Per pagare il canone Rai l'urgenza è massima.

LA STAMPA

ANNO 132. N. 56. GIOVEDI' 26 FEBBRAIO 1998 L. 1.500 (*)/ L. 2.500 CON SPECCHIO. [AI SOLITI ABBONAMENTI OBBLIGATORI TRANNE CHE IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA]

Fino al 28 febbraio la soprattassa è minima. RAI

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, V. MARENCO 32, TEL. 011/65681 11, TX. 221121, FAX 011/655306; ROMA: V. BARBERINI 50, TEL. 06/4 [illegible] 06/484895; MILANO: P.ZZA CAVOUR 2, TEL. 02/780371. FAX 02/780049. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, V. ROMA 80, TEL. 011/6568334/035. FAX 011/5627958. ITALIA 6 NUMERI (C.C. POST. 7104) CONSEGNA DEC. POSTA ANNO L. 308.000; ESTERO L. 577.000. ARRETRATI L. 3.000. USA: LA STAMPA (USPS 684-930) PUBLISHED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 600 YEARLY. PERIODICALS POSTAGE PAID AT L.I.C. NEW YORK AND ADDRESS MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INCORPORATION - 3502 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421.

(*) PREZZI «TANDEM»: L. 1.800, E A RICHIESTA ANCHE «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE»: L. 1.700, E ANCHE «IL CORRIERE». A RICHIESTA CON MARKET A L. [illegible] ESTERO: AUSTRALIA $ A. 4.00; [illegible] Peseta 4; AUSTRIA SC. 28; [illegible] GIO FB. 75; BRASILE Brl 4,20; CANADA $ C. 3; CIPRO Cyp. 1.10; [illegible] KCS 56; DANIMARCA KR. 15; EGITTO E.P. [illegible] FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; GERMANIA D.M. 3,50; GRECIA DR. 450; INGHILTERRA P. 1.30; LUSSEMBURGO FL. 75; MALTA Cents 80; MESSICO NS 10; NORVEGIA KR. 15; OLANDA FL. 4; PORTOGALLO Cont. Esc. 350; SPAGNA Pts. 250; CANARIE Pts. 300; SUD AFRICA RD. 8,95; SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. [illegible] SVIZZERA CANTON TICINO FRS. 2.50; UNGHERIA HUF 250; USA $ 2.50.

SPED. IN A. P. 45% ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - TO

CONCESSIONARIA PUBBLICITÀ: [illegible] SPA: 20123 MILANO, VIA CAROLUCCI 29, TEL. 02/24424.611, FAX 02/24424.490; 10126 TORINO, C. M. D'AZEGLIO 80, TEL. 011/6565211, FAX 011/6565300. TARIFFE: MODULO MM 45X30; FESTIVI, POSIZIONE O DATA RIGORE TARIFFA IN PARENTESI. OCCASIONALI L. 1.500.000 (1.800.000), COMM.LI L. 1.400.000 (1.680.000), SABATO L. 1.600.000, RIC. PERS., IL VENERDI', L. 1.250.000 (1.500.000), VENERDI' + SABATO L. 1.700.000, VENERDI' + DOMENICA L. 1.550.000; FINANZIARI E LEGALI L. 1.300.000 (1.500.000), NECROLOGI L. 18.000 LA PAROLA (FAMIGLIA 12.500); ANNIVERSARI E RINGRAZIAMENTI L. 15.000. PIU' IVA. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

B0226

9 771122 178003

NUOVO MOSTRO FISCALE

RICCOMETRO LA PUNIZIONE NASCOSTA

A mano a mano che si precisano i suoi contorni, l'elaborazione del cosiddetto riccometro per regolare la partecipazione diretta dei cittadini alla spesa dello Stato sociale rischia di diventare una questione sociale e politica assai più spinosa di quanto non fosse augurabile. Innanzitutto lo strumento del riccometro è fonte di un crescente allarme collettivo, non da ultimo per il modo incompleto o inesatto in cui è stato presentato in genere dai mezzi di comunicazione. Se uno legge per mesi, sui quotidiani o nei cartelli mostrati alla tv, che mediante il riccometro si stabilirà chi avrà o no diritto all'accesso alle prestazioni sociali, comincerà a chiedersi - prevedendosi senz'altro escluso da tale accesso per il fatto di guadagnare poco più della media - come farà a sopravvivere quando avesse mai bisogno di prestazioni sanitarie del costo di decine o centinaia di milioni. In realtà la legge, collegata alla manovra finanziaria '98, non parla affatto di concessione o negazione del diritto di accesso alle prestazioni dello Stato sociale. Per quanto attiene in specie alla sanità, la legge dice con insolita chiarezza, all'articolo 50: «Il servizio sanitario nazionale garantisce la tutela della salute e l'accesso ai servizi alla totalità dei cittadini senza distinzioni individuali o sociali». In tale ambito «sono individuate [...] le prestazioni la cui fruizione è subordinata al pagamento diretto, da parte dell'utente, di una quota limitata di spesa».

Chiarito che si tratta di pagare eventualmente una quota limitata di spesa (si chiami ticket o altro), e non di essere del tutto esclusi dalle prestazioni sociali, resta il fatto che la bozza di riccometro elaborata dalla «Commissione dei 30» nominata dal governo solleva gravi perplessità. Innanzitutto essa prevede una dichiarazione molto più macchinosa e complessa della stessa dichiarazione annuale dei redditi. Assicurazioni e barche, bollette e motorini, possesso di azioni e di obbligazioni non devono essere indicati nella dichiarazione dei redditi, ma nel riccometro sì. Con un paradossale risvolto fiscale: la dichiarazione Irpef, tramite

Luciano Gallino

CONTINUA A PAG. 6 SECONDA COLONNA

Folena: Zagrebelsky dal Csm al ministero, un errore. Grosso difende Colombo

Il pds all'attacco di Flick

Veltroni: politici e giudici si rispettino

ROMA. Il pds va all'attacco del ministro della Giustizia, Flick. Dopo l'apertura dell'inchiesta disciplinare contro il pm Colombo, il «colpo» bello è la nomina di Vladimiro Zagrebelsky, membro del Csm, a direttore generale dell'organizzazione giudiziaria al ministero. Secondo Pietro Folena la nomina crea un «problema di opportunità», si crea una «commistione di interessi e di ruoli che è solo dannosa... si dà un'arma in più a chi, nella Bicamerale, vuole ridimensionare il ruolo del Csm perché lo considera un organismo politico». Comunque, il Guardasigilli non pare voler tornare indietro, forte anche dell'appoggio del vicepresidente del Consiglio, Veltroni, il quale ieri alla Camera lo ha difeso anche sul caso Colombo. Veltroni, peraltro, non chiude il dialogo coi giudici di Mani pulite. In sostanza: Colombo ha delegittimato il Parlamento, ma anche i politici debbono rientrare nei ranghi. Sulla richiesta di trasferimento del pm di Mani pulite, il vicepresidente del Csm ha anticipato il suo voto: «No, perché è insostenibile». **Grignetti** A PAG. 3

LA QUERCIA E IL MINISTRO

«Sulla giustizia non si espone mai»

ROMA. Oltre al «caso Zagrebelsky», il pds rimprovera al ministro di Grazia e Giustizia Flick (nella foto) una scarsa propensione «a esporsi sui grandi temi». «Non possono bastare - sostiene Folena - i disegni di legge». **Bianconi** A PAG. 3

I GIORNI DEL PENDOLO

CHIUNQUE fosse stato ieri in uno dei tanti Palazzi della politica avrebbe potuto assistere al secondo movimento del pendolo, cioè ai segnali di disgelo del Pds, ma anche della maggioranza e del governo, verso il pool dopo le burrasche del fine settimana. Tre giorni fa il giudice Gherardo Colombo per il suo attacco alla bicamerale era stato spedito dal ministro Flick davanti al Csm mentre Pietro Folena, responsabile giustizia del pds, aveva definito le parole del magistrato milanese «un delirio». Ieri, invece, lo stesso Folena se l'è presa con il ministro guardasigilli per la procedura adottata nei confronti di Colombo e ha criticato - in compagnia di mezzo Ulivo - la nomina di Vladimiro Zagrebelsky al vertice di una delle direzioni generali del ministero. Inutile dire che la scelta di Zagrebelsky è stata giudicata da qualcuno (ad esempio, dal senatore di Forza Italia, Marcello Pera) come un segnale distensivo del ministro verso il pool.

Appunto, il secondo movimento del pendolo ha cambiato lo scenario di tre giorni addietro. Se 48 ore fa era a rischio Colombo, ieri si è trovato nei guai Flick. E' rispuntata addirittura fuori l'ipotesi di un rimpasto di governo che ha ridato

Augusto Minzolini

CONTINUA A PAG. 2 TERZA COLONNA

Reazioni diverse alla nascita dell'Udr

Ora Berlusconi e Fini sono divisi da Cossiga

L'ex presidente raccoglie 52 parlamentari Di Pietro: referendum anti-proporzionale

PAOLO GUZZANTI

«Il triangolo della morte»

ROMA. Nel mirino di Francesco Cossiga (nella foto) c'è l'asse D'Alema-Berlusconi-Fini in Bicamerale, «un triangolo della morte che - secondo l'ex Presidente - rispetta i diritti delle minoranze, a condizione che restino minoranze». A PAG. 7

ROMA. Cossiga schiera la sua armata: 32 deputati e 20 senatori, con qualche nome in lista d'attesa. L'ex presidente della Repubblica provoca reazioni diverse nel Polo. Mentre Berlusconi è disposto al dialogo con la nuova formazione, Fini conferma che l'Udr non gli piace «e non piace» agli elettori. Mercoledì si formeranno i gruppi parlamentari con un laico liberale come capogruppo al Senato e un cattolico liberale alla Camera. E già il partito, questa udr di cui esiste per ora solo la sigla, dovrebbe cominciare a prender forma nel giro d'un mese con un comitato provvisorio di organizzatori, una federazione di componenti e una convention all'americana che dovrebbe generare la nuova cosa. Intanto, si organizza anche Di Pietro: il nuovo movimento «per la riforma della politica» nascerà a fine marzo, ma prende la sua prima iniziativa: promuovere il referendum per abolire la quota proporzionale dalla legge elettorale. SERVIZI ALLE PAG. 2 E 7 con un'intervista di GAD LERNER al presidente della Campania sulla conferenza di An A PAG. 5

SPECIALE TUTTOSOLDI

Gli incentivi fiscali per ristrutturare casa

Partono gli incentivi fiscali per chi ristruttura case e negozi, e una circolare del governo fornisce gli ultimi chiarimenti sulle norme. Chi potrà usufruire della detrazione? Quante volte, e per quanti anni? Ne avrà diritto anche l'inquilino? Quale quota potranno detrarre dall'Irpef i coniugi comproprietari? Lunedì, sul numero speciale di Tuttosoldi, le spiegazioni del ministero e tutte le risposte ai dubbi dei lettori.

DA SABATO CON LA STAMPA

Specchio e Nirvana per le Primissime tv

Tornano le Primissime tv, i film mai visti in televisione: da sabato, con «La Stampa» e «Specchio», i lettori potranno acquistare (prezzo complessivo, 14.900 lire) anche la cassetta di «Nirvana», film di Gabriele Salvatores con Lambert e Abatantuono. Sul magazine servizi e inchieste: le dinastie della moda, la magia della foto, il mondo di Holbein, il pittore che esalta abiti e acconciature e altri dettagli della moda.

Minaccia di sciopero del Comu per il licenziamento dei due macchinisti coinvolti in uno scontro

Incidenti e polemiche, ferrovie nella bufera

A Genova un merci in bilico sulla strada, sfiorata la tragedia

E' guerra di camorra a Napoli

Due morti in 12 ore nella lotta tra clan
Gli industriali minacciano: ce ne andiamo

di Enzo La Penna e Fulvio Milone A PAGINA 12

Rosy Bindi a Di Bella: sbaglia

Replica alla protesta del professore
«Continueremo a sperimentare il metodo»

SERVIZIO A PAGINA 13

La scomparsa di Mastroianni

Il grande scultore si è spento a 88 anni
Morto a Milano il pittore Luigi Veronesi

A PAGINA 23

GENOVA. Un'altra giornata nera per le Ferrovie. Ieri, in Liguria, sono avvenuti due incidenti in nove ore (nella foto, il carro merci uscito dai binari, a Genova). In serata, si è interrotta la rete elettrica della linea regionale Roma-Anzio. **Amabile e Pieracci** A PAG. 5

In Usa 30 milioni per un figlio in provetta: 5 mila dollari alle donatrici

Il mercato degli ovuli d'oro

Prestiti Personali
IN TUTTO IL NORD ITALIA
il prestito che volete
senza muovervi da casa
chiedetelo al...
167-266486
La Telefonata è gratuita.
Orario continuato dal Lunedì al Sabato dalle 8.30 alle 20.30
Chiama subito e scegli il prestito che vuoi
DA 3 A 15 MILIONI
ANCHE CON FIRMA SINGOLA
LO RICEVERAI ENTRO 24 ORE
Il prestito è rimborsabile con bollettini postali.
MUTUI CASA
ACQUISTO - RISTRUTTURAZIONE - LIQUIDITÀ
FORUS

WASHINGTON

IN questi tempi di inflazione zero l'eccezione è il prezzo degli ovuli per donne infertili: alle stelle. E l'impennata pare destinata a continuare. Motivo? La legge del mercato: gli ovuli scarseggiano, la richiesta dilaga. La curva del prezzo degli ovuli sul mercato della fertilità ha avuto un incremento geometrico negli ultimi anni. Nel 1984, le prime cliniche specializzate pagavano alle donatrici 250 dollari. Nel 1987 il prezzo era già raddoppiato, nel 1993 era balzato a 1500 dollari: attualmente è di 5 mila dollari. E oggi una coppia infertile è pronta a pagare da 17 a 34 milioni.

Dice il professor Richard Scott, che proprio in questi giorni ha messo inserzioni sui giornali per attirare un maggior numero di «donatrici» alla sua clinica di Saint Barnabas a New York: «Ho portato il prezzo a 5000 dollari, ma già non bastano più».

Più che gli ovuli, scarseggiano le donne disposte a vendere gli ovuli fertili che producono ogni mese. Ma molti analisti sono convinti che questa scarsità non durerà per sempre: un'intensa campagna pubblicitaria da parte delle cliniche specializzate potrebbe scatenare una vera e propria corsa alla vendita di ovuli fertili. Con un conseguente calo del prezzo, se non addirittura un crollo. Tra l'altro molte donne hanno già cominciato a sottoporsi a terapie per incrementare la produzione mensile di ovuli, spesso senza tener conto dei rischi.

Si dirà: dove sono i controlli su questo mercato selvaggio? Ma la legge americana è chiara. Gli organi umani non possono essere venduti, i «prodotti» di quegli organi sì. I moralisti si stracciano le vesti? Le cliniche rispondono che è ora di trattare gli ovuli per quello che sono: una merce, il cui prezzo viene appunto fissato dal mercato.

Andrea di Robilant

Il Festival di Sanremo tiene: quindici milioni di spettatori nella prima parte della serata di esordio

La Zanicchi arrestata in diretta, ma è uno scherzo

Lo «scoop» di Emilio Fede su Canale 5 manda in tilt i centralini

IL PERFETTO ITALIANO

IN Europa con Vianello. Fra quindici milioni di telespettatori che applaudono e critici che fanno la *ola*, Sanremo ha già trovato il suo vincitore: Raimondo Vianello, la versione nostrana di Mister Bean. Non è proprio una «nuova proposta», ma qualcosa di meglio e di imprevisto: il trionfo di un modello sommerso di italiano. Il sado-presentatore del Festival incassa un consenso ecumenico, che va dal presi-

Massimo Gramellini

CONTINUA A PAG. 28 SESTA COLONNA

SANREMO. Seconda serata del Festival. Ancora un bilancio positivo per Vianello, Eva Herzigova e Veronica Pivetti, che hanno ripetuto il successo del debutto. Nella prima parte del Festival, fino alle 23, più di 15 milioni di telespettatori si sono sintonizzati con Raiuno. Ieri è stato il giorno dello scherzo di Emilio Fede, che ha mandato in onda un falso arresto di Iva Zanicchi. In studio una Parietti e un Ferrara indignati ma era tutto finto. La più votata fra i debuttanti è stata la ragazza non vedente Annalisa Minetti. Molto applauditi gli Avion Travel. E oggi Sanremo blindata per l'arrivo dei Backstreet Boys, i più amati dalle ragazzine come una volta furono i Take That. Polemiche scatenerà il brano di Mingardi che alcuni turisti genovesi giurano di aver ascoltato durante una crociera.

Venegoni, Ferraris, Dondoni e Rossi ALLE PAG. 24 E 25

PREMIO LETTERARIO-EDITORIALE
"L'AUTORE"
PER OPERE INEDITE DI NARRATIVA

1. Il Premio "L'Autore", nato nel 1970, consiste nella pubblicazione dell'opera vincitrice da parte della Casa editrice "Firenze Libri", con anticipo di Lire 2.000.000 sui diritti d'autore, e nella Targa d'argento del Premio. 2. Sono ammessi: romanzi; lunghi racconti; raccolte di novelle e racconti di almeno cinquanta cartelle; lavori di narrativa per la gioventù. 3. Le opere, in una sola copia dattiloscritta, devono essere spedite, a mezzo raccomandata, entro la scadenza prevista, a: Premio "L'Autore", Settore "S", Via Duccio di Buoninsegna 13, 50143 Firenze. Farà fede la data del timbro postale. 4. Non è prevista tassa di lettura. La Segreteria non resta responsabile in caso di smarrimento dei dattiloscritti che vengono restituiti, se richiesti, a completo spese degli autori. 5. La Commissione dei "Lettori", composta da editori, consulenti, autori, ha facoltà sia di premiare più opere che di evidenziarne altre e di proporne la pubblicazione. 6. L'esito del Premio "L'Autore" verrà comunicato alla stampa oltre che, per posta, a tutti i partecipanti.

SCADENZA: 31 MARZO 1998

L'edizione del Premio dedicata a: Poesia, Saggistica, Tesi di Laurea e Varia scadrà il prossimo 30 Giugno 1998

Sarà depositato la prossima settimana per abolire la quota proporzionale

Di Pietro, è subito referendum

Il movimento a marzo, per ora senza nome

ROMA. Nascerà ufficialmente solo a fine marzo, non ha ancora un nome, eppure il nuovo movimento «per la riforma della politica» che si raccoglie intorno a Di Pietro prende già la sua prima iniziativa: promuovere il referendum popolare per abolire la quota proporzionale dalla legge elettorale. Un progetto trasversale che piace a tanti, da Occhetto a Segni, da Pannella a Cossiga, terrorizza i popolari e non è stato fatto proprio, ma nemmeno osteggiato, da Massimo D'Alema.

Il movimento di Di Pietro potrebbe depositare già la prossima settimana il quesito referendario alla Corte di Cassazione. Lo annuncia Federico Orlando, dipietrista della prim'ora, alla fine di una riunione fiume nello studio del senatore del Mugello. Orlando non esclude neppure un raccordo con Segni e amici: «E' un problema che certamente ci porremo. Non ignoriamo che le battaglie referendarie si vincono con la convergenza di tutte le forze che sostengono il cambiamento», spiega. Elio Veltri e Giuseppe Scozzari precisano che non è ancora stato stabilito se verrà appoggiato il quesito già depositato da Pannella o ne verrà formulato uno nuovo. Ma indicano «tempi brevissimi» per la raccolta delle firme.

Alla riunione, durata tutta la giornata, partecipano senatori e deputati di vari partiti: Franco Danieli e Mario Occhipinti della Rete, Tana de Zulueta e Luisa Calimani della Sd, Willer Bordon dell'Ud, Alfonso Pecoraro Scanio dei Verdi e Renato Cambursano del Ppi, non parlamentari come Veltri e la presidente della Federcasalinghe Federica Rossi Gasparrini, che ha messo a disposizione del neomovimento le 450 sedi della sua associazione. C'è anche il cognato di Di Pietro, Gabriele Cimadoro, eletto nelle liste del centro destra (ccd), oggi passato con Cossiga. «Ma con l'Udr non avremo nessun collegamento, perchè è fuori dall'Ulivo», precisa Orlando.

L'incontro serve a mettere a punto le basi del movimento. E la discussione è vivace. . Si parla di Colombo. Al contrario di Veltri, che ammette esplicitamente una sintonia col magistrato del pool di Milano, Di Pietro rifiuta di commentare, ma è perplesso. «La mia posizione è troppo delicata, ho ancora dei problemi aperti con la procura di Brescia. Però, certo, l'idea di avviare un'azione disciplinare per un'intervista, non mi convince...».

Si parla del nome del movimento. E Di Pietro boccia subito la denominazione «centro dei valori». «Sarebbe un nome troppo restrittivo - spiega - e troppo identificato con un'area geografico-parlamentare: anche perché non tutti appartengono al centro». «Non vogliamo più sentir parlare di moderazione e di centrismo, che sono formule vuote», gli fa eco Orlando.

La discussione si accende sulla definizione del movimento. Che nel comunicato finale viene detto «trasversale» (ma non tutti sono d'accordo) e composto da persone «appartenenti a diversi gruppi parlamentari». Alcuni avrebbero preferito dire «provenienti» da diversi gruppi: una chiara allusione alla possibilità che il movimento diventi un partito. Di Pietro non lo esclude. Ma quando qualcuno propone di fare liste proprie già nelle amministrative di maggio, il senatore del Mugello frena: «E' troppo presto. Non bisogna mettere il carro davanti ai buoi».

Al momento però si esclude di formare un altro gruppo parlamentare. «Vogliamo riformare la politica, se facciamo un'altra operazione con una quindicina di parlamentari, che cosa sarebbe..?», spiega Pecoraro Scanio, che pensa a «qualcosa di simile al partito radicale, un movimento trasversale, transpartito, all'interno dell'Ulivo».

Un movimento ancorato al centro-sinistra e alla sua ispirazione riformatrice. E piace l'idea del «movimento per la riforma della politica». Come? Fra i vari temi, oltre al referendum (che tutti unisce) ci sono il conflitto di interessi, le rogatorie chieste dai giudici, il Sud. Di questo, dello statuto e di altro si parlerà nel corso del seminario che sancirà la nascita ufficiale. Si terrà in Umbria , forse a Città di Castello la penultima settimana di marzo, e vi parteciperà un centinaio di esponenti della società civile.

Maria Grazia Bruzzone

IL PPI

«Iniziativa dirompente»

ROMA. I popolari sono preoccupati per gli effetti che potrà avere sulla Bicamerale e sui rapporti politici tra le forze della maggioranza l'iniziativa referendaria che punta ad abolire la quota proporzionale. Lo afferma il vicesegretario ppi, Dario Franceschini: «In mezzo a tante iniziative che sembrano dover sconvolgere il mondo e che invece molto probabilmente si esauriranno tra qualche mese - afferma, facendo riferimento all'Udr di Cossiga e al movimento di Di Pietro - mi pare si sia sottovalutato il rischio dirompente dell'iniziativa referendaria per eliminare la quota proporzionale». Per Franceschini, «il tentativo che personaggi molto diversi culturalmente provino a coinvolgere il Paese in una simbolica battaglia contro la partitocrazia, è un rischio reale. Dovremo far capire alla gente che eliminare la scheda su cui si votano i partiti non elimina la quota proporzionale ma porta il Paese verso il bipartitismo». [Ansa]

L'ex pubblico ministero Antonio Di P...tro

Arrestati 5 soci di una cooperativa di Brindisi, così pagavano i funzionari delle Fs

Mazzette trattenute in busta-paga

Da anni, per ogni lavoratore 80 mila lire al mese

BRINDISI. E ora chi glielo dice a Burlando che c'era anche una tassa-Ferrovie sui lavoratori, una trattenuta in busta paga, 80 mila lire al mese incluse alla voce «acconto», ossia al capitolo fondi neri, cioè alle mazzette? Non bastassero i treni che deragliano o prendono fuoco, il ministro dei Trasporti s'imbatte nella «Progresso e lavoro» di Brindisi, cooperativa specializzata in lavori ferroviari: ai suoi dipendenti tratteneva in busta paga qualche lira per pagare i funzionari delle Ferrovie dello Stato affinché chiudessero un occhio sulla qualità delle riparazioni dei carri merci. Si faccia avanti chi glielo dice, a Burlando, che tre funzionari delle Ferrovie sono stati arrestati e due dirigenti della cooperativa anche.

I primi accusati di avere intascato un milione e mezzo al mese e gli altri di averglieli pagati sottobanco, potevano inquinare le prove e reiterare il reato. Quindi il giudice ne ha ordinato la cattura concedendo però gli arresti domiciliari. Li accusano cinque soci-dipendenti della coop: due di essi furono messi alla porta, e uno ha deciso, a luglio del '97, di scrivere una letterina alla procura della Repubblica. Così è cominciato tutto. Così si è conosciuta la «tassa-Ferrovie».

Con questa che la polizia ha chiamato «operazione doppio binario» (denominazione curiosa e quasi provocatoria perché in Puglia i doppi binari scarseggiano: se ne costruiscono da alcune decine d'anni tra Taranto e Bari e tra Lecce e Bari, ma i lavori non sono ancora conclusi), il pubblico ministero Achille Bianchi e il giudice che ne ha accolto le richieste di arresto, Gaetano Buonfrate, aprono una nuova piccola puntata della interminabile novella delle Ferrovie. Cinque i protagonisti, però le indagini non sono ancora concluse, e non si sa mai. Per il momento Ernesto Spinosa e il fratello Marcello, di 52 e 50 anni, presidente e dirigente della cooperativa «Progresso e lavoro», sono accusati di aver corrotto per anni, pagando con la trattenuta dei loro dipendenti (in busta paga figurava appunto alla voce «acconto»), i funzionari Antonio Calò, Arnaldo Spataro e Mario Gatti, di 49, 57 e 53 anni, e di avere riconosciuto loro a Natale la tredicesima mensilità, una mazzetta supplementare. Imprenditori facoltosi e molto conosciuti a Brindisi, una ragioniere e l'altro architetto, i fratelli Ernesto e Marcello Spinosa guidano una cooperativa che lavora esclusivamente per le Ferrovie dello Stato e da anni si aggiudica l'appalto per le manutenzioni e le riparazioni dei carri merci. Il fatturato è di circa 11 miliardi.

Altre cinque persone sono indagate. Il pm ha affidato a un consulente perizie sui bilanci per comprendere come siano state contabilizzate le trattenute. Sono in corso accertamenti su altri funzionari delle Ferrovie e verranno ascoltati tutti i soci-dipendenti della cooperativa. Gli imprenditori, a inchiesta già aperta e fiutando il pericolo, avrebbero suggerito loro, minacciandone l'allontanamento dalla coop e dunque dal lavoro, di non aprire bocca con la polizia nel caso li avesse convocati ponendo domande indiscrete. E per questo sono accusati anche di tentativo di violenza privata. La procura di Brindisi ipotizza inoltre il ricorso al subappalto (non previsto dal contratto) e sostiene che i lavori eseguiti con gli occhi chiusi dai funzionari non fossero in linea con il contratto: dunque potrebbe esserci - in teoria - una truffa ai danni delle Ferrovie. La procura sospetta ancora che possano esserci influenti personaggi in grado di garantire alla cooperativa l'appalto annuale, lasciandola lavorare a Brindisi in regime di monopolio. Ma i sospetti non fanno notizia e dunque tutto è rinviato a sviluppi successivi, se ce ne saranno. Per il momento la puntata si chiude qui, con la trattenuta di 80 mila lire che moltiplicata per 55 dipendenti fa 4.400.000 lire al mese. A pensarci bene, una pinzillacchera per le Ferrovie. E allora, prima che deragli un altro treno, ditelo pure a Burlando, sottovoce.

Tonio Attino

PERSONE

Altro che Di Bella

SUL professor Di Bella e sulla sua terapia antitumori si discute da giorni e giorni, con la passione sempre riservata da noi ai casi anomali e ai fatti particolari, specialmente se coinvolgono dilemmi giuridici, libertà, soldi, diritti, disuguaglianze sociali, e se oppongono una singola personalità alle istituzioni o al governo: però intanto, nella maggiore disattenzione, si sviluppano negli ospedali pubblici fenomeni generali che allarmano malati e medici.

Sono proprio molti medici a rilevare le degenerazioni dei criteri di aziendalismo, di «razionalizzazione organizzativa», di standardizzazione e di redditività economica, quando vengono messi al primo posto e prendono il sopravvento sui criteri clinici. In alcuni ospedali milanesi si ritiene che «migliorare i servizi» voglia dire esclusivamente spendere meno, tagliare i costi, i tempi, il personale, le prestazioni mediche. Capita così che per le visite in ambulatorio si fissi una durata predeterminata: qualunque sia la malattia, comunque stia il malato. Capita che per certe malattie venga proposta/imposta una terapia che non superi certi tempi medi di ricovero: dopo un dato numero di giorni di ricovero i rimborsi regionali all'ospedale diminuiscono. Capita che alcune cure durino molto, e che il medico debba quindi rinunciarvi, dichiaratamente oppure no; capita che alcuni esami o accertamenti vengano ritenuti troppo lunghi o costosi, e che se ne debba fare a meno. Capita che si offrano ai medici premi in danaro se collaborano al raggiungimento di budget specifici di redditività.

Altro che Di Bella: con simili orientamenti si cancella l'essenziale libertà nel rapporto tra medico e paziente; il vantaggio dell'istituzione ospedaliera prevale su quello del malato e del medico che lo cura; si perde di vista il fatto principale, ossia che il prodotto di un ospedale è la salute dei malati, e non la prosperità economica della struttura sanitaria innanzi tutto. E' esasperante come da noi non si riesca mai a fare le cose con un minimo di equilibrio, di buon senso, di ragionevolezza. Si sa benissimo che nella sanità pubblica, come nelle ferrovie e nei ministeri soprattutto finanziari, per lungo tempo hanno dominato esagerata irrazionalità, sprechi, lassismo indulgente, spese ingiustificate. Ma se la correzione di simili disfunzioni ed errori è altrettanto esagerata e squilibrata, se diventa un tradimento delle proprie funzioni istituzionali, se bada soltanto ai soldi, alle spese e agli incassi, le conseguenze possono essere altrettanto negative: pessima qualità delle cure, incidenti ferroviari a catena, esazioni fiscali a vanvera, un disastro.

AMARCORD

Scandalo, sdegno, vergogna, commissioni d'inchiesta militari e civili, interrogatori precipitosi, polemiche sul fare d'ogni erba un fascio e sulle mele marce, fotografie insopportabili, analisi dei corpi speciali e della loro cultura, mea culpa, assoluzioni o condanne preventive, nausea al pensiero delle infamie che possono venir compiute da soldati in spedizione di pace, proteste, testimoni africani in trasferta a Roma. Sono passati otto mesi da quando, nel giugno 1997, vennero pubblicate immagini e notizie di violenze e sopraffazioni commesse da militari italiani in Somalia, e a quanto risulta c'è un'unica persona punita: un somalo.

Lietta Tornabuoni

Droghe leggere

Pannella: «Vado a giudizio per leggi aberranti»

ROMA. «Siamo stati rinviati a giudizio per il reato di cessione gratuita, una norma che considero aberrante, perché se io cedo a qualunque titolo ad un mio vicino, che non la sa, una sigaretta che è in realtà uno spinello, siamo passibili di galera e di condanne piuttosto pesanti». Lo ha detto Marco Pannella, commentando il provvedimento del gip. Il leader dei Riformatori ha precisato di essere stato prosciolto dall'accusa di «istigazione a delinquere, anche se è palese che noi istighiamo la gente a disobbedire ad una legge ingiusta».

A rammaricare Pannella, però, è il fatto che «il giudice abbia potuto fissare l'inizio del processo soltanto al gennaio del '99. Ciò è uno schifo ed una vergogna, anche alla luce di quanto prevede la Costituzione. Una giustizia che non sia rapida e tempestiva non è nemmeno certa e quindi il problema vero per noi sarà quello di trovare altre nuove forme di lotta anche giudiziaria». [Agi]

Italiani emigrati

D'Urso (An) «Sì al voto all'estero»

ROMA. «I nostri connazionali rappresentano un patrimonio di valori che è nostro dovere promuovere sul piano politico, sociale, culturale e principalmente economico», ha sostenuto il senatore Mario D'Urso, di Rinnovamento Italiano, intervenendo ieri in Aula sul voto degli italiani all'estero. Si tratta della riforma dell'art. 48 della Costituzione che consentirà di esercitare il diritto di voto all'estero.

D'Urso appoggia infatti il testo approvato in Commissione al Senato che pone il provvedimento al riparo da qualsiasi dubbio di compatibilità costituzionale. Le Comunità italiane all'estero - ricorda D'Urso - «partecipano attivamente alla vita economica, sociale e culturale dei Paesi delle Americhe sia di quelli europei. E' nel nostro interesse riavvicinare queste importanti realtà attraverso il voto». [r. i.]

DALLA PRIMA PAGINA

I GIORNI DEL PENDOLO

voce ai pretendenti alla successione come il capogruppo dei senatori della Quercia, Cesare Salvi. Lo stesso che la scorsa settimana si aggirava al Bottegone pubblicizzando una battuta che metteva in mora, in una botta sola, i tre ministri più in bilico del governo Prodi: «Ci vorrebbe un treno guidato da Burlando che investisse Flick e facesse deragliare la carrozza dove siede Andreatta».

Il rimpasto probabilmente - salvo sorprese - rimarrà nei sogni di qualcuno, ma già solo il fatto che ieri la voce sia circolata dimostra come la giustizia sia diventato uno degli argomenti principali della partita politica, dello scontro sulle riforme. Era fatale. Al di là delle polemiche, infatti, con l'uscita di domenica scorsa il pool di Milano - ma più in particolare il trio Borrelli, Colombo, Boccasini - si è costituito come un soggetto politico vero, che si è iscritto allo schieramento trasversale contro la bicamerale.

Questo è il dato su cui bisogna riflettere. Per un mese si è andati avanti nel solito dialogo a distanza, fatto di messaggi in codice. Il copione di sempre: all'incirca un mese fa dalla procura di Milano sono uscite, sempre più esplicite, le critiche contro la bicamerale e, contemporaneamente, sono stati ritmati i primi tam-tam sulla riapertura delle inchieste sulle Coop-rosse. Segnali che hanno spinto lo stesso D'Alema a far sentire la sua voce proprio sulla Stampa: «Sui giornali sono finite veline e veleni. Se da lì non viene una smentita (procura di Milano, ndr)... Si tratta di un reato».

Invece delle smentite, da Milano è arrivato ben altro: il pm Paolo Ielo ha chiamato in causa in un processo di tangenti il pci. Il Bottegone ha replicato facendo studiare ad un suo legale, il senatore Guido Calvi, la possibilità di un esposto al Csm contro il magistrato. Poi Borrelli, al congresso dell'associazione nazionale magistrati, ha teorizzato in pubblico la scelta del muro contro muro sulle riforme: meglio una riforma pessima che non sarà mai approvata, che una riforma mediocre che potrebbe anche passare. E Colombo, nell'intervista al Corriere, non ha fatto altro che sviluppare la posizione del suo capo.

In questo modo il Pool è andato ad ingrossare ufficialmente - per usare un'espressione di Franco Marini - quell'«armata Brancaleone» che si oppone alle riforme. Uno schieramento informe che mette insieme soggetti che non hanno nulla in comune - da Cossiga a Bossi, da Borrelli a Segni, da Cossutta allo stesso Occhetto - se non un unico obiettivo: bloccare il processo messo in moto dalla bicamerale, far saltare la logica del compromesso tra le maggiori forze e allontanare la fine della transizione. Uno schieramento diviso che però conquista sempre nuovi adepti. «Mi hanno detto - raccontava ieri Occhetto - che Di Pietro ha accettato di promuovere il referendum contro la proporzionale anche se D'Alema gli ha posto un aut aut: "Se lo fai stai contro di me"».

E' chiaro che nei prossimi mesi lo guerra tra i *bicameralisti* e *l'armata brancaleone* si farà più dura. Ma proprio per questo D'Alema, e non solo lui, deve sapere prima su chi può contare o no. E' difficile che il segretario del pds possa sostenere uno scontro contro il pool senza avere la sicurezza che le riforme si faranno davvero e con il rischio di ritrovarsi tra qualche mese alle elezioni. Insomma, questa volta l'atteggiamento del pendolo non è frutto solo delle contraddizioni della politica pidiessina sulla giustizia ma anche della prudenza. Non è un caso, infatti, che D'Alema colleghi le posizioni di Colombo con quelle di Cossiga e chieda, nel contempo, a Berlusconi un minimo di chiarezza. Come può il segretario del pds infilarsi in uno scontro di queste proporzioni se deve contare su un Cavaliere che ancora non ha deciso? Che, stando appresso alle analisi cervellotiche di Biagi Bozzo, teorizza strane macchinazioni? «Quelle tra D'Alema e Colombo - spiegava ancora ieri Berlusconi - sono finte polemiche. C'è un gioco delle parti». La diffidenza a volte può far scambiare gli avversari per amici, e viceversa.

Augusto Minzolini

LA STAMPA

Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Carlo Rossella
CONDIRETTORE
Luigi La Spina
VICEDIRETTORI
Vittorio Sabadin, Paolo Passarini
Dario Cresto-Dina
REDATTORI CAPO CENTRALI
Franco Trupea, Roberto Bellato
REDATTORE CAPO ROMA
Ugo Magri
REDATTORE CAPO MILANO
Chiara Beria di Argentine
ART DIRECTOR
Cynthia Sgaraffino

EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Calasetti di Chivasso
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO
E DIRETTORE GENERALE
Paolo Palaschi
AMMINISTRATORI
Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello

STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. G. Bruno 14, Torino
Sette art, v. C. Pavesi 128, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova RAME spa, v. della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
Nord Edair, 11-21 Rue du Caire, Bagheir

CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 85424.611
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 6665.211

© 1997 Editrice La Stampa SpA
Reg. Trib. di Torino n. 813/1956

Certificato n. 3571 del 10/12/1997
La tiratura di Mercoledì 25 Febbraio 1998 è stata di 475.281 copie

Grosso (Csm) difende il magistrato milanese: nessun attacco al Parlamento, non va trasferito

Veltroni: giudici e politici, basta risse

Il vice premier: «Ma Colombo doveva stare zitto»

ROMA. «Quel giudice delegittima le istituzioni». «No, non ha delegittimato nessuno». Botta e risposta intorno al giudice milanese Gherardo Colombo. Il primo è Walter Veltroni, pidiessino, vicepresidente del Consiglio. L'altro è Carlo Federico Grosso, pidiessino anche lui, vicepresidente del Csm. Due uomini delle istituzioni, e anche due simboli dell'Ulivo al potere, divisi nel giudizio sull'ormai famosa esternazione del pm di Mani pulite che passerà alla storia come «la teoria della società dei ricatti».

Il vicepremier parlava ieri pomeriggio alla Camera. Sinteticamente, il discorso si articola su tre punti. Primo, bene ha fatto Flick ad avviare il provvedimento disciplinare perché esiste da tempo una circolare che vieta, in tema di interviste, «l'uso strumentale della qualità di magistrato... (per) turbare l'esercizio di funzioni costituzionalmente previste». Secondo, Colombo ha la grave responsabilità di aver ravvivato uno scontro tra istituzioni e un «equilibrio si rompe, se chi ha responsabilità istituzionali non discute di atti ma delegittima i ruoli, ne può conseguire il logoramento di quel sistema di garanzie... in cui sta il fondamento di un ordinamento pluralista». Terzo, tutti rientrino nei ranghi. I giudici prendano esempio dall'«approccio costruttivo» dell'associazione nazionale magistrati. I politici si rimangino le offese «che non possiamo assolutamente condividere».

Ma questa impostazione di Veltroni, che chiaramente cerca di ricucire lo strappo con la magistratura milanese (che ieri ha firmato in massa un appello pro-Colombo), non convince del tutto il professore torinese Grosso che guida il Csm. Richiesto di un commento, il vicepresidente del consiglio superiore della magistratura ha detto a *Radio popolare*: «Parlare di delegittimazione è un'affermazione forte. Credo che il Parlamento sia un'istituzione sufficientemente forte, centrale nella nostra democrazia, da non poter essere delegittimato dalle parole di uno dei tantissimi magistrati italiani, anche se si tratta di uno dei più autorevoli e stimati del Paese».

Carlo Federico Grosso, che a caldo aveva già spiegato di non condividere granché le parole di Colombo, ha una sua teoria: «La spiegazione che mi sono dato di quell'intervista è che a torto o a ragione il pool di Mani pulite si sente in un fortino isolato, assediato e abbandonato. Ho l'impressione che in questa analisi non abbiano del tutto ragione. Tuttavia la tensione di anni d'impegno in prima linea li ha portati a ragionare in questo modo». E comunque Grosso annuncia: «Ogni ipotesi di trasferimento d'ufficio è insussistente. Sarebbe ridicolo. Voterò contro». Anche il senatore Cesare Salvi, capogruppo del pds al Senato, annuncia: «Se mai facessi parte del Csm, voterei contro il trasferimento. Bene hanno fatto i presidenti delle Camere a reagire con fermezza alla tesi di un Parlamento che opererebbe in base a ricatti. Altra cosa sarebbe desumere l'inidoneità del dottor Colombo a svolgere le funzioni di pubblico ministero in una determinata città».

Salvi si segnala però per la sua persistente durezza contro Colombo: «Le opinioni della Procura di Milano sulla storia d'Italia non mi interessano. Gli attacchi infondati al Parlamento devono essere respinti. Ma il patrimonio di impegno e di conoscenza deve essere valorizzato, penso alle decisioni contro la corruzione». Antonio Di Pietro, invece, fa sapere: «Azione disciplinare? Non mi convince».

E ieri, a difesa di quell'intervento ricordato e apprezzato da Salvi, il presidente del Senato, Nicola Mancino, ha scritto a *La Stampa* in risposta a Elena Paciotti, presidente dell'associazione magistrati: «Nel comunicato di domenica scorsa è stato sottolineato che non è ammissibile delegittimare il Parlamento... che argomenti devastanti come quelli svolti dal dottor Colombo non aiutano a ricercare soluzioni rispettose del ruolo di indipendenza del pubblico ministero... Il comunicato si ferma qui. Ben chiara la portata dell'art. 21 della Costituzione sulla libertà di espressione. L'intervento si è mosso esclusivamente sul terreno politico-istituzionale».

I consiglieri laici del Csm vicini al Polo, Franco Fumagalli e Agostino Viviani, oltre alla richiesta di trasferimento d'ufficio, ieri hanno anche denunciato Gherardo Colombo alla competente procura della Repubblica per «vilipendio del Parlamento». L'esposto arriverà prossimamente sul tavolo del procuratore di Brescia, Giancarlo Tarquini.

Francesco Grignetti

Il pm di Milano Gherardo Colombo, al centro di violente polemiche; a destra, il ministro Flick

Mancino replica alla Paciotti

«La democrazia ha luci e ombre ma i ricatti sono un'eccezione»

Gentile Presidente Paciotti, nella Sua intervista a *La Stampa* del 25 febbraio, Ella giudica inusuale l'intervento dei presidenti delle Camere, a seguito delle dichiarazioni del sostituto dott. Colombo: ed io concordo con lei sull'aggettivo, ma per le ragioni che tenterò di riassumere.

Nel comunicato di domenica scorsa, è stato sottolineato:
a) che non è ammissibile delegittimare il Parlamento in quanto tale, con l'accusa generalizzata di connivenza o di oscuri compromessi;
b) che argomenti devastanti, come quelli svolti dal dott. Colombo, non aiutano a ricercare soluzioni rispettose del ruolo di indipendenza del pubblico ministero; indipendenza che personalmente ho difeso in più occasioni.

Il comunicato si ferma qui. Ben chiara la portata dell'art. 21 della Costituzione sulla libertà di espressione, l'intervento si è - perciò - mosso esclusivamente sul terreno politico-istituzionale: ogni altra iniziativa, anche quella eventuale di natura disciplinare, non ha nulla a che vedere con la dichiarazione congiunta a difesa del prestigio del Parlamento, delle forze politiche in esso rappresentate, nonché del ruolo costituente delle Camere.

Non mi sfugge, gentile Presidente, la portata della Sua osservazione, secondo cui non ci sarebbe stata analoga reazione, quando ad essere insultati sono stati dei magistrati. Mi consentirà di rilevare che non spetta ai Presidenti delle Camere intervenire per offese a singoli magistrati, parlamentari o cittadini, i quali possono tutelarsi direttamente con strumenti idonei nelle sedi opportune.

Nel caso in questione l'accusa ha invece investito in radice ed in maniera generalizzata le istituzioni parlamentari e le forze politiche: la delegittimazione in blocco e senza appello delle Camere, luoghi di «oscuri compromessi» e di «reciproci ricatti» - secondo l'analisi non nuova e perciò né improvvisata né emotiva del dott. Colombo, che è magistrato di sicuro prestigio - ha spinto a prendere le distanze da un'accusa troppo grave e generica.

Un'ultima notazione: la nostra, Presidente Paciotti - lo ha ribadito anche Lei -, non è storia criminale: la democrazia italiana ha conosciuto luci ed ombre; mentre le luci hanno portato il Paese tra i primissimi posti nel contesto internazionale, le ombre, che pure ne hanno rallentato lo sviluppo, restano una eccezione, sia pure consistente, ma pur sempre eccezione. L'ipotesi del doppio Stato, che è innanzitutto un falso storico, non deve diventare per nessuno, come bene ha scritto Galli della Loggia, un comodo alibi.

Nicola Mancino, Presidente del Senato, Roma

IL CASO

MAGGIORANZA DIVISA

La Quercia bacchetta Flick

Folena: inopportuna la nomina di Zagrebelsky

ROMA

HA un giorno di tempo, Giovanni Maria Flick, per tornare sui suoi passi ed evitare di scavare ancora il fossato che lo divide dal pds, primo partito della sua maggioranza. Fossato che - stando alla nettezza delle parole e dei toni usati - potrebbe diventare baratro se domani il ministro della Giustizia insisterà nel chiedere e ottenere dal Consiglio dei ministri la nomina di Wladimiro Zagrebelsky, componente del Consiglio superiore della magistratura, a direttore generale dell'organizzazione giudiziaria.

Un avvicendamento amministrativo, l'occupazione di un ufficio di cui finora quasi nessuno conosceva il nome del titolare, sta diventando un *casus belli* che fa esplodere una questione politica ormai evidente: la profonda insoddisfazione del pds verso il Guardasigilli.

Nulla di personale contro il candidato di Flick a una poltrona ministeriale molto importante - «è uno dei più stimabili e preparati magistrati che ci siano in Italia», dicono tutti -, ma c'è un «problema di opportunità» al quale Pietro Folena, responsabile della Quercia per i problemi della giustizia, dà grande rilevanza.

In serata, al Tg3, lo stesso Folena dice che non è in discussione un avvicendamento al ministero di Grazia e giustizia», ma dal ministro il pds si aspetta ora un passo indietro, per evitare che le difficoltà delle ultime settimane divengano insormontabili. «Ormai è chiaro che c'è un pregiudizio del pds verso la persona di Flick», dice Giuseppe Gargani, fino a poco tempo fa omologo di Folena per il ppi. E il suo successore Piero Carotti, sulla vicenda Zagrebelsky, dichiara: «E' una nomina che crea perplessità di opportunità istituzionale, sarebbe bene una riflessione da parte del Consiglio dei ministri».

Dunque la pressione su Flick aumenta, anche se il Guardasigilli si mostra tranquillo e non intenzionato a tornare indietro. Ieri ha incassato l'appoggio di Veltroni - «alla linea e all'azione del ministro il governo ribadisce il suo apprezzamento», ha detto alla Camera il vice-premier - e all'ora dei telegiornali, dal suo ufficio di via Arenula, commentava: «Sto lavorando bene e intensamente, continuerò a farlo. La situazione è tranquilla al punto che guardo la tv, vedo la faccia mia e quella di Colombo e non metto nemmeno l'audio». E la nomina di Zagrebelsky? Le critiche del pds? «Quella del direttore generale è una scelta di competenza del ministro - risponde Flick -, e io ho scelto un ottimo tecnico che fra tre mesi, alla scadenza del Csm, avrebbe comunque smesso di fare ciò che sta facendo. Quanto alle critiche, le rispetto tutte, sempre in ogni caso.

Nel frattempo il ministro continua a licenziare disegni di legge per fronteggiare le emergenze; domani ne presenterà uno per evitare il rischio-prescrizione denunciato dal pm milanese Colombo. «Ma un ministro non può esporsi solo con i provvedimenti che escono dal suo ufficio legislativo - insiste Folena -; ci vuole qualcosa di più, deve prendere posizione sulle grandi questioni. E poi non si possono commettere errori come quello di oggi».

Ci risiamo, il nome Zagrebelsky. Fermi restando gli attestati di stima al magistrato, appoggiato a una colonna di Montecitorio Folena attacca: «Io sono rimasto allibito. Come si può chiamare un membro del Csm, a pochi mesi dalla scadenza del Consiglio? C'è un problema di opportunità evidentissimo: si crea una commistione di interessi e di ruoli che è solo dannosa. Non si può spostare un uomo-chiave dell'organo di autogoverno della magistratura a un posto-chiave dell'amministrazione della giustizia come se niente fosse. E' un'arma in più per chi, nella Bicamerale, vuole ridimensionare il ruolo del Csm perché lo considera un organismo politico».

Ministro miope a non vedere gli effetti di ciò che propone, quindi. Una critica che si aggiunge a quella più generale al ruolo svolto dal ministro negli ultimi mesi. «Dal vertice di maggioranza di fine gennaio - continua Folena - noi siamo usciti insoddisfatti. Su temi come l'indulto, le carceri, le droghe noi contestiamo le posizioni di tutti i partiti, ma non quelle del governo».

L'insoddisfazione che rischia di degenerare in scontro tra Flick e il pds ha radici lontane. Forse risalgono al 1996, quando Prodi volle proprio lui al dicastero di via Arenula, scelta gradita al Quirinale e accettata da Botteghe Oscure che però poi, sulla giustizia, non è riuscita a indicare uomini per posti di responsabilità ed esprimere indirizzi fermi. Basti pensare che al ministero il pds non ha nemmeno un sottosegretario, e in Parlamento non ha presidenti di commissioni su questa materia; per non parlare dei dibattiti infiniti e delle posizioni ondivaghe (rimproverate dagli stessi magistrati) su argomenti diventati terreno di scontro in Bicamerale.

Di qui, adesso, le sollecitazioni al ministro titolare della politica giudiziaria del governo, il quale risponde di non potersi muovere senza una maggioranza che indichi linee comuni sui problemi da affrontare. «Intanto ci faccia conoscere le sue», ribatte Folena. Ora la questione Zagrebelsky riaccende le micce.

Giuseppe Ayala, sottosegretario alla Giustizia, dice di non capire le critiche alla nomina di Zagrebelsky: «Dov'è il problema? E' come se l'allenatore di una squadra di calcio chiamasse a giocare Maradona, e altri attaccanti di valore dovessero accomodarsi in panchina. Come si fa a criticarlo?». Il riferimento agli altri «attaccanti di valore» vale per Franco Ippolito, esponente di Magistratura democratica, attualmente vice-direttore dell'organizzazione giudiziaria. Molti, dentro e fuori via Arenula, vedevano naturale una sua nomina a direttore, e lui ha in animo di abbandonare il ministero, dopo la scelta di Zagrebelsky.

C'è chi dice che tutta la *bagarre*, in realtà, si può ricondurre a una questione personale tra magistrati e tra correnti (Zagrebelsky fa parte dei «verdi»), ma a riportare il discorso sul piano politico ci pensa Marco Boato, relatore dalla Bicamerale sulla giustizia: dalla decisione di Flick «emerge una confusione istituzionale fortemente inopportuna», e sarebbe meglio rinviarla alla scadenza del Csm. La palla torna al ministro e al governo.

Giovanni Bianconi

Il Guardasigilli «Sono tranquillo Non torno indietro»

Appelli e fax in favore del pm

Ma 2 consiglieri del Polo lo denunciano

MILANO. «La mia solidarietà è incondizionata». «Sei tutti noi, non farti intimidire». Saranno anche gonfiati i sondaggi che danno il 75% degli italiani solidali con il pm Gherardo Colombo, ma un fatto è certo: ieri la scrivania del magistrato era sommersa da fax e telegrammi di sostegno. E non solo firmati dai «pasdaran» di Mani pulite. Si andava dai «due insegnanti di Rapallo», all'ex presidente della Banca Popolare, Piero Schlesinger, dall'avvocato Vittorio Dajello a padre Tiziano Dorrini, «trentino dell'anno», dallo scrittore Aldo Busi ad «alcuni appassionati» cittadini di Salò, da nemici «storici» della sinistra, come Rauti o Staiti di Cuddia a deputati peones di sinistra, fino alla casalinga di Piacenza.

Perfino una lettera del consigliere «laico» del Csm Franco Franchi, l'esponente di An che ha chiesto e ottenuto l'apertura di un'inchiesta sul magistrato di Mani pulite: «Le invio copia della rettifica che ho fatto questa mattina al Giornale per le frasi "stupide" che mi sono state attribuite e che non ho mai pronunciato...». E lui, Colombo, ancora un po' frastornato da tanto clamore, non riusciva a nascondere la soddisfazione. «Ce n'è anche un paio che mi criticano pesantemente. Ma almeno non sono i soliti insulti. Si tratta di lettere argomentate». Critiche e solidarietà. Magari non sempre nel merito di quanto Colombo ha sostenuto nella sua ormai famosa intervista, ma incondizionatamente alla persona. Come succede a una ventina di colleghi della procura, che a fine mattinata raccolgono firme tra i presenti per un documento che prende spunto da una lettera di «stima» firmata dal sostituto Enrico La Stella. «Ciascuno di noi - si legge nel documento - conserva le sue opinioni personali in merito all'opportunità o meno di sostenere certe cose in determinati modi o utilizzando canali di divulgazione di massa... Ciò su cui invece siamo unanimi è la riaffermazione del diritto di Gherardo Colombo, al pari di qualsiasi altro cittadino, di dire ciò che ha detto... Tale diritto soggettivo, che trova fondamento nell'art. 21 della Costituzione e rappresenta uno dei pilastri di ogni ordinamento democratico, pare invece messo in discussione nel momento in cui, dal suo esercizio, si fanno derivare conseguenze sanzionatorie». E da Torino un appello di solidarietà firmato da Alessandro Galante Garrone, don Luigi Ciotti, Maria Teresa Peretti Griva, Giorgio Cremaschi, Marco Travaglio, Pasquale Cavaliere, Mariano Turigliatto, Giuseppe Chiezzi, Marisa Suino, Stefano Barbieri, Carlo Boccazzi.

Ma in questo «Columbus day» le notizie non sono tutte positive. Due consiglieri del Csm del Polo, Franco Fumagalli e Agostino Viviani, non si limitano solo a chiedere il trasferimento di Colombo, ma lo denunciano anche penalmente con un esposto alla procura di Brescia per i reati di vilipendio delle istituzioni costituzionali e vilipendio della nazione italiana. «Un'iniziativa necessaria - affermano - per indurre tutti e particolarmente chi è chiamato ad esercitare l'alta funzione giudiziaria ad usare quantomeno senso di responsabilità anche nelle esternazioni». In questo caso, concludono i due consiglieri del Polo, «la libertà di manifestazione del proprio pensiero trova il suo insuperabile limite laddove si cada nel delitto». [p. col.]

L'Espresso
PARLE-MOI.
LA RIVOLUZIONE DEL FRANCESE.
PARTE SECONDA.

L'Espresso + il CD-Rom
domani in edicola a sole 24.900 lire.

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

PASTA CUORE. GUSTOSA E TI SENTI... OK.

TANTO GERME DI GRANO,

Pasta Cuore è ricca di germe di grano,
che contiene proteine nobili,
vitamina E e sali minerali.

TANTA FIBRA CHIARA,

Pasta Cuore è ricca di fibra chiara,
che facilita l'assorbimento di alcuni
principi nutritivi presenti nei cibi.

PIRELLA GÖTTINGEN LOMB.

E CHE SAPORE!

Pasta Cuore, con tutto
il suo sapore particolare, è inconfondibile.

Cuore **Mangiar bene per sentirsi in forma.**

È UN PRODOTTO CHIARI&FORTI

Sempre in Liguria, fiamme sulla motrice di un treno. Guasto alla linea elettrica sulla Roma-Anzio

Incidenti e polemiche, Ferrovie nel caos

Deraglia un merci a Genova

GENOVA. Si allunga l'elenco delle giornate nere delle Ferrovie. Ieri due incidenti ferroviari sono avvenuti in 9 ore in Liguria. In serata, poi, la rete elettrica aerea della linea ferroviaria regionale Roma-Anzio, a poche centinaia di metri dalla stazione di Aprilia, è rimasta senza energia dalle 17,30. I passeggeri di tutti i treni pendolari hanno usufruito di un servizio sostitutivo di pullman. La linea è rimasta bloccata per ore.

Il primo allarme in Liguria è scattato ieri alle 7,45 a Certosa, quartiere del Ponente genovese: un carro merci tramoggia, ovvero del tipo chiuso, pesante 25 tonnellate, usato per merci sfuse o concimi, è uscito dai binari rimanendo in bilico sulla massicciata a tre metri dal suolo, mentre i rottami, tra cui quattro ruote del vagone, sono precipitati sulla strada, frantumando tre auto in sosta di fronte a un caseggiato di abitazioni. Solo per una miracolosa casualità in quel momento i pedoni erano tutti sull'altro lato della via e le vetture posteggiate erano vuote: a 300 metri di distanza, infatti, c'è una scuola media e i ragazzi passano sempre proprio lungo il muraglione della ferrovia.

Alle 17,45 a Borgo Fornari, nei pressi della stazione di Ronco Scrivia, si è incendiata l'elettromotrice del treno regionale 6116 Genova-Arquata, partito da Brignole alle 16,40. I vigili del fuoco sono intervenuti per spegnere le fiamme, facendo interrompere la linea aerea di alimentazione e bloccando la tratta ferroviaria, la cosiddetta linea bassa non percorsa dagli Intercity. Alle 19 un locomotore Diesel ha trainato il convoglio fino ad Arquata. I passeggeri sono stati fatti salire sul treno successivo. Ritardi su tutti i collegamenti locali.

Il carro merci deragliato in città è stato imbragato con cavi d'acciaio e dopo ore di lavoro, con la strada interrotta per auto e pedoni e i cavi dell'energia elettrica sganciati per permettere il movimento delle gru, i vigili del fuoco sono riusciti a sollevarlo e ricollocarlo sul piano dello scalo ferroviario. Non ci sono state ripercussioni sul traffico dei convogli, in quanto l'incidente è avvenuto lontano dalle linee di transito. Secondo le Ferrovie dello Stato, l'incendio di Ronco è stato provocato con tutta probabilità da un corto circuito. Per quanto riguarda il deragliamento, è stata aperta un'inchiesta, ma «da un primo esame dei fatti l'incidente sembrerebbe dovuto ad un malinteso tra gli addetti alla manovra».

A Certosa, sull'ultimo binario della zona Est del parco merci, proprio quello che sovrasta via della Pietra, la strada carrozzabile, un convoglio composto da 20 tramogge, tutti carri vuoti, era in manovra per accostare l'ultimo vagone ai respingenti di fine corsa. Forse per la velocità eccessiva, il vagone merci di coda ha sbattuto violentemente contro il «tronchino», la struttura piramidale che fa da barriera, e, con un boato tremendo, il carro si è impennato, quasi rimbalzando sull'ostacolo, lo ha abbattuto, ha divelto due pali, la ringhiera e un muretto di contenimento, prima di rimanere pericolosamente proteso sulla strada.

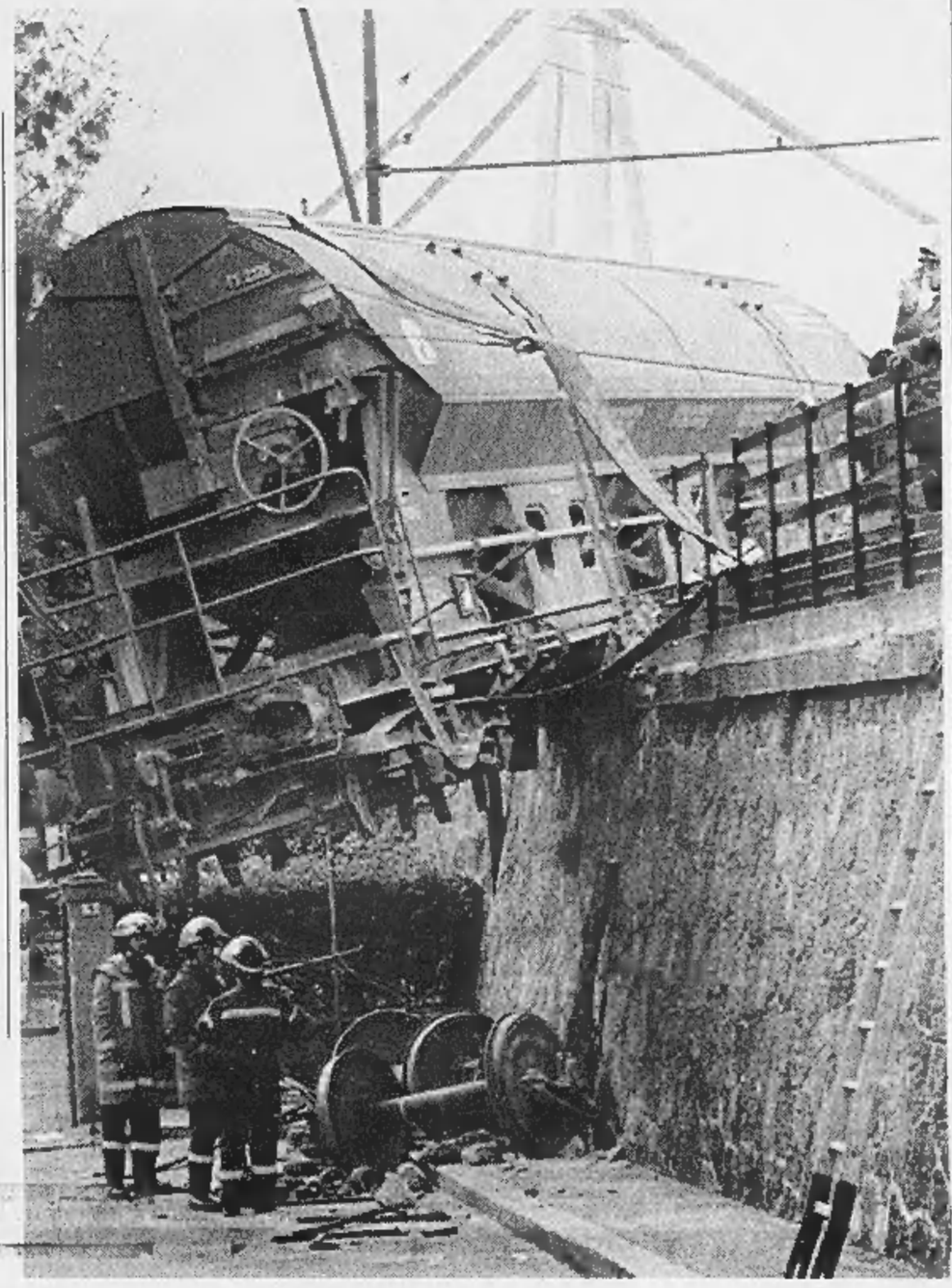
Per un simile, ma più grave episodio, il deragliamento di un treno merci alla stazione genovese di Pontedecimo, il 28 novembre 97, sono pronti venti avvisi di garanzia. Il convoglio era deragliato entrando in stazione a 148 chilometri l'ora, alcuni vagoni erano piombati in un posteggio di auto, facendo precipitare lamiere, cemento e detriti sulla strada sottostante, dove una classe di bimbi stava aspettando il bus: tre i feriti più gravi, tutti adulti, e 5 gli scolari medicati.

Questi i più recenti incidenti ferroviari in Liguria: lunedì ad Albenga, è stato bloccato un convoglio proveniente dalla Francia e diretto a Parma per una fuoriuscita di gas da un vagone cisterna. Il 19 febbraio un vagone passeggeri che stava per essere parcheggiato nella vecchia stazione di Genova Principe, adibita a rimessaggio, ha urtato alcuni vagoni fermi ed è uscito dai binari. Tre giorni prima, il 16 febbraio, una motrice senza manovratore, sceso per spostare uno scambio, era deragliata su un binario morto di Terralba, scalo di manovra della stazione Brignole.

Alessandra Pieracci

Il carro merci uscito dai binari ieri mattina a Genova

Per un errore di manovra il carro è rimasto in bilico su una strada Distrutte tre auto



La Cassazione

«Anche il capo svolga compiti inferiori»

ROMA. Ogni tanto anche i capi e i dirigenti devono svolgere mansioni inferiori a quelle richieste per contratto al loro «rango» e lo devono fare - se non vogliono perdere il posto o incorrere in richiami - senza protestare quando ciò è motivato da ragioni come l'efficienza o la sicurezza. Lo ha sottolineato una sentenza della Cassazione (n.2045/98) che ha bocciato il ricorso di una bancaria - capo-reparto di primo livello in una Cassa rurale calabrese - contro il verdetto del Tribunale di Palmi che sanciva la legittimità del licenziamento disciplinare.

Dunque, «non è di mia competenza», una frase che si sente ripetere spesso negli uffici, da oggi diventa pericolosa da pronunciare. Visto che - e sempre la corte di Cassazione a dirlo - l'attività «prevalente ed assorbente» svolta dal lavoratore deve sì, corrispondere a quella richiesta alla categoria di appartenenza, ma ciò non esclude che «incidentalmente e marginalmente, per ragioni di efficienza ed economia del lavoro o, addirittura, di sicurezza», sia tenuto a svolgere mansioni inferiori. Il principio è affermato nella sentenza con la quale i giudici della sezione Lavoro hanno respinto il ricorso presentato dalla funzionaria, licenziata in tronco dalla Cassa rurale e artigiana di Cittanova «per atteggiamento riottoso e ostruzionistico».

Tra gli addebiti contestati alla donna, assunta nell'80 come impiegata di prima categoria e promossa capo reparto sette anni più tardi per anzianità di servizio, figurava anche quello di «lentezza esasperante», ravvisabile nel rifiuto di svolgere compiti (come l'imbustamento) esplicitamente previsti per dipendenti di categoria inferiore.

«Laddove invece - afferma la sentenza - ben può inerire allo svolgimento dei lavori di dipendenti di qualsiasi categoria lo svolgimento anche di mansioni inferiori, quando ciò avvenga in *modo marginale e solo per completamento e doverosa definizione del lavoro principale*».

La donna, assunto con regolare concorso, due anni più tardi iniziò un'intensa attività sindacale nei quadri della Fiba-Cisl che le procurò ripetute assenze dal lavoro e frequenti contrasti verbali con la dirigenza. Secondo lei, alle origini delle ripetute sanzioni disciplinari culminate nel licenziamento vi sarebbe proprio l'impegno politico.

La versione fornita dalla Cassa (e fatta propria dai giudici di primo e secondo grado) cita invece «una serie di assenze ingiustificate, il rifiuto a svolgere mansioni non pertinenti alla qualifica d'appartenenza, la non disponibilità a svolgere prestazioni straordinarie, inadempienze e omissioni gravi».

Come, per esempio, lasciare sulla bilancia pesaposta assegni per 234 milioni solo perché è scaduto l'orario di lavoro, senza informare la capo sala e limitandosi a riferire al direttore «di non aver completato il lavoro». Oppure il rifiutarsi di chiudere in busta sei lettere adducendo che il compito era degli impiegati di terzo livello. [r. cri.]

«Metodi militari», è guerra sui macchinisti licenziati

ROMA. Ottavo giorno delle Ferrovie dell'era Demattè, il terzo di bufera. Una bufera doppia, provocata dall'ormai immancabile incidente, questa volta a Genova, e dall'annuncio giunto due giorni fa del licenziamento dei due macchinisti di La Spezia per il deragliamento di un treno avvenuto lo scorso novembre.

Al coro di proteste, alle minacce di sciopero piovute da ogni parte l'azienda ha risposto con la linea dura. Nessuna marcia indietro sul licenziamento, anzi il provvedimento verrà esteso a tutti i dipendenti laddove, come nel caso di La Spezia, si sfiori la tragedia.

A difesa del provvedimento l'azienda cita l'articolo 120 del contratto nazionale, che prevede il licenziamento nei casi di «inosservanza di regolamenti o degli obblighi di servizio dai quali sia derivato pregiudizio alla sicurezza dell'esercizio con gravi danni al materiale, all'armamento e a cose di terzi, anche con gravi danni alle persone». E' un segnale che l'azienda intende lanciare, per far capire che una nuova era deve iniziare. Se ciò avverrà, sarà il futuro a stabilirlo.

Per il momento tutto ciò che si scorge è l'inizio di una guerra, un duro braccio di ferro senza esclusione di colpi. «In mancanza di un riscontro immediato», ovvero il ritiro dei licenziamento, il Comu ha annunciato «una protesta nazionale di categoria», articolata in due fasi. Innanzitutto, una manifestazione davanti alla sede delle Ferrovie, in coincidenza con la riunione del consiglio di amministrazione dell'azienda di domani. Poi, altre «iniziative di lotta» da definire sempre domani, che vedranno uniti macchinisti e capistazione.

Uno sciopero «di tutto il personale di macchina delle Fs» e probabilmente anche dei capistazione, è, dunque, nell'aria, come hanno confermato i dirigenti del sindacato dei macchinisti Sma-Confsal, pur senza precisare le modalità. L'iniziativa dovrebbe coinvolgere 12 mila persone, il 10 per cento dei ferrovieri. Anche Rifondazione comunista e alcuni deputati dell'Ulivo si sono uniti alla richiesta dei macchinisti di ritiro dei licenziamenti e delle sospensioni attuate.

Il provvedimento «va immediatamente respinto non solo dai ferrovieri» perché «ricorda metodi da Ventennio», hanno affermato i deputati Eugenio Duca e Pietro Gasparoni del gruppo Democratici di sinistra-L'Ulivo, che hanno presentato un'interrogazione parlamentare ai ministri dei Trasporti e del Lavoro per conoscere i nomi di coloro «che sono stati licenziati negli ultimi anni, in particolare delle persone coinvolte in scandali vergognosi e di quelle assunte dalle società truffaldine create dai vari Ligato e Necci».

Più cauti sulle manifestazioni di protesta i sindacati confederali, pur condannando senza mezzi termini il provvedimento. «E' la prima volta che si procede con una logica di tipo militare», è il commento della Fit-Cisl. «Passare per le armi due ferrovieri dopo un processo sommario è qualcosa di vergognoso - è il commento di Walter Cerfeda, segretario della Cgil -. A memoria d'uomo non si ricorda che le Ferrovie abbiano mai licenziato senza preavviso alcun dirigente: evidentemente questo modo di fare è riservato ai ferrovieri: come dire che le Fs sono forti con i deboli e deboli con i forti».

Per la Uilt la colpa non è dei ferrovieri, ma della segnaletica che «va messa sotto accusa poiché in troppi punti della rete è fonte di equivoci». L'ironia è stata invece l'arma scelta dai Verdi per condannare il provvedimento. «Hanno cambiato il cda, ora occorre cambiare le Fs», si è limitato a commentare il capogruppo dei Senatori Verdi Maurizio Pieroni. «Adesso chi si licenzia?», ha rincarato la dose Giorgio Sarto, responsabile per i Verdi dei trasporti. Il Comu candida Emilio Maestrini, capo dell'area materiali rotabili delle Fs, che ha firmato i due licenziamenti e, come fa sapere, è fra gli indagati per l'incidente al Pendolino.

Flavia Amabile

A fianco Claudio Dematté, presidente delle Ferrovie e Walter Cerfeda, responsabile della Cgil

Insorgono i sindacati, scioperi in arrivo Ma le Fs insistono sulla linea dura Critiche anche da Rifondazione e dall'Ulivo: «Diteci quanti di quelli coinvolti in scandali sono stati cacciati»

UN ANNO NERO SUI BINARI

• **GLI INCIDENTI.** In poco più di un anno sono stati dieci gli incidenti gravi: otto morti, 71 feriti, 47 contusi. L'incidente più grave il 12 gennaio 1997 sulla linea Milano-Roma: un Eurostar deraglia all'altezza di Piacenza, il bilancio è di otto morti e 30 feriti.

• **LE INCHIESTE.** Cinque inchieste sulle Ferrovie. Lo «scandalo delle lenzuola d'oro» per la fornitura delle lenzuola nelle carrozze letto; l'inchiesta sulle traversine, per la fornitura delle traverse di cemento per i binari nel 1991; l'inchiesta sui carri ferroviari all'amianto. Nel '96 l'arresto di Lorenzo Necci e le accuse di «lobby affaristica» con Pacini Battaglia. Infine indagini sulle tangenti pagate per gli appalti dei primi lavori dell'alta velocità.

• **IL RIBALTONE.** Il 18 febbraio '98 cambia il vertice delle Ferrovie. Presidente, al posto di Giorgio Crisci, è nominato Claudio Dematté. Amministratore delegato è confermato Giancarlo Cimoli. Quattro nuovi consiglieri: Anna Donati, Gilberto Gabrielli, Claudio Podestà e Roberto Ulissi. Confermati: Mario Sebastiani, Gianfranco Scoca e Giancarlo Tesini. Escono di scena: Mario Cattaneo, Vittorio Coda, Maria Paolillo e Alberto Santamaria.

• **LE ACCUSE DEL MINISTRO.** Più volte il ministro ha usato termini catastrofici per descrivere lo stato delle Ferrovie. «La situazione è drammatica - ho ripetuto più volte Claudio Burlando -. Paghiamo 50 anni di errori, dobbiamo recuperare un ritardo di mezzo secolo».

• **I CONTI.** Nel 1997 le perdite di bilancio sono state molto pesanti: 4756 miliardi, in crescita rispetto agli anni precedenti. Erano 2203 nel '96, 1580 nel '95, 2591 nel '94, 3938 nel '93. Le previsioni indicono un contenimento del deficit per i prossimi anni: 622 nel '98, 309 nel '99. Nel 2000 ci dovrebbe essere un avanzo di 7 miliardi, nel 2001 di 12

INTERVISTA

IL MACCHINISTA SOTTO ACCUSA

«Pago gli errori dell'azienda»

«Pensavo a uno scherzo, ma mi batterò»

GENOVA

UNO scherzo, subito ho pensato ad uno scherzo. Ma, se tutto ciò è vero, ho la certezza d'essere il primo a pagare ingiustamente per gli errori che le Ferrovie stanno compiendo». C'è rabbia, stupore, paura, ma anche una dignità e una compostezza tutte liguri, nella voce di Ferdinando Merli, 52 anni, uno dei due macchinisti genovesi (l'altro è Dino Rienzi 51 anni) licenziati dalle Ferrovie.

Signor Merli, che cosa ha provato, quando ha ricevuto la lettera di licenziamento?

«Appunto, anzi ci ho creduto: siamo a Carnevale. Lo dico sul serio: credevo che fosse uno scherzo, magari di cattivo gusto, di qualche collega.

E' la prima volta che le capita di provocare o di subire un incidente, anche di lieve entità?

«Sono trentun anni che faccio il macchinista. Non mi è mai capitato nulla. Anzi, le racconterò un particolare curioso: sono anni che faccio coppia con Dino Rienzi. Ci chiamavano, un po' tutti i colleghi, "i due pignoli", perché dicevamo che eravamo troppo burocrati, troppo meticolosi...».

In che senso?

«Rispettavamo alla lettera i regolamenti ed eravamo sempre assaliti da infiniti scrupoli».

Siete già stati interrogati, dopo l'incidente, dalla commissione d'inchiesta: avrete fatto presenti le vostre ragioni. Vi sentivate tranquilli?

«Non troppo, lo ammetto, perché non avevano accettato la nostra tesi. Ma non pensavamo al licenziamento».

Racconti com'è andata il giorno dell'incidente.

«Viaggiavamo in direzione di Pisa ed eravamo appena partiti dalla Spezia. Il treno era in accelerazione: grosso modo la nostra velocità era sugli 80 km all'ora e dovevamo toccare i 100 km all'ora. All'uscita dalla stazione c'era il segnale verde. Per questo abbiamo proseguito con le manovre previste. Poi s'è acceso il segnale rosso. Ho bloccato, ma non è stato possibile evitare lo speronamento».

A che velocità è avvenuto lo scontro?

«Eravamo ormai sui 40 km all'ora: per fortuna anche l'altro convoglio non procedeva ad alta velocità. Poteva andare peggio, altrimenti».

Che cosa ha provato in quegli attimi?

«Nessuno mi crederà, ma debbo spiegare che io sono un uomo con i nervi di acciaio. Non ho perduto la testa neppure un attimo. Anzi, come ho spiegato alla commissione, ho compiuto una serie di manovre sul filo del rasoio per decelerare più in fretta e limitare i danni al minimo. Credo di avere dato prova di grande responsabilità».

Ma quale è stata, secondo lei, la vera causa dell'incidente?

«Secondo me il treno merci s'è mosso, per una serie di disguidi, dieci minuti dopo l'orario previsto. Noi non dovevamo incontrarlo: i nostri inquisitori insistono a dire che il segnale verde che abbiamo visto all'uscita della Spezia era già "giallo". Io dico di no, era verde e quello rosso di pericolo s'è acceso in extremis, quando non c'era più il tempo per la frenata».

Adesso che cosa prova?

«Rabbia, paura, tante cose, ma, ripeto, ho i nervi saldissimi. Mi batterò insieme ai miei compagni di sindacato: la battaglia non è solo mia, ma di tutti i dipendenti delle Fs contro la politica di questa direzione. Basta dire che sono stati tagliati 70 mila posti di lavoro e il deficit non è stato sanato. Ma sono i ritmi di lavoro, la mancanza di manutenzione che provocano questi disastri, anche se, nel mio caso, io ero perfettamente lucido».

Paolo Lingua

Savona, 8° anniversario

Solo sei persone per commemorare Sandro Pertini

SAVONA. Solo sei persone hanno partecipato ieri alla commemorazione di Sandro Pertini, nell'ottavo anniversario della morte dell'ex Presidente della Repubblica. Alla commemorazione, tenutasi nel piccolo cimitero di Stella, dove è sepolto Pertini, erano presenti il sindaco del paese Nico Vincenzi con un assessore, il sindaco di Savona Francesco Gervasio con la sua segretaria, e due vigili urbani. Mai era stata registrata una presenza così scarsa nelle commemorazioni degli anni precedenti. L'iniziativa dei due sindaci avrebbe spiazzato anche l'Associazione Sandro Pertini, nonché i Socialisti italiani. Questi ultimi si sono giustificati spiegando che erano convinti che «l'ex presidente fosse spirato il 25 febbraio nel '90. In realtà, la morte risale alle 20 del 24 febbraio '90. Le agenzie di stampa diffusero le prime notizie nella notte tra il 24 e il 25. Una nuova commemorazione è stata fissato dall'Associazione Sandro Pertini per sabato mattina». [r. cri.]

ASPETTANDO VERONA

2

Il presidente della Campania, figlio di un leader fascista, torna a Verona mezzo secolo dopo Salò

Il presidente della Regione Campania, Antonio Rastrelli

Il direttore di Bankitalia Vincenzo Desario

«Gianfranco è ancora troppo giovane, deve aspettare il suo momento. Berlusconi è logoro, alla frutta»

«Caro Fini, non sarai il leader del Polo»

Rastrelli, governatore della destra: tocca a Cossiga

NAPOLI
DAL NOSTRO INVIATO

«Tutte le volte che ascolto il *fil di fumo* della Madama Butterfly in trepidante attesa del suo Pinkerton, lo confesso, è più forte di me, io ritorno sedicenne a Verona. C'era la guerra, c'era il cecchinaggio e, sera dopo sera, in casa l'inquietudine cresceva: torna o non torna papà?».

A Verona domani Antonio Rastrelli ci ritorna, cinquantaquattro anni dopo, da «governatore della Campania», come ama essere definito, e più precisamente in veste di più autorevole uomo di governo della destra italiana, essendo l'unico presidente di Regione aderente a Alleanza nazionale. Siamo venuti a trovarlo per farci raccontare cosa significhi oggi essere destra di governo, ma la sua voce cavernosa (due pacchetti di sigarette al giorno, più o meno come il suo nuovo alleato rosso Antonio Bassolino) è già inarrestabile sull'onda dei ricordi: «Verona, già, me lo ricordo il primo e unico congresso del fascismo repubblicano del 1944. Restai fuori dalla porta perché avevo ancora i pantaloni corti, ma certo vi partecipò mio padre, Carlo Rastrelli, l'amatissimo capo del fascismo napoletano che per fedeltà aveva risalito la penisola con tutta la famiglia».

Incatenare il presidente Rastrelli alla storia fascista della sua fascistissima famiglia (la prolificità dei Rolando, nonni materni, fu premiata dal Duce grazie ai loro 24 figli) sarebbe altrettanto ingiusto che reciderla. Tanto più che lui, dopo settant'anni di vita e quindici campagne elettorali, si è convinto che la politica resta «eredità e continuità, sia pure in forme diverse».

Oggi che l'hanno democraticamente eletto a capo di un'istituzione democratica, Rastrelli, qual è l'esempio che la guida?

«Io distinguo tra metamorfosi e abiura, dunque devo rispondere che il modello resta sempre mio padre, cioè colui che dopo la marcia su Roma seppe irreggimentare gli squadristi napoletani, imporre la moderazione del nuovo regime fondato sul compromesso con la Chiesa e la monarchia. A costo di rompere con uomini valorosi ma intransigenti come Aurelio Padovani, fascista prima ancora che lo diventasse Mussolini».

Cosa salva dell'esperienza di suo padre?

«Era una figura mitica di combattente, slegato dalle strutture di partito. Comandante generale della milizia, quattro guerre, l'ultima al comando della brigata 28 ottobre, ferito e rimpatriato. Di lui Napoli ricorda la grande umanità, la sensibilità sociale, l'impegno nelle opere civili e nelle trasformazioni urbanistiche. Dopo la guerra fu incarcerato e successivamente riabilitato».

Cosa ne condanna, invece?

«I formalismi. Per il resto contano gli uomini che uno ha incontrato sul suo cammino. Dico sempre che se per avventura a Napoli fosse toccato un podestà sul genere di un Di Donato o di un De Lorenzo, io sarei diventato un antifascista deciso».

Permette un salto di mezzo secolo, fino al mitico '94 della destra italiana che torna al governo?

«Glielo permetto se prima ricordiamo che in mezzo c'è stato il msi, venticinque anni di militanza politica, quindici campagne elettorali a partire dal collegio di Chiaia dove i Rastrelli abitavano e godevano della stima della gente. Se oggi nell'interesse di Napoli riusciamo a intenderci io e l'ex comunista Bassolino, è perché entrambi abbiamo praticato a lungo il duro mestiere della politica».

Fatto sta che il '94 resta la grande occasione sprecata della nuova destra italiana. Lei come lo visse?

«Avvertendo, perché negarlo, l'impreparazione collettiva con cui Berlusconi e tutti noi andavamo al governo. A me toccò un incarico delicatissimo, sottosegretario al Tesoro insieme a un uomo come Lamberto Dini, intelligente e preparato, ma al tempo stesso esponente della cultura cui da sempre mi oppongo, cioè la cultura del Fondo monetario internazionale».

Già, i famosi poteri forti contro cui scatenaste una campagna che certo non giovò alla tenuta del governo. La rifarebbe?

«Eccome se la rifarei, tale e quale. Le racconto un episodio. Col mio collega sottosegretario Parlato e col vicepremier Tatarella ci dovevano vagliare le candidature al posto di direttore della Banca d'Italia, lasciato scoperto da Dini. C'erano varie segnalazioni. Tra gli altri, Vincenzo Desario, che non conoscevo, ma di cui seppi tre cose fondamentali: non parlava l'inglese, non era mai stato negli Usa, e ogni volta che poteva tornava a Cerignola dalla mamma per mangiare le orecchiette. Tanto mi bastò per preferirlo alla lobby interna di Bankitalia».

Ma si rende conto, Rastrelli? Che razza di destra di governo mi racconta?

«Una destra di governo che preoccupata di mantenersi autonoma dalle pressioni internazionali».

Pressioni di che tipo?

«Del tipo di Maastricht, per esempio, che impone ai popoli il peggiore di tutti i capitalismi, quello monetario e finanziario, senza tenere conto dei bisogni sociali quasi che il governo si potesse esercitare solo col portafogli. Non faccio nessun affidamento sulla moneta unica, per me è solo un grande alibi».

Altro che svolta liberista di An...

«Il liberismo è una formula utile se coniugato a una forte solidarietà sociale. Con Bassolino mi intendo sull'idea di una macroregione meridionale dove siamo pronti a concedere massima flessibilità. Altro che 35 ore. Se propongo posti di lavoro a 42 ore settimanali mi ritrovo una fila di pretendenti da qui a piazza del Plebiscito».

E allora perché la destra di governo, che lei incarna, diffida tanto degli organismi sovrannazionali?

«Spieghino piuttosto gli uomini di sinistra com'è possibile dirsi socialmente sensibili e adeguarsi a meccanismi che tagliano fuori dallo sviluppo tutto intero il nostro Meridione. Lo dico sempre anche a Fini: non lasciatemi solo, qui sulla frontiera. I voti Alleanza nazionale deve puntare a prenderli innanzitutto al Sud, perché al Nord il voto è condizionato dai poteri forti».

Parliamo di Gianfranco Fini. Il suo patto con D'Alema per salvare la Bicamerale somiglia a quello da lei stipulato localmente con Bassolino?

«Io e Bassolino ci incontriamo sul fare. Fini e D'Alema, parliamoci chiaro, sono uomini per certi versi simili che si riconoscono come le spine dorsali dei due schieramenti».

An è la spina dorsale del Polo?

«An è l'anima del Polo così come il pds è l'anima dell'Ulivo. Le altre formazioni di costituzione recente, provenienti dalla società civile, prive di memoria storica, sofferenza, esperienza, alla lunga sono destinate a frazionarsi».

Sta dicendo che la leadership di Berlusconi è alla frutta?

«Berlusconi è logorato, sulla lunga distanza l'improvvisazione non regge. Mi sembra evidente che altri sono destinati a prenderne il posto».

A questo punto tocca a Fini?

«Fini è una personalità forte che dopo quarant'anni di ghettizzazione ha saputo vincere anche la sindrome superfascista alla Aurelio Padovani, ha saputo irreggimentare gli squadristi. In ciò favorito da una concezione verticistica del partito che appartiene al nostro passato ed è risorsa valida anche per il nostro futuro. Ma Fini è giovane, il suo momento storico alla guida del Polo non è ancora venuto, e del resto perché dovrebbe temere la concorrenza di un uomo molto più avanti negli anni?».

Chi sarebbe quest'uomo?

«E' evidente, il mio amico Francesco Cossiga, destinato a prendere presto il posto di Berlusconi. E destinato subito dopo, mi sembra altrettanto evidente, all'alleanza con la destra. Seguo con molto rispetto il progetto dell'Udr perché so Cossiga essere uomo cosciente e coerente. Le distanze che ostenta nei confronti di An sono soltanto una provvisoria necessità tattica».

Rastrelli, cosa si aspetta un governativo di destra come lei dalla conferenza di Verona?

«La risposta alla Cosa 2 di Firenze, per costruire nelle mutate condizioni storiche un partito democratico in grado di acquisire consensi moderati».

E questo le sembra possibile facendo la guerra a Maastricht e al Fmi?

«Chi crede nella politica deve difenderne con coerenza l'autonomia. Lo dico anche se quattro dei miei cinque figli sono finiti a lavorare dentro i poteri forti: Stefano alla Fiat argentina, Fabio al San Paolo di Torino, Carlo alla Enichem di Mantova, Alessio è master alla Sda. Solo Sergio è avvocato come me».

Cose che capitano, presidente. Ci dica piuttosto: cosa contraddistingue oggi un uomo di governo della destra?

«Il decidere, anzitutto. Meglio agire sbagliando che star fermi per non sbagliare. In regione ho dovuto fare i conti con un regolamento per cui ogni consigliere parla finché vuole su ogni argomento. Quando ho visto la stessa paralisi riproporsi nel consiglio comunale, allora ho pensato che era mio dovere aiutare Bassolino a superarla».

Di modo che pure la sinistra possa assumere il decisionismo della destra?

«Diciamo meglio: una volta eletti, il sindaco-podestà e il presidente-governatore, nell'interesse dei cittadini, perdiamo entrambi ogni colore politico».

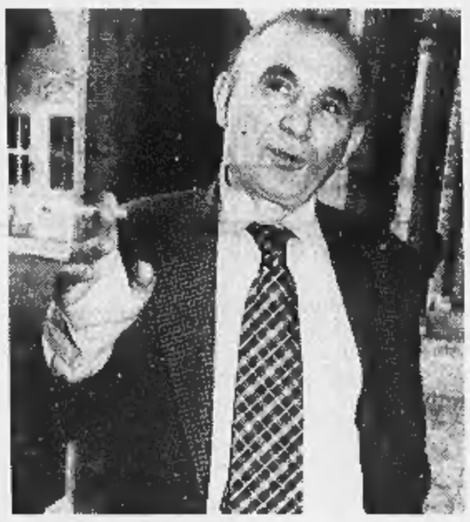
Buon ritorno a Verona, presidente Rastrelli.

Gad Lerner

AL CONGRESSO

Ci sarà anche il Likud

GERUSALEMME. Alla conferenza programmatica di An saranno ufficialmente presenti per la prima volta rappresentanti di un partito israeliano - il Likud, del premier Benyamin Netanyahu - e dell'ambasciata israeliana. Lo scrive il quotidiano *Yedioth Ahronoth*, aggiungendo che il Likud sarà rappresentato da Udi Cohen, già addetto commerciale di Israele a Milano. Al corrispondente romano del giornale, Cohen ha dichiarato: «ci aspettiamo che Alleanza Nazionale e il suo leader Gianfranco Fini dichiarino in modo aperto e inequivoco la definitiva rottura dei legami col passato fascista e condannino l'antisemitismo e il razzismo». Una fonte autorevole del Likud ha dichiarato al giornale che «il primo ministro Netanyahu e il partito non dubitano che An abbia cambiato faccia e sia divenuta uno dei partiti che più sostengono la politica e il popolo israeliani». [Ansa]



A sinistra, il presidente di An Gianfranco Fini
Sotto: Giuseppe Tatarella
Nella foto al centro una scena della Madama Butterfly

«Quando ascolto la Butterfly ripenso a mio padre e agli anni di guerra Ancora oggi il mio modello è lui l'uomo che dopo la marcia su Roma irreggimentò gli squadristi napoletani»

DALLA PRIMA PAGINA

LA PUNIZIONE NASCOSTA

la quale si versa allo Stato fino al 40-50 per cento del proprio reddito, cioè decine di milioni l'anno, appare molto più leggera, come adempimento, della certificazione richiesta dal riccometro, che per molti si concreterà nel pagamento di alcune centinaia di migliaia di lire in ticket. E con uno sgradevole risvolto politico: il riccometro si configura inequivocabilmente, per la massa dei cittadini, come «una nuova enciclopedia delle vessazioni» - parola di Pietro Larizza, segretario generale della Uil.

Dopo essere stato il suo primo fautore, accade infatti che da un paio di giorni il sindacato (per ora la Uil e la Cisl) abbia preso a sparare sul riccometro, così come predisposto dalla commissione governativa. Il sindacato si preoccupa in particolare che l'inverosimile elenco di norme e adempimenti vari previsti dal riccometro contribuisca ad escludere dalle prestazioni agevolate proprio i soggetti economicamente più deboli. Tanto per cominciare, perché questi non sono in grado di pagarsi un commercialista per farvi fronte. Tuttavia i motivi di preoccupazione non finiscono qui. Ad esempio tra i segni di ricchezza che fanno salire la partecipazione diretta alla spesa sociale figura anche la prima casa. Donde due conseguenze economicamente e politicamente poco sensate. La prima è la punizione del risparmio. Chi è riuscito ad acquistarsi un alloggio perché comprava un abito nuovo ogni cinque anni e passava le ferie in Val di Sotto invece che alle Maldive, si troverà a pagare molto di più del vicino che invece è sempre vissuto come una cicala. In secondo luogo va ricordato che il 77 per cento delle famiglie italiane sono proprietarie della casa in cui abitano - un dato su cui il sindacato avrebbe forse fatto bene a riflettere per tempo, prima di abbracciare con entusiasmo la causa del riccometro. Vi sono perciò molte famiglie che, pur avendo un reddito da lavoro basso, saranno a rischio di riccometro per il mero fatto di possedere una casa.

Non basta. Il riccometro dovrà prendere forma di una «carta di credito sociale» sulla quale saranno inseriti, a quanto si apprende dai lavori della Commissione, tutti gli elementi della situazione economica del soggetto. Essa dovrà poi venire esibita per ottenere qualsiasi prestazione sociale. Ciò significa, in concreto, che la carta contenente tutti i dati patrimoniali e reddituali di un individuo e una famiglia dovrà venir mostrata di volta in volta a impiegati delle Asl, infermiere, medici di guardia, segretarie d'asilo, impiegati delle segreterie studenti degli atenei. Quindi, se la carta di credito sociale sarà così confezionata, ci ritroveremo con una legge, quella sulla tutela dei dati personali, che consente a un individuo di rifiutare di far circolare tra estranei anche solo il proprio indirizzo di casa, a fianco di una legge - appunto il riccometro - che obbligherà invece a mostrare a un numero imprecisato di estranei una serie di dati tra i più personali che uno possa immaginarsi, quelli relativi alla propria situazione economica. Sarà interessante sentire che ne pensa al riguardo Stefano Rodotà, attento garante della nostra privacy. In attesa, possiamo interrogarci su come mai, oltre al sonno della ragione, anche la veglia di ben intenzionate commissioni governative possa partorire mostri. In forma di burocratiche, estenuanti complicazioni.

Luciano Gallino

Presentate le statistiche dell'Osservatorio di Pavia

Il Tg1 di Sorgi guadagna l'oscar della par condicio

ROMA. I notiziari della Rai hanno di nuovo sposato la loro missione da servizio pubblico.

La promozione arriva sulla base degli ultimi dati inviati alla commissione parlamentare di vigilanza dall'Osservatorio di Pavia e anticipati ieri da *Milano Finanza*. L'oscar della par condicio va al Tg1 di Marcello Sorgi, «il notiziario televisivo nazionale più equilibrato dell'ultimo trimestre»: 24,3% del tempo dedicato al centrosinistra e 24,1% al centrodestra. Fra le singole forze politiche, il primo partito è risultato Forza Italia (8,9%), secondo il pds (8,6%) e terzo Alleanza nazionale, con il 6,4%. Insomma, il risultato ottenuto da Sorgi è il frutto di un rigoroso sforzo di obiettività fatto da direzione e redazione del Tg1.

Nella classifica della par condicio, invece, il Tg2 diretto da Clemente Mimun si è aggiudicato il secondo posto, con una prevalenza del centrodestra (27,2%) sul centrosinistra (24,9%). In pole position Forza Italia (15%), seguita a distanza dal pds (8,5%) e da Alleanza nazionale (6,5%). Terzo posto nella graduatoria dei tg per Enrico Mentana con il Tg5: anche in questo caso, si registra una netta prevalenza del Polo (30,4%) sul centrosinistra (24,7%), Forza Italia domina la corsa con il 17,8%, davanti a pds (8,9%) e Ulivo. Distanti dalla par condicio tutti gli altri notiziari.

[r. i.]

Il direttore del Tg1 Marcello Sorgi

Si accentua il solco fra i due leader del Polo, mentre il Cavaliere cerca di limitare i danni

Il «fattore Cossiga» divide Berlusconi e Fini

«Collaboriamo con l'Udr». «No, gli elettori sono contrari»

ROMA. Quel che non è accaduto nel 1996, dopo le elezioni volute da Fini e perse dal Polo, potrebbe essere favorito dall'iniziativa di Francesco Cossiga: creare un solco politico tra Berlusconi e Fini. Anche ieri i due si sono distinti nell'atteggiamento rispetto all'Udr cossighiana: «Chi entra nell'Udr - ha detto Berlusconi - è fuori dal Polo ma non è un nemico. Con l'Udr mi auguro sia possibile una costruttiva collaborazione». E ha anche aggiunto: o di qua o di là, ma se la scelta è per l'Udr allora dialogherò direttamente con Cossiga. Gianfranco Fini, invece, in un'intervista a *Famiglia Cristiana* dice che «questa storia di Cossiga non piace non solo a me; quel che conta è che non piace agli elettori». E ancora: «Cossiga vuole creare un centro forte che va dal ppi a Forza Italia e opporsi così alla sinistra».

Berlusconi e Fini continuano a mantenere nei confronti di Cossiga un atteggiamento cauto, ma le differenze ci sono e soltanto nelle prossime settimane si potrà capire se la prudenza non ostile di Berlusconi si trasformerà in una collaborazione.

Tanto più che, come diceva ieri il senatore «azzurro» Emidio Novi, candidato anti-Bassolino a Napoli, «l'iniziativa di Cossiga obiettivamente restringe gli spazi di Forza Italia, stretta tra una An che dopo Verona accentuerà il profilo di forza tranquilla e un Udr che, con la sua vocazione anti-consociativa, assumerà un ruolo di interdizione rispetto ad ogni tentazione di fare accordi con D'Alema».

Dopo la minaccia del leader di Forza Italia sulle ricandidature rallenta l'esodo verso il nuovo partito dell'ex Presidente

E' ancora presto per prevedere se Berlusconi uscirà dall'impasse, stringendo un patto con Cossiga, anche perché molto dipenderà dalla «campagna acquisti» tra i parlamentari: con l'ultimatum berlusconiano («chi esce dal Polo non sarà ricandidato») l'emorragia di onorevoli di An e «azzurri» verso Cossiga è bloccata o continuerà?

Ma il dialogo tra Cossiga e Berlusconi, se mai si stringerà, potrà riprendere nei prossimi mesi e per il momento il Cavaliere è impegnato in un'operazione di segno diametralmente opposto: sta cercando con tutte le energie di contenere i danni dell'iniziativa cossighiana.

Ieri mattina Berlusconi e Letta si sono visti con Casini, Formigoni e Cusumano, i due «messaggeri» del Cdu. Berlusconi sa che il partito di Buttiglione è spaccato sull'idea di aderire all'Udr e punta ad accentuare questa divisione.

Ieri mattina, nel mini-vertice, Berlusconi ha continuamente incalzato i due cdu («sì, ma voi da che parte state?») e quando è arrivata dal Senato la notizia dell'adesione del Cdu all'Udr, sia Berlusconi che Letta hanno avuto un cenno di disapprovazione. Formigoni, a quel punto, ha assicurato che per una decisione formale dovrà essere convocato il consiglio nazionale del Cdu e Berlusconi gli ha replicato: «Meditate sulla vostra scelta, anche perché se entrerete nell'Udr, a quel punto finirei per aprire direttamente il dialogo con Cossiga» e verrebbe meno il ruolo di interlocutori del Cdu. E poi il monito finale: «E in ogni caso, i posti alle elezioni ve li fate assicurare da Cossiga!». [r.r.]

L'ex presidente della Repubblica Francesco Cossiga

PERSONAGGIO

IL FONDATORE DEL NUOVO CENTRO

«Eccomi, sono il nuovo Cincinnato»

L'ex presidente: l'Ulivo non farà i suoi comodi

«I leader di pds, Forza Italia e An sono un triangolo della morte Rispettano le minoranze a patto che restino minoranze»

«Il caso Colombo? Se la Quercia non avesse attaccato il pm, Flick gli avrebbe espresso solidarietà Adesso se la sbrighino loro»

ROMA

CONOSCENDOLO un po', posso dirlo: un Cossiga in grande stato di grazia e un pizzico di trionfale civetteria. Ieri ha preso la palla al balzo di un articolo sulla *Stampa* che si riferiva agli «straccioni di Cossiga», per spingersi a fare un numero ripreso da tutti i tiggì serali sulla nobiltà rivoluzionaria dei «guets»: gli straccioni dell'armata francese del 1792 che a Valmy mise in rotta, metafora permettendo, i dalemian-prussiani e i berlusconian-d'Absburgo.

E poi: «Non mi offendo affatto se sul giornale hanno usato la parola straccione. Io però non mi considero il capo degli straccioni, uno che potrebbe anche essere vestito di zibellino, ma lo straccione capo, il primo straccione».

E comunque il dado è tratto, Francesco, come ora lo chiamano tutti i suoi, ha passato il Rubicone al di là del quale era rimasto prudente e silenzioso dal giorno in cui lo accompagnammo in esilio a Dublino, ed ora schiera la sua armata: 32 deputati e 20 senatori, con qualche nome in lista d'attesa. Un bel pacchetto. Mercoledì prossimo si formeranno i gruppi parlamentari con un laico liberale come capogruppo al Senato e un cattolico liberale alla Camera. E già il partito, questa Udr di cui esiste per ora soltanto la sigla e una cattiva macchina per fotocopie, dovrebbe cominciare a prender forma nel giro d'un mese con un comitato provvisorio di organizzatori, una federazione di componenti e una convention all'americana che dovrebbe generare la nuova cosa. Intanto, sul fronte opposto di Forza Italia è partita un'offensiva contro il Cdu di Rocco Buttiglione, che ieri ha detto di essere «felice e preoccupato: felice perché l'operazione è giusta e nobile, preoccupato perché tutte le cose nuove e di rottura portano con sé elementi di riflessione».

Comunque Cossiga per ora è e resterà il capo, come presidente del partito, suo ideologo e suo comunicatore principale. La sua linea è semplice e riconoscibile: non c'è democrazia se non c'è competizione, e per ora la competizione è morta perché D'Alema stravince avendo di fronte a sé un'opposizione sconfitta e, secondo Cossiga, subalterna in bicamerale caritatis. Così non c'è gioco. Il gioco comincia se e quando qualcosa di nuovo comincia a muoversi e mette paura all'avversario, rivitalizza quelli della tua parte e prospetta un disegno di possibile vittoria, dice Cossiga. E Buttiglione aggiunge: «Tanto è vero che in questi giorni Berlusconi, stimolato da queste novità, ha mostrato un atteggiamento di maggiore opposizione, cosa di cui abbiamo avuto grave carenza. Non è colpa sua, ma piano piano eravamo passati dall'opposizione al consociativismo e questo è ciò che va rotto».

Carlo Scognamiglio, ex presidente del Senato, è a fianco di Cossiga ed è stato anche colui che, in un incontro decembrino con Mario Segni è riuscito a convincere l'ex presidente ad uscire allo scoperto. E quando ho chiesto allo stesso Cossiga perché avesse scelto questo momento, ha risposto in modo convinto e sornione: «Perché il momento giusto è questo, prima non sarebbe stato né utile né possibile».

Dicevamo della civetteria di Cossiga: ha reintrodotto il suo lessico in cui D'Alema diventa «il ragazzo D'Alema», così come ai tempi di Occhetto aveva inventato «lo zombi coi baffi». Si è trastullato con i giornalisti, ai quali ha detto di stare tranquilli, anche se scrivessero sciocchezze o inesattezze, lui non li chiamerebbe mai in giudizio, e neppure in giudizio di Dio, come usa fare invece «il ragazzo D'Alema». Le telescriventi, o meglio le e-mail, trasmettono intanto notizie rivoluzionarie, magari esagerate come la nascita di «comitato pro-Cossiga», qua e là. E infatti si registra, si palpa, un certo effetto Garibaldi tornato da Caprera, misurabile con una dose di preoccupazione e di astio nel campo degli oppositori dell'ex presidente, i quali stavolta non osano dargli del pazzo e nemmeno della lepre marzolina, come fecero ai tempi del piccone.

«Dicono che siamo degli straccioni? Forse non ricordano che nel 1792 i "guets" francesi misero in rotta i prussiani... Ma sia chiaro: io voglio fare il re dei poveracci»

Alla riunione dei parlamentari dell'Udr, nell'aula della commissione Difesa del Senato, ieri c'era un'aria festosa e persino eccitata. Anche due ex enfant prodige del Berlusconi della prima ora, erano lì a rendere la scena alquanto lieve, non proprio divertente. Infatti sia Vittorio Sgarbi (da tempo nel gruppo misto) che lo psichiatra ex comunista e romagnolo Alessandro Meluzzi, erano con Francesco Cossiga, il quale ostentava la sua allegria per alcune frecciate di D'Alema, dicendo: «Non sapevo che giocasse a carambola, ma è evidente che D'Alema ha tirato su di me per colpire Berlusconi. Ma grazie a Dio ho l'impressione che Berlusconi se ne sia accorto».

A chi gli chiedeva come poteva pensare di fare un partito con quattro gatti, lui rispondeva che «quattro gatti sono capaci di passare fra le gambe e mandarne all'aria parecchie».

Il pezzo forte di Cossiga però è stato quello sul caso Colombo. L'ex presidente aveva già sostenuto nei giorni scorsi che l'accanimento contro il sostituto procuratore di Milano non dipendeva tanto dall'aver detto ciò che tante volte i suoi colleghi e lo stesso Borrelli hanno detto, ma di aver indicato la Bicamerale come un luogo di intrighi.

E ieri ha aggiunto: «Questa faccenda se la deve sbrigare D'Alema e nessuno ha intenzione di cavargli le castagne dal fuoco. Se Colombo sarà assolto con una standing ovation, ad applaudire ci sarò anch'io, ma penso che non ci sarà D'Alema».

Si è fermato, ha guardato divertito i giornalisti, e ha proseguito: «Se D'Alema e Salvi non avessero parlato contro Colombo, molto probabilmente il ministro della Giustizia Flick avrebbe espresso la sua solidarietà al piemme. E dunque questa faccenda è tutta interna ai giustizialisti e non la devono vedere quei partiti che li hanno appoggiati. Dunque, che se la sbrighino fra loro».

La Colombo-connection con l'attacco alla Bicamerale era prevedibile, ma Cossiga ha di nuovo giocato con civetteria la carta della limpidezza: «Far saltare la Bicamerale? Ma chi l'ha detto? No, nessuno ha in mente di farla saltare, ma faremo assolutamente di tutto per impedire che si faccia là dentro quello che vuole la maggioranza».

Il vero bersaglio, spiega Cossiga, non è certo D'Alema come persona, ma il cosiddetto triangolo della morte formato dal segretario del pds con Berlusconi e Fini, un triangolo che non ha nulla di nuovo e anzi, dice il picconatore, è la puntuale riedizione «del fronte nazional-democratico-popolare che rispetta i diritti delle minoranze soltanto a condizione che restino minoranze».

Domanda: ma lei si considera alternativo a Dini, a Maccanico e a Marini? Risposta: «Proviamo a girare la questione: Fini e Berlusconi sono davvero alternativi a D'Alema? In Europa la grande dialettica democratica si gioca fra una grande sinistra democratica e la tradizione liberale. Noi siamo per un bipolarismo europeo, ma la scelta del sistema elettorale la faremo soltanto quando ci avranno detto il tipo di governo che vogliono realizzare».

Un attimo di confusione: che significa? «Significa che si possono dare due casi diversi, dice Cossiga. Il primo caso è quello di un fronte nazional-popolare, contro cui battersi. In quel caso l'arma da adottare è la bomba proporzionale. Se invece stiamo seguendo la strada europea, beh, allora la faccenda cambia e si può ragionare negli stessi termini con cui si ragiona in Europa». La civetteria finale: sono un signore che ha avuto tutte le soddisfazioni che la politica può dare, dal ruolo di ministro a quello di capo del governo e presidente della Repubblica. Adesso torna dal podere in campagna, perché la patria chiama. Si paragona a Cincinnato che viene ad assumere un ruolo «di servizio al servizio del Paese perché mi è stato conferito nelle condizioni migliori un ruolo civile simile a quello che assumeva il dictator romano».

Paolo Guzzanti

Rocco Buttiglione segretario del cdu

ROGATORIE

Così il nuovo disegno di legge

ROMA. Sono due gli articoli del disegno di legge elaborati dal ministero di Grazia e Giustizia per disciplinare la sospensione dei termini di prescrizione dei procedimenti penali che richiedono accertamenti istruttori con il rito delle rogatorie all'estero. Il testo del ddl è stato trasmesso ieri alla Presidenza del Consiglio e sarà discusso in una delle prossime riunioni. I rischi delle prescrizioni delle indagini - dovute ai tempi lunghi delle rogatorie internazionali - erano stati sollevati recentemente dai magistrati del pool di Milano (che hanno in corso un elevato numero di rogatorie in Svizzera). Obiettivo del ddl di Flick: evitare che le lungaggini delle rogatorie possano invece comportare addirittura la prescrizione dei procedimenti. I cambiamenti della legge riguardano in particolare l'art. 159 del codice penale (sulla «sospensione del corso della prescrizione»): con la riformulazione vi sarebbe la sospensione dei termini di prescrizione anche di fronte alle ricusazioni dei giudici e di remissione del processo ad altro magistrato. [r. i.]

Nel 1792 a Valmy le truppe di Kellermann contro gli austro-prussiani

Quel generale picconatore

PICCOLO Comune della Marna (meno di 500 abitanti), nella Francia settentrionale, Valmy è il luogo in cui, nel 1792, l'esercito rivoluzionario francese (in tutto 35 mila uomini guidati dal generale Dumouriez e altri 25 mila agli ordini del generale Kellermann), sconfigge i cinquantamila soldati austro-prussiani comandati dal duca di Brunswick, costringendoli a battere in ritirata. Questi ultimi sono armati fino ai denti, mentre i primi - pur essendo numericamente equivalenti - non possono rivaleggiare nè sul piano della preparazione militare, nè su quello dell'arsenale.

Nell'agosto del 1792, i francesi sgomberano il Belgio, rinunciando alla offensiva in Germania. L'iniziativa dell'operazione passa così agli austro-prussiani, che intendono invadere la Lorena.

Anche se il compito essenziale delle armate francesi è, in questo momento, la difesa del suolo nazionale, il generale Dumouriez - anziché spostarsi verso Occidente per proteggere Parigi - progetta di puntare verso Sud, per minacciare la retrovie degli invasori che procedono verso la già citata Lorena. Anche il compatriota Kellermann punta allo stesso obiettivo.

Nelle intenzioni di Vienna, per le truppe austro-ungariche, si dovrebbe trattare di una «passeggiata militare»; invece, si trasforma in una poco onorevole sconfitta. Di fronte a un esercito di mestiere addestrato ad una disciplina di ferro, prende il sopravvento un esercito nuovo, quello degli «straccioni». La battaglia dura un solo giorno, ma in realtà non comincia nemmeno. Il 20 settembre - giornata precocemente autunnale, con insistente pioggia - gli uomini del generale Dumouriez si trovano sulle alture del Mulino di Valmy; quelli del Kellermann molto più indietro. Da Ovest, avanzano le truppe del Brunswick, in formazione serrata, a passo lento e cadenzato.

Re Federico Guglielmo II che combatté a Valmy nel 1792
Le truppe francesi ebbero la meglio su quelle prussiane

Ad un certo punto, una parte dell'esercito austro-ungarico si accinge a salire le pendici fangose della collina, sostenendo l'attacco a Valmy con un gran cannoneggiare, cui rispondono con pari intensità i colpi della difesa francese. Ma, mentre sulle alture le truppe francesi si preparano a una tenace resistenza, in pianura gli uomini di Kellermann si lasciano impressionare dalla fierezza delle fanterie prussiane, vacillano e in parte retrocedono.

Il generale Kellermann non ci sta. E si lancia al galoppo in mezzo alle sue truppe; ritto sulle staffe, la spada levata in alto e il cappello piumato sulla punta della spada - quasi visibile insegna di comando - incoraggia e eccita i giovani rivoluzionari. I suoi uomini riprendono coraggio e tornano al loro posto, pronti a sferrare una vigorosa resistenza.

Questa volta sono i prussiani a impressionarsi; prima si fermano nella corsa verso Valmy, poi retrocedono. E' l'attimo che determina la vittoria francese. Tatticamente, lo scontro si risolve soprattutto sul piano morale; ma sul piano strategico ha conseguenze gravissime. E il duca di Brunswick deve sgombrare dal territorio francese.

Duecentosei anni dopo questi fatti, l'ex presidente della Repubblica italiana ricorda la battaglia di Valmy, paragonando l'esercito dei rivoluzionari francesi alla sua nuova formazione politica. Francesco Cossiga, «straccione capo», dice di mettersi alla guida degli «straccioni» (ossia, degli uomini che lo seguono nell'udr), riscoprendo i fasti di Kellermann e dei suoi eroi. «Diedero una tale suonata alle truppe austro-prussiane - spiega - che il Re di Prussia e l'Imperatore d'Austria mai dimenticarono». «A Valmy, a Valmy», è il motto dell'udr e per «Valmy» - precisa - «intendiamo qualsiasi posto: Botteghe Oscure o Arcore...».

[r. int.]

La missione da domenica: obiettivo, verificare le reali aperture del nuovo leader, compreso il caso Rushdie

Dini esploratore in Iran

Primo ministro europeo dopo la crisi

ROMA. Il Golfo resta nel mirino della Farnesina: dopo il sostegno a Kofi Annan sull'Iraq, arriva Lamberto Dini va a Teheran. Si tratta del primo ministro degli Esteri dell'Ue a tornare nella Repubblica Islamica dalla crisi scaturita dal «caso Mykonos»: la condanna a Berlino degli agenti iraniani per l'assassinio di quattro oppositori curdi. La Farnesina ha annunciato la missione, prevista per domenica e lunedì, 48 ore dopo la decisione dell'Ue di riprendere le visite ministeriali con Teheran. Il viaggio è stato preparato dagli incontri fra Dini e il collega iraniano Kamal Kharrazi a New York e a Davos, e dalla missione a Teheran del Segretario generale della Farnesina, Umberto Vattani, dopo la conclusione del vertice dell'Organizzazione della Conferenza Islamica (Oci) che coincise con la presentazione della linea moderata del presidente Mohammad Khatami.

Patrizia Toia, sottosegretario agli Esteri per l'Asia, spiega: «Dini parte per esplorare le aperture di Khatami, rafforzando un rapporto bilaterale che si deve non solo agli scambi economici ma anche all'accordo culturale del 1996, che siglammo in un momento di loro isolamento». «Inoltre - aggiunge - Teheran oggi è presidente di turno dell'Oci». In effetti una delle intenzioni è di esplorare la possibilità di un dialogo fra l'Ue e l'Oci sul modello di quanto già esiste con l'Unione del Maghreb Arabo. Magari nella cornice del dialogo euro-mediterraneo della Conferenza di Barcellona. «Le aperture di Khatami - conclude Patrizia Toia - ci consentono di verificare possibili aperture su: processo di pace in Medio Oriente, Afghanistan, lotta al terrorismo». Poi c'è il caso di Rushdie, lo scrittore condannato a morte da una «fatwa» di Khomeini. Non a caso il ministro degli Esteri inglese, Robin Cook, ha invitato i partner europei alla «cautela» sull'Iran esprimendo «insoddisfazione» per le resistenze iraniane a mettere per iscritto la rinuncia alla "fatwa"».

A Teheran c'è attesa. «Contiamo sull'Italia per rilanciare il forte rapporto con l'Europa», anticipa Mohammed Mohammadi, portavoce del ministero degli Esteri, scegliendo poi la prudenza su un tema spinoso: «Non parleremo dei nostri rapporti con gli Usa perché non abbiamo deciso di riprenderli». A Bruxelles qualcuno si mostra perplesso: «C'è molta fretta nel passo italiano - sottolinea un diplomatico occidentale -, sembra quasi che abbiate voluto bruciare sul tempo i francesi, insieme avevate lanciato l'appello a riaprire a Teheran durante il vertice di Chambéry».

A Teheran Dini è stato preceduto dalla sigla dell'accordo fra l'Istituto del commercio estero e l'Epci iraniano. «E' un'intesa - spiega Gioacchino Gabbuti, direttore generale dell'Ice - che nasce dalla volontà di intensificare gli scambi», con accordi in materia doganale e bancaria «a vantaggio soprattutto delle piccole e medie aziende». Roma e Teheran hanno un interscambio che supera i 3000 miliardi di lire, con un saldo passivo dovuto all'importazione del 10% del nostro fabbisogno di greggio.

La missione di Dini è stata preparata da un'abile opera di pubbliche relazioni dell'ambasciatore iraniano a Roma, Seyed Majid Razavi. Non a caso l'iniziativa trova sostegno in Parlamento, anche se con accenti diversi. «Bisogna confrontarsi con il nuovo corso di Khatami», dice Umberto Ranieri (Pds). «Giusto dialogare, ma loro restano diversissimi da noi», aggiunge Ramon Mantovani (Prc). «Condivido la difesa dei nostri interessi nel Golfo ma senza dimenticare l'alleanza con gli Usa», conclude Giuseppe Pisanu (Fi).

Maurizio Molinari

I ministri degli Esteri russo e iraniano, Primakov e Kharrazi, ieri a Mosca. Nella foto piccola, Eltsin

Mosca-Teheran, una Yalta del petrolio

I ministri degli Esteri studiano le mappe del Caspio

MOSCA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Passo dopo passo la Russia torna sullo scacchiere mediorientale e centro-asiatico. Nei giorni scorsi è andato in porto l'accordo con Damasco per un impianto energetico nucleare. Ieri è cominciata la visita ufficiale a Mosca di tre giorni del ministro degli Esteri iraniano, Kamal Kharrazi. Il tutto sullo sfondo di quello che tutti i commentatori russi considerano un successo del Cremlino: la mina disinnescata a Baghdad da Kofi Annan.

Con Teheran, in particolare, il livello delle relazioni di Mosca appare in evidente crescendo. Non al punto di parlare di cooperazione strategica, ma certo con alto tasso di «prioritarietà». Madeleine Albright ha negato, di fronte al Senato, che le mosse russe siano una qualche forma di ritorsione per l'allargamento della Nato in Europa. E ha probabilmente ragione. Ma certo appare ormai netta la propensione del Cremlino a soddisfare i propri interessi piuttosto che seguire i consigli - o le intimazioni - di Washington circa le «cattive compagnie» che sarebbe bene non frequentare.

Nonostante le proteste americane, reiterate lunedì, contro l'apporto russo alla centrale atomica di Bushehr, il ministro degli Esteri Primakov, ha tranquillamente affermato ieri che le relazioni bilaterali con Teheran «si sono sviluppate e si sviluppano senza alcun ostacolo da parte di terzi» e sono un ottimo mezzo per «stabilizzare al massimo la regione». Se gli Stati Uniti operano attivamente a Baku e a Tbilisi, Mosca si occupa di creare un contrappeso regionale gettando ponti con Erevan, Dushanbé e Teheran. Anche perché l'area del Caspio (uno dei temi principali dei colloqui di Mosca) rischia di diventare un vero «caos» e richiede - hanno detto i due ministri degli Esteri - «la definizione in tempi rapidi di uno status giuridico globale corretto e comunemente accettato da tutti». L'immensa quantità di petrolio che è stata individuata sta coagulando velocemente colossali interessi economici e strategici.

Da qui il posto cruciale che Teheran è destinata a occupare nei piani geostrategici di Mosca, anche se spesso essi appaiono fortemente contrastati al loro stesso interno. La cooperazione in campo nucleare fa parte, evidentemente, di questo quadro e non conta soltanto per gli 800 milioni di dollari del progetto di Bushehr. Evghenij Primakov si è accontentato di registrare, come dato di «grande significato», le assicurazioni di Kharrazi che «l'Iran non intende procurarsi armi di sterminio di massa e non ne dispone». Non risulta, del resto, che Mosca venda armi convenzionali al vicino di Sud-Est, ma i servizi segreti americani sono convinti che il Cremlino aggiri l'ostacolo mandandole attraverso la Bielorussia.

Ma in questi tre giorni si parlerà di molte cose, e tra queste quelle economiche non saranno prevalenti. C'è la situazione in Afghanistan, dove Mosca e Teheran hanno le stesse preoccupazioni, gli stessi alleati e gli stessi nemici. C'è la Cecenia musulmana e indipendente, dove hanno agito e agiscono forze (islamiche e non) che inquietano Mosca e su cui Mosca spera che Teheran possa influire. C'è, più a Sud, il crogiuolo mediorientale, dove Teheran è uno dei protagonisti. Qui il Cremlino può dare e ottenere qualcosa, per compensare quella quota di reputazione che perde, di fronte al club occidentale, frequentando i protettori degli Hezbollah. Per intanto accontentandosi di firmare, insieme con loro, un comunicato congiunto in cui ci si pronuncia «contro il terrorismo, in qualsivoglia forma», e anche «per una pace giusta nel Medio Oriente e per la stabilizzazione della situazione nei punti caldi, in Tagikistan come in Afghanistan».

C'è dunque più d'una ragione per provocare malumore a Washington e, viceversa, per convincere certi circoli a Mosca che è assolutamente urgente proseguire su questa strada prima che gli americani mettano a segno tutta una serie di mosse tali da compromettere definitivamente la geografia del cortile di casa della Russia.

Giulietto Chiesa

Nella pace del Signore è serenamente spirato il

rag. Eugenio Braja

di anni 92

Con immenso rimpianto e cristiana speranza ne danno l'annuncio i figli **Mario** con la moglie **Maria Migone; Alessandro** con la moglie **Emma Luisa Barberis** e i figli **Piera** con il marito **Alessandro Gallone** e i piccoli **Guglielmo** ed **Emma Luisa, Federico** con la moglie **Laura Siviero** e la piccola **Costanza, Eugenio; Federica;** la sorella **Vittoria** ved. **Martignone;** i cugini tutti. Un sentito ringraziamento al prof. Pasquale Marino per le assidue amorevoli cure. Santo Rosario giovedì 26 ore 19 nella chiesa parrocchiale di San Giorgio. Funerali venerdì 27, ore 8,15 nella stessa chiesa. La salma sarà tumulata nel cimitero di Sordevolo (Biella).

— **Torino,** 25 febbraio 1998

Partecipano al dolore della famiglia Braja
Tullio Gabino e famiglia
Maddalena Valle
Anna Migone.

Marco Mariaiuisa Eva e figli partecipano affettuosamente al dolore dell'amico Sandro e della sua famiglia per la morte del padre

rag. Eugenio Braja

— **Torino,** 26 febbraio 1998.

La **Cartiera Pirinoli S.p.A.** prende parte al dolore del dott. Alessandro Braja, sindaco della Società

Il **Presidente,** il **Consiglio di Amministrazione,** il **Collegio Sindacale** e i **dirigenti tutti** della **Sitaf S.p.A.** partecipano con profondo cordoglio al dolore del dott. Alessandro Braja per la scomparsa del padre,

Eugenio Braja

— **Torino,** 25 febbraio 1998.

Giovanni e **Luigi Macchiorlatti Vignat** e **Marco Bianchin** partecipano affettuosamente

Edoardo Aschieri, Mario Baraldi e **Paolo Comino, Collaboratori** e **Collaboratrici tutti** dello **Studio Braja Aschieri Gallone** partecipano commossi al dolore del dott. Alessandro Braja e dei suoi cari per la scomparsa del suo carissimo **PAPA'.**

Dino e **Patrizia Aschieri, Flavio** e **Carla Aschieri** sono affettuosamente vicini a Sandro e famiglia

Anna, Onorato, Paola e **Giovanni Castellino; Pieronrico, Madin** e **Carlo Coan; Piermario** e **Francesca Eva; Mario** e **Anna Beraldi** prendono vivissima parte al dolore degli amici Braja per la scomparsa del

rag. Eugenio Braja

— **Torino,** 26 febbraio 1998

La **Direzione Generale Opere Don Bosco** partecipa con sentimenti di preghiera al dolore del dottor Alessandro Braja e della famiglia per la scomparsa del papà

Eugenio Braja

— **Roma,** 25 febbraio 1998.

Il **Consiglio di Amministrazione,** il **Collegio Sindacale,** i **Dirigenti** e il **Personale** della **Casa Editrice «S.E.I. - Società Editrice Internazionale p.A.»** partecipano con profondo cordoglio al dolore del loro Presidente per la scomparsa del papà

Eugenio Braja

— **Torino,** 25 febbraio 1998.

Giovanni, Silvia ed **Emanuele Ventimiglia** partecipano al dolore della famiglia Braja

Nino Nuccio Pantaleo, Michele Giovanna e figlie sono affettuosamente vicini a Mario, Sandro, Federica e famiglie.

Felice Santonastaso è vicino in questo momento all'amico Alessandro Braja

Alfredo Romeo e famiglia partecipano al dolore del dott. Alessandro Braja e famiglia.

Presidenza, Consiglio di Amministrazione, Sindaci, Direzione Generale e **Personale tutto** della **Società del Gruppo «La Piemontese Assicurazioni»** esprimono vivo cordoglio al Presidente del Collegio sindacale dott. Alessandro Braja per il grave lutto che lo ha colpito con la scomparsa del **PADRE.**

Gerolamo e **Lele Orecchia; Ennio** e **Enrica Martinelli** prendono parte al dolore di Sandro e famiglia per la scomparsa del **PADRE.**

Le **Società Orecchia & Scavarda V. L. S.r.l., Orecchia & Scavarda Auto S.r.l., Farid Industrie S.p.A.** e **Farid Tecnologie Avanzate S.p.A.** partecipano al dolore del dott. Alessandro Braja, Presidente dei loro Collegi Sindacali, per la morte del **PADRE.**

La **Socar Ies** partecipa vivamente al lutto del dott. Alessandro Braja, Presidente del Collegio Sindacale della Società, e della famiglia per la scomparsa del **PADRE.**

Presidente, Vice Presidente ed **Amministratore Delegato** della **Stile Bertone** partecipano al lutto del loro Presidente del Collegio Sindacale dr. Alessandro Braja per la perdita del suo caro papà

Eugenio Braja

— **Caprie,** 25 febbraio 1998.

Presidente, Vice Presidenti e **Consiglio di Amministrazione** della **Carrozzeria Bertone S.p.A.** partecipano al cordoglio del dr. Alessandro Braja per la perdita del papà

dr. Eugenio Braja

— **Torino,** 26 febbraio 1998

Guly e **Anna** si stringono affettuosamente alla famiglia Braja nel ricordo del carissimo **EUGENIO.**

Sono vicini con affetto a Sandro e famiglia: **Ferruccio** e **Laura, Giorgio** e **Luisa, Laura** e **Chiara, Milena, Roberto** e **Anna.**

Henry e **Attilia Comba,** con **Elena** ed **Emanuela,** partecipano commossi al dolore della famiglia.

La **Società** del **Gruppo Ferrero** si unisce al grande dolore del signor dott. Alessandro Braja per la dolorosa scomparsa del padre, signor

Eugenio Braja

— **Alba,** 25 febbraio 1998.

Michele e **Maria Franca Ferrero** con i figli **Pietro** e **Giovanni** partecipano al grande lutto del signor dott. Alessandro Braja per la dolorosa scomparsa del padre, signor

Eugenio Braja

— **Monaco,** 25 febbraio 1998.

Il **Presidente,** l'**Amministratore Delegato,** il **Consiglio d'Amministrazione,** il **Collegio Sindacale,** i **Dirigenti** e gli **Impiegati** della **Società Cervino S.p.A.** partecipano al lutto del dott. Alessandro Braja per la scomparsa del padre

rag. Eugenio Braja

— **Torino,** 26 febbraio 1998.

Luigi, Maria Cravetto e figli prendono viva parte al dolore del dottor Alessandro Braja e famiglia per la perdita del padre

rag. Eugenio Braja

— **Torino,** 26 febbraio 1998.

Mario e **Federica, Giuseppe** e **Iris** sono affettuosamente vicini a Sandro e famiglia.

Il **Lions Club Torino Castello** prende viva parte al dolore del socio Alessandro Braja e famiglia

Mario Del Sarto
Giuseppe Floridia
Leonardo Cuttica
Enrico Boniotti
Giulio Floridia

con i **Collaboratori** dello **Studio** partecipano al lutto del collega e amico dott. Alessandro Braja.

Angelo e **Maria Sofia Gambaro**
Pasquale e **Giuseppina Martino**
Antonio e **Giuseppina Pedullà**
Alberto e **Carla Ugona**
sono vicini all'amico Sandro Braja e famiglia.

Lionello e **Grazia Jona Celesia** partecipano commossi al dolore di Sandro e della famiglia.

Annamaria Guido e **Tilli Pignocchino** sono affettuosamente vicini a Sandro ed Emma partecipando al loro dolore

Emma Martinotti prende parte al grande dolore di Piera per la scomparsa dell'adorato **NONNO EUGENIO** ed è vicina con profondo affetto a Sandro Mario e Federica e famiglie tutti.

Giorgio Carla Cappitelli
Gully Benia Debenedetti
Lucio Piera Gaigani
Sergio Nuccia Gallo
Nino Giorgina Gally
Camillo Franca Montanaro
Franco Anna Gonrale
Cesare Giulia Palenzona
Sandro Rita Peressino
Aldo Alessandra Panattoni
Giorgio Cloty Romano
Franco Mariateresa Rossini
partecipano al dolore di Sandro e famigliari

Edmondo e **Maria Comino** partecipano commossi al dolore di Sandro e Emma.

La famiglia **Siviero** partecipa commossa.

Serenamente è mancata

Giovannina Valli
ved. Rabioglio

di anni 88

Lo annunciano i figli **Marisa** e **Luigi** con le rispettive famiglie, la sorella **Rosa** parenti tutti. La cara Salma partirà dall'ospedale Civile di Cirié venerdì 27 corr. alle ore 10 per Vonaria, chiesa parrocchiale San Francesco, ove alle ore 10,30 avranno inizio i funerali.

— **Cirié,** 25 febbraio 1998

Le zie **Isabella** e **Antonietta** con i cugini **Susy, Monica, Sara, Ruben, Caterina** e **Corrado** si uniscono al dolore di Luigi e Marisa.

Il 25 febbraio 1998 è scomparso lo

SCULTORE

Umberto Mastrolanni

Ne danno la triste notizia la moglie e tutti i familiari. I funerali avranno luogo oggi 26 c.m. alle ore 10 nella basilica S. Barnaba di Marino (Roma).

— **Marino,** 25 febbraio 1998

Il Sindaco **Valentino Castellani** ed il Presidente del Consiglio Comunale **Mauro Marino,** esprimono il profondo cordoglio della città per la scomparsa del maestro

Umberto Mastrolanni

Cittadino onorario di Torino, artista di fama mondiale e persona di grandi doti umane e sensibilità civile

— **Torino,** 25 febbraio 1998.

Mario, Mara Banche ricordano con commozione il carissimo amico

Umberto Mastrolanni

— **Torino,** 25 febbraio 1998.

Gemma e **Luigi Malinengo** con **Giulia, Paola** e **Marco,** ricordano con affetto **LUI-BERTO**

Rimpiangono l'**AMICO** carissimo e sono vicine a Ida **Mia Maccagno, Mariolina Tibone.**

Gigi Perio e famiglia partecipano con grande dolore al lutto di Ida.

— **Carmagnola,** 25 febbraio 1998.

Gianna partecipa commossa al grande dolore della cara Ida.

Serenamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Laura Giacosa
Gherzi Paruzza

Ne danno il triste annuncio la figlia **Mariella** con **Vittorio,** le nipoti **Francesca, Cristiana** con il marito **Paolo.** Funerali oggi ore 10 parrocchia San Vito, Torino.

— **Torino,** 24 febbraio 1998.

Pippo, Renata, Marco e **Claudia** ricordano commossi la cara zia **LALLA.**

Emilio e **Maria Teresa Lavazza** e figli partecipano al dolore di Mariella e dei suoi familiari per la perdita della carissima **MAMMA.**

Molto colpiti dalla notizia della scomparsa della signora

Lalla Giacosa

Bettina e **Gianluigi Gabetti** con **Cristina** e **Alessandro** sono affettuosamente vicini alla famiglia con sentimenti di profonda amicizia.

— **Torino,** 26 febbraio 1998.

Gino e **Maria Grazia Barbosa** partecipano affettuosamente al grande dolore di Mariella, Vittorio e tutti i loro cari nel triste momento della scomparsa della cara e indimenticabile signora

Laura Giacosa

— **Torino,** 25 febbraio 1998

Maria e le figlie **Luisa, Mimma, Laura** con le loro famiglie sono vicine a Mariella, Vittorio, Cristiana e Francesca nell'affettuoso ricordo della cara

Lalla Giacosa

— **Torino,** 25 febbraio 1998.

Carlo, Marinella con **Giorgia, Luisa, Vincenzo** si stringono a Mariella con tanto affetto.

Anna Maria Attisalmo, Susy e famiglia, **Renato** e famiglia sono vicini a Cristiana ed ai suoi cari in questa triste circostanza.

Renata, Sergio e **Franco Pitacco** partecipano con tanto affetto al grande dolore di Cristiana e della sua famiglia per la perdita della cara **NONNA.**

Ferdy ed **Ilse Colonna** partecipano con tanto affetto al dolore di Mariella e di tutti i suoi famigliari per la scomparsa della cara mamma signora

Laura Giacosa

— **Torino,** 26 febbraio 1998.

Luciano e **Graziella** partecipano al dolore di Mariella e Vittorio.

Sara, Luca, Barbara e **Carola** sono vicini con affetto a Cristiana in questo triste momento.

Marida Recchi con **Gianna, Claudio** e **Emanuela** prende parte con infinita tristezza al grande dolore di Mariella per la scomparsa della sua carissima mamma signora

Laura Giacosa

— **Torino,** 25 febbraio 1998.

Umberto e **Puccetta Cravetto** profondamente commossi sono vicini a Mariella e Vittorio con tanto affetto e amicizia.

Ada Bosso e figli sono vicini a Mariella in questo triste momento partecipando con commozione al suo dolore per la perdita della mamma

Laura Giacosa

— **Torino,** 25 febbraio 1998.

Ello Luzi con **Lunella, Valentina** e **Andrea** partecipa commossa al dolore per la scomparsa della simpatica e affezionatissima

CONTESSA

Laura Giacosa

— **Torino,** 26 febbraio 1998.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Maria Alnardi ved. Baesso

Funerali in Bardonecchia oggi ore 15.

— **Bardonecchia,** 26 febbraio 1998.

E' mancata

Amelia Bottero
ved. Ferrero

Lo annunciano **Piero, Loredana, Luca,** parenti tutti. Funerali venerdì 27 ore 8,15 parrocchia Benedetto Cottolengo. Non fiori ma offerte Centro Tumori Candiolo.

— **Torino,** 25 febbraio 1998.

E' mancato

Arturo Orecchia

I funerali avvenuti, lo annunciano con profonda tristezza la figlia **Bianca** con il marito **Luigi,** i nipoti **Elena** ed **Emmanuele,** la cognata **Rina** e parenti tutti.

— **Torino,** 26 febbraio 1998.

E' mancato

Alessandro Cornero

Ex Maresciallo C.C.

anni 65

Lo annunciano la figlia **Silvana** con **Augusto,** consuocera, cognati, cognate, nipoti, parenti tutti. Si ringrazia personale medico e paramedico Ospedale MaurizIano di Lanzo nonché Lungodegenza, dottoressa Francone, signore Mara e Carla. Funerali in Pogliani Castello venerdì 27 febbraio ore 16,15 parrocchia S. Lorenzo.

— **Lanzo Torinese,** 25 febbraio 1998.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Daria Moller
nata Scalenghe

Con profondo dolore l'annunciano: il marito **Virgilio,** la figlia **Anna,** cognati, nipoti e parenti tutti. I funerali si svolgeranno venerdì 27 alle ore 8,15 nella parrocchia di S. Natale.

— **Torino,** 24 febbraio 1998.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Vincenzo Caprioli

magistrato

Lo piangono la moglie **Vanda Benedeo,** i figli **Pepi** con **Donatella** e **Caterina, Francesco** con **Gabri.** Funerali venerdì 27 febbraio alle ore 15 nella parrocchia di S. Benedetto Belbo.

— **S. Benedetto Belbo,** 25 febbraio 1998.

Gilberto e **Marinella Lozzi, Roberto** e **Gabriella Macchia, Emanuele** e **Simona Saffirio** partecipano commossi al dolore di Francesco e famiglia per la scomparsa del padre

avv. Vincenzo Caprioli

— **S. Benedetto Belbo,** 25 febbraio 1998.

Partecipano al dolore di Francesco:
Gabriella Almonatto
Marta Bargis
Fabrizio Bernardi
Annalisa Boido
Mario Chiavario
Mario Degaudenzi
Paolo Farina
Rosanna Gambini
Luca Ialisco
Chiara Maina
Serafino Nosengo
Davide Petrini
Elisa Rubiola
Matello Scaparone
Laura Scomparin
Pasquale Ventura
Giovanni Paolo Vacca
Massimo Voglietti.

L'avv. **Roberto Macchia** e tutti i **Collaboratori tutti** si uniscono con grande affetto al dolore di Francesco.

AMICO indimenticabile lo ricorderemo sempre. **Luciana Guido Alessandro Parisi.**

Carmine Rosa e **Giusi Caporella,** nonni, zii, zie, nipoti, cugini e parenti danno il triste annuncio per l'improvvisa scomparsa di

Giuseppe Caporella

La funzione religiosa avrà luogo nella chiesa di Santa Rita il giorno 26 febbraio 1998 alle ore 11,45.

— **Torino,** 25 febbraio 1998.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Fulvio Gianetti

Affranti lo annunciano la moglie **Teresa,** i figli **Mario** e **Cristina** con **Gioacchino,** la madre **Maria** ed i nipoti. Funerali venerdì 27 c.m. alle ore 10 nella parrocchia S. Giulio d'Orta.

— **Torino,** 25 febbraio 1998.

Il fratello **Giancarlo** con i figli **Andrea** e **Paolo** con i loro piangono il caro **FULVIO.**

Guido, Carla e **Paola Garrone** partecipano commossi.

Il **Presidente** della **Varian S.p.A.** a nome di tutto il **Consiglio di Amministrazione,** i **dirigenti** ed il **personale amministrativo** partecipano con profondo cordoglio al dolore della rag.a Maria Maddalena Beltramo per la scomparsa della madre

Margherita Mosso
ved. Beltramo

— **Torino,** 25 febbraio 1998.

Direttivo, Soci e **Amici** dell'**Associazione Museo Nazionale del Cinema** partecipano con sincero cordoglio al dolore della rag. Maria Maddalena Beltramo, Revisore dei Conti dell'Associazione, per la scomparsa della mamma signora

Margherita Mosso
ved. Beltramo

— **Torino,** 26 febbraio 1998.

Gli **Amici** del **Cineclub Piemonte** partecipano commossi.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Secondo Piovano

Lo piangono la moglie **Antonietta,** l'amatissima **Cecilia** con **Gigi** e **Ilaria,** cugini e parenti tutti. Funerali venerdì 27 ore 11,45 chiesa San Gioacchino via Cigna n. 3.

— **Torino,** 25 febbraio 1998.

Ha cessato di battere il cuore buono, semplice e generoso di

Aurelia Multari
ved. Jannelli

Con immenso dolore lo annunciano i figli **Maria Vittoria, Clelia, Annunziato, Filippo, Valeria, Mario, Francesco** e **Giancarlo,** la sorella **Clelia,** i generi, le nuore, i nipoti ed i pronipoti. Funerali venerdì 27 febbraio alle ore 8,30, parrocchia S. Ermenegildo Re e Martire in Torino, corso Bernardino Telesio n. 96. Santo Rosario giovedì 26 alle ore 18,30 parrocchia. Non fiori ma offerte alla parrocchia di cui sopra.

— **Torino,** 25 febbraio 1998.

Nino, Elisabetta, Giovanni, Marisa, Antonio, Patrizia e **tutto il Personale** della **Medicina F** sono affettuosamente vicini a Mario, Carla e famiglia in questo doloroso momento.

Maria Agostino Orbecchi partecipano al dolore del dr. Mario e famiglia.

Si uniscono al dolore del dr. Mario **Franca Uberti Chiodi.**

Pasquale Martino partecipa commosso al dolore della famiglia Jannelli.

E' mancato improvvisamente all'affetto dei suoi cari

arch. Umberto Cento

Ne danno doloroso annuncio la moglie **Bruna Gecna** e i figli **Margherita** e **Giuseppe.** Funerali in Torino 27 c.m. chiesa San Giulio d'Orta.

— **Torino,** 25 febbraio 1998.

Carlo partecipa al dolore di Bruna, Margherita e Giuseppe.

Vi siamo vicini tutti. **Funduklian.**

— **Torino,** 26 febbraio 1998.

La nostra grande e meravigliosa mamma

Luigia Cerruti
ved. Coffano

di anni 93

non è più con noi. La piangono con profonda commozione ed infinito amore i figli **Enrica** e **Renato** con **Maddalena** e **Margherita,** parenti tutti. Un grazie al dott. Dario Gelato ed alle signore Piera, Mariella, Halina e Barbara. Funerali venerdì 27 ore 11,45 parrocchia Santa Giulia. La cara salma proseguirà per Montechiaro d'Asti dove avrà luogo la funzione alle ore 14,30 in parrocchia.

— **Torino,** 24 febbraio 1998.

Mariuccia Viglio, Piera e **Roberto Bosco** si uniscono al dolore di Maddalena, Renato, Margherita ed Enrica.

Con immutato affetto, arrivederci signora **COFFANO. Lidia** e **Simonetta Gambini.**

I **Condomini** di **via Artisti 16** partecipano al dolore della famiglia.

Franco Paola Pramaggiore partecipano al dolore di Renato.

Annalia Gilberti partecipa al dolore di Renato e famiglia.

Affettuosamente uniti al dolore di Renato e famiglia gli amici
Gianni Osvalda Colombo
Gianni Donatella Maffiotto
Giampiero Marilena Biagioni
Giorgio Neda Gandini.

E' mancato

Cesare Bollatto

Lo annunciano la moglie **Rosalba,** la figlie **Giovanna** con **Domenico** e **Roberta** con **Nicola,** il nipotino **Alfredo,** fratelli, cognate, nipoti, parenti tutti. Un ringraziamento particolare al personale medico ed infermieristico, reparto Chirurgia professor Morino, ospedale Molinette. Non fiori, eventuali offerte per la Ricerca sul cancro. Funerali venerdì 27 febbraio ore 11,45 parrocchia Lucanio.

— **Torino,** 25 febbraio 1998.

E' mancata

Caterina Gallea in Ferraris
(Rina)

Lo annunciano il marito **Duilio,** nipoti, parenti tutti. Funerali giovedì ore 14,30 in Chiesa, con partenza da ospedale MaurizIano Torino ore 13,30.

— **Montanaro,** 26 febbraio 1998.

Amministratore e **Condomini via A. Vespucci 38** partecipano al dolore del signore Duilio Ferraris per la perdita della moglie

Caterina Gallea

— **Montanaro,** 26 febbraio 1998.

Serenamente ha raggiunto la luce Eterna

Margherita Anino

Lo annunciano: **Rita, Laura, Mary** e cugini tutti. Un ringraziamento particolare alla signora Anna Maria Bechis per le amorevoli cure prestate. Funerale venerdì 27 c.m. ore 10 nella parrocchia Maria Regina della Pace, Torino.

— **Torre Pellice,** 24 febbraio 1998.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Ettore Cardani

L'annunciano: la moglie **Rina,** la figlia **Lilla** con il marito **Franco** e il nipote **Fabrizio,** il fratello, la cognata e parenti tutti. Funerali venerdì 27 febbraio alle ore 8,15 parrocchia Santa Rita, indi la cara salma sarà tumulata nel cimitero di Pieve Modone (AT).

— **Torino,** 25 febbraio 1998.

Giuliana e **Roberto** partecipano commossi.

Partecipa al dolore la famiglia **Perinetti-D'Imperio.**

La famiglia **Trasolino** è vicina alla famiglie Cardani e Gramaglia.

(Continua a pag. 12)

Dal Nord dilaga il caos: ordigni contro gli acquedotti (ko quello di Durazzo), 6 uccisi dai mitra

Bombe e agguati, riesplode l'Albania

Berisha tuona in piazza: «Una primavera di proteste»

TIRANA. L'Albania sembra sul punto di riesplodere. Le forze di sicurezza sono in alto stato d'allerta. Attentati dinamitardi e atti di violenza vengono segnalati ovunque e nella capitale la sede del ministero dell'Interno è stata circondata da un numero extra di poliziotti e veicoli blindati, mentre speciali misure di sicurezza sono state adottate anche nei commissariati di altre città, in particolare nel Nord. Si surriscalda anche la politica con l'ex presidente Berisha che fa appello a una primavera di grandi proteste e a nuove elezioni» e (di fatto) incita i suoi seguaci all'azione o quanto meno soffia sul fuoco delle proteste.

Sei persone sono rimaste uccise in una sparatoria avvenuta poco dopo mezzogiorno nella città di Berati (nel Sud). L'agguato è stato compiuto da una banda armata che nei pressi dello stadio «Tomori» ha aperto il fuoco contro un gruppo di persone: cinque di queste sono morte, uno degli aggressori è stato poi ucciso dalla polizia. Secondo le autorità «è stato un regolamento di conti tra bande» ma le forze dell'ordine sono state messe in allerta.

Nel carcere di Tirana ieri sera era in corso un tentativo di rivolta da parte di alcuni detenuti. L'ha detto il comandante generale della polizia Sokol Bare. In prigione è rinchiuso anche Zani Caushi, il boss di Valona che guidò l'insurrezione nel sud dell'Albania l'anno scorso. Secondo prime informazioni tre poliziotti sono stati presi in ostaggio.

Otto cariche di dinamite sono state fatte esplodere l'altra notte nel cementificio che si trova nella cittadina di Fushe Kruje, nell'Albania centro-settentrionale. L'industria, una delle più importanti del settore nel Paese, ha subito danni definiti «incalcolabili». Nello stabilimento lavoravano 1200 operai che però da tre mesi erano in cassa integrazione. L'industria era presidiata dalla polizia, ma nella notte gli attentatori, per distogliere l'attenzione degli agenti, avevano sparato raffiche di mitra nell'altra parte della città. La polizia era accorsa abbandonando la vigilanza e aprendo così la strada ai terroristi.

Una banda armata ha attaccato nella tarda serata di ieri un posto di blocco della polizia nella città di Kukes, nel Nord del Paese. Uno degli agenti, Shpetim Topozi, è rimasto gravemente ferito. Il posto di blocco presidiava il ponte sul fiume Drina, all'ingresso della città, e da alcuni giorni funzionava 24 ore su 24. Dopo la sparatoria il commando è riuscito a dileguarsi.

Kukes, vicino al confine con il Kosovo (Serbia), è tra le città albanesi in stato di allerta ed è considerata, dopo Scutari, la zona più calda del Nord. Nei giorni scorsi in due attentati con armi gravemente danneggiato l'acquedotto che rifornisce 40 mila abitanti della zona.

Un attentato dinamitardo è stato compiuto anche contro l'acquedotto di Durazzo, 40 chilometri a Ovest della capitale, lasciando senz'acqua almeno 400 mila dei suoi abitanti e della vicina città di Cavaja. L'esplosione ha danneggiato la conduttura principale, che ora squadre di operai tentano di riparare. Secondo gli investigatori è un gesto terroristico. E' il settimo attentato negli ultimi mesi contro l'acquedotto di Durazzo.

Intanto l'ex presidente Sali Berisha soffia sul fuoco, sordo ai richiami dell'Unione europea e dell'Organizzazione per la sicurezza e la cooperazione in Europa (Osce). Il leader del partito democratico ha tenuto un comizio a Tirana e davanti a 2500 sostenitori radunati in piazza Scanderbeg ha fatto appello a «una primavera di grandi proteste e a nuove elezioni». La folla ha risposto scandendo «Scutari, Scutari» e slogan per la «liberazione dei detenuti politici».

La manifestazione di Berisha non era stata autorizzata, ma la polizia non è intervenuta per non inasprire la tensione. Al termine del comizio diversi partecipanti sono stati fermati dai poliziotti. Un ulteriore segnale dell'instabilità crescente a Tirana è venuto ieri mattina da un'altra protesta, questa volta sembra spontanea, davanti alla sede della «Vefa», una delle società finanziarie dagli schemi «a piramide» il cui fallimento l'anno scorso aveva scatenato un'insurrezione e gettato nel caos l'intera Albania. Circa 200 persone hanno manifestato chiedendo il rimborso dei risparmi che avevano affidato alla Vefa sognando favolosi interessi, e che invece hanno perduto, in una truffa oscura ancora per molti aspetti. Dopo la manifestazione, trentasette creditori della Vefa hanno cominciato lo sciopero della fame. Gli scioperanti (17 donne e 20 uomini) hanno dato il via alla protesta nella sede della Vefa.

Esprimendo il punto di vista ufficiale di Roma sulla nuova crisi albanese, il sottosegretario agli Esteri Piero Fassino ha invitato a «guardare con calma» a quello che sta accadendo e ha denunciato quella che gli appare «una nevrastenia mediatica» che porta a «vedere ovunque la guerra».

(Agi-Ansa-AdnKronos)

Polizia in allerta in tutto il Paese
A Tirana ieri sera rivolta in carcere
Tre agenti presi in ostaggio

Un furgone della polizia bruciato negli scontri di Scutari e (sotto) il comizio di Berisha a Tirana (FOTO ANSA)

RETROSCENA

CHI SOFFIA SUL FUOCO

La riscossa dei vinti un anno dopo Valona

RIDOTTA nei termini più elementari e rozzi, l'equazione può essere letta così: Valona sta ai socialisti come Scutari ai democratici. Insomma, se un anno fa cominciò dal Sud la sommossa che spazzò via Sali Berisha, perché la cosa non potrebbe ripetersi, sia pure in una situazione capovolta? Perché Scutari non dovrebbe diventare, come fu per Valona, il detonatore per un'esplosione generale? Fuoco da Nord a Sud e Berisha, che considera l'esperienza dei socialisti già fallita dopo neppure un anno, trova del tutto naturale chiedere nuove elezioni. E nell'attesa, invoca un governo di tecnici che vin fuori dai cieli d'ombra dei partiti politici. Soprattutto di quello socialista, ricettacolo, dice lui, di troppi vecchi arnesi del periodo di Enver Hoxha. Non esiste una democrazia socialista, ripete. «Qui c'è la nanocrazia». E, naturalmente, aggiunge, il potere dei socialisti è illegittimo perché illegittime furono le elezioni dello scorso giugno. Dal suo ufficio con le pareti coperte da un impalliccciato di legno, al primo piano del palazzo dei democratici in eterna costruzione a due passi dal Parlamento, Berisha guida la strategia che, ne è certo, lo riporterà al potere. Anche se durante la sua presidenza è riuscito a farsi più nemici che amici, in Europa e non soltanto.

E' lui, dicono quelli della nomenklatura al potere, che ha deciso di tentare in maniera così spregiudicata la carta Scutari, lui che incita i fedelissimi a scendere nelle strade con il volto coperto dai passamontagna e il kalashnikov in mano. Già due volte, a Scutari, si è sfiorata la tragedia. Ma, da giocatore incallito, lui rilancia, buttando sul tavolo argomenti tipici dei Balcani: non sono io che provoco disordini, è il potere che li fomenta per trovare un nemico e salvare se stesso. Prove? «Ho tutti i documenti che servono», ci ha detto poche settimane fa. Anche quando era lui ad accusare gli altri di compiere attentati e omicidi, insomma a fare più o meno le stesse cose che accadono oggi, assicurò di avere «tutte le prove». Non le tirò mai fuori.

Dunque, nuove elezioni. L'ex Presidente sostiene di puntare soltanto a quelle, sicuro che sarebbero un bene per il Paese e certo di poterle vincere. Su quali basi poggi questa sua previsione, rimane un mistero. Almeno per il momento. In ogni modo, nell'attesa che l'idea del voto venga accettata come il male minore, lui promette una primavera «di rivolta, di grande protesta contro la cricca socialista al potere». E queste minacce non le ripete nel chiuso del suo ufficio, ma lo fa in piazza, sordo ai consigli che gli arrivano dall'Unione Europea e dall'Osce, l'Organizzazione per la sicurezza e la cooperazione in Europa. Ieri lo ha fatto a Tirana, in piazza Scanderbeg, cuore del cuore dell'Albania, davanti a circa duemila persone. «Noi non tollereremo i processi politici», ha anche urlato, esattamente come avevano fatto i socialisti quando, lui regnante, con l'accusa di «avere distratto» alcuni milioni di dollari mentre faceva parte del governo di Ramiz Alia era stato arrestato Fatos Nano, attuale leader.

Stavolta Berisha protesta per le vessazioni cui, sostiene, sarebbe sottoposto dal potere un suo pretoriano, Azem Haidari, quello che in estate venne ferito a pistolettate in Parlamento da un altro deputato esasperato, lo stesso che aveva tentato una sporca operazione durante la campagna per il voto di giugno. Al termine di un comizio di Leka Zogu, il pretendente al trono, fu ucciso un militante monarchico, un ragazzo venuto da Tropoja, che è nel Nord più profondo ed è anche il luogo d'origine di Berisha, un suo feudo. Haidari sostenne che ad uccidere il ragazzo sarebbe stato un militare della Forza multinazionale di pace, e intendeva un italiano. La cosa era assai pericolosa, naturalmente, perché se si fosse diffusa quella notizia, ogni soldato europeo si sarebbe trasformato in un bersaglio. Pericolosa e, naturalmente, falsa: non c'erano militari europei, quel giorno, per strada, e il briccone venne smascherato. E così, dissero in molti, andò in fumo un piano studiato con cura dal gruppo di Berisha.

Mentre l'ex Presidente parlava in piazza Scanderbeg, i suoi scandivano slogan: «Scutari, Scutari», e «Libertà per i detenuti politici». Altra gente protestava, nello stesso momento, per la Finanziaria Vefa le cui condizioni non sembrano affatto floride e si teme un nuovo crac, dopo quelli che portarono alla sommossa dell'anno scorso. Il potere, in Albania, non è mai andato famoso per la tolleranza. Quale ne sia il colore. Così, di quei duemila circa di piazza Scanderbeg, sono stati arrestati un'ottantina. Ma anche questo, pensa Berisha, può servire per mostrare all'Europa così diffidente quanto sia truce il volto dei socialisti, gente con la quale non si può trattare, sottolinea. Per questo è inutile che i democratici varchino la soglia del Parlamento: meglio l'Aventino, ci disse quel giorno, dimenticando di aver criticato aspramente i suoi avversari che avevano deciso di boicottarlo disertando l'Assemblea mentre al potere c'era lui. Ma si sa, è raro che gli errori, anche quelli degli altri, insegnino qualcosa.

Vincenzo Tessandori

Agenti dei corpi speciali della polizia davanti alla prefettura di Scutari (FOTO ANSA)

FRANCIA

Per il governo imbarazzanti sviluppi nell'inchiesta sulle squillo di lusso

Il ministro «interroga» De Niro a cena

Lo rivela il «Canard», il guardasigilli conferma

PARIGI
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Il lungo tête-à-tête fra Robert De Niro e il Guardasigilli doveva rimanere top secret. Ma il «Canard enchaîné» lo sbatte in prima pagina e l'attore Usa non può che recriminare oggi l'anomala, intempestiva mossa. Gli è impossibile, tuttavia, smentirla: la «ministra» Elisabeth Guigou (dizione governativa ufficiale, malgrado i fulmini dell'Académie Française) conferma l'incontro, sia pure con qualche imbarazzo. «Sì, ho ascoltato De Niro. Intendeva chiedermi alcuni consigli». Vantare un ministro della Giustizia per consigliere quando si è testimoni in una spinosa indagine su call girl e prostituzione e cinque stelle costituisce privilegio bizzarro nella Francia che predica l'Egalité fra i cittadini. Aggiungiamoci un dettaglio. Tra i propiziatori del rendez-vous figurerebbe Maître Kiejman, ex guardasigilli ps che l'attore ha preso per legale, forse nella speranza che gli procurasse raccomandazioni decisive. Accontentato.

Il colloquio si è svolto a margine d'una cena presso il più celebre presentatore televisivo francese, Guillaume Durand. Tra i commensali, Francis (Ford Coppola), Johnny (Halliday), Jeanne (Moreau). Madame Guigou, che malgrado gli anni ha un fisico da top model come le 40 «modelle» i cui servigi acquistavano star, businessmen e - sembra - politici su cui indaga il giudice Frédéric N'Guyen, è arrivata più tardi. Conversazione a porte chiuse. Non è però difficile immaginare che De Niro, furioso con N'Guyen per la spettacolare convocazione due settimane fa al Quai d'Orfèvres reso celebre dal commissario Maigret, abbia esternato il suo malumore domandando una censura politica contro l'irriducibile magistrato.

La Gauche lo aiuterà? Jack Lang ci prova. Fu il Monsieur Culture mitterrandiano ad appuntargli sul bavero, anni fa, la Legion d'Onore. E adesso che Bob minaccia: «La restituirò», corre in suo aiuto. La «colpa di un singolo» non giustifica, a suo avviso, lo schiaffo che la star infliggerebbe all'intera Nazione. Evinciamo che Frédéric N'Guyen sbaglia. Ma come fa a saperlo, Lang, senza avere scorso i 6-7 volumi degli atti? Mistero.

L'impressione è che Robert De Niro tema il peggio. Per altri dodici, lunghissimi giorni, non può lasciare la Francia senza rompere il contratto miliardario che lo lega al set di «Ronin». E l'offensiva sui media, dopo il silenzio iniziale, testimonia una sola preoccupazione: difendersi attaccando. Interviste fiume, messaggi dal piccolo schermo per denunciare il nuovo maccartismo transalpino, rappresaglie («Cannes? Me ne frego. Non verrò mai più in Francia»). Nelle ultime 48 ore, tuttavia, è parso voler smussare la polemica. Un autorevole segnale dall'alto? Non lo sapremo mai. Bizzarro contrappasso per chi - in «Taxi driver» - strappò alla strada la baby prostituta Jodie Foster.

Enrico Benedetto

L'attore americano Robert De Niro

ISRAELE

Oggi il procuratore generale Del Ponte renderà pubblico il giallo

Il Mossad fallisce anche in Svizzera

Sfuma una misteriosa operazione di spionaggio

TEL AVIV
NOSTRO SERVIZIO

Non c'è pace per il Mossad, il servizio di spionaggio israeliano che due giorni fa si è trovato in piena crisi per le dimissioni del suo capo Dany Yatom, responsabile indiretto del fallito attentato al leader di Hamas Khaled Mashaal. Ieri la televisione di Stato israeliana ha rivelato il fallimento di un'altra operazione avvenuta dieci giorni fa in un Paese europeo. Si tratta a quanto pare della Svizzera: oggi infatti il procuratore generale elvetico Carla Del Ponte e il segretario di Stato Jacob Kellenberger terranno una conferenza stampa congiunta in cui sveleranno i dettagli di una operazione spionistica sventata.

Secondo la televisione israeliana intensi sforzi diplomatici sono in corso fra Gerusalemme e il Paese europeo coinvolto nella vicenda «nel tentativo - è stato affermato - di trarre in salvo un agente che si trova in stato di difficoltà». La radio militare ha aggiunto che Gerusalemme teme contraccolpi nelle proprie relazioni diplomatiche con il Paese in questione.

Nelle enigmatiche notizie dei mass-media israeliani - che devono cimentarsi con una censura pressante che da oggi, al termine della conferenza stampa, diventerà superflua - si ricorda un episodio avvenuto una decina di anni fa a Nicosia, quando agenti del Mossad furono casualmente scoperti da un guardiano mentre cercavano di inserirsi nelle linee telefoniche dell'ambasciata dell'Iran.

Di fronte a questo diluvio di indiscrezioni il premier Benyamin Netanyahu si è rifiutato di fare il minimo commento. Una fonte vicina a Yatom ha confermato soltanto la notizia che di recente nel Mossad c'è stato un incidente sul lavoro. Ma non è stato quell'incidente a convincere Yatom a rassegnare le dimissioni, ha aggiunto la fonte.

Lunedì Yatom si era dimesso dopo essere giunto alla conclusione che la sua presenza era nociva all'agenzia di spionaggio, in particolare nelle sue relazioni con i servizi segreti giordani. Re Hussein aveva infatti chiesto a Netanyahu la «testa» di Yatom a cui rimproverava di aver infranto la sovranità del regno hashemita con l'attentato del 25 settembre scorso nei confronti di Mashaal nel centro di Amman.

La necessità di trovare al più presto un sostituto a Yatom è stata quindi evidenziata dalla fallita operazione dei giorni scorsi. Netanyahu punta su un superesperto per abbreviare il periodo di rodaggio.

Aldo Baquis

GRUPPO TELECOM ITALIA

Timmy TACS offerta boom

Prezzi IVA 20% inclusa.

TACS

Timmy TACS a partire da lire

390.000

con incluse 50.000 lire
di telefonate prepagate.
Offerta valida fino al 4 aprile 1998.

**La più bella scusa
per farsi un regalo
è nei Centri TIM.**

I Centri TIM e i negozi "il telefonino"
vi aspettano fino al 4 aprile 1998
con un'offerta davvero speciale.
Timmy, il telefonino senza bolletta,
ad un prezzo più che straordinario.
Non vi resta che scegliere
tra Timmy Motorola VIP2,
Timmy Motorola Elite
e Timmy Telital PV130/4.

- Senza canone
- Senza bolletta
- Numero subito attivo
- Con il controllo della spesa
- Attivo 12 mesi più uno per ricevere
- Ricaricabile quante volte vuoi
- Con più tariffe a scelta

Copertura TIM gennaio '98 - TACS terr. 79% pop. 97%.
Solo territorio nazionale.

167-011777

TIM
La vita migliora.

Sul «New York Times» i retroscena della crisi: Washington aveva escluso il blitz già due settimane fa

All'Onu la guerra della risoluzione

Clinton e Blair la vogliono, contrari russi e cinesi

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Dopo il giorno di festa tributato a Kofi Annan si torna a negoziare duro alle Nazioni Unite e subito riaffiorano le divisioni tra i cinque Grandi.

Gli Stati Uniti lavorano con la Gran Bretagna su una bozza di risoluzione che lascia freddi i francesi e che non piace affatto a russi e cinesi. E intanto parte il primo siluro del Congresso americano all'Accordo di Baghdad.

Al Palazzo di vetro l'obiettivo di americani e britannici è di far approvare un testo che recepisca l'accordo ma stabilisca anche con chiarezza che una violazione delle intese da parte irachena porterà automaticamente ad una rappresaglia militare. Il Segretario generale sostiene che l'accordo è già vincolante e che una risoluzione non è dunque necessaria. Ma gli anglo-americani vogliono rafforzare il deterrente contro Saddam Hussein. Russi e cinesi, che già hanno condannato l'eventuale uso della forza contro l'Iraq, si oppongono. I francesi preferirebbero evitarlo, ma paiono disposti ad approvare un testo più blando.

Prima di arrivare al voto - se mai ci si arriverà - gli Stati Uniti vogliono comunque avere maggiori chiarimenti da Annan sulle modalità delle ispezioni e, soprattutto, sulla composizione della delegazione di diplomatici che scorterà gli ispettori Unscom nei siti presidenziali.

A Baghdad il vicepremier iracheno Tarek Aziz ha detto ieri al Tg2 che vedrebbe volentieri un italiano nella delegazione visto che l'Italia fa parte dei Paesi che compongono l'Unscom ma non ha una presenza sul terreno. Annan non ha ancora deciso la composizione della delegazione, ma il governo italiano ha fatto capire nei suoi vari contatti con il Segretario generale che gradirebbe una decisione in tal senso.

A Washington l'opposizione repubblicana brontolava da giorni e ieri i toni si sono fatti improvvisamente più duri. Il senatore Trent Lott, leader della maggioranza al Senato, ha accusato il Presidente di essersi fatto incastrare da Saddam Hussein e di aver dato la politica estera americana in appalto a Kofi Annan: «La pace a tutti i costi non è negli interessi degli Stati Uniti».

Dai resoconti apparsi nelle ultime 48 ore sui quotidiani americani traspare chiaramente un'impressione: da almeno due settimane il Presidente Clinton si era convinto che un intervento militare non aveva l'appoggio né della popolazione americana né della comunità internazionale. E che una via d'uscita diplomatica andava trovata nonostante lo scetticismo del Pentagono.

Di qui la decisione di appoggiare la missione di Kofi Annan, dopo che l'ambasciatore americano all'Onu Bill Richardson, il più falco dei consiglieri di Clinton, l'aveva ostacolata in tutti i modi. Stando ad una ricostruzione del New York Times, il segretario di Stato Madeleine Albright fece un blitz a New York domenica mattina, 15 febbraio, per faccia a faccia con Annan.

La Albright portava con sé un foglio con le condizioni del Presidente Clinton per il via libera alla sua missione, tra cui la richiesta che l'accordo venisse negoziato direttamente con Saddam Hussein e che portasse la sua firma. L'incontro durò due ore e fu decisivo nel convincere Annan a partire per Baghdad.

I retroscena raccontati dal New York Times indicano che, al contrario di quel che era sembrato in un primo tempo, la diplomazia americana svolse un ruolo di primo piano nella preparazione della missione di Annan. E che i fautori di una soluzione pacifica sono stati appunto la Albright, il Consigliere per la sicurezza nazionale Samuel Berger e, in primis, Bill Clinton.

Ma non a qualsiasi prezzo. Clinton fu chiaro nelle sue istruzioni a Annan: «Non voglio che vada lì a trattare», avrebbe detto. «Se gli ispettori torneranno al lavoro sarà grazie ai nostri soldati. In più, voglio che Annan abbia il pieno consenso della comunità internazionale prima di partire».

Una settimana dopo, a Baghdad, Annan si trovava a un passo dall'accordo. Ma Saddam s'impuntò: voleva limitare le ispezioni a un periodo di 60 giorni. In più insisteva perché non venissero ripetute: un'ispezione nei siti presidenziali, poi basta. Annan telefonò alla Albright, che fu fermissima: o accetta tutte le condizioni o attacchiamo. Allora chiese aiuto al ministro degli Esteri russo, Yevgeny Primakov chiamò Tarek Aziz e gli confermò che quelle erano le condizioni per un accordo e che non c'era spazio di manovra.

Andrea di

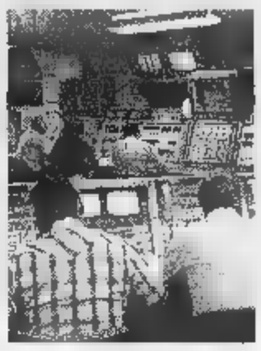
TELEFONATA

Tra Eltsin e Prodi

MOSCA. Il presidente del Consiglio Romano Prodi e il presidente russo Boris Eltsin hanno avuto ieri uno scambio d'idee telefonico sugli effetti dell'accordo raggiunto dal segretario generale dell'Onu Kofi Annan. L'ha segnalato il servizio stampa del Cremlino, aggiungendo che Prodi e Eltsin hanno sottolineato l'importanza della dichiarazione congiunta russo-italiana del 10 febbraio sulla crisi irachena. L'Italia e la Russia hanno insistito su una soluzione diplomatica che comportasse l'applicazione delle risoluzioni dell'Onu. Palazzo Chigi ha diffuso ieri un comunicato sulla telefonata. Questo il testo: «Le prospettive aperte dalla missione di Kofi Annan permettono ora, a giudizio di entrambe le parti, di configurare una ripresa dell'attività ispettiva dell'Onu che riporti condizioni di piena fiducia e serenità presso tutti gli interessati. E' indispensabile - ha detto Prodi - che il Consiglio di sicurezza definisca nei termini più univoci il relativo mandato, sulla base delle intese raggiunte da Annan». (Ansa)

Aziz: vorrei un italiano tra gli ispettori repubblicani: Bill, Saddam ti ha incastrato

T-shirt con il ritratto di Saddam Hussein in vendita in Amman



Una sfida, tra maghi del computer è molto probabilmente all'origine dell'allarme spionaggio scattato al Pentagono

Pirati al Pentagono

Si sfidano ai wargames e violano i segreti Usa

WASHINGTON. Mentre il Pentagono preparava i piani per bombardare l'Iraq, i suoi computer hanno subito l'intrusione «più organizzata e sistematica» mai sferrata contro il dipartimento della difesa. Ma Saddam Hussein non c'entra.

La penetrazione nel sistema informatico del Pentagono è stata attuata quasi sicuramente da «hackers» (pirati) impegnati in un «campionato» per mostrare la loro bravura. L'intrusione elettronica è stata denunciata ieri dal viceministro della Difesa John Hamre. «E' l'attacco più organizzato e sistematico che il Pentagono abbia mai dovuto subire finora - ha rivelato Hamre -. Abbiamo chiesto l'intervento dell'Fbi e del ministero della Giustizia. E' durato per due settimane. Non pensiamo sia collegato all'Iraq». I pirati si sono intrufolati in modo massiccio nella rete elettronica del Pentagono che reca informazioni riservate ma non classificate, come gli elenchi dei dipendenti del ministero della Difesa ed i loro stipendi.

Hamre ha detto di non poter «fornire molti dettagli» sulla vicenda per non danneggiare le indagini in corso.

(Ansa)

Terremoto nella nomenklatura: tre ministri sono stati esclusi dal nuovo Consiglio di Stato

Castro: «Il regime non morirà»

E attacca la tv italiana: è porno

Il Líder Máximo batte un record Discorso di 7 ore

«Aborto e divorzio non mi piacciono ma non li abolirò»

Fidel Castro dopo la riconferma a capo dello Stato ha difeso il socialismo Accanto Roberto Robaina ministro degli Esteri

L'AVANA. Fidel Castro, subito dopo la sua riconferma da parte del Parlamento cubano nella carica di Capo dello Stato, ha pronunciato nella notte un discorso di oltre sette ore, rifiutando ogni idea di transizione dal socialismo al capitalismo.

Castro ha cominciato a parlare alle 17,30 (locali) ed ha terminato il suo discorso 7 minuti dopo la mezzanotte con l'abituale slogan «socialismo o morte, patria o morte, venceremos». Poi ha aggiunto: «Vi auguro una buona giornata». E si è scusato: «Mi spiace aver vi affaticato - ha detto - ma volevo riflettere un po' insieme a voi».

Il record precedente di Fidel, noto per la lunghezza dei suoi discorsi, era di sette ore e risaliva al 1959, l'anno dell'affermazione della rivoluzione. Ieri ha battuto quel suo vecchio record di un quarto d'ora. Castro ha avuto il tempo di disserta re su molti argomenti dalla guerra di indipendenza cubana, al rifiuto del capitalismo, passando per la prostituzione e i difetti delle televisioni occidentali. Ha anche fatto riferimento alla visita del Papa.

Gli anticomunisti, ha detto il líder máximo, «parlano di transizione, questa transizione è quella dal socialismo al capitalismo. Lo diciamo chiaramente. Non ci sarà alcuna transizione di questo tipo. E' inutile - ha aggiunto - che qualcuno punti sulle sue cattive condizioni di salute o sulla sua morte». «Tutti gli uomini passano, devono passare, è inevitabile - ha detto - ma il sistema socialista prevarrà».

Il leader cubano ha approfittato dell'occasione per smentire le notizie diffuse all'estero secondo cui avrebbe designato il fratello Raul come successore. «Non ho i poteri per farlo - ha puntualizzato -. La mia sola attribuzione consiste nello spiegare e persuadere le istituzioni, che sono poi quelle che decidono d'accordo con la Costituzione. E poi questo non è un regno», ha tagliato corto.

Castro ha poi sfidato gli Stati Uniti. Cerchino di avere ragione delle forze rivoluzionarie abolendo l'embargo che colpisce l'isola da 36 anni, ha affermato, dopo avere citato l'opinione di coloro che incitano Washington a togliere il blocco nella speranza che liberi commerci favorirebbero lo sviluppo capitalistico. «Accettiamo la sfida. Li tratteremo benissimo».

Un'inattesa critica è stata lanciata alle televisioni occidentali, i cui inviati avevano invaso l'isola durante la visita del Papa. Castro comunque non se l'è presa coi giornalisti ma coi film e, con specifico riferimento, con l'Italia, ha ricordato che suo fratello Raul ha constatato personalmente che viene trasmesso un gran numero di pellicole pornografiche e anticomuniste. Quanto ai temi connessi alla visita del Papa, Castro ha ribadito di non aver potere proibire né l'aborto né il divorzio. Ci preoccupano moltissimo e non ci piacciono affatto, ha detto, ma non possiamo proibirli.

Intanto, nella notte ci sono state modifiche al Consiglio di Stato cubano, centro del potere nell'isola. Il ministro degli Esteri Roberto Robaina è stato escluso dal nuovo consiglio di Stato. Nelle votazioni dell'assemblea nazionale (Parlamento) non sono stati inclusi, oltre a Robaina, il ministro della Cultura Abel Prieto, e quello dell'Industria saccarifera, Ulises Rosales del Toro. Ma il cambio significa anche il mantenimento della posizione in ascesa di Lage, considerato da molti il «delfino» di Castro. Poco più che quarantenne, medico, Lage si è formato alla scuola della gioventù comunista dedicandosi presto all'economia. A differenza del suo capo e (si dice) idolo, Lage parla pochissimo, lavora 12 ore al giorno e conduce vita ritirata. Ha «inventato» le riforme economiche, che però ritiene siano un mezzo per superare l'attuale «fase di emergenza» che dura dalla caduta dell'Urss e l'embargo degli Usa. Ma deviazioni dal solco socialista e dall'ortodossia rivoluzionaria.

(Ansa-Afp)

L'attore Haing Ngor

L'hanno ucciso per la foto della moglie

WASHINGTON. E' sopravvissuto ai campi di sterminio dei Khmer rossi in Cambogia, ma è finito assassinato a Los Angeles da tre teppisti: Haing Ngor, che comparve anche nel film «Urla del silenzio» (e anzi ci vinse l'Oscar, interpretando un fotoreporter) ha perso la vita nella Chinatown della metropoli californiana dopo aver rifiutato di consegnare agli aggressori una catena d'oro a cui era appesa la foto della moglie defunta.

Di fronte alle armi da fuoco spianate dei tre giovani cinesi, Haing ha ceduto subito il Rolex d'oro, ma non ha voluto separarsi dall'ultimo ricordo della donna, morta (incinta) in campo di concentramento più di vent'anni fa. Gli hanno sparato sotto casa dopo che aveva parcheggiato la macchina.

Haing Ngor aveva 55 anni. Era rimasto prigioniero dei Khmer rossi per quattro anni, poi era riuscito a scappare verso la Thailandia e infine negli Stati Uniti. Nel campo di sterminio aveva visto morire anche suo padre.

«La fotografia della moglie valeva per lui più della vita» ha detto il procuratore chiedendo la condanna dei tre assassini, di età fra i venti e i ventuno e immediatamente identificati e arrestati. Si chiamano Tak Sun Tan, Indra Lim e Jason Chan e apparterrebbero alla gang degli Oriental Lazy Boys.

[e. st.]

SE IL PROBLEMA E'... ALLORA SI TRATTA DI...

Una fastidiosa e frequente eruttazione. Tensione e gonfiore dello stomaco (la sensazione di avere "mangiato aria"). Il gonfiore che rallenta la digestione. → Eccesso di gas nello stomaco (aerofagia)

Pancia gonfia e dolorante. Flatulenza (emissione di gas intestinali). Borbogli intestinali. → Eccesso di gas nell'intestino (meteorismo)

CHIEDI AL TUO FARMACISTA

NO-GAS GIULIANI (Carbosylane) è un rimedio efficace che agisce a due livelli: stomaco (aerofagia) e intestino (meteorismo). Nello stesso sono presenti due diversi tipi di capsule - una blu e una - destinate ad un'unica assunzione. Entrambe contengono Dimeticone che rompe le bolle d'aria liberando i gas e Carbone Attivo che li assorbe. La prima, sciogliendosi nello stomaco, elimina il gonfiore gastrico; la seconda raggiunge l'intestino dove elimina i gas qui presenti. Entrambi gli organi beneficiano così dell'azione dei due principi attivi. La doppia azione di No-Gas Giuliani risolve efficacemente i due aspetti di un unico, imbarazzante problema.

GIULIANI Bi-Attivo nello stomaco e nell'intestino

E' un medicinale. Leggere attentamente il foglio illustrativo Aut. San. N°17067

La lotta tra clan, concentrata nella periferia Est della città, si sta trasformando in una mattanza

Camorra scatenata, è guerra a Napoli

Due morti in poche ore, gli industriali: ce ne andiamo

NAPOLI. Dove la camorra impone le sue leggi, muore l'economia legale. [redacted] l'unico rimedio, per chi non si piega al ricatto, resta la fuga: ov[redacted] trasferire le imprese in altri Paesi, magari in Cina, ogni posto diventa quello buono purché libero dai tentacoli della malavita. Mentre il presidente degli industriali di Napoli, Paolo De Feo, lanciava ieri l'allarme sulle condizioni dell'economia nel Sud, indicando [redacted] questione criminale al primo posto tra i problemi che attanagliano le aziende, i killer della camorra mettevano a segno l'ennesimo omicidio. E simbolicamente le modalità e lo scenario dell'agguato sembravano scelti apposta per giustificare l'sos di coloro che vogliono lavora[redacted] lontano dalla violenza.

L'esecuzione è avvenuta infatti negli uffici di [redacted] concessionaria di automobili, sotto gli occhi atterriti dei dipendenti e dei clienti. Hanno visto Salvatore Alfano, 24 anni, braccato da un [redacted], percorrere il corridoio nel tentativo di trovare una via [redacted] scampo. Ma la su[redacted] corsa è finita presto, quando, entrato nella stanza in fondo, senza altre porte o finestre, Alfano è stato ucciso con quattro colpi di pistola alla testa. Era un pregiudicato per droga e rapina e da molti veniva indicato al soldo del clan Sarno. Il suo assassino, dopo essersi sincerato che il «lavoro» era compiuto, si è allontanato indisturbato raggiungendo il complice che lo attendeva in sella a un ciclomotore. Nell'autosalone sono restati i clienti e gli impiegati, tra cui una giovane in preda allo choc: è passato diverso tempo prima che fossero in grado di rispondere alle domande.

Scene simili si stanno ripetendo ormai con macabra puntualità ogni giorno a Napoli e in provincia. Alcune ore prima il pregiudicato Vincenzo Pollasto è stato freddato mentre a bordo della sua auto percorreva una strada del Comune di Giugliano. Si parla di nuova, ennesima, guerra di camorra, ma la definizione adoperata per le altre carneficine che si sono succedute dalla fine degli Anni Settanta in poi, forse non aiuta [redacted] comprendere la peculiarità di quanto sta avvenendo adesso. [redacted] sequenza dei delitti e la dimensione «spettacolare» di certe imprese, portano la firma di una malavita organizzata che quando vuole agire non si ferma davanti [redacted] nulla, sfidando lo Stato impegnato con centinaia di poliziotti e carabinieri a pattugliare in forze [redacted] zone più «calde» della città. Nei giorni scorsi, per uccidere il «patriarca» del clan Mazzarella, in attesa che il figlio uscisse dal carcere, i killer non esitarono a sparare davanti al portone di Poggioreale presidiato da mezzi blindati dell'esercito. Allo stesso modo durante l'agguato del Bar Marino, dove per eliminare due pregiudicati, spararono nel mucchio ferendo un passante. O come, infine, nel caso dell'uccisione di Giovanni Gargiulo, ucciso a 14 anni per punire uno sgarro del fratello camorrista.

Tutte vicende - sottolineano gli inquirenti - accomunate da un filo rosso, che [redacted] il carattere «terroristi[redacted] delle azioni: [redacted] si vuole soltanto la morte degli avversari, si pretende di annichilirli con un'esibizione di ferocia [redacted] di invincibilità. Dei 25 omicidi che dall'inizio dell'anno hanno insanguinato la città e la provincia, circa la metà vengono attribuiti alla faida che [redacted] contrapponendo [redacted] clan Mazzarella a quello dei Contini. A scatenare [redacted] rosario di delitti sembra vi siano stati i contrasti per il traffico di droga e armi e per il controllo del contrabbando di sigarette. L'epicentro [redacted] conflitto è localizzato alla periferia orientale dove sono in fase avanzata i progetti di recupero urbanistico. Gli inquirenti non dànno però credito all'ipotesi secondo la quale [redacted] proprio la torta dei futuri appalti miliardari ad aver scatenato gli appetiti della camorra determinando lo scontro tra i clan. Qui, come altrove, nelle periferie del malessere alle quali [redacted] pensa di cambiare il volto, [redacted] sta riproponendo in termini drammatici la questione della sicurezza [redacted] della legalità. E da un luogo senza sicurezza [redacted] legalità - avvertono gli industriali - si può solo scappare.

Enzo La Penna

[redacted]

Uno dei due agguati è avvenuto dentro un autosalone sotto gli occhi di clienti e dipendenti

Dall'inizio del '98 già 25 le vittime della battaglia sul traffico di droga contrabbando di sigarette e armi

Sopra: il corpo riverso nell'auto [redacted] Vincenzo Pollasto, una delle due vittime di ieri. Sotto: [redacted] militare presidia il tribunale di Napoli

INTERVISTA

IL LEADER DEGLI [redacted]

«Troppi crimini, Prodi ci aiuti Qui l'impresa è alle corde»

NAPOLI

EVOCA la teoria darwiniana sulla selezione naturale della specie, per dire che, se un imprenditore riesce a lavorare qui, allora potrà farlo [redacted] maggior successo altrove. Il presidente dell'Unione degli industriali di Napoli Paolo De Feo, a capo della Ipm Group, una delle aziende leader nel settore delle telecomunicazioni, è preoccupato. Nessuno meglio di lui, che ogni giorno ascolta i problemi di chi investe al Sud, capisce la gravità dei guasti causati all'economia dall'escalation criminale. Il sindaco Bassolino invita gli industriali del Centro e del Nord a investire a Napoli? L'arcivescovo Michele Giordano chiede agli imprenditori cattolici maggiore attenzione al Sud? Lui scuote il capo e avverte: «L'impresa a Napoli è alle corde, assillata com'è da mille problemi finirà con [redacted] migrare verso altri lidi». E tra i fattori principali che scoraggiano gli investimenti c'è la criminalità: «Occorre un impegno forte [redacted] termini di risorse, uomini e capacità dello Stato per il recupero della legalità e della sicurezza», dice De Feo.

Presidente, [redacted] giudica l'azione del governo nella lotta alla camorra?

«Non voglio fare polemica, ma devo dire francamente che l'impegno è insufficiente. Bisogna fare di più: occorre che su questo fronte si diano segnali forti, più incisivi».

Che cosa chiedete concretamente voi industriali al presidente Prodi?

«Guardi, le nostre rivendicazioni, se [redacted] vogliamo chiamarle, non sono una novità. Da tanto tempo, ormai, sollecitiamo un impegno deciso ed efficace sull'emergenza della criminalità. Legalità e sicurezza sono condizioni che [redacted] poniamo da sempre per andare avanti nel nostro lavoro. Certo, [redacted] la situazione si è aggravata [redacted] questa nuova offensiva della malavita organizzata, ma non è da oggi che lanciamo l'allarme».

Vuol dire che l'impresa a Napoli non funziona per colpa dell'emergenza-camorra?

«Non solo per questo, è ovvio. L'apparato industriale del Sud vive in uno stato di sofferenza che ha cause molteplici. Certo, c'è l'aumento del costo [redacted] lavo[redacted] che scoraggia gli investimenti... Ma tra i fattori che rischiano di mettere davvero in ginocchio l'impresa meridionale, quello della sicurezza ha un peso determinante. Lo ripeterò fino alla noia: la legalità [redacted] un strumento essenziale per lo sviluppo».

Quali umori sta raccogliendo fra gli industriali napoletani?

«Diciamo che gli imprenditori del Sud hanno le spalle larghe e forti: se sono riusciti a lavorare qui, in queste condizioni di profondo disagio [redacted] sofferenza, allora sono sicuramente destinati a maggiori fortune altrove».

Sta dicendo che molti di loro potrebbero andare a investire in altri Paesi? Crede davvero che esista questo rischio?

«Il mercato condiziona sempre ogni scelta imprenditoriale. Chi investe si ferma o va lì dove le condizioni sono migliori [redacted] per lo meno sufficienti per garantire lo sviluppo».

Bassolino ha ritenuto ne[redacted] proporre modifiche legislative per combattere la camorra. Lei che ne dice?

«Quando parliamo di lotta alla criminalità siamo schierati dalla parte del sindaco, non c'è dubbio. Sottoscriviamo [redacted] pieno le richieste avanzate da Bassolino».

Fulvio Milone

[redacted] AL VALICO DI CHIASSO

Congegno scova clandestini

COMO. Si intensificano i controlli dei clandestini che [redacted] fuggire in Svizzera nascosti sui Tir in transito dalla dogana commerciale [redacted] Chiasso-Brogeda (Como). Dopo l'esercito schierato alla frontiera, la Svizzera ha messo in campo [redacted] rilevatore di anidride carbonica che sarebbe in grado [redacted] accertare la presenza di clandestini nascosti [redacted] mezzi pesanti in transito alla dogana [redacted]ciale comasco-ticinese. Il congegno rileva dapprima il livello di anidride carbonica nell'aria. Poi, attraverso una sonda introdotta sotto il telone del camion accerta la quantità di gas presente nel veicolo. Un aumento significativo del tasso di CO_2, secondo gli esperti, starebbe ad indicare la presenza di clandestini. [m. mar.]

Sepolto a Mercatale: inutili le proteste di alcune persone che non volevano la tomba vicina a quella dei loro cari

Senza familiari l'ultimo viaggio di Pacciani

Ventitré persone ai funerali. Il sacerdote-amico: credo fosse innocente

MERCATALE (Fir[redacted])
DAL NOSTRO INVIATO

Era il mercoledì delle Ceneri. E, finalmente, la città [redacted] libera da eros e thanatos, dice una donna seduta in quarta fila. Dall'altare don Danilo Cubattoli guarda i presenti negli occhi, mentre la bara di larice liscio del costo di un milione [redacted] mezzo è il bersaglio di [redacted] e telecamere. «Quando [redacted] muore, [redacted] muore soli», diceva la canzone. [redacted] certe volte è dopo, che non ti lasciano in pace.

Ad assistere al funerale di Pietro Pacciani, presunto mostro di Firenze, ci [redacted] 4 uomini e 19 donne. Più una folla di giornalisti e fotografi. «Grazie, ragazzi, di questa messa», dice don Cuba, lui pure un ragazzo che [redacted] per i 76 e possiede [redacted] capacità unica per toccare certe corde. E' cappellano delle carceri, uno che non nasconde le [redacted] «Quando la gente viene in galera, qualcosa avrà pur fatto», ma dice anche: «Il Vange[redacted] è solo un discorso di amore e perdono, il resto lo possono dire tutti».

Il funerale lo paga il Comune di San Casciano, ma il sindaco Roselli ha precisato che i denari ve[redacted] presi [redacted] famiglia, quando sarà concluso il percorso per la successione.

La Volvo grigia con [redacted] feretro arri[redacted] alle 10,50, seguita da un'auto [redacted] carabinieri. La piazza si anima, la gente esce sulla soglia dei bar e delle botteghe o si apposta dietro alle finestre, per scattare, di nascosto, l'ultima foto. No, in chiesa non entrano, quegli uomini che in passato col Pietro hanno giocato [redacted] carte e bevuto vino e che se li interroghi son rapidi a risponderti che loro [redacted] ci credono che [redacted] fosse il mostro. E molti han fatto la coda per giocare al lotto: 21, giorno della morte; 38, mostro; 73 gli anni; 2[redacted] le ultime cifre della data di nascita; 71, [redacted] senza onore.

C'è suor Elisabetta, che gli stette vicino durante il processo, e dice che tutte quelle accuse e quelle condanne sono false, anche quella [redacted] la violenza alle figlie. «Perché, la sentenza convalida proprio questa cosa? Io non so. Può darsi, può darsi di sì». E' un'irriducibile. E' qui «per essere presente, per portarlo almeno all'ultima dimora». E le figlie? «I figli hanno il dovere di accompagnare i genitori all'ultima dimora». E [redacted] non c'è nessuno. Graziella neppure ha voluto tornare nella casa di [redacted] Sonnino dove fanno [redacted] perquisizione «per non incontrare il babbo». E senza di lei l'atto istruttorio [redacted] è interrotto. Poi suor Elisabetta osserva che «l'atteggiamento degli abitanti di Mercatale è pagano, nessuno per noi stessi vorrebbe vedere questa scena [redacted] proprio funerale».

Neppure don Cuba crede che il mostro [redacted] quella bara accanto a cui il «Gruppo solidarietà a Mercatale», quelli della misericordia, ha deposto un mazzo di fiori. Ha già detto: «Credo nella [redacted] innocenza perché non ho mai avuto le prove del contrario e un prete non può certo condannare un'anima con gli indizi. Additato come mostro ha già fatto tanto a non diventarlo per davvero».

Qualcuno, [redacted] carcere, lo ha ricordato? «Quando c'è un morto, sono tutti un po' tristi, la morte mette tutti [redacted] le spalle al muro. E in prigione, poi, si sa, sono tutti amici e tutti concorrenti». Con don Cuba celebrano la messa don Fulvio, parroco di Santa Maria, e don Giulio Brunella, che è un melchita venuto dalla Palestina e mandato a Sollicciano dal vescovo perché parla l'arabo e i detenuti extracomunitari non si contano più. Don Cuba ha scelto come brano da leggere «quello del buon ladrone, [redacted] 'un si legge quello, [redacted], quando s'ha [redacted] leggere? E' fatto [redacted]er loro, quello. Oddio! Anche per [redacted]. Non incontrava il Vampa da [redacted] mesi. «Il procuratore mi aveva fatto sapere che non era bene che ci andassi, perché c'è un processo in corso».

In prima fila c'è il clan di Carmelo Lavorino, l'investigatore che ha aiutato Pacciani dal tempo del processo: promettono per il Pietro una «tomba monumentale». E c'è Carmela Lastrucci, una del paese che dice: «Vo' sempre, quando ci [redacted] i morti». [redacted] c'è Vincenzo Gaito, che lavorò col Vampa a Calenzano, «tanti anni fa», unico uomo a fare la comunione fra nove donne, di cui tre [redacted]. Il perdono, insiste don Cuba: «Signore, perdona tutti quelli che fanno del [redacted]le. E in carcere, credetemi, non è una cosa facile. In Italia, s'è perso il senso del perdono». E poi il dolore, perché questa storia maledetta di dolore [redacted] ha provocato fin troppo e i morti ammazzati ci sono e c'è chi li piange ancora: «La gente che soffre, è sempre il Signore».

Le 11,50. Don Fulvio alza l'aspersorio sulla bara: «In paradiso [redacted] accompagnino gli angeli», mormora don Cuba. Quando la bara esce dalla chiesa, la gente si fa sulla piazza e una grida: «Basta!». Il Pietro [redacted] sepolto [redacted] terra, fra Marcello Buccinelli, morto nel '98, e Alfredo Mattoncelli, nel '95. Ma qualcuno non ce lo voleva, in cimitero, e aveva protestato. E ora che gettano la terra nella fossa, Luigina Bandinelli, esclama: «Non è giusto, il babbo che è lì vicino, non lo avrebbe voluto». Proprio così: chissà da quanto, in questa storia, pietà l'è morta. [v. tess.]

Il carro funebre con [redacted] salma [redacted] Pacciani si [redacted] verso il cimitero

(Segue da pagina 8)

Dopo una vita d'amore e di saggezza, è tornata alla casa del Signore
Candida Ferreri [redacted]
Lo annunciano [redacted] gli [redacted] [redacted] e **Nico** [redacted] **Elena** e l'adorato [redacted], i consuoceri **Lydia** [redacted] **Carlo**, sorelle, fratelli e parenti tutti. Funerali venerdì 27 ore 10 e S. Rosario giovedì ore 18,45 parrocchia della Crocetta. La cara Salma verrà tumulata nel cimitero di Vernone-Marentino.
— **Torino**, 25 febbraio 1998.

Per te **NONNA** [redacted] ho mandato [redacted] bacio in [redacted]. Il tuo ragazzo **Quil**.

Ricordano **CANDIDA** con affetto e rimpianto: **Santina e Aldo, Anna e Domenico, Claretta e Pino, Angiolina, Carlo, Gianni, Beppe** e **Clara** con figli e nipoti.

Danilo Giorgis con **Liliana** e **Lidio Giorgis** con **Maria** partecipano al dolore della famiglia Bracco per la dipartita della signora
Candida Ferreri in Bracco
— **Torino**, 25 [redacted] 1998.

Enzo [redacted] **Mattioda** con **Pa**[redacted], **Gianpiero e Manuela**, sono vicini alla famiglia Bracco in questo dolorosissimo momento.

Carlo Marcella Maurizio Federico Angiolina partecipano affettuosamente al grande dolore.

[redacted]**oberto** è vicino con tanto affetto ed amicizia a Nico e famiglia per la scomparsa della **MAMMA**.

Gli **Amici della Fagrodile Spa, Piero Ferraris, Enzo Mattioda, Carlo Felice Visetti, Vincenzo Visetti**, con immensa commozione prendono parte affettuosamente al dolore dei carissimi geom. Sebastiano [redacted] arch. Do[redacted] Bracco e famiglia per l'improvvisa scomparsa della signora
Candida Bracco Ferreri
— **Torino**, 26 febbraio 1998.

Gli **Amici** del **«Summus Taroccorum Ordo»** partecipano al dolore di Nico e famiglia.

Marco e **Luciana Albera** partecipano commossi.

[redacted] **Miranda Michele Silvia Alberto** partecipano commossi

Graziella Garbolino e **Aldo Milanese**, profondamente colpiti per la grave perdita, si stringono affettuosamente al geom. Bracco e al figlio.

Agostino e **Paolo Revigliono** partecipano al dolore [redacted] Sebastiano e Domenico Bracco per la scomparsa della signora
Candida Ferreri in Bracco
— **Torino**, 24 febbraio 1998.

Pier Giorgio e **Liliana** con figli, **Giancarlo** e **Aurelia** partecipano commossi al dolore della famiglia Bracco

[redacted] **Tappero** e figli e famiglia [redacted]**randi** commosse partecipano

Gino Emma Elena Saverio piangono [redacted] scomparsa dell'indimenticabile **CANDIDA**.

Roberto e **Giusina Vairo** si stringono a Nico e famiglia

Tutti gli **amici e collaboratori** della **Impreglio India Operation** partecipano con profondo cordoglio al [redacted] della famiglia per la perdita di
Claudio Lombi
— **Kotla H.P. India**, 25 febbraio 1998.

Improvvisamente è mancato
Angelo [redacted]
Con infinito rimpianto e immenso dolore lo annunciano [redacted] moglie **Anna Maria**, la figlia **Angela** con **Pierluigi** e l'adorata **Camilla**, la sorella **Maria**, le cognate **Paola, Domenica, Concetta** con **Pinuccio**, nipoti, parenti tutti. Funerali venerdì 27/2 ore 10 parrocchia S. Rita.
— **Torino**, 24 febbraio 1998.

Carla Fontana piange il caro **ANGELO**, amico sincero

Affettuosamente vicini gli Amici:
Carlo, Marisa Bandieri
Ester Bertotto
Antonio, Rachele Calabrese
Nella Carità
Luigi, Lilian Fontana
Davide Gilio
Giovanni, Carla Massaglia
Antonio, Vera, Leonardo Piccinini
Adolo Riccardi
Masy Rossano
Rina Uberti-Bona.

Vicini ad Angela e Pierluigi con affetto:
Sandro, Susanna Albertini
Ettore, Marialuisa Bandieri
Piero, Daniela Cornaglia
Leo, Margherita Corti
Claudio, Susanna Gallavrini
Mauro Garino
Riccardo Traversa
Roberto, Giuliana Vandelli
Riccardo, Paola Vicelli.

I cugini **Bergia, Sereno, Cornaglia, Chiappolino** e famiglie partecipano al dolore per la scomparsa del caro **ANGELO**.

Vanni Molito e famiglia partecipano affettuosamente.

Alina e **Giacomino, Daniela** e **Marco Busso** partecipano al dolore di Anna Maria e Angela.

Alberto Caterina Cataldi ricordano affettuosamente **ANGELO**.

[redacted]' mancata all'affetto dei suoi cari
Anna Berra Pittaluga
Lo annunciano con profondo dolore **Maurizio, Miretta, Carlotta**, cugini e parenti tutti. Un particolare ringraziamento a Maria, Valentina, Linde per le affettuose cure. Rosario giovedì 26 ore 18 chiesa di Pozzo Strada, dove si svolgerà il funerale venerdì 27 ore 11,45.
Torino, 25 febbraio 1998.

Ricordando con amorevole rimpianto la carissima zia
Anna Pittaluga Berra
abbracciamo con grande tristezza Maurizio, Miretta e [redacted] **Giorgio, Tela, Filippo, Cristina** e zia **Lucia**.
— **Milano**, 26 febbraio 1998.

Improvvisamente sono mancati
dott. Giuseppe Boggiatto
e la mamma
Pierina Avalis
Lo annunciano [redacted] famiglie: **Boggiatto, Avalis, Cravero**, nipoti, cugini e parenti tutti, e l'affezionata **Lina**. Funerali venerdì 27 corr. ore 10,15 partendo dall'abitazione via Superga 26, Nichelino. Non fiori [redacted] offerte [redacted] consegnate alla famiglia che saranno devolute alla Divisione di Cardiologia Osp. S. Croce di Moncalieri e alla parrocchia Maria Regina Mundi. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Nichelino**, [redacted] febbraio [redacted].

Ricordano con grande rimpianto il
[redacted] Giuseppe Boggiatto
Gli amici di **San Quirico**:
Angelo Prato
Maria Grazia Brussino
Paolo Bertello
Michele Bertello
Bartolomeo Casetta
Vito Casetta
Giuseppe Franco
Giuseppe De Francesco
Giovanni Battista Montaldo
Antonio Occelli
Franco Peirano.
Nichelino, 25 febbraio 1998.

Partecipano al dolore i colleghi:
Grazia Cambursano
Caterina Gagna
Aldo Rattalino
Franco Rossigno.

(Continua a pag. 14)

Scambio di corrispondenza tra il professore e il ministro che promette più privacy nelle ricette

Due lettere allontanano Di Bella e Bindi

«Revochi il decreto», «La stimo, ma collabori»

ROMA. Scambio di corrispondenza, ieri, tra il professor Luigi Di Bella e Rosy Bindi. Il fisiologo modenese, che da alcuni giorni rifiuta di prescrivere la sua cura ai pazienti per protestare contro il decreto ministeriale e le sue regole per la compilazione delle ricette, ha scritto a Rosy Bindi.

«Onorevole ministro, a mio parere il decreto legge impedisce l'esercizio dei principi fondamentali, elementari e irrinunciabili, della professione medica. Accettarlo equivale a tollerare un odioso, intollerabile bagaglio. La Commissione Unica del Farmaco, così com'è formata, con la presenza di nemici dichiarati del sottoscritto, quale affidamento di serietà ed obiettività dà? Dopo tutto quanto si è detto e fatto si suole ancora affermare (art. 2) che "l'effettuazione di sperimentazione non costituisce riconoscimento delle utilità di impiego del medicinale". Questa è la smentita dei miei quarant'anni di lavoro da parte di chi non ha l'autorità, la competenza e la serenità necessarie per emanare provvedimenti della portata dei decreti legge. Per esempio, l'affermazione dell'art. 3 che ribadisce il divieto di utilizzare diversamente da quanto stabilito (da chi?) i farmaci, come si può accettare, quando l'affermazione è fatta da componenti che non hanno mai tastato il polso di un malato? Mi vedo quindi costretto a persistere nella mia decisione e rinnovarle l'invito a revocare il decreto, non senza pregarla di continuare a credermi con immutata stima e devozione».

Immediata la replica. «Non posso non esprimerle il mio sincero rammarico per una conclusione che, mi pare, non tiene conto del chiarimento telefonico da lei avuto, ha scritto il ministro della Sanità. E ha sottolineato che non c'è da parte del governo alcuna volontà di ostacolare la sua attività professionale né quella dei medici che collaborano con lei. Da questo punto di vista può stare tranquillo, il decreto in realtà è un atto di fiducia».

Quanto, poi, all'accusa di «schedatura dei pazienti», Bindi ha voluto tranquillizzare il fisiologo modenese: «Ho riferito in Senato di aver chiesto un incontro con il professor Stefano Rodotà, garante sulla riservatezza dei dati personali. Intendiamo discutere una revisione complessiva delle modalità di compilazione di tutte le ricette mediche per tutelare meglio la privacy dei malati. E' un tema di grande delicatezza sul quale c'è piena disponibilità a fare un passo avanti nell'interesse di tutti i cittadini».

«Ma dalla lettera, temo - ha scritto ancora il ministro - che emerga in realtà una sorta di indisponibilità ad affrontare insieme la sperimentazione». E ha ricordato a Di Bella il patto tra ministro e fisiologo: «Io mi impegnavo a vincere i pregiudizi che hanno accompagnato in questi anni il suo lavoro e a garantire che questo fosse messo a disposizione della comunità scientifica nazionale. Lei, professore, accettava di sottoporre il suo metodo alla sperimentazione scientifica perché, in questo modo, potesse diventare patrimonio per tutti i malati di tumori». E ha concluso: «Sa bene, professore, che la stima e il rispetto nei suoi confronti restano immutati, anche di fronte alle attuali incomprensioni che mi auguro vengano superate».

Intanto, il legale del professor Di Bella ha sferrato un nuovo attacco contro il decreto. «I responsabili governativi hanno letto il decreto legge sul metodo Di Bella? - si chiede l'avvocato Aimi -. Tra le tante assurdità c'è quella dell'articolo 3, comma 4, che di fatto realizza la decapitazione di tutti i provvedimenti assunti dai pretori che fino ad oggi hanno concesso ai malati di tumore la somatostatina e gli altri farmaci».

«Qui - aggiunge - non è nemmeno più un problema di Corte Costituzionale, ma di ordine penale, per le conseguenze in cui potrebbero incorrere i pazienti in seguito alla sospensione della terapia. Se infatti, in conseguenza del decreto, si dovessero verificare eventi lesivi della salute e della vita dei pazienti, chi risponderà per i reati di omicidio colposo o lesioni colpose? Inoltre il decreto, con l'intento di colpire i profittatori, punisce di fatto solo i pazienti e i medici che applicano il metodo Di Bella».

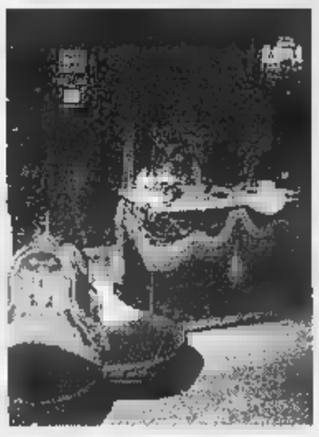
Per quanto riguarda, poi, la carenza di somatostatina, l'associazione dei distributori farmaceutici fa sapere che le industrie sono in difficoltà perché la richiesta è decuplicata. E i malati annunciano, per sabato 7 marzo, una protesta davanti a Palazzo Chigi, con tanto di ambulanze. [r. cri.]

«CARO MINISTRO» E «CARO PROFESSORE»

Accettare il regolamento equivale a un odioso, intollerabile bavaglio La Commissione unica del Farmaco con miei nemici dichiarati quale affidamento di serietà dà? Ci sono membri in quel gruppo che non hanno mai tastato il polso a un paziente

Non c'è da parte del governo alcuna volontà di ostacolare la sua attività e quella dei medici che lavorano con lei: il mio provvedimento è un atto di fiducia Ma le ricordo che lei aveva accettato di sperimentare la sua terapia

Iniziativa decisa dal pds



A Prato l'esasperazione contro il dilagare della prostituzione ha spinto alla proposta di un referendum per la riapertura delle case chiuse (nella foto un'immagine degli Anni 40)

Prato, referendum sulle case chiuse

Una sezione di quartiere mobilita 20 mila cittadini

PRATO. Hanno provato in tutti i modi: facendo ronde notturne lungo le strade e allestendo tavolate imbandite sui marciapiedi «occupati» dalle lucciole. Hanno anche salutato con favore l'iniziativa della magistratura di sequestrare le auto dei clienti (le cui mogli, però, non hanno affatto graditi e adesso tentano con il referendum. Rivogliono le case chiuse, perché non possono più di trans, di neri e di albanesi sotto le loro finestre o che si appartano a un passo dai loro giardinetti.

A farsi promotore dell'istanza di circa 20 mila cittadini - tutti quelli che occupano il quartiere Est di Prato, in una sequela di frazioncine: «La Querce», «La Macine», «Il Rosi» fino a Calenzano - stavolta è il pds. O meglio, gli attivisti della sezione Prato Est: un operaio tessile, Mauro Franceschini, tessera da tempo immemorabile, e Francesco Carulli, il segretario di sezione, tenente dei vigili urbani in pensione. La battaglia antilucciole sembra destinata a un esito scontato e, infatti, è già stato raccolto un numero di adesioni impressionante. Ma i promotori - garantiscono - faranno le cose per bene: distribuiranno un questionario con una serie di domande alle quali tutti, ma proprio tutti i maggiorenni, dovranno dare risposta. «Preferisci che le prostitute continuino a restare per strada o sarebbe meglio riaprire le case?». «Ritieni più igienico l'approccio con una donna controllata sanitariamente e in locali puliti, oppure in auto per strada?».

A Prato Est e Calenzano valutazioni morali e strategie politiche passano in secondo piano. «Sono 10 anni - sbotta Carulli - che combattiamo contro il fenomeno della prostituzione». Negli Anni lungo il viale di una decina di chilometri che collega Prato a Firenze i marciapiedi erano invasi da donne di colore, poi sono subentrati i transessuali brasiliani e oggi la strada è regno delle giovani albanesi, controllate a distanza da connazionali armati. «Sono state fatte retate e non hanno funzionato - continua Carulli -. I fogli di via non li rispetta nessuno. Diciamocelo: la repressione non ha funzionato». Il problema, visto che esiste, va affrontato in altra maniera, aggiunge. «Prendiamo atto che la domanda di sesso a pagamento c'è sempre stata e sempre ci sarà. Tentiamo allora di governarla».

Semplici gli obiettivi: si facciano le case di rieducazione per prostitute, «come prevede la legge Merlin, rimasta purtroppo inapplicata - aggiunge - ma si consenta a tutte quelle che scelgono di fare il "mestiere" di esercitare in luoghi chiusi, igienici, sotto controllo del medico, attraverso forme di cooperazione o autogestione». Ma sulla formula di conduzione il pds di Prato Est non si è ancora espresso. E, mentre la federazione pratese, un po' imbarazzata, invia messaggi laconici a firma del segretario Vinicio Biagi e indice assemblee («Esiste solo una proposta, non un progetto referendum. Se ne discuterà»), i compagni di Prato Est hanno ottenuto la solidarietà dell'opposizione. I vertici del partito e gli azzurri di Forza Italia hanno raggiunto una piena sintonia sulla questione-referendum. «Che si farà, prestissimo», garantisce Carulli, che ha già contattato commercianti e famiglie: «Tutti lo vogliono. Addirittura una persona si è offerta di contribuire alle spese di stampa dei questionari. E non è un nostro simpatizzante politico», dice ammiccante. Il che dimostra che, se la politica divide, il sesso unisce.

Cristina Orsini

E nasce un gruppo di lavoro per studiare come rendere possibile la vendita del latte

Il leader libico Gheddafi. Fra Tripoli e Roma infittiscono i rapporti commerciali

Oggi la firma per aprire Tripoli ai viaggi

Accordo sul turismo fra Italia e Libia

ROMA. I rapporti fra Italia e Libia fanno un altro passo avanti, anzi due. Oggi a Milano viene firmato un primo accordo-quadro sul turismo, mentre a Roma si è definito il percorso che porterà alla vendita di latte e formaggi a Tripoli.

Sarà il sottosegretario al Turismo del governo libico, Mohamed El-Gattus, a guidare questa mattina la delegazione che firmerà con il dipartimento del Turismo della presidenza del Consiglio l'accordo-quadro che costituisce il primo passo per l'apertura del Paese arabo ai viaggiatori occidentali. «Abbiamo raggiunto accordi - spiegano alla Confcommercio, che ieri ha ospitato i libici - nei settori del turismo residenziale e per il trasferimento di know-how relativo alla formazione degli operatori». In realtà, i libici vorrebbero fare di più e pensano a quattro tipi di percorsi turistici da offrire ai tour operator: archeologico, termale, ambientale e nel deserto. Ma gli operatori italiani del settore fanno notare che fino a quando resterà in vigore l'embargo aereo dell'Onu ai danni del Paese del colonnello Muammar el-Gheddafi - accusato di responsabilità per gli attentati agli aerei dell'Uta e della Pan Am che causarono oltre 400 vittime - sarà assai difficile pensare ad un turismo di massa sulle spiagge vergini lungo i 3000 chilometri di costa a neanche un'ora di volo da Fiumicino. «Questa fase della nostra collaborazione - spiega cautela Marco Venturi, presidente della Confesercenti - è politica e conferma soprattutto che la Libia è impegnata nel potenziamento dei servizi e delle viabilità interne, nonché a dar vita a società specializzate per aprirsi al turismo ed agli investimenti stranieri».

Mentre Mohamed El-Guttus incontrava Venturi, un altro libico doc varcava la soglia del ministero delle Risorse Agricole per discutere di latte e formaggi. Mohammed al-Weing, presidente della finanziaria libica Lafico, ha avuto un «lungo e cordiale» incontro con il ministro Michele Pinto per valutare la possibilità di acquisto libico del latte italiano. Pinto ha fatto presente all'ospite che i vincoli comunitari esistenti impediscono all'Italia di accettare l'offerta giunta da Tripoli di acquistare le quote latte eccedenti dai limiti fissati dall'Unione Europea, tuttavia questo «non significa - ha detto Pinto - che non esistano altre possibilità». Un gruppo di lavoro del ministero delle Risorse Agricole è stato incaricato di studiare come agli esperti di Tripoli come procedere. Al-Weig ha da parte sua confermato l'intenzione libica di comprare latte e formaggi in Italia in quantità pari a quelle fino a questo momento importate da Canada ed Australia, affrontando notevoli costi per il lungo trasporto e la conservazione. Sarà la Camera di Commercio italo-libica a seguire questa fase delle trattative, anche in vista di una prossima fiera in Libia dove le aziende italiane produttrici di latte, formaggi e altri derivati potranno presentare i loro prodotti. «Abbiamo compiuto un primo passo importante - commenta Guido Folloni, presidente della sezione italo-libica dell'Unione Interparlamentare - in un settore nuovo della cooperazione bilaterale, conquistando nuovo spazio per l'Italia nel Mediterraneo». In effetti, al riparo dei riflettori, i rapporti economici - rilanciati dall'entrata dei libici nella Banca di Roma - un'operazione finanziaria passata proprio per le mani del presidente della Lafico - attraversano una fase di accelerazione: fra le ultime intese siglate c'è anche quella che permetterà al (precario) sistema telefonico libico di migliorare i collegamenti internazionali grazie ad un cavo sottomarino che collegherà il Paese maghrebino a Mazara del Vallo.

Maurizio Molinari

Secondo l'accusa avrebbe gonfiato la richiesta di risarcimento per la sua azienda

«Truffa miliardaria sull'alluvione»

Asti, in manette uno dei leader della protesta

ASTI. Con volantini e sonetti aveva attaccato banche e Stato, lamentando ritardi nell'erogazione dei finanziamenti: la faccia dura della rabbia di commercianti ed imprenditori astigiani danneggiati nell'alluvione del novembre '94. Ma per Giorgio Bramafarina, 44 anni, commerciante, tra i leader dei comitati alluvionati, ieri sono scattate le manette. Il procuratore Sebastiano Sorbello lo accusa di aver «gonfiato» la richiesta di risarcimento della sua ditta (ingrosso generi alimentari) fallita nel '97 con passivo miliardario. Oltre che di truffa ai danni dello Stato, il commerciante deve rispondere di falso, bancarotta fraudolenta e reati fiscali.

L'indagine si è sviluppata su doppio binario: da un lato l'accertamento su presunti ritardi nell'erogazione dei contributi alluvionali, dall'altro la verifica della fondatezza delle autodenunce. La magistratura astigiana indagò i vertici di alcuni istituti di credito: l'inchiesta venne poi archiviata a seguito di una consulenza tecnica che escluse il dolo.

L'attenzione della Guardia di Finanza si era quindi spostata su imprenditori e commercianti che avevano ottenuto finanziamenti. Tra questi Bramafarina, a cui sono arrivati circa due miliardi e mezzo a tasso agevolato ed altri 300 milioni a fondo perduto. Cifre, secondo gli inquirenti, nettamente superiori ai danni effettivamente patiti nella piena. Per ottenere i rimborsi, Bramafarina avrebbe anche consegnato false attestazioni dei danni. Altri guai con la giustizia sono legati al crack della sua ditta e ad operazioni commerciali sospette. Bramafarina è accusato di aver distratto beni dal fallimento ed emesso fatture fasulle per evadere l'Iva, grazie all'appoggio di società belghe: merci per centinaia di milioni venivano in realtà rivendute in nero in Campania.

Una sorta di «Masaniello» dei giorni del fango, Bramafarina, spesso in aperta polemica con la linea del Coordinamento, ritenuta troppo morbida, da cui si allontanò nel '96. Nel dopo alluvione il commerciante (nel '78 arrestato per una faccenda di contrabbando di zucchero) fu protagonista di iniziative che ebbero un certo clamore: dallo sciopero della fame in roulotte davanti al municipio, alla restituzione dei certificati elettorali.

Non è però l'unico imprenditore astigiano ad essere coinvolto nell'inchiesta dei rimborsi gonfiati: in passato era finito in carcere Franco Chiarolanza, [illegible], commerciante doppia cittadinanza (italiana e monegasca) proprietario di una nota boutique in centro. Dei tre

miliardi di risarcimento ottenuti, una parte sarebbe finita nelle casse della «Armando Torri» di Milano, società di costruzioni fallita nel '97. Del consiglio d'amministrazione, oltre a Chiarolanza, facevano parte anche i fratelli Alain e Daniel Ducruet, quest'ultimo ex marito di Stephanie di Monaco.

Franco Cavagnino
Roberto [illegible]

Ma la proroga sarà concessa solo ai Paesi che non abbiano avuto casi di «mucca pazza»

Bruxelles dà la grazia al bollito

Slitta il divieto di consumo di testina e interiora

[illegible]
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Bruxelles grazia il bollito. Gli amanti della testina di vitello, ma anche quelli delle interiora, potranno tirare tra pochi giorni un sospiro di sollievo, sebbene la sentenza che arriva dall'Unione europea non sia definitiva ma solo provvisoria. Il divieto di consumo di alcuni «sottoprodotti alimentari» di origine animale - sarebbe scattato in aprile - verrà infatti rimandato in alcuni casi alla fine dell'anno: dopo quella data le autorità europee potrebbero prendere altre decisioni, compresa l'abolizione dei divieti. Per ora è probabile una sospensione della condanna per testa, cervello, occhi, midollo spinale e vitelli, pecore e capre con più di dodici mesi di età.

La Commissione europea ha deciso ieri, su proposta del Commissario all'Agricoltura Franz Fischler e di Emma Bonino, Commissario ai Consumatori, di allungare i tempi per la proibizione di tutti i prodotti «indiziati» in seguito alle epidemie di «morbo della mucca pazza» in quei Paesi che abbiano avuto casi di Encefalopatia spongiforme trasmettibile - questo il nome tecnico della malattia - al loro interno. E' il caso dell'Italia, dove finora non sono stati registrati casi di questo genere.

In base alla decisione della Commissione - che dovrà essere confermata nel giro di una settimana circa dai rappresentanti veterinari del Comitato scientifico permanente dell'Unione - i Paesi che presenteranno prima del giugno un dossier scientifico che servirà per la valutazione dei loro rischi rispetto al morbo, godranno di una proroga fino a fine anno. Ma in questo periodo le autorità sanitarie dell'Ue non dovranno accordargli una deroga, il blocco degli alimenti «proibiti» scatterebbe automaticamente con il 1° gennaio.

Ma a quel punto, annuncia la stessa Commissione, potrebbe essere già stato approvato un nuovo sistema di controlli veterinari che permetterà di capire se un capo di bestiame è infetto anche dopo che è stato abbattuto, e quindi cesserebbe anche il concetto di carni a rischio.

Se molti Paesi potranno sfuggire alla morsa di Bruxelles, sarà invece più difficile la vita per allevatori e buongustai di quegli Stati dove si sono verificati casi di «mucca pazza» - Gran Bretagna in testa - o che comunque non presenteranno il loro dossier entro fine giugno: sempre ieri la Commissione ha deciso che anche gli intestini e la colonna vertebrale di bovino, ovino e caprino - più di dodici mesi di età vanno aggiunti alla lista dei prodotti a rischio. Oppure la testina si salverà, insomma, o sotto i colpi della Commissione, rischiano di cadere anche altre specialità culinarie. [f. man.]

Un giornale di Stoccolma: è diventata anoressica perché folgorata da Emanuele Filiberto

«E' l'amore la malattia di Victoria di Svezia»

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

C'è l'amore contrastato per il principe Emanuele Filiberto di Savoia dietro l'anoressia della principessa Victoria, primogenita ventenne di re Carlo Gustavo e della regina Silvia ed erede al trono di Svezia? E' il «Kvaellsposten», quotidiano del pomeriggio di Stoccolma, a dare con gran risalto una notizia che pare - soprattutto - il frutto di supposizioni; ma che interrompe la brevissima tregua concessa a Victoria, dopo la sua fuga negli Stati Uniti; e ripropone una discutibile riedizione del romanzo che alimentò - per mesi - agguati fotografici alla principessa Diana.

«Kvaellsposten» cita alcune dichiarazioni di Emanuele Filiberto - presentato come «il principe senza regno» - al settimanale tedesco «Bunte» in edicola domani, ghiotto esegeta delle dinastie europee, nobili e non: «Andiamo davvero molto d'accordo e ci sentiamo al telefono. Victoria è gentile e io l'ammiro molto. Sono felice di averla conosciuta», afferma l'erede dei Savoia. Generiche ammissioni di simpatia e di amicizia che il quotidiano - pur deluso che «il principe non dichiari la [illegible] tenerezza per Victoria» - considera tuttavia «commenti superlativi»: quanto basta per garantire una «conferma» alla notizia.

Nella ricostruzione del «Kvaellsposten» tutto è cominciato nell'ottobre dell'anno scorso al matrimonio dell'Infanta di Spagna, a Barcellona: «Fu probabilmente in tale [illegible] che la principessa si innamorò dell'affascinante ventiseienne principe-playboy», scrive il giornale. Le date naturalmente coincidono: l'erede al trono di Svezia cominciò a dimagrire vistosamente poco dopo, accusando quei «problemi all'alimentazione» che già colpirono la principessa del Galles e che la casa reale di Svezia riuscì a smentire per una settimana e poco più.

Schiacciato dalla prova del «confronto fra le immagini di sei mesi fa e di adesso», alla quale la stampa popolare di mezza Europa sottopose una Victoria dagli occhi spalancati, stupefatti, dalle braccia troppo affilate e dalla schiena diventata all'improvviso curva, il portavoce di palazzo, Elisabeth Tarras-Wahlberg, concesse infine una ammissione nervosa, infastidita forse perché forzata. «La famiglia reale ha deciso di confermare che la principessa soffre di disturbi dell'alimentazione. Il re e la regina sono naturalmente preoccupati e l'aiuteranno a ricevere tutto l'aiuto professionale del quale ha bisogno», dichiarò un'imbarazzatissima signora Tarras-Wahlberg. Chiedendo a giornali e tv rispetto e moderazione; e spiegando che all'origine della malattia della principessa non c'erano soltanto lo stress di una vita veloce e intensa, o gli obblighi del rango. Dietro quella magrezza improvvisa e appariscente, accusò il portavoce di palazzo, c'era anche l'attenzione invadente, molesta, aggressiva dei mass media: presagio sicuro di malessere, per una principessa avviata al trono «che prende molto sul serio le sue responsabilità in favore della monarchia», e che non ama per nulla esibire la propria intimità.

In seguito al[illegible] malattia tutti gli impegni di Victoria sono stati ridotti e alle lezioni all'università di Uppsala è stato preferito il trasferimento, almeno temporaneo, in un ateneo americano. Il freno alla curiosità favorirà la guarigione, avevano lasciato intendere fonti di palazzo che non avevano fatto i conti con la curiosità dei media: «A poca distanza dal college dove Victoria risiede, i Savoia hanno un appartamento», scriveva ieri il «Kvaellsposten». Con un'allusione maliziosa che è anche una conferma: per Victoria e il suo destino di principessa avviata al trono, è la prima prova del «dopo Diana», per i media che inseguono lo scandalo.

Emanuele Novazio

La principessa Victoria di Svezia Sotto Emanuele Filiberto di Savoia

«Ci siamo conosciuti 3 anni fa alle nozze dell'Infanta Elena di Spagna e a volte ci vediamo alle feste ma non c'è mai stata una storia tra noi»

INTERVISTA

L'EREDE DEI SAVOIA

«Siamo solo buoni amici»

Il principe: adesso ho Natacha

PRINCIPE Emanuele Filiberto di Savoia, ha saputo l'ultima indiscrezione?

«No».

Scrivono che la principessa di Svezia, Victoria, è follemente innamorata di lei.

«Con la principessa siamo amici e non c'è nient'altro».

Una tenera amicizia?

«Sicuramente no».

Eppure, secondo i soliti ben informati, Victoria è diventata anoressica a causa sua.

«Io non so nulla della malattia».

Ma la notizia della malattia è ufficiale.

«A me sembra solo magra».

E se Victoria fosse segretamente innamorata?

«Sono sicuro che [illegible] lo è. Credo che adesso sia molto occupata a studiare. Si prepara a diventare regina, non ho tempo di innamorarsi. Mi sembra che sia stato tutto montato dai giornali».

Però siete stati visti insieme in molte occasioni, non è così?

«Ci vediamo nelle occasioni ufficiali».

Per esempio?

«A tanti matrimoni. A quello del principe di Grecia, per esempio».

Vi siete conosciuti allora?

«No, è stato tre anni fa [illegible] Siviglia, alle nozze dell'Infanta Elena di Spagna».

E vi siete rivisti spesso?

«Spesso no. A volte ci incrociamo alle feste, e ridiamo molto».

Dove?

«Mah, in Francia».

Dicono perfino che la prin[illegible] abbia scelto [illegible] college americano [illegible] lontano da una vostra residenza.

«I miei genitori hanno una ca[illegible] a New York, ma io non so neanche in che college studi Victoria».

Se è tutto falso, come si spiega questa voce così insistente?

«Credo a un concorso di circostanze».

Forse a qualche foto insieme, rubata da un paparazzo?

«Eh no. Guardi che non c'è neanche una foto che ci ritrae insieme».

Che peccato. Però lei ha fama di «tombeur de femmes».

«La gente ha voglia di sognare, i giornali si mettono in mezzo e io non mi nascondo».

[illegible] se Victoria dovesse telefonarle per chiederle di quell'articolo che arriva da Stoccolma?

«Le ripeto: questa storia non è vera. Io spero solo che [illegible] principessa non soffra per quello che i giornali raccontano».

E lei soffre per l'attenzione dei media?

«Subisco di buon grado. E poi, adesso, ho Natacha».

Natacha Andress, la nipote di Ursula?

«Sì».

Allora è lei il grande amore?

«Grande amore non lo so. Ci frequentiamo da un mese. E' l'inizio di una storia, ma da qui a definire Natacha già principessa ne passa. Non si [illegible] se durerà».

Gabriele Beccaria

«Violato da Cronaca in diretta e Unomattina il codice di autoregolamentazione»

«Sesso all'ora della tv dei ragazzi»

Il giornale dei vescovi attacca, bufera in Rai

Zaccaria riunisce il Cda: d'ora in poi più attenti alla tutela dei minori

Danila Bonito, la conduttrice di «Cronaca in diretta»

ROMA. Raidue manda in onda di pomeriggio, nell'ambito del programma «Cronaca in diretta», [illegible] servizio in cui si parla di profilattici e abitudini sessuali; Raiuno, nello spazio di «Unomattina», affronta temi analoghi. Il quotidiano «Avvenire» s'indigna e ieri, in un articolo di prima pagina, parla di «schiaffo in faccia alle famiglie che pagano il canone» e [illegible] ennesima violazione del Codice di tutela dei minori firmato nel novembre scorso da tutte le tv italiane. Nell'articolo siglato Av (e quindi attribuibile al direttore Dino Boffo) si parla di «tele-shock» e si accusa «Cronaca in diretta» di «aver sbattuto in faccia a circa 2 milioni di spettatori - l'Auditel non lo dice, ma quanti bambini c'erano tra loro? - con stupefacente noncuranza oltre che con sbalorditiva, esplicita insistenza» servizi sul «rischio sesso» e sulle «abitudini di fine millennio».

Dopo aver chiesto di visionare la trasmissione incriminata, i vertici Rai hanno affrontato la questione e, in serata, si è venuto a sapere che «com'era stato già preannunciato ieri alla Commissione Parlamentare di Vigilanza dal presidente Zaccaria è stato deciso di avviare una [illegible] complessiva degli strumenti aziendali di indirizzo e di controllo sulla qualità dei programmi, con particolare riferimento ai meccanismi previsti per rispettare le direttive del Codice di tutela dei minori». L'obiettivo è «definire uno standard di autoregolamentazione in grado di fornire agli operatori Rai, in modo chiaro e trasparente, tutte le indicazioni necessarie per lavorare con correttezza e nel rispetto delle normative che regolano l'attività del servizio pubblico». Di nuova sessualità si era parlato anche su Canale 5, nel «Verissimo» di Cristina Parodi. Insomma, se violazione c'è stata, non riguarda di certo un solo canale. «In generale - fa notare il presidente della Consulta qualità Jader Jacobelli che ieri mattina aveva inviato ai vertici Rai un giudizio negativo sul programma della seconda rete - c'è una pressoché totale inadempienza di tutto il codice di autoregolamentazione».

Sul come e il perché era stato inserito nell'ambito [illegible] «Cronaca in diretta» un servizio sul tema sesso avrebbe dovuto parlare la conduttrice Danila Bonito, la quale ha però deciso di trincerarsi dietro il classico «no comment». Al suo posto interviene Sara Scalia, capostruttura responsabile della trasmissione: «L'argomento affrontato [illegible] crudo, ma le immagini non lo erano affatto e [illegible] Bonito, prima [illegible] far partire il servizio, ha avvisato i telespettatori che si trattava di [illegible] tema adatto agli adulti. Se vogliamo aprire una discussione importante sull'appli[illegible] del Codice di autoregolamentazione [illegible] dobbiamo farlo solo quando si parla di sesso».

In base al Codice le emittenti hanno preso l'impegno di non trasmettere immagini scioccanti dalle 7 alle 22 [illegible] in particolare dalle 16 alle 19, orario che ricade nella fascia protetta istituita appositamente per tutelare [illegible] pubblico dei ragazzi. E' evidente che i programmi più a rischio sono quelli [illegible] cronaca e di attualità. Oggi il quotidiano dei vescovi torna sull'argomento proponendo un'inchiesta in cui si dimostra come le regole del Codice vengano puntualmente disattese.

Fulvia Caprara

(Segue [illegible] pagina 12)

[illegible] mancata all'affetto dei suoi cari
Vetulia [illegible]
ved. Ferraris
Ne danno il triste annuncio **Anna** con **Isidoro, Luciano** con **Rita** e **Marco, Eugenia** con **Ezio, Stefano, Alessandra, Caterina** e **Gianluigi**, la sorella **Eva** con **Carlo**, il fratello **Sergio** con **Vilbone**, le nipoti **Laura** con [illegible] e **Rosalba** con **Duilio**. I funerali avranno luogo nella parrocchia di S. Bernardino, via S. Bernardino 11, alle ore 14 del 26 febbraio 1998. Un ringraziamento particolare alla signora Maura e alla signora Marina. Non fiori ma offerte alle parrocchie di S. Bernardino e di S. Giorgio e all'Associazione Faro.
— **Torino**, 25 febbraio 1998.

Piangono [illegible] dipartita della zia **VETULIA** le nipoti **Pina** e **Rosina** [illegible] familiari.

Sono vicini nel dolore gli amici: **Annabella** e **Gianni, Anna** e **Giorgio, [illegible]** e **Franco, Simona** e **Giovanni, Sandra** e **Bruno, Aurelia** e **Piero.**

A funerale avvenuti i familiari annunciano [illegible] scomparsa della signora
Silvia Rocci Cagno
pittrice
Sinceri ringraziamenti al direttore, signor Frassanito, e a tutto il personale [illegible] Residenza 5 Torri di Settimo. Grazie [illegible] cuore [illegible] Iliott, Boella e alle sue assistenti; grazie alla cara Teresa che amorevolmente ha assistito la mamma.
— **Torino**, 25 febbraio [illegible].

[illegible] mancata
[illegible] Luisa Niccolini in Porta
Ne danno il triste annuncio il marito **Peppino**, i figli **Antonella** e **Massimo** e i parenti tutti. I funerali avranno luogo venerdì 27 febbraio alle ore 8 presso [illegible] parrocchia S. Cuore di Maria. Il presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 25 febbraio 1998.

[illegible] mancata all'affetto dei suoi cari
Cleofe Galli
ved. Vigno
A funerale avvenuto lo annunciano con infinito rimpianto i figli **Franco** e **Piergiovanni**, i nipoti **Franco** e **Giuseppe Castoldi** con **Palma, Pierpaola** e **Gigi Castoldi** con **Massimo** e **Monica**, i cugini **Wanda** e **Romeo Ruspa-Carnaghi**.
— **Torino**, 16 febbraio 1998.

Munita dei conforti religiosi è mancata
Angela Arata
ved. Andrenacci
(Pina)
Lo annunciano il figlio **Gianfranco** con la moglie **Lucia** e l'adorato **Ginetto**, i fratelli **Cesare** e **Giovanni** con le famiglie, cognati, nipoti e [illegible]. Funerale domani ore 11,15 parrocchia Maria Madre della Chiesa, via [illegible] limova 85. Santo Rosario oggi ore 16,30 in parrocchia. Non fiori, [illegible] offerte per la [illegible] sul cancro.
— **Torino**, [illegible] febbraio 1998.

Le famiglie **Tardiii, Patruccioli** partecipano al dolore di Gianfranco e Lucia.

Io alzo gli occhi ai monti...
Donde mi verrà l'aiuto?
(Salmo 121, 1)
Serenamente ci [illegible] lasciato
Ettore Ba[illegible]
Lo annunciano con dolore i figli: **Carlo** con **Fabrizia** e **Valeria**; **Aida** con **Daniele** e figlio; **Elisabetta** con **Luca, Rossana**; i parenti tutti. I funerali avranno luogo venerdì 27 ore 15 nel Tempio Valdese di San Germano Chisone.
— **San Germano Chisone**, [illegible] febbraio [illegible].

Federico Versino partecipa al dolore di Carlo e famiglia.

LOTTO CONCORSO N. 16

MERCOLEDI' [illegible]

Bari	81	31	73	30	82
Cagliari	27	67	16	59	61
Firenze	85	53	13	29	4
Genova	57	83	68	[illegible]	31
Milano	1	30	19	52	67
Napoli	82	65	75	80	71
Palermo	40	78	20	79	87
Roma	27	53	15	65	67
Torino	2	90	63	14	[illegible]
Venezia	6	90	44	30	58

[illegible]

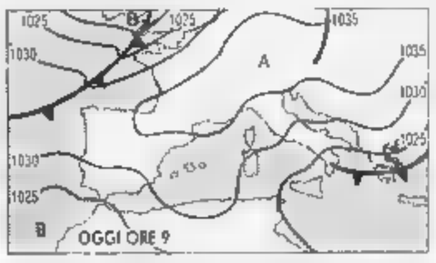
Bari	81	Palermo	40
Firenze	85	Roma	27
Milano	1	Numero Jolly	
Napoli	82	Venezia	6

Montepremi L. 6.544.075.468

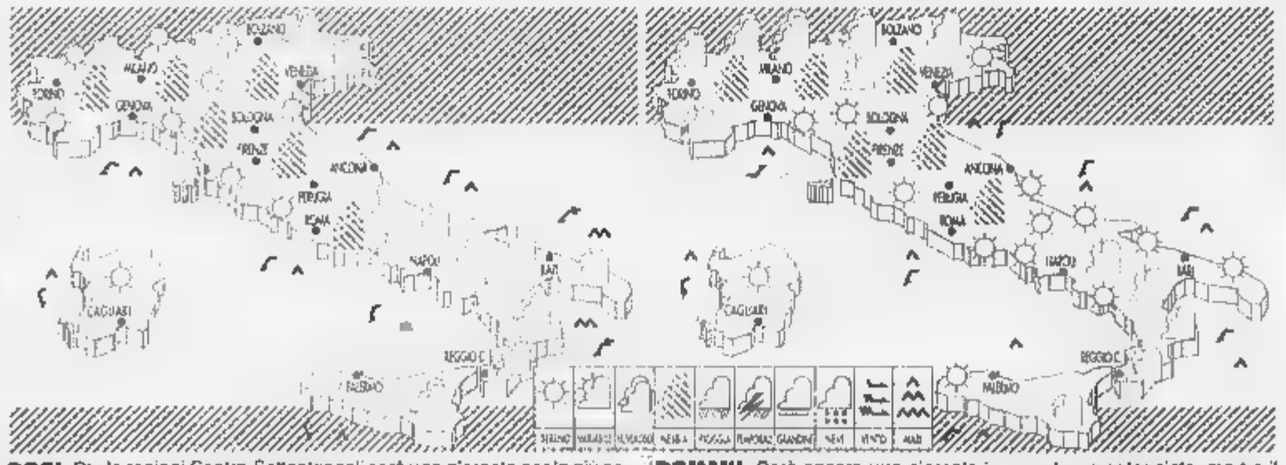
Jackpot —

	Punti	Lire
All'unico	5+	1.636.018.900
Ai 2	5	818.009.400
Ai 1013	4	1.615.000
Ai 49.127	3	33.300

IL TEMPO a cura di **Marcello Loffredi**



IL SOLE HA LE ORE CONTATE. L'alta pressione è tornata a distendersi sull'Europa Centro-Meridionale, ma entro le prossime 48 ore dovrà tornare sui suoi passi, sotto l'incalzare di una corrente di aria fredda e perturbata, il cui fronte di irruzione, da domani pomeriggio, si porterà a ridosso delle Alpi per poi estendersi sulla penisola. Il fine settimana sarà quindi con tempo freddo ed a tratti perturbato.
Tendenza per dopodomani. Un primo impulso di aria fredda scorrerà lungo la penisola seguito [illegible] un secondo. Comporterà forti venti, una brusca diminuzione della temperatura ed episodi di maltempo sul Nord-Est e al Centro.



OGGI. Per le regioni Centro-Settentrionali sarà una giornata per lo più soleggiata, salvo sparute nuvole passeggere sulle zone alpine e adriatiche. Al Sud invece insisteranno annuvolamenti irregolari ma con scarsa possibilità di piogge. Foschie su pianure del Nord e valli del Centro.

DOMANI. Sarà ancora una giornata in prevalenza soleggiata, ma tra il pomeriggio e la sera si presenteranno i primi annuvolamenti sulle zone alpine, dove in nottata si avranno nevicate e sulle regioni di Nord-Ovest ancora presenza di foschie e isolati banchi di nebbie nel primo mattino.

CITTA' ITALIANE

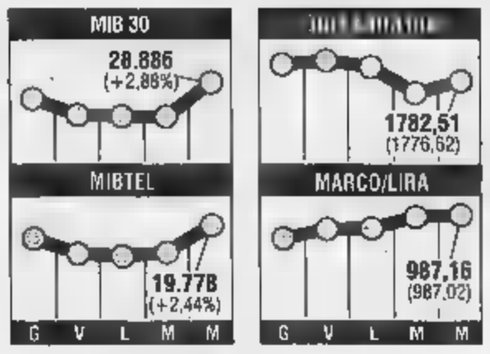
	min	max		min	max		min	max
Aosta	1	15	Bologna	7	18	Bari	7	17
Bolzano	9	22	Firenze	8	16	Napoli	8	17
Verona	8	18	Pisa	5	18	Potenza	3	9
Trieste	13	17	Ancona	[illegible]	15	S.M. Leuca	10	15
Venezia	8	17	Perugia	5	16	R. Calabria	6	17
Milano	5	20	Pescara	6	16	Palermo	8	15
Torino	5	18	L'Aquila	-1	11	Catania	2	16
Cuneo	6	15	Roma Ciamp.	4	[illegible]	Messina	10	16
Genova	14	20	Roma Fiumi.	[illegible]	16	Alghero	[illegible]	[illegible]
Imperia	11	19	Campobasso	[illegible]	9	Cagliari	4	15

CITTA[illegible]

	min	max		min	max	
Amsterdam	5	12	variabile	Lisbona	6	18	sereno
Atene	7	19	variabile	Londra	8	[illegible]	nuvoloso
Bangkok	27	35	sereno	Los Angeles	12	17	[illegible]
Berlino	6	10	nuvoloso	Madrid	5	16	sereno
Bruxelles	7	11	variabile	[illegible]	[illegible]	2	nuvoloso
Bucarest	[illegible]	12	nuvoloso	[illegible]	-16	4	sereno
Budapest	3	13	nuvoloso	New York	[illegible]	6	nuvoloso
Buenos Aires	18	28	sereno	Nizza	[illegible]	14	pioggia
Copenaghen	7	10	pioggia	Parigi	4	11	nuvoloso
Dublino	7	13	nuvoloso	Pechino	0	8	nuvoloso
Francoforte	7	8	nuvoloso	Praga	2	9	nuvoloso
Gerusalemme	6	15	sereno	Rio de Janeiro	20	37	variabile
Ginevra	[illegible]	11	nuvoloso	Sofia	2	17	sereno
Helsinki	-15	-3	nuvoloso	Sydney	[illegible]	28	nuvoloso
Johannesburg	15	29	nuvoloso	Tokyo	4	7	nuvoloso
Il Cairo	10	18	sereno	Varsavia	0	2	pioggia
Istanbul	1	9	variabile	Vienna	7	14	nuvoloso

Buzzi-Unicem, Opa dal 4 marzo

Partirà il 4 marzo per concludersi il 24 dello stesso mese l'offerta pubblica d'acquisto (Opa) del gruppo Buzzi sul 20,42% di Unicem, la società cementiera che ha come maggiore azionista la Ifi della famiglia Agnelli. Il prospetto dell'offerta è stato pubblicato sui quotidiani: il prezzo è di 18.800 lire per azione. I fratelli Buzzi, cui fa capo l'acquirente Buzzi Cementi tramite le due holding Presa all'85% e Fimedi al 15%, possiedono già il 20,42% del capitale Unicem. Gli altri azionisti sono Ifi al 29,89%, Arca (4,035), Banca d'Italia (3,314), Bankers Trust (3,102), Primegest (2,025). Il flottante è al 37,274%. Le azioni della Buzzi Cementi sono però in pegno all'Imi. L'Opa è coordinata dalla Imi Sigeco Sim. Per arrivare al 40,48% di Unicem, i fratelli Buzzi (da 90 anni cementieri a Casale Monferrato, in provincia di Alessandria), spenderanno quasi 500 miliardi. Un ticket di tutto rispetto che li proietta di diritto nell'alta finanza.



Ilva, pds e prc contro Riva

Scontro all'Ilva di Taranto, pds e prc scendono in campo contro Riva. I responsabili lavoro del pds Alfiero Grandi e di Rifondazione comunista, Franco Giordano, parlano di «disegno di restaurazione autoritaria volto ad affermare un principio di extraterritorialità in forza del quale legittimare l'annullamento di ogni forma di contrattazione l'emarginazione del ruolo del sindacato». Per i due esponenti di Pds e Prc, l'Ilva ha chiuso il '97 con un utile vicino ai 1100 miliardi. A conclusione del terzo anno dalla privatizzazione sarebbero stati generati profitti netti per oltre 2500 miliardi, un importo superiore di almeno mille miliardi al prezzo fissato nel contratto di compravendita che è di 1463 miliardi, somma, secondo Grandi e Giordano, ancora non completamente versata dal momento che l'Iri, incassati 813 miliardi, ha ricevuto il resto «e non è tollerabile che, in assenza di un piano industriale, Riva continui a far circolare progetti di esuberi da smaltire».

LA STAMPA

ECONOMIA E FINANZA

Giovedì 26 Febbraio 1998 15

Dalle soffitte ai doppi vetri che cosa prevede la circolare varata dai ministri Visco e Costa

Superssconto a chi vuole rifarsi la casa

Per più immobili, proprietari e inquilini

ROMA. Via libera alla «rottamazione» della casa, una gigantesca operazione che dovrebbe far ripartire rapidamente il mercato dell'edilizia dopo parecchi anni di paralisi quasi totale, così come è avvenuto nell'ultimo anno per il mercato automobilistico con risultati notevoli. I ministri delle Finanze Visco e dei Lavori pubblici Costa hanno varato ieri il regolamento, una dettagliata circolare e il modulo-base per consentire una detrazione del 41%, ai fini dell'Irpef, delle spese sostenute nel '98 e nel '99 fino ad un massimo di 48 milioni all'anno per interventi di recupero del patrimonio edilizio e per opere di ripristino degli immobili danneggiati dal terremoto nel '96 e nel '97 in Calabria e in Emilia Romagna. La detrazione spetterà ad ogni comproprietario (ad esempio, al marito e alla moglie in comunione dei beni) nel caso di immobile posseduto da più persone e per ogni immobile nel caso di possesso di più case, ma anche - qualora partecipi alle spese - il nudo proprietario, il titolare di un diritto reale (uso, usufrutto, abitazione), l'inquilino e perfino il «comodante» o il «comodatario». Esempio. Due coniugi che effettuino lavori per 300 milioni potranno fruire di uno sconto di 123 milioni, pari al 41%. Invece 3 fratelli proprietari di due immobili potranno cumulare lavori per 900 milioni di lire (450 per ogni immobile) e godere di uno «sconto» di 369 milioni. Per tre contestatari di una villa in nuda proprietà da una quarta persona il limite di spesa salirà a 480 milioni: 150 milioni per quattro lavori di sconto di 246 milioni.

Gli interventi possono riguardare di manutenzione straordinaria, anche di carattere innovativo e di natura edilizia o impiantistica; e di manutenzione ordinaria, cioè di riparazione, rinnovamento e sostituzione di finiture, strutture ed impianti tecnologici. Fra le opere più comuni: la riparazione o il rifacimento di bagni e cucine, la sostituzione di pavimenti e piastrelle, il rifacimento di intonaci e tetti, rivestimenti e tinteggiature interni ed esterni. «Piena soddisfazione» è stata subito espressa dalla Confedilizia, che rappresenta la maggior parte dei proprietari di immobili, perché le misure sono tali da «ripercuotersi molto favorevolmente sul mercato». Soddisfatti e fiduciosi anche i due ministri. «Crediamo di aver messo a punto - dice Visco - una normativa capace di dare all'edilizia un forte impulso, che avrà effetti positivi anche su altri versanti. Le misure offrono ai cittadini un serio vantaggio per migliorare la propria condizione abitativa e consentono pure di introdurre significativi spunti per contrastare diffuse forme di evasione fiscale e la pratica del cosiddetto lavoro nero». Costa: «E' una grandissima occasione per ammodernamento, ristrutturazione e abbellimento di case, appartamenti e condomini».

Si dovrà compilare un modulo e inviarlo al centro servizio di zona con raccomandata senza ricevuta di ritorno per comunicare la data di inizio dei lavori. Al modulo va allegata la documentazione relativa agli interventi. Analoga informazione va spedita, ove necessario, all'azienda sanitaria locale. Nel caso di importi superiori ai 100 milioni di lire occorre una dichiarazione di esecuzione dei lavori firmata da un ingegnere, architetto o geometra. Le fatture o le ricevute fiscali comprovanti le spese effettivamente sostenute negli anni '98 e '99 dovranno essere conservate ed esibite su richiesta degli uffici. Il pagamento delle spese detraibili va effettuato nei due anni con bonifico bancario dal quale risulti la causale del versamento, il codice fiscale del beneficiario della detrazione fiscale, il numero di partita Iva o il codice fiscale del soggetto a favore del quale il bonifico viene effettuato. Facilitazioni sono previste, con specifiche modalità, anche per chi ha sostenuto spese nel '96 e nel '97.

DETRAZIONE FISCALE. A partire dalla dichiarazione che sarà presentata nel '99 per i redditi '98 (nel 2000 per i redditi '99)) spetta una detrazione d'imposta pari al 41% dell'importo delle spese sostenute, fino ad un tetto di 150 milioni in ciascuno dei due anni, per lavori di ristrutturazione ordinaria e straordinaria. La detrazione non può superare l'imposta annua a carico del contribuente. Per questo, la detrazione può essere suddivisa in 5 o in 10 anni alternativamente e per ogni anno fino a concorrenza dell'imposta. Per esempio, se si fanno lavori per 100 milioni, è prevista una detrazione di 41 milioni e, a seconda del proprio livello di imposta, il contribuente può scegliere se detrarre 8 milioni e 200 mila lire l'anno per 5 anni o 4 milioni 100 mila per 10 anni. Ciascun contribuente ha diritto alla detrazione del 41%, per cui marito e moglie in regime di comunità dei beni potranno detrarre complessivamente l'82% delle spese effettuate per ciascun immobile di proprietà comune. La detrazione non sarà riconosciuta se i pagamenti avverranno con modalità diverse da quanto prescritto, se le opere edilizie risultino difformi da quelle dichiarate e se si accertino violazioni alle norme sulla tutela della salute e della sicurezza sul luogo di lavoro nonché agli obblighi contributivi.

Nella manutenzione ordinaria (non necessita alcun titolo abilitativo o comunicazione all'amministrazione comunale) sono previsti: riparazione impianti accessori (idraulica, smaltimento acque bianche e nere), rivestimenti e tinteggiature di prospetti esterni modifiche delle preesistenti caratteristiche, rifacimento intonaci interni e tinteggiature, rifacimento pavimentazioni esterne, sostituzione tegole e rinnovi impermeabilizzazioni, riparazione recinzioni, sostituzione di impianti tecnologici, sostituzione di infissi esterni, serramenti o persiane serrande senza modifica delle tipologie.

E' soggetta solo alla denuncia di inizio attività nel caso immobili non vincolati da leggi di tutela ambientale o monumentale; in contrario, c'è qualche procedura in più. Comprende: sostituzione infissi esterni e serramenti o persiane con modifica materiale e tipologia di infisso; centrali termiche, ascensori, scale di sicurezza, canne fumarie; consolidamento delle strutture di fondazione e in elevazione; rifacimento vespai e scannafossi; sostituzione di solai interpiano senza modifica delle quote d'imposta; rifacimento di scale e rampe; realizzazione di recinzioni, muri di cinta e cancellate; sostituzione di solai di copertura con materiali diversi dai preesistenti; sostituzione di tramezzi interni senza alterazione della tipologia dell'unità immobiliare; interventi finalizzati al risparmio energetico.

Lavori di restauro e di risanamento conservativo soprattutto per immobili valore architettonico storico-artistico, eliminazione delle barriere architettoniche, ristrutturazione edilizia con inserimento di nuovi elementi ed impianti, opere finalizzate alla lotta contro l'inquinamento acustico e alla sicurezza statica ed antisismica, interventi di messa a norma degli edifici, parcheggi.

Gian Carlo Fossi

Il ministro delle Finanze Vincenzo Visco

Il ministro dei Lavori pubblici Paolo Costa

TUTTI I PASSI DA FARE PER AVERE GLI INCENTIVI

IL
Per chiedere la detrazione fiscale, i contribuenti dovranno compilare uno speciale modulo e spedirlo con lettera raccomandata al Centro di servizio competente per territorio. Il «modello» sarà reperibile gratis presso gli uffici delle Entrate e del Territorio.

COSA FARE
Bisognerà riempirlo con i dati di chi dichiara di avere sostenuto le spese, il relativo codice fiscale e la posizione giuridica rispetto all'immobile su cui si tengono i lavori; i dati degli immobili rilevabili dal certificato catastale o dall'atto di compravendita. Deve anche indicare la data di inizio dei lavori. Bisogna allegare, quando prevista, una copia della concessione, le ricevute di pagamento Ici 1997, una copia della delibera assembleare se i lavori interessano una porzione condominiale.

LE FATTURE
Le fatture e ricevute fiscali comprovanti le spese sostenute effettivamente nel '98 e '99 vanno conservate ed esibite in copia richieste in un momento successivo.

I TEMPI
Il modulo andrà inoltrato ai Centri di servizio prima che inizino i lavori. Se questi sono già partiti il contribuente avrà 40 giorni di tempo, dall'entrata in vigore del regolamento, per effettuare la comunicazione.

I PAGAMENTI
E' importante ricordarsi di pagare le opere esclusivamente con bonifico bancario da cui risultino causale del versamento, codice fiscale del beneficiario della detrazione, numero di partita Iva o codice fiscale del destinatario delle somme.

LE BANCHE
Gli istituti che raccolgono i bonifici dovranno comunicare, per il 31 luglio dell'anno successivo al pagamento, gli elenchi dei beneficiari della detrazione e dei destinatari dei versamenti: è una norma di tutela da tentativi di evasione fiscale.

I CONTROLLI
Numerosi i casi in cui il contribuente è passibile di decadenza dalle agevolazioni: la mancata o falsa documentazione, l'inizio dei lavori senza la comunicazione preventiva al Centro servizio ed alla Asl, un pagamento fatto con strumenti diversi dal bonifico. Per lavori di importo totale superiore a 100 milioni si richiede una dichiarazione di congruità dei lavori di un iscritto all'albo degli ingegneri, architetti, geometri o altro soggetto abilitato.

NOMI E COGNOMI

E gli enti preparano il ballo del mattone

ALLE strette, anche il più illuminato dei riformisti «progressisti», cioè Massimo D'Alema, sa rinunciare al richiamo della foresta degli arcaici conflitti ideologici che furono già cari alla sinistra radicale una volta, non solo comunista, ma anche socialista. Alle strette, anche il segretario del pds, dopo il terzo «ribaltone» al vertice della Telecom privatizzata, ha rispolverato la solita polemica del capitalismo dei soliti noti, quello che compra per un piatto di lenticchie i colossi industriali e poi pretende pure di governarli, e ha rimesso in discussione un'intera stagione privatizzatoria, quella dei «regali alle grandi famiglie». Ora - come ha notato con la consueta efficacia Franco Debenedetti dal *Il Sole 24 Ore* di ieri - D'Alema ha effettivamente perduto una grande occasione per impartire a tutti una lezione di rivoluzione liberale»: avrebbe potuto giocarsi in un solo colpo i retaggi del passato, dando atto al mercato di aver agito in base ai dettami dello «Stato regolatore», evitando di riaprire la solita *querelle* sui Poteri Forti e soprattutto arrogarsi «l'ultimo atto di autorità», anteponendo al potere politico (quello sì ancora forte nonostante tutto) il diritto di prescrivere «chi compra, cosa compra, chi deve gestire».

Ma al di là di questo, forse troppo accecato dalla foga nel denunciare appunto i regali alle «grandi famiglie», non ha visto e non vede che, intanto, il governo e lo Stato, di copiosi regali, ne stanno facendo anche ai «famigli». Succede infatti, in queste stesse ore di diatriba sulle grandi privatizzazioni Telecom, Eni ed Enel, che gli enti previdenziali stiano procedendo nella dismissione degli immobili di loro proprietà, con regole che definire generose è dir poco. Leggiamo ancora su *Il Sole 24 Ore* di ieri che i fantomatici Civ, cioè i Consigli di indirizzo e di vigilanza dell'Inps, dell'Inpdap e dell'Inail, hanno deciso di emanare tre direttive gemelle per far sì che i rispettivi consigli di amministrazione invitino al più presto una lettera agli inquilini degli enti stessi, fino ad oggi in affitto, per sondare la loro disponibilità ad acquistare gli immobili.

Un passo indietro: chi non ricorda il famoso scandaletto, casareccio, squallidino e assai associativo, degli «inquilini d'oro»? Degli appartamenti grandi, spaziosi e ristrutturati, cioè, dati in affitto da questi enti a personalità politiche, sindacali, istituzionali, appunto ai «famigli» della grande politica, per pigioni ridicole, inferiori anche al già scandaloso equo canone? Ora, quello scandaletto è superato, nel senso che i canoni d'affitto sono stati tutti aggiornati, e riportati in prossimità dei valori di mercato. Resta da capire perché adesso, nel momento in cui Inps, Inpdap e Inail vogliono procedere alla vendita di quegli appartamenti, debbano proporla agli inquilini che fino ad ieri ci hanno abitato (grazie al collaudato sistema della «cooptazione», del favore fatto dagli «amici degli amici») persino con lo sconto sul prezzo. Perché questo prevede il circolare ministeriale dell'aprile '97: che la proposta di trasformare la locazione in acquisto, ai vecchi inquilini, avvenga sulla base di un prezzo pari al valore catastale, ridotto di un 30%. Oltre tutto, già si sa - perché l'hanno detto Inps, Inpdap e Inail - che buona parte di questi inquilini sono morosi.

Non è regalo, questo, onorevole D'Alema? Ed è mercato libero, questo, ancorché regolato com'è giusto che sia e sarà sì conviene per una sana forza di sinistra riformista? Se ci sono casi disperati, famiglie in difficoltà (e non «famigli» furbi) allora non ci sarebbe neanche da discutere: chi è in queste condizioni va aiutato, perché la casa - come si diceva una volta - «è un diritto». Ma non è affatto sicuro che nel panorama dei «clienti» (o dei *clientes*) dei grandi enti previdenziali ci siano tanta povertà, tanto disagio sociale. E allora, di nuovo, perché è simile regalo? Il fatto è che, come oggi succede sempre più spesso, i politici si professano tutti «liberali» in economia, e poi scrivono le famose «regole», e le scrivono inique, spesso confuse. E allora si pentono. Perché il mercato ci credono poco, e di più ne vogliono poco. Sia quando in gioco ci sono le «grandi famiglie», sia quando a giocare sono i loro «famigli».

Massimo

RISTRUTTURI

Un bonus anche per bagni e pavimenti

ROMA. Dopo aver cambiato l'automobile vecchia con una nuova, ora potranno «rottamare» il bagno e i pavimenti di casa, ripulire gli appartamenti, cambiare infissi e serrande. Il tutto con lo sconto fiscale del 41%. Ecco, in sintesi, i lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria che godranno degli incentivi: sostituzione integrale o parziale di pavimenti; riparazione dei servizi idraulici; rivestimenti e tinteggiatura delle pareti esterne; rifacimento degli intonaci interni; rifacimento pavimentazioni esterne; cambio di tegole e di impermeabilizzazioni; riparazioni di balconi e di recinzioni; sostituzione di infissi e serramenti; sostituzione delle persiane serrande. Inoltre godranno dello sconto l'installazione di centrali termiche, ascensori, scale di sicurezza e canne fumarie; costruzione e integrazione di bagni interni; chiudere o aprire porte nei muri divisori dell'appartamento; consolidamento delle strutture; rifacimento di vespai e scannafossi; rifacimento di scale; costruzione di muri di cinta e cancellate; rifacimento di pareti cambiare la tipologia dell'alloggio. In caso di restauri, infine, si può modificare la tipologia dell'alloggio per avere una distribuzione più funzionale; ripristinare l'aspetto storico dell'edificio demolendo parti non originarie; adeguare altezze dei solai e aprire finestre per esigenze di aerazione. Agevolate anche le opere per l'eliminazione delle barriere architettoniche, per la cablatura, contro l'inquinamento acustico, per il risparmio energetico, per la sicurezza statica ed antisismica, per la messa a norma, le opere interne ed i parcheggi di pertinenza di un edificio.

Riccometro in alto mare

Gorrieri si dimette, Prodi prende tempo

ROMA. Il Consiglio dei ministri, in programma venerdì, potrebbe non esaminare l'esame del riccometro, lo strumento con cui lo Stato intende valutare il diritto dei cittadini ad ottenere prestazioni agevolate in campo sanitario e assistenziale. I sindacati chiedono di essere consultati prima che il governo prenda qualunque decisione ed a far precipitare le cose sono giunte le dimissioni di Ermanno Gorrieri, presidente del gruppo dei cristiano-sociali, dalla commissione istituita a Palazzo Chigi per studiare il nuovo meccanismo. La presidenza del Consiglio ha assunto in prima persona il coordinamento della commissione all'interno della quale non si è trovato un accordo né sul trattamento da riservare ai lavoratori dipendenti ed autonomi, né sul peso che devono avere i patrimoni.

«Il riccometro - accusa Ermanno Gorrieri, che si è dimesso dalla commissione - rischia di moltiplicare le iniquità. Non condivido nel calcolo dell'indicatore, di qualsiasi diversificazione fra i redditi da lavoro dipendente e da pensione e i redditi da lavoro autonomo e da impresa minore. Considero l'uso dei dati patrimoniali del tutto insufficiente per correggere la sperequazione e danno dei lavoratori dipendenti e dei pensionati». «L'indicatore - rileva poi Gorrieri - così come si viene configurando impone agli enti locali di abbandonare gli accorgimenti normativi oggi seguiti quali la collocazione dei lavoratori autonomi nella fascia a più alta contribuzione per i servizi e il calcolo del reddito da lavoro dipendente al del suo importo. Ne conseguirà una diminuzione delle entrate degli enti locali. Inoltre - aggiunge - non condivido l'adozione di una scala di equivalenza diversa da quella della commissione di povertà. Perciò ritengo che il riccometro, così viene proposto diventi un moltiplicatore delle iniquità sociali per cui sarebbe opportuno rinviare la sua adozione».

Sul riccometro è indispensabile che il governo convochi il sindacato prima di varare qualsiasi provvedimento in materia». Lo ha detto il segretario nazionale della Cgil, Sergio Cofferati, aggiungendo: «Il lavoro della commissione che è stata insediata deve essere concluso prima di decisioni formali è indispensabile una discussione con il sindacato, così era previsto nell'accordo sottoscritto».

«Le indiscrezioni di stampa - secondo il leader della Cgil - sono inquietanti. Quello che sembra prendere corpo è uno strumento lontano dai criteri e dal profilo che avevamo discusso il governo». «Spero - ha concluso Cofferati - che siano solo indiscrezioni e che le cose siano diverse da come appaiono».

Per il Commissario ora bisogna trasformare la ripresa in crescita duratura

Bruxelles boccia le 35 ore per legge

De Silguy: il vero problema è il lavoro

Yves Thibault De Silguy

BRUXELLES
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

No alle 35 ore per legge, anche se si potranno attuare «misure specifiche di riduzione del tempo di lavoro a livello microeconomico»; sì ai salari d'ingresso o ai salari ridotti per i disoccupati di lunga durata, pur senza arrivare agli eccessi statunitensi; sì anche a una differenziazione del costo del lavoro su base geografica, legata alla differente produttività.

Alla vigilia delle scelte per l'euro - la Commissione presenterà il suo rapporto tra un mese - da Bruxelles arriva un messaggio dai colori contrastanti sullo stato di salute dell'economia europea e sulle sue prospettive nel delicatissimo periodo di partenza della moneta unica. «La ripresa che si è manifestata nella primavera del '96 si è amplificata», spiega il Commissario agli Affari monetari Yves Thibault de Silguy, che ha firmato la comunicazione approvata ieri dalla Commissione, ma adesso il problema è trasformarla in una crescita duratura - alimentata più dalla domanda interna europea che da quella di Paesi terzi e dalla forza del dollaro - che dia effetti anche sull'occupazione. Già, perché resta il lavoro il grande problema dell'Unione europea e la ricetta per risolvere i problemi della disoccupazione continua ad essere quella delle riforme strutturali e della flessibilità.

Nel triennio 1997-1998, a con un tasso di crescita che quest'anno e il prossimo sarà pari al 3%, calcola la Commissione, «si avrà una creazione netta complessiva di 3,8 milioni di posti di lavoro, ma questo risultato incoraggiante non compenserà completamente la perdita di 4,5 milioni di posti registrata all'inizio degli Anni 90».

Ma questa necessità di maggiore impiego non deve essere una scusa per ripartire con politiche di spesa facile, come quelle adottate all'inizio degli Anni 90. Anzi la Commissione crede che oltre a rispettare rigorosamente i loro obiettivi di bilancio per il '98, quei Paesi «dove la convergenza dei tassi d'interesse nel periodo che porta all'Uem implicheranno delle riduzioni particolari, potrebbero avere interesse ad accelerare il processo di risanamento di bilancio». Un invito a stringere ancor più le cinghia a Paesi come l'Italia, anche per evitare uno choc espansivo quando i tassi calino bruscamente, rischiando così sia di alimentare l'inflazione sia di incidere sui tassi dei partner nell'euro.

Per quanto riguarda gli strumenti per l'occupazione la Commissione non esclude la possibilità di adottare «gabbie salariali» o comunque di differenziare le retribuzioni su base geografica, de Silguy ha ricordato ieri al Parlamento europeo che «è anomalo che il tasso di disoccupazione di 25 regioni europee sia inferiore al 5% mentre quello di altre 25 regioni è superiore al 22%. Questa situazione porta a interrogarsi sul problema della differenziazione salariale secondo il livello di produttività e in funzione delle qualifiche, delle regioni, nonché dei settori di attività».

Un «no» sfumato arriva invece dalla Commissione per quel che riguarda la riduzione dell'orario di lavoro, che vede la Francia impegnata in prima linea: si ricorda come la diminuzione sia un elemento di «progresso sociale», ma anche essa sia sempre avvenuta in periodi «di crescita e di occupazione elevata», caratteristica quest'ultima che manca all'Europa odierna. Una «riduzione obbligatoria» dell'orario avrebbe «effetti pregiudizievoli» sulle imprese e non sarebbe ipotizzabile a parità di salario. La strada molto stretta che la Commissione intravede è quella di riduzioni contrattate tra le parti sociali caso per caso, che possono avere dei risultati positivi e si accompagnano alla creazione di posti e a sgravi fiscali. [f. man.]

ECONOMIA

Si pensa a una quarta riforma entro il 2000

ROMA. Per restare nell'euro, una quarta riforma delle pensioni. L'idea - che probabilmente proviene dal ministero del Tesoro - ha fatto capolino al Senato, nel dibattito in commissione Bilancio sulla convergenza italiana e l'unione monetaria. Il relatore di maggioranza, Enrico Morando, che è anche responsabile delle politiche sociali nel pds, ha sostenuto che per la spesa pubblica «il principale fattore di rischio nel medio-lungo periodo» resta la previdenza. Per sgombrare il campo da tutte le preoccupazioni sarebbe opportuno, ha detto, «entro il 2000 adottare il sistema contributivo *pro rata* per tutti». Si tratterebbe della quarta riforma dopo quelle Amato del '92, Dini del '95 e Prodi del '97. Il *pro rata* era già nei piani di Ciampi ma non passò.

Approvate le norme per il rilancio della navigazione. Più facile privatizzare Finmare

Trasporti, passa il decreto omnibus

Doppio registro per i marittimi, casinò sulle navi

ROMA. L'assemblea di Palazzo Madama ha definitivamente approvato il decreto che istituisce il cosiddetto «doppio registro». Il provvedimento contiene anche norme per il comparto dei trasporti ferroviari come i fondi per il raddoppio del tratto Andora-San Lorenzo e la linea Genova-Ventimiglia e per la progettazione del nodo ferroviario di Genova. Saranno anche previsti casinò sulle navi passeggeri in servizio internazionale.

Il doppio registro, la norma più importante del decreto, liberalizza di fatto il mercato del lavoro marittimo. Questa misura, aggiunta alle agevolazioni per gli armatori previste nella legge, dovrebbe consentire il rilancio del settore. Il doppio registro, inoltre, faciliterà la privatizzazione delle due compagnie di linea Finmare (Italia Navigazione e Lloyd Triestino). Il provvedimento prevede inoltre una serie di interventi a favore dei porti di Genova, Trieste, Venezia, Napoli e l'istituzione dell'Osservatorio del mercato del lavoro marittimo. Altri finanziamenti, nel limite di 5,7 miliardi annui sono stati stanziati per i trasporti rapidi di massa urbani. Stanziati anche i fondi per finanziare consulenze al Piano nazionale trasporti.

Il decreto è stato accolto con un sospiro di sollievo dal porto di Genova: le nuove norme garantiscono 500 esodi di lavoratori portuali italiani con il prepensionamento. A Genova, in particolare, con la riforma del lavoro in banchina sancita dalla legge che attribuisce ai privati le funzioni di imbarco e sbarco, i dipendenti sono passati da 3300 unità a 479. La pianta organica prevede tuttavia un numero ancora inferiore: 167 unità. Sono quindi 312 gli esuberi.

Ciampi: l'1,8% di febbraio è serio

«L'inflazione preoccupa ma l'Iraq potrà salvarci»

Il governo attende un effetto-petrolio Fossa: l'economia è in fase di crescita

Spinge un po' sul freno dell'ottimismo ufficiale Carlo Azeglio Ciampi invitando tutti «a prendere sempre sul serio i dati sull'inflazione». E a spiegare nel dettaglio le ragioni di questo rialzo. Per il super-ministro dell'Economia, dunque, l'aumento all'1,8 per cento registrato questo mese è attribuibile per un terzo al venir meno della rottamazione, per un altro terzo agli effetti degli aumenti dell'Iva e infine ai prezzi nel settore alimentare.

Naturalmente non c'è alcun motivo di allarmismo, per ora almeno, e il ministro Bassanini ritiene che «qualche piccolo rimbalzo legato a fattori congiunturali, temporaneo e limitato, fosse stato messo in conto» dal governo. Ma per il prossimo avvenire Bassanini si dice fiducioso, basandosi anche sui benefici dell'accordo raggiunto sull'Iraq. Perché, sostiene il ministro della Funzione pubblica, la prevedibile e conseguente riduzione del prezzo dei prodotti petroliferi «darà nei prossimi mesi un contributo notevole a mantenere basso il tasso dell'inflazione».

Il ministro Ciampi

Nessuna inquietudine si registra anche dal fronte imprenditoriale. Afferma, infatti, il presidente di Confindustria, Giorgio Fossa: «Per il momento quest'aumento non mi sembra preoccupante. Confindustria ritiene che nei prossimi sei mesi non ci dovrebbero essere sbalzi preoccupanti» in grado di riportare il tasso d'inflazione oltre il 2 per cento. Per Fossa, quindi, il dato di febbraio «era atteso, anche se non in queste dimensioni, perché - spiega il leader degli industriali - siamo entrati, per fortuna, in un trend di crescita. I trend abbastanza forti portano a questo rischio di ripresa dell'inflazione. Ma se restiamo su questi livelli tutto l'anno, rimarremo al di sotto del 2 per cento».

Sullo stesso tono, anche se con una diversa motivazione, un altro esponente di spicco di Confindustria, Marco Tronchetti Provera. «Il rialzo improvviso è legato alle nuove regole sulla Corporate governance - afferma il presidente della Pirelli -. E' un fatto speculativo, prevedibile. E' presto per valutare se sia solo un fatto sporadico o una nuova tendenza, ma non c'è molto da preoccuparsi. Probabilmente è un fenomeno destinato ad esaurirsi in fretta». Piuttosto, sostiene la presidente dei giovani industriali, Emma Marcegaglia, «siamo preoccupati per la dinamica del costo del lavoro che se continuerà così, anche senza le 35 ore, rimarrà molto alta». E se poi dovesse passare la riduzione d'orario «l'inflazione schizzerebbe».

Sul versante sindacale, arriva dalla Cisl un'indicazione per far diminuire i prezzi. «Ci sono tutti gli elementi perché calino le tariffe telefoniche e la benzina» sostiene con forza Sergio D'Antoni, che spiega la sua convinzione con l'arrivo della concorrenza nella telefonia e con la caduta dei prezzi petroliferi dopo l'accordo con l'Iraq. E per la benzina, specifica D'Antoni, «c'è spazio per una riduzione ben superiore alle dieci lire annunciate dai produttori». [r. r.]

GENERAZIONE EURO

Gli Sportelli della Banca Popolare di Novara sono a vostra disposizione per ogni ulteriore informazione.

La Banca Popolare di Novara guarda al futuro dell'Europa

Guardateli anche voi, sono loro il futuro dell'Europa: i nostri ragazzi e ragazze. Ed è a loro che la Banca Popolare di Novara ha pensato lanciando nelle scuole elementari e medie il progetto **OBIETTIVO EURO**, perché possano entrare con il piede giusto nella nuova realtà economica.

È un'iniziativa che prevede il coinvolgimento degli insegnanti, i quali grazie agli strumenti messi a disposizione illustrano l'Euro in modo semplice, stimolante e costruttivo. I ragazzi vengono coinvolti in classe in una divertente lezione-gioco per familiarizzare con la Moneta Unica, conoscerne le tappe decisive, capire la portata del cambiamento e mettere a fuoco tutto ciò che deve sapere il cittadino della nuova Europa.

OBIETTIVO EURO è solo l'ultima di una serie di azioni della Banca Popolare di Novara rivolte ai risparmiatori più giovani. A loro, con le offerte *Baby Teen* (per bambini fino a 11 anni) e *UnderTeen* (per ragazzi da 11 a 13 anni) sono riservate condizioni interessanti e regali che non sono i soliti gadget: *EuroPuzzle* e *EuroTour*, giochi formativi per compiere i primi passi in Europa con il sorriso sulle labbra.

Banca Popolare di Novara

C'è.

In Rinascente

Il sentirsi di più grande non c'è niente.

Libertà formato famiglia

Cresce la maturità. Crescono le responsabilità. Cresce la famiglia. Per fortuna con Polo Variant cresce anche la libertà, perchè Polo Variant è grande in tutti i sensi.
Più spazio, Polo Variant è una vera familiare, ma anche grandi prestazioni e sicurezza. Fai una scelta smisurata.
Vieni a provare la libertà di Polo Variant.

Nuova Polo Variant.

MINORI CONSUMI **7** MAGGIORI VANTAGGI
litri/100 km
ROTTAMAZIONE '9

Polo Variant	Potenza kW/CV	Contributo per rottamazione auto con più di 10 anni
1.4	44/60	
1.9 SDI	47/64	**L. 3.650.000** Consumo* inferiore a 7 litri/100 km
1.9 TDI	66/90	
1.6	55/75	
1.6	74/101	**L. 3.400.000** Consumo* da 7 a 9 litri/100 km

*Consumo "Combinato" secondo direttiva CE 93/116

Da L. 20.699.000
Prezzo chiavi in mano (A.P.I.E.T. esclusa) con contributo ecologico

Concessionarie Volkswagen per Torino e Provincia

DI VIESTO S.p.A.
Via Reiss Romoli, 130
Telefono (011) 2253311
Fax (011) 2262575

RINALDI S.p.A.
Corso Francia, 262
Telefono (011) 715696
Fax (011) 7792767

bisnani S.p.A.
Via Giordano Bruno, 70
Telefono (011) 3153411
Fax (011) 3153499

Nuove dismissioni in vista «ma senza creare ancora altri monopoli nell'economia

Veltroni: anche Eni4 sul mercato

«Ora tocca ad Autostrade e Finmare»

ROMA. Avanti con le privatizzazioni, ma senza nuovi monopoli in mano ai nuovi azionisti, come teme Rifondazione che minaccia ancora una volta di togliere l'appoggio al governo, in caso di promesse non mantenute. Walter Veltroni, vicepresidente del Consiglio, tira le somme e delinea il percorso delle prossime dismissioni. Conferma alla Camera che nel prossimo futuro andranno sul mercato Autostrade, Finmare e, probabilmente, una quarta tranche Eni. Con tanti benefici per la Borsa, visto che dall'insediamento del governo Prodi sono state collocate sul mercato azioni di aziende controllate dallo Stato per un valore complessivo di oltre 50 mila miliardi di lire.

Al completamento dell'operazione Ina, ricorda Veltroni, è stata aggiunta l'Imi, è stata realizzata la totale privatizzazione di Telecom e Seat ed è proseguita la vendita delle azioni tramite il collocamento della seconda e terza tranche Eni.

Da quando è cominciato il programma, le dimensioni del mercato di Borsa si sono fortemente allargate anche grazie alle dismissioni: la capitalizzazione di Piazza Affari è passata dai 178 mila miliardi del 1991 agli oltre 700 mila miliardi delle ultime settimane», mentre la capitalizzazione delle società quotate è aumentata in termini di Prodotto interno lordo «dal 12,4% del 1991 al 29,7% a fine 1997, dato che ci avvicina alle tendenze prevalenti in Paesi come Germania e Francia».

è uno degli obiettivi principali del governo, aggiunge Veltroni: allargare il mercato e coinvolgere i risparmiatori. Così le offerte pubbliche di vendita, le Opv, sono passate dal 61% di Eni3 all'84% di Telecom accrescendo «lo spessore e l'operatività e la liquidità del mercato azionario, indirizzando i risparmi delle famiglie verso le imprese». E la regola sarà valida anche in futuro per garantire la massima tutela degli azionisti privati che, per Veltroni, «traggono benefici anche dalla presenza di azionisti di riferimento che spingono il management alla creazione di ricchezza». E comunque «non si potrà verificare la sostituzione di monopoli privati a monopoli pubblici», mentre la privatizzazione di Enel e di una parte delle Poste sarà governata dalle regole comunitarie.

E' la risposta alla minaccia lanciata in aula da Rifondazione Nerio Nesi: non far aumentare il potere al capitalismo se si vuole contare sul sostegno al governo. Nesi rievoca «lamentazioni curiose» sul fatto che la più importante famiglia italiana ha assunto il controllo di Telecom Italia. Per il futuro, ammonisce, il governo dovrà evitare il pericolo che le privatizzazioni finiscano per diventare un modo «per il grande capitale straniero o per il pochissimo capitalismo italiano di aumentare il suo potere». Una svolta, comunque, Nesi la attende dopo il 3 maggio «quando si saprà quali Paesi entreranno subito nell'Uem».

Da Torino, intanto, Raffaele Morese durante il consiglio generale della Cisl chiede che in futuro nelle privatizzazioni «vengano istituiti i consigli di sorveglianza e i lavoratori azionisti, che raggiungono l'1% del capitale, abbiano diritto a un posto nei consigli di amministrazione». Perché, spiega il segretario generale aggiunto della Cisl, «non si può lasciare questo al buon cuore dei sindacati di controllo, ma deve essere previsto per legge».

Veltroni risponde indirettamente da Montecitorio: è d'accordo, la tutela dei piccoli azionisti «necessaria anche per poter contare sul successo delle future privatizzazioni», va aumentata, ma si tratta comunque di un aspetto «del complessivo bisogno di trasparenza dei mercati su cui il governo è intervenuto con il testo unico sulla "corporate governance"».

Proprio dall'ultima «privatizzata», Telecom, frattanto, arrivano segnali di tensione. I sindacati Fiom, Fim e Uilm, preoccupati dall'ipotesi di cessione del 50% di Italtel, affermano che la dismissione della società sarebbe un fatto «gravissimo e inaccettabile» e una «clamorosa smentita degli impegni solennemente affermati nel piano triennale». La perdita di controllo nazionale dell'Italtel rappresenterebbe per i sindacati «un danno notevole per le telecomunicazioni», tanto da richiedere subito l'intervento del governo.

Ma sono in agitazione anche Assogestioni e Aiaf, le associazioni che rappresentano gli investitori istituzionali e gli analisti finanziari. Chiedono al presidente Gianmario Rossignolo che Telecom Italia «così come i consueludine facciano tutte le più importanti società quotate alla Borsa di Milano», presenti in un incontro organizzato «tempestivamente e con la massima autorevolezza» con tutti gli operatori finanziari, gli obiettivi e le strategie aziendali. [b. g.]

RADIOMOBILE

Il Senato dà via libera al terzo gestore

Dopo la caduta del monopolio sulla telefonia fissa, si aprono nuove porte anche nella telefonia radiomobile. Il Senato ha messo un importante tassello all'apertura del mercato delle telecomunicazioni approvando la legge propedeutica alla gara per il terzo gestore dei cellulari, dopo Tim e Omnitel. La legge recante «Disposizioni urgenti nel settore delle comunicazioni radiomobili», approvata ieri dal Senato, stabilisce alcune norme per garantire parità di condizioni tra i due attuali gestori del Gsm, Tim e Omnitel ed il terzo gestore a cui verrà assegnato il servizio Dcs 1800, evoluzione tecnologica del Gsm. La legge fissa al 31 maggio prossimo il termine ultimo per espletare la gara. In attesa della gara i due gestori potranno sperimentare il Dcs 1800 in due città (presumibilmente Roma e Milano) e avere al massimo 3000 utenti, non dovranno aspettare sei mesi dall'assegnazione della terza licenza prima di avviare commercialmente il Dcs 1800.

Walter Veltroni

La rivoluzione arriva allo sportello

Poste da sabato Spa i vertici in pericolo

Ciampi e Maccanico a Palazzo Chigi
Ai privati andranno alcuni servizi

ROMA. Poste, il governo serra le file in vista dell'assemblea di sabato che delibererà la trasformazione dell'ente poste in società per azioni. Il superministro dell'Economia Carlo Azeglio Ciampi e il ministro delle Comunicazioni Antonio Maccanico si sono recati ieri a Palazzo Chigi per un incontro con il presidente del Consiglio Romano Prodi. Nel corso della riunione non si sarebbe discusso di nomine, che spettano all'azionista di riferimento (il Tesoro), ma dello statuto della nuova Spa e delle figure che costituiranno il vertice della società. Sabato, infatti, come previsto dalla delibera del Cipe, ci sarà il consiglio di amministrazione dell'ente Poste che rimetterà il mandato al Tesoro. Poi, come ha confermato due giorni fa il sottosegretario alla comunicazione, Vincenzo Vita, verrà costituita la spa e, nella stessa giornata, si svolgerà l'assemblea straordinaria per nominare il nuovo consiglio.

Le indicazioni delle ultime ore danno come raggiunta un'intesa per un consiglio di amministrazione di 7 componenti. Fra i consiglieri sembra certa la nomina di Luigi Muratori (ex deputato di Forza Italia) e di Marisa Giannini (dirigente dell'Ente a Viterbo e membro della Commissione Poste di An). Per la carica di presidente sembra sempre più allontanarsi l'ipotesi di Tomaso Tommasi di Vignano (che non sarebbe interessato alla nomina), mentre «rimonta» l'ipotesi di una permanenza dell'attuale presidente Enzo Cardi. E' sempre in pista anche Luigi Roth, amministratore delegato di Breda Ferroviaria.

Per la carica di amministratore delegato, invece, sembra confermato Cesare Vaciago, attuale direttore generale dell'Ente. Incerta la collocazione di Gaetano Viviani, uno dei due attuali consiglieri, mentre dovrebbe essere confermato Augusto Leggio. Si discute, infine, anche intorno alla figura di un direttore generale e alle deleghe che gli potrebbero venire conferite.

Oggi, intanto, la Commissione Lavori Pubblici del Senato discuterà la bozza conclusiva di un'indagine conoscitiva sul livello di efficienza del servizio postale italiano. L'indagine, ha detto il relatore Domenico Barrile del pds, ha rilevato «la seria caduta di alcuni servizi, come per esempio quello del recapito pacchi, e dei tempi di consegna», sottolineando che il presidente Cardi, quando sostiene che l'Ente ha ricevuto la certificazione di uno standard di valutazione internazionale, «non dice che la valutazione è relativa solo ad alcuni servizi». Barrile ha però precisato che l'indagine «non vuole contribuire alla polemica politica di questi giorni», ma vuole essere un contributo per il recupero di efficienza del servizio. Barrile ha aggiunto che le Poste «non devono essere smembrate, per lasciare allo Stato solo l'onere del servizio universale». Quanto alla questione privatizzazione, «è in ogni caso prematura: per ora è necessaria la trasformazione in spa e il recupero di efficienza, poi si vedrà».

Guadagni pesanti su Imi e Sanpaolo. Bruno: servono incentivi per le aggregazioni

La Borsa vola con le nozze allo sportello

Rolo, più dividendo e «no» alla fusione con Credem

MILANO. La febbre delle fusioni che anima il mondo creditizio, con tutta la ridda di notizie e voci che naturalmente l'accompagna, continua ad animare piazza degli Affari. Ieri si sono viste ondate di acquisti sui titoli degli istituti più al centro dell'attenzione come Imi (+6,18%), Sanpaolo (6,59%), Credit (+4,11%) e Comit (+4,70%). In evidenza anche il Rolo (+1,60%), che proprio ieri ha presentato un buon bilancio e smentito nuovamente l'ipotesi di una fusione con il Credem, valore che a sua volta ha guadagnato il 4,51 per cento.

La tendenza positiva dimostra che il mercato vuole e crede alla riorganizzazione del settore. Giuseppe Egidio Bruno, amministratore delegato del Credito Italiano, ha affermato ieri addirittura che «la formazione o la crescita di aggregati bancari efficienti e in grado di sostenere la competizione globale va incentivata con più convinzione, soprattutto a livello istituzionale». Nulla ha poi detto sull'ipotesi di un avvicinamento al Sanpaolo, «è chiaro che nel medio periodo tutti i giochi sono aperti. Anche il presidente della Pirelli, Marco Tronchetti Provera, sposa la linea della crescita di dimensione, ma sottolinea che il fine ultimo deve essere l'efficienza. Vedremo.

Il Rolo prova a parlare con i fatti, ma non rinuncia a dire che vedrebbe di buon occhio un'alleanza Imi-Sanpaolo. Per l'amministratore delegato Franco Bellei, che è anche consigliere dell'istituto di Bruno, vanno guardate con interesse le aggregazioni che avvicinano il sistema italiano alle dimensioni europee e che sono in grado di creare valore aggiunto. Non c'è alcuna contraddizione - ha sostenuto in una conferenza stampa insieme il presidente Canosani - nella ricerca di dimensioni e nel mantenimento di una forte presenza regionale autonoma. Lo stesso Rolo intende crescere ancora anche per linee esterne: «Il monitoraggio è sempre in corso - ha confermato Canosani - e vi sono obiettivi particolari».

I conti sostengono i buoni auspici. L'utile netto del Rolo Banca salito del 26,5 per cento a 516 miliardi. Il Roe, indice della redditività, passa così dall'11,7 al 14 per cento. In base ai dati di bilancio esaminati dal consiglio di amministrazione, all'assemblea convocata per il 23 aprile verrà proposta la distribuzione un dividendo di 575 lire contro le 475 dell'anno precedente. Il margine da interessi ha subito una flessione del 4,1 per cento in relazione al calo generalizzato dei tassi di interesse, mentre il margine dei servizi ha registrato una crescita del 21 per cento a 893 miliardi, e le commissioni e gli altri proventi netti risultano in aumento del 37,2 per cento rispetto al '96: in particolare i ricavi da risparmio gestito sono passati a 177 miliardi più che raddoppiati rispetto all'anno precedente. Il risultato di gestione è salito del 16,7 per cento a 907 miliardi e il rapporto sofferenze/impieghi lordi è atteso al 2,7 per cento dal 4,3 del '96. La raccolta diretta (escluso i pronti contro termine) ha raggiunto i 43.500 miliardi (+15,7%), quella indiretta i 65.475 miliardi (+9,3%) e complessivamente la raccolta è cresciuta dell'8,7% giungendo a 115.418 miliardi. L'obiettivo di Roe a fine '99 resta fissato al 17 per cento e il raggiungimento anticipato degli obiettivi, secondo il direttore generale Cesare Farsetti, «non è al momento ipotizzabile», visto che nel '98 verranno meno benefici fiscali (35 miliardi nel '97). [r. e. s.]

Tronchetti: è speculazione

MILANO. Marco Tronchetti Provera smentisce le voci di movimenti nell'assetto azionario di Pirellina, dopo gli strappi del titolo in Borsa: «Non esiste nulla in questo senso, voci legate a movimenti speculativi». Tronchetti, a margine della presentazione della campagna pubblicitaria Pirelli, ha ribadito che l'azionariato della finanziaria «è storico e solido» e, sul futuro del patto di sindacato, in scadenza a fine anno, ha sottolineato che «più che i patti scritti, valgono i patti basati sul consenso e sulla fiducia fra azionisti e manager». Preciso il riferimento a Martin Ebner, azionista storico di Société Internationale Pirelli: «A quanto mi risulta, non ha acquistato alcuna azione Pirelli e C.».

Giuseppe Egidio Bruno

La trattativa riprende domani. Accordo fatto sugli esuberi al Banco di Sicilia

Banchieri e Abi più vicini all'intesa

I sindacati: nessun problema per lo sciopero del 27

ROMA. A sentire le parti in causa nella trattativa tra Abi e sindacati su costo del lavoro e fondo per la gestione degli esuberi «sono stati fatti passi avanti» e ora, dicono i sindacati, dovrebbe essere scongiurata l'ipotesi del ricorso al ministero del Lavoro. La soluzione, tuttavia, non c'è ancora e, dopo il confronto di ieri, il negoziato riprenderà domani. I rappresentanti dei lavoratori sostengono che è vicina l'intesa sull'area contrattuale e che questa è più flessibile per evitare l'esternalizzazione di alcune attività e sulla struttura del contratto. Ci sono ancora distanze sul premio di rendimento e sull'indennità di cassa. Ma anche su questo punto - secondo i sindacati - c'è ancora disponibilità al dialogo. Oggi si vedrà. Intanto la buona notizia è che lo sciopero proclamato dalla Federdirigenti per domani non dovrebbe creare alcun disagio alla clientela. Fisac, Fiba, Uilb, Fabi, Falcri, Sinfub, precisano in una nota congiunta di non aver «proclamato allo stato alcuna azione di lotta, in quanto stanno proseguendo le trattative per la costituzione del Fondo nazionale di sostegno al reddito e per la definizione dell'accordo quadro attuativo del protocollo fra governo e parti sociali sottoscritto il 4 giugno da tutte le organizzazioni sindacali rappresentative del settore». Filiali regolarmente aperte, insomma, basta evitare operazioni troppo complesse.

Quanto alla trattativa in corso tra l'Abi, la cui delegazione è guidata dal vicepresidente Maurizio Sella, i sindacati affermano che l'accordo quadro sul quale si sta negoziando non prevede la sparizione dei funzionari né alcun appiattimento salariale per la categoria. Nella nota i sindacati riportano le proprie posizioni nella trattativa. Sulla struttura contrattuale c'è accordo sulla definizione di un contratto per i dirigenti e i funzionari di livello più alto e uno per il restante personale. All'interno di questo sarà prevista una disciplina specifica per i quadri direttivi. Resta la distanza con l'Abi sugli assetti retributivi. Resterà comunque valido l'assegno ad personam agli effetti di Tfr e pensione. Sul fondo di solidarietà le posizioni sembrano essersi avvicinate sulle procedure di applicazione in relazione ai processi di crisi o riorganizzazione aziendale e sull'importo dell'indennità di accompagnamento alla pensione. La base di calcolo dovrebbe essere l'entità della pensione con 35 anni di contributi.

Intanto, dopo 24 ore di trattativa, è arrivata ieri l'intesa tra Banco di Sicilia e sindacati per la gestione degli esuberi. La banca finanzierà infatti un fondo che permetterà l'esodo base «volontaria», fa notare il segretario della Fiba Cisl Eligio Boni. I requisiti previsti per accedere al fondo sono 27 anni di anzianità contributiva al 31 dicembre '98 e 49 anni di età. In questa situazione, è calcolato si trovino 1800 dipendenti dell'Istituto di credito meridionale, che ha affrontato recentemente l'incorporazione della Sicilcassa.

Leggetelo sul BORGHESE.
Vittorio FELTRI
IL FAZIOSO

LA NUOVA RUBRICA SETTIMANALE

Il Borghese è, tra i newsmagazine in edicola, quello nato per primo. Fondato dal geniale Leo Longanesi nel 1950, viene diretto, fino alla sua scomparsa, dall'indimenticato Mario Tedeschi.

La firma di Feltri si aggiunge a quelle di:

Albertazzi - Ansaldo - Artieri - Brin - Busi - Cabona - Caputo - Cederna - De Benoist - Prof. Di Bella - Fini - Flaiano - Funari - Granzotto - Guareschi - Giordano Bruno Guerri - Guiglia - Mathieu - Messori - Mian - Montanelli - Goffredo Parise - Pasolini Zanelli - Peirce - Poltronieri - Gianna Preda - Prezzolini - Ricossa - Colette Rosselli - Salvalaggio - Saviane - Spadolini - Travaglio - Vimercati.

il BORGHESE

IL TUO SETTIMANALE. INDIPENDENTE. IRRIVERENTE. DIVERTENTE.

Per la pubblicità su LA STAMPA

20123 Milano
Via Carducci 29
Tel. 02/244.24.611

10126 Torino
C.so Massimo d'Azeglio 60
Tel. 011/666.52.11

PK publikompass

TUTTO DI SERIE, ANCHE IL CLIMATIZZATORE.

È uno stile personale, un'armonia di sensazioni, uno spirito dinamico in cui ti riconosci. È Escort ■ Motori benzina a 16V e TD Intercooler da 90 CV ■ Progetto di sicurezza globale Ford: doppio Airbag, cinture di sicurezza con bloccaggio istantaneo e pretensionatori elettronici sulle cinture anteriori, poggiatesta anteriori e posteriori, piantone dello sterzo collassabile, telaio a deformazione differenziata, guscio di sicurezza con barre d'acciaio laterali, sistema fis antincendio ■ Immobilizer, sistema di antifurto passivo ● Servosterzo ● Climatizzatore ● ABS con ripartitore elettronico della forza frenante e controllo elettronico della trazione a richiesta ● Berlina o wagon, decidi liberamente secondo i tuoi gusti, il prezzo è lo stesso ● Se scegli di acquistare Escort con **IdeaFord** puoi pagare, per la versione benzina con doppio Airbag, servosterzo e climatizzatore un anticipo di L. 6.856.000, 24 quote da **L. 388.000** e aver diritto, dopo due anni, a un valore minimo garantito di L. 12.772.800 (se è in normali condizioni d'uso e non ha superato i 40.000 km). Inoltre, IdeaFord comprende l'estensione della garanzia fino a 3 anni o 100.000 km. *Sito internet http://www.ford.it*

ESCORT VILLAGE - BERLINA O WAGON	
PREZZI CON ECO-INCENTIVI	
1.6 - 16 V **L. 23.655.000**	1.8 TD INTERCOOLER **L. 25.245.000**
PREZZI SENZA ECO-INCENTIVI	
L. 26.610.000	**L. 28.450.000**

Prezzi chiavi in mano concordati con i Concessionari Ford - A.P.I.E.T. esclusa

IdeaFord: T.A.N. 16.00%, T.A.E.G. 18.54%

FORD ESCORT. VA' DOVE TI GUIDA IL CUORE.

BELLEZZA E COSCIENZA

IL PUNTO DEI MERCATI

Wall Street spinge la Borsa

ABBANDONATE le incertezze la Borsa ha beneficiato nel finale della spinta di Wall Street (che ha sfondato quota 8470) per confermare la buona intonazione della mattina, chiudendo il Mibtel a 19.778 punti (+2,44%), valore massimo giornaliero. Segnali positivi dagli scambi (2960 miliardi contro 2330 martedì), in aumento soprattutto sui bancari, [redacted] nuovo protagonisti. Il recupero [redacted] dollaro e la buona intonazione delle altre borse [redacted] europee hanno ridato fiato alle blue chip, con il Mib30 che ha guadagnato il 2,88%, a fronte dell'1,12% del midex, che ha scontato i progressi segnati già nelle ultime sedute.

«Ieri e martedì sono stati i primi due giorni da una settimana in cui Piazza affari non è stata il mercato più debole di quelli [redacted] G7», afferma Lorenzo Iori, analista private banking di Banca Akros, secondo il quale il mercato ha evidenziato [redacted] reazione positiva, oltre che al recupero del dollaro, anche ai segnali positivi giunti dal Giappone, dove il governo sembra intenzionato a studiare nuove misure per aiutare la ripresa dell'economia». Anche [redacted] dal punto di vista grafico il rimbalzo può essere ancora inquadrato in un rimbalzo tecnico successivo alla correzione della scorsa settimana, Iori sottolinea che [redacted] oggi «si è assistito ad un certo ritorno del denaro, anche se selettivo e concentrato su quei titoli che avevano perso maggiore terreno o che presentano spunti speculativi di breve».

Tornano le indiscrezioni su nuove spinte aggregative fra i bancari, alimentate dalla decisione del cda Comit di portare dal [redacted] al [redacted] il tetto al diritto di voto e dalle affermazioni di martedì del presidente del Sanpaolo, Gianni Zandano, accolte come una possibile apertura nei confronti di un'estensione al Credit dell'aggregazione fra Imi e l'istituto torinese. Un certo ottimismo sul settore è da mettere anche in relazione alle attese per una conclusione positiva per l'accordo quadro fra Abi e sindacati. Se il rialzo di Comit (+4,15%) ha trainato anche quello [redacted] Mediobanca (+4%), l'apertura sul Credit fatta dal presidente del Sanpaolo ha acceso un po' tutti i titoli coinvolti, [redacted] Imi che ha guadagnato il 5,51%, Sanpaolo il 5,33% [redacted] Credit il 4,13%. Un'aggregazione a tre Imi-Sanpaolo-Credit non è comunque l'unica ipotesi speculativa [redacted] cui ha lavorato il mercato, che ha ignorato le smentite alla fusione tra il Rolo (+1,90%) e il Credem (+5,04%), la banca controllata dal gruppo Maramotti, fra i [redacted]aggiori azionisti privati anche di piazza Cordusio. Da segnalare anche lo spunto di Fideuram (+8,78%), nonostante le ipotesi di una cessione da parte dell'Imi non abbiano mai trovato riscontri. Buona reazione del mercato al passo avanti fatto da Ina (+4,72%) per l'acquisizione di una quota in Bnl (+5,36%), in evidenza anche le popolare Milano (+6,65%) da cui si attendono mosse espansive. Oltre [redacted] Ina, positive tutte le blue chip assicurative, anche [redacted] il comparto non è stato messo in particolare agitazione dalla maxi fusione in Gran Bretagna. Da segnalare il rialzo di Benetton (+6,85%) sulla scia della valutazione «market outperformer» da parte di Morgan Stanley. La merchant bank è stata indicata anche al centro di acquisti su Fiat, salita a 6390 lire (+3,23%). Fra i telefonici, dopo un avvio tranquillo, hanno accelerato nel finale le Telecom (+2,10%), mentre si [redacted] mostrate bene intonate per tutto il giorno le Tim (+4,09%). Ferme le Eni (+0,31%).

IL [redacted]

Alinor 1000-1030; Cassa di risparmio di Bologna 25500-25800; Deutsche Bank [redacted]; Electrolux 116000; La Camica Ass. 4050-4200; Kariba 63-65; Data Base 2000; Sasib Priv. 8000; Cassa di risparmio Parma & Piacenza 2950-3000. **WARRANT** Bonaparte 99 16-18; Sai Risp. 1120-1150; Sifir 94-99 790-800; Kariba 31; Banca Intesa 1630-1680; Banca Intesa risp. 870-890; Toro ord. 15500-15900; Olivetti ord. 1150-1180; Banca Intesa cv.ord.98/03 220; Obbl. Banca Intesa cv.risp98/03 169-170; Obblig. [redacted] cv. 177-178.

[redacted]

Amsterdam (Aex) 1060.61 (+1,42%); Bruxelles (Bel20) 2738.04 (+1,24%); Francoforte (Dax) 4535.82 (+0.79%); Hong Kong (Hang Seng) 10686.74 (+1.90%); Londra (Ftse 100) 5745.10 (+1,67%); Madrid (Ibex) 358818.53 (+2.05%); Parigi (Cac40) 3348.20 (+2.62%); Sydney (Allord) 2675.70 (+00.36); Tokyo (Nikkei) 16350.64 (+1.00); Zurigo (Smi) 7065.40 (+1.73); New York (Dow Jones) 8.457 (+1,04%).

OBBLIGAZIONI DEL 25-02-98

TITOLI	Milano
ENEL 85/00 IND. II	111,01
Enel 85/00 Ind. III	101,70
Enel 85/01 IND	101
Enel 86/96 Ind. II	100
Enel 90/98 Ind. I	101,52
Enel 91/01 Ind. I	104,50
Enel 91/03 Ind. II	102,92
Enel 92/00 Ind	103,35
Enel 93/01 Ind. I	101,79
Cred 9,00% 93/03	112,01
Eni 93/03 T.V.	100,92
I.M.I. 86/03 i.c.	75,50
IMI 7,10% 96/06	110,30
CCCP 8% 1975/2005	[illegible]
CCCP 5% 1976/2006	100
AUTOSTR.I 93/00 T.V.	100,63
AZ. FF.SS. 85/00 Ind. III	110,80
AZ. FF.SS. 89/99 I.V.	100,35
AZ. FF.SS. 90/01 T.V.	101,55
AZ. FF.SS. 13% 88/98	101,86
AZ. FF.SS. 92/00 Ind	101,51
AZ. FF.SS. 94/02 TV	109,50
AZ. FF.SS. 8,90% 94/04	116,30
AZ. FF.SS. 84/04 Ind.	100
AZ. FF.SS. 86/01 TV	100,80
AZ. FF.SS. 96/06 TV	99,84
Anas 85/00 ind	110,70
S. Paolo c.f. 5%	101,50
S. Paolo c.f. 8%	102,70
S. Paolo c.f. 8% Conv.	102,50
S. Paolo op. 6% Ex 5%	102,75
S. Paolo op. 8%	102
Costa Crociere 96/01 TV	102,50
Mediob. 94/04 TV	100,57
Mediob. 95/01 conv.	109,11
Mediob. 95/06 z.c.	63,40
MEDIOB. Dat 96/06 z.c.	64
Mediob. 96/11 z.c.	46
Med. CBP 97/00 z.c.	87,49
Med. UCS 97/02 z.c.	80,50
Mediob. MB030 97/00	117
Mediob. Telecom 97/01	105,20
Olivetti 94/01 TV	101,50
Parmalat 94/00 TV	101,60
CONVERTIBILI	
Banca Carige TV 95/02	99,20
B. Pop. Bergamo TV 95/00	143,76
Banca Pop. Brescia 6%	200
CIR 6% 94/99	100,15
Cred. Fond. 94/01 8,5%	117,52
IMI Crio 95/00 10%	126,52
Mediob. Alleanza 4% 93/99	182,73
Mediob. Carnob. 6% 93/99	141,50
Mediob. SAI 6%	179,15
Mediob. Unicem 4,50% CV	133,00
Mediob. Unicem 5,50% CV	130,66
Olivetti 7,50%	116,10
Saffa 95/01 9,25%	122,76
TITOLI DI STATO	
B.O.T. 15/2/98	n.r.
B.O.T. 16/3/98	99,70
B.O.T. 15/4/98	99,25
B.O.T. 15/5/98	98,70
B.O.T. 15/6/98	98,38
B.O.T. 15/7/98	97,87
B.O.T. 14/8/98	97,40
B.O.T. 15/9/98	97
B.O.T. 15/10/98	96,63
B.O.T. 16/11/98	96,24
B.O.T. 15/12/98	94,55
B.O.T. 15/1/99	95,55
C.C.T. 1/3/98	99,64
C.C.T. 1/4/98	99,67
C.C.T. 1/5/98	99,70
C.C.T. 1/6/98	99,76
C.C.T. 1/7/98	99,85
C.C.T. 1/8/98	99,80
C.C.T. 1/9/98	99,84
C.C.T. 1/10/98	100
C.C.T. 1/11/98	100,16
C.C.T. 1/12/98	100,11
C.C.T. 1/1/99	100,24
C.C.T. 1/2/99	100,16
C.C.T. 1/3/99	100,22
C.C.T. 1/4/99	100,47
C.C.T. 1/5/99	100,54
C.C.T. 1/6/99	100,58
C.C.T. 1/8/99	100,43
C.C.T. 1/11/99	100,80
C.C.T. 1/1/00	100,80
C.C.T. 1/2/00	101,03
C.C.T. 1/3/00	101,07
C.C.T. 1/5/00	101,42
C.C.T. 1/6/00	101,49
C.C.T. 1/8/00	101,57
C.C.T. 1/10/00	100,64
C.C.T. 1/1/01	100,97
C.C.T. 1/4/01	100,85
C.C.T. 1/6/01	100,95
C.C.T. 1/9/01	101,05
C.C.T. 1/12/01	100,81
C.C.T. 1/2/02	100,86
C.C.T. 1/4/02	100,87
C.C.T. 1/6/02	100,93
C.C.T. 1/8/02	101,07
C.C.T. 1/10/02	101,00
C.C.T. 1/11/02	101,17
C.C.T. 1/12/02	101,12
C.C.T. 1/2/03	101,24
C.C.T. 1/4/03	101,74
C.C.T. 1/6/03	101,30
C.C.T. 1/7/03	101,05
C.C.T. 1/9/03	101,43
C.C.T. 1/11/03	100,64
C.C.T. 1/1/04	99,94
C.C.T. 1/3/04	100,17
C.C.T. 1/5/04	100,64
C.C.T. 1/9/04	100,18
C.T.Z. 28/2/98	n.r.
C.T.Z. 30/4/98	98,37
C.T.Z. 30/6/98	97,63
C.T.Z. 15/7/98	97,94
C.T.Z. 31/8/98	96,91
C.T.Z. 15/10/98	96,70
C.T.Z. 30/10/98	96,53
C.T.Z. 30/12/98	95,75
C.T.Z. 15/1/99	95,50
C.T.Z. 15/3/99	94,90
C.T.Z. 15/5/99	94,80
C.T.Z. 14/6/99	94,70
C.T.Z. 15/6/99	93,87
C.T.Z. 15/7/99	93,50
C.T.Z. 30/9/99	92,70
C.T.Z. 15/12/99	91,95
B.T.P. 11,50% 1/3/98	99,80
B.T.P. 12,50% 16/3/98	99,53
B.T.P. 10,50% 15/4/98	100,09
B.T.P. 11% 1/6/98	100,95
B.T.P. 12% 20/6/98	101,67
B.T.P. 10,50% 15/7/98	101,49
B.T.P. 10% 1/8/98	101,58
B.T.P. 12% 18/9/98	102,81
B.T.P. 9% 1/10/98	101,85
B.T.P. 10,50% 1/11/98	103,11
B.T.P. 8,50% 1/1/99	102,49
B.T.P. 12% 17/1/99	105,14
B.T.P. 9,50% 1/2/99	103,75
B.T.P. 4,50% 1/4/99	100,45
B.T.P. 12% 18/3/99	107,54
B.T.P. 8,25% 1/7/99	104,11
B.T.P. 8,50% 1/8/99	104,34
B.T.P. 7,50% 1/10/99	103,89
B.T.P. 9,50% 1/12/99	107,19
B.T.P. 6% 1/1/00	102,71
B.T.P. 8% 15/2/00	102,34
B.T.P. 10,50% 1/4/00	110,80
B.T.P. 6% 15/5/00	102,67
B.T.P. 10,50% 15/7/00	112,35
B.T.P. 5,50% 15/9/00	101,85
B.T.P. 10,50% 1/11/00	113,77
B.T.P. 5% 15/1/01	100,79
B.T.P. 9,50% 1/2/01	112,56
B.T.P. 12,50% 1/3/01	120,48
B.T.P. 8,25% 1/7/01	110,58
B.T.P. 12% 1/8/01	122,18
B.T.P. 7,75% 15/9/01	109,26
B.T.P. 12% 1/1/02	124,07
B.T.P. 6,25% 1/1/02	104,61
B.T.P. 6,25% 1/3/02	104,97
B.T.P. 12% 1/5/02	126,15
B.T.P. 6,25% 15/5/02	105,11
B.T.P. 12% 1/9/02	127,50
B.T.P. 5,75% 15/9/02	103,43
B.T.P. 12% 1/1/03	129,54
B.T.P. 11,50% 1/3/03	128,01
B.T.P. 11% 1/6/03	126,92
B.T.P. 10% 1/9/03	123,01
B.T.P. 9% 1/10/03	118,60
B.T.P. 8,50% 1/1/04	116,84
B.T.P. 8,50% 1/4/04	117,40
B.T.P. 8,50% 1/8/04	117,87
B.T.P. 9,50% 1/1/05	124,22
B.T.P. 10,50% 1/4/05	130,80
B.T.P. 10,50% 1/9/05	132,21
B.T.P. 9,50% 1/2/06	127,11
B.T.P. 8,75% 1/7/06	122,58
B.T.P. 7,75% 1/11/06	117,06
B.T.P. 6,75% 1/2/07	110,76
B.T.P. 6,75% 1/7/07	110,55
B.T.P. 9% 1/11/07	105,28
B.T.P. 9% 1/11/23	142,44
B.T.P. 7,25% 1/11/26	119,80
B.T.P. 6,50% 1/11/27	109,94
C.T.O. 12% 19/5/98	100,90

Elaborazione dei dati a cura dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino

I CAMBI DELLE VALUTE

VALUTE ESTERE	MILANO Odierno	PRECEDENTE
Dollaro Usa	1782,51	1776,82
ECU	1951,49	1950,02
Marco tedesco	987,16	987,01
Franco francese	294,49	294,40
Sterlina	2937,04	2926,21
Fiorino olandese	875,84	875,70
Franco belga	47,833	47,826
Peseta spagnola	11,646	11,645
Corona danese	258,57	258,94
Lira irlandese	2454,52	2457,24
Dracma	6,240	6,248
Escudo portoghese	9,640	9,645
Dollaro canadese	1253,35	1249,12
Yen giapponese	13,646	13,891
Franco svizzero	1219,64	1217,10
Scellino austriaco	140,30	140,28
Corona norvegese	236,11	236,21
Corona svedese	222,04	221,62
Marco finlandese	325,22	325,21
Dollaro australiano	1186,93	1183,54

LIRA INTERBANCARIA

Periodo	Denaro	Lettera
Overnight	6,180	6,260
Cal	6,320	6,400
T/N	6,180	6,260
S/N	6,180	6,260
1 Settim.	6,180	6,260
2 Settim.	6,180	6,260
1 mese	6,180	6,260
2 mesi	6,110	6,150
3 mesi	6,040	6,120
6 mesi	5,640	5,740
9 mesi	[redacted]	5,420
12 mesi	5,149	5,220

A cura dell'Istituto Bancario San Paolo

[redacted]

Titoli	Quotazioni	
Autostrade Merid.	14440	-0,41
Banca Pop. Comm. Industria	35145	-3,59
Banca Pop. Crema	87500	0,45
Banca Pop. Cremona	18000	-1,17
Banca Pop. d'Emilia-Romagna	94000	0,00
Banca Pop. Intra	20800	-3,25
Banca Pop. Lodi	17200	0,00
Banca Pop. Luino e Varese	11250	[redacted]
Banca Pop. [illegible]	23000	0,00
Banca Pop. Novara	14800	5,48
Banca Pop. Sondrio	37000	0,00
Banca Prov. Napoli	1600	1,91
Terme di Bognanco	—	—
Cal. Varese	—	—
Italiana Ass.	10400	-2,94
Napoletana Gas	2700	0,00
Condotte Acqua	16	0,00
Creditwest	—	—
Finance ord	—	—
Ferrie	5000	-0,16
Zerowatt	—	—
[illegible]	—	—
Ferrovie Nord Milano	2250	0,00
Fis priv	1460	0,00
Briggi Izar	—	—
N. Edificatr.	—	—
N. Edific. risp.	—	—

ORO: CHIUSURE

(Prezzi vendita in $ per oncia; lire/gr ...)

Mercato	25-02-1998	24-02-1998
Londra	292,25	291,40
Zurigo	292,25	291,40
Parigi	292,25	291,43
New York	0,00	0,00
Milano (L/gr)	16749,00	16645,00
Hong Kong	0,00	0,00

ECONOMIA FLASH

Il Gruppo [redacted] avvia [redacted] programma nel [redacted] risparmio gestito

Il gruppo Fondiaria avvia il proprio programma di raccolta del risparmio gestito: Orizzonte Sim, società del gruppo, è stata iscritta nell'albo delle Sim. I marchi La Fondiaria Assicurazioni, Milano Assicurazioni, la Previdente [redacted] Polaris, attraverso la costituzione di [redacted] rete di promotori finanziari, potranno così offrire ai clienti anche soluzioni personalizzate di risparmio gestito. Fondiaria ha anche stipulato due accordi con Morgan Stanley Asset Management ed Euromobiliare Fondi per la distribuzione dei loro prodotti.

Dopo [redacted], [redacted] piani [redacted] Hdp c'è la conquista di [redacted] griffe

«Per quanto riguarda Hdp, abbiamo in mente dopo l'operazione Valentino, [redacted] affiancare altri marchi cui dare valore aggiunto». Così Nicolò Nefri, presidente della holding milanese, in un'intervista a Investire, il mensile italiano di finanza e risparmio, in edicola da oggi. Circa la quotazione borsistica di aziende di moda, il presidente di Hdp rileva che «aziende a matrice familiare o nate sull'entusiasmo [redacted] creatori potrebbero avere bisogno di un riassetto per qualificarsi opportunamente prima di sbarcare a Piazza Affari».

Strategia [redacted]si della Boeing e [redacted] produzione torna alla normalità

La produzione della Boeing [redacted] ritornando [redacted] livelli normali». Lo ha affermato la società stessa in comunicato in cui si afferma l'intenzione di aumentare il numero [redacted] velivoli prodotti ogni mese. La notizia arriva dopo che [redacted] mese [redacted] fa la Boeing aveva riportato la prima perdita di bilancio degli ultimi 50 anni. Il risultato negativo era stato imputato dall'azienda alle spese derivanti dalle difficoltà nel tenere il passo [redacted]n gli ordini di aerei, [redacted] ai costi sostenuti in seguito all'acquisizione della McDonnell-Douglas, risultati superiori alle aspettative.

Cecchi [redacted] emette obbligazioni per [redacted] 500 miliardi [redacted] lire

Un'emissione obbligazionaria del gruppo Vittorio Cecchi Gori è stata presentata ieri [redacted] New York dall'agenzia di rating Fitch-Ibca. Si tratta di un'euro-emissione a tasso variabile a sette anni, garantita dalla biblioteca-film del Cecchi Gori Group. L'entità non è stata fissata, ma dovrebbe oscillare tra i 450 e i 500 miliardi di lire. Il tasso sarà equivalente al libor in lire a tre mesi, più uno spread da definire.

Luchetti eletto alla presidenza dell'Accademia per l'Agricoltura

Si è svolta a Verona la prima sessione di lavoro dell'Accademia Europea per l'Agricoltura e l'Agrindustria fondata a Roma l'8 novembre da esperti, economisti ed alti dirigenti ministeriali provenienti da tutta Europa. Presidente è stato eletto Walter Luchetti, già ministro dell'Agricoltura.

Crisi dei computer

[redacted]

MILANO. Per la Olivetti Computers Worldwide, Itainvest (ex-Gepi) sta esaminando l'ipotesi di un intervento «ponte» che possa salvaguardare la continuità dell'azienda, in attesa che sia completato un'approfondimento tecnico. Lo ha comunicato l'amministratore delegato di Itainvest Aldo Palmieri al consiglio [redacted] amministrazione della società che ha dato «l'ok» al progetto, a patto che consenta il rientro dell'investimento nel [redacted] in cui i contatti non dovessero avere conclusioni positive.

In una precedente seduta, il cda aveva già subordinato il prosieguo delle trattative ad alcuni approfondimenti. Palmieri ha anche fornito al consiglio indicazioni sulle modalità con le quali Itainvest dovrà comunicare alla Ue i termini dell'operazione, in base alla decisione del '96, che prevede l'obbligo da parte di Itainvest di notificare eventuali operazioni di investimento in società non di piccole [redacted] medie dimensioni in difficoltà finanziarie.

Il consiglio ha deliberato all'unanimità la conferma alla Olivetti Computers la disponibilità all'investimento subordinandolo, però, ad un riesame delle caratteristiche di tutta l'operazione «ponte» che, comunque, «dovrà garantire ad Itainvest la possibilità di rientrare integralmente del proprio es[redacted] finanziario, qualora l'esito della «due diligence» non dovesse portare alla definizione di un business plan condiviso».

QUOTAZIONI BOT

Scadenza	Giorni	Prezzo	Tasso
31-03-98	32	99,450	6,300
30-04-98	62	98,960	6,050
29-05-98	91	98,490	5,320
30-06-98	123	98,065	5,350
31-07-98	154	97,590	5,630
31-08-98	185	97,250	5,570
30-09-98	215	96,950	5,480
15-10-98	230	96,630	5,530
16-11-98	262	96,240	5,440
15-12-98	291	95,890	5,240
15-01-99	322	95,550	5,270
15-02-99	353	95,140	5,220

MONETE AUREE

Sterlina (v.c.)	121.000 - 133.000
Sterlina (n.c.)	123.000 - 135.000
Sterlina (post.'74)	121.000 - 123.000
Marengo it.	115.000 - 127.000
Marengo b.	109.000 - 125.000
Marengo fr.	97.000 - 112.000
Marengo sv.	97.000 - 112.000
Marengo a.	97.000 - 112.000
20 Marchi	125.000 - 137.000
10 $ liberty	440.000 - 580.000
4 ducati Austria	290.000 - 330.000
100 corone Austria	509.000 - 543.000
100 pesos Cile	310.000 - 340.000
Krugerrand	518.000 - 565.000
50 pesos Messico	620.000 - 660.000

TITOLI ITALIANI AL SEAQ

AZIONI	25-2	24-2	Variaz.
Alleanza	21.421	21.625	[redacted]
[redacted] Roma	2.385	2.385	0
Benetton	29.913	30.473	-560,4
Bulgari	10.150	10.150	[redacted]
Cir	[redacted]	[redacted]	[redacted]
Comit	7.925	7.925	0
Compart	1.425	1.425	0
Credit	[redacted]	[redacted]	265
Edison	11.958	11.855	102,4
Eni	10.270	10.332	-62,1
Fiat ord	[redacted]	8.340	-54,11
Fiat priv.	3.200	3.200	[redacted]
Fiat r.nc.	3.450	[redacted]	[redacted]
Gemina	1.096	[redacted]	[redacted]
Ge[redacted]	[redacted]	[redacted]	-2195,1
Ifi priv.	28.200	28.200	0
Imi	24.275	24.275	0
Ina	4.835	5.050	-215
Italgas	6.960	7.050	[redacted]
[redacted]	17.659	17.313	346,601

[redacted]	25-2	24-2	[redacted]
[redacted]	[redacted]	1.645	0
[redacted]	1.610	1.610	[redacted]
Parmalat	2.725	2.725	[redacted]
[redacted]	4.920	4.778	142,5
[redacted]	20.325	20.325	0
[redacted]	15.200	15.200	0
S. Paolo To	19.120	19.120	[redacted]
Sirti	[redacted]	[redacted]	[redacted]
Telecom	12.161	11.890	270,9
Telecom r.nc.	8.815	8.402	413,4
Tim ord.	[redacted]	8.030	200,49
Tim r.nc.	5.195	5.225	-30

[redacted]

[redacted]	[redacted]	[redacted]	Min.	[redacted]
Mar. 98	29.270	29.033	28.270	29.105
Giu. 98	28.515	29.197	28.515	[redacted]
Set. 98	28.615	29.285	28.615	29.285

IL MERCATO AZIONARIO DEL 25-02-98

AZIONI	Lire	Differ. Lire	Minimo 1998	Massimo 1998	Quantità trattate
A Acq. De Fer. o.	7145	-29	4950	7619	4000
Acq. De Ferrari r	3343	-13	2565	3701	10000
Acq Nicolay	5609	-95	4808	6566	33000
Acqua Marcia	735	-40	385	802	510000
Aedes	14087	+116	11358	14087	87000
Aedes risp.	7069	+72	5825	7069	58000
Aeroporti di Roma	22923	-59	18641	23714	201000
Alitalia ord.	14701	+176	12719	17765	185000
Alitalia priv.	n.r.	—	10247	17147	n.r.
Alitalia risp. n.c.	n.r.	—	10072	16493	n.r.
Alleanza Ass.	21425	+97	17869	22857	1545000
Alleanza Ass. risp.	13298	+315	11520	13513	1680000
Aluar Sub.	20566	+734	18756	21600	31000
Ampa	1595	-2	1278	1682	1092500
Arcatto	3823	+7	2456	4094	547500
Arquati	3351	+49	2882	3453	125000
Autalia	10829	+50	8326	11900	93000
Auxilium	5000	-58	4980	5329	4000
Autogrill	9846	+146	9463	10415	261000
Autostrade To-Mi	22962	-244	15157	24722	18000
Autostrade Mi pr.	6798	+31	4700	6951	396000
B Bastogi Irbs	166	+4	54	202	9200000
B.ca Ag. Mantovana	20636	+234	18159	22312	239500
B. A. Mantovana w.01	2620	-2	2491	2942	84000
Banca Carige	15903	+9	13572	17059	265000
Banca di Legnano	10412	+183	7641	10442	257000
Banca di Roma	2425	+49	1811	2511	35800000
B.ca Fideuram	10464	+505	7907	10464	2550000
B.ca Intesa ord.	7883	+3	6869	8486	4798000
B.ca Intesa risp.	3925	-4	3564	4532	6748000
B.ca Naz. Lavoro r.p.	42545	+1322	26801	[redacted]	550500
B. P. Berg.-C. Vares.	36175	+711	31175	39485	455750
B. P. Berg. w. 2000	1867	+56	1332	2080	1648000
B. P. Berg. W 2004	1254	+38	656	1324	2076000
B.ca Pop. Brescia	21409	+221	16844	22103	623000
B.ca P. C. Industria	35146	-1312	30998	36458	152800
B.ca Pop. Milano	15481	+896	11334	16052	3011800
B.ca Pop. Spoleto	16010	+384	13555	17907	12500
B.ca S. Paolo Bs	7152	+69	6273	7220	619000
B. S. Paolo Bs w.99	4311	+24	4032	4467	109000
Banco Desio	5621	+37	4486	5863	145000
Bna ord	2329	+55	1671	2534	370000
Bna priv.	1414	+24	989	1448	115000
Bna risp.	1298	+1	1055	1389	549000
Banca Toscana	5925	-51	4864	6358	405000
Banco di Chiavari	5943	+100	3950	6120	117500
Banco Napoli ord.	sosp.	—	589	589	n.r.
B. Napoli ord. 1/1/98	2787	+121	2075	2864	15555000
Banco Napoli r.p. nc	2820	+29	1590	3125	1780800
B.co Sardegna risp.	26346	+324	16058	28378	50000
Bassetti	14532	+688	10900	14532	44000
Bayer	[redacted]	+1253	63686	75697	15125
Benetton	31432	+1349	26767	31590	1114500
Binda	89	—	27	89	96200000
Boero Bartolom.	[redacted]	—	6400	11200	5400
Bonifiche Ferrar.	15275	+275	13417	16799	1000
Brembo	[redacted]718	-14	16660	20537	87500
[illegible]	792	—	189	792	1750000
Bulgari	[redacted]	-21	8255	10852	441000
C Caffaro ord.	2086	+13	1787	2092	975000
Caffaro risp.	2259	-111	1901	2361	5000
Calcemento	2406	+48	1905	2494	373000
[redacted]	1478	+25	1290	1556	396000
Calp	7890	-16	[redacted]	8135	53000
Caltagirone ord.	1788	—	1279	1889	45800
Caltagirone risp.	1655	—	1350	1800	10000
Cantoni	4626	+55	3733	4885	6000
Carraro	10483	+57	4845	10483	101000
Cmi	4496	-43	3858	4663	28000
Cart. Burgo ord.	11826	+31	10304	12824	355000
Cart. Burgo priv.	12280	-20	11185	12912	1800
Cart. Burgo risp.	11545	-5	9846	11900	2000
Cembre	5811	-18	5811	6231	14000
Cementir	2204	+23	1704	2263	1410000
Cement. Augusta	3100	—	2750	3200	10000
Cement. Barletta	5800	+240	3500	5809	1000
Cem. Barletta r.n.c.	[redacted]	-163	3980	5087	2000
Centen. & Zinell	226	-5	172	275	3050000
[redacted]	3172	[redacted]	[redacted]	3172	[redacted]
[redacted]	1376	+17	1152	[redacted]	1460000
[redacted]	1734	-27	1389	1801	[redacted]
Cir ord.	2291	-54	1463	2482	1450000
Cir risp. nc	1303	-20	848	1409	1920000
Cirio	1185	+10	848	1185	940000
Cirio w. 2000	474	+3	273	474	3210000
Colide	1154	+5	713	1197	920000
Colide risp	865	-2	541	983	770000
Comau	6195	+17	4835	6743	410000
Comit ord	8063	+192	6260	8332	13454000
Comit risp.	7035	+108	6231	7299	52000
Commerzbank	65433	-1467	62943	72157	750
Compart ord	1163	-6	1103	1440	16880000
Compart risp.	1143	+4	1015	1222	730000
Compart w. ord.	78	—	56	84	3350000
Compart w. ord. 98/1	311	+1	230	347	2850000
Compart w. ord. 98/2	279	+1	216	306	270000
Cond. Acq. Torino	8524	+183	4888	10830	17000
Costa Crociere	4700	—	4320	4700	n.r.
Costa Croc. r.n.c.	6000	-519	2750	6519	5000
Credito Agr. Bresc.	17769	+182	15630	18447	318000
Cr. Bergamasco	34400	-326	30617	35446	6000
Credem	4761	+265	4086	4766	3292500
Credito Fondiario	4831	+159	2585	5541	615000
Credito Italiano	6986	+238	5613	6986	20560000
Credito Ital. risp.	5474	+152	4962	5793	397500
Credito Valtellinese	16821	+158	16051	19999	57500
Cred. Valt. w. 97	7491	+29	5041	8755	40000
Crespi	5103	-36	4200	5220	126000
Csp International	20621	+673	19530	21086	128000
Cucirini Cantoni	2030	+35	1430	2155	20000
D Dalmine	539	+6	473	[redacted]	2525000
Danieli & C	13457	+85	11913	13525	[redacted]
Danieli & C. risp.	8316	+401	6500	[redacted]	658000
Danieli w.	2569	+53	2071	2569	780000
Dorema Holding	11865	+74	10656	12132	[redacted]
E Edison ord	11944	+54	10376	11944	1850000
Ed. L'Espresso	11597	+169	8437	11597	[redacted]
Eni	10283	-19	9130	10866	16971000
Erg	7621	-32	6678	7875	[redacted]
Ericsson	94145	+1053	67415	94145	35000
Eridania Beghin-Say	317333	+3424	279464	320971	375
Esaote Biomedica	4791	-23	4584	5177	129000
F Falck	12646	+31	8081	12951	257000
Falck risp.	14000	+350	7800	14000	2800
Fiar	7567	+261	5650	8198	6000
Fiat ord	6335	+120	5076	6433	19825000
Fiat priv.	3495	+52	2714	3572	4178000
Fiat risp.	3726	+29	3035	3782	3020000
[illegible]	2081	+56	1743	2242	65000
Fincasa 44 ord.	698	+18	722	846	1500000
Finmeccanica ord.	1595	-44	898	1687	3920000
Finmeccanica risp.	1578	-28	1309	1778	148000
Finpart ord.	1463	+21	1164	1498	440000
Finpart priv.	851	+5	614	869	250000
Finpart risp.	786	+	672	884	310000
Fiarac	sosp.	—	121	121	n.r.
Fiarac risp.	sosp.	—	189	189	n.r.
G Gabetti	2927	+1	1953	3242	100000
Garboli Rep	4000	—	1830	4000	25000
Gemina ord	1386	—	744	1482	2965000
Gemina w. ord. 98	201	-4	104	219	2325000
Gemina risp.	1977	+18	1308	2312	155000
Generali	49780	-50	44495	53876	4808750
Generali w. '01	56374	+58	45641	60104	87000
Gewiss	39495	+256	33950	39495	53000
Gildemeister	6865	-58	5880	7244	39000
Gim ord.	2101	+26	1317	2203	1445000
Gim risp.	2387	+6	1783	2387	75000
Gim w. ord. 97	793	+7	209	806	850000
H HDP ord.	1330	+15	1060	1394	10120000
HDP w. ord. 98	136	+	102	147	8073800
HDP risp.	1167	-7	988	1258	550000
I Ida Presse	4230	+5	3865	4513	10000
Ifi priv.	33461	+1050	21002	34001	736500
Ifil ord.	7413	+125	6409	7413	1182000
Ifil risp.	4481	+57	4026	4589	966000
Ifil w. ord. 99	2655	+27	2457	2880	138000
Ifil w. risp. 99	1815	+8	1595	1894	[redacted]
Ima	10240	+125	7782	10525	121000
Imi spa	24100	+707	21474	26872	2496000
Imm. Metanopoli	1923	+41	1370	2014	255000
Impregilo ord.	1717	+27	1340	1756	[redacted]
Impregilo risp.	1629	-9	1333	[redacted]	70000
Impregilo w. ord. 99	799	+13	541	812	[redacted]
Impregilo w. ord. 01	893	+13	535	917	[redacted]
Ina	4845	+148	3558	5120	14208000
Intek	[redacted]	-45	1123	1835	140000
Intek r.n.c.	1180	—	[redacted]	1280	220000
Intermobiliare	4469	-16	3190	4719	[redacted]
Interpump	6340	+52	[redacted]	6478	[redacted]
Ipi	2989	-12	2307	3177	97500
Ircce	[redacted]	+54	8574	11799	40000
Italcementi ord	16215	+332	12567	16215	1085000
Italcementi risp	7867	+277	5562	7861	4789000
Italfondiario	34252	—	31300	39812	n.r.
Italgas	6849	-11	5849	7499	4147000
Italmobiliare	50344	+781	35629	51655	92500
Italmobiliare risp	27296	+536	19265	27296	183500
Iterra	5298	-6	5081	5649	518000
J Jolly Hotels ord.	12041	-297	9450	13846	15000
Jolly Hotels risp.	7100	—	7100	7100	n.r.
L La Doria	5585	-13	4879	5727	[redacted]
La Fondiaria Ass. Ord	10357	+71	[redacted]	11539	1394000
La Fondiaria r.n.c.	[redacted]	+71	5167	6867	[redacted]
La Gaiana	4150	+370	3250	4410	5000
Linificio ord.	1278	-13	862	[redacted]	[redacted]
Linificio risp	1046	-2	832	1048	260000
Locat	1766	+19	1089	[redacted]	[redacted]
Lepitalia G.	sosp.	—	103	103	n.r.
M Mafei	3393	-88	2202	3481	132500
Magneti Marelli ord	3725	-35	3015	3987	[redacted]
Magneti Marelli risp	3341	-53	2092	3529	150000
Manuli Rubber	7472	+152	6354	7909	47000
Marangoni	5746	+69	4535	6148	6000
[redacted]	22901	+16	19909	23496	92000
Marzotto risp	22325	—	20150	23300	n.r.
Marzotto risp. nc	12730	—	12259	14054	2000
Mediaset	9812	+261	8734	101[redacted]	4477500
Mediobanca	17955	+713	14162	19474	[redacted]
Mediolanum	38596	+411	30217	40045	328000
Merloni	8682	+96	6286	8779	275000
Merloni risp	3459	+6	3986	[redacted]	235000
Milano ass. ord	6640	+92	5741	7351	350000
Milano ass. risp	3817	+30	3369	4050	[redacted]
Monf	2966	-16	[redacted]	3068	[redacted]
Mondadori	17[redacted]	+158	14037	18490	[redacted]
Mondadori risp	17893	—	10400	19473	6500
Monrif	1361	-39	630	1596	260000
Montedison ord	1816	+9	1589	1847	15280000
Montedison risp. cv	2138	-47	1760	2288	15000
Montedison risp. n.c.	1329	—	1217	1348	[redacted]
Montefibre	1473	+11	1245	1497	[redacted]
Montefibre risp.	1304	+6	1102	1370	[redacted]
N Nai	533	-5	255	538	2150000
Necchi ord	1212	+5	630	[redacted]	[redacted]
Necchi risp. nc	1450	+50	[redacted]	1572	[redacted]
O Olcese	1060	—	1000	1060	n.r.
Olivetti ord.	1764	+16	1121	1837	25400000
Olivetti priv	2569	-53	1812	3001	55000
Olivetti risp. nc	1761	-4	1504	2004	460000
P Pagnossin	9230	+224	7898	9605	105000
Parmalat Fin.	2682	+35	[redacted]	3014	3900000
Parmalat w. ord. 99	1930	+25	1001	2020	330000
Parmalat w. ord. 03	1840	+7	1494	1902	540000
Perlier	1069	—	330	1165	820000
Pininfarina ord.	35945	-386	30967	38543	48500
Pininfarina risp	37800	—	26250	37800	500
Pirelli SpA	4953	+72	4581	5036	6682500
Pirelli SpA r.nc	3975	+3	3369	4068	240000
Pirelli & C. ord.	4344	+9	2922	4344	5585000
Pirelli & C. risp.	3996	+240	2709	3998	1290000
Poligrafici edit.	3172	-20	2265	3226	95000
Premafin	1634	+54	840	1634	2380000
Previdente ord	2950	-29	2008	2979	1152500
Previdente risp.	3285	+215	2020	3300	7500
R Ras ord.	[redacted]	+424	[redacted]	21363	[redacted]
Ras risp.	14991	+24	12243	15246	508000
Ratti	4900	+216	3800	4945	735000
Recordati ord.	15949	-34	13917	16203	6000
Recordati Risp. nc	8766	-184	7944	9632	30000
Rejna ord	n.r.	—	16000	16500	[redacted]
[redacted]	n.r.	—	40540	40540	n.r.
[redacted]	5251	+32	4683	[redacted]	[redacted]
Reno De Medici risp	5200		4505	5758	n.r.
Reno De Medici r.nc	4374	+5	2724	4545	42500
Rinascente ord	15415	+166	13302	15748	591000
Rinascente priv	6976	+159	5499	6976	628500
[redacted]	8586	+39	6982	8235	154000
Rinascente w. ord	[redacted]	+50	2199	3078	1120200
Rinascente w. risp	1525	+15	913	1578	1006500
Risan. Napoli risp	[redacted]	+30	11550	14700	[redacted]
Risan. Napoli ord	26900	+200	25600	28470	[redacted]
Riva Finanziaria	7925	-163	6427	8179	[redacted]
Roland Europe	[redacted]	-94	50[redacted]	5755	63000
Rolo Banca 1473	25459	+561	23534	[redacted]	706000
[redacted]	5400	-195	1823	6041	[redacted]
S Sadi	5319	+14	4764	[redacted]	25000
Saes Getters o	28041	-243	25266	[redacted]	[redacted]
Saes Getters prv	19157	-207	16071	19983	752
Saes Getters risp	17185	-207	16272	19325	79500
Saffa ord	47200	+204	41034	49023	10750
Saffa risp	33500	—	31500	33500	n.r.
Sai ord	24552	+689	18680	25591	985500
Sai risp	11177	+139	8725	11420	519000
Saiag ord	13006	-77	10607	13132	54000
Saiag risp	6540	-79	5205	6690	25000
Saipem	10178	+115	8630	10342	[redacted]
Saipem risp	8612	-7	7888	8690	6000
San Paolo	19844	+533	17259	23049	2183000
Sasib ord	7868	-178	5245	8600	67000
Sasib r. nc	4861	-157	3462	5047	80200
Savino del Bene	2950	+21	2502	3034	62000
Schiapparelli	1244	—	154	1309	n.r.
Sci	sosp.	—	12	12	n.r.
Seat ord	680	+4	642	694	13320000
Seat risp	456	+4	447	460	15640000
Serfi	14451	-19	12451	14490	8000
Simint ord	15292	+238	11522	15921	105000
Sirti	10411	[redacted]	10189	10784	232000
Smi ord	1536	-7	771	1414	3020000
Smi risp	1163	+11	907	1318	[redacted]
Smi w. ord. 97	712	-2	215	789	960000
[illegible]	1565	+5	1179	1657	20000
Snia Bpd ord	2428	+43	1758	2428	5520000
Snia Bpd r.ncv	2350	+28	1791	2363	50000
Snia risp. nc	1752	+19	1469	1752	675000
Sogefi	5663	+91	4451	5663	202500
Sopaf ord	1663	-18	1406	1675	265000
Sopaf risp	1212	-8	1002	1337	115000
[redacted]	4494	-54	3222	4517	527500
Sorin Biomedica	4584	+122	3834	[redacted]	[redacted]
Standa ord	22460	—	22457	23450	n.r.
Standa risp	18259	+1553	6039	18259	174500
[redacted]	2275	-13	1502	2414	167500
[redacted]	4317	+42	3747	4452	155000
[redacted]	[redacted]	+132	3767	4997	5000
[illegible] w.	1464	+49	1134	1553	135000
T Tecnost	4230	+49	3735	4630	375000
[redacted]	7286	+35	6049	8275	[redacted]
Teleco Cavi r.nc	6097	+45	5061	[redacted]	48300
Telecom Italia ord	12186	+168	11363	13737	16433000
Telecom Italia risp	8440	+61	7935	[redacted]	[redacted]
Telecom It. Mob. ord	8245	+201	7355	8593	14557500
Telecom It. Mob. r	5184	+73	5017	5738	3382500
Terme Ac[redacted] r.c	2912	—	520	2912	n.r.
Terme Acqui	3384	—	650	3384	n.r.
Toro ass. ord	30872	+473	22525	33809	336500
Toro ass. priv	13464	+315	[redacted]	14207	[redacted]
Toro ass. risp	13754	+326	11279	14450	[redacted]
[illegible]	4932	+80	3218	5706	70000
U Unicem	16916	+536	14121	17484	1680500
Unicem risp	8851	+261	6607	8999	517000
Unipol ord	7965	+25	5470	8749	549000
Unipol w. ord. 99	1509	+8	913	1660	774000
Unipol priv	4454	+37	3484	4823	680000
Unipol w. priv. 99	1275	+12	721	1404	234000
V Vianini Industria	1540	-25	1301	1680	95000
Vianini Lavori	3551	+4	3142	4139	90000
Vittoria Ass.	8421	+76	6709	8581	51000
Volkswagen	1133125	+12450	955179	1133125	300
Z Zignago	17952	+82	13980	17952	37000
Zucchi	15213	+289	11080	15213	81000
Zucchi risp. n.c.	8665	+101	6561	8665	18000
Zucchini	13[redacted]	-180	11861	13833	17500

* Minimi e massimi non rettificati rispetto ad operazioni sul capitale ed a stacco dividendi.

Il segno + o - non seguito da alcuna cifra indica una variazione positiva o negativa inferiore alla lira.

FONDI D'INVESTIMENTO

ITALIANI	24-02	23-02
Adriatic bond	[redacted]	21570
Adriatic Americ.	31303	31773
Adriatic Europe	29462	29651
Adriatic Far East	[redacted]	10824
Adriatic global	24518	24540
Adriatic Multi Fund	21072	21256
Agrifutura	24533	24570
Alleanza Obblig.	10828	10836
Alpi Azionario	12871	12898
Alpi Monetario	10020	10025
Alpi Obbligaz.	10462	10459
Alto Obblig.	12128	12148
Alto Bilanciato	17769	17818
Alto Azionario	18658	18699
Alto Monetario	10456	10455
America 2000	25595	25625
Amerigo Vespucci	14684	14725
Apulia Azionario	16452	16530
Apulia Internaz.	15740	15830
Apulia Obbligaz.	10634	10645
Arca Az. America	32563	32720
Arca Bt Dev.	12844	12848
Arca Az. Europa	20149	20595
Arca Az. Far East	10542	10725
Arca Az. Italia	31050	31250
Arca BB	46559	47062
Arca Bond	17722	17776
Arca Bt Obbl. (Lire)	12592	12633
Arca Bond Ecu (Lire)	11368	11381
Arca Bond Yen (Lire)	10481	10476
Arca MM	20157	20176
Arca RR	13703	13701
Arca Te	22214	22265
Arca Vespucci	23621	23595
Arcobaleno	22715	21859
Armonia	20721	20596
Aureo	35237	35463
Aureo Bond	14204	14262
Aureo Gestiob.	15482	15525
Aureo Global	15717	15857
Aureo Monetario	11756	11754
Aureo Multiaz.	15725	15525
Aureo Prev.	12517	31021
Aureo Rend.	26211	26362
Azimut	29291	29511
Azimut America	19659	20044
Azimut Borse Int.	15461	15651
Azimut Europa	18818	18872
Azimut Fixed Rate	13562	13573
Azimut Floating Rate	11592	11582
Azimut Garanzia	16521	16629
Azimut Gar. Val.	10451	10416
Azimut Cr. Italia	27258	27255
Azimut Reddito	21217	21234
Azimut Pacifico	11115	11185
Azimut Reddito Int.	12902	12879
Azimut Solidarietà	11505	11508
Azimut Trend	21514	22055
Azimut Trend Em.	9944	10076
Azimut Trend Italia	17335	17521
Azimut Trend Valute	10853	10915
Azimut Trend Tassi	12458	12475
Azzurro	46164	45459
B.N. Azioni Internaz.	22421	22667
B.N. Azioni Italia	15294	15454
B.N. Monetario	17815	17821
B.N. Liquidità	10309	10325
B.N. Bilanciato Italia	15671	15721

	24-02	23-02
B.N. Obblig. Internaz.	11097	11063
B.N. Obblig. Italia	10573	10584
B.N. Opportunità	12306	12354
B.N. Reddito Italia	11770	11770
B.N. Previdenza	23063	23002
B.N. Valuta Forte	9.89	9.94
Blue Cis	12728	12798
BPB Rembrandt	12092	12127
BPB Rubens	14933	15021
BPB Tiepolo	12232	12239
BPB Tiziano	23330	23535
Brianza Reddito	10945	11145
Capitalcredit	N.P.	25184
[redacted]	32594	32849
Capitalgest Az.	26875	27043
Capitalgest B. Dollari	10976	11081
Capitalgest B. Marchi	10334	10332
Capitalgest Europa	11482	11525
Capitalgest Italia	19060	19291
Capitalgest Moneta	15390	15369
Capitalgest Pacifico	7401	7491
Capitalgest Rend.	14405	14447
Capitalrisc	30221	30071
Carifondo Ala	14978	14983
Carifondo Aries	23699	23785
Carifondo Atlante	23551	23563
Carifondo Az. America	13063	13341
Carifondo Az. Asia	8634	8787
Carifondo Az. Europa	13419	13397
Carifondo Az. Italia	15025	15372
Carifondo Bond	13774	13840
Carifondo Cr. Az.	13030	13009
Carifondo Dol. Obbl.	12834	12998
Carif. Dol. Obbl. ($)	7.25	7.25
Carif. Magna Grecia	13819	13816
Carif. M. Grecia Az.	11288	11255
Carif. M. Grecia Ob.	10388	10391
Carif. Marchi Obbl.	10277	10264
[redacted] Mar. Obbl. (DM)	10.41	10.41
Carifondo Car. Mon.	16387	16392
Carifondo Delta	41253	[redacted]
Carifondo High Yield	10925	10976
Carifondo Libra	51486	51706
Carifondo Comp. Ecu	14657	14664
Carifondo Lire Liq.	22185	22194
Carifondo P.E.	10362	10400
Centrale Tesoreria	11191	11186
Carige Blue Chips	[redacted]	16743
Carige Strong Cur.	[redacted]	[redacted]
Centrale America	[redacted]	28589
Centr. Az. Immob. Int.	10435	10435
Centr. America ($)	15.94	15.95
Centrale Bond A. ($)	11.91	11.96
Centr. Bond G. (DM)	[redacted]	12.00
Centrale Capital	37062	37351
Centrale Cash	13844	13845
Centr. Conto Corr.	14884	14892
Centr. Est. Asia ($)	5.99	5.96
Centr. Est. Asia	10639	10681
Centr. Giappone	8642	8763
Centr. Giappone (Yen)	[redacted]	[redacted]
Centr. Europa	40657	40747
Centr. Europa (Ecu)	20.85	20.90
Centrale Global	30020	29668
Centrale GS Blue Chips	48300	48429
Centrale Italia	21406	21561
Centrale Money	21218	21356

	24-02	23-02
Centrale Redd.	29476	29506
Centr. Cash M. (DM)	10.69	10.69
Centrale Cash O. ($)	11.39	11.38
Centr. Tasso Fisso	11772	11786
Centrale Tasso Var.	10874	10872
Cisalpino Azionario	N.P.	24465
Cisalpino Bilan.	N.P.	29132
Cisalpino Cash	N.P.	13134
Cisalpino Cedola	N.P.	10614
Cisalpino Indice	N.P.	19666
Cisalpino Redd.	N.P.	20470
Clam Azion. Italiane	14616	14702
Clam Cash Imprese	10321	10319
Clam France	9776	9870
Clam Orione	10036	10037
Clam Pegaso	9963	8968
Clam Regolo	10041	10054
Clam Sestante	11886	11970
Clam Sirio	14928	15005
Clam Liquidità	12409	12411
Clam Obbl. Estero	13685	13759
Clam Obbl. Italiane	11835	11822
Columbus Int. Bond	12427	12516
Columbus Int. Bond $	6.99	6.99
Comit Azione	19193	19775
Comit Obbl. Estero	10820	10901
Comit Plus	18989	19326
Comit Reddito	11401	11397
Consultinvest Az.	17743	17781
Consultinvest Red.	10957	10967
Cooperroma Monetario	10146	10148
Cooperroma Obbligaz.	10233	10236
Cr Trieste Obblig.	11657	11675
Credis Globale	11744	11757
Credis Monetario Lire	11540	11539
Credis Obbl. Int.	11676	11735
Credis Trend	14121	14350
Cristoforo Colombo	31251	31356
Dival Cash	10165	10169
Dival Consumer Goods	11353	11530
Dival Energy	10369	10486
Dival Individual Care	11663	11627
Dival Multimedia	11117	11243
Dival Piazza Affari	12023	12051
Ducato Az. America	11904	12063
Ducato Az. Asia	7194	7169
Ducato Az. Europa	12162	12254
Ducato Az. Int.	59255	59529
Ducato Az. Italia	19797	19736
Ducato Az. Giappone	7754	7870
Ducato Az. Paesi Em.	7347	7987
Ducato Monetario	12688	12691
Ducato Ob. Dollaro	11259	11440
Ducato Ob. Euro 2000	10663	10673
Ducato Red. Int.	13045	13106
Ducato Red. Italia	34181	34295
Ducato Sicurezza	14366	14457
Epta Azioni Italia	19965	20180
Epta Bond	30360	30400
Epta Capital	23409	23238
Epta Internaz.	N.P.	N.P.
Epta Money	20603	20650
Eptainternational	26207	26458
Epta 92	18546	18464
Epta TV	10320	10316
Epta MT	10674	10585
Epta LT	11370	11330

	24-02	23-02
Euganeo	10928	10937
Euroclassico	11084	11150
Eurobbligazionario	10253	10273
Europa Am. Eq. Fund	35674	[redacted]
Europa Az. Italiane	24926	25063
Europa Blue Chips	25108	25474
Euromob. Capitalfi	35037	35308
Euromob. Contovivo	17896	17896
Eur. Em. Mkt. E. F.	8645	8705
Europa E. Eq. Fund	20225	20337
Europa Green Eq. Fund	17415	17707
Eur. Comm. Eq. Fund	14678	14846
Eur. High Tech E. F.	18249	18515
Europa Inter. Bond	14235	14317
Europa Liquidità	10971	10971
Europa Nord Am. Bond	13041	13129
Europa Nord E. Bond	11321	11317
Euromob. Reddito	20650	20661
Euromob. Rendita	12418	12421
Euromob. Risk F.	38407	38675
Euromob. Tesoreria	18502	18500
Eur. Tiger Far East	18596	18543
Euromob. Yen Bond	18133	18132
Euromoney	13577	13587
Europa 2000	30302	30453
F&F Lagest Az. Italia	37652	37856
F&F Lagest Az. Intern.	22273	22484
F&F Lagest Mon. Italia	12256	12257
F&F Lagest Obb. Italia	28815	28615
F&F Lagest Obb. Inter.	17242	17345
F&F Lagest Portfolio	19072	19413
F&F Moneta	10036	10039
F&F Professionale	64250	64475
F&F Prof. Gest. Italia	31626	31658
F&F Prof. Gest. Int.	25951	26166
F&F Prof. Mon. Italia	12310	12310
F&F Prof. Redd. Italia	18857	18677
F&F Prof. Redd. Int.	11507	11579
F&F Profess. Risp.	29290	29464
F&F Select America	21569	21830
F&F Select Bond	10877	10876
F&F Select Bond (DM)	11.92	11.03
F&F Select Europa	30051	30202
F&F Select Germania	17630	17369
F&F Select Italia	18214	18293
F&F Select Nuovi Mer.	8585	8676
F&F Select Pacifico	10331	10416
F&F Select Paesi Em.	10250	10362
F&F Select Ris. Dol.	10467	10556
F&F Sel. Ris. Dol. ($)	5.59	5.98
F&F Select Riserva L.	13579	13575
F&F Select Top 50 Int.	10834	11073
Ferdinando Magellano	8241	8318
Fideuram Azione	24476	24806
Fideuram Moneta	22949	22947
Fideuram Performance	15156	15236
Fideuram Security	14583	14589
Finanza Romagest	21530	21605
Fondattivo	18877	18937
Fondersel	66793	67093
Fondersel America	21604	22016
Fondersel Cash	13259	13254
Fondersel Dollaro	12933	13070
Fondersel Europa	22315	22387
Fondersel Int.	19807	19934
Fondersel Italia	22124	[redacted]
[redacted]	[redacted]	10442

	24-02	23-02
Fondersel Oriente	10011	10136
Fondersel P.M.I.	16558	16589
Fondersel Red.	19674	19678
[redacted]	14894	15013
Fondici Alto Potenz.	16081	16173
Fondicri Int.	33409	33634
Fondicri 1	12886	12944
Fondicri Bilanciato	20556	20636
Fondicri Ind. Plus	14391	14394
Fondicri Monetario	21142	21147
Fondicri Pr. B.	16449	16809
Fondicri P. B. (Ecu)	8.64	8.68
Fondicri 5 I	29097	29188
Fondicri Selez. Am.	13156	13280
Fondicri Selez. Eur.	12615	12675
Fondicri Selez. Or.	8723	8773
Fondicri Bond Plus	10777	10770
Fondiprogest	29764	29777
Fondinvest 1	13449	13450
Fondinvest 2	35936	36113
Fondinvest 3	29023	29106
Fondinvest Europa	26473	26506
Fondinvest Paesi E.	13645	13696
Fondinvest Sviluppo	26982	27232
Fondo Centrale	32332	32577
Fondo Genovese	13723	13765
Fondo Roma C. M.	13868	13863
Fondo Trading	15431	15487
Fondoforte	16276	16281
Galileo	23872	24108
Galileo Intern.	20866	21229
Garden Cis	10386	10398
Genercomit	N.P.	43752
Genercomit Az. E.	N.P.	16952
Genercomit Ob. Tar	N.P.	10980
Genercomit Cap	N.P.	22489
Genercomit Eur	N.P.	36415
Genercomit Int.	N.P.	31446
Genercomit Nor	N.P.	41615
Genercomit Mon	N.P.	19067
Genercomit R	N.P.	12602
Genercomit Est.	N.P.	11471
Genercomit Eur (Ecu)	N.P.	5.58
Genercomit Am.	N.P.	12136
Genercomit Az. ($)	N.P.	6.77
Genercomit Pacifico	N.P.	9452
Genercomit Estero	N.P.	13268
Genercomit O. Est.	N.P.	11570
Geode	23102	23373
Geode Riserva Val.	8742	8817
Geode Paesi Emerg.	10865	11031
Gepocapital	27041	27212
Geporend	13649	13687
Gepobond $	6.30	6.31
Gepobond Dollari	11193	11313
Gepobluechips	12909	13003
Gepocash	10629	10625
Gepointernal	24940	25021
Geporeinvest	11127	11137
Gepoworld	19611	19943
Gestiras America	17143	17386
Gestire Europa	18545	18680
Gestiras Internaz.	21483	21428
Gestiras Italia	20306	[redacted]
Gestiras Pacifico	8751	8733
Gestiras Monetario	17288	17287
Gestire Innovazione	17841	17993

	24-02	23-02
Gestifondo Paradiso	11991	12517
Gestifondi Risparmio	11882	11891
Gestnord America	N.P.	14865
Gestnord Az.	N.P.	27807
Gestnord Bond	N.P.	23636
Gestnord Cash M.	N.P.	12217
Gestnord Cedole	N.P.	10921
Gestnord Europa	N.P.	10473
Gestnord Far East	N.P.	6119
Gestnord Fin.	N.P.	26648
Gestnord Global	N.P.	17726
Gestnord Mercati E.	N.P.	5839
Gestnord Mon.	N.P.	28344
Gestnord Plurim.	N.P.	21151
Gestnord Pro.	N.P.	14864
Gestielle A	19456	19815
Gestielle B	19246	19373
Gestielle I	20644	20763
Gestielle M	15753	15785
Gestielle America	16961	20039
Gestielle B	16012	16097
Gestielle Emerg. Mark.	12970	13139
[redacted]	[redacted]	20631
Gestielle Far East	[redacted]	9771
Gestielle Liquidità	19727	19756
Gestielle BT Italia	10851	[redacted]
Gestielle BT Ocse	[redacted]	11241
Gestielle BT Em. M.	11450	11434
Gestielle World Commun.	10936	11018
Gestil. Az. Interna.	21329	21561
Gestil. Az. Italia	21154	21306
Gestil. Obb. Int.	13152	13239
Gestiras Monetario	14745	14750
Gestiras	42803	42837
Gestiras Coupon	12555	12555
Gestivita	17630	12626
Gestnord Ambiente	14065	14172
Gestnord America $	17.64	17.77
Gestnord Am. (Lire)	31342	31446
Gestnord Banking	16424	16562
Gestnord Europa	15663	16754
Gestnord E. (DM)	18.91	19.01
Gestnord Far E. yen	958.61	965.05
Gestnord F. E. (Lire)	13316	13421
Gestnord Paesi Em.	11950	12000
Gestnord Piazza Affari	16764	16849
Gestnord Trading	10695	10775
Giallo	16074	16162
Ginevra Monetario	11351	11751
Ginevra Obblig.	13360	13370
Grifobond	11036	11026
Grifocapital	27180	27267
Grifocash	11548	11549
Grifoglobal	16462	16576
Grifoglobal Int.	12769	12916
Grifoprend	14680	14861
Imibond	22141	22071
[redacted]	48265	48816
Imi East	11548	11596
Imi Europe	31918	32153
Imiindustria	25652	25849
Imi Italy	31392	31535
[redacted]	29798	29869
[redacted]	17283	17277
Imi West	34654	35195
[redacted]	33014	33471
[redacted]	7487	7568
ING Svil. Azionario	30773	[redacted]

	24-02	23-02
ING Sviluppo Bond	22797	22830
ING Sv. Em. Markets	19479	19703
ING Sviluppo E. M. E.	[redacted]	[redacted]
ING Sviluppo E. (Lit)	[redacted]	[redacted]
ING Sviluppo E. (Ecu)	5.89	5.89
ING Svil. Europa	[redacted]	33053
[redacted]	23842	24341
ING Svil. Iniziativa	25970	26091
ING Sviluppo Mon.	13159	[redacted]
[redacted]	24875	24651
[redacted]	41450	[redacted]
ING Svil. Reddito	25778	25791
Intermob. Romagest	[redacted]	21579
Interbanc. Az.	[redacted]	37719
Interbanc. Re.	[redacted]	32715
Intermob. Fondo	27449	27543
Intermoney	13772	13802
Intern. Bond Manag.	11199	11165
Intern. Stock Manag.	15693	15735
Investilibero	12476	12502
Investire Am.	34364	34924
Investire Az.	27840	28011
Investire Bil.	22572	22676
Investire Bond	13643	13728
Investire Int.	24412	24537
Invest. Strategic Bond	19747	19846
Investire	20223	20358
Investire Monetario	15129	15131
Investire Obb.	33011	33075
Investire Paz.	13005	13172
Investire Reddito	19096	19412
Italy Bond Manag.	12260	12270
Italy Stock Manag.	17161	17254
Italmoney	13208	13219
Lazio	10050	10049
Lindoro	13098	13168
Lombardo	31986	31855
Marengo	12629	12633
Mediceo America	16439	16316
Mediceo Asia	7485	7406
Mediceo Giappone	9092	9440
Mediceo Mediterr.	19674	19631
Mediceo Monetario	12610	12611
Mediceo Mon. Amer.	11631	11929
Mediceo America Lat.	[redacted]	12465
Mediceo Indice It.	17686	17772
Mediceo Nord Europa	14291	14365
Mediceo Reddito	13574	13680
Mediceo Monet. Eur.	11050	11046
Mida Azionario	N.P.	25327
Mida Obb. Internaz.	N.P.	10063
Mida Monetario	N.P.	16318
Mida Obb.	N.P.	24594
Money-Time	18911	18909
Monetario Romagest	19066	19071
Moneta	40486	40675
Nagracapital	30260	30441
Nagrarend	14745	14960
Nordcapital	23274	23350
Nordfondo	23680	23681
Nordfondo Cash	13165	13168
Nordfondo Area $	12.99	12.19
Nordf. Area D. (Lire)	21459	21677
Nordfondo Area DM	12.13	12.14
Nordf. Area M. (Lire)	11974	11971
Nordf. Gl. Euro (Ecu)	10.29	10.32
Nordf. Gl. Euro (Lire)	20057	20149
Nordmix	[redacted]	23347

	24-02	23-02
[redacted]	17169	17282
Oasi Bond Risk	14431	14464
Oasi Bp Rem	[redacted]	17617
Oasi Cr. Risparmio	12323	12324
[redacted]	[redacted]	14221
Oasi Dollari (Lire)	11451	[redacted]
Oasi Famiglia	11065	[redacted]
Oasi Francoforte	25725	25842
Oasi Gest. Liquid.	12260	12280
Oasi High Risk	14556	14626
Oasi Italian Eq. Risk	21451	[redacted]
Oasi Yen (Lire)	8543	8653
Oasi Londra	13328	13487
Oasi Fr Sviz. (Lire)	9098	9087
Oasi Marchi (Lire)	9963	9989
Oasi Mon. Italia	14083	14191
Oasi New York	17828	17163
Oasi Obb. Globale	29785	30824
Oasi Obb. Intern.	17516	17654
Oasi Obb. Italia	19544	19556
Oasi Paesi Borse	14355	14414
Oasi Parigi	19428	19538
Oasi Previdenza Int.	12211	12211
Oasi Tesoreria Impr.	12077	12078
Oasi 3 Mesi	10835	10834
Oasi Tokyo	10961	11092
Oltremare Romagest	17260	17406
Oltremare Azionario	19982	20045
Oltremare Bond	11913	11967
Oltremare Monetario	11853	11656
Oltremare Obbligaz.	12455	12463
Oltremare Stock	18197	18396
Oriente Romagest	9025	9067
Oriente 2000	15361	15626
Padano Bond	13700	13786
Padano Indice Italia	17698	17822
Padano Monetario	10597	10597
Padano Obbligaz.	13725	13746
Perfor. Azion. Est.	20427	20853
Perfor. Az. Italia	18228	18360
Performance Cedola	10015	10013
Perfor. Obbl. Lira	14336	14352
Perfor. Obbl. Est.	13967	14045
Performance Mon. 12	15024	15026
Performance Mon. 3	18564	18563
Performance Plus	17246	11258
Persona Monetario	10911	10911
Personal Reddito	10920	10219
Personal Bond	11966	11967
Personal Lira	16586	16604
PersonalDollaro $	12.58	12.62
PersonalMarco D.M.	11.84	11.95
Personal Az.	23387	23676
PersonalFondo Mon.	29847	29847
Phenixfund	23665	24131
Phenixfund 2	23692	24201
Phenixfund Top	20049	20149
Pitagora	17451	17453
Pitagora Int.	13230	13306
Prime M. Am.	38328	35749
Prime M. Eur.	35865	35886
Prime M. Pac.	21475	21556
[redacted]	22037	22150
Primecapital	73963	[redacted]
Primecash	11573	11583
Primeclub Az. It.	25605	25848
Primeclub Obbl. It.	25705	25732
Primeclub Az. Int.	14025	14162

	24-02	23-02
Primeclub Obbl. Int.	11984	12051
Prime Emerging M.	13842	14850
[redacted]	26337	26602
Primebond	26365	26529
[redacted]	23759	[redacted]
[redacted]	[redacted]	[redacted]
[redacted]	[redacted]	45969
PrimeSpecial	18140	18434
[redacted]	20013	[redacted]
[redacted]	[redacted]	12496
Prudential Mon.	[redacted]	10993
[redacted]	21311	21367
Prudential Sm. Cap	19442	19467
Putnam Europe Eq.	N.P.	15594
Putnam Eur. Eq. (Ecu)	N.P.	8.00
Putnam Global Eq.	N.P.	14554
Putnam G. Eq. ($)	N.P.	8.12
Putnam Global Bond	N.P.	12985
Putnam G. B. ($)	N.P.	7.25
Putnam Pacific Eq.	[redacted]	8732
Putnam P. Eq. ($)	N.P.	4.87
Putnam U.S.A. Eq.	N.P.	14354
[redacted] ($)	[redacted]	8.01
Putnam U.S.A. Opp.	N.P.	12566
Putnam USA Opp. ($)	N.P.	7.81
Quadrifoglio az.	25354	25426
Quadrifoglio bil.	33436	38697
Quadrifoglio B. Dinam.	16800	16000
Quadrifoglio c. bond	14372	14437
Quadrifoglio int.	15739	15838
Quadrifoglio Monetario	10000	10000
Quadrifoglio obbl.	23314	23351
Quadrifoglio Risparmio	10000	10000
Rendicredit	N.P.	12996
Rendiras	23069	23091
Risp. Italia az.	25772	25976
Risp. Italia B.I.	34338	34744
Risp. Italia cor.	19881	19891
Risp. Italia cre	21238	21373
Risp. It. Monetario	10057	10058
Risp. Italia red	28430	28418
Roloamerica	19917	20084
RoloBonds	14021	14153
RoloCash	12420	12470
RoloEuropa	17985	18117
Roloitaly	17193	17301
Rolojapan	26674	26705
Rolointernational	21570	21702
Rolomix	20713	20817
Rolomoney	16229	16235
RoloOriente	9143	9233
Rolotrend	19214	19341
Sanpaolo Azioni	23867	24044
Sanpaolo Az. Int. Et.	11378	11533
Sanpaolo Az. Italia	13939	14343
Sanpaolo Breve Ter.	14816	14816
Sanpaolo Cash	14129	14132
Sanpaolo Ald. Italia	26864	27087
Sanpaolo Amb. A.I.F.	38432	38901
Sanpaolo Ant. Redd.	17691	17699
Sanpaolo Junior	31376	31651
Sanpaolo Vega Coupon	12367	12378
Sanpaolo Liq. Impr.	10856	10957
Sanpaolo H. Ambient	29766	30188
Sanpaolo H. America	19784	19094
Sanpaolo H. Bonds Dol.	10460	10566
Sanpaolo H. Bonds Ec.	10244	10244
Sanpaolo H. Bonds	11702	11761

	24-02	23-02
Sanpaolo H. Bonds Yen	10075	10067
Sanpaolo H. Ec. Em.	11825	11822
Sanpaolo H. Europe	16369	16338
Sanpaolo H. Finance	37845	37385
Sanpaolo H. Industr.	22853	23263
Sanpaolo H. Intern.	23626	23921
Sanpaolo H. Pacific	9505	9650
Sanpaolo Ob. Italia	10899	10906
Sanpaolo Ob. It. Fl.	10800	10807
Sanpaolo Ob. Est. Fl.	10569	10618
Sanpaolo Ob. Es. Fl.	10402	10435
Sanpaolo Ob. M. Fl.	10860	10869
Sanpaolo Rendita	10404	10405
Scudo	11957	12024
Sforzesco	14429	14447
Sviluppo mon.	13318	13314
Silver Time	10632	10682
Sofid Cis	10465	10404
Symphonia Az. Globale	15064	15200
Symphonia Az. Italia	14559	14632
Symphonia Monetario	10560	10581
Symphonia Obbl. Globale	13025	13054
Taleo	12775	12811
Teodorico Monetario	10386	10391
Vasco De Gama	[redacted]	20660
Venetoblue	24753	24805
Venetocapital	22251	22360
Venetocash	18776	18775
Venetopay	[redacted]	10257
Venetorend	[redacted]	22929
Venetoventure	23581	23715
Venture Time	13320	13358
Verde	12814	12826
Vascorisk	42445	42619
Zecchino	17812	17152
Zeta Azionario	18487	18487
Zeta Monetario	14602	[redacted]
Zeta Bond	10643	10643
Zeta Obblig.	11917	11917
Zeta Lire	14808	14039
Zetabond	23530	23628
Zeta Azzurro	27257	27450
Zeta Bilanciato	30205	30334
Zeta Monetario	12184	12134
Zeta Obbligaz.	24823	24834
Zeta Reddito	10809	10815
Zetastock	30032	30186
Zetaswiss	41930	42055
Fondo Ita val. int.	N.P.	5482.03
Fondo Ita val. est.	N.P.	1643.92
Sai Quota	N.P.	26820.91
ESTERI AUTORIZZATI		
Capital Italia	115045	115045
[redacted]	[redacted]	190343
Fonditalia Bond Lira	13916	13924
Fondit. Deutsche Mark	8992	8987
[redacted]	12203	12175
Fondit. Em.Mark. Asia	8456	8457
Fondit. Eq. Britain	18696	18696
[redacted]	17521	17598
Fondit. Equity Italy	[redacted]	13742
Fondit. Equity Japan	7001	7499
Fondit. Equity Usa	20081	20117
[redacted]	11760	11739
[redacted]	[redacted]	7550
Fonditalia F. R. Lira	11180	11188
Interfund Gl. Scan	97159	97596
Int. Sec. Fund	115234	[redacted]
Italfortune cat. a	[redacted]	132073

	24-02	23-02
Italfortune cat. b	30592	31086
Italfortune cat. c	21798	22020
Italfortune cat. d	22613	22384
Italfortune cat. e	11611	11607
Italfortune int. 1	10786	[redacted]
Eurorus Fund E.	40.45	40.70
Romivest B. Bonds	259837	259647
Romivest Short T.	372658	372769
Romivest Universal	72151	73193
Rom. D.M. Bond Fund	236625	236556
Rom. D.M. Short T.	321724	320560
Rom. German Index	376833	386846
Rom. French Index	909654	912186
Rom. French Bonds	176923	176073
Rom. French St. Term	304660	304591
Rom. British Index	22474	22657
Rom. British Bonds	33067	33179
Rom. [redacted]	63295	63758
Rom. N. Am. Index	29910	30459
Rom. N. Am. Bonds	38844	39453
Rom. N. Am. S. Term	95691	96477
Rom. Japan Index	1097	1113
Rom. Japanese B.	2945	2948
Rom. Jap. Sh. Term	6957	6995
Rom. It. Eq. Index	19307	19711
Rom. It. Sh. Term	57147	57129
Pacific Ecu B. (Ecu)	11.17	11.17
Eurorus Fund B	40.17	40.15
S.Paolo Obblig. Ecu	194.15	194.10
S.Paolo Mone. Ecu	223.64	221.83
S.Paolo Actions Ecu	263.39	260.69
S.Paolo Actions FF	908.50	896.47
S.Paolo Obl. Fr. FF	1175.17	1173.50
S.Paolo Obl. Rend. FS	13149	13089
S.Paolo Act. Az. DM	174.10	170.24
S.Paolo Obl. It. Lit	153331	159055
S.Paolo Act. It. Lit	284718	268946
Sailor's Fixed Inc. Ecu	16.99	17.14
Sailor's Equity Ecu	20.00	20.07
Sailor's It. Eq. Lit.	17878	18414
Sailor's L. F. I. Lit.	11703	11708
Sailor's B. P. Lit.	[redacted]	12422
Sailor's Sh. T. Lit.	11383	11393
Sailor's Eu. B. Lit.	17456	19473
Globeral Bond	164.79	166.47
Globeral Equity	181.74	181.57
Globeral Mix	172.26	171.50
Inter. Secur. Bond Ecu	1132.85	1132.96
Eurorus F. DM (DM)	102.92	102.91
Eurorus Fund Gl. ($)	107.36	107.35
Oblig. G.F.Gen. DM	229.52	229.52
Ob. G.F.Fix. It. DM	259.00	259.90
Prima L. Est. F. Ecu	238	239
Interfond Lira Ecu	9910	9910
Int. Swiss Franc Ecu	9706	9711
Int. Bond Lira Ecu	10440	10454
Int. Floating Lira Ecu	9907	9905
Int. Bond Mark Ecu	10079	10086
Int. Bond Dollar Ecu	10921	10943
Int. Bond Yen Ecu	9809	9763
Int. It. Equities Ecu	14549	14854
Int. British Eq. Ecu	12203	12310
Int. Blue Chips Ecu	12038	12122
Int. Small Caps Ecu	11485	11484
Int. Japanese Eq. Ecu	7509	7712
Int. European Eq. Ecu	[redacted]	[redacted]
Int. New E.Mark. Ecu	10604	[redacted]

atm

ESTRATTO DI BANDO [redacted] GARA

Stazione appaltante: Azienda Torinese Mobilità.
Modalità gara: asta pubblica ai sensi dell'art. 21 legge 11/2/1994 n. 109.
Caratteri gara: manutenzione segnaletica orizzontale su strade città anno [redacted].
Importo a [redacted] d'asta: L. 500.000.000 + IVA.
Categorie ANC: 7 per la classifica [redacted] lata all'importo a base d'asta.
Presentazione offerta: l'offerta deve per[redacted] entro le [redacted] 12.00 del 25 marzo 1998 (indirizzo: c.[redacted] Turati 19/6 - Torino), [redacted] modi previsti dal bando di gara contenente i requisiti di partecipazione e ritirabile alla Segreteria Generale ATM al citato indirizzo.
Informazioni: tecniche presso Direzione Servizio Mobilità tel. 5764.551; legali presso Ufficio Legale tel. 5764.742/744.

IL DIRETTORE GENERALE f.f.
(dr. Pietro Lorenzino)

IL PRESIDENTE
(prof. ing. Gianni Guerra)

atm

[redacted] DI BANDO DI GARA

Stazione appaltante: Azienda Torinese Mobilità.
Modalità gara: asta pubblica ai sensi dell'art. 73 lett. c) del Regolamento appro[redacted] con R.D. 23/5/1924 n. 827.
Caratteri gara: interventi manutentivi e di modifica su carrozzeria bus e tram.
Presentazione offerta: l'offerta deve pervenire entro le ore 12.00 del 25 [redacted] 1998 (indirizzo: c.so Turati 19/6 - Torino), nei modi previsti dal bando [redacted] gara contenente i requisiti di partecipazione e ritirabile alla Segreteria Generale ATM al citato indirizzo.
Informazioni: tecniche presso (POS) Programmazione Organizzazione e [redacted] tel. 5764.437; legali presso Ufficio Legale [redacted]. 5764.742/744.

IL DIRETTORE GENERALE f.f.
(dr. Pietro Lorenzino)

IL PRESIDENTE
(prof. ing. Gianni Guerra)

[redacted]

Ente Pubblico Economico
Area Approvvigionamenti

Avviso [redacted] gara

Si rende noto che in data [redacted]8/2/1998 ai sensi del D. L.vo n. 358 del 24/7/92, [redacted] stato pubblicato sulla seconda parte della Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 49 il Bando di Gara per la fornitura [redacted]:
I Lotto: n. 20.000.000 modd. 94 dir piccolo - codice 030500
II Lotto: n. 30.000.000 modd. 94 dir medio - codice [redacted]
III Lotto: n. 10.000.000 modd. 94 dir grande - codice 030700
Le imprese interessate possono richiedere, con le modalità previste nel predetto Bando, [redacted] essere invitate, facendo pervenire la relativa domanda entro [redacted] [redacted] 13 [redacted] 17/3/98 all'Ente Poste Italiane - Area Approvvigionamenti - Ufficio Segreteria - Stanza K0815 - Viale Europa n. 175 - 00144 Roma.

IL DIRETTORE AREA
APPROVVIGIONAMENTI
dr. A. Moliterno

[redacted]

Ente Pubblico Economico
Area Approvvigionamenti
Commercializzazione 1 - Sub [redacted]

Avviso di gara

Si rende noto che in data 28 febbraio 1998, ai sensi del D.L.vo n. [redacted] 24/7/92, [redacted] pubblicato sulla seconda parte della Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. [redacted] il Bando di gara per la fornitura [redacted] 26.000 Applicatori [redacted] 50x25 [redacted] n. 500 Applicatori di etichette misura mm. 90x25.
Le imprese interessate possono richiedere, con [redacted] modalità previste dal predetto bando, di es[redacted] invitate, facendo pervenire la relativa domanda entro le ore 13 del 18/3/1998 all'Ente Poste Italiane - Area Approvvigionamenti - Ufficio Segreteria - Stanza K 0815 - V.le Europa, 175 - 00144 Roma.

IL DIRETTORE DELL'AREA APP.TI
dr. A. Moliterno

ISPETTORATO COMP.LE MONOPOLI DI STATO

Estratto di avviso di notifica

In relazione all'art. 6 L. 50/94 per aver acquistato tabacchi di contrabbando è stata inflitta a GEMEI Anna nata a Napoli il 09/08/1937 la sanzione amm.va di L. 100.000 oltre L. 78.000 ai sensi del D.P.R. 43/73 e L. 1.257.600 per le spese di pubblicazione del presente estratto.

IL DIRETTORE DEL COMPARTIMENTO
dr. Pasquale di Nola

ISPETTORATO COMP.LE MONOPOLI DI STATO

Estratto di avviso di notifica

In relazione all'art. 6 L. 50/94 per aver acquistato tabacchi di contrabbando è stata inflitta a AMANDOLA Leonardo a Torino il 04/01/1962 la sanzione amm.va di L. 100.000 oltre L. 39.000 ai sensi del D.P.R. 43/73 e L. 1.257.600 per le spese di pubblicazione del presente estratto.

IL DIRETTORE DEL COMPARTIMENTO
dr. Pasquale di Nola

GIOVEDÌ
tuttolibri

I supplementi de
LA [redacted]
Una settimana ricca di tutto.

La Stampa - Abbonamento '98

Copie a sett.	Copie in 1 anno	Prezzo (L. 1.000 a copia)
6	308	L. 308.000
5	257	L. 257.000

Il giornale viene consegnato tramite posta

LA STAMPA
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO
Per informazioni tel. 011/6568334-335

PRESTO L'ADDIO DI DERRICK

Andrà in onda in settembre sulla tv tedesca Zdf l'ultimo episodio dell'ispettore Derrick, l'investigatore interpretato da Horst Tappert, in una serie di telefilm venduta in più di 100 Paesi.

IL VATICANO APPREZZA TOTO'

Totò riceve l'elogio dell'*Osservatore Romano*. Nel centenario della nascita, il quotidiano della Santa Sede afferma che Totò è stato «uno degli attori comici italiani più importanti».

ANNO 132 NUMERO 56 21

GIOVEDI' 26 FEBBRAIO 1998

LA STA

Duecentomila abitanti in meno ■ Torino dal 1981 a oggi: una tendenza che investe tutto il Nord Italia

SBOOM *la metropoli che non c'è più*

Il 50% emigra nell'hinterland e viene in città soltanto per lavorare; il 17% torna al Sud

Aumentano gli stranieri residenti: oggi sono 22 mila, il doppio rispetto al '92

In alto un'immagine di Torino con la Mole Antonelliana

Si apre stamattina alle 9,30, a Torino, nella sede dell'Istituto Sanpaolo, in via Santa Teresa 1/b, un convegno di tre giorni dedicato ai problemi delle città e alle politiche urbane adottate in Europa. Intervengono amministratori di varie città europee (Rotterdam, Torino, Lille, Partenbay, Livorno, Roma, Catania), urbanisti, parlamentari europei, docenti universitari. Sabato conclusioni del ministro dei Lavori pubblici, Paolo Costa.

C'E' un incredibile «via vai» di gente a Torino (e di riflesso in Piemonte), anche in anni a prima vista tranquilli. Dal a oggi gli immigrati sono stati 340.000 e gli emigrati quasi 500.000. Il movimento prevalente è oggi in uscita, mentre qualche decennio fa era imponente il flusso di entrata. Non c'è male per una città (e per una regione) che passa per «bogia nen», in un Paese come l'Italia che brilla - tra le nazioni occidentali - per la bassa mobilità della sua popolazione.

Il controesodo non colpisce ovviamente solo Torino, anche se qui particolarmente accentuato. Qualcuno non si preoccupa della cosa, anzi la legge come una tendenza un felice riequilibrio. Il decongestionamento delle grandi città può essere vantaggioso sia per chi se ne va, sia per chi resta. Per altri, invece, si tratta di uno smagrimento patologico, sintomo una città in declino, più in grado di attrarre risorse e popolazione. Per la verità qualche attrazione continua ad averla, dal momento che ogni anno approdano a Torino più di 3000 immigrati stranieri. La popolazione locale va, mentre quella straniera viene, pur con un flusso che non compensa quello di uscita.

Dove ne è andata tutta questa gente? Chi abbandona Torino e chi vi giunge? Si spopola solo Torino o l'intero Piemonte? C'è un qualche rapporto tra i torinesi che se ne e gli extracomunitari che arrivano? Lo scenario torinese è molto diverso da quanto accade nelle altre grandi città del Nord?

Attorno a simili interrogativi ruota il recente studio «L'interscambio migratorio del Comune di Torino», promosso dall'Ufficio di statistica della città e realizzato due sociologi di Architettura, Alfredo Mela e Luca Davico. Dal 1981 ad oggi, la popolazione torinese è diminuita di quasi 200.000 unità e ciò come effetto congiunto sia del maggior numero di morti rispetto alle nascite (-38.701), sia soprattutto di un flusso di uscita della popolazione dalla città più consistente di quello di entrata (-154.579). Guardando quindi solo al rapporto tra emigrati e immigrati, Torino ha perso - nel periodo - un punto percentuale ogni anno, è dimagrita di 10.000 unità l'anno.

La punta massima di popolazione si è registrata nel 1974, con un milione e 200 mila abitanti. Poi contrazione, sino al minimo storico di 919.612 residenti a fine 1996. L'immagine di Torino come grande polo di attrazione della popolazione nazionale sembra ormai perdersi nelle notte dei tempi. Si era allora in pieno boom economico, tra gli Anni 50 e 60, quando alla Fiat regnava Valletta e l'immaginario collettivo si colorava di lambrette, di tv e di miti americani. Torino cresceva di 40-50.000 unità l'anno, grazie a un imponente flusso di immigrati (soprattutto dal Sud) che saltava in corsa sul «treno dello sviluppo». Oggi invece si assiste allo «sboom», al controesodo, solo in parte compensato da ondate migratorie, che fanno Torino una città multietnica e multireligiosa.

Se Torino piange dal punto di vista demografico, nemmeno le altre città del Nord se la passano troppo bene. Lo «sboom» tutte le metropoli padane, tocca persino Napoli, mentre risparmia sia Roma sia Palermo. Negli ultimi 15 anni, anche Milano è stata falcidiata da un esodo proporzioni analogo a quello di Torino. Ma pure altre città, sulla carta più appetibili, come Bologna, Firenze e Venezia, hanno conosciuto nello stesso periodo esodi consistenti. Dovunque gente se ne va alla ricerca di ambienti più vivibili, capaci di offrire una qualità della vita migliore a prezzi inferiori. Nelle città a maggior turistica, questo esodo sembra determinarsi in simbiosi con l'incremento dei flussi turistici. «Via dalla pazza folla», dunque, anche se è portatrice di denaro, consumi, nuovi stili di vita.

Tornando a Torino, dove e è andata la popolazione in uscita? Negli ultimi sei anni su 100 persone che hanno lasciato la città, 50 hanno scelto i Comuni dell'area metropolitana (e dintorni), 9 altri Comuni della Provincia, 12 altre area del Piemonte, 10 altre regioni del Nord, 17 le regioni del Sud o del Centro. Negli scambi molte di queste zone, Torino cede molta più popolazione di quanta ne riceva. In particolare, quanti lasciano Torino per l'area metropolitana, per il Piemonte, per il Nord sono assai più numerosi di quelli che da queste zone scelgono di venire nel capoluogo piemontese. Per contro, Torino continua ad un certo richiamo per la gente del Mezzogiorno (e per gli stranieri), dal momento che attrae da queste più popolazione di quanta ne ceda.

L'esodo «corto» prevale dunque su quello «lungo», e indica la propensione (a metà tra l'opzione e la «costrizione») di tanti torinesi ad andare ad abitare nella prima più nella seconda cintura, in località alloggi dai prezzi abbordabili, aria più pulita, rumore meno assordante. Magari per ritornare in città o per il lavoro o per i consumi, ma più per la vita. Ecco un nuovo genere di persone che interagiscono con la città definite dai sociologi «city users», i consumatori metropolitani - che tengono un piede dentro e la testa e gli affetti fuori.

tutti si insediano fuori porta. Una parte dei torinesi ritorna sui propri passi, magari in quelle terre da cui essi stessi o i loro padri partiti un tempo per sottrarsi alla miseria. La ruota ha girato in varie parti d'Italia nel corso degli anni, e lo sviluppo di Torino un tono pallido se confrontato con il dinamismo e l'armonia di terre un tempo preda della malora o della maledizione. Così, in età da pensione, ci si può ricongiungere al proprio mondo «familiare» d'origine, mentre chi è in età matura può essere attratto dal «gratta e vinci» delle zone più dinamiche e trainanti.

Ciò vale anche per molti piemontesi, un tempo spinti a Torino dalle asperità del lavoro nei campi e sulle colline. Negli ultimi 20 anni, parte di queste terre (si pensi ad alcune del Cuneese e dell'Astigiano) ha conosciuto uno sviluppo impressionante, balzando ai primi posti per la qualità della vita a livello nazionale. Chi era originario di queste terre può rimpianto questa scelta, sentendosi tagliato fuori da un non ha preso parte. Anche in questi casi, dunque, il ricongiungimento ha il sapore di un atto di riparazione o di una partecipazione tardiva ad successo comunitario. Si tratta comunque di terre più in grado di produrre un flusso di ritorno che di attrarre nuove risorse umane ed economiche. Come tutte le ad economia diffusa (cocktail di piccole e medie imprese, di lavoro agricolo, di aziende familiari) si caratterizzano più per la buona tenuta del proprio tessuto che per il fatto di innescare una crescita di più grandi dimensioni.

Altri torinesi, invece, scelgono la vita del mare, dando stabilità alla loro propensione a svernare in un clima più mite. Varie cittadine liguri sono colonie di torinesi residenti, per non parlare di quanti hanno trovato uno sbocco definitivo al mare in Costa Azzurra.

Torino perde dunque forze stagionate e forze fresche, mentre ingaggia ancora gente del Sud e soprattutto stranieri. Nel primo caso i legami maturati nel passato continuano a far da volano per l'arrivo a Torino di nuova forza in cerca di lavoro. Chi si muove dal Sud privilegia le reti di relazione e approda a Torino contando sull'interessamento e sulla prima accoglienza di parenti e amici.

Gli immigrati stranieri, poi, non guardano troppo per il sottile. «Più che aspirare a un posto di lavoro, cercano fortuna», ci ricorda Alfredo Mela, «per cui la loro venuta in città riflette più vicende casuali che la situazione economica del polo di arrivo». Molti arrivano di rimbalzo. Perlopiù essi coprono un'area del mercato del lavoro poco appetita dalla popolazione locale.

Torino è parte rilevante di questo flusso, subito dopo Milano e Roma, in proporzione assai di più di altre grandi città. Attualmente gli stranieri residenti in Torino sono oltre 22.000, un nudoppio rispetto a quelli presenti nel 1992. Inoltre si contano a Torino più di 30.000 stranieri con permesso di soggiorno e altri 15.000 sono inseriti nella pro-. La grande maggioranza di essi sono extracomunitari, provengono in particolare dal Nord Africa. A Torino sono concentrati nel Centro e a San Salvario, gli unici due quartieri che registrano mento di residenti, controtendenza rispetto al resto.

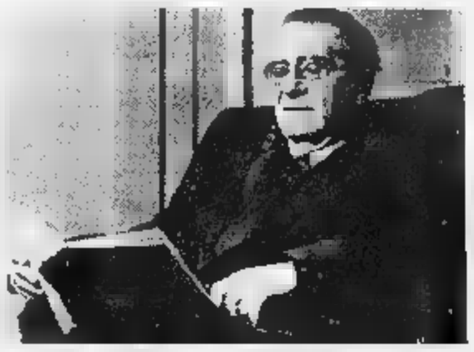
In quanto scenario grigio, con un bel po' di torinesi che se ne vanno, non comunque i segnali positivi. Nello scambio tra immigrati e emigrati avvenuto nel periodo '91-'96, Torino guadagna laureati e diplomati mentre perde perlopiù abitanti basso livello di istruzione. Ciò in rapporto alla venuta a Torino di funzionari dello Stato, sia di giovani in cerca di lavoro (soprattutto dal Sud) che - proprio in quanto giovani - più istruiti della media della popolazione già residente. Anche una parte degli immigrati stranieri (in quanto perlopiù giovani) risulta possesso di livelli di istruzione medio-alti. Da due anni poi Torino è interessata timido ma significativo aumento delle nascite. La fiducia sta forse riprendendo quota in una città appesantita da alti tassi di invecchiamento. Negli scambi di popolazione con le altre regioni, la situazione dell'intero Piemonte è un po' più di quella del capoluogo, perlomeno in anni recenti. Ciò vale soprattutto per il Novarese e il Cuneese, ma segnali incoraggianti giungono anche da aree dello sviluppo difficile, come Alessandria e Vercelli.

Ma la situazione più preoccupante è data tanto dal saldo negativo tra immigrati e emigrati, quanto dal fatto che alcune aree Piemonte (Torino in particolare) perdono nel tempo posti di lavoro. Nel decennio '81-'91 l'area metropolitana di Torino ha perso quasi 50.000 addetti, mentre quella di Milano ne ha prodotti 22.000. E' a questo livello che si fanno i conti su che cosa l'ambiente ha da offrire e che si misura la capacità delle risorse locali di costruire il proprio futuro.

Il Comunale di Bologna in scena «Il campiello» per ricordare il musicista scomparso 50 anni fa

Wolf-Ferrari, goldoniano per disperazione

Le sorprese del '900 neoclassico, in fuga delle avanguardie



Ermanno Wolf-Ferrari, veneziano d'origine tedesca

BOLOGNA

IL suo addio, i versi più celebri di Carlo Goldoni: «Bondì, caro Campielo, / No dirò che ti zii bruto né belo: / Ze bruto u zé stà, mi me dezpiaze: / no zé bel quel ch'é bel, quel che piaze». Gasparina, che per darsi un tono sibila con la zeta tutte le che le vengono in bocca, saluta Venezia e parte per Napoli con il cavalier Astolfi. C'è stato un tempo in cui i musicisti italiani del Novecento hanno amato il teatro di Goldoni quanto i loro colleghi di due secoli prima. Tra tutti, il più assiduo è stato Ermanno Wolf-Ferrari, il compositore veneziano di origine tedesca scomparso nel 1948: questa sera, il Teatro Comunale di Bologna ricorda l'anniversario mettendo in scena il suo *Campiello*, scritto nel 1936 per la Scala, subito entrato e rimasto in repertorio, alfino e quando la maledizione del gusto non ha colpito i neo-classici italiani. Ha scritto Pierre Gervasoni su *Le Monde*, in occasione del recente allestimento parigino del *Don Giovanni* di Malipiero: «Curioso il destino della musica italiana del XX secolo. Si passa da Puccini a Maderna e Nono, saltando due generazioni».

«Goldoniano per disperazione» diceva di sé Wolf-Ferrari esprimendo così il rifiuto delle avanguardie europee e la necessità di trovare un proprio territorio. ai caratteri e queste commedie guardavano in molti, e partire da Mascagni che nel 1901, per dimostrare e saper scrivere soltanto drammi veristi, compone *Le Maschere* e continuando poi con Carlo Perrotti, Leone Sinigaglia, Gianfrancesco Malipiero che nel 1926 presenta in Germania *Le tre commedie* goldoniane, quando Stravinskij ha già scoperto Petrushka e Pulcinella. Si ride poco, però: quanto diversi appaiono questi recuperi dalla nervosa felicità ritmica, attratta dalla novità di una lingua sapida, bassa, capace di raccontare una società in fermento, che aveva conquistato Haydn, Piccinni, il giovane Mozart.

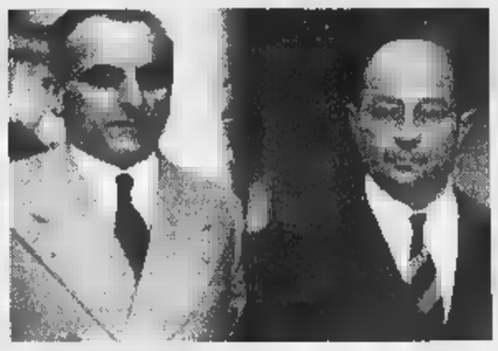
Wolf-Ferrari prende il cannocchiale e lo rovescia: lontani, i contorni di dona Cate, Lucieta, Pasqua, Polegana, Zorzeto e Anzoleto acquistano la verità diversa della malinconia, del ricordo, sono attori di una drammaturgia perduta e nostalgica. Un punto di vista che non sarà estraneo e Strehler quando avvierà la sua avventura goldoniana trovando in quei testi una dignità che la tradizione prima romantica e poi verista avevano voluto negare. La modernità della «commedia lirica» di Ferrari vive in questo disincanto, di cui il padre nobile era stato Verdi al tempo dell'ultimo capolavoro, il *Falstaff*. Ma niente fughe, qui, alla fine dell'opera: piuttosto un'orchestrazione diafana, cullante come barcarole. Contraddittori Anni Trenta europei: il teatro di Brecht, il *Wozzeck* di Alban Berg, la *Lady Macbeth* di Shostakovic e questo *Campiello* di Wolf-Ferrari che aveva scoperto Goldoni da bambino, recitato da Emilio Zago e Ferruccio Benini. L'allestimento del Teatro Comunale (direttore Bruno Bartoletti, Gasparina è Daniela Mazzuccato, Luca Canonici canta Zorzeto) firmato per la regia da Nanni Garella, al debutto su un palcoscenico lirico. Ha ambientato la vicenda negli Anni Quaranta tra scene e costumi tutti in bianco e nero, a forti contrasti «come in film dell'epoca». Speriamo abbia avuto la mano leggera.

Sandro Cappelletto

DISCUSSIONE Un convegno della «Società europea di cultura», con Bobbio e Arrigo Levi

Bonanate: «La costruzione economica non è sufficiente, bisogna completarla con una costituzione continentale»

L'aula del Parlamento europeo. A destra Norberto Bobbio ■ Umberto Campagnolo in una foto scattata nel '54 ■ Venezia, nei giorni della IV assemblea generale della Società europea di cultura



Cappelletti: «Il conferimento della rappresentanza ■ una autorità centrale non è sostituibile da alcuna forma di controllo amministrativo»

Europa, la pace di tutti i giorni

Senza più guerre, l'utopia di un mondo nuovo

L'IDEA di una «pace che non abbia per alternativa la guerra», elaborata negli anni dell'equilibrio del terrore, del confronto fra Est e Ovest, dal filosofo Umberto Campagnolo ha trovato, scomparso l'uomo che ne fece una ragione di vita, una sua verifica anche «politica» nella nuova Europa. Un continente in cerca d'una unità più profonda dove per la prima volta si tenta, nella storia, un esperimento politico, economico e sociale ■ enorme portata: la costituzione di un nuovo organismo attraverso la «cessione» da parte dei singoli Stati di «pezzi» di sovranità.

Quest'Europa laboratorio di una pace diversa è il tema dell'incontro mondiale organizzato dalla Società europea di Cultura, a Torino, da venerdì a domenica. Qui ■ prevista la partecipazione di Norberto Bobbio, che dell'associazione è presidente onorario e di Campagnolo fu grande amico. Entrambi giovani studiosi del diritto negli anni del fascismo, entrambi con un'idea ben precisa di democrazia negli anni bui della guerra, quando Campagnolo decise di tornare dall'estero per combattere il fascismo e incontrò, oltre a Bobbio, Adriano Olivetti, con cui lavorò al progetto di «Comunità».

Collaboratore di Altiero Spinelli subito dopo il conflitto mondiale, poi da solo alla testa della Società da lui fondata ■ Venezia nel '50, il filosofo scomparso nel '76 aveva soprattutto lo scopo: mantenere un dialogo fra le due Europe negli anni in cui l'unica realtà possibile sembrava l'equilibrio del terrore, la minaccia della guerra. Ora lo scenario è cambiato. Come dice il professor Vincenzo Cappelletti, storico della scienza e vicepresidente della Treccani, «si ha l'impressione che in questa fase della storia umana la guerra sia marginalizzata». Grandi soggetti storici ■ stanno costruendo l'Europa, ma non solo: c'è il mondo ispanico alla ricerca di una sua integrazione, ■ i Paesi dell'Aseam ■ la guerra non pare più comunque l'orizzonte entro ■ quale possano confrontarsi. «L'era nucleare ci ha posti ■ fronte a un'impossibilità della guerra, quasi a una necessità della pace. Ma alla pace si deve dare un contenuto, deve diventare un modo di vivere».

E il contenuto è la democrazia. Lo ripete il professor Luigi Bonanate, che ribadisce l'esempio europeo come chiave per capire questo passaggio: l'unificazione solo economica può far sì che lo Stato più potente diventi egemone, provocando contraccolpi e quindi rendendo instabile ■ processo di unificazione stesso. «Costruire il mondo nuovo vuol dire andare oltre. Anche pensando a una "costituzione" d'Europa, a una fase costituente che completi quella economica». Dalla pace delle reciproche, dalla pace forzata a quella liberamente scelta, conclude Bonanate: «Gli Stati democratici si sono mai affrontati con la guerra. La democrazia stessa è una garanzia contro il conflitto armato».

E, come spiegherà nel suo intervento Cappelletti, ■ una realizzazione compiuta avverrà «quando i pochi convinto i molti che il conferimento della rappresentanza ■ un'autorità centrale europea non è sostituibile da alcuna raffinata forma di controllo amministrativo». Utopia? In fondo era un'utopia anche quella di Campagnolo, instancabile viaggiatore tra ■ ■ Ovest, con la sua Internazionale degli uomini di cultura che allineava Croce con Sartre, Jaspers con Russell, Aron, Jemolo, Toynbee, inseguendo l'idea d'un ordine giuridico universale non basato su patti fra Stato e Stato.

Come ricorda Arrigo Levi, che della Società è vice-presidente, quest'idea centrale di un'azione politica della cultura permise a Campagnolo e al suo gruppo di varcare intanto le frontiere tra Est ■ Ovest, quando queste apparivano più forti che mai. E quindi di aprire brecce nelle coscienze, dare alle proposte degli uomini di cultura un ruolo ■ senso.

Per Levi il caso Europa - tema del confronto torinese dove parteciperanno fra gli altri anche personaggi come Adam Schaff, uno dei primi teorici del dissenso polacco - proprio nel suo essere storicamente senza precedenti pone in prospettiva problemi che vanno oltre l'Europa stessa. Intanto dimostra che gli Stati nazionali sono capaci, in certe condizioni, cedendo appunto «pezzi» di sovranità, ■ incamminarsi uno Stato «nuovo». E in secondo luogo la costruzione di questo Stato «nuovo» può fungere da modello per altre realtà. Riflettere su questi temi è ■ punto d'arrivo ■ una «storia» della Società europea di cultura, ma anche il punto di partenza per immaginare una volta «un'altra storia».

Mario Baudino

DOMANI A TORINO

Uniti da un sogno democratico

TORINO. Il convegno della Società Europea di Cultura si apre domani, venerdì, nell'Aula Magna dell'Università (via Verdi 8) con Vincenzo Cappelletti e Arrigo Levi. E' previsto anche un intervento di Norberto Bobbio. Tra gli indirizzi di saluto anche quelli di Augusto Forti (Unesco) e Giovanni Pieraccini. Dal pomeriggio i lavori si spostano al Castello del Valentino (fino a tutto sabato) con vari studiosi tra cui Michelle Campagnolo Bouvier, Giuseppe Galasso, Iring Fetscher, il russo Leonid Gloukharev e Arnaldo Alberti.

Fra gli interventi di sabato quello di Adam Schaff, Luigi Bonanate, Leopoldo Zea, Kostantinos Despotopoulos, oltre a rappresentanti serbi (Slobodan Vitanovic), ucraini (Oleg Koudriachov), romeni (Manuela Cernat), ungheresi (Istvan Csicsery-Ronay). Domenica mattina finale all'Accademia delle Scienze, con Vittorio Dan Segre, Henri Bartoli e J. Robert Nelson.

Venerdì al Piccolo Regio, ore 21, ci sarà un concerto dei solisti ucraini Svetlana Chabaltina (clavicembalo) e Oleg Koudriachov (flauto), che eseguiranno musiche di Berezovsky, Bortniansky, Scarlatti, Frescobaldi, Bach, Soler.

FATTI E OPINIONI

Il Bernini si muove

ROMA. Il David del Bernini, una delle più importanti sculture del genio del Barocco, non deve andare a Washington perché gli attuali imballaggi non possono escludere del tutto il rischio di danni. E' il parere tecnico formulato dal Comitato per i beni artistici e storici del ministero per i Beni culturali, sulla controversa trasferta della scultura del Bernini richiesta per una mostra alla National Gallery di Washington.

Un teatro per D'Annunzio

BRESCIA. Lunedì al Vittoriale degli italiani verrà commemorato il sessantesimo anniversario della morte di Gabriele D'Annunzio. Nell'occasione sarà inaugurato il nuovo spazio espositivo ■ cui è stato ultimato il restauro: si tratta del sottoteatro (500 metri quadrati) che già ■ Vate aveva progettato per ospitare mostre ■ attività culturali. [AdnKronos]

Trovata una cisterna di 8000 anni fa

IL CAIRO. Una cisterna d'acqua risalente a 7800 anni fa è stata scoperta da una missione archeologica americana in un'area a 170 chilometri ad Ovest di Abu Simbel, nel deserto occidentale. La cisterna, profonda tre metri, larga quattro ■ lunga uno e mezzo, è dotata di una scala che serviva per aiutare ■ prelevare l'acqua. La scoperta permette di ipotizzare la presenza di una delle prime comunità sociali organizzate. Durante gli scavi la missione ha scoperto tracce di 75 case, probabilmente abitate da pastori, che seguivano riti sacri di sepoltura. Altri ritrovamenti riguardano utensili di terra cotta tra i più antichi nella valle del Nilo, ■ piante utilizzate cibo. [Ansa]

Il «Ceppo Pistoia» a Elio Bartolini

PISTOIA. Elio Bartolini con *L'infanzia furlana*, pubblicato dall'Editrice Santi Quaranta di Treviso ■ già in 3ª edizione, ha vinto ■ XLII Premio Letterario «Ceppo Pistoia» ■ 8 milioni di lire.

LETTERE AL GIORNALE

Zeri e i mali del patrimonio d'arte. Attenti ai cani metropolitani

Affidiamoci ai sindaci dei paesi colpiti dal sisma

Sulla *Stampa* ■ domenica 22 febbraio il prof. Federico Zeri ha segnalato ancora una volta i mali del nostro immenso patrimonio culturale e artistico, insidiato dal terremoto anche nei Centri minori. Mentre il catalogo generale nazionale procede con dolorosa lentezza, io penso che nei riguardi dei Centri minori si possa procedere con una ben maggiore celerità, affidando ai Sindaci dei Comuni colpiti dal sisma il compito di elencare con urgenza le opere d'arte da salvare.

La mia esperienza di altri Centri delle Marche per loro fortuna risparmiati dal recente terremoto ■ assai positiva: in questi ultimi anni ho osservato infatti una migliorata cultura artistica, un maggior rispetto ed orgoglio per i beni custoditi entro le mura cittadine.

Propongo quindi che ogni Comune (cominciando da quelli danneggiati) fornisca al più presto un elenco dei beni artistici di proprietà del Comune stesso e - senza curarsi delle possibili sovrapposizioni con la lenta inchiesta nazionale - fornisca d'urgenza al prof. Zeri (o ad una Commissione ristretta da lui costituita) detto elenco, con eventuali proposte di salvaguardia.

Mi piacerebbe conoscere l'opinione del prof. Zeri e i suoi eventuali commenti circa la fattibilità della mia proposta.

Claudio Egidi, Torino
professore emerito del Politecnico

Spargiliquame e «amici dell'uomo»

In occasione delle contestazioni per le quote latte avvenute presso Vicenza ■ Vancimuglio, tutti ci siamo sdegnati a vedere in televisione le immagini delle autobotti spargiliquame, manovrate dagli allevatori di bestiame, spruzzare getti di letame liquido sull'autostrada e sui poliziotti intenti a contrastarli. Perché allora non ci sdegniamo tutti i giorni dell'anno e a tutte le ore della giornata quando c'imbattiamo sui marciapiedi, sulle strade e sui giardini, magari calpestandoli, negli escrementi canini? Se i cani metropolitani italiani si stimano attorno ai 5 milioni e considerato che il 90 per cento dei loro proprietari, come afferma l'Ente nazionale protezione animali, non ci pensa proprio a raccoglierla, come ■ senso civico e il regolamento prescrivono, il conto è presto fatto: con una media di cento grammi a «passeggiata» si può arrivare a spargliarne qua e là ben 450 tonnellate al giorno! Troppi Comuni non la raccolgono e di certo manca una qualsivoglia volontà politica a risolvere localmente questo problema che unito a tutti gli altri, inerenti alla presenza nelle città dei nostri tanto amati cani: agli abbandoni (limitabili con l'applicazione ai cani dei moderni microchips e la rigida osservanza della denuncia all'obbligatoria anagrafe canina, ora disertata), alla carenza di canili pubblici, all'importazione clandestina dall'Est di cani e cuccioli, anche malati; alla necessità di diffondere una minima conoscenza delle norme comportamentali e sanitarie per la corretta tenuta del cane e ai maltrattamenti, inducono a proporre una riconsiderazione e coraggiosa modernizzazione di tutto il «mondo del cane».

Intanto mi domando: sarebbe auspicabile che la presidenza del Consiglio dei ministri realizzi una serie di spot televisivi del tipo «Pubblicità progresso» per sensibilizzare questi troppo numerosi «distratti» padroni dei cani, al rispetto per il prossimo, al decoro e all'igiene delle nostre città e quindi a raccogliere sempre e ovunque le feci dei loro quattrozampe?

Piero Di Blasi, Milano

Il vero significato del sostantivo canone

Un lettore (*La Stampa* ■ febbraio) riferendosi allo spot sull'abbonamento Rai, dove che canone e abbonamento sono la stessa cosa. Ebbene, questo non è assolutamente vero. Canone, sostantivo maschile, significa regola, norma, principio fondamentale: canone dell'eleganza, canone della morale e così via.

Canone vuol dire anche criterio della verità, principio che regola un procedimento conoscitivo. E ancora: prestazione di denaro dovuta periodicamente per locazione o affitto. Infine: si riscuote il canone di abbonamento, cioè la quota che deve essere pagata dagli abbonati a una pubblicazione o a un servizio pubblico. In tal caso alla Rai.

Pasquale Grillo
Aosta

LA LETTERA DEL G.d.B.

Gentile Signor Buono, ho letto la lettera della signora Adelia. Dice che è sola e abbandonata da tutti. Non ho difficoltà a crederla. Ho avuto anch'io una zia che aveva un'indole affine alla sua. Era la mia tutrice. Ce l'aveva con cani, gatti, piccioni, passeri ed era una maniaca dello strofinaccio. Una volta a svegliarmi, alle tre, per dirmi che, se lei fosse stata ricca, avrebbe avuto paura perché io l'avrei uccisa per «prenderle i soldi» e avrei almeno aperto la porta a qualcuno che lo facesse...

Caterina Ferreri, Torino

Come aiutare chi è rimasto solo

GENTILE Signora Ferreri, la ringrazio tanto per la sua lettera. «Appena ebbi ventun anni me ne andai», dice lei. «E rimase sola, sempre più sola. E in una solitudine tetra e disperata morì. Ora sono vecchia anch'io ma non sono sola: ho tre gatti. E due piccioni vengono a battere ai miei vetri ogni mattina e poi se ne vanno. E ho anche una cagnona bianca che non è mia, ma mi fa la guardia con grande impegno ed affettuosa presenza sul marciapiede davanti a casa mia. Così tiro avanti senza rompere le scatole a nessuno e mi restano amici anche tra gli umani che mi telefonano, mi fanno visita e si trovano bene con me, così come io mi trovo bene con loro...».

Gentile Signora Ferreri, mi compiaccio per quanto mi dice della sua vita. Ma, nello stesso tempo, proprio le sue descrizioni dell'infelicità della sua tutrice mi richiamano in mente lo sfogo della Signora Adelia e mi domando perché certa gente stia così male e se davvero non ci sia alcun modo di aiutarla. Purtroppo, è difficile far qualcosa di positivo. Ogni tentativo di consolazione appare sospetto a chi a un certo punto ha perso la voglia di vivere. Non solo è difficile, è pericoloso. Infatti, se non si è sicuri di noi stessi, si corre il rischio di risentirci, di cedere all'impazienza, di dimenticare che l'interlocutore non sta bene e di mettersi a replicare.

Così capita, a volte, addirittura di litigare con chi si vorrebbe aiutare e di accorgersi, d'improvviso, di esser passati dalla parte del torto. E allora si capisce di esserci fatti giocare, e per non continuare a sbagliare resta solo da azzittirci. Essere meno protettivi e più umili, accettare tutto, ma di cuore, perché la sottomissione simulata non serve a nulla, anzi, non fa che peggiorare le cose. Bisogna convincerci che c'è anche il male e questo mondo e noi non siamo affatto superiori agli altri. Insomma, la vita è una prova continua.

Oreste del Buono

Dove passano il tempo i politici

Ma dove trascorrono le loro giornate gli uomini politici italiani?

Sicuramente non fra la gente; non nei luoghi di lavoro né in quelli di aggregazione. Perché, se così fosse, saprebbero che le affermazioni di Gherardo Colombo sono condivise, magari in maniera meno precisa e circostanziata, da ogni cittadino di questo meraviglioso Belpaese,.. ed aggiungo, purtroppo, con malcelata rassegnazione.

Emilio Grollero, Laigueglia (Sv)

Non si capisce di una intervista

Su *La Stampa* di ieri ho letto con attenzione e interesse l'articolo di Roberto Ippolito, nel quale sono raccolte le dichiarazioni rilasciate dal presidente del Consiglio Romano Prodi nel corso di una visita ufficiale in Bulgaria.

Le parole e più ancora il senso profondo del pensiero del presidente Prodi per quanto riguarda la vicenda irachena, oggetto principale delle sue riflessioni, quanto per ciò che attiene altri argomenti toccati nell'occasione dall'Albania o l'inflazione, sono riportati con fedeltà ed accuratezza. Altrettante fedeltà ed accuratezza sono purtroppo assenti nella forma nella quale le dichiarazioni del presidente del Consiglio sono state presentate.

Al richiamo in prima pagina, dalla veste grafica con la quale l'articolo è impaginato e, infine, dal testo stesso dell'articolo, scritto con un alternarsi di domande e risposte, il lettore de *La Stampa* è indotto a pensare che si sia trattato di una intervista. Di una conversazione, cioè, svoltasi in un faccia a faccia tra interrogante ed interrogato.

La realtà, in questo caso, è stata tutt'affatto diversa. Il presidente del Consiglio ha parlato collettivamente ai giornalisti italiani e stranieri presenti a Sofia, di volta in volta rispondendo alle domande di ciascuno di loro.

Non di un'intervista, dunque, si è trattato, bensì (ancorché improvvisata e tenuta sulle scale di un albergo) di una conferenza stampa. Due generi entrambi classici del giornalismo, ma non per questo non distinti l'uno dall'altro.

Ricardo Franco Levi, Roma
portavoce del presidente del Consiglio dei ministri

Salvi, Flick e i giudici della giustizia

Sulla *Stampa* di ieri Giovanni Bianconi scrive di una «guerra sotterranea tra l'esponente della Quercia e il ministro Flick. Giorni fa un quotidiano ha scritto che in un possibile rimpasto Flick potrebbe essere sostituito proprio da Salvi».

So che questa voce è stata messa in giro da un pezzo e, dunque, Bianconi non ha fatto altro che il suo mestiere mettendola nero su bianco. Però, vorrei cogliere proprio quest'occasione per far sapere pubblicamente che se avessi voluto fare il ministro, sarebbe bastato cedere, all'inizio della legislatura, alle cortesi insistenze di Romano Prodi e di Walter Veltroni.

Ho l'impressione che qualcuno abbia interesse a far credere che le critiche e le sollecitazioni rivolte al ministro Flick, perché si affronti con più incisività e determinazione la riforma della giustizia, peraltro condivise dall'intera maggioranza e dallo stesso presidente del Consiglio, derivino da intenzioni predatorie del sottoscritto. Posso dare ogni assicurazione che ciò è del tutto infondato. Per quanto mi riguarda, continuerò, nell'ambito dei miei doveri di capogruppo della forza più grande della maggioranza, a insistere perché l'Ulivo trovi nella politica della giustizia il coraggio riformatore e la capacità di individuare - fra la tutela del Parlamento e il necessario sostegno all'autonoma attività della magistratura - quel punto di equilibrio e di efficacia operativa finora mancato.

Cesare Salvi, Roma
presidente del gruppo democratici di sinistra - l'Ulivo Senato della Repubblica

Le lettere vanno inviate a:
LA STAMPA
Via Marenco 32, 10126 TORINO
fax 011 - 6568924
e-mail lettere@lastampa.it

Morto l'altra notte a 88 anni: un protagonista epico e drammatico della scultura internazionale

Mastroianni, l'energia della materia

Sperimentatore di linguaggi, creatore esplosivo

[redacted]

[redacted] Lo scultore Umberto Mastroianni è morto l'altra notte nella sua casa di Marino. Aveva 88 anni e da tempo era gravemente malato. Molti i messaggi di cordoglio giunti ai famigliari, fra cui quelli dei presidenti del Senato [redacted] della Camera, Mancino [redacted] Violante, e del ministro per i Beni Culturali Veltroni. Funerali oggi alle 10 a Marino nella chiesa di San Barnaba.

QUANDO a [redacted] anni Umberto Mastroianni, protagonista epico [redacted] drammatico della scultura italiana e internazionale della seconda metà del secolo, modellava nella [redacted] la testa del nipote Marcello [redacted] anni, non immaginava certo di sopravvivergli. La fusione di affetti quotidiani e di evocazione della ritrattistica romana repubblicana recava già l'impronta di quella straordinaria nativa perizia, per cui Cesare Brandi osservò che anche le [redacted] prove d'esordio non sembrano «opere prime».

Dopo [redacted] giovinezza romana - era nato nel 1910 [redacted] Fontana Liri presso Frosinone - [redacted] l'approdo [redacted] Torino nel 1926 Mastroianni acquisì mestiere e cultura del tempo nella bottega novecentista di Michele Guerrisi. L'amicizia con Spazzapan avrebbe dato frutti eversivi solo dopo la Liberazione. Per ora, *Ritratto di Gabriele* del 1936, *Gabriele* o *Nudo in piedi* della Galleria d'Arte Moderna e Contemporanea di Torino [redacted] no, con qualche parallelo [redacted] Marini, l'essenzialità egizia e quella romana del III secolo [redacted] loro sintesi glabra di teste e di corpi.

E' sempre di Brandi il richiamo alla scultura tardo-romana, ma già abbinandolo a [redacted] riferimento a Brancusi. [redacted] realtà, questa lettura del peritissimo eclettismo culminante nel *Busto di donna* del 1944, che anticipa il futuro di Greco coniugando Luciano Laurana e Campigli, è condizionata dalla svolta cubofuturista dei secondi Anni 40. L'artista datava 1942 [redacted] modello in legno, oggi a Ca' Pesaro [redacted] Venezia, del prototipo della svolta. La sua struttura plastica elementare [redacted] potente è indubbiamente parallela alla figura del partigiano caduto nel *Monumento al partigiano*, creato nel 1945 con l'architetto Mollino per il Campo della Gloria di Torino. La prima manifestazione pubblica [redacted] fusione di quel modello, e in generale della svolta, risale solo al 1951 e fu riservata a Parigi, alla Galerie de France, nella mostra che gli valse l'ammirazione e l'amicizia del vecchio Archipenko, certo fra i maestri storici il più qualificato a rievocargli per personale esperienza [redacted] Boccioni scultore.

Chine e tempere intorno al [redacted] infatti vicinissime alla grafica di Boccioni, [redacted] la vera matrice di questi primi drammatici viluppi e incastri di allusione umana ed equina lungo gli Anni 50 è legata all'uni[redacted] tradizione scultorea torinese d'avanguardia fra le due guerre, quella [redacted] Mino Rosso. Alla Biennale del [redacted] Mastroianni consegue il Gran Premio Internazionale di Scultura. Qui presenta *Battaglia* del 1957, acquistata dalla Galleria Nazionale d'Arte Moderna di Roma, drammatizzazione bronzea espressionista delle ceramiche spaziali-nucleari [redacted] Fontana che, con *Sarabanda* del [redacted] e *Hiroshima I* del 1960, segna la piena immersione della grande plastica nel magma espressionista informale. Sono il parallelo plastico della pittura di Vedova, senza paragoni in Italia e fuori; Brandi ne esalta «lo scoppio, la deflagrazione in [redacted] senso quasi più barocco che espressionista».

Nel laboratorio «alchemico» di Mastroianni, supremo artista sperimentatore di ogni tecnica e materia, il linguaggio espressionista-informale compare già a cavallo fra gli Anni 40 e 50 nei primi [redacted] policromi raschiati e graffiati, in alcuni dei quali, come *Concezione spaziale* del 1954-'56, [redacted] evidente il confronto con Fontana. Ma la vocazione profonda di Mastroianni («il problema monumentale ha sempre affascinato la mia fantasia») è quella di proiettare la violenza espressiva, l'esplosione di energia su [redacted] spazio monumentale. Il primo approdo è il *Monumento alla Resistenza* di Cuneo, inaugurato nel 1969, che gli [redacted] valso nel 1973 il Premio Feltrinelli dei Lincei.

Mentre le polemiche sul concorso cuneese e la docenza all'Accademia di Bologna segnano un progressivo

[redacted]

Ha sparso per l'Italia i suoi monumenti civili ai caduti della guerra e della Resistenza

allontanamento dall'ambiente torinese con [redacted] trasferimento nel 1970 [redacted] Marino, nasce a Cuneo una sorta [redacted] straordinario «copyright» sul monumento civile, drammaticamente simbolico in forma espressionista astratta, ai caduti di guerra e di Resistenza, [redacted] Valperga-Cuorgnè [redacted] Frosinone, da Cassino a Urbino, da Tolentino a Vallerotonda, [redacted] Poggibonsi. La tipologia espressionistico-dinamica diventa negli Anni 70 più duramente meccanicista [redacted] tecnologica, a partire dal monumento [redacted] Frosinone inaugurato nel 1976, suggerendo ad Argan la formula del «congegno plastico» e della «liberazione dopo una compressione recata al limite di rottura». In bronzo, in pietra, in acciaio (con i modelli lignei proposti per [redacted] prima volta a Urbino nel 1977 come opere esp[redacted]sivamente autonome), quest'ultima forma fra radiante e meccanicistica dell'ultimo ventennio, di cui uno dei primi e migliori esempi è la scultura in acciaio *Omaggio* [redacted] *Spazzapan* [redacted] 1972-'73, appare [redacted] una sorta di colossale variazione, titanica e utopica, [redacted] un tema plastico unico, [redacted] gamma senza limiti di dimensioni e di materie, rilievi colorati in metallo [redacted] in gesso, «cartoni», microsculture in oro e argento, chine [redacted] incisioni.

Anche Mastroianni è partecipe della singolare fortuna giapponese della scultura contemporanea italiana, con premi e opere all'Utsukushigahare Open-Air Museum di Tokyo. Nel 1990 nasce la Fondazione Mastroianni nel Castello Ladislao di Arpino, diretta da Floriano De Santi, principale studioso del [redacted] stro in [redacted] pubblicazioni dell'ultimo ventennio.

Marco Rosci

Umberto Mastroianni nel suo studio. A lato un bronzo [redacted] 1988, intitolato «Stele»

[redacted]

L'ADDIO A VERONESI

Un maestro dell'astrattismo fra pittura e fotografia

Luigi Veronesi, pittore, incisore, [redacted] fotografo. Era nato a Milano, aveva [redacted] anni

MILANO

A[redacted] anni è morto ieri notte, per ischemia, il pittore, incisore, fotografo Luigi Veronesi. Funerali domani, alle 11, all'Accademia di Brera.

Nato [redacted] Milano il [redacted] maggio 1908, Veronesi ha inizialmente avvertito [redacted] clima della pittura italiana del '900, con particolare interesse per Sironi [redacted] Carrà, mentre nel 1934 ha aderito al gruppo «Abstraction-Création». Presente nel '35 alla prima mostra di arte astratta allestita [redacted] Torino, Veronesi [redacted] colloca tra le maggiori esperienze dell'astrattismo italiano, tra quanti hanno elaborato un linguaggio legato [redacted] razionale struttura compositiva, [redacted] un lirico fluire della linea che disegna nello spazio il senso di una personale interpretazione [redacted] realtà: «Quand'ero giovane nessuno voleva comperare i miei lavori: il primo quadro l'ho venduto nel '45. Negli Anni 30, in Italia, erano di moda i chiaristi, i Carrà; per uno come me, costruttivista, astratto, non c'era mercato».

Il suo discorso appare percorso da una interiorizzata musicalità: «Io parto dalla musica scritta [redacted] lavoro esattamente come un esecutore. Invece di uno strumento musicale uso però il codice cromatico che ho elaborato». Esponente del Mac (Movimento Arte Concreta), invitato alla «Mostra storica dell'astrattismo italiano» alla XXXIII Biennale di Venezia, insegnante alla Nuova Accademia di Milano, ha realizzato la scenografia e i costumi per il *Sogno di una notte di mezza estate* e l'allestimento per *Lieb und Leid* di Mahler messo in scena dalla Scala. Amico a Parigi di Léger e Sonia Delaunay, Veronesi rappre[redacted] l'essenza di una vitale sperimentazione, di un «dire» caratterizzato [redacted] una luminosa definizione della rappresentazione, che si stempera nell'atmosfera attraverso la lieve scansione del colore.

Angelo Mistrangelo

[redacted]

QUEL GIORNO A TORINO CON MARCELLO

LA roulotte era fredda, disadorna. Sul tavolino retrattile qualche bicchiere di plastica usato. Anche fuori faceva freddo, [redacted] la neve che copriva il selciato della Falchera [redacted] finta. Marcello Mastroianni se ne stava seduto con l'aria soddisfatta [redacted] si fosse trovato nel più confortevole dei salotti. «Lavoro, sono nella città della mia infanzia», diceva.

Stava girando *A che punto è la notte*, il film [redacted] Nanni Loy tratto dal libro [redacted] Fruttero e Lucentini, era il novembre del '93. Ma i ricordi su Torino erano scarsi e fra quegli scarsi ricordi trovavano posto il padre ebanista e lo zio scultore: Umberto Mastroianni.

Ricordava che in famiglia già un Mastroianni, Domenico, faceva lo scultore [redacted] le estati che andava in famiglia, a Fontana Liri, insegnava al piccolo Umberto a modellare la creta [redacted] che, soddisfatto dei s[redacted] risultati, se lo era portato con lui a Roma, in via Margutta.

Poi lo zio Umberto aveva seguito la famiglia a Torino e per qualche tempo vissero insieme a quella di Marcello. L'attore ricordava come un amico e protettore dello zio fosse stato il pittore Luigi Spazzapan, di oltre vent'anni più vecchio. Erano due «moderni» rispetto a Casorati e alla sua scuola. Marcello Mastroianni cercava i ricordi torinesi dello zio, «qui ha lasciato dei monumenti sulla Resistenza, a Cuneo, credo», diceva «la Resistenza [redacted] l'Atomica. Era ossessionato dalla bomba atomica. Allora una paura reale». Ricordava gli anni parigini dello zio, i suoi incontri con Jean Vilar e Cocteau e gli anni romani del dopoguerra alle spalle, entrambi affermati nel loro lavoro.

Ma degli anni torinesi ricordava i Natali, quando la neve era vera e loro facevano i presepi sul davanzale [redacted] lo zio modellava pastori [redacted] magi. «Sì, [redacted] la neve».

Nico Orengo

Entra nel mondo dei PC Computer Union

ECCEZIONALE VENDITA ABBINATA!

STAMPANTE LEXMARK 1000 DISNEY

A [redacted] L. 99.000[2] + IVA [redacted] L. 249.000 + IVA

Eccezionale! Potrai avere [redacted] stampante [redacted] 1000 Disney, getto d'inchiostro a colori [redacted] dpi l'unica [redacted] il [redacted] Rom Hercules, in vendita abbinata ai Computer Union Family (dal valore [redacted] L.1.898.000) [redacted] sole L.99.000[2] + [redacted] anziché [redacted] + IVA

COMPUTER UNION FAMILY

- Disponibile [redacted] processore da [redacted] Mhz con tecnologia MMX™ [redacted] Pentium® II 333 [redacted] Intel.
- Tutte [redacted] configurazioni [redacted] multimediali (CD-R[redacted] 24x, scheda audio, ecc.)

- Tutte le configurazioni hanno software compre[redacted] nel prezzo per un valore di [redacted] L. 2.000.000

Da Lit. 1.898.000

QUESTI GLI ESCLUSIVI SERVIZI DEI PC UNION!

(2) L'offerta scade il 28/2/1998 salvo esaurimento scorte

I prezzi, le descrizioni ed i prodotti possono variare senza preavviso - Tutti i marchi ® e ™ appartengono ai legittimi proprietari

Entra nel gioco con il casco UR Gear

L'unico joystick 3D che comandi muovendo la testa!

È [redacted] 3D

[redacted]

È un sistema [redacted] con cuffie stereo integrate

[redacted] che usi [redacted]

È pronto per Interne

È molto altro ancora...

Design by Pininfarina

UNION REALITY The 3-D Reality Technology

L. 179.000 + IVA

AGRIGENTO - C: v. XXV Aprile, 31	0922/27080
ALESSANDRIA - C: v. Alessandro III, 81	0131/263684
ALESSANDRIA - C: (Novi Ligure) v. Capurro, 20	0143/321542
ALESSANDRIA - P: (Acqui Terme) v. Crispi, 19	0144/356115
ANCONA - S: v. De Gasperi, 22	071/2805878
ANCONA - C: (Fabriano) v.le Zonghi 8/b	0732/24030
AREZZO - C: v. Vittorio Veneto, 157 c/d	0575/901821
ASCOLI PICENO - C: (Fermo) v.le Trento, 190	0734/229700
ASTI - S: c.so Torino, 72	0141/411382
ASTI - P: v. Garibaldi, 31	0141/594949
BARI - C: (Barletta) v. C. Pisacane, 15	0883/512312
BARI - C: (Molfetta) v. Respa, 27	080/3971074
BELLUNO - C: (Domegge di Cadore) v. Gorizia, 32	0435/520262
BENEVENTO - C: (Telese Terme) c.so Trieste, 91	0824/976548
BERGAMO - S: v. Quarenghi, 21	035/318609
BIELLA - S: v.le Roma, 7	015/8408236
BOLOGNA - S: v. De Carracci, 8	051/375882
BOLZANO - C: v. Dalmazia 39/a	PROSSIMA APERTURA
BRESCIA - S: v.le Piave 233	030/3365881
BRESCIA - C: v.le Piave, 5	030/3760009
BRINDISI - C: v. Dalmo (ang. v. ponte ferroviario)	0831/526842
CAGLIARI - C: v. Logudoro, 30	070/653207
CAGLIARI - C: v. Donizetti, 84 (ang. via Pergolesi)	070/494875
CAMPOBASSO - C: v. Cardarelli, 52	0874/65447
CAMPOBASSO - C: (Larino) v. Gramsci, 82	0874/822592
CASERTA - C: v. Roma, 39	0823/322001
CASERTA - P: S. (Maria Capua Vetere) v. Galatina, 181	0823/810577
CASERTA - C: (Caserta) v. Cavavalle, 8	0823/922592
CATANIA - S: v. Carfora, 89/A	095/436221
CATANIA - P: (Caltagirone) v. G. Arcoleo, 46	0933/24133
CATANZARO - C: v. Jannoni, 40/44	0961/727454
CATANZARO - C: (Lamezia Terme) v. Aldo Moro, 85	0968/26800
CHIETI - C: (Atessa) v. Fonteciclate 17	0872/850621
CHIETI - C: (Vasto) C.so Mazzini, 198/200	0873/60026
COMO - C: v. Giordano Bruno, 3	031/530845
COMO - P: v. Milano, 202	031/267421
CREMONA - C: v. Potoboto, 8	0372/25735
CUNEO - S: p.zza Europa, 8 (int.gall S.Carlo)	0171/695013
CUNEO - C: (Alba) v. Pietro Ferrero, 16/c	0173/280587
CUNEO - C: (Mondovì) v. F. Alpini, 1	0174/551142
CUNEO - C: (Saluzzo) v. Piave, 30	0175/240182
CUNEO - P: (Savigliano) c.so Roma, 24	0172/712773
FIRENZE - S: v.le Volta, 127	055/574808
FOGGIA - C: v. Frascarola, 100	0881/665131
FORLÌ - C: (Cesena) v. Fratelli Rosselli, [illegible]	[illegible]
FROSINONE - P: (Fiuggi Terme) p.zza delle Basilde	0775/505777
GENOVA - S: v. Molteni, 50/r	010/417957
GENOVA - C: v. Cannozini, 17/r	010/6135494
GENOVA - C: (Chiavari) P.le turistico chiavari,28	0185/370032
LA SPEZIA - S: v. dei Mille, 18	0187/730785
L'AQUILA - C: (Avezzano) v. Amendola, 25	0863/414868
LECCE - C: p.zza Mazzini, 50/b	0832/318488
LECCE - C: v.le Grassi, 63	0832/354309
LECCE - P: v. U. Foscolo, 35	0832/492243
LECCE - C: (Maglie) v. De Vitt De Marco	0836/427910
LECCE - C: (Galatina) v. Vallone 6	0836/569500
LECCO - C: v. Carlo Cattaneo, 55	0341/362121
LIVORNO - C: v. Crispi, 42	0586/829064
LODI - C: c.so Mazzini, 70/c	0371/438181
LUCCA - C: (Viareggio) v. Aurelia Nord, 98	0584/943780
MACERATA - C: (Civitanova Marche) v.le Vittorio Veneto, 174	0733/816959
MACERATA - C: (S.Severino Marche) v.le della resistenza	0733/633324
MANTOVA - C: v. G. Acerbi, 17/a	0376/329882
MESSINA - C: v. Cuttitore e Montanara, 29	090/44444
MESSINA - C: Via Dogali Isolato 21	090/674425
MESSINA - C: (Giardini Naxos) v. Colombo, 9	0942/54469
MESSINA - C: (Milazzo) via Col. Bertè, 63	090/9287630
MILANO - S: v. Maestri Campionesi, 25	02/59901475
MILANO - S: v. S.Galdino, 5	02/33105850
MILANO - S: (Cinisello Balsamo) v. Milano, 42	02/6185130
MILANO - C: (Cesano Maderno) gs. 35 dei Giovi (ang.v.C.Battisti)	0362/540482
MILANO - C: (Inzago) v. G. di Vittorio, 17	02/95311085
MILANO - C: (Legnano) p.zza Redentore, 20	0331/458960
MILANO - C: (Lissone) v. Don Minzoni, 25	039/4855049
MILANO - P: (Sesto S. Giovanni) v.le Gramsci, 48/51	02/2403490
MODENA - C: (Carpi) v. Volta, 22/c	059/652200
NAPOLI - C: p.zza Fuga, 8	081/5788989
NAPOLI - P: v. Abate Minichini, 35	081/7807869
NAPOLI - C: (S. Giuseppe Vesuviano) Via Astli	081/5292467
NOVARA - C: c.so Trieste, 16/l	0321/35694
NUORO - C: (Macomer) v. S. Ignazio, 8	0785/21100
ORISTANO - C: (Santa Giusta) v. Giovanni XXVIII 7/9	0783/359077
PADOVA - S: v. Crescini, 99 (par.via Facciolati)	049/8074287
PALERMO - C: v. Messina, 15	091/586402
PALERMO - C: (Termini Imerese) c.so Umberto e Margherita, 7	091/8112711
PAVIA - C: (Voghera) P.zza San Bovo 5	0383/363685
PERUGIA - C: v. S. Elisabetta 15 (zona universitaria)	075/5732298
PERUGIA - P: (Foligno) v. G.Ponti, 15	0742/24461
PESARO - C: v. Ponchielli, 7	0721/454420
PESARO - C: (Urbino) v. Naz.le Bocca Trabaria, 18/1	0722/2850
PESCARA - S: v. Marconi, 276	085/4511472
PIACENZA - C: v. Dante Alighieri, 100	0523/334455
PISA - C: v. Carlo Cattaneo, 102	050/503346
PORDENONE - C: v.le Venezia, 64	0434/551828
PORDENONE - P: (Azzano Decimo) v.le Maggio, 12/2	0434/633135
POTENZA - C: v. Mazzini 41	0971/27165
REGGIO CALABRIA - C: v. Cimino, 45	0965/22973
REGGIO EMILIA - S: v. Pozetti, 8/h	0522/930277
RIETI - C: v. Sacchetti Sassetti, 31	0746/205161
RIMINI - S: v. Melozzo da Forlì, 38	0541/782540
ROMA - S: v. Casoria, 20/22	06/7027451
ROMA - S: v. Baldo degli Ubaldi, 271	06/6382623
ROMA - C: p.zza S.Donà di Piave, 10	06/7029026
ROMA - P: v. Urnle, 44	06/52244199
ROMA - C: v. Tiburtina, 654	06/43529743
ROMA - C: (Tivoli) v. Tiburtina, 118 (villa Adriana)	0774/381240
ROMA - P: (Albano Laziale) v. Risorgimento, 69	06/9323669
ROVIGO - P: v. Tre Martiri, 67	0425/410510
SALERNO - S: v. Cavo Trabuzzo Testa	089/759044
SALERNO - C: (Battipaglia) v. Roma, 120	0828/305558
SALERNO - P: (Vallo della Lucania) p.zza Emanuele, 80	0974/4947
SASSARI - C: v. Vardabasso s.n.	079/281290
SAVONA - C: v. Torino, 59/61 r	019/8402765
SAVONA - P: C.so Italia, 22/r	019/836714
SAVONA - C: (Albenga) Regione Poca, 15	0182/555380
SIENA - C: v. di Pescaia, 20/22	0577/44002
SIRACUSA - C: v.le Scala Greca 177	0931/492037
TARANTO - C: v. Dante 180/182	099/7302105
TARANTO - P: (Martina Franca) c.so del Mille, 8	080/4803040
TERAMO - P: (Giulianova) v.le G. Di Vittorio (c/o "I Portici")	085/8001886
TORINO - S: v. Ouls, 14/c	011/7715658
TORINO - S: v. Valperga Caluso 18	011/6509531
TORINO - C: v. Arbe 10	011/7241978
TORINO - C: (Beinasco) str. Torino, 34/36 (c/o C.C. "Le Fornaci")	011/3498408
TORINO - C: (Ivrea) v. Luca, 4	0125/644692
TORINO - C: (Orbassano) v. Rivoli 36/a	011/9031547
TORINO - P: (Bardonecchia) v. Medail, 98/b	0122/907404
TORINO - P: (Giaveno) P.zza Molines, 33	011/9376055
TORINO - P: (Ivrea) c.so Massimo D'Azeglio, 60	0125/641048
TRAPANI - P: (Castelvetrano) v. XX Settembre, 48	0924/906828
TRAPANI - C: (Campobello - Fine) v. Cesarò, 1	0932/562565
TRENTO - C: (Arco) v. S. Caterina	0464/532122
TRENTO - P: (Pergine Valsugana) v. Pascoli, 9	0461/531400
TRENTO - P: (Rovereto) v. Parisi, 1	0464/436021
TRIESTE - C: v. Dell'Istria, 76	PROSSIMA APERTURA
TRIESTE - P: v. Mazzini, 27	040/639240
UDINE - S: v.le Tricesimo, 206	0432/482525
UDINE - P: (S. Daniele del Friuli) v. Kennedy 70	0432/941276
VARESE - S: v. Motte 14 (ang. v.Carpi)	0332/836001
VARESE - P: (Ferno) v. Ducc. 8	0331/726084
VARESE - P: (Luino) v. Crevelle 5/a	0332/510900
VENEZIA - P: (Dolo) v. Roma, 142	041/922711
VERBANIA - C: c.so Cobianchi, 62/e	0323/401637
VERCELLI - C: (Crescentino) v. Mazzini, 80	0161/834848
VERCELLI - C: (Santhià) c.so Nuova Italia, 25/a	0161/931500
VERONA - C: v. Mura Padri, 7/a	045/8007501
VERONA - C: (S.Maria di Negrar) v. Casette, 2	045/6020396
VICENZA - C: (Schio) v. Lago di Trasimeno	0445/575977

LEGENDA
S: Super Union C: Computer Union
P: union Point ·: Union Corner

Numero Verde [redacted]

COMPUTER UNION
www.videocomputer.it

* Le condizioni di garanzia applicate sono riportate all'interno di tutti i punti vendita Union e Super Union e in tutte le confezioni dei prodotti Union

VIDEO COMPUTER S.p.A. - Via Antonelli, 36 - [redacted] Collegno - (Torino) - Tel. 011/403.48.28 r.a. Fax 011/403.33.25 r.a. - E-mail: [redacted]@videocomputer.it

La prima serata del festival seguita da quindici milioni di telespettatori.

Sanremo come le elezioni: tiene

E il Comune già pensa di vendere il suo «gioiello» all'asta

DAL NOSTRO INVIATO

Scocca l'ora dei ragionieri: per antica tradizione, l'indomani dell'esordio festivaliero quelli della Rai arrivano in sala stampa e cacciano giù tutti i numerini, ascolti del prime time, ascolti dopo le 23, share, controshare, cicca cicca concorrenza che ti abbia- cancellata. Ieri la macchina informativa ha inizialmente enfatizzato l'esito del prime time: quattordici milioni 937 mila spettatori, share 55,96. Poi, hanno ammesso con minor entusiasmo che, passate le 23, davanti ai teleschermi sono rimasti sette milioni 229 mila perdinotte, share 52,98.

Non siamo versati in matematica, però la fiducia nelle istituzioni ci induce a riferire che la «media ponderata» attribuisce, all'intero, alluvionale carrozzone di martedì dodici milioni tredicimila spettatori, con uno share del 54,84 per cento.

A partire da tali cifre, fornite dal capostruttura di Raiuno Mario Maffucci, si può ragionare della «sostanziale tenuta» del Festival. Ora, l'espres- «sostanziale tenuta» non suonerà nuova ai cortesi lettori che abbiano il vezzo di ascoltare i commenti dei partiti dopo le elezioni. La «sostanziale tenuta» del Festival '98 si concreta, per quel che riguarda la serata d'esordio, nella seconda peggiore audience (l'abisso furono gli undici milioni 268 mila del '96) e nel quinto peggior share degli ultimi vent'anni.

Risultato superiore alle aspettative Rai Maffucci: «Paghiamo lo spezzettamento degli ascolti tv»

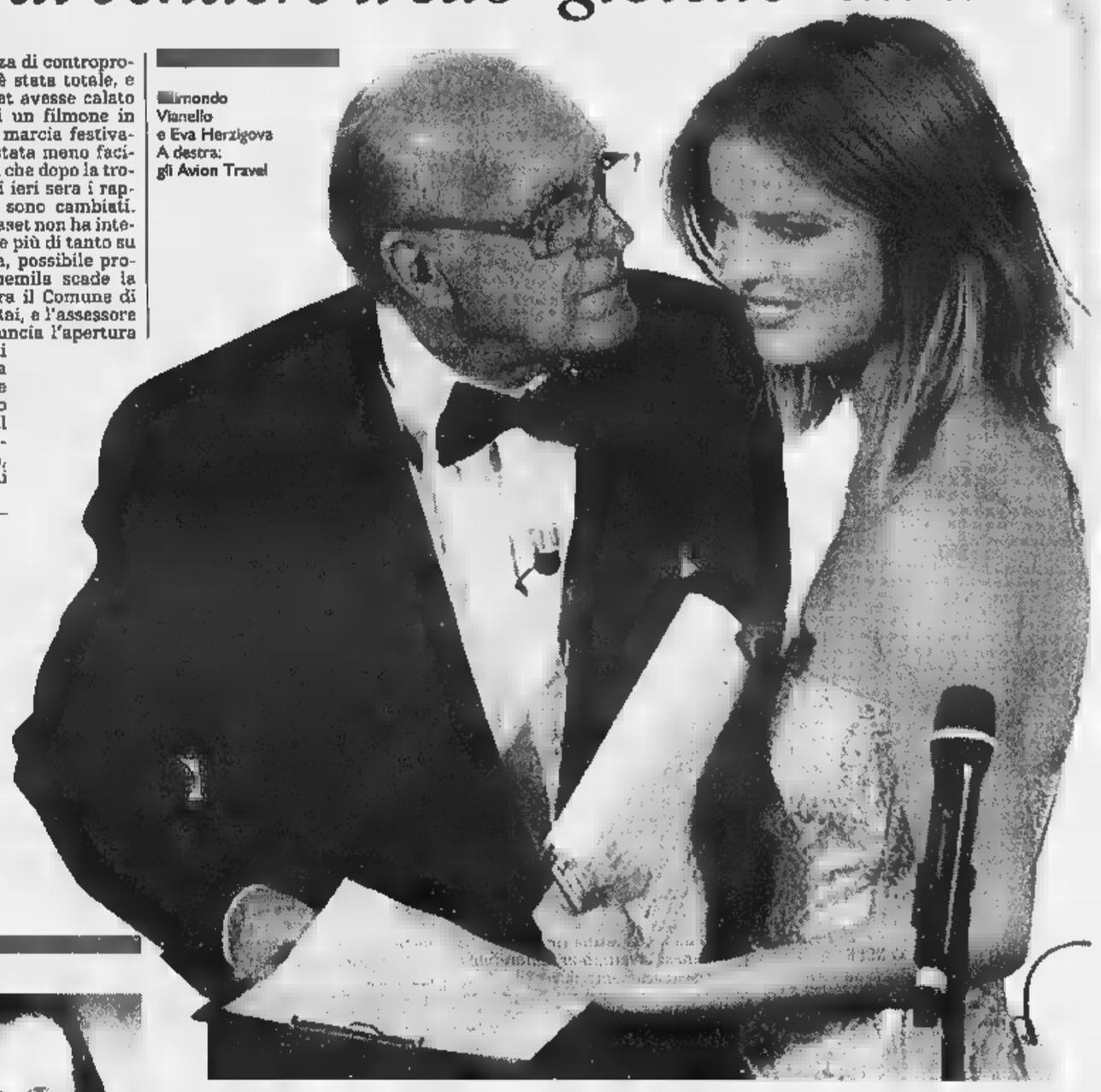
Come accade dopo le elezioni, tale risultato si spiega con acutezze varie. Chiosa Maffucci: «E' lo specchio di una stagione tivù con ascolti più "spezzettati". E poi martedì grasso, e questo fa calare di due milioni il bacino d'ascolto». Mentre gli italiani, sornioncelli, folleggiavano in maschera, la Rai raccoglieva comunque un «risultato superiore alle aspettative» dello stesso Maffucci che, apprendiamo, ha fissato la «linea d'allarme» attorno agli undici milioni. E con la formula più «leggera» delle tre serate intermedie la Rai conta una crescita degli «aficionados», che potranno bearsi di un mi- profluvio di canzoni e di un maggior spazio per le lepidezze vianelliane.

Il sor Raimondo poteva dare di più, l'altra notte, con Madonna tra le grinfie. Purtroppo, a detta dei bene informati, in quel cruciale attimo è successo qualcosa all'auricolare: o è arrivata l'indicazione «vai avanti», interpretata dall'anziano presentatore come un invito a tagliar corto, oppure è saltato il collegamento e il Nostro, ignaro d'inglese, non ha raccolto la battuta della maliarda «you have changed», sei cambiato, che poteva dare stura a gustosi riferimenti a Pippo Baudo, precedente anfitrione della Veronica Louise. Occasione perduta: la permanenza di Madonna sul palco (valore in audience: diciotto milioni) poteva, se prolungata, ingrassare il bottino complessivo, e alzare la media.

Nessuno ha sfruttato la «carta Madonna» Per un equivoco Vianello ha rinunciato a duettare con la star

Vera o falsa che sia la storia, Maffucci non ne fa . Rivece invece che l'assenza della gara dei big, castrando l'italico gusto per la tragedia, può togliere interesse al carrozzone; però aggiunge che tale decisione (da alcuni definita suicida) è strategica. Nessun cantante celebre accetta lo spietato meccanismo della trombatura. Tolta di mezzo la gladiatoria tenzone, sono arrivate Paola Turci e Silvia Salemi. Un dato è certo: stamattina la concorrenza Mediaset è annichilita. «Perché Sanremo è Sanremo?» batte «Striscia» nove milioni otto, mal contati; e nel prime time la Rai lascia al Biscione la miseria di otto milioni 110 mila irriducibili. «Hanno avuto paura», commenta Maffucci, ammettendo che la mancanza di controprogrammazione è stata totale, e che se Mediaset avesse calato un asso (metti un filmone in prima tivù) la marcia festivaliera sarebbe stata meno facile. Prova ne sia che dopo la trovata di Fede di ieri sera i rapporti di forza sono cambiati. Ma forse Mediaset non ha interesse a infierire più di tanto su una sua futura, possibile proprietà: nel Duemila scade la convenzione fra il Comune di Sanremo e la Rai, e l'assessore Bissolotti annuncia l'apertura fin da ora di una trattativa «con chiunque sia interessato al Festival». Il gioiello è dunque all'asta, chi offre di più?

Emilio Ferraris



Raimondo Vianello e Eva Herzigova A destra: gli Avion Travel

Eva: non ho difetti

«Scoprirete che sono perfetta»

SANREMO. E' bastata una serata di sorrisi, frasi in un italiano stentato ma simpatico e una presenza scenica da urlo perché il pubblico si innamorasse di Eva Herzigova. Un amore destinato a durare perché Eva, bella e impossibile, dopo anni nel fashion business sa come ci si comporta con i media. «Mi chiamo Eva e ho difetti» è la frase che la bionda spilungona praghese pronunciò e sedici davanti alla telecamera che filmava il suo primo provino. Ieri è stato il gran giorno per questa ragazzona che fin dal primo pomeriggio è stata assediata da un'interminabile fila di giornalisti. La supermodel ci riceve nel corridoio seduta su una sedia simil-Luigi XV e non possiamo non domandarle di quel fantomatico auricolare del quale si è parlato per giorni. Quella che vediamo in tv è un'Herzigova radiocomandata o no? «Non portavo alcun auricolare e non come avete potuto inventarvi una storia simile. L'altra avete visto tutti. Non sono nascosti. Semplicemente, ho studiato molto e ho imparato ciò che dovevo fare».

Come sta?

«Sono felice perché in tanti avete scritto che mi sarei comportata da bella statuina e invece ho dimostrato di saperci fare».

Per le prossime ci riserverà delle sorprese?

«Assolutamente sì. Scoprirete che perfetta, che so parlare italiano e una donna con molti pregi».

Cosa pensa dei cantanti in gara?

«Mi piacciono molte delle canzoni che ho ascoltato ma soprattutto sono impazzita per la Piccola Orchestra Avion Travel. Li ho trovati geniali».

Ha già parlato della serata con marito Tico Torres, il batterista di Bon Jovi?

«Sì l'ho sentito quindici minuti fa e mi ha detto sta per arrivare: mi terrà compagnia alla serata finale».

E' solito che musica ascolta?

«Di tutto. Amo il pop, il rock che mio marito ma anche la musica classica e Pavarotti. Non mi piace la techno, è ripetitiva».

IL MEDICO

«Così carico gli artisti»

SANREMO. Giovanni Stella, 45 anni, responsabile del Pronto Soccorso di Sanremo, è l'uomo del giorno, sempre pronto a soccorrere chi ha sbalzi di pressione, di umore, chi ha bisogno di una parola di conforto, di un incoraggiamento prima di salire in palcoscenico. E' lui il medico ufficiale del Festival, e fa pregare e dietro le quinte dell'Ariston, in un mini-ambulatorio, riceve a ciclo continuo i più o meno illustri pazienti. «Non trasformatemi in un personaggio, sono solo un medico che offre la propria disponibilità a tutti coloro che ne fanno richiesta, siano essi cantanti, giornalisti e addetti ai lavori». L'altro ieri, serata di esordio della 48ª edizione del «Sanremo», il dottor Stella ha avuto il suo da fare. «Nei corridoi, nei camerini, dietro il palco si percepiva un'ansia generale, senz'altro più pesante rispetto agli anni scorsi. Direi che questo stato d'animo era comune a tutti, ai campioni come agli esordienti».

Dopo questa esperienza le sue quotazioni in borsa popolarità saliranno parecchio. Cosa pensa di fare in futuro?

«Fino a quando ma lo potrò permettere la moda sarà sempre la prima occupazione. Certo, il cinema mi piace molto e recentemente ho fatto un film al fianco di Gérard Depardieu dove mi divertita tanto. Credo che in futuro la carriera di attrice è quella che mi attira di più».

Perché non ha parlato con Madonna visto che lei è l'unica sul palco a conoscere l'inglese?

«Perché Madonna ha spiazzato tutti. All'inizio sembrava che cantasse e se ne andasse senza dire una parola. Quando abbiamo visto che si è fermata con Raimondo, lo ha baciato ed addirittura disponibile alla conversazione abbiamo pensato: troppo tardi».

Un sogno segreto.

«Ne ho tanti. E' vero, ho già fatto tante cose, visto molti posti e conosciuto tante persone ma la mia curiosità è grande. Ripeto: quello dell'attrice il lavoro che mi attira di più. frequentando un corso di recitazione, voglio davvero imparare e migliorarmi e poi... quel che succederà lo dirà il destino».

Luca Dondoni

Andrea Mingardi

Mingardi, brano non inedito?

«Eseguito durante una crociera»

GENOVA. Quando lunedì un gruppo di amici genovesi ha visto scendere dalla scala dell'Ariston Andrea Mingardi e gli ha sentito attaccare le prime strofe «Canto per te», nel salotto di casa è scoppiato un applauso. «Ma quella che ha cantato a bordo, che ci ha fatto sentire in anteprima e che sperava di portare a Sanremo», ha esclamato. «Mingardi era con noi in crociera sulla Costa Vittoria nell'ottobre scorso, lui era salito Atene e una sera, venerdì 17 ottobre, ha tenuto un concerto nel salone delle feste, presentando, appunto, il brano inedito, davvero un bel regalo per gli oltre duemila ospiti della nave, quasi tutti francesi, tedeschi e americani», raccontano emozionati i turisti genovesi, iguari di rischiare di scatenare un putiferio, dopo il caso di Jo Squillo, cacciata dal Festival di Sanremo, negli anni scorsi, per aver cantato il brano in gara all'Ariston, qualche settimana prima in discoteca. Stavolta il brano festivaliero sarebbe stato presentato in galà crocieristico e, addirittura, fuori dalle acque territoriali italiane, ma la sostanza - regolamento del Festival alla - non dovrebbe cambiare. I crocieristi genovesi hanno confermato per filo e per segno l'esibizione, ripresa anche da un videoamatore e, forse, dalle stesse telecamere nel Salone delle Feste della Costa Vittoria che ha terminato il tour a Venezia, domenica 19 ottobre 1997.

[m. boc.]

IL CASO

TRA MUSICA E GIUSTIZIA

«Hanno arrestato Iva Zanicchi»

Ma era tutto uno scherzo ideato da Fede

MILANO EMILIO Fede ieri sera, serio al tavolo «chemin de fer», con programma sulla canzone truccata ha sbaracconato le regole della tv inchiesta, di quella verità, della fiction, del talk show, dell'antiSanremo e soprattutto della satira sulla Giustizia. Si è armato d'un programma dal titolo «Speciale: indagine sulla canzone truccata» dove via via ha fatto brillare mine testimonianze e trucchi come se spiegasse al telespettatore i meccanismi dei detonatori sugli inghippi sui dischi. Poi improvvisa la notizia bomba in studio: «Hanno arrestato Iva Zanicchi».

Gli ospiti del programma, Giuliano Ferrara, Alba Parietti, e il direttore del «Borghese» Vimercati, tremano d'indignazione. Fede manda in onda un filmato girato da Telelombardia dove nella notte s'intravede Iva che si copre il volto col collo della pelliccia mentre portata via su un'auto dagli agenti. «E' in manette? Non è in manette»: «Ok l'arresto è giusto o non è giusto?» «Ma dove sono i capi d'imputazione? E perchè Fede mostra con insistenza il filmato? «E' una infamia», e così via.

Ma all'inizio programma cartello in studio avvertito: «Tutto ciò che vedrete è assolutamente falso».

Fede con il suo fare sornione intanto si collega con i suoi inviati alla Brosio. «Guardati dal tram che ti sta dietro e dammi le reazioni sull'arresto della Zanicchi». Emilio gioca da par suo con i sentimenti del telespettatore, s'insinua mente processionaria urticante. Tuona Ferrara: «Povera Iva nelle mani di quel giudice». Alba Parietti si agita sullo scranno: Emilio non le è piaciuto e le piace il modo fare il giornalismo. Dice fuga: «Menomale che io giornalista non .

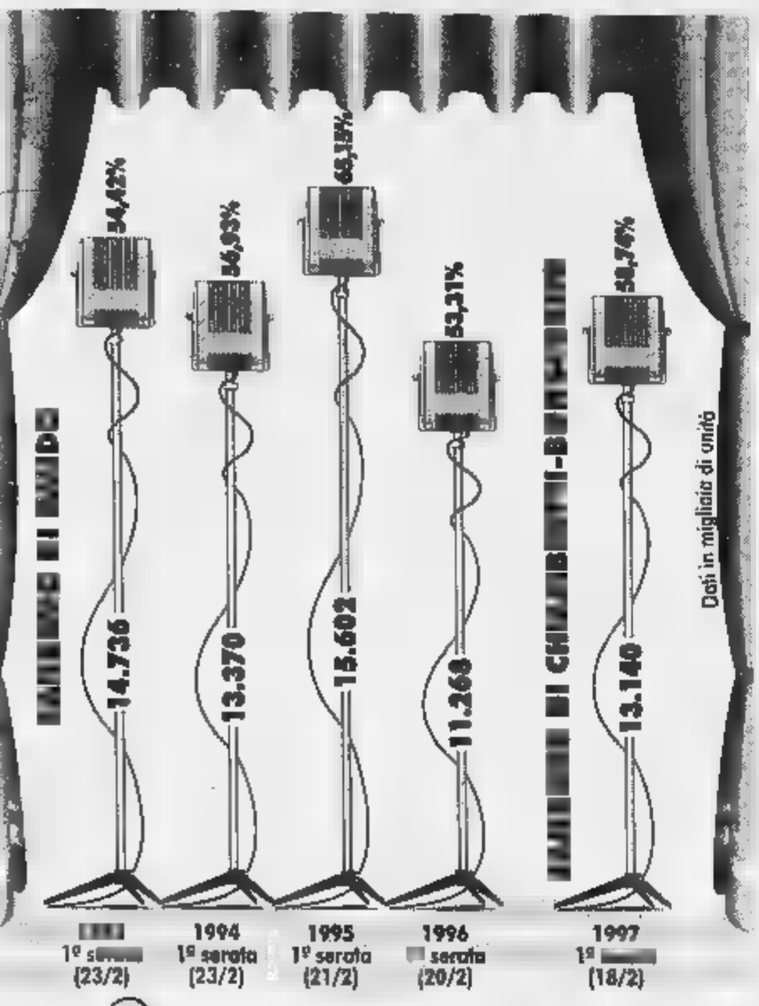
Vimercati continua chiedersi perchè mai Fede si ostini a mandare in onda quelle poche immagini di una donna distrutta dagli eventi. L'imperturbabile Emilio prosegue invece come un caterpillar nella distruzione del mezzo televisivo e domanda insinuante: «Ma dove finisce la verità e comincia la finzione?». Ma questa frase, buttata parere, tre gli animi tutti concentrati sull'arresto della povera Zanicchi. E non si capisce ancora che fine le abbiano fatto fare. Dal Palazzo di Giustizia giungono notizie fresche per il conduttore Emilio: «Sì, l'auto con la quale abbiamo visto portare via Iva è vata qui al Palazzo di Giustizia». Sulla adesso anche l'avvocato della Zanicchi che dice mesto che la sua cliente ha rilasciato poche righe scritte. Le legge: «Scrivo queste poche righe perchè venga-

Emilio Fede in trasmissione e Iva Zanicchi che si è prestata per fare lo scherzo

Vittima dell'inchiesta «Note pulite» E la Parietti finge indignazione

La cantante: l'ho fatto per insegnare che a volte la tv può essere bugia

Nella seconda ancora la leggerezza del presentatore affiancato da Herzigova e Pivetti



Piacevoli sorprese: Niccolò Fabi che ha bisogno di un po' di tempo e Paola Turci che ha finalmente ritrovato la grinta di una volta

Michael Bolton unico fra gli ospiti canta dal vivo «Nessun dorma» e la gente in teatro ha chiesto un bis La più votata è stata la Minetti

NAVIGATORI DI

Sanremo naviga anche su Internet. Nel sito de La Stampa sono incominciati ad arrivare voti ■ commenti degli aficionados del Festival. I più hanno eletto la bella non vedente Annalisa Minetti, in gara tra i debuttanti, come miglior cantante di questa quarantottesima edizione; e tra i big, gli Avion Travel.

Tutti sparano su Sanremo ma tutti ne parlano e tutti lo vedono, fan fede i dati milionari dell'Auditel. Così, sull'Evento più misconosciuto della storia dello spettacolo, ognuno ama dire la ■. Nei salotti, al bar, e, perché no, via Internet. Oltre alle preferenze, fioc■ le opinioni e i pensieri. Il ventottenne Nicola, per esempio, ha le idee precise: «Vianello è il solito mattatore, la Pivetti regge ottimamente la serata, la Herzigova fa la bella statuina ■ si salva grazie alle ■ grazie». Francesca di Napoli commenta: «Spero che l'anno prossimo il Festival duri meno», mentre Rino di Bordighera scherza (potizzando che, dopo Bongiorno e Vianello, «Sanremo '99 sarà presentato da Nunzio Filogamo!» e Leo liquida ■ Pivetti con un «ha le braccia troppo magre». Scherzi, polemiche, i■: il popolo Internet si ■ sentire. Per chi volesse scrivere al sito de La Stampa, aperto per i giorni ■ Festival, ecco l'e-mail: lettere@lastampa.it. [cr. c.]

«Dormi e sogna», la più bella

E con i «deb» tornano gli urlatori

DAL NOSTRO INVIATO

A vedere all'opera Raimondo Vianello, la fatina Herzigova ■ la comica Pivetti, non sembrerebbe così fisicamente devastante riuscire a condurre ■ Festival come loro fanno. Normalmente, con il dono di un'ironia semplice e simpatica, ■ qualche battuta di spirito («Mike Bongiorno è arrivato alla f■ di Sanremo perché dorme durante la trasmissione», ha detto ieri Vianello) ■ senza storpiare i ■ né stampare manifesti a morto. ■ semplicità e ironia sono doti rarissime in questo ambiente dove vince chi fa più rumore e chi le spara più grosse: ■ a caso «Striscia la Notizia», in mancanza d'altro, ha rispolverato i gialli dell'ultima epoca Baudo, intervistando un tale che sostiene di aver comprato una moto Suzuki con i soldi ricevuti da SuperPippo per il famoso manifesto funebre, e mostrando anche addirittura il poco edificante spettacolo di Sabani nudo a letto: ma «Striscia», si sa, campa sul trash. E anche il combattimento fra i galli canterini nasce in contesto da Prima Repubblica: no fa le spese chi davanti alla tv si deve sorbire urla e strilli dei concorrenti che pensano di far colpo torturando con le proprie tonsille anche le orecchie altrui. Sembra tornata, soprattutto fra ■ Nuove Proposte, l'epoca degli urlatori di trent'anni fa. Gente che ■ giù per le trippe mentre propina il proprio prodotto: Liliana Tamberi, una Bertè della bassa maremmana; Luca Sepe, che sembra sempre stia per scoppiare. ■ stasera rivedrete Paola Folli: finora ha fatto la corista, ■ si tramortisce ogni volta che si avventa sul microfono. Il fatto è che alla fine hanno ragione: quelli bravi, delle Nuove Proposte, li hanno mandati quasi tutti ■ a novembre.

L'altro giorno, Massimo Gramigni dell'Assomusica - l'associazione che raduna gli organizzatori di concerti - ci ha spiegato che sul palco dell'Ariston di Sanremo ci ■ dai ■ ai 170 radiomicrofoni tutti abusivi: poiché manca in Italia il regolamento che autorizza le radiofrequenze, tutti i radiomicrofoni ■ usando le bande militari. Miglior metafora su Sanremo specchio d'Italia non potrebbe esistere; ringraziamo perciò la sorte che sul palco di Sanremo, oltre ai nuovi urlatori e ai cloni di brani e artisti di successo (con il picco di Spagna che clona se stessa), siano riuscite ad arrivare - attraverso i microfoni «pirata» - anche alcune canzoni decenti, scampate al «dibbattito» filosofico/politico del Triumvirato selezionatore, che ieri ha pubblicamente confessato il proprio modus operandi (lasciandoci del tutto sconcertati).

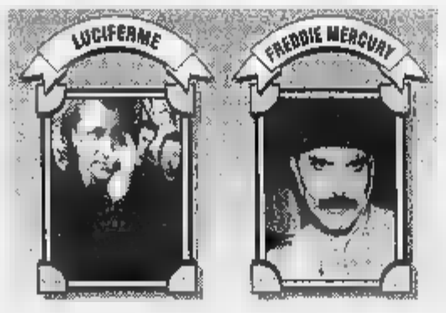
In una sfilata meno infinita rispetto a martedì, si sono potute riascoltare un poco più attentamente alcune ■ che potrebbero accompagnare degnamente i nostri prossimi mesi. In testa al gradimento generale, ■ eleganza e novità e nobiltà della proposta, ci ■ gli **Avion Travel** di «Dormi e sogna»: si è guadagnata finalmente una visibilità nazionalpopolare la «piccola orchestra» che la discografica Caterina Caselli ha testardamente sponsorizzato in questi ultimi anni puntando sulla qualità ed incurante dei pochi dischi venduti: la loro ■ viene eseguita ■ ■ microconcerto, con mille echi classici e una classe impeccabile. C'è poi un tipetto che ha bisogno di un certo tempo per essere gustato: **Niccolò Fabi**, ■ delle promesse dello scorso Sanremo, che sfida masochisticamente le giurie con «Lasciarsi un giorno a Roma», brano di struttura ambiziosissima, fra Verve (un po' troppo Verve, veramente) e Sting, che cattura a distanza. Fra le sorprese piacevoli, mettiamo anche **Paola Turci**, con «Solo con me», dove trova finalmente una grinta degna dei propri traguardi.

Crescono intanto, com'era prevedibile ■ come abbiamo scritto fin da domenica scorsa, le quotazioni di **Annalisa Minetti**, che in entrambe ■ serate del Sanremone è risultata la più votata fra i debuttanti, seguita a ruota ieri da **Luca Sepe**, il maschio più ■ gnalato dalle giurie (a dimostrazione che chi urla in Italia ha sempre ragione). Nella prima classifica ufficiale, di ieri ■, i due sono seguiti dai Taglia 42 (una delle realtà più convincenti della gara), da Serena C. al quarto posto, da Federico Stragà, da Costa che è sesto (ed è anche quello che copia di meno) ■ infine dalla Tamberi. In quanto agli ospiti, le All Saints potevano mandare un videoclip ■ perfino Robbie Robertson è stato costretto al playback. Bolton invece ha piazzato «Nessun Dorma», specialità della casa già al Pavarotti International, con perfino un bis del finale. Ah, l'America.

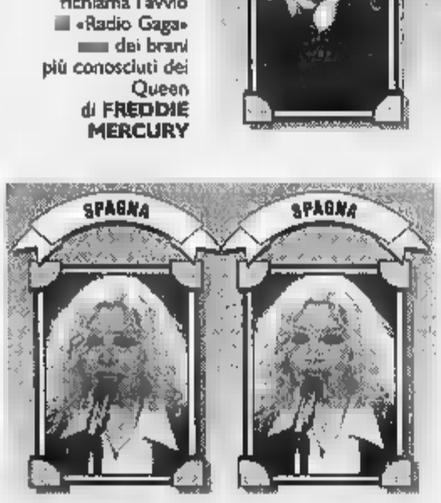
Marinella Venegoni

NOI SIAMO **I CLONI**

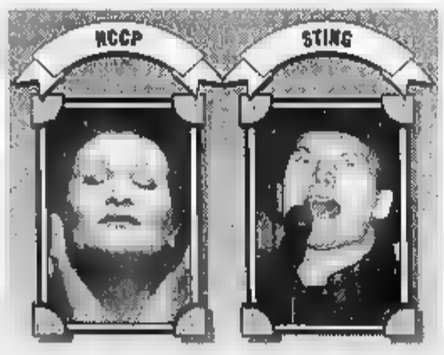
FEDERICO ■ La sua «Siamo noi» ricorda sia nella struttura complessiva del testo che in alcune parti della melodia «La storia» ■ **DE** ■



LUCIFERME. Fin dal primo ascolto, ■ può equivocare: la partenza de «Il soffio» dei Luciferme richiamano l'avvio ■ «Radio Gaga» ■ dei brani più conosciuti dei Queen di **FREDDIE MERCURY**



SPAGNA. Qui ■ al capolavoro dell'autocitazione: «E che mai sarà» è una chiara eco di «Gente come noi», mescolata ad altre precedenti suggestioni dell'artista



NCCP. Alcuni momenti delle sonorità ■ «Sotto il velo del cielo» richiamano alla ■ «Mad About You» ■ Sting, tradotta in italiano ■ «Muoio per ■

LA CLASSIFICA

■ *Per te*

○ **NITTI ■ AGNELLO**
I ragazzi innamorati

■ **RUGGIERO**
Amore lontanissimo

○ **PITONI**
Dimmi dov'è la strada per il paradiso

■
You're the one I love

■ **CCCP**
Sotto il velo del cielo

○ **PAOLA FOLLI**
Ascoltami

● **MANGO E ■**
Luce

○ **LUCIFERME**
Il soffio

■ **B■**
All I have to give
As long as you love me

● **ENZO JANNACCI**
Quando un musicista ride

○ **LISA**
Sempre

● **ALEX BARONI**
Sei tu o lei (quello che voglio)

○ **ERAMO ■**
Senza confini

○ ■
Come il sole

● **RON**
Un porto nel vento

Vincitore Viña ■ ■
Soy tal cual soy

● BIG; ○ PROPOSTE.

no lette da chi mi ama. Le accuse che mi rivolgono ■ infamanti e false. Chiunque stia dietro a questa infamia dovrà pagare. Iva». Da lacrime.

In sala anche il confidenziale Memo Remigi ■ l'urlatore Tony Dallara che dall'alto della età ricordano ■ quanto siano ■i amici ■ Iva. Insomma tutti le vogliono bene.

In studio aleggia un'aria di avvenuta sopraffazione, di ingiustizia palese. La gente intorno agli inviati, dal palazzo ■ Giustizia, dal festival ■ Sanremo si schiera. L'interesse per la notizia cresce. Alcuni si scagliano ■ Fede. Anche la Parietti, anche Ferrara. Lui imperterrito continua nella sua opera di sgretolamento fino al colpo di teatro. Annuncia: «Tolgo io l'arresto a Iva Zanicchi» e la bella Iva appare in studio in tutto il suo opulento splendore emiliano. Spiega: «E' una beffa, cari telespettatori, che dimostra una verità: cioè che i telespettatori possono venire beffati dalla tv».

Rincara Ferrara (era d'accordo fin dall'inizio col diabolico Fede): «Attenti, questa ■ una farsa ben riuscita, che nell'Italia degli anni Novanta sembra vera».

Emilio Fede gongola. Un altro en plein a Sanremo. Che cinema in tv.

Nevio ■

PALMIERI & PAPERE

Avion Travel bravi anche senza chitarra

ACI ■ Fausto Mesolella degli Avion Travel (pardon: della Piccola Orchestra Avion Travel), può rallegrarsi. L'altra sera la sua chitarra non si è sentita, azzittita da un disguido tecnico - causato dall'attrezzatura ■ gruppo, non da errori Rai, precisa la patronessa della band, Caterina Caselli. Lo stesso incidente penalizzò nel '93 Luigi Schiavone, chitarrista di Ruggeri. Quell'anno, Ruggeri■ il Festival con «Mistero».

DELLE ■ Ovviamente, nessuno ha enfatizzato il trascurabile particolare della canzone ■ chitarra. Anche perché gli Avion Travel non ■ ■ persi in piagnistei. Hanno preferito, lasciato l'Ariston, trasferirsi al teatro del Casinò ■ offrire, a chi li ha voluti ascoltare, uno straordinario concerto: mostrando di che cosa sono davvero capaci. Sul palco anche Fabrizio Bentivoglio, complice della Piccola Orchestra nell'operina «La guerra vista dalla luna». L'attore si è confermato gradevole cantante; mentre Peppe Servillo, cantante degli Avion Travel, s'è confermato gradevole attore, reinterpretando con brechtiana epicità persino la famigerata «Ma che freddo fa». Rivelazione: non credete ■ chi cerca di salvare un cantante dicendo ■ bravo, ma la canzone è brutta». Non esistono brutte canzoni. Esistono soltanto cattivi cantanti.

AI BUSI La Rai si (pre)occupa di Busi, ospite del Dopofestival in libertà (di parola) vigilata e inevitabile star del giorno: «Mi hanno detto di parlare solo ■ interrogato, ■ per stare tranquilli mi aprono il microfono quando decidono loro», rivela l'Aldissino.

LE ■ Microfono aperto, invece, per Zenima, partner di Mango: ■ quale afferma: «A Sanremo si deve parlare di canzoni, non dei vestiti delle vallette». Vallette. Herzi & Piva ringraziano commosse.

■ ■ C'è un mistero nell'intervista di «Striscia la Notizia» a Peppino Faiella, il napoletano che afferma di esse■ stato pagato da Pippo Baudo, due anni fa, per diffondere i fa■ manifesti a morto che il presentatore attribuì a «Striscia» stessa. In tivù ieri sera si è visto chiaramente che il Faiella, che pare faccia parte di un gruppo di cabaret, porta al collo un pass di quelli rilasciati dall'organizzazione del Festival. L'ufficio stampa della Rai, ieri sera, ha comunicato che l'uomo risulta ufficialmente accreditato come operatore di una tivù canadese.

■ L'incontro-stampa di ieri mattina è stato - curiosamente - dedicato anche alle canzoni, presente in aula del triumvirato selezionatore, Boncompagni De Gennaro Serio. ■ vispo Gianni apre il dibattito affermando «al bacino d'ascolto preferisco il bacino della Herzigova», e richiamando l'attenzione del colto e dell'inclita sulle qualità artistiche ed estetiche di una violinista dell'orchestra. Poi De Gennaro spiega che loro hanno scelto le Nuove Proposte «per le voci, ■ sulla base dei brani presentati a Sanremo Giovani: ma non abbiamo avuto il controllo sulle canzoni portate al Festival». ■ dire che sono fetecchie. Quindi ■ conversazione verte sugli artisti che, invitati, hanno cortesemente rifiutato: ■ hanno detto di no Almamegretta, Articolo 31, Sottotono. Ustmamò confessa De Gennaro. Senza stupirsene, in quanto ragaz■ sveglio. Immancabile il mini-convegno sul trash, ■ cantanti esclusi in quanto trash e quelli esclusi perché, pur essendo trash, proponevano una canzone poco trash: vedi Romina Power, ■ Nino D'Angelo che, Boncompagni dixit, «stranamente ■ un pezzo non ma■. Molto Sanremo, molto chic.

Gabriele Ferraris

Ciclone Backstreet Boys

Polizia contro l'assalto delle ragazzine

I Backstreet Boys Sanremo è blindata per l'arrivo del gruppo di Orlando che arriverà da Nizza e poi ritornerà in Costa Azzurra

SANREMO. Oggi sul festival si abbatterà il ciclone Backstreet Boys e già sappiamo che le vie di Sanremo saranno prese d'assalto da fiumane di teen-agers capaci ■ buttarsi anche sotto un autobus pur di sfiorare l'orlo dei pantaloni di uno dei cinque ragazzini che, ■ volerlo, hanno raccolto l'eredità dei Take That. E' l'entusiasmo di sempre. Sanremo ■ blindata, i poliziotti escono in forze, il Comune ha fatto scattare un piano anti teen-agers. Dalla casa discografica fanno sapere che i ragazzi arriveranno da Orlando questa mattina, atterreranno ■ Nizza alle 14 ■ quindi andranno ■ Sanremo dopo una breve sosta ■ Montecarlo. E' stato scelto l'Hotel Astoria ■ lo chef ha già preparato un menù con gnocchi al pesto e insalata di polipo anche ■ per annaffiare il tutto i giovanissimi musicisti hanno chiesto ■ tè e della Coca Cola al posto di un fresco bianco. Alle 16 conferenza stampa all'Ariston e poi via alle prove. Seguirà una breve pausa, poi l'esibizione sul palco. Chi s'immaginava una sosta sanremese un po' più lunga è rimasto deluso. Finito di cantare i cinque scapperanno via in un lampo concedendosi per pochi secondi al solito sciame di paparazzi. Ieri il pubblico ha conosciuto le All Saints e ha apprezzato la loro tenera «Never ever». Shaznay T. Lewis, Melanie Blatt, Nicky Appleton e la sorella Natalie hanno appena vinto due Brit Awards nella natia Londra ■ ora sono ■ ■ in giro per il mondo. «Siamo già state un po' in tutti i Paesi - dice Melanie - e ■ dovremo rifare il giro del mondo. Ci metteremo un bel po' a scrollarci di dosso l'eredità anti-Spice Girls. L'impegno più gravoso ■ proprio ■l convincere la gente della bontà delle nostre canzoni». [l. d.]

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso [redacted] via Roma 80 - via Marenco 32, t. 6665211; MILANO, via G. Carducci 29, t. 24424611; ALBA, [redacted] M. Coppino 8, t. 442110; ALESSANDRIA, via Vochieri 80, t. 442543-442544; AOSTA, località Amérique 95 Quart t. 765629; ASTI, via Aneca Zecca 3, t. 32222; BARI, via Amendola 166/5, t. 5485111; BIELLA, viale Roma 5, t. 8491212; BOLOGNA, via Amendola 13, t. 255952 r.a.; BRA, via Verdi 7, t. 431003; CAGLIARI, via Ravenna 24, t. 305250; CASALE MONFERRATO, via Corte d'Appello 4, t. 452154; CATANIA, corso Sicilia 37/43, t. 7306311; CATANZARO, via M. Greco 78, t. 724090-725129; COSENZA, via Monte Santo 39, t. 72527; CUNEO, via Grandis 11, t. 630832-699939; FIRENZE, via Don [redacted] 46, t. 561192-573668; [redacted] via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184-582560; [redacted] ZANO, via Cervino 13, t. 913839; [redacted] via Alfieri 10, t. 273371-273373; LECCE, via Trinchese 87, t. 314185; MESSINA, via U. Bonino 15/c, t. 2930855; NAPOLI, via Caracciolo 15, t. 7205111; NOVARA, via Cavour 13, t. 33341; PADOVA, via Gattamelata 108, t. 775294-8073144; PALERMO, via Lincoln 19, t. 6225100; REGGIO CALABRIA, via Ten. Panella 13, t. 24478-24479; [redacted] via Quattro Fontane 15, t. [redacted]; [redacted] via Gioberti 47, t. 5015[redacted]; [redacted] p.zza Marconi 3/5 3/6, t. 811182; VERCELLI, via Duchessa Jolanda 20, t. 53754-62592; oltreché presso tutti i corrispondenti della Publikompass S.p.A. Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 20% globale.

[redacted] A RIGA DELLE [redacted]
(IVA ESCLUSA)

1	Affari e Capitali	L. 24.000
2	Attività Commerciali	L. 24.000
3	Lavoro Offerte	L. 22.000
4	Lavoro Domande - operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, [redacted] sitter, lavori vari e part-time	L. 7.700
	tecnici	L. 13.500
	altre domande	L. 22.000
5	Immobiliare Vendita	L. 24.000
6	Immobiliare Acquisto	L. 24.000
7	Affitti Offerte	L. 22.000
8	Affitti Domande	L. 22.000
9	Autoveicoli	L. 22.000
10	Viaggi e Vacanze	L. 22.000
11	Matrimoniali	L. 22.000
12	Varie	L. 22.000

Avvisi urgenti data fissa [redacted] il doppio. Neretti urgenti, data fissa o urg[redacted] il triplo.

In tema di offerte di impiego e lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

AFFARI E CAPITALI

A. FINANZIAMENTI immediati a tutti. A proprietari auto telefonandoci la targa. Fiduciari anche firma singola. No spese anticipate Seret (U.I.C. n. 4395) "PRESTIT" 011.561.7521 corso [redacted] Umberto 67 To.

A norma di legge finanziamenti velocemente qualsiasi importo. Consulenza SpA 0422 426.376 - 422.527 CCIAA TV 229441

FAIT FINANZIAMENTI
autoveicoli, immobili [redacted] dal 1966. Competenza [redacted] rapidità riservatezza. Nessun costo da anticipare. Torino via Avogadro [redacted]. Telefono 011 562.8070 - 562.0136. Iscrizione Ufficio Italiano Cambi n. 16414.

FINCOTEX S.P.A. (U.I.C. 5081) [redacted] fiduciari anche a firma singola. Finanziamento immobiliari. Nessuna spesa anticipata. Torino corso Francia 15. Tel 434.4203 - 434.4826.

SVIZZERA velocemente eroghiamo qualsiasi importo firma singola tassi bancari Tel. 004191 610.2961. British Virgin Islands Registrar Companies n. 242973

ATTIVITA' [redacted]

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO

[redacted] urgenza di acquisire attività commerciali in buona posizione trattative veloci. Max serietà. Tel. 011 387.880.

ATTIVITA' da cedere industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar. Clientela selezionata acquista. Pagamento contanti. Tel. 02 295.18014

[redacted] AZIENDE [redacted]

BAR caffetteria nel miglior punto vendita di Torino vendo a gestori volonti [redacted] di lavorative Tel. 517.0105

BAR caffetteria zona importante centralissima alto reddito garantito angolare ottimo prezzo Tel. [redacted]

OCCASIONE unica [redacted] attivi caffetteria pasticceria mq 200 su corso di gran passaggio. Tel. 500.179 - 595.852

STELLA 447.6280 abbigliamento bimbi su corso Vittorio Emanuele arredamento nuovo cede per trasferimento dilazioni.

STELLA 447.6280 pellicceria zona corso Vittorio buon giro affari urge cedere per malattia L. 35 milioni.

[redacted] contralissima [redacted] netto L. 200 milioni due appartamenti alloggio anticipo L. 400 milioni. Frana 562.3250

[redacted] lotto totocalcio collina utile netto L. 230 milioni ampia moderna anticipo L. 500 milioni. Frana 562.3250

[redacted] lotto zona Esposizioni moderna levata L. 20 milioni forti utili anticipo L. 350 milioni. Frana 562.3895

TABACCHI zona prestigiosa ampia angolare levata L. 34 milioni alti utili anticipo L. 600 milioni. Frana 562.3895

LAVORO OFFERTE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

CERCASI apprendisti stampisti con diploma professionale per costruzione stampi Tel. 309.9872

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

CERCASI cuoco/a fisso veramente capace e personale di sala per servizi sabato e domenica. Tel. 0121 56.143 - 56.560.

COMMESSI cassiere anche inesperti nuovo ipermercato ricerca. [redacted] 1698 52.824 L. 1520/m. piy [redacted] max 3 minuti. Informazioni Tel. 011 561.2323 banca lavoro

COMMESSO/A capace di personalizzare abiti e distribuire riparazioni esterne cerca boutique uomo. Scrivere indicando età referenze posti [redacted]. Scrivere Publikompass 8625 - [redacted] Torino

[redacted] part-time o tempo pieno cercasi commessi/e vetriniste da inserire nella grande e media distribuzione. Et. 16/26 anni. Tel. 011 [redacted].5501

IMPIEGATI

AZIENDA offre 10 posti lavoro a militesenti 22/35enni in Cn -To- Pinerolo come P.R. L. 2/4 milioni mese Tel 648.1082

COMMERCIALISTA [redacted] esperto/a ragioniere/a part-time Tel. 011 562.1793

SOCIETA' impianti di sicurezza con sede cintura Torino Ovest [redacted] geometra o perito con esperienza almeno biennale CAD e pacchetti applicativi per Windows. Sarà titolo preferenziale la conoscenza scritta e parlata della lingua inglese e l'esperienza nel settore impianti di sicurezza. Scrivere: Publikompass 5824 - 10100 Torino

TECNICI

[redacted] S.P.A. [redacted] per proprio ufficio tecnico [redacted] ingegnere [redacted] Inviare curriculum via fax 0172 96.256

[redacted] VARI E PART TIME

OPE[redacted] inserimento lavoro veloce [redacted] me parrucchiere/a o estetista tramite formazione accelerata. Tel 011 485.308

[redacted] alta minimo 1,70 [redacted] alto minimo 1,807 CM spazio per te nella moda pubblicità. Tel 397.0937

[redacted] diplomato? Diventa perito [redacted] previo corso di [redacted] Abilitazione statale. Tel 397.0942

SELEZIONIAMO personale [redacted] inserire [redacted] turistico/alberghiero previa formazione Tel 011 489.658

AGENTI E RAPPRESENTANTI

[redacted] Azienda per apertura nuove filiali in Torino e provincia seleziona personale di [redacted] e un fattorino. Corsi di formazione gratuiti, disponibili immediata minimo garantito da concordare. Presentarsi [redacted] 26 corrente mese [redacted] Hotel Lancaster corso Turati [redacted]. Ore 10,30/13 14,30/18

MULTINAZIONALE ricerca responsabili di zona cui affidare in esclusiva aree in provincia di Torino Biella e Vercelli. Richiedesi età massima 30 anni esperienza biennale di vendita. Garantiamo formazione supporti economici elevate provvigioni. Tel. 167 010.069 Signor Diego La Vecchia.

[redacted] l'Italtelex di Torino. Operiamo dal 1987 nel campo delle forniture e dei materiali di consumo per l'ufficio. La nostra divisione Marketing ci chiede di realizzare la ricerca di nuove risorse, [redacted] alle persone interessate [redacted] inserire [redacted] commerciale [redacted] disposti ad investire su persone sane, determinate. Chiediamo tempo, entusiasmo, fantasia. Offriamo mercato, rimborso spese fisso, programma di formazione permanente, reale possibilità di carriera e di interessanti guadagni. Età massima 35 anni. Occorre auto per spostamenti. I colloqui di presentazione vengono fissati allo 011 242.0409 [redacted] ufficio. Grazie per l'attenzione.

SOCIETA' operante su tutto il territorio nazionale cerca agenti per [redacted] Novara Biella [redacted] Torino Aosta ed Alessandria. Si richiede serietà attitudine alla vendita, auto propria, disponibilità immediata. Offresi rimborso spese supporto alle vendite, inquadramento Enasarco, provvigioni di [redacted] interesse. Inviare curriculum a Publikompass 2644 10100 Torino.

TECNOCASA affiliato Studio Piossasco ricerca diplomato/a militesenti da inserire nel [redacted] per Torino e cintura sud. Tel. 011 595.203

LAVORO DOMANDE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

OPERAIO 40enne rettificatore cerca qualsiasi lavoro su macchine programmate o presso qualsiasi lavoro purchè sano passaggio diretto. [redacted] 011 [redacted]

RETTIFICATORE 40enne [redacted] esterni 50 livello cerca lavoro con passaggio diretto. Tel 011 959.4526

30ENNE offresi come autista [redacted] C/O, magazziniere o elettricista, operaio. Telefonare 726.730

PERSONALE PUBBLICI [redacted]

CUOCO lunga esperienza offresi stagione [redacted] oppure fisso. Tel. 0322 845.034

[redacted] seria e volenterosa, diploma scuola alberghiera cerca lavoro diurno, per servizio sala, zona Torino - Chivasso. Tel. 0336 256.8290.

IMPIEGATI

A.A.A. [redacted] contabilità, bilanci ecc. esperienza ventennale offresi a ditte o studi Tel 0338 583.6215

[redacted] commerciale e amministrativa 39enne pratica ufficio no [redacted] residente [redacted] part-time [redacted] 957.5033 - 309.3006

DIPLOMATA seria e dinamica esperta gestione clienti fornitori banche prima nota, PC Word Excel predisposizione contabilità pubblico. Tel 606.6828

IMPIEGATA contabile esperta iva, banche, gestione clienti fornitori, magazzino, uso PC. Tel 605.2894

IMPIEGATA in mobilità con esperienza in ufficio stampa ed edizione professionale [redacted] tricologica estetico cosmetico [redacted] per assunzione part-time. Conoscenza sistemi Mac e Dos e lingue straniere referenze Tel [redacted]

ISO 9000 41 [redacted] componenti elettronici magazzino acquisti, patente D, offresi. Tel 619.3316

LAUREATA economia e commercio pluriennale esperienza responsabile [redacted] e controllo di gestione esamina proposte Tel 0335 353.3036

RAGAZZA 23enne cerca lavoro come impiegata o receptionist, bella presenza, predisposizione [redacted] contatto [redacted] pubblico uso PC in Windows 95. Tel. 317.7912

RAGIONIERA 28enne esperienza contabilità generale clienti/fornitori banche telluri intra cee, iva. Tel. 619.7024

RA[redacted]ennale esperienza contabilità bilanci CEE problematiche fiscali esamina proposte anche part-time Tel [redacted]

RAGIONIERE programmatore cerca lavoro come prima esperienza presso commercialista. Tel 011 220.5902.

SEGRETARIA 31enne pluriennale esperienza presso studi legali discreta conoscenza inglese PC e commissioni cerca impiego. Tel [redacted]

25ENNE esperienza lavori ufficio uso PC offresi a seria azienda anche part-time Tel. 226.0457

25ENNE esperta [redacted] 97 gestione centralino inglese, francese cerca lavoro come impiegata Tel 011 452.5809

29ENNE esperienza pluriennale contabilità amministrazione uso PC, inglese, francese offresi a seria ditta. Tel. 909.0679

32ENNE contabile esperienza decennale buona conoscenza PC, Word, Excel offresi anche part-time Tel. 800.6320 sera.

IMMOBILIARI VENDITA

TORINO [redacted]

A. GEDIM 562.7586 C.d. Turin adiacente via Susa [redacted] spazioso saloncino 2 camere cucina bagno ottimo prezzo.

A. GEDIM 562.7586 via Pietro Micca/via dei Mercanti signorile [redacted] totale [redacted] con bagno

A. [redacted] Europa ampio saloncino 2 camere cucina bagno L. 240 milioni volendo box.

A. [redacted] 562.9801 libero [redacted] finemente ristrutturato piano alto luminoso camera cucina bagno ripostiglio.

A. SERIM 562.9801 libero corso Francia (piazza Rivoli) piano alto 2 [redacted] tinello cucinino bagno L. 180 milioni

A. SERIM [redacted] corso Regina (Porta Palazzo) 2 piano 11 [redacted] servizi balconi L. 170 milioni

[redacted] libero corso S. Maurizio (Giardini Reali) panoramico 2 [redacted] camere cucinotta bagno

A. SERIM 562.9801 libero Crocetta via Caboto buon stato 2 camere [redacted] cucinotta bagno cantina soffitta

A. TOSCANO Spa corso Re Umberto lussuoso salone camera cucina bagno balconi L. 135 milioni, Tel. 581.3050

[redacted] Spa corso Vittorio luminoso 4 camere cucina bagno balconi posto auto L. 139 milioni Tel 581.3050.

A. TOSCANO [redacted] Parco [redacted] panoramico camera cucina tinello bagno balconi L. 138 milioni (8186) Tel. 581.3050.

A. TOSCANO Spa presso piazza Castello lussuoso rifinito salone doppio pranzo 3 camere cucina 3 bagni balconi cantina L. 650 milioni. Tel. 561.3050.

A. TOSCANO Spa via Servais affare signorile salone doppio 2 camere cucina biservizi balconi L. 315 milioni. Tel. 561.3050.

A. TOSCANO Spa via Vanimiglia ampia metratura camera cucina bagno balconi L. 87 milioni (7196). Tel. 561.3050

ABITAZIONE corso Galileo Ferraris signorile salone 6 camere cucina tripli servizi lavanderia cantina soffitta Tel 568.3629

ABITAZIONI

d'epoca signorili (Carmes Statuto) via Juvarra 20 salone 2/3/4 camere pluriservizi prezzi affare Visite 14/18 Tel. 812.5060 - 503.313

[redacted] via Guido Reni signorile panoramico salone 3 camere tinello biservizi cantina box. Immobiliare 983.3672.

ADIACENTE via Magellano libero 4: piano, 2 [redacted] tinello cucinino servizi cantina. Immobiliare 983.3672

[redacted]**ARE** libero via Montello camera cucina bagno termoautonomo radiato in ottima palazzina L. 88 milioni Tel. 532.170

AFFARE S. Rita via Filadelfia vuoto ingresso camera cucina bagno [redacted] L. 85 [redacted] Tel 437.4248

[redacted] E ATTICI
[redacted] pressi piazza Sabotino [redacted] 2/3 [redacted] cucina biservizi [redacted] box. [redacted] consegna [redacted] vende con ritiro permuta. Tel. 532.170.

A L. 175 milioni viale Mughetti ristrutturato soggiorno 2 camere bagno lavanderia posto auto Gabetti 253.747.

A L. 250 milioni Parco Rignon corso Orbassano salone 2 camere cucina 2 bagni. Gabetti S Rita. Tel [redacted]3.

ARCASE IMMOBILI [redacted] collina di Torino zona panoramica villa uni/bifamiliare ampio parco Tel 504.333

[redacted] **IMMOBILI DI PRESTIGIO** precollina Torino prestigiosa costruzione d'epoca con ampio parco e dependance. Disponibilità superficie da mq 200 a 1000 Telefonare 011 504.333.

A Torino vendesi nuda proprietà salone 2 camere tinello cucina ingresso servizi affare L. 195 milioni. Tel. 850.2132

ATTICO

in nuova costruzione zona Parco Ruffini signorile appartamento mq 180 piy locale sottotetto mq 140 ampi terrazzi portineria L. 530 milioni. Tel 0347 421.5701

A 87 MILIONI
pressi via Borgaro termoautonomo ingresso camera cucinetta ristrutturato 3: piano. Gabetti 253.747.

BORGO VITTORIA via Natale [redacted] ingresso salone 2 camere tinello cucinino biservizi [redacted] da mq 125. Tel. 546.[redacted]

CAMPIDOGLIO [redacted] d'epoca luminoso soggiorno 3 camere cucina biservizi prezzo interessante. Esim 480.135

[redacted]
Santa Rita appartamento piano 4: signorile luminoso mq 120 vista su verde permuta stessa zona mq 100. Germani 812.8146.

CANTIERE
Santa Rita appartamento piano 7: signorile semi mansardato mq 120 con terrazzino e box auto. Permuta direttamente Germani 812.8145.

CENTRO in splendido palazzo barocco in ristrutturazione conservativa particolari appartamenti signorili Tel [redacted] 2962

CENTRO via Bogino [redacted] casa storica libero ristrutturato monolocale cucinotto bagno Gabetti Crocetta Tel [redacted]

CIT TURIN via Cibrario libero soggiorno 2 camere cucina bagno 2 arie portineria ascensore Emmedue 562.9487

COLLINA privato vende nuovo [redacted] terra in giardino condominiale bicamere salone cucina biservizi ampio terrazzo box servizi e negozi. Tel. 205.2736

CORSO Einaudi pressi recente signorile piano alto salone 2/3 camere [redacted] biservizi box Esim 480 [redacted]

CORSO Francia [redacted] Turin palazzo d'epoca attico signorilissimo 300 mq [redacted] box [redacted] vende Cervino 011 751.944

CORSO Francia libero 1. piano ben tenuto 2 camere cucina bagno L. 180 milioni Gabetti Viberti. Tel 335.8703

CORSO Francia palazzo Cristallo salone 2 camere cucina 2 bagni grande terrazzo box L. 450 milioni. Tel. 517.6040

CORSO Francia piazza Bernini in [redacted] recente prestigiosa ultimo piano panoramico mq 210 [redacted] pranzo 2 camere camera cucina biservizi. Tel 596.169.

CORSO Francia stabile signorile appartamento [redacted] mansardato salone 4 camere cucina 3 servizi box [redacted].8186

CORSO Giulio [redacted] Gabetti 3 camere tinello cucinino Gabetti Giulio Cesare Tel. 248.1653

[redacted] GIULIO CESARE

pressi vendesi alloggi nuova costruzione in edilizia privata di ingresso salone 2 camere cucina doppi servizi a L. 189 milioni M. Case Sas 770.7531

CORSO Lecce [redacted] 3 camere cucina [redacted] gno [redacted] piano [redacted] termoascensore L. 210 milioni Ipi 561.7091

CORSO Moncalieri fronte Po Valentino salone 3 [redacted] biservizi giardino privato box Immobiliare 983.3672

CORSO MONTECUCCO
liberi signorile salone 2 camere tinello cucinino 2 bagni box. Gabetti Viberti. Tel. [redacted]

CORSO Montecucco (via Tolana) prestigioso salone cucina 3 camere biservizi cantina box. Magistrelli 920.6302.

CORSO Novara pressi casetta libera di soggiorno angolo cottura camera bagno cortile Gabetti. Tel. 248.1653

CORSO Re Umberto libero in [redacted] signorile 2 camere cucina bagno lavanderia L. 150 milioni. Utip 562.9976.

CORSO Tassoni libero signorile piano alto salone 2 camere cucina 2 bagni. Gabetti Parella. Tel. 756.[redacted]

CORSO Telesio 7: piano soggiorno 2 camere tinello cucinotta bagno box. I.J.T 779.0786

CORSO TRAPANI

(adiacenze) in elegante palazzina di nuova costruzione 2 appartamenti di mq 110 e mq 60 abbinabili. Tel. 385.1623

CORSO Unione Sovietica signorile salone 3 camere cucina 2 bagni ripostiglio cantina mq 150 Realty 842.821.

CORSO Unio [redacted] Traiano camera tinello cucinino bagno L. 105 milioni Gabetti S. Rita. Tel. 359.393.

CORSO Vittorio bellissimo appartamento 4 saloni 3 camere cucina servizi 3: piano affare L. 450 milioni. Tel. 850.2132

CRIMEA prestigioso doppio ingresso salone 4 camere cucina 3 bagni terrazzo garage Gabetti Crimea Tel 660.4240

CROCETTA vicino libero ristrutturato camera tinello servizi ascensore termoautonomo Gabetti Crocetta. Tel [redacted]

[redacted] A 581.3535 precollina [redacted] e Chieri. Nuove costruzioni con eleganti appartamenti consegna estate '98 possibili permute facilitazioni pagamento mutuo 4,5%

EDILCASE 561.3535 corso Dante adiacente [redacted] libero [redacted] del '80 silenzioso [redacted] camere tinello cucinino e bagno L. 180 milioni. Volendo box auto

EMMEDUE [redacted] libero [redacted] Ospedali ristrutturato ingresso 2 camere cucina bagno termoautonomo L. 135 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero corso Tassoni signorile ultimo piano ingresso 2 camere tinello cucinino bagno

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero ristrutturato corso Rosselli ampio, ingresso camera cucina bagno L. 85 milioni

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero zona piazza Adriano come nuovo 3 camere tinello cucinino L. 210 milioni.

FIMINTERI IMMOBILI via Governolo bella casa d'epoca salone 6 camere cucina bagni box L. 780 milioni. Tel. 517.0021.

FIMINTER IMMOBILI corso Massimo d'Azeglio signorile mq 190 piano alto vista collina portineria. Tel. 517.0021.

FIMINTER IMMOBILI [redacted] Re [redacted] mq 170 piano alto panoramico in stabile lussuoso con portineria. Tel. 517.0021

G.E.A. [redacted] Monginevro [redacted] costruzione signorili appartamenti di varie metrature ottime finizioni, permute. Tel. 562.9809.

I.G.I. 663.5440 corso Tassoni pressi termoascensore ristrutturato soggiorno camera cucina bagno 2 arie ottimo prezzo.

I.G.I. 663.5440 corso Vercelli villetta nuova costruzione su 2 livelli mq 115 [redacted] cieli box L. 357 milioni

LIBERO alloggio di mq [redacted] L. 75 milioni via San Donato [redacted]. Tel. 980.9535.

LINGOTTO [redacted] adiacente ingresso living [redacted] cucina bagno L. 79 milioni. Gabetti Nizza Tel. 663.3574

LINGOTTO via Cortemilia libero [redacted] tinello cucinino bagno piano alto termoascensore L. 180 milioni Ipi 561.7091

MOLINETTE
pressi impresa vende alloggi da L. 180 milioni ritiro permuta. Tel. 963.3870 cantiere 9/15/19 964.7067.

[redacted] propriet' [redacted] Traiano ingresso [redacted] camera tinello cucinino e bagno L. [redacted] milioni Gabetti S. Rita [redacted] 359.360.

[redacted] **CARRARA** [redacted] del [redacted] ingresso [redacted] camere cucina bagno 3 arie volendo box L. 180 milioni Emmedue [redacted]

PARCO TESORIERA
via Cristalliera 1/2/3 camere cucina bagno occupati da L. 71 milioni, possibilità box. Gabetti 87.672.

PARELLA via Belli libero [redacted] 2 camere cucina bagno L. 130 milioni Gabetti Par[redacted] Tel [redacted]

P[redacted] Bernini pressi in villa salone con caminetto disimpegno 2 camere 2 bagni cucina abitabile. Mongiovi 433.8751

[redacted] Carducci attico sig[redacted] salone 3 camere [redacted] biservizi terrazzo mq 40 attrezzato Tel 663.5990

[redacted] Monastero 9: piano [redacted] vista incantevole [redacted] 3 camere cucina servizio box Cadorna 541.020 - [redacted]

PIAZZA S. [redacted]
alloggi prestigi[redacted] ristrutturati di varie metrature in stabile signorile. Tel. 660.9560.

[redacted]
Nuovo panoramicissimo piano alto salone 2 camere cucina doppi servizi. Gabetti Crocetta 581.8336.

PRECOLLINA San Giacomo panoramicissimo, salone con terrazzo pranzo 4 camere 4 servizi cucina box. Tel 812.3444.

PRECOLLINA Sassi in [redacted] alloggi 1/3 camere soggiorno cucina da L. 225 milioni Boxes. Vende Rosso 383.3770

[redacted] **IMMOBILI** 655.359 libero via Vanchiglia ingresso 2 camere cucina bagno L. 68 milioni dilazionabili

SAN GIACOMO strada San Vincenzo villa composta: 2 appartamenti volendo [redacted] sibili unifamiliare, Mongiovi 433.8751.

SASSI Borgata Rosa villa finemente ristrutturata su 2 livelli giardino box 3 auto tavernetta lavanderia. Rossoimmobili 581.[redacted]

S. RITA [redacted] Lesegno bello stabile 5: piano 3 camere tinello cucinino bagno mq 110. Studio Fenocchio 437.6228

S. RITA via S. Marino/via Gorizia piano alto 3 camere tinello cucinotta bagno terrazzo Eurofid 581.8777

SUPERGA villa d'epoca finemente restaurata 350 mq su tre piani con giardino Grimaldi Chieri 947.0039.

SUPERGA villa d'epoca prestigiosa con vista su Torino soleggiatissima giardino. Gabetti Crimea. [redacted] 660.4240

VIA BREGLIO
libero 4: piano [redacted] 3 [redacted] cucinino bagno L. 178 milioni. Gabetti Borgo Vittoria 284.000.

[redacted] GENOVA
pressi [redacted] finemente ingresso 3 camere cucina bagno ripostiglio balcone. Gabetti Nizza 663.3574.

VIA S. Donato fronte giardini ottima palazzina Liberty particolare appartamento mq 200 su 2 livelli. Tel. 596.195

VIA S. Marino piano alto vendesi alloggio ristrutturato 2 camere cucina servizi. Tel. 500.179 - 595.852

VIA Sospello recente libero ristrutturato 3 camere cucina bagno L. 230 milioni. Gabetti Borgo Vittoria [redacted]

[redacted] via Fattori libero recente signorile saloncino 2 camere cucina 2 bagni box. Gabetti Viberti. Tel. 335.8703

VILLA bifamiliare Sassi 470 mq ottime finiture soleggiata prezzo interessante. Fiminter Immobili. Tel. 517.0021

VILLA '700 corso Moncalieri impresa prenota prestigiosi alloggi in ristrutturazione. Trattative riservate. Tel. 011 561.1137 - 0347 451.2856.

TORINO PROVINCIA

A. A Castagneto impresa vende direttamente ville da L. 280 milioni dilazioni e mutui personalizzati Tel. [redacted].363.

A. [redacted] Castiglione impresa vende direttamente ville singole parte collinare dilazioni e permute dirette. Tel. 0335 656.4000

A. GEDIM 5[redacted] parco La Mandria Goll I Roveri libero splendido alloggio su 2 livelli 250 mq piy 450 mq giardino

A. 88.000.000 Cheresa rustico libero sui 3 lati parte abitabile con bagno. Mq 500 giardino attiguo. 'La[redacted] 011 368.482

ABITAZIONE affare Cascine Vica [redacted] saloncino living 2 camere cucina [redacted] termoautonomo. Tel. 568.3629

ATTICO libero Rivoli soggiorno cucina bagno 2 terrazzi vista panoramica L. 110 milioni, Failla & Bertinetto 741.2874

A 40 km da Torino affare casa indipendente ristrutturata mq 500 totali possibile trifamiliare. I.G.I. 663.5440

BALDISSERO alloggio panoramico di 85 mq piy lavanderia cantina L. 185 [redacted] volendo box. Grimaldi 947.0039

BARDONECCHIA prestigiosa posizione [redacted] impresa prenota alloggi in [redacted] ca paia [redacted] 011 561.1137 - 0347 451.2859

BEINASCO Fornaci nel verde libero salone camera letto cucina bagno Jacuzzi piscina L. 240 milioni. Tel. 517.6040.

CASCINE VICA corso Francia prestigioso salone 3 camere grande cucina bagno ristrutturato Battocchio 581 [redacted]

CASCINE VICA in stabile recente camera cucina bagno giardino privato termoautonomo Gabetti Rivoli 956.6022

CASTIGLIONE villetta a schiera in complesso residenziale mq 250 terrazzo giardino finiture di pregio. Tel. 663.5990.

[redacted] saloncino 3 camere cucina servizi termoautonomo box doppio da L. 205 milioni mutuo Battocchio 581.9530

CHIERI vendesi casetta indipendente con terreno di pertinenza a L. 185 milioni M. Case 770.7531

COLLEGNO casa recente soggiorno 2 camere cucina 2 bagni box mansarda giardino mq 300, Gabetti 405.3870.

COLLEGNO viale XXIV Maggio ampia metratura soggiorno cucinino 2 camere bagno ripostiglio Gabetti 405.3870

COLLINA
San Mauro prestigiosa residenza mq400, garage mq 54, giardino mq 3.500, piscina riscaldata con dependance, condizionamento, allarmi, immediata abitabilità. Tel. 660.7268.

EDILCASE 581.3535 S. Mauro immerso nel verde sulla sponda del Po panoramico mq 165 piy ampia mansarda e box.

GASSINO villa indipendente mq 300 su 2 piani piy alloggio custodi mq 80 parco mq 10 mila frutteto, Komarco 517.8040.

GIAVENO libera porzione di casa su 3 piani soggiorno 2 camere cucina 2 bagni box tavernetta. Emmedue 562.9487.

[redacted]
centro recente 2 [redacted] tinello cucinino bagno 4: piano termoautonomo L. 178 milioni. Gabetti 405.3870.

LA MANDRIA interno parco stupenda villa stile alta epoca toscana immersa mq 10 mila parco privato. Tel 0123 417.859

LA MANDRIA villa unifamiliare su 3 piani giardino mq 6000. Trattative riservate. Fiminter Immobili Tel 517.0021

MONCALIERI in palazzo settecentesco 460 mq su 2 piani piy casetta indipendente di 120 mq box giardino privato. Fiminter Immobili 517.0021.

MONCALIERI
precollina zona esclusiva prestigiosi appartamenti indipendenti in villa d'epoca settecentesca catalogata varie metrature giardino box [redacted] affare. Tel. 660.9560.

MONCALIERI via Pastrengo recente ristrutturato ingresso 2 camere tinello cucinino bagno cantina, Gabetti 642[redacted]

MONCALIERI [redacted] recente indipendente 4 lati [redacted] mq. Volendo bifamiliare. Seminterrato e giardino. Esim [redacted]

[redacted] villa libera su 3 livelli. Mongiovi 433.8751 - 0336 858.558.

[redacted]**INO** prestigiosa in nuova costruzione salone cucina 2 [redacted] doppi [redacted] zi prezzo affare. Tel. 660.9560.

NICHELINO zona residenziale alloggi nuove costruzione signorili di salone 2 camere cucina doppi [redacted] giardino mansarda da L. 230 milioni M. Case 770.7531

PECETTO libero signorile in palazzina panoramicissimo alloggio ristrutturato di mq 150 circa grande terrazzo e box auto L. 635 milioni, Failla & Bertinetto 741.2874.

PECETTO [redacted] grandi dimensioni panoramiche pregiate rifiniture giardino da L. 770 milioni. Expocasa 504.283.

PIANEZZA villa libera zona residenziale giardino piantumato 1500 mq. Mongiovi 433.8751 - 0336 858.558

PIANEZZA zona residenziale villa unifamiliari mq 200 piy interrati ampi giardini architetture di pregio Verna 956.1302

PINO affaccio 2 saloni 3 camere cucina 2 bagni mq 240 collegate 2 camere bagno terrazzi mq 120. Realty 842.821

PINO Podio alloggio mq 135 locali di servizio mq 35 giardino privato mq 1500. Realty 842.821.

PINO [redacted] villa [redacted] volendo bifamiliare con taverna mansarda box 4 auto giardino 1400 mq. Utip 562.9976

PRECOLLINA Moncalieri pressi strada Rebaude 160 mq in quadrifamiliare, Divisibile, box triplo, Gabetti, Tel. 642.583.

RIVOLI impresa vende alloggi panoramici 80/105 mq con taverna e giardino facilitazioni. Tel. 220.5421

RIVOLI superattico zona centrale mq 300. Esclusivo trattative riservate. Tel. 0335 [redacted]

[redacted] villa zona residenziale piy dependance giardino piantumato 2000 mq. Mongiovi 433.8751 - [redacted]

SALICE D'ULZIO via Dolmaire 27 alloggi liberi comodi impianti soggiorno camere bagno terrazzo garage. Personale in loco domenica. Utip 011 547.826.

[redacted] **GILLIO** villa indipendente del 1991 su 3 piani mq 200 giardino finiture di pregio. Personalcasa 771.6507

SESTRIERE vendesi alloggio prestigioso 3 camere soggiorno doppi servizi box auto cantina condominio Conca Neve. Tel 0122 755.163 - fax 0122 755.168

SETTIMO via Verdi finemente ristrutturato salone 2 camere cucina 2 bagni ampia mansarda box. Gabetti 258.969.

VENARIA REALE via San Marchese 9 residenziale, signorile, nuova costruzione con parco condominiale pronta consegna ingresso saloncino 2/3 camere, cucina, terrazzo termoautonomo videocitofono box auto, permute, dilazioni, mutui. [redacted] vendite in loco da lunedì a sabato 9,30/13, 14,30/18. M.C.S. 452.7977

VENDESI
[redacted] alloggio completamente ristrutturato 3: piano 2 camere tinello cucinino bagno [redacted] L. 170 milioni trattabili. Eventuale permuta. Tel. 011 [redacted].2996.

[redacted]
posizione dominante bifamiliare parzialmente da ristrutturare con [redacted] giardino. Gabetti 956.6022.

VILLA settecentesca Strada Traforo del Pino 550 mq totalmente da ristrutturare Fiminter Immobili Tel 517.0021

VINOVO Torretta villa salone 5 camere cucina 3 servizi ampio garage terreno cintato mq 1500. Vende Cervino 011 751.944

118.000.000 casa 5 vani cantine porticati 1500 mq prato [redacted] To Nord/Est. Il Punto Imm 597.497 - 0336 816.[redacted]

[redacted] Chieri casa di 418 mq da ultimare libera 3 lati giardino mq 300. Il Punto Imm 597.497 - 0336 816 [redacted]

PIEMONTE

[redacted] in nuova costruzione centrale (riscaldamento autonomo) fino 50% mutuo, mono/bi/trilocali. Visita appartamento campione. Tel. 0171 [redacted] - 0337 234.746 - 0360 441.884

[redacted]

ALBENGA impresa Icomer vende alloggi vicinissimo mare. No mediazione Tel 02 295.19835 - 011 [redacted] - [redacted] 585.507

AMOROSO IMM.
AL MARE NO MEDIAZIONI
PIETRA [redacted]
ALASSIO LAIGUEGLIA
[redacted] VILLANOVA
Tel. 0183 [redacted] - 0336 [redacted]

BORGHETTO 200 mt mare ultimo piano soggiorno cucinino bagno terrazzino L. 125 milioni. Aurelsdue 019 825.021.

CERIALE ingresso soggiorno cucinino camera bagno nuova L. 90 milioni piy rate per affitto. Fondocasa 0182 931.815

CERIALE occasione L. 160 milioni piccolo attico molto soleggiato 2 vani e servizi con terrazza vista mare e 100 mt [redacted] spiaggia Tel [redacted]

DIANO [redacted] affarissimo monolocale ampia balconata signorile L. 195 milioni. Tel 0183 405.959 - 0337 880.738

DIANO MARINA a 10 mt mare trilocale ristrutturato con [redacted] Tel. 0183 405.959 - 0337 880.738

[redacted] zona centrale e tranquilla proponiamo quadrilocale L. 220 milioni. Fondocasa. Tel. 019 680.710.

OSPEDALETTI irripetibile 5 mt sul mare splendido bilocale terrazzo da ristrutturare, Casamare 0184 684.088

PIETRA LIGURE centrale comodo mare trilocale ristrutturato arredato L. 240 milioni Fondocasa. Tel. 019 615.951.

SANREMO casetta 100 mq parcheggio vista mare, servito km 1,5 mare L. 250 milioni. Affare. Case Italgest 0184 501.370

SPOTORNO 50 mt mare termoautonomo ingresso soggiorno notte servizi terrazzo L. 175 milioni. Studiolse 019 746.466

ITALIA

[redacted] Bergamasche, sci, immerse [redacted] in [redacted] villette e villini, stile tirolese, giardino privato Da L. [redacted] milioni Tel. 035 704.314

COSTA Ionica Capo Rizzuto in residence parco 300.000 mq. Tutti gli sport, villino, giardino L. 68 milioni dilazionati 18 mesi senza interessi. Tel. 035 319.668.

SARDEGNA in complesso villette immerse nel verde sul [redacted] L. 110 milioni. Casamare 0184 [redacted]

COSTA AZZURRA

A. NIZZA centro 200 mt mare nuovi monolocali da L. 80 milioni, bilocali da L. 104 milioni, trilocali da L. 175 milioni. Interim 011 599.782 - 504.751

ANTIBES centro caratteristico bilocale su 2 livelli L. 100 milioni ristrutturato. Gabetti Mare & Monti Tel 011 57.672

CANNES Croisette trilocali da L. 210 milioni stesso stabile affittasi da L. 180 milioni reddito 8%. Tel 0172 413.880.

CAP MARTIN lato Montecarlo fronte mare nuovo trilocale vista mozzafiato garage affare Italgest 0184 449.072

GOLFE JUAN lungomare sul porto in antica casa di pescatori interamente ristrutturata bilocali da L. 200 milioni e trilocale duplex vista mare Tel 0172 413.880.

JUAN LES PINS affare centro mare bilocale nuovissimo terrazzo piscina parking L. 136 milioni Italgest 0184 449.072

MENTON Garavan vendo ampio appartamento terrazze giardino vista Riviera. Tel. 00377 93 25 00 80 - 00377 607 930 920.

MONTECARLO confine lussuoso bilocale 68 mq vista mare tutti comforts, garage FF 1.300.000 Tel 0033 4 93 414 138

NIZZA centro novità in nuovo residence monolocali con affitto garantito da L. 75 milioni. ISIT 011 817.7857

NIZZA, direttamente dalla Francia costruzione residenziale vicino mare bilocali / trilocali e quadrivani da Lire 105 milioni. Tel 0033 608 954 485.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

AVIGLIANA pressi vendiamo capannone industriale/artigianale mq 500 con ampio cortile L. 210 milioni. Tel 771.2220

CENTRALISSIMO negozio angolare su due piani ampie vetrine mq 270 e seminterrato mq 120 Tel 562.1875

COLLEGNO via Rosa di Luxemburg mq 420 di uffici in recente palazzina prezzo affare Tel 595.214

CORSO Marconi recente costruzione ufficio salone 5 camere servizi box auto Tel. 562.1875

CORSO Trapani via Lancia capannoni uffici magazzini esposizione commerciale da mq 800 a 3300 vendo Tel 501.919

GABETTI corso Re Umberto negozio plurivetrinato di 240 mq con ampio magazzino cantabile Tel 539.007

LA GINEVRA 447.5651 capannoni varie metrature occupati con reddito all'11% contratti di affitto recenti.

LARGO Migliara uso studio ingresso salone doppio 2 vani disimpegno bagno. Mongiovi 433.8751.

LINGOTTO libero locale 550 mq piano terra plurì attività vendesi/affittasi. Tel. 663.5414 - 0330 [redacted].084.

[redacted]
vendesi propriet' immobiliare mq 600 occupata da primario istituto di credito. Reddito 6% indicizzato. Tel. 500.179 - 595.852.

ROSTA adiacente tangenziale capannone mq 1800 con ampio cortile. Verna 956.1302.

[redacted] RITA
in palazzina nuova residenziale locale negozio ampia vetrina da ultimare secondo esigenze ottima per reddito. [redacted] 812[redacted]

[redacted] vendiamo/affittiamo capannoni industriali possibilità anta ribalta ampi cortili area manovra [redacted] trasportatori parcheggi lotti da [redacted] 400 a 4[redacted] Salerno 378.700 - 0337 218.290

TORINO Centro locale adatto negozi uffici banca ristorante [redacted] cortile privato libero L. 450 milioni Tel. 980.9535

VENARIA zona Cit' Mercato privato vende locali uso industriale o magazzino mq 860 Tel 011 746.831 - 011 [redacted].4429.

BOX AUTO

BOX AUTO
S. Rita via S. Marino minimo contanti mutuo senza ipoteca [redacted] residenziale assenso indipendente permuta. Germani 812.8145.

NICHELINO vendesi in [redacted] nuova costruzione a L. 78 milioni [redacted] vendita anche singole. M Case 770.7531

TERRENI

AFFARE terreno per villa progetto approvato zona residenziale in Riverossa ottima posizione. Tel. 0337 218.290

GABETTI strada del Francese lotto terreno urbanizzato per edificare capannone di 1050 mq. Settore Impresa. Tel. 539.007

IMMOBILIARI ACQUISTO

TORINO CITTA'

ABBIAMO [redacted] di camera tinello o cucina zona Pozzo strada Borgata Lesna rapida definizione. Aplemme 385.3922.

ALLOGGIO in Torino ricerco in vendita 50/100 mq no perditempo pagamento contanti. Signor Lorenzini 617.8215.

GIFFA SPA ricerca direttamente per investimento stabili in blocco civili e industriali Torino e prima cintura pagamento contanti. Tel. 0335 274.078 - 0337 218.558

MASSIMA riservatezza appartamento signorile zona centro, fronte collina. Definizione immediata. Esim 480.135

LOCALI UFFICI CAPANNONI

LA [redacted] 447.5651 ricerca capannoni in Torino e prima cintura varie metrature rapida definizione

AFFITTI OFFERTE

TORINO CITTA'

IN [redacted] Sommeiller casa stile gotico nuovi ristrutturati piano 2: adiacenti mq [redacted] Case 533.434.

ABBIAMO alloggi arredati per impiegati varie dimensioni e prezzi zona comoda al Centro stessa casa Dora 745.010

[redacted] accogliente ampia scelta vuoti arredati uffici bella casa [redacted] prezzi quali' Interacta 568.3629

AFFITTASI a studenti monolocale L. 300 mila mensili. Telefonare al 662.4850.

AFFITTASI corso Rosselli ingresso salone 3 camere cucina doppi servizi balconi L. 1.200.000 Sabatelli Immobili 655.359.

CROCETTA signorile appartamento mq 300 doppi ingressi pluriservizi box auto. Informazioni al 533.947 - 545.739

LUNGO PO MACHIAVELLI vista stupenda signorile luminoso mq 300 terrazzo soprastante e box Tel 812.3444

PIED-A-TERRE arredato monolocale servizio no cottura piazza Sabotino L. 500 mila riservatezza Tel 0335 682.6113

PIED A TERRE elegantemente arredato mansarda mono/bilocali bello stabile discrezione Di Salvatore 581.7182

S. RITA affittansi nuovi attici mansardati 1/2 camere soggiorno cucina da L. [redacted] mila box [redacted] 0335 [redacted]

TORINO PROVINCIA

[redacted] privatamente alloggio in villa con giardino 30 km To Sud L. 1 milione al mese. Tel. 0141 938.147.

LA MANDRIA interno parco villa [redacted] epoca toscana mq 10 mila parco [redacted] to, a referenziati. Tel. 0123 417.859.

PINO TORINESE in villa affitto elegante salone 3 camere cucina 2 bagni box ampi terrazzi soleggiati. Tel. 811.2409.

PINO villetta unifamiliare soggiorno 4 camere cucina 2 bagni giardino privato L. 1 milione 900 mila Realty 842.821.

RIVOLI elegante villa moderna 450 mq grande autorimessa [redacted] giardino mq 1800 possibilità utilizzo bifamiliare. Consulente 437.4000.

[redacted] UFFICI CAPANNONI

AFFITTASI zona piazza Castello ufficio mq 70 in casa signorile prezzo interessante Sapri 533.580

ASTI vicinanze capannone industriale di mq 14000 terreno recintato di mq 60000 situato a 12 km Autostrada e dogana affittasi/vendesi Tel 011 957.4449

BASSO fabbricato Torino [redacted] 200/300/500 uffici mq 80 cortile volendo negozio abbinato. Tel. 669.3621

CAPANNONE mq 2200 Moncalieri vario uffici mq 200 ampio cortile mq 2000 affitto Raffaello 850.4008 - 0336 200.189.

CENTRO uffici, magazzini, parcheggio privato, segreteria, alle numeri. Telefonare allo 011 315.7111.

CORSO ALLAMANO

Impresa Building affitta locali produttivi e commerciali con uffici e deposito da mq 400 a 1000. Tel. 663.6260.

CORSO ALLAMANO
Rivoli uscita tangenziale recente capannone di 1000 mq [redacted] e [redacted] Gabetti Impresa 539.007.

CORSO Novara uffici da 400 a 1300 mq open space aria [redacted]nata posti auto. Fiminter Immobili. Tel. 517.0021

[redacted] negozio centralissimo ottima posizione di passaggio superficie mq 275. Settore Impresa. Tel. 539.007.

ZONA Barca via Castello capannone [redacted] ufficio e servizi uso deposito [redacted] 420. [redacted] 273.5361

AFFITTI DOMANDE

TORINO CITTA'

A.A.A. CASAMARKET [redacted] alloggi ville vuoti arredati Torino e cintura per referenziati senza vostre spese

A.A. [redacted] Sas [redacted] per referenziate alloggi vuoti/arredati in deroga o [redacted] tori nessuna vostra spesa. Tel. 533.914

A. UNICASE ricerca alloggi e ville vuoti o arredati [redacted] fuori Torino per clientela selezionata Tel 437.2222

ABITAZIONI ville forte richiesta cercasi per dirigenti stranieri [redacted]che garanzia canone contratto. Interacta 568.3876

DUE infermiere professionali cercano un'appartamento trasferiono o patti in deroga 2/3 vani e servizi Dora 740.480

MEDICO cerca appartamento zona decorose massimo di 130 mq, ottime referenze. Tel [redacted]

MEDICO di fossano ricerca appartamento in Torino e prima cintura non superiore 100 mq. Tel 0335 874.3996

PROFESSIONISTA cerca alloggio Torino o prima cintura 2/3 camere cucina buone condizioni referenze Tel 663.2410

RESPONSABILE produzione TV nazionale cerca appartamento uso abitazione esamina offerte. Tel. 547.251

LOCALI UFFICI CAPANNONI

[redacted] commerciale mq 200/400 zona di passaggio cercasi urgente. Tel. 547.036.

AUTOVEICOLI

A. ACQUISTA autovetture massima valutazione pagamento contanti Via S. Ottavio 32 To. Tel. 011 817.7242 Zona Mole

ACQUISTA auto fuoristrada camper furgoni camioncini frigo e ribaltabili. Ipercar, strada Torino 27 Beinasco tel. 397.1281

ACQUISTA autovetture di ogni tipo massima valutazione. Autosalone D'Elia corso Orbassano 241. Tel. 351.326.

ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti Corso Montegrappa 24 B. Tel. 011 770.1898. Torino

AUTOARIANNA acquista con voltura immediata auto fuoristrada furgoni max serietà Corso Marconi 2/C To. Tel. 650.9287

AUTOGIULIA acquista con voltura immediata auto fuoristrada e furgoni max serietà. Corso Umbria 35 To Tel. 011 488.295

AUTOTORTONA acquista vetture di ogni tipo massima valutazione a serietà. Corso Tortona 9. Tel 817.1843 - 889.664.

VIAGGI E VACANZE

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

ALASSIO Albergo Astra 0182 642.823 vicinanze mare soggiorni invernali pensione completa prezzi speciali.

ALASSIO Hotel Villa Serena [redacted] 640.035 tranquillo riscaldamento camere servizi Tv parking giardino cucina accurata.

A Lido di Classe (Ravenna) a nord di Milano Marittima Hotel King Marie *** tel 0544.939.206 - fax 939.258. Direttamente mare pineta, senza strade da attraversare, [redacted] pasti compresi. Piscina idromassaggio, pallavolo, tennis. Parcheggio. Feste, animazione. Ristorante climatizzato. Scelta menu' buffets verdure, colazione. Camere bagno, telefono, cassette sicurezza, balconi [redacted] Pensione completa da L. 60 mila, compresi ombrelloni, lettini. Bambini gratis

ANDORA [redacted] sul mare pensione completa L. 45 [redacted] appartamento [redacted] mila giorno, pomeriggi e serale danzanti gratis. Tel. 0182 610.853

[redacted] (VE) vendo appartamenti fronte [redacted] e in villaggio con piscine [redacted] milioni Invio nuovo catalogo [redacted] agenzia Boreal tel 0431 430.428

CASA di riposo Torino centro, ospita anziani, confort, assistenza continua. Tel. 011 473.1173 - 437.4729.

DIANO MARINA Hotel Olimpic *** 0183 408.120 a 200 mt mare camere con servizi telefono Tv balcone, parking. Ben riscaldato, ottima cucina

MATRIMONIALI

AGENZIA MATRIMONIALE CONOSCERSI E... vi aspetta. Massima serietà e riservatezza. Torino corso Peschiera 281 Tel 011 779.2872 fax 721.322

AGENZIA MATRIMONIALE MARUSKA. Sede di Torino via Bellotti Bon 2 aperto anche festivi. Informazioni 011 437.4472

CENTRO AGENZIE MATRIMONIALI ASSOCIATE & AUTORIZZATE. La certezza del giusto incontro [redacted] serietà' Amicizia, matrimoni: via Giuseppe Giusti 3, angolo corso Vinzaglio, Torino Tel. 011 561.1055.

FARMACISTA molto anziano titolare farmacia urbana conoscerebbe collega cinquantenne [redacted] morali per matrimonio. Scrivere Publikompass 5826 - [redacted] Torino

[redacted] 40enne single sposerebbe 35enne circa carina simpatica. Scrivere: Publikompass 5826 - 10100 Torino

VARIE

A.A. [redacted] acquista oro, argenteria, monete, gioielli, in contanti Corso Peschiera 183 - Torino

A. ALBA GIOIELLI compra oro argento preziosi filatelia numismatica. Valuta al massimo Tel 323.002 To via Tripoli 65

A. OREFICERIA DE.[redacted] acquista [redacted] argenteria monete preziosi alte valutazioni via Madama Cristina 42. Tel 650.2212.

IL CORDUSIO acquista collezioni monete medaglie argenti orologi di marca. Brillanti gioielli. Milano tel. 02 864.63765.

[redacted] compro [redacted] da privati mobili, quadri, soprammobili antichi, inizio 900, per contanti. Tel. 011 783.861.

SE HAI BISOGNO DI SOLDI
FID [redacted] PORTA
ISCRIZIONE UFFICIO ITALIANO
Via [redacted] 18 TORINO
Tel. 011 [redacted]95 (3 linee r.a.)

La Bonaccorti ritorna alla Rai tv dopo dieci anni un Format Raitre

Enrica dentro il «Sogno di Antonio»

Spiegherà i debiti dei Paesi in via di sviluppo

ROMA. Assente dalla tv della da dieci anni e in assoluto orfana di video cinque, Enrica Bonaccorti a sul piccolo schermo. Un rientro di peso (come si dice), perché non avviene in salotti rosa o in programmi quizzaroli o di urla/e, ma in una trasmissione Format su Raitre. Il titolo (anzi due, chissà quale verrà scelto) «Il sogno di Antonio» oppure «Il debito di Antonio» appaiono un po' fuorvianti perché il tema del programma è identico a quello che soloni di ogni parte dibatteranno domenica 1° marzo, os- «Il debito estero dei Paesi in via di sviluppo». In onda su Raitre il 4 marzo alle 23.

Signora Bonaccorti non bastavano più le rubriche sui giornali e il grande successo del programma alla radio?

«Il tema che andrò a trattare mette curiosità e quando lo si approfondisce ti rendi conto di che accade davvero nel mondo».

E dopo anni affrontare di nuovo le telecamere paura?

«Non paura, emozione per i temi che tratto. Affronto però il tutto con spirito

capisce che non saranno giochetti, ma lei che cosa farà per alleviare i debiti Paesi in via di sviluppo?

«Sarò la conduttrice del programma, autori Silvestro Montanaro e Andrea Bevilacqua che an-

Enrica Bonaccorti

che la regia».

Va bene ma Antonio chi è?

«Antonio è un ragazzo che viene dal Mozambico che è un Paese che vive in piena miseria. Antonio ha il sogno di spezzarsi le ossa e fare in modo che il sogno di padre non muoia. E' la lotta per sopravvivere in condizioni disastrose. Un Paese dove i morti per colera sono mille e i casi contati sono 30 mila».

Già ma il debito estero? Può spiegare bene?

«E' una realtà la quale bisogna fare i conti. Sono quei soldi che le nazioni più ricche hanno dato ai Paesi poveri perché così consigliate dagli analisti degli Anni 70. Dicevano che conveniva investire l'enorme massa di denaro per avere un ritorno. Così non fu. I Paesi poveri restarono più poveri. Personaggi come Mobutu portarono nelle banche svizzere tesori pari al debito pubblico dello Stato».

prestiti ai poveri?

«Sì. Nei primi Anni 70 con i guadagni del prezzo quadruplicato del petrolio vennero fatti investimenti nei poveri. Ma spesso i soldi svanirono e quelli s'indebitarono ancor più per pagare gli interessi».

Un tema scottante ma sarà di grande interesse in tv?

«Ma ci rendiamo conto che vi 600 milioni di persone che vivono con un dollaro al giorno? Anche il Papa interverrà domenica sull'argomento».

Che cosa dirà Sua Santità?

«Chiede che il debito pubblico sia azzerato».

Un'idea anche per noi. Sarà la in studio?

«No. Con me ad interloquire ci sarà il giornalista Congo Jean-Leonard Touady. in uno studio ma all'esterno di Cinecittà, in un grande spazio, presenti grandi artisti africani e fior di interventi di esperti internazionali».

Perché la gente rimbambita Sanremo ritorni normale?

«Per non nascondere le brutture nel mondo. Un'ora e mezzo di trasmissione dedicata al legittimo sogno di Antonio: vivere la vita».

[nev. bon.]

I FILM DI OGGI IN TV

Omicidio nello spazio

1980, Tmc 23,20; dur.88'

Harvey Keitel, Farrah Fawcett, Kirk Douglas i validissimi interpreti del film fantascientifico di Stanley Donen. Sbarco una base lunare del capitano James per dar man forte al maggiore Adams e alla sua assistente Alex. Un viaggio avventuroso durante il quale James viene eliminato e sostituito dal delinquente Benson. Questi però viene accusato di omicidio dal robot Hector così comincia la lunga, laboriosa indagine spaziale. Da ricordare che Donen un'abile regista che ha dato al cinema commedie storiche come «Cantando sotto la pioggia».

SACRO E

1959, Rete 4 alle 22,40; dur. 124'

Frank Sinatra, Gina Lollobrigida, Peter Lawford, Steve McQueen sono i «quattro» che non perdonano: nel Nord della Birmania ci sono poche truppe statunitensi comandate dal capitano Tom Reynolds. A Calcutta capitano conosce una splendida italiana, Gina Lollobrigida, che vive il suo uomo, ma che respinge la sua corte. Superano alcune situazioni belliche i due si ritrovano in ospedale e lì nasce l'amore. Il film è certamente tra i migliori di John Sturges, anche se il cast è formato da importanti attori.

DI CHE SEGNO SEI?

1975, Raitre alle 20,30; dur. 130'

Paolo Villaggio, deve cambiar sesso, Celentano rischia di diventare un uxoricida per futili motivi, Alberto Sordi, guardia del corpo, è pericolo pubblico. Sergio Corbucci barcamena tra situazioni esili, che governa senza apprezzabili risultati.

FUGA

1989, Tmc 20,30; dur. 87'

Un reduce dal Vietnam, cieco a causa di un incidente, impara a controllare ogni situazione ed a «vedere» al di là ogni contatto fisico. Da solo, così, riesce a battere la malavita. Il «non vedente» agguerrito, che non si arrende alla malavita organizzata, è Rutger Hauer.

SENZA

1991, Rete 4 alle 20,35; dur. 104'

Può un'avvocatessa essere coivolta nell'omicidio di un suo cliente? E' possibile, bisogna vedere e perché. Martin Campbell, il regista, imbastisce un thriller di tutto rispetto. Lavorare troppo stanca e logora i nervi. E' ciò che capita all'avvocatessa, la quale, per di più s'innamora di un cliente, l'affascinante Steven Seldes. Tutto sarebbe lecito il bel cliente avesse una moglie gelosa e aggressiva.

Watt Radio
METZ - NOKIA - SABA - AKAI
con incentivo rottamazione fino a £. 300.000
A BEINASCO ANCHE LA DOMENICA! 397.25.62 - A TORINO:

ANTENNA

OGGI

Tre episodi di *Mr. Bean* e un'intervista al comico ingl Rowan Atkinson (Canale 5, alle 21,10), I Backstreet Boys Shola Ama al *Festival di Sanremo* (Raiuno, ore 20,50), Gigliola Cinquetti, Little Tony e i Jalisse tra gli ospiti del *Maurizio Costanzo Show* (Canale 5, alle 23,15), *Cronaca in diretta* si occupa di bambini e pubblicità (Raidue, ore 16,30), Christian De Sica al *Tappeto volante* (Tmc, alle 16), Livia Turco parla di immigrazione (*Cara Giovanna*, Raiuno, ore 14,05).

In Turchia, per rilassare i poliziotti (tra i più violenti del mondo), il ministero degli Interni ha deciso di proiettare cartoni animati di Tom Jerry e documentari di Jacques Cousteau sugli autobus che trasportano i reparti antisommos-

Usano la melatonina per limitare gli effetti del jet lag: Christian De Sica con la moglie Silvia Verdone, Ezio Greggio, Patrizio Roversi, Syusy Blady, Mino Damato. Non l'hanno mai presa: Gianni Ippoliti, Alessandro Cecchi Paone, Oliviero Toscani, Michele Mirabella e Roberto D'Agostino.

Un sondaggio mensile «Class» rivela che per gli italia- la sorella ideale è Veronica Pivetti (quattordici per cento degli intervistati). Seguono Alessia Marcuzzi, suor Paola, Serena Dandini, Susanna Tamaro, Donatella Versace.

Irene Pivetti ha raccolto solo il due per cento delle preferenze.

SANREMO

Il *Festival di Sanremo* costa alla Rai almeno un miliardo a serata. Complessivamente raccoglie circa 32 miliardi dai tre sponsor principali (Omnitel, Ford e Beghelli) e dagli spot trasmessi durante le dirette.

Mina su Sanremo: «Nella maggior parte dei casi, se non ti presenti con il faccino pulito e rassicurante a cantare una canzone di facilissimo ascolto, di Sanremo e di *Festival* non parla nemmeno. La tv maltratta la musica. Se non ti presenti a Sanremo le possibilità di promuovere un nome nuovo in tivvù praticamente nulle».

Elenoire Casalegno collezione oggetti a forma di nuca.

Martina Colombari, che colleziona oggetti con disegni di orsi (tazze, cuscini, carta da lettere, ceramiche, lampade, ecc.) felicissima perché in Gran Bretagna ha trovato una carta igienica piena di orsetti colorati.

COLOMBARI 2

Martina Colombari non sa cucinare, si lava i denti sette volte al giorno, è scaramantica («Tengo sempre un fiocco nel portafogli»), romantica, gelosissima («Ma sto imparando a contare fino a dieci prima di diventare una furia»). Molto ordinata, controlla pure che le stampelle negli armadi siano sistemate nello verso. Dice di preferirsi vestita da uomo («Il capo più seducente che possiedo non è di pizzo trasparente. E' un tailleur pantalone nero con la giacca a un solo bottone. Da indossare con niente sotto»).

Giorgio Dell'Arti

I di

RAIUNO

Telegiornale: 6,30 (6533084); 7,35 (818724); 11,30 (1628064); 12,30 (68046); 13,30 (685); 18 (28220); 20 (65); 23,15 (6152065); 0,25 (11448114); 4,40 (4658447);
8 — **Euronews**, attualità (3365)
6,45 Unomattina, attualità (2061-354)
8,30 TG1 Flash L.I.S. (9.30), attualità (4145059)
8,35 Uriatori alla sbarra, film commedia (Ita, 1960). Regia di Lucio Fulci, con Joe Santieri (1501317)
11 — **Verdemattina**, attualità. Con Luca Sardella e Janira Majello (9355)
12,25 Che tempo fa, rubrica (5-465862)
12,35 La signora in giallo, telefilm - *"Il fantasma degli scavi"* (5462355)
13,55 TG1 Economia, attualità. Con Maurizio Beretta (2805-826)
14,05 Cara Giovanna, attualità. Con Giovanna Milella (87-28064)
15,50 Solletico, varietà ragazzi (4587976)
17 — **TG Ragazzi**, rubrica (91201)
17,10 Solletico - 2a parte, varietà ragazzi (451220)
17,50 Oggi al Parlamento, attualità (2960171)
18,10 Primaditutto, attualità (83-9130)
18,45 Colorado, gioco (1616336)
19,30 Che tempo fa, rubrica (220)
20,35 Il Fatto, attualità. Con Enzo Biagi (3542997)
20,40 Perché Sanremo è Sanremo ?, musicale (9047046)
20,50 48° Festival della canzone italiana, musicale (28006775)
23,20 Il Dopofestival, varietà (24-44607)
0,50 Agenda - Zodiaco - Che tempo fa, rubrica (39674718)
0,55 Rai Educational Tempo Novecento, attualità (965-3282)
1,25 Rai Educational Filo attualità (39687282)
1,30 Sottovoce: Wilma De Angelis, rubrica (8540602)
1,50 Una romantica avventura, film drammatico. Regia di M. Camerini (2448404)
3,10 La via del successo, sceneggiato (2491195)
4,20 'O sole mio - canta Napoli, musicale (7388398)
5 — **Iva Zanicchi - Charles Aznavour**, musicale (7885756)
5,35 Archivio d'arte, documenti

RAIDUE

Telegiornale: 11,15 (041713); 13 (751); 17,15 (32751); 18,15 (73074044); 20,30 : 23,40 (2024);
6,45 Rassegna Stampa Sociale - Pane al pane, attualità (8319539)
7 — **Go Cart Mattina**, varietà ragazzi (69220)
7,05 Babar, cartoni (3648046)
7,30 Tom e Jerry Kids, cartoni (6522978)
7,50 Pingu, cartoni (7560152)
7,55 Popeye, cartoni (1888258)
8,05 Tre gemelle e una strega, cartoni (8515607)
8,30 Popeye, cartoni (5450626)
8,55 Lassie, telefilm (2616997)
9,15 Io scrivo, tu scrivi, rubrica. Con Dacia Maraini (2809249)
9,40 al ama, soap opera (2789442)
10 — **Santa Barbara**, soap opera (6764336)
10,45 Racconti vita, rubrica (8176341)
11 — **TG2 Medicina 33**, rubrica. Con Luciano Onder (61828)
11,30 Anteprima I fatti vostri, attualità (2224)
12 — **I fatti vostri**, varietà (97581)
13,30 TG2 Salute, attualità (68713)
13,45 TG2 Costume e Società, attualità (3587775)
14 — **Ci vediamo in tv**, rubrica. Con Paolo Limiti (8784065)
15,15 TG2 , attualità (551-881)
15,30 La cronaca in , attualità (2065201)
16,20 Rai Sport Sportsera, rubrica sportiva (4328442)
16,40 In viaggio con sereno va- e, documenti (1969591)
19,05 J.A.G. Avvocati in divisa, telefilm (5830046)
19,55 Tom Jerry, cartoni (38-05404)
20,50 Racket - 3a puntata, film tv. Regia di Luigi Perelli, con Michele Placido (75874686)
0,10 Le stelle del mese, rubrica (1868805)
0,15 Oggi al Parlamento, attualità (3765365)
0,30 Rai Sport Notte sport, rubrica sportiva (3615379)
0,40 Appuntamento al cinema, rubrica (39681008)
0,45 Club Tenco 1997, musicale (4070992)
1,30 Io scrivo, tu scrivi (R), rubrica (8549973)
1,55 Mi ritorni in mente replay, rubrica (1648350)
2,50 Diplomi universitari a distanza, rubrica fino alle ore 5,55 (65734195)

RAITRE

Telegiornale: (51201); 6,15 (173124); 8 (55); 12 (61143); 14,20 (738355); 14,55 (7326355); TG (38065); 19,55 (34423); 22,45 (1177775);
8,30 Un giorno vita, film guerra (Italia, 1946). Regia di Alessandro Blasetti, E. Cegani (8269317)
10,30 Rai Educational Tema - Domande di fine millennio, attualità (722713)
12,15 Rai Sport Notizie, rubrica sportiva (9478978)
12,20 Telescuola, rubrica (818248)
13 — **Rai Educational: Il grillo**, attualità (1317)
13,30 Rai Educational: Media/Mente, attualità (4404)
14 — **TGR Telegiornali regionali**, attualità (40539)
14,00 Articolo 1, attualità (4748017)
15,05 TGR Fratelli d'Italia, attualità (5117355)
15,35 Rai Sport Pomeriggio Sportivo, rubrica sportiva (2603930)
15,40 Settebello, rubrica sportiva (2677881)
15,55 Ciclismo: Giro di Calabria - 3a tappa, sport (4362404)
16,10 Pallavolo Femminile: Coppa Italia A2, sport (5-247201)
17 — **Geo & Geo**, documenti (5-577751)
18,30 Un posto al sole, soap opera (6220)
19,35 TGR Telegiornali regionali, attualità (135572)
20,10 Blob. Di tutto di più, varietà (2984084)
20,30 Di che segno sei?, film commedia (Italia, 1975). Regia di Sergio Corbucci, con Renato Pozzetto (7244539)
23 — **TGR Telegiornali regionali**, attualità (60258)
23,10 Format presenta: Top Secret, attualità (4365133)
0,05 Format presenta: Dieci parole al 2000, attualità (4756114)
0,40 In edicola - Notte cultura - Meteo3, attualità (6665824)
1,20 F orario cose (mai) viste, rubrica (39883779)
1,25 Pugilato: G. - F. Cioffi, sport (1654911)
2,20 Sconfini, rubrica (9046486)
2,25 Italiaride, rubrica (9426178)
4,15 La Piovra 2 - 2a puntata, . Regia di Fiorestano Vancini (3564008)
5,15 Sanremo Compilation, musicale (2283114)
5,30 Attenti a quei tre, varietà

CANALE 5

Tg5: 6 (3104775); 8 (144424); 13 (1065); 20 (4355); 1 (55150447); 2,45 (5347206); 5,30 (58166756);
8,45 Vivere bene benessere, attualità. Con Maria Teresa Ruta (7284591)
9,45 Maurizio Costanzo Show (R), varietà. Con Ezio Greggio e Claudio Lippi. - La voce dell'insorgenza (9177398)
11,30 Signora mia, varietà. Con Rita Dalla Chiesa (448249)
13,30 Sgarbi quotidiani, attualità. Con Vittorio Sgarbi (3-9959)
13,45 Beautiful, soap opera (669-976)
14,15 Uomini e Donne, varietà. Con Maria De Filippi (315-9930)
15,40 Vivere bene salute, attualità. Con Maria Teresa Ruta (159133)
16,15 Ciao dottore!, telefilm - *"Una decisione difficile"* (8-94404)
17,15 Verissimo sul posto, attualità. Con Marco Liorni (9-2084)
17,45 Verissimo - Tutti i colori della , attualità. Con Cristina Parodi (6709-404)
18,35 Tira e molla, varietà. Con Paolo Bonolis (7851065)
20,00 Striscia la notizia, varietà. Con Ezio Greggio e Claudio Lippi. - La voce dell'insorgenza (68152)
21,10 È tornato Mr. Bean, telefilm (8861125)
22,45 Il mondo secondo Mr. Bean, rubrica (2396978)
23,15 Maurizio Costanzo Show, varietà. Con Maurizio Costanzo (5820794)
1,30 Striscia la notizia (R), varietà. Con Ezio Greggio e Claudio Lippi. - La voce dell'insorgenza (9177398)
1,45 Voci nella notte, telefilm - *"Innocenza perduta"* (341-2669)
3,15 Missione impossibile, telefilm - *"Kilara"* (8595379)
4,15 Dream on, telefilm - *"Brindisi fatale" "Quando la carne non è debole"* (2855379)
5,15 Bollicine, varietà

ITALIA 1

Studio Aperto: 12,25 (90430); 18,30 (4510);
6, Il mio amico Ricky, telefilm (6722442)
8,35 Ciao Ciao mattina + cartoni animati, varietà ragazzi (71870338)
9,20 Supercar, telefilm (8665055)
10,15 Speciale: S.P.Q.R., rubrica (1551888)
10,20 Ehi...ci stai?, film commedia (USA, 1987). Regia di James Toback (6264423)
12,20 Studio sport, rubrica sportiva (1001607)
12,50 Fatti e misfatti, rubrica (3-5049930)
12,55 Ciao Ciao e cartoni animati, ragazzi (35-03201)
13 — y, il principe Bel Air, telefilm (41794)
13,25 Ciao Ciao Telepanzane, varietà (3524764)
14,20 Colpo di fulmine, varietà (101338)
15 — **Fuego!**, varietà (2171)
15,30 A scuola di filosofia, telefilm (2930)
16 — **Bim Bum**, varietà ragazzi (25794)
16,20 Bim Bum Bam, varietà ragazzi (4769046)
16,55 Bim Bum Bam, varietà ragazzi (7652861)
17,25 Bim Bum Bam, varietà ragazzi (7840048)
17,30 Xena, principessa guerriero, telefilm (7450404)
18,25 Studio sport, rubrica sportiva (4202881)
19 — **Otto sotto un tetto**, (8712)
19,30 La tata, telefilm (5084)
20 — **Sarabanda**, varietà (39220)
20,45 Delta Force, film avventura. Regia di M. Golan (534797)
23,10 Le iene, varietà (2038775)
0,10 Fatti e Misfatti, attualità (5199398)
0,20 Speciale: S.P.Q.R., rubrica (9050911)
0,25 Studio sport, rubrica sportiva (87373)
0,55 Italia 1 Sport, rubrica sportiva (4728263)
1,25 Rassegna Stampa, attualità
1,35 I Fuegi (R), varietà (6015911)
2,05 I bianchi, telefilm (3647602)
3,05 L'Incredibile Hulk, telefilm - *"La veggente"* (8597737)
4,00 21 Jump Street, telefilm (2741843)
5,05 Robin Hood, telefilm - *"Il fantasma di Thornhill"*

RETE 4

: 8,30 (544574); 11,30 (2733220); 13,30 (2048); 18,55 (50610864);
6 — **Un di nonno**, telenovela (7002152)
6,50 Cuore selvaggio, telenovela (6205959)
8,50 Vendetta d'amore, telenovela (28
9,15 Peste e corna, attualità - L'Italia di oggi vista da Roberto Gervaso (7036039)
9,20 Amanti, telenovela (383-0220)
10,30 Sei forte papà, telenovela (36794)
11,40 Forum, attualità. Con Paola Perego (1453775)
12 — **La ruota della fortuna - 1a parte**, varietà. Con Mike Bongiorno (9659)
14 — **La ruota della fortuna - 2a parte**, varietà. Con Mike Bongiorno (3775)
14,30 Sentieri, soap opera (91882)
15,30 Serenata per sedici bionde, film commedia (Italia, 1957). Regia di Mario Girotami, con Claudio Villa, Mario Riva (768539)
17,45 Ok il prezzo è giusto, gioco. Con Iva Zanicchi (7-731201)
18,30 Game Boat, varietà ragazzi (61843)
19,35 I fantastici viaggi di Sinbad, cartoni - *"Il pianetoide di Zakir"* (147133)
20,05 Nel covo dei pirati con Peter Pan, cartoni - *"Un giorno alla fiera"* (782220)
20,35 Senza difesa, film thriller (Usa, 1991). Regia di Martin Campbell, con Hershey, S. Shepard (4039648)
22,40 Sacro e profano, film guerra (Usa, 1959). Regia di John Sturges, con Frank Sinatra, Gina Lollobrigida (8-692249)
1,10 TG4 Rassegna Stampa, attualità (4186466)
1,30 Testimone per caso, film avventura (USA). Regia di Alan Metzger, con Nick Mancuso, Mare Winningham (7611485)
2 — **Peste e corna (R)**, rubrica (9815992)
3,10 TG4 Rass sta (R), attualità (8743435)
3,30 Rubi, tele ela (9589355)
4,20 Antonella, telenovela (44-08440)
5,10 Perla nera, telenovela (89331)
5,50 Lasciati amare, telenovela

TMC MONTECARLO

Telegiornale: 8,30 (5046); 12,45 (4586220); 19,25 (422336); 22,20 (6874); 1,10 (475702882);
7 — Bia la sfida magia, (9581)
7,30 I ragazzi della prateria, telefilm (96668)
8 — **Cinquantadue miglia di terrore**, film (Usa, 1957). Regia di John Brahm, con Dana Andrews, Jeanne Crain (3113423)
11 — **Ironside**, telefilm (55317)
12 — **Candido**, rubrica. Con Antonio Lubrano (58317)
13,05 TMC Sport, rubrica sportiva (5118220)
13,15 Candido, rubrica. Con Antonio Lubrano (4681152)
14 — **In viaggio con la zia**, film commedia (Usa, 1972). Regia di George Cukor, Maggie Smith, Alec McCowen, Lou Gossett (612-962)
16 — **Tappeto Volante**, varietà. Con Luciano Rispoli, Roberta Capua e Stefania Cuneo (5995442)
18,05 Zap Zap Tv, varietà ragazzi. Con Marta Iacopini e Guido Cavalieri. All'interno del programma i cartoni: *"Conan" e "Ranma"* (67299-56)
19,55 TMC Sport, rubrica sportiva (6765639)
20,10 Quinto potere?, attualità (1882201)
20,30 Furia cieca, film avventura (Usa, 1989). Regia di Philip Noyce, con Rutger Hauer, Brandon Call (2968162)
22,50 Speciale News, rubrica (2-286559)
23,20 Saturn 3, film fantascienza (GB, 1980). Regia di Stanley Donen, con Kirk Douglas, Farrah Fawcett (70325-72)
1 — **Dottor Spot**, rubrica. Con Lilli Parri (7541283)
1,25 Tappeto Volante (R), varietà. Con Luciano Rispoli, Roberta Capua e Stefania Cuneo
3,25 Cnn, attualità. Collegamento in diretta con la rete televisiva ricana

ALLA RADIO

RAIRADIO1: Gr: 7; 8; 13; 18; 24; 5,30 7,20 GR Regione; 7,33 Questina di soldi; 7,45 L'oroscopo di Elios; 8,33 Golem; 9,08 Radio anch'io; 10,08 Italia sì, Italia no; 11,05 Radiouno Musica; 11,35 GR1 Cultura; 12 Come vanno gli affari; 12,10 Millevoci; 12,32 Centro l'Europa; 13,28 Oggi Parlamento; 13,30 Aspettando i mondiali; 14,08 Bolmare; 14,13 Lavori in corso; 16,05 I mercati; 16,32 Ottosmezzo; 16,44 Uomini e camion; 17,08 L'Italia in diretta; 17,35 Spettacolo; 17,40 Previsioni Weekend; 17,45 Come vanno gli affari; ,08 Radiouno musica; 19,28 Ascolta si fa sera; 19,37 Zapping; 20,40 Coppa Italia: Juventus - Lazio; 22,49 Bolmare; 23,08 Panorama Parlamentare; 23,15 Par noi; 23,40 Sognando il giorno.
RAIRADIO2: Gr: 5,30; 7,30; 8,30; 12,30; 13,30; 16,02; 19,30
7,10 Il risveglio Enzo Biagi; 8,08 Macheoraè?; 8,50 La scala per l'inferno; 9,05 I sogni spiegati dallo psichiatra; 9,30 Il ruggito del coniglio; 10,35 Chiamate Roma 3131; 11,54 Mezzogiorno con Giorgio; 12,10 GR2 Regione; ,56 Isabella e Garrani 2000 sciò; 14,02 Hit parade; 14,30 Radiodue Tutto Sanremo; 20,02 E vissero felici e contenti; 20,15 4bestimo Festival della canzone italiana; 22,30 Il dopofestival.
RAIRADIO3: Gr: 6,45; 13,45; 18,45
7,30 Prima pagina; 9,02 Mattinotre; 10,15 Terza Pagina; 10,30 Mattinotre; 11 Pagina da "Lettere parigine e altri scritti"; 11,18 Mattinotre; 11,55 Il vizio di leggere; 12 Mattinotre; 12,30 La Barcaccia; 13,28 Indovina chi viene a pranzo?; 14,04 Lampi d'inverno; 19,01 Hollywood party; 19,45 Un locco di classica; 20,05 Poesia su poesia; 20,17 Radiotre Suite; 20,30 Concerto Sinfonico; 23,15 Venditre e : Economia.

TMC2

7 — **Caffè Arcobaleno**, musicale (6702442)
7,45 Clip to Clip, rubrica (5601662)
9,30 Colorado Giallo, musicale (1373-975)
12 — **Caffè Arcobaleno**, musicale (921442)
13 — **Arrivano i Nostri**, rubrica (119510)
13,30 Clip to Clip, rubrica (239978)
14,05 Colorado Rosso, musicale (1847713)
15 — **Help**, musicale (925125)
18 — **Colorado Rosso**, musicale (580064)
18,30 Un uomo a domicilio, telefilm (565775)
19 — **Seinfeld**, telefilm (135423)
19,30 Colorado Rosso, musicale (134784)
20 — **The Lion Network**, musicale (490-975)
20,35 Poltergeist - The Legacy, telefilm (6448249)
21,30 Oltre i limiti (R), telefilm (926953)
22,30 Colorado Viola, musicale (143442)

TELE +

10,05 Mi ricordo, sì, io mi ricordo, film (9-013442)
11,40 Flipper, film (9043012)
13,30 The Directors: Joel Schumacher, documenti (2562)
14,30 Zak: Magazine Sport Trendy, rubrica sportiva (494713)
15 — **Frasier**, telefilm (974955)
15,25 Specchio della memoria, film (232-5230)
17,20 La tregua, film (68162268)
18,30 Com'è: Magazine Teens - In chiaro, rubrica (115775)
20,15 Frasier - In chiaro, telefilm (8192217)
20,55 Com'è: Magazine Teens - In chiaro, rubrica (743681)
21 — **Militi Imperfetti**, film (7152658)
22,50 Blu: Magazine Style, rubrica (6696-064)

TELE +

8,10 New Jersey drive, film drammatico (4196794)
10,45 Four rooms, film commedia (720-1572)
12,20 Un astronauta alla tavola rotonda, film fantastico (4745404)
13,50 Tre scapoli e un bebè, film commedia (3118249)
15,35 World 3, documenti (304692-171)
17,15 Scomodi omicidi, film thriller (639-3404)
18 — **Auguri**, film drammatico (446201)
20,30 The Lakes - 5a parte, sceneggiato (395668)
21,20 Midnight heat, film thriller (1021507)
22,55 Vesna veloce, film drammatico (538591)
0,30 The universal story, documenti

MTV RETE A

8 — **Kickstart**, musicale
9 — **Shopping Club**, rubrica
10 — **Mtv Mix**, rubrica
12,30 Mtv Greatest Hits, musicale
13,30 Pop Up Videos, musicale
14 — **Dance Floor Chart**, musicale
15 — **Non stop hits**, musicale
17 — **Select MTV**, rubrica
18 — **Mtv Hot**, attualità
19 — **TgA: News & News**, attualità
19,30 Pop Up Videos, musicale
21 — **Best of Sonic**, musicale
22,30 Mtv Hot, musicale
23,30 Big Picture, musicale
0 — **Mtv Base**, musicale
1 — **Mtv Amour**, musicale

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitale I Show-View, stampati accanto al programma che volete registrare, programmatore ShowView. Lasciate l'unità ShowView sul Vostro videoregistratore ed il programma verrà automaticamente registrato all'ora indicata. Per ulteriori informazioni chiamate il nostro numero di assistenza (02) 259.216.15.
tura del Copyright
ShowView è un marchio utilizzato dalla Development Corporation 1996 - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono riservati.
I CANALI DI SHOWVIEW
Rai1 1; 2 2; Rai3 3; Rete4 4; Canale 5 5; Italia 1 6; Montecarlo 7; Tmc2 9; Tele/Nero 13; Tele/Bianco 14; MTV-RetaA 15; Svizzera 16.

Per pagare il canone Rai l'urgenza è massima.
Fino al 28 febbraio la soprattassa è minima.
RAI

Molière in scena al Carignano con un bravo Luca De Filippo

Un Tartufo quasi napoletano

Regia di Pugliese: rivoluzione a metà

TORINO. A pensarci bene, e nonostante la scena finale così arbitraria e così prossima a una memoria fragorosa di Commedia dell'Arte, il «Tartufo» di Molière che Armando Pugliese ha allestito per la compagnia di Luca De Filippo è molto meno rivoluzionario di quanto possa apparire. La traduzione di Enzo Moscato, nervosa e comunicativa, contiene giusto qualche tenue velatura napoletana. La scena di Enrico Job è nuda, ma dominata sul fondo da un enorme pannello che riproduce una natura morta barocca, una di quelle complesse e affollatissime tele che ebbero in Luca Giordano il loro golosissimo caposcuola e che qui contribuiscono a richiamare il Seicento di Molière, così lontano dal tempo e dal luogo suscitati da Pugliese, il cui spettacolo avviene in un inequivocabile Novecento, non a Parigi ma in una masseria della campagna campana. L'interpretazione di Luca De Filippo, infine, nel ruolo dell'untuoso e canagliesco Tartufo, non sposta di molto la visione che tradizionalmente abbiamo del personaggio. Invece sarebbe stato un motivo di sfida, che Luca avrebbe potuto sostenere magnificamente, proporre un Tartufo di bell'aspetto e fisicamente irresistibile.

Ecco dunque il reticolo stilistico entro il quale si sviluppa uno spettacolo peraltro gradevole, che il pubblico del Carignano ha accolto con divertimento. Nella casa di campagna di Orgone, animata dai servi che spennano galline, passano al crivello la farina e dove lo stesso Orgone cucina e spilla vino, si è già insinuato Tartufo. Falso devoto e falso amico, ha plagiato la mente del capofamiglia, che non solo lo tiene in considerazione altissima, ma vuole avvicinarlo ulteriormente a sé dandogli in moglie la figlia Marianna e donandogli il proprio patrimonio. Nessuno riesce a farlo ragionare. Anzi chiunque cerchi di aprirgli gli occhi passa per nemico. La verità viene a galla quando la moglie Elmira lo costringe ad assistere ad una manovra seduttoria del pio Tartufo. E accade il dramma. Smascherato e cacciato da casa, il profittatore ipocrita fa valere i propri diritti. Orgone e la sua famiglia sarebbero rovinati, se non intervenisse il potere costituito (la solidarietà di classe) a salvarlo. Il gioco si rovescia. Con un'invenzione registica, Tartufo viene preso e disteso su di lui un enorme imbuto. Per una sorta di contrappasso, l'avido impostore viene punito con l'effetto dell'avidità: una quantità inverosimile di cibo gli viene fatta scendere in gola, mentre il corpo si espande fino a scoppiare. Letteralmente.

Questo segno da commedia all'improvviso, che è anche un omaggio a Molière, chiude uno spettacolo che la compagnia sostiene con un gioco nel quale il brio tende a coniugarsi con il livore della farsa amara. Luca De Filippo, con i capelli spioventi, la barbetta ingrigita e il petto avvolto dal cilicio, esprime magnificamente l'untuosità del personaggio, non disdegnando lo sfrigolio del lampo farsesco quando la situazione precipita. Toni Bertorelli è un eccellente, vigorosissimo Orgone. Carola Stagnaro sa dare buon senso e sex appeal a Elmira. Pepata come deve essere la Dorina di Stefania Micheli, mentre Barbara Chiesa è la troppo remissiva Marianna. Efficace Gigio Morra, che è un Cleante in abiti di fustagno e con natura di filosofo. Ma tutti, anche chi disimpegna una piccolissima parte, hanno meritato i fitti applausi finali. Si replica fino a domenica.

Osvaldo Guerrieri

Luca De Filippo qui con Carola Stagnaro in una scena del «Tartufo» che il regista Armando Pugliese ha ambientato in una casa della campagna campana. Con la coppia recita anche Toni Bertorelli nella parte dell'ingenuo Orgone

Lite tra la supersexy di «Baywatch» e il marito

La Anderson arrestata «Tommy, mi ha picchiata»

LOS ANGELES. Una telefonata angosciata nel cuore della notte e la polizia si è catapultata nella casa di Pamela Anderson a Malibù. Pamela è la diva supersexy di «Baywatch», che ha fatto arrestare il marito Tommy Lee, avendo accusato il batterista del gruppo Motley Crue di averla picchiata, anche se da un esame medico è risultato che Pamela aveva solo un'unghia rotta - da cui era uscito del sangue, ha precisato lo sceriffo Angie Prewitt. I coniugi Lee hanno spesso conquistato titoloni sui tabloid per la loro burrascosa unione, e per i racconti pepati sulle loro prodezze in camera da letto. Il video di un loro amplesso ha fatto il giro del mondo dopo che qualcuno l'ha fatto circolare in Internet, sollevando, almeno apparentemente, le ire del focoso Tommy Lee.

Tommy Lee ha già avuto vari guai con la giustizia a causa del suo temperamento irascibile e violento. Solo pochi giorni fa è stato accusato di avere aggredito un membro del servizio di sicurezza a un concerto a Phoenix, mentre il mese scorso è stato condannato per avere picchiato un fotografo che l'aveva ripreso all'uscita da un night club con la moglie.

NOTIZIE FLASH

Claudia Cardinale Cinema

TORINO. Claudia Cardinale sarà a Torino per il Festival Internazionale di Cinema delle donne, dal 4 all'8 marzo a Torino. E' protagonista del film algerino «Sotto i piedi delle donne» della regista Rachida Krim, uno dei trenta della rassegna, quasi tutti mai visti in Italia.

«Zucchero è querelato

BOLOGNA. Guerra giudiziaria tra i protagonisti del blues-rock italiano: Adelmo Fornaciari, Zucchero per tutti, e Pino Daniele ai ferri corti. Anzi, stanno battendo a colpi di carta bollata. Zucchero ha querelato il collega, così alla procura di Bologna è in corso un'inchiesta partita da una querela per diffamazione presentata dal bluesman Zucchero. Al centro della «querella» c'è una intervista rilasciata da Daniele il 25 ottobre a un quotidiano. Il cantautore napoletano, riferendosi a Zucchero, avrebbe detto: «Lui è un bluff. Col suo cappello e gli occhiali scuri, è solo una copia di Joe Cocker. Perché dovrebbero comprare la copia se c'è l'originale? Si sono cattivo, ma non ce l'ho con Zucchero personalmente. E' che i musicisti veri in tv non li fanno mai vedere. Girano sempre gli stessi navigatori». L'intervista non è piaciuta a Zucchero, che ha sporto querela, ricordando che lui ha cantato insieme gente come Pavarotti e Bono.

Morto a New il comico Youngman

NEW YORK. Henry Youngman, uno degli attori comici più amati dagli americani, è morto all'età di 92 anni. Youngman era ricoverato dal 2 gennaio scorso al Sinai Hospital di New York per complicazioni polmonari. Henry Youngman aveva lavorato fino al Natale scorso ed era apparso decine di volte nell'«Ed Sullivan Show».

«Titanic»: record mondiale d'incassi

LOS ANGELES. «Titanic» ha segnato il record mondiale di incassi, superando i 919,8 milioni di dollari di biglietti venduti: in lire oltre 1654 miliardi. La vicenda del super transatlantico di James Cameron è il film che ha guadagnato di più su scala planetaria nella storia del cinema. In sole 10 settimane di programmazione ha surclassato i dinosauri di Jurassic Park, fermo a 913,1 milioni di dollari.

DALLA PRIMA PAGINA

IL PERFETTO ITALIANO

dente di Confindustria a Michele Serra. Al contrario di quanto accade ai Fede e ai Ferrara, conduttori del Controfestival berlusconiano di ieri sera, a Vianello tutto viene sempre perdonato. Anche la recente difesa di Salò dalle colonne di un settimanale di destra. Persino la dichiarazione di voto a favore del Polo in diretta-tv prima delle elezioni del 1994. Da far rivoltare nella tomba il suo vecchio sodale Ugo Tognazzi, maschera immortale di un'Italia moralista e caustica che oggi rivive in Borrelli e nel Colombo. Qual è invece l'Italia di Vianello? E come mai un Peter Sellers mancato è potuto diventare oggetto di un culto acritico, un intoccabile, un padre della patria alla stregua di quel Ciampi al quale per alcuni versi assomiglia?

Vianello, come Corrado e l'erede Bonolis, è un personaggio sadico. Incarna cioè la vera natura della tv, che consiste nel rassicurare il pubblico sul proprio benessere economico e mentale mettendo alla berlina un'umanità goffa, sofferente e semplicemente incapace, rappresentata dal concorrente imbranato dei giochini o dal caso umano di turno. Ma Vianello, e qui sta il suo talento, esercita il sadismo innanzitutto su se stesso, con un'autoironia lieve che induce lo spettatore a credere che lui stia dalla sua parte. Mettiamolo a confronto con i più celebri presentatori festivalieri: se Pippo Baudo *era* l'Istituzione e Mike Bongiorno parteggiava apertamente per essa, Vianello finge di esserne una vittima, invitando il pubblico a piegarsi lui alle regole indecifrabili del Potere.

Quando si lamenta del numero eccessivo di canzoni, (Mike e Baudo non lo avrebbero fatto mai!) ottiene la facile complicità dello spettatore e lo induce a caricarsi l'immane fardello sulle spalle insieme a lui: cambiare canale a quel punto sarebbe un tradimento. E' una forma di populismo molto più sottile di quella di Di Pietro e dei politici in genere: Vianello si comporta come un ostaggio del pubblico in mano nemica e l'identificazione scatta automatica. Ma non basterebbe ancora, se a corroborarla non aggiungesse una dose abbondante di cinismo.

Vianello è l'italiano senza passioni, che non crede a niente e non passa da voltagabbana semplicemente perché *non ha* gabbane. L'italiano per cui il governo è sempre un po' ladro e l'arbitro un po' cornuto, ma non per questo si sognerebbe mai di invadere il campo o fare la rivoluzione.

La sua è una ribellione fatta di silenzi e di borbottii in controtempo, che alludono molto ma in realtà non portano a niente. Un contestatore, ma istituzionale, come i poteri di cui si fa voce fingendo di criticarli e invece limitandosi soltanto a non prenderli sul serio.

Infine, Vianello è un anziano. Non solo di età, ma di testa. Un uomo del passato. La modernità, almeno in Italia, è ancora troppo instabile per aver formato un gusto definito. Mentre il vecchio rassicura tutti, soprattutto i giovani. Se Di Bella avesse trent'anni non se lo filerebbe nessuno. Da mezzo secolo Vianello gioca con sua moglie o la partner di turno ad *Adamo contro Eva*, inanellando freccianine innocue e allusive: «Casa Herzigova, lei che a differenza della Piventi è una donna... mi faccia finire!... una donna che viene dal mondo della moda». E gli italiani giù a ridere. Da mezzo secolo. Per la stessa battuta che Vianello continua a leggere sul gobbo, mentre quella lingua da geco gli dondola freneticamente fra le labbra.

Massimo Gramellini

Venite a provarla...

dai Concessionari TOYOTA di TORINO

Central Motors
C.so Ferrucci, 24/E
TORINO
Tel. 011/4341900

Central Motors
C.so Francia 138/A
Collegno (TO)
Tel. 011/784088

AD Motors
C.so Vercelli, 66
TORINO
Tel. 011/2489100

AD Motors
C.so Vercelli, 285
TORINO
Tel. 011/200568

Zeman firma per 1700 milioni

ROMA. Zdenek Zeman (foto) sarà l'allenatore della Roma anche nella prossima stagione. Al tecnico boemo è bastata una notte per accettare l'offerta di Sensi, pari a 1700 milioni, circa 200 in più dell'anno in corso. Mercoledì il presidente giallorosso aveva inutilmente tentato di convincere l'allenatore a prolungare il contratto. La necessità di pianificare la campagna acquisti ha imposto a Sensi di cercare una soluzione immediata anche se ciò strideva con le abitudini del tecnico che non ha mai firmato per la stagione successiva prima di primavera. I giocatori hanno appreso la novità dopo l'allenamento del mattino. «E' un bene per tutti - ha detto Petruzzi - perché questa storia rischiava di diventare una telenovela». In coro i giocatori gli hanno chiesto di pagare da bere. Ma Zeman ha dato inizio all'allenamento.

Domani gli Europei d'atletica

VALENCIA. Oltre [illegible]0 atleti di [illegible] Paesi: sono le cifre record degli Eurocindoor n. [illegible] in programma da domani a domenica a Valencia. La gara con più iscritti (ben 43) è i 60 piani maschili, quella con meno (13) il pentathlon donne. Tra i nomi di maggior rilievo, a livello assoluto, gli inglesi Edwards (triplo) e Jarrett (60 hs), il norvegese Rodal (800), la romena Szabo (3000) che avrà come avversaria anche la portoghese Ribeiro, la tedesca Astafei (alto) e Fiona May, che ritroverà nel lungo la greca Xanthou, vicecampionessa del mondo. [illegible] azzurri sono 22 dopo la forzata rinuncia di Poserina (nell'eptathlon sono ammessi i primi 15 delle liste stagionali e lui è 16°): oltre alla May i più accreditati per eventuali medaglie sono Saber (400) e Dal Soglio (peso), che dovranno vedersela con un'agguerrita concorrenza.

OGGI IN TV

15,35 Pomeriggio sportivo	**Raitre**
15,55 **Atletica.** Cross Internaz. del Sud	[illegible]
16,05 [illegible] Vicenza: [illegible] Coppa Italia A2 femminile	**Raitre**
18,20 Sportsera	**Raidue**
18,25 Studio sport	**Italia 1**
19,55 Tmc sport	**Tmc**
23,10 Goal magazine	**Tmc2**
0,25 Studio sport	**Italia 1**
0,30 Notte sport	**Raidue**
[illegible] Italia 1 Sport	**Italia 1**
1,25 **Pugilato.** Campionato italiano superleggeri: G. Branco-F. Cioffi	**Raitre**

LA STAMPA
SPORT
Giovedì 26 Febbraio 1998 29

L'allenatore replica agli attacchi subiti dopo la sconfitta di Firenze

«Sono stato descritto [illegible] un presuntuoso che scarica sugli altri tutte le responsabilità»

«Faccio scelte tecniche Non tratterei mai i miei uomini come se fossero giocattoli»

LIPPI
«Basta accuse disoneste»

TORINO. Febbre alta alla Juventus. E stavolta non è colpa della «milanese». Due sconfitte in tre giorni, tra Coppa Italia e campionato, lasciano il segno in chi è abituato a vincere. Marcello Lippi, in particolare, si trova improvvisamente allo scoperto. Il pilota della capolista è apparso scosso dai commenti letti sui giornali (o sentiti), nel dopo Firenze. E lo spogliatoio esige spiegazioni.

Quello dell'allenatore è un duro sfogo, quasi una requisitoria, con i mass media alla sbarra. Lippi non rigetta le critiche, ma pretende rispetto. Sbotta: «Ho risposto con sincerità alle domande poste domenica, a caldo. Mi sono sforzato di spiegare le mie scelte. E sono stato descritto in vari modi. In qualche [illegible] sono diventato presuntuoso, oppure uno che si diverte a spostare le sue pedine in campo [illegible] se giocassi con il Lego, addirittura un tecnico pronto a scaricare sulla squadra tutte le responsabilità».

Il j'accuse è pesante. «Se qualcuno scrive o dice che [illegible] scarso, se sostiene che sono antipatico, se ritiene che ho compiuto delle scelte illogiche, mi sta bene, rientra nei rischi di questo mestiere. Posso confermare che io per primo mi rendo conto di aver sbagliato formazione a Firenze. Ma che [illegible] si faccia passare per uno che non [illegible] assumersi le responsabilità questo no, qualcuno non è onesto. Le mie decisioni [illegible] pre frutto di scelte tecniche, non atti di presunzione».

Dà fastidio, a Lippi, che dopo quattro anni di successi bastino due sconfitte a farlo passare dal più osannato d'Italia all'allenatore incapace di gestire una crisetta temporanea: «Le sconfitte più clamorose, nella mia Juve, sono sempre venute in coincidenza di aperture e più spesso in conclusione di cicli dispendiosi dal punto di vista fisico».

Il tecnico bianconero nega che questo [illegible] il momento più delicato della stagione: «La cosa mi fa sorridere. [illegible] proprio dobbiamo cercare [illegible] periodo difficile bisogna risalire a inizio stagione quando attorno a questa squadra c'era scetticismo, quando [illegible]nn avrebbe scommesso una ciliegia sulla Juventus, tutti dicevano che l'attacco era leggero, che la società aveva sbagliato la campagna acquisti, che insomma la squadra [illegible] era competitiva. Quello è stato il momento più delicato».

E, tra i motivi da addurre a difesa della squadra, Lippi aggiunge: «A parte i miei errori di formazione, la maggior responsabilità della flessione di rendimento va ricercata nell'influenza, negli infortuni, nell'impossibilità di recuperare energie per impegni così ravvicinati. La continuità di Davids è l'eccezione. Nel Milan l'olandese non giocava. Ora, seppure bloccato dalla febbre, ha saputo ritrovare subito le forze per battersi al massimo».

Contro il Bari, sabato, la Juve torna in campo per dimenticare Firenze, per ricacciare indietro la minaccia della Lazio (a Bergamo), per [illegible] a distanza l'Inter (in casa contro il Napoli). Lippi conclude: «Che [illegible] lotta aperta a molti lo sapevamo. Non ci siamo mai illusi di aver a che fare solo [illegible] l'Inter, e una volta superatola, di aver lo scudetto in tasca».

Franco [illegible]

Lippi: a Firenze ho sbagliato io A sin. Giovanni e Umberto Agnelli

PICCOLE A LONDRA

Alla Juve il 10% del Crystal Palace

[illegible]. La Juventus ha acquistato il 10 percento del Crystal Palace, premier League inglese? E' quanto sostengono fonti vicine a Mark Goldberg, l'imprenditore che ha rilevato il pacchetto di maggioranza della società londinese per 30 milioni di sterline (90 miliardi di lire). Goldberg avrebbe dichiarato che la società bianconera offrirà al Palace una consulenza sportiva e societaria con possibilità di prestiti di giocatori. Ma la Juve smentisce. «Non è [illegible] - afferma Roberto Bettega, vicepresidente dei bianconeri -. Abbiamo soltanto aperto una trattativa per un' eventuale collaborazione nel campo dell'assistenza tecnica». Bettega avrebbe incontrato la settimana scorsa Goldberg, e una nuova visita sarebbe programmata per la prossime settimane.

Gli Agnelli, blitz al campo

La squadra: tranquilli, non molliamo

TORINO. Gli Agnelli raddoppiano la marcatura sulla Juventus, il gioiello di famiglia merita le massime attenzioni e i fratelli più famosi d'Italia non si tirano indietro, attuano il pressing. Nel giro di mezz'ora, dapprima l'Avvocato (alle 11,15) e poi il Dottore (quando mancavano dieci minuti a mezzogiorno), si sono precipitati a «rincuorare» la Signora incappata, fra giovedì e domenica, in due imprevedibili sbandate.

Giovanni e Umberto Agnelli hanno sondato gli umori cercando di captare ogni possibile segnale di malessere più o meno affiorante. Non è crisi e nessuno si arrende, questo in sintesi hanno ribadito Lippi e i giocatori ai «grandi tifosi».

L'allenatore della capolista è rimasto piacevolmente a colloquio qualche minuto in più con Umberto Agnelli, da quattro anni suo principale sponsor.

Mark Iuliano, il sostituto di Ferrara, assente però (per squalifica) a Firenze, firma la dichiarazione di comuni intenti della squadra. Ringrazia gli Agnelli della inattesa e quasi contemporanea visita: «E' bello vederli quando [illegible] vanno bene ma anche nei momenti, pochi per fortuna, di difficoltà, è importante constatare che ci sono sempre vicini».

Poi il difensore promette, quasi volesse far dimenticare a tutti di non essersi stato nel momento del bisogno contro Oliveira e compagni: «Vogliamo ripagare la Famiglia della fiducia che ha in noi tornando immediatamente al successo. Non ho mai visto un componente della famiglia Agnelli preoccupato per le sorti della squadra. L'Avvocato, poi, è sempre allegro e trova in ogni [illegible] parole di sprone e sostegno. Non vediamo l'ora, fin dalla partita di sabato con il Bari, di dimostrare che l'immagine della Juventus resta quella vincente e che non è facile distrarre questo gruppo con critiche o polemiche varie».

Iuliano aggiunge: «Qui, tecnico e giocatori [illegible] allenati a essere, a comportarsi da Juve, sia nel bene, sia nelle difficoltà. Ci accolliamo il peso delle sconfitte e siamo pronti a ripartire. Io [illegible] sento addosso alcuna pressione per il fatto di [illegible] diventato l'insostituibile vice Ferrara. Non mi piace il termine insostituibile. E se ci [illegible] da mettere la gamba continuerò a non tirarla indietro anche sapendo di rischiare la squalifica. Un difensore non può giocare condizionato da questo. Sono altre le cose che la società bian[illegible] non tollera: i cartellini per le proteste gratuite in campo e le polemiche contro arbitri e altri tesserati fuori».

Angelo Di Livio, anche lui assente (scelta tecnica) a Firenze, afferma: «Non è la prima volta che sto fuori, ma non è questo che mi turba. Dà fastidio che dopo due sconfitte si parli di crisi. Certo, la Lazio si è avvicinata e, oggi come oggi, fa più paura dell'Inter, mi sembra di rivedere la Juve di questi anni. [illegible] dal punto di vista psicologico - tutti noi l'abbiamo ribadito anche agli Agnelli - non soffriremo contro il Bari. Non [illegible] condizionerà il pensiero delle recenti sconfitte né l'idea che mercoledì [illegible] aspetta il quarto di finale di Champions League con la Dinamo Kiev. Giocheremo anzi [illegible] maggior carica, pronti a staccare le seconde e approfittare della giornata sulla carta favorevole». **[f. bad.]**

GLI ARBITRI SI RIDE[illegible]

Il designatore difende i suoi e attacca chi commenta a tavolino

Baldas vuole moviole mute

«Ho cacciato le mele marce, come Ercolino»

FIRENZE. Parte da Coverciano il contrattacco di Fabio Baldas. Il designatore va giù duro [illegible] stampa, tv, moviole. Difende, accalorandosi, il mondo arbitrale e parla anche del caso Genoa-Ancona, di Ercolino (che attacca pesantemente), di Casarin, Messina e Ceccarini. Comincia così. «Gli errori che commettiamo oggi sono gli stessi di 50 anni fa, [illegible] è cambiata la situazio[illegible] intorno. Pensiamo al modo in cui è [illegible] preparata Juve-Roma dietro [illegible] scrivania, provate a mettervi nei panni di chi l'ha diretta. E' dura. La tanto citata entrata di Deschamps su Gautieri è [illegible] quei falli che si possono trovare almeno 10 volte a giornata. E pensate al modo in cui è stata preparata Fiorentina-Juve, in quali condizioni Cesari s'è trovato a dirigere. Troppo facile cercare la moviola. Vorrei mostrare a quelli che puntificano col marchingegno in mano, [illegible] succedeva durante le partite, quando erano loro ad arbitrare».

Difesa a tratti furente. Ancora Baldas: «Juve-Lazio non ha avuto problemi ma il giorno dopo, su [illegible] quotidiano, ho letto che c'erano 2 rigori. Dove li avete visti? C'è chi non va allo stadio da [illegible] anni e poi commenta le azioni alla moviola. Meglio una moviola muta. Vogliono le sospensioni: dovrei sospendere Ceccarini, che ha diretto una grande gara (Roma-Bologna, ndr) solo perché [illegible] ha fischiato un presumibile fallo di mano? E poi, in quell'azione, c'era o [illegible] la spinta dell'avversario? [illegible] si parla dei giocatori che sbagliano palle-gol, si criticano solo gli arbitri. La Can invia i commissari speciali [illegible] gare, gente che sa tanto di arbitraggio e di pallone, e io dovrei affidarmi invece al parere dei giornalisti che a fine gara si consultano su che voto dare all'arbitro?».

Baldas difende a spada tratta Franco Sirotti, fischietto di Genoa-Ancona, intorno a [illegible] era scoppiato un caso [illegible] ufficio indagini: «E' stato [illegible] anche lui. La storia è questa: il venerdì prima della gara mi hanno telefonato da Ancona dicendo di aver saputo [illegible] un contatto fra il Genoa e Sirotti. Ne ho parlato con Nizzola e Manna, il capo Ufficio indagini. Non era proprio il caso di sostituire Sirotti per una telefonata anonima. Ho chiesto a Sirotti dove alloggiasse a Genova, c'è andato pure l'inviato dell'ufficio indagini. Dopo la gara, è stato interrogato. Sirotti [illegible] sape[illegible] niente, è pulito. Chi non è pulito è uscito dal nostro mondo». A chi si riferisce? «A Ercolino, sospeso, deferito e squalificato per 10 mesi per un comportamento [illegible] idoneo. Ha fatto ricorso, ma finché sarò il capo degli arbitri, non metterà più piede qui dentro. Qui le mele marce non ci sono».

[illegible] Casarin: «Ho arbitrato [illegible] lui, [illegible] stato suo vice, il lavoro che ha fatto Paolo non l'ha fatto nessuno. [illegible] sentire, da chi lo ha criticato fino all'anno scorso, che gli arbitri andavano meglio con lui non è bello né giusto. Forse, se ci fosse stato Paolo, Pairetto e Trentalange non avrebbero sbagliato alcune decisioni? Leggo [illegible] Nizzo[illegible] io dobbiamo andarcene. Se il problema sono io, ok, [illegible] Nizzola ha fatto molto per gli arbitri».

Collina racconta il «faccia a faccia» con Sousa in Lazio-Inter. «Lui è scattato per dirmi che non ero stato giusto, che [illegible] stato trattato diversamente. Io lo ammonivo di nuovo, esagerando, o indietreggiavo subendo la sua reazione o infine chiarivo direttamente: il chiarimento è durato un po' troppo, poi siamo scusati a vicenda».

Alessandro Rialti

IL [illegible]

Dopo le denunce per irregolarità fiscali, la clamorosa decisione

Pozzo: Udinese, ti lascio

«Accuse ingiuste, toccò anche a Zico»

UDINE. L'inchiesta della magistratura sulle presunte irregolarità fiscali dell'Udinese rischia di creare pesanti contraccolpi sportivi. Proprio quest'anno [illegible] la squadra lanciatissima. Giampaolo e Gino Pozzo ieri hanno annunciato di voler abbandonare il calcio. «La nostra famiglia ha deciso di staccarsi dall'Udinese - hanno detto i due imprenditori in una [illegible] diffusa dall'avvocato Gabriele Cianci -. La pressione giudiziaria e tributaria, che dura fin dall'acquisizio[illegible] della società nel 1986, ci [illegible] nell'impossibilità oggettiva di continuare. La situazione mette in pericolo complessi aziendali con centinaia di dipendenti».

I Pozzo, che hanno attività industriali in Spagna, hanno confermato che «il 23 e 24 febbraio, nell'ambito di una rogatoria internazionale richiesta dalla magistratura udi[illegible] a Barcellona sono stati sequestrati documenti inerenti l'attività di Gino Pozzo quale di[illegible] generale [illegible] società di calcio». E' stato interposto ricorso all'autorità giudiziaria spagnola «poichè appaiono forzature processuali e contestazioni di imputazioni palesemente inesistenti», ha precisato il legale.

Adesso Alberto Zaccheroni potrebbe avere un motivo in più per decidere di lasciare l'Udinese

Riguarda fatti dal '92 a oggi l'inchieste condotta dal sostituto di Udine Paolo Alessio Vernì (precedenti irregolarità erano state sanate col condono del '92). I magi[illegible] ha controllato a Barcellona - si è appreso - documenti dell'Udinese custoditi da Gino Pozzo nelle aziende di famiglia. Questo tron[illegible] dell'inchiesta, avviato nel 1996, [illegible] portato all'inizio di febbraio all'iscrizione nel registro degli indagati di almeno 5 dirigenti dell'Udinese. I reati riguarderebbero [illegible] in bilancio, false fatturazioni e appropriazione indebita per presunte difformità tra i contratti d'acquisto di giocatori stranieri depositati in Lega e la contabilità societaria. La stessa Procura udinese, in passato, aveva inquisito Zico per costituzione di capitali all'estero e Nestor Sensini per evasione fiscale, poi assolti.

«Avevamo iniziato questa avventura per passione - hanno scritto [illegible] i Pozzo - ma ora [illegible] possiamo che prendere atto che la gestione dell'Udinese ha sortito difficoltà e preoccupazioni inimmaginabili. In passato, tutti i procedimenti a nostro carico [illegible] [illegible] risolti con assoluzioni piene. Ma anche Zico dovette abbandonare Udine per accuse infondate. La[illegible] l'Udinese in una situazione competitiva sotto il profilo agonistico ed assolutamente solida sotto l'aspetto patrimoniale e finanziario. Tecnici e giocatori possono continuare a lavorare sereni». I Pozzo hanno [illegible] noto che nei prossimi giorni saranno adottati adempimenti formali di disimpegno: al termine della stagione, l'Udin[illegible] sarà [illegible] a disposizione di chi voglia assumersi l'onere di continuare. Il ds Piazzolla ha incontrato la squadra nel pomeriggio: «Comunque vada l'inchiesta, noi abbiamo il dovere di rispondere con i fatti sul campo». Ma ora Zaccheroni [illegible] [illegible] motivo in più per andarsene. **[f. f.]**

Testimonial Pirelli, rilancia la sfida: porterò all'Inter lo scudetto

E Ronaldo diventa Gesù

Nello spot come il Cristo del Corcovado «Ora vinceremo le restanti 12 gare»

Ronaldo da angelo custode alla baia di Rio: è l'ultima pubblicità Pirelli

MILANO. Potere del denaro e della pubblicità: Ronaldo si trasfor- in un Cristo nerazzurro, che dall'alto del Corcovado domina e veglia sulla baia di Rio. Il Fenomeno, testimonial '98 della campagna pubblicitaria Pirelli (sponsor e azionista di minoranza dell'Inter) s'è fatto fotografare di schiena con le braccia aperte e il piede sinistro rivestito del battistrada P3000, mentre veglia sulla sua città.

Il francese Cantona, che un no fa si fece immortalare in versione «divina» nella parodia di quadro religioso, venne accusato di atti blasfemi. Ma stavolta a cancellare equivoci e polemiche ha pensato don Antonio Mazzi, intervenuto alla presentazione del manifesto: «Nulla offensivo».

Ronaldo ha voluto sottolineare di essere cattolico: «Credo in . L'immagine è bella e riproduce la mia posizione preferita quando ho segnato un gol. I tifosi tutto il mondo la conoscono. Considero la posa gesto d'amore e d'augurio la mia città, che non mi ha visto giocare alto livello perché l'ho lasciata a 15 anni. E' sempre nei miei pensieri, soprattutto i bambini poveri che cerco aiutare in ogni modo. Fare pubblicità mi piace. Rifiuterei solo le sigarette: sono contro il fumo, non sarebbe uno spot adatto al calcio».

Ronaldo, in silenzio stampa da alcune settimane, è stato tempestato di domande sul suo to, su quello poco felice dell'Inter; anche sulle voci di un possibile divorzio. «Io resto qui - ha ribadito categorico - voglio vincere tutto con l'Inter e la porterò in Paradiso. Sono contento della squadra, della società e di Milano. Non voglio andare via. Lo scudetto? Possiamo farcela: il campionato è aperto e siamo in grado di vincere tutte 12 le restanti partite. Con la Lazio domenica ci è andata male, ma non abbiamo giocato male. Siamo stati anche sfortunati. Il Mondiale? Per ora non penso. Lo farò a fine stagione. Al titolo iridato tengo molto, è l'unico che mi .

Dopodiché ha confessato che il soprannome Fenomeno gli piace, «anche ho mai preteso que- definizione», e subito è scappato ad Appiano Gentile per l'amichevole col San Gallo (2-0 per l'Inter, gol di Kanu e Recoba).

Intanto Moratti, che non ha smaltito la rabbia per sconfitta Lazio, chiede alla squadra quattro virtù per crescere, diventare grande a tutti gli effetti: «Carattere, personalità, tranquillità e sicurezza, doti necessarie per raggiungere scudetto. A questo dobbiamo pensare fortemente, perché se ridimen- le ambizioni poi finisce per accontentarsi di tutto. Perciò dico che l'Inter deve temere se stessa più della Juve e della Lazio. Dico ciò nel pieno rispetto dei ruoli di tutti, da quello di Simoni. Non mi sono mai permes- di discutere faccende tecniche. Ho fiducia nelle sue scelte e confido che ci porterà al titolo. Gli ho rinnovato il contratto per lasciargli il tempo di fare tutto per bene».

Infine il presidente ha definito folkloristiche le voci di un possibile licenziamento del tecnico perderà col Napoli. Dal canto suo, Marco Tronchetti Provera, presidente Pirelli, ha innanzitutto precisato che il budget pubblicitario della società è di 50 miliardi annui. Poi ha espresso questo giudizio sulla squadra: «Deve solo più fiducia nei propri mezzi, che sono tanti e notevoli. Presto saprà esprimerli. Le sbandate capitano a tutti, anche alla Juve, perciò sono convinto che l'Inter riprenderà il cammino vincente».

Nino Sormani

: DUE GIORNATE A ROSSITTO

MILANO. Squalificati in serie A: 2 giornate a Rossitto (Napoli), 1 a Milanese (Inter), Boban (Milan), Iannuzzi, Rossi, Palmieri (Lecce), Ambro- (Vicenza), E. Filippini (Brescia), Martusciello (Empoli), Negro (Lazio), Torrisi (Bologna). In serie B, 3 turni a De Franceschi, Montrone (Padova), Gregori (Venezia), Melli (Perugia); 2 a Ballarin (Venezia); 1 a Rimedio, Cesari (C.Sangro), Cudini, Artistico (Salernitana), Sturba, Frezza (Andria), Francesconi (Pescara), Ruotolo (Genoa), Adami, Di Bari (Treviso), Fig. Pergolizzi (Padova), Galli (Reggiana), Pasino (Reggina), Vanoli (Verona), Versavel (Perugia). In Coppa Italia, 1 giornata a Crippa (Parma), Grondoni (Lazio) e Montero (Juve).

Gli arbitri di A, sabato: Atalanta-Lazio Cesari; Juve-Bari De Santis; Inter-Napoli Rossi. Domenica: Bologna-Parma Bolognino; Empoli-Udinese Trentalange; Lecce-Milan Beltin; Piacenza-Samp Serena; Roma-Fiorentina Treossi; Vicenza-Brescia Ceccarini. Serie B: sabato Genoa-Toro Rodomonti; domenica: Foggia-Cagliari Braschi; Lucchese-F.Andria Dagnello; Monza-Reggina Preschern; Ravenna-C.Sangro Farina; Reggiana-Chievo Sirotti; Salernitana-Padova Nucini; Treviso-Perugia Messina; Venezia-Ancona Rosetti; Verona-Pescara Paparesta.

L'ex doriano, 3 gol Sestri, vuol battere il Genoa

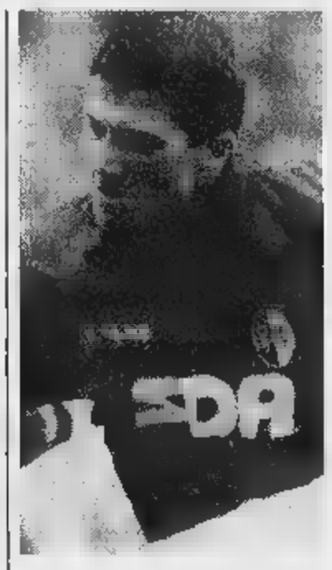
Carparelli aria di derby Toro, hai bisogno di me

RI LEVANTE
DAL NOSTRO INVIATO

Aria buona, sole, mare, serenità 4 gol per cominciare ritiro più importante dell'anno, quello che precede la sfida decisiva sabato col Genoa. Ciò che Toro cercava, lo ha trovato ieri. Per una squadra un ambiente depressi dopo il ko interno con il Pescara e le polemiche i tifosi, il tuffo nella tranquilla Riviera e la sgambata la locale squadra di Eccellenza stati autentico toccasana.

Reja ha portato i suoi riflettere e lavorare lontano dai problemi dai mugugni che lievitano sotto . Doveva essere il giusto per prendere il volo verso la serie A, e invece questo febbraio disgraziato (4 punticini in 4 partite contro rivali abbordabili) ha inguaiato il Toro al punto da trasformare promozione un traguardo ad altissimo coefficiente difficoltà. Nulla è compromesso, ma alle porte c'è lo scontro con un Genoa che viaggia a velocità tripla rispetto ai granata (16 punti contro 5 nelle ultime sei giornate).

Tutti in ritiro, dunque. Sperando che la cura funzioni come 15 giorni fa, quando dopo il conclave di Altamura arrivò il 3-0 di Foggia. Il primo della settimana di passione vissuta trasferta è stata la partitella il Sestri, officiata alla presenza del vertice granata (Vidulich, Regis Milano Bodi), che da queste parti è di casa. Chi temeva contestazioni anche lontano da Torino è stato smentito: poco più di 200 persone in tribuna e tifosi granata pacifici, anche perché erano in maggioranza anziani o giovanissimi caccia di autografi. Per tutti, comunque, la delusione di una sfida ridotta 10': indisponibili Casazza, Ferrante, Ficcadenti (problemi comunque poco conto) e Foglia (con la Under 21), Reja si è trovato soli 15 giocatori e ha chiesto di giocare d tempi da 35' minuti.



Carparelli di nuovo spalla di Ferrante

Tanto è bastato per verificare che Lentini resta ben lontano dalla miglior forma (e la sua crisi si misura anche dalla quantità esagerata incitamenti che i compagni gli rivolgono durante il gioco) e che il più scalpitante della compagnia è il redivivo Carparelli, autore dei tre gol che dopo il guizzo di Sommese dopo appena 20 secondi hanno fissato il 4-0 finale.

«Carpa» ha avuto due settimane tempo per meditare sulle follie di Padova e non vede l'ora di far dimenticare quell'espulsione e le due giornate di squalifica. Tanto più che sabato c'è il Genoa: appuntamento irrinunciabile per un ligure, per di più con la Sampdoria nel . «Con la maglia blucerchiata - dice - ho mai giocato un derby vero. Sabato vorrei esserci penso di aver dimostrato in questo primo test quanto stia bene. Stare fuori squadra un supplizio, ma ho avuto modo di pensare alla sceneggiata che ho fatto Padova: ho messo nei guai i miei compagni ho fatto del male a me stesso. Non capiterà più, parola mia».

Insomma, è un nuovo Carparelli? «Sì, sono tranquillizzato. Ma allo stesso tempo ho maturato dentro una carica incredibile. Dalla tribuna ho visto che questo Toro ha bisogno di me. Ultimamente è mancata forse un po' di determinazione. Dobbiamo mettercela tutta per tornare in corsa riconquistare l'affetto dei tifosi. Un po' li capisco, ma sabato a Orbassano ci hanno fatto un brutta sorpresa. In questo periodo più che mai abbiamo bisogno di sentirli vicini. I ritiri servono senz'altro per fare gruppo, ma preferiremmo lavorare a casa».

E mentre Carparelli ripropone prepotentemente la candidatura (non gioca dall'inizio dal 4 gennaio: 1-0 alla Reggiana), Edy Reja prende tempo: «E' stato un buon test, per sabato tutti disposizione. Confermo la formazione di domenica fino centrocampo. L'attacco lo deciderò all'ultimo momento». Ci sbilanciamo: Ferrante non si tocca, al suo fianco più Carparelli che Lentini e Foglia.

Roberto Condio

DAL 25 FEBBRAIO AL 14 MARZO

A CARNEVALE L'OFFERTA VALE

SCONTO 20%

Passata di pomodoro
GS
680g
L. 930 invece di L. 1.170 al Kg. L. 1.368

Tonno
ALBO MARE
200g
L. 3950 invece di L. 4.940 al Kg. L. 19.750

Acqua frizzante
San Benedetto
2 lt
L. 640 invece di L. 810 al Lt. L. 320

Vernaccia DOCG
San Gimignano
750ml
L. 5540 invece di L. 6.940 al Lt. L. 7.387

Fustino
DIXAN MEGAPERLS
2Kg
L. 9140 invece di L. 11.440 al Kg. L. 4.570

SCOTTEX CASA
4pz
L. 2790 invece di L. 3.540

SCONTO 30%

Pezzettoni
SANTA ROSA
3 pz - 1,2 Kg
L. 2290 invece di L. 3.290 al Kg. L. 1.908

Biscotti
TUC
Pavesi
100g
L. 1740 invece di L. 2.490 al Kg. L. 17.400

Due Bontà DANONE
ciliegia, amarena, fragola
150g
L. 1040 invece di L. 1.490 al Kg. L. 6.933

Prosciutto crudo maxi
VIENNARA
200g
L. 7250 invece di L. 10.360 al Kg. L. 36.250

Cappelletti prosc. crudo/ Ravioli al brasato
BUITONI 250g
L. 2780 invece di L. 3.980 al Kg. L. 11.120

Minestrone Valle degli Orti
BUITONI
450g
L. 2040 invece di L. 2.980 al Kg. L. 4.533

SCONTO 40%

Riso padano sottovuoto
GS
1Kg
L. 1630 invece di L. 2.720

Formaggio Quartirolo
GS al Kg.
(prodotto confezionato)
L. 8900 invece di L. 14.900

Paella
BARILLA
650g
L. 5140 invece di L. 8.590 al Kg. L. 7.908

Tovaglioli 1 velo
SCOTTEX
176pz
L. 1640 invece di L. 2.740

Aliciotte distese in olio di oliva
GS
90g
L. 2960 invece di L. 4.940 al Kg. L. 32.889

IL NUMERO IN OFFERTA PUÒ VARIARE A SECONDA DELLE DIMENSIONI DEL PUNTO DI VENDITA. OFFERTE VALIDE NEI PUNTI VENDITA IN CUI I PRODOTTI PROMOZIONATI.

SALVO ESAURIMENTO SCORTE - I PREZZI POTRANNO SUBIRE VARIAZIONI NEL CASO EVENTUALI ERRORI TIPOGRAFICI, RIBASSI O MODIFICHE ALLE LEGGI FISCALI. TUTTE LE IMMAGINI HANNO IL SOLO SCOPO DI PRESENTARE I PRODOTTI.

PUBLICIS

GS GRUPPO

SuperSconto

SEMPRE PIÙ VICINO AI TUOI DESIDERI

Già nel 1949,

nel nostro negozio di via XX Settembre,

servivamo le "sartine" di Torino...

...oggi siamo anche in "Crocetta",

nel nuovo punto vendita di corso

Stati Uniti angolo via San Secondo.

Forniture per

sarti e privati.

Passamanerie.

Articoli per ricamo

ed Alla Moda.

Bottoni, lane, cordoni,

ciniglie, pizzi, filati, lampo e...

tutto, proprio tutto

quello che cercate!

In Torino:

Via XX Settembre, 67
Telefono 011 / 562.89.92
Fax 011/ 562.60.00

Via San Secondo, 16
angolo Corso Stati Uniti
Telefono 011 / 562.12.57

Fratelli & Sorelle
sas

Gütermann

SYBILLA

MARBET

Coats Cucirini

Il Mondiale che sta per partire è anche un enorme business da 3000 miliardi

Ecclestone, il re Mida della F1

E' la tivù la vera miniera d'oro del manager inglese

Ecclestone (a fianco) [redacted] investito [redacted] valanga di denaro per la tv: sposta 200 persone [redacted] tonnellate [redacted] materiale ogni gara; Schumi (sotto) con un cameraman

Bernie Ecclestone, [redacted] re [redacted] Formula 1, si frega le mani. Incurante delle polemiche, delle accuse di monopolio lanciategli anche [redacted] Comunità Europea, il manager inglese si prepara a incassare e anche [redacted] distribuire un sempre più consistente mucchio di miliardi. A conti fatti, per approssimazione, si calcola che il giro d'affari globale della stagione '98, con 15 GP in programma (ma potrebbero diven[redacted] 16-17), sarà di circa 3.000 miliardi. In questa cifra sono comprese le spese delle 11 scuderie, gli investimenti degli sponsor, i costi organizzativi, gli introiti tv (sempre più alti)...

La cifra più elevata riguarda ovviamente i budget dei team. Mediamente vengono calcolati 130 miliardi [redacted] uscite per squadra, tenendo presente che le 5 squadre di vertice hanno bilanci da capogiro e si scende sino ai 20-30 miliardi sufficienti per i team minori. E per arrivare a queste cifre bisogna te[redacted] di fattori e situazioni diversissime. [redacted] McLaren - per esempio - investe una cifra inferiore ad altre squadre perché non paga i motori (una fornitura completa per la stagione può valere circa 15 miliardi), [redacted] nella valuta[redacted] globale bisogna considerare la spesa stimata dalla Mercedes per passare i propulsori alla [redacted] deria inglese: la Casa tedesca ha a disposizione per l'attività sportiva un budget di 300 miliardi all'anno, divisi fra F1, gare Gt e Indy.

Anche gli ingaggi dei piloti sono molto squilibrati. Se Schumacher guadagna quasi 60 miliardi l'anno (30 di ingaggio, e altrettanti da sponsor personali, pubblicità [redacted] vendita di oggetti promozionali legati al suo nome), vi [redacted] alcuni corridori che si accontentano di una piccola percentuale di quanto portano, in sponsorizzazioni, a chi affida loro una vettura: il brasiliano Wilson, pur di entrare come collaudatore alla Williams, ha portato [redacted] sponsor da 5 miliardi.

Soldi [redacted] palate anche per la sponsorizzazione principale (tutte [redacted] squadre [redacted] hanno almeno una decina) [redacted] top-team: [redacted] miliardi per colorare [redacted] vettura [redacted] i propri loghi e mettere qualche etichetta sulle tute dei piloti.

Fra le spese più alte delle scuderie ci sono invece quelle investite nella ricerca, per costruire nel miglior modo possibile le vetture. Il costo di una monoposto può [redacted] valutato sul miliardo e mezzo, calcolando materiale e ricambi, ma se si calcola l'investimento per gli studi [redacted] motori, materiali e aerodinamica, le cifre salgono alle stelle. Soltanto il tempo passato nelle gallerie del vento per studiare l'aerodinamica ha costi proibitivi.

E per dare un'idea di quanto sia [redacted] F1, è stato dimostrato che ogni chilometro percorso da una vettura nei test, costa circa 1,5 milioni. Poi ci sono i viaggi, le motorhomes da un miliardo l'una.

Ma se i costi sono pazzeschi, anche i ricavi [redacted] notevoli. Gli organizzatori di un GP, che spendono una decina di miliardi per avere una gara, [redacted] incassano in genere il doppio, mentre l'indotto per la località che ospita le corse può valerne anche 60. Il vero business, tuttavia, [redacted] dalla tivù ed è totalmente nelle mani di Ecclestone. Se pensiamo che la Rai, da sola, ha pagato 240 miliardi per cinque anni di diritti televisivi in chiaro, possiamo fare una semplice moltiplicazione tenendo presente che nel 1997 sono stati oltre 200 i Paesi che hanno acquistato le trasmissioni [redacted] F1, totalizzando oltre 50 miliardi di spettatori fra dirette ed emissioni speciali. E ora il manager inglese punta molto sulla pay-per-view, la tivù digitale via satellite. E non ha badato [redacted] spese: sposta per ogni gara 200 persone e [redacted] tonnellate [redacted] materiale, offrendo «pacchetti» completi alle varie emittenti, realizzati sulla base [redacted] specifiche esigenze. In Italia l'esclusiva appartiene a Tele+ che, oltre [redacted] prendere le immagini dalla Foca Tv, dispone di una propria troupe. E offre agli abbonati la possibilità di spaziare [redacted] 6 canali diversi, più uno «mosaico» dove si possono vedere in contemporanea tutti i segnali. Lo scorso [redacted] gli utenti erano 20.000, ora sono 7.300, ma secondo Tele+, che si [redacted] soddisfatta dell'operazione, salgono di mille al giorno. E il costo, a questo punto, è modesto: si[redacted] a sabato sarà di 150 mila lire, poi passerà a 200. In ogni caso, po[redacted] più di 10.000 lire [redacted] gara. In un vortice di miliardi, pare regalato.

[redacted] Chiavegato

[redacted] CIFRE [redacted]

[redacted]	il giro d'affari globale
60 MILIARDI	il maggior guadagno [redacted] un pilota (Schumacher)
50 MILIARDI	gli spettatori in tv nel 1997
40 MILIARDI	la spesa per la produzione della tv digitale
[redacted]	la sponsorizzazione principale di [redacted] top-team
20 [redacted]	gli introiti di un Gran Premio
[redacted] **MIL**[redacted]	il costo della fornitura dei motori in [redacted] stagione
1,5 MILIARDI	il costo di [redacted] vettura
1 [redacted]	il prezzo della motorhome [redacted] squadra

[redacted]

Gli azzurri vincono ad Ankara e mettono praticamente al sicuro la qualificazione per l'Euro '99

Myers e Meneghin, due certezze per l'Italia

E De Pol garantisce alla difesa la solidità che vuole il ct Tanjevic

ANKARA. Myers & Meneghin: ecco l'Italia che conquista ad Ankara un successo sulla Turchia (72-64) già decisivo per la qualificazione agli Europei '99. Convincente Carlton Myers (23 punti, 9/20 al tiro, nonostante il 2/12 da tre con qualche tentativo avventuroso [redacted] giochi fatti); primo tempo di grande sostanza di Andrea Meneghin (suoi [redacted] degli ultimi 13 punti della prima frazione, quelli che hanno impedito ai turchi di scappar via). Così, su un campo difficile, contro un avversario in crescita [redacted] sorretto da un tifo molto caldo anche se corretto, gli azzurri hanno dato [redacted] Tanjevic la risposta che [redacted] attendeva, anche qualcosa in più: Bonora, rigenerato, ha guidato la squadra con lucidità (6 assist) e ha difeso bene; De Pol ha dimenticato i guai fisici [redacted] ha imbavagliato la stella Kutluay, al punto che la difesa sui temibili esterni turchi (appena 1/13 da tre punti) è stata la chiave della vittoria, soprattutto in avvio di ripresa quando (dopo il 40-39 per l'Italia all'intervallo) per 7'34" la Turchia è stata imbavagliata e l'Italia con un 14-0 si è portata 54-39 mettendo al sicuro il risultato. Solo per un calo di concentrazione si è concessa qualche piccola speranza nel finale ai turchi, comunque sempre sotto nel punteggio. Unica nota poco soddisfacente, il coinvolgimento dei lunghi, anche se Marconato, Frosini e Galanda il loro dovere l'hanno fatto e, con un Fucka più concentrato e col ritorno di Chiacig, il reparto offre sufficienti garanzie. Da Ankara, insomma, un'Italia più che promettente verso il prossimo impegno, sabato [redacted] Siena [redacted] Georgia. [g. t.]

Turchia-Italia 64-72. *Turchia:* Turkcan 12, Ene 6, Turkoglu, Erdenay 13, Kutluay 11, Besok 17, Oyguc, Sarica [redacted]. *Italia:* Bonora 7, De Pol 5, Fucka 10, Marconato 6, Galanda 6, Myers 23, Meneghin 10, Frosini 5.

[redacted]

SPORT [redacted]

■ [redacted] **EMERGENZA** [redacted] Milan [redacted] Lecce senza Boban e Albertini e con Ziege davanti a Maldini, con spostamento al [redacted] Leonardo [redacted] tandem [redacted] Maini.

■ [redacted] **3-3.** Amichevoli: Francia-Norvegia 3-3. Gol di Blanc, Zidane e Desailly (F), Strandli, Flo ed Heggem (N). Belgio-Usa 2-0, doppietta di Van Kerckhoven. Olanda-Messico 3-2, due reti di Kluivert e una di Wim Jonk.

■ **UEFA CAMBIA ARBITRO.** L'Uefa ha cambiato con un trio bulgaro la terna arbitrale svedese di Betis-Chelsea (Coppa Coppe) dopo le polemiche per un invito a Siviglia.

■ **SUD AFRICA** [redacted]. Il Sud Africa ha superato la Repubblica Democratica del Congo 2-1 e affronterà [redacted] finale di Coppa d'Africa l'Egitto che [redacted] battuto 2-0 il Burkina Faso.

■ [redacted] **INVOCA BATISTUTA.** Gli argentini hanno fischiato la loro Nazionale dopo il 3-1 (3 gol di Crespo) su una Jugoslavia rattoppata, reclamando il ritorno [redacted] Batistuta.

■ [redacted] **0-2.** [redacted] Giudice sportivo ha inflitto lo 0-2 al Sora, dopo [redacted] partita con la Cavese di C/2 (gi[redacted] C), per invasione di campo.

■ [redacted] **ULTIMO COLLAUDO.** Oggi Schumacher effettua l'ultimo collaudo delle tre F300 che la Ferrari invierà domani in Australia.

■ **CICLISMO,** [redacted] Dario Pieri ha vinto la 10ª tappa del Giro della Malaysia, Andrea Tafi resta leader. Nel Giro di Calabria successo per distacco di Rodolfo Massi nella Amantea-Chiaravalle, conquistando il primato. Bartoli a 18".

■ **VOLLEY,** [redacted] **E ALPITOUR** [redacted]. Volley ultimo turno Campioni: Casa Modena-Netas (Tur) 3-0. Coppe: Alpitour-Espoo (Fin) 3-[redacted].

■ [redacted] L'Hockey Novara è penalizzato di 4 punti, il presidente Ubezio squalificato per sei mesi per aver tesse[redacted] l'argentino Roldan senza certificato di idoneità medica.

■ **TRIS** [redacted] 438.600 lire ai vincitori (7-2-5) la Tris di Roma.

LIDL ... dal 26 Febbraio

NOVITÀ [redacted] Chips * stogliatine croccanti di mais - 200 gr. L. 9.950 / Kg. 1.990

[redacted] icato * anche con prosciutto 150 gr. L. 11.933 / Kg. 1.790

[redacted] * 1.990 [redacted] / Kg.

Biscotti alle [redacted] e cioccolato * 175 gr. L. 11.371 / Kg. 1.990

Biscotti [redacted] * 1.990 [redacted] albicocche [redacted] ciliegie 250 gr. L. 7.960 / Kg.

Dolcetti alle [redacted] e cioccolato * 4 pezzi - 200 gr. L. 14.950 / Kg. 2.990

Mollette [redacted] per stendere di diversi colori, 50 pezzi 1.990

Carta da forno * 20 m. x 38 cm., entrambi i lati sono con silicone 3.490

Fascia per la schiena * dim.: lunghezza 61 cm. larghezza 13 cm. 5.990

[redacted] * in legno, [redacted] 13x8x1,8 [redacted] 3.990

[redacted] per la schiena * in legno, con spazzola estraibile, dim.: 40x8x4 cm. 5.990

Body da [redacted] * 50% cotone, 45% viscosa, 5% elasten; girocollo, manica corta, chiusura con bottoncini, colori: bianco e nero, taglie dalla S alla XL 12.900

Tutina da ginnastica per bambini * 75% poliestere, 13% Rayon, 12% cotone, la parte superiore ha [redacted] piccola cerniera, [redacted] tasche sui pantaloni, in 3 tipi, taglie dalla 92 alla 122 18.900

Body [redacted] * 100% cotone, [redacted] manica lunga, taglie: dalla 68 alla [redacted] colori blu e rosso 7.990

Scarpe da ginnastica * con suola nera, con lacci, sistema Air, misure dalla 38 alla 43 27.900

Posate per insalatiera * con manici cromati, lunghezza 32 cm. 5.490

Terriccio per vasi * per tutte le piante verdi e fiorite da interno ed esterno, pronto per l'uso 20 l. L. 90 / l. 1.790

Concime liquido per piante * specifico per piante da appartamento, balcone, giardino ed orto - verdi e fiorite - 1 l. 1.790

Alberi da frutta * 6.990

Mazzo di fiori * assortiti 5.490

OFFERTA PREZZO [redacted]

RIDUZIONI PREZZO VALIDE DAL 26/02/98 [redacted]

[redacted] a [redacted] 4.490 3.290

[redacted] al prosciutto [redacted] / Kg. 2.990 1.990

[redacted] da 6 [redacted] a 73 gr. 990 690

[redacted] 6 pz. x [redacted] gr. L. 7.[redacted] Kg. 990 690

[redacted] Kg. [redacted] 990

[redacted] DOC [redacted] 3.990 2.990

Tortine [redacted] 1.990 1.490

Happy Kic[redacted] 500 [redacted] 3.990 2.990

Biscotti Mix [redacted] cane 500 gr. [redacted] 2.990 1.490

[redacted] notte [redacted] 3.990 3.290

[redacted] 1.950 1.450

[redacted] 1.890

[redacted] VALIDI SALVO ERRORI ED OMISSIONI · SALVO ESAURIMENTO SCORTE · [redacted] DAL 26/2/98 AL [redacted] CON RELATIVA AUTORIZZAZIONE [redacted] VENDITA [redacted] NEI PUNTI [redacted]

SIAMO A: [redacted] TORINESE VIA MONVISO, 17 / VIA MILANO, 61 - SUSA C.SO STATI UNITI, 41 [redacted] VIA P. NENNI - NOVI LIGURE S.S. 35 BIS [redacted] GIOVI, [redacted] VIA ALLE FABBRICHE, 21 - [redacted] CORSO EUROPA, 11/E
SAINT CHRISTOPHE VIA CROIX NOIRE, 26 LOC. GRAND CHEMIN - [redacted] C.SO IV NOVEMBRE, 50 - [redacted] VIA C. BATTISTI, 24 - ACQUI TERME S.S. [redacted] LOC. CASSAROGNA - LEINI' VIA TORINO, 71/73 - [redacted] PININFARINA
CARMAGNOLA VIA PAPA GIOVANNI XXIII, 2 - NOVARA VIA GIBELLINI, 33 - OLEGGIO VIA NOVARA, 114 - [redacted] VIA ARZANI, 10/B - [redacted] VIA GENTINETTA ANG. VIA CIMITERO - CANELLI V.LE ITALIA, 107 - OVADA VIA NOVI, 21/A
[redacted] VIA D'OREGLIA - [redacted] VIA SERRAVALLE LOC. LE VAIE - RIVAROLO VIA BICOCCA - TORINO VIA PIANCERI, 10 / VIA GOTTARDO /VIA MONFALCONE, 92 - [redacted] AVOGADRO DI QUAREGNA, ANG. VIA ZAMBECCARI / VIA TORRICELLI, [redacted]

Debutta «Mobilincontri»: tendenze e proposte da scoprire a Torino e in provincia

Viaggio nel pianeta dell'arredamento

Primo percorso in nove tappe tra qualità e design

Un evento che vuole innanzitutto essere una festa. Un «viaggio» che si snoda attraverso nove negozi di arredamento uniti in un percorso dove dominano design, tecnologia, creatività. Prende via oggi e proseguirà fino al 2 «Mobilincontri», nato dalla voglia di creare una formula nuova e originale per permettere ai torinesi di avere una vetrina delle migliori aziende produttive di arredo moderno. Una full immersion nel mobile di qualità suddiviso in e tappe per un totale di 30 mila metri quadrati espositivi.

Che cosa significa, praticamente, tutto questo? Vuol dire che per cinque giorni questi punti vendita aprono le porte dei loro show room e tutto speciale e sono a completa disposizione di chi vorrà andarli a visitare: all'interno dei negozi sono stati allestiti degli spazi curati dagli arredatori con una serie di proposte abitative che riassumono le nuove tendenze di materiali, colori e abbinamenti. Ciascun negozio, un'azienda; con un denominatore comune: l'alta qualità dei prodotti e dei servizi offerti. Oltre a un obiettivo da dimostrare: che non sempre design e qualità sinonimi di prezzi alti, ma anzi, si possono trovare soluzioni a costi più che accessibili.

Ma vediamo quali sono i negozi di Torino e provincia protagonisti di «Mobilincontri». Si diceva di nove aderenti, ma in realtà, avendo alcuni di loro più sedi, si arriva a undici negozi coinvolti. In città troviamo: «Ad. De Michele», «Bellato», «Lineanuova», «Linea Rmp», «Kubò». In provincia: «Bellato» e «Oikos Margaria» a Rosta, «Cogno» a Cavour, «Conte» a Leini, «Stroppiana» a Villanova d'Asti e ancora «Margaria» a None. Per tutti l'orario è continuato - dalle 10 alle 22 -, e l'apertura è assicurata anche domenica 1° marzo.

Quindi nove tappe, biglietto d'ingresso, per incontrare e guardare nel dettaglio quello che abbiamo sempre sognato per la nostra casa. L'opportunità è infatti quella di prendere visione di mobili generalmente visti sulle riviste specializzate, tutti prodotti di aziende altamente qualificate. Quante volte, sfogliando un giornale d'arredamento, siamo rimasti colpiti da ambientazioni e mobili senza poi avere la possibilità di toccarli subito con mano e verificarne l'impatto dal vivo? Probabilmente molte, perché non è sempre facile sapere dove trovare il negozio che li espone e li vende. Questa è l'occasione per concentrare in poco tempo le visite e saggiare la bellezza, la dimensione, i materiali, lavorazioni, la robustezza dei mobili solo ammirati sulla carta.

Ecco nel dettaglio le aziende produttrici che si troveranno entrando nei negozi che aderiscono a questa grande manifestazione, tutti marchi che parlano da soli. Per le cucine: «Aiko», «Boffi», «Dada», «Snaidero», «Val Cucine». Per soggiorni, librerie, armadi e letti, le Ditte: «Feg», «Former», «Giellesse», «Minotti Italia», «Lema», «Map», «Mdf Italia», «Misura Emme», «Molteni», «Poliform», «Mobileffe». Per i salotti: «Arflex», «Cinova», «Dema».

«Mobilincontri» vuole anche essere un momento di conoscenza diretta e amichevole con venditore, che diventa vero consulente. Una sorta di «amico della casa con cui importante instaurare un rapporto di fiducia. Per i proprietari dei negozi questa è l'opportunità di dimostrare tutta la loro capacità di arredo. Senza trucchi, ma mettendo in evidenza l'intera esperienza e creatività che contraddistingue il loro lavoro.

«Vogliamo sfatare un mito: non sempre design e qualità vogliono dire prezzi alti - spiega il coordinatore dell'iniziativa, l'architetto Pietro Occhetto -. La capacità dell'arredatore significa anche e soprattutto riuscire a ottenere ambienti caldi, piacevoli e accoglienti a un prezzo accessibile e proporzionato alla possibilità di spesa». Il massimo al prezzo minimo consentito, insomma. In altre parole, un ottimo rapporto qualità-prezzo.

Siete dunque in cerca di marchi seri per un'abitazione moderna e tecnica che rinuncia però a quel tocco «che non passa mai di moda»? Un'altra delle caratteristiche dei prodotti presentati è quella di intendere la qualità dei mobili non solo robustezza al tempo e all'uso, ma anche come durata dal punto di vista estetico, al di là delle tendenze del momento o, al contempo, facilmente adattabile alle novità con «innesti» che di sicuro non stoneranno. I giovani potranno avere di fronte agli occhi esempi abitativi che sicuramente incontreranno il loro gusto. Chi è invece in cerca di soluzioni per «svecchiare» la propria casa, allora questa è l'occasione da non lasciar perdere.

Farsi guidare dal percorso di idee creato con le tappe di «Mobilincontri» vuol dire acquisire consigli, significa partecipare ad una festa con nove nomi di grande prestigio. Il prolungamento fino alle 22 e la musica incorniciano il tutto. L'orario serale è sì una scelta legata alla manifestazione, ma vuole anche essere una prova in linea con degli orari di apertura più elastici, proprio ora consente la legge. Lo stesso discorso vale anche per l'apertura domenicale.

La tendenza, oggi, nel campo dell'arredamento, è quella di leggerezza, pulizia, rigore, mentre sono stati al bando gli orpelli eccessivi che hanno caratterizzato alcuni anni passati. Sarà proprio questo quello di cui ci si renderà conto passeggiando tra le ambientazioni che i titolari dei negozi hanno creato. Zone giorno e zone notte per scegliere la soluzione personalizzata che si adatta meglio a gusto, preferenze ed esigenze abitative. Con un occhio di riguardo al portafoglio, naturalmente. Sarà poi possibile verificare l'ottimo livello dei servizi offerti da ciascun negozio, dalla consulenza alla progettazione, dalla consegna accurata all'assistenza post-vendita. Fate tutte le domande che volete, la disponibilità che troverete nel personale vi lascerà più che soddisfatti. (Nella foto, i titolari dei negozi: da sinistra Stroppiana, De Michele, Pagano della Linea R.M.P., Bellato, Cogno, Conte, La Vaccara della Kubò, Serra della Lineanuova).

Il primo percorso nell'arredamento di qualità prende dunque il via oggi: «Mobilincontri» ha tutte le carte in regola per diventare un appuntamento da non perdere se si vogliono conoscere le novità, le tendenze, le linee guida dell'abitare oggi.

ACCENDETE ON GLI OCCHI

PARTE

MOBILINCONTRI

1° Percorso nell'Arredamento, tra Qualità e Design

Parte il primo viaggio nel mobile di qualità: 30.000 metri quadrati, 9 tappe, 9 nomi di grande prestigio per mostrarvi tutte le novità che stavate aspettando. Orario continuato, prolungamento serale, musica, perché MOBILINCONTRI è una festa: la festa della vostra casa. Una festa che comincia in queste nove tappe, guardando nel dettaglio, senza biglietto d'ingresso, le novità, le tendenze, il design... e poi continua a casa vostra, per tanti, tanti anni, perché la qualità, quella vera, dura nel tempo.

Partecipano alla manifestazione

BELLATO
S. S. 25 Moncenisio, 43 - Rosta - (To) - Tel. 011/956.77.73
C.so Vittorio Emanuele, 25 - (To) - Tel. 011/650. 67.00

CONTE
Str. Torino, 59 - Leini - (To)
Tel. 011/998.01.06.

LINEANUOVA
C.so Regina Margherita, bis - (To)
Tel. 011/521.33.73 - 521.54.91

OIKOS MARGARIA
C.so Moncenisio, 75 - Rosta - (To) - Tel. 011/956.77.74
S. S. Stupinigi Pinerolo, 75 - None - (To) - Tel. 011/986.54.44-5

Dal 26 febbraio al 2 marzo • orario continuato 10.00 - 22.00 • ingresso libero

AD DE MICHELE
V. Viterbo, 112 - (To)
Tel. 011/21.04.30 - 229.62.16

COGNO
V. Pinerolo, 188 - Cavour - (To)
Tel. 0121/62.67

KUBÒ
C.so Vittorio Emanuele, 14 - (To)
. 011/88.88.98

LINEA RMP
V. Nicola Fabrizi, 40 - (To) - Tel. 011/74.08.89
P.za Risorgimento, 2 - (To) - Tel. 011/74.58.86

STROPPIANA
V. Papa Giovanni XXIII, 32
Villanova d'Asti - (At) - Tel. 0141/94.65.89

Sono presenti le proposte d'arredamento di:

AIKO arflex Boffi CINOVA Dada Dema FEG FORMER gielleSse LEMA MAP MDF ITALIA minotti italia Misura Emme mobileffe Molteni&C Poliform snaidero

A&O SUPERMERCATI [redacted] con te.

LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Giovedì 26 Febbraio 1998 33
via Marenco 32, telefono 65.68.111

A&O SCONTO 33%

Oggi il Consiglio comunale discute gli aumenti, qualche problema sul bilancio Amiat

Ici e tariffe, è ancora polemica

E Vernetti blocca l'inceneritore

L'Ici resta invariata, aumentano la tassa per la raccolta dei rifiuti (tarsu), la pubblicità [redacted] tabelloni [redacted] spazi pubblici, le rette per le mense nelle scuole dell'obbligo, in materne e nidi, ma soltanto del [redacted] per cento per adeguamento al tasso d'inflazione. Fermo il biglietto del tram che salirà dalle attuali 1400 [redacted] lire dal primo gennaio '99. Questi gli indirizzi che verranno discussi oggi nel Consiglio comunale straordinario.

Tariffe, dunque. O, meglio, la tendenza dell'amministrazione per l'anno [redacted] e, come strascico, per il 1999. Ma, tra il Consiglio di lunedì [redacted] ieri [redacted] nate nuove complicazioni, soprattutto sul bilancio pluriennale dell'Amiat. E' accaduto che l'assessore Gianni Vernetti, [redacted] appena si è accorto che nel documento c'era la voce «impianti [redacted] incenerimento dei rifiuti» con uno stanziamento di 81 miliardi, ha chiesto agli amministratori dell'Azienda di cancellarla. Operazione compiuta, creando però nuovi malumori in Alleanza per Torino e nel ppi.

Questioni politiche a parte, la variazione sarà resa definitiva da un emendamento presentato [redacted] sindaco Castellani che lunedì mattina verrà esaminato [redacted] commissione. Per questi ed altri motivi Mauro Battuello e Paolo Chiavarino (cdu), Daniele Cantore (Forza Italia) [redacted] Agostino Ghiglia, (An) hanno chiesto al presidente del Consiglio, Mauro Marino, di far slittare [redacted] dibattito sui bilanci (previsto da lunedì a venerdì della prossima settimana) per poter esaminare documenti contabili complessi, anche alla luce delle ultime novità.

«Troppe cose sono cambiate», afferma l'opposizione. E Ferdinando Ventriglia (An) coglie l'occasione per accusare la maggioranza di «essersi scatenata» negli «inasprimenti fiscali». Ribatte il vicesindaco Domenico Carpanini, assessore che [redacted] occupa [redacted] tasse [redacted] tributi: «Con una politica di estremo rigore nella spesa [redacted] di lotta agli evasori, siamo riusciti a ridurre al minimo gli aumenti. Basti pensare che ogni torinese paga, in media, tasse comunali per 830 mila lire l'anno, mentre i milanesi ne spendono 1 milione 21 mila [redacted], i [redacted] mila [redacted] i bolognesi [redacted] mila».

Che cosa pagheremo in più? Innanzi tutto [redacted] tassa per la raccolta [redacted] lo smaltimento dei rifiuti (Tarsu) che, come detto, sale mediamente del 10 per cento, passando dalle attuali 2434 il metro quadro a 2677 lire. Con una [redacted] di esenzioni, riguardanti box, autorimesse pubbliche, scuole, alberghi, ristoranti, ricoveri. Poi la pubblicità, ovvero le insegne, i manifesti che compaiono sui tabelloni diffusi [redacted] po' ovunque.

Fin qui tutto previsto. Contraccolpi invece per lo stop imposto dalla maggioranza che governa la città alla detrazione [redacted] 10 mila lire (dalle attuali 230 a 240 mila lire) sull'Imposta comunale per la prima [redacted] Forza Italia ha presentato [redacted] emendamento per far valere il trattamento di maggior favore, se non ai proprietari dell'alloggio in cui abitano, almeno ai pensionati. Questione sostenuta dall'associazione «Il tempo di Alice» che dal 2 marzo raccoglierà le firme nella propria sede (via Oza[redacted] 10) e in quella dell'Anpc (via Vigone 44) proprio per semplificare i conti (espressi in dodicesimi e quindi più difficili se la detrazione resta a 230 mila lire anziché 240 mila) ai torinesi che hanno raggiunto la «Terza età».

Altri sei emendamenti sono stati presentati dai cdu, Battuello e Chiavarino, in attesa di risposta sul rinvio del dibattito per valutare i conti delle aziende e del Comune. Nel merito, il presidente del Consiglio comunale, Marino, porrà la questione ai capigruppo, tenendo conto, soprattutto, della variante Amiat sul proprio bilancio pluriennale che arriverà in aula senza la [redacted] «inceneritore».

Giuseppe Sangiorgio

[redacted]

- **ICI.** Per il '96 resta invariata (10 mila [redacted] in più di detrazione per [redacted] prima casa, nel 1999).
- [redacted] **(RACCOLTA RIFIUTI).** Aumenta in media del 10%.
- **IMPOSTA SULLA PUBBLICITA'.** Aumenti fino [redacted] per cento.
- **TOSAP (SUOLO PUBBLICO).** Invariata.
- **SMALTIMENTO** [redacted] **REFLUE.** Invariata.
- **ADDIZIONALE** [redacted] **GIA ELETTRICA.** Invariata.
- **RETTE PER** [redacted] **(ASILI,** [redacted] 2% [redacted] le tariffe sono ferme da un anno; più 4% [redacted] da due anni.
- **ATM.** Invariato a 1400 lire nel '98, più 100 lire [redacted] '99.

IN PRIMO PIANO

Il caso Molinette ora è in Procura

Il «caso Molinette» approda in Procura. Il commissario Mario Lombardo ha inviato ieri una relazione sulla vicenda di Dino Rovoletto, ferito al ginocchio, che sarebbe stato sballottato sei [redacted] in pronto soccorso [redacted] attesa di sei punti di sutura. «Se i nostri medici hanno commesso un reato, se davvero c'è stata omissione di soccorso, risponderanno di fronte alla legge delle loro azioni», dice Lombardo. Che però aggiunge: «Le Molinette non sono un ospedale al collasso. I fatti accaduti sono deprecabili, garantis[redacted] che andremo a fondo, [redacted] non [redacted] può attaccare un'intera struttura per colpa di pochi». Ieri mattina, il commissario dell'azienda ospedaliera San Giovanni Battista ha incontrato l'assessore regionale alla Sanità, Antonio D'Ambrosio. **M. Accossato** A PAG. [redacted]

La storia di un bisogno mancato di Bick nei giardinetti finisce in un'aula giudiziaria: la padrona contesta la multa

«Il cane ha sporcato». «No, è malfermo sulle gambe»

In pretura lite con il vigile sulla paletta

Insiste l'avvocato Antonio Gilestro: «Scusi [redacted] le ripeto la domanda, ma lei ha visto [redacted] cane sporcare?». Sergio Giusiano, vigile urbano, si mostra sicuro: «Ero [redacted] dieci metri, ho visto la posizione del cane...». Il legale: «Sia [redacted] agli [redacted] che dice di aver visto la posizione, nulla di più». Spiegherà poi: «Quel cane era vecchio, ammalato, [redacted]paralizzato. Camminava con difficoltà, appoggiandosi sul sedere. Ecco quella posizione insolita, vista e raccontata dai vigili».

Povero Bick: è morto nell'autun[redacted] del '94, quattro anni fa, altrimenti ieri sarebbe comparso in aula. Per difendere [redacted] sua padroncina: accusata prima di non aver pulito il giardinetto, poi di aver insultato i vigili «Ma [redacted] siete tutti matti a perdere tempo...». Lei, la padroncina, nega tutto: «Il cane non ha sporcato. E le mie parole vanno lette nel contesto della discussione di quel giorno».

Storia lontana. Pomeriggio del 14 giugno 1994. Debora Dosio, oggi 30 anni, racconta: «Bick, un segugio tedesco, [redacted] 13 anni. Era ammalato. Paralisi agli arti posteriori. Lo portavo fuori perché si sforzasse [redacted] camminare un po'. Quando [redacted] stanco si rifugiava in quella posizione innaturale, le gambe posteriori immobili, il sederino appoggiato [redacted] terra».

Quel giorno, in piazza Carlo Alberto, c'erano in servizio due vigili. Giusiano: «Avevamo l'ordine di multare chi non puliva con la paletta». L'avvocato Gilestro: ha visto il cane nell'atto? «Ho visto la sua posizione». La signora le ha subito detto che [redacted] suo cane non ave[redacted] sporcato? «Sì». Aveva la paletta? «No, non ho visto. [redacted] ho detto di pulire». Ma perché, [redacted] le [redacted] appena detto che il [redacted] non aveva sporcato?

Poi tocca al pretore, Claudio En[redacted] Ferrero. Tante domande per ricostruire l'atmosfera di quel lontano pomeriggio. Il teste: «Si era formato un capannello [redacted] persone. Ho chiesto rinforzi in centrale. E' arrivata un'altra pattuglia. La signorina [redacted] aveva i documenti».

Ancora: «Da un controllo fatto dalla centrale [redacted] risultava abitare [redacted] all'indirizzo che mi [redacted] dato. Ha detto quelle parole mentre aspettavamo l'esito degli accertamenti». L'avvocato: lei l'ha afferrata per un braccio?. «No». L'ha spinta [redacted] pancia? «No. Mi disse che eravamo matti, che dovevamo andare ad arrestare gli spacciatori e non perdere tempo».

Il processo è stato rinviato a fine marzo. Il pretore ha convocato l'altro vigile urbano presente quel pomeriggio. Poi c'è da sentire [redacted] testimone, a difesa della signora Dosio. Si parlerà ancora di Bick. E di quella sua passeggiata. Una storia di quattro anni fa. Un pomeriggio. In piazza Carlo Alberto.

[redacted] Mascarino

L'episodio al centro del processo in pretura avv[redacted] nel '94, quando il cane Bick di **Debora Dosio** fu accusato di aver sporcato nei giardini

[redacted]

Aveva sottratto programmi

Per Elisa L., l'accusa è di detenzione abusiva di duplicazione programmi di computer a scopo commerciale. Lavorava per un istituto milanese [redacted] pubblicità, sede anche a Torino. Licenziata, denunciò la ditta. [redacted] a [redacted] volta accusata di aver usato materiale dell'azienda. Ieri la prima udienza in pretura. Lei difesa dall'avvocato Antonio Forchino. Le ditte titolari dei programmi si sono costituite parti civili, con l'avvocato Gastini di Alessandria. Per la difesa [redacted] signora ha duplicato i programmi per sicurezza, quindi in modo legittimo. Li aveva portati a casa per usarli. Fu [redacted] leggerezza non averli restituiti, quando è stata licenziata. Per l'accusa, invece lei voleva ricavarne un utile. Per la parte civile, i programmi non potevano essere duplicati. Il processo proseguirà ad aprile per sentire i testi.

QUARESIMA

Il digiuno

I rimproveri del cardinale

Nella celebrazione del rito delle Ceneri che apre la Quaresima, il cardinale Giovanni Saldarini ha ricordato il senso del digiuno cristiano: altro dai digiuni annunciati ai mezzi d'informazione o praticati per paura di imbruttire o invecchiare precocemente. **M. T. Martinengo** A PAG. [redacted]

A GIUDIZIO

Gli amanti

Rischiano l'ergastolo

Il gip ha mandato a giudizio gli amanti diabolici di Gassino, Luisella Pullara ed Enrico Cubello, accusati di aver assassinato il marito di lei, Sergio Cafasso. Ora i due si accusano a vicenda: entrambi rischiano l'ergastolo. Processo il 15 dicembre. **N. Pietropinto** A PAG. 37

DOMANI

TorinoSette

Il cinema delle donne

Attenti ai Rock-loni mentre al Massimo approda il cinema delle donne, Ernesto Calindri fa il «borghese» all'Alfieri e Everardo Dalla Noce racconta di [redacted] tavola. Tutte le anticipazioni dello spettacolo e del divertimento nelle notti torinesi. E al Lingotto l'orchestra del Kirov.

INIZIATIVA

La Stampa

Un forum con i lettori

La Stampa apre le porte [redacted] suoi lettori per confrontare idee ed opinioni sul giornale [redacted] sull'informazione. «Forum La Stampa» partirà [redacted] marzo e darà voce ai lettori attraverso incontri [redacted] i giornalisti. Anche oggi pubblichiamo [redacted] tagliando per partecipare. TAGLIANDO A PAG. 36

L'incontro di ieri sera per il ciclo «Le capitali d'Italia» con Debenedetti, Fruttero e Mondo

Torino-Roma, una sfida letteraria

Le due città nei romanzi di Pavese, Levi e Soldati

Antonio [redacted]

Una sala attenta per «guardare» due città, Torino e Roma, attraverso i libri degli scrittori Soldati, Pavese e Carlo Levi, «osservati» da Lorenzo Mondo, Carlo Fruttero [redacted] Antonio Debenedetti. Così ieri sera alla conferenza presso l'Unione Industriale, organizzata dalla Fondazione Palazzo Bricherasio. La seconda del ciclo letterario che affianca la mostra «Le capitali d'Italia. Torino-Roma 1911-1948».

Il fascino di una Torino austera avvolta nel grigio dell'inverno. [redacted] fascino dell'aria leggera in una Roma spensierata. Chi avrebbe mai detto che la seconda sarebbe stata determinante nella crescita politica del protagonista de «Il compagno» di Pavese? Su questo concetto si è soffermato Lorenzo Mondo. «E' proprio il clima [redacted] Roma che trasforma lo spensierato ragazzo in un [redacted] che fa la [redacted] scelta politica, più della severa Torino antifascista degli Anni 30. Un tema annunciato nei "Diari" da Pavese. Forse egli [redacted] affascinato da quella città dopo esserci stato. [redacted]asi una scommessa, quale seduzione del cuore».

Una Torino speciale nei luoghi [redacted] nei personaggi. Una Roma [redacted] po' opaca. Così Carlo Fruttero ha visto «Le due città» di Mario Soldati. «Nel romanzo c'è una Torino descritta in modo meraviglioso da cui traspare un amore sviscerato dello scrittore per la sua città. Strade, piazze, quartieri, sono "dipinti" in modo nitido, mirabile. Come i paesaggi collinari, le montagne all'orizzonte». E che dire dei torinesi? «Figurine minori, gioielli. Come [redacted] quattro uomini che giocano a bocce su un campo della Pellerina. Co[redacted] la piccola impiegata che vive il suo amore ingenuo». Perfino [redacted] rosso del tram [redacted] staglia nella Torino storica in cui vivono intellettuali come Gualino, pittori come Casorati. Soldati [redacted] scelto poi di vivere a Roma, [redacted] quella città non l'ha dipinta con lo [redacted] risalto riservato alla sua Torino».

Di [redacted] Roma vista attraverso la grande ottica dei classici ha parlato Antonio Debenedetti illustrando «L'orologio» di Carlo Levi. «Un libro ingiustamente dimenticato. Sebbene valori e circostanze siano diverse lo stile di Carlo Levi fa ripensare a Dickens [redacted] Goethe. Nel periodo [redacted] nascendo il neorealismo». Quel libro nasconde personaggi reali, vissuti nella Roma [redacted] dopoguerra: il poeta Sandro Penna [redacted] perfino Mario Soldati. E Torino? «Levi ne parla in chiave rassicurante, come un mondo familiare dimenticato. Proprio [redacted] fecero Dickens e Goethe, quando si riferivano alla loro terra [redacted] origine».

[redacted]

Vie ed atmosfere interpretate dai tre scrittori

Lorenzo Mondo (da sinistra) ha analizzato Pavese, **Carlo Fruttero** «Le due città» di Mario Soldati

In via Alfieri le impiegate temono i biglietti falsi e vogliono identificare chi versa

Banconote sì, ma solo se firmate

Protestano i tabaccai per la richiesta delle Poste

Visto che scribacchiare sulle banconote è un reato e una stupidaggine, [redacted] pensare di biglietti da 100 [redacted] 50 mila mila lire accettati soltanto con un autografo di convalida, da stilare al momento vicino al facciol[redacted] Caravaggio e Bernini?

Ne pensano il peggio possibile i tabaccai che pagano in contanti i valori bollati alle Poste di via Alfieri. Obbligati da qualche giorno ad aggiungere la propria firma a quella del governatore della Banca d'Italia, per permettere alle «sportelliste» di risalire ai distributori di biglietti falsi dalle [redacted] mila lire in su, «visto che a quelli da diecimila [redacted] ci bada più nessuno». Al loro fianco l'Assotabacchi-Confesercenti, che sottolinea l'assurdità della situazione: possibile che le Poste torinesi, rimediando a una situazione che ra[redacted] il paradosso, non provvedano a dotarsi di qualche banalissimo apparecchio «scartafalsi»?

Se lo chiedono anche le «sportelliste» sotto accusa. Sommerse da un giro di contanti che «qui arriva ai [redacted] milioni al giorno, comprese pile di banconote con scritte irripetibili» e stanche di ripagare di tasca propria ogni bigliettone falso accettato per buono «con uno stipendio modesto, che non contempla neppure l'indennità prevista per i cassieri di banca».

Presi in contropiede dalla novità, i dirigenti hanno [redacted] faccia scura, ma agli sportelli nessuno sembra preoccuparsi: «Con i tabaccai siamo in buoni rapporti, la loro protesta ci aiuta. Potremmo costringerli a sottofirmare una distinta [redacted] i numeri di ogni banconota versata, oppure pretendere assegni circolari debitamente intestati al "cassiere provinciale [redacted] il concorso del controllore". Ma perché sprecare tanto tempo in coda, quando basterebbe la salvaguardia di poche macchinette?».

Ai piani superiori la dottoressa Silvana Moragno, responsabile d'area per i servizi finanziari, [redacted] nasconde un distacco sconcertato: l'andazzo delle banconote fatte firmare una per [redacted] è inammissibile, [redacted] rivendita di valori bollati (un tempo delegata alle banche) [redacted] avanti da oltre due anni senza problemi, le fatidiche «macchinette» (già presenti in molte sedi, compresa quella di via Arsenale 10) arriveranno anche [redacted] Centro Corrispondenza di via Alfieri tramite piani di assegnazione già stilati.

Ma non basterà qualche lampada di Wood [redacted] rischiarare ogni controversia. Spiega Giovanni Dall'Aquila, esperto del settore: «Queste lampade segnalano [redacted] controluce le fibrille della cartamoneta ma molti falsari le prevengono, riproducendo spezzoni di fibrille sui loro biglietti». Meno male che - dai fili di sicurezza a microscritture e calcografie - esistono tanti altri elementi di valutazione: «L'esperienza vale più [redacted]ei controlli meccanici e, in proposito, aggiorniamo [redacted] personale [redacted] corsi ripetuti e approfonditi».

Luisella Re

Il commissario: «Fatti deprecabili, ci dicano se c'è stata omissione di soccorso»

«La Procura indaghi sui medici»

Pugno di ferro alle Molinette

«Mi sono rivolto alla Procura». Mario Lombardo, commissario alle Molinette, replica così al caso di Dino Rovoletto, ferito al ginocchio, che sarebbe stato sballottato sei ore in pronto soccorso in attesa di 4 punti di sutura. «I nostri medici hanno commesso un reato, se davvero c'è stata omissione di soccorso, risponderanno di fronte alla legge delle loro azioni». Risponde con il pugno di ferro alle polemiche di questi giorni, dopo l'incontro di ieri l'[illegible] regionale alla Sanità D'Ambrosio, ma dice anche: «Le Molinette non sono un ospedale al collasso. I fatti accaduti sono deprecabili, garantisco che andremo a fondo, ma non si può attaccare un'intera struttura per colpa di pochi». L'essenziale, a questo punto, è individuare le responsabilità precise perché tutto non finisca nel dimenticatoio e chi ha sbagliato paghi. Tanto più che proprio ieri mattina si è scoperto un quarto caso su [illegible] indagare: la mattina del 9 febbraio, nella clinica Odontostomatologica, L. P., dopo l'estrazione di un dente, si è sciacquata la bocca con il bicchiere insanguinato di un altro paziente. «Da allora - racconta - vivo [illegible] di paura temendo un contagio, mi sottoporrò al test dell'Hiv, nel frattempo ho inviato un esposto».

In tre giorni troppe storie di disservizi e un problema cronico da affrontare al più presto, quello dei disperati che ogni notte vagano nei sotterranei del San Giovanni. Sulla questione delle radiografie lasciate in corridoio, Mario Lombardo dichiara: «Non credo sia colpa di medici distratti. Penso piuttosto che siano state rubate da qualche sbandato dopo aver forzato l'armadietto di un reparto, e poi abbandonate in corridoio. Perché il proplema non si ripeta, comunque, ho dato disposizioni affinché tutti gli armadi nei corridoi vengano chiusi con i lucchetti».

Di fronte alle notti [illegible] trincea [illegible] reparti del pronto soccorso, Lombardo ha annunciato ieri che è stata già potenziata la sorveglianza: «Il commissariato di polizia di zona ci ha concesso due agenti in più di ronda, mentre l'azienda ospedaliera ha portato da due a quattro gli agenti della sorveglianza». Molinette al contrattacco, insomma. E tanto per far capire chiaramente la svolta, Lombardo ha rispolverato anche la questione delle prenotazioni rinviate da dicembre a gennaio perché in un ambulatorio di Cardiologia mancavano le agende sulle quali appuntare i turni: «Avevamo chiesto [illegible] relazione al primario del reparto. Non ci è ancora arrivato nulla, abbiamo sollecitato».

L'incontro di ieri con l'assessore alla Sanità [illegible] cominciato verso le 9. Alla fine, D'Ambrosio ha confermato la propria fiducia nel commissario dell'azienda ospedaliera San Giovanni. Nel primo pomeriggio, all'ospedale, incontro lampo con la stampa: «Non accanitevi sulle Molinette. Molti problemi legati ai tempi d'attesa dipendono dal fatto che i cittadini sanno che in quest'ospedale le cose funzionano e preferiscono [illegible] nostro pronto soccorso ad altri in condizioni peggiori», commenta Lombardo. E Roberto Arione, direttore sanitario: «A maggio partiranno i lavori del nuovo pronto soccorso di Medicina. Due miliardi per un anno di lavoro. Lo spazio a disposizione passerà da 235 a [illegible] metri quadri. Il che significherà tempi d'attesa in meno e organizzazione ed efficienza in più».

Marco Accossato

L'OSPEDALE [illegible]
[bilancio 1997]

DIPENDENTI	5000
POSTI LETTO	1830
PASSAGGI IN PRONTO SOCCORSO	90.000
RICOVERI ORDINARI	50.000
PRESTAZIONI DAY HOSPITAL	20.000
GIORNATE DI DEGENZA	500.000
INTERVENTI CHIRURGICI	24.000
PRESTAZIONI DIAGNOSTICHE LABORATORIO	6.700.000
TRAPIANTI [RENE, FEGATO, POLMONI E CUORE]	251

A maggio partiranno i lavori per ampliare da 235 a 800 metri quadri il pronto soccorso di Medicina. Accanto, da sinistra il commissario **Mario Lombardo** e **Roberto Arione** il direttore sanitario

«Il governo è in difficoltà»

Una acciaieria. Dice Morese: «Se le 35 [illegible] saranno pagate come 40 gli operai ci [illegible]

Le 35 ore di Morese (Cisl) «Flessibili e contrattate»

E Cavallitto della Fismic suggerisce «Lo straordinario deve costare di più»

Non ha fretta Raffaele Morese, il segretario aggiunto Cisl - intervenuto [illegible] ieri al Consiglio generale del sindacato torinese - di ricominciare a trattare sulle [illegible] ore. La materia è molto delicata e allora [illegible] meglio adottare «un passo da montagna» e aspettare che il governo avanzi una proposta tale da avere «il consenso delle parti».

Ha detto: «Il fatto che siano passati [illegible] più [illegible] due settimane dall'ultima convocazione e che non ci sia stata ancora alcuna chiamata credo dipenda dal fatto che il governo ha, all'interno della maggioranza, qualche difficoltà a individuare nell'accordo fatto con rifondazione comunista maggiore flessibilità». [illegible] ha aggiunto: «Noi riteniamo che una legge per essere una buona legge debba contenere più flessibilità».

Il rischio è che «la proposta così com'è faccia solo aumentare lo straordinario», mentre il suo obiettivo deve essere di «creare occupazione». Per questo Morese ha ribadito: «Una legge vincolativa non va, ma ci deve essere una legge che lasci alla contrattazione [illegible] possibilità di governare la materia».

Per il sindacato confederale - che affronta il tema della riduzione in convegni e dibattiti - si tratta di una campagna non semplice. E Morese conferma: «E' vero che oggi i lavoratori non hanno lo stesso slancio registrato nella vicenda sulle 40 ore. Allora le 40 ore rappresentavano il sabato libero ed erano una conquista di civiltà. Le 35 ore sono un simbolo, ma se la riduzione viene fatta a parità di salario i lavoratori ci stanno». E ha contestato la tesi della Confindustria secondo cui ai lavoratori la riduzione non interessa: «Nel ragionamento della Confindustria c'è una componente strumentale perché mentre sostiene questo sappiamo che [illegible] alcune aziende si stanno facendo accordi di riduzione».

Alla riunione - introdotta dal segretario Cisl di Torino, Tom Dealessandri, che ha ricordato come il tema dell'orario sia [illegible] legato [illegible] quello dell'organizzazione del lavoro - Morese ha parlato [illegible] che di privatizzazioni e ha constatato: «Alla Telecom il 3,8% del capitale è detenuto dai dipendenti che non contano nulla, mentre l'Ifil, che ha lo 0,6%, pare sia quella che fa e disfa. Noi avevamo spinto i lavoratori a identificarsi con l'azienda, investendo nel capitale, e oggi [illegible] fatto che contino così poco è un forte elemento di contraddizione».

Ha lanciato una proposta: «E' chiaro che le privatizzazioni hanno bisogno di correzione. Noi chiediamo che vengano istituiti consigli di sorveglianza in grado di intervenire sulle strategie e che i lavoratori che raggiungono una quota azionaria pari all'1% del capitale abbiano per legge diritto a un posto nel consiglio di amministrazione».

E ieri dalla Fismic - di cui si è riunito il consiglio generale - è arrivata una proposta per far quadrare il cerchio della riduzione di orario. Ha spiegato il segretario, Giuseppe Cavallitto: «Dobbiamo partire dal presupposto che attualmente nel settore metalmeccanico c'è chi lavora 35 ore, chi 36, chi 39, chi di più. Allora noi proponiamo che l'orario legale sia portato da 40 a 35 ore e che per ogni ora di straordinario si stabilisca un incremento diver[illegible]: ad esempio [illegible] 10% sulle prime due, il 15 per le successive».

[illegible] M[illegible] (Cisl)

Il vero [illegible] della proposta della Fismic sta però nel contrattare le riduzioni settore per settore. Cavallitto: «Dire metalmeccanico non vuol dire nulla. Occorre ragionare di orari per l'auto, per l'avio, per la siderurgia, per l'elettronica. E l'orario va contrattato arrivando [illegible] 1.700 ore annuali. La nostra è una elaborazione che tiene conto della proposta Cnofri e anche delle cose dette dal professori Ichino e De Rita».

Ha polemizzato con la Confindustria: «E' terrorismo dire che la riduzione a 35 ore fa salire il costo del lavoro del 14% e minacciare di portare via le aziende. Non è vero che sia così: è solo un modo per mettere in discussione gli accordi del 23 luglio '93. La nostra proposta consen[illegible] di arrivare a un incremento del costo del lavoro solo dell'1%. E naturalmente prevediamo incentivi alle aziende che creino occupazione da pagare [illegible] i maggiori esborsi sullo straordinario».

Marina Cassi

Presentavano improbabili richieste per «addetti al ciclostile» e così saltavano la graduatoria dei disoccupati

Assunzioni «su misura» all'Università

Aggirato il Collocamento con qualifiche di comodo

Assunzioni «su misura» all'Università? Il pm Angelo Barbieri ipotizza che ne siano state fatte almeno nove: persone richieste al Collocamento come «addetti al ciclostile» sulla base di una documentazione fasulla (perché all'Ateneo sono da tempo in uso mezzi più moderni, [illegible] le fotocopiatrici), per aggirare la legge che vieta agli enti pubblici le richie[illegible] «nominative», e impiegate poi dall'Università per fare altro.

E' una nuova tranche di un'inchiesta in cui era rimasta già coinvolta [illegible] direttrice del collocamento di Torino, Rosa Maria Liotta, responsabile della «Sezione circoscrizionale per l'impiego», accusata [illegible] falso e abuso (e già rinviata a giudizio per l'altra vicenda). Come funzionava, per l'accusa, il meccanismo delle «assunzioni col trucco»? I fatti risalgono al '94. I nove impiegati (alcuni dei quali avevano lavorato per l'ateneo con contratti a tempo determinato) hanno esibito al Collocamento dichiarazioni dell'Università e di aziende private, dalle quali risultavano avere la qualifica di «addetto al ciclostile». L'ateneo, in ipotesi d'accusa, avrebbe poi equiparato la qualifica a quella di «agente dei servizi ausiliari», escludendo così dalla chiamata pubblica per le assunzioni a tempo indeterminato tutte le persone che [illegible] erano «addette al ciclostile», e cioè praticamente tutti (o quasi) gli altri iscritti al Collocamento.

Gli impiegati sono accusati [illegible] abuso. Uno solo risponde, con Maria Rosa Liotti, anche di falso, perché sarebbero stati alterati i dati contenuti nei computer del Collocamento, per far risultare la persona [illegible] assumere disoccupata, mentre in realtà lavorava all'Amiat. Sono Maria Ferraioli, Ileana Manaresi, Davide Tucci, Graziella Colaianni, Fabio Pallavicino, Elena Grazio, Diego Giarratana, Manuela Barbero, Enrico Unnia. I difensori (Olivieri, Girardi, Dal Fiume, [illegible] Sensi, Lamacchia, Volante, Novaro, Savio, Ricci, Notaristefano e Mencobello) sostengono la buona fede degli impiegati. «Il mio cliente - dice Volante - aveva sentito dire che era meglio avere anche quella qualifica, per sperare nell'assunzione. Non credeva fosse fasulla: aveva usato, in passato, il ciclostile, e si occupava di fotocopiatrici, fax e stampanti». E Girardi: «Il mio aveva lavorato con il ciclostile veramente, ad Agraria. Non c'è nessuna irregolarità». Difesa da Roberto Bronzini, Maria Rosa Liotta sostiene [illegible] non aver mai conosciuto quegli impiegati, e di aver solo applicato la legge: l'ateneo voleva personale [illegible] quella qualifica, e lei l'avrebbe semplicemente inviato. L'udienza preliminare è fissata per il [illegible] aprile davanti al gip Flavia Nasi.

[illegible] controllano le graduatorie al Collocamento. Gli imputati, presentando una originale richiesta per «addetti al ciclostile», secondo l'accusa riuscivano a scavalcare gli altri disoccupati

SPACCIATORI

Incastrati dal «corriere»

Era arrivato a Caselle con un chilo di cocaina nascosto nel plantare delle scarpe. Ma non era riuscito a farla franca. Si era concluso lì il viaggio transoceanico di Fernando Pineda Lotero, peruviano. Fra il 17 novembre '96, Pineda Lotero non aveva impiegato molto tempo a capire che forse gli conveniva collaborare. E così aveva effettuato una «consegna controllata». Lui ha portato la cocaina mentre gli agenti lo tenevano d'occhio. E nei guai sono finiti Isolina Varela, peruviana, destinataria dello stupefacente, il [illegible] William Cabrera, e una certa Roxana Anticona, di [illegible] Pineda aveva il numero di telefono. In tribunale Isolina Varela ha avuto la condanna più pesante, 5 anni; Pineda (avv. Emiliana Olivieri) ha patteggiato un anno e mezzo. Cabrera e Anticona (avvocati Anfora e Chicco) sono stati assolti.

BOLLETTINO **METEO**

Giovedì 26 Febbraio

PREVISIONI

su Piemonte e Valle d'Aosta, cielo generalmente sereno o poco nuvoloso. Temperatura [illegible]. Venti deboli variabili. Visibilità riduzioni per foschie nelle prime ore dell'alba

IERI

[illegible]

MASSIMA	17,9
[illegible]	4,9
UMIDITA' (ore 14)	55%

[illegible]

FINO ALLE ORE 19	0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	51,7 mm
MEDIA (1913-1994)	39,2

Osservatorio Meteo Piazza d'Armi

[illegible]

[illegible]	18,3	MINIMA	4,5
PRESSIONE (ore 20)			1028 [illegible]

RECORD del mese ultimi 50 anni

MASSIMA	25,8	15 febbraio 1990
MINIMA	-21,8	12 febbraio 1956

[illegible]

MASSIMA	9,3	MINIMA	1,8

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 13 m[illegible], tramonta alle ore 18 e 12 minuti

LA LUNA: si leva [illegible] alle 6 e 59 minuti, [illegible] alle ore 18 e 6 minuti

- Primo quarto 3 febbraio [illegible] 24
- Luna piena 11 febbraio ore 11
- Ultimo quarto 19 febbraio ore 16
- Luna nuova 26 febbraio ore 18

MERCURIO: è al massimo della sua luminosità; che è cioè quella di Sirio.

VENERE: sorge in direzione Sud-Est due ore e 20 minuti prima del [illegible].

MARTE: a 346 milioni di km o 19 minuti-luce dalla Terra [illegible] si trova nella parte centrale della costellazione dell'Acquario.

[illegible]: brilla leggermente di più della stella estiva Altair.

LA [illegible] visibile dal Pacifico all'Atlantico, ha luogo un'eclisse totale di Sole, l'unica del 1998

Specchio dei tempi

«Ma [illegible] nostro prossimo è [illegible] l'umanità» - «Fino a quando non si potrà parcheggiare in corso Giulio Cesare?» - «Attenti alle quadriciclo: fanno gola ai ladri!» - «Spesso non sono i veri pomodori sardi»

Un lettore ci scrive:
«Mi riferisco alla lettera di Sebastiano Valfré, così titolata: "Non si perde nulla quando si aiuta il prossimo". Egli ha sottolineato, come concetto fondamentale: "E' chiaro che coloro che cercano il bene del prossimo utilizzano il proprio tempo e fors'anche il proprio denaro a danno proprio (un danno secondo gli occhi del mondo)". [illegible] chi è "il prossimo"?

«Mi permetto di sviluppare, approfondendolo, il significato sulla base di quel largo [illegible] di simpatia umana che ci stringe (beh, che ci dovrebbe stringere) in un [illegible] vincolo di fratellanza anche col povero, col lontano, [illegible] l'ignoto, [illegible] il cosiddetto "selvaggio"..., con quanti, insomma, abbiano nome e sembianze di uomini.

«La natura umana, infatti, fa partecipi tutti gli uomini dei diritti che si dicono "naturali"; presuppone la comunanza di diritti come la solidarietà, il rispetto, l'aiuto, l'alleviamento d'una pena o di un dolore...

«Il lettore Valfré cita, ad esempio, Madre Teresa di Calcutta, il santo Cottolengo, San Vincenzo de' Paoli, [illegible] molti altri se ne potrebbero, ovviamente, citare tra coloro che concepirono "prossimo" come "umanità"; come cioè, se l'umanità fosse un grande organismo e ciascuno di noi non [illegible] fosse che un piccolo organo.

«Così che l'altruismo si dilata agli estremi confini della specie; e l'egoismo è spezzato dalla considerazione di tutte le parti di questo grande organismo».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:
«Mi ricollego all'indagine di cronaca, secondo la quale, per il caro-sosta la nostra città è finalmente in pole-position, per [illegible] un termine automobilistico.

Questo record, non [illegible] quanto invidiabile, mi suggerisce qualche considerazione: abito in periferia in una zona dove, in fatto di parcheggi la situazione è a dir poco drammatica credetemi, dopo le 20 non esiste davvero nessuna possibilità di parcheggiare; tanto è [illegible] che i commercianti della zona [illegible] sono adoperati affinché venisse tollerata la sosta [illegible] centro strada poiché alcuni di loro sarebbero stati costretti alla chiusura, visto anche il forte calo di clienti.

«Mi sorge anche il dubbio che le fioriere installate [illegible] centro strada in occasione del Convegno intergovernativo [illegible] due anni orsono siano state rimosse non solo per far contenti i commercianti, ma anche per multare più spesso; vorrei ricordare ancora che, con i soldi delle multe verranno costruiti i parcheggi sotterranei o le strisce blu dai quali il Comune ricaverà altri soldi; ma un parcheggio in c.so Giulio Cesare, quando lo costruiranno?».

Giovanni Talesca

Una lettrice ci scrive:
«Mi rendo conto che attualmente il furto di un'auto non fa più notizia. Ma adesso esiste un'organizzazione che ha preso di mira le auto "quadriciclo" che si possono guidare senza patente (e quindi utili solamente a coloro che disgraziatamente la patente non la possono avere) poiché la loro velocità non supera i 50 km/ora.

«I furti sono aumentati ultimamente e non servono antifurti di serie o di invenzione personale sia elettronici che meccanici e le assicurazioni rifiutano un'ulteriore pratica, sempre che si abbia le possibilità di un ulteriore acquisto, visto il prezzo assai elevato delle vetture.

«Vorrei che fosse [illegible] avviso in modo che i ladri non [illegible] sentissero così sicuri, e sapere se si possono prendere provvedimenti per evitare tali furti.

Segue la firma

Un lettore ci scrive:
«Sono molto contrariato nel vedere pomodori di altre regioni d'Italia e persino del Marocco venduti con un tanto di cartello: Pomodori di Sardegna.

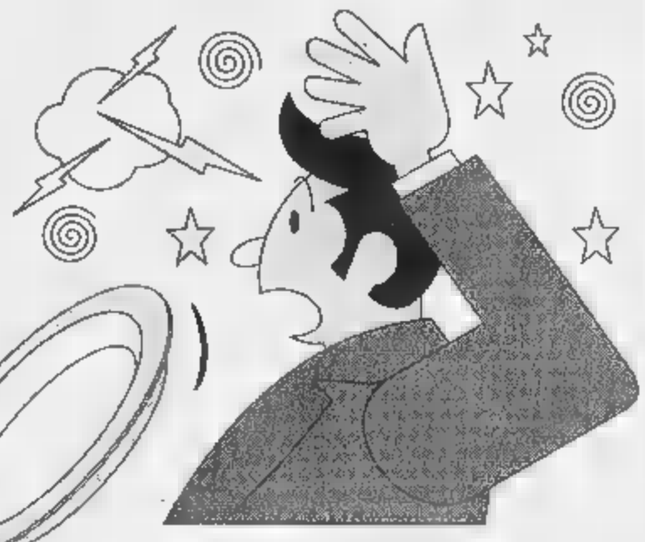
«Sono buoni anche gli altri ma si sa che i pomodori sardi hanno un gusto squisitissimo e sono inconfondibili con gli altri. Sono gustosissimi perché crescono nei terreni pianeggianti dove una volta c'era il mare oppure vicino, vicinissimo al mare. Gli agronomi specializzati hanno determinato che la squisitezza [illegible] dovuta al terreno prima di tutto e all'acqua [illegible] po' salate. Voglio invitare gli acquirenti a non fidarsi solo del cartello pomodori di Sardegna, ma guardate bene le cassette, si[illegible] nel banco sia nel camion o a terra. Per legge le cassette devono avere il paese e la provincia di produzione. E' questo da guardare per non cedere all'inganno! Sono un produttore sardo e girando in più mercati ho visto spacciare per prodotto sardo merce che nulla ha a che fare con la nostra isola. Questo danneggia i coltivatori, ma [illegible] anche una truffa nei confronti degli acquirenti di cui si carpisce la buona fede».

Antonio Collu

IL [illegible]/ 1. Ogni 4 matrimoni, ce n'è uno che fallisce

Se la famiglia va in frantumi

Figli, casa, denaro: la separazione giudiziale può diventare [illegible] incubo



Separarsi, che tristezza. E che guerre. Lasciarsi vuol dire soffrire di per sé, e in più affrontare, con il cuore a pezzi, [illegible] causa civile. Che comporta tempi abbastanza rapidi, ma che contiene sempre un grosso carico di dolore e di nodi difficili da districare. Per sé, per i figli spesso manipolati ed usati [illegible] pugnali, per la casa arredata [illegible] tanto amore che rimane ad uno solo dei coniugi, e per il portafogli, che diventa inevitabilmente, e per entrambi, più sottile. Quanto costa separarsi? Quanto dura la causa? Quante probabilità ci sono [illegible] finire sul lastrico? E poi, se i due hanno figli ma non [illegible] sposati, insomma si costituiscono una «famiglia di fatto», che cosa accade quando si lasciano? L'avvocato Antonio Dionisio si occupa di diritto [illegible] famiglie da più di trent'anni, ed è membro [illegible] Consiglio direttivo dell'Aiaf, l'Associazione italiana avvocati della famiglia. Dice che ormai, in Italia, «per ogni 4 matrimoni celebrati, un'unione va in frantumi». E spiega che in genere, [illegible] prendere l'iniziativa, [illegible] le donne. «Probabilmente riescono, meglio degli uomini, ad accettare l'idea [illegible] restare sole».

I [illegible] SUPER-RAPIDI. La separazione consensuale è possibile sin dall'inizio [illegible] i coniugi sono d'accordo su tutto: «Vogliono lasciarsi, e riescono, con la mediazione dell'avvocato, a raggiungere un'intesa su affidamento dei figli, visite ai ragazzi, assegni di mantenimento, assegnazione della casa». Se manca l'accordo anche [illegible] uno solo di questi punti, tocca intraprendere [illegible] via più complessa della separazione giudiziale, «che potrà poi trasformarsi in consensuale - cosa che avviene spesso - in qualunque momento». Se si parte sin da subito con l'«armistizio» firmato, il legale redige un ricorso, ed entro due mesi e mezzo i coniugi compaiono davanti al giudice. Che tenta una conciliazione. [illegible] fallisce, viene omologata la separazione con [illegible] decreto, che (entro 15-20 giorni) stabilirà la congruità dell'accordo [illegible] ex marito [illegible] moglie. Il costo? Imposta di registro (250 mila), presentazione del ricorso (110 mila [illegible] consensuale, 273 la giudiziale), 50-[illegible] mila per copie, diritti, notifiche, un paio di milioni (in media, a meno di situazioni patrimoniali molto complesse) all'avvocato.

[illegible] CONTRO [illegible] Se tra marito [illegible] moglie [illegible] guerra, dopo il tentativo di conciliazione, il tribunale non emette il decreto di «omologa», ma il presidente dell'VIII sezione civile (specializzata in questo tipo di cause) emana una pronuncia provvisoria (subito esecutiva), che autorizza i coniugi a vivere separati (i tre anni per il divorzio decorrono [illegible] da questo momento), [illegible] decide entro pochi giorni [illegible] assegno, casa e affidamento dei figli. «Date queste prime regole, che possono essere modificate in corso di causa, [illegible] presidente nomina il giudice davanti al quale si svolgerà il proces-[illegible] vero e proprio». [illegible] processo si sentono i testimoni, [illegible] fanno perizie e accertamenti patrimoniali. Moglie e marito cercano di ottenere per sé la migliore sistemazione possibile, e spesso cercano di convincere [illegible] giudice che l'altro ha torto con armi non proprio leali. Accampano la crudeltà e i tradimenti del coniuge, contestano il reddito dichiarato, o il comportamento con i figli. [illegible] a volte si sprecano i colpi bassi, si arriva a raccontare i gusti sessuali [illegible] dettagli più intimi. Intanto, i costi e i tempi lievitano: 6-7 milioni e un anno di attesa media.

I FIGLI. Per legge, la casa viene assegnata al coniuge che [illegible] ottiene l'affidamento, e questo membro della coppia avrà, per ciò, anche il diritto al contributo economico per [illegible] mantenimento dei ragazzi. «Purtroppo, i figli vengono spesso usati come strumenti di offesa tra coniugi. Siccome da loro discendono i provvedimenti economici, finiscono in mezzo a bagarre che hanno in realtà per obiettivo i soldi e la [illegible]. E poi, si usano spesso come armi per sfogare il rancore: per "punirlo", si impedisce all'altro genitore di vederli, [illegible] capire che il danno maggiore è quello dei bambini». In [illegible] casi su 10, i figli vengono affidati alle donne: «Se [illegible] piccolissimi, [illegible] ne vuole spezzare il legame, anche fisico, con la madre. Gli uomini, inoltre, hanno spesso impegni [illegible] lavoro più pressanti, e sono meno bravi nella gestione della casa». A parità di abilità, di carichi lavorativi [illegible] di desiderio di avere i figli con sé, la battaglia non è però realmente pari: «La cultura generale privilegia le mamme, anche se sempre più padri reclamano il diritto-dovere di essere genitori fino in fondo». Se uno dei due è tossicomane, etilista, affetto da turbe psichiche gravi, l'affidamento gli è sempre negato. Negli altri casi, «le perizie psicologiche su figli, ex coniugi, [illegible] [illegible] compagni [illegible] di appurare qual è il genitore più idoneo nell'esclusivo interesse dei minori». Per i figli più grandicelli, la parola decisiva [illegible] comunque la loro: quasi sempre, i bambini vorrebbero stare con entrambi i coniugi, ma alcuni scelgono consapevolmente uno dei due. Se non c'è [illegible] presa di posizione dei figli, i consulenti del giudice cercano di raccogliere elementi per decidere che cosa è meglio per loro. Le spese (in media, un milione e mezzo per [illegible] perizia) vengono pagate metà [illegible]cuno in caso di consensuale; in caso di giudiziale, paga chi perde. Le parti, di solito, nominano anch'esse dei consulenti che vanno pagati.

«Sempre più padri pretendono l'affidamento dei bambini»

[illegible] Per legge, dopo la separazione i coniugi hanno diritto a mantenere lo stesso tenore di vita di prima. «Ma [illegible] realtà, separarsi significa sempre impoverirsi. Per i redditi medio bassi, vuol dire anzi passare disavventure economiche grosse, al limite della miseria». In genere, per il mantenimento dei figli si stabilisce di prelevare all'altro coniuge un quarto o un terzo dello stipendio. «Supponiamo che marito e moglie lavorino entrambi, guadagnino due milioni al mese a testa, [illegible] abbiano due bambini. Hanno un buon tenore di vita, si permettono l'auto [illegible] le vacanze. Se [illegible] lasciano, e i bambini restano con la madre, il giudice le assegnerà [illegible] casa, e ordinerà un assegno [illegible] 5-600 mila lire per i figli». Risultato: «Dal milione [illegible] [illegible] mila che gli restano, il marito dovrà togliere altre 5-600 mila lire per affittare un alloggetto ammobiliato. Dovrà vivere, cioè, con 900 mila lire al [illegible]. Una miseria. La moglie, d'altro canto, dovrà rinunciare in parte al lavoro per accudire i figli, o pagare qualcuno che li assiste, e diverrà più povera anche lei». Insomma: mantenere due case, e due nuclei familiari, con gli stessi soldi di prima, riduce per forza il portafoglio di tutti. Se si tratta, poi, di redditi bassi, con un solo stipendio, separarsi diventa improponibile: [illegible] si farà, ma alla moglie casalinga toccherà cercarsi un'occupazione.

[illegible] Non pagare gli «alimenti» è un reato, punito con il carcere fino a un anno. Se il marito recalcitra, «la moglie può convocare il suo datore di lavoro davanti al giudice, che gli ordinerà di detrarre [illegible] somma direttamente dallo stipendio. Se si tratta di lavoratori autonomi, si possono pignorare conti bancari e immobili». Per evitare sorprese, le mogli possono mettere da parte elementi che provino l'effettivo reddito del marito prima di separarsi, per poter poi dimostrare al giudice [illegible] reddito reale, a prescindere da quanto dichiarato al fisco. Se invece la moglie impedisce all'ex marito di incontrare i figli, magari producendo pacchi di falsi certificati medici che provano la loro impossibilità ad uscire di casa, «il marito potrà chiedere aiuto al giudice tutelare, che convocherà le parti. Si potrà addirittura arrivare, se l'ex moglie persevera, a rivedere la decisione [illegible] affidamento, con una procedura intentata davanti al tribunale».

[illegible] CASA. Se non ci sono figli, e l'immobile appartiene ad entrambi, chi ha il diritto di rimanerci? «E' paradossale, ma il giudice si limita a stabilire che ce l'hanno tutti e due. Se non riescono ad accordarsi sulla vendita dell'appartamento, dovranno affrontare un'altra causa di divisione del bene davanti al tribunale». Se invece ci sono figli e la casa è di proprietà, il coniuge «cacciato» otterrà, per il «beneficio dell'altro genitore, uno sconto sull'assegno di mantenimento.

SE MANCA L'ANELLO. E se i due non so-[illegible] sposati, ma hanno figli, convivono per anni, e alla fine [illegible] lasciano? Con chi stanno i ragazzi? «Le famiglie di fatto, [illegible] Italia, sono 200 mila: l'1,3 % delle coppie. Purtroppo, il nostro ordinamento non le prevede». In caso di separazione, così, il Tribunale per i minori decide sull'affidamento dei figli, e il giudice ordinario sentenzia [illegible] casa [illegible] assegno di mantenimento. Risultato? «Bisogna fare due processi, presso due enti diversi, sostenendo un costo doppio».

Giovanna Favro
(5. continua)

[illegible] MESI DI LITI
NUMERO [illegible] FASCICOLI
TRIBUNALE CIVILE DI TORINO, VIII SEZIONE

	[illegible] ALL'1/1/97	[illegible] NEI TRE MESI	PENDENTI ALL'1/3/97
SEPARAZIONI CONSENSUALI	726	576	636
SEPARAZIONI GIUDIZIALI	1.999	339	1.911
DIVORZI SU RICORSO CONGIUNTO	564	390	493
DIVORZI GIUDIZIALI	1.602	211	1.633
REVISIONI DELLE CONDIZIONI DI SEPARAZIONE/DIVORZIO	83	45	71

L'avvocato **Antonio Dionisio**

[illegible]

Infiltrazioni d'acqua nella casa di montagna

IN un paesino di montagna presso Cuneo - scrive Wilma Martini - ho una casetta (i lavori sono finiti nel '93) che presenta infiltrazioni di [illegible]. Il costruttore, pur disponibile, non è riuscito finora a eliminare l'inconveniente. Ho chiesto la consulenza di geometri e un sopralluogo di ditte specializzate in impermeabilizzanti; tutti mi hanno consigliato di rifare l'impermeabilizzazione del terrazzo. [illegible] nessuno mi [illegible] la certezza di eliminare l'inconveniente in quanto l'infiltrazione potrebbe provenire dalla strada alla quale s'appoggia il terrazzo nella parte a monte della [illegible]. Prima di affrontare i lavori vorrei capire se sia possibile individuare con si-[illegible] l'origine delle infiltrazioni. Inoltre suggeritemi che fare per evitare litigi [illegible] il costruttore».

Impossibile dare «una certezza» [illegible] distanza né rispondere in modo esauriente senza rendersi conto della situazione sul posto. L'architetto Vanna Bruno tenta comunque una risposta: «Con un'indagine accurata si può [illegible] si deve individuare la causa delle infiltrazioni [illegible] - per lo meno - individuare [illegible] certezza il luogo della "via d'acqua". Poi [illegible] dei "saggi" (cioè rotture) si deve mettere a vista il punto incriminato. Di conseguenza, si interviene per risanare. Tuttavia, [illegible] altra documentazione se [illegible] le [illegible] informazioni fornite dalla lettrice, non è da escludere l'ipotesi che l'acqua arrivi dalla strada che probabilmente confina con [illegible] terrazzo. Ma mi pare molto strano che il terrazzo privato confini con una strada che presumo pubblica (se questa fosse privata e fosse la causa delle infiltrazioni basterebbe intervenire [illegible] un'accurata raccolta delle acque meteoriche sulla strada per allontanarle dal fabbricato). Inoltre: il terrazzo copre locali interrati? E i muri sono contro terra o separati con una intercapedine?

«Servirebbe un quadro molto più completo. Occorre quindi scegliere un professionista esperto sul posto perché valuti il caso e suggerisca l'intervento più adatto. Sappia che [illegible] le infiltrazioni arrivano in qualche modo dal terreno, l'unico intervento risolutivo è quello di togliere il contatto diretto tra terreno e fabbricato, cioè creare un'intercapedine, possibilmente ventilata, tra il terreno [illegible] l'immobile. Quando non è proprio possibile farlo, si ricorre ad altri sistemi che possono migliorare, ma non risolvere».

In quanto ai rapporti [illegible] il costruttore, l'esperta sostiene che «l'impresario di solito è disponibile, se ha commesso errori, a intervenire a spese sue per correggerli, sia perché questo fa parte della [illegible] professionalità, sia perché [illegible] clienti scontenti non fanno mai buona pubblicità. Se invece l'errore è nella progettazione, l'impresario interverrà per correggerlo, ma ovviamente non a sue spese (o non totalmente). Attenzione: se la situazione dovesse degenerare si finisce in tribunale [illegible] spese salate per avvocati e periti. Meglio cercare in buon accordo di [illegible] [illegible] capo del problema».

★Anche A. M. ha [illegible] casetta in montagna «ma raggiungibile solo a piedi» e qualche problema. Scrive: «Lose [illegible] copertura e soffitti con fogli di masonite. Purtroppo interstizi tra soffitti e muri lasciano entrare ghiri e piccoli roditori con conseguenze spiacevoli. Tenendo conto del disagio del trasporto e del fatto che [illegible] tratta di una baita che fare per renderla più confortevole?».

«Probabilmente questi soffitti in fogli di masonite [illegible] controsoffitti - precisa l'architetto Vanna Bruno -. In questo caso si tratta di sostituirli con cartongesso; la struttura di lamierino zincato che sostiene i fogli deve poter [illegible] fissata a superfici solide e in piano. Quindi lungo il perimetro interno alla baita si dovranno sigillare con intonaco tutti i buchi formando una striscia piana a cui fissare la struttura del cartongesso. Un'alternativa è la perlinatura in legno chiaro di abete. Le perline do-[illegible] [illegible] montate a maschio [illegible] femmina [illegible] una struttura portante di legno che a [illegible] volta è fissata a una stuttura solida e in piano. Il legno è certo un po' più costoso [illegible] cartongesso, ma certo più confortevole [illegible] caldo».

Simonetta

Un piano della Crt

[illegible] per piccole [illegible] imprese

La Banca Crt (Gruppo Unicredito) ha lanciato un piano di finanziamenti a medio termine, [illegible] favore delle piccole e medie imprese operanti nei settori industria, commercio, artigianato e servizi.

Il nuovo prodotto, spiega la Crt, è denominato «Pmi-Ribor» ed è stato studiato per rispondere «alle esigenze di potenziamento della struttura aziendale delle piccole [illegible] medie imprese, comparto strategico per le banche torinesi». Prevede tassi di interesse indicizzati al Ribor a [illegible] mesi «con una maggiorazione molto contenuta». Gli importi possono [illegible] da un mini-[illegible] di 100 milioni ad un massimo di 1 miliardo [illegible] le durate dei prestiti sono comprese tra i [illegible] e 60 mesi (è prevista la possibilità [illegible] preammortamento fino a 12 mesi).

Le modalità di rimborso vengono scelte [illegible] cliente in base alle necessità finanziarie: sono previ-[illegible] rate mensili, bimestrali, trimestrali [illegible] semestrali.

LOUIS ROBERT ITALIA
Dal 1979
TORINO Corso V. Emanuele II°, 109

A S T A

SU MANDATO NOTARILE
DI ANTIQUARIATO ED ARREDI
PROVENIENTI DA UN CASATO PIEMONTESE
ED ALTRE COMMITTENZE PRIVATE

Francesco Juvarra-attrib.

Jupperto Shirman

Arredi d'epoca
Credenze, comò, scrivanie, vetrine, divani, poltrone, tavoli e sedie, specchiere, tavolini, guéridon, marmi intarsiati, porcellane, bronzi.

Pregevole lotto di tappeti persiani e caucasici
Sennech, Sarough, Ardebil, Mehayer, Kirman, Kasak, Shirvan, Nain, Lilian, Tabriz, Bakhiary, Aubusson, Afgan e cinesi.

Dipinti antichi italiani e fiamminghi dal XVI al XVIII secolo
Argenti '800 di manifattura italiana, europea, USA.
Collezione di 140 icone russe.

Tornate d'Asta

1ª Sessione	*2ª Sessione*
Sabato 28 Febbraio ore 15.30	Sabato 7 Marzo ore 15.30
Domenica 1 Marzo ore 15.30	Domenica 8 Marzo ore 15.30
Lunedì 2 Marzo ore 21.15	Lunedì 9 Marzo ore 21.15

Esposizione
tutti i giorni ore 10.00 - 13.00 e 16.00 - 20.00

CATALOGO E VENDITE IN SEDE

U.SA.S. CONSORZIO PER LA CONSULENZA E LA FORMAZIONE

in collaborazione con la

Scuola Centrale Tributaria "EZIO VANONI"
del Ministero delle Finanze

GIORNATA DI STUDIO

La nuova imposta regionale
ed il riordino dei tributi locali

Adempimenti e procedure

5 MARZO 1998

Centro Congressi Torino Incontra
Via Nino Costa [illegible] - TORINO

Moderatore: prof. L. Puddu
Intervengono: cap. dott. G. Calderaro, prof. A. Capuozzo, dott. M. Delfino, prof. G. Galla, prof. O. Saccone, cons. G. Terracciano.

Per informazioni e iscrizioni: segreteria organizzativa del Consorzio U.SA.S. tel. 011/63.99.265 - 261

Ristorante Il Grappolo
Via Cigliano 36 r [illegible] Tel. 615.42.27

STUFE
di tutti i tipi
autonomia 8 - 16 ore
provera & C.
TORINO - Lungo Dora Napoli, [illegible]
Tel. 011/859.393

CAMERA DI COMMERCIO
INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA
DI TORINO

DENUNCIA ANNUALE RIFIUTI- MUDA
Seminari informativi

La Camera [illegible] commercio di Torino organizza dei seminari informativi **gratuiti** per aiutare le aziende in vista della scadenza del [illegible] aprile, quando dovrà essere presentato il Modello unico di dichiarazione ambientale (MUDA) per il 1997. I seminari, suddivisi secondo la tipologia [illegible] impresa, si terranno con il seguente calendario:

- **artigiani**: 4 marzo mattina
- **coltivatori**: 4 [illegible] pomeriggio
- **imprese dei settori commercio** [illegible]: 4 marzo mattina o 5 marzo pomeriggio
- **associazioni [illegible] grandi utenti**: 5 marzo pomeriggio
- **comuni**: [illegible] marzo mattina

Adesioni entro il [illegible] marzo all'Ufficio Ambiente [illegible] Camera [illegible] commercio di Torino: tel. 011/5716.552, fax 011-5716.460.

Sospetti su un cartellone pubblicitario costato 600 milioni e sulla bitumatura del Fréjus

Autostrade nel mirino del magistrato

Le inchieste su Satap e Sitaf

Società autostradali, Satap [redacted] Sitaf, [redacted] una volta nel mirino della magistratura. La Satap (Torino-Piacenza) [redacted] sotto inchiesta per un gigantesco cartellone pubblicitario il cui costo, 490 milioni più Iva, appare un po' alto, ma soprattutto perché è stato fatturato dalla Sea di Tortona, società del gruppo Gavio di cui fa parte la stessa Satap. Alla Sitaf (Torino-Bardonecchia e traforo del Frejus) la polizia giudiziaria sta invece facendo chiarezza su due vicende. Per quanto riguarda la Satap, l'indagine parte da un volantino dell'8 agosto '96 firmato di un misterioso «Robin Hood»: un cartello, lungo oltre un centinaio di metri fu commissionato alla Sea di Tortona per coprire alcuni muri della Torino-Piacenza. Prima fu posto a Baldichieri, poi emigrò a Felizzano e infine a Villanova, perché la polizia stradale sosteneva che poteva distrarre dalla guida. Ora, diviso [redacted] due, è posto dietro le aree di servizio presso Castello d'Annone. Ma è il costo, fatturato all'interno del gruppo Gavio, a [redacted]teressare [redacted] magistrato che ha ordinato una perizia: [redacted] fattura gonfiata potrebbe significare creazione di un «fondo nero», [redacted] questo per cui [redacted] Satap è indagata in un'altra inchieste del pm Tinti. Lunedì è stato interrogato il direttore generale della società, Eugenio Bonini, che aveva ricevuto un avviso di garanzia.

Ed ecco le due vicende Sitaf (Torino-Bardonecchia [redacted] traforo del Frejus) su cui indaga [redacted] polizia giudiziaria. La prima riguarda l'appalto di lavori di bitumatura suddivisi in due lotti (A per 2,6 miliardi e B per 3,2) aggiudicati a[redacted] imprese diverse di nome - Piemonte costruzioni e Isaf - ma [redacted] medesimo domicilio, a Issogne (Aosta).

Alla sede Sitaf di Susa ha destato molta preoccupazione la lunga visita [redacted] ore di tre uomini della squadra di polizia giudiziaria della Procura. Sono stati acquisiti documenti e sentiti [redacted] verbale alcuni dipendenti. Per l'appalto gli accertamenti sono tesi a chiarire i rapporti fra due imprese, Piemonte Costruzioni e Isaf, entrambe di Issogne (Aosta). Alla prima, arrivata al secondo posto, fu aggiudicato l'appalto del lotto A, tolto alla vera vincitrice, la Rossignoli di Casale, che [redacted] contestato la procedura. La seconda ebbe l'appalto del lotto B. Ma una clausola dell'appalto escludeva che i due lotti andassero a ditte sorelle.

[redacted] seconda vicenda risale al 1995, quando una consulenza per lo «studio circa le interrelazioni tra traffico passeggeri [redacted] merci sulla progettata linea ferroviaria ad alta velocità attraverso il Frejus» venne affidata per [redacted] milioni ad [redacted] società, l'Istituto superiore dei trasporti (Istra spa), presieduto nel '95 dall'attuale presidente [redacted] amministratore delegato della Sitaf, Felice Santonastaso, uomo - si disse allora - sostenuto dal presidente delle Ferrovie, Lorenzo Necci, [redacted] un momento in cui le azioni Sitaf facevano gola alle Ferrovie.

Parte del cartellone pubblicitario costato 600 milioni sulla Torino-Piacenza

L'indagine dovrà chiarire se la data (16/6/95) della lettera d'incarico della consulenza, firmata dall'allora direttore generale, ing. Campo, sia reale o fittizia, cioè antedatata rispetto alla nomina di Santonastaso al vertice Sitaf (2 agosto '95). La chiave dell'indagine starebbe in un dischetto di computer, già sequestrato il 13 dicembre '96, dove è possibile rilevare esattamente quando venne creato il «file» della lettera. Tutte le inchieste [redacted] affidate al [redacted] Vittorio Corsi.

[redacted]

Saldarini all'omelia delle Ceneri

Il cardinale Giovanni [redacted] durante la celebrazione delle Ceneri, ieri [redacted] Santi Martiri

«Il digiuno cristiano non dev'essere esibito»

Il cardinale invita ad essere sinceri nel manifestare la propria religiosità

«Il digiuno cristiano non è esibito sulla pubblica piazza, né è accompagnato da dichiarazioni alla stampa. E [redacted] deve [redacted] frutto di paura: di vedere alterati i valori emergenti dagli esami clinici, paura di perdere il peso forma, di imbruttire [redacted] invecchiare precocemente». E' il passo più forte dell'omelia del cardinale Giovanni Saldarini durante la celebrazione delle Ceneri, ieri sera ai Santi Martiri: un richiamo che interroga. Ma soprattutto invita ad essere sinceri nel vivere la propria religiosità.

Il rito che dà l'avvio alla Quaresima [redacted] stato l'occasione per una riflessione [redacted] tutto campo sul digiuno cristiano: l'arcivescovo ha ricordato ai cattolici i caratteri essenziali di questa pratica parallela all'esperienza del pentimento.

«Digiunare è una pratica - ha ricordato [redacted] cardinale - che può [redacted]re esercitata [redacted] varie forme [redacted] con varie finalità, e non vogliamo giudicare negativamente niente [redacted] nes[redacted]. Dopo aver sgombrato il campo da ogni possibile falsa interpretazione, Saldarini ha sottolineato una fondamentale differenza rispetto ad altre religioni, come l'ebraica e l'islamica, che ugualmente adottano il digiuno: «Va ricordato che nel cattolicesimo non esistono [redacted] non possono esistere tabù alimentari. Gesù ha dichiarato mondi tutti gli alimenti e così ci ha liberati da ogni divieto che non sia nei confronti [redacted] ciò che può corrompere [redacted] avvelenare».

L'arcivescovo ha anche precisato che quando i cattolici si astengono provvisoriamente [redacted] qualche cibo [redacted] bevanda [redacted] è [redacted] per ragioni filosofiche o assiomi ideologici che limitano [redacted] nostra facoltà di scelta, ma soltanto per assicurare meglio [redacted] nostra libertà di spirito di fronte alle eccessive pretese dei nostri istinti». Poi, il richiamo: «Il digiuno cristiano non è esibito sulla pubblica piazza né [redacted] accompagnato da annunci propagandistici [redacted] dichiarazioni alla stampa: il nostro modello è Gesù, che si compiaceva di farsi vedere spesso [redacted] banchettare allegramente coi pubblicani, mentre [redacted] nascondeva nel deserto quando decideva di infliggersi il tormento della fame». E' questo il passo che ha suscitato più curiosità tra i fedeli presenti nella chiesa di via Garibaldi: sottolineatura di una specificità cristiana [redacted]spetto ad altri digiuni - quelli politici di Pannella, ad esempio - oppure tirata d'orecchi a quei cattolici che reclamizzano la loro astinenza, seppure a fin di bene? In ogni caso, l'affermazione [redacted] cardinale esalta [redacted] differenza del digiuno «gratuito» rispetto [redacted] quello «annunciato» per ottenere riscontro.

«Infine - ha detto ancora l'arcivescovo - il digiuno cristiano [redacted] va praticato isolato, ma accompagnato [redacted] preghiera, autocontestazione [redacted] proprie colpe, attenzio[redacted] verso i più sfortunati». E nemmeno, ha concluso, [redacted] possono contrabbandare per digiuno cristiano «le astinenze che ci vengono richieste dalla cultura dominante». Sacrificarsi per il peso forma, insomma, non fa Quaresima.

Maria Teresa Martinengo

La sede degli uffici anagrafici in via Campana dove c'è stato l'ultimo furto di carte d'identità

In due anni spariti dagli uffici comunali un migliaio di certificati in bianco

Carta d'identità falsa? Fa mezzo milione

A Porta Palazzo in vendita i documenti rubati

Un migliaio di carte d'identità in bianco [redacted] state sottratte negli ultimi due anni dagli uffici demografici del Comune. Cinque sono stati i furti. Fra il 1979 e il '92 erano stati appena nove. Nei quattro anni successivi [redacted] Il loro aumento fa pensare che stia salendo la domanda di documenti falsi.

L'ultimo furto risale alla notte del 9 ottobre, nella sede dell'anagrafe di via Campana. Un furto con scasso come i precedenti: i «soliti ignoti» hanno forzato serrature e bucato la cassoforte con la lancia termi[redacted]. Non c'era sorveglianza: i ladri hanno agito con calma e portato via la dotazione di 200 modelli ricevuta dalla prefettura e smistata [redacted] quella sede.

Ora si corre ai ripari progettando allarmi anti-intrusione e altro: l'installazione di casseforti, chiesto dal ministero dell'Interno, evidentemente non è bastata per fermare colpi da 100 milioni.

I conti si fanno in fretta: a Porta Palazzo si può comprare per mezzo milione una carta d'identità contraffatta. Il tam tam porta a certi bar [redacted] da lì ad angoli di strada; se si ha un [redacted] credito» si può arrivare al tipo giusto che ti rimanda all'amico che «può fare qualcosa» e da questi a chi può impegnarsi e ritirare [redacted] l'acconto le foto per il nuovo documento.

Si avvia la ricerca ai margini del grande mercato coperto o ci si può ritrovare da tutt'altra parte per la consegna. Una volta [redacted] le carte d'identità in bianco rubate nel Nord finivano per essere utilizzate nel Sud. Oggi dà meno nell'occhio presentarne [redacted] di un grande Comune, possibilmente dello stesso in cui si circola.

La clientela si sta ampliando: dalla malavita tradizionale, grande e piccola, comincia ad estendersi a quanti, fra i gruppi [redacted] albanesi, maghrebini e centroafricani, vivono di attività illegali (lo straniero che abbia ottenuto la residenza ha diritto ad avere la carta d'identità). Un caso classico: Felice Maniero, boss della «mafia» del Brenta [redacted] poi superpentito, aveva duecento carte d'identità [redacted] bianco e timbri per contraffarle quando la polizia lo arrestò in un appartamento torinese di via XX Settembre, nel 1994. Oggi un documento falso serve anche a prevenire le grane: l'ha capito chi sfrutta una donna slava e, spostandosi per la città, preferisce presentare a un sommario controllo una carta del genere piuttosto che il documento vero o dichiararsi privo di un'identità qualunque.

I modelli in bianco di carte d'identità sono contrassegnati da un numero progressivo: l'informatizzazione consente di verificare rapidamente [redacted] un documento presentato [redacted] un qualsiasi controllo proviene da una scorta rubata. Ma non vi si ricorre sistematicamente. La malavita lo sa. [al. ga.]

Già piazzati 300. «Ma sono troppo ingombranti»

Secondo alcuni cittadini i cassonetti ostacolerebbero il passaggio dei pedoni

Arrivano i cassonetti per vecchi indumenti

Più di 300 enormi cassonetti dell'Amiat stanno per invadere le vie della città. Servono per raccogliere abiti usati e accessori di abbigliamento da riciclare e vendere nei Paesi del Terzo Mondo. Chi vuole disfarsi di vestiti, sciarpe, scarpe e borse che non usa più da anni, d'ora in poi potrà depositarli in uno degli appositi raccoglitori. Insieme a tende, lenzuola, coperte e asciugamani. I primi contenitori bianchi e gialli sono già stati collocati nei quartieri Mirafiori Sud, Vanchiglia, Madonna del Pilone, Borgata Vittoria, Vallette e Madonna di Campagna. Ma entro metà marzo saranno disponibili anche [redacted] tutte [redacted] altre zone di Torino. Insieme all'arrivo dei cassonetti sono giunte anche le prime polemiche: alcuni abitanti hanno protestato perché quelli scelti dall'Amiat sono troppo ingombranti e in alcuni punti della città ostacolano il passaggio dei pedoni.

Tutto il materiale usato che verrà raccolto nei prossimi mesi sarà riciclato da alcune ditte specializzate in Italia e all'estero. L'intera operazione chiamata «Abito qui» è stata affidata dall'Amiat alla Cooperativa Sociale Tenda e al Consorzio di Imprese e Cooperative Sociali. «L'obiettivo della raccolta è recuperare almeno [redacted] 90% di indumenti che la gente in genere butta nella spazzatura - spiega Bruno Ferragatta, presidente del raggruppamento che a Torino riunisce le due Cooperative Sociali -. La metà degli abiti usati, dopo essere stato pulito e sterilizzato, verrà venduto nei Paesi dell'Est, [redacted] Africa e in Ame[redacted] Latina. Una parte verrà trasformata in stracci per le industrie. [redacted] soltanto una piccola percentuale di vestiti e coperte alla fine verrà sprecata e but[redacted] via».

Il ricavato dell'intera opera[redacted] verrà devoluto ad Amnesty International [redacted] ad altre associazioni di volontariato, ma servirà anche a finanziare [redacted] lavoro di 150 persone disoccupate [redacted] con problemi di handicap impegnate in questa attività. La raccolta nei prossimi mesi porterà benefici a livello ambientale, in quanto più di duemila tonnellate [redacted] indumenti che ogni anno vengono gettati via verranno eliminate dai processi [redacted] smaltimento dei rifiuti.

"FORUM LA STAMPA"

Parlano i lettori

La Stampa apre le porte ai suoi lettori. Per tre giorni alla settimana [redacted] partire da marzo i giornalisti dell'editrice incontreranno gruppi di lettori per confrontare idee e opinioni sul giornale, raccogliere suggerimenti e indicazioni.

Questo impegnativo progetto, del tutto nuovo in Italia, aprirà [redacted] dialogo vivo e diretto indispensabile per comprendere meglio le esigenze dei lettori in relazione ai forti mutamenti sociali di questi anni.

Nel corso del 1998 verranno organizzati presso la sede de La Stampa in via Marenco 32 un centinaio di colloqui di gruppo con lettori sia assidui che saltuari. A ogni colloquio, diretto da un moderatore, parteciperanno otto lettori e alcuni giornalisti.

I colloqui di gruppo si svolgeranno ogni lunedì, mercoledì e venerdì, e avranno la durata di circa due ore, a partire dalle 17.30.

Invitiamo tutti i lettori interessati a partecipare all'iniziativa a spedire (via fax [redacted] per posta) il sottostante tagliando, a: ***Editrice La Stampa - "Forum La Stampa" - via Marenco 32 - 10126 Torino - Fax 65.68.393***

TAGLIANDO

Chi compila è pregato di fornire tutte le indicazioni richieste e di mettere una crocetta a fianco delle voci che rispecchiano il suo caso.

Nome [redacted] Cognome ....

Indirizzo ....

Tel.................. Fax ....

Fascia d'età
- ☐ 18-24 anni
- ☐ 25-39 anni
- ☐ 40-49 anni
- ☐ 50-59 anni
- ☐ 60-69 anni
- ☐ 70 anni e oltre

Livello di istruzione
- ☐ Scuola dell'obbligo
- ☐ Medie superiori
- ☐ Università

Condizione professionale
- ☐ Studente
- ☐ Casalinga
- ☐ Operaio/assimilato
- ☐ Impiegato
- ☐ Artigiano/Commerciante
- ☐ Funzionario intermedio/insegnante
- ☐ Dirigente
- ☐ Professionista
- ☐ Imprenditore
- ☐ Pensionato

Frequenza media di acquisto de La Stampa
- ☐ Una volta alla settimana
- ☐ Due - tre volte la settimana
- ☐ Quattro - cinque volte la settimana
- ☐ Tutti i giorni
- ☐ Abbonato

Acquisto [redacted] altri quotidiani al posto de La Stampa
- ☐ No
- ☐ Sì, raramente
- ☐ Sì, talvolta
- ☐ Sì, spesso

Preferenza circa [redacted] mese di partecipazione al colloquio di gruppo *(segnare tutti i casi sì)*
- ☐ Marzo ☐ Aprile ☐ Maggio
- ☐ Giugno ☐ Luglio ☐ Settembre
- ☐ Ottobre ☐ Novembre ☐ Dicembre

Giorno settimanale di disponibilità
- ☐ Qualsiasi ☐ Mercoledì
- ☐ Lunedì ☐ Venerdì

Nel [redacted] [redacted] mi fosse possibile partecipare a questi gruppi per sovrannumero, [redacted] comunque disponibile a rispondere ad un questionario postale
- ☐ Sì ☐ No

(*) Firma ....

(*) Il trattamento dei dati personali che la riguardano viene svolto dalla Editrice La Stampa S.p.A. e dalla società Finteca Service srl (incaricata dalla Editrice La Stampa) limitatamente alla iniziativa in questione e nell'ambito di quanto stabilito dalla legge 675/96 sulla tutela dei dati personali. I suoi dati pertanto non verranno comunicati o diffusi [redacted] terzi.

DOMANI eliseo - MASSIMO

Il [redacted] capolavoro di WIM WENDERS

Per la pubblicità su **LA STAMPA**

10126 TORINO
C.so Massimo d'Azeglio [redacted]
Tel. 011/666.52.11

PK publikompass

20123 MILANO
Via Carducci 29
Tel. 02/244.24.611

La moglie del bancario assassinato a Gassino scrive all'amante-complice: «Hai fatto bene a uccidere»

E la vedova confessa in una lettera

Il difensore: è solo un equivoco

La coppia e il loro complice processati in assise a dicembre

Luisella Pullara e, a sinistra Enrico Cubello il suo ex amante accusati di aver assassinato Sergio Cafasso

Rischiano l'ergastolo Luisella Pullara ed Enrico Cubello, gli amanti di Gassino accusati di aver assassinato il marito di lei, Sergio Cafasso, impiegato di banca. Ieri il gip Roberto Carta li ha mandati a giudizio per omicidio premeditato, assieme al complice Massimo Di Vico. Saranno processati in Assise il 15 dicembre.

E in aula sarà scontro duro, lotta senza pietà tra i due, che ormai hanno lasciato alle spalle il loro amore e la loro passione. Non hanno più nulla da dirsi Luisella ed «Erik», o meglio hanno da scaricarsi addosso tutto l'odio accumulato in questi mesi, passati in carcere a meditare sul loro gesto. Erik non sarà più il «grande amore mio», come lo chiama lei in una lettera (intercettata dagli inquirenti) che risale ai primi di settembre. Una lettera tremenda, in cui lei scrive: «Finalmente sei tornato ad essere il mio amore, il mio tesoro. Quell'altro non lo voglio neanche sentire. E' morto, hai fatto bene ad ucciderlo, era solo un vigliacco». Luisella calcola anche le possibili condanne: «Ci daranno 20 o 25 anni. Ma poi ci sono gli sconti». Una confessione in piena regola, il tassello che mancava per mettere con le spalle al muro anche la gelida Pullara, quella che ha resistito senza cedere agli interrogatori del pm? Quella che ha ammesso solo l'evidenza, la donna d'acciaio che ha usato gli altri come birilli? Il pm Gabriella Viglione, le parti civili Loredana Gemelli (per la sorella della vittima), Tom Servetto (per uno zio di Cafasso), e Anna Ronfani come curatore speciale per la figlia, sono convinte che con quella lettera l'imputata abbia firmato la sua condanna.

Ma è proprio così? «Non scherziamo», dice il suo difensore Lorenzo Zacchero, che fornisce una chiave di lettura diversa. «Per capire il senso di quelle parole, bisogna sapere che la mia assistita chiamava il Cubello con due nomi, Enrico ed Erik. Per lei erano due persone diverse, un po' come mister Hyde e dottor Jekyll. Enrico era il buono, il gentile, ma anche il debole. Erik, invece, il duro, il deciso, l'uomo forte». Continua: «E così, nel suo immaginario, ecco che succede. Quando Cubello tenta il suicidio in carcere, per lei è Enrico, il debole, che vuole morire, e che poi supera il periodo nero. Ritorna così ad essere Erik, il duro. E lei allora gli scrive che è contenta di questo "ritorno". Quando parla del morto, quando dice "hai fatto bene ad uccidere quello, che era un vigliacco", si riferisce al marito, ma all'Enrico debole che è stato eliminato da Erik il duro».

Una spiegazione credibile? Zacchero ne è convinto. Ma contro Luisella c'è ben altro, nelle mani dell'accusa. L'avvocato Gemelli: «Si sa che aveva anche contattato un altro, un ex amante, per uccidere il marito. Che però si è ben guardato dall'accontentarla. E' provato che lei e Cubello hanno preparato numerosi piani per ammazzare quel poveretto».

E il difensore di Cubello? Fulvio Violo adombra una ricostruzione diversa del delitto: «Cubello è certo di averlo pugnalato solo frontalmente, ma il colpo mortale è quello che ha colpito Cafasso alla schiena». C'era un terzo personaggio quella sera, oltre a Cubello e Di Vico (difeso da Elena Taricco), sulla scena dell'omicidio?

Ieri i tre sono comparsi davanti al gip Carta, e hanno chiesto il rito abbreviato. Il pm ha detto di no. Andranno a giudizio in assise. E' uscito invece dal processo Luca Vacca, l'amico di Cubello accusato di favoreggiamento: aveva in casa le foto e le lettere dei due amanti. Gliele aveva date Cubello per far sparire ogni traccia della relazione. Anche lui aveva sentito parlare «una lezione» a Cafasso. Avevano chiesto anche a lui di prendervi parte, ma non aveva voluto. Il giovane, difeso dall'avvocato Loris Villani, ha patteggiato 8 mesi.

Ora tutto è rinviato a metà dicembre, in assise. Si dovrà chiarire allora perché una sera d'agosto '97 Sergio Cafasso, 44 anni, bancario tutto casa e famiglia, è stato ucciso a Gassino. Accoltellato da Cubello che lo aspettava nel buio, con Di Vico, per ordine di Luisella.

Nino Pietropinto

I sindacati criticano il progetto Aci

Centrali 116 accorpate? «Così saremo meno occupati e i servizi peggioreranno»

Centrali di pronto intervento Aci che non funzionano e tempi di attesa troppo lunghi? «Invenzioni...». L'accorpamento a Roma e Milano dei 12 centralini periferici del 116? «Un problema in più per gli automobilisti».

La notizia della soppressione dei centralini Aci dislocati nelle varie regioni ha causato una serie di prese di posizione da parte di chi effettua il servizio (gli addetti ai carri soccorso) e dei sindacati. La Uil trasporti, in una nota diffusa ieri, parla apertamente di interventi inutili. «Le certezze della dirigenza sono aria fritta che va a discapito, non solo di noi operatori ma pure di tutti i milioni di motorizzati che si spostano ogni giorno sulle nostre strade...».

I punti di contrasto tra azienda e sindacati sono tanti. Primo fra tutti la questione legata alla necessità di migliorare il servizio. «Se nei centralini periferici - sostiene la Uil trasporti - c'è poco personale questo è dovuto alla politica di chi, invece di rafforzarli, ha raddoppiato solo il numero dei dirigenti». E basta. Anche lo stradario elettronico, soluzione indicata dall'Aci per individuare immediatamente il punto dove l'automobilista in panne attende l'arrivo del soccorso, è considerato scarsamente efficace. «E' solo un computer - sostengono i lavoratori - che a seconda della zona di fermo dell'utente indica il carro-attrezzi più vicino».

Insomma, l'intervento umano e la conoscenza del territorio sono da loro considerati ancora elementi fondamentali in quanto, spiegano gli operatori del 116, «Molto spesso, quando l'automobilista chiama, non sa nemmeno dove si trova. Siamo noi a doverlo aiutare ad identificare con certezza la sua posizione, così da agevolare il lavoro del soccorritore e far diminuire i tempi di attesa sulla strada». Questioni che fanno considerare lontana la soluzione della vertenza sulla chiusura definitiva del centralino di Torino che, già oggi, funziona solo poche ore al giorno.

La Buoncostume scopre il caso dopo un litigio di notte fra prostitute

Fidanzati finiti sul marciapiede

Fermato un albanese: è la mia ragazza, che male c'è?

Pochi metri di marciapiede per lavorare. Nel mondo della prostituzione anche un solo metro quadro di strada, sicuro e ben frequentato, è una ricchezza da difendere e, prima di tutto, da conquistare. E dietro ogni donna c'è una storia di disperazione. Come quella scoperta l'altra notte dagli agenti della sezione volanti, intervenuti per un litigio tra prostitute in corso Vittorio, angolo via Matteotti. «Siamo state aggredite da un coppia di albanesi, un ragazzo e una ragazza. Lui ci ha picchiate con l'ombrello; voleva che ce ne andassimo da qui, per far lavorare la sua donna...», hanno raccontato due prostitute italiane all'equipaggio della volante intervenuta per sedare il litigio. Pochi istanti e, un paio di isolati più in là, i due sono stati fermati.

In questura è venuta fuori la verità, che ha portato al fermo dell'uomo, Dano Landi, 21 anni, originario di Fier, in Italia clandestinamente. Una storia drammatica, con ancora molti lati oscuri, che ha per protagonisti un giovane immigrato e una ragazza italiana. La storia è un amore nato a Milano. Lei, Maria Teresa, 21 anni, si era innamorata di Dano poco meno di un anno fa. Una storia tra ragazzi, che a un certo punto è degenerata. Era estate e lui avrebbe costretto Maria Teresa a finire sul marciapiede. La prima volta proprio a Milano, nella periferia: luoghi frequentati da nigeriane e albanesi. Poi a Genova, dove Maria Teresa, qualche mese fa, è stata fermata e identificata durante un controllo delle forze dell'ordine.

Da una ventina di giorni la coppia si era trasferita a Torino. Ed era scattata la guerra per la conquista di un pezzo di marciapiede. Botte e litigi, aggressioni simili a quella della notte tra martedì e mercoledì in corso Vittorio. Dano adesso è stato fermato: «Lei è la mia ragazza; stiamo insieme, non abbiamo fatto nulla di male...». Lei è limitata a dire che era italiana, non albanese come avrebbe spiegato il lui a un primo tempo.

Adesso tutta la documentazione sulla vicenda è finita nelle mani dei dirigenti della Buoncostume della squadra mobile. Gli investigatori vogliono accertare cosa c'è dietro questo episodio. Capire, insomma, se criminalità albanese sta allargando la sua sfera d'influenza e il suo giro d'affari. O se si è trattato, come pare, di un episodio isolato. Una storia di disperati. E di un amore, finito in una volgarissima storia di sesso mercenario.

[l. pol.]

Un giovane: volevamo rapinarlo. Un altro: reagii dopo avances sessuali

Lapidarono l'amico per ventimila lire

Ma in corte d'assise gli imputati si contraddicono

Massacrato a colpi di pietra, e poi scaraventato giù da un ponte in alta Val di Susa. Così, il 16 giugno dell'anno scorso, è stato ucciso Mauro Pognant, rappresentante di Bussoleno, da tre giovani conosciuti in birreria. Per 20 mila lire. Due dei presunti assassini (il terzo è minorenne) ieri hanno raccontato la loro verità in corte d'assise, dove sono imputati di omicidio e scopo rapina.

Roberto Grosso, anni, e l'amico Samir Bendaq, di un anno più giovane, hanno detto: «Ci siamo incontrati con Pognant a Bruzolo, in un bar. Abbiamo bevuto qualche birra, e della tequila. Poi lui si è offerto di accompagnarci a Salbertrand, dove abbiamo detto che ci aspettavano per una festa. Era una bugia. In realtà, da giorni, avevamo deciso di farla finita. Di suicidarci tutti e tre insieme, buttandoci in un precipizio». Il presidente Maccario e il pm Ferrando: «Ma perché ammazzarvi?». E gli imputati: «Eravamo senza lavoro, in con noi stessi». E hanno proseguito: «Lungo la strada, in auto, Pognant ci ha fatto delle strane avances sessuali. Ci siamo fermati ad uno slargo». Roberto Grosso (avvocato Daniela Rossi): «Ho visto Samir e Giuseppe mentre lo colpivano con le pietre». Samir (difeso da Gabriella Vogliotti): «Quando sono sceso dall'auto, Pognant ha ricominciato con quelle avances, e io ho perso la testa. Da bambino, quando avevo 8 anni, ero stato violentato, in Marocco». Nella scorsa udienza, il minorenne Giuseppe (che sarà processato a maggio) aveva detto: «Mentre eravamo in auto, Roberto mi ha sussurrato: "Dobbiamo ucciderlo". Poi, coi suoi soldi, andiamo a divertirci, nell'ultima serata della nostra vita».

Mauro Pognant rappresentante di Bussoleno ucciso a colpi di pietra in Val di Susa nel giugno dell'anno scorso

Per l'accusa, e per la parte civile (Oliviero Dal Fiume), non sono dubbi: i tre hanno ucciso Pognant perché credevano che avesse con sé parecchio denaro. Quella sera, il rappresentante aveva nel portafoglio solo mila lire. Il denaro appena sufficiente per mettere nell'auto un po' di benzina, e tornare a bere una birra al bar.

Inaugurato ieri: più assistenza, meno attese

Il presidente Emilia Bergoglio in visita al dipartimento

Mauriziano, un nuovo reparto di cardiologia

E' stato inaugurato ieri mattina, all'ospedale Mauriziano di largo Turati, il nuovo Dipartimento di malattie cardiache e vascolari. Si tratta di una struttura integrata di avanguardia che migliorerà l'assistenza e ridurrà i tempi di attesa e di intervallo fra i trattamenti.

Alla cerimonia erano presenti la direzione sanitaria dell'ospedale e i vertici dell'Ordine Mauriziano, Emilia Bergoglio e Gianpaolo Zanetta, oltre all'assessore regionale, Antonio D'Ambrosio. «Una struttura completa, in grado di chiarire tutti i problemi del paziente e di diminuire i rischi di ciascuna patologia - è stato detto alla presentazione -. Ad esempio: operare al paziente con un restringimento delle carotidi aumenta il rischio di ictus durante l'intervento, ma studiare in maniera completa il paziente ed avviarlo ad una soluzione integrata i problemi è una garanzia in più di successo».

Il nuovo dipartimento di malattie cardiache e vascolari al Mauriziano consentirà non solo interventi più efficaci per i pazienti, ma anche risparmi per la struttura. In un unico coordinamento l'équipe del Mauriziano si occuperà di cardiochirurgia, chirurgia vascolare, anestesia e rianimazione cardiovascolare, angioradiologia interventistica e riabilitazione cardiovascolare.

CORSO PER ASPIRANTI ASSAGGIATORI DI VINO

a cura dell'O.N.A.V. di Torino
(Organizzazione Nazionale Assaggiatori Vino)

Lezioni di: **TECNICA DI ASSAGGIO** dei vini
e nozioni di **VITICOLTURA** ed **ENOLOGIA**.

I corsi saranno gestiti dallo staff del professor GERBI (facoltà di agraria) con la partecipazione dei migliori esperti provenienti dalle varie zone vitivinicole.

La presentazione del corso e l'iscrizione avranno luogo il **2 marzo 1998** presso il palazzo dell'ASCOM v. Massena 10 a Torino alle ore 21.

Telefonare per informazioni ai numeri: 436.45.58 - 496.639

LA SCIENZA IN DIRETTA SETTIMANA PER SETTIMANA

Giovedì Scienza

CITTÀ DI TORINO · PROVINCIA DI TORINO · REGIONE PIEMONTE · CENTROSCIENZA
in collaborazione con LA STAMPA tuttoscienze TELECOM ITALIA

STASERA

Piergiorgio Odifreddi

MATEMATICA E ARTE

Info 011/83.50.60 - La Vetrina per Torino 167-015475
www.extramuseum.it - info@extramuseum.it

TEATRO COLOSSEO - VIA MADAMA CRISTINA, 71
ORE 17,45 - INGRESSO GRATUITO

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

Giudice del calcio: pesanti sanzioni per violenze

Cinque [redacted] squalifica [redacted]

Squalifica record nel campionato di Terza Categoria (gir. H): Daniele Caredda (Rinascita Piossasco) è stato fermato fino al 21 febbraio 2003 per aver colpito con un pugno alla tempia l'arbitro causandogli un trauma contusivo alla [redacted]gione frontale con prognosi di 15 giorni. Sempre [redacted] Terza Categoria (gir. I) squalificato fino al 31 ottobre 2000 Roberto Lonardo (Onnisport) per aver prima colpito con uno schiaffo [redacted] poi afferrato per la gola l'arbitro dopo essere stato espulso. Nel torneo Juniores Provinciali (gir. H) Francesco Barbieri (Riva Chieri) è stato bloccato fino al 31 marzo 2000 per aver tenuto comportamento intimidatorio verso il direttore di gara e averlo poi colpito con uno schiaffo.

Le altre sanzioni. *Eccellenza.* 1 a Bargelli, Bellino (Castellamonte), Caputo, Sperandeo (Giaveno Coazze), Baracco (La Chivasso), Piacenza, Broccanello (Lascaris), Capra (Nizza Millef.), Capozzielli (Sangiustese), Chianchia, Meggio (Alpignano), Giusti (Rivoli), Lucca, Manca, Varone (Volpiano).

Promozione. [redacted] a Cannone (Ciriè), Fanton (P.Settimo), Auriemma (S.Mauro); 1 a Bresso (Airaschese), Laviola, Esposto (Borgaro), Di Lillo (D. Bosco Nich.), Fabretto, Cattalano (Lucento), Lamarca (Mad. Campagna), Tampanella, Cocino (Pianezza), Dutto (Rivara), Carzaghi, Rindone (Tonenghese), Cuomo, Trombetta (Vanchiglia), Di Carlo, Veronese (Venaria), Longo (Bruzolo), Perri (Ciriè).

Prima Categoria. 4 a Redin (La Loggia). 1 [redacted] Salerno, Costantino, Leo (La Loggia), Miegge (Luserna), De Lorenzo, Pescara (Atl.Mirafiori), Orlando (Avigl.Buttigliera), Gariglict, Arugno (Cafasse Lanzese), Bossi, Sasso (Caluso), Stabile (Cavour), Amodeo, Romano, Demaria (La Sport.Nolese), Vestapa[redacted], Zanotel, Laina, Lapusado, Strano (Poirinese), Mariotti (Real [redacted]. Benigno), Garbo (Rivalta Valsangone), Dellavelle, Zingaro, Gerbaldo (Salsasio 3 S), Brodini (Meroni C. Vica), Comba, Marmo (Ferriera), Leo (S. Maria Storari), Lavanga, Nico (B. go S. Remo), Salice (Gassino), De Marco (Grugliasco S. Paolo), Musetta, Virzi (Mirafiori), Bergantin (Olympic Fulminea Dynamo), Porta (Pozzomaina), Falciani, Steri (R. S. Benigno), Tunno (Rosta 2000), Ianniciello (S. Secondo), Ruvolo (Trofarello), Seren Rosso (Vallorco).

Seconda Categoria. 4 a Farella (Eureka Settimo); [redacted] a Mazzamati (Alto Canavese); 2 [redacted] Li Vecchi (R. Ventimiglia), Pernaci (Pro Collegno), Morando (Caprie), De Gioia (Aur. Piossasco), Casadibari (Volvera), Agostino (Salassa), Ferruzzi (Brandizzo), Guaglione (B.ta Lesna); 1 a Ranaldi, Sbrazzato (Rivarossese), Sarnò (Real Malanghero), Sias, Viesci (Esperanza 91), Fiore (S. Est Chivasso), Bonacci, Boscolo (B.ta Paradiso), Vottero, Caloro, Lampo, Mannino (Susa), Tommasino (S. Remo 72), Penna (Leinì), Paire (Bagnolo), Sappè (Perosa), Cottone, Taricco (Ivest), Giannetto (Orione Vallette), Anese (Salassa), Arrù (Gabetto R. Picco), Giancippoli (Vanchiglietta), Zeza, Caruso [redacted].go S. Pietro), Medda (Tetti Francesi), Camelia, Crabu (Exc. Olimpia), Sansone (Real Moncalieri), Osella (Santenese), Lucandro, Stolfi, Buscetti (Vallere), Perrone, Rigoni, Prencipe (Pianese), Tamoud (Real Viro), Milano (Gratin Pitagora), Becchio (B.go Nuovo), La Spina, Cotugno (Atl. Pinerolo), Garofali (Atl. Real Pinerolo), Distante (Eureka Settimo), Rindone (Rivarossese), Capuano (Bruinese), Calvetto, Collano, Bergamo (Piossasco). [p. acc.]

La Gaviglio trascina le rosse torinesi a conquistare l'alloro che mancava

Sisport Fiat, [redacted] è piena

E' arrivato lo scudetto assoluto del cross

Soffre, sgomita, [redacted] frenata [redacted] budget sempre più ristretti, ma alla fine la Sisport Fiat dell'atletica femminile aguzzando l'ingegno riesce comunque [redacted] fare quel che ha sempre fatto: vincere. In [redacted] palmarès pieno di titoli di ogni genere mancava un solo alloro: lo scudetto assoluto del cross. La lacuna [redacted] colmata domenica [redacted] Montegrotto Terme, in una delle occasioni forse meno propizie. «Sapevamo di poter far bene - dice il direttore tecnico Claudio Gaudino -, ma Snam e Forestale partiva[redacted] sulla carta favorite». E invece, un po' per i problemi altrui (leggi assenza della Dandolo e febbre della Sommaggio, appena 34ª) e molto per l'ottima prestazione delle quattro [redacted] torinesi, per la prima volta in 29 edizioni la Sisport (18 punti) [redacted] è laureata campione d'Italia della corsa campe[redacted]re precedendo con ampio margi[redacted] nella classifica finale il Cus Bologna (34), la Snam (48), la Forestale (51) [redacted] Cus Torino (6° [redacted] quota 59). I 18 punti che hanno fruttato [redacted] scudetto sono la [redacted] dei piazzamenti delle [redacted] migliori atlete in maglia rossa: 1ª l'acquese Flavia Gaviglio, 7ª Ilaria Di Santo e 10ª Rosanna Munerotto. Inutile, ai fini della graduatoria, il 23° posto della chivassese Elena Bonanno.

La Sisport neo tricolore è quanto [redacted] più eterogeneo si possa immaginare. Sul gradino più alto del[redacted] sono finite le inossidabili Gaviglio (35 anni) e Munerotto (36), più che mai in piste a dispetto di [redacted] lunghissima serie di infortuni alle spalle, e le ventunenni Di Santo e Bonanno, che del mezzofondo del club torinese rappresentano inevitabilmente il futuro.

A Montegrotto, [redacted] Gaviglio ha inanellato l'ennesima perla [redacted] una stagione coi fiocchi. Col [redacted] passo caracollante ma deciso, ha condotto per tutti [redacted] 6 km del nervoso percorso. Mai in dubbio il suo successo: a 9" [redacted] arrivata la Maccioni e a 19" Sabrina Varrone, braidese del Cus Torino, campionessa italiana. Tanto per Gaviglio quanto per Varrone il posto ai Mondiali di Marrakech del [redacted] marzo [redacted] sicuro.

Completamente diversa la gara di Di Santo: partita nelle retrovie, è risalita sino al 7° posto finale. Di [redacted] Gaudino dice: «E' con noi da novembre. E' in grande crescita e sarà utilissima anche nella stagione su pista: tra 1500 e 3000 può fa[redacted] molto bene». Più regolare [redacted] corsa di Munerotto: l'ex tricolore della maratona ha stretto i denti per sopportare [redacted] dolore al tallone destro e ha chiuso nelle prime dieci. «Speriamo che non sia nulla di serio - si augura Gaudino -. Rosanna sta disputando un'intensa stagio[redacted] di cross, anche all'estero, e in primavera punta a correre una buona maratona».

Intascato lo scudetto, la Sisport è tornata [redacted] Montegrotto [redacted] un'altra buona notizia: l'8° posto tra le juniores di Valentina Roberto, classe 1980, vale molto in chiave futura. Spiega Gaudino: «E' una ragazza di Salice d'Ulzio, grande talento dello sci, che le ha però rovinato le ginocchia. [redacted] cominciato [redacted] correre da [redacted] un anno e sta bruciando le tappe».

Il blitz torinese in Veneto [redacted] stato completato dal buon rendimento del Cus. Ben più del 12° posto della russa Petrova tra le seniores, conta la 2ª piazza conquistata dietro la Snam nella classifica combinata maschile-femminile che comprende tutte le categorie. [r. con.]

SCI

Buone speranze per gli allievi della Murialdo (Rivoli) e della Gonin (Coazze)

Scattano i [redacted]

Oggi a Piancavallo la cerimonia inaugurale

PIANCAVALLO. Gli allievi delle Superiori cedono [redacted] testimone ai colleghi più piccini. Con la cerimo[redacted] di apertura di oggi pomeriggio (ore 17), a Piancavallo, scattano le finali dei Giochi della Gioventù di [redacted]. E [redacted] è svolt[redacted] il convegno europeo «Lo Sport nella scuola, realtà [redacted] prospettive», con relazioni introduttiva [redacted] Gianfranco Porqueddu, presidente nazionale As[redacted] coordinatori Ed. fisica.

La pattuglia piemontese è folta e [redacted] buona rappresentanza di tori[redacted], con la media Murialdo di Rivoli che ha conquistato il titolo regionale a squadre nel gigante maschile e il secondo posto femminile dietro alla Gonin di Coazze.

Intanto il Piemonte si compiace per i risultati degli Studenteschi: un oro (staffetta [redacted] fondo femminile con Michela Basso, scientifico Peano di Cuneo; Miriam Rovere, magistrale De Amicis di Cuneo, e Alice Tori, scientifico Gramsci [redacted] Ivrea); [redacted] argenti (fondo femminile con Annie Gaspard, del [redacted] di Verres; staffetta di fondo masch. [redacted] Paolo Magnetto e Luca Grosso dell'Itc Gallo di Cuneo e Piermatteo Rostagno dell'Itis Delpozzo di Cuneo; prova a squadre masch. di fondo al Gallo di Cuneo - Luca Grosso, Paolo Magnetto e Davide Vacchino; prova a squadre femm. di fondo del magistrale De Amicis di Cuneo con Miriam Rovere, Laura Viada e Alessandra Rosano; prova a squadre maschile di gigante dell'Itis Marconi Domodossola [redacted] Davide Boggia, Cristiano Vadini e Marco Volpi) e un bronzo allo scientifico Berard di Aosta, con Riccardo Communod, Flavio Prunotto e Carlin Xavier.

Lorenzo Tanaceto

PROGRAMMI [redacted]

CALCIO: LASCARIS-NOVESE 1-1 IN [redacted] Coppa Italia Eccellenza, nell'andata finale regionale il Lascaris ha pareggiato con la Novese 1-1, reti di Ubertelli (N) e Perri (L).

[redacted] **STAGE AZZURRO.** Il coach azzurro Coconi ha visio[redacted] questi giovani torinesi. Donne: Putignano, La Piana, Pischetti, Belmondo, Cavallo, Biancofiore, Alluto, Daniela e Claudia Piccioni, Forte, Belliardo, Arietti, Crestani. Uomini: Boccari, Federico Fornaris, Signori, Bellino, Sferra, Febbraro, Burzio, revellino, Boggiatto, Berbotto, Caspon, Beltrame, Bot, Ceretti, Appino.

[redacted] **GHIACCIO: VALPELLICE FUORI.** Quarti playoff promozione B, Valpellice ko col Bozen anche nel ritorno (1-6).

[redacted] **GROS OTTAVO** [redacted] Agli Italiani Aspiranti, 8° Giorgio Gros (Sauze) e 15° Davide Scanavino (Bardonecchia) in discesa; in superG, Gros è giunto 10°. Oggi si disputano il superG femminile e gigante maschile.

CONFERENZA DEL PANA[redacted] «Sportello dello sport [redacted] Torino, obiettivi [redacted] funzionalità»: ne parla oggi (ore 19,30) l'assessore provinciale allo Sport, Silvano Accossato, al Circolo della Stampa (c. Stati Uniti, 27).

PALLAVOLO: LA PRIMA DIVISIONE. *Maschile. Girone A:* Accossato-Gassino 1-3; New York-Palmer 1-3; Pianezza-Borgofranco 1-3; Sportidea-Sant'Anna 3-2; Chivasso-K2 2-3; Nichelino-Lasalliano 3-0. Classifica: Pianezza 24; Borgofranco 22; Nichelino 20; Lasalliano 16; Sportidea, K2 14; Gassino 12; NY, Sant'Anna, Palmar 10; Chivasso 8; Accossato 6. *Girone B:* Free-S. Paolo 0-3; Meneghetti-Collegno 0-3; Nuncas-Parella 3-1; Stella Rivoli-Kappa 1-3; Pino T.se-Bricherasio 0-3; S. Mauro-La Salle 2-3. Classifica: Kappa 26; Nuncas 24; Bricherasio 22; Stella 18; S. Paolo, Free 16; Meneghetti 14; La Salle 10; Parella [redacted]. Mauro, Collegno 6; Pino 2. *Femminile. Girone A:* Collegno-Team To 3-0; Santena-Alpignano 3-1; Caluso-Pianezza 3-0; Perosa-Antares 2-3; De Tommasi-Apers 2-3; Moncalieri-Airasca 3-2. Classifica: Caluso, Antares, Perosa 24; Collegno 22; Alpignano 16; Airasca, Pianezza 14; Santena, Apers 10; Team 6; Moncalieri 4; De Tommasi 0. *Girone B:* Rivarolo-Bruinese 0-3; S. Grato-Trisfera 0-3; S. Paolo-Ars 3-0; Reba-Cuatto 0-3; Tuxedo-Pastamania 0-3; Venaria-Lilliput 3-1. Classifica: Bruinese 26; Trisfera, Pastamania 22; Rivarolo 20; Cuatto 16; S. Paolo, Tuxedo 14; S. Grato 12; Venaria 10; Lilliput 8; Ars 4; Reba 0. *Girone C:* Almese-Argo 2-3; Pap-Poirino 3-0; Tonenego-Leo Chieri 3-0; Leinì-Bruzolo 3-2; Dopolavoro-Carrara 3-1; K2-Polimatica 0-3. Classifica: Pap, Tonenego 26; Leinì 24; Dopolavoro, Poirino 16; Carrara 14; Argo 10; Bruzolo, Polimatica, Almese 8; Leo 4; K2 2.

pastorino
concessionaria
Audi

Siamo nati nel 1963 e non abbiamo ancora smesso di crescere. Sempre dinamici e disponibili, solo una cosa è maturata: l'esperienza.

Assistenza e carrozzeria specializzata

Centro Ricambi

Automercato dell'occasione

Centro esclusivo Veicoli Commerciali

Sede: Corso Sebastopoli, 227 - 10137 TORINO - Tel. 011/3299322 - Fax 011/368455
Centro Veicoli Industriali: C.so Allamano, 48 - 10095 GRUGLIASCO (TO) - Tel. 011/7803450

Riguardano i sottopassi della Torino-Modane ■ Bruzolo e San Didero: fallita la ditta che aveva l'appalto

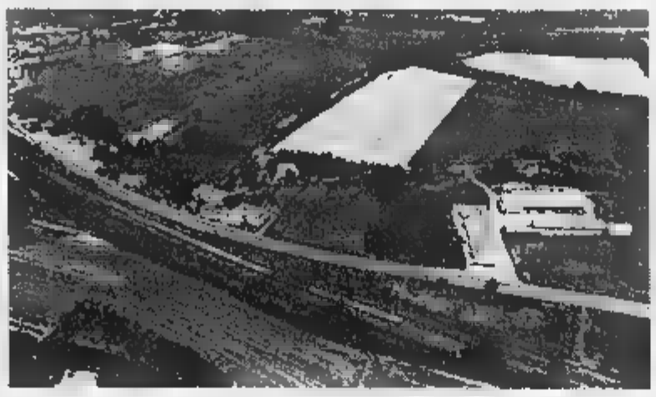
Valsusa, polemiche sulle opere incompiute

I sindaci: ci rivolgeremo ai magistrati

I sindaci dei comuni di Bruzolo e S. Didero minacciano di rivolgersi alla magistratura per le opere strutturali incompiute dei sottopassi sulla linea ferroviaria Torino-Modane ma le Ferrovie assicurano che i lavori riprenderanno nelle prossime settimane. «Sono due anni che sono stati sospesi i lavori dei due sottopassi ferroviari di Bruzolo ed ogni due mesi mando un sollecito alle Ferrovie che alla Provincia ma ho mai avuto una risposta», sottolinea Roberto Barbon, sindaco di Bruzolo ■ continua: «Vicino al sottopasso carrabile incompiuto sono inoltre rimaste delle buche pericolose per i contadini che devono passare per recarsi nei loro terreni».

A novembre del 1995 ■ ditta Cogeda aveva lasciato a casa venti dipendenti sospendendo i lavori di un sottopasso carrabile quasi ultimato fra Chianocco ■ Bruzolo, un sottopasso pedonale vicino alla stazione anche questo quasi finito ed un cavalcavia al chilometro 40 dov'era stata iniziata solo la rampa di accesso. Le Ferrovie avevano poi rescisso il contratto la ditta per inadempienze ed ha avviato una nuova gara. «I lavori delle due strutture ferroviarie della sta- di Bruzolo sono già stati appaltati all'impresa Sca di Roma che al più presto darà il via ai cantieri che saranno seguiti dagli uffici Potenziamento e sviluppo di Torino», precisa l'ingegner Filippo Biondo di Genova, responsabile delle opere di soppressione dei passaggi a livello ■ continua: «Per S. Didero invece stiamo vagliando una variante esecutiva per un cavalcavia che dovrebbe accontentare anche Borgone».

In particolare il cavalcavia ferroviario che doveva essere costruito vicino alle acciaierie Ferrero verrebbe invece spostato di circa due chilometri verso Borgone vicino alle acciaierie Dora. «Siamo decisamente favorevoli a questa nuova soluzione perché risolverebbe anche il problema viario pesante di Borgone con un collegamento diretto con la bretella autostradale», afferma Paolo Alpe, sindaco di Borgone. Anche per Sant'Antonino le Ferrovie hanno già concluso l'appalto ed affidato i lavori per la realizzazione in stazione di un sottopasso carrabile mentre ■ Condove-Chiusa San Michele la soppressione dei due passaggi a livello è ancora in fase di progetto. «In questi giorni stiamo inviando ai Comuni ed alla Provincia la convenzione che prevede la realizzazione di un cavalcavia ferroviario a Vaie», precisa Filippo Biondo. Per Avigliana invece la soppressione del trafficato passaggio a livello della stazione rimane legata alla realizzazione della circonvallazione viaria della cittadina.



Un tratto della ferrovia Torino-Modane in Val di Susa. Sopra, Roberto Barbon, sindaco di Bruzolo

«Nessun rischio uranio»

Presentata la relazione sulla radioattività

In Val Susa non esiste attualmente un rischio per la salute da radiazioni di uranio. «Non bisogna assolutamente allarmismi il fatto che gli ambientalisti abbiano sollevato questo problema è molto utile - ha affermato ■ presidente della Comunità montana della Bassa Val di Susa e Val Cenischia Luciano Frigieri - è infatti necessaria continua vigilanza nelle gallerie dove l'Aem sta effettuando i lavori per la ■ personale e di tutti i residenti dei Comuni interessati». Ieri a Bussoleno si è tenuto un incontro al quale hanno partecipato funzionari della Prefettura, amministratori ■ ambientalisti: i tecnici dell'Arpa (Agenzia regionale protezione ambiente) di Grugliasco e del dipartimento subprovinciale di Ivrea hanno presentato la relazione tecnica sul problema della radioattività in Val Susa. «Dagli esiti delle misure effettuate non vi è alcuna evidenza che nelle gallerie e nei cantieri Aem vi siano livelli di radioattività anomali. In particolare i livelli ■ radiazioni da uranio sono risultati assai contenuti» hanno affermato i tecnici. «L'unico dato che può ritenersi elevato è quello che si riferisce al radon misurato nella galleria della "finestra 2" sopra Exilles, unica galleria però ricambio d'aria». In quest'ultima galleria infatti ■ ventilazione forzata ferma ■ causa fatto che i lavori sono bloccati da alcune settimane. Valori radioattivi sopra la norma sono invece stati riscontrati vicino ad galleria abbandonata del Molaretto ed in un sito ■ Salbertrand.

Asl 7, aumenti del 120 per cento

«Ticket troppo cari a Pneumologia»

Il ticket per i vaccini contro le allergie troppo caro: «Non è possibile - si lamentano gli utenti - sborsare quasi 100 mila lire per un ciclo di immunizzazione, in tutto otto punture. Fino allo scorso anno per lo stesso trattamento la cavavamo con poco più di 20 mila lire». Dopo la protesta di alcuni cittadini di Chivasso e Settimo presso gli sportelli degli ambulatori dell'Asl 7, il problema è finito direttamente sui tavoli della Regione. ■ gruppo del pds ha presentato un'interrogazione al presidente della giunta Enzo Ghigo ■ all'assessore regionale alla Sanità Antonio D'Ambrosio proprio nel merito all'adeguamento del ticket da parte del servizio ambulatoriale di pneumologia dell'Asl 7, pari al 120 per cento di rincaro. I pidiessini Marisa Suino, Angelino Riggio, Silvana Bortolin e Giuliana Mantica chiedono se l'adeguamento ■ conseguente alle nuove disposizioni impartite dalla Regione; se state contemplate soluzioni alternative per i cittadini che necessitano quotidianamente delle prestazioni e infine, se tale aumento può incidere negativamente nella pratica vaccinale.

Laura Serra

«Capisco perfettamente che qualche paziente si sia trovato spiazzato davanti ad un'impennata del genere - spiega la dottoressa Laura Serra, direttore generale dell'Asl 7 -. Il rincaro, però, è stato previsto dal nuovo piano sanitario regionale». Aggiunge: «Non so se in altre Asl venga mantenuto il vecchio tariffario e in questa direzione invieremo alla Regione una richiesta di chiarimento». Fino a pochi mesi fa chi presentava allo sportello pagava infatti poco più di 20 mila lire per otto somministrazioni di vaccino. Oggi cercare di rafforzare le barriere immunitarie costa 22.500 lire, ma solo per due somministrazioni, il ciclo completo sfiora le 100 mila lire. «Vorrei precisare, in riferimento alla quotidianità di prestazioni del servizio di pneumologia, che raramente ci sono persone che tutti i giorni devono sostenere esami di questo tipo - termina Laura Serra -. Anche perché così fosse probabilmente dovrebbero essere ricoverate». [g. gia.]

Nel sottosuolo, oltre a bidoni con solventi, forse sono nascosti rifiuti radioattivi

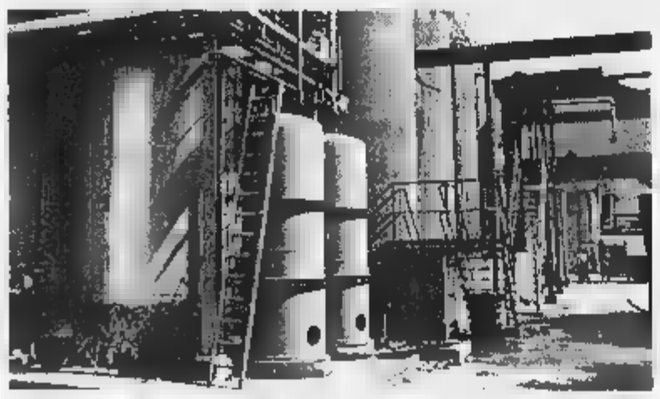
Ciriè, ex Ipca restituisce altri veleni

E ora c'è paura che siano inquinate le falde acquifere

Il sottosuolo dell'ex Ipca restituisce i primi veleni. Non si erano sbagliati gli ex operai, gli abitanti di frazione Borche di Ciriè ■ nemmeno i rilevatori elettromagnetici impiegati per scandagliare tutta la superficie di quella che è diventata famosa come la «fabbrica della morte».

Scavando nel locale che prima della chiusura dei cancelli adibito a caldaie, le ruspe hanno fatto riaffiorare dal terdecina di bidoni blu contenenti solventi e la catena in ferro che serviva a trasportare il carbone per alimentare le caldaie.

«Siamo andati a colpo sicuro - spiega Sergio Tedeschi, responsabile della sicurezza per la bonifica dell'ex stabilimento Interchim da dove nelle scorse settimane sono uscite quattromila tonnellate di coloranti chiuse in parte in 5700 fusti e per il resto aspirate da vasche e serbatoi -. La nostra paura più grossa è che in tutti questi anni, oltre al terreno, i veleni interrati possano aver inquinato anche le falde acquifere».



Lo stabilimento dell'ex Ipca di Ciriè, ancora al centro di polemiche

E intanto c'è un altro timore, più inquietante, quello che uno strato di asfalto ci siano rifiuti chimici ospedalieri ■ scorie radioattive, nascosti in tutta fretta poco prima del fallimento del 1984. Il mistero risolto già nei prossimi giorni quando i tecnici effettueranno altre 16 perforazioni del terreno, fino a 10 metri di profondità, in quelle che sono considerate «sospette».

Parallelamente quasi tutti i giorni verranno prelevati dalle falde ed analizzati in laboratorio campioni di acqua. Le operazioni saranno effettuate grazie a circa 450 milioni risparmiati dal ribasso d'asta della bonifica effettuata dalla Servizi Industriali di Torino che il ministero dell'Ambiente ha permesso di utilizzare al Comune di Ciriè.

«Se dovessero saltare fuori altri bidoni, come temiamo - continua Tedeschi - ci serviranno ulteriori fondi per il recupero e lo stoccaggio». Intanto gli operai stanno ultimando lo smantellamento e la pulizia dei macchinari del reparto 18 dove gli operai mescolavano i colori e dove poco alla volta si avvelenavano.

Secondo le indicazioni del Comune, come ha illustrato il vicesindaco e commissario straordinario della bonifica Franco Facchini, il reparto 18, dopo la disinfestazione, potrebbe trasformarsi in un mupermanente per ricordare gli oltre 100 operai dell'ex Ipca morti di carcinoma alla vescica.

Gianni Giacomino

Contro i ritardi nell'apertura della nuova sede

Grugliasco, i postini scioperano tre ore

Postini in sciopero oggi a Grugliasco. Dalle 11,30 alle 14,30 i dipendenti dell'ufficio postale chiuderanno gli sportelli di piazza Matteotti per una manifestazione di protesta il ritardo dell'apertura della nuova sede. «Occuperemo simbolicamente i nuovi uffici di via San Rocco - Nino Scianna della Cgil - e invitiamo anche i cittadini a partecipare all'iniziativa. Il disagio dei lavoratori si riflette inevitabilmente anche su di loro». Ma quali sono i motivi della polemica? «Il nuovo ufficio postale avrebbe dovuto essere inaugurato già nel maggio dello scorso anno - ribadisce Scianna - e è tutto in alto mare. Senza dimenticare poi che i dipendenti di Grugliasco aspettano il trasferimento da oltre dieci anni».

La sede di piazza Matteotti è infatti inadeguata per quanto riguarda lo spazio ristretto, sia per le di sicurezza insufficienti. «L'impianto antincendio è praticamente inesistente - incalza il sindacalista - e i quaranta dipendenti operano in condizioni che sfiorano l'assurdo». In che senso? «Gli impiegati sono costretti al dribbling tra la gente per poter andare in bagno mentre i postini, ammassati l'uno contro l'altro, obbligati allo slalom tra i sacchi per smistare la corrispondenza. In altre parole, qui la legge 626/94 sulla sicurezza non viene rispettata. E male che almeno il sindaco Turigliatto ha accelerato i lavori, ma evidentemente anche lui ha mani legate».

Mariano Turigliatto precisa: «Nonostante il terreno fosse stato già individuato tredici anni fa i lavori per i nuovi uffici non erano mai avviati. Poi, alla fine del '94, mi rivolto direttamente alla sede provinciale delle poste e stati aperti i cantieri. Ora l'edificio è pronto, ma mancano alcuni arredi». La direzione provinciale è stata più volte sollecitata, eppure i mesi passano e nulla si «In un primo momento - conclude Nino Scianna - ci avevano garantito l'apertura della nuova se- per maggio '97. Poi il termine è slittato a novembre scorso, niente allora. Dopo sciopero mese fa ci era assicurata l'inaugurazione entro i primi di aprile. Ma per come stanno sembra davvero improbabile che ciò possa avvenire». [gr. lon.]

BIANCA

FONDAZIONE Organizza oggi e domani dalle ore 9 in via Stampatori 4 il convegno di studi «Il futuro della memoria, archivi per la storia contemporanea e nuove tecnologie».

Oggi, alle 9, a TorinoIncontra, si tiene il «Business briefing» della Banca Africana di Sviluppo che illustrerà le procedure che le aziende italiane dovranno seguire per partecipare a gare internazionali Paesi emergenti. Un mercato da 5 miliardi di dollari. L'incontro è organizzato dal Club del «procurement» della Camera di commercio Torino e da Promos (della Camera di commercio di Milano).

BORSA TURISMO. Il Piemonte partecipa alla Borsa internazionale del Turismo di Milano, uno stand di 400 mq. Domani alle 11,30 interverrà il presidente della Regione Enzo Ghigo.

Per «Design e sicurezza nell'elettrodomestico», domani alle 9 al Centro incontri della Giugiaro Design, in via Grandi 21, Moncalieri, interviene il procuratore aggiunto Raffaele Guariniello. Organizza l'Adi.

Nel consiglio dell'ordine avvocati e procuratori di Torino per il biennio 1998/99 stati eletti consiglieri gli avvocati: Erasmo Besostri, Antonio Caputo, Oliviero Dal Fiume, Emilia Lodigiani, Renato Martorelli (segretario), Mario Napoli, Vittorio Negro (tesoriere), Giovanni Pontalto, Guglielmo Preve, Antonio Rossomando, Ezio Sceramozzino, Tommaso Servetto, Domenico Sorrentino, Edgardo Trinelli, Gian Paolo Zancan (presidente).

PROVINCIA. La presidente della Provincia, Mercedes Bresso, riguardo la polemica per la sostituzione del segretario generale dell'ente, prof. De Petris, precisa che è stato lo stesso De Petris a chiedere, il 27 gennaio, l'iscrizione alla sezione speciale dell'albo dei segretari, manifestando con ciò l'intenzione di rimanere a disposizione delle amministrazioni centrali dello Stato ma a non operare presso gli enti locali.

SCUOLA. Assemblea, organizzata dal comitato «per la scuola della Repubblica» alle 20,30 presso il Convitto di via Bligny 1 «contro finanziamento alle scuole private». Parlano De Gaspari (Cub), Romagnoli (coordinamento genitori), Saragnese (Rifondazione comunista), D'Altoè (Unicobas).

S'inizia domani, alle 15, alla Galleria d'arte moderna il ciclo di incontri per l'aggiornamento degli insegnanti «Le letterature straniere del Novecento, il romanzo. Percorsi didattici in lingua». Organizzato da Uciim e dall'Associazione Roma- Guardini, è aperto a tutti.

Istituito da enti locali

Nasce l'Osservatorio per la Cultura del Piemonte

Le spese che enti pubblici privati fanno per valorizzare patrimonio culturale del Piemonte si rivelano validi investimenti? Offriranno nuove occasioni di lavoro? Sono domande alle quali cercherà di dare risposta l'«Osservatorio Culturale del Piemonte», istituito ieri da Regione, Ires, Comune di Torino, Compagnia di San Paolo, Fondazione Crt, Unione Camere di Commercio del Piemonte, Usas, Agis, Artlabs.

«Un osservatorio - ha spiegato Nicoletta Casiraghi, presidente dell'Ires - un sistema di circolazione dell'informazione che vuole offrire ai suoi utenti i dati sari e migliorare la loro capacità di decisione, per orientare correttamente le proprie scelte. Quello offriamo è il primo del genere in Italia, impegnato a monitorare l'intera dinamica del tempo libero una regione». Viene costituita banca dati informatica che entro l'anno monitorerà circa mille interlocutori culturali».

Ieri sera a Venaria

Tentata rapina al supermercato con un ordigno

Ancora in azione - questa volta Venaria - la banda che alcuni mesi prende mira le casseforti esterne dei supermercati cercando di farle esplodere. Nuovi momenti paura si sono vissuti ieri verso le Venaria, dove i rapinatori hanno tentato di aprire la cassa continua del supermercato «Tre cascine» di San Marche- A chiamare i carabinieri è stato un passante che ha visto qualcuno che stava cercando di inserire del gas attraverso un tubo infilato in un buco appositamente fatto. In particolare (come anche negli altri casi) della solita miscela di ossigeno e acetilene che, insieme, creano potenziale esplosivo. Quando i militari della compagnia di Venaria sono arrivati, i rapinatori erano già fuggiti lasciando sul posto due bombole. Sono quindi intervenuti artificieri del Comando provinciale dei carabinieri i vigili del fuoco, che hanno disinnescato il rudimentale ordigno.

Candidatura di Torino

Olimpiadi del 2006 «Osservatorio» degli ambientalisti

In merito alla candidatura Torino e provincia ad ospitare le Olimpiadi invernali del 2006, Italia Nostra, Legambiente, Pro Natura Wwf del Piemonte hanno costituito un «Osservatorio», sottolineando nello stesso tempo da propria indisponibilità a far parte comitati promotori e organizzatori delle Olimpiadi». «Le Associazioni - è precisato in una nota - chiedono quindi referenti istituzionali, al Comitato promotore, alla Provincia, al Comune Torino, alla Regione Piemonte, di considerare il Coordinamento delle Associazioni Ambientaliste, costituito in "Osservatorio", come referente di confronto di merito, fornendo conoscenza preliminare circa i metaprogetti o i progetti in pectore, affinché la definizione degli stessi possa avvenire senza elementi di scontro. Il Coordinamento si dice altresì intee disponibile al confronto le Comunità locali coinvolte e con le forze politiche sensibili a tale problematica».

Stampa Subalpina

Tuttosport cerca? «Devi restare in Piemonte»

Almeno due offerte per Tuttosport. Mentre la Nuova Editoriale Sportiva srl valutando le proposte per l'acquisto della storica testata torinese, l'Associazione Stampa Subalpina, ieri, ha diramato un comunicato per rinnovare «l'appello alle forze economiche, sociali e politiche per evitare che il Piemonte e il suo capoluogo possaperdere questo patrimonio dell'editoria».

Il sindacato dei giornalisti è contrario a qualsiasi ipotesi di concentrazione, o peggio, fusioeditoriale che porti fuori dalla regione «testa», «cuore» e «gambe» di questo giornale.

Tra le corda interessate all'acquisto quotidiano sportivo, fondato da Renato Casalbore, figura un gruppo romano. timore, dicono i rappresentanti della Subalpina, che creazione torinese (oltre cento posti lavoro) possa, magari alla lunga, finire altrove.

In 10 mesi 110 richieste

All'Sant'Anna l'agopuntura per partorienti

Dall'aprile scorso ad oggi sono 110 le donne, età prevalente 30-40 anni, che si sono rivolte all'Ambulatorio di Agopuntura (Ginecologia e Ostetricia della Cattedra C) del Sant'Anna. Il servizio, diretto dalla professoressa Chiara Benedetto, affronta in particolare patologie come drome climaterica, irregolarità del ciclo mestruale, dismenorrea, sindrome premestruale, nause vomito in gravidanza, lombosciatalgie. «Alcune pazienti - spiega il dottor Luigi Odasso, commissario straordinario dell'azienda Oirm-Sant'Anna - si sottoposte all'agopuntura per favorire la dilatazione del collo dell'utero e per diminuire l'intensità dolore durante il parto. In tutti i casi si riscontrati risultati positivi».

La struttura è stata visitata nei giorni dalla dottoressa Xiao Ding-Cao dell'Università di Shanghai, vicepresidente della Società di agopuntura cinese.

Comune, interpellanza

An al sindaco «Cancelliamo via Togliatti»

«Cancelliamo via Togliatti corso Unione Sovietica», lo chiede Alleanza nazionale in un'interpellanza, al sindaco Valentino Castellani, dopo la pubblicazione de «Il libro del comunismo», edito da Mondadori. «L'uscita del libro che descrive l'inumana barbarie del comunismo in ogni angolo della terra - scrive An - dobbiamo togliere dalle strade della nostra città i simboli e gli uomini responsabili della applicadi questa ideologia agghiacciante e assassina».

Spiega Ghiglia, capogruppo di An: «L'intitolazione una via ad una persona è un segno di riconoscimento. Riteniamo quindi che Togliatti, il quale si macchiò direttamente o no di crimini orrendi e feroci assassini singoli e di massa, non degno di riconoscimento. Tanto meno avere il proprio nome su una via. Stesso discorso per l'Unione Sovietica».

Presentata la quinta edizione del Festival Internazionale di «cinema al femminile»

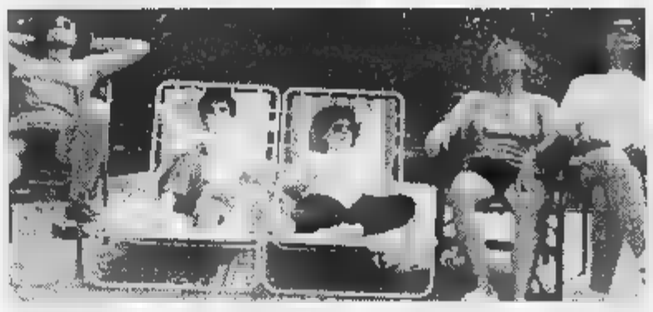
Il mondo delle donne sulle pellicole

La rassegna si svolge dal 4 all'8 marzo al Massimo

Cinema femminile. E' stata presentata ieri mattina nel Palazzo della Giunta Regionale di piazza Castello la quinta edizione del **Festival Internazionale Cinema delle Donne - In viaggio con noi** in programma dal 4 all'8 marzo al Massimo, via Montebello . Organizza l'associazione culturale La Moviola con l'ausilio di Regione, Provincia, Comune, Museo Nazionale del Cinema, Provveditorato agli Studi.

«Il festival si è proposto sin dalla nascita di riempire un vuoto artistico - ha detto la direttrice Clara Rivalta - e ci sta riuscendo. Il nostro ruolo è di diffondere la cultura delle donne: le registe, originarie dei cinque continenti, affrontano nelle loro storie i temi più svariati, i film in gara appartengono a parecchi generi».

Il Festival di quest'anno propone trenta fra film, documentari e cortometraggi: in pratica, le opere più significative dell'ultima produzione cinematografica al femminile. Quattro le sezioni su cui si articola: il concorso lungometraggi (otto le pellicole), per le scuole (quattro titoli), concorso documentari (otto lavori) e cortometraggi (tredici titoli). Tutti i film, eccetto «Flame» di Ingrid Sinclair proiettato nell'ambito di una rassegna di cinema africano e il corto «Il canto della sirena» della neozelandese Fiona Samuel proposto all'ultima Mostra di Venezia, sono presentati in anteprima italiana.



A fianco, Nadia Fares e Claudia Cardinale in una scena del film intitolato «Sous les pieds des femmes» della regista di origine araba Rachida Krim. Sopra, una sequenza di «Dei delitti e dell'amore» della torinese Toja

Fra i film più attesi figura il francese «Sous les pieds des femmes» (Sotto i piedi delle donne) di Rachida Krim, storia di una donna militante nella lotta per l'indipendenza dell'Algeria che si appresta ad incontrare ad Algeri un giornalista minacciato di morte dagli integralisti. Nel cast, Claudia Cardinale. Da segnalare, inoltre, un'opera «torinese»: il lungometraggio «Dei delitti e dell'amore» di Milli Toja, storia di quattro sospettose amiche ospiti di una grande casa di campagna. L'unica altra opera italiana in rassegna è «Metà», corto di Giovanna Di Meglio.

Dopo il successo dello anno è stata confermata la sezione relativa al per le scuole. Quattro le opere prescelte: «Sechinku» (Tre amici) di Yim SoonRye con i giovani del titolo che cercano di integrarsi nella rigida società della Corea del Sud, «Flame» ambientato nel 1975 durante la guerra civile in Rhodesia, «Noe Beroligende» (Un posto rassicurante) della norvegese Mona J. Hoel su una ragazzina che cerca di salvare una vecchia quercia dall'abbattimento, «Sous le pieds des femmes». Proiezioni mattutine con inizio alle 9,15, gli insegnanti delle scuole medie superiori interessati devono rivolgersi alla segreteria del Festival (telefono 669.97.36).

I film in rassegna vengono proiettati in versione originale traduzione simultanea, spesso alla presenza delle autrici e interpreti. I biglietti d'ingresso costano 10 mila lire (ridotti a 8 mila), alla cassa del locale sono inoltre in vendita a 24 mila lire gli abbonamenti validi per le cinque giornate.

Il budget di disposizione di «In viaggio con noi» è di 120 milioni di lire, metà dei quali assegnati dall'assessorato regionale alla Cultura.

Daniele Cavalla

In una mostra

Gribaudo e le grasse di Botero

Si chiude sabato 28, nella Saletta d'Arte Vianzone la mostra personale dell'artista torinese Ezio Gribaudo intitolata **Omaggio a Botero** (via Fontanesi 22, telefono 011 817.83.27, orario 10-12,30 / 16-19,30, ingresso libero). Da tempo l'attività di Gribaudo è caratterizzata da cicli pittorici che legano il suo itinerario espressivo ai viaggi, soggiorni in varie parti del mondo, a un continuo desiderio di rinnovarsi e di rinnovare gli elementi del suo linguaggio.

Premio per la grafica alla Biennale di Venezia, impegnato nel campo dell'editoria d'arte dove ha collaborato con Picasso, Chagall e lo scultore Moore, raffinato interprete di una realtà lungamente rivisitata, Gribaudo ha anche utilizzato per realizzare le sue opere i «clichés» tipografici. Un impegno, il suo, che ora trova riferimenti e immagini nella suggestiva rivisitazione dell'esperienza del pittore Fernando Botero. attraverso l'indagine intorno alle robuste figure di questo artista, Gribaudo ha delineato una serie di 26 composizioni che rivelano l'adesione e, quindi, la reinterpretazione di un mondo contraddistinto da grandi nudi femminili, da volti attoniti, da gruppi di famiglia. E sono uomini, donne, bimbe, musicanti, cacciatori, dall'imponente anatomia secondo l'interiore visione di Botero che Gribaudo ha ripreso con fresca vena narrativa. **[a. mi.]**

APPUNTAMENTI

qua e là

CONFERENZE

I GEOMETRI. 17 Dipartimento di Matematica, in via Carlo Alberto 8, Aldo Brigaglia interverrà su «I rapporti fra algebra e geometria Seicento: percorso storico con spunti didattici». A cura dell'Associazione Subalpina -sis. Informazioni allo 011/670.28.76.

UNI La conferenza di Oscar Botto sull'India per il ciclo «Verso la culla del mondo», in programma oggi alle 18 Famija Turinèisa, è stata rinviata. Tel. 011/817.81.06.

DEL Alle 21 all'Associazione Teeri, in via Saluzzo 126, Maria Luisa Tibone e Adriana Timossi parleranno su «Arte italiana Regno del Siam fra l'800 e il '900». E' in occasione della mostra pittore Albino Galvano, che è allestita al febbraio.

Alle 17,45 alla libreria Campus, in via Rattazzi 4, conferenza di Mariarosa Masoero su «Gozzano e il cinema: il San Francesco». Organizza il Centro Studi Panis: informazioni 011/314.06.82.

. Alle 21 all'Associazione Amici dell'Arte e dell'Antiquariato, in via Accademia delle Scienze 11, conferenza Maria Luisa Reviglio su «Il labirinto. La paura del Minotauro e il piacere del giardino». Informazioni 011/53.40.48.

UTOPIE. Alle 20,45 al «Centro Nuova Cultura e Nuova Civiltà», in corso San Maurizio 6, Mario Ferrero parlerà su «Le utopie economiche».

Secondo incontro oggi dalle 10,30 alle 12,30, in strada Altessano 52/3, sul progetto «prevenzione tumori» rivolto agli allievi delle classi quinta dell'Istituto Boselli curato dall'Associazione per prevenzione e la dei tumori Piemonte. Intervengono medici specializzati oncologia.

UNIONE 21,15 all'Unione Industriale, in via Fanti 17, per il ciclo «Segreti maraviglie dei musei del mondo», Heink Van Os presenterà il Rijksmuseum di Amsterdam. Tel. 011/571.82.42.

PALAZZO Alle 21 a Palazzo Barolo, in via delle Orfane 7, incontro dedicato a «Il salotto risorgimentale», la partecipazione di Umberto Levra, insegnanti e allievi della Scuola Alberghiera Colombatto e il maestro Roberto Cognazzo. Informazioni 011/436.03.11.

Alle 21 alla Galleria d'Arte Moderna, in via Magenta 30, nell'ambito della rassegna «Per filo e per segno» incontro con Willy Beck «Qualche quadro non a caso». A cura del Centro Pannunzio.

Alle 17 al Liceo D'Azeglio, via Parini 8, Giorgio Barberi Squarotti, per il corso dell'Uciim, interviene su «Il rapporto uomo-natura nella letteratura italiana del Rinascimento».

TEATRO RELIGIOSO. E' stato presentato in Regione il convegno «Mystères. La rappresentazione sacro in Italia e in Francia», che terrà a Bardonecchia il 4 e marzo e a Susa il 6 marzo. Un'iniziativa, curata dal Centro ricerche di cultura alpina «Cerca», che ha l'intento valorizzare i testi teatro religioso nell'area alpina. Tel. 011/561.26.83.

Alle 18,30 alla libreria Fontana, in via Monte Piatà 19/c, continua rassegna «Ci sono giovedì a zig zag»: oggi incontro con la poetessa Rosaria Lo Russo che interpreterà il monologo «Sequenza orante». Informazioni allo 011/542.924.

LIBRI

Alle 18 al Museo dell'Automobile, Unità d'Italia 40, in occasione della mostra antologica di Andrea Pazienza, viene presentato il libro sul personaggio-culto di Pazienza «Zanardi», a cura di Felice Cappa e pubblicato da dini Castoldi.

Alle 21 alla Scuola Holden, Dante 116, serata con Cesare De Marchi, che ha pubblicato il libro «Il Talento». Ne parla con Dario Voltolini. Informazioni allo 011/663.28.12.

PIEMONTI Stasera, alle ore 21, all'Associazion Piemontèisi via Vanchiglia 6, Pierangelo Manuele presenta il libro «Il Piemonte sul mare. La Marina Sabauda dal Medio Evo all'Unità d'Italia» (ed. L'Arciere).

MILO. Alle 18 alla libreria Lattes, in via Garibaldi 3, Massimo Cantini presenterà il volume di Alfredo Luvino «Il dono del Nilo. Introduzione alle civiltà dei faraoni», pubblicato da Ananke. Tel. 011/65.82.91.

Da oggi al Museo della Fotografia Storica, in via Avogadro 4, è allestita mostra Saverio Simoncelli «Senza presenza». Informazioni allo 011/54.65.94.

Inaugurazione alle 18 nello spazio espositivo della libreria Fogola, in piazza Carlo Felice 19, dalla mostra Jessica Carroll: tempere, incisioni, disegni, sculture. Sino al 15

A fine aprile Scaccomatto al Museo dell'Auto

E Kortchnoi sfiderà i campioni torinesi

Una primavera a Torino all'insegna degli scacchi: l'occasione è offerta da **Scaccomatto 1998**, che torna dopo due anni alla ribalta grazie all'impegno della Società Scacchistica Torinese. E' un appuntamento con molteplici iniziative, che avrà come ospite-giocatore Viktor Kortchnoi, per due volte sfidante al titolo mondiale. Rispetto alla prima edizione del 1996, gli organizzatori hanno corretto alcuni difetti. A cominciare dalla sede, che sarà unica per tutte le iniziative in modo da evitare dispersioni: la settimana scacchistica internazionale si terrà nel Museo dell'Automobile di corso Unità d'Italia 140, dove si svolgeranno tornei, mostre, serate teatrali e conferenze.

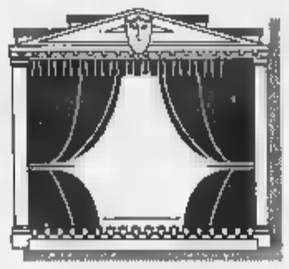
ecco le proposte più allettanti per giocatori e visitatori. «Spazio scacchi» per provare le novità nel campo dei software di gioco; «Intelligenza artificiale» per sfidare le scacchiere elettroniche; «Spazio Internet» per incontrare giocatori di ogni parte del mondo; mostra filatelica (con annullo postale), rassegna stampe antiche e di cartoline primo Novecento sempre con tema gli scacchi; «Scacco al fumetto» la prima mostra a fumetti a tema scacchistico; «Scacchi a teatro», appuntamenti tra poesia e talk show.

Per i giocatori tre tornei: magistrale, nazionale e promozione con un montepremi globale di 20 milioni di lire, parte in denaro e parte in materiale scacchistico. In programma anche un torneo juniores riservato agli under 16 e suddiviso in tre gruppi: scuole elementari, medie e superiori.

Da ricordare infine che per tutto il mese di aprile, con «Scacchi in piazza», sarà possibile giocare con i maestri della Scacchistica in vari punti della città, come Galleria Subalpina, Galleria San Federico, corso Vittorio.

«Scaccomatto» si svolgerà dal 25 aprile al 3 maggio. Informazioni presso la Società Scacchistica, via Goito 11-13, telefonico 011/65.70.72.

Paolo Querio



SPETTACOLI

Un nome e una leggenda
Tornano in vita «I Fratellini» però recitano Ionesco

I Fratellini», lo sapete, erano una celebre famiglia di clown. Lavorarono soprattutto in Francia, nei circhi, e raggiunsero il vertice della popolarità primi trent'anni di questo secolo. Fecero la storia della clownerie, inventarono uno stile, divennero una leggenda. Due fa il regista Egisto Marcucci e gli attori Marcello Bartoli e Dario Cantarelli fondarono una compagnia di prosa che chiamarono «I Fratellini». Lo spettacolo che li battezzò era «Le sedie» di Ionesco, che sino a domani è al Garybaldi di Settimo.

Non diventa «Fratellini» impunemente. Assumere quel nome equivale a una professione di fede, vuol dire impegnarsi in una missione molto speciale, acquisire una mentalità. Il fatto che la nuova compagnia abbia scelto «Le sedie» testo d'ingresso nella società teatrale, la dice abbastanza lunga sul passo che scandisce l'ingresso. L'atto unico di Ionesco ci fa assistere alla serata d'onore che un marito e una moglie si concedono quando sono ormai sulla soglia opaca della morte. Rivoltando il passato, pensano che avrebbero potuto diventare qualcuno (un re capo, generale capo, un ebanista capo, un direttore d'orchestra capo). Purtroppo - meditano - non hanno avuto la fortuna che avrebbero meritato. E allora eccoli lì, sepolti da tempo infinito in un faro lontano da tutto. In questo confino, tra acqua e cielo, e per darsi un senso, i due vecchi organizzano quel gran ricevimento, che non è soltanto una festa: intendono leggere ai loro ospiti «messaggio» cui hanno lavorato per anni, nel quale hanno condensato il succo della loro esperienza, svelando il segreto della vita e della felicità. La scena si popola di sedie, soltanto di sedie, poiché gli ospiti non esistono che nella fantasia. E quando giunge l'ora- per leggere il famoso messaggio, questi è un povero muto, dalla cui bocca non escono che penosi gracidii.

allora: perché Fratellini? Perché in questa farsa tragi- il terzetto evoca una espressività struggente e amara, nella quale sarebbero da includere anche Ridolini e Buster Keaton. Lontano da ogni coloritura psicologica, preme sul pedale della comicità impassibile o si lascia pervadere dagli sfrigolii di una fredda clownerie, o, quando è il caso, da una estroversione disperatamente ilare.

Eccolo qui, dunque, il filo lucente e impalpabile che lega questa compagnia a quella lontana famiglia di clown. entrambe il volto del clown non è soltanto macchia di bistro. E' soprattutto gelo dell'anima.

L'attore Dario Cantarelli

Bartoli e Cantarelli in scena a Settimo tra arida clownerie e disperata ilarità

Guerrieri

INFORMAZIONI
Sino a domani «Le sedie» al Garybaldi Settimo
Tel. 011/800.07.20; biglietto 20.000

GiovediScienza

Alla ribalta puntillisti e triangolisti

GiovediScienza oggi propone una conversazione che non ha spunti strettamente scientifici. Ma chi il relatore, Piergiorgio Odifreddi, matematico insegnante di Logica all'Università, sa che con lui, sul palcoscenico del Colosseo la Scienza diventa pretesto per trasformare la Scienza stessa in un gioco e viceversa.

Stasera alle 17,45, in via Madama Cristina 71, Odifreddi parla di arte e matematica, discipline così diverse eppur così ben assortite fra loro.

Parlerà di puntillisti, cubisti e triangolisti cioè di quegli artisti che, a partire dal punto sono serviti della matematica come rappresentazione o di coloro che, come Nespolo, la raffigurano con numeri o forme geometriche, da Leonardo a Dalì. E ancora, la tecnica della prospettiva a partire da Brunelleschi a Piero della Francesca fino alla anamorfosi, la tecnica con cui Leonardo disegna, storte le figure sulle superfici curve, per farle apparire, da lontano, perfette. **[i. c.]**

In una elementare

I piccoli giocano per apprendere la lingua tedesca

Invogliare i bambini a studiare una lingua straniera con il gioco prima della grammatica. In quest'ottica si pone la mostra, a cura del Goethe Institut, **Piacere Germania! Vuoi giocare con me?**, inaugurata ieri pomeriggio alla scuola elementare Leone Fontana, in via Balbo 9/b (sino al 27 marzo; dal lunedì al giovedì 9-16,30, venerdì 9-12; informazioni 011/562.85.92). Si rivolge soprattutto ai bambini delle elementari, stimolati a conoscere il Paese di cui hanno già iniziato, o inizieranno presto, a studiare la lingua, attraverso un percorso didattico a «stazioni»: dal «mappamondo», per scoprire i confini geografici, al «caleidoscopio», scatole misteriose da cui escono suoni, rumori e immagini; dalla «fetta di torta», simbolo dello studio geologico, allo «stadio di calcio», per parlare di sport, fino alle favole dei fratelli Grimm. A disposizione quaderni-guida.

MUSICA dove

STEVE FORBERT
Approda stasera al «Folk Club» (via Perrone 3 bis) dei cantautori più interessanti panorama statunitense: Steve Forbert. Da vent'anni sulle scene, propone i successi del suo repertorio e i brani dell'ultimo album titolo «Rocking Force Head». S'inizia alle 21.

Il rock dei Montefiori Cocktail per i giovedì «live» allo «Zoo Bar» (corso Casale 127, ore 22), stesso genere musicale al «Mary Giò» (via Montadi 68, ore 22), il blues del gruppo I Don't Know al «Brasilian Bar» (piazza Rivoli 1, ore 22), il reggae Sativa al «Didgeridoo» (via Massari 240/36, ore 22), il country Rapid Pips al «Da Giau» (strada Castello di Mirafiori 346, ore 22).

Concerto soul fusion questa sera al «Bull&Bear» di Moncalieri (via Ro- 9): sul palco, a partire dalle 22, i Modern Organ Trio. Sempre a Moncalieri, l'ex chitarrista degli Sta- Ricky Portera si esibisce questa al «Mc Ryan» (strada Carigna- 62, ore 22).

I portati al successo dai Deep Purple vengono proposti 60/70 al «Tassobarbasso» a San Mauro Torinese (corso Lombardia 75, ore 22), cover a rock anche all'«Easy Rider» a Bibiana (via Pinerolo 52, 22) i Chi-Odo. Serata al «Tre Scalini» di Carignano (via Savoia 36, ore 22) con il guidato Mario Poletti.

NEI
Serata benefit per radio Out al «Gabrio» (via Ravello 3, ore 22), «Buon compleanno Reddocks» nell'omonimo locale di via Valprato 68, «Turn on, the music machine» a «Grandi Magazzini» (via Saluzzo 89, ore 22), «Versace» all'«Hennessy» (strada Traforo Pino 23, 22,30), «Poplitik» all'«Escape 2.097» (piazza Carlo Alberto).

Il cantante romano Michele Zarrillo sarà in concerto il 6 al Colosseo. Biglietti già in prevendita

Cambio sede per il concerto dei Prozac+ in programma domenica 8 marzo: la band si esibirà infatti alle 21 al Palastampa. I biglietti costano mila lire (da aggiungere i d'agenzia). La prevendite cominciano oggi al Barrumba, Zoo Bar, Camden Town, Box Office di Ricordi, Videomusic, Rock&Folk, Hot Point, Di- Shopping, Marconi, My Music, Veco, Queen Music, al Rudi di Settimo, Cd Mall Ivrea, Punto Musica di Chivasso, Azeta Musica di Carmagnola, Disco Star di Grugliasco, Le Disque a Rivoli, La Traccia a Collegno, Magic Bus a Pinerolo.

Il Teatro Colosseo ospita venerdì 6 il concerto di Michele Zarrillo. Appuntamento alle 21. Le prevendite biglietti (prezzi a e 23 mila lire più diritti d'agenzia) sono in corso alla del locale di via Madama Cristina 71.

DOVE andiamo

Prosegue oggi al Massimo, via Montebello 8, la rassegna «Mondi lontani mondi vicini» a cura del Centro Interculturale. Il film odierno è «La pro- degli documentaristi belgi Luc e Jean-Pierre Dardenne, miglior pellicola straniera '97 per critica americana. La storia s'incentra sul rapporto fra gli immigrati clandestini e persone che danno loro lavoro sfruttandoli. Unico spettacolo per il pubblico alle 22,30, i biglietti costano 7 mila lire.

E' in programma questa sera all'Auditorium Giovanni Agnelli del Lingotto il concerto dell'Orchestra Sinfonica Nazionale Rai diretta da Ingo Metzmacher. Pagine Strauss e Stravinskij. S'inizia alle 20,30.

Concerto benefico stasera alla Chiesa del Santo Spirito, via Porta Palatina 9: Sara Terzano esegue all'arpa musiche di Haendal, Granados, Bach. Appuntamento alle 20,45, ingresso a offerta libera. Il ricavato della serata è destinato al restauro del Duomo.

Concerto pianistico al Circolo degli Artisti a Palazzo Graneri (via Bogino 9): Jordis Romagnoli esegue brani di Chopin e Rachmaninov. Appuntamento alle 21,30, ingresso

Luca Filippo e Carola Stagnaro sono i protagonisti questa sera al Teatro Carignano dello spettacolo «Tartufo o l'impostore» dall'opera di Molière. Il sipario si alza 20,45, biglietti a 40 mila lire.

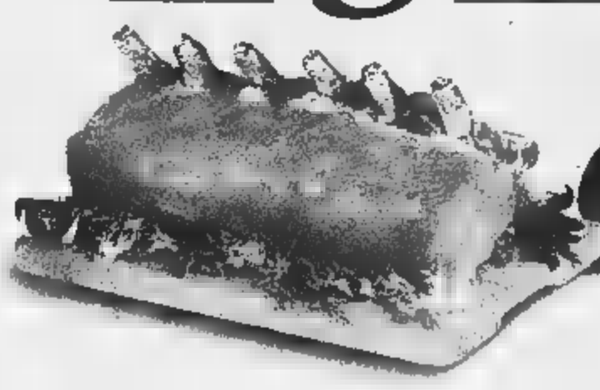
E' in cartellone stasera all'Alfieri lo spettacolo «Plaza Suite» con Massimo Dapporto e Maria Amelia Monti. S'inizia alle 20,45. Prezzi dei biglietti: 43 mila lire in platea, mila in galleria.

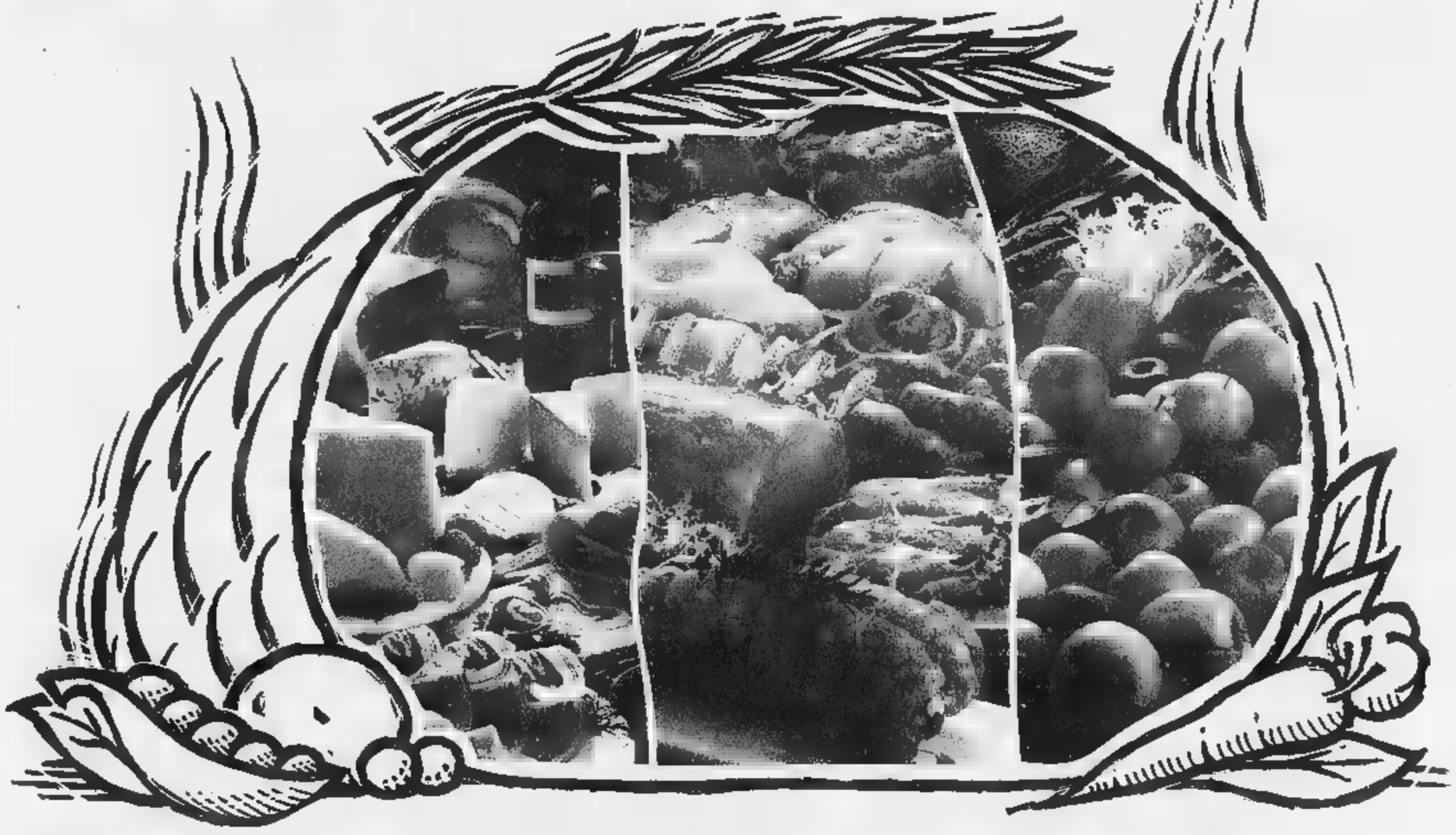
Concerto pomeridiano oggi Casa Valdese di Torre Pellice: Cosetta Ponte al violino e Antonetta Fenoglio al pianoforte eseguono dalle 15,30 pagine di Beethoven e Mozart.

Un film in arrivo Francia questa per il cinelorum sala Trento Torre Pellice (viale Trento 2): si tratta «Western» Manuel Poirier. S'inizia ore 21,15, biglietti a mila lire.

PUBLICIS

Voglio tutto arrosto e niente fumo.





GS sa cogliere il tuo desiderio di grande cucina.

Dal 25 febbraio al 14 marzo, le offerte su carni, vini, formaggi e tanti altri prodotti ti lasceranno a bocca aperta.

Ecco alcuni esempi

Riso padano GS sottovuoto Kg 1
SCONTO 40% 1.660 invece di £ 2.780 al Kg £ 1.660

Pasta di semola Agnesi formati normali g 500
▶ 1.250 al Kg £ 2.500

Caffè classico GS macinato 2 pz. g 250 cad
SCONTO 30% 5.560 invece di £ 7.950 al Kg £ 11.120

Spinaci tritati Bonduelle g 450
SCONTO 40% 1.860 invece di £ 3.100 al Kg £ 4.133

Minestrone La Valle degli Orti g 450
SCONTO 30% 2.080 invece di £ 2.980 al Kg £ 4.620

Passata GS g 680
SCONTO 20% 950 invece di £ 1.190 al Kg £ 1.397

Arista di maiale al Kg
SCONTO 20% 10.380 invece di £ 12.980

***Prosciutto crudo** Tritato
SCONTO 20% 2.480 invece di £ 3.150

***Mozzarella di Bufala** Tritata
SCONTO 30% 1.570 invece di £ 2.250

***Prosciutto cotto Parmacotto** Tritato
SCONTO 20% 2.630 invece di £ 3.290

Quartirolo GS Tritato
SCONTO 40% 890 invece di £ 1.490

*****Orate** al Kg
▶ 18.900

***Petti di pollo** con formaglio al Kg
▶ 9.980

***Mele Golden** al Kg sacchetto da 2 Kg* Prov. Piemonte - Cat. I - Calibro 70/75
▶ 890

Olio extra vergine d'oliva Costa d'oro lt 1
SCONTO 33% 5.990 invece di £ 8.950 al Lt £ 5.990

Riesling Oltrepo' doc Canneto cc 750
SCONTO 33% 3.590 invece di £ 5.390 al Lt £ 4.786

Con la nuova raccolta punti GS ti regala un TELEFONINO, un TV COLOR e moltissimi altri premi GRATIS.
Trovi la carta "SpesAmica Club" nei supermercati GS della Lombardia e del Piemonte che espongono la locandina e il regolamento

*Le offerte nei reparti Macelleria, Pescheria e Ortofrutta sono valide fino al 7 marzo. *Offerta valide dove è presente il reparto Pesce fresco al servizio. I prezzi possono subire variazioni nel caso di eventuali errori tipografici, ritardi o modifiche alle leggi fiscali. Le foto sono solo rappresentative dei prodotti.

D.M. 6/11735 del 28/1/98 e D.M. 6/11733 del 28/1/98

GS SUPERMERCATI

Sa cosa voglio.

TEATRI

AUDITORIUM Giovanni Agnelli - Lingotto ore 20,30 Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai 18° concerto Stagione Sinfonica [illegible] (turno rosso) Direttore: Ingo Metzmacher. Programma: Igor Strawinskij, Petruska, scene burlesche in quattro quadri. Richard [illegible]. Also sprach Zarathustra (Così parlò Zarathustra) poema sinfonico op. 30 (da Nietzsche) Poltrona L. 55.[illegible] Ingressi L. 30.000 ridotto giovani L. 18.000 Inf. [illegible] 8104653/8104951.

PALAGHIACCIO ROTELLIERE

TORINO ESPOSIZIONI: (via Petrarca 39) Palaghiaccio-Rotelliere. Aperto il lunedì dalle ore 15 alle 17,30; dal martedì al sabato dalle 15 alle 17,30 e dalle 21 alle 24; domenica dalle ore 10 alle 12 e dalle 15 alle [illegible]. Per informazioni tel. [illegible].

RITROVI

AMERICA: 447.7171, [illegible] ricomincia la festa, d.j. Marco.
BEVERLY HILLS: Santhià il salotto del li[illegible] 0161/935243. Questa sera [illegible]zionale la grande orchestra spettacolo Genio e i Pierrots a mezzanotte spaghettata omaggio. Pullman da Torino prenotazioni pl 3175338.
CLUB 84: 15,[illegible] Edo Puma. Ore 21 liscio doc by Harmony Big Band.
DU PARC: 521.5275; ore 21 Rox.
[illegible]: 560.34.43, ore 15 Laura c'è... ore 21 evviva le donne Teorema.
LA LUCCIOLA: c. Taranto 206; t. 200.097, 21 Roki dame ingr. cons. gratis.
[illegible] **ROI:** ore 21 dopo 70 anni il divertimento continua.
PATIO+INVIDIA: 561.4841; ore 22,30.
TANGO sala danze: sera ore [illegible] orch. Silvio Del Monte.
TEATRO AMBRA: tutti i giorni spettacoli hard-core [illegible] vivo sex le più famose e giovani pornostar. Per inf. telefonare: 011/210.985-290.071.

GALLERIE E [illegible]

ARTE [illegible]; [illegible] Siccardi [illegible], Tabusso Levi dal 21/2 al 21/3.
[illegible]: [illegible]. 836331, [illegible] Barbero.
DAVICO: Philippe Garel.
FOGLIATO: Daniele Portaleone.
PIEMONTE ARTISTICO CULTURALE: Torino, via Roma 264. Mostra di Guido Appendino. Fino al 1° marzo. Orario 16-19,30.
PIRRA: luci e colori della natura nella cultura figurativa russa.
SANT'AGOSTINO: arte in Torino. Giulio Da Milano.

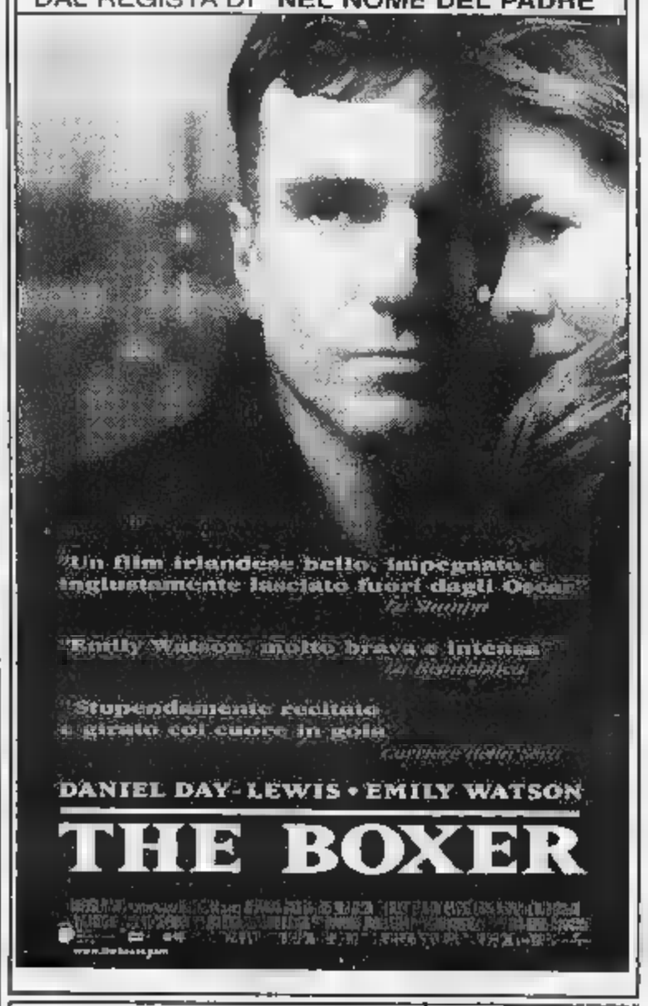
ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ARTEINCORNICE: Dante Cucumis.
BERMAN: Claudio Ciaedi.
BIASUTTI: Tra figurazione e astrattismo.
CARLINA: grafica d'autore - movimenti tendenze e avanguardie del 900.
MICRO': Nina Maggi Vecchi inaugurazione dalle ore 17 alle [illegible].
[illegible]: Mario Rossello.
NUOVA GISSI: P.za Solferino 2, [illegible]. Guttuso opere sce[illegible] prosegue fino al 28/2. 10-12,30 16-19,30.

OLIMPIA

DOMANI AI CINEMA
AMBROSIO e OLIMPIA

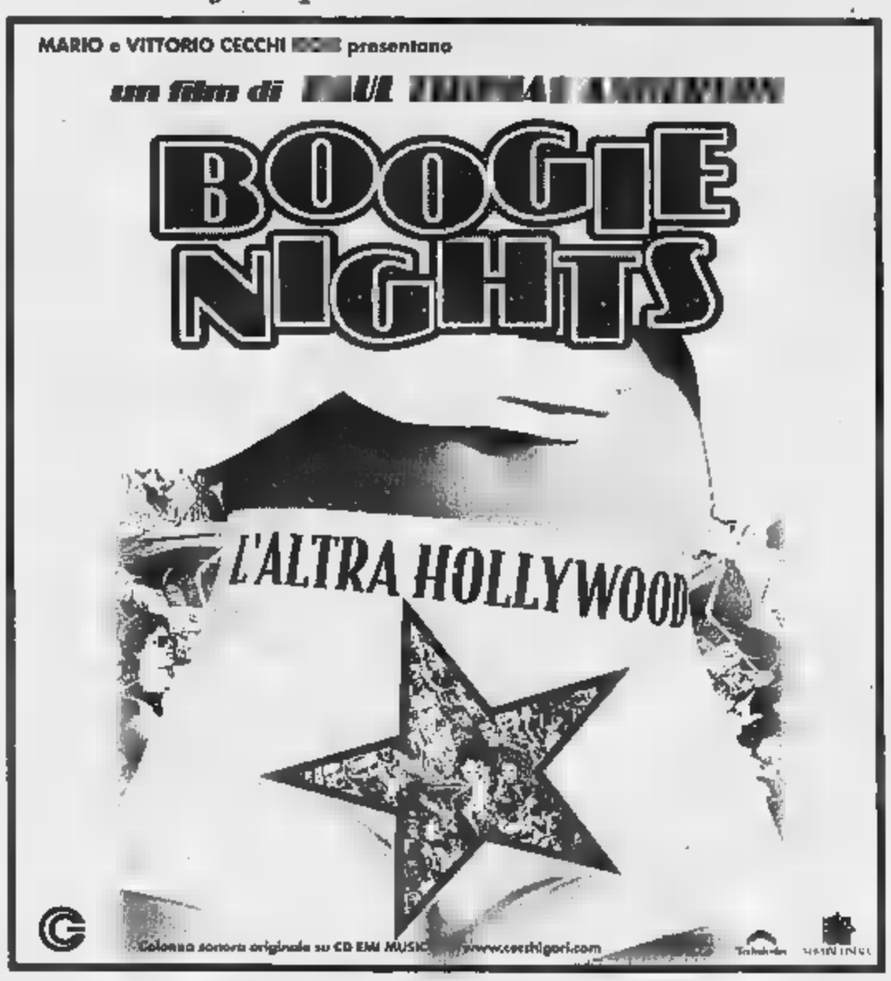
DAL REGISTA DI "NEL NOME DEL PADRE"



LA STAMPA
ogni venerdì
TORINOsette
guida settimanale alla vita della città
Servizi
Rubriche
Agende

OGGI grand'eliseo e [illegible]

CANDIDATO A 3 PREMI OSCAR
il film più bollente dell'anno



Scegliete l'orario più comodo:
Eliseo 16 - 19 - 22,10, Nazionale 15,30 - 18,30 - 21,30
Vi ricordiamo il servizio [illegible] prevendita dei biglietti

DOMANI CAPITOL-ETOILE
CANDIDATO AL PREMIO OSCAR
PER I MIGLIORI EFFETTI SPECIALI

DOMANI IDEAL DOLBY DIGITAL

LE TV PRIVATE

[illegible]
8,25 Calliomia; 9,15 Babes; 9,45 Boogie Howser; 12 Musica insieme; 14 TG 9; 16,15 Babes; 17,25 Boogie Howser; 18 Good grief; 19,10 Cartoon stories; 19,35 Braccio di ferro; 20 TG 9; 20,30 **La via del rhum**, film; [illegible] La lampada di Aladino.

TELECUPOLE - CINQUESTELLE
12 Romagna mia; 12,30 Il Paese di Cuccagna; 18 Comunque Chic; 18,30 Sport Italia; 19,30 TG4 Informazione; 20 Musica e spettacolo; 20,30 Film; 22,30 TG4 Informazione.

[illegible] TV
9,35 Spazio mattina; 10,35 [illegible] express; 12,05 Spazio mattina; 13 T.S.I. Telegiornale; 15,30 Reporter; 17 Shaker; 18,20 Documentario Svizzera; 20,50 T.S.I. Telegiornale sera; 21,35 Torino express.

TELECITY
8 City Hunter; 8,25 Giramondo; 10 Play life; 12,30 TG7; 13,30 Uomo tigre; 14,05 City Hunter; 14,30 Un sogno chiamato west; 17,30 TG Rosa; 18 I Walton una famiglia americana; 19 TG7; 19,30 Uomo tigre; 20 Arrivano i vostri; 20,15 City Hunter; 20,40 **Scusi dov'è il west ?**, film; 23 [illegible]

VIDEOGRUPPO
8 Videonotizie; 8,15 Fun tv; 9,30 Cartoons!!; [illegible] Frame; 14 The groove; 15 The box; 18 Fun tv; 19 Cartoons; 19,30 Videonotizie; 20,30 Videonotizie; 21 Telesport; [illegible] Europa dei consumatori; 22,30 Videonotizie.

[illegible]A
8,30 Cartoni; [illegible] Dancin'days; 10 Guarire in diretta con Franchino; 11 Sportello dei cittadini: Condominio; 11,45 Macedonia musicale; 12,45 TG Flash - 1a edizione; 14,30 TG Flash - 2a edizione; 14,50 Videocore; 15,50 Crazy dance; 16,30 Appuntamento [illegible] Italia; 18 La fortuna con...Studio Isola; 19,30 TG Sera; 21 Volley time; 21,30 Western time tv; 22,30 TG diario del giorno; 22,45 La salute con Petrone.

[illegible] [illegible] TV
[illegible] Canta Italia; 9,15 Spazio infinito; 12,45 Andiamo al cinema; 12,55 TG4; 13 Canta Italia; 14,10 TG4 (R); 17,30 Match music machine; 18 Game watch (R); 19,30 Scan-[illegible] 4; 20,30 Toro Amore mio; 21,45 **Il bandito degli occhi azzurri**, film; 23,30 Electric blue.

TELETEME
9,30 TG Time; 11 Trasmissione [illegible] cartomanzia; 12,30 Romagna mia; 13,30 Incontri col mago Gabriel; 14 Ultim'ora; 19,20 TG Time Notiziario; 20,45 Armanach Piemontese; 22,20 TG Time; 23 Trasmissione di carcomunità.

QUINTA RETE
11 Mezzogiorno [illegible] sica; 18,45 Airport café; 19,40 Telenews; 20,05 Corsa Iris; [illegible] **L'uomo venuto** [illegible] **pioggia**, [illegible] 22,45 Telenews.

[illegible] [illegible] TV
12 Reporter; 13 Reporter; 18,30 Radiodays; 18,45 ViTu sottosopra la TiVu; 19,15 Motown; 19,25 Rush finale; 20 Territorio Italiano; 20,30 TG generation - 1a edizione; 20,45 **Freddy's Nightmare**, film; 21,45 Pellicola; 22,15 TG generation - 2a edizione; 23,30 La città [illegible].

RETE CANAVESE
19,30 Telegiornale; 20 Intrighi e amori al Marron Glacés; 20,40 Fun tv; 21,10 **Film**; 22,30 Telegiornale.

SESTA RETE
12,15 Khyashan; 12,45 Ai confini della realtà; 19 Cyborg; 19,34 TG5; 19,50 Made in Italy; 20,30 **Paris holiday**, film; 22,20 TG5; 23,40 Spettacolo notturno.

G.B.P.
9 **Segreti di famiglia**, film; 11,45 Eroe da quattro soldi; 13,15 The bold ones; 13,45 Vivere Torino; 13,55 Speciale spettacolo; 14,50 [illegible]o al cinema; 15 **Scomparso nel nulla**, film; 18 Cartoni; 19,35 Vivere Torino; 19,45 Monitor; 20,10 Vivere [illegible]; 20,20 Speciale spettacolo; 20,30 Casa Rena; 21,45 Fun tv - My music; 22,30 Questo grande, grande cinema; 22,50 Vivere Torino.

RETE 7
6,30 Informasette/oroscopo; 8,45 Junior tv; 11,45 Valle misteriosa; 12,45 Informasette/oroscopo; 13 **Film**; 14 J-Day; 14,12 Dragon Quest; 14,40 J-Sport; 14,50 Kioko; 15,16 Kids on line; 15,25 Fattoria per Rebecca; 16 Cosa c'è nella palude; 16,20 Milo; 16,50 Rugrats; 17,20 Teddy Ruxpin; 17,50 J-Day; 18 Valle misteriosa; 19,55 Informasette; 20,10 Mondo dell'occulto; 20,40 **Film**; 22,30 Voi - 1a parte; 22,40 Informasette/oroscopo; 23 Voi - 2a parte.

TELESUBALPINA
9 **Malizia ad Hollywood**, film; 10,30 Vita della chiesa; 12 Max Headroom; 13 Arsenio Lupin; 13,50 Il regionale - edizione flash; 14 Cartoni animati; 16,15 Il regionale - edizione flash; 16,30 **Il gobbo di Notre Dame**, film; 18,30 Cartoni; 19 Siamo tutti terzo mondo; 19,30 Il regionale; 20 Cartoni; 20,25 Notiziario E.N.S.; 20,40 Sette volte sette; 22,30 Mundial; 23 Il regionale.

[illegible]
9 **Malizia ad Hollywood**, film; 10,30 Vita della chiesa; 12 Max Headroom; 13 Arsenio Lupin; 13,50 Il regionale - edizione flash; [illegible] Telegiornale locale; 16,15 Il regionale - [illegible]zione flash; 16,30 **Il gobbo di Notre Dame**, film; 18,30 Cartoni; [illegible] Siamo tutti terzo mondo; 19,30 Il regionale - edizione [illegible]; 20,10 Puzzle; 20,25 Telegiornale locale; 20,40 Sette volte sette; 22,30 Mundial; 23 Telegiornale locale; [illegible]...

[illegible] 21
19 Telegiornale; 19,30 La sig.ra in rose; 20,25 Vicino alla gente; 20,30 Condominio; 23,30 Telegiornale.

TELE ALPI
[illegible] Istruzioni per l'uso; 12,40 Alpi time; 14 The box; 19 Alpi time; 20,45 Programmi con Cinquestelle; 22 Alpi time.

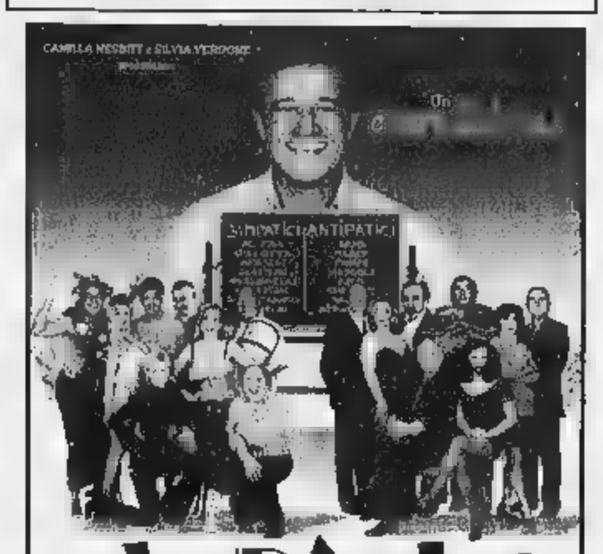
TELESTU[illegible]
12 Un po' di giochi; 18,35 Telestudio notizie; 19,22 L'onore della famiglia; 20,30 **4 omicidi in 48 ore**, film; 22,40 Telestudio notizie; 23,03 Bikini beach - 3a serie.

VIDEONORD
8 JTV; 10,15 Film; 12 JTV; 14,15 Film; 15,15 Film; 15,45 Film; 18 JTV; 20,30 Film; 22,10 Telegiornale/Oroscopo; 23,15 Film.

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione dalle emittenti.

REPOSI MULTISALA . CIAK

RISATE TRAVOLGENTI PER OGNUNO DI VOI!
SIMPATICO O ANTIPATICO!!!



CANDIDATO A 1 PREMIO OSCAR
Miglior Sceneggiatura Originale

ROMANO IN ESCLUSIVA

DIVERTENTISSIMO, FEROCE, ADORABILE, EROTICO HARRY

«Woody Allen è in vena più che mai». LA REPUBBLICA
«Allen tocca letteralmente il sublime». L'UNITA'
«Harry è a pezzi ma Woody vola». IL MESSAGGERO

TRAME

[redacted] A cura di CRISTINA CACCIA

[redacted] - LA CLONAZIONE. Fantascienza. [redacted] quarto episodio Ripley (Sigourney Weaver) ritorna in vita dopo un esperimento di clonazione. [Vittoria]

L'AVVOCATO DEL DIAVOLO. Drammatico. Keanu Reeves è un avvocato rampante che va a lavorare per un rinomato studio legale guidato dal diabolico Al Pacino. Dirige Taylor Hackford. [Studio Ritz]

[redacted] Commedia. Il mondo del[redacted] pornografia e il ritratto della gente che lo popola, nella Los Angeles degli Anni Settanta. [Eliseo Grande, Nazionale 1]

IL COLLEZIONISTA. Giallo psicologico. Un ispettore indaga sul rapimento della nipote [redacted] college, aiutato da [redacted] dottoressa scampata alla stessa sorte. C'è di [redacted] un harem... [Ambrosio 2, Arlecchino]

[redacted]. Thriller. Nel film di Wenders: uno scienziato alle prese con [redacted] sistema elettronico per «diminuire il crimine»; un cinico produttore di film violenti che [redacted] rapito, si libera, finisce in una famiglia ispanica e ritrova il [redacted] della vita; la moglie, che [redacted]ta il potere professionale e diventa spietata. [Eliseo Rosso]

[redacted] A 90°. Commedia. Paul, insegnante trentenne, [redacted] tifoso accanito dell'Arsenal. Anche la sua storia d'amore con Sarah alterna [redacted] e bassi a seconda dell'andamento [redacted] squadra. Il calcio [redacted] febbre «sana». [Centrale]

GRAZIE, [redacted] THATCHER. Commedia. Le vicissitudini [redacted] una banda musicale formata da minatori in un villaggio dello Yorkshire, sullo sfondo [redacted] crisi [redacted] settore, grazie alle «cure» del governo Thatcher. [Nazionale 2]

[redacted] Commedia. Allen descrive [redacted] crisi creativa [redacted] esistenziale di un intellettuale egoista e nevrotico. Meno ironia e più forza [redacted] questo Woody in parte autobiografico. [Romano]

IN [redacted] OUT. Commedia. La vita del docente Kevin Kline, prossimo sposo, viene sconvolta quando [redacted] suo [redacted] allievo premiato con l'Oscar ne afferma in diretta tv l'omosessualità. [Reposi 1]

[redacted] Tragicommedia. Nell'ultimo lavoro di Yimou un venditore di libri s'innamora [redacted] una giovane che ha una relazione con un «nuovo ricco». Il caos della nuova Pechino, tra consumismo, modernità, tradizione, fame di soldi. [Chaplin 2]

MARIUS E JEANNETTE. Sentimentale. Guédiguian narra con allegria e leggerezza l'atipico amore fra una cassiera e il guardiano d'una fabbrica, in [redacted] quartiere proletario [redacted] Marsiglia dove [redacted] di poco ma con passione e altruismo. [Massimo 1]

[redacted] DEL MIO MIGLIORE AMICO. Commedia. La Roberts e [redacted]ney avevano promesso di sposarsi [redacted], a [redacted] anni, [redacted] trovato l'anima gemella. Lui sembra averla trovata, e la data sta per scadere... [Adua 200]

MONELLA. Erotico. Una giovane prossima alle [redacted] è intenzionata a sperimentare prima [redacted] gioie del sesso. [King]

PUNTO [redacted] RITORNO. Fantascienza horror. Nel 2047 viene organizzata una spedizione da inviare in [redacted] alla Event Horizon, [redacted] spaziale scomparsa sette anni prima. [Olimpia [redacted]]

QUALCOSA E' CAMBIATO. Commedia. Nicholson scrittore scontroso e maniacale, ha tremendi rapporti con il prossimo. [redacted] un incontro, [redacted] un cane, gli cambia la vita. [Adua 400, Ambrosio 1]

LA SIRENETTA. Animazione. Ritorno Disney, da Andersen. [Etoile, Kong]

[redacted] E ANTIPATICI. Commedia. Scritto dai Vanzina, il film [redacted] De Sica descrive i frequentatori di un circolo romano. Italiani, [redacted] gente. [Ciak, Reposi 2]

IL [redacted] DELLO SPOSO. Drammatico. A cavallo tra Otto e Novecento Francesca sta per sposarsi con il ricco Edgardo, per convenienza. Ma quando conosce il [redacted] testimone di nozze, Angelo, tornato al paese dopo 15 anni in America, si [redacted]mora di lui. [Chaplin 1, Doria]

THE JACKAL. Azione. Willis è lo sciacallo, un [redacted] abile nei travestimenti assoldato dalla mafia russa per uccidere una personalità del governo americano. Per fermarlo, si ricorre a un ex militante dell'Ira (Gere). [Fiamma, Reposi [redacted]]

TITANIC. Drammatico. Nel kolossal di Cameron, il naufragio del Titanic e la storia d'amore tra due giovani [redacted] classi sociali di[redacted], il pittore squattrinato Jack (Leonardo Di Caprio) e la ricca borghese Rose (Kate Winslet). [Capitol, Faro, Lux]

TRE [redacted] E UNA [redacted] Comico. Aldo, Giovanni e Giacomo in viaggio [redacted] Nord al Sud del Paese, [redacted] compagnia d'una protesi. [Ambra, Ambrosio 3, Cristallo]

L'UOMO DEL GIORNO DOPO. Fantascienza. Costner eroe solitario nell'America devastata [redacted] 2013. La comunicazione come rinascita di speranza, coraggio, libertà, controllo sulla propria vita. [Empire, Ideal]

L'UOMO [redacted] PIOGGIA. Giudiziario. Da Grisham, la storia di un giovane avvocato idealista che si oppone al potente e corrotto studio legale di una compagnia di assicurazioni. Lui è Matt Damon. [Olimpia 1]

[redacted] BELLA. Commedia drammatica. Anni Trenta, Roberto Benigni narra le vicissitudini dell'ingenuo Guido e affronta in chiave tragicomica il tema della prigionia in un campo di concentramento nazista. La tesi è che «la vita è bella»: cioè che il gioco, l'intelligenza, la fantasia possono vincere sull'orrore. [Erba 1, Eliseo Blu]

L'ANTIDOGMA & RIVOLTA A STUPINIGI

Se Ghedini migliora Salviucci inventa e colora

A completamento [redacted] mostra «Le capitali d'Italia Torino Roma 1911-1946» alla Palazzina di Caccia di Stupinigi, l'Ensemble Europeo Antidogma Musica diretto [redacted] Renato Rivolta ha offerto l'altra sera la doppia opportunità di mettere a fuoco le personalità di Giorgio Federico Ghedini e di Giovanni Salviucci. Il confronto fra «le due città», Torino e Roma, si è percepito anche nell'astrattezza dei segni musicali a causa della varietà dei toni e delle impostazioni: di musiche, si noti, accolte dal pubblico nella Sala Camini con un entusiasmo davvero raro quando [redacted] tratti di Novecento; certo, merito anche [redacted] esecuzioni, tutte partecipi, intelligenti, concentrate sulla sostanza.

Di Ghedini è venuto fuori un ritratto mosso e chiaroscurato che (con discrezione ghediniana) reclama un seguito ai programmatori musicali della nostra città; non soltanto Ghedini regge, ma sta acquistando col tempo. Nel «Concertato» per flauto, viola e arpa [redacted] 1941 c'è un rigore di stampo casoratia[redacted]: mai che l'arpa si abbandoni a eufonie, liquidità, aloni, al posto dei quali sgrana una base [redacted] su [redacted] gli altri due strumenti intrecciano calmi e perfetti contrappunti. Una rivelazione per tutti il giovanile «Doppio Quintetto» del 1921: nei movimenti veloci, tutte situazioni vive, lievità, gioia di cantare, ma senza lo «strapaese» che ogni tanto affiora in Casella; mentre nell'adagio centrale pensosità, piani multipli, penombre; ma senza che si possa dire: «Ecco che Brahms o Ravel gli prendono la mano!». Del 1963 infine «Adagio e allegro da concerto» per sette strumenti: frutto maturo, con temi brevi, quasi gesti affettuosi (i velati richiami del corno) e persino una nota d'ironia, unica in Ghedini, in certi riferimenti alla forma classica.

Di Salviucci la «Serenata per nove strumenti», che fu eseguita a Venezia nel 1937 tre giorni dopo la [redacted] prematura scomparsa: un vitalismo tutto diverso da Ghedini, più colorato (tromba in evidenza), più francese nelle articolazioni e vicino, nella Canzone centrale, a certo gregorianeggiare di Respighi; comunque invenzioni continue, agili e di grande qualità, basta notare come la partitura si scompone e si disfa alla fine.

Giorgio [redacted]

PRIME VISIONI

• LOCALI DOTATI DI ARIA CONDIZIONATA

ADUA 200 * c.so G. Cesare 67, tel. 856.521. [redacted] migliore amico, con J. Roberts, D. Mulroney. Ore 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

[redacted] 400 * c.so G. Cesare 67, tel. 856.521. Qualcosa [redacted] cambiato... Ore 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

AMBRA * v. Chiesa della Salute 77, [redacted] 210.985. Tre uomini e una gamba, di e con Aldo, Giovanni e Giacomo, M. Venier, M. Massironi. [redacted]: 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000.

[redacted] MULTISALA 1 * c. V. Emanuele 52, tel. 547.007. Qualcosa è cam[redacted]. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Ingr.: pom. 7000; cinecard 5000; sera 12.000; cinecard 10.000; rid. 8000.

[redacted] MULTISALA 2 * c. V. Emanuele [redacted], tel. 547.007. Il collezionista di G. Fleder. Viet. min. 14. [redacted]: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr.: pom. 7000; cinecard 5000; [redacted]ra 12.000; cinecard 10.000; rid. 8000.

AMBROSIO MULTISALA 3 * c. V. Emanuele 52, tel. 547.007. Tre uomini e una g[redacted]a. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr.: pom. 7000; cinecard 5000; sera 12.000; cinecard 10.000; rid. 8000.

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.71.90. Il collezionista, di [redacted] Fleder con M. Freeman, A. Judd, T. Goldwyn. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. [redacted] regia J. Cameron, con L. DiCaprio, K. Winslet. Or.: 15,35; [redacted]. Ingr. [redacted]; [redacted] 11.000.

CENTRALE * via C. [redacted] 27, tel. 540.110. [redacted] a 90°, reg. [redacted] Evans [redacted], [redacted] Pearson, R. Gemmell. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/E, [redacted]. 436.0723. Il [redacted], regia P. [redacted] con [redacted] Abatantuono, I. Sastre. Or.: 15,55; 18,10; 20,25; 22,40. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

C. [redacted] 2 via Garibaldi 32/E, tel. 436.0723. Keep cool, regia Z. Yimou, con J. Wenn, L. Baotian, Q. Ying, G. You. Or.: 16; 18; 20,15; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

CIAK c. G. Cesare 105, tel. [redacted]029. Simpatici e antipatici, regia C. De Sica, con C. De Sica, G. Funari, L. Gullotta, S. Izzo, A. Haber, M. Messeri. Or.: 15,50; [redacted]; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

CRISTALLO via Gotto 5, [redacted]. 650.71.00. Tre uomini e una gamba, di e con Aldo [redacted] e Giacomo. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.[redacted].

DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. Il testimone [redacted]llo sposo, regia Pupi [redacted], con Diego Abatantuono, Ines Sastre. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. [redacted]. pom. 7000; [redacted] 11.000.

ELISEO GRANDE * p.za Sabotino, tel. 447.5241. Boogie Nights, di P. T. Anderson, con M. Wahlberg. Or.: 16; 19; 22. V. M. 14. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

[redacted] BLU * p.za Sabotino, [redacted]. 447.5241. La vita è bella, di e con Roberto Benigni, N. Braschi. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

[redacted] ROSSO * p. Sabotino, tel. 447.5241. Crimini invisibili, di W. Wenders, con B. Pullman. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000; [redacted] 11.000.

[redacted] p. V. Veneto 5, tel. 817.1642. L'uomo [redacted] giorno dopo, di e con Kevin Costner. Or.: 15; 18,30; 22. Ingr. pom. 7000; sera 11.000; Aiace [redacted].

ERBA 1 * c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. La vita è bella, [redacted] con R. Benigni, N. Braschi. Or.: 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000; rid. 8000.

[redacted]. Moncalieri 241 tel. 661.5447. VEDI TEATRI.

[redacted] v. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. [redacted] Sirenetta, [redacted] animato. Or.: 15,05; 16,55; 18,45, 20,35; 22.25. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

FARO via Po 30, tel. 817.3323. Titanic, di J. Cameron con L. Di Caprio, K. Winslet. Ore 18,05; 21,40.

FIAMMA c.so Trapani 57, tel. 385.20.57. The [redacted], regia M. Caton-Jones, con Bruce Willis, Richard Gere. Or.: 14,15; 17; 19,45; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

[redacted]. Beccaria 4, tel. 521.4316. L'uomo del giorno dopo, di Kevin Costner [redacted] K. Kostner, W. Patton, L. Tate. Or.: 15; 18,30; 22. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

KING via Po 21, tel. 812.5996. [redacted], di Tinto Brass. [redacted] min. 18. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000; Aiace 6000.

KONG * via S. Teresa 5, tel. 534.614. La Sirenetta, cartone animato. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000; Aiace 6000.

LILLIPUT via [redacted] Settembre 15 bis, tel. 537.100. CHIUSO PER LAVORI.

LUX Galleria San Federico, tel. 541.283. Titanic, regia J. Cameron con L. DiCaprio, K. Winslet. Or.: 14,20; 17,55; 21,30. Ingr. pom. 7000; [redacted] 11.000.

MASSIMO 1 * v. Montebello 8, tel. 817.1048. Marius et Jeannette, di R. Guédiguian con A. Ascaride, G. Meyland, J.P. Dar[redacted]. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. [redacted]. pom. [redacted]; sera 11.000.

NAZIONALE 1 * v. Pomba 7, tel. 812.4173. Boogie Nights, di P. T. Anderson, con [redacted] Wahlberg. Or.: 15,30; 18,30; 21,30. V. M. 14. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

NAZIONALE 2 * via [redacted] 7, tel. 812.41.73. Grazie signora Thatcher di M. Herman. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

OLIMPIA 1 * via Arsenale 31, tel. 532.448. L'uomo della pioggia, con [redacted] Damon, C. Danes, J. Voight, M. K. Place, M. Rourke, D. De Vito. [redacted]: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

OLIMPIA 2 * via Arsenale 31, tel. 532.448. Punto di non ritorno, regia P. Anderson, con K. Quinlan, J. Richardson. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. [redacted] sera 11.000.

[redacted] 1 via XX Settembre 15, [redacted]. 531.400. In [redacted] out, [redacted] Frank Oz, con Kevin Kline, Joan Cusack, Matt Dillon. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. Simpatici e antipatici, di C. De Sica con C. De Sica, G. F. Funari, L. Gullotta, S. Izzo, A. Haber. Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,30. Ingr. pom. [redacted]; [redacted] 11.000.

REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. The Jackal, regia di M. Caton-Jones, con B. Willis, R. Gere, [redacted] Poitier, D. Venora. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom 7000; sera 11.000.

REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. PROSSIMA APERTURA.

ROMANO Gal. Subalpina, tel. 562.0145. Harry a pezzi, di e con W. Allen, con B. Crystal, D. Moore, R. Williams. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

STUDIO [redacted]. Acqui [redacted] tel. 819.01.50. L'avvocato del diavolo, regia Taylor Hackford, con A. Pacino, Keanu Reeves, Charlize Theron. Or.: 16,50; 19,40; 22,30 Viet. min 14. [redacted]. pom. 7000; sera 11.000

VITTORIA via Roma 336, tel 562.1789 Alien - La [redacted], regia Jean-Pierre Jeunet, con Sigourney Weaver, Winona Ryder. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30 [redacted]. pom [redacted]; sera [redacted].

[redacted]

[redacted] P. Sarpi 111/A, tel 612.136. Sab e [redacted] Fuochi d'artificio di Pieraccioni. [redacted] Ingr. 8000; Aiace e rid. 6000; 2 film 13.000.

CUORE via Nizza 56, tel. 668.76.68. Oggi riposo domani Donnie Brasco.

ESEDRA via Bagetti 30, tel. 433.74.74. Domani e sabato: [redacted] Fracture du myocarde di J. Fansten. [redacted] e dom.: Spice girls il film e Donnie Brasco.

FREGOLI p.zza [redacted] Giulia 2 bis, tel. 812.2312. Air force one, di W. Petersen con H. Ford e G. Oldman. Or.: 20,20; 22,30.

LANTERI corso G. Cesare 80, tel. 284 134. Sabato e domenica: [redacted] preso il [redacted] Or.: 15,15; 17,10; 19,10; 21,20

MONTEROSA via Brandizzo 65, tel. 284.028. [redacted] e dom.: 007 Il domani [redacted] muore mai. Or.: 17,30; 19,30; 21,30. Ingr. 7000, rid. 5000, abb. 2 film [redacted].

VALDOCCO Salerno 12, 522.42.79. XL Rassegna «Sapore di cinema»: Terra di mezzo. Or.: 21,15. Ingr. 6000; 3 film [redacted].

ASSOCIAZIONI CULTURALI

CENTRE CULTUREL FRANÇAIS via [redacted] 23, tel. 562.33.13. Cycle fictions la Sept Arte. Ore 16,30 Marius et Jeannette di Robert Guédiguian; ore 18,30 l'Allée du roi, di N. Companeez.

[redacted]

MASSIMO DUE. via Montebello 8, tel. 817.10.48. La grande illusione di J. Renoir ore 16,20. La vita e niente altro di B. Tavernier ore 18,30. Orizzonti di gloria di S. Kubrick ore 20,45; 22,30

[redacted], via Montebello [redacted], telefono 817.10.48. [redacted] promessa [redacted] L. e J. P. Dardenne. Orario: 22,30. Ingresso L. 7000.

LUCI ROSSE

[redacted] via Sacchi [redacted] Telefono 562.1293 Duro e preistorico, con Stefania Sartori. Orario: apertura 14,30, ultimo 22,30. Da lunedì a venerdì intero 8000, ridotto 7000, anziani 5000.

ARCO PUSSICAT corso Principe Oddone 31. Telefono 484.621. La Gang Bang di [redacted], con Jessica Rizzo. N. 2 Top shoking 163. Orario: [redacted] apertura 10,30, ultimo 22,30; festivi apertura 14,30, ultimo 22,30

HOLLYWOOD corso Regina Margherita 106. Telefono 521.23.65. Tutti i vizi di mia moglie, con Rober Malone e Valery. Orario: feriali no stop dalle 10,30, ultimo [redacted]; fe[redacted] apertura 14,30, ultimo 24.

[redacted] via Principe Tommaso [redacted]. Telefono [redacted]. [redacted] e [redacted], con Monica Orsini, Caterina Rinaldi. Orario: apertura 10,30; ultimo 22,30.

METROPOL via Principe Tommaso 6. Telefono [redacted] 650.5470. Gang Bang di giovani vedove - Bizarre extreme 65, con Coralie. Orario: feriali ap. 10,30, ultimo 22,30; festivo ap. 14,30, ultimo 22,30.

REGINA corso Regina Margherita 123, Telefono [redacted] 436.2092. Emanuelle Pretty Woman, con Emanuelle Cristaldi. Orario: apertura 15; ultimo 22,30.

[redacted] BLUE via San Donato 40 Tel. 487.765 Giochi sadici nella clinica della dott. Pappona, con Julien Romain, Rachel Rehan. [redacted]: ap. 15; ult. 22,30, Ingresso 7000.

SPEZIA via [redacted] 170 Telefono 696.36.17. In[redacted] all'amore, con [redacted] Pomodoro, Malone. Orario: apertura 15, [redacted] 22,30 [redacted] lunedì e venerdì ingresso 8000, [redacted] 7000: [redacted]

ZETA SEXY MOVIE [redacted] Cibrario 88 Telefono 749.2907 [redacted] particolari per vergini vogliose, con Tracy Lords. Orario apertura 15; ultimo 22

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO: riposo

[redacted]
SABRINA: Sette anni in Tibet

BUSSOLENO
NARCISO: riposo

[redacted]
MARGHERITA DIGITAL: Starship troopers (Fanteria dello spazio)

CASCINE VICA
DON BOSCO DIGITAL: riposo

CESANA TORINESE
IL SICARIO: The jackal

CHIERI
SPLENDOR: riposo
UNIVERSAL: La casa del sì

[redacted]
CINECITTA': [redacted]
MODERNO: Titanic
POLITEAMA: Starship troopers (Fanteria dello spazio)

CIRIE'
NUOVO: riposo

COLLEGNO
PRINCIPE: Titanic
REGINA UNO: riposo
REGINA DUE: riposo
STAZIONE: Starship troopers (Fanteria dello [redacted]zio)
[redacted] LUCE: riposo

CONDOVE
CONDOVESE: riposo

CUORGNE'
MARGHERITA: riposo
PERONA: Viola bacia tutti

GIAVENO
CINE T. S. LORENZO: riposo

GRUGLIASCO
ROMA: Titanic

IVREA
ABCINEMA: La seconda guerra civile americana
BOARO: non pervenuto
POLITEAMA: Qualcosa è cambiato

[redacted]
[redacted] sab. e dom. Auguri professore

MONCALIERI
IL E. CASTELLO: Titanic

NONE
EDEN: riposo

[redacted]
LUMIERE: Starship troopers (Fanteria dello spazio)

PINEROLO
HOLLYWOOD: Titanic
RITZ: Alien - La clonazione
[redacted] ITALIA 200: [illegible]
[redacted] ITALIA 500: [redacted]

RIVOLI
GIOIELLO: Starship troopers (Fanteria [redacted] spazio)

SAUZE D'OULX
SAYONARA: 007 Il domani non muore mai

SESTRIERE
[redacted] Fuochi [redacted]

[redacted]
[redacted] riposo

TORRE PELLICE
TRENTO: Western

VALPERGA
[redacted] - La [redacted]

[redacted]
AUDITORIUM: riposo

TEATRI

[redacted] REGIO. Ore 20,30 Roméo [redacted] Ju[redacted] di Charles Gounod (turno D). R. Giovanetti direttore. Regia di A. Fassini, orchestra e [redacted] Regio. Con G. Sabbatini, [redacted] Gustafson. Repliche fino [redacted] 3/3. Biglietteria [redacted] 10,30-18 e 19,30-20,30. Telefono 8815.241/242.

[redacted] «G. PUCCINI». Ore 10,[redacted] Pinocchio, e il gioco [redacted] regole infranto. Balletto di F. Monteverde. [redacted] 2/3 ore 21 il Regio Itinerante. Il Settimino di fiati, [redacted]chi e percussioni esegue L'Histoire du [redacted]. [redacted]. tel. 8815.245/210/238.

[redacted] Corso Giulio Cesare 57. Telefono 248.2276 - 248.78.71. Il Gruppo della Rocca oggi [redacted] 15,30 presenta [redacted], [redacted] e con M. Zannoni e S. Nati. Sala Mariani [redacted] 21,45 Paria, [redacted] A. Strindberg; dal 3 al [redacted] Pellicano. Telefono 248.22.76 / 248.78.71. Prenot. [redacted] lun. a sab., ore 16-20

[redacted] TEATRO. Casalborgone 16/l. [redacted] 7 e [redacted] marzo la Compagnia Lirica Inter. presenta Il flauto magico, di Mozart. Per Teatro ragazzi 1/3 alle ore 16 la Compagnia Laura Kibel presenta Va' dove ti porta il piede. Per informazioni e prenotazioni tel. 819.35.29.

ALFIERI. P. Solferino 2, tel. 562.3800. Questa sera [redacted] 20,45 [redacted] Plexus T presenta M. Dapporto e M. A. Monti in Plaza suite. [redacted] N. Simon. Versione italiana di T. Kezich e A. Levatesi, regia di G. Ferro. Biglietteria [redacted] i giorni [redacted] continuato 9-19

ARALDO. Chiomonte 3. Zuppa d'Araldo. Teatro per buongustai. Domani e sa[redacted] ore 21,15 C. Vodani e T. Mazzara in Golpe! Prenotazioni e informazioni ore 16-19, telefono 331.764

[redacted] - LINGOTTO. Via Nizza 280. Ore 20,30 Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai, 18° concerto Stagione Sinfonica 1997/98 (turno rosso), direttore Ingo Metzmacher. In programma [redacted] Stravinskij e R. Strauss. Poltrona L. 55.000, ingressi L. 30.000, ridotto giovani L. 18.000. Inf. tel. 810 46.53/810.49.61

AUDITORIUM RAI. P. Rossaro

CARIGNANO. Piazza Carignano 6. Carigna[redacted]-Teatro Stabile di Torino (ore [redacted] recita scolastica). La Compagnia di Teatro di Luca De Filippo presenta ore 20,45 Tartufo di Molière, con L. De Filippo, T. Bertorelli, re[redacted] di A. Pugliese. Biglietteria T.S.T. [redacted] Roma 49, orario 12-18. Lunedì riposo. Tel. 517.52.46.

[redacted]. Via Madama Cristina 71, tel 669.80.34. Dal 3 al 5 marzo ore 21 il [redacted]to di Sicilia presenta Il berretto a sonagli. Informazioni prevendita [redacted] 10-13 e 15-19. Tel. 669.80.34.

[redacted] Corso Moncalieri 241, telefono 661.54.47. Stasera ore 21 A. Innocenti, P. Nuti in Ifigenia in Aulide, di Euripide, regia M. Perlini. Informazioni e prenotazione dal lunedì al sabato dalle ore 9 alle [redacted], domenica dalle ore 15 alle 19

GIANDUJA TEATRO. S. Teresa 5, telefono e [redacted] 530.238. Ogni domenica spettacoli con la compagnia marionette Lupi: [redacted] al Circo delle meraviglie alle ore 15 e Cappuccetto Rosso alle ore 16,30. In programma le rappresentazioni scolastiche di entrambi gli spettacoli. Per [redacted]. tel. 530.238

CONSERVATORIO «G. VERDI».

JUVARRA. Juvarra 15, telefono 532.087. Ore 20,45 Polvere, di e con A. Santagata. Telefono 532.087 (ore 16-19). Café Procope [redacted] 22,30 [redacted] in concerto

FREGOLI. p. S. Giulia 2 bis - T. 812.2312. Si informano gli spettatori di Notti una sera a teatro che la Locandiera è stata annullata

TEATRO [redacted] c. Massimo d'Azeglio 17, telef. 650.02.11

TEATRO AGNELLI. Paolo Sarpi 111, telefono 619.23.51. Questa mattina alle ore 10 nell'ambito della rassegna Spettacoli per [redacted] Scuole il teatro delle mani presenta Il mago di Oz. Ingresso lire 6000 per alunno, gratui[redacted] per accompagnatori. I[redacted] e pre[redacted] (011) 619.23 [redacted] (dalle 9 in poi).

[redacted] BAR. Pomba 7, telefono 812.73.95. Oggi spettacoli dal vivo con l'erotismo [redacted] Donny, il porno show di Annette e l'irresistibile hard di Mary Angels. Novità: table dan[redacted]. Apertura ore 17,30, spettacoli 17,45; 23,45. Ingresso viet. min. 18.

[redacted] ARTEORAMA Palestro [redacted] (Moncalieri), [redacted] 645 740. 7-8/3 ore 21 Rassegna piccoli fuochi minimi spazi e primissimi piani The new talk zitelle show, con [redacted] zitelle per far la festa [redacted] donne. Inf. 645.740. Riservato soci Arci

[redacted] DI TORINO. P. Massaua [redacted] 19/3. Unica [redacted] la comicità raffinata [redacted] Felice Andreasi dal 27/3 al [redacted] Aldo Giuffrè in [redacted] medico dei pazzi. Inf. e pren. [redacted] 10-13 e 15-19, tel. 779.58.03.

TEATRO MASSAIA. Cardinal Massaia 104, tel. 257.881. Riposo. Pross. per la quarta rassegna regioni a teatro 27/2 Dreierlei, Comp. Zanni Teatro 28/2 La [redacted] 1/3 Cecè e lumie di Sicilia

[redacted]. Brandizzo 65, tel. 284.028. Oggi ore 21 per la rassegna Libera... mente il Gruppo Teatrale Entropia presenta [redacted] prenderni alla [redacted]. Domenica 1 marzo ore 15,30 Cenerentola.

GARYBALDITEATRO. Garibaldi 4, Settimo. Fino [redacted] 27 febbraio Compagnia I Fratellini presenta Le [redacted], [redacted] Ionesco con [redacted] Bartoli, D. Cantarelli, [redacted] Caurir, [redacted] Marcucci. Ore 21 intero 20.000; rid. 10.000. Inf. e [redacted]. tel. (011) 897.17.46 - 897.08.31.

[redacted] Matteotti 1, Moncalieri. Venerdì 27 febbraio [redacted] 21: Nino Castel[redacted] in Chi [redacted] il maggiordomo, [redacted], con G. Trasselli. Intero lire 25.000; rid. 20.000. Pren. [redacted]. 640.37.00.

TEATRO S. DALMAZIO. Circ. cult. New Age. Via Ventimiglia 201, Palazzo del Lavoro. Tel. 663.5870.

TANGRAM TEATRO. Don [redacted] 5, Torino.

I SERVIZI IN CITTA'

FARMACIE DI TURNO
Orario 7-19,30 atrio stazione Porta Nuova. Orario: 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi): c. R. Margherita 258; via S. Marino 69; p. Carignano 2; via Monginevro 57; c. Brunelleschi 90/b; via Borgaro 103; l.go Brescia 47; via del Carmine 1 ang. p. Savoia; p. Vittorio Veneto 11; via Nizza 115; via Pio VII 164/C; c. Vercelli 195; c. Francia 212

FARMACIE DI NOTTE (19,30-9)
V. Emanuele 86; Nizza 65; Massaua 1; Belgio 151/8.

FARMACIA (APERTA 24 ORE)
Venaria, via Leonardo da Vinci 50 (Fodeo) aperta tutto l'anno festivi compresi.

SALUTE
Guardia medica. Gratuito notturno 57.47; Croce rossa, servizio generico e pediatrico, ore 0-24, a pagamento 24.45.411; Croce verde Servizio pediatrico a pagamento 56.21.606-54.90.00; Centro antiveleni 663.76.37; Pronto soccorso dentistico, Molinette, (20-23); Guardia ostetrica S. Anna, 313.44.44; Maria Vittoria, 43.93.111. Mauriziano 50.801.

AMBULANZE
Eliambulanza e Socc. urgente 118; C. Rossa 244.5411; C. Verde 54.90.00; C. Bianca 317.71.27; C. Rosa 433.69.03; C. Stella 783.425.

NUMERI UTILI
Vigili del Fuoco 115; Carabinieri 112, sede centrale 55.191; Polizia 113, Questura centrale 55.881; Prefettura 55.891; Vigili [redacted] 460.60.60; Polizia [redacted] 56.401; Corpo Forestale incendi boschivi 1678/07.091; Poste e Telegrafi 160, Aff. fest. 10 dom./fest. 8,30-19.

INFERMIERI
[redacted] 54.04.69; Asir 957.64.48; Aipes 0337 22.94.60; Aldessero 63.01.56; Alpi 59.98.96; Ancora 568.33.44, [redacted] 33.13.01; [redacted] 58.23.96, Auxilium 771.29.80; Ares 0337.220.250; Cocad 433.63.57; Spi 242.19.04; Croce bianca 663.19.02; Piccolo servo 660.32.63; Siede 437.17.30.

[redacted]
Ass. Vol. Ospedalieri 319.89.18 / 318.76.34; [redacted] O. [redacted] contro il malessere, 0360 / 55.41.20; C. Cardiopatici. 43.64.873; [redacted] '78 (epilessia), 533.496; Fed. Sportiva Disabili, 52.11.261, Tel. Azzurro (051) 48.10.48; Tel. Azzurro emer. bambini 19.696; Tel. amico 319.52.52; Stranieri Ciscat, 53.39.62; La Tenda (stranieri) 56.22.165; Bartolomeo & C. 53.48.54; Sermig 436.85.66; Amnesty Int. 817.05.30; Informagay 43.65.000; Gruppo Abele 814.27.11; Agedo (Ass. genitori di omos.) 521.11.16; Aice (epilessia) 31.80.623; Ampass (cancro) 436.03.52; Telesoccorso 341.144; Lotta [redacted] 43.61.043; Gruppo [redacted] 43.64.749; Città insieme 590.229; Salute donne 415.83.28. S.O.S. donne (abbandono neonati) 167-231.310; S.O.S. Vita 1678-13.000; Tel. Rosa 530.666; Serv. emerg. anziani lun-mer-ven pom. e mar-gio-sab mat. 436.60.13; Telesenior (anziani) 167-23.12.92; Filo d'Argento 1678-66.116. FIDI Osteoporosi Piemonte 663.83.52 ore 9,30-12,30. Narconal (tossicod.) 396.00.63. Ass. La Patriarche (tossicod.) 167-012.720.

MUNICIPIO 442.11.11
Certificati a domicilio: prenotazioni 436.01.66; informazioni documenti 442.51.04, Telefono Viola 436.77.00

[redacted]
Canile munic. 262.12.15; Lega del. gatto 581.6733; Protez. animali 812.28.94; Canile 262.03.97; Lega di[redacted] cane 262.09.02; Ist. [redacted] veterinario 660.39.46.

AUTO E STRADE
Soccorso stradale Aci 116
Europ assistance 53.06.55
[redacted] ATM 167.019152;
[redacted]
Ristotram 57541
Tram Superga 898.0211

[redacted]
Caselle 56.76.361; Tor[redacted] 433.25.25; Milano 02.74.851.

TABACCHI di sera:
Porta Nuova; Belgio 4; Giordano Bruno 82; Frabadella 57; Cibrario 19; Rivoli 11; Sabotino 8; Fiochetto 23; Ferrucci 38, Nizza 153; Napione 31; Dama 236/c; G. Cesare 81; Ormea 15; Trapani 36; piazza Castello; Orbassano 92.

[redacted] Servizio notturno:
Agip, San Gabriele da Gorizia; Ip, Giulio Cesare 220, Casale 292, largo Palermo, Altessano 160; Api, Vercelli-ponte Stura; Q8, Giulio Cesare 276. Esso Vittorio Emanuele 125. Moncalieri, corso Trieste.

EDICOLE NOTTURNE
Vittorio Emanuele angolo via Lagrange; Vittorio Emanuele angolo piazza Carlo Felice.

MUSEI E MOSTRE

(tel. 167-329329 - Informazioni a cura della Regione. Orario. 9-13; 14-18)

ACCADEMIA ALBERTINA DI BELLE ARTI (via Accademia Albertina 6, [redacted] 889 020) [redacted] 10-13; 15-19.

[redacted] DI [redacted] (Castello 209, [redacted] 540.382). Orario Lunedì-venerdì 9-18, sabato 9-14. Domenica chiuso

ARMERIA REALE (tel. 543.889). Chiusa per restauri fino al 14/4 compreso

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE SAVOIA (t. 898.0083). [redacted] 9,30-12; 15-18. Ven. chiuso.

BIBLIOTECA NAZIONALE (p. Carlo Alberto 3, tel. 889.737) Mar. [redacted] gio. 9-13 e 15-18. Ven. e sab. 9-13. Domenica e lunedì chiuso.

[redacted] (Castello 191, t. 543.855) Orario: [redacted] e mercoledì 8,30-17,45; da martedì a sabato 8,30-13,30

BORGO MEDIOEVALE (tel. 669.9372). Tutti i giorni 9-20. La Rocca da martedì a domenica 9-19. Lunedì chiuso.

CASTELLO DI VENARIA (tel. 562.35.30) Visite guidate agli «Itinerari Juvarriani». Mostra: «Un Castello nel Castello». Sab., dom. e fest. 9-11,30, 14,30-17. Sab. visite in notturna «Lumière» dalle 21 su prenotazioni. Inf. 459.36.75.

CASTELLO MONCALIERI (tel. 641.645.42) Giovedì 9-13; sabato e domenica 9-13 e 14-19. Prenotazioni per gruppi e scolaresche.

FONDAZIONE ITALIA PER LA [redacted] (Avogadro 4, tel. 54.65.94). Da martedì a venerdì 15-19; sabato e domenica 10-19. Lunedì chiuso. Mostra: «Il demone ambiguo». Fino al 22/2. Mostra: «Limite invalicabile». Fino al 24/2.

GALLERIA D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA (Magenta 31, tel. 562.9911). Mostra: «Chagall e il suo ambiente. Gli anni russi». Fino al 1/3. Da martedì a domenica 9-19. Lunedì chiuso. Visite guidate domenica 10-11,30.

GALLERIA SABAUDA (Accademia delle Scienze 6, telefono 547.440). Martedì-domenica 9-14. Lunedì chiuso.

MUSEO DI ANTROPOLOGIA ED ETNOGRAFIA (v. Accademia Albertina 17, tel. 56.212.84. Or. 16-18. [redacted] su appuntamento. Mostra: «Luci su [redacted] anni Uomo - Percorsi sotterranei». Fino al 25/7

[redacted] D'ARTE CONTEMP. - CASTELLO DI RIVOLI (tel. 958.7256). Mar-ven. 10-17; sab. dom. [redacted] 1° e [redacted] giovedì del mese 10-22. Lunedì chiuso. Mostra: «Carla Accardi. Installazione per i bambini». Fino al 3/5. Mostra: «Martin Kippenberger. Respektive 1997-1976». Fino al 13/4

[redacted] «C. BISCARETTI DI [redacted] telefono 677.666) Tutti i giorni 10-18,30 [redacted]

MUSEO DI ANTICHITA' (Regina Margherita 105, tel. 521.2251). Orario: martedì-domenica 9-19. Lunedì chiuso. Domenica ore 16, visite guidate

MUSEO EGIZIO (Accademia delle Scienze 6, tel. 561.7776). Da martedì a sabato 9-19: domenica e festivi 9-14; lunedì chiuso.

MUSEO MARIONETTA T. Gianduja (Santa Teresa 5, tel. 530.238) dal martedì al venerdì 9-13, sabato e domenica 14-18 su prenotazioni.

MUSEO DELLA MONTAGNA (Giardino 39 - M. Cappuccini, t. 66.04.104). Or.: sabato, domenica, lunedì, 9-12,30 e 14,45-19,15, martedì-venerdì 8,30-19,15. Mostra: «Fermare le emozioni. L'universo fotografico di Walter Bonatti». Fino al 10/5.

MUSEO NAZIONALE DELL'ARTIGLIERIA (C. Ferraris 0, tel. 561.28.37). Chiuso per restauri.

MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO (Carignano, tel. 562.1147). Martedì-sabato 9-18,30, domenica e festivi 9-12,30, lunedì chiuso.

MUSEO NUMISMATICA - ETNOGRAFIA ARTI ORIENTALI (Bricherasio 8, tel. 541.557). Dal [redacted] domenica 9-13. Lunedì chiuso.

MUSEO PIETRO MICCA (F. Guicciardini 7, telefono 546.317) dal martedì [redacted] ore 9-19. Lunedì chiuso.

MUSEO STORIA NATURALE DON BOSCO (Thovez 37, tel. 660.1066). Domenica [redacted] 14,30-18,30. Feriali scuole e [redacted] su prenotazione. Visite guidate (ore 15-16,30) tutte le 2° domeni[redacted]

PALAZZINA MAURIZIANA DI CACCIA - MUSEO AMMOBILIAMENTO (Stupinigi, [redacted] 358.1220) Tutti i giorni dalle 9-11,50, e 14-[redacted], lunedì chiuso. Mostra: «Le Capitali d'Italia. Torino Roma 1911-1946», tutti i giorni dalle 10-[redacted], lunedì dalle 14-19. Fino al 22/3.

PALAZZO BAROLO (Orfane 7, telefono 436.03.11). Mostra: «Le stampe vestite dal '700 nella collezione Giulia di Barolo», dal 27/1 al 23/2. Orario: da lunedì a sabato 10-12; e 15-18; domenica 10-13.

PALAZZO BRICHERASIO (Lagrange 20, telefono 517.1660). Tutti i giorni 10-19; lunedì 14-19. Prenot. gruppi 562.96.04. Mostra: «Le Capitali d'Italia. Torino Roma 1911-1946». Fino al 22/3.

PALAZZO CISTERNA (M. Vittoria 12, telefono 575.52.05) aperto sabato, visite guidate 9-13.

PALAZZO REALE ([redacted] Castello, [redacted] 436.1455). Da martedì a domenica dalle [redacted] alle 14. Lunedì chiuso.

PINACOTECA ALBERTINA DI BELLE ARTI (A. Albertina 8, tel. 817.74.62), da martedì a domenica 9-13; 15-19. Lunedì chiuso

PROMOTRICE DELLE ARTI (Crivelli 11, telefono 669.25.45). Tutti i giorni 10-12 e 16-19. Festivi chiuso. Mostra: «Personali soci».

SPAZIO ESPOSITIVO SDA (via P. Micca 19). Orario: 9.30-19.30 tutti i giorni. «Sculture iperrealiste in bronzo di Seward Johnson Junior». Fino al 1/3.

La scelta in profumeria
Camurati
TORINO - P.ZZA ADRIANO, 1 - C.SO FERRUCCI, [redacted]

Profumerie solarium estetica

La scelta in profumeria
Camurati
TORINO - VIA AVOGADRO, 19

VOLVO
Qualità e Sicurezza

MERAVIGLIARSI E' ANCORA POSSIBILE.

NUOVA VOLVO C70 COUPE'.

2000 o 2300 cc, 226 o 240 CV. Equipaggiamento di serie ai massimi livelli. Da oggi, dal vero, presso i Concessionari Volvo.

Testimonial Pirelli, rilancia la sfida: porterò all'Inter lo scudetto

E Ronaldo diventa Gesù

Nello spot come il Cristo del Corcovado
«Ora vinceremo le restanti 12 gare»

MILANO. Potere del danaro e della pubblicità: Ronaldo si trasforma [redacted] un Cristo nerazzurro, che dall'alto [redacted] Corcovado domina e veglia sulla baia di Rio. Il Fenomeno, testimonial '98 della campagna pubblicitaria Pirelli (sponsor [redacted] azionista di minoranza dell'Inter) s'è fatto fotografare di schiena con le braccia aperte e il piede sinistro rivestito del battistrada P3000, mentre veglia sulla sua città.

Il francese Cantona, che un [redacted] fece immortalare in versio[redacted] «divina» nella parodia di un quadro religioso, [redacted] accusato di atti blasfemi. Ma stavolta a cancellare equivoci [redacted] polemiche ha pensato don Antonio Mazzi, intervenuto alla presentazione del manifesto: «Nulla di offensivo».

Ronaldo ha voluto sottolineare di [redacted] cattolico: «Credo in Dio. L'immagine è bella e riproduce la mia posizione preferita quando ho segnato un gol. I tifosi di tutto [redacted] mondo la conoscono. Considero la posa un gesto d'amore e d'augurio [redacted] la mia città, che [redacted] mi ha visto giocare ad alto livello perché l'ho lasciata a 15 anni. E' sempre nei miei pensieri, soprattutto i bambini poveri che cerco di aiutare in ogni modo. Fare pubblicità mi piace. Rifiuterei solo le sigarette: sono contro il fumo, non sarebbe uno spot adatto al calcio».

Ronaldo, in silenzio stampa da alcune settimane, è stato tempestato di domande sul [redacted] momento, su quello poco felice dell'Inter; anche sulle voci di un possibile divorzio. «Io resto qui - ha ribadito categorico - voglio vincere tutto con l'Inter e la porterò in Paradiso. Sono contento della squadra, della società e di Milano. Non voglio andare [redacted]. Lo scudetto? Possiamo farcela: il campionato è aperto [redacted] [redacted] in grado di vincere tutte [redacted] 12 le restanti partite. Con la Lazio domenica ci è andata male, [redacted] abbiamo giocato male. Siamo stati anche sfortunati. Il Mondiale? Per ora non penso. Lo farò [redacted] fine stagione. Al titolo iridato tengo molto, [redacted] l'unico che mi manca».

Dopodiché ha confessato che [redacted] soprannome Fenomeno gli piace, «anche [redacted] non ho mai preteso que[redacted] definizione», e subito è scappato ad Appiano Gentile per l'amichevole col San Gallo (2-0 per l'Inter, gol di Kanu [redacted] Recoba).

Intanto Moratti, che non ha smaltito la rabbia per la sconfitta con la Lazio, chiede alla squadra quattro virtù per crescere, diventare grande [redacted] tutti gli effetti: «Carattere, personalità, tranquillità e sicurezza, doti [redacted] per raggiungere lo scudetto. A questo dobbiamo pensare fortemente, perché se cominciamo a ridimen[redacted] le ambizioni poi si finisce per accontentarsi [redacted] tutto. Perciò dico che l'Inter deve temere [redacted] stessa più della Juve e della Lazio. Dico ciò nel pieno rispetto dei ruoli di tutti, a cominciare da quello di Simoni. Non mi [redacted] mai permes[redacted] di discutere faccende tecniche. Ho fiducia nelle sue scelte e confido che ci porterà al titolo. Gli ho rinnovato il contratto per lasciargli il tempo di fare tutto per bene».

Infine [redacted] presidente ha definito folkloristiche le voci di un possibile licenziamento del tecnico se perderà col Napoli. Dal canto suo, Marco Tronchetti Provera, presidente Pirelli, ha innanzitutto precisato che il budget pubblicitario della società è di 50 miliardi annui. Poi ha espresso questo giudizio sulla squadra: «Deve solo avere più fiducia [redacted] propri mezzi, che sono tanti e notevoli. Presto saprà esprimerli. Le sbandate capitano a tutti, anche alla Juve, perciò sono convinto che l'Inter riprenderà il cammino vincente».

Nino [redacted]

Ronaldo fa da angelo custode alla baia di Rio: è l'ultima pubblicità Pirelli

[redacted]IUDIC[redacted] DUE GIORNATE A ROSSITTO

MILANO. Squalificati in serie A: 2 giornate a Rossitto (Napoli), 1 a Mi[redacted]nese (Inter), Boban (Milan), Iannuzzi, Rossi, Palmieri (Lecce), Ambrosini (Vicenza), E. Filippini (Brescia), Martusciello (Empoli), Negro (Lazio), Torrisi (Bologna). In serie B, [redacted] turni a De Franceschi, Montrone (Padova), Gregori (Venezia), Melli (Perugia); 2 a Ballarin (Venezia); 1 a Rimedio, Cesari (C.Sangro), Cudini, Artistico (Salernitana), Sturba, Frezza (Andria), Francesconi (Pescara), Ruotolo (Genoa), Adami, Di Bari (Treviso), Fig. Pergolizzi (Padova), Galli (Reggiana), Pasino (Reggina), Vanoli (Verona), Versavel (Perugia). In Coppa Italia, 1 giornata a Crippa (Parma), Grandoni (Lazio) e Montero (Juve).

Gli arbitri di A, sabato: Atalanta-Lazio Cesari; Juve-Bari De Santis; Inter-Napoli Rossi. Domenica: Bologna-Parma Bolognino; Empoli-Udinese Trentalange; Lecce-Milan Bettin; Piacenza-Samp Serena; Roma-Fiorentina Treossi; Vicenza-Brescia Ceccarini. Serie B: sabato Genoa-Toro Rodomonti; domenica: Foggia-Cagliari Braschi; Lucchese-F.Andria Dagnello; Monza-Reggina Prescheri; Ravenna-C.Sangro Farina; Reggiana-Chievo Sirotti; Salernitana-Padova Nucini; Treviso-Perugia Messina; Venezia-Ancona Rosetti; Verona-Pescara Paparesta.

L'ex doriano, 3 gol a Sestri, vuol battere il Genoa

Carparelli aria di derby Toro, hai bisogno di me

[redacted] LEVANTE
DAL NOSTRO INVIATO

Aria buona, sole, mare, serenità [redacted] 4 gol per cominciare il ritiro più importante dell'anno, quello che precede la sfida decisiva di sabato col Genoa. Ciò che il Toro cercava, lo ha trovato ieri. Per una squadra e un ambiente depressi dopo [redacted] ko interno con il Pescara e le polemiche con i tifosi, il tuffo nella tranquilla Riviera [redacted] la sgambata con la locale squadra di Eccellenza sono stati un autentico toccasana.

Reja ha portato i suoi a riflettere e [redacted] lavorare lontano dai problemi [redacted] dai mugugni che lievitano sotto casa. Doveva essere [redacted] mese giusto per prendere il volo verso la serie A, [redacted] invece questo febbraio disgraziato (4 punticini in 4 partite contro rivali abbordabili) ha inguaiato [redacted] Toro al punto da trasformare la promozione un traguardo ad altissimo coefficiente di difficoltà. Nulla è compromesso, ma alle porte c'è lo scontro con un Genoa che viaggia a velocità tripla rispetto ai granata (16 punti contro 5 nelle ultime sei giornate).

Tutti in ritiro, dunque. Sperando che la cura funzioni come 15 giorni fa, quando dopo il conclave di Altamura arrivò il 3-0 di Foggia. Il primo atto della [redacted] settimana di passione vissuta in trasferta è stata la partitella [redacted] il Sestri, officiata alla presenza del vertice granata (Vidulich, Regis Milano e Bodi), che da queste parti è di casa. Chi temeva contestazioni anche lontano da Torino è stato smentito: poco più di [redacted] persone in tribuna e tifosi granata pacifici, anche perché erano in maggioranza anziani [redacted] giovanissimi a caccia di autografi. Per tutti, comunque, la delusione di una sfida ridotta di [redacted]': indisponibili Casazza, Ferrante, Ficcadenti (problemi comunque di poco conto) e Foglia (con la Under 21), Reja si è trovato con soli 15 giocatori e ha chiesto di giocare due tempi da 35' minuti.

Carparelli di nuovo spalla di Ferrante

Tanto è bastato per verificare che Lentini resta ben lontano dalla miglior forma (e la [redacted] crisi si misura anche dalla quantità esagerata di incitamenti che i compagni gli rivolgono durante il gioco) e che il più scalpitante della compagnia è [redacted] redivivo Carparelli, autore dei tre gol che dopo il guizzo di Sommese dopo appena 20 secondi hanno fissato il 4-0 finale.

«Carpa» ha avuto due settimane di tempo per meditare sulle follie di Padova e non vede l'ora di far dimenticare quell'espulsione e le due giornate di squalifica. Tanto più che sabato c'è il Genoa: appuntamento irrinunciabile per un ligure, per di più [redacted] la Sampdoria nel cuore. «Con la maglia blucerchiata - dice - non ho mai giocato un derby vero. Sabato vorrei esserci e penso di aver dimostrato in questo primo test quanto [redacted] bene. Stare fuori squadra è stato un supplizio, ma ho avuto modo di pensare alla sceneggiata che ho fatto a Padova: ho messo nei guai i miei compagni e ho fatto del male a me stesso. Non capiterà più, parola mia».

Insomma, è nato un nuovo Carparelli? «Sì, [redacted] sono tranquillizzato. Ma allo stesso tempo ho maturato dentro una cari[redacted] incredibile. Dalla tribuna ho visto che questo Toro ha bisogno di me. Ultimamente è mancata forse un po' di determinazione. Dobbiamo mettercela tutta per tornare in corsa e riconquistare l'affetto dei tifosi. Un po' li capisco, ma sabato a Orbassano [redacted] hanno fatto una brutta sorpresa. In questo periodo più che mai abbiamo bisogno di sentirli vicini. I ritiri servono senz'altro per [redacted]ro gruppo, ma preferiremmo lavorare a casa».

E mentre Carparelli ripropone prepotentemente la candidatura (non gioca dall'inizio dal 4 gennaio: 1-0 alla Reggiana), Edy Reja prende tempo: «E' stato un buon test, per sabato sono tutti [redacted] disposizione. Confermo la formazione di domenica fino al centrocampo. L'attacco lo deciderò all'ultimo momento». Ci sbilanciamo: Ferrante non si tocca, al suo fianco più Carparelli che Lentini e Foglia.

Roberto Condio

SIAMO A: SETTIMO [redacted] VIA MONVISO, 17 / VIA MILANO, 61 - SUSA C.SO STATI UNITI, 41 - ALESSANDRIA VIA P. NENNI - NOVI LIGURE S.S. 35 BIS DEI GIOVI, 3 - VERBANIA VIA ALLE FABBRICHE, 21 - [redacted] EUROPA, 11/E
[redacted] VIA CROIX NOIRE, 26 LOC. GRAND CHEMIN - BRA C.SO IV NOVEMBRE, [redacted] VIA C. BATTISTI, 24 - ACQUI [redacted] S.S. [redacted] LOC. CASSAROGNA - [redacted] VIA TORINO, 71/73 - [redacted] VIA PININFARINA
[redacted] VIA PAPA GIOVANNI XXIII, 2 - NOVARA VIA GIBELLINI, 33 - [redacted] VIA NOVARA, 114 - TORT[redacted] ARZANI, 10/B - DOMODOSSOLA VIA GENTINETTA ANG. VIA CIMITERO - CANELLI V.LE ITALIA, 107 - OVADA VIA NOVI, 21/A
[redacted] VIA D'OREGLIA - ARQUATA [redacted] VIA SERRAVALLE LOC. LE VAIE - RIVAROLO VIA [redacted] 10 / VIA GOTTARDO / VIA MONFALCONE, [redacted] CORSO AVOGADRO DI QUAREGNA, ANG. VIA ZAMBECCARI / VIA TORRICELLI, 5

Il Mondiale che sta per partire è anche un enorme business da 3000 miliardi

Ecclestone, il re Mida della F1

E' la tivù la vera miniera d'oro del manager inglese

Ecclestone (a fianco) ha investito valanga di denaro per la tv: sposta 200 persone e tonnellate di materiale ogni gara; Schumi (sotto) con un cameraman

Bernie Ecclestone, il re Mida della Formula 1, si frega le mani. Incurante delle polemiche, delle accuse di monopolio lanciategli anche dalla Comunità Europea, il manager inglese si prepara a incassare e anche a distribuire un sempre più consistente mucchio di miliardi. A conti fatti, per approssimazione, si calcola che il giro d'affari globale della stagione '98, con 15 GP in programma (ma potrebbero diventare 16-17), sarà di circa 3.000 miliardi. In questa cifra sono comprese le spese delle 11 scuderie, gli investimenti degli sponsor, i costi organizzativi, gli introiti tv (sempre più alti)...

La cifra più elevata riguarda ovviamente i budget dei team. Mediamente vengono calcolati 130 miliardi di uscite per squadra, tenendo presente che le 5 squadre di vertice hanno bilanci da capogiro e si scende sino ai 20-30 miliardi sufficienti per i team minori. E per arrivare a queste cifre bisogna tener conto di fattori e situazioni diversissime. La McLaren - per esempio - investe una cifra inferiore ad altre squadre perché non paga i motori (una fornitura completa per la stagione vale circa 15 miliardi), ma nella valutazione globale bisogna considerare la spesa stimata dalla Mercedes per passare i propulsori alla scuderia inglese: la Casa tedesca ha a disposizione per l'attività sportiva un budget di 300 miliardi all'anno, divisi fra F1, gare Gt e Indy.

Anche gli ingaggi dei piloti sono molto squilibrati. Schumacher guadagna quasi 40 miliardi l'anno (30 di ingaggio, e altrettanti da sponsor personali, pubblicità e vendita di oggetti promozionali legati al suo nome), vi sono alcuni corridori che si accontentano di una piccola percentuale di quanto portano, le sponsorizzazioni, a chi affida loro una vettura: il brasiliano Wilson, pur di entrare nella collsudatore alla Williams, ha portato uno sponsor da 8 miliardi.

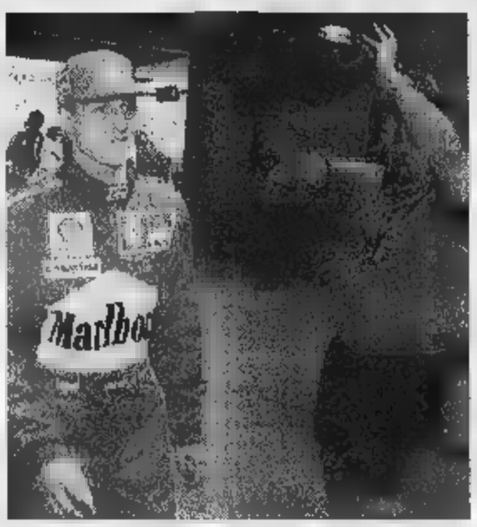
Soldi a palate anche per la sponsorizzazione principale (tutte le squadre ne hanno almeno una decina) di ogni top-team: 30 miliardi per colorare la vettura con i propri loghi e mettere qualche etichetta sulle tute dei piloti.

Fra le spese più alte delle scuderie ci sono invece quelle investite nella ricerca, per costruire nel miglior modo possibile le vetture. Il costo di una monoposto può essere valutato sul miliardo e mezzo, calcolando materiale e ricambi, ma se si calcola l'investimento per gli studi e motori, materiali e aerodinamica, le cifre salgono alle stelle. Soltanto il tempo passato nelle gallerie del vento per studiare l'aerodinamica ha costi proibitivi.

E per dare un'idea di quanto sia cara la F1, è stato dimostrato che ogni chilometro percorso da una vettura nei test, costa circa 1,5 milioni. Poi ci sono i viaggi, le motorhomes da un miliardo l'una.

Ma se i costi sono pazzeschi, anche i ricavi sono notevoli. Gli organizzatori di un GP, che spendono una decina di miliardi per ogni una gara, ne incassano in genere il doppio, mentre l'indotto per la località che ospita le corse può valerne anche 50. Il business, tuttavia, viene dalla tivù ed è totalmente nelle mani di Ecclestone. Si pensiamo che la Rai, da sola, ha pagato 240 miliardi per cinque anni di diritti televisivi in chiaro, possiamo fare una semplice moltiplicazione tenendo presente che nel 1997 sono stati oltre 200 i Paesi che hanno acquistato le trasmissioni della F1, totalizzando oltre 50 miliardi di spettatori fra dirette ed emissioni speciali. E così il manager inglese punta molto sulla pay-per-view, la tivù digitale via satellite. Non ha badato a spese: sposta per ogni gara 200 persone e 200 tonnellate di materiale, offrendo «pacchetti» completi alle varie emittenti, realizzati sulla base di specifiche esigenze. In Italia l'esclusiva appartiene a Tele+ che, oltre a prendere le immagini dalla Foca Tv, dispone di una propria troupe. E offre agli abbonati la possibilità di spaziare su 6 canali diversi, più uno dove si possono vedere in contemporanea tutti i segnali. Lo scorso anno gli utenti erano 20.000, ora sono 7.300, e secondo Tele+, che si dice soddisfatta dell'operazione, salgono di mille al giorno. E il costo, a questo punto, è modesto: sino a sabato sarà di 150 mila lire, poi passerà a 200. In ogni caso, poco più di 10.000 lire a gara. In un mare di miliardi, pare regalato.

Cristiano Chiavegato



LE CIFRE DEL CIRCO

3000	il giro d'affari globale
60 MILIARDI	il maggior guadagno di un pilota (Schumacher)
50	gli spettatori in tv nel 1997
40	spesa per la produzione della tv digitale
30	la sponsorizzazione principale di un top-team
20 MILIARDI	gli introiti di un Gran Premio
15	il costo della fornitura dei motori in una stagione
1,5	il costo di una vettura
1	il prezzo di un motorhome di una squadra

BASKET

Gli azzurri vincono ad Ankara e mettono praticamente al sicuro la qualificazione per l'Euro '99

Myers e Meneghin, due certezze per l'Italia

E De Pol garantisce alla difesa la solidità che vuole il ct Tanjevic

ANKARA. Myers e Meneghin: ecco l'Italia che conquista ad Ankara un successo sulla Turchia (72-64) già decisivo per la qualificazione agli Europei '99. Convincente Carlton Myers (23 punti, 9/20 al tiro, nonostante il 2/12 da tre con qualche tentativo avventuroso a giochi fatti); primo tempo di grande sostanza di Andrea Meneghin (suoi gli ultimi 13 punti della prima frazione, quelli che hanno impedito ai turchi di scappar via). Così, su un campo difficile, contro un avversario in crescita e sorretto da un tifo molto caldo anche se corretto, gli azzurri hanno dato a Tanjevic la risposta che si attendeva, anche qualcosa in più: Bonora, rigenerato, ha guidato la squadra con lucidità (8 assist) e ha difeso bene; De Pol ha dimenticato i guai fisici e ha imbavagliato la stella Kutluay, al punto che la difesa sui temibili esterni turchi (appena 1/13 da tre punti) è stata la chiave della vittoria, soprattutto in avvio e ripresa quando (dopo il 40-39 per l'Italia all'intervallo) per 7'34" la Turchia è stata imbavagliata e l'Italia con un 14-0 è portata 54-39 mettendo al sicuro il risultato. Solo per un calo di concentrazione si è concessa qualche piccola speranza nel finale ai turchi, comunque sempre sotto nel punteggio. Unica nota poco soddisfacente, il coinvolgimento dei lunghi, anche se Marconato, Frosini e Galanda il loro dovere l'hanno fatto e, con un Fucka più concentrato e col ritorno di Chiacig, il reparto offre sufficienti garanzie. Da Ankara, insomma, un'Italia più che promettente in vista del prossimo impegno, sabato a Siena con la Georgia. [g. t.]

Turchia-Italia 64-72. *Turchia:* Turkcan 12, Ene 6, Turkoglu, Erdenay 13, Kutluay 11, Besok 17, Oyguc, Sarica 5. *Italia:* Bonora 7, De Pol 5, Fucka 10, Marconato 6, Galanda 6, Myers 23, Meneghin 10, Frosini 8.

SPORT FLASH

■ **SENZA CENTROCAMPO.** Milan senza centrocampo a Lecce. Boban è squalificato, Albertini a riposo per contrattura all'adduttore sinistro. Capello conta di recuperare Ziege sulla sinistra davanti a Maldini, per spostare al centro Leonardo in coppia con Maini.

■ **UEFA CAMBIA.** L'Uefa ha ufficializzato la decisione di cambiare la terna arbitrale svedese di Betis-Chelsea (Coppa Coppe) dopo la polemiche per un invito a Siviglia: sostituiti da un trio bulgaro.

■ **SUD AFRICA IN FINALE.** Il Sud Africa è qualificato per la finale della Coppa d'Africa battendo la Repubblica Democratica del Congo (ex Zaire) per 2-1 (golden gol di McCarthy al 7' del 2° t. suppl.)

■ **BATISTUTA.** I tifosi argentini hanno fischiato la loro nazionale dopo un successo per 3-1 (tre gol di Crespo) su una Jugoslavia zeppa di riserve e hanno reclamato a gran voce il ritorno di Gabriel Batistuta.

■ Con due gol di Kluivert e uno di Wim Jonk, l'Olanda ha battuto per 3-2 il Messico, in un match di preparazione alla Coppa del Mondo.

■ **0-2.** Il giudice sportivo ha inflitto lo 0-2 al Sora, dopo la partita con la Cavese di C/2 (girone C), per invasione di campo.

■ **ULTIMO COLLAUDO.** Oggi Schumacher effettua l'ultimo collaudo delle tre F300 che la Ferrari invierà domani in Australia.

■ **VINCE.** Dario Pieri ha vinto la 10ª tappa del Giro della Malaysia, Andrea Tafi resta leader. Nel Giro è Calabria successo per distacco di Rodolfo Massi nella Amantea-Chiaravalle, conquistando il primato. Bartoli a 18".

■ **ROTELLE: NOVARA PENALIZZATO.** L'Hockey Novara è penalizzato di 4 punti, il presidente Ubezio squalificato per sei mesi per aver tesserato l'argentino Roldan senza certificato di idoneità medica.

■ **POPOLARE.** 438.600 lire i vincitori (7-2-5) la Tris di Roma.

Riguardano i sottopassi della Torino-Modane ■ Bruzolo e San Didero: fallita la ditta che aveva l'appalto

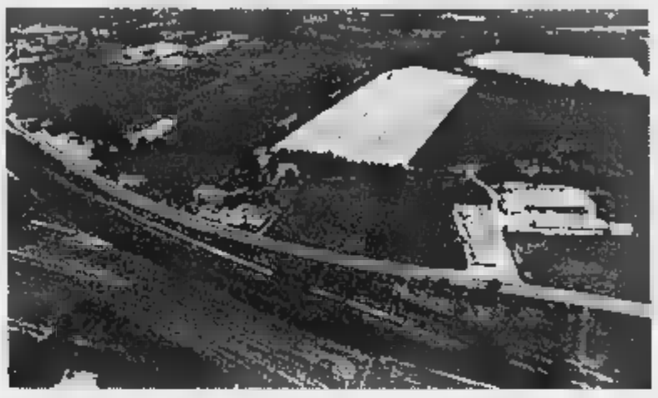
Valsusa, polemiche sulle opere incompiute

I sindaci: ci rivolgeremo ai magistrati

I sindaci [illegible] comuni di Bruzolo ■ [illegible]. Didero minacciano di rivolgersi alla magistratura per le opere strutturali incompiute dei sottopassi sulla linea ferroviaria Torino-Modane ma le Ferrovie assicurano che i lavori riprenderanno nelle prossime settimane. «Sono due anni che [illegible] sospesi i lavori dei due sottopassi ferroviari [illegible] Bruzolo ed ogni due mesi mando un sollecito sia alle Ferrovie che alla Provincia ma non ho mai avuto [illegible] risposta», sottolinea Roberto Barbon, sindaco di Bruzolo e continua: «Vicino al sottopasso carrabile incompiuto sono inoltre rimaste delle buche pericolose per i contadini che devono passare per recarsi nei loro terreni».

A novembre del [illegible] la ditta Cogeda aveva lasciato ■ [illegible] venti dipendenti sospendendo i lavori di un sottopasso carrabile quasi ultimato fra Chianocco e Bruzolo, un sottopasso pedonale vicino alla stazione anche questo quasi finito ed un cavalcavia al chilometro 40 dov'era stata iniziata solo la rampa di accesso. Le Ferrovie avevano poi rescisso il contratto con la ditta per inadempienze ed ha avviato [illegible] nuova gara. «I lavori delle due strutture ferroviarie della stazione di Bruzolo sono già stati appaltati all'impresa Sca di Roma che al più presto darà ■ via ai cantieri che saranno [illegible] guiti dagli uffici Potenziamento e sviluppo di Torino», precisa l'ingegner Filippo Biondo di Genova, responsabile delle opere [illegible] soppressione dei passaggi ■ livello e continua: «Per S. Didero invece stiamo vagliando una variante esecutiva per un cavalcavia che dovrebbe accontentare anche Borgone».

In particolare il cavalcavia ferroviario che doveva [illegible] costruito vicino alle acciaierie Ferrero verrebbe invece spostato di circa due chilometri verso Borgone vicino alle [illegible] acciaierie Dora. «Siamo decisamente favorevoli ■ questa nuova soluzione perché risolverebbe anche il problema viario pesante di Borgone con un collegamento diretto [illegible] la bretella autostradale», afferma Paolo Alpe, sindaco [illegible] Borgone. Anche per Sant'Antonio [illegible] le Ferrovie hanno già concluso l'appalto ed affidato i lavori per la realizzazione in stazione di un sottopasso [illegible] rabile mentre a Condove-Chiu[illegible] [illegible] Michele la soppressione dei due passaggi a livello è ancora in fase di progetto. «In questi giorni stiamo inviando ai Comuni ed alla Provincia la [illegible] che prevede la realizzazione di un cavalcavia ferroviario a Vaie», precisa Filippo Biondo. Per Avigliana in[illegible] la soppressione del traffico passaggio ■ livello della stazione rimane legata alla realizzazione della circonvallazione viaria della cittadina.



Un tratto della ferrovia Torino-Modane in Val [illegible] Susa. Sopra, Roberto Barbon, sindaco [illegible] Bruzolo

«Nessun rischio uranio»

Presentata la relazione sulla radioattività

In Val Susa non esiste attualmente un rischio per la salute da radiazioni di uranio. «Non bisogna assolutamente [illegible] allarmismi ma il fatto che gli ambientalisti abbiano sollevato questo problema è stato molto utile - ha affermato [illegible] presidente [illegible] Comunità montana della Bassa Val di Susa e Val Cenischia Luciano Frigieri - è infatti necessaria una continua vigilanza nelle gallerie dove l'Aem [illegible] effettuando i lavori per [illegible] sicurezza del personale e di tutti i residenti dei Comuni interessati». Ieri a Bussoleno si è tenuto un incontro al quale hanno partecipato funzionari della Prefettura, amministratori e ambientalisti: i tecnici dell'Arpa (Agenzia regionale protezione ambiente) di Grugliasco e del dipartimento subprovinciale di Ivrea hanno presentato la relazione tecnica sul problema della radioattività [illegible] Val Susa. «Dagli esiti delle misu[illegible] effettuate non vi è alcuna evidenza che nelle gallerie e nei cantieri Aem vi siano livelli di radioattività anomali. In particolare i livelli di radiazioni da uranio [illegible] risultati assai contenuti» hanno affermato i tecnici. «L'unico dato che può ritenersi elevato [illegible] quello che si riferisce al radon misurato nella galleria della "finestra 2" sopra Exilles, unica galleria però senza ricambio d'aria». In quest'ultima galleria infatti la ventilazione forzata era ferma [illegible] del fatto che i lavori sono bloccati da alcune settimane. Valori radioattivi sopra la norma [illegible] invece stati riscontrati vicino ad una galleria abbandonata del Molaretto ed in un sito di Salbertrand.

Asl 7, aumenti del 120 per cento

«Ticket troppo cari a Pneumologia»

Il ticket per i vaccini contro le allergie troppo caro: «Non è possibile - si lamentano gli utenti - sborsare quasi 100 mila lire per un ciclo di immunizzazione, in tutto otto punture. Fino allo scorso [illegible] per lo stesso trattamento ce la cavavamo con poco più di 20 mila lire». Dopo la protesta di alcuni cittadini di Chivasso e Settimo [illegible] presso gli sportelli degli ambulatori dell'Asl 7, il problema è finito direttamente sui tavoli della Regione. Il gruppo dei pds ha presentato un'interrogazione al presidente della giunta Enzo Ghigo ■ all'assessore regionale alla Sanità Antonio D'Ambrosio proprio nel merito all'adeguamento del ticket da parte del servizio ambulatoriale di pneumologia dell'Asl 7, pari al 120 per cento di rincaro. I pidiessini Marisa Suino, Angelino Riggio, Silvana Bortolin e Giuliana Mantica chiedono [illegible] l'adeguamento è conseguente alle nuove disposizioni impartite dalla Regione; se sono state contemplate soluzioni alternative per i cittadini che necessitano quotidianamente delle prestazioni ■ infine, se tale aumento può incidere negativamente nella pratica vaccinale.

Laura Serra

«Capisco perfettamente che qualche paziente si [illegible] trovato spiazzato davanti ad un'impennata del genere - spiega la dottoressa Laura Serra, direttore generale dell'Asl 7 -. Il rincaro, però, è stato previsto dal nuovo piano sanitario regionale». Aggiunge: «Non [illegible] se [illegible] altre Asl vengo mantenuto il vecchio tariffario e in questa direzione invieremo alla Regione una richiesta di chiarimento». Fino ■ pochi mesi fa chi si presentava allo sportello pagava infatti poco più di 20 mila lire per otto somministrazioni di vaccino. Oggi cercare di rafforzare le barriere immunitarie costa sì 22.500 lire, ma solo per due somministrazioni, il ciclo completo sfiora le 100 mila li[illegible]. «Vorrei precisare, [illegible] riferimento alla quotidianità di prestazioni del servizio di pneumologia, che raramente [illegible] sono persone che tutti i giorni devono sostenere esami di questo tipo - termina Laura Serra -. Anche perché [illegible] così fosse probabilmente dovrebbero essere ricoverate». [g. gia.]

Nel sottosuolo, oltre ■ bidoni con solventi, forse sono nascosti rifiuti radioattivi

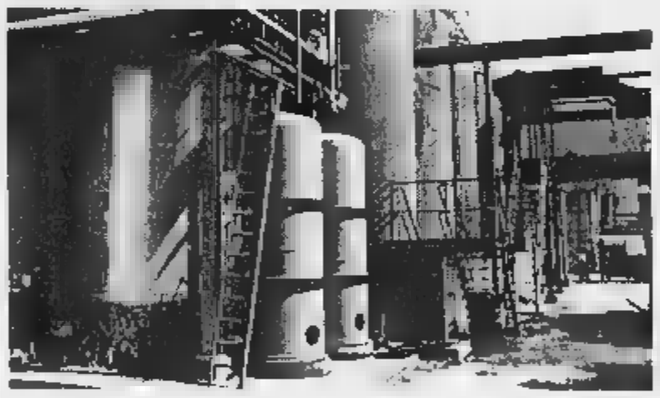
Ciriè, ex Ipca restituisce altri veleni

E ora c'è paura che siano inquinate le falde acquifere

■ sottosuolo dell'ex Ipca restituisce i primi veleni. Non si erano sbagliati gli [illegible] operai, gli abitanti [illegible] frazione Borche di Ciriè ■ nemmeno i rilevatori elettromagnetici [illegible] per scandagliare tutta la superficie di quella che [illegible] diventata famosa come la «fabbrica della morte».

Scavando nel locale che prima della chiusura dei cancelli era adibito a caldaie, le ruspe hanno fatto riaffiorare dal ter[illegible] una decina di bidoni blu contenenti solventi e la catena in ferro che serviva ■ trasportare il carbone per alimentare le caldaie.

«Siamo andati a colpo sicuro - spiega Sergio Tedeschi, responsabile della sicurezza per la bonifica dell'ex stabilimento Interchim da dove nelle [illegible] settimane sono uscite quattromila tonnellate di coloranti chiuse in parte in 6700 fusti e per il resto aspirate da vasche e serbatoi -. La nostra paura più grossa è che in tutti questi anni, oltre al terreno, i veleni interrati possano aver inquinato anche le falde acquifere».



Lo stabilimento dell'ex Ipca di Ciriè, ancora al centro di polemiche

[illegible] intanto c'è un altro timore, più inquietante, quello che sotto uno strato di asfalto ci siano rifiuti chimici ospedalieri e scorie radioattive, nascosti in tutta fretta poco prima del fallimento del 1984. Il mistero sarà risolto già nei prossimi giorni quando i tecnici effettueranno altre [illegible] perforazioni del terreno, fino a 10 metri di profondità, in quelle [illegible] che [illegible] considerate «sospette».

Parallelamente quasi tutti i giorni verranno prelevati dalle falde ed analizzati in laboratorio campioni di acqua. Le operazioni saranno effettuate grazie a circa 450 milioni risparmiati dal ribasso d'asta della bonifica effettuata dalla Servizi Industriali di Torino che il ministero dell'Ambiente ha permesso di utilizzare al Comune [illegible] Ciriè.

«Se dovessero saltare fuori altri bidoni, [illegible] temiamo - continua Tedeschi - ci serviranno ulteriori fondi per il recupero e lo stoccaggio». Intanto gli operai stanno ultimando lo smantellamento e la pulizia dei macchinari del reparto 18 dove gli operai mescolavano i colori ■ dove poco alla volta si avvelenavano.

Secondo le indicazioni del Comune, come ha illustrato il vicesindaco ■ commissario straordinario della bonifica Franco Facchini, il reparto 18, dopo la disinfestazione, potrebbe trasformarsi in un museo permanente per ricordare gli oltre 100 operai dell'ex Ipca morti di carcinoma alla vescica.

Gianni Giacomino

Contro i ritardi nell'apertura della nuova sede

Grugliasco, i postini scioperano tre ore

Postini in sciopero oggi a Grugliasco. Dalle 11,30 alle 14.30 i dipendenti dell'ufficio postale chiuderan[illegible] gli sportelli di piazza Matteotti per una manifestazione [illegible] protesta contro il ritardo dell'apertura della nuova sede. «Occuperemo simbolicamente i nuovi uffici [illegible] via San Rocco - annuncia Nino Scianna della Cgil - e invitiamo anche i cittadini a partecipare all'iniziativa. Il disagio dei lavoratori [illegible] riflette inevitabilmente anche su di loro». [illegible] quali sono i motivi della polemica? «Il nuovo ufficio postale avrebbe dovuto essere inaugurato già nel maggio dello scorso [illegible] - ribadisce Scianna - ■ invece è tutto [illegible] alto [illegible] Senza dimenticare poi che i dipendenti di Grugliasco aspettano il trasferimento [illegible] oltre dieci anni».

La sede di piazza Matteotti [illegible] infatti inadeguata sia per quanto riguarda lo spazio ristretto, sia per le norme di sicurezza insufficienti. «L'impianto antincendio è praticamente inesistente - incalza il sindacalista - ■ i quaranta dipendenti operano in condizioni che sfiorano l'assurdo». In che senso? «Gli impiegati sono costretti al dribbling tra la gente per poter andare in bagno mentre i postini, ammassati l'uno contro l'altro, sono obbligati allo slalom tra i sacchi per smistare la corrispondenza. In altre parole, qui la legge 626/94 sulla [illegible] non [illegible] rispettata. E meno male che almeno ora ■ sindaco Turigliatto ha accelerato i lavori, ma evidentemente anche lui ha le mani legate».

Mariano Turigliatto precisa: «Nonostante il terreno fosse stato già individuato tredici [illegible] fa i la[illegible] per i [illegible] uffici non erano mai stati avviati. Poi, alla fine del '94, mi sono rivolto direttamente alla sede provinciale delle poste e così sono stati aperti i cantieri. Ora l'edificio ■ pronto, ma [illegible] alcuni arredi. La direzione provinciale è stata più volte sollecitata, eppure i mesi passano e nulla si muove. «In un primo momento - conclude Nino Scianna - ci avevano garantito l'apertura della nuova sede per maggio '97. Poi il termine è slittato a novembre scorso, ma niente nemmeno allora. Dopo lo sciopero [illegible] un mese fa ci era stata assicurata l'inaugurazione entro i primi di aprile. Ma per come stanno le cose sembra davvero improbabi[illegible] che ciò possa avvenire». (gr. lon.)

PROVINCIA FLASH

■ **AVIGLIANA,** [illegible] Scade domani [illegible] termine utile per rinnovare le licenze commerciali ad Avigliana. Lo ha reso noto [illegible] un comunicato il comandante dei vigili della città. Dopo l'abolizione della tassa comunale l'ufficio commercio ha disposto che per proseguire l'attività per [illegible] 1998 occorre presentare una dichiarazione in carta semplice in cui risulti l'espressa volontà di continuare nel lavoro svolto. La dichiarazione dovrà essere consegnata all'ufficio commercio o inviata per raccomandata al sindaco.

■ **GIAVENO,** [illegible] Il bilancio comunale del Comune di Giaveno che pareggia sulla cifra di 21 miliardi è stato approvato a tempo di record. Discusso in consiglio comunale il 12 febbraio è stato inviato al comitato regionale di controllo [illegible] 17 febbraio e approvato dall'ente competente lunedì scorso, 23 febbraio, undici giorni in tutto.

■ [illegible] ■ [illegible] **ACQUEDOTTO.** Entro fine estate dovrebbero essere completati i lavori urgenti dell'acquedotto delle Valli di Lanzo danneggiato da due alluvioni. Il progetto preliminare è stato approvato in tempo record nei giorni scorsi dalla Regione. La decisione [illegible] stata presa dopo la crisi idrica che alcu[illegible] settimane fa aveva fatto rimanere all'asciutto mezzo Ciria[illegible] sollevando un vespaio di proteste.

■ **LEMIE,** [illegible] Questa sera alle 21 nei locali dell'Auditorium il gruppo Teatro Zero porterà in scena la commedia «Dieci piccoli indiani» di Agatha Christie. L'incasso [illegible] interamente devoluto alle popolazioni di Umbria e Marche colpite dal terremoto.

■ [illegible] [illegible] Beppe Bava, 44 anni, sindaco di San Sebastiano Po, è stato eletto presidente dell'assemblea del Ciss (Consorzio Intercomunale Servizi socio-assistenziali), comprensorio chivassese a cui fan[illegible] capo 19 comuni. L'assemblea ha anche approvato il bilancio 1998 che pareggia su 920 milioni ■ deliberato la proroga di un mese al direttore del Consorzio, Wanda Perano.

■ [illegible] **CONSIGLIO.** Prima seduta oggi alle 17,30 di una lunga serie di riunioni del Consiglio comunale di Pinerolo per l'approvazione del bilancio che pareggia su 106 miliardi e 923 milioni. Numerose le interpellanze e gli emendamenti presentati dalla Lega Nord ■ da Forza Italia che chiede che venga ridotto lo stanziamento per la tinteggiatura del palazzo comunale a favore degli interventi previsti per la legge 626 sulla sicurezza.

Centro di soccorso, parcheggio e pista per elicottero

Villardora, la «Pagoda» sede della Croce Rossa

Dopo anni di trattative la «Pagoda», una struttura di 800 metri quadri ubicata sulla statale [illegible], avrà finalmente [illegible] sistemazione definitiva. Il sindaco [illegible] Villardora, Elisio Croce, in collaborazione con la Comunità montana, è riuscito a sbloccare il vincolo regionale e a disporre che 200 metri quadri vengano utilizzati come sede per la Croce Rossa. [illegible] presidente del[illegible] Comunità montana, Luciano Frigieri, [illegible] [illegible] un contributo di [illegible] milioni, per riscattare la parte che verrà utilizzata dall'ente, mentre gli altri 600 metri quadri [illegible] impiegati come mercato agricolo coperto.

I volontari del soccorso hanno già in mano un progetto e il presidente Claudio Milano conta di iniziare al più presto i lavori. La spesa per il solo materiale [illegible] aggira sui [illegible] milioni, ma Milano è convinto che i [illegible] arriveranno con il contributo [illegible] gente. [illegible] tutto con l'ausilio dei volontari - afferma Milano -, nei giorni festivi ■ turni permettendo ci armeremo di pale e cazzuole per erigere muri divisori, spero che la struttura sia pronta entro l'inizio del prossimo anno».

Secondo le previsioni, il nuovo edificio sarà il più grande [illegible] di soccorso della Valle di Susa, e oltre i 500 metri quadri di parcheggio, sorgerà anche una pista di atterraggio per l'elisoccorso. Al confine della statale è prevista una strada di accelerazione per evitare ingorghi o pericoli alla circolazione. Il nuovo centro della Croce Rossa è in un punto strategico per il soccorso dei sinistri stradali o delle urgenze, si trova a poche centinaia di metri dallo svincolo autostradale per Al[illegible] e in pochi attimi si può raggiungere la statale 25 e le cittadine della Bassa Valle [illegible] Susa. Nell'area verde sorgerà un centro di addestramento e di ricovero per i cani da soccorso, utili nella ricerca di persone scomparse, e in caso di valanghe o slavine. [illegible] chi volesse contribuire con offerte, si può utilizzare il [illegible] corrente postale n. 37066107. (g. mar.)

Candidatura [illegible] Torino

[illegible] dei 2006 [illegible] degli [illegible]

In merito alla candidatura di Torino e provincia ad ospitare [illegible] Olimpiadi invernali del 2006, Italia Nostra, Legambiente, Pro Natura e Wwf del Piemonte hanno costituito [illegible] «Osservatorio», sottolineando nello [illegible] tempo «la propria indisponibilità a far parte di comitati promotori e organizzatori delle Olimpiadi». [illegible] Associazioni - è precisato in una [illegible] - chiedono quindi ai referenti istituzionali, al Comitato promotore, alla Provincia, [illegible] Comune di Torino, [illegible] Regione Piemonte, [illegible] considerare il Coordinamento [illegible] Associazioni Ambientaliste, costituito in "Osservatorio", come referente di confronto [illegible] merito, fornendo conoscenza preliminare circa i metaprogetti o i progetti [illegible] pertore, affinché la definizione degli stessi possa avvenire senza elementi di scontro. Il Coordinamento si dice altresì interessato a disponibile al confronto con le Comunità locali coinvolte ■ con le forze politiche sensibili a tale problematica».

Stampa Subalpina

Tuttosport [illegible]? «Deve restare in Piemonte»

Almeno due offerte per Tuttosport. Mentre la Nuova Editoriale Sportiva srl sta valutando le proposte per l'acquisto della storica testata torinese, l'Associazione Stampa Subalpina, ieri, ha diramato un comunicato per [illegible] «l'appello alle forze economiche, sociali ■ politiche per evitare che il Piemonte e il suo capoluogo possano perdere questo patrimonio dell'editoria».

Il sindacato dei giornalisti [illegible] contrario a qualsiasi ipotesi di concentrazione, o peggio, fusione editoriale che porti fuori dalla regione «testa», [illegible] e «gambe» di questo giornale.

Tra le cordate interessate all'acquisto del quotidiano sportivo, fondato da Renato Casalbore, figura un gruppo [illegible] Il timore, dicono i rappresentanti [illegible] lla Subalpina, [illegible] che una creazione torinese (oltre cento posti [illegible] lavoro) possa, magari alla lunga, finire altrove.

A Castellamonte

[illegible] picchiato e rapinato da due [illegible]

Prima lo rapinano di 300 mila lire poi con un bastone lo colpiscono alla schiena e fuggono. Brutta avventura per un pensionato di Castellamonte che è stato aggredito, l'altro pomeriggio, da due persone probabilmente slave e a volto scoperto. La vittima si chiama Giovanni Michieli, [illegible] [illegible]ni, abita in frazione Filia 18. Il fatto è accaduto poco dopo le 21. Due uomini bussano alla porta di [illegible] sua: il pensionato apre ■ [illegible] minacciato: «Dacci i soldi altrimenti sono guai». Poi, una volta intascate le 300 mila lire, uno dei due lo colpisce alla schiena: «Non provare nemmeno ■ chiedere aiuto, perché se no torniamo e ti uccidiamo». Infine fuggono facendo perdere le loro tracce. Il pensionato, terrorizzato (che non ha dovuto ricorrere alle cure dei medici), denuncia il fatto ai carabinieri [illegible] Castella[illegible] solo l'indomani.

Quincinetto, in aprile

La mostra mercato dell'editoria [illegible]

Dal [illegible] al 5 aprile [illegible] terrà a Quincinetto [illegible] III Mostra Mercato dell'editoria [illegible]. Sono previste oltre cinquanta presenze tra case editrici canave[illegible] o che hanno realizzato pubblicazioni sul Canavese, enti pubblici, associazioni culturali, biblioteche, librerie. Il tema di quest'anno sarà «Parole e spettacolo», [illegible] una particolare attenzione alle tematiche del teatro e del cinema. Ad esemplificazione di questo [illegible] aggirerà tra gli stand un moderno giullare, impersonato dall'attrice canavesana Francesca Brizzolara, che reciterà brani di poesia. Per la serata del [illegible] aprile è prevista, inoltre, una confe[illegible] sugli esordi della cinematografia a Torino.

Altro appuntamento con l'editoria è [illegible] programma dal [illegible] al 27 settembre con «Libri [illegible] castelli alpini», la prima rassegna dell'editoria delle Alpi occidentali.

Cuorgnè, i mutui per l'ex Filanda, inseriti nel bilancio, mettono in pericolo altri interventi

«Troppi miliardi alla Manifattura»

Vacca Cavalot: scelta storica per la città
La minoranza: fondi tagliati alle strade

Rischia di inchiodare gli investimenti futuri, soprattutto quelli sulle opere di prima necessità, il «sogno» di Giancarlo Vacca Cavalot, sindaco di Cuorgné, di riportare in vita l'ex Manifattura. Parla chiaro il bilancio di previsione (che pareggia sulla cifra di 47 miliardi 482 milioni e 292 mila lire) per i prossimi tre anni, presentato in Consiglio l'altra sera e passato non senza le aperte critiche della minoranza (soprattutto da parte del gruppo «Progetto per Cuorgnè» che ha dato voto contrario). Quasi i miliardi messi a bilancio attraverso l'accensione di mutui, per far fronte al finanziamento a carico del Comune sull'ex Manifattura (oltre 20, i miliardi che dovrebbero invece giungere dall'Ue). La conseguenza è un abbassamento dell'accensione di mutui per i prossimi due i: se quest'anno la previsione dice che ci saranno 8 miliardi (quasi 6 andranno per la Manifattura), nel 2000 gli amministratori cuorgnatesi potranno contare solo su 550 milioni. Questo forte ri- al credito nel '98, potrebbe avere conseguenze preoccupanti: «Un fatto che non potrà non avere effetti sulla spesa corrente - dice Gianfranco Morgando del gruppo "Progetto per Cuorgnè" -: l'intervento sull'ex Filanda produce l'inversione di tendenza, cioè una drastica riduzione della spesa di investimento». E a sostegno di quanto afferma, il gruppo di opposizione snocciola le cifre: per le opere stradali, ad esempio, si passa da mutui per milioni nel '97 e 250 quest'anno, così come per gli interventi sulle fognature, mentre per gli edifici scolastici si passa da 250 a milioni e spariscono i finanziamenti per gli interventi conclusivi sulla nuova piazza del mercato. Insomma, si investirà di meno opere meno evidenti ma sicuramente utili. Critico anche il consigliere di minoranza Italo Gelci: «Gli investimenti sull'ex Filanda ingessano in questo modo il bilancio». «Un bilancio contraddistinto, se non altro, da un non inasprimento delle imposte sui cittadini», è il commento di Maria Grazia Spadella, di «Progetto per Cuorgnè». Alle osservazioni dei consiglieri di minoranza, Giancarlo Vacca Cavalot risponde pacatamente, tradendo solo qualche attimo di imbarazzo quando deve giustificare una scelta importante quella di aver puntato tutto sulla rinascita dell'ex Filanda: «Gli investimenti sono un fatto scelta e la decisione è avvenuta dopo tante discussioni e ripensamenti». E ancora, riferendosi all'ex Manifattura: «Se ci chiedessero venderla, probabilmente ne ricaveremmo degli utili, ma toglieremmo a Cuorgnè la possibilità di contare su servizi di cui ha estremamente bisogno».

Giampiero Maggio

Lo stabilimento dell'ex Manifattura di Cuorgnè
Sopra, il sindaco **Giancarlo Vacca Cavalot**

Il sogno del sindaco

Pro e contro il progetto

La vicenda Manifattura è una svolta. Il bilancio approvato l'altra sera, come da previsione, ha dato parecchio spazio a quello che ormai molti definiscono il «sogno» di Vacca Cavalot. Le reazioni città sono discordanti: un punto per tutti è comunque l'auspicio che l'operazione vada in porto, se non altro per rilanciare uno dei «monumenti industriali» più importanti della regione. «Le grandi opere sono state realizzate rinunciando ad altro: altrimenti ad esempio non avremmo San Pietro», il commento del professor Angelo Paviolo. Sulla stessa linea si pone un altro profondo conoscitore della storia cuorgnatese, Mario Vaira, che aggiunge: «La speranza è che quest'opera di architettura industriale torni a rivivere». Renato Giovannini, neopresidente della Pro loco: «Cuorgnè ha bisogno di rilanciare la sua immagine: l'affare Manifattura, se va in porto, è utile soprattutto in questo senso. Andrea Peretti, per dodici anni presidente e per ventotto appartenente alla Pro loco cuorgnatese (gli è succeduto appunto Giovannini): «Il progetto è impegnativo, probabilmente incontrerà grandi difficoltà per essere realizzato, anche se è importante crederci».

Domenico Trione dell'omonima tipografia di via Ivrea: «Sono favorevole all'operazione Manifattura: d'altronde Cuorgnè peggio di così non può andare. Dico più: se ci fosse la possibilità di comprare domani mattina uno spazio lo farei immediatamente».

Critico, l'ex sindaco Nicola Placanica (primo cittadino dal '90 al '95): «L'ex Filanda è una struttura che non può essere lasciata così com'è. Certo, però avrei fatto una scelta diversa, puntando una società mista, con un forte intervento dei privati e con il controllo da parte del Comune».

IN BREVE

IVREA

Spille d'oro in assemblea alla Serra

Assemblea annuale, oggi, per l'associazione Spille d'oro Olivetti: l'appuntamento per i soci è alle 15 al Centro Congressi La Serra di Botta a Ivrea.

Autopsia sulla coppia di anziani

Ancora nessuna novità sulla morte dei tre anziani deceduti nel giro di due giorni in situazioni ancora chiare. attende solo l'autopsia per mettere la parola fine alle due vicende. Il primo episodio, a Castellamonte (in un primo tempo la causa era imputata al monossido carbonio della stufa) ha visto vittii coniugi Vincenzo Tione e Laura Nigra (la moglie ha vegliato il marito morto per un giorno), il secondo, a Montalto Dora: Concet Anastasi è morta nel suo alloggio di via Matteotti 30. La causa sarebbe da imputare a una ferita alla fronte.

Avignone guiderà gli alpini

La sezione di Ivrea e Canavese dell'Associazione Nazionale Alpini ha confermato in blocco il Consiglio direttivo uscente. Presidente resta, quindi, Sergio Avignone; i vice sono Antonio Raucci, Silvio Franza e Walter Vallino. Segretario è Giuseppe Franzoso (il più votato in assoluto), il vice Roberto Ganio Mego, tesoriere è Pier Ren Lunardi. Esce dall'elenco dei consiglieri l'ex presidente Ferdinando Garnerone, che non ha più presentato la propria candidatura dopo molti anni di attività all'interno dell'Ana cui è stato anche apprezzato presidente.

Proteste per i lavori post-alluvione

Continuano le proteste per i lavori in fase di realizzazione in regione Giordana, a Chiaverano, dove l'alluvione del '94 cau frane smottamenti. Il capogruppo della minoranza consiliare, Maurizio Fiorentini, si è rivolto all'assessorato regionale al territorio all'ambiente, segnalando potenziali pericoli. «Si sta realizzando - scrive Fiorentini - un muro di sostegno con di notevoli dimensioni fondamenta di pochi centimetri di cemento, su una strada in pendenza terra riportata». Per questo l'opera considerata di scarsa stabilità.

Alpini della 9 alla «Cà dal Meist»

Dopo l'operazione sentieri, gli alpini della zona (che fa capo a Chivasso) saranno impegnati in alcuni lavori alla «Cà dal Meist» futura sede dello sportello montagna della biblioteca della tagna «Gianni Oberto».

Documento impiega 4 mesi per passare da un ufficio all'altro di Cuorgnè

Penalizzati dalla burocrazia

Borgiallo rischia di perdere 80 milioni

Quattro mesi. Per l'esattezza, tre mesi e venti giorni. E' il tempo che ha impiegato un documento per passare da un piano all'altro del palazzo municipale di Cuorgné. Le date, in questa storia, hanno un peso fondamentale. Il 22 luglio scorso gli amministratori di Borgiallo fanno pervenire la richiesta scritta al consiglio di amministrazione del Consorzio per le acque reflue, in cui chiedono di poter allacciare le proprie fognature all'impianto di depurazione che serve i comuni di Cuorgné e Valperga. Fondamentale il parere dell'organo cui fanno recapitare il documento. Ancora più importante è la trasmissione della richiesta ai due consigli comunali di Cuorgné e Valperga: fatto, che però, solo il 12 novembre. «Poi si parla di ritardi delle poste - sbotta il vicesindaco di Borgiallo, Tiziano Ronchetto -: era sufficiente trasmettere questo documento da un ufficio all'altro e portarlo a mano; ed era possibile farlo in un giorno, al massimo una settimana se proprio c'erano dei problemi, non in quasi quattro mesi».

Tiziano Ronchetto sindaco di Borgiallo

La verità, come in tutte le storie di ordinaria burocrazia, in mezzo. Cioè, come la giri la giri, hanno ragione tutti e torto tutti. «Non è come dicono loro - ribatte Flavio Novaria, presidente del consiglio di amministrazione del Consorzio e consigliere in maggioranza a Cuorgnè -: è fatto è che abbiamo inoltrato la richiesta al Coreco e che questo ente ha i suoi tempi. Poi, una volta avuto il loro parere, teniamo conto che c'erano le ferie di mezzo, ci siamo dovuti organizzare aspettando la convocazione consigli comunali». E così tutto è slittato e novembre: «Mentre noi aspettavamo impazienti. Ci hanno tenuto sulle spine fino a ieri: rischiamo di perdere un finanziamento regionale di 80 milioni che ci è stato proprio in virtù della nostra richiesta di aderire al Consorzio». Salvo proroghe, infatti, i scade il tempo utile perché gli amministratori di Borgiallo presentino un progetto alla Regione e non perdano quindi quei soldi.

Gli amministratori di Borgiallo si sono sentiti presi in mezzo: «Prima ci dicono che la nostra soluzione bene, poi che ci sono problemi tecnici e che l'ingresso è subordinato alla realizzazione di alcune opere che evitino il collassamento del depurazione di frazione Priacco: ci hanno preso in giro». Pronta la replica da Cuorgnè: «I loro progetti non esistono nemmeno - conclude Novaria -: c'è solo stralcio. E poi, sapevano fin dall'inizio quali le nostre condizioni per l'allacciamento». Anche in questa occasione, vince la burocrazia. **[gp. mag.]**

Il marito della protagonista polemico: «Solo gli ufficiali e la scorta ci hanno aiutato»

«Neppure un panino per la Mugnaia»

Scade il mandato dell'attuale direttivo del Consorzio
Fra i futuri organizzatori il «vulcanico» Actis Perino?

E' calato il sipario sul carnevale '98 a Ivrea: la polenta merluzzo di ieri in Borghetto (l'ultima veste di vescovo per monsignor Luigi Bettazzi, «cliente» affezionato), ha mandato in archivio la manifestazione più importante della città. Restano le polemiche del giorno dopo e, con la scadenza dell'attuale direttivo, dei «due anni» dopo. Molte le critiche al gruppo organizzatore, guidato da Elvio Gambone. Dal Pala-Carnevale - struttura che avrebbe dovuto rappresentare un punto ritrovo e di appuntamenti (fra cui il veglione della Mugnaia), in realtà rivelatasi un fallimento - alle kermesse storiche e folcloristiche nelle domeniche degli Abbà e allo Stato Maggiore, per finire con una lunga serie intoppi e disfunzioni. «D'accordo, non tutto è andato alla perfezione - replica Gambone -. Ma almeno abbiamo portato qualche novità, senza intaccare le tradizioni, cercando di vendere l'immagine del carnevale (e non la rassegna, come qualcuno ci accusa) anche fuori dei confini locali». Che ci sia stato pressappochismo e superficialità lo ammette anche Paolo Bravo, presidente del Consorzio organizzatore. «Ma non ho visto, comunque, grosse storture». E aggiunge: «Credo che il carnevale debba organizzato su misura per la città e per gli epodiesi, spendendo quanto è necessario affinché cose tradizionali siano fatte bene».

Qualche polemica con gli organizzatori arriva anche da Massimo Cassinelli, marito della Mugnaia Anna Maria Conversa. «Dobbiamo ringraziare lo Stato Maggiore i ragazzi della Scorta, che ci hanno sempre aiutato. Per il resto, lasciamo perdere: le dico solo che moglie, sabato, è dalle 17 fino alle 11 di sera che nessuno le portasse un panino da mangiare».

Intanto, già si pensa a chi saranno i futuri organizzatori. Fra i candidati potrebbe esserci lo stesso Cassinelli, che ammette stato contattato che ci dovrà pensare. Più concrete, invece, le intenzioni degli «ex». Stanno infatti lavorando alla formazione di cordate Giancarlo Masseroni e Giuseppe Franzoso: entrambi erano nel gruppo guidato da Luisa Perotto, non è escluso che tornino ad unire forze ed esperienza. Si parla, inoltre, di un ritorno di Dino Casarin e di una cordata del Circolo Ufficiali, mentre potrebbe nuovamente farsi avanti Serafino Actis Perino. Senza dimenticare, infine, la possibile ricandidatura di Elvio Gambone e soci. **[m. rev.]**

L'ultimo atto e della Mugnaia **Anna Maria Conversa:** in piedi sul cocchio dorato la spada sguainata brucia l'ultimo scarlo mentre banda dei pifferi e tamburi suona la «marcia funebre» per dare l'addio al carnevale

Filia di Castellamonte: forse una banda di balordi

Pensionato è aggredito e rapinato di 300 mila lire

Prima lo rapinano 300 mila lire poi un bastone lo colpiscono alla schiena e fuggono. Brutta avventura per un pensionato di Castellamonte che è stato aggredito, l'altro pomeriggio, da due persone probabilmente slave e a volto scoperto. La vittima si chiama Giovanni Michieli, 65 anni, abita in frazione Filia. Il fatto è accaduto poco dopo le 21. Due uomini bussano alla porta di casa sua: il pensionato apre e viene minacciato: «Dacci i soldi altrimenti guai». Poi, una volta intascate le 300 mila lire, uno dei due lo colpisce alla schiena: «Non provare nemmeno a chiedere aiuto, perché se no torniamo e ti uccidiamo».

Infine fuggono facendo perdere le loro tracce. Il pensionato, terrorizzato, ha denunciato il fatto ai carabinieri Castellamonte solo l'indomani mattina. Non è comunque ricorso alla dei medici dell'ospedale, nonostante fosse stato invitato a farlo.

Nessuna ipotesi viene esclusa dagli inquirenti, anche se verrebbe, almeno per il momento, preso in considerazione il legame fra questa rapina e quella di due settimane fa che avuto per vittima un pensionato di Villa Castelnuovo, in Valle Sacra, imbavagliato dai suoi aggressori che gli avevano portato via i risparmi nascosti in . «Potrebbe trattarsi qualche balordo, che bene le abitudini delle sue vittime: forse i rapinatori non arrivano da troppo distante» si limitano a dire i carabinieri. Che aggiungono: «Non creiamo, però, falsi allarmismi specie fra le persone anziane, certamente le più a rischio di fronte a questo tipo di episodi. L'importante è aprire a persone non conosciute e soprattutto non tenere ingenti quantità di denaro in casa».

DOVE & QUANDO

PER LA Alle 21, al Palacarlevè allestito sul piazzale dell'ex Smeraldo a Chivasso, serata danzante con la partecipazione dei ballerini della scuola dei maestri Tecchio di Caluso. Il biglietto costa 13 mila lire. L'iniziativa è organizzata dall'associazione malattie «Baschirotto», che si occupa di sensibilizzare l'opinione pubblica e raccogliere fondi per sostenere la ricerca scientifica sui difetti genetici che sono alla base delle malattie ereditarie. Per saperne di più ci si può rivolgere ai referenti di zona, la famiglia Visetti Piana di Montanaro, telefonando numero 011/91.92.049.

Alle 17, nei locali del Orizzonte di vicolo San Nicola a Ivrea, ha luogo incontro, curato dalla psicologa Barbara Chirialeison, di presentazione del «progetto l'invito a partecipare è rivolto a persone interessate a fare opera di volontariato nel settore delle tossicodipendenze e a partecipare a corsi di preparazione dal titolo «Iniziazione dialogo e alla relazione di aiuto», che si avvierà lunedì marzo alle 19, sempre al Centro Orizzonte. Informazioni: 0125/44.877 e 64.15.94.

DISCOTECA. Appuntamento danzereccio, a Pavone Canavese, per fare da prologo al carnevale che si svolge nel fine settimana. Lo serata alle 21 circa.

Spettacolo per i bambini, alle 15,30 al centro commerciale Bennet Pavone Canavese: un presentatore e un clown animano il pomeriggio facendo partecipare gli spettatori alla vita del circo, in ruoli degli animali feroci, dei pagliacci, dei giocolieri.

DI Per terza volta si ripete, a Orio, la sfilata in notturna delle maschere (ha inizio alle 20,30), alle quale partecipano incognito anche i protagonisti del carnevale, il Conte e la Contessa, cui identità sarà svelata la sera di sabato, nel corso del ballo mascherato al salone delle scuole.

Lunedì 2 marzo, alle 19,30 all'Akkademia club di via San Giovanni Bosco a Ivrea, avrà luogo l'incontro introduttivo al corso di ginnastica olistica che sarà tenuto da Giorgio Sala. Per informazioni può telefonare allo 0125/42.49.04.

L'appuntamento conclusivo carnevale di Cossano si svolgerà nel salone pluriuso del paese alle 20,30 di sabato 7 marzo: durante la manifestazione verranno distribuiti dolcetti e vino e si potrà ballare con il complesso Acqua Marina. Prenotazioni al 0125/77.99.42. A Calea di Lessolo, invece, la «merluzzata» è in programma per la sera di sabato 14: le prenotazioni restano aperte fino a giovedì 12 al numero 0125/58.486.

LEZIONI DI STORIA. Inizia, alla sede dell'Università della età Basso Canavese via Cesare Battisti ad Aglié, un ciclo di tre incontri (ogni giovedì dalle 17,30 19) «Avvenimenti storici a cavallo il 1600 e il 1900». Relatrice prof. Avezzano Martinoli.

E' visitabile fino al 15 marzo, al museo Piero Alessandro Garda di Ivrea, la rassegna itinerante «Forme e colori d'Europa», che presenta opere di artisti italiani, francesi, tedeschi e belgi. L'orario di visita va dalle 15 alle 18,30.

Beverly Hills
Tel. 0161/93.52.43-98.71.03 Santhià - Autostrada TO-MI
IL PIÙ SALOTTO DEL LISCIO DEL PIEMONTE
Vi aspettiamo tutti i giovedì, sabato sera e domenica pomeriggio e sera
GIOVEDÍ E SABATO: Spaghettata di mezzanotte offerta dalla direzione
19: Cena, bevanda, ballo £. (Tutto compreso)
ORE 21: Ballo e bevanda cav. £. 15.000 - dame omaggio
QUESTA SERA una grande serata chiusura del Carnevale la grande orchestra spettacolo
GENIO e i PIERROTS
28/2 La grande orchestra di MONICA PASTOR
DOMENICA 1/3 pom. e sera CRISTINA CAMPI e la sua orchestra
Ore 23 Esibizione ballerini della Scuola di Ballo M.° TECCHIO
GIOVEDÍ 5/3 Orchestra Spettacolo LELE PORRÈ

La formula giusta per capire

Non occorre essere specialisti per [illegible]e e capire la scienza.
Oggi è possibile con i primi nove volumi di «Argomenti di scienze», la collana che unisce il rigore scientifico al piacere della lettura.

ISABELLA LATTES COIFMANN
L'intelligenza degli animali
pp. VIII-152
[illegible] 80 figure nel testo, L. 25.000

PIERO BIANUCCI
Piccolo, grande, vivo.
Storie di quark e di galassie, di uomini e altri animali
pp. X-198, L. 25.000

ENRICO STELLA
Elogio dell' insetto
pp. XIV-214
[illegible] 65 tavole fuori testo a colori, L. 30.000

ALDO ZULLINI
I giochi della natura.
L'evoluzione all'opera
pp. XIV-106
con 12 figure nel testo, L. 20.000

ULRICO DI AICHELBURG
Batteri e virus.
Dalla peste all'Aids
pp. VIII-192, L. 28.000

TULLIO REGGE
Gli eredi di Prometeo.
L' energia nel futuro
pp. X-158
con 8 figure nel testo, L. 22.000

PIERO SCARUFFI
La fabbrica del pensiero.
Nuove frontiere dell'intelligenza artificiale
pp. XVI-188
con 25 figure nel testo, L. 25.000

ELISABETTA VISALBERGHI
Storie di scimmie
pp. XII-180
con 12 tavole a colori nel testo, L. 30.000

ULRICO DI AICHELBURG
Rivoluzioni della medicina nel [illegible] secolo.
Dai trapianti all' ingegneria genetica
pp. VI-198, L. 25.000

Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20% sulle singole opere e potranno acquistarle presso il Salone [illegible] via Roma 80 a Torino.
I nove volumi della collana «Argomenti di scienze» [illegible] in vendita - per abbonati e [illegible] - al prezzo speciale [illegible] L. 180.000.
Chi fosse interessato ad acquistarli, potrà richiederli contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio «Edizioni librarie», via Marenco 32, 10126 Torino (fax 011-655306).

LIBRI DE LA STAMPA

I VOLUMI [illegible] «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI [illegible] GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA PRESSO [illegible] MIGLIORI LIBRERIE

DOMENICA L'AVETE VISTA, ORA VENITE A PROVARLA PRESSO I VOSTRI CONCESSIONARI DELLA PROVINCIA DI ALESSANDRIA:

Negro
Concessionario per ALESSANDRIA E VALENZA
Zona DS - ALESSANDRIA
Tel. 0131 244.650/670

autoservice GARAGE 61 s.r.l.
Corso Divisione Acqui, 7 - ACQUI TERME
Tel. [illegible] 323.735

Concessionaria per NOVI LIGURE - TORTONA - OVADA
Autobocca
Viale Regione Piemonte 15 - NOVI LIGURE
Tel. 0143 329.700 - 329.741

Mercandelli
Via A. Grandi 24 (zona industriale) - CASALE MONFERRATO
Tel. 0142 781.633

Per la pubblicità
PK
publikompass
BRUNO CONTI
Agente Publikompass
Alessandria Via Vochieri, 80
Tel. (0131) 442.543-442.544

LA STAMPA

ALESSANDRIA
E PROVINCIA

Giovedì 26 Febbraio 1998 — REDAZIONE: VIA CAVOUR 5, TELEFONO 266.303 / STAMPA IN: 263.360 — AL 35

arsal
ARGENTERIE SACCO
DAL 1915 IN
VIA GALIMBERTI 44, TEL. 0131.226633
CENTRI TAVOLA

Dopo il caso di La Spezia e in attesa degli avvisi di garanzia da Genova

Fs: c'è l'incubo licenziamenti

Rischiano in 20 per l'incidente a novembre

ALESSANDRIA. Dopo il licenziamento dei macchinisti accusati dell'incidente ferroviario di La Spezia, vivono ore d'angoscia i dipendenti delle Fs di Alessandria che sono sotto inchiesta per ■ deragliamento del treno merci ■ Pontedecimo, il 28 novembre. Nessuno ha ricevuto avvisi di garanzia, il magistrato dovrebbe firmarli in settimana: sarebbero ■■ ventina.

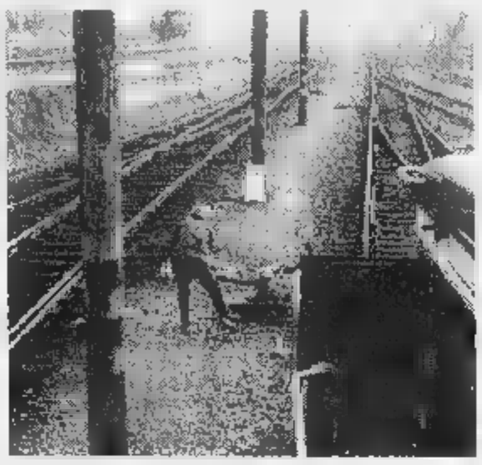
Ma, paradossalmente, ora non sono gli eventuali risvolti penali a spaventare di più. Si teme invece che l'indagine interna avviata dall'azienda possa condurre ■ pesanti sanzioni amministrative, fino all'interruzione del rapporto di lavoro. Il personale viaggiante e gli addetti «di terra» coinvolti nella vicenda di Pontedecimo hanno manifestato le loro preoccupazioni ai sindacalisti. «C'è tanta paura fra i ferrovieri - sostiene Antonio Corradi, della Filt Cgil -. Il provvedimento a carico dei macchinisti per l'incidente di La Spezia costituisce un precedente molto pericoloso. Dal punto di vista formale, il licenziamento può certamente ■■ re impugnato, ma è assurdo che si sia arrivati a questo. Siamo pronti alla battaglia».

Gli stessi ferrovieri hanno confidato di non essere ■■■ i durante l'attività: «E' brutto lavorare con la "spada di Damocle" del licenziamento al primo sbaglio. Fra l'altro, ■■ l'attuale situazione della rete, noi dipendenti siamo costretti a un impegno massacrante per garantire un servizio decoroso».

ALTA VELOCITÀ

Ronchi blocca i cantieri per la galleria

VOLTAGGIO. Il ministro dell'Ambiente Edo Ronchi ha bloccato la costruzione della galleria ■ valico Flavia sulla linea ad Alta velocità ferroviaria Milano Genova. L'ordinanza di blocco riguarda l'attività nei tre cantieri a Voltaggio e Fraconalto, in località Paveto e in quello ligure di Mignanego. Un successo dei comitati ambientalisti: così il Wwf e il Coordinamento dei comitati contro la realizzazione ■■ Supertreno Mi-Ge, commentando la notizia del provvedimento. «A questo punto - aggiungono Stefano Lenzi del Wwf ed Enzo Messina del coordinamento dei Comitati - speriamo che il Cociv (il consorzio che si ■ occupato della progettazione ■ al quale compete la costruzione dell'opera) sia obbligato al più presto al ripristino dei luoghi danneggiati». Le associazioni ribadiscono che il consorzio invece di realizzare cunicoli «esplorativi» del diametro di 5-7 metri stavo realizzando gallerie di 70-80 metri, ■■ funzione di servizio a quella di valico Flavia. Prende atto della decisione del ministro il vice presidente della Liguria, Graziano Mazzarello: «Verificheremo se la legge consente un simile provvedimento. Noi sosteniamo che si debba aprire una nuova fase dopo che si è rivisto il sistema dell'Alta velocità. Stiamo lavorando al progetto di un terzo valico con allacciamento alle linee esistenti». **[m. pu.]**



Rabbia sui binari «Le Ferrovie si accaniscono contro operai indifesi»

Adesso, più dei risvolti penali, spaventa l'indagine interna. I sindacati: «E' ingiusto siamo pronti a dar battaglia». Ieri a Ronco incendio sul locomotore dei pendolari

Ed aggiungono: «Il materiale a disposizione è scadente ■ mancano le risorse per gli interventi di miglioria. Spesso per le carrozze in manutenzione non ci sono nemmeno i pezzi di ricambio».

In questo stato di generale confusione, non ■ facile per il personale rimediare. «Eppure, le Fs si accaniscono contro gli indifesi operai» dicono ■■ rabbia i sindacalisti.

Ieri altri incidenti in Liguria: al mattino il deragliamento in Val Polcevera; al pomeriggio nei pressi di Ronco, si è incendiato il locomotore ■■ Regionale 6116, da Brignole ad Arquata delle 16,40. Il treno è rimasto almeno un'ora fermo sulla linea: rabbia fra i passeggeri.

Massimo Delfino

PRIMO PIANO

Alessandria

Sull'A21 il cartello sotto inchiesta

Spostato diverse volte, ora è all'a■■ di servizio Crocetto (vicino ■ Felizzano) il maxi cartello «decorativo» sul cui costo (600 milioni) la procura di Torino ha aperto un'inchiesta: nel mirino Satap ■ Sea, entrambe gruppo Gavio. ■■ 37

Esselle

Tutte le tariffe del bilancio '98

Quanto peserà il bilancio comunale sulle tasche dei casalesi? Diamo un'ampia sintesi delle principali tariffe: dalla scuola, all'Ici, ai rifiuti. Con qualche appendice polemica sul teatro e ■ museo. Pag. 39

Calcio

Col Palermo 2 a 2 i grigi eliminati

Due volte in svantaggio, ma due volte capace di rimontare: all'Alessandria, sconfitta all'andata 1-0, non è bastata la generosità per superare i quarti di finale di Coppa Italia. Gol dei siciliani al 6', pari di Fantini al 15'; raddoppio ospite due minuti dopo, rete di Orocini al 36'. Pag. 43

Scritta a mano, in italiano sgrammaticato. Promette «morte e mutilazioni». Inviata in Questura

Minacce «francesi» a Lega e sindaco

Una lettera spedita dal Dipartimento della Loira

Francesca Calvo destinataria della delirante missiva e Umberto Bossi preso ■ mira con altri dirigenti

ALESSANDRIA. Minacce di violenza, mutilazioni ed anche di morte per Bossi ed altri esponenti della Lega nord, sindaco di Alessandria Francesca Calvo compresa. Minacce che sono arrivate al sindaco con ■■ lettera spedita il 18 febbraio scorso dalla Francia, Dipartimento la Loira - sul timbro postale ■■ si legge il nome della città -, scritta a mano, in italiano spesso scorretto, su alcuni foglietti. Una scrittura difficile da interpretare e che, oltre alle sgrammaticature, contiene ■■ anche errori nei cognomi, forse voluti.

La missiva è stata inviata a Francesca Calvo e contiene, già nella prima riga, l'invito a comunicarne il contenuto ad «Umbertino Bossino che avrà un pezzo di naso tagliato ogni giorno quando sarà sequestrato ■ imboscato nel bosco». Minaccia del taglio quotidiano di un pezzo di naso che viene ripetuta in chiusura quando l'anonimo aggiunge che «Bossi sarà il primo ad essere assassinato».

Ad essere minacciati sono, oltre alla Calvo ed a Bossi, Maroni, Pagliarini (ma ■ scritto «Magliarini»), Formentini, tutti i capi delle camicie verdi ■ le famiglie degli «occupanti della cupola ■ San Marco a Venezia». «Voi volete la secessione padana? Tutti pagherete ■ pagheranno con la vita», si legge ancora nella lettera, ma ■ quanto sembra non prima ■ altre ■■izie. «Lei signor sindaco - scrive infatti l'anoni■■ -, Maroni, Bossi, Pagliarini, Formentini ed i capi di vostra organizzazione siete in 15, avrete tutti le orecchie mutilate». ■inacce anche alle loro famiglie.

Dopo aver ricordato che «tutti avete i telephoni sotto controllo», l'autore della lettera minatoria si rivolge direttamente alla Calvo: «E tu va meglio che ti di■■ da sindaco». Aggiunge che «tutti ■■■ fotografati e conosciamo tutti i suoi spostamenti» ed ipotizza che ■ mitra che Bossi vuole usare contro Papalia potranno ■■■ usati contro di lui e Maroni che trattano da terrone il pm».

Francesca Calvo, pur non dando molto peso alla lettera - «Non temo queste minacce», dice - ha ritenuto opportuno informare del fatto la Questura.

Franco Marchiaro

E' di nuovo da riscrivere il bilancio '98 dell'«Ata»

ALESSANDRIA. Tre ore di vivaci discussioni in commissione Bilancio, presieduta da Giordano, sul bilancio preventivo '98 dell'Ata, definito dal capogruppo di An, Aldo Rovito, un «romanzo di fantascienza, autori il presidente Maria Grazia Mandirola e il direttore Giuseppe Mirabelli». Modificato g■ tre volte, prima del Consiglio comunale di domani dovrà subire una nuova riscrittura.

Per sindaco ■ giunta, l'Ata - ■■■ azienda speciale che gestisce i servizi culturali - costa troppo e «deve imparare ■ camminare con le proprie gambe». Drastico taglio, quindi, al contributo comunale, con un invito ■ trasformarsi in ■■■ poliservizi per gestire, oltre alla cultura, la mensa scolastica, le farmacie comunali e la riscossione di tas■■ ■ imposte comunali.

«Si dice - ha sostenuto Mirabelli - che gestiremo servizi non coerenti tra loro. E' ■■■ disputa politica, non mi riguarda. Il sindaco mi ha comunicato che da luglio non avremo più contributi, di trasformarci in azienda poliservizi; nel bilancio ipotizzo quali introiti arriveranno dalle nuove attività. Se le cifre sono ■■■ modificate, è stato soltanto per errori materiali».

E Mirabelli ha aggiunto che, senza contributo, si sarebbero dovuti «ridimensionare drasticamente i servizi e il personale, oppure chiudere l'Ata».

Ma Bertolo prima, Bellotti poi, oltre a non condividere il «fritto misto» tra cultura, teatro, mensa e farmacie, hanno ■■■■■■■■n anche la realtà degli utili che si ipotizza di realizzare: di ■■■ solo. Le cifre che l'Ata pensa di guadagnare con mensa, farmacie ■ tasse sono già indicate nel bilancio del Comune. Non è corretto». La presenza di quelle cifre nel bilancio comunale è stata confermata dall'assessore Torgani e il presidente dei revisori dei conti del Comune, Chiaffredo Astori, ha fatto presente che ■■ le ■■■ resteranno così, ■■■ sfavorevole il parere sulla legittimità del bilancio stesso».

Altre critiche da Cattaneo, Taverna, Vignuolo e Rovito, che hanno chiesto un attento esame della gestione dei servizi, e Frisno che si è detto per privatizzarli al massimo.

E' ■■■■ anche che sino a oggi l'Ata non ha ancora il contratto per la gestione dei servizi che dovrà svolgere. I ■■■■■ dei conti, definita urgente la firma del contratto stesso, daranno parere favorevole sulla legittimità del bilancio comunale soltanto ■■ l'Ata garantirà che restino al Comune gli utili previsti da mensa, farmacie ■ imposte, e l'impegno dovrà indicarlo nella nuova stesura del ■■■ bilancio. L'azienda potrà trattenere invece gli utili in più che riuscirà a ottenere dalla gestione dei servizi stessi: un traguardo molto difficile. **[f. m.]**

Sono stati concessi dal Gip a due accusati

Dopo la violenza arresti domiciliari

ALESSANDRIA. Arresti domiciliari anche per Osvaldo Trognacara, 51 anni, disoccupato (abita ■ Spinetta Marengo, ■■ Gambalera) e Giuseppe Boato, di 52, macellaio (via Nenni, ■■■ negozio in via S. Lorenzo), finiti in ■■■■ la ■■■■ settimana per violenza sessuale compiuta su una ventiquattrenne, insieme al muratore Francesco Cascino, 31 anni (via Guasco) che era già agli arresti a ■■■ (ha evitato il carcere avendo fatto alcune ammissioni). In base all'accusa la donna era stata avvicinata in bar di corso 100 Cannoni, ubriacata ■ drogata.

Il provvedimento è stato firmato dal gip Simone Perelli che nei giorni scorsi ha interrogato le tre persone, mentre proseguono le indagini coordinate dal sostituto procuratore della Repubblica, Andrea Canciani: ha disposto ■■■ serie di accertamenti soprattutto per conoscere le esatte condizioni fisiche e psichiche della parte lesa che fa uso di medicinali e ha subito un intervento chirurgico dal quale non ■■ sarebbe ancora ristabilita del tutto.

E' infatti importante sapere quale effetto hanno avuto su ■ lei l'alcol e la droga (cocaina) che i tre, secondo l'accusa, le hanno somministrato. La legge ■ severa con chi «abusa delle condizioni ■ inferiorità fisica ■ psichica della persona offesa al momento del fatto». I tre negano la violenza. La vicen■■ giudiziaria ■ molto delicata e l'inchiesta si preannuncia lunga e complessa: occorrerà certamente procedere ad un incidente probatorio, cioè ad un'udienza nel ■■■■ della quale verranno affidate alcune perizie. **[e. c.]**

Sopra Osvaldo Trognacara di 51 anni. Sotto Giuseppe Boato, ■■ 52. Il ■■■■ accusato, Francesco Cascino, era già agli ■■■■ in casa

sistemi
EVERGREEN
ROAL
PERSONAL COMPUTER ED
ACCESSORI
VIA CADUTI DELLA LIBERTA' ■■
TORTONA (AL) TEL.0131/814624

amiu
Presenta
IL SILENZIO
degli INGOMBRANTI
Inermi, inutili, ingombranti. Tutti vogliono sbarazzarsi di loro.
Due i modi per farlo: portarli all'Area Raccolte Differenziate
o telefonare all'Amiu che ■ ritira ■ domicilio.
Gli ingombranti non vogliono
finire a bordo strada
■ in discariche abusive.
Loro vogliono finire all'Amiu.
Diretto da: Dino Foresto
Responsabile di produzione: Franco Trussi
Assistente alla Regia: Giovanni Paolo Bobbio
con la partecipazione di
TUTTI I CITTADINI
L'Area Raccolte Differenziate è presso l'amiu
aperta al pubblico dalle ore 8,00 alle ore 12,30
tutti i giorni (domenica esclusa).
L'amiu è in Viale Teresa Michel 44 ad Alessandria Tel. 0131- 22.32.15 (4 linee) Fax 0131-22.31.66

BUROCRAZIA

LO SFOGATOIO DEL CITTADINO UNA RISPOSTA AI DISSERVIZI

Odissea di nonna e nipote per avere il permesso di transito

«Invalida solo per l'Asl?»

Tosap: proteste contro la Gestor

Un cittadino protesta per il modo in cui la Gestor ha eseguito il censimento dei passi carrai per il pagamento della Tosap. La ditta risponde, spiegando la diversità tra passi carrai e scivoli.

Un ragazzo denuncia l'assurda situazione per cui la nonna, riconosciuta invalida totale dall'Asl, dovrebbe nuovamente essere sottoposta a ulteriore visita per ottenere il permesso di transito per invalidi. Il comandante dei vigili urbani e il direttore dell'Asl spiegano che una sola certificazione basta, perché due sono le pratiche.

Nessuna risposta invece è giunta dalle Ferrovie in merito all'esposto presentato da un abitante di Cantalupo che non ha potuto partecipare a un concor- a causa di un pullmann sostitutivo partito 10 minuti prima del previsto.

Lo sportello del cittadino è sempre aperto: chi ha disservizi da segnalare, dubbi da chiarire, lamentele da esternare, può continuare a rivolgersi alla redazio- de «La Stampa», in via Cavour 5, 15100 Alessandria

E' possibile scrivere, presentarsi di persona, telefonare ai numeri 0131/266303-266355, anche mandare un fax allo 0131/232508. Ogni giovedì su «La Stampa» saranno pubblicati i quesiti dei lettori e le relative risposte chieste agli enti competenti.

A CURA DI
Sabina Chiosso E Gino Defranceschi

BOTTA E RISPOSTA

Censimenti dubbi per i passi

Qualche fa, ho protestato una società incaricata dal Comune di Alessandria (la Gestor, n.d.r.) per le carenze dimostrate dalla medesima nell'esecuzione del censimento e nelle iscrizioni a ruolo dei contribuenti. La mia protesta, inoltrata anche al sindaco Alessandria, nasceva dal fatto che, nella mia via, una parte di cittadini era colpita dalla tassa tre altri erano convocati per la denuncia del passo carrabile, pur usufruendo di questo «servizio».

Mi ha colpito il fatto che quanti avevano eseguito il censimento e avevano deciso chi doveva pagare e chi no, convocati sul posto da me e dai miei vicini di casa colpiti dal tributo, alla richiesta di illustrare i criteri di inclusione nei ruoli di pagamento della Tosap, non hanno saputo rispondere in modo chiaro. Mi hanno dimostrato di non conoscere per nulla il testo della legge 507 del 1993, che regola la materia.

Anzi, quasi a prendere in giro il contribuente (io avevo pagato quanto richiesto entro trenta

Bruno Vogliolo, direttore Asl

giorni dalla convocazione e dalla denuncia che mi avevano fatto firmare), uno di questi incaricati mi sorprendeva dicendo che la colpa la mia, avuto troppa fretta di pagare, che sarei stato cancellato dai ruoli in quanto il mio passo carrabile non avrebbe dovuto essere iscritto a pagamento, che avrei avuto il rimborso di quanto versato; addirittura, alla fine del sopralluogo scattava alcune foto, proprio per avvalorare quanto aveva affermato anche nei confronti dei suoi superiori.

Siccome io ho imparato a non fidarmi delle parole, non ci ho creduto e pochi giorni dopo mi recato alla Gestor, il direttore dell'ufficio ha smentito l'incaricato del censimento, dicendo che tutti dovevano pagare. Dopo questa incredibile telenovela, ho chiesto ai responsabili della Gestor di visionare l'elenco degli iscritti ai ruoli residenti nella mia via, questi hanno risposto che ciò era impossibile, appellandosi alla leg- sulla privacy.

A questo punto, avrei voluto rivolgermi alla magistratura, ma ho desistito anche perché il privato cittadino in queste vicende è perdente, anche se i principi di una sana giustizia vorrebbero il contrario.

Massimo Gandini
San Giuliano Nuovo

«Solo gli scivoli si

In riferimento a quanto lamentato dal signor Gandini, precisiamo che per la definizione di «passo carrabile», ai fini dell'applicazione della tassa, occorre riferirsi alla disposizione (art. 44, comma 4, D.Lgs. n. 507/93), secondo la quale è da considerarsi tale quel manufatto costituito generalmente da listoni di pietra altro materiale da appositi intervalli lasciati nei marciapiedi da una modifica del piano stradale per facilitare l'accesso dei veicoli alla proprietà privata.

Non sono tassabili gli accessi «a raso» che si aprono direttamente sulla strada. Per il quesito posto dal signor Gandini, precisiamo che lo stesso usufruisce un passo carrabile, il cui accesso presenta un manufatto (ponticello) a copertura di un fosso per facilitare l'ingresso dell'autovettura e, dunque, tassabile. Le operazioni di nsimento dei passi carrabili si sono svolte con cura su tutto il territorio comunale, senza alcuna discriminazione. I contribuenti che, a dire signor Gandini, hanno usufruito della «esenzione» dall'applicazione della tassa rientrano, nei casi di inapplicabilità della stessa tassa, così sopra precisato, per cui non deve sentirsi discriminato per aver adempiuto a un obbligo che altri non hann».

Presidente Gestor

Disabili: auto e burocrazia

A seguito della visita, cui è stata sottoposta nell'ottobre del 1997, mia nonna è stata riconosciuta «invalida, con totale permanente inabilità lavorativa 100 per cento e con necessità di assistenza continua, non essendo in grado di compiere gli atti quotidiani della vita» da una Commissione di quattro medici del servizio di medicina legale dell'Asl di Alessandria.

Ho richiesto all'Ufficio permessi della Polizia municipale di Alessandria permesso speciale per il trasporto degli invalidi. Allo sportello mi hanno detto che la dichiarazione di invalidità non era sufficiente, ed era necessario fornire una ulteriore dichiarazione rilasciata dall'Asl di Alessandria, servizio di Medicina legale. sono così pazientemente recato all'Asl per il rilascio di tale certificazione, sempre munito della dichiarazione di invalidità, e qui la beffa peggiore: il medico competente per il rilascio della dichiarazione richiesta dalla Polizia municipale) vorrebbe sottoporre nuovamente a visita mia nonna, dietro pagamento di apposite tassa di lire 42.800.

Vorrei porre due questioni: la prima al Comandante della Polizia municipale, per sapere come mai una dichiarazione di invalidità rilasciata dall'Asl è sufficiente per richiedere permesso; la seconda al direttore generale della Asl di Alessandria, affinché mi spieghi secondo quale criterio un medico non riconosce la certificazione della Commissione che opera nello dello stesso dipartimento.

Fabrizio Ferrari, Alessandria

Dopo i il permesso

In merito alle modalità di rilascio dei permessi per i veicoli che sono al servizio delle perso- con limitate capacità motorie, ecco alcune precisazioni.

La normativa che regola la materia prevede che lo speciale contrassegno venga rilasciato alle persone che hanno capacità deambulatoria ridotta e non sono in grado di poter usufruire dei mezzi trasporto pubblico.

Dalla certificazione invalidità emessa dalla Commissione medica dell'Asl, alla quale il signor Ferrari fa riferimento, tale capacità non può essere valutata, in quanto viene chiaramente evidenziato il grado riduzione della deambulazione.

Occorre quindi, in base ad alcune leggi (118/71 - art. 11 e 12 del D.p.r. 503/96; schema ordinanza-tipo dal Ministero LL.PP) sottoporsi a ulteriore visita, al termine della quale l'Asl rilascia apposita certificazione, che permette questo Comando il rilascio dello specifico contrassegno.

Pier Giuseppe Rossi
Comandante polizia municipale, Alessandria

«Le pratiche che bisogna fare»

Il riconoscimento da parte di medico di un certificato di invalidità per la certificazione inerente il rilascio del permesso speciale non è una questione di criteri, ma di differenti certificazioni previste dalla legge.

Il certificato occorrente per la richiesta del permesso speciale di transito, definito dalla legge «atto sanitario facoltativo», si rilascia dopo visita medica e non per l'effetto di un precedente documento attestante l'invalidità. Il certificato di invalidità è atto sanitario per il riconoscimento dell'indennità economica o tickets.

Bruno Vogliolo, direttore Asl Alessandria

CONSUMATORI

Bollette gas: perché la tassa sulle tasse?

LA maggior parte degli impianti di riscaldamento in provincia funziona a metano, gas che - dopo essere stato pubblicizzato come ecologico ed economico - è diventato protagonista del budget familiare, purtroppo in senso negativo.

Non si contano, infatti, le segnalazioni agli sportelli dell'Adiconsum (ad Alessandria, piazza Giovanni XXIII 4, tel. 167/574574) per l'eccessivo importo delle bollette del gas, soprattutto riguardo allo sproporzionato carico fiscale.

La beffa che più fa inquietare i consumatori è senz'altro l'applicazione dell'Iva, oltre che sull'effettivo consumo, anche sulle imposte di consumo erariali e regionali. Tale principio consente allo Stato di incassare circa 10 mila miliardi in più all'anno, tenendo conto che le sulle tasse» si pagano anche per i consumi di gasolio auto e riscaldamento, benzina, elettricità, bevande alcoliche. Il dato, se rapportato su scala più piccola, significa un aggravio del bilancio di ogni famiglia di circa mila lire all'anno.

Il metodo è sicuramente iniquo, ma è difficile che l'erario vi rinunci. Persino l'Unione europea, che incassa l'1 per cento dell'Iva versata da tutti gli Stati membri, ha emanato la direttiva n. 680 del 1991 che consente espressamente di ricomprendere nella base imponibile dell'Iva «le imposte, i dazi, le tasse, i prelievi, a eccezione dell'imposta sul valore aggiunto»: l'Iva sull'Iva sarebbe stata veramente comica.

Ogni battaglia contro la doppia imposizione, che pur è intentata a livello nazionale dall'Adiconsum, si è rivelata fino a oggi inutile, perché bisognerebbe modificare sia le normative italiane quelle comunitarie e anche se si raggiungesse questo risultato, l'erario l'Unione europea difficilmente rinuncerebbero a un'entrata così cospicua e troverebbero qualche altra maniera per tassare i consumatori.

«Un terreno più percorribile - dicono dall'Adiconsum - ci era parso la concertazione a livello provinciale. Infatti, al di là del problema fiscale, non si comprende perché, ad esempio, il prezzo al metro cubo del metano debba variare, anche sensibilmente, da Comune a Comune, visto che il prodotto è sempre lo stesso o perché la quantità massima di aria frammista al g non sia normativamente stabilita».

«Per questo motivo, nei mesi scorsi l'Adiconsum aveva chiesto alla Provincia istituire una Consulta che si occupasse di questo problema e che cer- di armonizzare, almeno in ambito provinciale, il prezzo e la qualità del metano. Purtroppo, dopo un primo timido interesse, i funzionari dell'amministrazione provinciale si sono completamente disinteressati della questione, lasciando i cittadini soli a cercare di risolvere questo problema».

[g. d.]

Conferenza oggi

La «qualità» dell'aria alessandrina

ALESSANDRIA. «La qualità dell'aria ad Alessandria. Problemi e prospettive per il miglioramento ecologico del nostro ambiente urbano». E' questo il tema della tavola-rotonda che l'associazione «Cultura & sviluppo» organizza oggi (inizio alle ore 19) nella sala conferenze di via San Giovanni Bosco 28.

Moderatore il professor Pier Luigi Cavalchini, saranno relatori i professori Orfeo Zerbinati e Aldo Viarengo, delle Università Torino e Alessandria, l'ingegner Francesco Vicidomini, direttore del dipartimento alessandrino dell'Arpa, il dottor Corrado Tartuferi, direttore dell'Ausimont di Spinetta Marengo, e Marcello Libener, rappresentante di Legambiente.

«Affrontare le questioni ecologiche - dicono - "Cultura Sviluppo" - è un diritto/dovere di tutta la comunità civile. Crediamo che sia importante offrire a tutti gli alessandrini occasioni per conoscere meglio lo "stato di salute" del luogo dove operano. E' l'obiettivo di questo e di futuri incontri». [f. m.]

Incontro politico

Cdl: inizia la corsa al centro

ALESSANDRIA. «Dal ccd alla costituente del centro». Su questo tema di grande attualità dopo la nascita del movimento cossighiano - l'Udr - e le defezioni dal Polo da altre forze di parlamentari anche con incarichi di prestigio, il segretario provinciale ccd Luigi Daricco chiama all'incontro ed al confronto un ventaglio veramente ampio di politici: «Per lavorare tutti insieme sulle cose serie, la sigla non ha importanza». L'incontro è in programma alle 21 di oggi nella sala dei Cappuccini, in via Gram- 8. Interverranno il presidente del consiglio regionale del Piemonte, Sergio Deorsola, gli onorevoli Salvatore Cardinale, Ettore Paganelli Michele Vietti, dottor Pino Bicchielli, i segretari provinciali di Forza Italia, Lega nord, cdu, An, Patto Segni, ucd, Nuova proposta, Pensionati per l'Europa e Stefano Bianchi, segretario regionale Giovani Piemonte. Saranno ospiti gli onorevoli Franco Stradella e Tino Rossi, e Renzo Patria di Forza Italia. [f. m.]

Prima tappa del referendum tra gli studenti delle medie superiori

Corsa per la caccia al tesoro

Duecento voti in un colpo per Jurassic

ALESSANDRIA. Scade alle 18,30 di venerdì la prima caccia al tesoro per le coppie di «Jurassic school 5». Chi vuole aggiudicarsi 200 voti in un sol colpo deve partecipare a «United Europe» ovvero a caccia del maggior numero bandiere o cartoline degli stati europei.

Vince chi ne porta il maggior a «Il Libraccio» in via Milano . Chi vuole votare il più bello la più bella deve consegnare nella libreria i coupons compilati: come sempre l'incorona- miss mister a giugno durante una grande festa.

I premi. Due computer della linea «Packard bell» della linea «Platinum», 266Mhz, il tutto fornito dalla ditta «Numero in Acqui; per chi è al secondo posto ci saranno in premio un viaggio e mezzo ciascuno per la coppia dalla «D.o.c. Travel» i viaggi si potranno scegliere dal catalogo de «Il Ventaglio» tra: Santo Domingo, Bahamas, Brasile, Cuba, Mar Rosso, Jerba, Grecia, Kenia, Zanzibar, per i terzi due buoni acquisto due milioni alla «Conbipel». [r. al.]

LETTERE AL GIORNALE

«Discarica a perché tanta fretta?»

Siamo d'accordo con l'assessore Negri che i vecchi pregiudizi non risolve nulla», vorremmo che l'unica cosa di veramente «vecchio sul problema rifiuti dell'Alessandrino il metodo. La ricerca di sito? Un bel buco e via, risolto il problema! Poi poco importa in prossimità del "buco" vi siano coltivazioni pregiate o paesaggi di assoluto valore. L'unica importante è che il «buco» sia in comuni medio/piccoli onde limitare i sicuri problemi con la popolazione.

Esistono al contrario soluzioni tecniche, già collaudate in Paesi più avanzati dal punto di vista ambientale (Svezia, Danimarca, Giappone, Germania), che vanno oltre la discarica. In queste categorie ci piace ricordare gli impianti che valorizzano la frazione umida per produrre compost di qualità e gli impianti che producono Rdf da utilizzare successivamente come combustibile sia in forni industriali sia in termovalorizzatori. In provincia si parla sistema integrato non vorremmo che l'unica cosa di veramente «integrato» sia la costruzione di nuove discariche che si integrano le precedenti. Qui Cassine ci preoccupiamo quando leggiamo che le discariche Mugarone Gavonata continuano ad essenziali per il piano e, bastasse, per superare la fase dell'emergenza si renda ancora necessaria la costruzione un'altra discarica.

Ci piacerebbe sapere il cuore di un sistema integrato per la gestione dei rifiuti sia la discarica o al contrario il termotrattamento? Da parte nostra la risposta è scontata.

Inoltre, vorremmo ricordare all'assessore Negri, che l'eventuale discarica di Gavonata (eventuale perché sull'idoneità dovrà pronunciare nelle prossime settimane il Tar), è idonea a ricevere i rifiuti tali quali ma solo sovvalli e ceneri. Non essendo funzionanti gli impianti che producono ceneri e sovvalli, piacerebbe sapere il perché dell'urgenza della discarica di Gavonata.

Maurizio Lanza
assessore all'Ambiente
del Comune di Cassine

NUMERI UTILI

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 265.000; **Acqui:** 57.775; **Casale:** 434.111; **B.:** 270.027; **Castelnuovo S.:** 856.763; **Cerrina:** 943.423; **Felizzano:** 791.616/7; **Gavi:** 642.551; **:** 33.21; **Ovada:** 81.777; **S. Sebastiano C.:** 786.209; **Serravalle S.:** 636.129; **Tortona:** 86.51; **Valenza:** 959.111.

Alessandria: Croce Rossa 252.242; Croce Verde .255.
Acqui T.: Croce Rossa 322.300; Croce Bianca 323.333.
Arquata S.: Croce Verde 636.430.
Basaluzzo: Croce Verde 489.677.
Bassignana: 926.641.
Borgo : Cri 429.629.
Bosco Marengo: Assp 270.027.
L.: Croce Rossa 67.308.
Cassine: Croce Rossa 714.433.
Casale M.to: Cri 452.258; Croce Verde 453.310; Misericordia 781.010.
B.: Assp 270.027.
Castelnuovo S.: Croce Rossa 823.535.
Cerrina: Croce Rossa 9.
Felizzano: Croce Verde 791.616/7.
Gavi: Croce Rossa 842.263.
Murisengo: Croce Verde 993.677.
Novi L.: Croce Rossa .
Ovada: Croce Verde 80.420.
Croce Rossa .
Ponzano: Croce Rossa 927.317
Ponzone: Croce Rossa 322.300.
S. Salvatore: Croce Rossa 233.050.
S. Sebastiano C.: Cri 786.666.
Serravalle S.: Croce Rossa 65.176.
Stazzano: Croce Verde 65.002.
Tortona: Croce Rossa 811.333.
Avis 924.060.
Vignale: Croce Rossa 933.340.
Croce Rossa 67.300.
Villalvernia: Croce Verde 0337-248202.
Voghera: Croce Rossa 45.666.

FARMACIE DI TURNO

Ad **Alessandria** è di turno, dalle 9 di oggi alle 9 di domani, la farmacia Vittorio, v. Mazzini 17 (254.712). Dalle 12,30 alle 15,30 e dalle 21,30 alle giorno svolge il servizio a serrand abbassate farmaci e ossigeno su prescrizione medica urgente, diritto di chiamata. Negli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche servizio reperibilità, dietro la presentazione di ricette mediche urgenti.
Acqui: Centrale, c. 13 (322.663).
Casale: Freddi, v. Roma 170 (452.140).
Novi: Baiardi, v. Girardengo (22.16).
Gardelli, v. 303 (80.224).
Tortona: Comunale 2, str. Viguzzolo (861.264).
Bellingeri, c. Garibaldi 86 (843.356).

PRONTO SOCCORSO

206.537 e, Infantile, 207.224; **Acqui:** 777.211; **Casale:** 434.225; **Novi:** 322.211; **Ovada:** 62.61; **Tortona:** 865.227; 959.111.

DA NON PERDERE

Meeting Cisl edili

Incontro interregionale

Oggi alle 9,30 alla scuola edile in zona D3 ad Alessandria meeting interregionale degli edili Cisl sul lavoro nero e i problemi del settore. [r. sc.]

Uffici postali

Agenzia chiusa

Per lavori di ristrutturazione, oggi rimarrà chiusa l'agenzia postale di piazza Ceriana ad Alessandria. [r. sc.]

Corsi

Aggiornamento docenti

Prosegue per i docenti il di aggiornamento, organizzato dall'Adiconsum di Alessandria, sul problema del Il terzo incontro è oggi alle 15,30, alla scuola media Cavour. [r. g.]

Consigli

Riunioni a Novi e Cassano

Questa sera alle 20,30 a palazzo Pallavicini di Novi Consiglio comunale. Alle 21 Consiglio a Cassano. [m. d.]

NOTIZIE dalle AZIENDE

OASI
CITTÀ COMMERCIALE

La CITTA' COMMERCIALE OASI di Tortona comunica con la presente che l'incasso ottenuto dalla Giostra "Vienna" nello dicembre è stato di lire: 8.340.000.
L'in è stato così devoluto: PICCOLO COTTOLENGO Tortona lire 4.170.000 e alla CASA DI ACCOGLIENZA Tortona lire 4.170.00
Un particolare grazie a tutti i bambini che con la loro presenza hanno per- di effettuare con successo questa operazione di solidarietà.
La Direzione della Città Commerciale OASI

La '98

3 comode rate appure 1 mese gratis in più per chi paga tutto subito

Copie a sett.	Copie in 1 anno	Prezzo (L. 1.000 a copia)
6	308	L. 308.000
5	257	L. 257.000

Il giornale viene consegnato franco posto

LA STAMPA
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO
Per informazioni tel: 011/6568334-335

Ieri convegno con presidi e sindacati

Scuola: i dubbi sull'autonomia

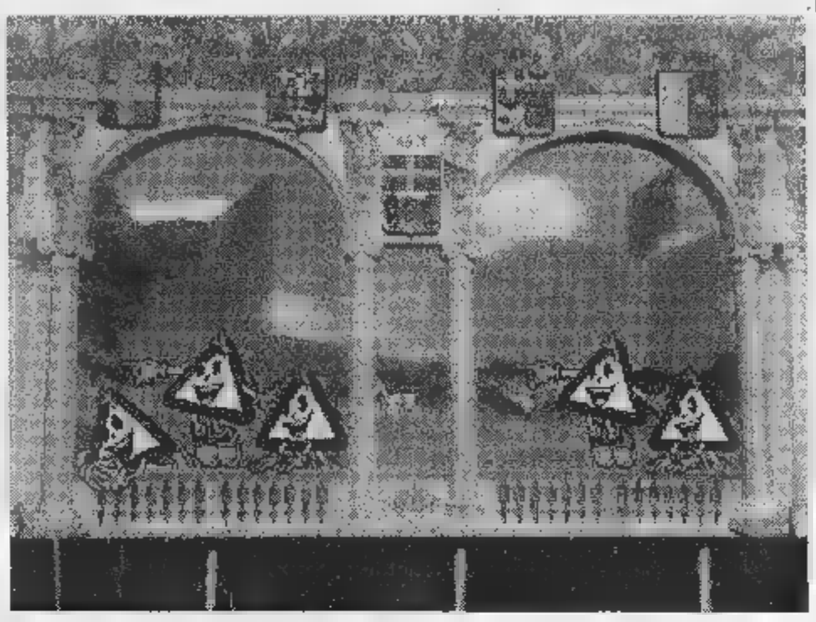
ALESSANDRIA. L'autonomia della scuola non suscita entusiasmi tra docenti e presidi alessandrini. Ieri hanno parlato in un convegno - nell'aula magna dello scientifico «Galilei» - i rappresentanti del mondo della scuola l'assessore provinciale alla Pubblica istruzione, sindacati e il vice presidente del Consiglio scolastico nazionale, Emanuele Barbieri. «Autonomia significa togliere la cappa degli adempimenti burocratici - ha detto Barbieri -. Ma è necessario collegamento tra le scuole per lo scambio didattico». E ancora: «Si devono chiedere risorse competenze altrimenti la scuola dell'autonomia è abbandonata sé stessa». Sull'«abbandono» sono tornati negli interventi alcuni presidi che hanno sottolineato la confusione e l'incertezza dei decreti e delle circolari. Un vero proprio terremoto di cui poco si risente per ora: i tagli le riduzioni di classi infatti sospese per un anno. Tutto rimandato all'anno scolastico '99/2000, e dell'autonomia effettiva se ne parlerà l'anno successivo. «L'autonomia non può esserci imposta per legge - ha aggiunto il preside Pio Conti - ma come risposta ai problemi della scuola. Le recenti normative non hanno fatto altro che scatenare tensioni sia a livello di docenti sia di dirigenti».

C'è confusione incertezza, ma c'è anche paura di perdere posti, sia per gli insegnanti sia quelli più ambiti da «dirigente» (la nuova figura dei presidi). Chi dei presidi di oggi sarà dirigente di domani? Questa risposta in parte la dovrà dare la Provincia alla quale la manutenzione degli edifici delle superiori, e la razionalizzazione cioè i tagli di classi. Tra tutte le categorie quella dei presidi e dei direttori didattici è la più in fermento. «La scuola dell'autonomia è fatta apposta per chi dovrà essere dirigente» ha tuonato una preside «perdente posto» e dovrà forse accontentarsi di un incarico non vertice.

Poi c'è chi ha gridato allo scandalo per l'autonomia senza portafoglio. In sintesi gli istituti avranno personalità giuridica, e quindi potrebbero pagare gli stipendi, ma il ministero del Tesoro ha avocato sè la funzione. Non sono mancati gli attacchi ai politici: «E' sperabile che la sinistra non occupi il potere come in passato i liberali, democristiani e socialisti». Così preside Romussi.

Preside manager una nuova figura ma riservata per ora a pochi

Indagine della magistratura: la fattura fu gonfiata?



Il cartello «decorativo» sull'A21 posto dietro area di servizio Crocetta fra Felizzano e Castello d'Annone. Era commissionato dalla Sea alla Satap, entrambe del gruppo Gavio

Un cartello troppo caro segnalato da Robin Hood

ALESSANDRIA. Società autostradali nel mirino della magistratura. La Satap (Torino-Piacenza) è inchiesta per un gigantesco cartellone «decorati- il cui costo, 490 milioni più Iva (totale 604), appare un po' alto, ma soprattutto perchè è stato fatturato dalla Sea di Tortona, società del gruppo Gavio di cui fa parte la stessa Satap. L'indagine è partita da un volantino dell'8 agosto '96 firmato «Robin Hood»: il cartello, lungo oltre un centinaio di metri, fu commissionato alla Sea per coprire alcuni muri della Torino-Piacenza. Prima fu posto Baldichieri, poi emigrò Felizzano e infine Villanova perché la polizia stradale sosteneva che poteva distrarre dalla guida. Ora, diviso in due, è posto dietro le servizio Crocetta, tra Castello d'Annone e nuovo Felizzano.

Ma è il costo, fatturato all'interno del gruppo Gavio, a interessare il magistrato: una fattura gonfiata potrebbe significare creazione di un «fondo nero», tema per cui la Satap è già indagata. Intanto anche alla Sitaf (Torino-Bardonecchia traforo del Frejus) è in corso un'inchiesta su lavori di bitumatura assegnati a due «ditte-sorelle - Piemonte costruzioni e Isaf - con sede a Issogne: la vera vincitrice dell'appalto, la Rossignoli di Casale, aveva contestato la procedura.

Bisio

Se non trovate il vostro sulla «Guida»

Cognomi curiosi? Un altro «coupon»

Pubblichiamo un altro «coupon» per i lettori che vogliono chiedere spiegazioni sul proprio cognome, se non è compreso nella «Guida ai cognomi di Alessandria e provincia», il cui nono fascicolo oggi è in regalo con La Stampa (i fascicoli tutti i giorni, da lunedì a venerdì). Ieri sono arrivati redazione un'altra trentina di «coupon»: per ragioni di spazio rinviamo la pubblicazione dei cognomi segnalati, confermando comunque che invieremo il tutto ai nostri esperti per le risposte. Ricordiamo comunque che sulla «Guida» compaiono i 300 cognomi statisticamente più diffusi oggi in provincia. In base a questo criterio, purtroppo - come ci segnala gentilmente il lettore valenzano Giulio Doria - alla lettera «A» sono tralasciati cognomi importanti, come Accatino, Albera, Amisano, Agosti, Ariotti, Arzani. Li recupereremo nella rubrica delle risposte ai «coupon» che presto inizieremo a pubblicare. [r. al.]

Neoingegneri meccanici, elettrici e un informatico

«Poli»: nove diplomati

Quattro abitano in provincia

ALESSANDRIA. Aumentano i neodiplomati al Politecnico cittadino: ieri alla lista si sono aggiunti in nove, e quattro fra questi abitano in provincia. Sono di Alessandria Michela Gaetani, divenuta ingegnere meccanico la tesi «Studio tecnico-economico di una macchina semiautomatica per la rivettatura di silenziatori per motoveicoli» e Claudia Longo, che ha optato per l'orientamento materie plastiche e ha discusso una monografia intitolata «Saldatura di materiali polimerici mediante ultrasuoni: analisi teorico-applicativa».

E' neoingegnere meccanico anche l'ovadese Marina Pesce («Analisi dell'alimentatore ad alta velocità di seleziono - 80 mila pezzi/ora - per una bordatrice capsule in lega leggera»), mentre è un diploma in ingegneria elettrica con orientamento automazione quello conseguito dal novese Paolo Platino («Trasformazione macchina operatrice da logica relé a logica programmabile»).

Gli altri neodiplomati sono Paolo Bellezza-Quater San Maurizio Canavese, Fabio Del Grosso di Chivasso, Paolo Sironi e Andrea Ferrarotto di Milano. quadro si completa con uno studente lavoratore, diplomatosi in ingegneria informatica seguendo corsi teledidattica. [b. v.]

In alto: Michela Gaetani e Claudia Longo. Sotto: Marina Pesce e Paolo Platino

I nomi si sapranno tra breve

Enti di Tortona fatta la scelta

TORTONA. Tra le 18 candidature depositate presso la segreteria del Comune per la designazione dei rappresentanti dell'amministrazione comunale in enti, aziende associazioni, per il rinnovo naturale delle cariche o sostituzione di dimissionari, il sindaco Marco Balossino ha scelto i sei cittadini da nominare.

Le candidature riguardano: il Comitato di gestione dell'asilo nido (due rappresentanti), il Comitato di gestione degli ambiti territoriali di caccia (un rappresentante), il consiglio di amministrazione dell'Asmt (due rappresentanti, in sostituzione di consiglieri dimissionari) e i revisori dei conti dell'Asmt (un rappresentante in sostituzione di un dimissionario).

La decisione del primo cittadino sarà comunicata prossimi giorni ai capigruppo consiliari, i quali avranno cinque giorni di tempo per prenderne visione. Quindi, il sindaco procederà all'affidamento delle nomine, dandone comunicazione alla cittadinanza.

Il termine fissato per il deposito delle candidature in Comune era il 20 febbraio. I candidati dovevano allegare alla candidatura il curriculum vitae, preferibilmente corredato dai documenti essenziali per la prova di quanto affermato. Dopo aver esaminato attentamente i 18 curricula pervenuti, verificando la corrispondenza a verità di tutto quanto affermato da ciascun candidato, per procedere alla designazione il sindaco si è attenuto ai requisiti adottati dal Consiglio comunale con apposita delibera. [m. t. m.]

Noto calzaturificio

Una soluzione per mobieri all'Alessandria

ALESSANDRIA. Si avvia a soluzione la vicenda dei dipendenti del Calzaturificio Alexandria, uno dei più noti dell'Alessandrino, per i quali a dicembre era stata avviata la procedura di mobilità.

La maggior parte dei lavoratori (45) dovrebbe ta dal Consorzio Generale Servizi Torino che aprirà in città centro orlatura, una delle fasi di lavorazione delle scarpe.

Una decina di dipendenti, invece, troverà sistemazione in altre aziende; gli altri lavoratori interessati a dicembre dalla procedura di mobilità, infine, sono pensionabili.

In tal senso, all'Ufficio provinciale del lavoro è stato definito un protocollo d'intesa tra l'azienda, l'Unione Industriale e i sindacati.

«Con la realizzazione del nuovo capannone per l'orlatura - sottolinea l'Unione Industriale - si crea un nuovo servizio per le nove aziende del Consorzio Alessandria Calzature».

L'Alexandria occupa circa 200 dipendenti. [Ansa]

LIG

Parco Castello

Nuovo look per un'estate di spettacoli

NOVI. Sono fase di ultimazione i lavori di recupero del chiosco e della terrazza del parco Castello, che il Comune intende rilanciare in grande stile.

La principale area verde della città tornerà a essere un luogo di ritrovo e potrebbe ospitare già in estate alcuni spettacoli musicali teatrali.

L'amministrazione comunale ha già provveduto al riordino della pista da ballo e ha poi fatto ristrutturare la struttura muraria del vecchio chiosco, in cui verrà realizzato un bar-ristorante.

La terrazza all'aperto (una superficie di circa 300 metri quadri) funzionerà invece come gelateria. Il Comune affiderà il locale in gestione ai privati, ma si occuperà dell'organizzazione di varie manifestazioni.

L'obiettivo è quello di far tornare in auge Castello, che negli Anni Settanta era stato teatro concerti e festa.

Il primo passo verso il recupero era stato compiuto nel '96, con la riapertura al pubblico della torre. [m. d.]

IN BREVE

Serravalle

Vandali all'opera rotti vetri al cimitero

Vandalismo al cimitero nuovo di via Gambarato a Serravalle. I teppisti hanno frantumato la porta di cristallo della cappella della famiglia Vecchi-Pontella. L'episodio è stato denunciato ai carabinieri. [m. pu.]

Valenza

In Consiglio discute bilancio e tassa Ici

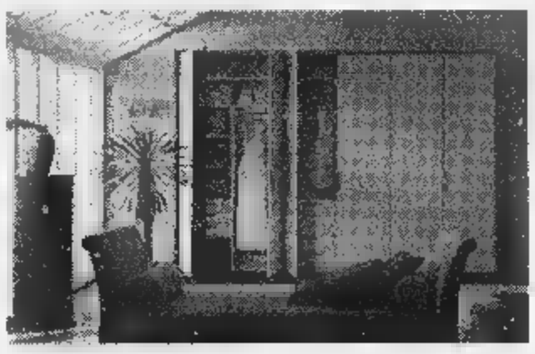
Consiglio comunale prende questa sera in esame bilancio 1998. Tra gli altri argomenti collegati, l'esenzione Ici sulla prima casa, che l'Amministrazione vorrebbe confermare in 250 mila lire. [r. c.]

Tortona

Condannato tunisino per reati in gelateria

Il pretore ha condannato il tunisino Ferid Ben Gader Salem, 28 anni, Volpedo, via Deantoni 1, a 7 mesi di reclusione per vari reati commessi nell'agosto '94 alla gelateria «La Dolce Vita» di Tortona. In stato di ubriachezza, minacciò la titolare di sfasciarle il locale, scaraventò a terra i bicchieri. Infine frantumò la vaschetta dell'acqua del water nella caserma della polstrada di Tortona. [m. t. m.]

privato mobili
ALTO ARREDAMENTO
ASTI
Corso Alessandria, 546
A m 200 uscita autostrada Asti Est
Tel. 0141/27.22.37-27.22.38
Fax 0141/27.48.45



Prezzi vantaggiosi
Consegna immediata

Su tutti gli armadi Tisettanta - B&B - Molteni
e su tutte le cucine Arc linea presenti in esposizione

Centro Cucine
Berloni
Bofficucine
Arc linea
In esclusiva
Poltrona Frau
BERNINI
Artemide LUCI
Flou LETTI
Knoll
GIORGETTI
INTERFLEX
Molteni&C
B&B ITALIA
UNIFOR UFFICIO
Tisettanta

ADERENTE ALLA CONFAPI
Associazione piccole e medie industrie della Provincia di Alessandria

PMI

Consorzio Alessandria per lo sviluppo e la razionalizzazione PMI
c.so Roma 35 Alessandria tel.: 0039.131.283411 fax: 0039.131.43115 e-mail:apial@confapi.it internet: http://www.api.al.it

COS'E' L'API

L'API, Associazione Piccole e Medie Industrie della Provincia di Alessandria con sede ad Alessandria, corso Roma 35, è l'organizzazione, alla quale aderiscono esclusivamente piccole e medie imprese per difendere e promuovere gli interessi generali della categoria. L'API rappresenta i propri associati a tutti i livelli consultivi e decisionali e territoriali; si fa portatrice delle istanze che emergono dalla propria base associativa, in un rapporto corretto ed indipendente con le forze politiche.

COS'E' IL CONSORZIO PMI

Il consorzio PMI Alessandria è promosso dall'API ed opera con attività esterna senza scopo di lucro. Il Consorzio ha il fine di fornire servizi, anche nel terziario avanzato, diretti a promuovere lo sviluppo, anche tecnologico, e la razionalizzazione della produzione, della commercializzazione e della gestione delle imprese consorziate.

IL PRECEDENTE NUMERO È STATO PUBBLICATO GIOVEDÌ 29/01/98; IL SUCCESSIVO NUMERO SARÀ PUBBLICATO GIOVEDÌ 26/03/98.

SONO DISPONIBILI I NUMERI ARRETRATI TELEFONANDO ALLO [illegible]

UN'OPPORTUNITÀ PER LE IMPRESE ALLUVIONATE: LA RILOCALIZZAZIONE

Le aziende ubicate in zone a rischio di esondazione nella Regione Piemonte, e operanti nel settore industriale, artigianale, commerciale, di servizi, e turistico - alberghiero, avranno prossimamente la possibilità di usufruire di un particolare strumento di agevolazione.

Infatti, allo scopo di **rilocalizzare** le attività produttive in condizioni di maggior sicurezza, il Mediocredito Centrale Spa e la Cassa per il Credito alle Imprese Artigiane Spa (Artigiancassa), utilizzeranno le risorse residue ad essi assegnate per i "mutui alluvionati" ai sensi della precedente Legge n.35/ 1995 al fine di erogare nuovi finanziamenti a tassi particolarmente interessanti.

Nello specifico si tratterà di un finanziamento agevolato da restituirsi in dieci anni al tasso del 3%, con un periodo di preammortamento della durata massima di due anni ed un periodo di ammortamento di otto anni.

Numerose sono le spese finanziabili: costi di demolizione dell'area che viene dismessa, oneri di acquisizione della nuova area, costi di realizzazione del nuovo insediamento produttivo e delle abitazioni funzionali all'impresa stessa, spese di trasferimento delle attrezzature e degli impianti produttivi dalla vecchia alla nuova sede.

Nell'eventualità in cui l'impresa, in occasione del trasferimento, attui programmi di investimento volti all'aumento della capacità produttiva, dovrà accollarsi i relativi oneri.

La spesa complessiva finanziabile varia a seconda del costo totale della rilocalizzazione: se la spesa prevista non supera i 2.000 milioni di lire, sarà agevolabile il 95% della stessa; se la spesa complessiva è compresa tra i 2.000 milioni ed i 10.000 milioni di lire, ne sarà finanziabile il 75% ed, infine, nel caso in cui la spesa superi i 10.000 milioni di lire, ne sarà finanziato il 50%.

Il provvedimento contempla inoltre la possibilità, per le imprese beneficiarie di questo strumento, di estinguere contestualmente gli eventuali preesistenti finanziamenti residui erogati in base alla prima legge di agevolazione per le aziende alluvionate, ossia la n.35 del 1995; gli oneri relativi all'estinzione saranno a carico delle disponibilità finanziarie del Mediocredito Centrale e dell'Artigiancassa a valere sugli stessi disposti normativi

Le condizioni e le modalità operative dell'intervento agevolativo saranno diffuse prossimamente tramite Decreto del Ministro del Tesoro, di concerto con il Ministro dei Lavori pubblici, con il Ministro dell'Industria, del commercio e dell'artigianato e con il Ministro delegato per il coordinamento della protezione civile; i soggetti interessati dovranno infatti presentare domanda ad una banca convenzionata con il Mediocredito Centrale e con l'Artigiancassa entro il 20 Luglio 1998.

Il Comune di Alessandria, al fine di poter utilizzare al meglio le risorse previste da questo provvedimento, sta collaborando attivamente con la Regione Piemonte per predisporre i dati relativi ai soggetti aventi diritto ad usufruire dei finanziamenti per la rilocalizzazione.

A tale scopo è stato disposto un censimento delle aziende situate in zone fluviali soggette a vincolo ed individuate mediante elenchi forniti dalla CCIAA ed in base alla più recente cartografia ottenuta dall'Ufficio Tecnico Comunale attraverso rilievo aerofotografico.

Le imprese selezionate riceveranno dal proprio Comune, nei prossimi giorni, un invito a produrre le informazioni relative all'eventuale progetto di rilocalizzazione.

Pur trattandosi un semplice censimento, è opportuno che i soggetti interessati rispondano con puntualità alle richieste ad essi inoltrate e, nel caso in cui non ricevessero alcuna comunicazione in merito, si rivolgano agli uffici comunali di competenza.

La Regione Piemonte ha predisposto a tale fine anche un numero verde: 0360-310098.

Le imprese interessate ad usufruire della presente agevolazione possono inoltre controllare la attuale localizzazione dell'interno delle zone soggette a vincolo idrogeologico consultando il Piano stralcio delle fasce fluviali adottato in forma provvisoria dal Comune di Alessandria è disponibile presso gli uffici comunali e provinciali.

Al fine di evitare l'eventuale esclusione di aziende potenzialmente beneficiarie dell'agevolazione, l'Ufficio Credito e Finanza dell'API di Alessandria è disponibile a diffondere il modulo informativo da inoltrare alla Regione Piemonte.

Barbara Viotti

FONDAPI - FONDO NAZIONALE PREVIDENZA COMPLEMENTARE PER I LAVORATORI DELLE PICCOLE E MEDIE INDUSTRIE

Tra Unionmeccanica e Fim-Fiom-Uilm, Unionmeccanica e Filcea-Flerica-Uilcer, Uniontessile e Filtea-Filta-Uilta, Unionalimentari e Flai-Fat-Uila, Unigec e Slc-Fils-Uilsic, assistite da *Confapi e Cgil-Cisl-Uil*, sono in corso gli adempimenti per l'avviamento del *FONDO NAZIONALE DI PREVIDENZA COMPLEMENTARE PER I LAVORATORI DELLE PICCOLE E MEDIE INDUSTRIE - FONDAPI*. Riunioni operative sono dedicate al regolamento elettorale e si prevede che entro il mese di marzo si possa procedere alla *costituzione davanti al notaio*.

Il *Consiglio di Amministrazione provvisorio*, che sarà designato dalle parti in occasione dell'atto costitutivo, inizierà immediatamente la sua attività e, tra i suoi primi adempimenti, procederà all'elaborazione della *scheda informativa* per l'adesione al fondo, alla raccolta del *contributo di avviamento* e naturalmente alle *adesioni di aziende e lavoratori*.

Al raggiungimento di *5.000 soci lavoratori* si procederà alla elezione dell'*Assemblea* dei delegati, formata da 30 rappresentanti delle imprese e 30 dei lavoratori.

L'Assemblea a sua volta nominerà, con liste separate, il *Consiglio di Amministrazione* composto da 7 consiglieri eletti dai rappresentanti degli imprenditori e da 7 eletti dai rappresentanti dei lavoratori.

Le Unioni nazionali di categoria di CONFAPI e le corrispondenti Federazioni sindacali dei lavoratori di CGIL-CISL-UIL, firmatarie dell'accordo di FONDAPI, hanno – per ciascun settore – firmato gli accordi che prevedono, da una parte, la contribuzione per le *spese di gestione del fondo* (in maniera uniforme tutte le categorie) e, dall'altra, la *contribuzione sulla retribuzione* di riferimento ed in misura paritetica tra aziende e lavoratori più una quota di TFR (o il totale di quest'ultimo per i lavoratori nuovi assunti), da destinare a capitalizzazione per le prestazioni pensionistiche complementari. La misura della contribuzione è fissata negli importi previsti dai singoli accordi.

A FONDAPI possono aderire le aziende che applichino i contratti nazionali di lavoro, stipulati dalle Associazioni di categoria di CONFAPI e di CGIL-CISL-UIL che hanno costituito il fondo.

USURA: FISSATI CON DECRETO MINISTERIALE I NUOVI PARAMETRI DI RIFERIMENTO

Il Ministero del Tesoro ha emanato, in data 23/12/1997, il Decreto contenente i nuovi parametri che definiscono il reato di usura da applicare nel periodo 01/01-31/03/1998 sulle operazioni di finanziamento e di smobilizzo dei crediti.

Questo Decreto risponde alle disposizioni della L. 07/03/1996 n. 108, volta a contrastare il fenomeno dell'usura rendendo noto, con cadenza trimestrale, i tassi-soglia relativi a diverse categorie di operazioni finanziarie.

La procedura di determinazione dei tassi-soglia, oltre i quali l'erogazione di finanziamenti praticati a questi tassi fa scattare automaticamente il reato d'usura, prevede che il Ministero del Tesoro, sentiti la Banca d'Italia e l'Ufficio italiano dei Cambi, rilevi ogni tre mesi il "Tasso Effettivo Globale medio" (TEG) riferito agli interessi annuali praticati nel trimestre di riferimento precedente dalle banche e dagli intermediari finanziari iscritti negli appositi elenchi.

Occorre notare che il TEG è comprensivo di commissioni, remunerazioni a qualsiasi titolo e spese, escluse quelle per imposte e tasse, mentre non sono incluse nel computo del tasso in esame le commissioni di massimo scoperto, oggetto di autonoma rilevazione e pubblicazione nella misura media praticata. I tassi di usura inerenti tali commissioni sono stati stabiliti nello 0,42% per il periodo ottobre-dicembre 1997 e 0,41% per il trimestre gennaio-marzo [illegible].

Nel calcolo dei tassi di usura non sono incluse alcune fattispecie di operazioni (ad esempio operazioni a tassi agevolati in virtù di provvedimenti legislativi) condotte a tassi che non riflettono le condizioni di mercato.

Il tasso di usura è ravvisato quando questo supera il valore del tasso-soglia aumentato del 50%.

Secondo quanto previsto dalla legge succitata, i tassi medi rilevati sono corretti in relazione alla variazione del tasso ufficiale di sconto nel periodo successivo al trimestre di riferimento. Poiché il periodo in questione si stende a tre mesi, i tassi soglia rilevati in un trimestre verranno applicati i mesi dopo; per questo i tassi del Decreto sopra indicato, rilevati nel periodo 01/07-30/09/1997, sono applicati dal 1° gennaio fino al 31 marzo 1998.

Marco Tromba

TIPO DI OPERAZIONE	Classe di importi in milioni di Lire	Decreto del 25/09/1997 Periodo dal 01/10 al 31/12/97 TEG % Su base annua	Soglia tasso usurario	Decreto del 25/09/1997 Periodo dal 01/10 al 31/12/97 TEG % Su base annua	Soglia tasso usurario
Apertura di credito in conto corrente (1)	Fino a 10	15,05	22,575	15,21	22,815
	Oltre 10	12,34	18,510	12,43	18,645
Anticipazioni, sconti commerciali e altri finanziamenti alle imprese effettuati dalle banche (2)	Fino a 10	12,20	18,300	12,29	18,435
	Oltre 10	10,46	15,690	10,39	15,585
Factoring (3)	Fino a 10	12,84	19,260	11,88	17,820
	Oltre 10	10,65	15,975	10,68	16,020
Crediti personali e altri finanziamenti alle famiglie effettuati dalle banche (4)		14,20	21,300	15,12	22,680
Anticipi, sconti commerciali, cr[illegible] personali e altri finanziamenti effettuati dagli intermediari non bancari (5)	Fino a 10	28,82	43,230	27,07	40,605
	Oltre 10	21,42	32,130	22,00	33,000
Prestiti contro cessione del quinto dello stipendio (6)	Fino a 10	22,20	33,300	21,39	32,085
	Oltre 10	19,34	29,010	17,97	26,955
Leasing (7)	Fino a 10	23,13	34,695	22,39	33,585
	Da 10 a 50	15,07	22,605	14,88	22,320
	Da 50 a 100	12,62	18,930	12,74	19,110
	Oltre 100	10,59	15,885	10,42	15,630
Credito finalizzato all'acquisto rateale (8)	Fino a 2,5	30,32	45,480	31,27	46,905
	Da 2,5 a 10	22,67	34,005	22,90	34,350
	Oltre 10	15,74	23,610	15,52	23,280
Mutui (9)		9,38	14,085	9,46	14,220

Legenda delle categorie di operazioni
(1) Aperture di credito in conto corrente con e senza garanzie
(2) Banche: finanziamenti per anticipi su crediti e documenti - sconto di portafoglio commerciale; altri finanziamenti a breve sia medio e lungo termine
(3) Factoring: anticipi su crediti acquistati e su crediti futuri
(4) Banche: crediti personali, a breve e a medio e lungo termine; altri finanziamenti alle famiglie di consumatori, a breve e a medio e lungo termine
(5) Intermediari finanziari non bancari: finanziamenti per anticipi su crediti e documenti - sconto di portafoglio commerciale; crediti personali, a breve e a [illegible] e lungo termine; altri finanziamenti a famiglie di consumatori e a unità produttive private, a breve e a medio e lungo termine
(6) Prestiti contro cessione del quinto dello stipendio; i tassi si riferiscono a prestiti erogati ai sensi del D.P.R. n. 180 del 1950 o secondo schemi contrattuali ad esso assimilati
(7) Leasing con durata fino e oltre i 3 anni
(8) Credito finalizzato all'acquisto rateale di beni di consumo
(9) Mutui a tasso fisso e variabile con garanzia reale

(Fonte: G.U.R.I. n. 303 del 31/12/1997)

LEGGE [illegible]/92

Comunichiamo agli interessati che il M.I.C.A. ha prorogato i termini utili per la presentazione delle domande a valere sulla predetta legge, facendo slittare la chiusura del bando dal 28 febbraio al 16 marzo 1998.

Il prossimo periodo di presentazione delle domande è fissato, invece, nel periodo dal 1° al 30 giugno 1998.

L'Ufficio Credito e Finanza dell'API di Alessandria è a disposizione sia per fornire le necessarie informazioni che per redigere la domanda in oggetto.

Tel. 0131/28.34.18-34

CARIPLO
CASSA DI RISPARMIO DELLE PROVINCIE LOMBARDE S.p.A.
OLTRE 700 DIPENDENZE IN TUTTA ITALIA

CR CASSA DI RISPARMIO DI ALESSANDRIA S.p.A.
la numero uno, qui da noi.

Banca Cassa di Risparmio di Tortona S.p.A.

Quanto peserà il bilancio '98 sulle tasche di una buona parte delle famiglie

Casale, [redacted]

Quattro per cento in più per le tariffe nelle mense di materne ed elementari. Ma chi non è residente paga [redacted] terzo in più. Il Comune: «I sindaci dei paesi integrino la retta»

CASALE. Aumentano le tariffe scolastiche negli asili nido, nel[redacted] mense delle materne e delle elementari, ma si tratta di rincari abbastanza contenuti che si aggirano intorno al 4%: «Pur proseguendo nel miglioramento del servizio» precisa l'assessore alla pubblica istruzione Titti Palazzetti. Annuncia che, ad esempio, da marzo sarà introdotta, a titolo sperimentale a Popolo, la frutta biologica, per la quale tanto si era battuto [redacted] consigliere ambientalista Secondo Guaschino.

Il rincaro medio del 4% si colloca su sette fasce per quanto riguarda i bambini che abitano in città. «E' stato anche aumentato [redacted] fasce di reddito in modo da consentire dei risparmi ad esempio nella sesta fascia, che [redacted] quella con il maggior [redacted] di utenti» dice ancora Palazzetti. E' la categoria che, per un nucleo famigliare di 4 persone, prevede un reddito pro capite tra i [redacted] milioni [redacted] mila lire [redacted] i 13 milioni.

Ma il nodo irrisolto, che ha determinato, ad esempio, il vo[redacted] negativo al provvedimento [redacted] Rifondazione [redacted] Città Insieme, riguarda le tariffe per i non residenti. Per loro, [redacted] differenziazione di redditi, l'aumento [redacted] del [redacted]. L'esempio più eclatante riguarda gli asili nido che passano da 620 [redacted] 800 mila lire al mese. «Una sperequazione inaccettabile» la definiscono Riccardo Calvo [redacted] Renato Gagliardini. Replica [redacted] Comune: «Sono i sindaci dei paesi da cui provengono i bambini a dover pagare l'integrazione». [redacted] Mauro Bonelli (pds) riassume la disponibilità espressa già da alcuni sindaci a integrare per i nidi. Per materne ed elementari il pidiessino suggerisce altre soluzioni.

Ma Calvo sostiene che dovrebbe essere un organismo come l'Associazione d[redacted] Comuni del Monferrato a farsi carico di trovare un meccanismo adeguato: «Perchè le ritorsioni non finiscano sui singoli cittadini».

Invece, talvolta: «I sindaci [redacted] comportano in modo potestarile». Rincara Gagliardini: «Casale [redacted] è consorziata con i paesi minori per tanti servizi, non può farlo anche qui?».

Anche Paolo Filippi (ppi) sollecita: «Gli amministratori dei piccoli Comuni a risolvere il problema dell'integrazione, e non scaricarla sulle famiglie».

Il sindaco Riccardo Coppo ricorda che già adesso il Comune di Casale integra [redacted] parte del servizio pure per i non residenti. «Il costo mensile di un posto al nido è di un milione 100 mila lire; i casalesi pagano mediamente 350 mila lire [redacted] l'ente pubblico integra [redacted] 750 mila lire (in parte raccolte sotto forma di tasse comunali). I non residenti pagano 800 mila lire, [redacted] lo [redacted] Casale aggiunge le 300 mila per arrivare a cifra piena».

[redacted] Approvata l'«Ici» per il '98 invariata rispetto al '97, «quando - precisa l'as[redacted] al bilancio Angelo Miglietta - ben lontani da una stagione elettorale, avevamo applicato il minimo sulla prima casa», che resta al 4 per mille; 5 per mille per abitazioni di tipo dominicale, 6 per mille per tutte le altre tipologie di immobili escluse le case sfitte per le quali si applica il massimo del 7 per mille.

L'Ici resta al minimo per la prima casa sale al 7 per mille per gli alloggi sfitti

Ma ribatte, al riguardo, Renato Gagliardini di Rifondazione: «Tra le case sfitte ci sono quelle di anziani che [redacted] la residenza in una casa di riposo. Sarebbe un atto di grande sensibilità evitare l'applicazione mas[redacted] dell'Ici visto che per queste persone mantenere la casa ammobiliata, pur non utilizzandola, ha un valore umano estremamente importante».

[redacted]

[redacted]

REDDITO ANNUO PRO CAPITE	ASILO NIDO	MATERNA	ELEMENTARE
fino a 4.850.000	74.000	21.500	21.500
fino a 5.900.000	138.000	[redacted]	[redacted]
fino a 7.150.000	193.500	75.000	[redacted]
fino [redacted] 8.350.000	227.000	80.000	[redacted]
fino a 10.300.000	275.000	85.000	85.000
fino a 13.000.000	322.500	100.000	93.000
oltre 13.000.000	356.500	108.500	100.500
Non residenti	800.000	198.000	198.000

N. B.: Previste [redacted] fasce di reddito per nuclei di 2, 3, 5, 6, 7 persone.

[redacted]

[redacted] Curia

«Nessun altro culto ha chiesto[redacted]

CASALE. Il Comune devolve 100 milioni alla Curia come contributo per opere di sistemazione e restauro di edifici adibiti al culto.

«E' la legge che lo prevede - spiega il sindaco Riccardo Coppo - Noi riconfermiamo, nel bilancio '98, la cifra che avevamo già destinato nel '97 e nel '96».

La cifra complessiva, per prassi, viene destinata ad interventi che la stessa Curia concorda con il Comune. Il consiglio ha approvato quasi unanime il provvedimento (astenuto Barberis), [redacted] i consiglieri Mario Oddone [redacted] Marco Botta domandano [redacted] il contributo vale soltanto per edifici di culto cattolico. «No - risponde il sindaco - ma altri non hanno mai avanzato richieste. Non siamo in presenza di nessuna domanda respinta». Neppure da parte della Sinagoga, ha detto Coppo rispondendo a Secondo Guaschino. Precisa Mauro Oglietti: «Va sottolineato che questi contributi sono specifici per interventi in edifici di culto di pregio architettonico». [s. m.]

[redacted]

[redacted]

Rincara, ma è più bassa di Alessandria e Genova

CASALE. Aumentano le tariffe per la raccolta dei rifiuti: «Ma - precisa l'assessore al bilancio Angelo Miglietta - le quote applicate a Casale resta[redacted] tra [redacted] più basse dell'Italia Nord Occidentale». Gli incrementi sono stati approvati dal consiglio comunale con i voti favorevoli [redacted] pds e ppi, l'a[redacted] «Città Insieme» e il no dell'opposizione e di Rifondazione comunista.

Miglietta ha indicato in 6 miliardi 182 milioni 222 mila lire il costo complessivo del servizio. Per la ripartizione [redacted] i contribuenti [redacted] stati individuati coefficienti oggettivi che determinano il costo al Kg per metro quadro riferito [redacted] diverse categorie. Per le case è di 1.872 lire (aumento dell'11%); dal raffronto con due città campione, Alessandria e Genova, si nota che le tariffe casalesi [redacted] ben al [redacted] (2723 e 2970 lire); per artigiani e servizi 2834 (+34%), ad Alessandria 4000 [redacted] a Genova 8920; per i negozi con beni [redacted] deperibili 3858 lire (rispetto a 13.514 di Alessandria e 17.841 di Genova); per i negozi [redacted] generi deperibili 7337 lire (rispetto [redacted] 5050 del '97), per le pizzerie 9346 lire (in confronto a 5050 dell'anno scorso). Maggiori sollecitazioni al Comune arrivano da Massimo Miglietta, Secondo Guaschino [redacted] Renato Gagliardini per incentivare la raccolta differenziata, mentre Marco Botta lamenta: «Non è giusto che i "single" abbiano sconti rispetto all[redacted] famiglie». [redacted] Paolo Filippi precisa: «Nei "single" [redacted] inclusi gli anziani, che nella nostra città [redacted] numerosi». Polemico Mario Oddone sullo spazzamento che «lascia a desiderare» e il sindaco ammette che il servizio va incrementato. [s. m.]

[redacted]

[redacted] caro?

Oddone attacca sui conti Coppo: futuro da valutare

[redacted]. «I pilastri del cosiddetto "turismo culturale" fanno acqua, sono fonte [redacted] grossi disavanzi e, sostanzialmente, rimangono vuoti a fronte [redacted] notevoli esborsi da p[redacted] della comunità». Il consigliere Mario Oddone ha analizzato il rapporto costi - benefici evidenziando vistosi squilibri. Spiega il portavoce di «Uniti per Casale»: «Il Teatro Municipale incassa 200 milioni e per la gestione complessiva spende 1 miliardo [redacted] 118 milioni. Bisogna fare qualcosa, forse è ora di cambiare gli allenatori, come accade nelle squadre di football. La mia non è una critica alla persona, ma la direzione artistica va rinnovata negli anni perchè arrivino fermenti sempre nuovi di fantasia e creatività. Spendiamo? Va bene, ma purchè [redacted] riempia il teatro». Analogo attacco riguarda il Museo civico: «Si sono spesi 615 milioni per incassarne 20. A questo punto, tanto vale fare entrare sia al teatro che al museo la gente gratis: tanto [redacted] spendono gli stessi soldi, ma almeno i contenitori non [redacted] vuoti».

Il sindaco Riccardo Coppo, pur sottolineando che tra i costi del museo c'è stata anche la grossa mostra dedicata al Moncalvo e che teatro sono importanti per la crescita culturale della città, ammette: «Dobbiamo valutare attentamente per il futuro: sarà incaricato lo studio [redacted] consulenza "Cispel" di fare un'indagine per impostare programmi di teatro, museo, biblioteca in base alle esigenze della città». Quanto al direttore artistico del Municipale, la nomina sarà riconfermata ancora per [redacted] anno, «legata ad obbiettivi ben precisi»; la prossima giunta, del '99, «deciderà come procedere». [s. m.]

Dalla Regione: «Servono controlli super partes»

Acna, [redacted] tiepido [redacted]

ACQUI TERME. Gli enti locali piemontesi [redacted] cauti nel giudi[redacted] protocollo d'intesa tra i ministri Ronchi e Bersani, le Regioni Piemonte e Liguria e l'Enichem, proprietaria dell'Acna di Cengio. Il contenuto del documento del ministero dell'Ambiente viene considerato un passo avanti per il problema inquinamento Acna, [redacted] lascia alcuni punti in sospeso.

L'assessore regionale all'ambiente Ugo Cavallera, capo della delegazione piemontese all'incontro di Roma, precisa: «Abbiamo preso atto della buona volontà dei ministri di [redacted] a una soluzione per Acna e "re-sol", evidenziando la necessità [redacted] definire subito, in sede di accordo, alcuni problemi [redacted] risolti. La bozza d'intesa prevede impegni dell'Enichem sulla bonifica, mancano gli organi di controllo che consideriamo [redacted]cessari». Aggiunge: «Ci soddisfa l'impegno del Governo a perseguire il risanamento, ma chiediamo che questo avvenga attraverso l'azzeramento o la riduzione del prelievo dell'acqua del Bormida dall'Acna. Lo stesso per l'alimentazione dei lagunaggi, incompatibile con le attività di risanamento del sito». I punti che trovano maggiormente d'accordo gli amministratori piemontesi sono la decisione [redacted] partecipare al ricorso [redacted] Consiglio di Stato contro la sentenza [redacted] Tar Lazio che ha annullato il decreto anti «Re-sol» del '97 e l'impegno di bonificare con tecniche alternative all'inceneritore. «In sede di ricorso - spiega l'assessore provinciale di Asti Grazia Arnaldo - il ministro dell'Ambiente ribadirà le motivazioni oggettive del parere negativo sul "re-sol". Nel frattempo riaprirà una valutazione di impatto ambientale sull'impianto [redacted] procederà ad emanare [redacted] nuovo decreto. Le intenzioni del governo sono di avviare la bonifica con tecniche alternative all'inceneritore. Il g[redacted] stanzierà 155 miliardi e il resto spetterà all'Enichem».

Da risolvere rimane il «nodo» della chiusura definitiva dell'Acna, che [redacted] Piemonte chiede [redacted] Liguria respinge. Il protocollo d'intesa su questo punto recita: «Una volta definita la bonifica e diagnosticato lo stato di salute ambientale del sito Acna e della Valle Bormida, si definirà la destinazione da dare al polo industriale, fermo restando che si dovrà trattare di attività produttive compatibili [redacted] l'ambiente». Eliana Barabino, del comitato di crisi di Acqui puntualizza: «Mi sembra che [redacted] scenario occupazionale basato sull'industria chimica e sul polo di smaltimento rifiuti vada a [redacted] con il risanamento e il rilancio socio - economico. Noi ribadia[redacted] la richiesta di chiudere l'Ac[redacted] e [redacted] coinvolgere gli operai nelle operazioni di messa in sicurezza del sito».

Sulle operazioni di vendita dell'Acna amministratori e associazioni piemontesi hanno ribadito che la cessione non dovrà avvenire prima della messa in sicurezza.

Ginetto Pellerino

[redacted]

[redacted]

Quasi finiti i lavori sulle sponde di Stura e Orba, vicino alla città

Il cantiere. Escavatori al lavoro sul greto dello Stura, a ridosso della città

OVADA. Sono in via [redacted] ultimazione [redacted] lavori sul greto dello Stura, in via Voltri, a ridosso della città.

Qui, da alcune settimane, gli escavatori lavorano per sistemare le sponde, mentre grossi autocarri fanno la spola, per portare via consistenti quantitativi di materiale.

Si è creato un ampio spazio, fino ai piedi della scarpata di via Cavour, e le acque, in caso di piena, non saranno più un pericolo per la zona abitata sulla sinistra dello Stura.

Dovrebbe essere fugata ogni probabilità che [redacted] ripetano gli allagamenti del passato.

Intanto c'è da rilevare che nel tratto interessato ai lavori, si sono formate grosse buche, apparse con evidenza [redacted] la pioggia, quando il corso d'acqua [redacted] è ingrossato.

[redacted] evidente che l'impresa appaltatrice dei lavori, prima di smantellare il cantiere, provvederà a dare una sistemazione all'alveo, eliminando le buche.

Con questi lavori, [redacted] la difesa della sponda di Pizzo di Gallo (sempre nello Stura) [redacted] con l'intervento sull'Orba [redacted] regione Campi, dal ponte della Veneta, i corsi dei due torrenti nei pressi di Ovada, hanno subito una adeguata sistemazione e sono stati eliminati i pericoli di allagamento anche nella zona più a rischio, quella denominata «Brizzolesi».

Ora [redacted] dovrà essere trascurata un'adeguata manutenzione in modo che non si formino nuovamente accumuli di materiale che tornino [redacted] limitare il corso delle acque.

Intanto mentre si prende atto del completamento [redacted] tutti gli interventi che interessavano in modo diretto l'abitato di Ovada, si [redacted] aggiunta un'altra [redacted]spettiva quella di [redacted] consistente lavoro nell'Orba, a valle della città, in località Guastarina.

Dopo i numerosi solleciti dell'amministrazione comunale il Ministero dei Lavori Pubblici ha messo a disposizione del Magistrato del Po, [redacted] milioni di contributo per pulire in modo radicale l'alveo del torrente anche in questa zona ed eliminare, anche in questo caso ogni pericolo.

Renzo Bottero

Ad aprile a Casale

[redacted]

CASALE. Il [redacted] aprile si terrà in città un incontro di grande livello per un confronto diretto tra tutti i partner del «Progetto telematico» di cui Casale fa parte. Lo ha annunciato il sindaco Riccardo Coppo ad una riunione promossa da alcuni casalesi che [redacted] stati mandati a Parthenay, in Francia (gemella di Casale nel piano di sviluppo digitale), e che hanno illustrato alla popolazione i risultati di quella visita.

Ad aprile si sono dati appuntamento in città i dirigenti dell'Unione Europea che si occupano del settore telematico, gli amministratori dei comuni di Parthenay, e delle altre due città partner tedesche Torgau e Weinstadt, i responsabili delle aziende partecipanti Siemens Nixdorf tedesca, Finsiel italiana, Microsoft f[redacted] Telecom France.

Casale, già nel '98, spenderà 300 milioni per il cablaggio in fibra ottica della rete comunale. Intanto si studiano i servizi di comunicazione informatica da attivare. [s. m.]

Abitanti esasperati dai cantieri: appello all'assessore-direttore dei lavori

Acqui, [redacted]

Ieri, a causa della rottura di [redacted] condotta idrica

Sopra il punto della rottura. A fianco i negozianti affrontano l'«ondata» di piena

ACQUI TERME. «Via Crispi continua a essere un cantiere». E' l'amara conclusione degli abitanti [redacted] zona che ieri mattina hanno assistito all'ennesima rottura della condotta dell'acqua potabile [redacted] parte [redacted] un escavatore. L'acqua ha invaso corso Roma prima d'incanalarsi nella [redacted] via don Minzoni.

Fortunatamente ad attendere [redacted] prima «ondata» c'era un [redacted] e proprio manipolo di commercianti armati di scope e stracci, prontamente allertati dai colleghi che hanno i negozi nel vicino corso Roma. «Tutte le volte che piove, dobbiamo prepararci al peggio, ma s'avolta l'acqua era alta quasi un palmo ed è arrivata da corso Roma nel giro di pochi istanti - commenta una commerciante. - Alcuni mesi fa, mi ero rivolta all'Ufficio tecnico del Comune per fare presente il problema del dislivello [redacted] piano stradale di corso Roma rispetto ai negozi di via Don Minzoni. [redacted] Mi hanno risposto di star tranquilla, [redacted] c'era il sole».

Se i commercianti di via don Minzoni dovrebbero mettere «le pinne», quelli [redacted] via Crispi [redacted] bene si dotino di ali, per sopperire la mancanza del marciapiedi: da mesi, [redacted] sottolineato anche da [redacted]'interrogazione di Luigi Poggio durante l'ultimo Consiglio, sono aperti due cantieri su entrambi i lati della via, tanto da obbligare i pedoni a camminare in mezzo alla strada, con il rischio [redacted] essere investiti. Un gruppo [redacted] cittadini esasperati è intenzionato a rivolgersi a Pierluigi Muschiato, che oltre ad essere assessore ai Lavori Pubblici è anche il direttore di [redacted] dei due cantieri.

Gianluca Ferrise

[redacted]

IN [redacted]

[redacted]

Rinviato ricorso per cura Di Bella

[redacted] pretore Pezzuti ha rinviato al 4 marzo la decisione sul ricorso di due monferrini che, tramite l'avvocato Paolo Casalone, chiedono di essere [redacted] alla cura di somatostatina del prof. Di Bella. Il giudice vuole attendere l'esito del decreto in discussione in questi giorni. [s. m.]

Casale

Dib[redacted] sull'impegno politico [redacted] cristiani

«Un nuovo cielo e una [redacted] terra» è il titolo dell'incontro di questa [redacted] (21,15) al salone S.Bartolomeo. Si parlerà dell'impegno politico e sociale dei cristiani partendo dall'esperienza di don Milani. [s. m.]

Casale

Conferenza con il sociologo Franco Garelli

Inizia questa sera alle 21, all'Auditorium San Filippo, [redacted] «Progetto culturale» promosso dal vescovo Zaccheo. Prima iniziativa [redacted] un incontro sul tema «Fede e cultura: dialogo possibile» [redacted] il sociologo Garelli. [s. m.]

Ovada

Consiglio comunale sul bilancio

Stasera (ore 21) a palazzo Delfino si riunisce il Consiglio comunale. In discussione il bilancio di previsione per il '98, la relazione previsionale e programmatica '98/2000 e [redacted] bilancio pluriennale. [r. bo.]

[redacted]

Incontro [redacted] viticoltura

Stasera alle [redacted] nella scuola materna di Rocca Grimalda incontro promosso dall'Unione provinciale agricoltori e dal Consorzio tutela del Dol[redacted] sui problemi della viticoltura. [r. bo.]

A Piancavallo (Pordenone) cinquecento piccoli campioni di sci alpino e nordico

Via alle mini Olimpiadi bianche

S'iniziano oggi i Giochi invernali della Gioventù

PIANCAVALLO
DAL NOSTRO INVIATO

Gli allievi delle Superiori cedono il testimone ai loro colleghi più piccini. Con la cerimonia di apertura di oggi pomeriggio (ore 17), a Piancavallo, circa 1250 metri di altezza, provincia di Pordenone, scattano le finali dei Giochi della Gioventù di sci.

Sono cinquecento, forse più, i giovani che sotto il patrocinio del Coni e del ministero della Pubblica istruzione trascorreranno in Friuli forse i tre giorni più importanti della loro carriera sportiva: sicuramente i più significativi, che ricorderanno per un pezzo, non solo per i risultati, ma per lo stare insieme, condividere tanti momenti e sentirsi per un po' come se fossero alle Olimpiadi. Sì, perché anche ai Giochi delle Gioventù c'è un «Villaggio», si chiama «Franz House». Franz è un simpatico orso, «mascotte» ufficiale della manifestazione, farà l'apripista in tutte le gare, oggi avrà l'incarico di maestro di cerimonia nell'accogliere i ragazzi (le comitive sono arrivate ieri).

Oggi è un giorno fondamentale. I giovani atleti prenderanno confidenza con le piste. Tutti i presenti qui a Piancavallo hanno affrontato e superato dure selezioni zonali. Quelle piemontesi si sono svolte nel Monregalese, a Lurisia (sci alpino) e a Rastello di Roccaforte (sci nordico). I ragazzi sono soli. Come minimo con loro c'è un professore, che li ha seguiti in tutta la difficile fase di preparazione per avvicinarsi all'evento. Ma sono molti anche quelli accompagnati da mamma e papà, non mancano zie e, in qualche caso, nonne tifose, che sfidano il freddo per essere vicine ai loro piccoli nipoti in giorni pieni di emozione. Anche chi è rimasto a casa, e ha un computer, può seguire i propri cari impegnati a Piancavallo. Infatti su Internet, all'indirizzo di posta elettronica «pianca98@iol.it» ci sono informazioni in tempo reale.

Un oro, 5 argenti e un bronzo per il Nord-Ovest agli Studenteschi appena conclusi

Tutti i giovanissimi atleti presenti a Piancavallo hanno superato dure selezioni zonali. Quelle piemontesi si sono svolte nel Monregalese: a Lurisia (sci alpino) e a Rastello di Roccaforte (sci nordico)

Ieri loro, i giovani protagonisti, non si sono quasi visti al convegno europeo «Lo Sport nella scuola, realtà e prospettive». C'erano, invece, molti, interessati, docenti, che hanno seguito le relazioni cominciate con Gianfranco Porqueddu, presidente nazionale dell'Associazione coordinatori di Educazione fisica e sportiva. Dopo l'intervento di Fabrizio Pellegrini, consulente del Coni, si sono susseguiti i contributi di esperti da Canton Ticino (Svizzera), Carinzia (Austria), Slovenia, Croazia e Friuli. Unico il tema: lo sport nella scuola. Sono prospettive positive, con l'unanime desiderio di allargare l'attività ginnico-sportiva in un ambito sempre più vasto. Se ne riparlerà, forse, alla cena di gala di stasera, con autorità e delegati Coni. Dove? Alla «Franz House», naturalmente. Il «quartier generale», il Villaggio «olimpico» di questi Giochi della Gioventù.

Da domani «battaglia» sulle piste. Alle 9 saranno in programma slalom gigante (maschile e femminile) e le prove individuali dello sci di fondo. Poi premiazioni al Palaghiaccio e serata con gli atleti short track che hanno partecipato a Nagano: un'occasione per farsi raccontare qualche «nervosa» e sfortunata finale. Sabato toccherà alle staffette del fondo (ore 9) e alla gimkana, nuova e spettacolare specialità di discesa. Alle 12,30 un'esibizione di snow board e, in serata, l'emozionante fiaccolata.

Quali le «chance» per i piemontesi? Presto per dirlo. Oggi i giovani atleti potranno conoscersi, «spiare» e studiare i rivali in allenamento, sapere i nomi dei favoriti. La pattuglia piemontese alla finale di Piancavallo dei Giochi della Gioventù è comunque folta.

Nel gigante maschile il titolo piemontese individuale è andato a Federico Bianchessi (Media numero 3 di Mondovì). Nella classifica a squadre, sul podio le Medie «Murialdo» di Rivoli, di Villanova Mondovì e la «Ungaretti» di Domodossola. Linda Lorenzone (Media «Giovanni XXIII» di Domodossola) difenderà il titolo piemontese di gigante femminile. Nelle graduatoria a squadre figurano le Medie «Gonin Coazze» di Giaveno, «Murialdo» di Rivoli e di Villanova Mondovì.

Nel fondo, «individualisti» principi sono Roberta Fiandino (Istituto comprensivo do Demonte) e Andrea Vanzone (Media Vanzone). Nelle squadre femminili, in lizza la Media «Giolitti» di Dronero, la «Testore» Santa Maria Maggiore e quella di Villanova Mondovì. Fra i maschi, pesanti la Media di Varzo, la «Testore» di Santa Maria Maggiore e l'Istituto comprensivo di Demonte.

STUDENTESCHI. Per una manifestazione che comincia, che traccia i suoi bilanci. Prima dei Giochi della Gioventù, Piancavallo ha ospitato la finale nazionale Campionati Studenteschi. Un per Piemonte e Valle d'Aosta.

Un oro (nella staffetta di fondo femminile Michela Basso, Liceo scientifico «Peano» di Cuneo; Miriam Rovere, Istituto magistrale «De Amicis» di Cuneo; e Alice Tori, Liceo scientifico «Gramsci» Ivrea). Cinque argenti (nel fondo femminile individuale con Annie Gaspard, dell'Istituto «Binel» di Verrès); nella staffetta di fondo maschile con Paolo Magnetto e Luca Grosso dell'Itc «Gallo» per geometri Cuneo e Piermatteo Rostagno dell'Itis «Delpozzo» di Cuneo; nella prova a squadre maschile di fondo all'Istituto «Gallo» di Cuneo (Luca Grosso, Paolo Magnetto e Davide Vacchino); nella prova a squadre femminile di fondo dell'Istituto magistrale «De Amicis» di Cuneo con Miriam Rovere, Laura Viada e Alessandra Rosano; nella prova a squadre maschile di slalom gigante dell'Itis «Marconi» di Domodossola (con Davide Boggia, Cristiano Vadini e Marco Volpi). Un bronzo al Liceo scientifico «Berard» Aosta, Riccardo Communod, Flavio Prunotto e Carlin Xavier. Bel quarto posto dell'Itis «Sella» di Biella (Francesco Zola, Robattino Fila, Edoardo Delleani) nel gigante a squadre.

Lorenzo Tanaceto

Un Osservatorio

Quanto rende investire in cultura?

Le spese che enti pubblici e privati fanno per valorizzare il patrimonio culturale del Piemonte rivelano validi investimenti? Quale ricaduta possono offrire in termini di prodotto e di nuove occasioni di lavoro? Sono domande alle quali cercherà di dare risposta l'Osservatorio Culturale del Piemonte, istituito ieri da Regione, Ires, Comune di Torino, Compagnia di San Paolo, Fondazione Crt, Unione Camere di Commercio del Piemonte, Usas, Agis, Artlab.

«Un osservatorio - ha spiegato Nicoletta Casiraghi, presidente dell'Ires - è un sistema circolazione dell'informazione che vuole offrire ai suoi utenti i dati necessari migliorare la loro capacità di decisione, per orientare correttamente le proprie scelte. Quello che offriamo è il primo del genere in Italia, impegnato a monitorare l'intera dinamica del tempo libero in una regione».

Viene costituita banca dati informatica che «entro l'anno fornirà circa mille interlocutori culturali», dai quali riceverà l'informazione necessaria per capire quale cultura si fa in piemonte, che produce e quali rendite economiche può rappresentare nel tempo. Sarà presa in esame l'intera produzione dello spettacolo in Piemonte, nei cinema e nei teatri, ma anche in sedi meno istituzionali, quali circoli o birrerie. Verrà tenuto conto delle iniziative condotte nei musei e nei luoghi d'interesse museale. Sarà esaminata la spesa degli enti locali a favore della Cultura, come pure gli investimenti fatti da mecenati e imprese private. verrà dimenticata l'editoria libraria e video, radiografate forza aziendale e soggetto culturale. «Per ampliare poi negli anni venturi lo scenario sotto analisi». Il tutto verrà tradotto in rapporti, news letters e rilevazioni periodiche, diffuse anche via Internet.

(m. lup.)

Studio e turismo

Vercelli meta di gite scolastiche

VERCELLI. gli scolari piemontesi visitano l'Acquario di Genova o il parco dei dinosauri Rivolta d'Adda, perché i giovani lombardi non possono farsi accompagnare dai loro prof sulle piste della Via Francigena a vedere da il Vercelli Book? La domanda, retorica, è dell'assessore alla Cultura di Vercelli, Gianni Mentigazzi, deciso a richiamare nel Vercellese e in Valsesia quel turismo scolastico, fonte di discreti guadagni e di buona pubblicità.

Così, grazie al supporto di una cooperativa insegnanti (Ar. Tur. O.), Mentigazzi propone all'attenzione dell'Italia intera torri, chiese e cortili di casa, e lo fa spedendo un depliant davvero pregevole, «Sensazioni un incontro», ai direttori e ai presidi di tutte le scuole. Il volumetto, a metà strada tra l'informazione culturale e il messaggio pubblicitario, soprattutto al turismo spicciolo delle gite un giorno.

«Per ora - spiega l'assessore - siamo attrezzati per soggiorni più lunghi, ma saremmo già contenti riuscire a richiamare in città comitive anche per un solo giorno». Dunque in attesa che ristoranti ed alberghi si sintonizzino sul turismo scolastico, Mentigazzi offre quattro itinerari diversi, da «consumare» in giornata. Ai bambini delle elementari suggerisce uno sguardo alla Vercelli sacra (Crocefisso del Duomo, San Bernardo, etc) e a quella profana (Broletto, musei Borgogna e Leone); ai ragazzi delle medie una passeggiata tra i siti e i reperti romani, a quelli delle superiori la necropoli eusebiana e Santo Stefano de civitate. A tutti promette visite guidate gratuite, aree attrezzate per il pranzo al sacco, e interessanti volumi in regalo su Vercelli.

(d. b.)

GENERAZIONE EURO

La Banca Popolare di Novara guarda al futuro dell'Europa

Guardateli anche voi, sono loro il futuro dell'Europa: i nostri ragazzi e ragazze. Ed è a loro che la Banca Popolare di Novara ha pensato lanciando nelle scuole elementari e medie il progetto **OBIETTIVO EURO**, perché possano entrare con il piede giusto nella nuova realtà economica.

È un'iniziativa che prevede il coinvolgimento degli insegnanti, i quali grazie agli strumenti messi a disposizione illustrano l'Euro in modo semplice, stimolante e costruttivo. I ragazzi vengono coinvolti in classe in una divertente lezione-gioco per familiarizzare con la Moneta Unica, conoscerne le tappe decisive, capire la portata del cambiamento e mettere a fuoco tutto ciò che deve sapere il cittadino della nuova Europa.

OBIETTIVO EURO è solo l'ultima di una serie di azioni della Banca Popolare di Novara rivolte ai risparmiatori più giovani. A loro, con le offerte *Baby Teen* (per bambini fino a 5 anni) e *UnderTeen* (per ragazzi da 6 a 13 anni) sono riservate condizioni interessanti e regali che non sono i soliti gadget: *EuroPuzzle* e *EuroTour*, giochi formativi per compiere i primi passi in Europa con il sorriso sulle labbra.

Banca Popolare di Novara

Gli della di sono a vostra disposizione per ogni ulteriore informazione.

Altri concerti in zona: Dhamm ■ Codevilla e Funky Company a Tortona

In arrivo la band senza volto

Il rock anticonformista dei «Tre Allegri»

I Dhamm e un'immagine dei Tre Allegri Ragazzi Morti

Tra le proposte [illegible] di questa sera nei locali della provincia e ■ confini col Pavese, tre ■ elevano sulle altre. Ad **Alessandria**, al Ribaldo café di via Vescovado, suonano i Tre Allegri Ragazzi Morti, gruppo di Pordenone (come i Prozac +), rivelazione del rock indipendente.

I Tre Allegri sono una band [illegible] volto»: ■ loro non esistono foto ufficiali, perché non ne vogliono. «E' un rifiuto ■ vendere la nostra immagine - spiega Davide Toffolo, cantante ■ chitarrista - e ■ particolare un rifiuto della televisione, la più brutta delle finzioni».

Toffolo è disegnatore di fumetti: sue l'idea ■ rendere ■ trio protagonista di una strip-comics da lui ideata e la scelta del [illegible] della band. «Morti», significa fuori dal tempo: «condizione essenziale - dice il gruppo friulano - per vivere il rock oggi». E quello dei Tre Allegri è un rock semplice e melodico, tendente ■ punk, con testi spiritosi ■ originali.

Al Docks café ■ viale Dellepiane, a **Tortona**, [illegible] i Funky Company, che hanno venduto oltre 25 mila copie del loro primo disco, «Tendency of love». Il nuovo album, «Everytime», [illegible] arrangiamenti molto curati, ■ uscito da poche settimane con riscontri incoraggianti. I Funky Company, che hanno visto inserire alcuni loro brani nella compilation «Montecarlo Night», definiscono il loro genere «soul-funk-dance»: la cantante è Jenny Bersola, già collaboratrice di Zucchero.

Ancora rock ■ **Codevilla**, dove il Thunder Road ospita un'esibizione dei Dhamm, ■ band che con il [illegible] «Disorient Express» ha dimostrato ■ aver raggiunto la piena maturità. Lasciata alle spalle l'immagine di un gruppo pop-rock con front-man idolatrato dalle teenagers, i Dhamm hanno condotto una svolta in direzione di un rock solido e potente, a tratti «zeppeliniano». Gli ingressi per il concerto costano 15 mila lire, con 5 mila di sconto per chi esibisce al botteghino [illegible] copia ■ «La Stampa» di oggi; quattro biglietti s[illegible] in palio su Radio Gold 88,8 alle 11,45 e alle 17,10.

Altri appuntamenti per stasera: r'n'b con Dodo Armonica Kid and Charlie al Cov'House di Valenza, una jam [illegible] al Mephisto ■ Lu, «Noche latina» all'Apocalisse ■ **Alessandria**, liscio con ■ in serata al Palladium di **Acqui** c, nel pomeriggio, «Anni d'argento» al Valentia ■ **Valenza** [illegible] ■ dj Franco Tasca.

Brunello Vescovi

Valenza: tre concerti con Pagani, Capossela e Conte

Una rassegna dedicata alla canzone di qualità

VALENZA. «Note d'autore»: è il titolo di una rassegna promossa dal Comune che si terrà al Centro di cultura e nella sala dei concerti tra marzo ■ aprile, per la gioia degli appassionati di un genere musicale tutto italiano.

Sono tre concerti serali con [illegible] «leit motiv», ispirato da Radio Gold popolare network: «Nella rassegna presentata ■ novembre e dicembre, il filo conduttore era la chitarra - ricorda Salvatore Coluccio di Radio Gold - ora si ■ invece puntato sulla canzone, sostenuta dalle parole».

E [illegible] Pat Orchard, Jimmy Villotti ■ Alberto Camerini erano tre virtuosi della chitarra, i protagonisti della nuova serie sono, ciascuno nel [illegible] genere, degli autentici specialisti, che all'attività musicale abbinano quella di autori.

Si comincia il 27 marzo al Centro di cultura, con il trio composto da Mauro Pagani, Giorgio Cordini e Lorenzo Riccardi, per proseguire il 3 aprile nalle sala dei concerti di via No[illegible] 60, con l'assolo di Vinicio Capossela ■ per concludere il 16 aprile, [illegible] piazza XXXI Martiri, con il duo Giorgio Conte-Claudio Rossi.

Qualche nota aggiuntiva servirà a dare l'idea della qualità offerta dalle tre serate. Mauro Pagani, è tra i fondatori della Premiata Forneria Marconi, con Franz Di Cioccio, Franco Mussida, Flavio Premoli e Giorgio Piazza. Era il '70 e Pagani aveva già alle spalle esperienze di tutto rispetto in formazioni bresciane. Pian piano però, scivola verso culture musicali più allargate, interessandosi del Medioevo e cominciando a [illegible] il bouzouki, l'oud, il saz.

Vinicio Capossela è atteso il 3 aprile

La collaborazione con Fabrizio De Andrè ■ esalta con l'album «Creusa de ma», che ottiene un clamoroso successo, come «Concerti», giudicato il miglior «live» '91. Cordini è chitarrista di De Andrè, mentre Riccardi è un giovane musicista e paroliere.

Molto conosciuto è anche Vinicio Capossela, che il 3 aprile tiene il secondo concerto. Polistrumentista ed esponente di spicco della nuova canzone italiana, balza alla ribalta nel '[illegible], vincendo la targa Tenco [illegible] il disco «All'una e trentacinque circa». Da quel momento la [illegible] carriera è in continua ascesa e sconfina nel teatro e nel cinema. A Valenza presenta la [illegible] ultima fatica musicale «Live in Volvo», tutta in acustico.

La chiusura è affidata ■ Giorgio Conte, fratello di Paolo, e a Claudio Rossi. Anche in questo caso la qualità si esprime attraverso testi raffinati, sostenuti da musiche adeguate, di grande impatto. [r. c.]

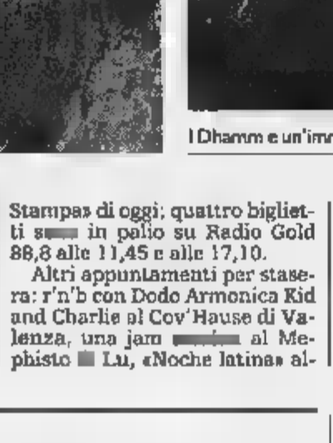
I successi di Sergio Barbieri, vogherese

Un fotografo-poeta «cacciatore» di premi

VOGHERA. Raffica di premi per Sergio Barbieri, [illegible] fotoreporter ■ consulente import-export di 65 anni, che da almeno quindici scrive volumi di liriche. [illegible] ciato ■ farlo per sé, poi per gli amici, dall'87, per farsi conoscere da [illegible] pubblico più vasto. Partecipa a premi letterari e «con gioia di bimbo», come afferma, ne ha vinti parecchi, anche importanti.

Negli ultimi mesi si è imposto, aggiudicandosi il primo, ■ secondo o il terzo premio, in [illegible] nazionali e internazionali, dal Premio nazionale di poesia [illegible] «Club letterario italiano», al concorso del Centro culturale europeo «Aldo Moro», dal Premio letterario nazionale «Città di Cassi[illegible] al trofeo «Medusa Aurea» dell'Accademia d'arte moderna di Roma.

«Dopo tanti bagni di umiltà oggi sono soddisfatto di me stesso, mi sento appagato» [illegible] Barbieri. Nello spazio di poco più di [illegible] anno ha ottenuto sette primi premi, otto secondi e cinque terzi premi e una lunga serie di riconoscimenti. Numerosi i volumi pubblicati: «Al crepuscolo», «Le rauche parole», «Le parole della lontananza», «L'ultima favola», «Due occhi pieni di stelle», «Giorni dorati». [e. c.]



Sergio Barbieri, dalla foto alla poesia

Sabato versione speciale al Teatro Comunale di Alessandria

Rigoletto fuori ordinanza

Protagonista il grande Leo Nucci

ALESSANDRIA. E' atteso con curiosità crescente l'appuntamento di sabato alle 21 al Teatro Comunale per l'inconsueto Rigoletto in edizione «mini». [illegible] sarà interprete illustre il baritono Leo Nucci, ■ quale ■ deve la singolare iniziativa. E' stato proprio lui, beniamino del pubblico lirico di tutto il mondo, ■ lanciare l'idea di una «ristrumentazione» dell'opera verdiana, in modo da portarla più agevolmente nei teatri della provincia dove più assillanti [illegible] i problemi di bilancio.

La palla è stata lanciata a Paolo Marcarini, che ha riscritto «Rigoletto» per nove strumenti: violino, viola, violoncello, contrabbasso, flauto, clarinetto, fagotto, tromba ■ tastiera elettronica per tutti gli altri effetti sonori. Anche il coro, naturalmente, interviene a ranghi ridotti (una decina di cantori). In questo caso le voci [illegible] state prelevate dal Coro del Teatro Regio di Parma, mentre gli orchestrali (Pierantonio Cazzulani, Christian Serazzi, Massimo Repellino, Fabio Torrembini, Gianni Biocotino, Stefania Belotti, Silvia Zanardi, Fabio Codeluppi, lo stesso Marcarini agli effetti elettronici) costituiscono l'Ensemble Strumentale Salotto '800. Sul podio salirà Stefano Michelangelo Lucarelli. Quanto al cast di cantanti, oltre a Nucci (che sarà impegnato nella recita del 28, mentre nella replica ■ lunedì 1° marzo verrà sostituito da Francesco Medda), la locandina prevede Mok Jin Huk (il Duca di Mantova), Antonella Bertaggia (Gilda), Giancarlo Tosi (Sparafucile), Rosanna Mancarella (Maddalena), Alessandra Cecchini (Giovanna, Contessa di Ceprano, Paggio), Cesare Lana (Conte di Monterone), Ciro Greco (Conte di Ceprano), Carlo Morini (Marullo), Giovanni Maini (Matteo Borsa).

Il baritono Leo Nucci in «Rigoletto»

E seconda dei posti i biglietti costano, per lo spettacolo con Nucci, 80, 65, 55 e 40 mila lire, per la replica 47, 37 e 25 mila li[illegible]. Per acquisto e informazioni, biglietteria del Teatro Comunale ogni giorno dalle 17 alle 21,30 (tel. 0131/234.240).

Leonardo Osella

MOSTRE E ARTISTI

Mostre

Ultimo giorno a Gavi

Ultimo giorno a Gavi per visitare la collettiva nella galleria Spazio Arte: espongono la genovese Maria Grazia Dapuzzo, ■ serravallese Claudio Ponte ed il casalese Ilenio Celoria (orario: 17-19). [m. pu.]

Gruppo Cinema

Stasera «Tieta do Brasil»

«Tieta do Brasil» è il film proiettato alle 21,30 in sala Ferrero per la rassegna del Gruppo Cinema. [b. v.]

Musica classica

In concerto il duo Mosca

Per la stagione concertistica dell'associazione «Emma Maria Ferrari», ■ esibisce alle 17,30 nella sala grande di palazzo Cuttica il duo Paola Mosca (violoncello) e Silvia Mosca (pianoforte). [b. v.]

Spettacolo-scuola

Recita Teatro Due Mondi

Sino a sabato, con inizio alle 10 (oggi anche alle 14,30), ■ «Teatro Due Mondi» rappresenta al Comunale «Le favole degli uomini e degli animali» per elementari e medie. [r. al.]

STASERA AL CINEMA

ALESSANDRIA

[illegible]. Tel. (0131) 252.644. **Il collezionista**, con M. Freeman, A. Judd. Or.: 20,10; 22,30. Lire 12.000 (posto unico).

AMBRA. Tel. 252.079. **Qualcosa è cambiato** di J. Brooks, con J. Nicholson, R. Hunt, G. [illegible]. Or.: 19,45; 22,20. L. 10.000; 7000.

[illegible] - [illegible]. T. 234.240. **Harry a pezzi**, di W. Allen, con W. Allen, B. Cristal, D. Moore, R. Williams, E. Shue. Or.: 20,10; 22,30. L. 12.000; [illegible].

[illegible] - [illegible]. Tel. 234.240. **Tieta do Brasil** di C. Diegues, con S. Braga. Or.: 21,30. L. 7000 (riservato soci Gruppo Cinema).

ROMA. Tel. 268.080. [illegible] - **La clonazione** di J. P. Jeubet, con S. Weaver, M. Ryder. Or.: [illegible]; 22,15. Lire 12.000 (posto unico).

[illegible]. Tel. 341.272. [illegible] **ai minori di anni 18**. Or.: 16; 17,30; 19; 20,30; 22,30. Lire 9000 (posto unico).

GALLERIA. Tel. 252.112. **Titanic**, di J. Cameron, con L. Di Caprio. Or.: 21,30. Lire 12.000 (posto unico).

MODERNO. Tel. 252.707. **L'uomo del giorno dopo**, con K. Costner. Or.: 22,10. L. [illegible] (posto unico).

ARISTON. Tel. (0144) 322.885. OGGI CHIUSO.

CRISTALLO. Tel. (0144) 322.400. **Qualcosa è [illegible]**, di J. Brooks, con J. Nicholson, H. Hunt, G. Kinnear. Or.: [illegible]; 22,30. L. 10.000; 7000.

[illegible]. Tel. (0143) 557.516. **In ■ Out** di F. Oz, con K. Kline, J. Cusack, T. Selleck, D. Reynolds. Or.: 20,30; 22,30. L. 9000; 5000.

[illegible]. Tel. (0141) 624.889. **Alien - La [illegible]**, [illegible].-P. Jeunet, con S. [illegible] ver, W. Ryder. Or.: 20; 22,30. L. 10.000; 7000.

CASALE MONFERRATO

VITTORIA. Tel. (0142) 452.291. **La sirenetta**, cartone animato. Or.: 15,30; 17,10; 18,50; 20,30; 22,25. L. 12.000; [illegible]

POLI. Tel. (0142) 452.061. **Titanic** di J. Cameron, con L. Di Caprio. Or.: 21. L. 10.000 (posto unico).

MODERNO. Tel. (0142) 452.816. **Il collezionista** con M. Freeman, A. Judd. Or.: 20; 22,30. L. 10.000; 6000.

[illegible]. Tel. (0141) 966.376. OGGI CHIUSO.

[illegible]. Tel. (0141) 701.459. OGGI CHIUSO.

[illegible]. Tel. 701.496. OGGI CHIUSO.

[illegible]. Tel. 701.459. **Simpatici & Antipatici**, di C. De Sica, con C. De Sica, A. Haber, L. Gullotta, S. Izzo. Or.: 20,30; 22,30. L. 10.000; 7000.

NOVI LIGURE

IRIS. Tel. (0143) 321.472. **Starship Troopers - [illegible]ttaglia dello spazio**. Orario 20,15; 22,30. Lire 10.000; 6000

MODERNO. Tel. (0143) 78.280. **Il testimone dello [illegible]** di P. Avati, con D. Abatantuono. Or.: 20,15; 22,20. L. 10.000; 6000.

OVADA

COMUNALE GTE. [illegible] (0143) 81.411. **L'av[illegible]** [illegible] di T. Kackford, con Al Pacino, K. Reeves, C. Theron. Or.: 20; 22,30. L. 10.000; 6000.

SERRAVALLE SCRIVIA

LARA. (0143) 62.695. **Allen - [illegible]**. Orario: 20,30; 22,30. Lire 10.000; 6000.

TORTONA

[illegible]. Tel. (0383) 648.124. **Harry a pezzi** di W. Allen, con W. Allen, B. Cristal, D. Moore, R. Williams, E. Shue. Or.: 20,20; 22,30. L. 10.000.

DOVE IL CINEMA
Dove c'è fantasia per la tua fantasia.

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 c. G Cesare 67, tel. 856.521. **Il matrimonio [illegible] mio migliore amico**. Con J. Roberts, D. Mulroney. Or.: 20,30; 22,30.

ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. [illegible] **cosa è cambiato...** Ore [illegible]; 17,30; 20; 22,30.

[illegible] v. Chiesa Salute 77, t. 210.985. [illegible] **uomini e una ga[illegible]**. Or.: 20,30; 22,30.

AMBROSIO MULTISALA c. Vitt. Emanuele II 52, tel 5[illegible]. *Sala 1:* **Qualcosa è cambiato**. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. *Sala 2:* **Il collezionista**. Viet. min. 14. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. [illegible]: **Tre uomini e una gamba**. [illegible]: 14,30; 16,30, 18,30; 20,30; 22,30.

ARLECCHINO p. Sommeiller 22, tel. 561.71.90. ■ **collezionista**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.805. [illegible]. Or.: 15,35; 21.

[illegible] via C. Alberto 27, tel. 540.110. **Febbre a 90°**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; [illegible].

C. [illegible]M 1 v. Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Il [illegible] dello sposo**. Or.: 15,55; 18,10; 20,25; 22,40.

C. CHAPLIN 2 via [illegible] 32/a, tel. 436.07.23. **Keep cool**. Or.: 16; 18; 20,15; 22,30.

CIAK c. G. Cesare 105, tel. 232.029. **Simpatici e** [illegible]. Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,30.

CRISTALLO via Gallo 5, tel. 650.71.00. [illegible] **uomini e una gamba**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Il testimone dello sposo**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ELISEO GRANDE p. Sabotino, t. 447.52.41. **Boogie nights**. V.M. 14. Or.: 16; 19; 22.

ELISEO [illegible] p.zza Sabotino, tel. 447.52.41. **La vita è bella**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

ELISEO ROSSO p.zza Sabotino, t. 447.52.41. **Crimini invisibili**. [illegible] 17,30; 20; 22[illegible]. [illegible] p. Vittorio Veneto 5, tel. 817.18.42. **L'uomo [illegible] giorno dopo**. Or.: 15; 18,30; 22.

ERBA 1 [illegible] Moncalieri 241, tel. 661.54.47. ■ **vita è bella**. Or.: 20,20; 22,30.

ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. [illegible] cartone animato. Or.: 15,05; 16,35; 18,45; 20,35; 22,25.

FARO via Po 30, tel. 817.3323. **Titanic**. Ore 18,05; 21,40.

FIAMMA corso Trapani 57, tel. 3852057. **The Jackal**. Or.: 14,15; 17; 19,45; 22,30.

IDEAL corso Beccaria 4, tel. 521.4316. **L'uomo [illegible] giorno dopo**. Or.: 15; 18,30; 22.

KING via Po 21, tel. [illegible]. **Monalisa**, di T. Brass. V. M. 18. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

KONG via Santa Teresa 5, tel. 534.614. **La Sirenetta**, cartone animato. Or.: 14,30; 16,[illegible]; 18,30; 20,30; 22,30.

LUX Gall. S. Federico, t. 541.283. [illegible]. Or.: 14,20; 17,55; 21,30.

MASSIMO UNO v. Montebello ■ tel. 817.10.48. **Marius et Jeannette**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

NAZIONALE 1 via Pomba 7, t. 812.41.73. **Boogie nights**. [illegible]. 14. Or.: 15,30; 18,30; 21,30.

NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. [illegible] **signora Thatcher**, [illegible]. Herman. Or.: [illegible]; 17,50; 20,10; 22,30.

OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **L'uomo della pioggia**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

OLIMPIA 2 via Arsenale 31, telefono 532.448. **Punto [illegible] ritorno**. Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

REPOSI via XX Settembre 15, tel. 537.[illegible]. *Sala 1:* In[illegible] **Out**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. [illegible] *2:* **Simpatici & antipatici**. Or.: 15,50; 18,05; [illegible] *Sala 3:* **The Jackal**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 4:* prossima apert.

[illegible]Q G. Subalpina, telef. 562.01.45. **Harry a pezzi**. Orario: 15,15; 18,20; 20,25; 22,30

STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.01.50. **L'avvocato de[illegible]**. V. M. 14. Or.: 18,50; 19,40; 22,30.

TITANUS [illegible] Roma 335, telef. [illegible]. [illegible] - [illegible] [illegible]. Orario: 16,45; 16; 20,15; 22,30.

TEATRI

TEATRO [illegible]. Ore 20,30: **Romeo** ■ **Giulietta**, di C. Gounod (turno D), R. [illegible] ■ direttore. Regia di A. Fassini. Orch. e coro del T. Regio. Repliche fino al 3/3. Bigl. ore 10,30-18 e 19,30-20,30. tel. 8815.241/242.

IL CIRCO DI LIDIA TOGNI

■ Stasera è a Ovada, da sabato ■ Tortona

OVADA. Ultimi due spettacoli oggi, alle 16,30 e alle 21,15, per il circo ■ Lidia Togni, attendato nel piazzale di via Gramsci: sabato 28 il circo si trasferisce a Tortona, nell'ex caserma Passalacqua, dove sosterà sino al ■ marzo. Sono due le piste del circo Lidia Togni: [illegible] è tradizionale, cosparsa di segatura, mentre l'altra, rialzato, sta a significare l'adeguamento alla modernità. Lo spettacolo dura circa due [illegible] ■ i grandi protagonisti sono i cavalli: [illegible] i vari numeri [illegible] vengono utilizzati circa un'ottantina. [r. bo.]

Novità elettrizzanti alla Coop di Alessandria

Dal 27 febbraio apre il nuovissimo...

ELETTROSPAZIO

un grande reparto di elettrodomestici, TV, HiFi, telefonia, in un supermercato Coop completamente rinnovato!

ELETTROSPAZIO

Prezzi convenientissimi e tanti comodi servizi:

- AMPIO ASSORTIMENTO
- SERVIZIO 100% SODDISFATTI
- ASSISTENZA QUALIFICATA
- SVILUPPO E STAMPA FOTOGRAFIE
- PAGAMENTI PERSONALIZZATI
- CONSEGNA A DOMICILIO
- PAGAMENTO CON CARTA DI CREDITO
- LISTE NOZZE

Invito alla Festa!

Venerdì 27 febbraio non mancate alla grande Festa d'apertura di Elettrospazio: Il divertimento è assicurato!

ORARIO IPERMERCATO COOP E REPARTO ELETTRODOMESTICI

LUNEDÌ: mattina CHIUSO - 14.30/20.00

Da MARTEDÌ a SABATO: 8.30/20.00 orario continuato

SUPERMERCATI coop Novacoop

Centro Comm. Gli Archi
Via Sclavo 15, Alessandria

Non bastano le reti di Fantini e Orocini per accedere alle semifinali della Coppa Italia

Grigi eliminati dal Palermo: 2 a 2

Ingenuità in difesa, match deciso nel primo tempo

ALESSANDRIA. Generosità e impegno non sono sufficienti ai grigi per accedere alle semifinali di Coppa Italia. Nella gara di ritorno, disputata ieri [illegible] «Moccagatta» contro il Palermo, l'Alessandria non è andata oltre il pareggio (2-2), consentendo ai siciliani, già vincitori all'andata per 1-0, di proseguire nella competizione.

I «mandrogni» hanno giocato ancora in formazione rimaneggiata per le [illegible] di Ferrarese, Bettoni, Biagianti, infortunati, Gasparini [illegible] Vivani, squalificati. Ma, nonostante la prova positiva fornita da Fantini, Notaristefano e Orocini, la squadra ha commesso subito due ingenuità fatali.

Al 6', [illegible] rinvio lungo di Sicignano, scatta Di Somma che approfitta [illegible] una indecisione difensiva per battere Toccafondi. Reazione d'orgoglio dei grigi che pareggiano [illegible] quarto d'ora. Costi serve Orocini che centra: Fantini, di testa, insacca.

Dopo neppure due minuti di gioco, il Palermo è nuovamente in vantaggio. Di Somma si invola sulla destra e conclude: Toccafondi respinge corto sulla testa di Dittgen che segna. L'Alessandria risente del gol subito, [illegible] i siciliani per poco non triplicano con Dittgen, la cui conclu[illegible] [illegible] respinta da Toccafondi.

Ritrovata la tranquillità, i grigi si riportano in parità al 36'. Per fallo di Compagno su Costi lo stesso terzino dell'Alessandria, batte la punizione sulla quale Orocini in stacco aereo [illegible]ffa l'estremo dei rosanero.

Finale [illegible] tempo [illegible] brividi per i tifosi (1062 paganti per quasi 13 milioni di incasso). Dapprima Toccafondi ribatte un tiro ravvicinato di Dittgen e al 48' [illegible] il numero uno dei grigi dice no a una staffilata dalla sinistra di Massara.

Ripresa con i grigi all'attacco. All'11', centro di Orocini, testa di Fantini, traversa; riprende Giraldi che spara su Sicigna[illegible] Palla ancora al [illegible] 9 [illegible] grigi, ma la palla va fuori.

Il gioco scade di ritmo e qualità. Al 38' una punizione di Lanotte è bloccata da Sicignano, mentre un minuto prima l'arbitro aveva sorvolato su una [illegible]olontaria deviazione di mano in angolo di Sicignano. Al 44', [illegible]ccasione per i grigi, ma [illegible] tiro di Costi è respinto di piede da Orfei, a pochi metri dalla porta.

Alessandria: Toccafondi; Costi, Giannoni (26' pt. De Martini, 13' st. Lanotte); Lizzani, Bellini, Fornaciari; Fantini, Scaglia (1' st. Tedesco), Giraldi, Notaristefano, Orocini.

Palermo: Sicignano; Compagno, Parisi; Andrisani (11' st. Cardinale), Zangla, Orfei; Di Somma, De Sio (1' st. Pocettal), Dittgen, Antonaccio, Massara (9' st. Landini).

[illegible]

Protagonisti. Il centrocampista Andrea Orocini e la punta Enrico Fantini

[illegible] PAGELLE: TANTI INSUFFICIENTI

TOCCAFONDI 5. Due belle parate, ma anche una grave colpa sul primo gol dei siciliani.
COSTI 5. In costante difficoltà sia a destra sia sulla fascia opposta.
GIANNONI 4,5. Non vede mai la palla contro Di Somma.
LIZZANI 5,5. Ha perso la baldanza [illegible] qualche settimana fa.
BELLINI 6. L'ex pistoiese merita almeno la sufficienza: è l'unico elemento della retroguardia [illegible] commettere errori madornali.
FORNACIARI 5. Imballato e lento nei movimenti, si fa ubriacare da Di Somma sul secondo gol [illegible] pasticcia anche in altre occasioni.
FANTINI 6,5. Grintoso [illegible] combattivo, segna una rete e sfiora il bis meritando gli applausi del pubblico.
SCAGLIA 5,5. Non incide nell'economia del gioco dei grigi.
GIRALDI 4,5. Fuori condizione, sbaglia anche un gol già fatto.
NOTARISTEFANO 5,5. Ordinato, ma troppo prevedibile nei lanci.
OROCINI 7,5. Si danna l'anima per oltre un'ora, poi finisce «ko».
DE MARTINI, TEDESCO [illegible] LANOTTE 5. Ininfluenti sul risultato.

Melani fa le veci di Orrico

«Sull'avvio disastroso è pesato il "cazzotto" col Fiorenzuola»

ALESSANDRIA. Doppia batosta per mister Orrico che, nel giorno dell'eliminazione dalla Coppa Italia, [illegible] becca anche l'influenza e diserta la sala stampa, delegando il direttore generale Renzo Melani al commento del dopo partita.

Il manager [illegible] Fucecchio non si fa pregare e sottolinea che «l'avvio disastroso dei grigi è frutto del "cazzotto" rimediato con il Fiorenzuola. La sconfitta di domenica non era stata digerita da molti ragazzi che hanno cominciato il match [illegible] troppi timori. Puntualmente, è arrivato l'errore difensivo che ha favorito l'1-0 [illegible] Palermo».

A parte la paura, l'Alessandria ha evidenziato una condizione precaria [illegible] una carenza di idee nella costruzione della manovra. «Mi sarei stupito del contrario - dice Melani -. Non è possibile regalare agli avversari giocatori del calibro di Bettoni, Biagianti [illegible] Vivani. Sfido chiunque a sostenere che contano solo gli schemi: con tutto il rispetto per chi è sceso in campo, contro i rosanero eravamo privi dell'asse portante del centrocampo».

Melani è però soddisfatto per la reazione evidenziata dalla squadra che ha saputo recuperare due volte lo svantaggio. «Dopo il trauma iniziale, i grigi si sono sciolti [illegible] hanno prodotto qualcosa [illegible] apprezzabile - afferma il direttore generale -. E' mancato anche un pizzico di fortuna: [illegible] avessimo segnato il 3-2 [illegible] Fantini (la palla ha invece colpito la traversa; ndr), i siciliani avrebbero tremato fino al novantesimo».

Il portiere Toccafondi si assume onestamente le responsabilità per il primo gol di Di Somma. «E' colpa mia. Dovevo [illegible] fino al limite dell'area [illegible] aspettare le mosse di Giannoni - sostiene [illegible] numero uno dell'Alessandria -. Mi spiace per lo sbaglio e per l'eliminazione dalla Coppa. Ora, però, ci potremo concentrare per [illegible] finale di campionato, sperando nell'aiuto dei tifosi, in questo momento delicato».

Nel clan del Palermo c'è [illegible]uforia per il passaggio alle [illegible]i-finali. «Ero sicuro che avremmo realizzato almeno una rete e ho avuto ragione - commenta mister Arcoleo -. E' stato fondamentale non aver subito reti in casa, quindici giorni fa».

Massimo Delfino

Il trainer Corrado Orrico

PER MANCANZA DI SPAZIO LO «SPORT GIOVANI» SLITTA A DOMANI

SPORT FLASH

Calcio

Juniores: il San Carlo è sempre [illegible] comanda

Il Monferrato segna 10 reti alla Masiese, ma il San Carlo tiene duro: pareggia [illegible] Valenza con la Fulvius (3-3) e resta al comando del provinciale Juniores. Nel girone B, l'Ovada batte la Boschese (2-0) e aumenta il vantaggio sull'Arquatese. [r. c.]

[illegible]

Prorogate le [illegible] alla «Maxicono Cup»

E' stato prorogato [illegible] sabato [illegible] febbraio il termine per l'iscrizione alla «Maxicono cup», il torneo dei bar Uisp. [r. c.]

Calcetto

Real Virtus surclassa l'Arturo team: 15 a 0

Si è disputato un solo incontro nel campionato di calcio a 5 Acsi, ma si [illegible] segnato a raffica: la Real Virtus ha prevalso sull'Arturo team per 15-0. [r. c.]

REFERENDUM

Successo crescente

[illegible] Golden Boys [illegible] [illegible] alla giornata [illegible] schede-voto

Settecento i tagliandi pervenuti nella giornata di ieri per il referendum «Golden Boys» de La Stampa. Il più votato [illegible] Roberto Bogliolo, dell'Acqui, categoria Esordienti, beneficiario di 400 preferenze. Sempre nella stessa sezione, Luca Gandolfo, che gioca nella Sorgente di Acqui Terme, [illegible] 150 consensi. Uguale numero di segnalazioni anche per Ugo Cicogna (Casale calcio), categoria Giovanissimi, e Emanuele Deriu (Casale) fra gli Allievi.

Non vanno inoltre dimenticate le schede che recano i nominativi [illegible] altri calciatori, anche [illegible] meno numerose. Nei Primi calci, altri voti a favore di Marco Stango (Don Bosco Alessandria) e nei Pulcini [illegible] a Massimo Bogani (Arquatese).

Inoltre, tagliandi a favore dei seguenti giocatori: Mattia Galli (Agape Al) e Andrea Furegato (Aurora Al) Esordienti; Luca Zamprogna (Olimpia Fqs) e Guido Gaggero (Ovada) Giovanissimi; Flavio Gaggero (Ovada) Allievi; Enzo Amato (Europa Alessandria) Juniores. [r. g.]

COMUNE DI TORTONA
Via Ammiraglio Mirabello 1
15057 TORTONA (AL) - [illegible] 0131/8641
Estratto di gara di licitazione privata
Si rende noto che in data 26/02/1998 è [illegible] pubblicato all'Albo Pretorio [illegible] Comune di Tortona il seguente bando di gara per la fornitura [illegible] stampati vari per uffici e servizi comunali anno [illegible] - importo lire 85.350.000; termine richieste partecipazione ed allegata documentazione: ore 12,00 [illegible] giorno 16/03/1998. Le informazioni relative nonchè il bando di gara possono [illegible]re [illegible] all'Ufficio Contratti - tel. 0131/864225 - fax 0131/811.411.
Tortona, 26 febbraio 19[illegible].
IL RESPONSABILE DEL [illegible]
f.to dott. Gianni Magni

COMUNE DI TORTONA
Via Ammiraglio Mirabello 1
15057 TORTONA (AL)
Telef. 0131/8641
Avviso di gara di licitazione privata
Si rende noto che in data 26-02-98 è stato pubblicato [illegible] Pretorio del Comune di Tortona il bando di gara [illegible] l'affidamento dei lavori:
- riqualificazione delle aree giochi presso la scuola a valle - III lotto scuola materna [illegible] v.le Kennedy e [illegible]
- importo lire 85.586.400; termine richieste di partecipazione ed allegata documentazione: ore 12,00 del giorno 18.03.1998. [illegible] informazioni relative nonchè il bando di gara possono [illegible] richiesti all'Ufficio Contratti - [illegible] 0131/864228 - fax 0131/811411.
Tortona, li 26-02-98.
IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
f.to dott. Gianni Magni

COMUNE DI TORTONA
Via Ammiraglio Mirabello 1
15057 TORTONA (AL)
Telef. 0131/8641
Estratto di gara di licitazione privata
Si rende noto che in data 26/02/1998 è stato pubblicato all'Albo Pretorio [illegible] Comune [illegible] Tortona il seguente bando di gara [illegible] per lavori [illegible] tracciamento, manutenzione e rinnovo della segnaletica stradale orizzontale, verticale e toponomastica comunale anno 1998 - importo lire 74.380.165; ANC cat. 7 o corr. CCIAA; termine richiesta partecipazione ed allegata documentazione: ore 12,00 del giorno 18/03/1998. Le informazioni relative nonchè il bando di gara [illegible] richiesti all'Ufficio Contratti - tel. 0131/864228 - [illegible]x 0131/811411.
Tortona, 26-02-98
IL RESPONSABILE DEL [illegible]
f.to dott. Gianni Magni

GENOVA AUTO STORY
preferenze milano
WEEKEND [illegible] GLI AMANTI DELLE [illegible] [illegible] QUATTRO RUOTE
20-21-22 FEBBRAIO
27-28 [illegible] MARZO 1998
FIERA DI GENOVA
FIERA DI GENOVA
Orari: Venerdì [illegible] 15.00/20.00 - Sabato e Domenica [illegible] 10.00/20.00

NOZZE & CERIMONIE
Idee, soluzioni, consigli per i tuoi momenti speciali
26 FEBBRAIO - 1 MARZO
GIGLIO BAGNARA - Via [illegible] 46
Genova Sestri Ponente
DOMENICA 1 MARZO:
sfilate mattino e pomeriggio
Per prenotazioni: tel.010/6024240

IN COLLABORAZIONE CON:
AMLETO & C. *Foto e Video*
BARTOLI *Elettrodomestici*
BRIDE SPOSE *Abiti da sposa*
BUBBLE VIAGGI *Viaggi e Vacanze*
MADAMA DORÈ *Ricevimenti*
MOLINARI *Mobili e arredamento*
CIN CIN *Bomboniere*
GIORDANO *Liste Nozze*
[illegible]ETTUNO *Oggetti preziosi*
JOSÈ *Trucco e acconciature*
SOMMARIVA GIORGIO & C. *Addobbi floreali*
TECNICA NELLA LUCE *Lampade e complementi d'arredo*
GIGLIO BAGNARA *Cerimonia uomo, Cerimonia donna, Cerimonia bambino, Intimo uomo e donna*
GIGLIO BAGNARA *Corredo e Liste Nozze, Biancheria casa, Tappeti, Divani*

Orario: GIOVEDÌ e VENERDÌ 9/12.3[illegible] - 15.30/19.30 - [illegible] orario continuato - [illegible]
INGRESSO LIBERO - PARCHEGGIO GRATUITO

VOLVO
Qualità e

MERAVIGLIARSI E' ANCORA POSSIBILE.

NUOVA VOLVO C70 COUPE'.

2000 o 2300 cc, 226 o. Equipaggiamento di serie ai massimi livelli. Da oggi, presso i Concessionari Volvo.

Organizzazione generale KRONOS Tel. 011/66.44.111 r.a.

Expo2000 Spa

Il giro del mondo in 5 giorni

ExpoVacanze 98

Con il patrocinio di

CITTÀ di TORINO

PROVINCIA di TORINO

REGIONE PIEMONTE

fiavet

Cinque giorni di sport, vacanze, allegria, novità: basta con il solito tran-tran, parte la fiera più vacanziera che c'è: ExpoVacanze '98 è per te! Cinque giorni per pensare alle prossime vacanze, vivendo già un po' come in vacanza: girando di qua e là, tra cultura e avventura, scegliendo una crociera o un agriturismo, un centro termale o una beauty-farm, valutando un viaggio o una comoda pensione tutto relax. ExpoVacanze '98: basta entrare per fare il giro del mondo!

In collaborazione con

Alitalia

SANPAOLO
ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO SPA

Con lo stesso biglietto si possono visitare

NUOVO!! EXPO FITNESS

Due padiglioni destinati al fitness con una grande convention* di aerobica-funky-step e possibilità di prove pratiche gratuite con trainer di livello internazionale come [illegible] ... Tutto il meglio delle attrezzature, dell'abbigliamento, delle calzature, dell'alimentazione!

*Expo Convention organizzata da POLISMILE

11-15 marzo 1998
Torino Esposizioni

THERMÆ SALUS®
Sezione speciale dedicata ai centri termali e del benessere psicofisico per ritrovare in nuove armonie nuove energie.

RAIL EXPO
Il mondo ferroviario in vetrina: i viaggi più belli e spettacolari, il modellismo, i plastici.

orari:
feriali 15-24 • domenica 10-22

...i materiali che nessuno ha all'infuori dei ns. clienti
VUILLERMIN GUALTIERO
INDUSTRIA E COMMERCIO MARMI E GRANITI
CAVE - SEGHERIA - LABORATORIO
VIA CIRCONVALLAZIONE, 82
11029 VERRES (VALLE D'AOSTA)
TEL. 0125/929.060 r.a. - FAX 0125/920428

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

...il grande ritorno della losa per tetti in pietra di couroil "della Valle di Champorcher" (Ao)
VUILLERMIN
INDUSTRIA E COMMERCIO MARMI E GRANITI
SEGHERIA - LABORATORIO
VIA CIRCONVALLAZIONE, 82
11029 VERRES (VALLE D'AOSTA)
TEL. 0125/929.060 r.a. - FAX 0125/920428

Giochi americani, i politici tornano davanti alla Corte dei Conti

Nuovo processo sul Casinò

Danni alla Regione per 2 miliardi

AOSTA. Si ricomincia, nuovo processo per la vicenda del Casinò. Due presidenti della giunta regionale, Mario Andrione e Augusto Rollandin, con alcuni ex assessori, Giuseppe Borbey, Guido Chabod, Ettore Marcoz, Renato Faval e Maurizio Martin, ritornano davanti alla Corte dei Conti di Aosta per rispondere dei danni alla Regione di quasi 2 miliardi e 140 milioni. Erano stati assolti a fine maggio dell'anno scorso, ma il procuratore Alfredo Lener ha fatto appello, che è stato accolto dai giudici della prima sezione giurisdizionale centrale. Gli atti sono stati quindi rinviati alla Corte di Aosta che dovrà ora fissare il nuovo processo.

La vicenda si riferisce a un anno di gestione dei giochi americani, tra il 1° luglio 1983 e il 30 giugno 1984. In quel periodo la Regione, così aveva deciso, doveva ritoccare la percentuale d'introito sui giochi americani, fissata al 48,36 per cento. Ma non lo aveva fatto, la decisione non venne presa entro l'anno e mezzo pattuito. La Regione non aveva cioè fatto valere il proprio diritto di aumentare la percentuale a suo favore, aveva perduto la possibilità di un maggior incasso.

Per la sezione di Aosta della Corte dei Conti questa mancata decisione scelta discrezionale della giunta regionale», quindi era insindacabile dal giudice contabile. E ancora: «Non ci sono stati provvedimenti motivati dell'autorità giudiziaria che abbiano accertato danni all'erario della Regione». Di qui la sentenza di assoluzione. Ma i giudici d'appello di Roma hanno scritto che nonostante la questione penale «resta fermo il potere del giudi contabile in relazione alla determinazione del danno». Riguardo al fatto che la Regione avrebbe scelto secondo il suo insindacabile potere discrezionale nella sentenza d'appello si legge: «Il potere discrezionale per quanto ampio possa essere pur sempre limitato dalla per cui è stato conferito e dall'interesse pubblico».

La storia è lontana nel tempo. Risale al 1981, quando arrivò al Casinò di Saint-Vincent la nuova società Saiset con i giochi americani. Giochi che erano un investimento a rischio: i gestori del Casinò erano convinti del loro successo, ma siccome erano nuovi soltanto per la Valle d'Aosta, ma per l'Italia, il contratto la Regione era stato prudente.

Secondo la si voleva cioè un periodo di rodaggio: un anno e poi ancora sei mesi per poter fare i primi conti e decidere quindi se aumentare la percentuale a favore dell'amministrazione regionale. L'incremento ci sarebbe stato - ora scritto nel contratto - soltanto se i giochi avessero avuto successo. E così fu. Ma quella percentuale venne corretta soltanto nel 1984 e non tenne conto del periodo previsto dal contratto.

Alla scadenza di quell'anno e mezzo rodaggio il Consiglio regionale diede mandato alla giunta di analizzare la situazione e di adeguare la percentuale a favore dell'amministrazione. la giunta guidata da Mario Andrione incaricò della questione commissione. Il ritocco non ci fu, nonostante «l'andamento dei giochi americani - si legge ancora nella sentenza d'appello - avesse fatto registrare un sostanziale incremento del gettito complessivo». Per il procuratore Lener «l'amministrazione non si è avvalsa del diritto» di aumentare la percentuale. Tesi che i giudici d'appello hanno ritenuto corretta. E per quell'omesso diritto deriva il danno di oltre 2 miliardi. **[e. mar.]**

Gli ex presidenti della giunta regionale Mario Andrione e Augusto Rollandin

La sala delle slot machines. I giochi americani hanno avuto un grande successo

PRIMO PIANO

Aosta

L'opposizione lascia il Consiglio

Durante la discussione del piano territoriale paesistico i consiglieri d'opposizione hanno lasciato ieri l'assemblea per protesta. Il piano è stato approvato i 23 voti della maggioranza. PAG. 34

Gaby

Biella vuole il tunnel sotto la Mologna

Riprende vigore il dibattito sulla fattibilità di un tunnel sotto la Mologna, cima che divide Gaby con il Biellese. A Rosazza un dibattito pubblico ha raccolto molti «sì» al progetto. E a Gaby, gli albergatori sono favorevoli, ma c'è chi dice: «Attenti all'ambiente». Il presidente del Consiglio regionale Stévenin auspica un'analisi approfondita. PAG. 35

Aosta

Due ori tricolori per le valdostane

Due atlete del Pont Donnas, Francesca Sicari e Chiara Zanelli, hanno vinto l'oro nei campionati italiani indoor ad Ancona. PAG. 41

La trattativa

Tra la giunta e la Finoper

AOSTA. La convenzione Regione-Finoper per la gestione della casa da gioco di Saint-Vincent è ancora all'esame della società romana dei fratelli Lefebvre. Un'analisi sui «paletti» voluti dall'amministrazione regionale che fissano gli anni del contratto (nove) e le percentuali sugli introiti che finiranno nelle casse regionali. Sono tre diverse, una per ogni settore dei giochi: «francesi», «americani» e slot-. «Tasse» diversificate a seconda del successo dei giochi. La più bassa si riferisce ai «francesi», per invogliare il gestore a un'attenzione di riguardo sui giochi tradizionali, roulette e chemin de fer, quelli che danno più immagine a un Casinò e che sono capaci di attirare la clientela più ricca.

Le percentuali per ora sono «top secret», così come i termini esatti della convenzione. Quelle più alte, intorno all'80 per cento, sono riservate ai giochi più «gettonati», le slot-machines. Il segreto sulla convenzione vale anche per i consiglieri regionali. E di questo si lamenta ancora Ivo Collé, componente della quarta commissione. Una polemica che si trascina da tempo e che il presidente della giunta regionale Dino Viérin aveva allontanto sostenendo che si trattava di un falso problema.

Ma Collé insiste: «I consiglieri opposizione non sono tuttora in possesso della proposta di convenzione a differenza della società Finoper che la sta visionando da circa due settimane. Con estremo disappunto ho appreso i contenuti della proposta attraverso un'intervista rilasciata dal presidente della quarta commissione Guglielmo Piccolo. E' riprovevole e avvilente che si calpestino così le regole democratiche solamente per una ricerca di visibilità preelettorale».

Sulla vicenda del pignoramento di parte delle azioni Finoper in seguito all'acquisto delle azioni Sitav di Marcello De Giovanni attraverso una controllata della società romana, la San Giorgio, l'azienda dei fratelli Lefebvre ha diffuso una nota in cui esprime l'auspicio che «le vicende non siano impropriamente strumentalizzate proprio nella fase finale della trattativa con la Regione, non potendo esse in alcun caso influire (qualunque ne sia l'esito) sull'azionariato della Finoper». **[e. mar.]**

Gioco d'azzardo consentito in mare

Caveri: «Ci saranno centinaia di navi con le roulette»

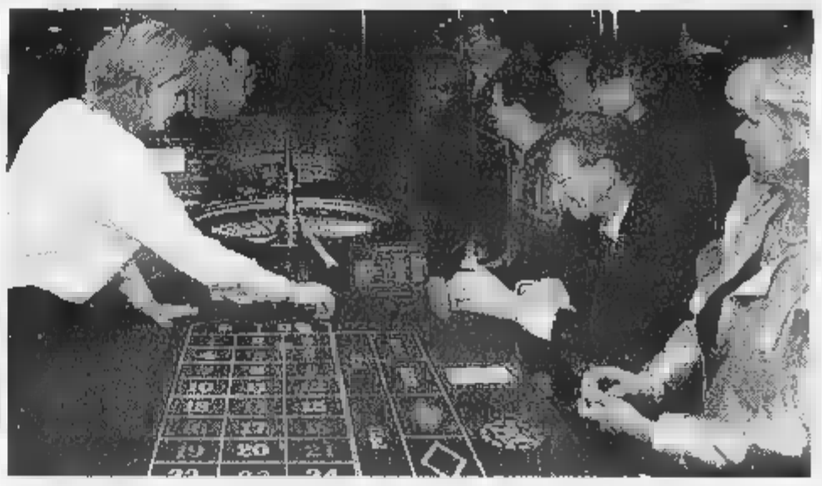
AOSTA. I Casinò in Italia quattro, almeno per ora. Ma d'ora in poi sarà possibile gio- anche in mare, a pochi chilometri dalle coste italiane. La Camera dei deputati ha approvato un decreto legge riguardante il settore portuale e marittimo, in cui è stato inserito un emendamento che consente l'apertura di Casinò su navi passeggeri durante la navigazione al di fuori delle acque territoriali. In pratica, a 12 miglia marine dalle coste italiane (poco più di 22 chilometri), adesso è consentita la gestione di case da gioco. Finora le navi da crociera potevano aprire le sale con i tavoli verdi soltanto fuori dal bacino del Mediterraneo.

Il decreto approvato dalla Camera è stato criticato, in sede di voto, dal deputato valdostano Luciano Caveri, secondo il quale no centinaia le navi che si attrezzeranno per il gioco d'azzardo galleggiante. Caveri, che si è astenuto, ha spiegato: «E' strano che sede di conversione di un decreto legge si affronti materia così delicata che tanto ha impegnato la Camera nel delle passate legislature. Io stesso ho partecipato ai lavori dei comitati ristretti della Commissione attività produttive, che negli anni ha cercato di far fronte all'indicazione tracciata da una sentenza del 1985 della Corte costituzionale che chiese esplicitamente una legge quadro sulla materia, comprensiva anche dei Casinò sulle navi».

«Scopriremo molto presto - ha aggiunto Caveri - a chi abbellire tale novità e quali interessi si celino dietro una norma che consente l'apertura di case da gioco nel Mediterraneo al di là delle acque territoriali, prima (nel testo del Senato) sulle navi adibite a crociera e ora sulle molteplici navi passeggeri, che siano iscritte nel registro internazionale. Quindi, nessuna regola, nessuna concessione, nessun controllo, neanmeno sul personale».

«Si dovrà anche tener conto - ha ancora detto Caveri - del moltiplicarsi (probabilmente centinaia) di imbarcazioni le quali, uscite dal mare territoriale, potranno agire in deroga alle leggi che vietano il gioco d'azzardo. Vedremo chi azzannerà questo osso così succulento».

Giorgio Macchiavello


La Camera ha approvato legge che consente di aprire Casinò sulle navi purché fuori acque territoriali

Cerimonia a palazzo regionale con i sindaci

AOSTA. Consiglio regionale straordinario oggi per i 50 anni di autonomia (nella foto i primi consiglieri regionali). La cerimonia è alle 16. Nella sala consiliare ci saranno anche i sindaci e gli consiglieri. Diretta tv su Rai3 dalle 16,30. Alle 21 in Cattedrale concerto coro Emile Chanoux e dell'Orchestra da camera di Aosta. Per l'occasione sarà gratuito l'ingresso alle mostre. **[ga. b.]**

A ottobre l'udienza per Antonietta Lessi, 64 anni, accusata di aver ucciso il marito a mannaiate

rinviata, l'imputata è in ospedale

E' possibile che venga disposta una «superperizia» psichiatrica

AOSTA. L'avvocato e il pubblico ministero al banco davanti ai 6 giudici popolari e ai 2 togati della corte d'assise di Aosta, quindicina di testimoni nei corridoi di Palazzo di Giustizia, qualche curioso in tribuna. Tutto era pronto ieri per il pro- ad Antonietta Lessi, 64 anni, accusata di aver ucciso il marito Battista Quendoz, di 69, una dozzina di colpi di mannaia alla testa. Mancava soltanto lei, l'imputata: è ricoverata ospedale, dove ha subito un'operazione. Il presidente della corte d'assise, Domenico Cuzzola, ha deciso di rinviare l'udienza al 21 ottobre.

Secondo la perizia psichiatri- del professor Anselmo Zanalda, la donna è «incapace di intendere e di volere». Zanalda aveva ricevuto l'incarico dal giudice delle indagini preliminari Massimiliano Rainieri; alla perizia aveva partecipato anche il consulente della difesa, il professor Filippo Hogatto. La legge prevede che un infermo di mente non possa essere processato. Per il giudice Rainieri, però, soltanto la corte d'assise «giudice naturale» per il reato di omicidio) poteva prendere questa decisione. E poi, il magistrato aveva qualche perplessità sul risultato della perizia.

Il 21 ottobre, la corte d'assise di Aosta dovrà valutare anche questi elementi. E' possibile che i giudici decidano di affidare a pool di psichiatri una «superperizia» sulla donna. Lei ha ammesso di aver colpito il marito, ma non ricorda quante volte né con quale oggetto. Gli investigatori del nucleo operativo dei carabinieri non riusciti a trovare l'arma del delitto. La era piena di coltelli, coltellacci e piccole mannaie come quella che potrebbe ucciso l'anziano: già, perché nel tempo libero Quendoz faceva «budeun», nella cantina dell'abitazione in frazione Taxel 59, a Gressan. Come la mattina del gennaio, quando la moglie lo colpì dopo l'ennesima lite. I due bevevano, lui picchiava la moglie lei talvolta riusciva a ribellarsi. Battista e Antonietta erano perfino finiti in ospedale, pieni di lividi. Ma i litigi continuati, interrotti soltanto 12 colpi di mannaia. **[c. l.]**

Antonietta Lessi è accusata di aver il marito Battista Quendoz a colpi di mannaia

Regione, nella discussione del piano paesistico (approvato)

L'opposizione se ne va

Protesta dopo il «no» al rinvio

AOSTA. La minoranza abbandona l'aula in Consiglio regionale sulla discussione del piano territoriale paesistico, dopo la «bocciatura» del rinvio dell'approvazione del provvedimento, chiesto dal consigliere autonomista Marco Viérin. «Abbiamo ricevuto la documentazione soltanto ieri mattina. Chiediamo la possibilità di documentarci e di convocare gli esperti su una questione di tale importanza. Questi sono i giochetti politici dell'ultima ora, ai quali non vogliamo partecipare» ha detto. Poi l'intervento dell'assessore regionale all'Ambiente, Elio Riccarand, che ha sottolineato «l'urgenza dell'approvazione del provvedimento». Quindi il voto sul rinvio (con la sola astensione del pidiessino Piero Ferraris) e la conseguente uscita della minoranza.

Si è aperto così il dibattito con un Consiglio «monco», come ha sottolineato Vanni Florio, che ha relazionato sul piano regionale paesistico. Poi l'unionista Fedele Borre, che dichiarava di «non condividere la presa di posizione della minoranza. Bisogna avere il coraggio di intervenire nelle sedi istituzionali, quindi commissioni e Consiglio. E' da due anni che si parla del problema. C'era tutto il tempo, se si voleva veramente affrontare il problema, di valutare il piano e, eventualmente, correggerlo».

Fuori dall'aula le dichiarazioni dei consiglieri di minoranza. Paolo Linty della Lega: «E' una questione di metodo. Sono stufo che le cose arrivino 24 ore prima del Consiglio. E' la conferma che questa è una istituzione giuntocentrica, nella quale i consiglieri sono defraudati del loro mandato. Questa è soltanto pura propaganda elettorale per i verdi. Sono balle l'urgenza. Ci sono stati 5 anni di tempo per approvare il piano. Sono curioso di vedere sulla convenzione con Finoper i verdi restituiranno il favore elettorale all'union valdôtaine».

Dello stesso tono le dichiarazioni di Vittorino Chiarello (Rifondazione comunista): «In commissione Riccarand ha dichiarato che la legge è stata bloccata per tre mesi dalla stessa maggioranza. Ora vuole che in un giorno noi la esaminiamo e arriviamo alla votazione. Questa è una legge elettorale, che monca. E' una macchina senza ruote, per la quale saranno necessari ancora undici provvedimenti per essere attiva. E' un provvedimento importante, ma era serio approvarlo sei mesi fa».

Marco Viérin ha aggiunto: «Questa mattina altri consiglieri di maggioranza erano d'accordo con noi. Poi sono stati chiamati all'ordine. Siamo quindi contrari ai metodi, anche ai contenuti, perché così questa legge metterà in difficoltà gli amministratori che dovranno applicare il piano». In aula, nel frattempo, il piano si approvava: 23 voti a favore. [sa. b.]

L'aula del Consiglio regionale in piazza Deffeyes dove ieri si è riunita l'assemblea

Cura Di Bella gratis

Ai malati terminali in ospedale ad Aosta

AOSTA. «Noi siamo pronti a dare il via alla sperimentazione del metodo Di Bella per la cura dei tumori, che si farà a livello domiciliare. Non ci sono problemi legati all'utilizzo di nuove strutture. Il comitato oncologico regionale ha esaminato i problemi tecnici, affrontando le varie questione, che si sono poste anche a livello nazionale». A parlare è l'assessore regionale alla Sanità, Roberto Vicquéry, per rispondere a un'interrogazione presentata dal consigliere Enrico Tibaldi: chiedeva quali fossero «le ragioni che impediscono la somministrazione gratuita della somatostatina ai pazienti residenti in Valle d'Aosta che ne facciano richiesta».

L'assessore Vicquéry ha spiegato che in Valle d'Aosta la terapia Di Bella «verrà sperimentata su dieci persone. Sei per i tumori che riguardano testa, collo esofago, per i quali la Valle d'Aosta ha un'alta incidenza percentuale, che è comunque bassa come cifre. Si parla infatti di 40 casi. Sempre per la sperimentazione, due saranno i pazienti in fase terminale e due in osservazione».

L'assessore alla Sanità ha però spiegato «che sarà difficile riuscire ad avere i sei casi relativi alle patologie di testa, collo e esofago, perché non sono sicuro che troveremo sei pazienti che rientrano esattamente nei parametri previsti dalla sperimentazione».

Vicquéry ha però sottolineato che «la Regione è comunque pronta ad intervenire in ospedale con la distribuzione della somatostatina anche ai malati terminali». [sa. b.]

NOTIZIE DALLA VALLE

Aosta

Quattrocento immigrati in più nel '97

Nel '97 la Valle d'Aosta ha ospitato quasi 400 immigrati in più rispetto al '96. Il dato emerge dal «Dossier Caritas '98». Due anni fa arrivarono in Valle 2976 stranieri, l'anno scorso 3352. Record in Lombardia: 250.400 nel '97, contro i 213.747 del '96.

Aosta

Gita ad Amalfi dell'Assoagricoltori

L'Associazione agricoltori organizza dal 25 al 28 marzo una gita sociale sulla costiera amalfitana. La quota è di 650 mila lire, con sistemazione in camera doppia, e comprende trasporto, pasto e biglietti per la gita all'isola di Capri e per uno spettacolo serale. Gli interessati devono prenotarsi alla sede dell'Associazione agricoltori. [sa. b.]

Assemblea dell'«Orientamento Grand Paradis»

E' stata convocata per le 18,30 di domani l'assemblea dei soci del Gruppo sportivo «Orientamento Grand Paradis» nella scuola media Maria Ida Viglino. All'ordine del giorno il rinnovo del direttivo, l'approvazione del bilancio 1998 e l'esame delle attività. [a. c.]

Le spese dei valdostani per Lotto e lotterie

Ogni valdostano spende in media, ogni anno, mila lire per giocare al Lotto o per acquistare i biglietti delle lotterie nazionale, un'incidenza del 0,18 per cento sul Pil, il prodotto interno lordo. I dati sono stati diffusi dalla Ragioneria dello Stato. A guidare la classifica delle Regioni, per importo di giocate, la Liguria, dove ogni abitante spende 165 mila lire all'anno. [s. ser.]

Rissa in piazza, due precisazioni

L'avvocato Claudio Dalle, difensore di Massimo De Riccardis, in merito alla notizia pubblicata da La Stampa il 13 dicembre 1997 e relativa ad una rissa in piazza Arco d'Augusto, scrive: «Avete indicato, oltre ad altre persone, il mio assistito indagato per resistenza a pubblico ufficiale e ubriachezza. A carico di Riccardis non sussiste alcun procedimento penale che lo veda indagato per tali reati». L'avvocato Edoardo Valente, difensore di Fabrizio Vicentin, in merito allo stesso articolo scrive: «Vicentin intervenne unicamente per soccorrere un ragazzo ferito e separare le persone coinvolte nella rissa. Non è stato denunciato né per ubriachezza né per resistenza a pubblico ufficiale. In altra sede verrà dimostrata la estraneità a questa incresciosa vicenda». E' vero, però sia De Riccardis sia Vicentin sono stati denunciati dalla polizia con l'accusa di rissa.

DETTI E FATTI

Agostino 1

Il ricordo nelle

Consiglio comunale di Aosta. Tre rose per un'assemblea che cade intorno a San Valentino. Le porta Giacinta Prisant, consigliere che non perde mai questa occasione. Una per Guido Piovano, una per Guido Grimod e una per Salvatore Agostino.

I primi due compivano gli anni. Il terzo, chiamato dalla Prisant «Turi», «per la frequentazione giovanile».

Il consigliere comunale Giacinta Prisant

Agostino 2

Nomi e soprannomi

Come prima. Salvatore Agostino, consigliere comunale unionista (era il capolista nel 1995), di origine calabrese, parla anche il patois.

Così in Consiglio comunale viene chiamato con due soprannomi: «Turi» ricorda la sua terra natia, e «Agostin le saveur», in nome, anzi, in soprannome, della sua militanza politica e della sua scelta linguistica.

Il consigliere regionale Augusto Bionaz

Portes fermées

Il consigliere bloccato

Ieri, ingresso palazzo regionale. Dopo i lavori dell'assemblea in mattinata.

Il consigliere Augusto Bionaz rimane in trappola alle barriere d'uscita computerizzate. L'elettronica sconfigge «Portes muvertes».

L'eclissi

Astri e agricoltura

Consiglio regionale. Ieri mattina. L'assessore Franco Vallet risponde a un'interpellanza. L'interpellante, Marco Viérin, non è soddisfatto della risposta, non ha ottenuto - a suo giudizio - una spiegazione precisa. Così sbotta: «Assessore, lei ha eclissato».

Il consigliere regionale Marco Viérin

Inglese

Utilità dei corsi

Come prima. Due delibere su Torgnon. Giovanni Aloisi, che ha voluto un corso d'inglese per i consiglieri: «Il Torgnon day». Il cronista Pier Paolo Civelli: «Ecco i risultati del corso».

Industriali

L' Jacquin il presidente della «Confidi»

AOSTA. Federico Jacquin è il nuovo presidente del Consorzio Garanzia Fidi fra gli industriali della Valle d'Aosta, riunito in Assemblea, al centro congressi «Le Miroir», in regione Borgnalle. Dopo la relazione del presidente Efisio Noussan, gli interventi del presidente della Giunta, Dino Viérin e dell'assessore all'Industria, Demetrio Mafrica, è stato approvato il bilancio al 31 dicembre '97 ed è stato eletto il direttivo per il triennio 1998/2000. Ai 9 consiglieri eletti (Liviano Castonaro, Marcello Corradi, Federico Jacquin, Pietro Lombard, Roberto Mussino, Paolo Musumeci, Pierre Noussan e Nicola Rosset) si aggiungeranno 2 componenti designati di diritto dalla Regione.

Intanto, oggi alle anche la segreteria regionale Alim, associazione libere imprese minori, terrà l'assemblea al centro polifunzionale di Pollein, in località Grande Place. Anche la Facom ha convocato, oggi, alla stessa ora, sempre al centro di Pollein, i suoi associati per il rinnovo delle cariche. [s. l.]

Secondo gli abitanti della zona, l'amministrazione commetterebbe ingiustizie

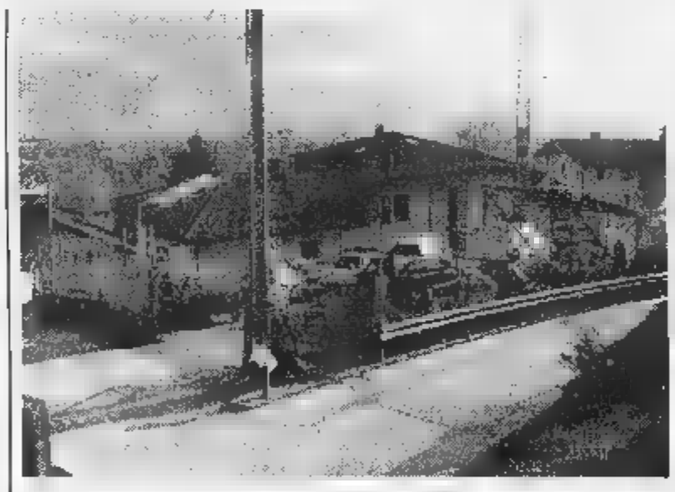
Collina, 70 firme contro il Comune

Alcuni proprietari possono costruire, altri no

AOSTA. «Salvaguardiamo la collina evitando speculazioni edilizie e sfruttamento del territorio, due realtà molto presenti in alcune zone». L'invito arriva da un nutrito gruppo di residenti in via delle Betulle e rue du Coutumier ed è rivolto all'amministrazione comunale colpevole, a loro dire, «di due pesi e due misure nel concedere autorizzazioni edilizie terreni di proprietà».

In una sottoscrizione firmata da 70 abitanti dell'area, è sottolineata l'incongruenza amministrativa che «permette - è scritto - costruzioni intensive da parte di singoli e concentrazioni speculative da parte di società edilizie, mentre proibisce l'edificazione di fabbricati ad un solo piano rialzato ai piccoli proprietari».

«Imputato» principale, il Piano regolatore generale, redatto, secondo l'opinione dei firmatari, in maniera approssimativa e inadeguata alla «fisionomia della collina». Entrano nel dettaglio, descrivendo il «caso» di un residente che su un terreno di 3 mila e metri quadrati ha costruito, accanto ad un fabbricato rurale esistente una casa a due piani e, di recente, altri due edifici.



Gli abitanti della collina hanno fatto una petizione contro il Comune

«Noi - prosegue la lettera - felici se ci autorizzassero a costruire sui nostri appezzamenti appena un terzo di quanto costruito da questo abitante».

Le società costruttrici private realizzano complessi edilizi senza alcun freno, stando alle obiezioni di alcuni fra quei piccoli proprietari di terreni collinari che, da trent'anni, «litigano» con le varie amministrazioni comunali e, soprattutto con gli estensori dei Piani Regolatori.

«In rue du Coutumier - esemplificano - su un appezzamento di terreno su cui la famiglia proprietaria ha edificato la casa in cui abita, società di Torino ha avviato la costruzione di altre tre case addossate le une alle altre».

«Da anni - interviene Oreste Beriat, regione Bioula - sollecitiamo gli amministratori a predisporre programmi idonei a limitare speculazioni edilizie che, oltre a sconvolgere l'estetica della collina, determinano situazioni incresciose sotto il profilo ambientale».

Una «fotografia» della collina in cui evidenti del tutto abbandonate, incolte, trasformate, sovente, in discariche a cielo aperto e aree divenute «alveari» di case e ville. [s. l.]

LETTERE AL GIORNALE

Troppo traffico poderali

Ricordate i famosi divieti di transito ai mezzi motorizzati sulle strade poderali?

Ho scoperto che sono validi solo d'estate! Non si può fare una gita in tranquillità sulla neve senza «rotti» dai fracassoni delle motoslitte.

E la fauna? Di guardie forestali non se ne vedono (perché non si può viaggiare in 4x4?).

Invito i sindaci di La Magdelaine e di Saint-Pierre (Vetan) a esigere il rispetto dei divieti!

Piergiorgio Berno, Aosta

protezione per le volpi

In riferimento alla lettera dei ragazzi della scuola media Brissogne che si sono indignati di fronte a cinque volpi uccise a Saint-Nicolas e orrendamente esibite appese ad un'auto, vorrei fare alcune considerazioni che riteniamo importanti.

Ci complimentiamo con questi ragazzi per la loro iniziativa e teniamo anche a far sapere che da anni chiediamo una limitazione della caccia alla volpe, ma l'assessore all'Agricoltura si è sempre rifiutato di accogliere le richieste in difesa del simpatico e utile animale.

Si consideri anche il fatto che da un lato l'amministrazione regionale spende soldi per svolgere educazione ambientale nelle scuole, quella che ha sicuramente contribuito a provocare la reazione degli studenti di fronte alla macabra esibizione. Dall'altro spende ingenti per permettere lo svolgimento della (si pensi ai controlli necessari e alle spese per il funzionamento degli uffici regionali di competenza).

Purtroppo, finchè saremo amministrati da politici per nulla sensibili al benessere degli animali, non miglioreranno le cose, e gli animali continueranno a morire inutilmente.

La segreteria Enpa di Aosta

Le lettere vanno spedite a La Stampa in piazza Chanoux, 28. Gli scritti devono essere lunghi non più di 25 righe dattiloscritte, contenere recapito (anche telefonico) e firma leggibili. Le lettere anonime saranno cestinate.

NUMERI UTILI

NUMERI UTILI

Vigili Urbani Aosta: 238.238/300.458
Vigili del fuoco: 115
Protezione civile: 238.222
Ospedale: 3041
Pronto Soccorso: 304.258/304.290
Autoambulanza:
Soccorso alpino 34.983;
Unità sanitaria locale: 3091
Percorribilità strade: 303.754/35.655
Difensore civico: 262.214
Amministrazione regionale: 273.111
Comune di Aosta: 3001
Tribunale: 306.221
Traforo Monte Bianco: 89.421
Traforo Gran San Bernardo: 780.904
Autostrade (Sav): 0166/560.411

FARMACIE DI TURNO

Aosta *(distr. 5)* oggi è di turno, con orario alle 22,00 porte aperte) e dalle 22 alle 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia *Comunale 3*, in viale Conte Crotti. Per gli altri Comuni della regione le farmacie osserveranno i turni di notte secondo lo schema sottoindicato per oggi.
Distr. 1: *Verrand*, La Thuile (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)
Distr. 2-3: *Villeneuve*, Cogne (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)
Distr. 4: *Valpelline* (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)
Distr. 6: *Nus* (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)
Distr. 7: *Valtournenche*
Distr. 8-9: *Chambave*
Distr. 10: *Brusson*
Distr. 11-12-13: *Verrès*
Distr. 14: *Issime*

DI TURNO

Domenica 1 1998
Fina, via Clavalité; Shell, via Paravera; Esso, Ivrea; Agip, via Chambéry; IP, via Parigi; Fina, via St-Martin de Corléans
Arnad: Fina; **Châtillon:** Agip; **Donnas:** IP; **Fénis:** Fina (Arsanè); **Gressan:** Fina; Pila; Tamoil; ; **Pollein:** Fina; **Pont-St-Martin:** IP; **Quart:** Esso (S.S. 26); **Sarre:** Agip; **St-Christophe:** IP; **St-Vincent:** Shell; **Verrès:** IP

CARABINIERI

Aosta: (0165) 361221/262260
Courmayeur: (0165) 842225
Châtillon/St-Vincent: (0166) 61360/61357
Donnas: (0125) 807054

POLIZIA DI STATO

Questura (0165) 23711
Polizia stradale: (0165) 361545

GUARDIA DI FINANZA

Caserma Aosta: 235.629

STATO CIVILE

AOSTA

Morti. Ottavio Pizzi, 83 anni, Aosta.

ATTIVITA'

Saint-Marcel. E' convocato per le 15 oggi il Consiglio comunale. Nove i provvedimenti all'ordine del giorno, tra i quali l'approvazione del progetto preliminare di recupero di edificio comunale destinato a centro culturale, a centro aperto per anziani e comunità alloggio per disabili, la determinazione dell'imposta comunale sugli immobili, ai tributi comunali, alle tariffe servizi comunali per il 1998 e l'approvazione del bilancio di previsione per l'anno in corso e pluriennale 1998/2000.

Aosta. L'esecutivo regionale ha approntato un disegno di legge che raccoglie in un unico provvedimento tutto il complesso quadro normativo regionale in materia di cooperazione. Il «testo unico» abroga 6 leggi regionali settore ed «introduce numerose novità, anche sostanziali, finalizzate soprattutto allo snellimento delle procedure.

Aosta. Con una spesa di 113 milioni, la giunta regionale ha disposto l'organizzazione di due corsi di abilitazione professionale agli operatori settori alberghiero e vendita al pubblico di alimenti e bevande. I corsi interesseranno cinquantina di persone. [a. c.]

In primavera la costituzione dell'Ordine regionale

Le critiche dei giornalisti alla legge per l'editoria

AOSTA. Il direttivo dell'Associazione Stampa valdostana ha inviato ieri al presidente della giunta regionale Dino Viérin le osservazioni alla bozza del disegno di legge «Interventi per la valorizzazione e lo sviluppo dell'informazione locale».

Il direttivo sindacato dei giornalisti valdostani si era riunito in precedenza per esaminare la bozza del provvedimento, dopo aver chiesto agli iscritti eventuali osservazioni e suggerimenti. Nella lettera al presidente Viérin, l'Associazione ha ribadito la necessità che gli incentivi per gli editori «siano finalizzati a risolvere le situazioni di precariato, abusivismo e lavoro presenti in molte aziende editoriali valdostane». In particolare, le principali osservazioni riguardano la «continua confusione tra due concetti diversi: comunicazione e informazione» e la puntualizzazione che il personale giornalistico venga «assunto con contratto di lavoro sottoscritto dall'Associazione stampa valdostana e/o della Federazione nazionale stampa italiana».

Intanto si avvicina l'istituzione dell'Ordine valdostano dei giornalisti (oggi interregionale Piemonte-Valle d'Aosta). Il commissario nominato dal governo, Sergio Ronchetti, giornalista della «Stampa», ha incontrato giorni fa il presidente dell'Associazione Piero Minuzzo. Il ci sarà l'assemblea degli iscritti all'Ordine, in cui saranno rese note le procedure elettorali. I giornalisti dovranno eleggere il Consiglio regionale dell'Ordine, costituito da 6 professionisti (con almeno 5 anni di iscrizione) e pubblicisti; i probiviri (2 professionisti e un pubblicista), i revisori dei conti (2 professionisti e un pubblicista); 2 professionisti e un pubblicista componenti del Consiglio nazionale.

Nel Biellese sindaci favorevoli al progetto di un tunnel sotto la Mologna

Un traforo nel futuro di Gaby

Stévenin: «Sì, ma attenti alle troppe auto»

GABY. Pochi spruzzi di neve [redacted] tanto silenzio, tra le [redacted] di Gaby. Una calma che regna sovrana nella zona, anche ai 2200 metri [redacted] della Mologna, la cima che separa Gaby con Rosazza, la Valle d'Aosta con il Piemonte. L'idea di bucare quella montagna per creare nella valle del Lys un collegamento stradale diretto [redacted] Biellese emerge a gran voce sul fronte piemontese. Tra i sostenitori più accesi del «Progetto Tunnel Mologna», c'è il sindaco [redacted] Piedicavallo Maria Grazia Gilardi Nadin. Pochi giorni fa, [redacted] un dibattito pubblico a Ro[redacted] (altro centro a ridosso della Mologna, versante biellese) c'è stata ampia adesione della gente, all'ipotesi di un collegamento diretto con la Valle d'Aosta. [redacted] a Gaby? L'idea [redacted] tunnel piace, soprattutto a chi vive di turismo, di commercio. [redacted] per altri, quel tunnel sarebbe veleno, devastazione della [redacted]. Pareri discordi, insomma, in una Valle già segnata da imponenti opere: due trafori, un'autostrada nella valle del Monte Bianco, dighe mastodontiche, funivie sui ghiacciai che scatenano le ire di Reinhold Messner. Eppure, il collegamento tra Gaby e il Biellese è Storia. Le donne valdostane, fino agli Anni Cinquanta, oltrepassavano la montagna per vendere i loro prodotti ai piemontesi.

Jolanda Stévenin, autrice di libri dedicati a Gaby, rifiuta [redacted] mezzi termini l'ipotesi di un tunnel sotto la Mologna: «Sono assolutamente contraria, distruggerebbe il territorio sen[redacted] portare alcuna utilità oltre al commercio. Sarebbe una grossa sciocchezza. Ho percorso la strada tra Biella e Piedicavallo, è una strada simile alle nostre degli Anni '40. Che [redacted] ha fare un tunnel attraverso collegamenti del genere? E poi, c'è già abbastanza inquinamento».

Opinioni opposte sul fronte degli operatori turistici. A Gaby c'è l'albergo «Mologna», intitolato all'omonima montagna. Franca Jaccond, co-titolare della struttura, spiega: «L'idea del tunnel ci piace molto, [redacted] remmo contenti sia per il turismo, sia per l'interscambio commerciale». Qualcuno teme danni ambientali: «E allora co[redacted] dovremmo dire del tunnel del Monte Bianco?» risponde la donna. E aggiunge: «O ci chiudiamo in noi stessi [redacted] non facciamo più nulla, oppure [redacted] esistono le strade tanto vale usarle. Qui, tra l'altro, abbiamo anche un discreto turismo proveniente dal Biellese».

Simonetta Fresc, titolare dell'hotel «Fior di roccia» di località Gattinery, concorda con l'analisi di Franca Jaccond: «Il tunnel sarebbe un bene per [redacted] nostro settore, questo è fuori discussione. Avremmo una linea stradale diretta [redacted] il Biellese e, in pratica, anche con l'alta Lombardia. I danni ambientali? Certo, l'opera dovrebbe essere fatta con criterio».

Nel dibattito sul tunnel interviene anche il cittadino più autorevole di Gaby, François Stévenin, presidente del Consiglio regionale della Valle d'Aosta. Nel paesino della valle del Lys custodisce affetti e ricordi. E dice: «Sei anni fa, io e il consigliere Mostacchi incontrammo i sindaci biellesi per discutere l'idea di un tunnel. Ma poi ci furono, da loro, le elezioni e l'ipotesi si arenò. Ora sono ben lieto che [redacted] ne riparli, è un prog[redacted] che merita senza dubbio di essere discusso e analizzato. Ha tanti risvolti positivi, ma anche qualche lato negativo. Ad esempio, ci sono giorni in cui, soprattutto al sabato [redacted] alla domenica, la valle del Lys dovrebbe avere il numero chiuso di auto».

[redacted] Sergi

Il presidente del Consiglio regionale François Stévenin e, in alto, il sindaco di Piedicavallo Maria Grazia Gilardi. A sinistra, il centro di Gaby

Dati dell'Osservatorio Findomestic

Una statistica indica la Valle in testa ai consumi di beni di vario genere rispetto alle altre Regioni italiane

La Valle d'Aosta regina di consumi

AOSTA. Le statistiche consegnano ai lettori l'immagine di una Valle d'Aosta regione [redacted] benessere. Questa volta i dati provengono dall'Osservatorio Findomestic, società di credito al consumo controllata dalla Cassa di Risparmio di Firenze, dal Banco di Sardegna [redacted] Paribas.

Lo studio analizza consumi e risparmi delle famiglie italiane. Il risultato finale: nel '97, gli italiani hanno ritrovato la voglia di spendere e hanno ridotto i risparmi. Nel confronto tra il 1996 e [redacted] 1997, la media nazionale della spesa per acquisti è cresciuta dello 0,84 per cento a fronte di una diminuzione dei risparmi del 5,46 per cento.

Gli aumenti più consistenti dei consumi si sono verificati proprio in Valle d'Aosta (+4,45 per cento), Toscana (+3,08), Campania (+3,06) e Piemonte (+2,46). La palma di «formica previdente» spetta invece alla provincia [redacted] Lecco con [redacted] milioni [redacted] 688 mila destinate al risparmio contro [redacted] milione e mezzo di Siracusa (valore più basso). Aosta [redacted] piazza al nono posto con 4 milioni e 726 mila. Circa 150 mila lire di risparmio pro capite in [redacted]eno rispetto al 1996.

Nella classifica regionale dei consumi la Valle d'Aosta balza, dunque, al primo posto scavalcando la Lombardia. Passa da una spesa media pro capite di 22 milioni e 749 mila lire [redacted] 23 milioni e 762 mila lire lasciando a 23 milioni e 375 mila lire i lombardi. Al terzo posto l'Emilia Romagna. Chiudono la graduatoria i calabresi con 13 milioni [redacted] 736 mila.

Tra le spese crescono gli acquisti di beni durevoli. La famiglia valdostana [redacted] quella che spende di più per l'acquisto di auto (in media 8 milioni 142 mila contro 8 milioni [redacted] 133 mila dello standard nazionale) [redacted] si colloca abbondantemente davanti [redacted] Friuli-Venezia Giulia (3 milioni [redacted] mila) [redacted] Veneto (3 milioni 71 mila). Ma [redacted] Valle sono alte [redacted]nche le spese per elettrodomestici (4° posto dopo Emilia Romagna, Friuli-Venezia Giulia e Trentino Alto Adige) con 515 mila lire pro capite rispetto alle [redacted] mila della media nazionale. Tra gli acquisti prevalgono videoregistratori, telefoni cellulari e aspirapolvere. In linea con la media nazionale le spese per mobili, circa un milione pro capite all'anno. [e. bl.]

Ieri l'accordo

Commercianti [redacted] Courmayeur [redacted]

COURMAYEUR. Accordo fra L'Ascom (l'Associazione regionale del Commercio, Turismo e servizi della Valle d'Aosta) con l'Associazione autonoma commercianti di Courmayeur che da ieri aderisce quindi alla Confcommercio.

In [redacted] nota diffusa ieri a firma dei due presidenti, Aldo Luppi, di Courmayeur, e Pierantonio Genestrone, di Aosta, si legge: «L'Associazione di Courmayeur manterrà la propria autonomia politico sindacale [redacted] operativa a livello territoriale e fruirà dell'assistenza e consulenza tecnica [redacted] informativa fornita direttamente dall'Ascom-Confcommercio e i suoi soci potranno avvalersi di tutte le agevolazioni derivanti da ac[redacted]di e convenzioni di carattere particolare e generale, locale [redacted] nazionale, riservate ai soci Confcommercio».

L'Associazione autonoma commercianti di Courmayeur, [redacted] quest'intesa, avrà due rappresentanti nel Consiglio generale dell'Ascom della Valle d'Aosta. [sa. b.]

Pont-St-Martin, i carri chiudono l'88° Carnevale

Ha vinto la goliardia

Primo premio a «La foire du suc»

PONT-ST-MARTIN. [redacted] vinto di nuovo la goliardia, [redacted] Carnevale di Pont-Saint-Martin. Il «Gran galà» dei carri allegorici è finito con il primo premio assegnato a «La foire du suc», parodia della tradizionale fiera di Sant'Orso, edizione di Donnas. Il carro, costruito a Pont-St-Martin, [redacted] allestito su un bilico da 12 metri. Esilarante la «statua umana»: [redacted] degli ideatori del carro, con volto e capelli color legno, è rimasto immobile per l'intera sfilata, raffigurando bene una «scultura-tipo» delle fiere valdostane. E grandi risate ha suscitato, sempre nell'ambito di «La foire du suc», anche la feroce parodia della vigilessa di Pont-St-Martin, contusa sabato [redacted] durante una lite tra un giovane [redacted] le forze dell'ordine. Un componente del carro, in perfetta divisa da vigilessa, aveva un vistoso cerotto sul naso.

La vittoria di «La foire du suc» è arrivata [redacted] un margine minimo (230 a 228) sul [redacted] secondo classificato: «Baila Pierrot» di Montalto Dora, spettacolare gruppo di ballo con costumi color blu e argento.

Due momenti delle sfilate [redacted] personaggi storici e gruppi mascherati che hanno [redacted] l'88ª edizione del Carnevale di Pont-Saint-Martin conclusa ieri con [redacted] pranzo «Polenta [redacted] merluzzo»

La serata del martedì grasso è stata tutta dedicata al tradizionale rogo del Diavolo. Uno spettacolo che, come sempre, non ha tradito le attese delle circa duemila persone assiepate in piazza IV Novembre e sul ponte del Lys. Splendido lo scenario disegnato attorno al bimillenario ponte romano: fumogeni rossi, cascate e fontane luminose e, in chiusura, i fuochi d'artificio lanciati dalla centrale Enel a ridosso del Lys. Una novità, perché negli ultimi anni i fuochi [redacted] stati sempre lanciati dalla zona Ovest del paese, distanti dalla piazza e, di conseguenza, dal pubblico.

Lo spettacolo pirotecnico, oggi l'attrazione migliore del Carnevale, ha chiuso tra gli applausi l'88ª edizione della festa. E' piaciuta invece molto meno l'idea dello spettacolo laser organizzato sabato [redacted] margine della presentazione di Ninfa e Ancelle.

Uno show spettacolare, ma più adatto ad una maxi-discoteca: musica tecno e schermo con immagini proiettate da un laser [redacted] [redacted]no l'ideale per accompagnare una manifestazione definita «storica». [s. ser.]

STASERA AL CINEMA

[redacted]

CORSO. [redacted] (0165) 35.666. **7 anni in Tibet.** Ore [redacted] 22,30.

GIAC[redacted]. (0165) 262.220. **L'avvocato del d[redacted]io.** Ore 20; 22,30. L. 12.000.

[redacted]

DES GUIDES. Tel. (0166) 949.473. **Il testimone dello sposo.** Ore 21,30. Lire 13.000.

[redacted]

MONTE BIANCO. Tel. (0165) 841.206. CHIUSO.

[redacted]

ANSPI. Tel. (0338) 536.51.31. **Tre uomini [redacted] gamba.** Ven., sab., dom. Ore 15; 18. Pren. posti 0166 512.366. L. [redacted].

[redacted]

POLITEAMA. Tel. (0125) 641.571. **Qualcosa è cambiato.** Ore 20; 22,30.

ARCHIEMA. [redacted] (0125) 425.084. **[redacted] [redacted] civile americana.** Ore [redacted] 22,15. L. [redacted].

TV [redacted] VALLE

[redacted]

14; 19,35; 22,45 **Tgr della Val[redacted]**

France 2

13; 20; 0,20 **Journal**
13,50 **Le renard**, série
14,55 **L'enquêteur**, série
16 — **La chanse aux cha[redacted]**
16,55 **Des chiffres et des lettres**, jeu
17,20 **Un livres, des [redacted]**
17,50 **Hartley coeurs à vif**, série
18,45 **Qui est qui?**, jeu
19,20 **1000 enfants vers l'an 2000**
20,55 **A cheval**
21,15 **Envoyé spécial**

Television [redacted] Romande

12,30 **TJ-Midi**
12,45 **Zig Zag café**
13,35 **L'as de la crime**, série
14,25 **Destinations**, odyssées
15,20 **L'homme à la rolls**, série
16,10 **Les craquantes**, série
16,35 **Inspecteur Derrick**, série
17,35 **Lois et Clark**, [redacted]
19,30 **TJ-soir**
20,05 **Temps p[redacted]**
21,40 **Navarro**
22,25 **Le juge de la nuit**
0,45 **Sky zap [redacted]**

Eventuali variazioni nei programmi sono ca[redacted] [redacted] son tempestiva comunicazione [redacted] parte delle emittenti.

[redacted]

Stasera ci sarà il concerto del gruppo «Fratelli di Maysa»

Musica dal vivo [redacted] Peacock

La «cantante rivelazione» Morena Avenoso

La [redacted] rivelazione» Morena Avenoso, si esibirà al «Peacock pub»

AOSTA. [redacted] «Peacock pub» debutta questa sera una nuova formazione musicale che trova i [redacted] componenti nel mondo rock valdostano. Sotto il nome dei «Fratelli di Maysa» si sono riuniti la cantante Morena Avenoso, il bassista Daniele Iacomini, il chitarrista Erik Noro [redacted] il batterista Gianluca Chamonal. La parte strumentale della nuova formazione [redacted] rifà ad una delle band rock più conosciute in Valle, i «Los Bastardos».

Morena è invece la voce rivelazione del panorama locale. Autodidatta, la cantante si è fatta [redacted] all'interno di un altro gruppo nel primo festival valdostano di musica rock, ospitato lo scorso a[redacted] proprio dal «Peacock pub» di Aosta. Allora Morena Avenoso seguiva [redacted] matrice di tendenza jazz. Quindi, atmosfere più soft. «Ora sono diventata più rockettara» dice ridendo la cantante.

I «Fratelli di Maysa», che [redacted] loro [redacted] hanno voluto fare un omaggio [redacted] un caro amico co[redacted] propongono quindi un repertorio di cover rock. Pezzi conosciuti [redacted] canzoni meno note, con [redacted] preferenza per Led Zeppelin e Police.

«Abbiamo diciso di cominciare con le cover - dice Morena Avenoso -, per vedere un po' che impatto abbiamo, anche con il pubblico. Nelle nostre intenzione c'è quella di portare avanti un discorso nostro, con composizioni originali».

Per il loro debutto i «Fratelli di Maysa» hanno quindi scelto il «Peacock pub», «perché [redacted] dei pochi locali che lascia spazio ai giovani che vogliono esprimersi dal punto di vista musicale» dice ancora [redacted] Ave[redacted]. L'appuntamento è per le 22. L'ingresso è libero. [sa. b.]

Il complesso dei «Los Bastardos» che suonerà questa sera musica rock in birreria

LE GRANDI INIZIATIVE LA STAMPA IN OFFERTA SPECIALE.

LE ALPI DI MESSNER

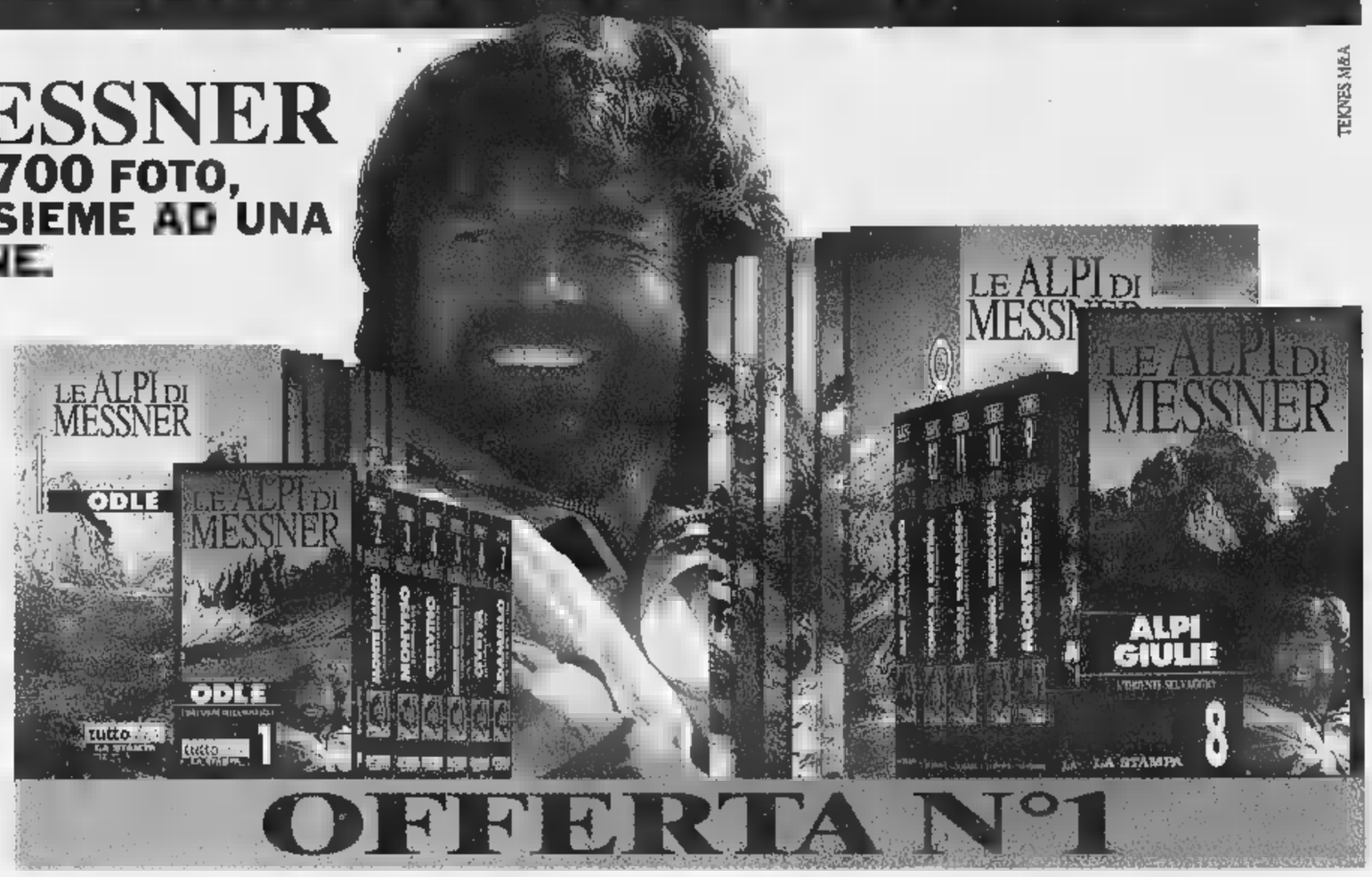
OLTRE 7 ORE DI FILMATO, 700 FOTO, 800 PAGINE DI RACCONTI INSIEME AD UNA GUIDA D'ECCEZIONE.

Prima serie (dal n° 1 al n° 7)
1 ODLE, L'invenzione della montagna - 2 MONTE BIANCO, Alle origini dell'alpinismo - 3 MONVISO, Il pilastro del cielo - 4 CERVINO, La sfida della vertigine - 5 SASSOLUNGO, CATINACCIO, SELLA, Le Dolomiti della gioventù - ■ CIVETTA, La leggenda del 6° grado - 7 ADAMELLO, Montagne di pace, montagne di guerra. **Lire 105.000**

Seconda serie (dal n° 8 al n° 13)
8 ALPI GIULIE, L'oriente selvaggio - ■ MONTE ROSA, Orizzonti di ghiaccio - 10 MASINO, BREGAGLIA, Il regno ■ granito - 11 GRAN PARADISO, Dalla parte della montagna - ■ CONCA DI CORTINA, Le Dolomiti del sorriso - ■ ALPI D'INVERNO, La lezione del freddo.
Lire [illegible]

Serie completa (dal n° 1 al n° 13) **Lire 160.000**

Ogni videocassetta **Lire 18.000**



TEKNES M&A

LE VIDEOCASSETTE serie GAMBAROTTA

UN NUOVO MODO DI ESPLORARE IL TERRITORIO CON GLI HOME-VIDEO LA STAMPA

Serie completa (n° 8 videocassette)
Le Cinque Terre, Il Lago Maggiore, Ponente Ligurla, Cervino e Monte Rosa, Il Canavese, Bassa Langa e Roero, Moncalieri e Biella.
Lire 80.000

Ogni videocassetta **Lire 12.000**

GLI AUDIOLIBRI DI TUTTOLIBRI

I TUOI NUOVI COMPAGNI DI VIAGGIO E DEL TEMPO LIBERO

Autori vari (n° 6 audiolibri)
1 ČECHOV - La signora col cagnolino e Il monaco nero, 2 POE - I misteri ■ rue Morgue ■ La lettera rubata, ■ JANOWITZ - Schiavi di New York, 4 GOETHE - I dolori del giovane Werther, 5 FENOGLIO - La malora, ■ DOSTOEVSKIJ - Le notti bianche. **Lire 45.000**

I racconti di Italo Svevo (n° 5 audiolibri)
1 L'assassinio di via Belpoggio ■ Un contratto, 2 La novella del buon vecchio e della bella fanciulla, 3 Argo e il suo padrone e Vino generoso, 4 Le confessioni del vegliardo, ■ Il mio ozio, Proditoriamente e Il vecchione. **Lire 38.000**

Ogni audiolibro **Lire 8.000**

OFFERTA SCUOLA

I racconti di Italo Svevo (n° 5 audiolibri) **Lire 28.000**
Ogni audiolibro **Lire** ■

Autori vari (n° 6 audiolibri) **Lire 35.000**

LE SPESE POSTALI SON[illegible]IC[illegible]ICE **LA STAMPA**

PER INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI RIVOLGETEVI AL SEGUENTE NUMERO VERDE:

Numero Verde **167-233383**

Cuorgnè, i mutui per l'ex Filanda, inseriti nel bilancio, mettono in pericolo altri interventi

«Troppi miliardi alla Manifattura»

Vacca Cavalot: scelta storica per la città
La minoranza: fondi tagliati alle strade

Rischia di inchiodare gli investimenti futuri, soprattutto quelli sulle opere di prima necessità, il «sogno» di Giancarlo Vacca Cavalot, sindaco [illegible] Cuorgné, di riportare [illegible] vita l'ex Manifattura. Parla chiaro il bilancio di previsione (che pareggia sulla cifra di 47 miliardi 482 milioni [illegible] 292 mila lire) per i prossimi tre anni, presentato in Consiglio l'altra sera e passato non senza le aperte critiche della minoranza (soprattutto da parte del gruppo «Progetto per Cuorgné» che ha dato voto contrario). Quasi [illegible] i miliardi messi a bilancio attraverso l'accensione di mutui, per far fronte al finanziamento a carico del Comune sull'ex Manifattura (oltre 20, i miliardi che dovrebbero invece giungere dall'Ue). La conseguenza [illegible] un abbassamento dell'accansione di mutui per i prossimi due anni: se quest'anno la previsione dice che ci [illegible] [illegible] miliardi (quasi 6 andranno per la Manifattura), nel 2000 gli amministratori cuorgnatesi potranno contare solo su [illegible] milioni. Questo forte ri[illegible] al credito nel '98, potrebbe avere conseguenze preoccupanti: «Un fatto che non potrà non avere effetti sulla spesa corrente - dice Gianfranco Morgando del gruppo "Progetto per Cuorgné" -: l'intervento sull'ex Filanda produce l'inver[illegible] di tendenza, cioè [illegible] drastica riduzione della spesa di investimento». [illegible] a sostegno di quanto afferma, [illegible] gruppo di opposizione snocciola le cifre: per le opere stradali, ad [illegible]pio, si passa da mutui per 360 milioni nel '97 a 250 quest'anno, così come per gli interventi sulle fognature, mentre per gli edifici scolastici si passa da [illegible] a 100 milioni e spariscono i finanziamenti per gli interventi conclusivi sulla nuova piazza del mercato. Insomma, si investirà di [illegible] su opere [illegible] evidenti ma sicuramente utili. Critico anche il consigliere di minoranza Italo Gelci: «Gli investimenti sull'ex Filanda ingessano in questo modo il bilancio». «Un bilancio contraddistinto, se [illegible] altro, da un non inasprimento delle imposte sui cittadini», è il commento di Maria Grazia Spadella, di «Progetto per Cuorgné». Alle osservazioni dei consiglieri [illegible] minoranza, Giancarlo Vacca Cavalot risponde pacatamente, tradendo solo qualche attimo di imbarazzo quando deve giustificare una scelta importante come quella di aver puntato tutto sulla rinascita dell'ex Filanda: «Gli investimenti sono un fatto di scelta e la decisione è avvenuta dopo tante discussioni e ripensamenti». E [illegible], riferendosi all'ex Manifattura: «Se ci chiedessero di venderla, probabilmente ne ricaveremmo degli utili, ma toglieremmo [illegible] Cuorgnè la possibilità di contare su servizi di cui ha estremamente bisogno».

Giampiero Maggio

Lo stabilimento dell'ex Manifattura [illegible] Cuorgnè
Sopra, il sindaco Giancarlo Vacca Cavalot

Il sogno del sindaco

Pro e contro il progetto

La vicenda Manifattura è a una svolta. Il bilancio approvato l'altra sera, come da previsione, ha dato parecchio spazio a quello che ormai molti defini[illegible] il «sogno» di Vacca Cavalot. Le reazioni [illegible] città sono discordanti: un punto comune per tutti è comunque l'auspicio che l'operazione vada in porto, se non altro per rilanciare uno dei «monumenti industriali» più importanti della regione. «Le grandi opere sono state realizzate rinunciando ad altro: altrimenti ad esempio non avremmo San Pietro», è il commento del professor Angelo Paviolo. Sulla stessa linea si pone un altro profondo conoscitore della storia cuorgnatese, Mario Vaira, che aggiunge: «La speranza è che quest'opera di architettura industriale torni [illegible] rivivere». Renato Giovannini, neopresidente della Pro loco: «Cuorgnè ha bisogno di rilanciare la sua immagine: l'affare Manifattura, se va [illegible] porto, è utile soprattutto in questo senso». Andrea Peretti, per dodici anni presidente e per ventotto appartenente alla Pro loco cuorgnatese (gli [illegible] succeduto appunto Giovannini): «Il progetto [illegible] impegnativo, probabilmente incontrerà grandi difficoltà per essere realizzato, [illegible]nche se è importante crederci».

Domenico Trione dell'omonima tipografia di via Ivrea: «Sono favorevole all'operazione Manifattura: d'altronde Cuorgnè peggio di così non può andare. Dico di più: [illegible] ci fosse la possibilità di comprare domani mattina uno spazio lo farei immediatamente».

Critico, l'ex sindaco Nicola Placanica (primo cittadino dal '90 al '95): «L'ex Filanda [illegible] una struttura che non può essere lasciata così com'è. Certo, però [illegible]rei fatto una scelta diversa, puntando su una società mista, [illegible] un forte intervento dei privati e con [illegible] controllo da parte del Comune».

IN BREVE

Spille d'oro in assemblea alla Serra

Assemblea annuale, oggi, per l'associazione Spille d'oro Olivetti: l'appuntamento per i soci è alle 15 al Centro Congressi La Serra di corso Botta a Ivrea.

Autopsia sulla coppia [illegible] anziani

Ancora nessuna novità sulla morte dei tre anziani deceduti nel gi[illegible] di due giorni in situazioni ancora non chiare. Si attende solo l'autopsia per mettere la parola fine alle due vicende. Il primo episodio, a Castellamonte (in un primo tempo la causa era stata imputata al monossido di carbonio della stufa) e ha visto come vittime i coniugi Vincenzo Trione e Laura Nigra (la moglie ha vegliato il marito morto per un giorno), il secondo, a Montalto Dora: Concetta Anastasi è morta nel suo alloggio di via Matteotti [illegible]. La causa sarebbe da imputare a una ferita alla fronte.

Avignone guiderà ancora gli alpini

La sezione [illegible] Ivrea e Canavese dell'Associazione Nazionale Alpini ha confermato in blocco il Consiglio direttivo uscente. Presidente resta, quindi, Sergio Avignone; i [illegible] sono Antonio Raucci, Silvio Franza [illegible] Walter Vallino. Segretario è Giuseppe Franzoso (il più votato in assoluto), il vice Roberto Ganio Mego, tesoriere è Pier Renzo Lunardi. Esce dall'elenco dei consiglieri l'ex presidente Ferdinando Garnerone, che non ha più presentato la propria candidatura dopo molti anni [illegible] attività all'interno dell'Ana di cui [illegible] stato anche apprezzato presidente.

Proteste per i lavori post-alluvione

Continuano le proteste per i lavori [illegible] fase di realizzazione in regione Giordana, a Chiaverano, dove l'alluvione del '94 aveva causato frane e smottamenti. Il capogruppo della minoranza consiliare, Maurizio Fiorentini, si è rivolto all'assessorato regionale al territorio e all'ambiente, segnalando potenziali pericoli. «Si [illegible] realizzando - scrive Fiorentini - un muro di sostegno con massi di notevoli dimensioni su fondamenta di pochi centimetri di cemento, su una strada in pendenza e su terra riportata». Per questo l'opera viene considerata di scarsa stabilità.

Alpini della [illegible] [illegible] alla «Cà dal Meist»

Dopo l'operazione sentieri, gli alpini della nona zona (che fa capo a Chivasso) saranno impegnati [illegible] alcuni lavori alla «Cà dal Meist» futura sede dello sportello montagna [illegible] della biblioteca della montagna «Gianni Oberto».

Documento impiega 4 mesi per passare da un ufficio all'altro di Cuorgnè

Penalizzati dalla burocrazia

Borgiallo rischia di perdere 80 milioni

Quattro mesi. Per l'esattezza, tre mesi e venti giorni. E' il tempo che ha impiegato un documento per passare da un piano all'altro del palazzo municipale di Cuorgné. Le date, [illegible] questa storia, hanno un p[illegible] fondamentale. Il 22 luglio [illegible] gli amministratori [illegible] Borgiallo fanno pervenire la richiesta scritta al consiglio di amministrazione [illegible] Consorzio per le acque reflue, in cui chiedono di poter allacciare le proprie fognature all'impianto di depurazione che serve i comuni di Cuorgné [illegible] Valperga. Fondamentale il parere dell'organo cui fanno recapitare il documento. Ancora più importante è la trasmissione della richiesta [illegible] due consigli comunali di Cuorgné [illegible] Valperga: fatto, che però, avviene solo il 12 novembre. «Poi [illegible] parla [illegible] ritardi delle poste - sbotta il vicesindaco di Borgiallo, Tiziano Ronchetto -: era sufficiente trasmettere questo documento da un ufficio all'altro o portarlo a [illegible] ed era possibile farlo in un giorno, al massimo una settimana [illegible] proprio c'erano dei problemi, non in quasi quattro mesi».

Tiziano Ronchetto vice sindaco di Borgiallo

La verità, come in tutta la storie di ordinaria burocrazia, sta in mezzo. Cioè, [illegible] la giri la giri, hanno ragione tutti [illegible] torto tutti. «Non è come dicono loro - ribatte Flavio Novaria, presidente del consiglio di amministrazione del Consorzio e consigliere in maggioranza [illegible] Cuorgné -: il fatto è che abbiamo inoltrato la richiesta al Coreco [illegible] che questo ente ha i suoi tempi. Poi, una volta avuto il loro parere, [illegible] teniamo conto che c'erano le fe[illegible] [illegible] mezzo, ci siamo dovuti organizzare aspettando la convocazione dai consigli comunali». E così tutto [illegible] slittato a novembre: «Mentre noi aspettavamo impazienti. Ci hanno tenuto sulle spine fino a ieri: [illegible] rischiamo di perdere un finanziamento regionale di [illegible] milioni che [illegible] è stato concesso proprio in virtù della nostra richiesta di aderire al Consorzio». Salvo proroghe, infatti, oggi scade [illegible] tempo utile perché gli amministratori [illegible] Borgiallo presentino un progetto alla Regione e non perdano quindi quei soldi.

Gli amministratori di Borgiallo si sono sentiti presi in mezzo: «Prima ci dicono che la nostra soluzione va bene, poi che ci sono problemi tecnici e che l'ingresso [illegible] subordinato alla realizzazione di alcune opere che evitino il collassamento del depurazione di frazione Priacco: ci hanno preso in giro». Pronta la replica da Cuorgné: «I loro progetti [illegible] esistono nemmeno - conclude Novaria -: c'è solo [illegible] stralcio. E poi, sapevano fin dall'inizio quali erano le nostre condizioni per l'allacciamento». Anche in questa occasione, vince la burocrazia. **(gp. mag.)**

Il marito della protagonista polemico: «Solo gli ufficiali e la scorta ci hanno aiutato»

«Neppure un panino per la Mugnaia»

Scade il mandato dell'attuale direttivo del Consorzio
Fra i futuri organizzatori il «vulcanico» Actis Perino?

E' calato il sipario sul carnevale '98 [illegible] Ivrea: la polenta [illegible] merluzzo di ieri in Borghetto (l'ultima in veste di vescovo per monsignor Luigi Bettazzi, «cliente» affezionato), ha mandato in archivio la manifestazione più importante della città. Restano le polemiche del giorno dopo e, con la scadenza dell'attuale direttivo, dei «due anni» dopo. Molte le critiche al gruppo organizzatore, guidato da Elvio Gambone. Dal Pala-Carnevale - struttura che avrebbe dovuto rappresentare un punto [illegible] ritrovo [illegible] di appuntamenti (fra cui il veglione della Mugnaia), in realtà rivelatasi un fallimento - alle kermesse storiche e folcloristiche nelle domeniche degli Abbà e allo Stato Maggiore, per finire con [illegible] lunga [illegible] di intoppi e disfunzioni. «D'accordo, non tutto è andato alla perfezione - replica Gambone -. Ma almeno abbiamo portato qualche novità, senza intaccare le tradizioni, cercando di vendere l'im[illegible]gine del carnevale (e [illegible] la rassegna, come qualcuno ci accusa) anche fuori dei confini locali». Che ci sia stato pressappochismo e superficialità [illegible] ammette anche Paolo Bravo, presidente del Consorzio organizzatore. «Ma non ho visto, comunque, grosse storture». E aggiunge: «Credo che il carnevale debba essere organizzato su misura per la città [illegible] per gli eporediesi, spendendo quanto è [illegible] affinché le cose tradizionali siano fatte bene».

Qualche polemica con gli organizzatori arriva anche da Massimo Cassinelli, marito della Mugnaia Anna Maria Con[illegible]. «Dobbiamo ringraziare lo Stato Maggiore e i ragazzi della Scorta, che ci hanno sempre aiutato. Per il resto, lasciamo perdere: le dico solo che mia moglie, sabato, è stata dalle 17 fino alle 11 [illegible] sera senza che nessuno le portasse un pa[illegible] da mangiare».

Intanto, già si pensa a chi saranno i futuri organizzatori. Fra i candidati potrebbe esserci lo stesso Cassinelli, che ammette di essere stato contattato [illegible] che ci dovrà pensare. Più concreta, invece, le intenzioni degli «ex». Stanno infatti lavorando alla formazione di cordate Giancarlo Masseroni e Giuseppe Franzoso: entrambi erano nel gruppo guidato da Luisa Perotto, non è escluso che tornino ad unire forze ed esperienza. Si parla, inoltre, di un ritorno di Dino Casarin e di una cordata del Circolo Ufficiali, mentre potrebbe nuovamente farsi avanti Serafino Actis Perino. Senza dimenticare, infine, la possibile ricandidatura di Elvio Gambone [illegible] soci. **[m. rev.]**

L'ultimo atto ufficiale della Mugnaia **Anna Maria Conversa**: [illegible] piedi sul cocchio dorato con la spada sguainata brucia l'ultimo scarto mentre la banda dei pifferi e tamburi suona la «marcia funebre» per dare l'addio al carnevale

Filia di Castellamonte: forse una banda di balordi

Pensionato è aggredito [illegible] rapinato di 300 mila lire

Prima lo rapinano di 300 mila lire poi con un bastone lo colpi[illegible] alla schiena e fuggono. Brutta [illegible] per un pensionato di Castellamonte che è stato aggredito, l'altro pomeriggio, da due persone probabilmente slave e a volto scoperto. La vittima si chiama Giovanni Michieli, 65 anni, [illegible] in fra[illegible] Filia 18. Il fatto è accadu[illegible] poco dopo le 21. Due uomini bussano alla porta [illegible] sua: il pensionato apre e viene minacciato: «Dacci i soldi altrimenti [illegible] guai». Poi, [illegible] volta intascate le 300 mila lire, uno [illegible] d[illegible] lo colpisce alla schiena: «Non provare [illegible] a chiedere aiuto, perché se no torniamo e ti uccidiamo».

Infine fuggono facendo perdere [illegible] loro tracce. Il pensionato, terrorizzato, ha denunciato il fatto ai carabinieri di Castellamonte solo l'indomani [illegible]ti[illegible]. Non è comunque ricorso alla cure dei medici dell'ospedale, nonostante fosse stato invitato a farlo.

Nessuna ipotesi viene esclu[illegible] dagli inquirenti, anche [illegible] non verrebbe, almeno per il momento, preso in considera[illegible] il legame fra questa rapi[illegible] e quella di [illegible] settimane [illegible] che [illegible] avuto p[illegible] vittima un pensionato [illegible] Villa Castelnuovo, in Valle Sacra, imbavagliato dai suoi aggressori che gli [illegible] vano portato via i risparmi na[illegible]sti in casa. «Potrebbe trattarsi di qualche balordo, che conosce bene le abitudini delle sue vittime: forse i rapinatori non arrivano da troppo distante» si limitano a dire i carabinieri. Che aggiungono: «Non crediamo, però, falsi allarmismi specie fra le persone anziane, certamente le più a rischio di fronte [illegible] questo tipo di episodi. L'importante è non aprire a persone [illegible] conosciute [illegible] soprattutto non tenere ingenti quantità di denaro in casa».

DOVE & QUANDO

[illegible] PER LA VITA. Alle 21, al Palacarlevè allestito sul piazzale dell'ex Smeraldo [illegible] Chivasso, serata danzante [illegible] la partecipazione [illegible] ballerini della scuola dei maestri Tecchio di Caluso. Il biglietto costa 13 mila lire. L'iniziativa è organizzata dall'associazio[illegible] malattie rare «Baschirotto», che si occupa di sensibilizzare l'opinione pubblica e raccogliere fondi per sostenere la ricerca scientifica sui difetti genetici che sono alla base delle malattie ereditarie. Per saperne di più ci si può rivolgere ai referenti di zona, [illegible] famiglia Visetti Piana di Montanaro, telefonando [illegible] numero 011/91.92.049.

PROGETTO UOMO. Alle 17, nei locali del centro Orizzonte di vicolo San Nicola a Ivrea, ha luogo un incontro, curato dalla psicologa Barbara Chirielelson, di presentazione del «progetto uomo»: l'invito a partecipare è rivolto [illegible] persone interessate a fare opera [illegible] volontariato nel settore delle tossicodipendenze e a partecipare a corsi di preparazione dal titolo «Iniziazione al dialogo e alla relazione [illegible] aiuto», che si avvierà lunedì 2 marzo [illegible] 19, sempre al Centro Orizzonte. Informazioni: 0125/44.877 o 64.15.94.

[illegible] Appuntamento danzereccio, a Pavone Canavese, per fare da prologo al carnevale che si svolge nel fine settimana. La serata inizia alle 21 [illegible] Spettacolo per i bambini, alle 15,30 al centro commerciale Bennet di Pavone Canavese: [illegible] presentatore [illegible] un clown animano il pomeriggio facendo partecipare gli spettatori alla vita del circo, in ruoli degli animali feroci, dei pagliacci, dei giocolieri.

[illegible] DI MASCHERE. Per la terza volta si ripete, [illegible] Orio, [illegible] sfilata in notturna delle maschere (ha inizio alle 20,30), alla quale partecipano in incognito anche i protagonisti del carnevale, il Conte e la Contessa, la cui identità sarà svelata la [illegible] sabato, nel corso del g[illegible] ballo mascherato al salone delle scuole.

[illegible] OLISTICA. Lunedì 2 marzo, alle 19,30 all'Akkademia club di via San Giovanni Bosco a Ivrea, avrà luogo l'incontro introduttivo al corso di ginnastica olistica che sarà tenuto da Giorgio Sala. Per informazioni si può telefonare allo 0125/42.49.04.

POLENTA E [illegible] L'appuntamento conclusivo del carnevale di Cossano si svolgerà nel salone pluriuso del paese alle 20,30 di sabato 7 marzo: durante la manifestazione verranno distribuiti dolcetti e vino [illegible] si potrà ballare [illegible] il complesso Acqua Marina. Prenotazioni al numero 0125/77.99.42. A Calea di Lessolo, invece, le «merluzzata» è in programma per la sera di sabato 14: le prenotazioni restano aperte fino a giovedì 12 al numero 0125/58.486.

[illegible] DI [illegible] Inizia, alla sede dell'Università della terza [illegible] Basso Canavese di via Cesare Battisti ad Aglié, un ciclo di tre incontri (ogni giovedì dalle 17,30 alle 19) [illegible] «Avvenimenti storici a cavallo tra il 1800 e il 1900». Relatrice la prof. Avezzano Martinoli.

[illegible] [illegible] [illegible]. E' visitabile fino al 15 marzo, al [illegible] Piero Alessandro Garda di Ivrea, la rassegna itinerante «Forme e colori d'Europa», che presenta 60 opere di artisti italiani, francesi, tedeschi e belgi. L'orario di visita va dalle 15 alle 18,30.

Beverly Hills
Tel. 0161/93.52.43-98.71.03 Santhià - Autostrada TO-MI
IL PIÙ [illegible] SALOTTO DEL LISCIO DEL PIEMONTE
Vi aspettiamo tutti i giovedì, sabato [illegible] e domenica pomeriggio [illegible] sera
GIOVEDÌ E SABATO: Spaghettata di mezzanotte offerta [illegible] direzione
DOMENICA ORE 19: Cena, bevanda, ballo £. [illegible] (Tutto compreso)
ORE 21: Ballo e bevanda cav. £. 15.000 - dame omaggio

[illegible] una grande serata di chiusura del Carnevale con la grande orchestra spettacolo
GENIO e i PIERROTS
SABATO 28/2
La grande orchestra di
[illegible] PASTOR
DOMENICA [illegible] pom. e sera
CRISTINA CAMPI e la sua orchestra
Ore 23 Esibizione ballerini della Scuola di Ballo M.° TECCHIO
GIOVEDÌ 5/3
Orchestra Spettacolo LELE PORRÈ

A Piancavallo (Pordenone) cinquecento piccoli campioni di sci alpino e nordico

Via alle mini Olimpiadi bianche

S'iniziano oggi i Giochi invernali della Gioventù

PIANCAVALLO
DAL NOSTRO INVIATO

Gli allievi delle Superiori cedono il testimone [redacted] loro colleghi più piccini. Con la cerimonia di apertura di oggi pomeriggio (ore 17), a Piancavallo, circa 1250 metri di altezza, provincia di Pordenone, scattano le finali dei Giochi della Gioventù di sci.

Sono cinquecento, forse più, i giovani che sotto il patrocinio del Coni e del ministero della Pubblica istruzione trascorre[redacted] in Friuli forse i tre giorni più importanti della loro carriera sportiva: sicuramente i più significativi, che ricorderanno per un pezzo, non solo per i risultati, ma per lo stare insieme, condividere tanti momenti e sentirsi per [redacted] po' come se fossero alle Olimpiadi. Sì, perché anche ai Giochi delle Gioventù c'è un «Villaggio», si chiama «Franz House». Franz [redacted] un simpatico orso, «mascotte» ufficiale della manifestazione, farà l'apripista in tutte le gare, oggi avrà l'incarico di [redacted]stro di cerimonia nell'accogliere i ragazzi (le comitive sono arrivate ieri).

Oggi è un giorno fondamentale. I giovani atleti prenderanno confidenza con le piste. Tutti i presenti qui [redacted] Piancavallo hanno affrontato e superato dure selezioni zonali. Quelle piemontesi si sono svolte nel Monregalese, a Lurisia (sci alpino) e [redacted] Rastello di Roccaforte (sci nordico). I ragazzi non sono soli. Come minimo con loro c'è un professore, che li ha seguiti in tutta la difficile fase di preparazione per avvicinarsi all'evento. Ma sono molti anche quelli accompagnati da [redacted] e papà, non mancano zie e, in qualche caso, nonne tifose, che sfidano [redacted] freddo per [redacted] vici[redacted] ai loro piccoli nipoti [redacted] giorni così pieni di emozione. Anche chi [redacted] rimasto [redacted] casa, e ha un computer, può seguire i propri c[redacted] impegnati a Piancavallo. Infatti [redacted] Internet, all'indirizzo di posta elettronica «pianca98@io.l.it» [redacted] informazioni [redacted] tempo reale.

Ieri loro, i giovani protagonisti, non si sono quasi visti al convegno europeo «Lo Sport nella scuola, realtà e prospettive». C'erano, invece, molti, e interessati, docenti, che hanno seguito le relazioni cominciate [redacted] Gianfranco Porqueddu, presidente nazionale dell'Associazione coordinatori di Educazione fisica e sportiva. Dopo l'intervento di Fabrizio Pellegrini, consulente del Coni, si [redacted] susseguiti i contributi di esperti da Canton Ticino (Svizzera), Carinzia (Austria), Slovenia, Croazia e Friuli. Unico il tema: lo sport nella scuola. Sono emerse prospettive positive, con l'unanime desiderio di allargare l'attività ginnico-sportivo in un ambito sempre più vasto. Se ne riparlerà, forse, alla cena di gala di stasera, con autorità [redacted] delegati Coni. Dove? Alla «Franz House», naturalmente. Il «quartier generale», il Villaggio «olimpico» [redacted] questi Giochi della Gioventù.

Da domani «battaglia» sulle piste. Alle 9 saranno in program[redacted] slalom gigante (maschile e femminile) e [redacted] prove individuali dello sci di fondo. Poi premiazioni al Palaghiaccio [redacted] serata con gli atleti di short track che hanno partecipato [redacted] Nagano: un'occasione per farsi raccontare qualcosa della «nervosa» e sfortunata finale. Sabato toccherà alle staffette del fondo (ore 9) e alla gimkana, nuova e spettacolare specialità di discesa. Alle 12,30 un'esibizione di snow board e, in serata, l'emozionante fiaccolata.

Quali le «chances» per i piemontesi? Presto per dirlo. Oggi i giovani atleti potranno conoscersi, «spiare» [redacted] studiare i rivali in allenamento, sapere i nomi dei favoriti. La pattuglia piemontese alla finale di Piancavallo [redacted] dei Giochi della Gioventù [redacted] comunque folta.

Nel gigante maschile [redacted] titolo piemontese individuale è andato [redacted] Federico Bianchessi (Media [redacted] 3 di Mondovì). Nella classifica a squadre, sul podio le Medie «Murialdo» di Rivoli, di Villanova Mondovì [redacted] la «Ungaretti» di Domodossola. Linda Lorenzone (Media «Giovanni XXIII» di Domodossola) difenderà il titolo piemontese di gigante femminile. Nelle graduatoria a squadre figurano le Medie «Gonin Coazze» di Giaveno, «Murialdo» di Rivoli e di Villanova Mondovì.

Nel fondo, «individualisti» principi sono Roberta Fiandino (Istituto comprensivo do Demonte) [redacted] Andrea Vanzone (Media Vanzone). Nelle squadre femminili, in lizza la Media «Giolitti» [redacted] Dronero, la «Testore» di Santa Maria Maggiore e quella di Villanova Mondovì. Fra i maschi, pesenti la Media di Varzo, la «Testore» di Santa Maria Maggiore e l'Istituto comprensivo di Demonte.

Un oro, 5 argenti e un bronzo per il Nord-Ovest agli Studenteschi appena conclusi

Tutti i giovanissimi atleti presenti a Piancavallo hanno superato dure selezioni zonali. Quelle piemontesi si [redacted] svolte [redacted] Monregalese: a Lurisia (sci alpino) e a Rastello di Roccaforte (sci nordico)

STUDENTESCHI. Per una manifesta[redacted] che comincia, una che traccia i suoi bilanci. Prima dei Giochi della Gioventù, Piancavallo ha ospitato la finale nazionale dei Campionati Studenteschi. Un successo p.r Piemonte e Valle d'Aosta.

Un oro (nella staffetta di fondo femminile [redacted] Michela Basso, Liceo scientifico «Peano» di Cuneo; Miriam Rovere, Istituto magistrale «De Amicis» [redacted] Cuneo; e Alice Tori, Liceo scientifico [redacted] «Gramsci» di Ivrea). Cinque argenti (nel fondo femminile individuale con Annie Gaspard, dell'Istituto «Binel» [redacted] Verrès); nella staffetta di fondo maschile [redacted] Paolo Magnetto e Luca Grosso dell'Itc «Gallo» per geometri Cuneo e Piermatteo Rostagno dell'Itis «Delpozzo» di Cuneo; nella prova a squadre maschile di fondo all'Istituto «Gallo» di Cuneo (Luca Grosso, Paolo Magnetto e Davide Vacchino); nella prova [redacted] squadre femminile di fondo dell'Istituto magistrale «De Amicis» di Cuneo con Miriam Rovere, Laura Viada e Alessandra Rosano; nella prova a squadre maschile di slalom gigante dell'Itis «Marconi» di Domodossola (con Davide Boggia, Cristiano Vadini [redacted] Marco Volpi). Un bronzo al Liceo scientifico «Berard» [redacted] Aosta, con Riccardo Communod, Flavio Prunotto e Carlin Xavier. Bel quarto posto dell'Itis «Sella» [redacted] Biella (Francesco Zola, Robattino Fila, Edoardo Delleani) nel gigante a squadre.

Lorenzo Tanaceto

Un Osservatorio

Quanto rende investire in cultura?

Le spese che enti pubblici e privati fanno per valorizzare il patrimonio culturale [redacted] Piemonte si rivelano validi investimenti? Quale [redacted] caduta possono offrire in termini [redacted] prodotto e di nuove occasioni di lavoro? Sono domande alle quali cercherà di dare risposta l'Osservatorio Culturale del Piemonte, istituito ieri da Regione, Ires, Comune di Torino, Compagnia di San Paolo, Fondazione Crt, Unione Ca[redacted] di Commercio [redacted] Piemonte, Usas, Agis, Artlab.

«Un osservatorio - ha spiegato Nicoletta Casiraghi, presidente dell'Ires - [redacted] un sistema di circolazione dell'informazione che vuole offrire ai suoi utenti i [redacted]ti necessari [redacted] migliorare la loro capacità [redacted] decisione, per orientare correttamente [redacted] proprie scelte. Quello che offriamo [redacted] il primo del genere in Italia, impegnato a monitorare l'intera dinamica del tempo libero in una regione».

Viene [redacted] una banca dati informatica che «entro l'anno monitorerà circa mille interlocutori culturali», dai quali riceverà l'informazione necessaria per capire quale cultura [redacted] fa in piemonte, che cosa produce [redacted] quali rendite economiche può rappresentare nel tempo. Sarà presa in [redacted] l'intera produzione dello spettacolo in Piemonte, nei cinema e nei teatri, ma anche in sedi meno istituzionali, quali circoli o birrerie. Verrà tenuto conto delle iniziative condotte nei musei e nei luoghi d'interesse museale. Sarà esaminata la spe[redacted] degli enti locali [redacted] favore della Cultura, come pure gli investimenti fatti da mecenati e imprese private. Non verrà dimenticata l'editoria libraria e video, radiografate [redacted] forza aziendale [redacted] soggetto culturale. «Per ampliare [redacted] negli anni venturi lo scenario sotto analisi». Il tutto verrà tradotto in rapporti, news letters e rilevazioni periodiche, diffuse anche via Internet. **[m. lup.]**

Studio e turismo

Vercelli meta di gite scolastiche

VERCELLI. Se gli scolari piemontesi visitano l'Acquario [redacted] Genova o il parco dei dinosauri a Rivolta d'Adda, perché i giovani lombardi non possono farsi accompagnare dai loro prof sulle piste della Via Francigena [redacted] vedere da vicino il Vercelli Book? La domanda, retorica, è dell'assessore alla Cultura [redacted] Vercelli, Gianni Mentigazzi, deci[redacted] richiamare nel Vercellese [redacted] in Valsesia quel turismo scolastico, fonte di discreti guadagni e di buona pubblicità.

Così, grazie al supporto di una cooperativa di insegnanti (Ar. Tur. O.), Mentigazzi propone all'attenzione dell'Italia intera torri, chiese [redacted] cortili [redacted] casa, e lo fa spedendo un depliant davvero pregevole, «Sensazioni di un incontro», ai direttori [redacted] ai presidi [redacted] tutte le scuole. Il volumetto, [redacted] metà strada tra l'informazione culturale [redacted] saggio pubblicitario, ammicca soprattutto al turismo spicciolo delle gite di [redacted] giorno.

«Per ora - spiega l'assessore - [redacted] siamo attrezzati per soggiorni più lunghi, ma saremmo gi[redacted] contenti [redacted] riuscire a richiamare in città comitive anche per un solo giorno». Dunque in [redacted] che ristoranti ed alberghi si sintonizzino sul turismo scolastico, Mentigazzi offre quattro itinerari diversi, da «consumare» in giornata. Ai bambini delle elementari suggerisce [redacted] sguardo alla Vercelli [redacted] (Crocefisso del Duomo, San Bernardo, etc) [redacted] a quella profana (Broletto, musei Borgogna e Leone); ai ragazzi delle medie una passeggiata tra i siti e i reperti romani, [redacted] quelli delle superiori la necropoli eusebiana e Santo Stefano de civitate. A tutti promette visite guidate gratuite, aree attrezzate per il pranzo al sacco, [redacted] interessanti volumi in regalo [redacted] Vercelli. **[d. b.]**

La formula giusta per capire

ISABELLA LATTES COIFMANN
L'intelligenza degli animali
[redacted]. VIII-152
[redacted] 80 figure nel testo, L. 25.000

PIERO BIANUCCI
Piccolo, grande, vivo.
Storie di quark e di galassie, di uomini e altri animali
pp. X-198, L. 25.000

ENRICO STELLA
Elogio dell'insetto
pp. XIV-214
con 65 tavole fuori testo a colori, L. 30.000

ALDO ZULLINI
I giochi della natura.
L'evoluzione all'opera
pp. XIV-106
con 12 figure nel testo, L. 20.000

ULRICO DI AICHELBURG
Batteri e virus.
Dalla peste all'Aids
pp. VIII-192, L. 28.000

TULLIO REGGE
Gli eredi di Prometeo.
L'energia nel futuro
pp. X-158
con 8 figure nel testo, L. 22.000

PIERO SCARUFFI
La fabbrica del pensiero.
Nuove frontiere dell'intelligenza artificiale
pp. XVI-188
con 25 figure nel testo, L. 25.000

ELISABETTA VISALBERGHI
Storie di scimmie
pp. XII-180
con 12 tavole a colori nel testo, L. 30.000

ULRICO [redacted] AICHELBURG
Rivoluzioni della medicina nel XX secolo.
Dai trapianti all'ingegneria genetica
pp. VI-198, L. 25.000

Non occorre essere specialisti per amare e capire la scienza. Oggi è possibile con i primi nove volumi di «Argomenti di scienze», la collana che unisce il rigore scientifico al piacere della lettura.

Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20% sulle [redacted]gole opere e potranno acquistarle presso il Salone di via Roma [redacted] a Torino. L'intera raccolta della collana «Argomenti di scienze» è in vendita - per abbonati [redacted] non - al prezzo speciale di L. 180.000.
Chi fosse interessato ad acquistarla, potrà richiederla contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio «Edizioni librarie», [redacted] Marenco 32, 10126 Torino (fax 011-655306).

LIBRI DE LA STAMPA

I VOLUMI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA PRESSO LE MIGLIORI LIBRERIE

LUNEDÌ **tutto**soldi
MERCOLEDÌ **tuttoscienze**
GIOVEDÌ **tutto**libri
I supplementi de
LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

L'ABBONAMENTO.
il migliore [redacted]
di chi legge La Stampa.
LA STAMPA

AGENZIA D'AFFARI
[redacted]
4, rue croix de ville - tel. [redacted] - aosta
AOSTA
C.so St. Martin [redacted] Corléans alloggio composto di entrata - cucina abitabile - soggiorno - camera - bagno - 2 balconi - cantina - LIBERO ESTATE '98.

SPACCIO DELLO SCAMPOLO
VIA CERLOGNE 2 - ANGOLO VIA FESTAZ (VICINO AL MERCATO) AOSTA TEL. 0165-361866
TESSUTI PER ABBIGLIAMENTO ED ARREDAMENTO A PESO E [redacted] METRAGGIO
PREZZI DI ASSOLUTA CONVENIENZA
dove..... è assolutamente obbligatorio ..... toccare!!!

[redacted]
in stabile completamente ristrutturato
LOCALI USO UFFICIO E [redacted]
Telefonare 0165/364622
0348/9491540

GLI INCENTIVI CONTINUANO...

[redacted] 100 km è il consumo combinato delle [redacted] Felicia e [redacted] usufruire, in caso di rottamazione, del massimo [redacted] statale [redacted] motori diesel e benzina. [redacted] o senza [redacted]

FELICIA	kW	CV	Consumo*	Prezzo Lire 000** di listino	Prezzo Lire 000** con contributo
1.3 LX	40	54	6.4	15.650	12.600
1.3 GLX	50	68	6.7	17.408	14.358
1.6 GLX	55	75	6.9	19.574	16.524
1.9D LX	47	64	6.4	19.442	16.392
1.9D GLX	47	64	6.4	20.516	17.466

FELICIA WAGON	kW	CV	Consumo*	Prezzo Lire 000** di listino	Prezzo Lire 000** con contributo
1.3 LX	50	68	6.4	18.398	15.350
1.3 GLX	50	68	6.7	19.826	16.776
1.6 GLX	55	75	6.9	21.992	18.942
1.9D LX	47	64	6.4	21.512	18.462
1.9D GLX	47	64	6.4	22.940	19.890

Vieni [redacted] vederle. Vieni a provarle dal tuo Concessionario Škoda.
LINTY AUTO
LOC. PLAN FELINAZ, 23 - CHARVENSOD (AOSTA) - TEL. 0165/262286
Gruppo Volkswagen

GENERAZIONE EURO

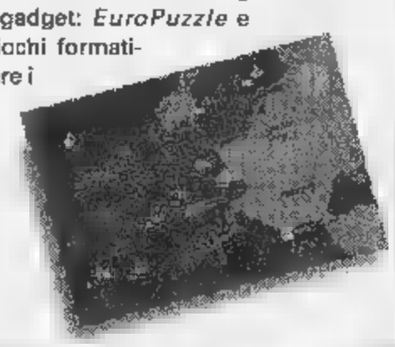
Gli Sportelli della Banca Popolare di Novara sono a vostra disposizione per ogni ulteriore informazione.

La Banca Popolare di Novara guarda al futuro dell'Europa

Guardateli anche voi, sono loro il futuro dell'Europa: i nostri ragazzi e ragazze. Ed è a loro che la Banca Popolare di Novara ha pensato lanciando nelle scuole elementari e medie il progetto **OBIETTIVO EURO**, perché possano entrare con il piede giusto nella nuova realtà economica.

È un'iniziativa che prevede il coinvolgimento degli insegnanti, i quali grazie agli strumenti messi a disposizione illustrano l'Euro in modo semplice, stimolante e costruttivo. I ragazzi vengono coinvolti in classe in una divertente lezione-gioco per familiarizzare con la Moneta Unica, conoscerne le tappe decisive, capire la portata del cambiamento e mettere a fuoco tutto ciò che deve sapere il cittadino della nuova Europa.

OBIETTIVO EURO è solo l'ultima di una serie di azioni della Banca Popolare di Novara rivolte ai risparmiatori più giovani. A loro, con le offerte *Baby Teen* (per bambini fino a 5 anni) e *UnderTeen* (per ragazzi da 8 a 13 anni) sono riservate condizioni interessanti e regali che non sono i soliti gadget: *EuroPuzzle* e *EuroTour*, giochi formativi per compiere i primi passi in Europa con il sorriso sulle labbra.



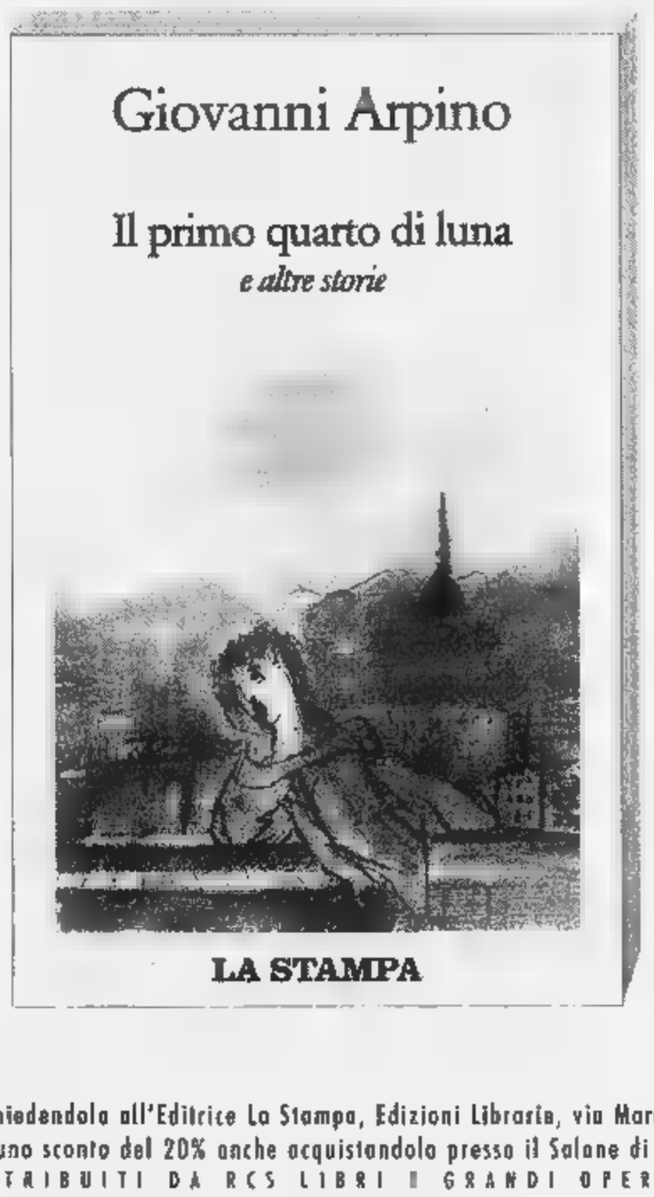
Banca Popolare di Novara

UNO STRANO TAXISTA E PASSEGGERI FAMOSI

IL TAXISTA: UN GIOVANE CHE ALL'IMPROVVISO STABILISCE DI SMETTERLA CON LA VITA DI SEMPRE, ANSIOSO DI CAPIRE CHE SENSO ABBIA IL MONDO, E ALLA FINE SI DILEGUA MAGICAMENTE NELL'ARIA.

I PASSEGGERI: CELEBRI PERSONAGGI DELLA TRADIZIONE LETTERARIA IN UNA RIVISITAZIONE CHE CONTEMPLA LA VARIAZIONE DEI DESTINI.

IL LIBRO: UNA LETTURA AFFASCINANTE NELLA QUALE SI RITROVANO GLI ACCENTI PIÚ SINGOLARI DI QUESTO GRANDE SCRITTORE E QUEL SUO MODO GIOCOSO E BEFFARDO DI TESTIMONIARE LA CONTRADDITTORIA ASPREZZA DEL MONDO.



Giovanni Arpino
Il primo quarto di luna e altre storie
Nota ai testi e nota biobibliografica a cura di Metella Rovero
«Documenti e testimonianze» 5
pp. XXIV-164
con 10 disegni di Emanuele Luzzati
L. 25.000

I LIBRI DE LA STAMPA

È possibile ordinare il libro contrassegno richiedendolo all'Editrice La Stampa, Edizioni Libraria, via Marenco 32, 10126 Torino, fax 011-6568.933 E-mail lettere@lastampa.it
Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20% anche acquistandolo presso il Salone di via Roma a Torino
I LIBRI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

La formula giusta per capire

Non occorre essere specialisti per amare e capire la scienza.
Oggi è possibile con i primi nove volumi di «Argomenti di scienze», la collana che unisce il rigore scientifico al piacere della lettura.

ISABELLA LATTES COIFMANN
L'intelligenza degli animali
pp. VIII-152
con figure nel testo, L. 25.000

PIERO BIANUCCI
Piccolo, grande, vivo.
Storie di quark e di galassie, di uomini e altri animali
pp. X-198, L. 25.000

ENRICO STELLA
Elogio dell' insetto
pp. XIV-214
con 65 tavole fuori testo a colori, L. 30.000

ALDO ZULLINI
I giochi della natura.
L'evoluzione all'opera
pp. XIV-106
12 figure nel testo, L. 20.000

ULRICO DI AICHELBURG
Batteri e virus.
Dalla peste all'Aids
pp. VIII-192, L. 28.000

TULLIO REGGE
Gli eredi di Prometeo.
L' energia nel futuro
pp. X-158
8 figure nel testo, L. 22.000

PIERO SCARUFFI
La fabbrica del pensiero.
Nuove frontiere dell'intelligenza artificiale
pp. XVI-188
con 25 figure nel testo, L. 25.000

ELISABETTA VISALBERGHI
Storie di scimmie
pp. XII-180
con 12 tavole a colori nel testo, L. 30.000

ULRICO DI AICHELBURG
Rivoluzioni della medicina nel xx secolo.
Dai trapianti all' ingegneria genetica
pp. VI-198, L. 25.000

Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20% sulle singole opere e potranno acquistarle presso il Salone di via Roma 80 a Torino.
I nove volumi della collana «Argomenti di scienze» sono in vendita - per abbonati e non - al prezzo speciale di L. 180.000.
Chi fosse interessato ad acquistarli, potrà richiederli contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio «Edizioni librarie», via Marenco 32, 10126 Torino (fax 011-655306).

I LIBRI DE LA STAMPA

I VOLUMI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA PRESSO LE MIGLIORI LIBRERIE

Hockey, alla ripresa del campionato

Crollo dei Lions a casa del Varese

AOSTA. La stanchezza e i postumi dei festeggiamenti per la conquista della Coppa Italia di hockey si [redacted] fatti sentire. Alla ripresa del campionato di serie A di hockey su ghiaccio, i Lions CourmAosta sono stati battuti sulla pista del Varese per 4-3 (parziali 1-1, 1-2, 2-0). Le due squadre si sono equivalse nei primi 40 minuti, poi c'è stato il crollo fisico dei gialloneri, «per la stanchezza, ma anche per l'influenza che ha colpito parecchi giocatori», spiega il coach Massimo Da Rin.

Sono stati i padroni di [redacted] ad andare per primi in vantaggio, [redacted] Iovio al 3'39". Al 5'31" il pareggio, per merito [redacted] Tomasello. Al 2'33" del secondo periodo Varese ancora in gol con Iovio. Al 27'39" e all'11'07" doppietta di Scudier, che ha dato ai gialloneri l'illusione [redacted] poter portare a [redacted] i 3 punti. Inutile però la maggio[redacted] pressione in avanti dei Lions (11 tiri in porta contro i 4 del Varese). Nel terzo periodo, dopo aver lasciato «sfogare» gli ospiti, il Varese ha prima pareggiato al 12'59" con Sorrenti e poi ha segnato il gol partita con Volante al 17'22", approfittando [redacted] una superiorità numerica.

Così è fallito il tentativo dei Lions [redacted] acquisire la certezza matematica di entrare negli spareggi per l'accesso ai play off con due turni d'anticipo. I gialloneri sono ancora al 4° posto, ma il Renon, che ha battuto [redacted] Cortina 2-3, si è riavvicinato a 3 punti. «Adesso siamo costretti ad andare a Feltre per fare risultato - di[redacted] Da Rin -. Non sarà facilissimo, ma nemmeno impossibile». La partita si giocherà sabato alle 17,30. Il Renon invece ospiterà il Vipiteno, ora da solo in testa alla classifica. Gli altri risultati: Val Venosta-Feltre 1-5 [redacted] Vipiteno-Alleghe 8-4. Sabato si giocheranno anche Varese-Cortina e Alleghe-Val Venosta. Martedì prossimo si concluderà la seconda fase del campionato: i Lions ospiteranno l'Alleghe, [redacted] il Renon andrà sulla pi[redacted] del Val Venosta. [gio. mac.]

[redacted]

Serie A

CLASSIFICA [redacted]

[redacted]	P	PARTITE				RETI	
		G	V	N	P	F	S
VIPITENO	[redacted]	12	10	[redacted]	[redacted]	69	41
ALLEGHE	50	12	11	0	1	77	33
[redacted]	[redacted]	[redacted]	7	0	5	48	40
[redacted]	32	12	5	2	5	59	52
RENON	29	12	5	1	6	44	61
FELTRE	19	12	3	0	9	43	64
VARESE	15	12	4	2	6	45	59
VAL VENOSTA	[redacted]	12	0	1	11	39	74

Atletica, protagoniste Francesca Sicari e Chiara Zanelli del Pont Donnas

Due ori negli Italiani indoor

I risultati degli assoluti di corsa campestre

AOSTA. Bilancio positivo per l'atletica valdostana nei campionati italiani indoor [redacted] negli assoluti di società di [redacted] campestre.

Agli italiani indoor, categoria «promesse», due atlete del Pont Donnas, Francesca Sicari e Chiara Zanelli, hanno regalato all'atletica valdostana due splendide medaglie d'oro nel [redacted] della rassegna che si [redacted] svolta ad Ancona.

Francesca Sicari si [redacted] imposta nella gara di salto in alto superando l'asticella a un metro e 85, che [redacted] il nuovo limite regionale assoluto. L'atleta del sodalizio del presidente Macario, dopo la delusione degli assoluti di Genova, ha saputo ritrovare convinzione [redacted] morale [redacted] confermare la propria superiorità in campo nazionale tra le «Under 23», categoria nella quale conquistò il titolo anche lo scorso anno.

Chiara Zanelli invece ha conquistato a sorpresa il titolo nel salto con l'asta superando la misura di metri 3,40 che eguaglia il proprio limite stagionale. La Zanelli ha gestito la gara in maniera impeccabile, superando alla prima prova tutte le [redacted]isure affrontate, finendo così per prevalere su un lotto di avversarie di buon livello.

[redacted] Montegrotto Terme invece erano di scena le squadre maschile e femminile del Pont Donnas che si sono complessivamente difese con onore. Meglio hanno fatto le ragazze che si sono piazzate al 16° posto assoluto, poco distante dal 13° posto della passata stagione. La migliore è stata ancora [redacted] volta Marika Mainelli, giunta 39ª, mentre la gemella Jenny ha concluso al 47° posto, Chiara Tamagnone al 73° e Angela Clementelli all'82°.

Qualcosa in più del 30° posto finale [redacted] lecito attendersi dalla squadra maschile che ha pagato le cattive condizioni di Franco Gnoato, sul quale [redacted] riposte le speranze di un buon piazzamento.

Nel complesso buona è stata la prova di Luciano Magnin e Vincenzo Ippolito, mentre non può [redacted] giudicata la prova di Corrado Hary che ha svolto il compito di aiutare il compagno Franco Gnoato a portare a termine la gara. [p. l.]

[redacted]

Squadra maschile un po' delusa dal piazzamento al 30° posto

L'atleta Luciano Magnin, campione valdostano di cross

[redacted]

I campioni di cross

Assegnati i titoli regionali sulla distanza dei 10 km

AOSTA. Impegni indoor a Castellanza e Genova per gli atleti dell'Us Pont Donnas Atletica Valle d'Aosta. A Castellanza erano impegnati Chiara Zanelli nel salto con l'asta, per rifinire la preparazione in vista dei campionati italiani promesse, [redacted] Gianluca Garbinato [redacted] Vito Santangelo nello sprint. La Zanelli, saltando [redacted] 3,40 metri si è confermata su misure di buon livello, mentre Garbinato e Santangelo hanno fatto segnare sui 60 metri rispettivamente 7"20 [redacted] 7"27. A Genova invece Franco Gnoato [redacted] Corrado Hary si sono cimentati sui 3000 metri fermando il cronometro [redacted] 8'30"12 [redacted] 8'51"47.

Ad Arnad [redacted] stati assegnati i titoli regionali amatori, [redacted] master di [redacted] sui 10 km. La gara è stata vinta da Luciano Magnin (Pont Donnas) che ha preceduto il compagno di club Franco Gnoato dopo una gara combattuta. In campo femminile, tra [redacted] seniores, ha vinto Chiara Tamagnone del Pont Donnas. Nelle categorie promozionali i campioni valdostani sono Susanna Vincenzi (Atletica Viola) e Claudio Rizzi (Avis Pont-St-Martin) tra i ragazzi, Oriana Cimalando (Viola) e Moreno Berga (Avis Pont-St-Martin) tra i cadetti, Elena Grigoletto (Uisp Aosta) e Franco Cabras (Fiamme Gialle) tra gli amatori, Luigia Filippin e Alfredo Nicolotti (Master) e Spirito Peirano (Atletica Zerbion) tra i master over [redacted].

Piercarlo Lunardi

L'ANALISI

CALCIO VALDOSTANO TRA ALTI E BASSI

UN successo, un pareggio e una sconfitta per le squadre valdostane nei campionati di serie D, Eccellenza [redacted] Promozione. Il Valle d'Aosta ha confermato sul difficile campo di Cuneo la buona prestazione offerta contro l'Ivrea. I blucerchiati sembrano aver superato il momento difficile. Contro una delle squadre più in forma e con il miglior attacco del campionato, la squadra di Rampanti ha [redacted] di nuovo in mostra una difesa super, nonostante l'assenza di 2 pedine importanti [redacted] Rubino e Milani. Bene anche il centrocampo, con Arcese che sembra aver trovato la posizione giusta [redacted] Calamita abilissimo [redacted] dirigere le operazioni. Qualche problema in attacco: Fermanelli e Girelli sono stati più dinamici rispetto alle ultime prestazioni, ma non an[redacted] sufficientemente concreti.

Domenica [redacted] «Perucca» arriverà il Savona, in lotta per la salvezza. Per il Valle d'Aosta il traguardo dei play off (riservati alle prime 5 compagini del girone) non è poi così distante (5 punti): raggiungerlo potrebbe lenire le [redacted] per non essere riusciti a giocare un ruolo da protagonisti.

Per il Sarre nulla da fare contro l'Omegna. I novaresi, terzi [redacted] in corsa per la promozione, [redacted] sono dimostrati superiori. Il male maggiore della squadra di Ferroglio è l'attacco. Domenica i gialloblù non hanno fatto alcun tiro in porta. Al Sarre resta solo [redacted] lunghezza di vantaggio sulla Castellettese (penultima) e dovrà fare risultato domenica sul difficile campo del Borgomanero per evitare [redacted] trovarsi con l'acqua alla gola.

In Promozione continua [redacted] volare l'Aosta. I rossoneri hanno superato in trasferta il fanalino [redacted] coda Madonna di Campagna, portandosi al 3° posto. La sconfitta della capolista Lucento e il successo del Mathi nello scontro diretto con il Pro Settimo (erano appaiate al 2° posto) hanno riaperto i giochi per la promozione. La squadra [redacted] Cirì è a 5 lunghezze dalla battistrada e a [redacted] dal Mathi. Visto il gran momento di forma e l'arrivo della bella stagione, che dovrebbe favorire una squadra tecnica come quella rossonera sui campi asciutti, il prosieguo del campionato dovrebbe consentire a Vallet e compagni di recitare un ruolo primario. Domenica all'Aosta si presenterà un'altra buona occasione: al «Puchoz» arriverà il Vanchiglia (quart'ultimo), mentre ci sarà lo scontro diretto tra il Lucento e il Mathi.

Sigfrido Beneyton

Il tecnico Rosario Rampanti

Per il Sarre soliti problemi in attacco

L'Aosta ora è in corsa per la promozione

[redacted]

Prima, [redacted] derby [redacted] St-Christophe

AOSTA. Il derby sorride al St-Christophe (1-0 sull'Aymavilles/Gressan/Pila), il Verrès torna al successo (1-0 sull'Albiano) [redacted] lo Charvensod/Sant'Orso è bloccato sullo 0-0 dal Tollegno. Nel campionato di Prima categoria si alternano gioie [redacted] dolori per le squadre valdostane. Guidano la classifica Cavaglià e Vallorco, con una lunghezza di vantaggio sul Verrès; lo Charvensod/Sant'Orso scivola a 4 punti dal tandem di testa.

Un gol di Hugonin ha consentito al Verrès di mantenere il passo delle battistrada. I rossoneri hanno piegato la resistenza dell'Albiano, riscattando la sconfitta patita nel turno precedente. «Non abbiamo disputato [redacted] partita brillante - dice l'allenatore Marco Chiabotto -, ma sono arrivati 3 punti pesanti. In altre circostanze avevamo fornito prestazioni migliori [redacted] raccogliere quanto seminato. Le numerose assenze si fanno sentire anche se i giovani lottano con grinta».

Il derby è stato deciso da un gol di Elia nella ripresa. La partita ha lasciato a desiderare sul piano tecnico, [redacted] [redacted] stata appassionante dal punto di vista agonistico. «La vittoria è meritata - dice mister Nando Reginato -. Abbiamo avuto un numero maggiore [redacted] occasioni da rete rispetto ai gialloneri. Negli ultimi due incontri siamo riusciti [redacted] dare concretezza al gioco, incamerando [redacted] punti importanti per il morale».

La sconfitta ha lasciato l'a[redacted] in bocca all'Aymavilles/Gressan/Pila, che ha finito l'incontro in 9, per le espulsioni di Borre (doppia ammonizione) [redacted] di Paillex (proteste). «L'arbitro ha usato due pesi e due misure - spiega l'allenatore Renzo Drudi -, punendoci sempre severamente, a differenza di quanto fatto con i granata. Non ci rimane che recitare il mea culpa per l'errore in occasione del gol [redacted] St-Christophe».

Lo Charvensod/Sant'Orso non è riuscito ad [redacted] ragione del Tollegno. Il pareggio senza reti ha allontanato la [redacted]gi[redacted] di Luciano Rasset dal duo di testa e dal Verrès, ma i giallobìù [redacted] in corsa per la promozione. [s. b.]

SPORT INVERNALI

Nei campionati studenteschi a Piancavallo

Giovani della Valle sul podio [redacted]

AOSTA. Ottimi risultati per valdostani nelle finali nazionale dei campionati studenteschi di sci a Piancavallo (Pordenone).

Nello slalom gigante maschile a squadre, bronzo [redacted] Liceo scientifico «Berard» [redacted] Aosta, con Riccardo Communod (13° in 42"75), Flavio Prunotto (17°) [redacted] Carlin Xavier (43°). Nello slalom gigante femminile, il Liceo scientifico «Berard» [redacted] Aosta è riuscito a conquistare la 14ª posizione.

Dalla prova di sci di fondo femminile è arrivata anche [redacted] medaglia d'argento individuale. L'ha conquistata Annie Gaspard, dell'Istituto «Binel» [redacted] Verres, con il tempo di 23'11"40, preceduta solo dall'imprendibile altoatesina Spechtenhauser, prima in 21'44"30. Nono [redacted] 11° posto per «Berard» e «Ipr[redacted] di Aosta. Nel fondo maschile, nono posto per il Liceo scientifico «Berard» e tredicesima per l'Itc «Manzetti» di Aosta.

Nella seconda [redacted] conclusiva giornata dei Campionati Studenteschi di sci, nella staffetta femminile dello sci nordico quarto posto per la «Valle d'Aosta A» (Guia Chiaro, Liceo scientifico «Berard» [redacted] Aosta; Erika Bancod, «Ipr» Aosta; Annie Gaspard, Istituto «Binel» di Verres), tredicesimo posto per la seconda squadra valdostana.

Nella staffetta maschile, quinta la «Valle d'Aosta A» (Didier Ruffier [redacted] Luca Jeantet, Itc «Manzetti» Aosta; Matteo Dupont, Liceo scientifico «Berard» di Aosta), tredicesima [redacted] «Valle d'Aosta-Liguria».

[redacted] giovedì toccherà alla finale nazionale dei Giochi della Gioventù, sempre in programma sulle piste friulane di Piancavallo: dopo la cerimonia d'apertura, venerdì gigan[redacted] [redacted] fondo individuale; [redacted] staffette di sci nordico e gimkane. [l. t.]

[redacted]

SPORT FLASH

Sci alpino

Un argento [redacted] [redacted] bronzo agli Italiani aspiranti

Due valdostani sul podio ieri nei campionati italiani aspiranti di sci alpino a Ovindoli (Aq). Marco Colonna ha vinto l'argento in discesa libera, con quinto Eugenio David [redacted] settimo Alex Sabolo. Lo stesso Sabolo ha conquistato il bronzo in [redacted] pergigante, con ottavo David, 15° Colonna, 30° Alberto Schieppati e 38° Paolo Bay. Non è stato invece disputato [redacted] slalom femminile per le pessime condizioni meteorologiche.

Bocce [redacted]

La Comunale St-Vincent domina la gara a coppie

Doppietta delle portacolori della Comunale St-Vincent nella gara [redacted] coppie femminile. Il successo [redacted] andato [redacted] Gilda Borettaz e Cristina Rudda che hanno sconfitto in finale, per 13-12, le compagne di squadra Maria Pia Coronel e Daniela Vout. Terzo posto per Nella Bocache e Manuela Empereur (Nitri Auto), davanti a Maria [redacted] Sebastiana Piras (Sant'Orso). [s. b.]

La Stampa - Abbonamento '98

3 comode rate

oppure

1 mese gratis in più per chi paga tutto subito

ABBONAMENTO ANNUALE

Copie a sett.	Copie in 1 anno	Prezzo (L. 1.000 a copia)
6	308	L. 308.000
5	257	L. 257.000

ABBONAMENTO SEMESTRALE

Copie a sett.	Copie in 6 mesi	Prezzo (L. 1.000 a copia)
6	154	L. 154.000
5	128	L. 128.000

Il giornale viene consegnato tramite posta

Avete visto le tariffe? Abbonarsi a La Stampa conviene. Ogni copia, infatti, vi costa solo 1.000 lire. Come dire 3 copie al prezzo di 2. E abbonarsi quest'anno è ancora più vantaggioso. Potete infatti scegliere di pagare in 3 rate o in un unico versamento, che vi regalerà un mese di lettura gratis in più. Scegliete la formula che preferite, e godetevi il vostro quotidiano direttamente a casa vostra.

LA STAMPA

LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO

Per informazioni tel: 011/6568334-335

Per la pubblicità su LA STAMPA

20123 MILANO Via Carducci 29 Tel. 02/244.24.611

10126 TORINO C.so M. d'Azeglio 60 Tel. 011/666.52.11

publikompass

VOLVO
Qualità [illegible]

MERAVIGLIARSI E' ANCORA POSSIBILE.

NUOVA VOLVO C70 COUPE'.

[illegible]

PAGINA A CURA DELLA ASSOCIAZIONE MEDIATORI AGENTI IMMOBILIARI

gabetti

Palucco - vendesi villa bifamiliare appena ultimata di mq 125 circa per alloggio con sottotetto [illegible] mq [illegible] circa - magazzino di mq 250 [illegible] e terreno circostante [illegible] mq 5000 [illegible]. Rif. [illegible]

[illegible] - **vicinanze** [illegible] **Dante** vendesi alloggio al 3° piano s.a. di ingresso, tinello, cucinino, 2 camere, bagno, 2 balconi. Lire 140.000.000. **Rif. A/149**

Asti - Zona corso Alba - vendesi alloggio panoramico in ottimo stato composto [illegible]: ingresso living, cucina abitabile, camera, bagno, disimpegno, [illegible] balconi verandati, cantina, box auto, posto auto e verde condominiale. **Rif. A/157**

Vicinanze Esel vendesi box auto. **Rif. B/136**

[illegible] - **centro storico** - vendesi box. **Rif. NT/98**

[illegible] - **centro storico** - alloggio in ottimo stato al terzo piano di: ingresso, [illegible] grandi camere, sala, cucina, servizio, balcone verandato, cantina. **Rif. A/9**

Asti - [illegible] **via Vittoria** - via [illegible] alloggio libero al 4° piano con ascensore composto da: ingresso, 3 camere, cucina, bagno, ripostiglio, 2 balconi, cantina. Possibilità box [illegible]. **Rif. A/128**

Piazza Statuto vendesi alloggio libero di mq 135 ca. adatto [illegible] abitazione od ufficio. **Rif. A/152**

Asti - corso [illegible] vendesi [illegible] alloggio [illegible] secondo piano (3 f.t.) con ascensore, composto di: ingresso, disimpegno, cucina, salone, 3 letto, bagno, balcone, due arie, cantina, riscaldamento centralizzato. **Rif. A/154**

[illegible] - [illegible] **La** [illegible] vendesi alloggio signorile libero [illegible] [illegible] 180 ca. di: salone, quattro camere, cucina, doppi servizi, doppi ingressi, due balconi, [illegible] arie, cantina e garage. Possibilità di frazionarlo in due unità abitative. **Rif. A/153**

Asti - vendesi [illegible] piano alloggio in fase di ultimazione, composto di: ingresso, 2 letto, soggiorno, cucina, [illegible] bagni, lavanderia, terrazzo [illegible] 45 mq, balconi, cantina, garage. **Rif.** [illegible]

Asti - in centro storico - vendesi locale commerciale di circa [illegible] mq. **Rif. NT/99**

[illegible] - **affittasi** in via Cavour alloggio al 3° piano composto [illegible]: ingresso, sala, 2 letto, cucina abitabile, bagno, terrazzo, 2 balconi, cantina. **Rif. A/145**

[illegible] - **zona Stazione** - [illegible] **Buttuari** affittasi bilocale ben arredato e ristrutturato. Riscaldamento autonomo. [illegible]

Asti - in [illegible] **storico** - affittasi locale commerciale di mq 60 circa. **Rif. NT/108**

[illegible] **ASTI**
Via Cavour, 101
Tel. 0141 354.026 - 556.992 fax

SILPA

SOCIETÀ DI INTERMEDIAZIONE IMMOBILIARE

ASTI
CORSO V. ALFIERI, 79
TEL. 0141 - 43 68 37

MONALE

Vendesi
villette a schiera
monofamiliari o
trifamiliari; metratura da 140 mq a 180 mq
più porticato, terrazzo e interrato;
tutte con ingresso e giardino
individuale;
materiali [illegible] pregio.

A partire da Lire 300.000.000
chiavi in mano

PUNTO CASA IMMOBILIARE

di Giacomelli e Cerruti

[illegible]
Via [illegible] Zecca, [illegible]
Tel./Fax (0141)
59.26.17

AFFITTI

Via Brofferio affitto alloggio 2° p. di ingresso, cucina, ampio salone, camera letto, bagno, ripostiglio, cantina. L. 500.000

Zona Corso Ivrea affitta capannone di circa 5[illegible] mq con servizio. Ampio area di manovra.

6 km da Asti affitta 2 capannoni di [illegible] e 400 mq con area di pertinenza di circa 4000 mq.

Vicinanze ospedale affitto [illegible] alloggio uso ufficio di 3 camere e servizi. L. 750.000

ALLOGGI

Asti - Su corso di forte passaggio vende muri negozio di mq 70 circa su 2 piani con bagno e antibagno. Magazzino in cortile. Riscaldamento autonomo.

Zona c.so XXV Ap[illegible] - Vende alloggio libero 4° ed ultimo piano con ascensore di ingresso ampio, cucinotto, tinello, 2 camera, bagno, cantina e garage. L. 185.000.000.

Zona Via Dottori vende alloggio affittato di 2 camere, sala, tinello, cucinina, bagno, ripostiglio, cantina. Ottimo reso mensile. L. 189.000.000. Volendo garage.

Corso Alfieri vende alloggio libero ristrutturato di: 3 camere, cucina, bagno. Riscaldamento individuale a metano. L. 150.000.000

[illegible] **a Lessona** vende alloggio libero p. rialzato di 2 camere, [illegible] cucina, ripostiglio, bagno, cantina e garage. L. 160.000.000

Zona Stazione [illegible] vende alloggio ad uso investimento di: cucinotto, 2 camera, bagno. Affittato attualmente a L. 500.000 mensili. L. 108.000.000

Moncalvo vende alloggio libero ristrutturato di cucina, 3 camere, bagno, cantina, garage doppio, aria, lamia autonoma. L. 205.000.000

RUSTICI

Vicinanze [illegible] in posizione [illegible] panoramico vende importante rustica ristrutturato di cucina in muratura, 8 camere, lavanderia, 4 bagni, cantina doppia e porticato. Cortile cintato e 1000 mq di terreno circostanti.

3 km da Asti in posizione collinare vende villa di cucina, salone, 2 letto, doppi servizi + locale mansardato, ampio garage, lavanderia, cantina. 4000 mq di terreno cintato.

Grana vende porzione di casa ristrutturata di cucina, salone, 2 camere, bagno. L. 65.000.000

Montemarzo vende rustico indipendente da ristrutturare. Possibilità di ricavare due unità immobiliari. Terreno. L. 79.000.000

Zona Moncalvo vende rustico indipendente parzialmente da ristrutturare. Volendo bifamiliare. 10.000 mq di terreno circostante. L. 120.000.000

Rocchetta Tanaro in collina vende porzione di casa ristrutturata indipendente di cucina, sala, 2 letto, bagno, cantina. Possibilità [illegible] ampliamento. Giardino e orto cintati.

Villa [illegible] **Secondo** vende [illegible] abitabile di salone, cucina, 2 letto, 2 servizi, cantina, garage. Possibilità di ampliamento. Terreno cintato. L. 199.000.000

NORDEDIL IMMOBILIARE

ASTI
C.so Alfieri, 188
Telefono (0141) 33350-34882

ASTI porzione di villa di: ingresso, sala, cucina, due camere, doppi servizi - sovrastante locale mansardato. Garage e giardino. Trattativa in ufficio. L. 245.000.000

ASTI in zona collinare verde e tranquilla si prenotano ville composte da: sala, cucina abitabile, due/tre camere, doppi servizi, sottotetto, cantina e ga[illegible]. Giardino circostante. Prezzo a partire da L. 280.000.000. Informazioni in ufficio.

VIGLIANO in paese villa così composta: n. 2 unità abitative indipendenti di mq 200 caduna. Sovrastante locale mansardato già predisposto per abitazione. Magazzino altezza mt. 4 - superficie mq 300 circa. Ampio cortile e [illegible] circostante recintato. Ottimo per attività artigianale.

VIGLIANO ampia cascina completamente ristrutturata composta [illegible]: 6 camere, doppi servizi, fienile, porticato, cantina, garage. Terreno circostante recintato mq 2500. Terreno collivato a vigneto e seminativo mq 15.000 circa L. 380.000.000

FRINCO casa indipendente su 3 lati composta da: 3 camere, stalla, porticato e cantina. Terreno [illegible] 2.000 antistante. [illegible]

SERRAVALLE [illegible] completamente ristrutturata di: cucina con ampio terrazzo, salone, due camere, servizi, garage e cantina. Riscaldamento.

MONTEMAGNO in paese casa indipendente di 4 camere e cantina. Antistante struttura [illegible] 1 camera e portico, cortile e giardino. L. 120.000.000

FRINCO casa indipendente volendo bifamiliare di [illegible] camere, cantina, porticato. Terreno adiacente. Abitabile. L. [illegible]

Morra

Studio Tecnico
Società di sviluppo immobiliare
s.a.s.

VILLE ZONA [illegible]

Zona Vistosta villetta su 2 piani o seminterrato, libero su 4 lati area verde 5000 mq.

Villa bi-trifamiliare ampia, recente costruzione, in zona panoramica, area verde. 15.000 mq.

Villetta indipendente 105 mq in parte ristrutturato - [illegible] box.

Zona Wey-Assauto villa su due piani - area verde - due box - prezzo conveniente.

ALLOGGI PRESTIGIOSI CITTA'

[illegible] **Nord** alloggio 5 camere, doppi servizi, box, cantina, area verde. Libero.

Zona Nord alloggio 3° piano s.a. - 4 camere, [illegible]. Prezzo conveniente, libero, ottima posizione.

Zona corso Dante Nord bilocale con angolo cottura - wc, piano rialzato, libero.

Zona Nord ultimo piano, [illegible] ramico, con mansarda, ristrutturato, 180 mq, box, cantina.

CASE RUSTICHE

Cossombrato zona collinare panoramica casa con terreno circostante. Ottima posizione.

Isola villetta [illegible] costruzione, indipendente con area verde.

Calliano vicinanze casa rustica indipendente bifamiliare da ristrutturare.

MURI E NEGOZI

[illegible] **centro** vendo muri negozi liberi e no, varie superfici, varie [illegible] attività.

Zona c.so Alfieri vendo muri, adatto attività commerciale, mq. 190 libero.

TERRENI EDIFICABILI

Lotto 850 mq con o senza progetto.

Km 7 centro residenziale lotti edificabili ville indipendenti.

ATTIVITA'

Centro Asti negozio giocattoli.

Centro Asti bar - tavola calda/fredda - ottime attrezzature - alto volume d'affari. Trattativa riservata.

Città [illegible] **centro** cedesi negozio giocattoli. Ottima posizione.

Nizza [illegible] ottima posizione bar-paninoteca.

[illegible]

Zona Ospedale affitto o vendo bilocale arredato tutte le comodità.

Zona piazza Alfieri affitto locale 300 mq.

RICERCA

Zona Nord ultimo piano panoramico 250/270 mq con due box.

[illegible] **Nord** villa recente costruzione 200 mq con area verde.

ASTI - Via Carducci, 2 (ang. C.so Alfieri)
Tel. (0141) **598.008**

IL MEDIATORE

di GIUSEPPE COLASUONNO

ALLOGGI

Zona ospedale prestigioso alloggio di ingresso, doppio salone, grande cucina, 2 camere letto, bagno, stanza da bagno, garage, cantina. Trattativa riservata.

P.zza Lugano 3 p. con asc. alloggio di: ingresso, salone, cucina, 2 letto, studio, doppi servizi. Volendo garage.

C.so Alba (ad.ze) in palazzina vendesi bell'alloggio 3 arie di: ingresso, sala, cucina, disimpegno, 3 letto, doppi servizi, 2 terrazzini, balcone, cantina, garage, posto auto, riscaldamento ind., ascensore.

Quarto fronte strada adatta attività commerciale, casa libera su 3 lati con terreno.

Strada Falletti alloggio di 150 mq in villa al primo piano di: salone con camino, cucina, 3 letto, bagno, terrazzo. Ottime finiture, prezzo affare.

Zona Maternità terzo piano c.a: sala living, cucina, 2 camere letto, bagno, sgabuzzino, cantina.

VILLE [illegible] RUSTICI

Asti in città villa bifamigliare con alloggi da 100 mq ris. a metano, garage doppio, giardino cintato. TRATTATIVE RISERVATE.

In città casa indipendente su 2 piani di 6 vani, bagno, magazzino, grande garage, riscaldamento a metano, terreno cintato. L. 280.000.000

CASE VACANZA

Migliandolo - casetta adatta week-end completamente ristrutturata, di angolo cottura, soggiorno, bagno, 2 camere letto, garage, 4000 mq circa, terreno. Rich. L. 120.000.000

Valle d'Aosta - La Magdeleine comoda ai servizi baita su due piani da rifattare. Rich. L. 110.000.000 [illegible].

A 7 km da Asti, direzione Torino porzione di casa completamente ristrutturata. Rich. [illegible]

LOCALI COMMERCIALI CAPANNONI

Asti - C.so Alessandria Area Commerciale di circa 1900 mq composta da 300 mq di locali censiti C1 [illegible] vetrine - 400 mq di capannone più area parcheggio. Trattativa riservata presso nostri uffici.

Castagnole Monferrato capannoni per complessiva superficie coperta di 2.400 mq su area di circa 10.000 mq. Rich. L. 350.000.000

Via Tiziano Vecellio, 19
Tel./Fax (0141) 21.46.51 - 14100 ASTI
http://www.atlink.it/ilmediatore

TORREROSSA

Immobiliare s.r.l.

IMMOBILI FUORI ASTI - VENDITA

A 15 KM DA ASTI in posizione collinare, villa composta da ingresso, soggiorno, 3 camere, cucina, doppi servizi, su di un unico piano. Terreno circostante e box. L. 235.000.000

A 15 KM DA ASTI rustico completamente da rifare con giardinetto circostante - Prezzo di puro realizzo L. 26.000.000, volendo altre nel paraggi con simili caratteristiche.

CASABIANCA (IN ZONA) casetta di campagna in[illegible] mi verde, adattissima per fine settimana e seconda casa, splendido terrazzo, 4 camere, doppi servizi, [illegible] riordinare. L. 90.000.000

[illegible] **CAVAGNO** in posizione p[illegible] mica, bella casa padronale disposta [illegible] due piani, ampia metratura, terreno circostante mq 16.000. Ottimo come maneggio o residenza di prestigio. L. 250.000.000

CORTAZZONE in posizione panoramica, casetta su due piani composta da ingresso, soggiorno, 2 camere, cucinino, doppi servizi, terrazzo panoramico, cantina, posto auto. Abitabile subito. L. 110.000.000

CORTAZZONE ampia casa da ricolonare - 9 camere in totale, doppi servizi, g[illegible]ti [illegible] di bifamiliare. L. 90.000.000

MOMBERCELLI in posizione panoramica, graziosa casa di campagna con mq 200 circa di giardino antistante [illegible]. L. 70.000.000

MONALE collinare e ben esposta, villa su di un unico piano con seminterrato e mansarda, grande giardino - tutti i confort. Trattativa riservata.

MONTEMAGNO graziosa casetta ordinata, su due piani, composta da: piani[illegible]interrato: cantina e ripostiglio - p.t.: ampia cucina, 2 camere, veranda - p. 1: 2 camere, bagno e terrazzo. Box auto - Piccolo [illegible] Prezzo ottimo.

[illegible] ampio cascinale su due piani da ristrutturare con mq 16.000 di terreno in corpo unico sul quale insistono in prossimità della casa, ampio capannone di mq 800 uso artigianale e ampio portico trasformabile in ulteriore unità immobiliare. Interessantissimo [illegible]. L. 190.000.000

NIOTTA DI [illegible] casa [illegible] dip. su 3 lati completamente disimpegnata da altre case, con ampio terreno circostante [illegible] proprietà. L'immobile è disposto su due piani ed è già [illegible]. L. 180.000.000 trattabili.

QUA[illegible]**TA** in posizione privilegiata, gruppo di tre porzioni immobiliari indipendenti tra di loro, costituenti piccolo complesso [illegible] ziale. Trattativa riservata.

[illegible] graziosa casetta completamente [illegible] composta da 4 camere, doppi servizi, cortile antistante, porticato L. 125.000.000

VIGLIANO in posizione panoramica, ampio cascinale completamente ristrutturato composto da salone, cucina, lavanderia e bagno al piano terra - 4 camere, doppi servizi al 1° piano. Bellissima cantina, ampio porticato, grande cortile antistante e terreno. L. 250.000.000

Tel. (0141) [illegible] **r.a.**
C.so ALFIERI, 418 - [illegible]

INTERMEDIAZIONI IMMOBILIARI s.a.s.

[illegible] **LIGUORI** [illegible] **C.**
ASTI - P.za Statuto, 1
Tel. (0141) 595675 r.a.

1) C.so Alfieri in ottimo stabile signorile vendiamo libero dell'appartamento composto [illegible]: salone, cucina abitabile, disimpegno, tre camere, doppi servizi, ripostiglio, ampia veranda, cantina e due garages. Ottime rifiniture, riscaldamento individuale. L. 550.000.000

3) Via Artom - C.so Einaudi vendiamo libero ampio garage doppio. L. 46.000.000 trattabili.

4) C.so Ivrea vicinanze c.so Torino vendiamo garage interrato. L. 25.000.000

5) Via Cavour adiacenze vendiamo ottimo appartamento libero parzialmente mansardato composto di ingresso, soggiorno, cucinino, 2 camere, bagno e balcone. L. [illegible]

Via [illegible] vendiamo intero piccolo edificio da terra di 350 mq abitativi con corte interna [illegible] ristrutturare. L. 350.000.000

[illegible] **Pilone** vendiamo libero dell'app.to nuovo composto [illegible] salone, cucina abitabile, [illegible] mere, bagno, ripostiglio, sottotetto e cantina. L. [illegible]. Possibilità di garage.

6) Direttrice Asti-Casale - Castell'Alfero vendiamo in paese casetta di nuova costruzione composta [illegible] tre [illegible], cuci[illegible], bagno, locale di sgombero, ampio [illegible], cantine e 3000 mq di terreno. L. 195.000.000

7) Castello d'Annone, fraz. Sondoni vendiamo porzione di [illegible] in ottimo stato, indipendente a tre [illegible] composta [illegible] la, cucina, bagno, [illegible] re, doppi ingressi, stalle, portico, cantina cortile in proprietà. L. 100.000.000

10) [illegible] **centro paese**, in posizione panoramica, vendiamo prestigioso palazzo del '700 su 3 piani con [illegible] superficie coperta [illegible] oltre 1400 mq oltre [illegible] cantina, soffitti affrescati, portali originali, adatto uffici [illegible] /o abitazione. L. 500.000.000. Occasione unica.

11) [illegible] vendiamo ampia porzione [illegible] rustico già censita [illegible] NCEU libera a tre lati, composta di 5 camere, cucina, bagno, stalla e porticati recuperabili, cantina e terreno. L. 125.000.000

13) Zanco [illegible] **Villadenti** vendiamo comoda ai negozi, ampia porzione da terra a cielo, [illegible] casa [illegible] indipendente a tre lati, [illegible] posta di ingresso, cucina, 7 camere, bagno e cantina - piccola porzione di cortile. L. 110.000.000

ASTI - p.za Statuto, 1 - Tel. (0141) 595675 r.a.

"La Casa"

di Geom. Marina Bianco Conteri
VILLANOVA D'ASTI - P.zza IV Novembre, 18
Tel. (0141) 946.773-946.774
VILLAFRANCA D'ASTI - Via Don Givogre, 34
Tel. (0141) 942.266

Pisa casetta ristr., p.t. sala, cucina, bagno, locale di sgombero, p. 1° 2 camere, possibilità realizzare [illegible]nera, bagno. Cortile, terreno mq 600. L. 100 mil. (Rif. 1.595)

Pisa rustico da istr., 3 camere, fienile (mq 140). Progetto approvato per la ristrutturazione. Giardino mq 340. L. 68 mil. (Rif. 1.583)

Montiglio casetta ristrutturata, tinello, cucinotta, cantina, sgombero, p. 1° 2 camere, fienile. Garage. Cortile recintato, piccolo [illegible]. L. 90 mil. (Rif. 1.594)

Castelnuovo D.B. rustico completamente ristrutturato, in stile tipico piemontese, p.t. garage, lavanderia, ingresso, [illegible] 1° soggiorno [illegible] camino, tinello, cucinotta, [illegible] cabina [illegible] di, cameretta, bagno. Giardino privato (Rif. 1.586)

Buttigliera d'Asti villetta bifamiliare di nuova costr., p. sem. taverna, garage, cantina, lavanderia, p.t. cucina, tinello, salotto, bagno, p. 1° 3 camere, 2 bagni. Giardino mq 400. Bella vista. (Rif. 1.534)

Buttigliera d'Asti casa ristrutturata, p.t. cucina, servizio, cantina con forno, p. 1° 3 camere, bagno, veranda, mansarda. Posto auto. L. 220 mil. (Rif. 1.610)

Buttigliera d'Asti casa in posizione centrale, p.t. cucina, camera, garage, p. 1° cucina, [illegible]era, w.c., p. 2° 2 camere mansardate. Garage. Cortile privato. L. 200 mil. (Rif. 1.606)

Cortandone (AT) casa ristrutturata, p. sem. autorimessa, p.t. cucina, salotto, lavanderia, p. 1° 2 [illegible] bagno, terrazzo. Terreno mq 1.170. L. 145 mil. (Rif. 1.509)

Tigliole (AT) grande cascina tipica piemontese, da ristrutturare, 4 camere, stalla, fienile, sottotetto, porticato. Terreno in unico appezzamento mq 14.900. L. 250 mil. (Rif. 1.602)

Villanova [illegible] villetta bifamiliare, da ultimare, in centro paese, [illegible] giardino, p. sem. autorimessa, cantina, lavanderia, p.t. soggiorno, cucina, bagno, p. 1° 3 ca[illegible] bagno, p. mans. 2 camere. Li[illegible] mil. (Rif. 1.577)

Villanova d'Asti alloggio al 4° ed ultimo piano con ascensore, salone, cucina, tinello, 2 camere, bagno, ripostiglio, 2 terrazzi, veranda, cantina, box auto. L. 195 mil. (Rif. 1.604)

Villanova [illegible] alloggio in piccola palazzina di nuova costruzione, soggiorno, angolo cottura, 2 camere, bagno, 2 balconi, cantina. Volendo garage. Risc. a[illegible]nomo. L. 170 mil. (Rif. 1.444)

[illegible] rustico ristrutturato, p.t. salone [illegible] camino, cucina, bagno, lavanderia, porticato, p. 1° 4 camere, 3 bagni. Box in lamiera. Terreno mq 3.000, recintato. (Rif. 1.565)

S. Paolo Solbrito porzione di villetta bifamiliare tipica piemontese di prossima costruzione, con giardino, soggiorno, cucina, 2 camere, bagno, mansarda, grande seminterrato. Possibilità scelta materiali, modifiche interne. Pochissimo acconto e pagamenti personalizzati, nessuna spesa di provvigione. L. 260 mil. (Rif. 1.542)

Tel. 0141/59.52.36 - 0141/59.87.33

Siamo aperti anche [illegible] pomeriggio dalle ore 15 alle [illegible]

VENDITE IN CITTA'

- **CORSO** [illegible] **APRILE L. 185.000.000** libero alloggio al 3° p. con asc. di ingresso, tinello, cucinotto, sala, camera, bagno, ripostiglio, cantina, garage.
- [illegible] [illegible] **L.** [illegible] alloggio ristrutturato [illegible] 3° p. [illegible] ingresso, sala, cucina, 2 letto, bagno, cantina.
- [illegible] **ROERO L. 250.000.000** in casa antica alloggio libero con risc. aut. finem. ristr. di ingresso living [illegible] salone con caminetto, cucina, 2 letto, bagno, solaio sovrastante, cantina, parcheggio.
- **VIA** [illegible] **L.** [illegible] al 1° piano [illegible] risc. aut. nuovo alloggio [illegible] [illegible], cucina, 2 letto, bagno, cantina, garage, giardino condominiale.
- **CORSO TORINO** adiacenze **L.** [illegible] alloggio [illegible] 2° p. luminosissimo di ingresso, sala, [illegible]re, grande cucina, bagno, 2 balconi, ripostiglio, cantina.

[illegible]

- **PRATOMORONE** in bella posizione porzione centrale di casetta abitabile di 4 vani, bagno, cantina, cortile. L. 125.000.000
- [illegible] **ASTI** [illegible] villa [illegible] [illegible] ultimare di 130 mq cantina, garage, giardino circost. Possibilità di permuta con alloggio in città.
- [illegible] bella cascina indip. [illegible] [illegible] 6 vani, bagno, poss. bifamiliare, terreno circostante cintato [illegible] grande magazzino. L. 210.000.000
- **VALLEBACIGLIO** libera bella casa indip. abitabile [illegible] 5 vani, bagno, solaio, porticato, garage, terreno cintato. L. 250.000.000
- [illegible] [illegible] [illegible] **ABITABILI NELLE ZONE DI PORTACOMARO, VARIGLIE, AZZANO, COSSOMBRATO, VALLE BENEDETTA, MONALE.**

[illegible] **IMMOBILIARE**
di Braccini Licia
Corso Alfieri, 98 - 14100 Asti

immobiliare commerciale s.n.c.

COLLINE MONFERRATO

(Zona Moncalvo)

vende prestigiosa casa del 1700 subito abitabile e completamente arredata [illegible] mobili dell'epoca: ingresso in atrio verandato, 2 saloni, 2 salotti, sala da pranzo, cucina, 8 camere letto, 4 bagni, dependance per custode, 3 garages, grande cantina [illegible] volta a mattone, giardino all'italiana, terreno di 30.000 mq circa accorpato.

ASTI VIA BROFFERIO, 63 (Via Cavour)
TEL. (0141) 354076-354077

[illegible]
Intermediazioni immobiliari

SPECIALCASE

C.so Milano, 29 ASTI
Tel. 0141/59.99.21 r.a. - Fax 0141/599925

CASTIGLIONE - VILLAGGIO GIARDINA - [illegible] panoramicissima posizione villa bifamiliare. Ogni unità abitativa composta da: p.t.: ingresso, soggiorno, pranzo, cucina, 1 servizio; 1° piano: [illegible] camere, 1 sala da bagno con idromassaggio; piano interrato: taverneta, cucina, lavanderia, [illegible] camere, servizio, cantina. Garage e giardino.

VIC. via S. Evasio al 3° piano s.a. alloggio di: ingresso, soggiorno, cucina abitabile, 2 camere, bagno, ampio ripostiglio, cantina.

ZONA NORD - in bello stabile ampio alloggio con mansarda e terrazzo.

Centralissima mansarda con servizi libera.

Zona Fortino bilocale con servizio. OTTIMO DA REDDITO.

[illegible]O: in villa bifamiliare, alloggio di mq 120 circa. Posto auto.

ZONA [illegible]**A'**: in bello stabile grazioso alloggio di 3 ampi vani, servizi, cantina, volendo garage.

VIA CAVALLA - in stabile in costruzione, vendiamo alloggi di 2/4/5 vani, box auto.

ZONA SALERA: bell'alloggio di salone, cucina abitabile, 3 camere, 2 servizi, garage.

VICINANZE UP[illegible] alloggio completamente riattato di 3 vani, servizi. Risc. autonomo.

VIC. VIA DELLO SCALO in recente stabile alloggio di: cucina, 3 camere, ripostiglio, servizio, posto auto. Risc. autonomo. PREZZO INTERESSANTE.

C. MILANO, in bello stabile alloggio di: salone cucinotto, sala da pranzo, 2 camere, 2 servizi, cantina.

V.ZE SAN DAMIANO: bella villa indipendente recintata [illegible] 3000 mq circa di terreno

V.ZE P.ZZA ALFIERI: 5° pi[illegible] con ascensore, grazioso alloggio di: ingresso, salone, cucina abit., 2 camere, servizio nuovo. Ottimo prezzo.

CASTIGLIONE: panoramico casale 6 vani, servizi, stalla, fienile, mq 14.000 di terreno.

ASTI: villa indipendente con giardino, ottime finiture.

P.ZZA STATUTO: ufficio 3 vani e servizi.

[illegible]**SAN**[illegible]; ultimo piano con ascensore, alloggio di mq [illegible] circa. Trattativa esclusivamente in ufficio.

VAGLIERANO - in splendida posizione rustico completamente da ristr. di ampia metratura in 8000 mq di terreno.

MONALE - in ottimo stabile bell'alloggio di mq 116 c.a - cantina - box [illegible]

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
Sig. PAOLO BELLÈ
Agente Publikompass
Asti Via Antica Zecca
Tel. (0141) 592.222

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
MILANO
Via G. Carducci 29
Tel. (02) 244.24.511
10126 TORINO
Corso Massimo d'Azeglio 60
Tel. (011) 668.52.11

Gli uomini della Guardia di Finanza hanno arrestato ieri mattina il commerciante

In carcere per i rimborsi dell'alluvione

Giorgio Bramafarina accusato di truffa e bancarotta

ASTI. Nel dopo alluvione aveva tuonato contro i ritardi nell'erogazione dei finanziamenti. Poi, proprio le vicende legate ai rimborsi per i danni subiti dalla sua ditta nella piena novembre '94 lo hanno travolto: un anno fa il crack della sua ditta, ieri scattate invece le manette. In carcere è finito il Giorgio Bramafarina, 59 anni. Gli uomini Guardia di finanza lo hanno arrestato ieri mattina nella sua abitazione di Tigliole.

Nell'ordine di custodia cautelare firmato dal gip Alberto Lari su richiesta procuratore Sebastiano Sorbello gli vengono contestati gravi accuse: truffa ai danni dello Stato, falso, bancarotta fraudolenta, oltre a evasioni fi- e reati tributari. Operazioni commerciali sospette, ma anche rimborsi «gonfiati» per i danni (circa tre miliardi) alla «Bramanova», magazzino all'ingrosso di generi alimentari fallita nell'aprile '97 di cui Bramafarina era amministratore unico. La sede sociale in viale alla Vittoria, ma l'attività si svolgeva all'interno del mercato ortofrutticolo di piazza Saragat (in corso Venezia).

Il procuratore Sorbello (a sin.) ed il tenente colonnello della Guardia di Finanza Peciccia

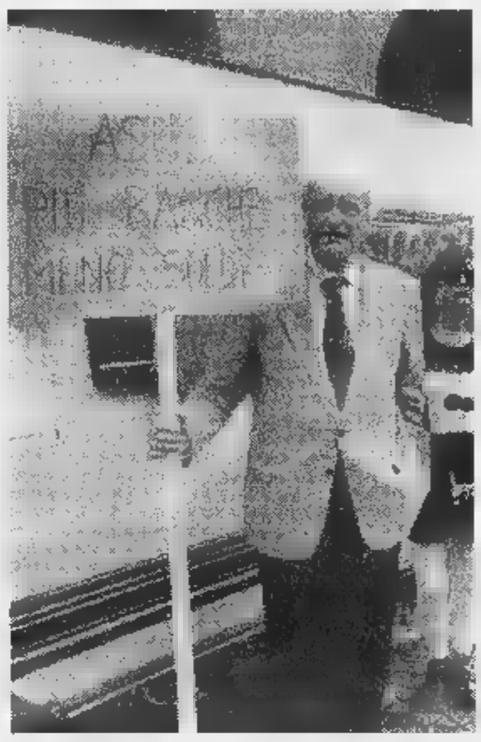
Aveva ottenuto quasi 3 miliardi di finanziamenti agevolati per i danni alla ditta

Un'indagine complessa affidata al nucleo di polizia tributaria della Guardia finanza.

Gli accertamenti della magistratura avevano riguardato in primo tempo banche dopo che imprenditori e commercianti avevano lamentato ritardi nell'erogazione di finanziamenti agevolati e contributi. Archiviata l'inchiesta, l'indagine si era spostata al di là dello sportello. Nel caso di Bramafarina, i controlli degli uomini del tenente colonnello Claudio Peciccia si poi intrecciati con il fallimento della ditta, il cui passivo supera i quattro miliardi. A seguito dell'alluvione, il commerciante (è difeso dall'avvocato Giorgio Provera) aveva ottenuto un finanzia- a tasso agevolato di 2,4 miliardi e 300 milioni a fondo perduto. Rimborsi, secondo gli inquirenti, nettamenti superiori ai danni realmente subiti. Per ottenerli, Bramafarina avrebbe conseguato false attestazioni dei danni. «Di quei soldi - afferma il pm Sorbello - si è però persa ogni traccia».

Parte dell'indagine riguarda anche operazioni commerciali sospette condotte dalla «Bramanova»: tra la contabilità le Fiamme gialle hanno sequestrato alcune fatture bolle d'accompagnamento relative alla vendita di merci in Belgio: si tratterebbe invece di operazioni fittizie per evadere l'Iva. In realtà merce sarebbe stata rivenduta in nero in Campania.

Altri episodi riguardano il crack della ditta: sarebbero stati distratti beni con irregolarità registri contabili.



Giorgio Bramafarina con un cartello di protesta durante i giorni dello sciopero della fame nella roulotte in piazza San Secondo

Intanto, sull'arresto di Bramafarina, c'è la presa di posizione di Gian Paolo Boccardo, coordinatore dei Comitati alluvionati del Piemonte: «Bramafarina era componente un comitato che già dal '96 non aderiva più nostro coordinamento - afferma - Questo come altri casi su cui indaga la magistratura non possono gettare ombre sulla serietà di imprenditori e commercianti danneggiati dall'alluvione».

Roberto

PERSONAGGIO

L'uomo venuto dal fango

Tra rabbia, lotte di piazza e affari

ASTI. L'uomo venuto dal fango dell'alluvione, finito in alla. La sua la a di un imprenditore provincia, che il disastro di quel novembre '94 trasformò in «santone» della protesta degli alluvionati. Iniziati anche clamorose, come lo sciopero della fame nel settembre e la restituzione dei certificati elettorali nell'aprile '96, fecero una sorta di «ringhio- capopopolo, polemico, verbalmente rissoso, battagliero, pronto a rompere con il coordinamento alluvionati, ritenendo troppo morbide la linea del presidente Gianpaolo Boccardo: mancavano pochi giorni al Palio del '95, quando Giorgio Bramafarina rassegnò dimissioni dal coordinamento, dandone annuncio dalla roulotte in piazza San Secondo in cui per protesta contro i ritardi nei finanziamenti alle imprese danneggiate: acqua e sigarette, una dopo l'altra, il suo fiero «pasto» di alluvionato arrabbiato.

Era, sin dai mesi seguenti all'alluvione, il leader del «comi- lotta per il risarcimento danni»; lui stesso alluvionato (la ditta alimentari all'Ortofrutticolo di corso Venezia fu invasa della piena), divenne con la sua faccia ossuta, una presenza i limiti dell'ossessione nei mesi della «rabbia» degli alluvionati, diviso tra manifestazioni piazza, riunioni, slanci ideali e affari. Già: perchè Giorgio Bramafarina, 59 anni, da Tigliole, già impiegato parastatale, restò pur sempre un uomo d'affari: purtroppo per lui con qualche macchia. Un arresto nel 1978 per una faccenda contrabbando zucchero vent'anni dopo, nell'aprile del 1997, il fallimento della «Bramanova» (ingrosso alimentari), di cui Bramafarina era amministratore unico. Un passivo miliardario. L'azienda risalente ai primi Anni '80, commerciava in zucchero, bevande, vini.

Solo pochi mesi prima del crollo della «Bramanova», l'imprenditore aveva avuto un ultimo sussulto, fiutando un affare ben lontano dalla rive del Tanaro, dove oggi le ruspe sono al la- per costruire gli argini a difesa della città. Un consorzio (Co. Pro. Com) che comprende anche la «Asti commercio» (di cui Bramafarina era contitolare), tesse accordi con operatori ucraini, per avviare nuove aziende, nell'ex Russia affamata di imprenditori occidentali di denaro fresco. Ormai il palcoscenico del dopo alluvione, per lui, appartiene passato. Ma Finanza e procura hanno scavato in quei giorni di lotta, rabbia, digiuni affari. Ieri mattina l'arresto.

Franco Cavagnino

Anche Chiarolanza davanti al gip

La truffa dei rimborsi «gonfiati» per l'alluvione aveva già coinvolto in passato un altro commerciante. In era finito Franco Chiarolanza, 51 anni, tra i titolari del negozio di abbigliamento di via Cavour «Center boutique». Nei suoi confronti il pm Sebastiano Sorbello ha chiesto la estate il rinvio a giudizio: la data dell'udienza preliminare non stata ancora fissata. Con Chiarolanza sarà processata anche la cognata, Ermanna Rissone, amministratore delegato di «Center boutique». L'accusa è riferita ad un maxiprestito di tre miliardi, di cui 200 milioni a fondo per- ed resto al tasso del ottenuti dal commerciante in seguito all'alluvione. Dalle verifiche sarebbero incongruenza tra giacenze di magazzi- dichiarate perdute e i bilanci societari. Parte della somma (circa un miliardo) sarebbe girata alla «Armando Torri», società costruzioni milanese della quale prima cedere le quote, Chiarolanza era stato amministratore. La società, a cui erano stati affidati i lavori per la realizzazione della nuova dei caribinieri astigiani, è fallita la primavera. Del consiglio di amministrazione facevano parte anche i fratelli Alain e Daniel Ducruet, quest'ultimo ex marito della principessa Stephanie di Monaco. Nel Principato Chiarolanza (ha doppia cittadinanza, italiana monegasca) ha alcune attività. [r. gon.]

A fianco un manifestante durante un'assemblea di alluvionati. Sotto Franco Chiarolanza

Lo sciopero della fame l'impresa in Russia

PRIMO PIANO

Aggressione

Meccanico pestato è in rianimazione

E' nel reparto di rianimazione all'ospedale un meccanico astigiano 28 anni, aggredito misteriosamente martedì notte poco distante dalla abitazione. Lo anno era stato coinvolto in un'estorsione. PAG. 35

Poste

Arrivano i computer Sportelli chiusi

Si annunciano disagi per gli utenti delle Poste: a causa dei lavori per l'installazione della rete telematica prevista dal piano di informatizzazione degli sportelli postali, alcune agenzie del capoluogo e della provincia resteranno chiuse. PAG. 36

Teatro

Attenti, in sala c'è un assassino

Stasera al Politeamo va in scena «Venerdì? (ma immaginate sia venerdì 13)», un thriller dell'astigiano Alessio Bertoli allestito dalla compagnia «Arteca». E' la vicenda di un serial killer che si nasconde in platea, presentata con successo lo scorso anno a Moncalvo. PAG. 41

Dopo l'accordo con la giunta Goria, gli «azzurri» hanno ritirato quasi tutti i 1166 emendamenti

Dietro front di Forza Italia in Provincia

Ma la maggioranza ha promesso di discutere alcuni temi «scottanti»

ASTI. Accordo in extremis, ieri, poco prima che, in Consiglio provinciale, s'iniziasse la discussione sul bilancio di previsione '98 (e pluriennale fino al Duemila). Forza Italia ha accet- di ritirare larga parte dei 1166 emendamenti (ne ha lasciati in piedi una decina) fronte dell'impegno della maggioranza di te in considerazione a serie di questioni care agli «azzurri».

Tra queste, prevedere una cifra limitata nel bilancio '98, e investimenti più consistenti per gli anni 1999/2000, a favore della bretella per il Fontanino (tangenziale Sud Ovest); portare la discussione su Astifest in Consiglio; prevedere un studio per l'area esterna (parcheggi) dell'istituto tecnico di Canelli.

L'accordo è maturato, nella tarda mattinata, in un incontro i capigruppo del Grappolo Razzano e di FI Musso, presente il presidente commissione Lavori pubblici Drago. Poi l'intesa è discussa dalla giunta, ancora riunita quando, alle 14,30, i primi consiglieri sono entrati in sala per i lavori assembleari.

DI PREVISIONE	90 miliardi milioni
di cui	
SPESE	41 milioni
SPESE DI	35 647 milioni
DI CARICA AGLI AMMINISTRATORI (mensili e lorde)	
PRESIDENTE	3.221.020 (*)
	2.415.765 (*)
ASSESSORI	293.553 (*)
CONSIGLIERI	54.903 (gettone di presenza)

(*) possibilità di raddoppiare la somma se si tratta di lavoratore autonomo o dipendente in aspettativa non retribuita

fonte: Provincia di Asti

Alle 15 presidente del Consiglio Brignolo ha fatto l'appello: 13 i presenti, ancora assente la giunta, i capigruppo Musso, Razzano, Vastadore (Cdu). Drago (Grappolo) ha chiesto un rinvio di 10 minuti e, subito dopo, è partito il primo mortaretto.

Barbano (Lega) ha protestato per l'orario di convocazione, considerato già altre volte disagevole. Brignolo ha replicato: «Nella conferenza dei capigruppo, quando ho proposto le 14,30 c'era anche lei non mi pare abbia detto nulla». Porrato (FI): «Non è giusto rinviare i lavori per aspettare gli ti. Allora i presenti sono consiglieri di serie B?».

Comparsa la giunta (ad zione degli assessori Accornero Arato) e i capigruppo, i lavori hanno avuto inizio. L'avvio stato tranquillo: le pratiche su tariffe dei servizi a domanda individuale indennità di carica (invariate rispetto ai ritocchi ottobre) sono passate all'unanimità. Intanto ultimi contatti, in corridoio, tra Musso Razzano, poi tra quest'ultimo la maggioranza.

A seguire sospensione dei lavori per venti minuti e, in 16,30, debutto della discus- sul bilancio con i seguenti emendamenti in programma: 10 di FI, 4 del Grappolo, di Rifondazione, 1 dei consiglieri Vastadore-Carcione (Cdu Grappolo). [l. n.]

Stasera al Centro Giovani s'inizia un corso di astronomia in 6 lezioni

Astigiani in cerca della buona stella

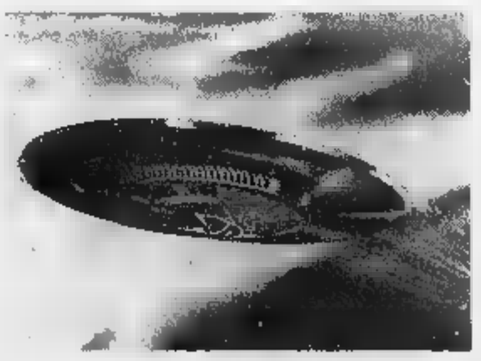
E domani conferenza sugli Ufo all'Hotel Lys

ASTI. Il cielo è ancora in grado di offrire sorprese e gli astigiani non disdegnano di passare un po' del loro tempo con il naso all'insù. Almeno quanto appare dal favore con cui vengono accolte iniziative dedicate all'astronomia e al fenomeno degli Ufo, gli oggetti volanti non identificati.

Lunedì pomeriggio Piero Bianucci, redattore capo di «Tuttoscienze» de «La Stampa» ha tenuto in Biblioteca una conferenza dal titolo «Nati dalle - Viaggio nel alla scoperta delle nostre origini».

Stasera al Centro Giovani, in via Goltieri, si terrà il primo dei incontri del corso di astronomia «Dal sole ai buchi neri», organizzato dal gruppo astrofili astigiani «Beta Andromedae». L'appuntamento sarà tutti i giovedì fino al aprile alle 21,15, con ingresso libero. Stasera si parlerà dei «Fondamenti dell'astronomia» con Massimiliano Razzano Marina Prete. Le prossime conferenze riguarderanno: pianeti asteroidi, dal «big bang» ai buchi neri; stelle, nebulose galassie; sole, luna ed eclissi; pianeti esterni e comete; nuove teorie cosmologiche.

E chi vorrà approfondire la conoscenza del f Ufo, potrà farlo domani alle 21,30 all'Hotel Lys, via Rosselli 10, alla conferenza organizzata dall'associazione «Il giardino Raskù». Giancarlo Barbadoro presenterà i suoi libri «Progetto Andromeda» e «alla ricerca di intelligenze diverse», poi saranno proiettati filmati. L'ingresso è aperto a tutti, anche ET. [c. f. c.]



Domani all'Hotel Lys si conferenza dedicata agli Ufo Saranno anche proiettati rari filmati dedicati a un fenomeno che sta conoscendo popolarità

Era stato coinvolto in un'estorsione. E' in rianimazione

Misteriosa aggressione ad un meccanico astigiano

A sinistra, Rocco Sileo, 28 anni, aggredito nella notte vicino a casa. A destra il magazzino del negozio di fiori «Lady Fleur» distrutto dalle fiamme. Sotto, il titolare Andrea Cilla, 53 anni

ASTI. Misteriosa aggressione nella notte a un giovane astigiano. Rocco Sileo, anni, meccanico, via Antico Ippodromo (zona piazza d'Armi), è ora ricoverato nel reparto rianimazione dell'ospedale, sotto stretta osservazione.

Il giovane è stato portato al pronto soccorso privo conoscenza martedì, poco prima di mezzanotte. Il volto tumefatto quasi irriconoscibile, coperto di graffi ed ecchimosi. Il risultato di un pestaggio brutale, svolto con metodo, forse con l'intenzione di uccidere.

Sileo è stato aggredito poco distante dalla sua abitazione. Il giovane finora non ha ancora potuto parlare: resta privo di coscienza, l'effetto dei sedativi.

Per ora le indagini, condotte dalla squadra mobile della polizia, si stanno svolgendo sotto stretto riserbo. Gli investigatori stanno ricostruendo i movimenti di Sileo nelle ore precedenti all'aggressione, per cercare individuare chi avesse incontrato il giovane. Non ci sono elementi sufficienti per formulare ipotesi sul movente.

Rocco Sileo è però alle cronache. Lo scorso anno giovane era stato arrestato dai carabinieri nell'ambito un'indagine su estorsioni ai danni di un ragazzino davanti a una sala giochi astigiana. Sileo aveva patteggiato, un 4 mesi 20 giorni, un altro giovane.

L'indagine era nata dal racconto che un ragazzino di 14 anni aveva fatto ai genitori, insospettiti dalle sue continue richieste di grosse somme di denaro (circa mezzo milione in due giorni). Il ragazzo, che aveva già chiesto altri soldi alla nonna, aveva ammesso di essere vittima di un'estorsione.

Con il patteggiamento, Rocco Sileo aveva ottenuto la sospensione condizionale e la riduzione di un terzo della pena. Era tornato in libertà e aveva cercato di ricostruirsi la vita. Martedì sera però è stato assalito nel buio e pestato a sangue. Forse il regolamento di conto lasciato in sospeso in un passato poco chiaro. Non si escludono risvolti più recenti, su cui gli inquirenti stanno lavorando. [r. s.]

Rogo in corso Alessandria

Brucia scantinato di un negozio

ASTI. Hanno lavorato cinque ore i vigili del fuoco per avere ragione un incendio nel magazzino del negozio «Lady Fleur» in Alessandria 74.

L'allarme intorno alle di notte: dallo scantinato del negozio di Andrea Cilla, 53 anni, proveniva un fumo denso. I vicini sono stati svegliati dalle sirene ci sono stati momenti di paura. Polizia e carabinieri hanno isolato la zona.

Il lavoro dei vigili del fuoco è stato reso difficile dalla posizione del locale. Si è dovuto ricorrere ai respiratori. Nel magazzino c'erano corone fiori per i servizi funebri (l'impalcatura è di paglia) e plastica per le confezioni, che hanno preso fuoco velocemente. Coinvolta anche una cantina vicina, in cui è bruciato scaffale in legno. Il calore ha spaccato una vetrina del negozio. Non risultano danneggiate invece strutture dell'edificio. Sulle cause indaga la polizia: non sarebbero però stati riscontrati indizi che riconducano all'origine dolosa.

Altro incendio ieri le 11,30 in popolare in via Ungaretti 10. Le fiamme si sono sviluppate nella cucina dell'alloggio di Marco Bossola, 71 anni, pensionato, in quel momento fuori casa. L'origine probabilmente un mozzicone di sigaretta malspento. [c. f. c.]

GENTE DI PALIO

Astigiani in trasferta alla «Bit» di Milano

L'assessore Laurana Lajolo

ANCHE quest'anno l'azione di promozione «fuori mura» del Palio, parte da Milano dove ha aperto i battenti la «Bit» (Borsa internazionale del turismo) che si protrarrà sino a domenica primo marzo.

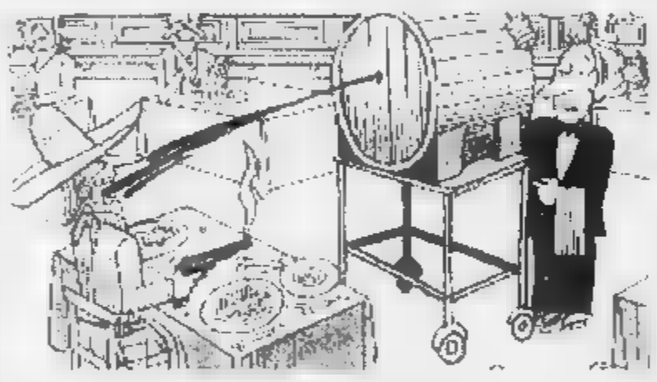
Il Comune di Asti e un gruppo della sfilata storica, saranno ospiti della rassegna per tutta la giornata domani nello stand «19» riservato all'assessorato al Turismo della Regione Piemonte. Sino domenica distribuiti ai visitatori il depliant «Asti, il Palio e la città» materiale informativo sulle proposte turistiche che offre l'Astigiano. La Borsa internazionale del turismo, affermano dal Comune di Asti, giunta al diciannovesimo anno, ha fatto registrare nel 1997 la partecipazione di oltre ventimila operatori del settore e la presenza di centomila visitatori. La trasferta milanese è dall'assessorato per Cultura le manifestazioni di cui è assessore Laurana Lajolo.

Anche una seconda manifestazione di Asti interverrà alla «Bit»: è la «Cerca», organizzata e promossa dalla Provincia, in collaborazione con la Regione la Cassa di risparmio Asti; la «Cerca» è un certame riservato agli appassionati del cavallo che si svolge in estate nel Monferrato astigiano. I visitatori della «Bit» potranno saperne più sull'iniziativa allo strand «19» della Regione dove verrà anche proiettato il filmato «L'Eremo dell'eroe» e distribuito materiale pubblicitario.

La teza edizione della Cerca si svolgerà quest'anno dal al 6 settembre in un nuovo nario: non più il Moncalvese come lo scorso anno, bensì i territori di Agliano Terme, Costigliole e Calosso.

VIATOSTO. Il rione Viatosto ha assegnato anche quest'anno, durante una cerimonia al Mini Motel, il premio bancarella; il trofeo (drappo dipinto da Walter Piccatto) è andato al borgo Santa Maria Nuova. Premi sono stati assegnati anche a San Pietro (per la tipologia della bancarella), Cattedrale (oggettistica astigianale) e San Lazzaro (oggettistica artistica). [f. o.]

SETTE CENE PER SETTE SETTIMANE



La vignetta di Coco sul menù di stasera al «Cannon d'oro» di Cocconato

Stasera fa tappa all'albergo ristorante «Cannon d'oro» di Cocconato, piazza Cavour 21 (tel. 907.024), la rassegna gastronomica «Sette cene per sette settimane», organizzata dall'Associazione albergatori ristoratori astigiani. Questo il menu (70 mila lire): aperitivo, sformato caldo di cardi con bagna cauda peperone farcito al tonno, tradizionale cotechino Cocconato purè di patate e spinaci, agnolottone magro con tartufo nero, minestrone invernale di pasta e fagioli, filetto di vitello in crosta con salsa «all'Arbesti» Barbera d'Asti superiore, gelato al torroncino in cialda zabaione. Vini: Pinot brut spumante classico Cocchi; Grignolino d'Asti Spertino: Freisa d'Asti Cascina Gilli; barbera d'Asti superiore «Arbesti» Bava; Moscato d'Asti Dezzani. Cuochi Lorenzo Bechis Paola Tortia; in sala Maria Grazia, Guido e la mamma Franca Tortia.

La vignetta sul è di Giuseppe Coco. Famosissimo nel mondo della grafica umoristica, ha cominciato a disegnare col padre, restauratore chiese. I menù delle 49 cene sono raccolti in un libro curato da Antonio Guarena. Il volume costa 30 mila lire e il ricavato andrà a favore delle popolazioni del Centro Italia colpite l'anno scorso dal terremoto. [a. b.]

AGENDA

DI CUCINA. oggi e domani (dalle 18 alle 19) al centro civico di via Dalla Chiesa si raccolgono le iscrizioni al corso di cucina organizzato dal gruppo Progetto Donna in collaborazione con la Circoscrizione. Prima lezione il 9 marzo, alle 20,30, al circolo Sacro Cuore; quota partecipazione: 40 mila lire. Informazioni al 557.722.

Al Centro San Secondo alle 16, per i Convegni culturali Maria Cristina, conferenza «La Sindone tra fede e storia». Sarà presentato il documentario «La Sindone prima del 14° secolo».

DOPO IL LICEO. Per gli incontri di orientamento post-secondario, oggi alle 15, al liceo scientifico Vercelli, incontro con il prof. Mauro Dardo, preside della Facoltà di Scienze matematiche, dell'Università di Alessandria, prof. Walter Cantino, docente alla facoltà di Economia e commercio, e insegnanti e laureati presso le facoltà di matematica e fisica.

Oggi dalle 15,30, nel salone della Croce Rossa, di via dei Prati, il dott. Alessandro Grasso, anestesista ed esperto di pranoterapia, parlerà malattie correlate all'alimentazione. L'ingresso libero.

Proseguono le assemblee promosse dalla Coldiretti in diversi centri della provincia. Questa alle 21 l'appuntamento teatro comunale di Moncalvo.

Si installano computer

Sportelli postali chiudono al pubblico per lavori in corso

ASTI. annunciano disagi per gli utenti delle Poste: dei lavori per l'installazione della rete telematica prevista dal piano di informatizzazione degli sportelli postali, alcune agenzie del capoluogo e della provincia resteranno chiuse. Ecco il calendario.

Asti (succursale 2, telefono 274104), corso Casale 6 rimarrà chiusa oggi.

Asti (succursale 4, telefono 436189) via Cafasso 21/23, chiusura 2 marzo.

Asti (succursale 5, telefono 212735), via Gozzano 9, rimarrà chiusa il 4 marzo.

Asti (succursale 6, telefono 599932), corso Matteotti 34, giorno di chiusura il 6 marzo.

Asti (succursale 3, telefono 215703), corso Torino 234, chiude il giorno marzo.

Anche due sedi di uffici postali in provincia sono interessate dal processo di informatizzazione degli sportelli.

Villanova (via Astesano 18, telefono 948004), reterà chiusa l'11 marzo.

Moncalvo (via Caccia, telefono 917236), giorno di chiusura 16 marzo.

Le Poste fanno sapere che qualore le ditte terminassero i lavori nel giorno previsto, le succursali il giorno successivo anticiperanno la chiusura al pubblico alle 11. L'ente si scusa inoltre anticipatamente con gli utenti «per il disagio. Una volta che tutte le procedure informatizzazione saranno eseguite - è scritto in una nota - le Poste saranno in grado di fornire un servizio più rapido qualità». [r. s.]

E da aprile il via alle gare

Gherlone presidente dell'associazione colombofila di Asti

ASTI. La «Società colombofila astigiana» ha rinnovato il direttivo, nominando Natale Gherlone, presidente; Guido Pavone, vice; Carlo Cerrato, segretario; Valter Vanara, vice segretario. Consiglieri Alberto Picollo, Armando Badellino e Giuseppe Vigna. La Società colombofila astigiana è stata costituita prima della Seconda guerra mondiale e l'attuale sede è nell'edificio del Comando dei vigili urbani, piazza Leonardo da Vinci. Conta 25 iscritti e 11 di loro partecipano regolarmente gare. La società astigiana è affiliata alla Federazione colombofila italiana. La prima gara in calendario (velocità) è prevista per il aprile Parma. Per contattare la società telefonare ai numeri: 90.50.88, 66.97.53, 21.52.85. [a. b.]

Il presidente Natale Gherlone

Aggiornamento

Un «Elogio della pazzia» per insegnanti

ASTI. Sono aperte le iscrizioni a «L'elogio della pazzia» corso di aggiornamento per insegnanti, promosso dal Comune.

L'iniziativa, che prende il nodal celebre trattatello di Erasmo Rotterdam, è dedidalle tecnologie della comunicazione in un'epoca cambiamenti rapidi destabilizzanti per l'ordine, anche mentale, conosciuto. Si farà riferimento anche al commediografo astigiano del '500 Giovangiorgio Alione.

L'organizzazione è del servizio Cultura Educazione del Comune si svolgerà dal 23 marzo fino al 28 aprile. Sono previsti otto incontri, cui parteciperanno docenti universitari e saggisti, tra cui Furio Colombo; le conferenze si terranno nella sede del Polo per l'educazione ambientale in via Croce Verde (zona piazza Amendola), dalle 16,30. Per le iscrizioni (gratuite) rivolgersi, fino al 13 marzo, all'ufficio Progetti educativi del Comune, tel. 399.436 399.300, da lunedì a venerdì, dalle 10 alle 14. [r. s.]

LETTERE AL GIORNALE

Scuola di «Non colpa nostra»

In riferimento all'articolo della «Stampa» del 20 febbraio «Canelli bacchetta la Provincia. Polo e Ulivo: ancora ritardi sul Istituto», preciso la complessità delle vicende legate al completamento delle nuove scuole di Canelli, complessità non imputabili alla giunta Goria, che hanno dilatato i tempi di intervento alimentando preoccupazioni nelle forze politiche locali e nella popolazione. Consapevole però del lavoro che la giunta Goria ha concretamente svolto e sta svolgendo, reputo utile riproporre quanto segue:

1. giunta Goria ha recuperato dal '96 ad oggi una situazione, quella delle scuole di Canelli, realmente compromessa sul piano della fattibilità;

2. il recupero avvenuto: sul piano tecnico con l'approvazione consiliare del progetto preliminare del 1° lotto di completamento di 4 miliardi e 900 milioni per la realizzazione di 10 aule didattiche oltre a laboratori, aule speciali e palestra; sul piano politico e finanziario perchè la giunta Goria ha riattivato con non poche difficoltà miliardi e 900 milioni per la realizzazione di mutui residui derivanti da lotti opere mai completate da parte di imprese fallite, chiedendone l'accorpamento in un unico mutuo alla Regione che si esprimerà entro marzo '98.

La stessa giunta ha manifestato la propria volontà politica coprendo la somma mancante con 2 miliardi dell'avanzo di amministrazione '96 immediatamente disponibili, superando le fortissimi opposizioni di chi non era d'accordo.

3. Questa Amministrazione provinciale, salvo impedimenti non dipendenti dalla sua volontà, può prevedere i il seguente calendario operativo:

estate '98 appalto dei lavori primo lotto di completamento di miliardi e 900 milioni (10 aule didattiche, aule speciali, laboratori, palestra);

estate '99 (apertura anno scolastico 99/2000) rilocalizzazione dell'istituto tecnico Artom presso la nuova sede.

4. La Provincia di Asti non ha mai taciuto sul futuro del cantiere della scuola superiore di via Asti» solo perchè in attesa di cominciare i lavori secondo il calendario appena proposto ha preferito un atteggiamento di operosità che, alla prova dei fatti, consentirà la effettiva realizzazione del 1° lotto di completamento per l'apertura dell'anno scolastico '99/2000.

Giovanni Borriero, assessore ai Lavori pubblici Provincia

I partiti il voto dei deputati

I giornali hanno riportato che durante una riunione ristretta di senatori (dal pds alla Lega, da Rifondazione a Forza Italia, ppi, ccd, cdu, Verdi e an) si è deciso di distribuire 110 miliardi di finanziamento statale ai partiti, nonostante il 90,2% degli italiani, con un referendum 5 anni fa, abbia deciso per l'abrogazione dello stesso, meno del 3 per cento abbia destinato il per mille, attraverso la dichiarazione dei redditi. Dato che il provvedimento deve passare in aula, come si dice, i nostri eletti hanno la compiacenza di informarci intendono votare?

Marco

NUMERI UTILI

EMERGENZA SANITARIA

NORD ASTIGIANO: 593.345
SUD ASTIGIANO: 726.390

CROCE VERDE
Asti: 593.345. **Nizza**: 726.390. **Montercelli**: . **Montalla**: 897.555. **Montemagno**:
CROCE ROSSA
Asti: 417.741; **Calliano**: 921.979; **Canelli**: 824.222; **Castello d'Annone**: 401.388; **Castelnuovo D.B.**: 011/9927.301; **Cocconato**: 907.503; 907.802; **Costigliole**: 966.779; **Isola**: 958.665; **Monale**: 669.237; **Monastero Bormida**: 0144/88.290; **Moncalvo**: 921.313; **Montegrosso**: 953.175; **Montiglio**: 994.696; **San Damiano**: 975.910; **Villafranca**: 943.777-1; **Villanova**: 948.445-948.555

FARMACIE DI TURNO

Asti: oggi sono di turno con orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia **Torretta**, via Corsi 1, tel. 211.363, con orario dalle 9 alle 12,30 e dalle 16 alle 8 del giorno successivo (dalle 22 alle ore 8 a serrande abbassate dietro presentazione di mediche urgenti) la farmacia **S.Lazzaro**, corso Casale 180, tel. 274.238.
Canelli: Fantozzi, via G.B. Giuliani 1
Moncalvo: Ardizzone, via Settembre.
Nizza: Bianchi, via Parti 1.

GUARDIA MEDICA

Asti: . **Calliano**: . **Canelli**: 832.525. **Castelnuovo D.B.**: 011/987.5488. **Cocconato**: 907.503. **Costigliole**: 961.414. a: 88 . **Moncalvo**: 917.444. : 999.788. gno:
Nizza: . : . **Villafranca**: 943.644, **Villanova**: 948.555

CARABINIERI pronto intervento 112

: 530.196. **Bubbio**: 0144/8103
Canelli: 823.883. **Castagnole Lanze**: 878.161. **Castelnuovo D.B.**: 011/987.6152. **Costigliole**: 966.096. **Moncalvo**: 917.100. **Montegrosso**: 953.095. **Nizza**: 721.623. **San Damiano**: 975.064. **Villanova**: 948.033

GUARDIA FINANZA pronto intervento 117

: 598.232-31. **Canelli**: 823.481
Nizza: 721.185

POLIZIA pronto intervento 113

418.111. **Stradale Asti**: 212.358. **Nizza**: 721.704. **A21**: 0131/361.268

ATL Agenzia turistica locale

Asti: 530.357, tel 538.200

VITA AMMINISTRATIVA

QUARTO. Il Consiglio circoscrizione si riunisce stasera per esprimere il parere due piani di convenzionata (Pacì) e approvare il conto consuntivo '97. L'assemblea, che è pubblica, s'inizia 21 al centro civico.

ISOLA. Bilancio di previsione, indennità carica per sindaco, assessori consiglieri, dei servizi a domanda individuale: alcuni degli argomenti che il Consiglio le, convocato per le 21, affronterà . apertura dei lavori, la risposta del sindaco Botto alle interpellanze firmate dalla minoranza sulla situazione delle elementari (pre- bidello e appalto per la pulizia locali).

CANELLI. E' convocato per , 21, il Consiglio comunale. Si parlerà tra l'altro tassa rifiuti e bilancio di previsione.

CELLE Il Consiglio comunale riunisce stasera per approvare le indennità carica per amministratori. In discussione, 20,30, anche il bilancio di previsione. parlerà soprattutto di lavori pubblici finanze, stasera, al Consiglio comunale per le 21. In discussione, tra l'altro, la costruzione di tronco di fognatura lungo Asti Mare, il progetto preliminare per il risanamento delle elementari, i lavori di adeguamento all'impianto elettrico a palazzo civico. discussione anche il bilancio di previsione.

CASTELNUOVO BOSCO. La convenzione con Pino d'Asti per il servizio di trasporto scolastico sarà esaminata si Consiglio comunale. Durante la seduta, ta per le 21, si parlerà anche di servizi domanda individuale e bilancio previsione. All'ordine del giorno pure le convenzioni per l'Autorità d'ambito (servizio idrico integrato) e il trasferimento degli edifici scolastici superiori alla Provincia.

Cambio di sessori in municipio: la studentessa Paola Daniele, già consigliere comudelegata alla Sanità e Assistenza, entrata in giunta in sostituzione di Maria Cavallo, che occupava del Commercio. Cavallo, che lascia l'incarico dopo una decina anni di attività amministrativa, resterà in Consiglio.

MONCALVO. E' costato circa mil- il primo lotto lavori per la stituzione del in una delle due palazzine che ospitano le elementari; la spesa è dalla Cassa depositi prestiti. Nell'anno lo stesso intervento riguarderà l'altro edificio delle elementari e il plesso delle scuole medie.

ALLUVIONE '94

DALLA MARCIA DI ALESSANDRIA ALL'INCHIESTA

Nell'Astigiano le aziende denunciarono danni per oltre 300 miliardi

Quei rimborsi al rallentatore

Il lungo braccio di ferro con le banche

I danni alle aziende in Piemonte

	ARTIGIANATO N.	ARTIGIANATO VALORE*	COMMERCIO N.	COMMERCIO VALORE*	INDUSTRIA N.	INDUSTRIA VALORE*	ALTRO N.	ALTRO VALORE*	TOTALE VALORE*
ASTI	719	69,3	819	112,8	148	101,3	115	22,4	306
[illegible]	735	85,6	1.175	205,8	186	98,8	251	72,8	463
CUNEO	573	67,9	817	62,8	204	393,1	91	30,3	554

* IL DATO E' [illegible] IN [illegible] FONTE [illegible] PIEMONTE, CENSIMENTO DOPO IL NOVEMBRE '94

Sopra una delle tante manifestazioni degli alluvionati per sollecitare interventi da parte dello Stato. Qui a fianco un'azienda agricola danneggiata dall'alluvione

Ma la magistratura archiviò le accuse agli istituti di credito

ASTI. «Stato dove sei? Tu uccidi il Piemonte»: indice puntato, lo «zio Sam» campeggiava dai volantini che il 29 agosto del '95 i Comitati degli alluvionati piemontesi distribuivano durante la grande manifestazione ad Alessandria.

L'alluvione del novembre '94 [illegible] ferita [illegible] aperta. E se per i privati, lo Stato, [illegible] verso i Comuni (dimostratisi allora macchine efficienti), aveva già iniziato ad erogare i primi contributi a risarcimento dei danni, le attività produttive travolte [illegible] acqua e fango, erano ancora in ginocchio.

Complessivamente i danni denunciati dalle attività produttive in Piemonte (oltre che nelle provincie di Asti, Alessandria e Cuneo, le più colpite, anche Vercelli e Torino) ammontavano ad oltre 1600 miliardi.

In prima linea a sollecitare interventi a favore delle aziende danneggiate, c'era anche Giorgio Bramafarina, arrestato ieri, vivace esponente del «Comitato lotta risarcimenti alluvione '94», presieduto da Adriano Viarengo. Il [illegible] Comitato, isolato all'interno del Coordinamento piemontese da cui uscì nel '96, assunse poi posizioni e iniziative autonome.

LA PROTESTA. La marcia di Alessandria, portò in piazza alcune migliaia di alluvionati. Fu la prima grande manifestazione. Le motivazioni [illegible] fondate. Molte aziende erano nell'impossibilità di riprendere l'attività. Gli aiuti statali rimanevano promesse. Il provvedimento governativo (più volte modificato) prevedeva la possibilità per le imprese di accedere a mutui agevolati decennali (tasso al 3%) e di ottenere contributi a fondo perduto fino ad un massimo del 20% del danno subito.

I finanziamenti dovevano essere erogati da Mediocredito e Artigiancassa attraverso le banche. Un rapporto, quello tra istituti di credito e Comitati degli alluvionati, divenuto via via più teso. I secondi più volte, lamentarono difficoltà e lungaggini da parte delle banche nelle pratiche per l'erogazione dei fondi. Fu anche predisposto un dossier in cui venivano elencati casi di ritardi.

Un braccio di ferro, per sciogliere il quale si [illegible] mossi anche il sottosegretario alla protezione civile Franco Barberi e il ministro delle Finanze.

I dati ufficiali, in qualche modo, fotografano i motivi della protesta degli alluvionati: nei giorni della manifestazione di Alessandria, su 5700 domande di finanziamento girate dalle banche a Mediocredito e Artigiancassa, erano stati erogati contributi solo in 63 casi. A maggio '96, dopo le manifestazioni e gli interventi governativi, la situazione è cambiata: su oltre 11 mila richieste (regolarmente istruite) alla banche di contributo [illegible] state liquidate (parzialmente o totalmente) 10.300 pratiche.

L'INCHIESTA. Sui ritardi delle banche negli aiuti alle imprese, la procura della Repubblica di Asti aprì un'inchiesta, chiusasi un anno fa con l'archiviazione. Sotto accusa i vertici di alcuni istituti [illegible] credito. Secondo la procura astigiana, i ritardi, che pure ci furono, [illegible] da addebitare alla macchinosità e al quadro di incertezza della normativa.

GLI [illegible] PROVVEDIMENTI. I problemi delle aziende alluvionate però non sono ancora conclusi. «Non dimentichiamo - chiarisce il coordinatore dei Comitati Boccardo - che molte imprese hanno dovuto fare fronte all'alluvione e alla difficile crisi economica di quegli anni. La ripresa è stata tutta in salita».

Nell'ultima finanziaria è stata ribadita la possibilità di posticipare alcune rate dei mutui agevolati (pagando uno 0,5% in più di interesse). E ora si lavora per i provvedimenti a favore delle aziende che debbono traslocare dalle zone considerate a rischio.

Fulvio Lavina

Oggi in Consiglio

Rifiuti tassa salata a Canelli

CANELLI. Primo, non spendere più di quanto hai. E' il «comandamento» su cui si basa, a detta dell'assessore comunale Giorgio Zanatta, il bilancio comunale canellese in discussione questa sera alle 21, in municipio. Tassa rifiuti e rette della [illegible] di riposo «salate» (entrambe a +25%) sono le novità in negati[illegible] che caratterizzano i conti del Comune.

Nella seduta del Consiglio comunale si affronteranno anche altri temi finanziari: tra questi, l'indennità di carica a sindaco, assessori, consiglieri e componenti delle commissioni comunali. [illegible] non è difficile prevedere che il bilancio '98 e quello «programmatico» per il triennio '98-2000 saranno gli argomenti più dibattuti della serata. «Si tratta essenzialmente di [illegible] bilancio tecnico» ammette Zanatta, esponente «tecnico» della Giunta Bielli (è manager alla Gancia) e responsabile dell'assessorato a Bilancio e Finanze. «I conti del Comune - aggiunge - pareggiano a circa 18 miliardi e 500 milioni. Per quadrarli, anche in considerazione dei disavanzi provocati dall'alto costo dello smaltimento rifiuti e dalla mancata riapertura della casa [illegible] riposo per anziani, si [illegible] applicati rincari alle tasse e rette corrispondenti ai due servizi». La minoranza (l'Ulivo e Rifondazione comunista) è critica sul documento contabile della giunta. «L'ici, l'imposta comunale sugli immobili - dice Giorgio Panza, coordinatore dei prodiani canellesi - è rimasta al 5,75 per mille, anche se la giunta, mesi fa, [illegible] fatto sperare in [illegible] diminuzione». Anche sul centro sociale per anziani di via Asti, ancora chiuso dall'alluvione del '94 (i pensionati [illegible] ospiti di una struttura privata a spese del Comune) ci sono contrasti: la giunta prevede la riapertura per gli autosufficienti entro l'anno «con un disavanzo di 400 milioni almeno finchè non si aprirà anche ai non autosufficienti» precisa Zanatta. «Ci sono stati ritardi incredibili che peseranno sulle [illegible] comunali» ricorda Panza. [fi. l.]

IN BREVE

Asti

Serie di cantieri sulle strade provinciali

La Provincia sta svolgendo una serie di interventi [illegible] alcune strade. I cantieri sono, tra l'altro, sulla Cellarengo-Valfenera; a Montafia; Calliano; Villa San Secondo. Sistemazione banchina e scarpate presso ponte in regione San Rocco di Rocchetta Tanaro, rifacimento ponticello e rettifica curva a Costigliole.

Asti

La ricerca degli allievi della «Baussano»

Stamane gli allievi delle classi quinti A e B della elementare «Eo Baussano», presenteranno, in una conferenza stampa alle 10,30, i risultati di una ricerca, condotta anche su Internet sul tema: «Pena di morte nel mondo moderno».

Castelnuovo [illegible]lbo

In pretura [illegible] querelle tra sindaco e consigliere

Continua la querelle giudiziaria di Castelnuovo Belbo. Stamane in pretura si discuterà del ricorso presentato dal consigliere di minoranza Paolo Marcato, che era stato condannato ad una multa di un milione e mezzo per una presunta offesa al segretario comunale Smimmo. L'esposto contro Marcato era stato presentato dal sindaco Carlo Formica. [e. ce.]

Nizza

Stamane si premiano gli studenti disegnatori

I loro disegni coloratissimi avevano fatto da cornice alle vetrine allestite dai commercianti in occasione della fiera [illegible] San Carlo: stamane alle 10,30 in municipio gli allievi delle ementari riceveranno i premi per le migliori opere esposte. L'iniziativa aveva coinvolto 300 bambini dai 6 agli 11 anni. [e. ce.]

[illegible]

Riparte da sabato rassegna gastronomica

S'inizio sabato 28, e prosegue per 6 sabati, l'edizione primaverile della rassegna gastronomica «i sapori della memoria» [illegible] posta dall'agriturismo Rupestr. Lo chef Giorgio Cirio offre menù legati alla tradizione piemontese. Prenotazioni 832.670 e 824.799. [fi. l.]

CASTAGNOLE LANZE [illegible]

Petizione in paese

Già mille firme per salvare la Asti-Alba

[illegible] **LANZE.** Sono un migliaio [illegible] firme raccolte, in pochi giorni, contro la chiusura della linea ferroviaria Asti-Castagnole-Alba.

Avviata in paese, dove da una [illegible] si è costituito un apposito comitato [illegible] pendolari, ferrovieri e ambientalisti, la petizione si è estesa anche ad Alba e Asti; i moduli [illegible] stati diffusi pure a Isola, Costigliole, Neive e Barbaresco. Prossimamente ad Asti e Alba saranno allestiti banchetti pubblici; si prevede pure un coinvolgimento [illegible] associazioni dei consumatori.

Il comitato ribadisce la necessità che [illegible] linea resti aperta, per l'intero tratto, [illegible] in coincidenza [illegible] il rifacimento del ponte stradale di [illegible] Savona, ad Asti.

Intanto le Ferrovie (servizio Potenziamento e sviluppo) hanno scritto al Comune di Asti per chiedere un «opportuno chiarimento» sul progetto per il rifacimento del ponte di [illegible] Savona. Anche a fronte del malumore dei pendolari, la Provincia ha deciso di avviare un tavolo [illegible] confronto sul futuro della Asti-Castagnole-Alba.

«C'è la necessità di fare chiarezza sulla vicenda, anche per far tacere voci incontrollate - indica Giovanni Borriero, as[illegible] alla Viabilità e Trasporti - convocheremo, nei primi giorni della prossima settimana, i rappresentanti di Ferrovie, Regione, Comuni toccati dalla linea, a partire naturalmente da quello [illegible] Asti. Per il nostro ente uno degli obiettivi primari [illegible] quello di scongiurare la chiusura definitiva della Asti-Castagnole-Alba. Anche per questo abbiamo già coinvolto, sul problema, [illegible] Provincia di Cuneo».

[l. n.]

[illegible]

Borsino vini stabile

Il all'Enoteca al discolo di moscato

Evasio Polidoro Marabese presidente della Produttori moscato

[illegible], «Siamo vincoli o sparpagliati?». A chiederselo, citando una frase celebre d'avanspettacolo, sono i produttori di Moscato, che con la rassegna di incontri «Messaggi in bottiglia» all'Enoteca di Mango, stanno cercando nuove frontiere per produrre meglio ed avere un reddito costante, slegato dai capricci del [illegible]

Lunedì all'enoteca di Mango alle 21, interverranno il direttore del Consorzio dell'Asti spumante Ezio Pelissetti (analisi del mercato attuale dell'Asti e del Moscato), Bruno Ceretto e Vittorio Vallarino Gancia (esperienza di imprenditori di successo), Massimo Martinelli ed Evasio Polidoro Marabese, presidente dell'Assoproduttori. Il ciclo «Messaggi in bottiglia» proseguirà poi lunedì 9 marzo, dedicata all'immagine dell'Asti nel mondo.

Da ricordare intanto, mentre avanza la primavere ed i primi vini stanno per andare in b[illegible]glia, che i prezzi sembrano stabili, stando al borsino della Camera di Commercio astigiana. La Barbera d'Asti rimane ad un prezzo elevato, che va dalle 160 alle 250 mila lire al quintale, franco cantina. La Barbera Piemonte si attesta a 140-180 mila; quella del Monferrato si aggira intorno alle 160-200 mila.

[e. ce.]

[illegible]

Diocesi di Acqui

Su Internet i tesori delle chiese

CANELLI. Un censimento dei beni artistici custoditi dalle oltre cento parrocchie della dio[illegible] di Acqui, una raccolta dati sullo stato delle chiese, delle cappelle e dei piloni votivi, e un elenco delle feste patronali e delle iniziative all'interno della parrocchia (dall'informatizzazione dell'anagrafe religiosa ai gruppi teatrali, musicali o di impegno sociale). E' il progetto avviato [illegible] questi giorni da don Beppe Brunetto, responsabile dell'ufficio Comunicazioni sociali della diocesi acquese. L'idea di un archivio che raccolga una «fotografia» il più possibile aggiornata della diocesi è nata dopo la presentazione, [illegible] mese fa, del sito Internet della diocesi. Attraverso il software e gli accessi forniti gratuitamente dal «provider» canellese Netcity, la diocesi acquese che comprende [illegible] Comuni, un centinaio [illegible] parrocchie distribuite in [illegible] province (Asti, Alessandria, Cuneo, Savona e Genova), è [illegible] nella «rete» telematica con notizie e interventi in materia religiosa. Ora, dopo la raccolta dei dati relativi al patrimonio artistico, architettonico e alle iniziative di gruppi e associazioni parrocchiali, il sito Internet raggiungibile all'indirizzo www.netcity.it/diocesi, si arricchisce. «I navigatori - spiega don Brunetto - potranno trovare un panorama completo sulla diocesi di Acqui». Il sito è stato realizzato [illegible] l'aiuto [illegible] Gabriella Abate, giornalista pubblicista esperta di Internet e redattrice del giornale telematico canellese Vallibbt, e di Renato Parola, programmatore specializzato in animazioni computerizzate. In Internet altre tre diocesi piemontesi hanno siti dedicati: Torino, Novara e Saluzzo. [fi. l.]

Debutta «Mobilincontri»: tendenze e proposte da scoprire a Torino e in provincia

Viaggio nel pianeta dell'arredamento

Primo percorso in nove tappe tra qualità e design

Un evento che vuole innanzitutto essere una festa. Un «viaggio» che si snoda attraverso nove negozi ■ arredamento uniti ■ un percorso dove dominano design, tecnologia, creatività. Prende il via ■■ e proseguirà fino al 2 marzo «Mobilincontri», nato dalla voglia di creare una formula nuova e originale per permettere ■ torinesi di ■■■ una vetrina delle migliori aziende produttive di arredo moderno. Una full immersion nel mobile di qualità suddiviso in nove tappe per un totale di 30 mila metri quadrati espositivi.

Che cosa significa, praticamente, tutto questo? Vuol dire che per cinque giorni questi punti vendita aprono le porte dei loro show room con animo tutto speciale e sono ■ completa disposizione di chi vorrà andarli a visitare: all'interno ■■ negozi sono stati allestiti degli spazi curati dagli arredatori con una serie di proposte abitative che riassumono le nuove tendenze di materiali, colori e abbinamenti. Ciascun negozio, un'azienda; ■■■ un denominatore comune: l'alta qualità dei prodotti e dei servizi offerti. Oltre ■ un obiettivo da dimostra■■ che non sempre design ■ qualità sono sinonimi di prezzi alti, ■■■ anzi, ■ possono trovare soluzioni ■ costi più che accessibili.

Ma vediamo quali sono i negozi ■ Torino e provincia protagonisti ■ «Mobilincontri». Si diceva di ■■■ aderenti, ma in realtà, avendo alcuni di loro più sedi, si arriva a undici negozi coinvolti. ■ città troviamo: «Ad. De Michele», «Bellato», «Lineanuova», «Linea Rmp», «Kubò». In provincia: «Bellato» ■ «Oikos Margaria» a Rosta, «Cogno» a Cavour, «Conte» a Leinì, «Stroppiana» a Villanova d'Asti e ancora «Margaria» a None. Per tutti l'orario ■ continuato - dalle 10 alle ■■ -, e l'apertura è assicurata anche domenica 1° marzo.

Quindi nove tappe, senza biglietto d'ingresso, per incontrare e guardare nel dettaglio quello che abbiamo sempre sognato per la nostra casa. L'opportunità è infatti quella di prendere visione di mobili generalmente visti sulle riviste specializzate, tutti prodotti di azienda altamente qualificate. Quante volte, sfogliando un giornale d'arredamento, siamo rimasti colpiti da ambientazioni e mobili senza poi ■■■ la possibilità di toccarli subito ■■ mano ■ verificarne l'impatto dal vivo? Probabilmente molte, perché non è sempre facile sapere dove trovare il negozio che li espone e li vende. Questa è l'occasione per concentrare in poco tempo le visite e saggiare la bellezza, la dimensione, i materiali, le lavorazioni, la robustezza dei mobili solo ammirati sulla carta.

Ecco nel dettaglio le aziende produttrici che ■■ troveranno entrando nei negozi che aderi■■■ a questa grande manifestazione, tutti marchi che parlano da soli. Per le cucine: «Aiko», «Boffi», «Dada», «Snaidero», «Val Cucine». Per soggiorni, librerie, armadi e letti, le Ditte: «Feg», «Former», «Giellesse», «Minotti Italia», «Lema», «Map», «Mdf Italia», «Misura Emme», «Molteni», «Poliform», «Mobileffe». Per i salotti: «Arflex», «Cinova», «Dema».

«Mobilincontri» vuole anche essere ■■ momento ■ conoscenza diretta e amichevole con il venditore, che diventa vero consulente. Una sorta di «amico» della casa con cui è importante instaurare un ■■■ rapporto di fiducia. Per i proprietari dei negozi questa è l'opportunità di dimostrare tutta la loro capacità di arredo. Senza trucchi, ma mettendo in evidenza l'intera esperienza e creatività che contraddistingue il loro lavoro.

«Vogliamo sfatare un mito: non sempre design e qualità vogliono dire prezzi alti - spiega il coordinatore dell'iniziativa, l'architetto Pietro Occhetto -. La capacità dell'arredatore ■gnifica anche e soprattutto riuscire ■ ottenere ambienti caldi, piacevoli ■ accoglienti a un prezzo accessibile e proporzionato alla possibilità di spesa». Il massimo al prezzo minimo consentito, insomma. In altre parole, un ottimo rapporto qualità-prezzo.

Siete dunque in ■■■ di marchi seri per un'abitazione moderna e tecnica che non rinuncia però a quel tocco «che non passa mai di moda»? Un'altra delle caratteristiche dei prodotti presentati è quella ■ intende■■ la qualità dei mobili non solo come robustezza al tempo e all'uso, ma anche ■■■ durata dal punto ■ vista estetico, ■ di là delle tendenze del momento o, al contempo, facilmente adattabile alle novità con «innesti» che ■ sicuro non stoneranno. I giovani potranno avere di fron■ agli occhi esempi abitativi che sicuramente incontreranno il loro gusto. Chi è invece in cerca di soluzioni per «svecchiare» la propria ■■■ allora questa ■ l'occasione da non lasciar perdere.

Farsi guidare dal percorso ■ idee ■■■ con le tappe di «Mobilincontri» vuol dire acquisire consigli, significa partecipare ad una festa ■■■ nove nomi di grande prestigio. Il prolungamento fino alle 22 e la musica incorniciano il tutto. L'orario serale è sì una scelta legata alla manifestazione, ma vuole anche essere una prova in linea ■■■ degli orari di apertura più elastici, proprio come ■■■ consente la legge. Lo stesso discorso vale anche per l'apertura domenicale.

La tendenza, oggi, nel campo dell'arredamento, ■ quella ■ leggerezza, pulizia, rigore, mentre ■■■ stati messi al bando gli orpelli eccessivi che hanno caratterizzato alcuni anni passati. Sarà proprio questo quello di cui ci si renderà conto passeggiando tra le ambientazioni che i titolari dei negozi hanno crea■■. Zone giorno e ■■■ notte per scegliere la soluzione personalizzata che si adatta meglio a gusto, preferenze ■■ esigenze abitative. Con ■■ occhio di riguardo al portafoglio, naturalmente. Sarà poi possibile verifi■■■ l'ottimo livello dei servizi offerti da ■■■■ negozio, dalla consulenza alla progettazione, dalla consegna accurata all'assistenza post-vendita. Fate tutte le domande che volete, la disponibilità che troverete nel personale vi lascerà più che soddisfatti. (Nella foto, i titolari dei negozi: da sinistra Stroppiana, ■■ Michele, Pagano della Linea R.M.P., Bellato, Cogno, Conte, La Vaccara della Kubò, Serra della Lineanuova).

Il primo percorso nell'arredamento di qualità prende dunque il via oggi: «Mobilincontri» ha tutte le carte in regola per diventare un appuntamento da non perdere ■■ si vogliono ■■■ scere le novità, le tendenze, le linee guida dell'abitare oggi.

MOBILINCONTRI

1° Percorso nell'Arredamento, tra Qualità ■ Design

Parte il primo viaggio nel mobile di qualità: 30.000 metri quadrati, 9 tappe, 9 nomi di grande prestigio per mostrarvi tutte le novità che stavate aspettando. Orario continuato, prolungamento serale, musica, perché MOBILINCONTRI è una festa: la festa della vostra casa. Una festa che comincia in queste nove tappe, guardando nel dettaglio, senza biglietto d'ingresso, le novità, le tendenze, il design... e poi continua ■ casa vostra, per tanti, tanti anni, perché la qualità, quella vera, dura nel tempo.

Partecipano alla manifestazione

BELLATO
■. S. 25 Moncenisio, 43 - Rosta - (To) - Tel. 011/956.77.73
C.so Vittorio Emanuele, 25 - (To) - Tel. 011/650. 67.00

CONTE
Str. Torino, 59 - Leinì - (To)
Tel. 011/998.01.06.

LINEANUOVA
C.so Regina Margherita, ■■ bis - (To)
Tel. 011/521.33.73 - 521.54.91

■■■■ MARGARIA
C.so Moncenisio, 75 - Rosta - (To) - Tel. 011/956.77.74
S. ■. Stupinigi Pinerolo, 75 - None - (To) - Tel. 011/986.54.44-5

Dal 26 febbraio al 2 marzo • orario continuato 10.00 - 22.00 • ingresso libero

AD DE MICHELE
V. Viterbo, 112 - (To)
Tel. 011/21.04.30 - 229.62.76

COGNO
V. Pinerolo, 188 - Cavour - (To)
Tel. 0121/62.67

KUBÒ
C.so Vittorio Emanuele, 14 - (To)
Tel. 011/88.88.98

LINEA RMP
V. Nicola Fabrizi, 40 - (To) - Tel. 011/74.08.89
P.za Risorgimento, 2 - (To) - Tel. 011/74.58.86

■■■■■■■■
V. Papa Giovanni XXIII, 32
Villanova d'Asti - (At) - Tel. 0141/94.65.89

Sono presenti le proposte d'arredamento di:

AIKO arflex Boffi CINOVA ■■■■ Dema ■■■ FORMER giellesse ■■■■ ■■■ MDF ITALIA ■■■■■■ MisuraEmme mobileffe Molteni&C ■■■■ ■■■■■■■■ ■■■■

Quanto peserà il bilancio '98 sulle tasche di una buona parte delle famiglie

Casale, gli aumenti a scuola

Quattro per cento in più per le tariffe nelle mense di materne ed elementari. Ma chi non è residente paga un terzo in più. Il Comune: «I sindaci dei paesi integrino la retta»

CASALE. Aumentano le tariffe scolastiche negli asili nido, nelle mense delle materne e delle elementari, ma si tratta di rincari abbastanza contenuti che si aggirano intorno al 4%: «Pur proseguendo nel miglioramento del servizio» precisa l'assessore alla pubblica istruzione Titti Palazzetti. Annuncia che, ad esempio, dal marzo sarà introdotta, a titolo sperimentale a Popolo, la frutta biologica, per la quale tanto si era battuto il consigliere ambientalista Secondo Guaschino.

Il rincaro medio del 4% si colloca su sette fasce per quanto riguarda i bambini che abitano in città. «E' stato anche aumentato il numero di fasce di reddito in modo da consentire dei risparmi ad alcune nella seconda fascia, che è quella con il maggior numero di utenti» dice ancora Palazzetti. E' la categoria che, per un nucleo famigliare di 4 persone, prevede un reddito pro capite tra i 10 milioni e 300 mila lire e i 13 milioni.

Ma il nodo irrisolto, che ha determinato, ad esempio, il voto negativo al provvedimento di Rifondazione e Città Insieme, riguarda le tariffe per i non residenti. Per loro, senza differenziazione di redditi, l'aumento è del 29%. L'esempio più eclatante riguarda gli asili nido che passano da 620 a 800 mila lire al mese. «Una sperequazione inaccettabile» la definiscono Riccardo Calvo e Renato Gagliardini. Replica il Comune: «Sono i sindaci dei paesi da cui provengono i bambini a dover pagare l'integrazione». E Mauro Bonelli (pds) riassume la disponibilità espressa già da alcuni sindaci a integrare per i nidi. Per materne ed elementari il pidiessino suggerisce altre soluzioni.

Ma Calvo sostiene che dovrebbe essere un organismo come l'Associazione dei Comuni del Monferrato a farsi carico di trovare un meccanismo adeguato: «Perchè le ritorsioni non finiscano sui singoli cittadini».

Invece, talvolta: «I sindaci si comportano in modo potestarile». Rincara Gagliardini: «Casale si è consorziata con i paesi minori per tanti servizi, non può farlo anche qui?».

Anche Paolo Filippi (ppi) sollecita: «Gli amministratori dei piccoli Comuni a risolvere il problema dell'integrazione, e non scaricarla sulle famiglie».

Il sindaco Riccardo Coppo ricorda che già adesso il Comune di Casale integra una parte del servizio pure per i non residenti. «Il costo mensile di un posto al nido è di un milione 100 mila lire; i casalesi pagano mediamente 350 mila lire e l'ente pubblico integra con 750 mila lire (in parte raccolte sotto forma di tasse comunali). I non residenti pagano 800 mila lire, lo stesso che Casale aggiunge le 300 mila per arrivare a cifra piena».

L'Ici resta al minimo per la prima casa sale al 7 per mille per gli alloggi sfitti

Approvata l'«Ici» per il '98 invariata rispetto al '97, «quando - precisa l'assessore al bilancio Angelo Miglietta - le quote applicate a Casale restano tra le più basse dell'Italia Nord Occidentale». Gli incrementi sono stati approvati dal consiglio comunale con i voti favorevoli di pds e ppi, l'astensione di «Città Insieme» e il no dell'opposizione e di Rifondazione comunista.

Miglietta ha indicato in 6 miliardi 182 milioni 222 mila lire il costo complessivo del servizio. Per la ripartizione tra i contribuenti sono stati individuati coefficienti oggettivi che determinano il costo al Kg per metro quadro riferito a diverse categorie. Per le abitazioni di lusso di 1.872 lire (aumento dell'11%); dal raffronto con due città campione, Alessandria e Genova, si nota che le tariffe casalesi sono ben al di sotto (2723 e 2970 lire); per artigiani e servizi 2834 (+34%), ad Alessandria 4000 e a Genova 8920; per i negozi con beni non deperibili 3858 lire (rispetto a 13.514 di Alessandria e 17.841 di Genova); per i negozi con generi deperibili 7337 lire (rispetto a 5050 del '97), per le pizzerie 9346 lire (in confronto a 5050 dell'anno scorso). Maggiori sollecitazioni al Comune arrivano da Massimo Miglietta, Secondo Guaschino e Renato Gagliardini per incentivare la raccolta differenziata, mentre Marco Botta lamenta: «Non è giusto che i "single" abbiano sconti rispetto alle famiglie». Ma Paolo Filippi precisa: «Nei "single" sono inclusi gli anziani, che nella nostra città sono numerosi». Polemico Mario Oddone sullo spazzamento che «lascia a desiderare» e il sindaco ammette che il servizio va incrementato. [s. m.]

COSTO MENSILE PER UNA FAMIGLIA DI 4 PERSONE

REDDITO ANNUO PRO CAPITE	ASILO NIDO	MATERNA	ELEMENTARE
fino a 4.850.000	74.000	21.500	21.500
fino a 5.300.000	138.000	69.000	69.000
fino a 7.150.000	193.500	75.000	75.000
fino a 8.350.000	227.000	80.000	80.000
fino a 10.300.000	275.000	85.000	85.000
fino a 13.000.000	322.500	100.000	100.000
oltre 13.000.000	356.500	108.500	100.500
Non residenti	600.000	198.000	198.000

N. B.: Previste poi fasce di reddito per nuclei di 2, 3, 5, 6, 7 persone.

Soldi alla Curia

«Nessun altro culto ha chiesto»

CASALE. Il Comune devolve 100 milioni alla Curia come contributo per opere di sistemazione e restauro di edifici adibiti al culto.

«E' la legge che lo prevede - spiega il sindaco Riccardo Coppo - Noi riconfermiamo, nel bilancio '98, la cifra che avevamo già destinato nel '97 e nel '96».

La cifra complessiva, per prassi, viene destinata ad interventi che la stessa Curia concorda con il Comune. Il consiglio ha approvato quasi unanime il provvedimento (astenuto Barberis), ma i consiglieri Mario Oddone e Marco Botta domandano se il contributo sia soltanto per edifici di culto cattolico. «No - risponde il sindaco - gli altri non hanno mai avanzato richieste. Non siamo in presenza di nessuna domanda respinta». Neppure parte della Sinagoga, ha detto Coppo rispondendo a Secondo Guaschino. Precisa Mauro Oglietti: «Va sottolineato che questi contributi sono specifici per interventi in edifici di culto di pregio architettonico». [s. m.]

Dalla Regione: «Servono controlli super partes»

Acna, sull'accordo di Roma tiepido sì dei Piemontesi

ACQUI. Gli enti locali piemontesi sono cauti nel giudicare il protocollo d'intesa tra i ministri Ronchi e Bersani, le Regioni Piemonte e Liguria e l'Enichem, proprietaria dell'Acna di Cengio. Il contenuto del documento del ministero dell'Ambiente viene considerato un passo avanti per il problema inquinamento Acna, ma lascia alcuni punti in sospeso.

L'assessore regionale all'ambiente Ugo Cavallera, capo della delegazione piemontese all'incontro di Roma, precisa: «Abbiamo preso atto della buona volontà dei ministri di arrivare a una soluzione per Acna e "re-sol", evidenziando la necessità di definire subito, in sede di accordo, alcuni problemi irrisolti. La bozza d'intesa prevede impegni dell'Enichem sulla bonifica, mancano gli organi di controllo che consideriamo necessari». Aggiunge: «Ci soddisfa l'impegno del Governo a perseguire il risanamento, ma chiediamo che questo avvenga attraverso l'azzeramento e la riduzione del prelievo dell'acqua del Bormida dall'Acna. Lo stesso per l'alimentazione dei lagunaggi, incompatibile con le attività di risanamento del sito». I punti che trovano maggiormente d'accordo gli amministratori piemontesi sono la decisione di partecipare al ricorso al Consiglio di Stato contro la sentenza del Tar Lazio che ha annullato il decreto anti «Re-sol» del '97 e l'impegno di bonificare con tecniche alternative all'inceneritore. «In sede di ricorso - spiega l'assessore provinciale di Asti Grazia Arnaldo - il ministro dell'Ambiente ribadirà le motivazioni oggettive del parere negativo sul "re-sol". Nel frattempo riaprirà una valutazione di impatto ambientale sull'impianto e procederà ad emanare un nuovo decreto. Le intenzioni del governo sono di avviare la bonifica con tecniche alternative all'inceneritore. Il governo stanzierà 155 miliardi e il resto spetterà all'Enichem».

Da risolvere rimane il «nodo» della chiusura definitiva dell'Acna, che il Piemonte chiede e la Liguria respinge. Il protocollo d'intesa su questo punto recita: «Una volta definita la bonifica e diagnosticato lo stato di salute ambientale del sito Acna e della Valle Bormida, si definirà la destinazione da dare al polo industriale, fermo restando che si dovrà trattare di attività produttive compatibili con l'ambiente». Eliana Barabino, del comitato di crisi di Acqui puntualizza: «Mi sembra che uno scenario occupazionale basato sull'industria chimica e sul polo di smaltimento rifiuti sia da cozzare con il risanamento e il rilancio socio - economico. Noi ribadiamo la richiesta di chiudere l'Acna e di coinvolgere gli operai nelle operazioni di bonifica in sicurezza del sito».

Sulle operazioni di vendita dell'Acna amministratori e associazioni piemontesi hanno ribadito che la cessione non dovrà avvenire prima della messa in sicurezza.

Ginetto Pellerino

Ovada difesa dalle acque

Quasi finiti i lavori sulle sponde di Stura e Orba, vicino alla città

Il cantiere. Escavatori al lavoro sul greto dello Stura, a ridosso della città

OVADA. Sono in via di ultimazione i lavori sul greto dello Stura, in via Voltri, a ridosso della città.

Lì, da alcune settimane, gli escavatori lavorano per sistemare le sponde, mentre grossi autocarri fanno la spola, per portare via consistenti quantitativi di materiale.

Si è creato un ampio spazio, fino ai piedi della scarpata di via Cavour, e le acque, in caso di piena, non saranno più un pericolo per la zona abitata sulla sinistra dello Stura.

Dovrebbe essere fugata ogni probabilità che si ripetano gli allagamenti del passato.

Intanto c'è da rilevare che nel tratto interessato ai lavori, si sono formate grosse buche, apparse con evidenza con la pioggia, quando il corso d'acqua si è ingrossato.

Ma è evidente che l'impresa appaltatrice dei lavori, prima di smantellare il cantiere, provvederà a dare una sistemazione all'alveo, eliminando le buche.

Con questi lavori, con la difesa della sponda di Pizzo di Gallo (sempre nello Stura) e con l'intervento sull'Orba in regione Campi, dal ponte della Veneta, i corsi dei due torrenti nei pressi di Ovada, hanno subito una adeguata sistemazione e sono stati eliminati i pericoli di allagamento anche nella zona più a rischio, quella denominata «Brizzolesi».

Ora non dovrà essere trascurata un'adeguata manutenzione in modo che non si formino nuovamente accumuli di materiale che tornino a limitare il corso delle acque.

Intanto mentre si prende atto del completamento di tutti gli interventi che interessavano in modo diretto l'abitato di Ovada, si è aggiunta un'altra prospettiva quella di un consistente lavoro nell'Orba, a valle della città, in località Guastarina.

Dopo i numerosi solleciti dell'amministrazione comunale il Ministero dei Lavori Pubblici ha messo a disposizione del Magistrato del Po, 600 milioni di contributo per pulire in modo radicale l'alveo del torrente anche in questa zona ed eliminare, anche in questo caso ogni pericolo.

Renzo Bottero

Ad aprile a Casale

L'Europa «telematica» a convegno

CASALE. Il 6 aprile si terrà in città un incontro di grande livello per un confronto diretto tra tutti i partner del «Progetto telematico» di cui Casale fa parte. Lo ha annunciato il sindaco Riccardo Coppo ad una riunione promossa da alcuni casalesi che sono stati mandati a Parthenay, in Francia (gemella di Casale nel piano di sviluppo digitale), e che hanno illustrato alla popolazione i risultati di quella visita.

Ad aprile si sono dati appuntamento in città i dirigenti dell'Unione Europea che si occupano del settore telematico, gli amministratori dei comuni di Parthenay, e delle altre due città partner tedesche Torgau e Weinstadt, i responsabili delle aziende partecipanti Siemens Nixdorf tedesca, Finsiel italiana, Microsoft francese e Telecom France.

Casale, già nel '98, spenderà 600 milioni per il cablaggio in fibra ottica della rete comunale. Intanto si studiano i servizi di comunicazione informatica da attivare. [s. m.]

Così la tassa rifiuti

Rincara, ma è più bassa di Alessandria e Genova

. Aumentano le tariffe per la raccolta dei rifiuti: «Ma - precisa l'assessore al bilancio Angelo Miglietta - le quote applicate a Casale restano tra le più basse dell'Italia Nord Occidentale». Gli incrementi sono stati approvati dal consiglio comunale con i voti favorevoli di pds e ppi, l'astensione di «Città Insieme» e il no dell'opposizione e di Rifondazione comunista.

Miglietta ha indicato in 6 miliardi 182 milioni 222 mila lire il costo complessivo del servizio. Per la ripartizione tra i contribuenti sono stati individuati coefficienti oggettivi che determinano il costo al Kg per metro quadro riferito a diverse categorie. Per le abitazioni di lusso di 1.872 lire (aumento dell'11%); dal raffronto con due città campione, Alessandria e Genova, si nota che le tariffe casalesi sono ben al di sotto (2723 e 2970 lire); per artigiani e servizi 2834 (+34%), ad Alessandria 4000 e a Genova 8920; per i negozi con beni non deperibili 3858 lire (rispetto a 13.514 di Alessandria e 17.841 di Genova); per i negozi con generi deperibili 7337 lire (rispetto a 5050 del '97), per le pizzerie 9346 lire (in confronto a 5050 dell'anno scorso). Maggiori sollecitazioni al Comune arrivano da Massimo Miglietta, Secondo Guaschino e Renato Gagliardini per incentivare la raccolta differenziata, mentre Marco Botta lamenta: «Non è giusto che i "single" abbiano sconti rispetto alle famiglie». Ma Paolo Filippi precisa: «Nei "single" sono inclusi gli anziani, che nella nostra città sono numerosi». Polemico Mario Oddone sullo spazzamento che «lascia a desiderare» e il sindaco ammette che il servizio va incrementato. [s. m.]

Teatro troppo caro?

Oddone attacca sui conti Coppo: futuro da valutare

CASALE. «I pilastri del cosiddetto "turismo culturale" fanno acqua, fonte di grossi disavanzi e, sostanzialmente, rimangono vuoti a fronte di notevoli esborsi da parte della comunità». Il consigliere Mario Oddone ha analizzato il costi - benefici evidenziando vistosi squilibri. Spiega il portavoce di «Uniti per Casale»: «Il Teatro Municipale incassa 200 milioni e per la gestione complessiva spende 1 miliardo e 118 milioni. Bisogna fare qualcosa, forse è ora di cambiare gli allenatori, come accade nelle squadre di football. La mia non è una critica alla persona, ma la direzione artistica va rinnovata negli anni perchè arrivino fermenti sempre nuovi di fantasia e creatività. Spendiamo? Va bene, ma purchè si riempia il teatro». Analogo attacco riguarda il Museo civico: «Si sono spesi 615 milioni per 20. A questo punto, tanto vale fare entrare sia al teatro che al museo la gente gratis: tanto si spendono gli stessi soldi, ma almeno i contenitori sono vuoti».

Il sindaco Riccardo Coppo, pur sottolineando che tra i costi del museo c'è stata anche la grossa mostra dedicata al Moncalvo e che teatro sono importanti per la crescita culturale della città, ribatte: «Dobbiamo valutare attentamente per il futuro: sarà incaricato lo studio di consulenza "Cispel" di fare un'indagine per impostare programmi di teatro, museo, biblioteca in base alle esigenze della città». Quanto al direttore artistico del Municipale, la nomina sarà riconfermata ancora per un anno «legata ad obbiettivi ben precisi»; la prossima giunta, dal '99, «deciderà come procedere». [s. m.]

La nuova Cantina comunale sarà ospitata nei locali sui bastioni

Moncalvo mette i vini nella torre

Una ventina i produttori con bottiglie doc

MONCALVO. Il torrione di piazza Antico castello sarà la sede della «Cantina comunale», una bottega del vino che ospiterà 16 vini Doc del Monferrato casalese ed astigiano. Ci saranno, inoltre, due prodotti tipici provenienti da altre zone: il Piemonte Bonarda e il Pinot spumante Piemonte.

Lo statuto della Cantina comunale è stato ratificato la settimana scorsa con la «benedizione» della Regione Piemonte. Alla nuova istituzione partecipano il Comune e circa venti soci tra cantine sociali e privati. Gli amministratori (il presidente e un comitato esecutivo composto da cinque membri) sono designati dall'assemblea e resteranno in carica per tre anni.

«Con questa iniziativa - spiegano i promotori - puntiamo alla valorizzazione soprattutto dei prodotti di qualità. Infatti per essere ammessi all'esposizione, i vini dovranno superare l'esame di una commissione composta da assaggiatori ed enotecnici».

La nostra bottega del vino sarà soprattutto, una vetrina: in base all'articolo 6 del regolamento, l'acquisto, da parte di ogni cliente, sarà limitato ad un massimo di 12 boittiglie per ognuno dei prodotti, del quale, in ogni caso, non se ne potrà vendere più di 300 bottiglie l'anno.

La scelta del torrione, come sede della «Cantina», va nella scelta di valorizzazione del centro della città che da sempre anche altre manifestazioni (vedi la Fiera del Tartufo, ma anche la rassegna «Cucine monferrine»), punta sul turismo di qualità.

Armando Brignolo

Moncalvo: gli antichi bastioni con il torrione che ospiterà la Cantina comunale

CONVEGNO MEDICO

Quei dolori alla spalla

Domani alla Locanda Gancia a Santo Stefano Belbo, si terrà una giornata di studio organizzata dalla Società italiana di medicina fisica e riabilitazione, insieme ai medici della Valle Belbo, con il patrocinio della Usl 19. Il titolo potrebbe apparire alquanto sibillino per i profani: «La cuffia dei rotatori: sinergie di trattamento». Si tratta dello studio di alcune tecniche combinate per alleviare i dolori alla spalla dolorosa». In pratica patologie legate a quattro muscoli «motori» di questa articolazione. I lavori (inizio alle 8,45 e conclusione nel tardo pomeriggio), sono coordinati dal primario di ortopedia di Nizza, Renzo Orsi e dal collega canellese Adelio Matti, responsabile della riabilitazione. I previsti interventi dei medici Emilio Abelli, Alessandro Castagna, Bruno Gatto, D. Gazielly, Alberto Peveraro, Sergio Riguardo, Giancarlo Rovere e Maria Pia Truscello. [a. ca.]

IN BREVE

Casale

Rinviato ricorso Di Bella

Il pretore Petruti ha rinviato al 4 marzo la decisione sul ricorso di due monferrini che, tramite l'avvocato Paolo Casalone, chiedono siano ammessi alla cura di somatostatina del prof. Di Bella. Il giudice vuole attendere l'esito del decreto in discussione in questi giorni. [s. m.]

Casale

Dibattito sull'impegno politico dei cristiani

«Un nuovo cielo e una nuova terra» è il titolo dell'incontro di questa sera (21,15) al salone S.Bartolomeo. Si parlerà dell'impegno politico e sociale dei cristiani partendo dall'esperienza di don Milani. [s. m.]

Casale

Conferenza con il sociologo Franco Garelli

Inizia questa sera alle 21, all'Auditorium San Filippo, il «Progetto culturale» promosso dal vescovo Sacchea. Prima iniziativa è un incontro sul tema «Fede e cultura: dialogo possibile» con il sociologo Garelli. [s. m.]

Ovada

Consiglio comunale sul bilancio

Stasera (ore 21) a palazzo Delfino si riunisce il Consiglio comunale. In discussione il bilancio di previsione per il '98, la relazione previsionale e programmatica '98/2000 e il bilancio pluriennale. [r. bo.]

Rocca Grimalda

Incontro sulla viticoltura

Stasera alle 21 nella scuola materna di Rocca Grimalda incontro promosso dall'Unione provinciale agricoltori e dal Consorzio tutela del Dolcetto sui problemi della viticoltura. [r. bo.]

A Piancavallo (Pordenone) cinquecento piccoli campioni di sci alpino e nordico

Via alle mini Olimpiadi bianche

S'iniziano oggi [redacted] Giochi invernali della Gioventù

PIANCAVALLO
DAL NOSTRO INVIATO

Gli allievi delle Superiori cedono [redacted] testimone ai loro colleghi più piccini. Con la cerimonia di apertura di oggi pomeriggio (ore 17), a Piancavallo, circa 1250 metri di altezza, provincia di Pordenone, scattano le finali dei Giochi della Gioventù [redacted] sci.

Sono cinquecento, forse più, i giovani che sotto il patrocinio d[redacted] Coni e [redacted] ministero della Pubblica istruzione trascorreranno in Friuli forse i tre giorni più importanti della loro carriera sportiva: sicuramente i più significativi, che ricorderanno per un pezzo, [redacted] solo per i risultati, ma per lo stare insieme, condividere tanti momenti e sentirsi per un po' [redacted] se fossero alle Olimpiadi. Sì, perché anche ai Giochi della Gioventù c'è un «Villaggio», si chiama «Franz House». Franz è un simpatico orso, «mascotte» ufficiale della manifestazione, farà l'apripista in tutte le gare, oggi avrà l'incarico di maestro [redacted] cerimonia nell'accogliere i ragazzi (le comitive sono arrivate ieri).

Oggi è un giorno fondamentale. I giovani atleti prenderanno confidenza con [redacted] piste. Tutti i presenti qui [redacted] Piancavallo hanno affrontato [redacted] superato dure selezioni zonali. Quelle piemontesi [redacted] sono svolte nel Monregalese, a Lurisia (sci alpino) e a Rastello di Roccaforte (sci nordico). I ragazzi non solo soli. Come minimo con loro c'è un professore, che [redacted] seguiti in tutta la difficile fase di preparazione per avvicinarsi all'evento. Ma sono molti anche quelli accompagnati da [redacted] e papà, [redacted] mancano zie e, in qualche caso, nonne tifose, che sfidano il freddo per essere vici[redacted] ai loro piccoli nipoti in giorni così pieni di emozione. Anche chi [redacted] rimasto a casa, e ha un computer, può seguire i propri cari impegnati a Piancavallo. Infatti su Internet, all'indirizzo di posta elettronica «pianca98@io.it» ci sono informazioni in tempo reale.

Ieri loro, i giovani protagonisti, non si sono quasi visti al convegno europeo «Lo Sport nella scuola, realtà e prospettive». C'erano, invece, molti, e interessati, docenti, che hanno seguito le relazioni cominciate [redacted] Gianfranco Porqueddu, presidente nazionale dell'Associazione coordinatori di Educazione fisica e sportiva. Dopo l'intervento di Fabrizio Pellegrini, consulente del Coni, si sono susseguiti i contributi di esperti da Canton Ticino (Svizzera), Carinzia (Austria), Slovenia, Croazia e Friuli. Unico il tema: lo sport nella scuola. Sono [redacted] prospettive positive, [redacted] l'unanime desiderio [redacted] allargare l'attività ginnico-sportivo in un ambito sempre più vasto. Se ne riparlerà, forse, alla cena di gala [redacted] stasera, con autorità e delegati Coni. Dove? Alla «Franz House», naturalmente. [redacted] «quartier generale», il Villaggio «olimpico» [redacted] questi Giochi della Gioventù.

Da domani «battaglia» sulle piste. Alle [redacted] saranno in programma slalom gigante (maschile [redacted] femminile) e le prove individuali dello sci di fondo. Poi premiazioni al Palaghiaccio e serata con gli atleti [redacted] short track che hanno partecipato a Nagano: un'occa[redacted] per farsi raccontare qualcosa della «nervosa» [redacted] sfortuna[redacted] finale. Sabato toccherà alle staffette del fondo (ore 9) [redacted] alla gimkana, nuova e spettacolare specialità di discesa. Alle 12,30 un'esibizione di snow board e, in serata, l'emozionante fiaccolata.

Quali le «chance» per i piemontesi? Presto per dirlo. Oggi i giovani atleti potranno conoscersi, «spiare» e studiare i rivali in allenamento, sapere i nomi dei favoriti. La pattuglia piemontese alla finale di Piancavallo dei Giochi della Gioventù è comunque folta.

Nel gigante maschile il titolo piemontese individuale è andato a Federico Bianchessi (Media numero 3 di Mondovì). Nella classifica a squadre, sul podio le Medie «Murialdo» di Rivoli, di Villanova Mondovì e la «Ungaretti» di Domodossola. Linda Lorenzone (Media «Giovanni XXIII» di Domodossola) difenderà il titolo piemontese di gigante femminile. Nelle graduatoria [redacted] squadre figurano le Medie «Gonin Coazze» [redacted] Giaveno, «Murialdo» di Rivoli e di Villano[redacted] Mondovì.

Nel fondo, «individualisti» principi sono Roberta Piandino (Istituto comprensivo di Demonte) [redacted] Andrea Vanzone (Media Vanzone). Nelle squadre femminili, in lizza la Media «Giolitti» di Dronero, la «Testore» di [redacted] Maria Maggiore e quella [redacted] Villanova Mondovì. Fra i maschi, pesenti la Media di Varzo, la «Testore» di Santa Maria Maggiore e l'Istituto [redacted]prensivo di Demonte.

Un oro, 5 argenti e un bronzo per il Nord-Ovest agli Studenteschi appena conclusi

Tutti i giovanissimi atleti presenti a Piancavallo hanno superato dure selezioni zonali. Quelle piemontesi si [redacted] svolte nel Monregalese: a Lurisia (sci alpino) e a Rastello di Roccaforte (sci nordico)

STUDENTESCHI. Per una manifestazione che comincia, [redacted] che traccia i suoi bilanci. Prima dei Giochi [redacted] Gioventù, Piancavallo ha ospitato la finale nazionale dei Campionati Studenteschi. Un successo per Piemonte e Valle d'Aosta.

Un oro (nella staffetta di fondo femminile con Michela Basso, Liceo scientifico «Peano» di Cuneo; Miriam Rovere, Istituto magistrale «De Amicis» di Cuneo; e Alice Tori, Liceo scientifico «Gramsci» [redacted] Ivrea). Cinque argenti (nel fondo femminile individuale con Annie Gaspard, dell'Istituto «Binel» [redacted] Verrès); nella staffetta di fondo maschile con Paolo Magnetto e Luca Grosso dell'Itc «Gallo» per geometri Cuneo e Piermatteo Rostagno dell'Itis «Delpozzo» [redacted] Cu[redacted]o; nella prova [redacted] squadre maschile [redacted] fondo all'Istituto «Gallo» di Cuneo (Luca Grosso, Paolo Magnetto e Davide Vacchino); nella prova a squadre femminile [redacted] fondo dell'Istituto magistrale «De Amicis» di Cuneo con Miriam Rovere, Laura Viada e Alessandra Rosano; nella prova a squadre maschile di slalom gigante dell'Itis «Marconi» [redacted] Domodossola (con Davide Boggia, Cristiano Vadini [redacted] Marco Volpi). Un bronzo [redacted] Liceo scientifico «Berard» di Aosta, con Riccardo Communod, Flavio Prunotto e Carlin Xavier. Bel quarto posto dell'Itis «Sella» di Biella (Francesco Zola, Robattino Fila, Edoardo Delleani) nel gigante a squadre.

Lorenzo Tanaceto

Un Osservatorio

Quanto rende investire in cultura?

Le spese che enti pubblici e privati fanno per valorizzare il patrimonio culturale del Piemonte si rivelano validi investimenti? Quale ricaduta possono offrire in termini di prodotto e di nuove occasioni di lavoro? Sono domande alle quali cercherà [redacted] dare risposta l'Osservatorio Culturale del Piemonte, istituito ieri da Regione, Ires, Comune di Torino, Compagnia di San Paolo, Fondazione Crt, Unione Camere di Commercio del Piemonte, Usas, Agis, Artlab.

«Un [redacted] - [redacted] spiegato Nicoletta Casiraghi, presidente dell'Ires - è un sistema di circolazione dell'informazione che vuole offrire ai suoi utenti i dati necessari [redacted] migliorare la loro capacità [redacted] decisione, per orientare correttamente le proprie scelte. Quello che offriamo è il primo del genere [redacted] Italia, impegnato a monitorare l'intera dinamica [redacted] tempo libero in una regione».

Viene costituita una banca dati informatica che «entro l'anno monitorerà circa mille interlocutori culturali», dai quali riceverà l'informazione necessaria per capire quale cultura si fa in piemonte, che cosa produce e quali rendite economiche può rappresentare nel tempo. Sarà presa in esame l'intera produzione dello spettacolo in Piemonte, nei cinema e nei teatri, ma anche in sedi meno istituzionali, quali circoli o birrerie. Verrà tenuto conto delle iniziative condot[redacted] nei musei e nei luoghi d'interesse museale. [redacted] esaminata [redacted] spesa degli enti locali a favore della Cultura, come pure gli investimenti fatti da mecenati e imprese pri[redacted]. [redacted] verrà dimenticata l'editoria libraria e video, radiografate come forza aziendale [redacted] soggetto culturale. «Per ampliare poi negli anni venturi lo scenario sotto analisi». Il tutto verrà tradotto in rapporti, news letters e rilevazioni periodiche, diffuse anche [redacted] Internet. [m. lup.]

Studio e turismo

Vercelli meta di gite scolastiche

VERCELLI. Se gli scolari piemontesi visitano l'Acquario di Genova o il parco dei dinosauri a Rivolta d'Adda, perché i giovani lombardi non possono farsi accompagnare dai loro prof sulle piste d[redacted] Via Francigena o [redacted] vedere da vicino il Vercelli Book? La domanda, retorica, è dell'assessore alla Cultura [redacted] Vercelli, Gianni Mentigazzi, deciso a richiamare nel Vercellese e in Valsesia quel turismo scolastico, fonte di discreti guadagni [redacted] di buona pubblicità.

Così, grazie al supporto di una cooperativa di insegnanti (Ar. Tur. O.), Mentigazzi propone all'attenzione dell'Italia intera torri, chiese e cortili di casa, e lo fa spedendo un depliant davvero pregevole, «Sensazioni di un incontro», ai direttori [redacted] ai presidi di tutte le scuole. Il volumetto, a metà strada tra l'informazione culturale e il messaggio pubblicitario, ammicca soprattutto al turismo spicciolo delle gite di un giorno.

«Per ora - spiega l'assessore - non siamo attrezzati per soggiorni più lunghi, ma saremmo già contenti di riuscire a richiamare in città comitive anche per [redacted] solo giorno». Dunque in attesa che ristoranti ed alberghi si sintonizzino sul turismo scolastico, Mentigazzi offre quattro itinerari diversi, [redacted] «consumare» in giornata. Ai bambini delle elementari suggerisce uno sguardo alla Vercelli sacra (Crocefisso del Duomo, San Bernardo, etc) e a quella profana (Broletto, musei Borgogna e Leone); ai ragazzi delle medie una passeggiata tra i siti e i reperti romani, a quelli delle superiori la necropoli eusebiana e Santo Stefano de civitate. A tutti promette visite guidate gratuite, [redacted] attrezzate per il pranzo al sacco, e interessanti volumi in regalo [redacted] Vercelli. [d. b.]

GENERAZIONE EURO

[illegible] Banca [illegible] di [illegible]
guarda [redacted] futuro dell'Europa

Guardateli anche voi, sono loro il futuro dell'Europa: i nostri ragazzi e ragazze. Ed [redacted] a loro che la Banca Popolare di Novara ha pensato lanciando nelle scuole elementari e medie [redacted] progetto **OBIETTIVO EURO**, perché possano entrare con il piede giusto nella nuova realtà economica.

È un'iniziativa che preveda il coinvolgimento degli insegnanti, i quali grazie agli strumenti messi a disposizione illustrano l'Euro in modo semplice, stimolante e costruttivo. I ragazzi vengono coinvolti in classe in una divertente lezione-gioco per familiarizzare [redacted] la Moneta Unica, conoscerne le tappe decisive, capire la portata del cambiamento e mettere [redacted] fuoco tutto ciò che de[redacted] sapere [redacted] cittadino della nuova Europa.

OBIETTIVO EURO è solo l'ultima di una serie di azioni della Banca Popolare [redacted] Novara rivolte ai risparmiatori più giovani. A loro, con le offerte *Baby Teen* (per bambini fino a 5 anni) e *UnderTeen* (per ragazzi da [redacted] a 13 anni) [redacted] riservate condizioni interessanti e regali che non sono i soliti gadget: *EuroPuzzle* e *EuroTour*, giochi formativi per compiere i primi passi in Europa con il sorriso sulle labbra.

[illegible] Sportelli della [illegible] sono [illegible] vostra disposizione per [illegible] informazione

Banca Popolare di Novara

Stasera al Politeama va in scena «Venerdì 7 (ma immaginate sia venerdì 13)»

Attenti, l'assassino è in sala

Un thriller dell'astigiano Alessio Bertoli

Un serial killer si nasconde tra il pubblico

Sopra, una scena da «Venerdì 7 ma immaginate sia venerdì 13». Accanto, l'autore Alessio [redacted]

ASTI. Da letteratura di consu[redacted] a genere di tutto rispetto, l'horror ha conquistato negli ultimi anni un pubblico sempre più ampio, non solo tra i giovanissimi. E ha conquistato pure la scena teatrale, da cui sembrava esiliato, a favore del grande e piccolo schermo.

In questo modo è nato «Venerdì 7 (ma immaginate sia venerdì 13)» di Alessio Bertoli, lo spettacolo che sarà presentato stasera alle 21,30 al Politeama dall'associazione «Arte & tecnica». Un fuori programma che arricchisce la stagione di prosa organizzata dell'associazione astigiana con il Comune.

[redacted] spettacolo è stato allestito dalla compagnia astigiana «Artec» diretta da Mario Nosengo, con la regia dello stesso Bertoli. [redacted] debutto è avvenuto al Comunale di Moncalvo lo [redacted] novembre (di venerdì 7), raccogliendo consensi pre tre sere consecutivamente.

Gli interpreti sono Mario Nosengo (nella parte di Mario Nelli), Maela Tanino (Mara Tate della polizia di Los Angeles), Smantha Nicastro (Samantha Tasso), Deborah Franceschin (dottoressa Deborah Frana), Massimo Barbero (Massimo Barbaglia), Luca Cellino (Luca Cetri), Marco Elli, (Marco Celli), Piera Martinetto (dottoressa Piera Marelli), Marco Scanavino (Mauro Scanna), Stefano Orlando (Stefano Orti), Stefania Catalano (Stefania Tozzi), Elena Gaja (la medium Elena Chesuscko), e Alessio Bertoli.

«Ho preso spunto da un famoso film horror degli Anni Ottanta - spiega Bertoli - nel quale uno psicopatico, dal volto coperto con una maschera da hockey, sterminava a più non posso i ragazzi ospiti di un campo estivo chiamato Crystal Lake. Il suo nome era Jason». E aggiunge: «Nonostante gli abbiano dato la caccia in tanti, in più di un film, in cui le sue vittime [redacted] hanno mai smesso [redacted] aumetare, [redacted] è mai stato catturato. E nessuno sa dove si nasconda né chi sia. Per questo, chi ci assicura che non si nasconde da queste parti?».

Bertoli ha creato così una sorta di gioco interattivo fra attori [redacted] pubblico, che diventa automaticamente protagonista della vicenda. Il teatro si trasforma in una trappola micidiale per tutti i presenti, immaginari partecipanti [redacted] un convegno sul cinema horror, architettata da un sadico serial killer, abilmente mimetizzato tra gli spettatori. Gli organizzatori consigliano di consultare il proprio cardiologo prima di assistere allo spettacolo.

Ingressi: 25 mila lire per la platea, 20 mila per le gallerie. E' prevista una replica per le scuole il 12 marzo alle 10,30 sempre al Politeama (ingressi 12 mila lire). [c. f. c.]

DA [redacted]

[redacted] La «banda in jeans» [redacted] sfilato [redacted] Viareggio

Sta festeggiando i dieci anni di vita la banda comunale di Mongardino, nota anche come la «banda in jeans» grazie alla giovane età della maggior parte dei suoi componenti (una quarantina). La banda domenic ha partecipato al Carnevale di Viareggio, sfilando con il direttore Cristiano Tibaldi (al centro nella foto), [redacted] il presidente Domenico Gentile. Nata e cresciuta grazie alla pazienza di Delio Duretto, la banda ora vanta un ricco repertorio, in continuo rinnovamento, ed è spesso invitata anche in Liguria e Lombardia.

GIORNO E NOTTE

Party [redacted]

«Giandouja trash party»

Stasera all'Akhenaton bar in via dell'Ospedale.

I dj della Mukkapazza Squad proporranno musiche «carnevalesche» dai Prodigy a Little Tony.

Ingresso libero, consumazione facoltativa.

Gradita la partecipazine in maschera.

Vigliano

Liscio al «Symbol»

Stasera si balla liscio dalle 21,30 al dancing «Symbol» sulla Asti-mare [redacted] Vigliano. Suonerà «La troupe».

In funzione anche la vineria; nella seconda saletta musica latino-americana.

Info: 952.132.

Asti

Karaoke al «Baretto»

Stasera alle 22 al «Baretto», corso Galileo Ferraris, karaoke con gli «Impronta»: Daniela Ferraris, tastiere e Ignazio Ponzo, voce. Ingresso libero.

Moncucco

Corso di poesia cantata

Stasera alle 20,30 al Centro di Armonia di cascina Valgomio a Moncucco sarà presentato il «Laboratorio di poesia cantata» tenuto da Nilde Caldieraro.

Aperto a tutti, confermare allo 011/987.49.17.

[redacted] DI [redacted]

GIOVEDI' [redacted] FEBBRAIO 1998

Carnevale 1998 al Luna Park con [redacted]

Due Biglietti al prezzo di uno

Ecco le attrazioni

dove consegnare questo annuncio

Disneyland • miniottopluto • miniscontro • giostra bimbi • mini rodeo • draghetto trenino Lollypop • giostra puffi • miniseggiolini • toboga scivolo • tappeto di Aladin sala giochi • [redacted] • [redacted] cristalli • treno fantasma • gabbie volanti • telecombattimento • autoscontro • giostra seggiolini • gokart • castello incantato

Questo [redacted] va ritagliato e consegnato alle casse delle singole attrazioni *(si pagherà [redacted] biglietto ricevendone in omaggio [redacted] altro)* L'iniziativa non è valida la domenica

Prosegue l'iniziativa «Due biglietti al prezzo di uno», promossa dall'edizione astigiana de «La Stampa» e da un gruppo di giostrai che hanno allestito le loro attrazioni in piazza d'Armi. Presentando alla cassa il tagliando riprodotto sopra, dopo aver acquistato un biglietto, [redacted] potrà ottenere un altro in omaggio. Il luna park resterà aperto fino a domenica, tutti i giorni dalle 14,30 fino a sera.

[redacted]

Al liceo scientifico

Un talk show con Frola e Prudente

ASTI. Sabato dalle 10,20 nella «sala [redacted] del liceo scientifico Vercelli, si svolgerà un inedito incontro musicale-talk show per gli studenti dell'ultimo anno del liceo scientifico e classico, [redacted] duecento ragazzi, cui parteciperanno il medico-cantautore astigiano Paolo Frola [redacted] Oscar Prudente (direttore del Centro europeo tuscolano - la scuola di Mogol, sovvenzionata dalla Comunità Europea per aspiranti parolieri, musicisti, cantautori [redacted] tecnici del suono).

L'iniziativa, finanziata dalla Regione e organizzata dall'assessorato alla Cultura e alla Pubblica Istruzione della Provincia, conclude i festeggiamenti carnevaleschi e vuole offrire agli studenti un'occasione di confronto su un tema di grande interesse per i giovani. I musicisti spiegheranno, dialogando con i ragazzi, come «fare musica con parole», e al termine offriranno consulenze agli aspiranti cantautori. [r. s.]

[redacted] DI [redacted]

[redacted]

Vignette di Monaca

Ha un titolo volutamente provocatorio l'ultimo libro dell'astigiano Gianfranco Monaca, operatore sociale e culturale in Comune, appassionato di storia e costume: «Attenzione immigrati» (Saviolo editore, Vercelli; 132 pagine; 10 mila lire).

Il volume (125 tavole tra disegni e vignette) vuole dimostrare una cosa semplice e, insieme, difficilissima: anche l'ironia può servire a far riflettere e prendere coscienza [redacted] un problema così vasto e delicato come quello dell'immigrazione.

Un modo per superare tentazioni razzistiche, convivere con il «diverso», ma anche per sfatare luoghi comuni. Per parlarne Monaca, laureato in Scienze catechistiche [redacted] religiose, parte da lontano, facendo incursioni nell'Antico e Nuovo Testamento.

Non mancano sferzanti confronti tra le culture millenarie [redacted] l'attualità: il viaggio, un tempo, [redacted] «il segreto della civiltà»; oggi produce conoscenza: «Infatti noi conosciamo gli occidentali grazie ai viaggi dei pedofili» fa dire Monaca a due bambini con gli occhi [redacted] mandorla. In un'altra vignetta ci sono due negri, sulla riva del mare, che spiano l'avvicinarsi delle navi: «Non ho capito perchè - dice uno - quando si [redacted] loro si chiamano grandi scoperte, quando ci muoviemo noi si chiama immigrazione clandestina».

Il libro sarà presentato il 4 marzo, alle 21, al Centro giovani (ingresso libero). Oltre all'autore, interverranno [redacted] giornalista Sergio Miravalle, il sociologo Luigi Ghia e il grafico Giancarlo Ferraris. [l. n.]

Gianfranco Monaca, funzionario del Comune, ha appena pubblicato un volume di vignette. A destra, l'astigiano Aldo Giordanino, autore di una raccolta di racconti

[redacted]

Giordanino e il jazz

«Trovo sinceramente che ci sia roba buona». Così Paolo Conte presenta i racconti del giovane scrittore astigiano Aldo Giordanino, raccolti in un nuovo volume, che sarà presentato sabato alle 18,30 nella sala dei Trofei del Centro Studi «Principessa Valentina» in via Pietro Micca 36. Il libro s'intitola «Amore, jazz, [redacted] donna & altre storie», ed è pubblicato dall'editrice Blu di Prussia di Piacenza.

Sono racconti autobiografici, filtrati attraverso le letture e i film preferiti de Giordanino, da Hemigway [redacted] «Casablanca», passando attraverso le atmosfere fumose [redacted]el jazz fatalista degli Anni '30 e '40. Nei racconti di Giordanino la stanca e talvolta disperata esistenza di oggi riesce a trasformarsi in un'esperienza mitica. E quello che appare come il banale naufragio esistenziale [redacted] un giovane solo, incapace di trovare uno sbocco sentimentale, quando [redacted] accostato con i passi salienti di «Il vecchio e il mare» di Hemingway, diventa l'emblema della insensata fatica di vivere sperimentata nella vita attuale.

Giordanino non si limita a un esercizio letterario, anche se le ripetute citazioni potrebbero indurre a pensarlo. La sua attenzione è puntata sulla vita di questi giorni, di ciò che si può incontrare in una notte che rischia [redacted] scivolare come tante altre dopo il bar e la discoteca, incontrando [redacted] saxofonista. Oppure che [redacted] può elucubrare un astigiano che lascia la rassicurante statale Asti-Torino per raggiungere una Parigi irriconoscibile. Oppure come soffre chi incontra la donna della [redacted] vita a Gerusalemme, senza sapere che è promessa a un palestinese. Le sorprese da scoprire nelle pagine di Giordanino non [redacted] poche. [c. f. c.]

MUSICA

Compositori astesi

Un contributo alla divulgazione della cultura musicale astigiana arriva dal civico istituto [redacted] musica «Verdi». E' appena stato pubblicato [redacted] opuscolo dal titolo «La creazione musicale nell'area astigiana [redacted] secoli». Ne [redacted] autore Arturo Sacchetti, direttore artistico della scuola di musica. Il testo era stato pubblicato sul secondo fascicolo dello scorso anno della rivista «Il Platano». L'opuscolo è distribuito gratuitamente all'istituto di musica, via Natta 22., tel. 530.730.

OGGI AL CINEMA [redacted] ASTI E [redacted]

[redacted]

LUX. Tel. 594.147. [redacted] **sirenetta**, cartone animato. Or.: 20,25; 22,30. L. 10.000; [redacted].

POLITEAMA. [redacted]. 530.088. Teatro: **Venerdì 7.** Or.: [redacted]. L. 35.000; 30.000.

RITZ. Tel. 530.086. **Simpatici & Antipatici**, di e con C. [redacted] Sica, con Leo Gullotta e G. Funari. Or.: 20,25; 22,30. Lire 10.000; 8000.

NUOVO [redacted]. Tel. 595.040. [redacted] [redacted] James Cameron, [redacted] L. Di Caprio e Kate [redacted]. Or.: 18; 21,30. L. 10.000; 8000.

[redacted] **PASTRONE**. Tel. 598.457. **Il testimone dell[redacted]** [redacted] di Pupi Avati, con D. Abatantuono [redacted] I. Sastre. Or.: 20,30; 22,30. Lire 10.000; [redacted].

[redacted] **BOSCO)**. [redacted]. 410.856. RIPOSO.

[redacted]

[redacted] Tel. 824.889. [redacted] **- La clona[redacted]**, di J. P. Jeunet, con Sigourney Weawer e Winona Ryder. Or.: 20; 22,30. Lire 10.000; 7000.

[redacted]

[redacted] Tel. 966.376. [redacted].

[redacted]

[redacted]. 701.459. RIPOSO.

LUX. Tel. 702.788. [redacted].

[redacted]. Tel. 701.495. [redacted].

[redacted]. Tel. 701.459. **Simpatici & Anti[redacted]**, di e con C. [redacted] Sica, con Leo Gullotta [redacted] G. Funari. Or.: 20,30; 22,30. Lire 10.000; 7000.

[redacted]

[redacted]. Tel. 975.124. RIPOSO.

LUX. Tel. 975.016. **Film a luci rosse.** Or.: 20,30; 22,30. L. 10.000; 9000.

[redacted]. Tel. 982.268. RIPOSO.

[redacted]

[redacted]. [redacted]. (0144) 322.885. RIPOSO.

CRISTALLO. Tel. (0144) 322.400. RIPOSO.

[redacted]

[redacted] Tel. (0142) 452.081. [redacted] [redacted]. Or.: 15,30; 17,10; [redacted]; 20,30; 22,25. Lire 12.000; 9000.

POLI. Tel. (0142) 452.081. **Titanic**. Or.: 21. L. 10.000.

[redacted]. Tel. 0142/452.616. **Il collezionista**. Or.: 20; 22,30. L. 10.000.

[redacted]

ALESSANDRINO. Tel. (0131) 252.644. [redacted] **collezionista**, [redacted] [redacted]. Freeman, A. [redacted]. Or.: 20,10; 22,30. L. 12.000.

AMBRA. Tel. 252.079. [redacted] [redacted]**ribile**, di J. L. Brooks, con J. Nicholson, H. Hunt, G. Kinnear. Or.: 19,45; 22,20. L. 10.000; 7000.

[redacted] **- SALA GRANDE**. Tel. 234.240. **Harry a pezzi** di [redacted] W. Allen, con B. Crystal, D. Moore, R. Williams. [redacted]: 20,10; 22,30. L. [redacted]; 9000.

[redacted] **-** [redacted] Tel. 234.240. **Tieta do [redacted]**. Or.: 21,30. L. 7000 (ris. soci gruppo cinema).

CORSO. Tel. 258.080. **Alien - La clona-** [redacted]. Or.: 20; 22,15. L. 12.000.

[redacted]. Tel. 341.272. **[redacted] e luci [redacted]**. Or.: 16; 17,30; 19; 20,30; 22,30. [redacted] 9000.

GALLERIA. Tel. 252.112. **Titanic**, di J. Cameron, con L. Di Caprio. Ore 21,30. Lire 12.000.

MODERNO. Tel. 252.707. [redacted] **dopo.** Orario: 20,10. Lire 12.000.

[redacted]

EDEN. Tel. 363.021. **Titanic** di James Cameron, con Leonardo [redacted] Caprio e Kate Winslet. Or.: 18; 21,30. Lire 10.000; 7000.

MORETTA. Tel. [redacted]. RIPOSO.

[redacted] TORINO

[redacted] **200** * c.so G. Cesare 67, [redacted]. 856.521. **Il matrimonio del [redacted] migliore amico**, con J. Roberts, D. Mulroney. Ore 20,30; 22,30. Ingr. [redacted]. 7000; sera 11.000.

[redacted] **400** * c.so G. Cesare 67, tel. 856.521. **Qualcosa è cambiato...** Ore 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

[redacted] v. [redacted] Salute 77, tel. 210.985. **Tre uomini e una gamba**, di e con Aldo, Giovanni e Giacomo, [redacted]. Venier, M. Massironi. Or.: 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000.

AMBROSIO MULTISALA 1 * c. V. Emanuele 52, tel. 547.007. **Qualcosa** [redacted] [redacted]. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Ingr.: pom. 7000; cinecard 50[redacted] [redacted] 12.000; cinecard 10.000; rid. 8000.

[redacted] **MULTISALA 2** * c. V. Emanuele 52, tel. 547.007. **Il collezionista** di G. Fleder. Viet. min. 14. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr.: pom. 7000; cinecard 5000; sera 12.000; cinecard 10.000; rid. 8000.

[redacted] **3** * c. V. Emanuele 52, [redacted]. 547.007. [redacted] **uomini e una** [redacted] Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr.: pom. 7000; cinecard 5000; sera 12.000; cinecard 10.000; rid. 8000.

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.71.90. **Il collezionista**, di G. Fleder con M. Freeman, A. Judd, T. Goldwyn. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. [redacted]. 7000; sera 11.000.

CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Titanic**, [redacted] J. Cameron, con L. DiCaprio, K. Winslet. Or.: 15,35; 21. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

CENTRALE * via C. Alberto 27, tel. 540.110. [redacted] **a 90°**, reg. D. Evans [redacted] C. Firth, N. Pearson, R. Gemmell. [redacted]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

[redacted] 1 * c. Garibaldi 32/E, tel. 436.0723. **Il testimone dello [redacted]**, regia P. Avati con D. Abatantuono, I. Sastre. Or.: 15,55; 18,10; 20,25; 22,40. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

C. [redacted] **2** via Garibaldi 32/E, tel. 436.0723. **Keep cool**, regia Z. Yimou, con J. Wenn, L. Baotian, [redacted] Ying, G. You. Or.: 16; 18; 20,15; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

[redacted] c. G. Cesare 105, [redacted]. 232.029. [redacted] **patici e antipatici**, regia C. [redacted] Sica, con C. De Sica, G. Funari, L. Gullotta, S. Izzo, A. Haber, M. Messeri. [redacted]. 15,50; 18,05; 20,20; 22,30. Ingr. pom. [redacted]; sera 11.000.

CRISTALLO via Gobbo 5, tel. 650.71.00. **Tre uomini e una gamba**, di e [redacted] Aldo Giovanni e Giacomo. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. [redacted]. 7000; [redacted] 11.000.

DORIA via Gramsci 9, [redacted]. 542.422. **Il testimone dello spo[redacted]** regia Pupi [redacted], con Diego Abatantuono, Ines Sastre. Or.: 16; 18,10; 20,20; [redacted]. Ingr. pom. 7000; [redacted] 11.000.

ELISEO GRANDE * p.za Sabotino, tel. 447.5241. **Boogie Nights**, di P. T. Anderson, con M. Wahlberg. Or.: 16; 19; 22. V. M. 14. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

[redacted] * p.za Sabotino, [redacted]. 447.5241. [redacted] **vita è [redacted]**, di e con Roberto Benigni, N. Braschi. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. [redacted]; sera 11.000.

[redacted] **ROSSO** * p. Sabotino, [redacted]. 447.5241. **Crimini invisibili**, di W. Wenders, [redacted] B. [redacted]. Or.: 15; 17,30; [redacted]; 22,30. Ingr. [redacted]. 7000; sera 11.000.

[redacted] p. V. Veneto 5, tel. 817.1642. **L'uomo del giorno dopo**, di e con Kevin Costner. Or.: 15; 18,30; 22. Ingr. [redacted] [redacted]; sera 11.000; Aiace 6000.

ERBA 1 * c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. [redacted] [redacted] **Bella**, di e con R. Benigni, N. Braschi. Or.: 20,20; 22,30. Ingr. 11.000; rid. 8000.

ETOILE v. Buozzi [redacted] v. Roma. [redacted]. 530.353. **La Sirenetta,** cartone animato. Or.: 15,05; 16,55; 18,45; 20,35; 22,25. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

[redacted] via Po 30, tel. 817.3323. **Titanic**, di J. Cameron con L. Di Caprio, K. Winslet. Ore 18,05; 21,40.

FIAMMA c.so Trapani 57, tel. 385.20.57. [redacted] **Jackal**, regia M. Caton-Jones, [redacted] Bruce Willis, Richard Gere. Or.: 14,15; 17; 19,45; 22,30. Ingr. pom. [redacted]; sera 11.000.

IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **L'uomo [redacted] giorno dopo**, di [redacted] Costner con K. Kostner, W. Patton, L. [redacted]. Or.: [redacted]: 18,30; 22. Ingr. [redacted]. 7000; sera 11.000.

KING via Po 21, tel. 812.5996. **Monella**, di Tinto Brass. Viet. min. 18. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; [redacted]. Ingr. pom. 7000; [redacted] 11.000; Aiace [redacted]

KONG * via S. Teresa 5, tel. 534.614. **La Si[redacted]**, cartone animato. [redacted]: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000; Aiace 6000.

LUX Galleria San Federico, tel. 541.283. **Titanic**, regia J. Cameron con L. DiCaprio, K. Winslet. Or.: 14,20; 17,55; 21,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

[redacted] **1** * v. Montebello 8, tel. 817.1048. [redacted] **di Jeannette**, di R. Guediguian con A. Ascaride, G. Meyland, J.P. Darroussin. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. [redacted]; sera 11.000.

NAZIONALE 1 * v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Boogie Nights**, di P. T. Anderson, con M. Wahlberg. Or.: 15,30; 18,30; 21,30. V. M. 14. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

[redacted] **2** * via Pomba 7, tel. 812.41.73. [redacted] **signora Thatcher** di M. Herman. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

[redacted]**PIA 1** * via Arsenale 31, tel. 532.448. **L'uomo [redacted]a pioggia**, con M. Da[redacted], C. Danes, J. Voight, M. K. Place, [redacted]. Rourke, [redacted]. De Vito. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

OLIMPIA 2 * via Arsenale 31. [redacted]. 532.448. **Punto di non ritorno**, regia P. Ander[redacted], con K. Quinlan, J. Richardson. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom 7000; sera 11.000.

REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **In & out**, di Frank Oz, con Kevin Kline, Joan Cusack, Matt Dillon. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Ingr. [redacted]. 7000; sera 11.000.

REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Simpatici e antipatici**, di C. De Sica con C. De Sica, G. [redacted] Funari, L. Gullotta, [redacted]. Izzo, A. Haber. Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,30. [redacted]. pom. 7000; sera 11.000.

REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **The Jackal**, regia di M. Caton-Jones, con B. Willis, R. Gere, S. Poitier, D. Venora. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. [redacted]. 7000; sera 11.000.

REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. PROSSIMA APERTURA.

[redacted] Gall. Subalpina, tel. 562.0145. **Harry a pezzi**, di e con W. Allen, con B. Crystal, D. Moore, [redacted]. Williams. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

[redacted] [redacted] v. Acqui 2, tel. 819.01.50. **L'avvocato del diavolo**, regia Taylor Hackford, [redacted] A. Pacino, Keanu Reeves, [redacted] Theron. Or.: 16,50; 19,40; 2[redacted]. Viet. min. 14. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

VITTORIA via [redacted] 336, tel. [redacted].1789. **Alien - La clonazione**, regia Jean-Pierre Jeunet, con Sigourney Weaver, Winona Ryder. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. [redacted]. 7000; sera 11.000.

La Stampa - Abbonamento '98

3 comode rate

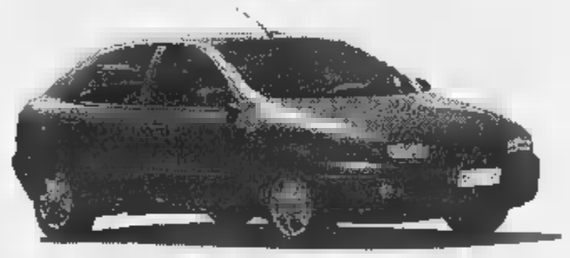
oppure

1 mese gratis in più per chi paga tutto subito

Potete pagare in
3 RATE
con comodo oppure
tutto subito e avere
1 MESE
gratis in più.

Potete vincere ogni mese
1 FIAT BRAVA
e altri 99 fantastici premi.
E in più sconti su cinema,
SkiPass, libri,
videocassette, CD Rom.

CON L'ABBONAMENTO LA STAMPA VI COSTA SOLO 1.000 LIRE A COPIA. Abbonarsi a



La Stampa è molto semplice. Se decidete di pagare in tre rate, potrete farlo comodamente attraverso tre bollettini postali

che vi saranno inviati direttamente a casa. Se pagate in un unico versamento potrete farlo - oltre che con bollettino postale - anche con bonifico bancario o comunicando telefonicamente gli estremi della carta di credito Visa, Master Card o Targa. Oppure potrete rivolgervi al Salone de La Stampa in via Roma 80 a Torino. Allora, che aspettate ad

167-233383 abbonarvi?

LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO

D. M. n°. 6/10468 del 11/12/1997

Da marzo nelle Medie sfide di volley e calcio a cinque

Scuola, è tempo di tornei

Astigiani agli indoor di atletica

SPORT FLASH

Nuoto. Il centro sportivo «Okipa» di via Giuliani, organizza corsi di nuoto per bambini e adulti. Le lezioni si terranno dal 1 marzo al 30 aprile nella piscina coperta; bisettimanali: in orari pomeridiani (per i bambini), preserali e serali per gli adulti. Iscrizioni fino al 3 marzo nella sede di via Giuliani. Informazioni al 834.589. [fi. l.]

Scacchi. Domenica riprenderà il campionato italiano di scacchi per club. Il circolo «Picchio rosso» di Calamandrana partecipa con due formazioni, rispettivamente in serie B ed in promozione. Per l'esordio di stagione, gli scacchisti del gruppo (di Calamandrana e dell'Acquese), saranno in trasferta ad Alessandria. Queste le squadre: in B giocheranno Bertino, Degiorgis, Badano, Ratto, Bosca, Pisano, Neri, Madeo. In promozione: Cresta, Levo, Fioccone, Paglieri, Marchesi, Coda, Vaccina, Carosso. [a. ce.]

Tifosi. Il Torino Club Costigliole organizza trasferta in pullman per la partita di domenica a Genova tra il Genoa e la squadra granata. La partenza avverrà da piazza Medici del Vascello a Costigliole alle 10,30. Per prenotazioni telefonare a Ponchione (300.91) oppure a Bocchino (966.585). [a. a.]

L'ufficio Sport scuola di Asti in collaborazione con la Figc organizza la prima edizione del Trofeo Mega-Goal. La manifestazione scolastica di calcio a cinque è riservata a squadre maschili delle terze medie astigiane, suddivise in due gironi.

Le partite si svolgeranno nelle palestre «Jona» «Brofferio». Tre le giornate in programma (inizio alle 14,45); martedì 17 o, giovedì 26, lunedì . Le vincitrici si affronteranno nella finalissima di mercoledì 8 aprile, alle 15, alla palestra della «Brofferio».

● Sta per prendere il via il torneo provinciale studentesco di pallavolo organizzato in collaborazione con la Fipav. Il marzo cominceranno i maschi, il 6 le femmine. Le squadre maschili sono state suddivise in quattro gironi: si giocherà a Mombercelli, Nizza, Villafranca e Jona Asti. Le semifinali il 10 a Nizza e l'11 al palazzetto Asti. La finalissima mercoledì 18 (alle 15,30) sempre al palazzetto.

Anche le donne sono state suddivise in quattro giorni: le sfide ad Incisa, Baldichieri e «Jona» di Asti. Semifinali, giovedì 12 marzo, finalissima mercoledì 18, tutte al palazzetto di Asti.

●Gli studenti delle scuole astigiane (vincitori e meglio piazzati nella fase provinciale) saranno chiamati a cimentarsi nella fase regionale di corsa campestre che si terrà martedì 3 marzo al centro sportivo di Ornavasso (Verbania). Il ritrovo alle 11,15, le gare alle 12.

L'ufficio Sport Scuola di Asti ha organizzato nell'occasione due pullman: il primo partirà da Asti alle 8,15 dal campo scuola di via Gerbi; il secondo da Nizza (piazza Garibaldi) alle 8,45. La fase nazionale si terrà dal 19 al 22 marzo a Delta del Po (Rovigo).

Una cinquantina di studenti astigiani hanno partecipato a Castellanza (Varese) al gran premio interregionale indoor di atletica leggera organizzato dai Provveditorati agli studi di Piemonte e Lombardia. Tante le partecipazioni ed altrettanti ottimi risultati pur al cospetto di autentici «colossi» lombardi e piemontesi. Tra gli altri spicca la vittoria di Federica Bergamini (istituto Monti) che con 5,21 metri si è imposta nel salto in lungo; la Bergamini ha ottenuto un bellissimo secondo posto nella staffetta 4x100 unitamente alle compagne Cristina Ghirotto, Sandra Barbero ed Elisa Rosso. Analogo secondo posto quello conquistato da Simonetta Gaffoglio (istituto d'Arte) nel lancio del peso con 10,08 metri. Altri due podi infine per Cinzia Scaiola (istituto Monti) giunta terza nei 1000 metri e per Simone Reto (scuola Martiri) al posto nei 60 metri. Altri atleti si sono piazzati entro la 15ª posizione.

Alberto Redditi

Pentathlon, conquistati tre ori

Junior domina nei Regionali

Ezio Terzuolo (a sin.) Balduzzi dello Junior Pentathlon

ASTI. Ottimi risultati ai regionali per i giovani pentathleti dello Junior Asti.

La società diretta da Ezio Terzuolo uscita trionfatrice dai campionati che si sono svolti a Torino.

Nella categoria Ragazzi dominio incontrastato di Carlo Balduzzi, che ha totalizzato 3200 punti, aggiungendo l'ennesimo successo a un curriculum già ricchissimo di allori.

Il punteggio raggiunto da Balduzzi rappresenta la migliore prestazione italiana assoluta.

Negli Esordienti B, tra le ragazze lo Junior ha centrato i primi tre posti con Serena Lioce medaglia d'oro, Camilla Nigro, argento e Elena Haleplyan, bronzo. In campo maschile ha vinto la prova Luca Bosticco; quarto Fabio Vigna quinto Luca Poltrone.

Tra i Cuccioli, impegnati nei stile negli 800 metri, hanno impressionato Tommy Poltrone e Iacopo Franco; mentre tra le bambine si segnalate Sara Badarello, Marta Carpignano e Cristina Cortese.

«Nella nostra squadra sta avvenendo ricambio generazionale - spiega Terzuolo -. Anche la stessa Federazione rinnoverà quest'anno, decentrando l'attività di base».

Lo Junior si propone di potenziare il pentathlon: «Noi punteremo sempre di più questa disciplina. Le strutture per svolgere l'attività, grazie al delegato provinciale Luigi Giardullo, ad Asti sono. Abbiamo rinfoltito il gruppo. Non mai accaduto che portassimo cinquanta bambini a un campionato regionale».

I tecnici, tutti confermati, sono Fabrizio Bitner per il nuoto, Fabrizio Marello per la corsa, Massimo Cavoto per il tiro e Giulia Bianco per la scherma. Katia Boncaldo si occupa dell'attività di base.

Una grossa promozione stati i risultati ottenuti in questi anni da Balduzzi: «La società ha tratto un grande giovamento dalle sue imprese - conferma Terzuolo -. Inoltre Carlo può arrivare veramente molto alto se si dedicherà tempo pieno al pentathlon. La tosta d'atleta la possiede e i mezzi tecnici non gli mancano di certo».

Il prossimo appuntamento agonistico dello Junior è per il 15 marzo, con una gara interregionale che si svolgerà ad Asti. La competizione servirà da test in vista dei campionati italiani Ragazzi, che si terranno a Roma a fine e in cui Balduzzi è il gran favorito.

Enzo Armando

GIOVEDI' 26 FEBBRAIO 1998

golden boys

VOTATE I GIOVANI CALCIATORI

Consegnare o spedire a La Stampa, Gasperi 2, 14100 Asti

PRIMI CALCI	società
PULCINI	società
ESORDIENTI	società
GIOVANISSIMI	società
ALLIEVI	società
JUNIORES	società

REFERENDUM

Dopo la classifica pubblicata ieri oggi pubblichiamo il primo tagliando di questa ttimana: lo si può utilizzare per votare al «Golden Boys» il referendum de «La Stampa» attraverso il quale i lettori possono indicare i giovani calciatori astigiani che ritengono più meritevoli di attenzione.

I coupon vanno inviati alla redazione di Asti de «La Stampa» in via De Gasperi (primo piano) dal lunedì al sabato oppure spediti al medesimo indirizzo in busta chiusa. Non valgono le fotocopie. [r. s. a.]

IL PERSONAGGIO

Antonio Tozzi, 19 anni bomber con la valigia

Antonio Tozzi, bomber del Villanova

DAL 1995 ad oggi ha cambiato 5 volte maglia. Antonio Tozzi, 19 anni, attaccante villanovese, è un bomber la valigia. Ha i primi passi nel calcio a Villafranca, facendo tutta la trafila dalle giovanili fino ad esordire a 16 anni in prima squadra.

Già dotato di un fisico possente e con innato fiuto del gol, si divide tra la formazione Juniores e quella che milita in Terza categoria. «E' stata la stagione più impegnativa - ricorda - anche quella più ricca di soddisfazioni. Al sabato giocavo con i miei coetanei, e a domenica chiamavano con la prima squadra». Tra i due campionati mette a segno quasi 40 reti, contribuendo alla promozione del Villafranca in Seconda categoria. «Un'impresa indimenticabile, anche purtroppo il secondo posto si classificò proprio il Villanova, la squadra del mio paese». Gli osservatori iniziano a tenerlo d'occhio, i primi a bussare alla porta dei villafranchesi quelli Torino, a cui fecero seguito i «colleghi» di Juventus, Inter, Milan e Alessandria. Ma non se ne fa nulla: il Sandamianferrere acquisisce la metà del suo cartellino e il tecnico Sollazzo lo fa esordire in Promozione nell'insolito ruolo di terzino fluidificante; partendo lontano riesce comunque ad andare in gol per otto volte. Il tecnico Enrico Pasquali lo chiama al Villanova, dove vince il campionato 96/97 di Seconda categoria e si laurea primo cannoniere astigiano con 16 gol. «Uno, però, li vale tutti: quello che ho segnato alla Poirinese, la diretta rivale, alla penultima giornata di ritorno». Terminato il prestito, il bomber torna a San Damiano. Dopo giocato in Coppa Italia e una partita di campionato a novembre '97 rientra al Villanova, a titolo definitivo. «Finalmente mi sono - sospira - e non potevo più di in comproprietà. Qui ho trovato un ambiente di grandi amici, e poi è tornato Pasquali, il mister a cui devo di più».

Un aneddoto lo ha sempre accompagnato nella sua breve carriera: «Ogni volta che per questioni di dovevo fornire le generalità dei miei genitori era sempre la stessa storia: mio padre si chiama Umberto Tozzi, come il cantante, e mia madre Carmela Russo, come la subrette».

Singolare il rapporto col padre, arbitro Aics: «Dopo aver passato la domenica a lamentarmi dei direttori di gara, torno a casa e ne trovo uno. Scherzo con lui e discutiamo di calcio». Il pallone occupa gran parte della vita di Antonio, studente al quarto anno dell'istituto Castigliano: «E' una passione e faccio dei sacrifici per praticarla. Ad esempio mi vedo poco con la mia fidanzata Laura, ma lei ormai ha capito e sopporta».

Rosmino

Successo col Bra. Pesante sconfitta dei Teneroni

Tra Stefan e Piossasco è ancora testa a testa

ASTI. Prosegue il duello a distanza tra lo Stefan Asti e il Piossasco. Le due formazioni detengono il primato in comproprietà nel campionato Promozione, giunto alla terza di ritorno. La formazione astigiana ha superato in trasferta il fanalino di coda Auxilium Bra con facilità per 86-52 (primo tempo: 42-23). Lo Stefan, pur in formazione rimaneggiata, ha dominato. Sul parquet anche l'allenatore Roberto Perrone, segnalandosi addirittura come miglior realizzatore dell'incontro con 14 punti.

Pesante sconfitta interna invece per i Teneroni, che hanno ceduto 91-50 contro l'altra squadra di Bra. Il quintetto di Ugo Tartarone non è riuscito a entrare in partita al termine del primo tempo aveva quindici punti di distacco (42-27).

Domenica i Teneroni saranno ospiti del New Basket Cuneo; mentre lunedì (ore 21), palazzetto di via Gerbi) lo Stefan riceverà la visita dell'Albese.

Classifica: Stefan Asti, Alter Piossasco 24 punti; Club Bra 22; Albese 20; Barracuda 14; Virtus Fossano, New Basket Cuneo 12; Chieri, Computer 1 Asti 8; Rosso Park Teneroni 8; Dogliani 6; Auxilium Bra .

Promozione femminile. La Futura Io Conto, con in tasca il lasciapassare per i play off, affronta stasera alla palestra Don Bosco in Dante il Ginnastica Torino. La gara, si inizierà alle 20,30. La formazione astigiana è matematicamente qualificata per la seconda fase insieme a Savigliano e Alessandria. Per la Ginnastica Torino questa infatti è l'ultima partita: essendo quattro i punti di svantaggio dalla Futura, quintetto torinese è automaticamente tagliato fuori. Lo stesso discorso vale per l'Olimpo Alba, che tra l'altro sarà prossimo avversario della compagine diretta da Simone Allara e Andrea Cotto.

Classifica: Savigliano punti; Alessandria 16; Futura Io Conto 12; Ginnastica Torino, Olimpo Alba 8; Saluggia 4; Beppe Viola Torino 2.

[e. a.]

La formula giusta per capire

Non occorre essere specialisti per amare e capire la scienza. Oggi è possibile con i primi nove volumi di «Argomenti di scienze», la collana che unisce il rigore scientifico al piacere della lettura.

Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20% sulle singole opere e possono acquistarle presso il Salone di via Roma 80 a Torino. L'intera raccolta della collana «Argomenti di scienze è in vendita - per abbonati e non - al prezzo speciale di L. 180.000.
Chi fosse interessato ad acquistarla, potrà richiederla contrassegno all'Editrice Stampa, Ufficio «Edizioni librarie», via Marenco 32, 10126 Torino (fax 011-655306).

ISABELLA LATTES COIFMANN
L'intelligenza degli animali
pp. VIII-152
con 80 figure nel testo, L. 25.000

PIERO BIANUCCI
Piccolo, grande,
Storie di quark e di galassie, di uomini e altri animali
pp. X-198, L. 25.000

ENRICO STELLA
Elogio dell'insetto
pp. XIV-114
con 65 tavole fuori testo a colori, L. 30.000

ALDO ZULLINI
I giochi della natura.
L'evoluzione all'opera
pp. XIV-106
con 12 figure nel testo, L. 20.000

ULRICO DI AICHELBURG
Batteri e virus.
Dalla peste all'Aids
pp. VIII-192, L. 28.000

TULLIO REGGE
Gli eredi di Prometeo.
L'energia nel futuro
pp. X-158
con 8 figure nel testo, L. 22.000

PIERO SCARUFFI
La fabbrica del pensiero.
Nuove frontiere dell'intelligenza artificiale
pp. XVI-188
con 25 figure nel testo, L. 25.000

ELISABETTA VISALBERGHI
Storie di scimmie
pp. XII-180
con 12 tavole a colori nel testo, L. 30.000

ULRICO DI AICHELBURG
Rivoluzioni della medicina nel XX secolo.
Dai trapianti all'ingegneria genetica
VI-198, L. 25.000

L'IBRI DE LA STAMPA

I VOLUMI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA PRESSO LE MIGLIORI LIBRERIE

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITÀ CHE VALE

CALCIO AMATORIALE

Per tre giorni Bubbio è stata capitale dell'Acsi

Alla «Coppa Carnevale» si sono sfidate 43 squadre

BUBBIO. «Un successo che ha superato le previsioni». Ruggero Avanzini, presidente del comitato provinciale Cuneo dell'Acsi (l'associazione dei centri sportivi che ha la segreteria a Bubbio), commentà così la «Coppa Carnevale», il torneo calcio svoltosi venerdì domenica in diversi campi sportivi tra la valle Bormida astigiana, l'Alessandrino la provincia di Cuneo. In gara squadre provenienti, oltre dal Piemonte, Valle d'Aosta, Liguria, Toscana, Veneto, Lombardia e Sardegna. «E' stato un grande meeting di calcio amatoriale - spiega Avanzini - con centinaia di persone coinvolte e che ha fatto da "test" alle nostre potenzialità organizzative - aggiunge il presidente Acsi - una prova superata alla grande, grazie anche all'aiuto di sponsor di prestigio». contribuito Cassa di Risparmio di Asti, Comunità montana e centro sportivo Bubbio. «C'è poi la soddisfazione per le squadre che hanno aderito all'iniziativa di chi si è fatto in quattro per garantirne il buon esito» aggiunge.

Il torneo (in palio coppe e medaglie) era suddiviso in tre categorie: calcio a 5, a 7 e a 11 giocatori. Nelle della sezione cinque» l'Alessandria ha superato il Cuneo 6-1; nella categoria con 7 giocatori la compagine della Toscana ha vinto 5-1 contro la rappresentantiva Cuneo. Nella gara «classica» con squadre da 11 calciatori la Sardegna, che pure nelle semifinali era riuscita battere il Torino 3-1, dovuto cedere il passo alla Toscana che si è imposta 4-1. Le premiazioni si sono svolte domenica al ristorante «Santamonica» di Cessole. «In futuro - conclude il presidente Avanzini - pensiamo certo alla da «dizione "Coppa Carnevale", anche, risorse permettendo, all'ipotesi di un torneo internazionale». [fi. l.]

CALCIO PGS

Manca un turno

Quasi conclusa la prima fase del calcio

ASTI. Nel campionato di calcio a cinque Pgs si è disputato il penultimo turno. **Girone A:** Cinghiali-Casanella Vini 8-4; Cariparma-Santa Chiara 8-2; Wall Street-Cala Major 4-3; Alchimisti-Paperopolese 5-4; Ristorante Marcello-Vitae 6-5; Autostyle Dlf-Torretta 6-0. Guida la classifica il Wall Street, seguito da Dlf, Cariparma e Ristorante da Marcello.

Girone B: Acchito-Mongardino-Motomarket 8-5; Autoscuola Torretta-Jack Madden 7-0; Ceset-Ras Play Up 7-2; Ari Pub-Centotorri 5-4; Agostinetto-Ara Assicurazioni 12-4; Specialcase-Addams 4-3; Gian Sport-Usa 4-2. In Gian Sport con alle spalle Only Sport, Ras Play Up.

qualificheranno alla seconda fase le prime otto dei due raggruppamenti. In vetta alla classifica marcatori c'è Piero Gallo (Rist. da Marcello) 43 gol. [e. a.]

VOLVO
Qualità e Sicurezza

MERAVIGLIARSI E' ANCORA POSSIBILE.

NUOVA VOLVO C70 COUPE'.

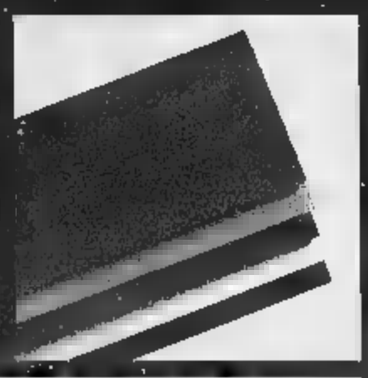
ESAGERAZIONE AL FAI DA TE

PORTA A SOFFIETTO
L. 59.000

TRAPANO AVVITATORE
9,6 V - PALETTA
autoserrante,
frizione, percussione,
batteria estraibile.
in
L. 89.000

L. 7.900

RIPIANO MELAMINICO
cm 60x25
L. 4.900
cm 80x25
L. 6.900



OLIO TOTAL BENZINA 1 LT
L. 5.900
OLIO TOTAL BENZINA 5 LT
L. 18.800

ASSE WC
in
L. 39.900

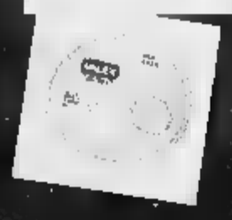
PORTASCI CLIP
L. 45.000

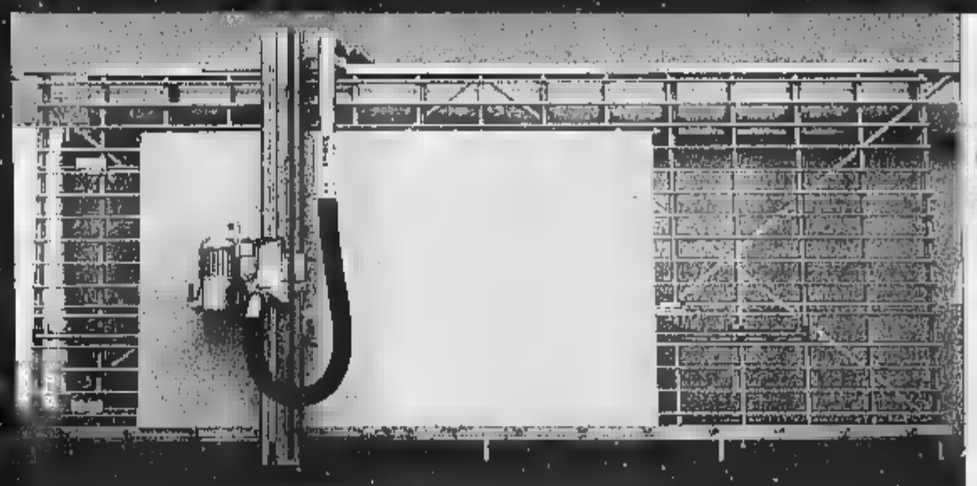
Black & Decker
SUPERVALUTA
i tuoi utensili
per il fai da te
ed il giardinaggio
fino a
50.000
per l'acquisto di
un nuovo prodotto
LINEA FAI DA TE
di supervalutazione su tutti i prodotti con prezzo sopra (esclusi i modelli KS227, KW779, KD250RE, KA190S).
LINEA GIARDINAGGIO
di supervalutazione sui seguenti prodotti: tosaerba, tagliabordi, tagliasiepi, elettrosega, biotrituratori, prodotti a batteria.

SMERIGLIATRICE
ANGOLARE 600 W
+ DISCO DIAMANTATO
L. 44.900

BATTISCOPA AYOUS
ALTEZZA 6 CM
SPESSORE 7 MM
a pacco di 10 pezzi
L. 2.000

TAVOLE GIUNTATE
IN PINO
L. 3.900
L. 6.500
L. 7.800





il servizio tagliolegno
Tagliamo i pannelli nelle misure desiderate e li forniamo un preventivo gratuito del lavoro che vuoi realizzare.

TERRICCIO
UNIVERSALE LT 50
è utilizzabile
tutto l'anno,
per uno sviluppo
di tutte le piante
verdi e da fiore.
Particolarmente
indicato per colture
di serro, picchettaggio
e invaso.
L. 3.900

CANALINE PORTAOGGETTI
e
L. 13.500

Possiamo fornirti pannelli in compensato, truciolato, nobilitato, MDF, plexiglas policarbonato alveolare in diversi spessori e colori.
Un esempio: **Compensato di pioppo** tagliato su misura
- mm 4 L. **12.900** mq
- mm 10 L. **26.200** mq
- mm 15 L. **37.600** mq
- mm 20 L. **48.700** mq

SCONTI dal 15% al 20%!

I REPARTI

FERRAMENTA,
LEGNO,
UTENSILERIA,
IDRAULICA,
ARREDOBAGNO,
EDILIZIA,
MOBILI IN KIT,
ACCESSORI AUTO,
GIARDINAGGIO,
RIVESTIMENTI,
ARREDO CASA,
VERNICI E COLLANTI,
ILLUMINAZIONE ED
ELETTRICITÀ.

BRICO OK
PROVERA

I SERVIZI

PARCHEGGIO GRATUITO
PAGAMENTO TRAMITE BANCOMAT E CARTASI
PRONTO BRICO
PROGETTAZIONE MOBILI IN KIT
FATTURE A RICHIESTA
CONSEGNA A DOMICILIO
DUPLICAZIONE CHIAVI

VERCELLI - via W. Marzone 118 - Tel.0161/255.188 e in via Durandi 12 - Tel.0161/21.34.19

Bu[redacted]gio
PENNY TOUR srl
[redacted]
VERCELLI
Tel. 0161 210990 r.a.
Fax 0161 257780

Bu[redacted]gio
PENNY TOUR srl
Succursali:
VALLEMOSSO
Tel. e Fax 015 702206
TRINO V.SE
Tel. e Fax 0161 801158

A 5 mesi dall'apertura, le caratteristiche dei negozi e le prime indiscrezioni sui nomi

Cda, nasce il colosso dello shopping

Il complesso «catturerà» 50 mila clienti la settimana

[redacted] Mancano cinque mesi all'apertura del centro [redacted]merciale del Cda, prevista per luglio, e l'attenzione si sposta sui contenuti del moderno complesso, su quello che la gente vedrà tra 150 giorni.

Il gruppo Esselunga, che è il maggior azionista [redacted] questa parte dell'operazione, ha delineato spazi e tipologie delle attività commerciali ed economiche che si insedieranno nel blocco supermercato, nella galleria [redacted] alla piazza. Ecco in anteprima che [redacted] ci sarà.

Nel supermercato, dove si insedierà la Esselunga, all'angolo tra via La Marmora e via Torino ci sarà una banca, la Crt, che trasferirà la sede che già ha su via Delleani. Proseguendo lungo i portici di via La Marmora, ci sarà [redacted] tabaccheria con a fianco un ristorante tipo self-service (non sarà Mc Donald).

Nella galleria, tutto il lato Est [redacted] occupato dagli ingressi del supermercato. Di fronte, cominciando ancora dall'angolo su via La Marmora ci sarà un'altra banca, il San Paolo. Poi entrando nella galleria si troveranno la bottega delle chiavi, una lavanderia, [redacted] bar, [redacted] parrucchiere per signore (Jean Louis David) e una gioielleria.

Superato l'ingresso che porta alla piazza ci [redacted] ancora un accessori per l'abbigliamento, un ottico (Molineris) e un centro giochi per bambini. La galleria termina con un grande centro per l'abbigliamento per la famiglia (ci sono trattative in corso col gruppo Coin) che avrà [redacted] fianco [redacted] boutique [redacted] un grande centro per l'abbigliamento sportivo (si parla di Milanesio). Mentre [redacted] superfici commerciali nella galleria sono date in affitto da Esselunga per garantire una continuità nella tipologia commerciale, quella attorno alla piazza, [redacted] grande [redacted] media metratura sono in [redacted]dita. I prezzi si aggirano sui 3 milioni [redacted] mezzo a metro quadrato e quindi per i due grandi centri d'abbigliamento previsti si parla di investimenti intorno ai 4, 5 miliardi. Di qui [redacted] trattative con gruppi come Coin [redacted] Milanesio.

Attorno alla piazza sono previsti altri tre negozi di abbigliamento di cui [redacted] per bambini, [redacted] camiceria, [redacted] centro ven[redacted] di scarpe un negozio di casalinghi e un centro specializzato in tendaggi. In più è prevista una galleria d'arte. Tutta l'ala Ovest della piazza sarà occupata da un albergo da 60 stanze, il nuovo gioiello di Massimo Tosetti già titolare dell'Hotel Augustus, con [redacted] terzo sportello bancario.

[redacted] prime indiscrezioni, quasi tutti gli operatori in corsa per le unità medio piccole sono biellesi, ma gli operatori del centro storico [redacted] preoccupati: vedono nella nuova struttura un temibile concorrente. Non a caso l'Ascom si è sempre opposto al Centro commerciale di via La Marmora. Ma, persa quella battaglia, ora i commercianti [redacted]no di [redacted] vantaggio dall'indubbio movimento di compratori che creerà l'apertura del nuovo supermercato. L'Esselunga ha fatto una previsione di [redacted] mila scontrini la settimana che equivalgono ad almeno 50 mila visitatori. «Sta [redacted] noi fare in maniera che il centro commerciale [redacted] cielo aperto di via Italia diventi una prosecuzione [redacted]el Cda - dice Alberto Avidano, vice presidente dell'Ascom - E in questo contiamo sull'aiuto del Comune per avere una via Italia sempre più godibile anche dal punto di vista estetico».

Maurizio Alfiei

STATUS SYMBOL
[redacted]

Super a[redacted]ici da un miliardo

Sono quattro e sono già stati venduti

BIELLA

Le prime due torri del Centro direzionale stanno crescendo a vista d'occhio ma occorrerà ancora un anno per vederle finite. I muri «a nudo» saranno consegnati soltanto nella primavera del '99.

In questi giganti di undici piani (sono circa 40 metri di altezza) [redacted] ricavati circa [redacted] alloggi di varia metratura. E per [redacted] la scommessa su un mercato immobiliare ancora stagnante, l'offerta punta su rifiniture e servizi di altissima qualità: dalla vasca con l'idromassaggio alla tv satellitare. «C'è molto interesse [redacted] a questo nuovo colosso - dice Massimiliano Coda dell'agenzia Sipiem che [redacted] occupo delle vendite -. Da quando si sono aperte le prenotazioni, siamo stati subissati di richieste di informazioni. Abbiamo tantissime trattative aperte, ma finora siamo riusciti a piazzare soltanto il 30 [redacted] cento delle unità immobi[redacted].

Secondo una tendenza ormai consolidata nel Biellese, i primi appartamenti ad [redacted] aggiudicati [redacted] stati i più lussuosi: «Abbiamo venduto i due attici - conferma Massimiliano Coda - mentre per gli altri due ci sono trattative ormai definite». Sono unità immobiliari da 250 metri quadrati che al prezzo [redacted]rciale di 4 milioni al metro quadrato raggiungono il costo di un miliardo.

Considerando che il Cda rappresenta la costruzione residenziale tra quelle di maggior prestigio della città, [redacted] c'è da stupirsi che si siano trovati quattro imprenditori che abbiano investito cifre a 9 zeri per conquistarsi un posto unico in tutta Biella.

Il 30 per cento di unità immobiliarsi [redacted] invece alloggi di metratura media ai piani bassi, individuati da un certo numero di risparmiatori come «bene rifugio». Curiosamente invece ci sono ancora molti appartamenti liberi ai piani medio alti con vista stupenda sulle montagne e verso la pianura. Qui i prezzi si avvicinano all'attico. Sono case che costano come una villetta, intorno al mezzo miliardo. Si rivolgono quindi ad una categoria ben determinata di clientela che spesso però cerca anche una certa indipendenza dai vicini.

Nonstante il panorama ed i superservizi, queste unità non hanno conquistato le simpatie dei biellesi.

[m. al.]

Nelle foto [redacted] Micheletti due immagini del Cda: sopra l'ingresso della «galleria» e a fianco le «torri» che si eleveranno per 40 metri

[redacted]

PRIMO PIANO

Biella

Folla di studenti [redacted] Intraprendere

Si è inaugurata a Città Studi la nona edizione [redacted] Intraprendere, il salone del lavoro dedicato ai giovani diplomandi delle scuole medie superiori di Biella, Vercelli e Borgosesia. La rassegna resterà aperta fino al [redacted] marzo. Da ricordare la giornata clou [redacted] sabato: all'Auditorim ci sarà l'atteso incontro tra il premio Nobel Rita Levi Montalcini e i giovani del Biellese.

[redacted]

[redacted]

Concorso sulla città vista dai giovani

E' partito nelle scuole elementari e medie il concorso di id[redacted] voluto dal Comune per raccogliere suggerimenti di possibili trasformazioni urbanistiche. La giunta ha stanziato 150 milioni per realizzare i due progetti migliori. I lavori vanno spediti entro il 31 maggio.

A PAG. 36

[redacted]

Valle d'Aosta divisa sulla Mologna

[redacted] progetto rilanciato dall'alta Valle Cervo di una galleria sotto la Mologna suscita pareri contrastanti in Valle d'Aosta. Piace [redacted] chi vive di turismo, ma gli ecologisti e molti residenti [redacted] contrari. La Regione [redacted] è possibilista: «E' un progetto che marita senza dubbio di essere analizzato. Ha tanti risvolti [redacted]itivi, ma anche qualche lato negativo».

A PAG. 37

Viverone

Il caso Hotel Marina assolto il sindaco

Il sindaco Enzo Clarico è stato assolto [redacted] appello dall'accusa [redacted] abuso in atti d'ufficio per la vicenda realtiva ai lavori di ristrutturazione dell'albergo Marina. Il primo cittadino era stato accusato d'aver chiuso un'occhio sull'intervento per poter ottenere i lavori (è titolare di un'impresa che svolge lavori idraulici). Condannato [redacted] Biella in primo grado, [redacted] stato assolto in appello perchè il fatto non sussiste.

A PAG. 37

Bielmonte

Da domani gare internazionali di sci

Dopo la prova [redacted] coppa Europa del «kilometro lanciato», le piste di Bielmonte tornano ad ospitare una manifestazione internazionale. Domani e sabato, sulle nevi del monte Cerchio [redacted] disputeranno due slalom speciali Fis internazionali riservati alla categoria cittadini.

A PAG. 43

Nulla educa alla democrazia più dell'esercizio della democrazia.

Norberto Bobbio
Verso la Seconda Repubblica
«Documenti e testimonianze» 3
pp. XVIII-206, L. 25.000

I LIBRI DE LA STAMPA

Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno [redacted] del 20% acquistando il volume presso il Salone di via Roma 80 a Torino o richiedendolo contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio «Edizioni librarie», via Marenco 32, 10126 Torino (fax 011-6568.933)

I VOLUMI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

La Stampa - Abbonamento '98

3 comode rate
oppure
1 mese gratis in più per chi paga tutto subito

ABBONAMENTO ANNUALE

Copie a sett.	Copie in 1 anno	Prezzo (L. 1.000 a copia)
6	308	L. 308.000
5	257	L. 257.000

ABBONAMENTO SEMESTRALE

Copie a sett.	Copie in 6 mesi	Prezzo (L. 1.000 a copia)
6	154	L. 154.000
5	128	L. 128.000

Il giornale viene consegnato tramite posta

D. M. n°. 6/[redacted]8 del 11/12/[redacted]97

Avete visto le tariffe? Abbonarsi a La Stampa conviene. Ogni copia, infatti, vi costa solo 1.000 lire. Come dire 3 copie al prezzo di 2.

[redacted]A STAMPA [redacted]

LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO
Per informazioni tel: 011/6568334-335

Beverly Hills
Tel. 0161/93.52.43-98.71.03 Santhià - Autostrada TO-MI
IL PIÙ GRANDE SALOTTO DEL LISCIO DEL PIEMONTE
Vi aspettiamo tutti i giovedì, sabato sera e domenica pomeriggio e sera
GIOVEDÍ E S[redacted]ATO: Spaghettata di mezzanotte offerta dalla d[redacted]
DOMENICA ORE 19: Cena, bevanda, ballo £. [redacted] (Tutto compreso)
[redacted] 21: Ballo [redacted] bevanda cav. £. 15.000 - dame omaggio

QUESTA SERA una grande serata di chiusura del Carnevale con la grande orchestra spettacolo
GENIO e i PIERROTS

SABATO 28/2
La grande orchestra di
MONICA [redacted]

DOMENICA 1/3 pom. e sera
CRISTINA CAMPI e la sua orchestra
Ore 23 Esibizione ballerini della Scuola di Ballo M.° TECCHIO

GIOVEDÍ 5/3
Orchestra Spettacolo LELE PORRÈ

Si è aperta a Città Studi la rassegna sull'occupazione: Sabato incontro con la Montalcini

«Intraprendere» guida gli studenti al lavoro

BIELLA. L'atmosfera è da gita scolastica: sette bus Atap (quelli blu, formato extraurbano), liberano frotte di ragazzi che si incamminano verso l'ingresso: «Intraprendere», il salone del lavoro, accoglie i ragazzi nei vasti spazi a ridosso dell'auditorium e delle sale seminari. Al di là delle vetrate luminose, si aprono i prati di Città Studi, presto raggiunti da gruppi di studenti che [illegible] materiale informativo di ogni genere, distribuito lungo il percorso della rassegna. Vale la pena di seguirli in questi ambienti che abdicano subito al loro ruolo formale a quasi asettico per modellarsi al fare spontaneo dei ragazzi.

La manifestazione ha come destinatari gli studenti diplomandi di Biella, Vercelli, Borgosesia a propone tre percorsi: quello del lavoro autonomo, [illegible] lavoro dipendente e della formazione superiore. A quest'ultimo è stato dedicato un maggior spazio, per rispondere alle esigenze manifestate dalle scuole.

Il futuro si materializza nella prima sala dei seminari: c'è la presentazione dei programmi di alcune facoltà universitarie, da lingue a medicina, da scienze della comunicazione a psicologia ed economia. Nella seconda sala i ragazzi possono ascoltare altre attività didattiche, da architettura a ingegneria, da agrarie all'accademia di belle arti. C'e pure un punto-informazioni della Bocconi di Milano (rettore è biellese Roberto Ruozi): l'ateneo milanese «racconta» i corsi di laurea, i servizi, le agevolazioni e, soprattutto, gli sbocchi professionali. Gli iscritti piemontesi sono 653, dei quali 56 biellesi.

Il «fiume» di ragazzi procede tra le informazioni sportive: pochi si fermano però al tavolo del Coni («Io ritengono tutti un ente astratto, ma non è così», spiega l'addetto), qualcuno è attratto dalle insegne rossoblù dell'Ing. Intanto la squadra di coach Danna lancia una sfida agli studenti: sabato, dalle 10,30 alle 11,30, potranno misurarsi in una partitella con i suoi ragazzi in un campo allestito nell'area di Città studi.

Gli sguardi scorrono sui depliant, i video, gli accessi Internet, ma ora una sosta alla caffetteria s'impone. Poi via a raccogliere notizie sull'attività del Corpo forestale dello Stato, della polizia, dei carabinieri, dei vigili del fuoco, della protezione civile. C'è lo sportello della Prefettura per la politica dell'unione monetaria, il tavolo dell'Inps e c'è persino un angolo del ministero delle Finanze: ma questa volta il Fisco non è lì per chiedere, ma per presentare ai ragazzi la nuova Guida del contribuente. E qualcuno si ferma a sfogliarla e compila diligentemente il questionario in ultima pagina.

I pensieri per un futuro lavoro si affastellano, mentre le informazioni si accumulano, in attesa di essere decodificate, di produrre qualche utile stimolo. Adesso ci vuole una boccata d'aria sui prati di Città Studi, magari in compagnia degli insegnanti e poi via tutti sui bus del ritorno.

«Intraprendere '98» proseguirà sino a lunedì 2 marzo, mentre sabato sarà giornata da evento: ospite della manifestazione, il Premio Nobel per la medicina Rita Levi Montalcini, che incontrerà gli studenti nell'auditorium alle 9,30. La scienziata verrà invece ricevuta ufficialmente nella sala consiliare di Palazzo Oropa domani alle 18. [d. ca.]

Nelle foto di Michelotti gli studenti durante la prima giornata di «Intraprendere»
Il salone del lavoro è concepito per offrire ai giovani tutta una serie di informazioni sulle occupazioni, autonome e non. La manifestazione è dedicata ai ragazzi diplomandi di Biella, Vercelli e Borgosesia

IN BREVE

Cronaca

Furti di filati, denunciato un sessantenne

Un sessantenne di Biella, G. M. è stato denunciato dai carabinieri per riciclaggio e ricettazione di filato. Il caso rientra in una vasta indagine avviata dopo il furto subito dalla Texline dove erano stati rubati 6 mila kg di filato pregiato. Gli investigatori hanno avviato controlli in tutta la provincia e nel Novarese. [f. p.]

Conferenze

Il mistero della Sindone, se ne parla al Bona

L'Università popolare subalpina organizza per domani alle 21 nell'aula magna del Bona di Biella, la presentazione del libro di Carlo Papini, dal titolo: «Sindone: una sfida alla scienza a alla fede. Il mistero svelato». Sarà presente lo stesso autore. [f. p.]

Feste

A Pollone il dibattito sull'acquedotto privato

Stasera nel teatro parrocchiale di Pollone si svolgerà un incontro sui problemi dell'acquedotto, gestito da una società privata. Alla riunione è stato invitato anche il sindaco Milly Piacenza. Da mesi il problema-acqua è al centro del dibattito in paese. [d. sa.]

Diocesi

La premiazione del concorso «Pietre vive»

Oraganizzato dall'ufficio liturgico diocesano, si svolgerà domani all'oratorio di Cassiano, la premiazione del «Pietre vive», riservato alle scuole elementari e medie, che aveva sollecitato i tragazzi a impegnarsi in disegni sul tema della Chiesa nei vari paesi nel mondo. L'appuntamento è alle 14,30; attesi circa 400 giovani. [d. sa.]

Natura

Alla «Mandria» di Candelo corso di bird-watching

Domani alle ore 21 a La Mandria di Candelo, si svolgerà la prima lezione del corso di ornitologia e avvicinamento al bird-watching, condotto da Lucio Bordignon. Il corso, aperto a tutti, è rivolto a chi vuole conoscere ed approfondire la vita, le abitudini ed il comportamento degli uccelli che popolano la provincia. [r. mo.]

Appuntamenti

Pettinengo, una serata sull'antica cucina biellese

A Villa Bellia di Pettinengo, domani sera alle 21, Giorgio Lozia presenta: «L'antica cucina biellese», tradizioni, non solo culinarie, da non dimenticare. Invece, per sabato, alle 21, sempre a Villa Bellia: «I suoni dell'arte», esecuzioni musicali ispirate alle opere in oro nativo alluvionale di Cristina Cavallo, composte e interpretate dal flautista Rossano Munaretto. [b. pa.]

IL PIANO REGOLATORE

Sportello informazioni al Vernato-Thes

BIELLA. È aperto il dibattito sulla variante al piano regolatore generale del centro storico e dei nuclei di antica formazione e chiunque può presentare osservazioni, proposte e segnalazioni relative alle aree in oggetto. La documentazione dovrà essere redatta in tre copie su carta libera, consegnata e registrata alla segreteria comunale entro il 10 aprile. A questo proposito la Circoscrizione Vernato-Thes è a disposizione per chiarimenti e distribuzione dei moduli nelle serate di lunedì 9 marzo dalle 21 alle 22; lunedì 16 dalle 21 alle 22 e lunedì 23 dalle 21 alle 22, nella sede del Quartiere in via Quintino Sella 6. [f. p.]

Progetti urbanistici nel concorso per elementari e medie

La città rivista dai ragazzi

E il Comune finanzierà le loro idee

BIELLA. Una città più a dimensione dei bambini, che tenga conto, cioè, delle loro esigenze e offra spazi e servizi anche a questi piccoli cittadini. E' l'ultimo obiettivo che si è posta l'amministrazione Susta che l'altro giorno ha approvato un concorso presentato dall'assessore alla Pubblica Istruzione, Emanuela Verzella, nell'ambito del progetto «Vivacittà» avviato nel '97.

E' una iniziativa che si rivolge alle scuole elementari e medie del Comune, sollecitando insegnanti e allievi a cimentarsi con la riqualificazione urbana. Cosa fare di una casa abbandonata, e di un capannone commerciale che ha cessato l'attività o magari di una chiesetta sconsacrata o di un pezzo di prato abbandonato oppure più semplicemente dell'angolo del cortile della scuola. La città è piena di spazi inutilizzati che non trovano un mercato e la finalità canoniche dettate dal mondo degli adulti. Ma guardando il problema sotto un'altra ottica, quella dei ragazzi, sicuramente possono saltare fuori soluzioni anche molto utili.

Di qui l'idea del concorso «Vivacittà». Le scuole dovranno cimentarsi in veri e propri elaborati (disegni e plastici) in cui trovino posto una piantina dell'intervento e tavole particolari riferimenti alla realizzazione concreta del lavoro anche sotto il profilo economico.

«Tutto questo perchè facciamo sul serio - spiega l'assessore Verzella -. Abbiano stanziato a bilancio 150 milioni per realizzare almeno due delle proposte che si saranno suggerite. Sarà compito dei nostri tecnici trasformare in progetti le idee dei ragazzi»

E per dare agli studenti qualche spunto pratico su come lavorare, lunedì 2 all'8 marzo ci sarà a Palazzo Ferrero una mostra sull'ecologia urbana. La rassegna è visitabile tutti i giorni dalle 16 alle 19, ma su prenotazione si accettano visite anche al mattino. La giornata del 5 marzo poi sarà dedicata all'illustrazione delle regole del concorso di «Vivacittà». Gli elaborati dovranno essere inviati entro il 31 maggio all'assessorato alla Pubblica Istruzione. Saranno visionati da un'apposita giuria di tecnici e professionisti che sceglierà i migliori lavori. Tutti gli elaboratori saranno comunque ordinati e esposti in un'apposita mostra. [m. al.]

L'assessore Emanuela Verzella

TRIBUNALE DI BIELLA

FALLIMENTO n. 2311

TINTORIA INDUSTRIALE VALLESTRONA SAS - TINVAL di ERMANNO ING. STRONIO & C. nonché socio illimitatamente responsabile **Ing. Ermanno STRONIO** deceduto il 19/05/1996.

Il Cancelliere sottoscritto rende noto che, con ordinanza del 17 gennaio 1998 il Giudice Delegato al fallimento Dott. Paolo Cigliola, ha disposto la vendita senza incanto degli immobili di pertinenza dell'intestato fallimento, che risultano essere così descritti:

Lotto 1 - nel Comune di Cossato

Terreno censito nel NCT alla [illegible] come segue: Fg 12 m. [illegible] Ente Urbano [illegible] 45.70; Coerenze: a notte mapp. n. 100; a mattina mapp. n. 228 tramediante sedime di roggia [illegible] 401/b); a giorno Lotto 2°, col mapp. n. 401/a, 338; a sera la Via Maffei, con entrostante fabbricato industriale di circa mq 2440, ad un piano fuori terra, composto di salone industriale, celle, centrale termica, servizi, censito al NCEU col mapp. n. 606 fg 12 [illegible] parte, di maggior carico, dell'unità immobiliare; Fg 12 n. 316/7, 345, 555 e 606 V.P. Maffei n. 18; P.T.-1-2; Cat. D/1

Lotto 2 - nel Comune di Cossato

Terreni censiti nel NCT alla part. 1 [illegible] come segue: Fg 12 n. 316 - Ente Urbano - di are 2.50; Fg 12 n. 338 - Fabbr. rurale di are 0.24; Fg 12 n. 401/a - Ente Urbano - di are 179.25; in unico corpo di are 181.99. Coerenze: a notte Lotto 1° col mapp. n. 200, 401/b, 225; a mattina Torrente Strona; a giorno mapp. n. 430, 509, 507, 508, 429 428; a sera la Via Maffei, con entrostanti fabbricato uffici a due piani fuori terra; fabbricato industriale, [illegible] tetto a shed, [illegible] un piano fuori terra di circa mq 3900; fabbricato industriale a due piani fuori terra, con [illegible] piano, di circa mq 2256 per piano, depositi/autorimesse con soprastante abitazione custode rispettivamente di mq 296 e 103; tintoria di circa mq 743 ad un piano fuori terra; [illegible] e depositi a due piani fuori terra di circa mq 637 per piano; vecchio fabbricato a [illegible] piani fuori terra, oltre al sotto tetto, di mq 642 per piano; fabbricato a tre piani fuori terra con autorimessa, deposito e terrazzo coperto, di circa mq 300 totali; abitazione a tre piani fuori terra con ascensore esterno; tettoia; metà ponte carraio, fino alla mezzeria del Torrente Strona, il tutto censito nel NCEU di Cossato alla Part. 3580. Fg 12 n° 316/2 V.P. Maffei n. 18; P.1; cat. A/3; Cl. 1; Vani 3,5; RC.L. 402.500; Fg 12 n. 316/3 V.P. Maffei n. 18; P.2; Cat. A/3; Cl. 1; Vani 3,5; RC.L. 402.500; Fg 12 n. 316/5 V.P. Maffei, P.1; Cat. A/4; Cl. II; Vani 6,5; RC.L. 559.000; Fg 12 n. 316/6 V.P. Maffei n. 30; P.T.-1-2; Cat. A/2; Cl. II; Vani 9,5; RC.L. 2.042.500 e con porzione del mapp. n. 316/7 Fg 12, lucente parte, fra il maggior carico dell'unità immobiliare, Fg 12 n° 316/7, 345, 555 e [illegible] V.P. Maffei n. 18; P.T.1-2; Cat. D/1.

Lotto 3° - [illegible] Comune di Cossato

Terreni censiti nel NCT alla Part. 3884 come segue: Fg 12 n. 182 Bosco Misto Cl. 2 di are 8.30 RD 2490 RA. 332; Fg 12 n° 183 Prato Cl. 4 di are 5.70 RD. 1425 RA. 1995; Fg 12 n. 227 Bosco Misto Cl. 2 di are 5.60 RD. 1680 RA. 224; Fg 12 n° 228 Prato Cl. 4 di are 3.90 RD. 975 RA. 1365; fg 12 n° 249 Bosco Ceduo Cl. II di are 6.00 RD. 1200 RA. 480, in unico corpo di are 29.50. Coerenze: a [illegible] n° 117; a mattina ex tramvia Biella - Vallemosso (n° 59); a giorno Comune di Cossato (n° 634); a sera il Torrente Strona: Terreni censiti nel NCT alle Part. 1 e 3884 come segue: Fg 12 n° 439 Seminativo Cl. 2 di are 6.50 RD. 7150 RA. 8450; Fg 12 n° 448 Semin. arbor. Cl. 2 di [illegible] 10.90 RD. 11990 RA. 14170; Fg 12 n° 449 Semin. arbor. Cl. 2 di are 11.70 RD. 12870 RA. 15210; Fg 12 n° 546 Ente Urbano di are 136.23, in unico corpo di [illegible] 157.33. C[illegible] a notte C[illegible] di Cossato (n° 635); a mattina sedime corpo di are 157.33 Coerenze: a notte Comune di Cossato (n° 635); a mattina [illegible] ex tramvia Biella/Vallemosso (n° 59, 413, 441); a giorno mapp. n° 542, 560, 612, 519, Lotto 4° (n° 458), 520; a sera il Torrente Strona, con entrostanti n° 2 fabbricanti industriali, con solaio impermeabilizzato per tetto, ad un piano fuori terra di circa mq 1100 e 1023, uniti da androne coperto; piscina in disuso, parte nord di vasca di omogeneizzazione, tettoie e ripostigli vari; metà ponte carraio, fino alla mezzeria del Torrente Strona, il tutto censito nel NCEU di Cossato alla Part. 3580 col [illegible] n. 345 Fg 12 lucente parte, di maggior carico, dell'unità immobiliare; Fg 12 n° 316/7, 345, 555 e 606 V.P. Maffei n° 18; P.T.1-2; Cat. D/1

Lotto 4° - nel Comune di Cossato

Terreno censito nel NCT alle Part. 3884 come segue: Fg 12 n° 458 Seminativo Cl. 2 di are 32.70 RD. 35970 RA. 42510, con entrostante parte sud della vasca di omogeneizzazione. Coerenze: a notte Lotto 3° (n° 449); a mattina mapp. n° 519, 460, 631, 482; a giorno Via Corsico; a sera mapp. n° 457, 456, 520 e il Torrente Strona.

Condizioni di vendita:

1. la vendita avverrà in n° 4 (quattro) lotti, ciascuno aggiudicabili singolarmente, al prezzo base, rispettivamente per ciascun lotto, di:

Primo lotto:
Valore di perizia: L. 720.000.000 (20% di 720.000.000): L. 144.000.000. Valore Primo Lotto: L. 5[illegible]

Secondo lotto:
Valore di perizia: L. 2.750.000.000 (20% di 2.750.000.000): L. 550.000.000. Valore Secondo Lotto: L. 2.200.000.000

Terzo lotto:
Valore di perizia: L. 880.000.000 (20% di 880.000.000): L. 176.000.000. Valore Terzo Lotto: L. 704.000.000

Quarto lotto:
Valore di perizia: L. 150.000.000 (20% di 150.000.000): L. 30.000.000. Valore Quarto Lotto: L. 120.000.000

2. le offerte, non inferiori al prezzo base ed espressamente qual[illegible] come irrevocabili, dovranno essere presentate in cancelleria entro il 27.03.1998, ad ore 12.30 ed accompagnate dal deposito di una somma pari al 30% del prezzo offerto, da imputarsi quanto al 10% a cauzione e quanto al 20% a spese presunte, e da versarsi mediante assegno circolare non trasferibile intestato al fallimento.

Ogni interessato potrà prendere visione dell'Ordinanza del Giudice Delegato, contenente tutte le condizioni di vendita, nella Cancelleria del Tribunale di Biella.

Maggiori informazioni potranno essere richieste al curatore Dott. Mario Magola - Via[illegible] Paietta, 6 - 13014 Cossato (BI) - Tel. (015) 94052, o al sottoscritto Cancelliere.

Biella, 23 gennaio 1998.

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA

LETTERE AL GIORNALE

Trapianti di midollo interviene l'«Angelino»

Alla Fondazione Clelio Angelino, sorta nel 1996 con finalità di interventi nel settore sanitario per migliorare l'assistenza e la cura dei malati di leucemia e linfoma, e per favorire attività di studio, di ricerca e di prevenzione nello stesso campo, sono giunte recentemente richieste di informazioni da parte di pazienti biellesi che dovrebbero essere sottoposti a trapianto di midollo osseo, ma che non dispongono di un donatore all'interno della famiglia.

Come è noto, il trapianto di midollo rappresenta infatti un'arma di sicuro effetto terapeutico contro numerose e gravi malattie del sangue quali leucemie, linfomi, ecc..

Purtroppo però l'efficacia di questo trattamento, oltreché della patologia di base, è fortemente condizionata dal grado di compatibilità tra donatore e paziente.

Sino a pochi anni fa, quasi i trapianti di midollo venivano eseguiti esclusivamente tra fratelli, ma la constatazione che oltre il 65 per cento dei pazienti affetti da gravi malattie del sangue non disponevano di un donatore all'interno della famiglia, ha spinto a cercare il donatore al di fuori dell'ambito familiare.

I risultati soddisfacenti ottenuti ricorrendo a donatori volontari non consanguinei hanno portato al fiorire in tutto il mondo di Registri Nazionali di potenziali donatori di midollo osseo, nonostante l'estrema difficoltà nel trovare individui con caratteristiche genetiche simili. Tali organizzazioni costituiscono dei veri e propri archivi di dati che, collegati tra loro, rendono accessibile una ricerca estremamente ampia.

La Fondazione, quale aiuto ai pazienti che necessitano di trapianto di midollo osseo, desidera rammentare le caratteristiche necessarie per chi volesse inscriversi al Registro Italiano Donatori Midollo Osseo: il potenziale donatore deve avere un'età preferibilmente compresa tra i 18 e i 35 anni; è opportuno che sia sano e non affetto da malattie croniche; i suoi requisiti debbono rientrare nelle caratteristiche richieste dalla Legge Trasfusionale Italiana per la donazione di sangue (non è tuttavia necessario essere donatori di sangue).

Circa le modalità di iscrizione al Registro Nazionale, così come per ulteriori informazioni, è possibile contattare in orario di ufficio, la Segreteria del Servizio Trasfusionale dell'Azienda Sanitaria Locale di Biella.

Tale Segreteria fornirà a richiesta date ed orari delle riunioni a carattere esplicativo che si terranno presso lo stesso Servizio Trasfusionale.

In tali occasioni saranno date tutte le necessarie informazioni e verrà consegnato un modulo di consenso che dovrà essere sottoscritto dal potenziale donatore di midollo osseo.

Fondazione Clelio Angelino Biella

Le lettere, di lunghezza non superiore alle trenta righe dattiloscritte e corredate di mittente, possono essere inviate a «La Stampa» di Biella, in via Repubblica 29. Il numero di fax è 015 2522379.

UTILI

AUTOAMBULANZE

Biella: tel. (015) 20.100 - 20.101; **Cavaglià:** tel. (0161) 966.068; **Cossato:** tel. (015) 922.123.

PRONTO SOCCORSO

Biella: telefono n. verde 167-120.118.

GUARDIA MEDICA

Biella: telefono (015) [illegible]; **Cavaglià:** telefono (0161) 96.470; **Cossato:** telefono (015) 922.801.

[illegible] DELLA RIPRODUZIONE

Biella: via Marconi 28, tel. (015) 28.398.

FARMACIE DI TURNO

A **Biella:** *Farmacia Dr. Azario*, via San Filippo 2, tel. (015) 22.370. Orario di apertura: dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 16,30 alle 19,30. Nelle altre ore apre su presentazione di ricetta medica urgente.

Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono il servizio di reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Cavaglià: *Dr. Giancarlo Borsot*, via Vercellone 16, tel. 980.40.

Occhieppo Sup.: *Franchini Balbozzi*, p. Matteo Bia, (015) 58.01.74.

[illegible] (Pavignano): *Dr. Maria [illegible] Salucci*, via Ogliaro 18, tel. (015) 561.340.

Monso Santa Maria: *Dr. Zano*, v. Quintino Sella 65, (015) 741.409.

Quaregna: *Dr. Boglio*, via Martiri Libertà 7, tel. (015) 92.22.41.

AZIENDA DI PROMOZ. TURISTICA

Biella: via Lamarmora 3, tel. (015) 35.11.28.

AZIENDA TRASPORTI (ATAP)

Biella: Direzione e Biglietteria: viale Macallè 40, telefono (015) 64.88.411.

[illegible]

Biella: piazza Vittorio Veneto 14, tel. (015) 35.50.41.

[illegible] dolore TRISTEMENT

Ing. Enrico Aprà

di anni 74

Lo annunciano la moglie **Raffaella** con i figli **Angelo e Andrea**, i fratelli **Angelo** con la moglie **Adele, Franco**, la famiglia [illegible] e parenti tutti. Il rito funebre sarà celebrato nella chiesa parrocchiale di Biella Vaglio giovedì 26 c.m. alle ore 15. La salma sarà tumulata nella tomba di famiglia nel Cimitero di Chiavazza.

— Benedicescia, 25 febbraio 1998.

L'Alto Cervo propone il collegamento diretto con la zona di Gressoney

Mologna, si spacca la Vallée

Pareri discordi sul progetto del traforo

GABY. Pochi spruzzi [illegible] e [illegible] silenzio, [illegible] le case di Gaby. Una calma che regna sovrana nella valle, anche ai 2200 metri scarsi della Mologna, la cima che [illegible] Gaby da Ro[illegible] la Valle d'Aosta del Piemonte. Piace l'idea di bucare quella montagna per creare nella valle del Lys un collegamento stradale diretto con il Biellese. Piace soprattutto a coloro che vivono di turismo, di commercio. Ma per altri, quel tunnel auspicato dagli amministratori locali dell'Alto Cervo è veleno, è devastazione della natura. Pareri discordi in una Valle d'Aosta già segnata da imponenti opere: due trafori internazionali, un'autostrada nella valle del Monte Bianco, dighe mastodontiche, funivie sui ghiacciai che scatenano le ire di Reinhold Messner. Eppure, il collegamento tra Gaby e il Biellese è anche nella storia. Le donne valdostane, fino agli Anni Cinquanta, oltrepassavano la Mologna per vendere i loro prodotti ai piemontesi.

Jolanda Stévenin, autrice di libri dedicati a Gaby, rifiuta senza mezzi termini l'ipotesi di un tunnel sotto la Mologna: «Sono assolutamente contraria, distruggerebbe il territorio senza portare alcuna utilità oltre al commercio. Sarebbe una grossa sciocchezza. Ho percorso la strada tra Biella e Piedicavallo, è una strada simile alle nostre degli Anni '40. Che [illegible] ha fare un tunnel attraverso collegamenti del genere? E poi, c'è già abbastanza inquinamento».

Opinioni opposte sul fronte degli operatori turistici. A Gaby c'è l'albergo «Mologna», intitolato all'omonima montagna. Franca Jacond, co-titolare della struttura, spiega: «L'idea del tunnel ci piace molto, sa[illegible] contenti sia per il turismo, sia per l'interscambio commerciale». Qualcuno teme danni ambientali: «E allora cosa dovremmo dire del tunnel del Monte Bianco?» risponde la donna. E aggiunge: «O ci chiudiamo in noi stessi e non facciamo più nulla, oppure [illegible] esistono [illegible] le strade tanto vale usarle. Qui, tra l'altro, abbiamo anche un discreto turismo proveniente dal Biellese».

Simonetta Fresc, titolare dell'hotel «Fior di roccia» di località Gattinery, concorda con l'analisi di Franca Jacond: «Il tunnel sarebbe [illegible] bene per il nostro settore, questo è fuori discussione. Avremmo una linea stradale diretta con il Biellese e, in pratica, anche con l'alta Lombardia. I danni ambientali? Certo, l'opera dovrebbe essere fatta con criterio».

Nel dibattito sul tunnel interviene anche il cittadino più autorevole [illegible] Gaby, François Stévenin, presidente del Consiglio regionale della Valle d'Aosta. Nel paesino della valle del Lys custodisce affetti e ricordi. E dice: «Sei anni fa, io e il consigliere Mostacchi incontrammo i sindaci biellesi per discutere l'idea di un tunnel. Ma poi ci furono, da loro, le elezioni e l'ipotesi si arenò. Ora sono ben lieto che [illegible] riparli, [illegible] progetto che merita senza dubbio di essere analizzato. Ha tanti risvolti positivi, ma anche qualche lato negativo. Ad esempio, ci sono giorni in cui, soprattutto [illegible] sabato e alla domenica, la valle del Lys dovrebbe avere il numero chiuso di auto».

[illegible] Sergi

Il municipio di Gaby: il traforo collegherebbe il paese all'Alto Cervo

Le associazioni del paese presentano i programmi

Feste, sport e raduni Le iniziative di Graglia

GRAGLIA. La Pro Loco di Graglia Centro, il G.S. Graglia, il Gruppo Ana, la Pro Loco Santuario Graglia, l'amministrazione e gli «Amici» del Santuario «firmano» il nutrito programma per il '98.

[illegible] parte sabato [illegible] domenica 1° marzo con la gara di bocce «Trofeo Rocchi»; solo per sabato la gara di sci alpino a Champorcher. Domenica [illegible] marzo gita nella [illegible] e domenica 22 gita sciistica, con festa allo Sci Club Sestrière.

Ecco gli appuntamenti di aprile: Venerdì Santo, il 10, con la tradizionale processione serale dalla confraternita di San[illegible] Croce della «Madonna dai sett curtei». Maggio si apre invece con la «Festa di primavera al Santuario» (domenica 3); da venerdì 8 [illegible] domenica 10, gita con gli alpini a Padova per l'adunata nazionale; sabato 16 «Fiera primaverile» e «Quarta mostra del bestiame». Prende il via anche il torneo di calcio.

In maggio inizieranno pure i festeggiamenti per [illegible] sessantesimo anniversario della costituzione del Gruppo delle penne nere, con esibizione di cori alpini e proiezioni di diapositive per i ragazzi delle [illegible]ole.

A giugno prosegue il Torneo di [illegible] domenica 21 c'è il raduno delle Fiat 500, mentre quella successiva tocca al 1° raduno delle «Vespe» con sfilata, esposizione e premiazioni.

Un'immagine del santuario di Graglia che durante l'anno ospiterà alcune manifestazioni promosse dalle associazioni locali

Luglio: sabato 11 Campionato Ana di bocce al Santuario; domenica 19 «Mostra mercato dell'artigianato al Santuario» e «Festa del Circolo del Pettirosso» al Colle San Carlo; da venerdì 24 [illegible] domenica 26, festa degli alpini di Graglia per il 60° di fondazione del Gruppo Graglia; domenica 26, festa di Sant'Anna alla Confraternita.

Agosto: da sabato 1 a domenica [illegible] «Sagra della Madonna di Campra»; domenica 2, 22ª edi[illegible] della gara di [illegible] in montagna al Mombarone; venerdì 14 serata danzante al Grand Hotel [illegible] tradizionale «Gara baraonda». Poi gli appuntamenti al Grand Hotel: sabato 15, «Serata in discoteca»; domenica 16 «Serata di liscio» lunedì 17 «Serata jazz»; martedì 18 gara di bocce «La Sterlina»; sabato 22, gita della Pro Loco Graglia Centro; domenica 23, festa [illegible] San Grato a Vagliumina; domenica 30 incontro alpini di Biella e Ivrea [illegible] Mombarone (raduno ogni due anni).

Settembre: domenica 20 cor[illegible] podistica «Trofeo Siletti» ed inizio «Campionato di Calcio Amatori Fgci». Venerdì 2 ottobre castagnata al Santuario e Trofeo del boscaiolo; domenica 11 Festa del Rosario alla Confraternita; sabato 17 «Fiera autunnale» [illegible] Graglia; in data da destinarsi, gara di Sky Roll. L'8 novembre castagnata.

A dicembre i pranzi sociali [illegible] per il 24 distribuzione di panettone e vin brulé sia in paese che al Santuario, dopo la Messa di mezzanotte. **(d. se.)**

In appello per la vicenda del «Marina»

Abuso, è assolto sindaco di Viverone

VIVERONE. Processo d'appello ieri per la vicenda dell'Hotel Marina, in cui fu implicato il sindaco Clerico: il primo cittadino è stato assolto anche dall'accusa di abuso per la quale [illegible] stato condannato in primo grado.

All'inizio degli anni Novanta, il [illegible] venne lambito dall'ondata milanese delle indagini su Tangentopoli. Una segnalazione anonima, maturata in un clima avvelenato, accusò di intrallazzi il sindaco di Viverone [illegible] Enzo Clerico per lavori all'Hotel Marina.

L'allora pm Federico Panichi aprì un fascicolo sulla vicenda: il sindaco e il proprietario dell'albergo vennero iscritti nel registro degli indagati. L'inchiesta macinò prove, interrogatori e sopralluoghi e il pm chiese la custodia cautelare in carcere per Enzo Clerico, ma il gip la respinse.

Il castello accusatorio del sostituto procuratore si basava sui lavori fatti nell'albergo sul lago dal sindaco, che è titolare di un'impresa di idraulica. Secondo il pm, il primo cittadino avrebbe glissato sulle autorizzazioni, ottenendo in cambio il lavoro.

[illegible] arrivò al processo: la tesi [illegible] dal pubblico ministero Panichi fu in parte smantellata dagli avvocati del sindaco e [illegible] proprietario dell'Hotel Marina. Enzo Clerico [illegible] ritenuto solo responsabile dell'abuso.

E ieri l'intera vicenda è stata rievocata durante il processo d'appello. Il sindaco [illegible] Viverone, che era assistito dall'avvocato Carlo Boggio Marzet, è stato assolto anche dal reato di abuso perchè il fatto [illegible] sussiste. **[f. p.]**

Riunisce Biella, Cossato, Crevacuore, Tollegno e Trivero

Aiuti alle piccole imprese

Distretto industriale, c'è il comitato

BIELLA. Nell'ambito del «Sistema tessile», la Regione ha istituito un comitato per il macro-distretto industriale di Biella-Cossato-Crevacuore-Tollegno Trivero. «Compito dei nuovi organismi - ha spiegato l'assessore regionale all'Industria, il biellese Gilberto Pichetto - è di stimolare la presentazione di progetti innovativi da parte di piccole [illegible] medie imprese: la Regione ha già stanziato [illegible] fondo di 12 miliardi. Con l'attivazione dei distretti si valorizzano le esperienze locali, dando concreta attuazione al principio della sussidiarietà».

Il macro-distretto meccanotessile del Biellese [illegible] uno dei maggiori del Piemonte, e tra i più competitivi, nel proprio ambito, sui mercati nazionali e internazionali. Comprende 81 Comuni per una popolazione complessiva di 186 mila abitanti. La specializzazione [illegible] molto marcata, perché gli addetti all'industria del tessile-abbigliamento oscillano, a seconda delle aree, dal 60 per cento della zona di Crevacuore, al 78 per quella [illegible] Biella, all'82 e 84 rispettivamente per Cossato e Tollegno, fino al 93 per cento a Trivero.

L'assessore Gilberto Pichetto

La densità imprenditoriale è forte [illegible] supera le due unità per ogni 100 abitanti, il doppio della media nazionale, [illegible] Cossato, Trivero e Crevacuore. Robusto il tessuto delle piccole e medie imprese, che assorbono percentuali elevatissime [illegible] occupati, sul totale di addetti all'indu[illegible] 83 per cento a Biella, [illegible] a Cossato, 75 a Crevacuore e Tollegno, 54 a Trivero.

Nel comitato di distretto saranno rappresentati, [illegible] un membro ciascuno, Camera di Commercio, Provincia, Consorzio dei Comuni, Unione Industriale, Associazione Artigiani-Confartigianato, Ascom, Cgil, Cisl e Uil. La sede del comitato è alla Camera di Commercio, che avrà il compito di acquisire le designazioni degli enti e delle associazioni. **[f. p.]**

La Stampa - Abbonamenti '98

D. M. n°. 6/10488 del 11/12/1997

ABBONAMENTO ANNUALE

Copie a sett.	Copie in 1 anno	Prezzo (L. 1.000 a copia)
6	308	L. 308.000
5	257	L. 257.000

ABBONAMENTO SEMESTRALE

Copie a sett.	Copie in 6 mesi	Prezzo (L. 1.000 a copia)
6	154	L. 154.000
5	128	L. 128.000

Il giornale viene consegnato tramite posta

Avete visto le tariffe? Abbonarsi a La Stampa conviene. Ogni copia, infatti, vi costa solo 1.000 lire. Come dire 3 copie al prezzo di 2. E abbonarsi quest'anno è ancora più vantaggioso. Potete infatti scegliere di pagare in 3 rate o in un unico versamento, che vi regalerà un mese di lettura gratis in più. Scegliete la formula che preferite, e godetevi il vostro quotidiano direttamente [illegible] casa vostra.

LA STAMPA

LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO

Per informazioni tel: 011/6568334-335

Giovannini

ARREDAMENTI

Progettazione ambienti
[illegible] falegnameria interna

VERCELLI - Tang. Sud 50 - Tel. 0161 391314

ORTOPEDICA 2000 s.n.c.
ARTICOLI ORTOPEDICI - SANITARI - SPORTIVI

CENTRO BAROPODOMETRICO COMPUTERIZZATO PER L'ANALISI STATICA E DINAMICA DEL PIEDE

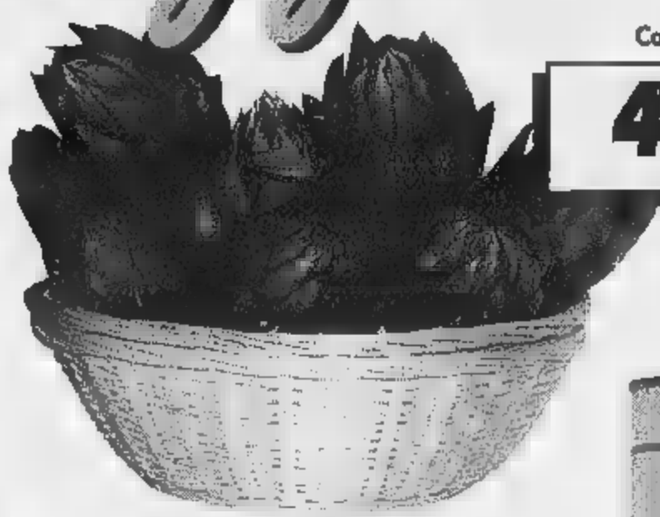
ORTOPEDICA 2000 snc di Visentin A. [illegible] Lana M. Paola
VERCELLI - Corso De Gregori, 22 - Tel. 0161 250308

GIOVEDÌ 26 VENERDÌ 27 E SABATO 28 FEBBRAIO

Prezzi Bomba

1.190 l'etto
al kg. L. 11.900

Prosciutto Cotto



Carciofi Sardegna
490 cadauno

Acqua Minerale
Frizzante/Naturale
lt. 1,5

190
al lt. L. 326

Riso Superfino Baldo
BIGLIERI - kg. 1
1.590
al kg.

Olio di Semi
di Mais
SELEX - lt. 1
1.990

SUPERMERCATI
A&O
BIELLA - VIGLIANO - PONZONE - VERCELLI
GRIGNASCO - OLEGGIO - OCCHIEPPO INF. - IVREA
[illegible] - [illegible] NOV. - [illegible] S. [illegible]

Combi
VERCELLI
Tangenziale Sud

SALVO ERRORI/OMISSIONI - I PREZZI POSSONO SUBIRE VARIAZIONI NEL CASO DI EVENTUALI ERRORI TIPOGRAFICI, MISASSI O MODIFICHE ALLE

UNO STRANO TAXISTA
E PASSEGGERI FAMOSI

IL TAXISTA: UN GIOVANE CHE ALL'IMPROVVISO STABILISCE DI SMETTERLA CON LA VITA DI SEMPRE, ANSIOSO DI CAPIRE CHE SENSO ABBIA IL MONDO, E ALLA FINE SI DILEGUA MAGICAMENTE NELL'ARIA.

I PASSEGGERI: CELEBRI PERSONAGGI DELLA TRADIZIONE LETTERARIA ■ UNA RIVISITAZIONE CHE CONTEMPLA LA VARIAZIONE DEI DESTINI.

IL LIBRO: UNA LETTURA AFFASCINANTE NELLA QUALE SI RITROVANO GLI ACCENTI PIÙ SINGOLARI DI QUESTO GRANDE SCRITTORE ■ QUEL SUO MODO GIOCOSO E BEFFARDO DI TESTIMONIARE LA CONTRADDITTORIA ASPREZZA DEL MONDO.

Giovanni Arpino
Il primo quarto di luna e altre storie
Nota ai testi e nota biobibliografica
a cura di Metella Rovero
«Documenti e testimonianze» ■
pp. XXIV-164
■ 10 disegni di Emanuele Luzzati
L. 25.000

I LIBRI DE LA STAMPA

È possibile ordinare il libro contrassegno richiedendolo all'Editrice La Stampa, Edizioni Librarie, via Marenco 32, 10126 Torino, fax 011-6568.933 E-mail lettere@lastampa.it
■■ abbonati a «La Stampa» hanno diritto ■ uno sconto del 20% anche acquistandolo presso il Salone di via Roma 80 a Torino
I LIBRI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

Previsti interventi da Palazzolo ■ Pobietto e da Crescentino ■ Morano

Argini del Po, parte l'appalto

Miliardi per rendere più sicure le sponde

PALAZZOLO. Lunedì [redacted] 16, nel Comune di Palazzolo, il Magistrato del Po provvederà alla consegna dei lavori di sistemazione degli argini. La «Cantieri, Costruzioni e Cemento» [redacted] Musile di Pieve (in Provincia di Venezia), con un fortissimo ribas[redacted] d'asta, si è assicurata l'appalto indetto in extremis il [redacted] dicembre.

I lavori di ripristino delle sponde nel tratto da Palazzolo a Pobietto costeranno circa [redacted] miliardi. [redacted]po lo stanziamento [redacted] fondi da parte del governo, il Magistrato del Po ha quindi [redacted] la promessa di indire l'appalto [redacted] fine [redacted] '97, consentendo la realizzazione dei lavori nell'anno in corso.

In caso contrario [redacted] opere di ripristino sarebbero [redacted] rin[redacted] a data da destinarsi, con l'attivazione di [redacted] procedure per ottenere gli stessi finanziamenti. Gli interventi sugli argini verranno realizzati osservando le direttive del Piano Stralcio stilato dall'Autorità di Bacino.

Il documento è stato rivisto, in alcune [redacted] parti, in seguito alla richiesta del Magistrato del Po che ha apportato diverse modifiche ad alcuni progetti esecutivi. Il 22 agosto è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale il documento definitivo, deliberato dall'autorità di bacino. Il progetto esecutivo [redacted] stato poi approvato, come noto, dalla Conferenza dei servizi, svoltasi [redacted] Torino. I comuni hanno raggiunto l'accordo dopo alcune riunioni interlocutorie, dove l'amministrazione di Palazzolo aveva avanzato riserve sull'efficacia del documento. Tutto poi si era risolto con alcune modifiche che [redacted] accontentato Palazzolo.

I lavori prevedono interventi necessari [redacted] ripristino dell'assetto idraulico, alla eliminazio[redacted] delle situazioni di dissesto idrogeologico, alla prevenzione dei rischi idrogeologici ed al ripristino delle [redacted] d'esondazione nelle regioni colpite dagli eventi alluvionali e sono suddivisi prendendo come riferimento nove macrobacini ed 1 macroaggregato.

Il macrobacino, che comprende la zona del basso vercellese, parte dalla sorgente fino alla foce del Sesia. Sono previsti interventi per il tratto che [redacted] da Crescentino a Morano sul Po per un importo totale che senza i ribassi d'asta era stimato in circa 28,5 miliardi. Verrà fatto un nuovo argine [redacted] adeguato quello esistente a protezione dell'abitato di Crescentino per una lunghezza [redacted] 7 chilometri e mezzo; saranno realizzate opere [redacted] difesa spondale sinistra del Po e consolidati i rivestimenti esistenti in località Crescentino in prossimità del ponte per una lunghezza di due chilometri; sarà realizzato [redacted] nuovo argine e adeguato quello esi[redacted] a protezione degli abitati di Palazzolo, Trino e Morano sul Po, per una lunghezza di 15 chilometri. E' possibile che le opere che interessano l'asse Trino-Palazzolo partano prima dell'estate. [r. co.]

Un'immagine dell'alluvione del '94 che [redacted] duramente colpito [redacted] Vercellese e provocato la morte di due sorelle a Crescentino. Incalcolabili furono anche i danni che misero in ginocchio l'economia della popolazione

Borgosesia, un'agenzia milanese interessata al teatro

Il vecchio «Sociale» diventa un maxicinema?

[redacted] Nuova vita per il Teatro Sociale di Borgosesia? Può darsi: le buone intenzioni ci sono, ma per adesso non esiste [redacted] di ufficiale.

Secondo alcune voci che si so[redacted] diffuse nei giorni scorsi, lo stabile sarebbe stato acquistato da una non meglio precisata azienda milanese che vorrebbe ristrutturarlo per trasformarlo [redacted] una multisala cinematografica. Un progetto più che ambizioso, che restituirebbe alla città un edificio storico che da anni versa nel più totale abbandono, tanto da essere finito pure sul testamento che [redacted] Peru, la maschera della città, ha letto ieri sera prima di essere condotto al rogo.

La notizia priva di fondamento non è, ma per il momento saperne di più è davvero difficile. La conferma viene direttamente dal sindaco di Borgosesia, che qualche mese fa aveva avviato una trattativa per la vendita del Teatro Sociale [redacted] l'agenzia Alda, [redacted] quel tempo incaricata di trovare un acquirente. L'accordo poi non era stato raggiunto per l'eccessiva differenza tra richiesta [redacted] offerta, quindi il Comune [redacted] abbandonato la pista.

«Sono stato contattato da alcuni imprenditori - dice il sinda[redacted] Rotti -. Al primo appuntamento però non [redacted] presentati e il secondo è slittato. Attendo di incontrarli per capire quali sono le loro intenzioni».

E' difficile risalire pure al vecchio proprietario: anche in questo [redacted] si tratterebbe di un'agenzia milanese che avrebbe trattato direttamente l'atto di vendita. «Per quanto ho potuto capire - spiega ancora il sindaco - l'intenzione è quella di trasformare il teatro in un cinema [redacted] più sale».

Il vecchio «Sociale» si trasformerebbe perciò [redacted] struttura «metropolitana», in grado di soddisfare più palati proiettando anche due o tre film diversi negli stessi orari. E' solo una leggenda? Questa volta pare proprio di no. [i. fo.]

Del Teatro Sociale abbandonato si è occupato anche il Peru nel suo discorso

La prima conferma dal sindaco Rotti che deve incontrare gli imprenditori Potrebbe nascere una multisala

Tra i maschi, incontrastata leadership di Mattia Bellan. Scuola più gettonata lo Scientifico di Vercelli

Tutte le dediche sfiziose ai «super-mitici»

Si delinea la lotta al vertice tra Romania Arena e Sonia Cagna

Pubblichiamo la classifica aggiornata fino all'ultimo voto. In palio ci sono 2 viaggi a Londra, (mitico e mitica) messi a disposizione dalla Casiraghi di Borgosesia, e tantissimi premi per tutti. Da ricordare un «pc» o programmi multimediali (Arciere) alla scuola che collezionerà più punti.

Romania Arena (1ª [redacted] Scientifico, Vercelli) [redacted] «Con affetto, i tuoi amici del cuore»; **Sonia Cagna**, 3ª C Geometri, Vercelli «Sonia, oltre ad essere bellissima, è veramente un mito» [redacted]3; **Mattia Bellan** (3ª A media Avogadro, Vercelli): «Gentile, altruista [redacted] non [redacted] la tira affatto» 297; **Cinzia Dall'Occo**, 4ª ragioneria Fermi di Biella (ragazza semplice, dotta e timida, ma quando qualcosa [redacted] le [redacted] diventa una leonessa); 226; **Alberto Maran[redacted]** (5ª Scientifico di Vercelli) «E' un buon rappresentante d'istituto», 170; **Benedetta Delleani** (1° anno di Ingegneria al Poli di Torino.) «E' bella [redacted] bra[redacted] 145; **Gianluca Caradonna** (4ª B geometri, Vercelli: «E' simpatico ma soprattutto è figo» 117; **Andrea Gallian** (3ª Turistico B Lanino, Vercelli), 131; **Mara Valieri** (4ª Professionale Lanino Vercelli) 50; **Giorgia Rigoni** (1ª A Agrario, Vercelli);42; **Luca Terlevich** (4ª D Scientifico Vercelli); **Francesco Bona[redacted]** (3ª B media Marconi di Biella); **Marianna Spunton**, 2ª Scientifico Vercelli; **Christian Fiore** (4ª Geometri Vercelli); **Alessandro Averone** (Accademia d'arte drammatica, Roma); **Nicolò Rondoni**, 5ª Santa Antida, Vercelli; **Francesca Ulla Brusa**, [redacted] Scientifico [redacted] Cossato; **Mattia Garzetti**, Magistrale, Vercelli; **Sabrina Muraro**, 3ª B Scientifico Vercelli; **Nicola Santhià**. 5ª B Alberghiero Varallo; **Alessandro Portinaro** 5ª E Scientifico Vercelli; **Edoardo Boscarolo**, 3ª Scientifico di Borgosesia; **Alessandra Firino**, 2ª Magistrale, Vercelli; **Matteo Daffara**, 2ª A Geometri Vercelli; **Prof. Antonio Roncarolo**, media Ferrari Vercelli; **Simone Balocco**, 1ª Ingegneria, Vercelli; **Cristina [redacted]**, 3ª G, media Avogadro Vercelli; **Fabio Quaglia**, 5ª A geometri Vercelli.

GIOVEDI' 26 FEBBRAIO 1998 — LA [redacted] — [redacted] VIAGGI BORGOSESIA

VOTA IL MITO DELLA TUA SCUOLA

nome ....

classe e scuola ....

città ....

I tagliandi vanno spediti alle redazioni de LA STAMPA di VERCELLI (via Duchessa Jolanda 20) o di BIELLA (via della Repubblica 29). NON SONO VALIDE LE FOTOCOPIE.

L'ARCIERE soc. coop. a r.l.

Giorgia, in punta di spada

Vera promessa della Pro Vercelli ama libri d'amore e tartarughe

Giorgia Rigoni ha 14 anni

Si chiama Giorgia Rigoni, frequenta la prima Agrario, ed è timida solo all'apparenza. Fino ad ora ha raccolto una cinquantina di voti, e non è tra le top ten, ma attenzione ragazze, se deciderà di giocare sul serio saranno dolori per tutte: non le manca nulla, nè bellezza nè grinta, per essere un mito. E all'Agrario, dove se ne intendono, è già stata incoronata «miss», ma lei non vuol dire di più.

[redacted] **di nascita**: 12 marzo dell'83; vercellese ha una gemella (con cui litiga fin dalle prime ore del mattino) e una sorella già all'università. **Stato civile**: single per forza, visto che per ora di uscire la sera non se [redacted] parla proprio. **Dove la si può trovare d'inverno**: al sabato e alla domenica pomeriggio per [redacted] Corso, oppure nella palestra della Pro Vercelli scherma tutti gli altri pomerig[redacted] (eccettuato il giovedì). Perchè? Perchè la [redacted] grande passione è la spada, per la gioia del presidente Venè. **D'estate**: la si può incontrare a folleggiare a Cesenatico. Cesenatico? «Si [redacted] bellissimo perchè c'è un mare [redacted] gente ed [redacted] sfuggo più facilmente al controllo mamme[redacted]. **Scuola**: bene-benissimo, e l'Agrario è l'anticamera di Veterinaria. In attesa di andare all'università Giorgia cura con amore cane, pesci e tartaruga di casa. Il **difetto**: secondo la mamma è [redacted] gran vanitosa, secondo la diretta interessata non riesce [redacted] non cacciar frottole. **Pregio**: è disponibile con tutti. **Il suo tipo ideale**: non Brad Pitt, non Leonardo Di Caprio, bensì Ligabue. Perchè le piacciono un po' sciattoni, con i capelli lunghi e possibilmente l'orecchino al naso. **Hobby**: oltre a scherma, ama la lettura di romanzi d'amore [redacted] andare a sciare. **Il sogno nel cassetto**: Giorgia vorrebbe fare l'annunciatrice [redacted] la presentatrice in tivù. Perché «I personaggi della televisione sono i veri modelli dei nostri tempi, ed [redacted] vorrei essere una di loro».

Vestiamoci come mammà

In soffitta bandane e jeans riscopriamo le gonne a tubino

L'ultima moda, care ragazze, non è più andare in giro con scarponi e pantaloni sdruciti, ma vestirsi con gli abiti di mammà. Me l'ha raccontato la mia amica Marta che è stata sei mesi in America, [redacted] che è appena tornata: negli States [redacted] trend mettere il tailleurino [redacted] zia [redacted] il filo [redacted] perle della nonna. Ba[redacted] piercing e basta bandane sulla fronte.

Così ho deciso di «predire» il futuro per vedere se almeno [redacted] volta Vercelli potrà anticipare [redacted] moda inve[redacted] che seguirla, da pecora, due o tre anni dopo che dall'America è sbarcata a Milano o a Roma. Io, a dir la verità, proprio non ci trovo niente di bello nelle [redacted] di mia madre, [redacted] va [redacted] sè che non voglio certo rimanere l'unica brontosaura che va in giro in jeans quando invece ci starebbe un bel soprabitino sette ottavi.

Non ci credete? Ebbene allora, amiche, vi lancio una sfida. Sintonizzatevi su Mtv, stasera alle 23,30: nella trasmissione di oggi Mark Jagger (quello strafico del dj) parlerà appunto della [redacted] moda delle teen agers newyorchesi: gonne a tubino, golfini di cachemire, scarpe con il tacco.

Mi chiedo [redacted] la mia [redacted] che mi ha rotto per anni (ha iniziato quando ne avevo 13 [redacted] continua ora che vado per i 16) perchè mi vestivo [redacted] guerrigliero boliviano, adesso sarà contenta della nouvelle vague. Sono sicura che ci troverà ancora qualcosa da ridire. Domenica andrò a festeggiare il carnevale vestita da lady, attingend dall'armadio di mamma, e pazienza se mi riempiranno di schiuma ed di coriandoli. Ho ragione? Proviamo a fondare il «club delle giovani [redacted] riciclo elegante»? Chi è d'accordo [redacted] faccia viva a La Stampa.

Elisa Popeline, Istituto tecnico navale, Vercelli

Alla Verga

Scuola europea il nostro futuro

La scuola media «Verga» di Vercelli, in collaborazione [redacted] il Distretto scolastico organizzerà [redacted] seminario sul tema «Il disagio scolastico nell'ottica europea dell'orientamento». L'incontro dibattito, rivolto [redacted] tutti gli operatori scolastici, ai genitori e agli alunni, si terrà domani nell'aula magna della scuola, alle 20,30, ed avrà per finalità l'illustrazione del nuovo ruolo della scuola n[redacted] pro[redacted] della personalità del ragazzo. Si prospetterà [redacted] diverso tipo di [redacted]ola dell'obbligo, a valenza europea.

Ricordiamo infine che la me[redacted] «Verga» è stata l'unica scuola [redacted] aderire fattivamente (diventando quindi istituzione pilota) al progetto proposto dal Distretto 45 in merito all'orientamento quale prima tappa per ridurre il disagio scolastico nei ragazzi pre-adolescenti.

Michele Prisciandaro
del Comitato organizzatore

Indiana Jones ■ Borgosesia

E' il professor Roberto Castaldi fan di archeologia e montagna

BORGOSESIA. Che cosa [redacted] può fare quando si scopre che un professore del nostro amato Istituto tecnico industriale «Lirelli» è anche un archeologo dilettante? Roba [redacted] non crederci: un novello Indiana Jones a Borgosesia?

Così [redacted] abbiamo subito approfittato per farci raccontare [redacted] qualcosa sulla [redacted] «attività segreta». Con molta disponibilità il professore Roberto Castaldi ci ha parlato allora degli scavi archeologici effettuati in una località chiamata «Pian dei Cavalli» che si trova in Lombardia, vicino alla stazione sciistica di Madesimo.

Lì da circa dieci [redacted] si [redacted] cercando una risposta alla domanda: quando l'uomo primiti[redacted] cominciato ad andare in montagna?

Il discorso è stato reso più interessante dalla proiezione di un nutrito [redacted] di diapositi[redacted] che mostrano [redacted] più significative dei lavori di un folto numero di persone, dai professionisti ai semplici dilettanti con il pallino degli [redacted].

Dai reperti trovati (schegge [redacted] quarzo, di selce e tracce di focolari) è risultato che l'uomo ha iniziato ad amare la montagna migliaia di anni fa, ad amarla al punto di sfidare il freddo e tutte le difficoltà che comporta la vita in alta montagna.

L'ultima parte del discorso è [redacted] più tecnica: il professor Roberto Castaldi ci ha illustrato i più moderni metodi di ricerca archeologica e i più sofisticati sistemi di datazione dei reperti.

Avete mai sentito parlare di paleomagnetismo?

In conclusione, il prof. Castaldi [redacted] riuscito [redacted] rendere più vivo un periodo storico che, studiato tradizionalmente, rischia di non apparire tanto interessante quanto [redacted] realmente. Risultato: un'esperienza [redacted] ripetere! E la convinzione che la scuola può [redacted] davvero interessante se esce (anche solo [redacted] la fantasia) dalle quattro mura dell'aula.

P.S.: [redacted] per caso non frequentate il «mitico» Itis di Borgosesia non disperate: potete ugualmente provare a chiedere al nostro prof [redacted] vuole venire nella vostra scuola. Chissà...

I ragazzi [redacted]
Itis «Lirelli»
Borgosesia

Agli studenti del «Lirelli» piace avere un prof alla «Indiana Jones»

A Piancavallo (Pordenone) cinquecento piccoli campioni di sci alpino e nordico

Via alle mini Olimpiadi bianche

S'iniziano oggi i Giochi invernali della Gioventù

DAL NOSTRO INVIATO

Gli allievi delle Superiori cedono il testimone ai loro colleghi più piccini. Con la cerimonia di apertura di oggi pomeriggio (ore 17), a Piancavallo, 1250 metri di altezza, provincia di Pordenone, scattano le finali dei Giochi della Gioventù di sci.

Sono cinquecento, forse più, i giovani che sotto il patrocinio del Coni e del ministero della Pubblica istruzione trascorreranno in Friuli forse i tre giorni più importanti della loro carriera sportiva: sicuramente i più significativi, che ricorderanno per un pezzo, non solo per i risultati, ma per lo stare insieme, condividere tanti momenti e sentirsi per un po' come se fossero alle Olimpiadi. Sì, perché anche i Giochi delle Gioventù c'è un «Villaggio», si chiama «Franz House». Franz è un simpatico orso, «mascotte» ufficiale della manifestazione, farà l'apripista in tutte le gare, oggi avrà l'incarico di maestro di cerimonia nell'accogliere i ragazzi (le comitive sono arrivate ieri).

Oggi è un giorno fondamentale. I giovani atleti prenderanno confidenza con le piste. Tutti i presenti qui a Piancavallo hanno affrontato e superato dure selezioni zonali. Quelle piemontesi sono svolte nel Monregalese, a Lurisia (sci alpino) e a Rastello di Roccaforte (sci nordico). I ragazzi non sono soli. Come minimo con loro c'è un professore, che li ha seguiti in tutta la difficile fase di preparazione per avvicinarsi all'evento. Ma sono molti anche quelli accompagnati da mamma e papà, non mancano i nonni e, in qualche caso, anche tifose, che sfidano il freddo per essere vicini ai loro piccoli nipoti in giorni così pieni di emozione. Anche chi è rimasto a casa, ha il computer, può seguire i propri impegnati a Piancavallo. Infatti su Internet, all'indirizzo di posta elettronica «pianca98@iol.it» ci sono informazioni in tempo reale.

Un oro, 5 argenti e un bronzo per il Nord-Ovest agli Studenteschi appena conclusi

Tutti i giovanissimi atleti presenti a Piancavallo hanno superato dure selezioni zonali. Quelle piemontesi si sono svolte nel Monregalese: a Lurisia (sci alpino) e a Rastello di Roccaforte (sci nordico)

Ieri loro, i giovani protagonisti, non si sono quasi visti al convegno europeo «Lo Sport nella scuola, realtà e prospettive». C'erano, invece, molti, e interessati, docenti, che hanno seguito le relazioni cominciate con Gianfranco Porqueddu, presidente nazionale dell'Associazione coordinatori di Educazione fisica e sportiva. Dopo l'intervento di Fabrizio Pellegrini, consulente del Coni, si sono seguiti i contributi di esperti da Canton Ticino (Svizzera), Carinzia (Austria), Slovenia, Croazia e Friuli. Unico il tema: lo sport nella scuola. Sono emerse prospettive positive, con l'unanime desiderio di allargare l'attività ginnico-sportiva in un ambito sempre più vasto. Ne riparlerà, forse, alla cena di gala di stasera, con autorità e delegati Coni. Dove? Alla «Franz House», naturalmente. Il «quartier generale», il Villaggio «olimpico» di questi Giochi della Gioventù.

Da domani «battaglia» sulle piste. Alle saranno in programma slalom gigante (maschile e femminile) e le prove individuali dello sci di fondo. Poi premiazioni al Palaghiaccio e serata con gli atleti di short track che hanno partecipato a Nagano: un'occasione per farsi raccontare qualcosa della «nervosa» e sfortunata finale. Sabato toccherà alle staffette del fondo (ore 9) e alla gimkana, nuova e spettacolare specialità di discesa. Alle 12,30 un'esibizione di snow board e, in serata, l'emozionante fiaccolata.

Quali le «chance» per i piemontesi? Presto per dirlo. Oggi i giovani atleti potranno conoscersi, «spiare» e studiare i rivali in allenamento, sapere i nomi dei favoriti. La pattuglia piemontese alla finale di Piancavallo dei Giochi della Gioventù è comunque folta.

Nel gigante maschile il titolo piemontese individuale è andato a Federico Bianchessi (Media numero 3 di Mondovì). Nella classifica a squadre, sul podio le Medie «Murialdo» di Rivoli, Villanova Mondovì e la «Ungaretti» di Domodossola. Linda Lorenzone (Media «Giovanni XXIII» di Domodossola) difenderà il titolo piemontese di gigante femminile. Nelle graduatoria a squadre figurano le Medie «Gonin Coazze» di Giaveno, «Murialdo» di Rivoli e di Villanova Mondovì.

Nel fondo, «individualisti» principi sono Roberta Fiandino (Istituto comprensivo do Demonte) e Andrea Vanzone (Media Vanzone). Nelle squadre femminili, in lizza la «Giolitti» di Dronero, la «Testo- di Santa Maria Maggiore e quella Villanova Mondovì. Fra i maschi, pesanti la Media Varzo, la «Testore» di Santa Maria Maggiore e l'Istituto comprensivo Demonte.

Per una manifestazione che comincia, che traccia i suoi bilanci. Prima dei Giochi della Gioventù, Piancavallo ha ospitato la finale nazionale dei Campionati Studenteschi. Un successo per Piemonte e Valle d'Aosta.

Un oro (nella staffetta di fondo femminile Michela Basso, Liceo scientifico «Peano» di Cuneo; Miriam Rovere, Istituto magistrale «De Amicis» di Cuneo; e Alice Tori, Liceo scientifico «Gramsci» di Ivrea). Cinque argenti (nel fondo femminile individuale con Annie Gaspard, dell'Istituto «Binel» di Verrès); nella staffetta di fondo maschile con Paolo Magnetto e Luca Grosso dell'Itc «Gallo» per geometri Cuneo e Piermatteo Rostagno dell'Itis «Delpozzo» Cuneo; nella prova a squadre maschile di fondo all'Istituto «Gallo» di Cuneo (Luca Grosso, Paolo Magnetto e Davide Vacchino); nella prova a squadre femminile di fondo dell'Istituto magistrale «De Amicis» di Cuneo con Miriam Rovere, Laura Viada e Alessandra Rosano; nella prova a squadre maschile di slalom gigante dell'Itis «Marconi» Domodossola (con Davide Boggia, Cristiano Vadini e Marco Volpi). Un bronzo al Liceo scientifico «Berard» di Aosta, Riccardo Communod, Flavio Prunotto e Carlin Xavier. Bel quarto posto dell'Itis «Sella» di Biella (Francesco Zola, Robattino Fila, Edoardo Dolleani) nel gigante e squadre.

Lorenzo Tanasecto

Un Osservatorio

Quanto rende investire in cultura?

Le spese che enti pubblici e privati fanno per valorizzare il patrimonio culturale del Piemonte si rivelano validi investimenti? Quale ricaduta possono offrire in termini di prodotto e di nuove occasioni di lavoro? Sono domande alle quali cercherà di dare risposta l'Osservatorio Culturale del Piemonte, istituito ieri da Regione, Ires, Comune di Torino, Compagnia di San Paolo, Fondazione Crt, Unione Camere di Commercio del Piemonte, Usas, Agis, Artlab.

«Un osservatorio - ha spiegato Nicoletta Casiraghi, presidente dell'Ires - è un sistema di circolazione dell'informazione che vuole offrire ai suoi utenti i dati necessari e migliorare le loro capacità di decisione, per orientare correttamente le proprie scelte. Quello che offriamo è il primo genere in Italia, impegnato a seguire l'intera dinamica del tempo libero in una regione».

Viene costituita una banca dati informatica che «entro l'anno monitorerà circa mille interlocutori culturali», dai quali riceverà l'informazione necessaria per capire quale cultura fa in piemonte, che cosa produce e quali rendite economiche può rappresentare nel tempo. Sarà presa in esame l'intera produzione dello spettacolo in Piemonte, nei cinema e nei teatri, ma anche in sedi meno istituzionali, quali circoli o birrerie. Verrà tenuto conto delle iniziative condotte nei musei e nei luoghi d'interesse museale. Sarà esaminata le spesa degli enti locali a favore della Cultura, come pure gli investimenti fatti da mecenati e imprese private. Non verrà dimenticata l'editoria libraria e video, radiografate come forza aziendale e soggetto culturale. «Per ampliare poi negli anni venturi lo scenario sotto analisi». Il tutto verrà tradotto in rapporti, news letters e rilevazioni periodiche, diffuse anche via Internet.

[m. lup.]

Studio e turismo

Vercelli meta di gite scolastiche

VERCELLI. Se gli scolari piemontesi visitano l'Acquario di Genova o il parco dei dinosauri a Rivolta d'Adda, perché i giovani lombardi non possono farsi accompagnare dai loro prof sulle piste della Via Francigena o a vedere da vicino il Vercelli Book? La domanda, retorica, è dell'assessore alla Cultura Vercelli, Gianni Mentigazzi, deciso a richiamare nel Vercellese e in Valsesia quel turismo scolastico, fonte di discreti guadagni e di buona pubblicità.

Così, grazie al supporto di una cooperativa di insegnanti (Ar. Tur. O.), Mentigazzi propone all'attenzione dell'Italia intera torri, chiese e cortili di casa, e lo fa spedendo un depliant davvero pregevole, «Sensazioni di un incontro», ai direttori e ai presidi di tutte le scuole. Il volumetto, a metà strada tra l'informazione culturale e il messaggio pubblicitario, suggerisce soprattutto al turismo spicciolo delle gite di un giorno.

«Per ora - spiega l'assessore - non siamo attrezzati per soggiorni più lunghi, ma saremmo già contenti di riuscire a richiamare in città comitive anche per un solo giorno». Dunque in attesa che ristoranti ed alberghi si sintonizzino sul turismo scolastico, Mentigazzi offre quattro itinerari diversi, da «consumare» in giornata. Ai bambini delle elementari suggerisce uno sguardo alla Vercelli sacra (Crocefisso del Duomo, San Bernardo, etc) e a quella profana (Broletto, musei Borgogna e Leone); ai ragazzi delle medie una passeggiata tra i siti e i reperti romani, a quelli delle superiori la necropoli eusebiana e Santo Stefano de civitate. A tutti promette visite guidate gratuite, attrezzate per il pranzo al sacco, e interessanti volumi in regalo su Vercelli.

[d. b.]

GENERAZIONE EURO

La Banca Popolare di Novara guarda al futuro dell'Europa

Guardateli anche voi, sono loro il futuro dell'Europa: i nostri ragazzi e ragazze. Ed è a loro che la Banca Popolare di Novara ha pensato lanciando nelle scuole elementari e medie il progetto **OBIETTIVO EURO**, perché possano entrare con il piede giusto nella nuova realtà economica.

È un'iniziativa che prevede il coinvolgimento degli insegnanti, i quali grazie agli strumenti messi a disposizione illustrano l'Euro in modo semplice, stimolante e costruttivo. I ragazzi vengono coinvolti in classe in una divertente lezione-gioco per familiarizzare con la Moneta Unica, conoscerne le tappe decisive, capire la portata del cambiamento e mettere a fuoco tutto ciò che deve sapere il cittadino della nuova Europa.

OBIETTIVO EURO è solo l'ultima di una serie di azioni della Banca Popolare di Novara rivolte ai risparmiatori più giovani. A loro, con le offerte *Baby Teen* (per bambini fino a 5 anni) e *UnderTeen* (per ragazzi da 6 a 13 anni) sono riservate condizioni interessanti e regali che non sono i soliti gadget: *EuroPuzzle* e *EuroTour*, giochi formativi per compiere i primi passi in Europa con il sorriso sulle labbra.

Gli Sportelli della Ban sono a disposizione per informazione.

Banca Popolare di Novara

A Borgovercelli la conduttrice tivù

Freddi, al Globo è Super-festa

BORGOVERCELLI. Fans di Laura Freddi, siete avvertiti: la vostra preferita (è [illegible] show girl, una presentatrice di programmi tv, ma ha anche molte altre virtù) animerà la notte di sabato al dancing Il Globo. Il rendez vous è previsto [illegible] (una sorta di Cenerentola a rovescio che non se ne va a quell'ora, ma a quell'ora arriva) e sarà ospitata nel *guest-corner* del mega locale, pronta a dispensare sorrisi, baci e poi baci, sorrisi ed autografi agli ammiratori ... Insomma, ancora una volta la notte «globale», benchè in tempi tristanzuoli e quaresimali, risplenderà anche per merito suo.

Per quei pochi (ormai) che [illegible] sanno nulla della bella ragazza romana, si può ricordare che il suo debutto avvenne nel 1990 ed il merito fu tutto boncompagnesco. Fu infatti il noto scopritore [illegible] fanciulle in fiore Gianni Boncompagni a notarla ed a far diventare nota pure lei, incastonandola tra le teenagers che ingentilivano il programma «Non è la Rai». Poi fu velina a «Striscia la notizia» di Canale 5. Ora presenta «Superclassifica Show», alle 17,30 di ogni sabato [illegible] Italia 1. **[g. bar.]**

Laura-Cenerentola arriva a mezzanotte per il «sabato vip»

Laura Freddi, scoperta nel '90 da Boncompagni, ora conduce «Superclassifica Show» [illegible] Italia 1

In pista a tutto live

Un week-end con le orchestre e il ritmo dei latino-americani

[illegible] La dolce Laura sì, [illegible] super bene. [illegible] oltre alla calda presenza della Freddi, che si farà per il resto della serata al Globo? Il fine settimana comporta feste [illegible] ballo con [illegible] orchestre [illegible] Mauro Levini domani sera, di Giusy Mercuri sabato e di Titti Bianchi domenica. Domani e domenica sulla pista disco, invece, c'è revival e commerciale mentre alla Krypton-room le ondate [illegible] [illegible] a base [illegible] latino americana. Il repertorio Krypton di ogni sabato [illegible] musica commerciale e progressive. Il dancing [illegible] [illegible] piste [illegible] zona bivio Sesia (telefono 21.35.78) apre al pubblico alle 21,30. **[g. bar.]**

Vercelli: le pellicole hanno come tema comune la difesa dei diritti civili

Film-dibattito per gli studenti

La rassegna parte da domani all'«Astra»

VERCELLI. Inizierà domani al cinema Astra la mini rassegna cinematografica itinerante, presentata dal Consiglio Regionale del Piemonte con l'Aiace (Associazione italiana amici cinema d'essai) di Torino, l'Agis e l'Anica. Il ciclo composto da tre film (in versione matinée, alle 10) ha per tema la difesa dei diritti civili. L'iniziativa è destinata al pubblico delle scuole superiori di ventun città piemontesi. Per la nostra provincia: Varallo [illegible] Vercelli. Alla proiezione del primo film seguirà un dibattito.

La rassegna prende il via con «Testimone a rischio» di Pasquale Pozzessere. Gli interpreti sono Fabrizio Bentivoglio, Margherita Buy e Claudio Amendola. Il film [illegible] tratto dal libro del giornalista Pietro Calderoni «L'avventura di un [illegible] tranquillo» [illegible] racconta il [illegible] di Pietro Nava, il solo testimone dell'omicidio del giudice Rosario Livatino, che vede sconvolta la propria esistenza, condannato a peregrinare in una lunga odissea, attraverso tutta la Penisola per sfuggire alla vendetta mafiosa.

La seconda proiezione è prevista per venerdì 20 marzo.

Margherita Buy è la protagonista del film che inaugura la rassegna all'Astra

Sarà «La promesse», dei belgi Luc e Jean Pierre Dardenne. Storia della difficile esistenza di emigrati clandestini, reclutati da datori di lavoro con nessun scrupolo, come mano d'opera a basso costo.

L'ultimo appuntamento è per mercoledì [illegible] aprile con «Benvenuti a Sarajevo» di Michael Winterbotton: crisi esistenziale di un cronista inglese che assiste come inviato speciale al drammatico assedio [illegible] Sarajevo. La ferocia della guerra ha cambiato la sua cinica indifferenza di reporter: [illegible] così si com[illegible] [illegible] fronte alla sorte dei bambini di un orfanotrofio abbandonato. **[g. bar.]**

Terne l'essai

Doppia serata con i «Martedì»

VERCELLI. I «Martedì», la rassegna d'essai che da quasi vent'anni accompagna i cinefili vercellesi, riprende la prossima settimana dopo la pausa carnevalesca. Ed è previsto [illegible] doppio appuntamento: lunedì, infatti, la locandina regala una proiezione extra, mentre martedì [illegible] farà buio in sala per «Capitan Conan», il film di Bertrand Tavernier premiato al «France Cinema» fiorentino.

La rassegna è ormai alle ultime proiezioni: [illegible] 10 marzo [illegible] Nuovo Italia propone «Stella solitaria», il 17 «Il sapore della ciliegia» ed il 24 è previsto il galà per premiare [illegible] film più apprezzato dal pubblico. Si chiude la locandina ufficiale, ma [illegible] prepara [illegible] tornare la tradizionale «Appendice»: Mino Givogre sta scegliendo i [illegible] film.

GIORNO E NOTTE

Santhià

Balliamo al Beverly

Al Beverly Hills questa sera si balla dalle 21,30. Fiesta di danza con l'orchestra di Genio e i Pierrots.

Per sabato [illegible] ci sarà sul palco il gruppo di Monica Pastor.

Per domenica, il pomeriggio dalle 15 [illegible] la [illegible] dalle 21, è in cartellone il gruppo di Cristina Campi. Alle 23 si esibiranno i ballerini della scuola del maestro Tecchio.

Torino

L'opera [illegible] Regio

Alle 20,30 di stasera, al Teatro Regio, per la stagione operistica il sipario si apre su «Roméo et Juliette» di Charles Gounod.

Vercelli

Fragile [illegible] Barbieri

Per la «Rassegna del cuore», domani sera alle 21,15, al Teatro Barbieri sarà di scena [illegible] gruppo teatrale vercellese Fragile.

Il sipario si aprirà per «Controscena», una elaborazione scenica da una tragedia di Euripide. Sul palco Gian Eusebio Sirio, Raffaella Gambuzzi e Gian Marco Sabato.

Vercelli

Arrivano gli Oxxxa

Sabato dopo le 22,30, suoneranno al Tina Pica Rock Café (ex Maciste) i componenti della band Oxxxa.

Lessona

Il teatro dialettale

Torna in scena la Filodrammatica lessonese con [illegible] repliche [illegible] «Bun-a mutrija, metà vive», commedia in tre atti di Franco Roberto: gli appuntamenti sono per sabato e domenica al teatro parrocchiale.

Ponderano

Metal al Babylonia

All'insegna della musica metal-disco [illegible] serata in programma stasera al Babylonia.

L'ingresso è libero con con[illegible] obbligatoria.

[illegible]a

Conferenza di Buratti

L'enigma dei Cagots, l'etnia misteriosa dei Pirenei: ne parlerà Gustavo Buratti stasera in Biblioteca (ore 21, via Pietro Micca 36).

L'incontro fa parte del programma di appuntamenti dell'Alliance Française.

PONDERANO

Al Babylonia

[illegible] la musica [illegible] [illegible]

[illegible] Si aprirà all'insegna della musica di casa il marzo proposto dal «Babylonia». La serata [illegible] domenica (con inizio alle 21,30), s'annuncia come una valanga di note sul genere kombat-folk-rock (ingresso 10 mila lire, con consumazione).

Sul palco si esibiranno i valsesiani «In the Kitchen», che presenteranno il nuovo album. [illegible] gruppo propone [illegible] fusione tra le musiche popolari (con prevalenza irlandesi [illegible] piemontesi) e quelle di tendenza, per offrirla ad un pubblico il più possibile vasto ed eterogeneo: il loro obiettivo è quello di spez[illegible] il classico rapporto «Folk=pubblico di élite».

La serata prosegue con le musiche di altri due gruppi, questa volta biellesi: sono i «Karika Kollettiva» [illegible] «Tir Na Nog». Pochi giorni dopo, la sera del 6 (inizio alle 21,30), la discoteca di Ponderano propone l'«U2 Party», con i «Trib-us: un'occasione per far rivivere l'avventura artistica del grande complesso. **[f. p.]**

A Vercelli un ciclo di conferenze dal 2 marzo

La musica? E' da vedere Incontri al Piccolo studio

VERCELLI. L'idea [illegible] della Facoltà [illegible] Lettere, [illegible] Comune e del Comitato Cinema: raccontare, con parola ed immagini, il rapporto tra cinema e jazz, arti del XX secolo che hanno imparato a specchiarsi l'una nell'altra. Così la serie di conferenze che debutterà il [illegible] marzo, al Piccolo Studio del Sant'Andrea, unirà l'intervento di un esperto ad un video «doc», destinati a richiamare l'attenzione [illegible] [illegible] pubblico più vasto dei soli addetti ai lavori.

Il calendario di «Musica [illegible] vedere: jazz [illegible] spettacolo» si aprirà con la conferenza di Guido Carboni, docente di teoria [illegible] tecnica delle comunicazioni [illegible] massa all'Università [illegible] Vercelli. Le immagini, invece, saranno quelle di «Soundies. Images of an era». Il 9 marzo sarà protagonista Giorgio Simonelli, docente di teoria e tecnica dell'informazione alla «Cattolica» [illegible] Milano ma anche volto amico dei cinefili vercellesi. Il video jazz è un tributo ad un grande, Chet Baker.

[illegible] 16 parlerà ancora un esperto di cinema: Guido Michelone, che

Anche [illegible] omaggio al grande [illegible] **Baker** tra i video proposti in «Musica da vedere»

è assistente di drammaturgia teorica sempre alla «Cattolica». Il video è «Jazzin'Sohos». Penultimo appuntamento [illegible] 23 marzo: all'intervento di Gianne Alonge, docente di storia e teoria del ci[illegible] all'Ateneo di Vercelli, vie[illegible] abbinato «Swing [illegible] Hollywood». Si chiude, infine, con Roberto Lasagna, direttore della collana editoriale Falsopiano-cinema di Alessandria. Il video è «Anita O'Day at Rounies Scott's». Tutte le conferenze, [illegible] ingresso gratuito, iniziano alle 21. **[r. m.]**

Fabrizio Canciani domani è ospite a Zubiena

In cattedra al Fandango il cabarettista-scrittore

ZUBIENA. Il titolo dello spettacolo di domani al Fandango (dopo le 22,30) ha tracce tendenti al didattico-musicale. A presa rapida, per giunta, [illegible] senza conoscenze al femminile. Insolita storia, insomma.

Fabrizio Canciani, cabarettista, cantautore [illegible] scrittore di gialli, sarà [illegible] protagonista di questo evento che si chiama (cito fedelmente) «Chitarristi in ventiquattro [illegible] (se studi anche la notte), senza conoscere nè la musica nè la Cinzia».

Non è dato sapere ancora il risultato pratico di questo corso diretto ed accelerato, nè se tra le ritmiche della sei corde [illegible] imparerà pure il fandango, visto il locale. E' [illegible] certo che Fabrizio Canciani, al di fuori dall'insegnamento della chitarra, disserterà tra comunicazione, statistiche, linguaggi ed [illegible] economici. E [illegible] proposito di annunci non economici, ma quelli che presentano lo spettacolo, il prode Canciani avverte che testi e musiche saranno suoi, mentre i tecnici (cioè quelli che regolano i microfoni a livello di «alza-che-non-si-sente-un-tubo»), potran[illegible] essere organizzati a [illegible], coinvolgendo pizzaioli, camerieri che vogliono fare i presentatori del tipo «solo-due-parole-dal-momento-che-mi-diverto-una cifra», mescitori di birra, baristi, «osti della malora», varia umanità «ed eventuale [illegible] umanità».

Ed ora diamo un'occhiata al curriculum, prima che inizi la lezione di chitarra ed il resto. Canciani è laureato al Dams bolognese [illegible] storia del cinema con una tesi sull'horror in Disney (Walt, quello dei cartoni).

Ha frequentato corsi teatrali, ha ideato programmi radio sulla musica etnica. All'attivo ha numerosi recital in Italia [illegible] in Svizzera: supponiamo a Chiasso, perchè solitamente fa fine andare [illegible] all'estero. Ha partecipato ad un paio di edizioni del Festival della satira ad Ascoli Piceno.

Ha pubblicato [illegible] valanga [illegible] libri gialli per la collana «Oltre il giallo». E quindi [illegible] chiediamo se sono o [illegible] di un altro colore. Comunque si trovano in tutte le edicole. **[g. bar.]**

STASERA AL CINEMA

IMPERO. Inf. tel. (015) 22.736 - 31.312. [illegible] **Jackal**, con B. Willis, R. Gere, S. Poitier. Lire 12.000; 10.000.

MAZZINI. Inf. tel. (015) 22.736 - 31.312. **Il** [illegible] con M. Freeman, S. Judd. Lire 12.000; 10.000.

[illegible]. Inf. tel. (015) 22.736 - 31.312. **Titanic**, di J. Cameron, con L. Di Caprio, K. Winslet. Ore 21,20 (spett. unico). [illegible] 12.000; 10.000.

[illegible]. Inf. tel. (015) 22.736 - 31.312. **Il testimone** [illegible] di P. Avati, [illegible] 12.000.

LUX. Inf. [illegible] (0163) 22.698. [illegible] **tutti**, [illegible] A. Argento, V. Mastandrea, regia di [illegible] Veronesi. Ore 21 (spett. unico). Lire 10.000; 7000.

VERDI. Inf. tel. (015) 253.89.27. **Il sapore della ciliegia**, di A. Kiarostami, con H. Ershadi, A. Hasseln. Ore 22,15, spett. unico. L. 10.000; [illegible]

IL PRIMAVERA. [illegible] tel. (015) [illegible].

PARROCCHIALE. OGGI RIPOSO.

[illegible] Inf. tel. (0163) 833.106. CHIUSO.

[illegible]. Inf. tel. (015) 767.323. **L'avvo[illegible] [illegible] diavolo**, [illegible] Al Pacino, K. Reeves, C. Theron, regia [illegible] T. Hackford. V.M. 14. Gr.: 21; 23. Lire 10.000; 7000.

[illegible] COMUNALE. CHIUSO.

FELIX. Inf. tel. (015) 242.31.18. CHIUSO.

DIANA. Inf. tel. (0161) 828.600. OGGI RIPOSO.

[illegible] Inf. [illegible] (0163) 54.265. [illegible] POSO.

[illegible]STRA. Tel. 255.045. Informaspettacolo tel. 69.633. **Titanic**, di J. Cameron, con L. Di Caprio, K. Winslet. Ore 21,40, spett. unico. L. 10.000; 8000.

[illegible]. Inf. orari tel. 257.744. **Il sol[illegible]**, con M. Freeman e A. [illegible]. Orario apertura: 21,30. L. 10.000; 8000.

[illegible] Inf. orari [illegible] 259.047. [illegible] spettacolo tel. [illegible]. [illegible] **cambiarlo**, con J. [illegible]. [illegible] apertura: 21,30. L. 10.000; 8000.

VISTTI. [illegible]. tel. 250.845. Informaspettacolo [illegible] tel. 69.633. **Alien - La clonazio[illegible]** con S. Weaver. Orario apertura: 21,30. L. 10.000; 8000.

BELVEDERE [illegible]. Inf. tel. 215.018. OGGI RIPOSO.

[illegible]. or. tel. 213.375. **La 12ª notte**, di W. Shakespeare, con Ben Kingsley. Ore 21,15, spett. unico. L. 8000.

TEATRO BARBIERI. Via Parini 1. CHIUSO.

TEATRO GIACO. Inf. orari tel. 255.544. [illegible] CHIUSO.

BUGENTESCO. Via G. Ferraris 103. CHIUSO.

SCEGLI IL CINEMA
Dove le emozioni sono su grande schermo.

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Il ma[illegible] [illegible] migliore** [illegible]. Con J. Roberts, D. Mulroney. Dr.: 20,30; 22,30.

ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Qualcosa è cambiato...** Ore 15; 17,30; 20; 22,30.

AMBRA v. Ch[illegible] Saluto 77, t. 210.965. **Tre uomini e una gamba.** Dr.: 20,30; 22,30.

[illegible] [illegible] A c. Vitt. Emanuele II 52, tel. 547.007. *Sala 1:* **Qualcosa è cambiato.** Dr.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. *Sala 2:* **Il collezionista.** Ver. min. 14. Dr.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 3:* **Tre uomini e una gamba.** Dr.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

[illegible] c. Sommeiller 22, tel. 561.71.90. [illegible] Dr.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.805. Titanic. Dr.: 15,35; 21.

[illegible] via C. Alberto 27, tel. 540.110. [illegible] a [illegible]. Dr.: 16,30; [illegible] 20,30; 22,30.

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. [illegible] **dello sposo.** Dr.: 15,55; 18,10; 20,25; 22,40.

C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Keep cool.** Dr.: 16; 18; 20,15; 22,30.

CIAK c. G. Cesare 105, tel. 232.029. **Simpatici [illegible] e antipatici.** Dr.: 15,50; 18,05; 20,20; [illegible]

[illegible] [illegible] 6, tel. 660.71.00. [illegible] **uomini e una gamba.** Dr.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Il testimone dello sposo.** Dr.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ELISEO GRANDE p. Sabotino, t. 447.52.41. **Boogie nights.** V.M. 14. Dr.: 15; 19; 22.

ETOILE BLU [illegible] Sabotino, [illegible] 447.52.41. **La vita è bella.** Dr.: 15; 17,30; 20; 22,30.

[illegible] **ROSSO** p.zza Sabotino, t. 447.52.41. **Crimini invisibili.** Dr.: 15; 17,30; 20; 22,30.

EMPIRE p. Vittorio Veneto 5, tel. 817.18.42. **L'uomo del giorno dopo.** Dr.: 15; 18,30; 22.

ERBA 1 c.so Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **La vita è bella.** Dr.: 20,20; 22,30.

ETOILE v. Bucchi ang. v. Roma, tel. [illegible]. **La Sirenetta**, cartone animato. Dr.: 16,05; 16,55; 18,45; 20,35; 22,25.

FARO via Po 30, tel. 817.3323. **Titanic.** Ore 18,05; 21,40.

FIAMMA corso Trapani 57, tel. 3852057. **The Jackal.** Dr.: 14,15; 17; 19,45; 22,30.

IDEAL corso Beccaria 4, [illegible]. 521.4316. **L'uomo del giorno dopo.** Dr.: 15; 18,30; 22.

[illegible] via Po 21, tel. [illegible]. **Monella**, di T. Brass. V. M. 18. [illegible]: 14,30; 18,30; [illegible]; 20,30; 22,30.

KONG via Santa Teresa 5, tel. 534.614. **La Sirenetta**, cartone animato. Dr.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

LUX Gall. S. Federico, t. 541.283. **Titanic.** Dr.: 14,20; 17,55; 21,30.

[illegible] [illegible] v. [illegible] 8, [illegible] 817.10.48. **Marius et Jeannette.** Dr.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

NAZIONALE 1 via Pomba 7, t. 812.41.73. **Boogie nights.** V.M. 14. Dr.: 15,30; 18,30; 21,30.

NAZIONALE 2 v. Pomba 7, [illegible]. 812.41.73. **Grazie signora Thatcher**, [illegible] M. Herman. Dr.: 16,30; 17,50; 20,10; 22,30.

OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **L'uomo della pioggia.** Dr.: [illegible]; 17,30; 20; 22,30.

OLIMPIA 2 via Arsenale 31, telefono 532.448. [illegible] **di non ritorno.** Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Sa[illegible]** *1:* **In** [illegible] Dr.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. *Sala 2:* **Simpatici & antipatici.** Dr.: 15,50; 18,05; 20,20; *Sala 3:* **The Jackal.** Dr.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 4:* prossima aperl.

ROMANO G. Subalpina, [illegible]. 562.01.45. **Harry a pezzi.** Orario: 16,15; [illegible]; [illegible]; 22,30

STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.01.50. **L'av[illegible] del** [illegible]. V.M 14. [illegible]: 16,50; 19,40; 22,30.

VITTORIA via Roma 336, [illegible]. 562.1789. **Alien - La** [illegible]. [illegible]: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI

TEATRO REGIO. Ore 20,30: **Roméo et Juliette**, di C. Gounod (turno D). R. Giovaninetti direttore. Regia di A. Fassini. Orch. e coro del T. Regio. Repliche fino al 3/3. Bigl. ore 10,30-16 e 19,30-20,30. tel. 8815.241/242.

DISCOTEQUE IL FARO MUSIC HALL
QUESTA SERA MUSICA DAL VIVO CON L'ORCHESTRA
TONIA TODISCO
CAVALIERI £. 10.000 - LE DAME SONO [illegible] OSPITI
SABATO 28 FEBBRAIO
... TRE SALE, TRE GENERI MUSICALI.
MUSICA DAL VIVO [illegible] L'ORCHESTRA
TORNADO
CAVALIERI £. 20.000 - DAME £. 10.000
IL FARO - BRUSNENGO (BI) - S.S. BIELLA - GATTINARA - TEL. 015 [illegible]

LUNEDÌ [illegible]ldi
MERCOLEDÌ [illegible]
GIOVEDÌ tuttolibri
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto

La Stampa - Abbonamento '98

3 comode rate

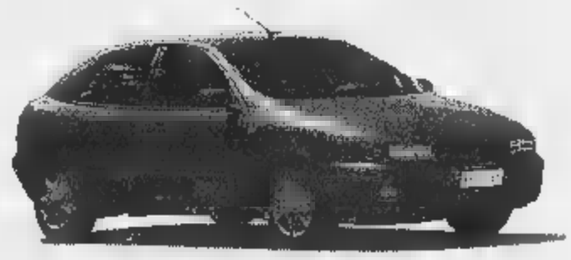
oppure

1 mese gratis in più per chi paga tutto subito

Potete pagare in
3 RATE
con comodo oppure
tutto subito e avere
1 MESE
gratis in più.

Potete vincere ogni mese
1 FIAT BRAVA
e altri 99 fantastici premi.
E in più sconti su cinema,
SkiPass, libri,
videocassette, CD Rom.

CON L'ABBONAMENTO LA STAMPA VI COSTA SOLO 1.000 LIRE A COPIA. Abbonarsi a



La Stampa è molto semplice. Se decidete di pagare in tre rate, potrete farlo comodamente attraverso tre bollettini postali

che vi saranno inviati direttamente a casa. Se pagate in un unico versamento potrete farlo - oltre che con bollettino postale - anche con bonifico bancario o comunicando telefonicamente gli estremi della

carta di credito Visa, Master Card o Targa. Oppure potrete rivolgervi al Salone de La Stampa in via Roma 80 ■ Torino. Allora, che aspettate ad

167-233383 abbonarvi?

LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO

D.M. n°. 6/10488 del 11/12/1997

Novara penalizzato di 4 punti, squalifica ad Ubezio

E l'Amatori, a tavolino si ritrova al comando

VERCELLI. Novara penalizzato di quattro punti; sei mesi di sospensione al presidente Luciano Ubezio e 2 milioni di multa alla società azzurra. Queste la sentenza del giudice sportivo relative al tesseramento dell'argentino Roberto Roldan.

L'attaccante sudamericano era stato schierato in due incontri (Novara-Bassano e Sandrigo-Novara) senza che gli esami medici richiesti fossero ancora stati eseguiti. La prima decisione della disciplinare era quella di «congelare» il del giocatore. Adesso il verdetto del Giudice unico è entrato nello specifico, decretando la sconfitta a tavolino del Novara nei due incontri giocati da Roldan.

Così la classifica di serie A1 subisce un ribaltone: in vetta c'è l'Amatori 25 punti, in più degli azzurri che retrocedono a 22 e si vedono pericolosamente avvicinare dal Salerno fermo a quota (e il Novara dovrà ancora recarsi in pugliese).

Nei giochi di secondo posto rientra anche il Prato con 19 punti. Naturalmente il Novara ha immediatamente chiesto l'intera documentazione degli atti, preannunciando il ricorso alla Caf. Si profila, dunque, una lunga telenovela fatta carte bollate e timbri da risolversi, (si spera) prima della conclusione della regular season.

Champions league. Intanto

Grazie al giudice sportivo, l'Amatori guida la classifica con 3 punti di vantaggio

Cera ha ufficializzato i calendari dei gironi finali di Euroclub. L'Amatori comincerà la sua scalata alla final four del 30 maggio dalla trasferta in terra galiziana contro il La Coruna (7 marzo). Quindi (sabato 14) scenderà al Pala Isola Porto. Il girone d'andata chiuderà con un nuovo impegno interno (4 aprile) contro i campioni d'Europa del Barcellona.

Il girone di ritorno scatterà il 18 aprile (Amatori-La Coruna), quindi doppia trasfera in Portogallo con il Porto (5 maggio) e Barcellona (16 maggio).

Il Novara, inserito nel girone A, comincerà in casa con il Barcelos, quindi doppia trasfera con La Vandenne e Igualada.

Fissati nel contempo gli anticipi infrasettimanali A1. Salerno-Vercelli (martedì marzo), Trissino-Vercelli (martedì 17 marzo), Bassano-Amatori (31 marzo) e Sandrigo-Vercelli (14 aprile). [p. m. f.]

Sul monte Cerchio attesi i migliori specialisti della categoria cittadini

Slalom mondiale a Bielmonte

Da domani i Trofei Biverbanca e Zegna

BIELLA. Dopo la prova di Europa del «chilometro lanciato», le piste di Bielmonte tornano ad ospitare una manifestazione internazionale. Domani e sabato, sulle nevi del monte Cerchio si disputeranno due slalom speciali internazionali riservati alla categoria cittadini. Si inizia il trofeo Biverbanca e si replica, il giorno dopo, con l'«Ermenegildo Zegna» valido come prova di Coppa del mondo cittadini.

A Bielmonte quindi presenti i migliori specialisti delle categorie Giovani e Senior e tal proposito hanno fatto pervenire la loro adesione le rappresentative di Austria, Inghilterra, Ungheria, Svizzera, Francia e Repubblica Ceca. A questi vanno aggiunti un cileno e alcuni canadesi.

La precedente prova di Coppa mondo, svoltasi la scorsa settimana a Caspoggio, in Valtellina, ha visto al cancelletto di partenza oltre 200 concorrenti. Un impegnativo lavoro si annuncia quindi per gli organizzatori dello Sci club Biella e Bielmonte con i quali collaborano l'Ossi Zegna, l'Atl, l'Egimont e la Rossignol Italia.

Per quanto riguarda gli sciatori biellesi andranno seguiti con Alberto Platinetti, Alberto Negro, Elisabetta Carbone, Valeria Pertegato, Elena Banfo, dello Sc. Biella, e Lorenzo Vittoni e Giovanni Berti dello Sc Bielmonte, tutti al via nella categoria Giovani.

Il biellese **Alberto Platinetti**

Dopo la riunione tecnica ed il sorteggio dei pettorali, che si tiene oggi presso il Centro Zegna, domani si entra nel vivo della manifestazione con lo slalom maschile femminile, prima manche alle 10 e seconda alle 13, che assegnerà il trofeo Biverbanca. Sabato, con gli stessi orari, si replica per il trofeo Ermenegildo Zegna. Si prevede manifestazione ad alto livello tecnico anche perchè la nevicata dei giorni scorsi, e il lavoro di assestamento svolto dagli organizzatori, hanno fatto sì che la pista del monte Cerchio si presenti in condizioni ottimali. Dal '91 Bielmonte, in fase di rilancio dopo il rinnovamento di impianti attrezzature, non ospitava slalom internazionale. [w. d. b.]

I risultati agli Studenteschi

Bondesan è decima nel gigante Fra i ragazzi bene il biellese Zola

BORGOSESIA. Il decimo posto nello slalom gigante femminile di Rachele Bondesan, 15 anni di Cossato, ha costituito il miglior risultato ottenuto dai rappresentanti delle province di Biella e Vercelli ai Campionati studenteschi dello sci che si sono disputati a Piancavallo (Pordenone).

Con la complicità di un paletto inforcato, la stessa atleta è invece stata eliminata nello slalom speciale. Tanto nel gigante quanto nello slalom la medaglia d'oro l'ha conquistata l'altoatesina Gudrun Marth. Nella gara che la Bondesan ha portato a termine ha accusato dalla Marth un ritardo di due secondi e 67 centesimi.

Fra i ragazzi va sottolineato il doppio quindicesimo posto di Francesco Zola, quindicenne di Biella. Nel gigante (vittoria dell'altoatesino Kamaun in 40"56) Zola è arrivato con un distacco di due secondi e 31, mantre nello speciale (successo dello stesso Kamaun) il ritardo del biellese è stato superiore ai sei secondi.

Questi i piazzamenti degli altri atleti delle due province. Gigante ragazzi: 30° Sergio Fila Robattino e 49° Edoardo Delleani, entrambi di Biella. Gigante ragazze: Elena Zaffalon Cossato, 28ª Rosalba Foloni di Piode, 38ª Elena Grupallo di Varallo, 49ª Francesca Meazza di Cossato e Federica Cairo di Varallo. Slalom speciale ragazzi: 27° Edoardo Delleani. Speciale ragazze: 23ª Elena Zaffalon.

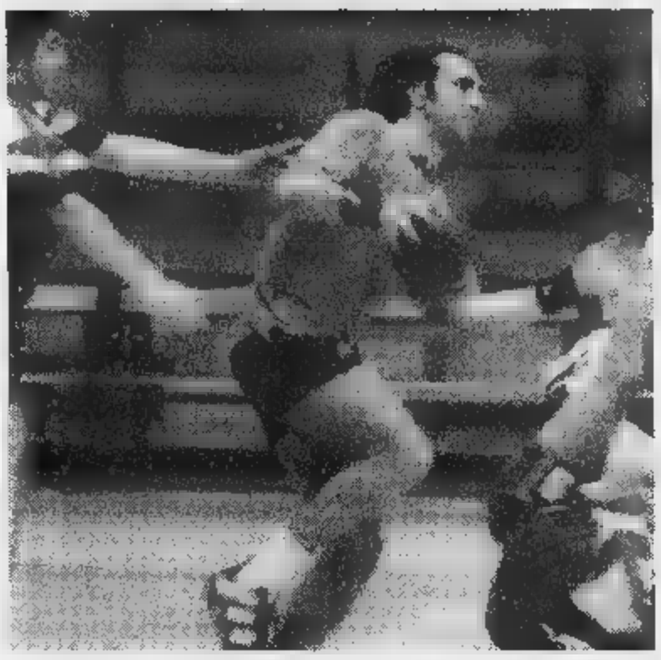
L'altro ieri, nello speciale femminile, nessuna delle tre rappresentanti del Liceo classico d'Adda di Varallo (Poloni, Grupallo e Cairo) si è presentata al via e, come le tre valsesiane, hanno rinunciato alla gara altre cinquantuno ragazze di un po' tutte le regioni. C'è stata rinuncia di massa (53) anche fra i ragazzi iscritti allo speciale. Il comportamento di questi 107 studenti-sciatori un totale di 211 iscritti non è piaciuto agli organizzatori dei campionati (Coni e ministero della Pubblica istruzione) ed è stata una indagine conoscitiva. [p. q.]

PALLAMANO

Appello del presidente Mosca: «Importantissima la presenza di tutti gli sportivi»

Palbi, una vittoria per restare in A2

Sabato al palazzetto i biellesi contro il Rovereto



Max Maschera è dei fuoriclasse su cui può contare la Pallamano Biella

BIELLA. La preziosa vittoria sul Città S.Angelo non ha definitivamente allontanato Palbi Biella dalle zone pericolose della classifica del campionato di A2. Anche il Cus Venezia pare ormai destinato a seguire il Parma in serie B, Vicenza, Rovereto, Imola e la Palbi sono sempre racchiuse in soli due punti e la lotta per sfuggire agli altri due posti che valgono la retrocessione si è fatta incandescente. La terz'ultima giornata di campionato, in programma sabato, sarà determinante per il problema retrocessione perchè l'Imola sarà ospite del Vicenza e la Palbi riceverà al palazzetto, con inizio alle 21, il Rovereto.

«E' un appuntamento fondamentale per la nostra permanenza in A2 e per il futuro della società - dice Paolo Mosca, presidente e allenatore della Palbi -. Vorrei che gli sportivi, che ci hanno sempre seguiti con una certa indifferenza, capissero l'importanza del momento e ci facessero sentire il loro incoraggiamento».

All'appello Paolo Mosca ha risposto il gruppo dei «Dannati», i tifosi organizzati dell'Ing. che per hanno garantito di accompagnare la loro presenza con tamburi e cori di incitamento. Il Rovereto è avversario tutt'altro che facile anche potrà disporre per l'ultima volta di Saftescu, forte giocatore rumeno ingaggiato «a gettone» che, con le prestazioni, ha risollevato parecchio le ambizioni di salvezza dei veneti.

Intanto non si sono sopite le polemiche registrate al termine del match di andata, vinto dai veneti per 27 a 25, quando Max Maschera, reo di essersi presentato nei panni dell'ex dopo aver militato per due anni a Rovereto, fu fatto oggetto di apprezzamenti poco sportivi.

«E' una partita molto calda, che richiede nervi saldi - conclude Mosca -. E' indispensabile ripetere la prestazione di carattere sfoderata sabato scorso». La formazione biellese, ad eccezione di Kossaj, potrà contare sull'intera disponibilità dell'organico. [w. d. b.]

Sabato le cossatesi sono chiamate ad una trasferta proibitiva

Conad, il «mal» di play-off rischia di aggravarsi a Lissone

COSSATO. La terza sconfitta nei play off sembra confermare che la Conad Cossato riesce più ad esprimersi come nella prima parte della stagione. Pur con l'organico finalmente al completo, le cossatesi hanno perso la lucidità necessaria per gestire al meglio le partite.

«Ad Albino abbiamo rivissuto una partita già vista - dice Toni Brasolin, direttore sportivo della Conad -. Le ragazze hanno giocato bene per 15 minuti poi hanno iniziato a forzare i tiri a sbagliare. Il 14 su di percentuale al tiro è un dato che si commenta da solo. Il risultato a 42 per le lombarde avrebbe potuto essere anche più pesante. La squadra sta esprimendosi molto al sotto delle sue potenzialità».

I mali della Conad rischiano di aggravarsi ancor di più sabato quando le biancoazzurre faranno visita al Lissone, formazione che sta attraversando un momento di buona forma come ha dimostrato vincendo con autorità a Cantello. Le lombarde dividono attualmente il primato della classifica con Albino Giussano in attesa però dello scontro diretto delle ultime due rinviato domenica «Il nostro rendimento in netto calo e le ultime sconfitte hanno fatto scendere il morale sotto i tacchi - dice Marco Ansermino, coach della Conad -. Avremmo bisogno di una vittoria per scacciare l'eccessivo nervosismo con cui affrontiamo le partite. Abbiamo fatto un serio esame di coscenza ed ho ripetuto alle ragazze che dobbiamo giocare in modo più corale pe evitare venir puniti ad ogni picolo errore. Se non cambiamo rischiamo dei play off anonimi ed emarginati». [w. d. b.]

SERIE C

Duello tra Zst-Cuneo

VERCELLI. I play off di serie C sono cominciati nel segno della Zst Biella. Le gialloblù di Salvioni hanno superato nel primo incontro della poule promozione (53-41) il Tortona. Un match che ha confermato la superiorità delle laniere, peraltro già evidenziata nelle sfide di regular season.

Con la sconfitta della Pfv Zucca a Torino con Gandhi (vercellesi penalizzate dall'assenza del play Donata Larotonda e da un arbitraggio discutibile) la rivale più pericolosa della Zst verso la serie B rimane il Cuneo che, all'esordio, ha strapazzato senza troppi complimenti il Casale.

Nel prossimo turno la Pfv Zucca sarà impegnata, domenica pomeriggio, a Tortona contro il Gonzaga, mentre il Biella affronterà in trasferta il Moncalieri, quintetto che nel primo incontro (perso lo Junior) ha realizzato la miseria di 39 punti. [p. m. f.]

RevelOttaviani

VERSO LA SECONDA REPUBBLICA
«Documenti e testimonianze» 3
novità 1997
pp. XVIII-206, L. 25.000

Norberto Bobbio
L'IMPEGNO QUOTIDIANO PER LA DEMOCRAZIA

L'UTOPIA CAPOVOLTA
«Documenti e testimonianze» 2
2ªed. ampliata 1995
pp. XXVIII-156, L. 25.000

Indagare sulle «ragioni» dello Stato, analizzare piccoli e grandi eventi della politica in Italia, preservare la democrazia, costituisce l'essenza di questi due libri che raccolgono gli scritti di Norberto Bobbio per «La Stampa» (1981-96). Una grande testimonianza di passione civile, di lucida capacità di sintesi, di rifiuto di ogni demagogia, che non può mancare nella vostra libreria

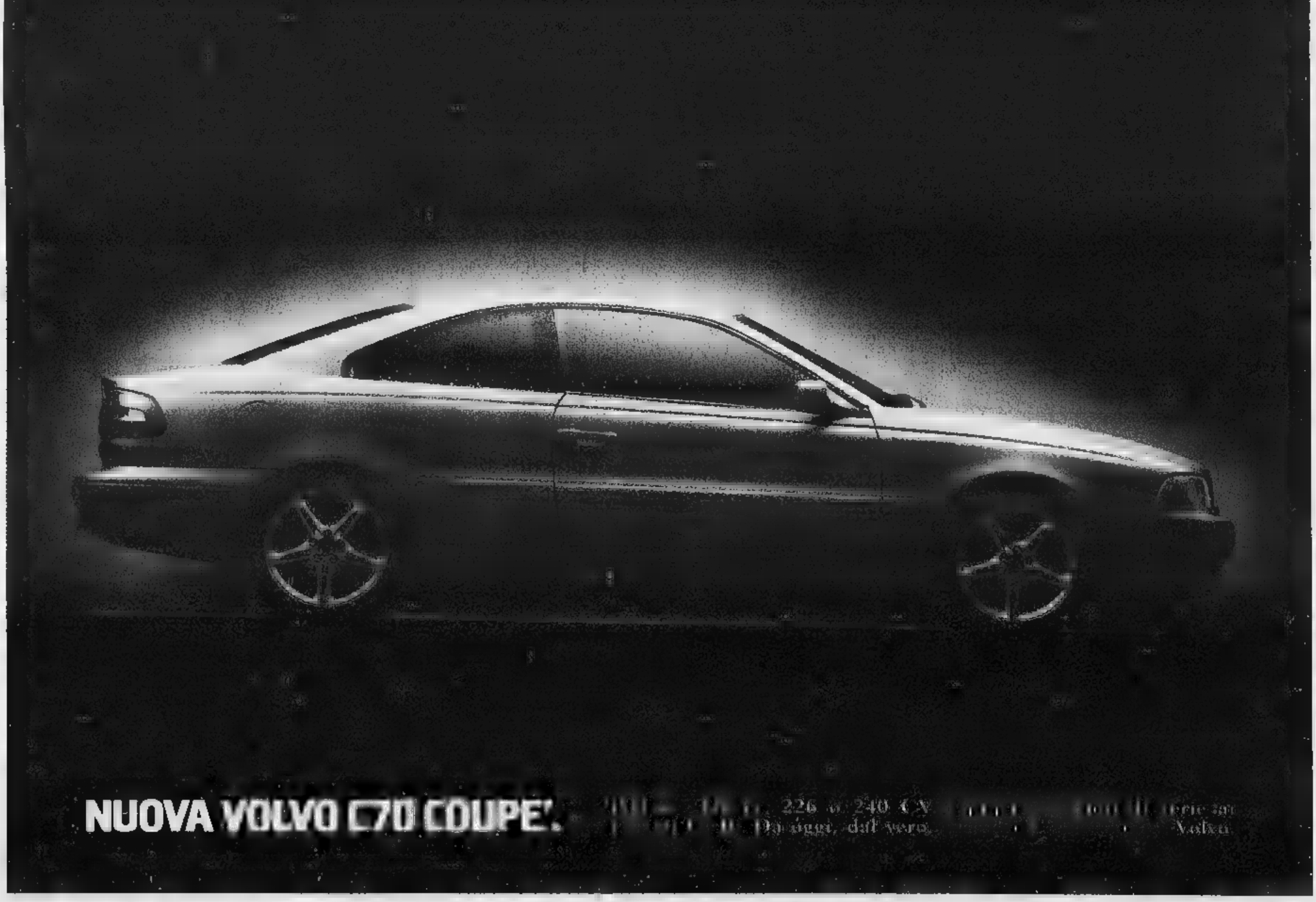
Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20% sulla singola opera e potranno acquistarla presso il Salone di via Roma 80 a Torino. Racchiusi in cofanetto di tela azzurra i due volumi sono in vendita - per abbonati e non - al prezzo speciale di L. 45.000. Chi fosse interessato ad acquistarli, dovrà richiederli contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio «Edizioni librerie», via Marenco 32, 10126 Torino (fax 011-6568.933)

I LIBRI DE LA STAMPA

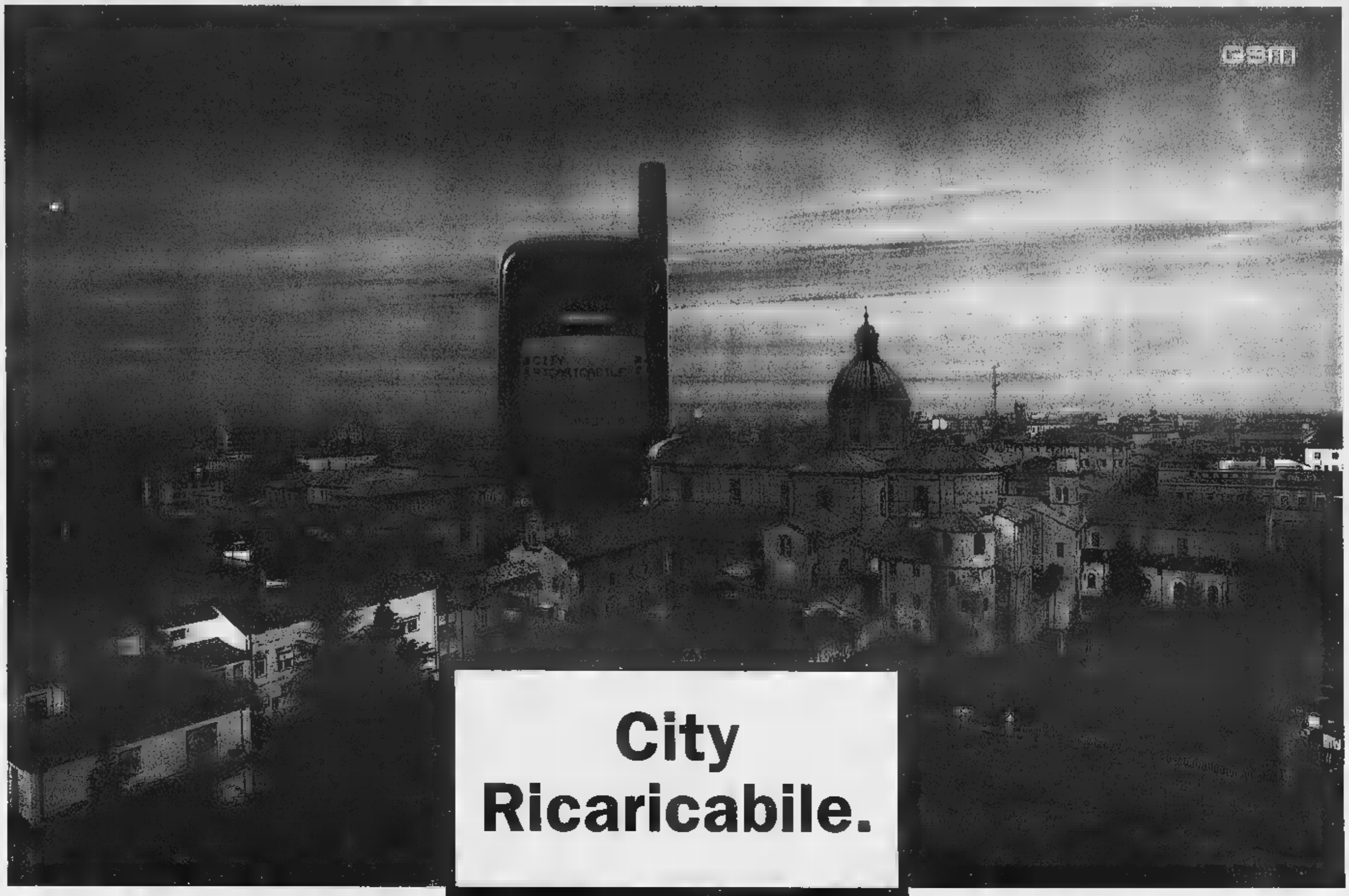
I VOLUMI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

VOLVO
Qualità e Sicurezza

MERAVIGLIARSI E' ANCORA POSSIBILE.



NUOVA VOLVO C70 COUPE'. 226 e 240 CV
Oggi, dall'aero Volvo



City Ricaricabile.

La prima con tariffa locale.

Disponibile in 102 città.

Costo indicativo ■ Lire delle chiamate nazionali per minuto* di conversazione (+ IVA)

Orario di ...	L	M	M	G	V	S	D	Festivi
Chiamate locali	195							
Chiamate ordinarie	990							
Scatti in secondi	10.1						51.3	

*Il sistema di conteggio applicato è a scatti. Per ogni telefonata vengono addebitate Lire 200 (IVA inclusa) alla risposta, comprensiva dei primi 3 secondi ■ conversazione. Per i secondi successivi ogni scatto costa Lire 200 (IVA inclusa) e ha una durata variabile ■■■ indicato nella tabella. Per ■ chiamate ricevute in Italia il Cliente Omnitel non sostiene alcun ■■■. Sono considerate locali: tutte le chiamate effettuate all'interno dell'area City prescelta ■ dirette ■■■ i numeri ■ rete fissa della stessa ■■■ City e verso i ■■■ Omnitel (prefissi 0347 ■ 0348); tutte le chiamate effettuate ■■■, domenica e festivi anche se si ■ fuori ■■■ City prescelta; tutte le chiamate per l'ascolto della segreteria telefonica Omnitel con il numero 2020. Sono considerate ordinarie ■■■ le altre chiamate.

Solo 195 Lire al minuto* (+ IVA)

- per tutte le chiamate locali, **tutto il giorno**, tutti i giorni della settimana
- per tutte le chiamate verso i ■■■ **Omnitel** (prefissi 0347 e 0348), se chiamate dall'area City prescelta
- per **ascoltare la segreteria telefonica** Omnitel (con il numero 2020), tutto il giorno ovunque vi troviate.

Sempre 195 Lire al minuto* (+ IVA)

- per tutte le chiamate nazionali effettuate **sabato, domenica e festivi** anche se siete fuori dall'area City prescelta.

Abilitata alle chiamate internazionali.
Con City Ricaricabile si possono anche effettuare le chiamate internazionali dall'Italia. Chiedete le tariffe al Numero Verde 167 - 190 190.

omnitel®

Persone in grado ■ cambiare il mondo.

City Ricaricabile costa Lire 100.000 comprensive di 50.000 Lire ■ traffico telefonico. Non può ■■■ utilizzata per il servizio ■ Roaming Internazionale. È valida per ■ mesi dall'attivazione ■ dall'ultima ricarica, più ■■ ulteriore mese per la sola ricezione delle chiamate. Funziona sui cellulari GSM predisposti.

Copertura italiana della ■■■ GSM ■■■■ ■ 31.12.97 (calcolata applicando il Modello Nazionale): ■■■ della popolazione, 83% del territorio.

Vieni da noi per maggiori informazioni:
GIULIANO F.LLI srl
Via Roma 36 - 12100 Cuneo
Tel. 0171/693742

PROPOSTE IMMOBILIARI

Punto Casa

VI OFFRE LA POSSIBILITÀ DI VISITARE CANTIERE
Appartamenti di varie metrature, recentemente ultimati, rifiniture di pregio. *lire 130 milioni.*
Aperto tutte le domeniche dalle ore 10,00 12,30 e dalle 14,00 le 16,30.
Via Giovanni Pellegrini, 11 - Peveragno.

C.so Nizza, Cuneo
Tel. 0171 69 04 18

Punto Casa

Le offerte di febbraio!

C.so Nizza, Cuneo
Tel. 0171 69 04 18

SCEGLI OGGI LA TUA CASA DI

Cuneo - Vicinanze Viale Angeli, appartamento composto ingresso, salone, cucina, camere, bagno, cantina, auto. *Lire 360*

Cuneo - Appartamento composto da ampio salone, cucina abitabile, 1 camera, doppi servizi, posto auto, giardino condominiale. *Lire 200 milioni.*

Cuneo - Si opzionano appartamenti varie metrature, con riscaldamento autonomo, eventuale auto, possibilità di personalizzare il proprio appartamento. *Vera occasione.*

Cuneo - Centro Storico, appartamento da ristrutturare composto da ingresso, 3 cucina, bagno. *Lire 95 milioni.*

Madonna dell'Olmo - Appartamento composto ingresso, salone, ampia cucina, 2 camere, bagno, ripostiglio, cantina, box auto.

Demonte - In posizione soleggiata, rustico 2 livelli, libero 2 lati, completamente ristrutturare. *Lire 40 milioni.*

Centallo - Villa a schiera di ampia metratura tre livelli, finiture di pregio, giardino di proprietà, garage doppio, ottima espos. *Lire 310 milioni.*

Borgo S. Dalmazzo - Si opzionano ville a in fase di ultimazione, su 2 livelli, proprietà, garage. *Da lire 260 milioni.*

Cuneo 2 - Appartamento composto da ingresso, salone, cucina abitabile, 2 camere, doppi servizi, ampi balconi, cantina, box auto, termo autonomo. *Lire 335 milioni.*

S. Croce di Vignolo - In fase di , si opzionano vil familiari di ampia metratura, ottime rifiniture, possibilità personalizzare propria villa. *Occasione prima casa.*

Madonna dell'Olmo - opzionano ville a schiera, in fase di costruzione, ampia metratura, ottima esposizione, giardino di proprietà.

MUTUI

DOLMAN Case

UFFICI:
Via Tripoli, 7
FOSSANO - CN
Tel. 0172/69.34.20
69.47.93
Fax 0172/69.10.56

I TUOI SOGNI DIVENTANO REALTÀ

PROPOSTE IMMOBILIARI DELLA SETTIMANA

CUNEO, vicinanze P.za del Popolo, alloggio 2° piano con ascensore di complessivi 160 mq. comm.li circa composto da salone living, cucina abitabile, lavanderia, doppi servizi, 3 camere, , cantina, 2 autorimesse. Termoautonomo. costruzione, finiture signorili. **Rif. 1065**

TRINITA', in ottime condizioni composta da grande alloggio al 1° piano, alloggio mansardato, giardino, cortile ed annessa grande rimessa per tre auto. Possibilità inoltre di realizzo terzo alloggio al piano terreno. Grandissima occasione. **Rif. 1061**

LA MORRA, a pochi Km, in posizione invidiabile e nel cuore delle colline della Langa, villa unifamigliare con finiture signorili e complessivi 9000 mq circa di terreno esclusivo. Recentissima. L. 610.000.000. **Rif.**

CUNEO, primissima cintura, villa unifamigliare con grande alloggio, la-, mansarda ed rimesse, giardino, orto per complessivi 1600 mq circa di esclusivo. Vera opportunità! **Rif.**

CUNEO, su di forte passaggio, grande capannone con interrato e piano terreno adibili ad commerciale ed uffici, al 1° Piano grande alloggio con terrazzo, ampio cortile esterno. Reddito garantito. Possibilità accolto finanziamento con ottime condizioni. Investimento! **Rif. 1319**

, centro, gruppo di immobili composto da: ristrutturata su 2 livelli, 2 camere da ristrutturare, portico con ampio giardino. Ottima posizione, vendibili frazionabile. **Rif. 1045**

, palazzina con 2 alloggi indipendenti, cantine, autorimessa, ampio cortile e giardino, orto, per complessivi 1400 mq. circa di proprietà esclusiva . In ottimo stato di manutenzione. Vero affare. L. 440.000.000. **Rif. 1078**

centro paese, alloggio al 3° ed ultimo piano di salone living, , 3 camere, bagno, ripostiglio, ampio . Cantina, garage. Vista panoramica, in ottime condizioni. Recente costruzione. Disponibilità immediata. L. 185.000.000. Occasionissima. **Rif. 1113**

porzione di fabbricato comprendente: P.T. locale di 95 mq. adatto ad uso esposizione, grande rimessa, tettoia; 1° piano con 2 alloggi per complessivi 154 mq. circa con possibilità di unificazione. Appezzamento di terreno sul retro. **Rif. 1809**

SERRAVALLE LANGHE, centro paese, casegg da ristrutturare disposto su 3 livelli fuori terra, composto da 2 locali + retro al p.t.; 2 alloggi al 1° piano; 1 alloggi al 2° piano con vista panoramica. Cantina, cortiletto indipendente. Ottime potenzialità. **Rif. 1611**

a 900 mt. dal mare, zona Porto Sole, alloggio al piano rialzato in condominio recente con ascensore, di ingresso, soggiorno, cucina, camera, bagno, balcone, giardino esclusivo di 80/90 mq con vista mare. **Rif. 1051**

ROQUEBRUNE-CAP-MARTIN, a 700 mt. dal mare, esclusivo complesso residenziale di nuova costruzione con studio, bi/trilocali con ampi terrazzi. Posto auto e garage. Splendida vista mare. Assistenza sul posto. Tutte le informazioni utili presso la nostra sede. **Rif. 1124**

a 400 mt. dal mare, in recentissimo complesso condominiale con piscina, alloggio al sesto piano con ascensore, vista mare, di ingresso, grande soggiorno, cucina, camera, bagno, balcone. Cantina, garage. Arredato, ottimo affare.

ATTIVITA'

CUNEO, C.so Nizza, cede, avviata attività ultradecennale Bar-Pasticceria. Ideale per nucleo famigliare. Prezzo molto interessante. **Rif. 1607**

cede, avviata attività di vendita al dettaglio di piante, fiori, articoli giardino e per animali, attrezzata per una superficie di 250 mq. circa. Buona redditività. **Rif. 1508**

IN RINOMATA LOCALITA' TURISTICA MONTANA, cede, avviata attività di gioielleria/orologeria; centrale con ampio locale, vetrine, monolocale uso abitazione. Prezzo molto interessante. **Rif.**

D'INVESTIMENTO!!! Si ricerca socio-finanziario, eventualmente operativo, per ulteriore sviluppo di attività industria dolciaria. **Rif. 1511**

ALTRE DIRETTAMENTE IN AGENZIA

PER LA SICUREZZA ADERENTI
Provincia di CUNEO
Federazione Italiana Agenti Immobiliari Professionisti

ADERENTI
1° Network Immobiliare Italiano di Agenzie Immobiliari indipendenti per chi vuole investire o vendere fuori provincia
CASE D'ITALGEST
NETWORK IMMOBILIARE

sica — Sandro Colombo

Corso Brunet, 27 - Tel. 0171 695.468 - 698.926 - CUNEO

CASE IN VENDITA

Cuneo - Centrale, attico-superattico, salone, cucina, tinello, 4 camere, studio, tripli servizi, ampio terrazzo, cantina, ga-. Mq circa. Termo autonomo. Trattativa riservata.

Cuneo - Via C. Emanuele, soggiorno, cucina, 3 camere, servizio, cantina, solaio.

Cuneo - Via Cavallotti, piano rialzato, tinello, cucinino, 2 camere, servizio, cantina.

Cuneo - C.so Nizza, piano ammezzato, camere, servizio, terrazzino, cantina.

Cuneo - C.so Giolitti, 3 camere, servizio. Adatto ufficio abitazione.

Borgo Giuseppe - Grande opportunità per acquistare casa, prezzo conveniente e con mutuo agevolato della Regione Piemonte lire 75.000.000 al 2,5%. In fase realizzazione, ultimi appartamenti di mq 100 cad. con o senza giardino, cantina e autorimessa.

Borgo Dalmazzo - In condominio di alloggi, di nuova costruzione, soggiorno, cucina, camere, doppi servizi, cantina, garage. Mutuo agevolato lire 75.000.000 2,5%.

Borgo - Monolocale arredato con garage.
- Ultimo piano, soggiorno, cucina, 2 camere, servizio, cantina, garage doppio, orto. Recentemente riattato. Prezzo da vero affare.
- Villetta a schiera salone, cucina, 3 camere, cameretta, tripli servizi, cantina, tavernetta forno, due garages, locale sottotetto, giardino.

Madonna dell'Olmo - Casa indipendente tre lati, ingresso, salone, cucina, 3 camere, servizio, ampio scantinato, magazzino attiguo e terreno di mq 2500.

Borgo Dalmazzo - Porzione di villetta bifamiliare in fase di ultimazione. Finiture di pregio.
- Casa di campagna da riattare mq 10.000 di terreno. Due villette schiera di costruzione.

Beinette - Villette a schiera in fase di realizzazione.

Demonte (Valle Stura) - Centro paese, casa d'epoca libe- su due lati, con giardino, composta tre appartamenti di mq 170 cad.

Cuneo - Zona Tetto Garetto, ultimi lotti di terreno artigianale, commerciale di mq 2000 e 3000 con progetti approvati per costruzione capannoni e unità abitative.

CESSIONI ATTIVITA'
COMMERCIALI IN GENERE
LOCAZIONI APPARTAMENTI AD USO
ABITAZIONE ED UFFICIO

ALTRE PROPOSTE ED OCCASIONI DIRETTAMENTE IN SEDE

E.P. AGENZIA IMMOBILIARE

CUNEO: c.so Santorre Santarosa, Tel./Fax (0171) 694483

DRONERO: via IV Novembre, 73 Tel. (0171) 917416

VENDE

CUNEO - Zona Confreria. Alloggio su due livelli con autorimessa.

CUNEO - Centro Storico. Alloggio ristrutturato ultimo piano: soggiorno, cucina, camere, bagno, ripostiglio e terrazzo.

CUNEO - Alloggio 2° piano ascensore: 2 camere, tinello, cucinino, bagno, cantina e solaio.

- Madonna delle Grazie. Fabbricato ristrutturare terreno.

Rustico ristrutturare con terreno.

CARAGLIO - Zona collinare. Prestigiosa villa d'epoca terreno.

CARAGLIO - Via Cellari. Alloggio di costruzione. 2° piano ascensore: cucina, camera, bagno. Termo autonomo e autorimessa.

CARAGLIO - Zona centrale. In costru- alloggio 1° piano: soggiorno - angolo , 2 camere, bagno, ripostiglio. Termo autonomo.

S. . Porzione di villa bifamiliare con giardino.

BORGO S. DALMAZZO. Lotti di terre- posizione centralissima.

BUSCA - Via Umberto I. Prestigioso alloggio ristrutturato in casa d'epoca con 120 mq di terrazzo. No garage.

DRONERO - Viale Alloggio 1° piano: disimpegno, cucina, soggior-, camera, bagno, cantina massa.

DRONERO - schiera con giardino.

S.S. DRONERO-BUSCA - Zona collinare. Rustico da ristrutturare con terreno.

PIETRA LIGURE. Alloggio p.t.: soggiorno - angolo cottura, camera, bagno, porzione di giardino e posto macchina.

CEDE

CUNEO - centrale. Negozio pasticceria.

CUNEO - Zona centrale. Negozio latteria (tab. 1 e 1bis).

CUNEO - Zona centrale. Avviato negozio generi alimentari (tab 1).

VALLE MAIRA. Avviato ristorante e affittacamere.

AFFITTI

- Via Schlepperelli. Alloggio mansardato completamente arredato.

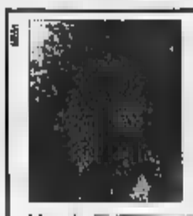
- Via Schlepperelli. Alloggio 4° piano con ascensore: 3 mere, ripostiglio, bagno. Capannoni varie metrature.

CARAGLIO - Zona centrale. Monolocale arredato di nuova costruzione. Termo autonomo e posto auto.

BUSCA - Viale Concordia. Alloggio 2° piano: soggiorno, cucinotta, 2 camere, bagno, cantina e autorimessa.

BUSCA - Viale Concordia. Alloggio mansardato 3° piano: soggiorno, cucinino, 2 camere, bagno, cantina e autorimessa.

varie metrature.



AGENZIA IMMOBILIARE "LA SEQUOIA"

Via Martiri, 30 - NARZOLE - Tel. 0173/77255- Tel. 0173/776334 - Tel. 0172/488269

Vende casa bif.re con magazzino metri quadrati 250 circa e terreno.
Vende in **Soprana** campi sci alloggio due piani con camere, cucina servizi, completamente arredato - Prezzo eccezionale.
Vende in **Dogliani centro** alloggi in corso di ristrutturazione.
Vende in **Limone Piemonte, centro**, alloggetto con possibilità mutuo.
Vende in **Narzole**, alloggio circa 110 mq.
Vende in **Narzole** mansarda completamente di oltre 100 mq.
Vende in **Bra** alloggio cucina, salone, bagno e 3 camere.
Vende in **Bra-Bandito** ville a schiera e singole con giardino di varie metrature.
Vende capannone mq 4800+600 mq uso ufficio. + terreno edificabile adiacente.
Vende o concede in gestione panetteria in **Prato Nevoso** con abitazione
Disponibile discoteca in **Prato Nevoso** da concedere in gestione.
Francia, **Azzurra**, alloggi mono/bi/trilocali con le possibilità Legge francese, affitti garantiti, prezzi incredibili, visite sul posto.
Trattative direttamente nella ns. sede con il costruttore francese.
Vende in **Cherasco** ufficio/alloggetto in centro, libero a gennaio .
Vende in avviato **bar** centralissimo Totocalcio.
Vende terreni commerciali in **Santa Vittoria D'Alba.**

I.D. IMMOBILIARE

CUNEO - vicinanze villa singola in ultimazione con 2000 mq di terreno.
BORGO S. DALMAZZO - Grande rustico in centro.
MENTONE - Nuovi, vista mare bilocali L. 200 milioni.

Tel. 0171/92.60.93
Tel. 0337 23.47.46 - 00377-93.25.80.80

Volete vendere la vostra attività, cercate un socio, volete vendere il vostro immobile, consulenze, valutazioni, sopralluoghi

Agenzia
Giolitti
di MAGLIONE L. & C. s.n.c.

CUNEO - Corso Giolitti, 10 - Tel. 0171-631616

CUNEO: Cuneo DUE: 1°piano con ascensore: ingresso, angolo-cottura, soggiorno, camera, bagno - riscaldamento autonomo.
CUNEO: centro storico: piano rialzato: ingresso, angolo-cottura, soggiorno, camera, bagno - ristrutturato.
CUNEO: piano ammezzato: centrale: ingresso, archivio, n. 3 vani e bagno.
CUNEO: Madonna dell'Olmo: 2° piano senza ascensore: ingresso, cucinino - tinello, n. 2 camere, bagno, garage - riscaldamento autonomo.
CUNEO: Madonna delle Grazie: casa indipendente: cucina, soggiorno, n. 2 camere, bagno, magazzino - terreno circa 1500 mq.
CUNEO: Borgo San Giuseppe: Immobile indipendente composto da: locale commerciale al piano terra di mq. 400 ed appartamento al piano primo di mq. 150 - ampio parcheggio.
CUNEO: San Rocco Castagnaretta: 2°piano: ingresso, cucinino-tinello, n. 2 camere, bagno, cantina, garage - riscaldamento autonomo.
SAN DEFENDENTE DI CERVASCA: villetta indipendente: piano seminterrato: autorimessa, tavernetta, bagno - piano rialzato: ingresso, cucina, soggiorno, n. 2 camere, bagno - terreno circa mq. 1500.
SANTA CROCE DI VIGNOLO: casa indipendente: piano seminterrato: autorimessa, camera, bagno - piano rialzato: cucina, n. 3 camere, bagno e terrazzo.
SAN CHIAFFREDO DI BUSCA: casa indipendente con n. 2 appartamenti, fabbricato rurale e mq. 2000 di terreno.
COSTIGLIOLE SALUZZO: in zona collinare - ottima posizione panoramica - villa di mq. 350 di appartamento - terreno mq. 10.000.
BUSCA: fraz. San Barnaba: casa indipendente con n. 2 appartamenti di mq. 90 circa cadauno - terreno mq. 1500.
ROBILANTE: porzione di bifamiliare composta da: piano seminterrato: garage, tavernetta e bagno - piano rialzato: cucina, soggiorno, bagno - piano primo: n. 3 camere e bagno - giardino.
VICINANZE CUNEO: immobile con piscina e mq. 50.000 circa di terreno possibilità licenza ristorante.
PIANFEI: rustico da ristrutturare - possibilità n. 2 appartamenti.
- PIEMONTE: 2° piano con ascensore: angolo-cottura-soggiorno, bagno e garage.
PIETRA LIGURE: a mt. 800 dal mare: piano rialzato: cucinotta, soggiorno, camera e bagno - ristrutturato - riscaldamento autonomo.
ARMA DI TAGGIA: a mt. 350 dal mare - 2° piano con ascensore: cucina, n. 2 camere, bagno, cantina e garage - riscaldamento autonomo.
BORDIGHERA: zona Strada Romana: monolocali, bilocali, trilocali - ristrutturati - riscaldamento autonomo.

APPETTINI:

CUNEO: negozi di varie metrature.
CUNEO: uso ufficio - centro storico: 2° piano con ascensore - n. 4 vani, bagno, riscaldamento autonomo.
CUNEO: uso ufficio - c.so Nizza 3° piano con ascensore: ingresso, n. 2 vani, archivio e bagno.

CEDESI:

CUNEO: Merceria.
CUNEO: Bar paninoteca.
CUNEO: Bar con chiusura serale ottima posizione.
CUNEO: Macelleria.
CUNEO: Polleria-Rosticceria.
CUNEO: Pizza al taglio - ottimo affare.
CARAGLIO: Negozio fiori e pianta.
BORGO SAN DALMAZZO: Negozio pettinatrice.
- SALUZZESE: Ristorante ed Albergo con n. 10 camere - .
- CUNEESE: Birreria - Bar.
- CUNEESE: Negozio formaggi - prezzo interessante.
- CUNEESE AMBULANTE: Alimentari - pos.
NEL CUNEESE: Ristorante-bar con 300 posti - licenza di ballo - posizione di forte passaggio.
BAR- GIORNALI
TABACCHI GIORNALI
LOCALITA' TURISTICA: ristorante-pizzeria.

ML S.A.S. SERVIZI IMMOBILIARI

T. Lamberti C.

- Corso 41 - Tel. e Fax 0171

VENDE

CUNEO - C.so Giolitti, 5 vani, cucina e servizi.
CUNEO - Zona Viale Angeli, alloggio mq 250 ca. ristrutturare.
CUNEO - Via Bersezio, soggiorno, tinello, cucinino, 3 camere, servizi, cantina, solaio e garage.
CUNEO - Zona stazione - 5 vani - servizi - cantina e garage.
- S. Rocco Castagnaretta, vani, cucina servizi.
CUNEO - Spinetta, villa a schiera in costruzione.
CUNEO - Centro storico, bilocale.
VIGNOLO - S. CROCE - Villetta con ca. mq 1000 di terreno.
CENTALLO - Centralissimo, camere, soggiorno, cucinino.
BUSCA - Alloggio piano rialzato 2 camere, soggiorno, cucina abitabile, cantina, garage.
ROCCAVIONE - Ville a schiera di prossimo
CUNEO - a 10 km di terreno edificabile (Tetti Pesio Be- da).
BORGO S. DALMAZZO - a 5 km terreno mq 4600 progetto approvato - anche commerciale.
Rustici con terreno a 10 km Cuneo.
CANNES - Monolocale.
NIZZA - Zona porto - bilocale e trilocale in nuova costruzione - 130/160 milioni.

AFFITTA

CUNEO - Piazza Galimberti - 3 vani uso ufficio.
CUNEO - Via Meucci, piano rialzato, alloggio ufficio, locali servizi.
CUNEO - SPINETTA - 2 vani, tinello, cucinino, cantina e ga-.
- - Locale uso laboratorio o deposito 120 ca.
BOVES - Trilocale mansardato.
CUNEO - M. Olmo - CAPANNONE artigianale/commerciale mq 900 + scoperti 1100
CUNEO - S. ROCCO - 4 vani uso ufficio.

IN CERVIGNANO
IN VILLA - LIBERO TRE LATI
ALLOGGIO OTTIME FINITURE
GIARDINO PRIVATO

Agenzia immobiliare
"Progetto Casa"
di Donetti Geom. Maurizio & C. sas
Via Statuto 1 - 12100 Cuneo
Tel./Fax (0171) 66.748
n. 47 ruolo mediatori

SPECIALE IMMOBILI TURISTICI IN VENDITA

arredato, in posizione panoramica, con autorimessa e cantina.
SANREMO: vicinanza Casinò - via Nuvoloni bilocale nuovo arredato con terrazzo - vista mare 260 milioni.
SANREMO Padre Semeria in zona residenziale bilocali con ampio terrazzo e posto auto esterno: lire 190 milioni.
VILLEFRANCHE: splendido alloggio su due piani in posizione panoramica lire 160 milioni.
BORDIGHERA: zona alta casa indipendente composta di ampio monolocale, angolo cottura, bagno, terrazzo di 40 mq., ristrutturata di pregio lire 160 milioni.
VILLEFRANCHE SUR MER: alloggio di due camere, cucina, bagno, terrazzo lire 330 milioni.
PONTECHIANALE: in tipica casa in pietra, alloggio di soggiorno, due camere, cucina, servizi, garage, ristrutturato.
MENTONE: splendida villa Belle Epoque di ampia metratura, frazionabile in appartamenti con giardino privato.
MENTONE: in residenza Belle Epoque, bilocale ristrutturato, vista mare e città, parking condominiale, 210 milioni.
MENTONE: In immobile d'epoca del 1930, monolocale di 30 mq vista sul porto esposizione Sud, lire 130 milioni.
BEAUSOLEIL: bilocale con giardino e terrazzo lire 150 milioni.
MENTONE: In residence con giardino ampio monolocale con balcone vista mare e giardini esposizione Sud-Est lire 140 milioni.
DIANA MARINA: villa a schiera nuova da lire 350 a 460 milioni.
MENTONE: zo pedonale alloggetto ristrutturato all'ultimo piano, lire 135 milioni.
MENTONE: Garaven al piano terreno alloggio di soggiorno, cucina ab., camera, bagno, cantina, giardino privato, posto auto, lire 210 milioni.
MENTONE: centro monolocale con cucinino, bagno e ampio terrazzo 25 mq., piano alto, 175 milioni.
CAP MARTIN: ampio monolocale con ingresso, bagno, cucina e terrazzo, lire 200 milioni.
VILLEFRANCHE SUR MER: alloggio vista mare in posizione panoramica, ristrutturato, 190 milioni.
SPAGNA: Salou, 70 km da Barcellona, tipica villa indipendente sul mare, arredata, 210 milioni.
BORDIGHERA: Conca d'Arica vila in posizione panoramica con ampio giardino.

Il periodo invernale è il momento migliore per acquistare un immobile al mare. Altre opportunità in Costa Azzurra e Riviera Ligure direttamente in agenzia.

E' una realizzazione

PK Cuneo

Sig. SILVANO BODINO
Agente Publikompass spa

Via Sebastiano Grandis 11
Tel. (0171) 630.832
699.939

CLUB
ALBA - Via Roma, 1 - Tel. 0173/440597

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA

LINEACO
CUNEO - Tel. (0171) 67.674
COMPUTER

Per due anni il paese rimase senza ponte. Gli inquirenti: «Violata la legge Galasso»

Sindaco-coraggio sarà processato

Bastia, costruì un guado sul Tanaro alluvionato

Un esempio per tutta l'Italia

I piccoli Comuni [illegible] soli davanti alla burocrazia e i sindaci, in trincea giorno dopo giorno, vivendo i problemi della loro gente, finiscono con il pagare di persona. I nostri compaesani vengono a cercarci ora dopo ora, per avere le risposte che lo Stato [illegible] è in grado di dare in tempi altrettanto rapidi. Vengono da noi che, eletti direttamente, [illegible] la loro espressione, senza paraventi [illegible] senza intermediari.

Quella del sindaco ormai è una missione, che tutti noi affrontiamo [illegible] portiamo avanti con grande passione. Solo se spinto da questi sentimenti un sindaco si [illegible] di rischiare in prima persona, per la propria gente. Anche se, sempre di più, anche l'entusiasmo più acceso viene [illegible] a dura prova.

Francesco Rocca ha fatto tutto quello di cui la sua gente aveva bisogno. Ha rischiato prima i suoi beni, adesso sulla propria pelle. Avrebbe dovuto essere portato come esempio per tutta Italia, per aver avuto il coraggio di fare quello che in cui lo Stato ha mancato. In tutta Italia, nei giorni della coraggiosa [illegible] del guado, è stato ammirato. Oggi deve rispondere davanti alla legge e alla burocrazia.

Tutti noi gli siamo vicini e gli esprimiamo la più totale solidarietà, oggi come un anno fa, quando venti di noi deliberarono di autorizzare le ruspe [illegible] lavorare sul Tanaro, insieme [illegible] suoi uomini. [illegible] la popolazione era tutta con lui.

La solidarietà nei confronti di Francesco Rocca e dei suoi assessori, amministratori di piccoli comuni [illegible] noi, è [illegible] atto dovuto».

Franca Biglio
Presidente dell'Associazione piccoli Comuni della provincia

BASTIA MONDOVI'. Francesco Rocca sarà processato per la costruzione del guado sul Tanaro. Il sindaco di Bastia Mondovì ha ricevuto il decreto [illegible] rinvio [illegible] giudizio, che lo invita a p[illegible]tarsi davanti [illegible] pretore di Mondovì il 12 maggio prossimo, in[illegible] ai [illegible] assessori Pier Franco Sciolla [illegible] Ivano Vivalda.

«Il magistrato forse [illegible] poteva disporre in modo diverso - ha commentato ieri il sindaco-alpi[illegible] -. In [illegible] ho nulla da nascondere, i [illegible] sono sotto gli occhi [illegible] tutti. Mi sono comportato in questa maniera solo per la [illegible] gente. Il guado oggi è utilizzato da tutti [illegible] qu[illegible] mi fa sentire [illegible] non aver sbagliato».

L'accusa nei confronti [illegible] primo cittadino di Bastia Mondovì è quella di aver violato la legge Galasso e i vincoli paesaggistici, costruendo nell'alveo del Tanaro un guado provvisorio. Per realizzarlo Rocca, disposto [illegible] pagarlo ipotecando la propria casa, si avvalse della collaborazione di decine di volontari, mentre tutta Italia parlava della tenacia e del coraggio del sindaco, in lotta contro la burocrazia per ricucire le borgate del paese, ancora separate a 2 anni dall'alluvione del '94.

Il sindaco di Bastia Francesco Rocca durante una delle manifestazioni contro i ritardi nella ricostruzione dei ponti distrutti dall'alluvione del '94

L'attraversamento venne completato in quattro giorni, [illegible] subito intervenne la magistratura, che lo pose sotto sequestro. I sigilli [illegible] [illegible] solo dopo che l'Anas, prendendo in carico l'opera, la mise [illegible] norma, adeguandola [illegible] le prescrizioni disposte dai periti legali. [illegible] anno dopo la posa del guado, avvenuta tra [illegible] 2 [illegible] il 6 novembre '96, il 13 febbraio Rocca è stato interrogato dal pm Riccardo Baudinelli. Ieri ha dato personalmente la notizia del rinvio [illegible] giudizio, ma anche delle numerose manifestazioni di solidarietà ricevute dai colleghi, dai sacerdoti della zona, dalla gente.

«Sono [illegible] - ha concluso Rocca -, anche se con l'amarezza per il modo in cui le cose vanno nel nostro Paese. Mi conforta sapere che [illegible] non sono solo, [illegible] non lo ero sul Tanaro, un anno fa». [p. s.]

«L'Ente sarà più vicino agli imprenditori»

Camera di Commercio apre 6 nuovi sportelli

Decentramento a Fossano, Ceva Savigliano, Dogliani, Bra e Carrù

SAVIGLIANO. Da domani Savigliano [illegible] Fossano avranno un servizio in più: la Camera [illegible] Commercio [illegible] Cuneo attiverà sportelli decentrati dell'Ente Camerale, che saranno ospitati nelle sedi cittadine dell'Associazione commercianti (inaugurazione alle 16 [illegible] Savigliano e alle 18 [illegible] Fossano). E la prossima settimana sarà [illegible] volta di altri sportelli, a Bra, Ceva, Dogliani e Carrù, grazie anche alla collaborazione e all'ospitalità dell'Associazione artigiani.

Le associazioni, collegate in via informatica [illegible] la banca dati nazionale, [illegible] delegate dalla Camera di Commercio a rilasciare - nel primo periodo di sperimentazione - certificati del Registro Imprese, a valore legale. Successivamente, da fi[illegible] aprile, gli sportelli potranno adempiere alle stesse funzioni svolte dagli Uffici camerali (rilascio certificati, visure, ricezione pratiche [illegible] iscrizione e variazione al Registro Imprese). L'iniziativa della Camera di Commercio di Cuneo è la prima [illegible] Italia che abbia tale estensione territoriale e va ad aggiungersi al «decentramento» su Alba, Mondovì e Saluzzo. «Probabilmente - dice il segretario generale della Camera di Commercio Rinaldo Chiabra - avremo un ulteriore potenziamento del servizio, collegando informaticamente altre associazioni [illegible] categoria». [m. bo.]

Rinaldo Chiabra segretario generale della Camera di commercio

Incidente di sera sulla provinciale per Bra

Un operaio è morto nell'auto fuori strada

POCAPAGLIA. Incidente mortale l'altra sera sulla provinciale per Bra. Nella sua auto uscita di strada all'altezza del bivio per Macellai, ha perso la vita un operaio di 53 anni, Antonio Rolfo, abitante a Pocapaglia, in via Cavour 90. La disgrazia è accaduta poco dopo le 21 e non ha avuto testimoni. Dai primi rilievi sembra che l'auto, un'«Alfa 145» sulla quale l'uomo viaggiava solo, procedesse in direzione Pocapaglia-Bra. Nella mezza curva da cui [illegible] stacca la discesa che dalla provinciale porta alla frazione Macellai [illegible] alla statale 231, il conducente ha perso il controllo della vettura, che è finita nella scarpata. In quel punto il dislivello è relativamente modesto (cinque-sei metri), ma l'auto ha capottato e l'uomo è rimasto schiacciato tra il posto di guida e il tettuccio, riportando la frattura [illegible] vertebre cervicali. Quando [illegible] stato estratto dalle lamiere respirava ancora: l'équipe del «118», intervenuta con i vigili del fuoco di Bra e di Alba, ha [illegible] [illegible] lungo [illegible] mi[illegible]nimarlo, purtroppo [illegible] successo.

«I soccorsi sono stati tempestivi ed efficienti - dice un automobilista che [illegible] ha assistito -. L'ambulanza è arrivata pochi minuti dopo la chiamata [illegible] medico [illegible] infermieri sono rimasti per tre quarti d'ora accanto al ferito, facendo di tutto per rianimarlo. [illegible] la situazione evidentemente era disperata». Con l'aiuto dei vigili del fuoco («anche loro sono stati bravissimi») [illegible] salma è stata recuperata [illegible] composta nella [illegible] ardente del cimitero di Pocapaglia.

Scapolo, Antonio Rolfo lavo[illegible] in una fabbrica di Macellai; un suo fratello è stato per [illegible]nni il postino del paese. La notizia della tragica fine dell'operaio ha suscitato profonda impressione e cordoglio: nessuno [illegible] spiegarsi le cause dell'incidente, accaduto [illegible] [illegible] tratto [illegible] strada che l'uomo conosceva molto bene. I funerali si svolgeranno oggi, alle 14,45, con par[illegible] dal cimitero di Pocapaglia per la parrocchia dei santi Giorgio e Donato. [g. n.]

Minacciava botte e pretendeva orologi, giubbotti o denaro: si indaga su complici

Preso «taglieggiatore» di studenti

Ventenne di Costigliole intimoriva ragazzi a Saluzzo

COSTIGLIOLE. Il taglieggiatore «incubo» di decine di studenti saluzzesi, «boss di [illegible] C» di [illegible] banda che estorceva denaro, orologi e giubbotti [illegible] ragazzi, [illegible] stato arrestato dai carabinieri. All'identificazione del ventenne si è giunti grazie alle segnalazioni fatte da famiglie [illegible] presidi. Leonardo [illegible] Lorenzo, 20 [illegible] disoccupato, residente [illegible] Costigliole Saluzzo, in via Vittorio Veneto 160, è stato arrestato ieri mattina dai carabinieri [illegible] Nucleo operativo di Saluzzo, in collaborazione con i loro colleghi delle stazioni [illegible] Costigliole e Saluzzo. All'alba i militari si sono presentati nell'abitazione del De Lorenzo, [illegible] l'ordine [illegible] custodia cautelare emesso dal gip Roberta Bonaudi, su proposta del Procuratore della Repubblica di Saluzzo, Stella Caminiti. Gli inquirenti sono risaliti [illegible] ventenne disoccupato, dopo una serie di indagini ed appostamenti, durati mesi, durante i quali [illegible] stati raccolti elementi sulle [illegible] «estorsioni». [illegible] Lorenzo [illegible] stato rinchiuso nel carcere saluzzese della «Felicina».

Nei prossimi giorni, i magistrati lo interrogheranno. De Lorenzo è ritenuto il capo della banda che seminava [illegible] panico fra gli studenti di Saluzzo, soprattutto fra gli allievi della scuola media inferiore, nei giardini della «Rosa Bianca».

Gran parte degli altri responsabili delle numerose estorsioni sono già stati individuati [illegible] per loro [illegible] in corso accertamenti e azioni penali. I nomi di questi ultimi [illegible] sono stati resi noti (ci sarebbero anche minorenni).

Gli inquirenti contano ora di individuare eventuali altri complici. De Lorenzo e la sua banda «fermavano» i ragazzi, all'uscita dalla scuola, chiedendo loro la consegna dell'orologio [illegible] del giubbotto oppure di denaro (anche poche migliaia di lire), minacciando di picchiarli in [illegible] di rifiuto.

Dopo le prime segnalazioni, alcuni di questi taglieggiatori hanno «rallentato» o smesso la loro attività delinquenziale. Il De Lorenzo ha continuato, invece, e ripetutamente, ad agire. Il fenomeno, che ha avuto le [illegible] punte di maggiore frequenza nei mesi di ottobre e novembre dello scorso anno, è stato denunciato dai presidi delle scuole ai carabinieri. Anche alcune famiglie hanno provveduto a denunciare i fatti. Alcuni ragazzini sono stati sentiti, co[illegible] testimoni [illegible] come vittime dell'estorsione.

I carabinieri hanno intensificato la sorveglianza davanti alle scuole, per cogliere in flagrante gli autori delle estorsioni. L'arresto di De Lorenzo colpisce «al cuore» la banda e rassicura gli operatori scolastici, i genitori e gli studenti, bersaglio delle estorsioni. [r. s.]

[illegible]INCIDENTE A PAESANA[illegible]

Feriti 2 giovani pinerolesi

Un'auto finisce fuori strada, il guidatore [illegible] grave. L'incidente è accaduto alle porte [illegible] paese, sulla provinciale per Saluzzo, poco dopo le due, nella [illegible] fra martedì e ieri. Sono rimasti coinvolti: Dewis Manavella, 22 anni, abitante a Pinerolo, in via Einaudi 63, ed il [illegible] coetaneo Luca Buniva, anche lui di Pinerolo, via [illegible] Bernard 24. I due giovani, reduci dalla veglia di Carnevale [illegible] [illegible] discoteca, viaggiavano a bordo di [illegible] «Peugeot 309», condotta dal Manavella. Per cause in fase [illegible] accertamento da parte dei carabinieri [illegible] Paesana, il Manavella ha perso [illegible] controllo della vettura, che [illegible] sbandata ed [illegible] finita fuori strada. Altri automobilisti hanno fatto intervenire i soccorsi. I due ragazzi sono stati trasportati all'ospedale [illegible] Saluzzo. Il Manavella, per la gravità [illegible] [illegible] condizioni, è stato trasferito a Savigliano [illegible] poi [illegible] «Santa Croce» di Cuneo (prognosi riservata). Buniva è stato giudicato guaribile [illegible] 15 giorni. [r. s.]

Un'opera che consentirà di scoprire le origini di 14 mila famiglie cuneesi

I cognomi che iniziano con la «C»

Continua la distribuzione dei fascicoli per la «Guida»

Continua, con la lettera «C», [illegible] distribuzione dei fascicoli della «Guida ai cognomi della provincia di Cuneo». Chi non lo trovasse inserito n[illegible] giornale [illegible] oggi lo richieda all'edicolante. Gli abbonati che ricevono il giornale con la Posta non si preoccupino, avranno [illegible] guida, completa nelle sue 126 pagine [illegible] fascicolo introduttivo, a casa a conclusione della distribuzione in edicola.

Intanto in redazione aumentano [illegible] richieste dei lettori, [illegible] cognomi che iniziano con la «A» [illegible] la «B», che non hanno trovato l'origine della loro famiglia nei primi fascicoli e la vogliono conoscere. Tutte le richieste vengono trasmesse al docente universitario che ha curato l'opera per La Stampa e, a partire da sabato [illegible] prossima settimana, sulle pagine provinciali pubblicheremo i risultati delle nuove ricerche. Il prossimo coupon per le richieste sarà pubblicato dopo domani. [g. m.]

[illegible]

Cuneo

«L'Ici più cara del Piemonte»

L'Associazione piccoli proprietari immobiliari protesta perché le aliquote '97 dell'Ici a Cuneo - dove si parla di aumenti - so[illegible] già [illegible] più [illegible] del Piemonte. PAG. 38

[illegible]uote latte

Pagheranno Saluzzo Caraglio e Busca

Dal 1° aprile anche [illegible] aziende delle [illegible] pedemontane [illegible] no sottoposte [illegible] regime delle quote. Le maggiori realtà colpite dal provvedimento [illegible] a Busca, Caraglio [illegible] Saluzzo. PAG. 37

Certamillia

Accordo Acna Val Bormida scettica

Gli enti locali piemontesi [illegible] festano [illegible] nel giudicare il protocollo d'intesa stilato [illegible] Roma tra i ministri Ronchi e Bersani, [illegible] Regioni Piemonte [illegible] Liguria [illegible] l'Enichem, proprietaria dell'Acna di Cengio. [illegible] 39

DYLAN DOG PUB
San Michele Mondovì
QUESTA SERA
DALLE ORE 21,00
SEI INVITATO A FESTEGGIARE
IL 7° COMPLEANNO DEL PUB
BIRRA A 00-00 PER TUTTI!!!
JOHN MARTIN'S

Protesta l'Associazione dei proprietari immobiliari

«Già adesso Cuneo ha l'Ici più cara del Piemonte»

CUNEO. «Le aliquote '97 dell'Ici a Cuneo già le più care del Piemonte, eccezion fatta per Torino (dove peraltro non sono previsti ritocchi per l'anno in corso) e Biella (è stata approvata la riduzione di mezzo punto per quanto riguarda la prima casa)».

A protestare è il presidente dell'associazione sindacale piccoli proprietari immobiliari, Teresio Lamberti, che contesta l'ipotesi di aumentare l'imposta comunale sugli immobili.

L'ipotesi «più accreditata» è che l'Ici passi dal 5,5 al 6 per mille per la prima casa e dal 5,9 al 6,3 (per mille) per le seconde abitazioni, negozi, box, e altri immobili.

«E' vero che l'adeguamento era stato previsto dal bilancio pluriennale, ma questo costituisce una normativa - aggiunge Lamberti -; la delibera che il Comune deve adottare entro sabato per confermare le aliquote '97 o ritoccarle, dovrebbe rispecchiare sia la volontà della maggioranza sia dell'opposizione (oggi "sciolte"!) e cioè: dopo l'aumento del dodici per cento dell'anno scorso, per il '98 è meglio non ritoccare l'Ici».

«Al di là dei problemi di bilancio, superabili in altri modi - conclude Lamberti - la nostra associazione ribadisce la convinzione che scelte politiche non devono essere prese in assenza di un governo espresso dalla cittadinanza. La gestione dell'Ici non si limita ad aumento o diminuzione dell'imposta medesima, ma deve essere mirata, mediante l'elasticità della diversificazione delle aliquote ad un intervento economico, sociale ed anche urbanistico. Non per nulla l'ultima Finanziaria offre alle amministrazioni locali la possibilità di incentivare gli interventi nei centri storici con l'abbattimento dell'Ici».

In più parti, infine, è stata avanzata la proposta di adottare anche nel capoluogo della «Granda» - come già avviene a Biella (in questo caso l'Ici è stata fissata al sette per mille) - delle differenziazioni per tutti gli appartamenti che sono sfitti e quindi non utilizzati.

[g. p. m.]

OCCHIO ALLE OSCILLAZIONI!

ALESSANDRIA	per mille CASA 5 per mille ALTRI IMMOBILI
ASTI	5,5 per mille CASA (detrazione L. 200.000) 5,5 per mille SECONDA CASA e pertinenze
BIELLA	5 per mille PRIMA CASA 6 per mille SECONDA CASA chi tiene gli alloggi sfitti paga il 7 per mille (nel '97 l'imposta prima casa era 5,5, uguale alla seconda)
CUNEO	5,5 per mille PRIMA CASA (detrazione L. 230.000) per mille ALTRI IMMOBILI
NOVARA	4,9 per mille PRIMA CASA (detrazione L. 280.000) 5,5 per mille ALTRI IMMOBILI e pertinenze (aliquota '97, probabilmente non varierà nel '98)
TORINO	5,75 per mille PRIMA CASA (detrazione L. 280.000) 6 per mille SECONDA CASA
VERBANIA	5,5 per mille PRIMA CASA (detrazione L. 200.000) 6,5 per mille SECONDE CASE o non affittate
VERCELLI	5 per mille PRIMA CASA (detrazione L.) 5 per mille SECONDA CASA (nessuna detrazione)

Domenica ai Salesiani assemblea annuale dell'associazione cuneese

L'Avis premia 217 donatori

Appello per sbloccare i lavori della sede

CUNEO. Saranno 217 donatori di sangue del capoluogo che verranno premiati domenica nel dell'assemblea annuale e della giornata del donatore benemerito, promossa dalla sezione Avis di Cuneo.

PROGRAMMA. Alle 8,30 verrà celebrata una messa nella chiesa del San Giovanni Bosco, alle 10, all'oratorio dei Salesiani, assemblea dei soci, seguita dalla premiazione dei donatori benemeriti, la consegna della «Stella della solidarietà» ad «amici dell'Avis, da tempo impegnati a sostegno dell'attività dell'associazione» (il riconoscimento andrà al presidente della Provincia Giovani Quaglia, all'ex sindaco Cuneo Elio Rostagno e al presidente della Fondazione della Cassa Risparmio di Cuneo Giacomo Oddero). Saranno poi consegnate venti borse di studio a studenti meritevoli. Alle 13,30 pranzo sociale a «La Ruota» a Pianfei.

Nel '97 i donatori attivi sono aumentati passando da 1072 a 1160, così come c'è stato un incremento delle donazioni: da 2037 a 2105 per un totale di 1018 litri di sangue e plasma. Sono stati organizzati concerti, gite e spettacoli teatrali. L'Avis ha partecipato «in massa» alla Stra-Coni e ha sostenuto l'attività del gruppo giovani della sezione, sponsorizzando una squadra di calcio e collegandosi ad Internet, oltre ad offrire la possibilità di partecipare a convegni organizzati dall'associazione a livello regionale e nazionale.

NUOVA SEDE. Il presidente Avis, Giovanni Barbero, lancia un appello per la sistemazione della nuova sede: «I locali ci sono - dice -. Il Comune ci ha messo a disposizione l'ex garage della polizia stradale in via Bartolomeo Bruni, vicino alla Società operaia, ma i lavori di ristrutturazione non possono cominciare finchè non verrà approvata la delibera della convenzione. Speriamo nell'interessamento del commissario prefettizio. Per i cantieri di sistemazione dei locali prevediamo di spendere oltre 180 milioni. Chiediamo agli istituti bancari cittadini di darci una mano. La nostra è un'associazione che opera a Cuneo da ben 52 anni».

Da sinistra Giovanni Re Giancarlo Giaccardi e Guido Ghione

Sopra Elio Allario, Rosalda Paoletti, Antonino Di Giovanni e Giovanni Panuello

ATTESTATI (per donazioni): Ambrosio Gianpaolo, Anselmi Piero, Aquilina Saverio, Arese Romualdo, Bagnis Giuseppina, Barale Laura, Basso Guido, Batlle Lopez Roser, Battaglino Adolfo, Bechis Marco, Bella Livio, Bianco Maria Piera, Blengino Piero, Bongioanni Antonella, Burello Alberto, Cancian Morella, Cecamore Carlo, Cena Silvana, Chiapello Giovanni, Ciapello Norma, Cirotto Andrea, Comba Danilo, Costamagna Valeria, Cozzolino Gianluca, Dalmasso Fiorella, Dal- Simone, Dalmasso Sonia, Damiano Maurizio, Daperno Mariacristina, Dotto Elena, Dotto Elio, Dutto Aldo, Dutto Aurelio, Dutto Dario, Dutto Giordgio, Fabbri Adolfo, Falco Carmine, Fantino Paola, Fiori- Carla, Fulcheri Bartolomeo, Gallo Daniele, Garello Lorenzo, Garello Valter, Garino Paolo, Ghio Irene, Gianola Marco, Giletta Barbara, Giordano Ezio, Giraudo Claudio, Giraudo Giovanni, Giuliano Benigno, Giuliano Romana, Lovera Bruno, Luciano Elsa, Luciano Gianpiero, Maligno Salvatore, Mandrile Mauro, Marabotto Roberto, Marchisio Caterina, Marenchino Francesco, Marino Demetrio, Martelli Roberto, Martini Sergio, Mauro Massimo, Molinengo Alessandro, Morra Marisa, Mosso Barbara, Murino Giancarlo, Musso Giovanni Franco, Nicolino Giuseppe, Occelli Pamela, Pellegrino Valerio, Pezzana Paolo, Quaglia Agnese, Racca Paolo, Ramonda Sonia, REale lia, Riva Cristiano, Ruffino Gianpaolo, Saraco Giustina, Sarotto Sergio, Sartini Gabriele, Serale Aurelio, Serra Annamaria, Silumbra Valter, Silvestro Angela, Spinardi Marino, Tardivo Luigi, Trapani Michele, Triberti Davide, Viale Andrea, Viglione Enrica e Zidda Daniela.

(15 donazioni): Ambrosio Gianluca, Bacci Antonella, Ballario Marco, Barbero Gianmauro, Barbe- Ivan, Beccaria Oscar, Bertero Luca, Bertone Silvio, Bongioanni Giovanni, Bottero Elisabetta, Bramardo Alessandra, Brignone Ermanno, Cesana Pierangelo, Cometto Aldo, Cometto Mariella, Dalmasso Paola, Daperno Luigi, Faccia Fulvio, Formento Giovanna, Gallo Bruno, Garro Roberto, Giordanengo Paola, Giordano Bruno, Giordano Fausto, Giordano Silvio, Giraudo Albino, Gondolo Michele, Lelli Andrea, Lorenzi Mario, Maffi Riccardo; Manassero Stefano, Mandrile Angela, Marchetto Spirito, Mariani Pierangelo, Martini Maria Pia, Mattio Sandra, Negro Michele, Nicolino Giuseppe, Occelli Pamela, Passone Pietro, Pellegrino Maria, Pisu Efisio, Piumatto Edoardo, Porfido Marina, Porta Massimo, Ravera Maria, Rizzatello Piera, Ruzzi Marco, Sarale Mario, Silvestro Rosalia, Tosello Gianpiero, Valerio Massimo, Vallati Sebastiano Viale Sara.

(24 donazioni): Aimar Annita, Allena Elda, Baglivo Vittorio, Basiletti Luisa, Beraudo Guido, Bielli Gairbiella, Bongioanni Silvano, Campia Giorgio, Castelli Mauro, Castelli Mauro, Cala Giampiero, Caula Roberto, Cervetti Davide, Cosio Aurelio, Degiovanni Claudio, Delfino Loredana, Faccia Silvano, Fantino Claudia, Garello Stefano, Giordano Lino, Giraudi Massimo, Giuliano Bruno, Kretly Claudio, Lereda Aldo, Lerda Sergio, Liprandi Marco, Marabotto Roberto, Marchisio Lucia, Mallino Simona, Minacori Luigia, Mondino Lorenzo, Musso Luigi, Nadile Raffaele, Olivero Giovanna, Pani Antonio, Panuele Livio, Pedata Giuseppe, Pellegrino Pietro, Picco Frnco, Ragazzi Andrea, Roccia Giacomo, Rosso Daniele, Savarino Roberta, Valenti Mario, Zenone Mauro e Zunino Laura.

(50 donazioni): Armando Enrico, ARonica Stella, Bersezio oGiovanna, Bonventi Gianemilano, Del Corso Mariagrazia, Emma Sebastiano, Feraudo Franco, Ferro Giovanni, Fulcheri Giovanni, Grandolfo Michele, Lerda Sergio, Montagna Irene, Rave- Biagio, Ricci Enrico, Sibbono Renza e Triberti Domenico.

D'ORO CO (75 donazioni): Allario Elio, Di Giovanni Antonino, Ghione Guido, Giaccardi Giancarlo, Panuello Giovanni, Paoletti Rosalda, Re Giovanni e Serra Luigi.

(10 in totale): Flandino Flavio, Turi Andrea, Tassone Morena, Aimar Tiziana, Candela Elisa, Candela Daniela, Minetti Corrado, Marro Silvia, Piacenza Mara e Viale Parola.

(19): Dalmasso Sonia, Miglietti Luca, Vergari Diego, Molinengo Alessandro, Cavallo Antonella, Toselli Luca, Martini Stefania, Dutto Laura, Piovano Federica, Grima Cristina. [r. s.]

GRANDE CUNEO

Boves

Viaggio in Nepal al confine con il Tibet

Stasera, alle 21, all'auditorium Borelli, il club di liberi viaggiatori «Totem tabù» propone «Mustang: pietra di meditazione». Racconto di un'esperienza di vita nel Nepal, al confine con il Tibet. Saranno presentate diapositive Ezio Actis Alesina. [b. s.]

Palestre

Tre nuove cinture nere di Aikido al «Shuren-Dojo»

Tre allievi del «Shuren-Dojo», Centro di arti marziali con sede all'istituto «Grandis», in corso IV Novembre 16, hanno conseguito la cintura nera (1 Dan) di Aikido, superando l'esame all'«Iwama Takemusu Aiki» di Ancona, diretto dal maestro Paolo Corallini. Sale a il numero delle cinture nere Dojo cuneese, il cui responsabile è Alberto Boglio. Nella foto (da sinistra) Paolo Revelli, Maurizio Cavallo, Alberto Boglio e Walter Candela. [r. c.]

Bellezza

Da ci si abbronza stop» dalle 9 alle 21

Aprirà i battenti la prossima settimana, in corso Giolitti 16 a Cuneo, un centro esclusivamente dedicato all'abbronzatura artificiale. «Sole non stop» (ore 9-21) offrirà sedute con lampade «trifacciali», lettini e il nuovo sistema doccia», il top per igiene e riuscita. [r. s.]

Oggi al Classico

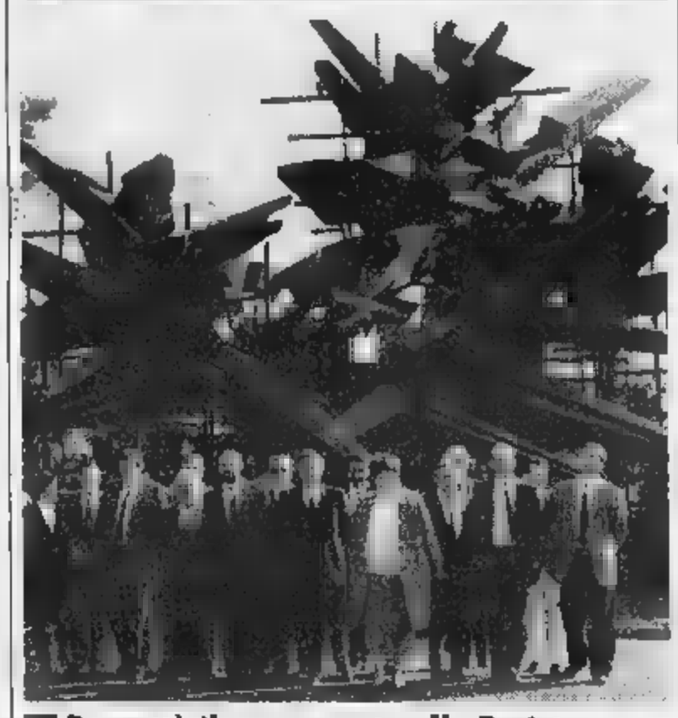
Rete Internet e i ragazzi C'è un corso

CUNEO. Oggi, alle 15, s'inizia al liceo classico «Silvio Pellico», in corso Giolitti, un ciclo d'incontri destinati ai docenti interessati all'utilizzo delle nuove tecnologie.

Il corso approvato dal Provveditorato agli Studi e realizzato in collaborazione con l'Alliance Française vedrà alternarsi nella nuova sala multimediale esperti provenienti da Parigi, come François Dupuis, responsabile per l'Italia della casa editrice «Clé International»; Bruno Ricatto, direttore del «Centre Départemental de Documentation Pédagogique» di Nizza, Catherine Petillon «attaché linguistique del Centre Culturel» di Torino e Maria Crimi, docente di lingua al liceo scientifico di Alessandria, esperta nelle applicazioni didattiche dei nuovi prodotti.

Oggi l'incontro verterà oltre che sui cd-rom, destinati alle professioni commerciali, anche sulle possibilità d'apprendimento del francese grazie alla rete Internet. [r. s.]

LA MOSTRA DI MASTROIANNI



Progettò il monumento alla Resistenza

Anche a Cuneo ha destato grande commozione la morte di Marcello Mastroianni, «padre» del monumento alla Resistenza, nel parco di viale Angeli, a ridosso della riva sul torrente Gesso. L'opera venne inaugurata il 7 settembre '69 (nel 26° anniversario dell'inizio della lotta di Liberazione), alla presenza di Sandro Pertini e Ferruccio Parri. Il monumento è alto metri per una larghezza 17, ed è costituito da tonnellate di bronzo. La forma rappresenta l'esplosione che si propaga dalla città alla montagna.

LETTERE AL GIORNALE

«Cuneo la parte»

Nel leggere l'articolo apparso domenica 22 febbraio dal titolo «Centenario, nulla da festeggiare», che mette in risalto la posizione del vertice della Cuneo Eventi, si rimane profondamente delusi. Quanto viene evidenziato, e una scarsa collaborazione, l'indefinitezza dei compiti, degli obiettivi e degli appoggi, la frammentazione dell'immagine, con il relativo accavallarsi di competenze, fu da noi oggetto di una interpellanza che, come molte altre, passò inosservata. Non ci diedero risposta perché è bello «disturbare il manovratore». Troppi Enti dovevano e devono svolgere il medesimo compito e tutti con risorse che, prese singolarmente, esigue, ma che, sommate, darebbero vita ad un cospicuo capitale nstibile. Così come allora, anche oggi riunire tutto un'unica sigla, dotata di personale e di capitali; un'unica direzione.

Per fare tutto ciò, occorrono però alcune precise condizioni. La prima, imprescindibile, è che lo si voglia La seconda, e non secondaria, è che si individuino le persone adatte. Rivangare gli errori che altri hanno commesso, rimpiangere le occasioni perdute, accusare altri per quanto da tutti commesso, non aiuta a risolvere il problema.

Ognuno si le proprie responsabilità. La società «Cuneo Eventi» faccia la sua parte, attivi tutte le energie e le conoscenze e poi chiederà all'Amministrazione comunale che verrà, di fare la sua parte. Questa è la scommessa del futuro alla quale noi diamo la disponibilità; ed anche per celebrare l'ottavo centenario, con il risalto che merita, abbiamo ancora del tempo. Adoperiamolo nel modo migliore.

Marinella Morini
Salvatore Vecchio
Ex consiglieri comunali «Impegno Civico», Cuneo

In difesa del motocross

In riferimento all'articolo del 27 gennaio sui «centauri» Pocapaglia preciso che sono amici, ragazzini che si allenano e si divertono a spese loro su una pista internazionale, unica in provincia di Cuneo esistente da moltissimi anni, ancora prima, credo, quelle ville circostanti, appartenenti alle persone che in discussione la pista. I «centauri» si sono già adeguati alle norme di insonorizzazione, tanto più che ad ogni allenamento o gara viene fatta la prova fonometrica.

Sono la mamma uno di questi «centauri» e invito i «sette martiri del rumore» a passare un pomeriggio di allenamento «compitimpania», per vedere che il non è solo tutto ciò, è lo insieme vecchi e nuovi amici, divertendosi. E' per questo che non permetteremo che una pista come quella di Pocapaglia venga penalizzata da poche persone che non sopportano il minimo

Teresa Falco, Caraglio

E' all'affetto dei suoi cari

Ferruccio Doglioni

Il treno la moglie **Teresa Gaudino**, le figlie **Maria** e **Roberta**, i generi **Tullio Gattrà** e **Marco Murisasco**, la nipote **Daniela**. Funerali in Boves venerdì 27 corr. alle ore 15,30 con partenza dalla camera mortuaria dell'ospedale di Boves per la chiesa parrocchiale.

— **Boves**, 25 febbraio 1998.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 66.444; **Alba:** 316.313; **Cri** 441.744; **Terre:** 520.144; **Bagnolo:** **Barge:** 346.262; **Borgo** 260.013; **Bra:** 423.370, 42.01; **Busca:** 945.658; 945.455; **Caraglio:** 618.102; 72.31; 95.115; **Dronero:** 916.333; no: 699.111; **Garessio:** 81.083; **La Morra:** 50.116; **Limone:** 929.113; **Mondovì:** 552.255; d'Al- 787.313; **Monticello:** 64.319; **Moretta:** 011.010; **Morozzo:** 772.555; **Nelve:** 677.407; **Niella Belbo:** 796.388; **Peveragno:** 339.555; **Racconigi:** 84.544; **Saluzzo:** 45.245-470.00; **Santo Stefano Belbo:** 0141 840.668; **Sommariva del Bosco:** 551.02; **Savigliano:** 718.111; **Vinadio:** 959.126.

FARMACIA DI

A Cuneo oggi è di turno con orario dalle 8 alle 22 (a serranda aperta) e dalle 22 alle 8 (a serranda abbassata) la farmacia Bottaro, via Caraglio 4, telefono 662.398.

Alba: *Parusso*, via Cavour 7, telefono 440.400

Bra: *Bianchi*, via Vittorio Emanuele 149, telefono 412.209

Fossano: *Rottondo*, via Roma 1, telefono 60.544

Mondovì: *Santa Maria*, piazza Monteregale 4, telefono

Saluzzo: *Santa Maria*, piazza Risorgi- 38, telefono 42.289

Savigliano: *Dominici*, via Cambiani 2, telefono 712.258

MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di **Cuneo** 269632 oppure 260013
Usl di **Alba** 316.316.
Usl di **Borgo** 269.632, 260.013.
Usl di **Bra** 420.273.
Usl di **Ceva** 72.31.
Usl di **Dronero** 269632 oppure 260013
Usl di **Fossano** 699.111.
Usl di **Mondovì** 550.111
Usl di 5.111
Usl di 719.111.

CARABINIERI pronto intervento

Cuneo: 112; **Alba:** 441.333; **Borgo S. Dalmazzo:** 269.333; **Ceva:** 71.003; **Fossano:** 695.210; **Mondovì:** 474.44; **Racconigi:** 85.333; **Saluzzo:** 46.444; **Savigliano:** 22.333.

POLIZIA DI STATO

Questura: pronto intervento 113
Centralino: 443411
Stradale: **Cuneo:** **Ceva:** 71.182; **Saluzzo:** 42.116; (0172) 495.800.

DEL FUOCO

Cuneo: 115; **Com. prov.** 696.246.

DI
PROVINCIA DI CUNEO
Avviso esiti di gara
A) Pubblico incanto: Lavori di ampliamento illuminazione pubblica con punti luce sparsi nel capoluogo e nelle frazioni.
Ditta aggiudicataria: Giordano - Cuneo il ribasso del 13,60%.
B) Pubblico incanto: Lavori di realizzazione opere manutentive straordinarie di strutture cimiteriali.
Ditta aggiudicataria: Nuova Ecologia - Clavesana, con il del 11,07%.
Cervasca, li 06/02/1998
IL RESPONSABILE SERVIZIO LAVORI PUBBLICI
Ditta geom. Guido

LUNEDÌ tuttosoldi
MERCOLEDÌ tuttoscienze
GIOVEDÌ tuttolibri
I supplementi LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

La Stampa - Abbonamento '98

3 comode rate

Copie a sett.	Copie in 1 anno	Prezzo (L. 1.000 a copia)
6	308	L. 308.000
5	257	L. 257.000

Il giornale viene consegnato tramite posta

1 mese gratis in più per chi paga subito

LA STAMPA

LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO

Per informazioni tel: 011/6568334-335

D. M. n° 6/10488 del 11/12/1997

Asprolat, Confagricoltori e Cobas concordi: «Il provvedimento di Pinto ristabilisce equità»

Latte: pagano Saluzzo, Caraglio e Busca

Inclusi nelle zone sottoposte al regime delle «quote»

CUNEO. A partire dal 1° aprile anche le aziende [illegible] pedemontane [illegible] sottoposte al regime [illegible] quote. Lo ha deciso il Ministro dell'agricoltura Pinto, con un decreto che integra [illegible] completa il precedente provvedimento sulle quote latte. Una «doccia fredda» per molte aziende zootecniche che finora erano state esonerate dal pagamento della supertassa perché situate in quei comuni «misti», che hanno una parte di territorio [illegible] montagna. Le maggiori aziende [illegible] latte colpite dal provvedimento si trovano nei comuni [illegible] Busca, Caraglio e Saluzzo, dove si concentrano stalle modello, con produzioni di migliaia di quintali di latte, che finora, pur avendo «splafonato», [illegible] hanno dovuto pagare le multe. Una situazione che ha suscitato contrasti e rancori tra gli allevatori.

[illegible] agricoltori di pianura [illegible] hanno mai mancato di rilevare la contraddizione nelle tante riunioni che si [illegible] tenute sul problema [illegible] quote latte, ma [illegible] questione era stata ignorata dal Ministero. «Si è trattato di un grossolano errore dell'Aima che non ha seguito la direttiva comunitaria - dice Tino Testa, direttore dell'Asprolat, la maggiore associazione regionale dei produttori del latte, presieduta da Albino Pistone -. La [illegible] gna [illegible] stata esonerata [illegible] regime delle quote per tutelare le vere [illegible] montane, che hanno maggiori difficoltà rispetto a quelle di pianura. Ci [illegible] però molti comuni "misti", [illegible] una larga parte di territorio in pianura. L'Aima, con [illegible] scelta estensiva, li ha cosiderati tutti montani, creando una discrimi- [illegible] tra aziende, che ha sca- [illegible] molte polemiche. Il de- [illegible] di questi giorni [illegible] un atto dovuto, che ristabilisce finalmente una situazione di equità».

Anche i «Cobas» parlano di «tardivo riconoscimento» [illegible] un dato di fatto. «C'è una delibera regionale dell'88 che definisce i mappali da considerare in zona montanta - dice Franco Robasto, presidente dei Comitati spontanei del Piemonte -; tutti sapevano questa [illegible] ma [illegible] è preferito far finta di niente. Noi abbiamo posto il problema fin dall'inizio, [illegible] ci dissero che volevamo dividere il mondo agricolo. L'anno scorso, per far modificare l'errore abbiamo fatto diverse comunicazioni alla Cee. Tutto questo è stato deciso nelle nostre assemblee, alla presenza di aziende che avrebbero avuto tutto l'interesse [illegible] lasciare le cose come stavano».

Il provvedimento non è retroattivo; le aziende situate nei comuni «misti», esonerate dal pagamento pur essendo in pianura, non dovranno pagare arretrati. Una situazione complicata dal fatto che attualmente sul mercato non ci [illegible] quote in vendita; chi ne aveva in esubero le ha già vendute. «Questa situazione, come tante altre - dice Fianfranco Falco, presidente della Confagricoltori - chiama in causa la farraginosità e l'imprevedibilità delle decisioni ministeriali che, cercando di mettere una toppa agli errori dell'Aima, in realtà ingarbugliano maggiormente la situazione. Da tempo [illegible] chiediamo che lo stato acquisti le quote disponibili sul mercato [illegible] le rivenda [illegible] prezzo politico». [l. a.]

Sopra, da sin., il presidente Asprolat [illegible] Pistone e il leader dei Cobas latte Franco Robasto. A lato presidio in difesa dell'agricoltura

DALLA [illegible]

Argentera

Riaperto il valico del Colle [illegible]

Dopo la seconda notte d'interruzione ieri mattina è stato riaperto il valico internazionale del colle della Maddalena, rimasto bloccato da lunedì sera, a [illegible] valanga che si è staccata nella zona della fontana di Napoleone. [r. s.]

Borgo

Serata con il Cai dedicata allo scialpinismo

Domani sera, alle 21, nella sede del Cai [illegible] via Dante Livio Bianco 2, serata dedicata allo scialpinismo sulle montagne cuneesi. Paolo Ponzio, presenterà (con l'aiuto di diapositive) il suo libro «Orizzonte bianco», immagini e testi su itinerari scialpinistici. [m. bo.]

Fossano

Servizio civile [illegible] favore della Croce bianca

La Croce bianca comunica a tutti i giovani interessati che il servizio civile può [illegible] svolto presso l'associazione. Per informazioni telefonare allo 0172-634968. [l. a.]

Reno Vaglenna

Il nuovo direttivo della banda musicale

La banda del paese, diretta dal maestro Valerio Semprevivo, ha un nuovo direttivo: [illegible] fanno parte Giovanni Sarzotti, Aldo Mondino, Piero Gallo, Mario Milanesio, Francesco Morra, Damiano Beccaria, Luca Tagliapietra, Marina Badellino e Massimo Perucca. Alla presidenza è stato riconfermato Giovanni Sarzotti. [l. a.]

Villanova [illegible]

In biblioteca c'è l'esperto pensioni della Cgil

Oggi e tutti i giovedì, dalle 9 alle 12, nella biblioteca comunale, un incaricato dello Spi-Cgil sarà a disposizione per informazioni e pratiche su pensioni, moduli Inps e Tesoro, fisco, Ici. [p. s.]

Cuneo

La Regione paga gli infortuni dei bovini

La [illegible]gione ha iniziato i pagamenti dei danni per i bovini, ovini [illegible] caprini infortunati durante l'alpeggio 1997. L'importo [illegible] [illegible] 600 mila per i bovini e 50 mila per gli ovini. [g. d. m.]

Savigliano

Si riuniscono gli «Amici della pipa»

Domani sera, alle 21, nel salone del Mutuo Soccorso, in piazza Cesare Battisti, riunione mensile degli «Amici della pipa». Per informazioni sull'attività dell'associazione si può telefonare al numero 0172/334539 e chiedere di Mario. [p. b.]

Lavori [illegible] Saluzzo

Si ripara il tetto della piscina

SALUZZO. Il tetto della piscina comunale sarà riparato per eliminare ed evitare infiltrazioni. Saranno eseguiti lavori di rifacimento della catramatura del tetto piano che ricopre l'impianto [illegible] via Aldo Moro. «E' [illegible] intervento di manutenzione - spiega l'assessore ai lavori pubblici, Renato Pagliero - che dopo alcuni anni si rende [illegible]ario. Sono, del resto, opere che vanno eseguite proprio per gli inconvenienti che presentano gli edifici [illegible] il tetto piano».

Oltre alla ribitumazione della soletta, sarà anche eseguita la tinteggiatura dell'intercapedine esistente fra il tetto ed il locale della piscina. Da tempo vi erano i segni dell'umidità in questa parte dell'impianto. Il costo dell'intervento [illegible] di oltre duecento milioni. Il progetto dell'opera e il relativo finanziamento saranno approvati domani sera dal Consiglio comunale. La piscina è stata costruita alla fine degli Anni Settanta, dopo [illegible] serie [illegible] complicazioni burocratiche, legate all'esproprio del terreno. [r. s.]

Proteste a Mondovì

Cantiere fermo a Sant'Anna Avagnina

Luciano Mondino ex sindaco e consigliere comunale [illegible] Mondovì

[illegible] I lavori di sistemazione del tratto di strada fra la statale per Cuneo [illegible] Sant'Anna Avagnina sono fermi; protesta l'ex sindaco Luciano Mondino, che ha segnalato il problema in [illegible] inviata al commissario straordinario del Comune Mario Daniele. «I lavori [illegible] stati cominciati dall'Amministrazione poi caduta - spiega Mondino -. Adesso però sono fermi da troppo tempo, creando disagio a pedoni [illegible] automobilisti. Chiediamo che il commissario si attivi perché le opere siano [illegible] completate nel minor tempo possibile». [p. s.]

Azienda di Salmour

Alla «Madige» 12 in cassa integrazione

SALMOUR. Cassa integrazione alla «Madige», un'azienda di produzione [illegible] accessori per auto (portapacchi, portabiciclette e portasci), che occupa quaranta di lavoratori. La ditta, fondata vent'anni fa, nel '91 [illegible] ceduta a [illegible] imprenditore tori- [illegible] che orientò le vendite sul mercato estero. Negli ultimi mesi l'azienda [illegible] fruito di periodi di cassa integrazione, giustificata con temporanei cali negli ordinativi. Dieci giorni [illegible] il provvedimento [illegible] stato esteso a 12 dipendenti, a «zero ore».

La decisione ha preoccupato i lavoratori (quasi tutti di Salmour), che [illegible] un abbandono progressivo dell'attività. Ipotesi smentita dai titolari, che confermano di aver utilizzato la cassa integrazione per smaltire una situazione di mercato un po' pesante: da questi giorni dovrebbe iniziare un rientro graduale al lavoro.

In [illegible] ha chiuso recentemente [illegible] «Druetta», un'azienda che operava nel campo della costruzione di attrezzature per l'edilizia. [l. a.]

Solo ieri mattina dopo giorni [illegible] silenzio telefonata da Scutari: «Stiamo bene»

Saviglianesi in [illegible]nsia per le suore

Religiose nell'Albania sconvolta dalla guerra civile

SAVIGLIANO. Dopo una settimana di preoccupante silenzio, solo ieri si [illegible] notizie delle suore missionarie della «Sacra Famiglia» impegnate alla periferia di Scutari, la città albanese ripiombata nei giorni [illegible]i nel caos.

La preoccupazione era accresciuta dalla presenza in Albania della madre superiora della congregazione saviglianese, suor Ausilia, partita sette giorni fa per fare visita e trascorrere un periodo insieme alle altre tre religiose che dallo [illegible] settembre operano nel paese balcanico: suor Lucina, suor Clemens [illegible] [illegible] Irene.

Quando suor Ausilia ha lasciato l'Italia, la situazione in Albania sembrava assolutamente normale: poi, improvvisamente, le allarmanti notizie che giungevano proprio da Scutari hanno gettato nel panico le consorelle dell'ordine religioso, la cui [illegible] madre si trova in via San Pietro.

In particolare, la giornata più critica è stata lunedì scorso, quando non era chiaro se le for- [illegible] di sicurezza giunte dalla capitale Tirana fossero riuscite [illegible] domare la rivolta scatenata da una delle tante bande ribelli.

L'interruzione dei collegamenti telefonici ha tenuto in ansia le suore, finchè è giunta la [illegible] rassicurante di suor Ausilia: «Qui [illegible] [illegible] bene - ha detto la superiora -: stiamo tutti bene e non ci sono stati problemi particolari. La tensione c'è, ma noi ci siamo accorti solo in parte di ciò che stava accadendo».

La conferma di una generale normalizzazione della situazione giunge dalla decisione di suor Ausilia di trattenersi [illegible] Scutari ancora una settimana.

Le suore della «Sacra Famiglia», ordine religioso fondato da madre Maria Gabriella Bonino, beatificata alcuni anni fa, [illegible] [illegible] Albania dallo scorso mese di settembre. Hanno aperto una missione a Raxa Bushat, alla periferia di Scutari.

I programmi di suor Lucina, suor Clemens e suor Irene furo- [illegible] sconvolti già lo scorso anno: in procinto di partire da Savigliano in primavera, infatti, [illegible] costrette a rinunciare a [illegible] dello scoppio della guer- [illegible] civile e solo in autunno riuscirono a raggiungere [illegible] loro missione.

La «Sacra Famiglia» [illegible] su diverse sedi missionarie sparse in tutto il mondo. Tra [illegible] si segnalano, in particolare, quelle in Brasile [illegible] in Africa, ma anche ca- [illegible] a Loreto [illegible] a Savona. Le suore sono molto amate a Savigliano, dove operano in vari settori: assistenza medica e sociale, animazione, catechesi e, in generale, servizio a vantaggio di persone anziane [illegible] bisognose.

Piero Bertoglio

La "Identification card" di Paola Pezzo.

Hotel Excelsior, Praga.

CARIVERONA CARD è comoda, è pratica, è conveniente, è facile da ottenere: è, grazie ai circuiti internazionali Visa e Mastercard, è benvenuta in qualsiasi parte del mondo. Inoltre, essendo gestita direttamente da una banca di grande esperienza, consente un notevole risparmio sui costi fissi e sulle commissioni operative.

Ecco perché Paola Pezzo, abituata a girare il mondo in lungo e in largo, ha scelto subito la praticità di CARIVERONA CARD. Sceglietela anche voi: non riuscirete più a farne a meno.

CARIVERONA CARD
UN PASSAPORTO PER IL MONDO

UNICREDITO

CARIVERONA
BANCA SPA
CASSA DI RISPARMIO
DI VERONA VICENZA BELLUNO E ANCONA

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITÀ CHE VALE

Calma, signori, lo sconto è da domani.

Domani, in via Vittorio Emanuele, Salmoiraghi & Viganò, la catena di ottica più grande d'Italia, inaugura il nuovo negozio nel centro di Alba. Così in centro trovate uno spazio più grande, ricco dei migliori servizi, dal self service all'assistenza personalizzata, nato per restare sempre nel cuore di Alba. Provate. Domani e dopodomani vi offre uno sconto incredibile: 30% sul prezzo della montatura per l'acquisto di un occhiale da vista completo di lenti ■ del 20% sugli occhiali da sole. Professionalità e cortesia sempre compresi nel prezzo.

30% di sconto sulle montature

VEDERCI BENE,
via Vittorio Emanuele, 19 - Alba

UNO STRANO TAXISTA E PASSEGGERI FAMOSI

IL TAXISTA: UN GIOVANE CHE ALL'IMPROVVISO STABILISCE DI SMETTERLA CON LA VITA DI SEMPRE, ANSIOSO DI CAPIRE CHE SENSO ABBIA IL MONDO, E ALLA FINE SI DILEGUA MAGICAMENTE NELL'ARIA.

I PASSEGGERI: CELEBRI PERSONAGGI DELLA TRADIZIONE LETTERARIA IN UNA RIVISITAZIONE CHE CONTEMPLA LA VARIAZIONE DEI DESTINI.

IL LIBRO: UNA LETTURA AFFASCINANTE NELLA QUALE SI RITROVANO GLI ACCENTI PIÙ SINGOLARI DI QUESTO GRANDE SCRITTORE E QUEL SUO MODO GIOCOSO E BEFFARDO DI TESTIMONIARE LA CONTRADDITTORIA ASPREZZA DEL MONDO.

Giovanni Arpino
Il primo quarto ■ luna e altre storie
Nota ■ testi ■ nota biobibliografica
a cura di Metella Rovero
«Documenti e testimonianze» ■
pp. XXIV-164
con 10 disegni di Emanuele Luzzati
L. 25.000

I LIBRI DE LA STAMPA

È possibile ordinare il libro contrassegno richiedendolo all'Editrice La Stampa, Edizioni Librarie, via Marenco 32, 10126 Torino, fax 011-6568.933 E-mail lettere@lastampa.it
Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20% anche acquistandolo presso il Salone di via Roma ■■ a Torino
I LIBRI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

Dopo il protocollo d'intesa fra i ministri, le Regioni Piemonte e Liguria e l'azienda Enichem

Caso Acna, la Val Bormida non esulta

«Passo avanti, ma molti punti rimangono in sospeso»

CORTEMILIA. Gli enti locali piemontesi manifestano cautela nel giudicare il contenuto del protocollo d'intesa stilato l'altro ieri a Roma tra i ministri Ronchi e Bersani, le Regioni Piemonte e Liguria e l'Enichem, proprietaria dell'Acna di Cengio.

Il [illegible] del documento redatto [illegible] ministero dell'Ambiente viene considerato un passo in avanti verso la conclusione del secolare problema dell'inquinamento Acna, ma lascia [illegible] alcuni punti in sospeso.

L'assessore regionale all'Ambiente Ugo Cavallera, capo della delegazione piemontese all'incontro di Roma, precisa: «Abbiamo preso atto della buona volontà dei ministri dell'Ambiente e dell'Industria di arrivare ad una soluzione della vicenda Acna "re-sol", ma nello stesso tempo abbiamo [illegible]denziato la necessità di definire subito, in sede di accordo, alcuni problemi non risolti. La bozza d'intesa prevede impegni dell'Enichem sulla bonifica, [illegible] senza stabilire la presenza di organi di controllo "super partes", che consideriamo necessaria».

Aggiunge: «Ci soddisfa l'impegno del governo a perseguire il risanamento ambientale, ma chiediamo che questo avvenga attraverso l'azzeramento o la drastica riduzione del prelievo dell'acqua del fiume Bormida da parte dell'Acna [illegible] Cengio.

Manifestazione ad Alba contro l'inceneritore «re-sol» dell'Acna: l'azienda di Cengio è sempre al centro delle polemiche

Lo stesso dovrebbe riguardare l'alimentazione dei lagunaggi, incompatibile [illegible] le attività di risanamento del sito».

I punti che trovano maggiormente d'accordo gli amministratori piemontesi sono la decisione del ministero dell'Ambiente di partecipare al ricorso [illegible] Consiglio di Stato contro la sentenza del Tar Lazio che ha annullato il decreto anti «re-sol» del giugno '97 e l'impegno ad affrontare la bonifica con tecniche alternative [illegible] contestato inceneritore.

«In sede di ricorso - spiega l'assessore provinciale [illegible] Asti Grazia Arnaldo - il ministro dell'Ambiente ribadirà le motivazioni oggettive che hanno portato al parere negativo sul "re-sol". Nel frattempo riaprirà una nuova valutazione di impatto ambientale sull'impianto e procederà ad emanare [illegible] decreto. Le intenzioni del governo, espresse [illegible] Ronchi [illegible] Bersani, sono di avviare la bonifica [illegible] tecniche alternative all'inceneritore. Il governo stanzierà 155 miliardi e il resto spetterà all'Enichem».

Da risolvere rimane [illegible] «modo» della chiusura definitiva dell'Acna, che il Piemonte chiede e la Liguria respinge. Il protocollo d'intesa su questo punto recita: «Una volta definite la bonifica [illegible] diagnosticato lo stato di salute ambientale del sito Acna e della Valle Bormida, si definirà la destinazione da dare al polo industriale, fermo restando che si dovrà trattare di attività produttive altamente compatibili con l'ambiente».

Eliana Barabino, del comitato di crisi di Acqui Terme puntualizza: «Mi sembra che uno scenario occupazionale basato sull'industria chimica e sul possibile polo di smaltimento rifiuti vada a cozzare contro ogni prospettiva di risanamento e [illegible] rilancio socio-economico. Noi ribadiamo la richiesta di chiudere l'Acna [illegible] di coinvolgere gli operai nelle complesse operazioni [illegible] messa in sicurezza del sito».

In merito alle operazioni [illegible] vendita dell'Acna lanciate nei giorni scorsi dall'Enichem amministratori [illegible] associazioni piemontesi hanno ribadito che la cessione non dovrà avvenire prima della messa in sicurezza del sito.

Intanto, la prossima settimana si svolgerà un incontro tra i rappresentanti degli enti interessati per concordare le modifiche [illegible] le integrazioni che il Piemonte vuole apportare alla bozza d'intesa.

Ginetto [illegible]

Oggi nuovo incontro all'Unione

Alla Vestebene continua il sit-in

Operaie della Vestebene davanti al cancelli dello stabilimento a Cortemilia

CORTEMILIA. Prosegue oggi pomeriggio, alle 14, all'Unione industriale di Cuneo, la trattativa sul caso Vestebene, lo stabilimento di confezioni che la Miroglio ha deciso di chiudere nei giorni scorsi. Dopo le aperture dell'azienda sulla concessione dell'orario ridotto alle operaie che accetteranno il trasferimento [illegible] Bra, i «modi» che verranno affrontati oggi sono quelli della mobilità [illegible] dell'organizzazione del servizio di trasporto.

Spiega Giuseppina Mosca, della Filtea Cgil: «Nel prosieguo della trattativa chiederemo alla Miroglio di concedere un periodo di prova alle operaie che accetteranno [illegible] trasferimento. Inoltre, affronteremo il discorso degli ammortizzatori sociali e del trasporto a Bra, coinvolgendo direttamente l'assessore [illegible] ai Trasporti della Provincia».

Davanti allo stabilimento cortemiliese continua il presidio delle operaie. Il «sit-in» va avanti ormai da una settimana e coinvolge anche il vicino negozio di abbigliamento «Spacci & spiccioli», della catena commerciale Miroglio, chiuso da sabato scorso.

Intanto, questa sera del caso Vestebene si occuperà il consiglio comunale di Torre Bormida. A partire dalle 20 il sindaco Cesare Canonica dedicherà ai problemi occupazionali della Valle Bormida una seduta aperta [illegible]. **(g. p.)**

A Brescia con Giulio Einaudi e Martinazzoli

Le opere di Pavese tra cultura e politica

SANTO STEFANO BELBO. Nell'ambito [illegible] una serie [illegible] manifestazioni dedicate a Cesare Pavese, oggi, a Brescia (palazzo della Loggia, sala del Vanvitelliano, [illegible] 17) si terrà [illegible] incontro [illegible] l'editore Giulio Einaudi e il sindaco bresciano Mino Martinazzoli. Discuteranno sul difficile mestiere di scrivere, di cultura e politica nell'opera di Pavese. Domani, [illegible] nel palazzo della Loggia (ore 10,30), Giulio Einaudi incontrerà gli studenti delle scuole bresciane, mentre nel pomeriggio nella [illegible] la comunale S.S. Filippo e Giacomo (ore 17,30) il «Gruppo Teatro Esperienza» presenterà letture sul tema: «Cesare Pavese. L'inquietitudine».

Gli incontri di [illegible] domani [illegible] palazzo della Loggia saranno coordinati da Franco Vaccaneo, responsabile del Centro studi pavesiani di Santo Stefano Belbo. Gli appuntamenti sono collegati alla mostra «Cesare Pavese, una biografia per immagini» che il Centro studi santostefanese ha allestito a Brescia dal 6 al 28 febbraio (sala mostre comunale S.S. Filippo e Giacomo). La rassegna è stata accompagnata [illegible] incontri sullo scrittore che hanno visto letture teatrali, la proiezione a ciclo continuo di un video, una tavola rotonda con coinvolgimento degli studenti delle Superiori e universitari nonché un'esposizione [illegible] opere [illegible] 14 artisti bresciani in omaggio [illegible] Pavesa.

Da sinistra Mino Martinazzoli e l'editore [illegible] Einaudi

Commenta Franco Vaccaneo: «La presenza di Giulio Einaudi [illegible] Mino Martinazzoli, due protagonisti della cultura [illegible] della politica del nostro secolo, rende l'incontro di oggi particolarmente interessante. Fra i temi [illegible] dibattito ci saranno appunti [illegible] i controversi rapporti tra cultura e politica nel dopoguerra, l'impegno editoriale e il lavoro letterario di Pavese che, alla casa editrice Einaudi, coordinava uno dei più fecondi laboratori intellettuali dell'epoca». Continua Vaccaneo: «Nell'incontro di domani [illegible] gli studenti, Einaudi porterà una testimonianza sulla sua opera di organizzatore editoriale [illegible] promotore di cultura». **[g. f.]**

Primi no da Sommariva e Ceresole al piano della Provincia

«I rifiuti portateli altrove»

Una vasta area del Roero è in rivolta

SOMMARIVA BOSCO. Il Roero nord-occidentale [illegible] vuol diventare una pattumiera. Arrivano da Sommariva Bosco [illegible] Ceresole le prime indicazioni negative sulla bozza di Programma provinciale di gestione dei rifiuti, predisposta dall'assessorato all'Ambiente, [illegible] cui è responsabile Marco Carpani, e inviata in questi giorni ai sindaci della «Granda».

Nel documento, che la Giunta proporrà al Consiglio provinciale dopo aver acquisito, tramite i Consorzi di smaltimento, i pareri dei Comuni, oltre all'ampliamento dell'impianto di Cascina del Mago (nel territorio [illegible] Sommariva Perno, [illegible] quasi ai confini con Sommariva Bosco, Baldissero e Sanfrè) [illegible] prevista la localizzazione di discariche in altre quattro località della [illegible] Rio [illegible] Gorgo [illegible] Sommariva Bosco, Cascina Vigna, Novalesa e Cantarelli dei Boschi a Ceresole.

Su queste ipotesi esprimono «grave preoccupazione e forte dissenso» gli esponenti sommarivesi [illegible] Forza Italia. «Abbiamo attentamente valutato la bozza e ne[illegible] rimasti sconcertati - dice il presidente, Marcello Dattrino -. Che la [illegible] dove già si smaltiscono i rifiuti di tutto il bacino albese-braidese continui ad essere indicata come l'unica idonea è davvero troppo. Possibile che i siti idonei [illegible] tutti solo e sempre nella nostra area?».

La bozza per la gestione dei rifiuti è [illegible] predisposta dall'assessorato all'Ambiente di [illegible] [illegible] responsabile Marco Carpani

Prosegue Dattrino: «Crediamo che né il territorio né gli abitanti di Ceresole, Sommariva Bosco, Sommariva Perno [illegible] paesi vicini meritino [illegible] simile concentrazione di discariche, con tutto ciò che ne deriva in termini [illegible] impatto ambientale, non solo per il funzionamento degli impianti ma per la costruzione delle strade di accesso, il transito degli automezzi. Per quanto riguarda Ceresole, poi, ci sembra paradossale che, a poche settimane dalla positiva conclusione della vertenza sulle discarica di cascina Palermo, la Provincia individui altri tre "posti da rifiuti". Nella versione attuale il piano penalizza in maniera inaccettabile i nostri Comuni: speriamo in un ripensamento, che per quanto sta [illegible] noi cercheremo di favorire».

Le indicazioni della bozza hanno suscitato malumori e proteste anche a Ceresole, paese [illegible] dove le «pattumiere», in particolare quella della Servizi Ecologici in località Palermo, sono state oggetto di contestazioni da parte degli abitanti, agricoltori in prima linea. [illegible] cammino del Programma provinciale di gestione dei rifiuti non si annuncia facile neppure per il previsto ampliamento della discarica consortile di Cascina del Mago, che nel '92 gli amministratori di Sommariva Perno avevano accettato «a termine», per un periodo massimo di 10 anni. E farà discutere un'altra proposta della bozza della Provincia: l'inceneritore che, in linea [illegible] il «ripescaggio» delle ipotesi di termodistruzione dei rifiuti, dovrebbe sorgere ai confini [illegible] bacino albese-braidese, vicino al casello di Marene della «To-Sv».

Grazia [illegible]

«Vivere la Langa»

Così [illegible] rilancia l'agricoltura [illegible]

PAROLDO. «Vivere la Langa». Si chiama così l'iniziativa per rivitalizzare l'agricoltura in collina che, lanciata l'anno scorso durante un convegno alla fiera paroldese di S. Martino, ha raccolto il consenso di alcuni paesi dell'Alta Langa cebana: Paroldo, appunto, e poi Marsaglia, Igliano, Torresina, Roascio, Castellino Tanaro e Murazzano. Domani sarà il Consiglio murazzanese, dopo quelli degli altri paesi, a deliberare di affidare alla facoltà di Agraria di Torino lo studio del progetto.

Pier Carlo Adami, sindaco di Paroldo, spiega gli scopi [illegible] «Vi[illegible] la Langa»: «Il progetto è [illegible] fase iniziale. Vogliamo creare un modello considerando che, nei prossimi anni, nei nostri Comuni non rimarranno più di un paio di aziende agricole attive. Queste dovranno crescere, creando nuovi posti di lavoro, [illegible] le garanzie del Comune».

I proprietari terrieri che non intendano più lavorare la terra potranno metterla a disposizione di chi voglia impegnarsi: i Comuni garantiranno loro il mantenimento della proprietà. «I nostri territori andranno divisi in tre fasce, produttiva, da allevamento e da rimboschimento - conclude Adami -. Lo studio preliminare sarà fatto da Agraria, Paroldo ha già deliberato l'incarico. I laureandi collaboreranno coi nostri uffici nel progetto "Vivere la Langa"». [p. s.]

IN BREVE

Monticello

Rubate 72 telecamere alla ditta Unieuro

Furto alla ditta Unieuro, lungo la Alba-Bra. I ladri, per entrare nel capannone, hanno praticato un buco nel muro [illegible] hanno portato via 72 telecamere. Il danno ammonta [illegible] 70 milioni. **[g. f.]**

Alba

Shoà in Europa e persecuzioni razziali

Oggi (sala Fenoglio, ore 16) incontro su: «La Shoà in Europa e le persecuzioni razziali nel Cuneese». Interverranno David Sorani (docente di Filosofia e storia) [illegible] Adriana Muncinelli (autrice di «Even, pietruzza della memoria»). **[g. f.]**

Piobesi [illegible]

Ricerche storiche sui Carnevali del Roero

Per il «Carvé veja» stasera (salone di via Comunità, ore 21) [illegible] saranno presentate ricerche [illegible] carnevali ne' Roero. Interverranno Baldassarre Molino, Lu[illegible] Bertello, Ettore Contino, Tiziana Mo [illegible] Antonio Adriano. Cantori e musicanti eseguiranno «La Fiorentina», antica ballata cornelianese. **[g. f.]**

Bra

Relazioni con il pubblico curate da Raffaele Grillo

In una notizia pubblicata martedì a pagina 41, per un refuso è stato stravolto il nome del dott. Raffaele Grillo, caposervizio Relazioni con [illegible] pubblico, Trasparenza [illegible] Stampa del Comune di Bra. Ce ne scusiamo con l'interessato e i lettori. **[r. s.]**

[tra parentesi, ho anche speso poco]

VIGLIETTI ARREDA
Per ritrovare il piacere di abitare

VIA MONDOVÌ, 48 - 12040 MOROZZO - Tel. (0171) 772543

A Piancavallo (Pordenone) cinquecento piccoli campioni di sci alpino e nordico

Via alle mini Olimpiadi bianche

S'iniziano oggi i Giochi invernali della Gioventù

PIANCAVALLO
DAL NOSTRO INVIATO

Gli allievi delle Superiori cedono il testimone ai loro colleghi più piccini. Con la cerimonia di apertura di oggi pomeriggio (ore 17), a Piancavallo, circa 1250 metri di altezza, provincia di Pordenone, scattano le finali dei Giochi della Gioventù di sci.

Sono cinquecento, forse più, i giovani che sotto il patrocinio del Coni e del ministero della Pubblica istruzione trascorreranno in Friuli forse i tre giorni più importanti della loro carriera sportiva: sicuramente i più significativi, che ricorderanno per un pezzo, non solo per i risultati, ma per lo stare insieme, condividere tanti momenti e sentirsi per un po' come se fossero alle Olimpiadi. Sì, perché anche ai Giochi delle Gioventù c'è un «Villaggio», si chiama «Franz House». Franz è un simpatico orso, mascotte ufficiale della manifestazione, farà l'apripista in tutte le gare, oggi avrà l'incarico di maestro di cerimonia nell'accogliere i ragazzi (le comitive sono arrivate ieri).

Oggi è un giorno fondamentale. I giovani atleti prenderanno confidenza con le piste. Tutti i presenti qui a Piancavallo hanno affrontato e superato dure selezioni zonali. Quelle piemontesi sono svolte nel Monregalese, a Lurisia (sci alpino) e a Rastello di Roccaforte (sci nordico). I ragazzi non sono soli. Come sempre con loro c'è un professore, che li ha seguiti in tutta la difficile fase di preparazione per avvicinarsi all'evento. Ma sono molti anche quelli accompagnati da mamma e papà, non mancano zie e, in qualche caso, nonne tifose, che sfidano il freddo per stare vicine ai loro piccoli nipoti in giorni così pieni di emozione. Anche chi è rimasto a casa, ha un computer, può seguire i propri cari impegnati a Piancavallo. Infatti su Internet, all'indirizzo di posta elettronica «pianca98@iol.it» ci sono informazioni in tempo reale.

Ieri loro, i giovani protagonisti, non si sono quasi visti al convegno europeo «Lo Sport nella scuola, realtà e prospettive». C'erano, invece, molti, e interessati, docenti, che hanno seguito le relazioni cominciate con Gianfranco Porqueddu, presidente nazionale dell'Associazione coordinatori di Educazione fisica e sportiva. Dopo l'intervento di Fabrizio Pellegrini, consulente del Coni, si sono susseguiti i contributi di esperti da Canton Ticino (Svizzera), Carinzia (Austria), Slovenia, Croazia e Friuli. Unico il tema: lo sport nella scuola. Sono emerse prospettive positive, con l'unanime desiderio di allargare l'attività ginnico-sportivo in un ambito sempre più vasto. Se ne riparlerà, forse, alla cena di gala di stasera, con autorità e delegati Coni. Dove? Alla «Franz House», naturalmente. Il «quartier generale», il Villaggio «olimpico» di questi Giochi della Gioventù.

Da domani «battaglia» sulle piste. Alle 9 saranno in programma slalom gigante (maschile e femminile) e le prove individuali dello sci di fondo. Poi premiazioni al Palaghiaccio e serata con gli atleti di short track che hanno partecipato a Nagano: un'occasione per farsi raccontare qualche della «nervosa» e sfortunata finale. Sabato toccherà alle staffette del fondo (ore 9) e alla gimkana, nuova e spettacolare specialità di discesa. Alle 12,30 un'esibizione di snow board e, in serata, l'emozionante fiaccolata.

Quali le «chance» per i piemontesi? Presto per dirlo. Oggi i giovani atleti potranno conoscersi, «spiare» e studiare i rivali in allenamento, sapere i nomi dei favoriti. La pattuglia piemontese alla finale di Piancavallo dei Giochi della Gioventù è comunque folta.

Nel gigante maschile il titolo piemontese individuale è andato a Federico Bianchessi (Media Mondovì). Nella classifica a squadre, sul podio lo Medie «Murialdo» di Rivoli, di Villanova Mondovì e la «Ungaretti» di Domodossola. Linda Lorenzone (Media «Giovanni XXIII» di Domodossola) difenderà il titolo piemontese di gigante femminile. Nelle graduatoria a squadre figurano le Medie «Gonin Coazze» di Giaveno, «Murialdo» di Rivoli e di Villanova Mondovì.

Nel fondo, «individualisti» principi sono Roberta Fiandino (Istituto comprensivo do Demonte) e Andrea Vanzone (Media Vanzone). Nelle squadre femminili, in lizza la Media «Giolitti» di Dronero, la «Testo» Santa Maria Maggiore e quella di Villanova Mondovì. Fra i maschi, presenti la Media di Varzo, la «Testore» di Santa Maria Maggiore e l'Istituto comprensivo di Demonte.

STUDENTESCHI. Per una manifestazione che comincia, che traccia i suoi bilanci. Prima dei Giochi della Gioventù, Piancavallo ha ospitato la finale nazionale dei Campionati Studenteschi. Un successo per Piemonte e Valle d'Aosta.

Un oro (nella staffetta di fondo femminile con Michela Basso, Liceo scientifico «Peano» di Cuneo; Miriam Rovere, Istituto magistrale «De Amicis» di Cuneo; e Alice Tori, Liceo scientifico «Gramsci» di Ivrea). Cinque argenti (nel fondo femminile individuale Annie Gaspard, dell'Istituto «Binel» Verrès); nella staffetta di fondo maschile con Paolo Magnetto e Luca Grosso dell'Itc «Gallo» per geometri Cuneo e Piermatteo Rostagno dell'Itis «Delpozzo» Cuneo; nella prova a squadre maschile di fondo all'Istituto «Gallo» di Cuneo (Luca Grosso, Paolo Magnetto e Davide Vacchino); nella prova a squadre femminile di fondo dell'Istituto magistrale «De Amicis» di Cuneo con Miriam Rovere, Laura Viada e Alessandra Rosano; nella prova a squadre maschile di slalom gigante dell'Itis «Marconi» di Domodossola (con Davide Boggia, Cristiano Vadini e Marco Volpi). Un bronzo al Liceo scientifico «Berard» di Aosta, con Riccardo Communod, Flavio Prunotto e Carlin Xavier. Bel quarto posto dell'Itis «Sella» di Biella (Francesco Zola, Robattino Fila, Edoardo Dellesani) nel gigante a squadre.

Lorenzo Tanaceto

Un oro, 5 argenti e un bronzo per il Nord-Ovest agli Studenteschi appena conclusi

Tutti i giovanissimi atleti presenti a Piancavallo hanno superato dure selezioni zonali. Quelle piemontesi si sono svolte nel Monregalese: a Lurisia (sci alpino) e a Rastello di Roccaforte (sci nordico)

Un Osservatorio

Quanto rende investire in cultura?

Le spese che enti pubblici e privati fanno per valorizzare il patrimonio culturale del Piemonte si rivelano validi investimenti? Quale ricaduta possono offrire in termini di prodotto e di nuove occasioni di lavoro? Sono domande alle quali cercherà di dare risposta l'Osservatorio Culturale del Piemonte, istituito ieri da Regione, Ires, Comune di Torino, Compagnia di San Paolo, Fondazione Crt, Unione Camere di Commercio del Piemonte, Usas, Agis, Artlab.

«Un osservatorio - ha spiegato Nicoletta Casiraghi, presidente dell'Ires - è un sistema di circolazione dell'informazione che vuole offrire ai suoi utenti i dati necessari e migliorare la loro capacità di decisione, per orientare correttamente le proprie scelte. Quello che offriamo è il primo del genere in Italia, impegnato a monitorare l'intera dinamica del tempo libero in una regione».

Viene costituita una banca dati informatica che «entro l'anno monitorerà circa mille interlocutori culturali», dai quali riceverà l'informazione necessaria per capire quale cultura si fa in piemonte, che cosa produce e quali rendite economiche può rappresentare nel tempo. Sarà presa in esame l'intera produzione dello spettacolo in Piemonte, nei cinema e nei teatri, ma anche in sedi meno istituzionali, quali circoli o birrerie. Verrà tenuto conto delle iniziative condotte nei musei e nei luoghi d'interesse museale. Sarà esaminata la spesa degli enti locali a favore della Cultura, come pure gli investimenti fatti da mecenati e imprese private. Non verrà dimenticata l'editoria libraria e video, radiografate come forza aziendale o soggetto culturale. «Per ampliare poi negli anni venturi lo scenario sotto analisi». Il tutto verrà tradotto in rapporti, news letters e rilevazioni periodiche, diffuse anche via Internet. **[m. lup.]**

Studio e turismo

Vercelli meta di gite scolastiche

VERCELLI. Se gli scolari piemontesi visitano l'Acquario di Genova e il parco dei dinosauri a Rivolta d'Adda, perché i giovani lombardi non possono farsi accompagnare dai loro prof sulle piste della Via Francigena e a vedere da vicino il Vercelli Book? La domanda, retorica, è dell'assessore alla Cultura di Vercelli, Gianni Mentigazzi, deciso a richiamare nel Vercellese e in Valsesia quel turismo scolastico, fonte di discreti guadagni e di buona pubblicità.

Così, grazie al supporto di una cooperativa di insegnanti (Ar. Tur. O.), Mentigazzi propone all'attenzione dell'Italia intera torri, chiese e cortili di casa, e lo fa spedendo un depliant davvero pregevole, «Sensazioni di un incontro», a direttori e ai presidi di tutte le scuole. Il volumetto, a metà strada tra l'informazione culturale e il messaggio pubblicitario, ammicca soprattutto al turismo spicciolo delle gite di un giorno.

«Per ora - spiega l'assessore - siamo attrezzati per soggiorni più lunghi, ma saremmo già contenti di riuscire a richiamare in città comitive anche per un solo giorno». Dunque in attesa che ristoranti ed alberghi si sintonizzino sul turismo scolastico, Mentigazzi offre quattro itinerari diversi, «consumare» in giornata. Ai bambini delle elementari uno sguardo alla Vercelli (Crocefisso del Duomo, San Bernardo, etc) e a quella profana (Broletto, musei Borgogna e Leone); ai ragazzi delle medie una passeggiata tra i siti e i reperti romani, a quelli delle superiori la necropoli eusebiana e Santo Stefano de civitate. A tutti promette visite guidate gratuite, aree attrezzate per il pranzo al sacco, e interessanti volumi in regalo su Vercelli. **[d. b.]**

GENERAZIONE EURO

La Banca Popolare di Novara guarda al futuro dell'Europa

Guardateli anche voi, sono loro il futuro dell'Europa: i nostri ragazzi e ragazze. Ed è a loro che la Banca Popolare di Novara ha pensato lanciando nelle scuole elementari e medie il progetto **OBIETTIVO EURO**, perché possano entrare con il piede giusto nella nuova realtà economica.

È un'iniziativa che prevede il coinvolgimento degli insegnanti, i quali grazie agli strumenti messi a disposizione illustrano l'Euro in modo semplice, stimolante e costruttivo. I ragazzi vengono coinvolti in classe in una divertente lezione-gioco per familiarizzare con la Moneta Unica, conoscerne le tappe decisive, capire la portata del cambiamento e mettere a fuoco tutto ciò che deve sapere il cittadino della nuova Europa.

OBIETTIVO EURO è solo l'ultima di una serie di azioni della Banca Popolare di Novara rivolte ai risparmiatori più giovani. A loro, con le offerte *Baby Teen* (per bambini fino a 5 anni) e *UnderTeen* (per ragazzi da 6 a 13 anni) sono riservate condizioni interessanti e regali che non sono i soliti gadget: *EuroPuzzle* e *EuroTour*, giochi formativi per compiere i primi passi in Europa e il sorriso sulle labbra.

Gli Sportelli della Banca Popolare di Novara sono a vostra disposizione per ogni ulteriore informazione

Banca Popolare di Novara

CI SONO *Sconti* MAGNIFICI DA RITAGLIARE

CLAUDIO VADNA & ASSOCIATI

E PORTARE *a casa* TAGLIATI DEL 50%

"LE CASE DI BELLA": pronte da vedere, toccare, confrontare con i tuoi desideri, rifinite in tutti i dettagli dell'arredamento e della decorazione, **variano** molti prodotti esposti, che vengono offerti, a **prezzi tagliati fino al 50%, solo per 15 giorni** (dal 6 al 21 febbraio). Occasione irripetibile per affari da sogno.

CESARI BELLA
PER ACQUISTARE MEGLIO

Sede di Alba: corso Piave, 4 - tel. 0173-284273 – Filiale di Cuneo: via XXVIII Aprile, 2 - 0171-699495

[redacted] E NOTTE

Cuneo

Cabaret d'attualità

Al «Loola paloosa» di Tetto Cro[redacted] stasera (ore 22) [redacted] di scena il comico Enzo Cortese (alias Vincent) che presenta il [redacted] monologo «Un imbecille in più», dove unisce spunti autobiografici e notizie «fresche», tratte dai mass media. Al «Cacao» [redacted] Madonna dell'Olmo, stasera, alle 22, si esibirà il gruppo «Wazzalauoo», blues band.

Racconigi

Carnevale [redacted] musica

Domani (ore 21) al «Ciabot ed Giandoja» sul piazzale Ponte Meira, Carnevale rock per giovani. Si esibiranno Giovanni Longo (Gomma) e i Mazzaferro. Proporranno cover dei Led Zeppelin e i «Beggar's farm» con un «Jethro tull tribute» dedicato alla band di Anderson.

Manta

Cover dei Litfiba

All'«Highlander» stasera (ore 21,30) [redacted] dei Queen, Vasco Rossi e Litfiba con i «Dem», trio formato da Manuele Monta (voce), Paolo Busso (chitarra) e Davide Scalzo (tastiere).

[redacted]

C'è il Trio di Torino

Alla Corale Città [redacted] Cuneo stasera (ore 21) sarà presentato il [redacted] del Trio di Torino, in programma lunedì alle 21, al «Monviso». La formazione eseguirà brani di Dvorak e Shostakovic.

Saluzzo

Due dj [redacted] consolle

All'«O'Donoghue's» pub stasera, dalle 21,30, in consolle i dj Paolo Aliberti e Faber Moreira. Ingresso libero.

Bra

Rock spagnolo

Al «Red house» stasera (ore 22) rock spagnolo con gli «Iberia [redacted]

Mondovì

Note Anni Settanta

Al club Munia di Pogliola, stasera, [redacted] 22, rock Anni '70 con i «Woodstock».

Bra

La musica corale

Domani (ore 20-23) e sabato (10-12, 14,30-18,30), in Santa Chiara, primo dei tre seminari sulla musica corale organizzati dalla Corale polifonica di Sommariva Bosco. Docente del [redacted] minario, che ha per tema il canto gregoriano, è Fulvio Rampi.

Peveragno

Live [redacted] i Funk jazz

Stasera (ore 22), al «The duke of Windsor pub» di San Giovenale, [redacted]ica live con i Funk jazz, trio capeggiato da Massimo Epinot.

Prende il via stasera (ore 21) all'auditorium Ferrero [redacted] ciclo di proiezioni

«Arlecchino» sul video ad Alba

Opera recuperata dagli archivi della Rai

Salvo Randone, Vittorio Gassman e Anna Maria Ferrero in «Otello» del 1957

ALBA. Tra gli Anni '50 e '70 televisione e [redacted] si diedero [redacted] mano presentando sul piccolo schermo alcune opere di prosa con grandi interpreti e grandi registi. A queste produzioni, veicolo importante di cultura che portavano il teatro nelle case degli italiani, [redacted] dedicato il ciclo di proiezioni [redacted] grandi interpreti» che prende il via stasera, alle 21, nell'auditorium Ferrero. L'iniziativa, organizzata dal Teatro Sociale e dalla Fondazione Ferrero in collaborazione con lo Stabile di Torino e la Rai, «vuole [redacted] - spiegano gli organizzatori - il primo, timido tentativo di azione condotto dal Teatro Sociale al di fuori dei suoi spazi canonici, cioè i palchi e la platea, il palcoscenico e la galleria. Un modo, in altre parole, p[redacted] di[redacted] un soggetto culturale cittadino a [redacted] gli effetti, pur senza uscire dai propri naturali campi d'azione e d'interesse».

Cinque video storici, provenienti dagli archivi della Rai, sono riuniti nella prima parte della rassegna, che presenta alcuni «mostri sacri» della scena, da Marcello Moretti [redacted] Vittorio Gas[redacted] [redacted] Salvo Randone a [redacted]nzo Ricci [redacted] Memo Benassi, diretti da registi che, non meno di loro, hanno segnato una stagi[redacted] indimenticabile della prosa italia[redacted]

Il ciclo inizia con un «Arlecchino servo dei due padroni» del 1955, diretto da Giorgio Strehler e interpretato da Marcello Moretti, nella parte della maschera veneziana con una giovanissima Giulia Lazzarini nel ruolo di Clarice. L'opera ha consegnato alla memoria l'Arlecchino di Moretti, facendone quasi l'archetipo di quelli che l'avrebbero seguito. Il filmato verrà illustrato dal preside [redacted] Dams dell'Università di Torino, Roberto Alonge, che spiegherà gli scopi della rassegna e condurrà il dibattito finale.

Alonge presenterà anche il secondo [redacted]lmato in programma, il 4 marzo: un «Otello» realizzato nel 1957 sul testo tradotto da Salvatore Quasimodo, [redacted] anni dopo avrebbe ottenuto il Premio Nobel per la letteratura. Nel ruolo del Moro di Venezia Vittorio Gassman, che firmò anche la regia e, al [redacted] fianco, un cast d'eccezione: Salvo Randone (Jago), Osvaldo Ruggieri (Cassio), Anna Maria Ferrero (Desdemona) ed Edmonda Aldini (la moglie di Jago).

Dopo Shakespeare tre testi di Pirandello: «Il berretto a sonagli» del 1970, con Salvo Randone, Elsa Merlini, Stefano Satta Flores diretti da Edmo Fenoglio, il 18 marzo, con il commento di Franco Prono del Dams che illustrerà anche, il [redacted] aprile, «Tutto per bene» [redacted] '67, interpretato da Renzo Ricci, Eva Magni e Raffaella Carrà, regia di Anton Giulio Majano.

Chiuderà il primo ciclo [redacted] proiezione (l'intera [redacted]gna ne prevede dieci), [redacted] 22 aprile, l'«Enrico IV» del 1956, [redacted] Benassi, Paola [redacted]rbone e Mario Scaccia, regia di Claudio Fino. Commento [redacted] cura di Roberto Alonge. Ingresso libero. **[v. p.]**

[redacted] BRA

Stasera [redacted] ride con Luciana Littizzetto

BRA. Luciana Littizzetto sarà stasera (ore 21) all'auditorium Arpino per presentare il suo ultimo spettacolo, «Recital», originariamente in calendario per il 17 febbraio [redacted] rinviato a [redacted] di un'indisposizione dell'attrice-autrice. Su invito dell'Arci, [redacted] conclude così il ciclo di conferenze «Sesso, amore, affettività», la Littizzetto vestirà i panni degli squinternati personaggi femminili che l'hanno [redacted] popolare al pubblico sia dei teatri di cabaret, sia di trasmissioni televisive quali «Avanzi», «Cielito lindo», «Ciro, il figlio di Target» e «Mai dire gol». Una galleria di ritratti che va da Minchia Sabbry a Carola, da Mirella [redacted] Lolita, da Paola a Dorothy, offrendo lo spunto per [redacted] serie di monologhi ispirati al disagio giovanile [redacted] alla fatica di vivere, ma alleggeriti dall'ironia. Per informazioni sulla disponibilità di biglietti (22 mila alla [redacted] dell'auditorium) telefonare all'Arci, 0172/431281. **[g. n.]**

LA MONDANITA'

[redacted]

Assolo da ovazione

Inaugurazione strepitosa, giovedì scorso, della stagione degli «Incontri musicali» dell'Agimus, al Conservatorio di Cuneo con l'assolo di pianoforte [redacted] Roberto Cappello. [redacted] musicista, che nella sua prestigiosa carriera artistica ha inaugurato stagioni certo più celebrate di questa, come quella [redacted] concerti [redacted]ci alla Scala [redacted] Milano o all'Auditorium di Santa Cecilia di Roma, ha strabiliato il pubblico con un tale virtuosismo al punto che la normalmente compunta platea si [redacted] lasciata andare a un'ovazione. Amabile al colloquio, quanto [redacted] alla tastiera Roberto Cappello si [redacted] unito al direttore del Conservatorio, Paolo Manzo e a una piccolo gruppo di invitati per brindare al successo della stagione concertistica, giunta alla 38ª edizione.

[redacted]

E' nata «Chiara B.»

Tanti volti noti venerdì pomeriggio al taglio del nastro del nuovo spazio «Chiara B.», in corso Dante a Cuneo, aperto dalla figlia diciottenne di Bruna Rosso. Voglia d'indipendenza [redacted] saggi consigli materni si sono uniti nella scelta del look del negozio, molto luminoso, ma sobrio così come nelle proposte della moda con borse [redacted] accessori in pelle colorata di Furla, Dolce & Gabbana, Exte e altre firme [redacted] nella bigiotteria raffinata che presenta accanto a monili [redacted] età, grandi anelli, portachiavi con orsetti destinati alle coetanee di Chiara, studentessa del Linguistico. «Per [redacted] potrò [redacted] molto in negozio - dice -, [redacted] l'ho voluto io». «E' una nuova luce in corso Dante», commenta Aurelia Del[redacted] Torre, presidente del Terziario Donna [redacted] cui il negozio è un po' figlio, perché nato all'interno di un progetto presentato al ministero del Lavoro per sostenere l'imprenditoria femminil[redacted]

[redacted]

Tavole imbandite

Tavole imbandite in mostra sabato, alle 15,30, [redacted] «Vocmaison», raffinato negozio di cristallerie di Bra che con l'agenzia di viaggi Sac International propone agli sposi un aperitivo con proiezione di immagini di viaggi da sogno. Iniziativa commerciale ma stuzzicante anche per chi non convola a nozze.

Vanna Pescatori

Saluzzo (ore 21)

Diapositive [redacted] con [redacted]

SALUZZO. Mauro Burzio, curatore [redacted] mostra fotografica «Viaggio africano, dieci anni nel continente nero», che [redacted] allestita nei locali dell'ex caserma Mario Musso fino al 20 marzo, è il secondo ospite della rassegna «Immagini del mondo».

Domani sera si rinnoverà, alle [redacted] 21, l'appuntamento con il ciclo curato [redacted] Sandro Cappellaro che presenta fotografie [redacted] riflessioni per guardare la realtà geografica [redacted] umana con occhi diversi, privi di pregiudizi, attenti ai significati e alla loro interpretazione [redacted] preconcetti.

Con questo spirito di ricerca Mauro Burzio, autore [redacted] volume «Animali africani» per l'editrice Velar di Bergamo, presenterà domani sera le sue proiezioni di diapositive. Al termine, [redacted] di consueto, gli sponsor offriranno un piccolo rinfresco. L'ingresso è libero. La rassegna proseguirà il 6 marzo con la proiezione «Gange [redacted] fiume della vita», [redacted] cura del Centro Antartide [redacted] Bologna. **[v. p.]**

Il sestetto stasera presenta la raccolta [redacted] Borgo San Dalmazzo

Dieci brani [redacted] [redacted] primo [redacted] del gruppo

BORGO SAN DALMAZZO. S'intitola «Madai» proprio [redacted] nome del gruppo che si sono scelti Andrea Giraudo (tastiere, voce), Alberto Sessa (batteria [redacted] percussioni), Urbano Caggese (chitarra elettrica e classica), Laura Marino (voce), Oreste Sardi (chitarra elettrica [redacted] acustica) e Roberto Zemma (basso) che, dopo essersi tante volte esibiti dal vivo, hanno deciso di [redacted] le loro canzoni ad un [redacted] Stasera (ore 22,30) il sestetto lo presenterà al «Cabiria» durante uno spettacolo in cui racconterà anche un po' la sua storia, nata un po' per caso e un po' per passione.

L'album autoprodotto, registrato al «Blue record studio» di Mondovì, management Daniela Milardi, raccoglie dieci brani in cui si mescolano atmosfere blues, rock'n roll, funky, molto curate negli arrangiamenti.

«Parole [redacted] vento», «vampiro», «Cane», «Hello blues», «Veleno», sono alcuni dei titoli dei brani, che raccontano storie semplici, nate da emozioni quotidiane trasformate in parole [redacted] musica, che la [redacted] di Laura Marino interpreta accompagnata da quelle di Andrea Giraudo (anche compositore) [redacted] Oreste Sardi. In un brano «Armi, magie e pelle d'argento», il gruppo si [redacted] avvalso [redacted] due strumentisti assai noti: Paolo Bonfanti (alla chitarra) e Giorgio Vacchetta (alla tromba). **[v. p.]**

I Madai sono attesi stasera verso le 22,30 alla discoteca Cabiria

STASERA AL [redacted]

[redacted]
[redacted] Tel. 693.554. [redacted]. Or.: feriale e sabato 18; 21,30; fest. 14,30; 18; 21,30.

[redacted] Tel. 692.936. **Alien 4 [redacted] clone[redacted]** Or.: [redacted] 18; 19,50; 22; sab. e dom. 16; 18; 19,50; 22.

[redacted] [redacted] 692.951. **Spice girls**. Or.: 18; 20; 22.

MONVISO. Tel. 631.771. [redacted] Or. fer. 20; 22; sab. e fest. 16; 18; 20; 22. Ingr. con tessera.

DON BOSCO. OGGI [redacted].

[redacted]
EDEN. Tel. 363.021. [redacted]. Or.: fer. 18 e 21,30; fest. 14,30; 18; 21,30. L. 10.000; rid. 7000.

MORETTA. [redacted] 440.340. OGGI RIPOSO.

[redacted]
CONTINENTALE. Tel. 346.901. **L'[redacted] del diavolo.** Or.: fer. 21; fest. 16; 18,30; 21.

[redacted]
[redacted] Tel. 262.211. **The Jackal.**

[redacted]
IMPERO. Tel. 412.317. **Alien 4 la clonazione.** Or.: fer. 20; 22; fest. 16; 18; 18,50; 22.

VITTORIA. T. 412.771. [redacted]. Or.: fer. [redacted]; 22; fest. 17; 18,45; 20,30; 22,15.

[redacted]
[redacted] Tel. 944.231. **Titanic.** Or.: giovedì ore 21; sab. e fest. ore 21. Lire 5000; [redacted].

[redacted]
NUOVO. OGGI RIPOSO.

[redacted]
FERRINI. Tel. 519.131. OGGI [redacted].

[redacted]
NUOVO LUX. Tel. 211.726. [redacted] **box.** Or.: feriale 21; fest. 14,30; 18; 21,30.

[redacted]
[redacted] Tel. 488.324. OGGI [redacted].

[redacted]
IRIS. Tel. 916.393. **Tano da morire.** Or.: fer. 20,15; fest. 17; 21. Lire 9000; 5000.

[redacted]
NUOVO POLITEAMA. Tel. 62.407. **Il [redacted]mone [redacted].** Or.: fer. [redacted] 22; fest. 16; 18; 20; 22; mercoledì 21.

[redacted]
[redacted] OGGI RIPOSO.

[redacted]
LUX. Tel. 927.534. **Il matrimonio del [redacted] migliore [redacted].**

[redacted]
BERTOLA SALA 1. Tel. 47.898. **Viola bacia tutti.**

BERTOLA SALA 2. Ci sarà la neve a Natale?

[redacted]
[redacted] Tel. 391.31. OGGI RIPOSO.

[redacted]
[redacted].

[redacted]
[redacted] Tel. 334156. OGGI RIPOSO.

[redacted]
ROSY. Viola [redacted] Or. fer. 21; sab. 20; 22; [redacted] 16; 18; 20; 22.

[redacted]
[redacted] Tel. 43.756. **Il collezionista.** Or.: 20; 22; fest. 16; 18; 20; [redacted].

ITALIA. T. 4[redacted]. **Simpatici e antipatici.** Or.: fer. 20; 22; fest.: 16; 18; 20; 22.

[redacted]
[redacted] Tel. 712.957. [redacted] **pioggia.**

RITZ. Tel. 712.477. **Consigli per gli [redacted] quieti.**

NELLE [redacted] TORINO

ADUA 200 c. G Cesare 67, tel. 856.521. **Il matrimonio [redacted] migliore [redacted].** Con J. Roberts, D. Mulroney. Or.: 20,30; 22,30.
ADUA 400 c. [redacted] Cesare 67, tel. 856.521. **Qualcosa è cambiato...** Ore 15; 17,30; 20; 22,30.
[redacted] v. [redacted] Salute 77, t. 210.985. **Tre uomini e una gamba.** Or.: 20,30; 22,30.
[redacted] c. Vitt. Emanuele [redacted] [redacted], tel. 547.007. *Sala 1:* **Qualcosa è cambiato.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. *Sala 2:* **Il collezionista.** Viet. min. 14. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 3:* **Tre uomini e una gamba.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[redacted] c. [redacted] 22, tel. 581.71.90. **Il collezionista.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Titanic.** Or.: 15,35; 21.
CENTRALE via C. Alberto 27, tel. 540.110. [redacted] Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Il testimone dello sposo.** Or.: 15,55; 18,10; 20,25; 22,40.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07 23. **Keep cool.** Or.: [redacted] 18; 20,15; 22,30.
CIAK c. G. Cesare 105, tel. 232.029. **Simpatici e antipatici.** Or.: 16,50; 18,05; 20,20; 22,30.
CRISTALLO via [redacted] 5, tel. 650.71.00. **[redacted] uomini e una gamba.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Il testimone [redacted] sposo.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino, t. 447.52.41. **Boogie nights.** V.M. 14. Or.: 16; 19; 22.
ELISEO BLU [redacted] Sabotino, [redacted] 447.52.41. **La vita è bella.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO ROSSO p.zza Sabotino, t. 447.52.41. **Crimini invisibili.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
EMPIRE p. Vittorio Veneto 5, tel. 817.18.42. **L'uomo del giorno dopo.** Or.: 16; [redacted],30; 22.
ERBA 1 c.so Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **La vita è bella.** Or.: 20,20; 22,30.
ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **La Sirenetta,** cartone animato. Or.: 15,05; 16,55; 18,45; 20,35; 22,25.
FARO via Po 30, tel. 817.3323. **Titanic.** Ore 18,05; 21,40.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 3852057. **The Jackal.** Or.: 14,15; 17; 19,45; 22,30.
IDEAL corso Beccaria 4, tel. 521.4316. **L'uomo del giorno dopo.** Or.: 15; 18,30; 22.
KING via Po 21, tel. 812.59.96. **Monella,** di T. Brass. V. M. [redacted]. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KONG via Santa Teresa 5, tel. 534.614. **La Sirenetta,** cartone animato. Or.: 14,30; 16,[redacted] 18,30; 20,30; 22,30.
LUX Gall. S. Federico, t. 541.283. **Titanic.** Or.: 14,20; 17,55; 21,30.
MASSIMO UNO [redacted] Montebello 8, [redacted] 817.10.48. **Marius et Jeannette.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, t. 812.41.73. **Boogie nights.** V.M. 14. Or.: 15,30; 18,30; 21,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. **Grazie signora Thatcher,** di M. Herman. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **L'uomo della pioggia.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, telefono 532.448. **Punto di non ritorno.** Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. *Sala 1:* **In & Out.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. *Sala 2:* **Simpatici & antipatici.** Or.: 15,50; 18,05; 20,20; *Sala 3:* **The Jackal.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 4:* prossima apert.
ROMANO G. Subalpina, telef. 562.01.45. **Harry a pezzi.** Orario: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.01.50. **L'avvocato del diavolo.** V. M. 14. Or.: 16,50; 19,40; 22,30.
VITTORIA via Roma 356, telef. 562.1799. **Alien - La clonazione.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI

TEATRO REGIO. Ore 20,30: **Roméo et Juliette,** di C. Gounod (turno D), R. Giovaninetti direttore. Regia di A. Fassini. Orch. e coro del T. Regio. Repliche fino al 3/3. Bigl. ore 10,30-18 e 19,30-20,30. tel. 8815.241/242.

DISCOTECA CUBO
BORGO SAN DALMAZZO
Tel. 269.476
QUESTA SERA
VAI CON IL LISCIO
SUL PALCO
[redacted]
DORIA
H2O
SONORITA' COMMERCIALI CON DJ JOHNNY

[redacted]
ONE WAY
FOSSANO - Tel. 0172/69.41.14
APERTO TUTTE LE [redacted] 22,30 ALLE [redacted]
CHIUSO IL MARTEDI'

LUNEDÌ tuttosoldi
MERCOLEDÌ [redacted]
GIOVEDÌ tuttolibri
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto

La Stampa - Abbonamento '98
3 comode rate oppure 1 mese gratis in più per chi paga tutto subito

Copie a sett.	Copie in 1 anno	Prezzo (L. 1.000 a copia)
6	308	L. 308.000
5	257	L. 257.000

Il giornale viene consegnato tramite posta
D. M. n° 6/10488 del 11/12/1997
LA STAMPA
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO
Per informazioni tel: 011/6568334-335

Volley, ieri sera a Pavia (senza Papi e Pascual) travolti 3-0 i finlandesi

L'Europa è il regno dell'Alpitour

Chiuso senza sconfitte il girone di Coppa

PAVIA. Sul curriculum europeo dell'Alpitour Traco non c'è macchia. Dall'esordio in Coppa Cev alla partita di ieri sera in Coppa delle Coppe nessuno è mai riuscito a imporre lo stop ai cuneesi. palazzetto lombardo i Finlandesi dell'Espoo non ci sono neppure andati vicini e hanno rimediato un pesante 3-0.

E dire che la sorte aveva tentato di dargli una mano, mandando al tappeto Samuele Papi, Rafael Pascual e il giovane centrale Cussotto, tutti colpiti dall'influenza. In emergenza «milanese» Silvano Prandi richiamato Nikola Grbic alle prese con la febbre fino a 48 ore prima. La presenza in campo del miglior palleggiatore d'Europa ha entusiasmato le migliaia di spettatori che hanno affollato l'impianto pavese. Illuminata dalla classe del regista, ma Jabif in campo al posto pi e Simeonov invece di Pascual, Cuneo non ha avuto problemi come dimostrano i parziali 15-9; 15-10 e 15-9. una partita dai contenuti tecnici molto modesti, ma differenza quanto avevano fatto gli olandesi ad Alassio i finlandesi hanno tentato di e hanno così consentito all'Alpitour Traco di entusiasmare il pubblico. Un rendimento costante lo ha offerto giovane Simeonov potente in battuta e sempre anche e in attacco. Nel set chiusura Silvano Prandi ha inserito il giovane regista Sottile al posto di Grbic e la Gerbi invece di Jabif. Con la sfida di ieri sera si è concluso l'esperimento dell'Alpitour giocare fuori Cuneo le partite casalinghe girone finale di Coppa delle Coppe. «In tre gare lontano dal nostro Palazzetto abbiamo avuto almeno 6000 spettatori - dice il direttore sportivo Enzo Prandi, sostenitore dell'iniziativa - sono molto soddisfatto e credo sia un'esperienza ripetere. Siamo andati in crescendo e a Pavia erano quasi tremila gli spettatori sugli spalti». entusiasmo che entro la fine dell'anno porterà la Banca regionale europea - uno degli sponsor più importanti sulle maglie di Cuneo - ad organizzare nella città lombarda un incontro con la squadra.

Dall'alto un «time-out» sulla panchina di Cuneo e l'argentino Sebastian Jabif

Con la vittoria di ieri sera l'Alpitour Traco chiude il girone al primo posto con nessuna sconfitta e soltanto tre set lasciati agli avversari: due nella trasferta in Ucraina i titolari nella sfida di Pinerolo con il Cannes.

Oggi saranno ufficializzati gli accoppiamenti «Final four», il grande appuntamento con il volley internazionale che si disputerà a Cuneo il 14 e 15 marzo, lunedì prossimo partirà la prevendite dei biglietti in tutte le filiali della Banca regionale europea.

Alpitour Simeonov 14+18; Mastrangelo 6+8; Jabif 5+4; Sottile 0+0; Galli 3+6; Gerbi 1+1; Grbic 0+5; Giretto 0+4; Casoli 3+8.

In trasferta con i tifosi

CUNEO. Domenica (ore 17 con diretta su Tmc) alla Gabeca. Una trasferta di campionato davvero difficile per il sestetto allenato Silvano Prandi. Montichiari è una delle squadre più in forma del campionato trascinata dalla potenza servizio di Andrea Sartoretti si sta avvicinando alle «zone alte» della classifica. La Gabeca annunciata al completo dopo il recupero di Simone Giazzoli che ha sistemato la ricezione, prendendo il posto nel sestetto dell'incostante Stoev e rendendo più semplice il lavoro un mago della regia come l'ex palleggiatore Cuneo «Fefè» De Giorgi.

Per riappacificarsi con la squadra dopo lo «sciopero» di domenica anche i tifosi partiranno per Montichiari.

pullman «targato» Blu Brother ci sono posti e per prenotarli è sufficiente rivolgersi al bar Oscar di XX settembre 41 Cuneo (0171-691905). La trasferta costa 50 mila lire e la partenza è fissata per le 11 di domenica in piazza Europa. [r. s.]

Nel calcio Eccellenza delusione anche Bra e Saluzzo

Alba scende in classifica «Colpa degli infortuni»

CUNEO. La quarta giornata di ritorno del campionato di Eccellenza è archiviata senza troppi sorrisi dalle formazioni cuneesi. Dalla difficile trasferta Asti l'Albese è tornata con sconfitta pesante (3-0) che bloccato la sua marcia l'ha fatta scivolare in quinta posizione; Bra e Saluzzo sono stati fermati sullo 0-0 in incontri dai quali attendevano qualcosa di più.

Il derby con i cugini astigiani era temuto in casa albese non solo per la forza degli avversari, ma anche per le numerose assenze con le quali i ragazzi di Chicco Lombardi hanno dovuto affrontare l'impegno. L'allenatore azzurro ha dovuto fare a meno di Calandra, Guerrini, Gallipoli, Casciano ed Aimasso ed è stato costretto a schierare una formazione inedita, po' troppo per puntare al successo. «Il nostro momento negativo continua - ha detto Lombardi -; siamo sempre in emergenza e non riusciamo a fuori. Ad Asti fino al gol degli avversari non avevamo demeritato, anche se attacco non eravamo riusciti ad essere pericolosi. Adesso indispensabile recuperare qualcuno per cercare di tornare a divertirci come facevamo all'inizio della stagione. Ormai non abbiamo altri obiettivi se non quello di fare una dignitosa figura».

«Il pareggio con il Libarna - ha detto il ds del Pietro Sartori - tutto sommato ci accontenta, anche se un arbitraggio molto sfavorevole ci ha negato un gol regolarissimo segnato dall'astuto Moncada. Abbiamo dominato l'incontro, ma non siamo stati concreti in zona gol. Per fortuna il portiere Dal Seno autore di una prestazione maiuscola ci ha salvato in alcune occasioni dalla beffa.» Anche il Bra ha lamentato l'assenza di 5 titolari (Ceccarelli, Pesce, Miliccia, Antona e Davin).

Positivo l'esordio di Ezio Bertuzzo sulla panchina del Saluzzo. Da Settimo i granata sono tornati con un punto prezioso. «Sono contento perchè abbiamo superato indenni la trasferta. Era una gara delicata visto che i giocatori devono adattarsi ai nuovi metodi di allenamento dopo il cambio di gestione». Nulla da fare invece per il Villafranca che è stato battuto in casa per 2-0 dal Piobesi.

Scavino

L'allenatore dell'Albese Chicco Lombardi domenica ha rinunciato a 5 titolari

REFERENDUM

GIOVEDI' 26 FEBBRAIO 1998

VOTATE I GIOVANI CALCIATORI

Golden boys

Consegnare o spedire a La Stampa, Golden Boys Cuneo, Casella Postale 2, 10100 Torino Centro

PRIMI CALCI ... società

PULCINI ... società

... società

... società

ALLIEVI ... società

JUNIORES ... società

Alba perde Dogliani

Alpina Savigliano ora è a un passo dai play-off

SAVIGLIANO. L'Alpina compiuto passo importante per il raggiungimento dei play off del campionato di C2 di basket.

Nell'ottava giornata ritorno i ragazzi di Antonello Arioli hanno battuto Serravalle per 94-87 dopo due tempi supplementari e lo hanno agganciato al sesto posto della classifica. I saviglianesi stati trascinati un eccezionale Roggero autore di 40 punti Fornaro (14). Nulla da fare invece per la CR Saluzzo chg è stata sconfitta a Casale per 81-72. I saluzzesi di Angelo Bianco, che sono stati incollati agli avversari fino a 2' dalla fine, hanno disputato un buon incontro, ma si sono dovuti arrendere ad formazione nettamente più . In classifica sono stati così raggiunti dalla Fibrac Fossano con la quale si giocheranno domenica il terzo posto in derby appassionante.

Fibrac battuto troppi problemi Galvagno per 93-81, dopo un primo tempo un po' incerto ed una buona ripresa. Aimar (23) (21) i migliori realizzatori.

Infine il by fra il Dogliani e l'Abacoop Alba è stato vinto locali di Andrea Alfero con il punteggio di 75-67. «Abbiamo difeso bene Briola il pericoloso play maker avversario - ha detto coach Alfero - e a completare l'opera abbiamo avuto uno strepitoso Roberto Occelli che è risultato determinante. In teoria siamo ancora in corsa per i play off anche per la verità, ci rimaste poche speranze». [a. s.]

Agganciata dal Kolbe

Grugliasco la vittoria dell'Icap

CUNEO. L'Icap Cuneo ha incassato la seconda sconfitta della stagione ed ha dovuto rinunciare al primato solitario in classifica.

La formazione Alberto Maniscalco è stata battuta a Grugliasco per 79-76 e raggiunta al primo posto dal Kolbe. L'Icap dovuto affrontare la trasferta di Grugliasco Dal- e Balboni influenzati.

La partita stata molto combattuta, i cuneesi hanno perso Santoro per una distorsione ad una caviglia ed hanno avuto Isaia subito condizionato dai falli.

Le «bombe» Del Percio, Di ed Intennimeo hanno comunque consentito agli ospiti di chiudere la prima frazione in vantaggio per 41-35.

Il Grugliasco a 6' dalla fine riuscito a pareggiare sul 73-73. A 6" dalla sirena le due squadre erano ancora in parità, ma quando si profilavano i tempo supplementari i padroni di hanno segnato il canestro decisivo ed hanno battuto anche un tiro libero supplementare.

«La sconfitta non desta preoccupazioni - hanno detto i dirigenti dell'Icap - perchè la squadra ha giocato bene. Ci hanno penalizzato gli infortuni e la panchina corta».

Nella terza ritorno hanno vinto anche le altre due cuneesi: il Ceva ha battuto in trasferta l'Asti 86 per 86-79; il Moretto Invernizzi ha vinto in casa con il Kappadue per 64-62. In classifica l'Icap è in testa con il Kolbe con 32 punti, il Ceva è salito a quota Moretta a 10. [a. s.]

GRANDA SPORT

Sci

Domenica «Quota 1400» il memorial Carlo Eynard

Domenica primo sulla pista di Limone Quota 1400 si disputa il terzo memorial «Carlo Eynard», gara di slalom gigante aperta alle categorie Baby sprint, Baby, Cuccioli, Ragazzi, Allievi, Giovani, Seniores, Veterani, Pionieri, Maestri e Dame. Partenza del primo concorrente alle 9,30. L'orga- di «Monti sport» la collaborazione dell'azienda Alpitour. [r. s.]

Tuffi

Ines quinta ai Tricolori giovanili

Ines Camilla (Libertas Tuffi Cuneo) ha conquistato un ottimo quinto posto ai Campionati italiani giovanili indoor disputati a Belluno. Grazie a questa splendida prestazione (la cuneese è stata preceduta solo da atlete più esperte di lei) Ines Camilla ha raggiunto il punteggio per partecipare agli Assoluti indoor del 14 e 15 marzo. «La possibilità di accedere alle gare nazionali alle quali partecipa la Libertas Tuffi Cuneo - dice il presidente Mattio - è data anche ad atleti di età inferiore, sempre che abbiano un grado di preparazione valido per la loro categoria». [r. s.]

Ciclismo

Iscrizioni alla Gran fondo «Dalle Langhe a Roero»

La Gran fondo internazionale per Amatori «Dalle Langhe al Roero», che si svolgerà il giugno, partenza e arrivo a Bra, sarà anche l'ultima tappa della «Trifondo», dopo le prove di Lanzo Torinese e Domodossola. Per iscrizioni, rivolgersi all'Ufficio turistico di Bra, telefono 0172-438324; fax 438265. [r. s.]

In splendida villa d'epoca, immersa in un parco secolare nel centro di Bordighera, vendiamo appartamenti prestigiosi con finiture di lusso. Terrazzi. Giardini privati. Garages.

Immobiliare mike - via Vittorio Emanuele, 377
BORDIGHERA - Tel. 0184/266657

VOLVO
Qualità e Sicurezza

MERAVIGLIARSI E' ANCORA POSSIBILE.

NUOVA VOLVO C70 COUPE'.

Gli Affarissimi di Gruppo Alta Italia

ANDORA

solo fino al 28 Febbraio

tutto alla metà

Cambia la tua vecchia Pelliccia valutata fino a sei milioni!

•

Cambia il tuo vecchio capo in pelle valutato fino a un milione!

•

...e paga anche in 12 mesi senza interessi

Gruppo Alta Italia

by ramello

Pelle - Pellicce - Shearling

Andora, via C.Colombo, 34

Orario invernale 15.00-19.30
Sabato e Domenica orario continuato 10.00-19.30

DOMENICA APERTO

DAL 25 FEBBRAIO AL 7 MARZO

CONVENIENZA AL PRIMO MORSO

Mele Stark
sacchetto Kg. 2
cal. 70/75
prov. Alto Adige
L. 2280
1140 al Kg.

Mele Golden
sacchetto Kg. 2
cal. 70/75
prov. Alto Adige
L. 1960
980 al Kg.

Mele Golden
vassoio da 6
cal. 75/80
prov. Alto Adige
L. 1840
al Kg.

Mele Stark
vassoio da 6
cal. 75/80
prov. Alto Adige
L. 1940
al Kg.

Mele Morgan
sacchetto Kg. 2
cal. 70/80
prov. Alto Adige
L. 1960
980 al Kg.

...E LE OFFERTE CONTINUANO SU TANTI ALTRI PRODOTTI.

GS GRUPPO

SUPERSCONTO

SEMPRE PIÙ VICINO AI TUOI DESIDERI

IL NUMERO DEI ■ IN OFFERTA PUÒ VARIARE A ■ DELLE DIMENSIONI DEL PUNTO ■ VENDITA. OFFERTE VALIDE NEI PUNTI VENDITA IN CUI SONO PRESENTI I PRODOTTI PROMOZIONATI.

SALVO ESAURIMENTO SCORTE - I ■ POTRANNO SUBIRE VARIAZIONI NEL ■ EVENTUALI ERRORI TIPOGRAFICI, RIBASSI O MODIFICHE ALLE LEGGI FISCALI. TUTTE LE IMMAGINI HANNO IL SOLO SCOPO DI PRESENTARE I PRODOTTI.

PUBLECIS

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
17100 SAVONA
Piazza G. Marconi 3/5-3/6
Tel. (019) 814.987-811.182
16121
Via C. R. Ceccardi 1/14
Tel. (010) 540.184-592.560

LA STAMPA
GENOVA
E LEVANTE

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
20123 MILANO
Via G. Carducci 29
Tel. (02) 244.24.611
10126
Corso Massimo d'Azeglio
Tel. (011) 666.52.11

Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

Il disastro in mattinata a Certosa. Nove ore più tardi, a Ronco Scrivia, locomotore in fiamme

Treno-bomba, altra tragedia sfiorata

Deraglia un vagone da 25 tonnellate, distrutte 3 auto

GENOVA. «Un miracolo, un miracolo perchè la strada a quest'ora è frequentatissima, passano i bimbi e i ragazzi che vanno a scuola»: in via della Pietra, a Certosa, un folto gruppo di persone guarda all'insù, un vagone da tonnellate in bilico sull'orlo della massicciata ferroviaria, sopra tre auto frantumate dai detriti e dai rottami piovuti dall'alto. Come alla stazione Pontedecimo, quando i vagoni impazzini erano rimbalzati fuori dai binari sull'area di parcheggio, lanciando micidiali proiettili nella strada sottostante, ieri mattina al Campasso, parco merci tra le stazioni di Sampierdarena e Rivarolo, si è sfiorata la tragedia: alle 7,45 un vagone merci, una tramoggia, ovvero un carro chiuso di solito adibito al trasporto di rinfuse o sostanze concimanti, è uscito dai binari durante una manovra. Momenti di terrore, un boato che ha fatto pensare a una tragedia di più vaste proporzioni, che ha fatto temere la presenza di vittime sotto la valanga di frammenti.

Ancora una volta un errore umano? Per le Ferrovie sì. «L'Azienda ha aperto un'inchiesta sull'accaduto - dice il comunicato diffuso nella tarda mattinata - Comunque, da un primo esame dei fatti l'incidente sembrerebbe dovuto ad un malinteso tra gli addetti alla manovra».

«E' andata bene - ha commentato l'assessore alla pubblica incolumità Arcangelo Morella, tra i primi ad accorrere sul luogo dell'incidente insieme con il vicecomandante dei vigili urbani Gianfranco Del Ponte - Questa è una zona di media densità abitativa e la strada che si trova proprio sotto la linea ferroviaria è molto transitata specialmente a quell'ora del mattino poco prima dell'apertura della scuola». La scuola media si trova a metri di distanza. «Il ripetersi di questi infortuni è allarmante» ha detto ancora l'assessore.

Poche ore dopo, un secondo incidente, nei pressi di Ronco, ha bloccato e poi provocato ritardi a catena sulla linea bassa percorsa dai treni regionali da Genova al Basso Piemonte. Si è incendiata l'elettromotrice del convoglio 6116 partito da Brignole alle 16,40, arrivo previsto ad Arquata Scrivia le 17,40, in realtà bloccato dall'incendio sino alle 19, quando un locomotore Diesel ha trainato il treno sino a destinazione. I passeggeri stati fatti salire sul convoglio vo.

A Certosa, per gran parte della giornata via della Pietra è chiusa sia alle auto che ai pedoni, transennata e controllata da carabinieri e polizia, per completare la difficile rimozione del vagone in bilico e la successiva raccolta di rottami e detriti. Per permettere i movimenti del braccio della gru, i tecnici dell'Enel hanno sganciato i cavi aerei dell'energia elettrica, lasciando forzatamente luce gli abitanti della zona.

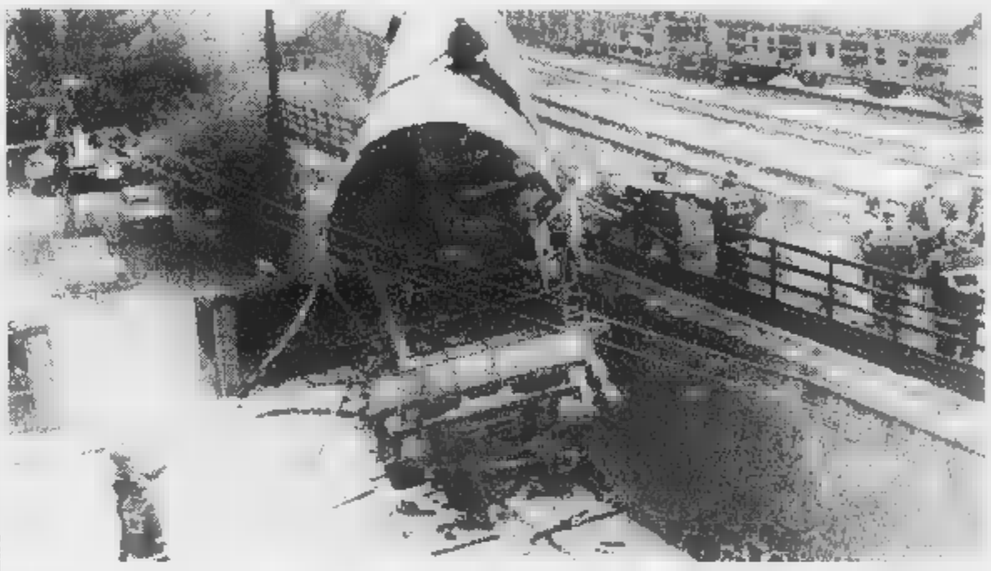
Difficile, fino a questo momento, un calcolo dei danni provocati dal deragliamento. Per ora sono quantificabili i 40 milioni per le tre vetture distrutte dai rottami, una Clio, Fiat 500 e un'Alfa 33.

La notizia del primo incidente ha provocato immediate reazioni politiche, oltre che sindacali. Dalla Regione Liguria arriva l' che insedierà martedì prossimo il tavolo permanente sulla sicurezza ferroviaria richiesto dallo stesso Ente, di cui faranno parte Ferrovie, i sindacati di categoria, gli utenti rappresentati dal Difensore civico. La prima riunione affronterà il problema della manutenzione e degli organici.

«Una cosa è certa - ha detto ieri l'assessore ai Trasporti Graziano Mazzarello - dopo l'incidente al Campasso, la situazione in Liguria diventata insostenibile e anche i dirigenti delle Ferrovie dovrebbero astenersi dal minimizzare l'accaduto com'è successo oggi, quando il deragliamento del carro merci è stato definito in tv un semplice inconveniente».

Alessandra Pieracci

ALTRI SERVIZI NELLE NAZIONALI



Lo scenario del deragliamento di ieri mattina a Certosa: la «tramoggia» da 25 tonnellate è rimasta in bilico sulla strada

IL FESTIVAL

Stato d'assedio per i Backstreet

E' partita la rassegna canora. Piace la Herzigova (foto), mentre si animano le lunghe notti tra feste, cene e caccia agli autografi.

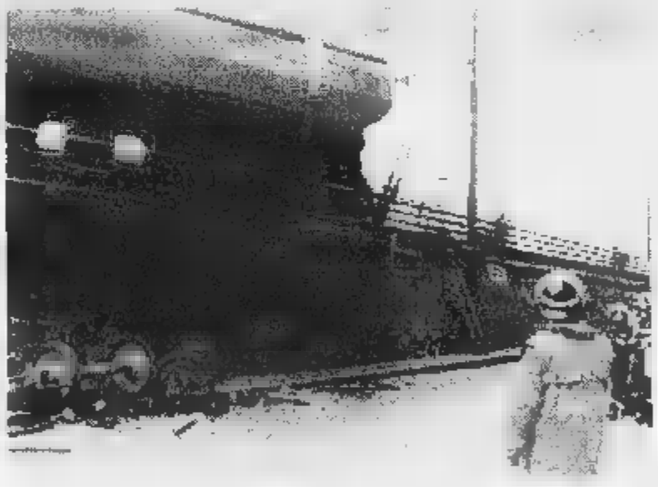
ALLE PAG. 38-39
E IN QUELLE NAZIONALI

La rivolta dei macchinisti

Solidarietà con i due colleghi licenziati

GENOVA. Il licenziamento da parte della direzione delle Fs dei due macchinisti - Ferdinando Merli e Dino Renzi - ritenuti responsabili dell'incidente ferroviario dell'11 novembre dell'anno scorso, avvenuto alla stazione Migliarina della Spezia, ha provocato tempesta sindacale a Genova e in tutta Italia.

Domani, 27 febbraio, è stata già indetta l'Assemblea Nazionale del Comu, il coordinamento dei Macchinisti Uniti: un comunicato del sindacato ha informato che è stato chiesto all'amministratore delegato delle Fs, ing. Giancarlo Cimoli, il ritiro immedaito e incondizionato del provvedimento. Inoltre è steto chiesto, sempre a Cimoli, un incontro urgente. Ma è annuncia una protesta a livello nazionale, oltre che regionale. Si pensa che ci sarà sciopero dei macchinisti e di tutte la categoria entro la prima metà di marzo nel dipartimento della Liguria, si prevede, soprattutto se ci sarà dialogo tra le parti, anche uno sciopero nazionale di 24 ore. Tra l'altro, s'è anche appreso che il dirigente che ha firmato materialmente l'atto del licenziamento - che segue un'inchiesta interna dell'azienda ferroviaria - sarebbe l'ingegner Emilio Maestrini che è uno dei 24 manager delle Fs inquisito per il disa del Pendolino di Piacenza avvenuto nel gennaio dell'anno scorso.



I sindacati Cgil, Cisl e Uil dei ferrovieri della Liguria, con un duro comunicato, parlano di «grave errore di comportamento da parte delle Fs». L'errore sarebbe la conseguenza del fatto che è «stato applicato meccanicamente un articolo della disciplina in maniera estrema, automatica, senza precedenti». Il sindacato ha già provveduto a impugnare il licenziamento sul piano legale e contrattuale. Si aggiunge, sempre nel comunicato dei confederali, che si rifiuta la politica del «capro espiatorio» se «il licenziamento potesse cancellare mesi e mesi di incidenti nelle ferrovie». Si rivendica «maggiore sicurezza per gli utenti, i cittadini e i lavoratori», cercando di climare la sa degli incidenti «alla radice».

La Federazione dei Lavoratori del Trasporto Uniti a sua volta parla di «clima d'intimidazione» che la attuale dirigenza delle Fs sta «creando all'interno delle ferrovie nei confronti dei lavoratori». Si afferma che la politica attuata è «scellerata» perchè puntando allo scontro cerca scaricare tutte le responsabilità degli incidenti sulle spalle dei ferrovieri. Si ricordano gli scandali, «il caso Necci», le inchieste della magistratura. Si adombra anche il fatto che il clima da pugno di ferro che si vuole instaurare potrebbe avere come falso scopo il salvataggio di «poltrone traballanti», mentre si vuole imporre un «contratto infame». **[p.l.]**

Sopralluogo a Certosa: ci sono volute per rimuovere il carro deragliato

IN BREVE

Scontro in porto a Voltri, due i feriti

Un furgone e un'auto si sono ieri pomeriggio all'interno del porto di Voltri. Il conducente del furgone, Andrea Frisione, 29 anni, di Cogoleto, ha riportato trauma cranico e la sospetta frattura degli arti inferiori. Rimasto con le gambe incastrate nel il busto all'esterno, è stato dal personale dell'automedica di Voltri, che gli ha praticato le prime via flebo. Angelo Albanese, 42 anni, via S. Giovanni Battista, è rimasto imprigionato nell'auto è stato staccato e liberato con l'aiuto dei vigili del fuoco.

Commessa da 32 miliardi per Ansaldo Energia

Ansaldo Energia ha ottenuto un ordine da 32 miliardi dalla turca Colakoglu Metalurji A.S. per la fornitura di un gruppo turbina a vapore e generatore da 185 MW destinati alla centrale di Gezbe.

Presidio di «Liguria Nuova» per

Presidio davanti a Palazzo di Giustizia, ieri mattina alle 11, di Sergio Castellaneta e dei simpatizzanti di Liguria Nuova-Intesa Federalista per esprimere solidarietà al procuratore Gherardo Colombo e ribadire che i liguri «vivogliono una politica pulita ed

Il sindaco risponde all'esposto degli ingegneri

«Il Comune sta operando tutto le indagini e le verifiche del caso, riguardo gli edifici della Coscia, proprietà privata, e valutando anche l'eventualità di trovare una sistemazione alle famiglie che occupano i palazzi». E' la risposta del alle sollecitazioni del presidente dell'Ordine degli ingegneri, Donatella Mascia. **[a.p.]**

Supertreno, il ministro blocca i lavori

Intanto Benvenuto scrive a Mori: puntiamo sul traffico merci

GENOVA. Le polemiche sull'Alta Velocità ferroviaria hanno provocato l'intervento del ministro per l'ambiente Edo Ronchi che, con un decreto d'urgenza, ieri ha bloccato i lavori del Cociv, in di chiarimenti. Al tempo stesso, l'assessore regionale alla Difesa del Suolo (Edilizia, Energia e Protezione Civile) Romolo Benvenuto, il quale ha preso carta e penna ha scritto una lettera ufficiale al presidente della Regione, Giancarlo Mori.

Benvenuto parte da una premessa metodologica: nel degli ultimi anni, la questione della velocità dei convogli è spostata su un'altra problematica, ovvero «l'affidabilità della rete, il rinnovamento, riordino, potenziamento». Benvenuto ricorda l'intesa tra i ministeri dell'Ambiente e dei Trasporti sull'urgenza di realizzare «terzo valico» per la linea Genova-Milano. La nuova tratta è urgente, in parte perchè le altre linee ingolfate, in parte perchè ci sono le urgenze determinate dalla crescita del traffico portuale.

Benvenuto aggiunge d'essere soddisfatto perchè la maggioranza del pacchetto azionario della società Tav è passata nelle mani pubbliche, ovvero delle Fs. Per l'assessore «Tutti questi argomenti devono spingere a voltare pagina e a trasferire le nostre nergie sull'obiettivo immediato del Terzo Valico per le merci». Dunque Benvenuto innesta un elemento che potrebbe portare a polemiche interne in Giunta. Chiede di lasciar perdere il traffico passeggeri e di dare vita a una tratta - ad Alta Capacità - solo per il traffico container e comunque commerciale. L'assessore insinua, sia pure trale righe, che attualmente i progetti dei lavori sono ambigui. In un secondo momento, insiste Benvenuto, si passerà a discutere il passaggio di binari sull'area urbana (l'Alta Velocità lo richiedeva) per risolvere il nodo del collegamento di Genova. Benvenuto afferma di temere che le opere iniziate restino a metà strada: in questo impegna la Giunta a operare uno sforzo per mettere a punto la strategia dell'ente.

Tutto liscio? Sino a un certo punto. Benvenuto ha cercato di allentare il stretto degli ambientalisti «ultras» che tacciano, tra i denti, i Verdi di «tradimento»: ma si scontrerà la linea della maggioranza che vuole sia il Terzo Valico per le merci, sia una linea veloce per i passeggeri da collegare alla Torino-Milano e alle altre reti velocizzate. **[p. l.]**

Ok al decreto, soddisfazione in Liguria

C'è molta soddisfazione, sia negli ambienti imprenditoriali, sia in quelli sindacali, per l'approvazione, avvenuta ieri l'altro sera da parte del Parlamento, dell'ormai «celebre» decreto del ministro dei trasporti Claudio Burlando, con il quale sono stati approvati una serie di provvedimenti, tutti utili per la Liguria. In primo luogo è «passata» la decisione di finanziare il raddoppio definitivo della li Genova-Ventimiglia, nel tratto ancora a binario unico. Poi è stato approvata, in via definitiva, l'istituzione del registro navale bis. Così si apre la strada per i prepensionamenti dei dipendenti dell'Autorità Portuale (già Consorzio Autonomo) ancora in esubero rispetto ai parametri stabiliti dal nuovo piano di riorganizzazione degli scali italiani.

In questa chiave, il vicepresidente della Regio e assessore ai trasporti, Graziano Mazzarello, ha espresso ieri mattina la propria soddisfazione e ha voluto ringraziare pubblicamente i parlamentari liguri: «Grazie al lavoro svolto insieme ai parlamentari - ha detto Mazzarello - e soprattutto dopo il rischio che abbiamo corso con lo stop di dicembre scorso in sede Commissione. Sono felice che anche Forza Italia abbia superato le sue perplessità. Ora mi auguro che il nodo di Genova si trasformi in tratta metropolitana in modo da deviare i percorsi più lunghi». Mazzarello ritiene che dopo questa «spallata» che coinvolge un po' tutto il sistema di collegamenti e di trasporti sarà possibile risolvere uno per uno gli altri problemi specifici ancora pendenti. **[p. l.]**

«Non ha assegnato a Genova l'indispensabile status di area metropolitana»

Bilancio, da ieri è maratona

E Pericu polemizza con la Bicamerale

GENOVA. E' iniziata ieri pomeriggio in Consiglio comunale la maratona che dovrebbe portare, entro domani, all'approvazione del bilancio di previsione del 1998. Dopo il via libera da parte della giunta, il parere passa adesso alla Sala di Palazzo Tursi. Dopo l'intervento più tecnico dell'assessore al Bilancio Alberto Ghio, il sindaco Giuseppe Pericu ha indicato le «i percorsi» che il Comune dovrà seguire per superare la difficoltà di un bilancio comunale che, fra finanziamenti statali e autonomia impositiva, ha «margini di manovra molto ridotti». «Il primo percorso riguarda la razionalizzazione dei servizi comunali - ha detto il sindaco - che consentirà anche la riduzione dei costi. In questo senso vanno intese le esternalizzazioni, con la creazione di istituti o aziende speciali che consentiranno di ridurre le spese fornendo migliori prestazioni». Sempre negli interventi nella macchina comunale, Pericu ha ipotizzato che la presenza di altri operatori pubblici su certi servizi è in grado di soddisfare le stesse finalità, in quei settori la nostra presenza sarebbe del tutto inutile». Il Comune potrebbe ritirarsi da servizi in cui intervengono altri enti pubblici e, contemporaneamente «avviare procedure di vendita che tengano conto delle esigenze dei cittadini». Anche nei servizi sociali, dove la richiesta è sempre più elevata, «si potrebbe creare un clima di solidarietà e di cooperazione con il privato». E, in questo senso Pericu ha annunciato che, le Fondazioni Carige e San Paolo sono stati avviati «dei coloqui per raggiungere un accordo per cui pensiamo di dover essere coinvolti dalle fondazioni con coordinamento, con funzione di consultazione, qualora le iniziative delle fondazioni riguardino settori di nostra competenza». Pericu torna quindi una polemica sorta alcune settimane fa quando aveva chiamato direttamente le fondazioni bancarie a contribuire al funzionamento di alcuni servizi comunali. Il sindaco ha colto l'occasione per ricordare un altro punto importante: la riforma della Bicamerale avrebbe dovuto garantire a Genova «una comunità differenziata per avere forme di diverse alla finanza pubblica», invece Pericu si è dichiarato «insoddisfatto» del lavoro compiuto in questo senso dalla Bicamerale, che non riconosce a Genova il ruolo di area metropolitana.

Alberto Ghio, invece, ha riassunto in cifre il bilancio comunale: la maggior parte delle spese, 463 miliardi, riguardano i costi del personale, altri 162 sono gli interessi sui prestiti e 211 il funzionamento del Co- Gli investimenti ammontano a 1500 miliardi per i prossimi 3 anni: fra gli obbiettivi ci sono la metropolitana e l'edilizia scolastica. dei 740 miliardi che investiti nel '98 rimangono ancora da reperirne circa 540. [m. c. c.]

SANITA'

«Bertolani si dimetta»

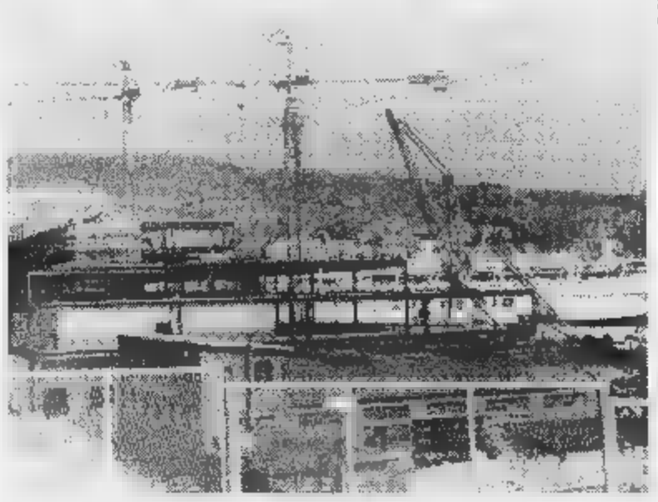
Forza Italia e Alleanza nazionale chiedono le dimissioni dell'assessore regionale alla Sanità Franco Bertolani. Nicola Abbundo (Forza Italia) e Gianni Plinio (an9) hanno presentato ieri una mozione in cui chiedono che il numero uno della Sanità ligure si faccia da parte. Gli interventi compiuti dalle forze dell'ordine tre settimane fa al pronto soccorso del San Martino e poi al Galliera, per trovare letti ai malati sistemati nei corridoi, e le lunghissime attese per accertamenti diagnostici che caratterizzano tutti gli ospedali liguri, denuncerebbero lo stato «di grave disorganizzazione e di preoccupante incapacità gestionale in cui versa l'asssistenza». Il Polo prende atto anche dei «formali addebiti» che Bertolani ha avanzato nei confronti di alcuni direttori generali di usl e ospedali, che non avrebbero obbedito alle direttive regionali per coordinare meglio la rete dell'assistenza, «ma dopo tutto questo l'assessore - dice Abbundo - non ha mai ritenuto di revocare alcun direttore generale». Per questo i due partiti di opposizione hanno firmato una mozione che «sfiducia» l'assessore Bertolani e ne chiede le dimissioni. [m. c. c.]

Il cantiere era stato bloccato per l'impatto ambientale

Al terminal traghetti ricominciano i lavori

GENOVA. Via libera ai lavori per la costruzione del Terminal traghetti nel porto di Genova. Il cantiere era stato bloccato nell'aprile del 1997 da Comune e Regione perchè le volumetrie che stava acquisendo lo scalo producevano un impatto ambientale che non stato adeguatamente calcolato. Dopo aver inserito alcune modifiche sulle dimensioni del fabbricato, il cantiere ha riottenuto il via libera. In questi giorni saranno erette le impalcature per realizzare l'opera, secondo quanto stabilito dalla Conferenza dei servizi. I lavori termineranno alla fine del 1998. L'impegno finanziario è di 52 miliardi e riguarda il fabbricato ve proprio e le attrezzature di controllo. Questa cifra si va ad aggiungere ai 35 miliardi già investiti per le opere marittime.

La spesa complessiva 87 miliardi è totalmente a carico della Società stazione marittima, che per realizzare quest'opera, non ha avuto sostegni finanzari da parte dello Stato. Si chiude così una vicenda esplosa l'anno scorso e che aveva trovato schierati contro il vecchio progetto l'allora sindaco Adriano Sansa e l'assessore regionale all'Urbanistica Fabio Marchio. Nel 1997, i suoi dodici attracchi, il terminal ha registrato un movimento di passeggeri sostanzialmente in linea con il 1996, per un totale due milioni e 100 passeggeri. Hanno attraccato ai moli genovesi 2082 navi e sono state trasferite 673 mila automobili, 20 mila in più rispetto a quelle trasportate l'anno precedente. La ristrutturazione del terminal strettamente legata all'introduzione delle «fast ferries» che accorcerà in modo radicale i tempi di percorrenza nei collegamenti rappresentando un ulteriore elemento di impulso nel traffico terraferma-isole. [m. c. c.]



Il cantiere del nuovo terminal traghetti era stato bloccato: il porto

UTILI

TURNO NOTTURNO

Notturno permanente 20-8,30: *Gherzi,* so Buenos Aires 18; *Europa,* corso Europa 678; *Pescetto,* via Balbi

Genova centro orario 8,30-20: *Fieschi,* via Fieschi 58; *Del Castello,* via Assarotti 120; *S. Tommaso,* U. Bassi 46; *Nizza,* Cocito 1; *Operaia,* via S. Giorgio 9.

S. Fruttuoso-Marassi 8,30-20: *Ligure,* via 8,30-13/15-19,30: *Salus,* via 224; *Scanavino,* Sardegna 233.

San Martino, Borgoratti, Staglieno, Quarto, Quinto, Nervi orario 8,30-20: *S. Rocco,* via Borgoratti 123; *Nervi,* via Casotti 20.

8,30-12,30/15,30-19,30: *Centrale,* via V Maggio 97.

Val Bisagno orario 8,30-21,30: *S. Sebastiano,* via Piacenza 161.

Sampierdarena 8,30-21,30: *Mauro,* via Fillak 16; *Gioberti,* via Gioberti 83.

Cornigliano-Sestri 8,30-21,30: *Modena,* Cornigliano 195; *Garbarino,* via Sestri 125.

Val Polcevera 8,30-21,30: *Sartori,* piazza Pontedecimo 3. **Orario 8,30-12,30/15,30-20:** *Ga via Canepari 179; S. Francesco,* via G. B. Custo 32.

Pegli-Pra-Voltri 8,30-21,30: *Gamalero,* via Cordaniero 21. **Orario 8,30-12,30/15,30-21,30:** *Marini,* via Opisso 188.

SORI
Sori, via Cairoli 18, tel. 700.832.
RECCO
Falqui, via Roma 8, tel. 74.155.
CAMOGLI
Antola, via della Repubblica 97, telefono 771.
SANTA
Pennino, via Peschio 2, 287.077.
RAPALLO
Internazionale, p.zza Pastene 1, tel. 231.063.
ZOAGLI
Valiera, XXVII Dicembre 8, tel. 259.041.
CHIAVARI
Podestà, p.zza Mazzini 13, tel.
SESTRI LEVANTE
Comunale, via Roma 74, tel. 41.775
MONEGLIA
Marcone, via Longhi 65, tel. 49.232.

AUTOAMBULANZE

Emergenza unificata: 118. **Genova:** telefono 851.1236. **Camogli:** tel. 770.205. **Rapallo:** telefono 771.119. **Recco:** telefono 74.234. **Santa Margherita Ligure:** telefono 287.019. **Rapallo:** telefono 50.433, 60.700. **Chiavari:** telefono 322.422, 309.655. **Cogorno:** telefono 384 620. **Lavagna:** telefono 309.947. **Sestri Levante:** telefono 41.020. **Riva Trigoso:** telefono 41.764. **Moneglia:** telefono 49.241. **Cogoleto:** telefono 9188 366. **Sori:** telefono 700.917.

OSPEDALI

San Martino: telefono 5551; **Galliera:** telefono 56.321; **Sampierdarena:** telefono 41.021; **Rivarolo:** 448.941; **Sestri Ponente:** telefono 65.651; (pediatria): telefono 56.361; **Borgo Fornari:** telefono **Recco:** telefono 74.102; **Santa Margherita:** telefono 283.611; **Rapallo:** telefono 50.231; **Lavagna:** telefono 32.91; **Cogoleto:** 918.3455.

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: tel. 354.022. Pediatra (a pagamento) 542.776. **Recco, Camogli:** telefono 60.333. **Nei Comuni di Chiavari, Rapallo, S. Margherita, Lavagna, Borzonasca, S. Stefano, Cicagna e Varese Lig. la guardia medica si chiama formando il 118 oppure il 167 - 55.44.33.**

MERCATI

Lunedì: P.za Palermo, p.zza Di Negro, p.zza Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso. **Martedì:** p.le Paranzo, p.le Giusti, Oregina, Nervi, v. Anzani, Cornigliano, Voltri. **Mercoledì:** p. Terralba, v. del Campo, v. Tortosa, Sestri Ponente, Prà, Certosa, p.le Da Vinci. **Giovedì:** p. Palermo, p. Di Negro, Bolzaneto, Pegli, v. Anzani, v. Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori. **Venerdì:** v. Isonzo, p. Tre Ponti, p. Terralba, Prato, Pontedecimo, p.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, S. Margherita Ligure. **Sabato:** via del Campo, v. Tortosa, p. Terralba, Sestri Ponente, Certosa, p. L. Da Vinci, Sestri Levante.

AUTOLINEE

Genova: telefono 599.7414; **Tigullio Trasp.: Chiavari:** telefono 313.851; **Sestri Levante:** 41.384 - 480.655 - 47.751; **Rapallo:** tel. 54.509 - 51.306 - 54.508.

FERROVIE

F.S. informa 1478.88088 ore 7-21.
Genova: tel. 284.061; **Camogli:** tel. 771.137; **Recco:** tel. 76.134; **Santa Margherita:** tel. 286.630; **Rapallo:** tel. 231.000; **Zoagli:** tel. 259.358; tel. 324 369; **Sestri Levante:** tel. 41.050; **Riva Trigoso:** tel. 41.217; **Cogoleto:** tel. 9181.765; **Moneglia:** tel. 49.705.

Genova Radiotaxi: tel. 59661; Recco: tel. 74032; Camogli: tel. 771.143; Portofino: tel. 269.285; S. Margherita Ligure: tel. - 287.998; Rapallo: tel. 54.474, 50.048, 55.868, 55.969, 50.317, 50.647; Zoagli: tel. 259.385; Chiavari: tel. 308.284, 305.522; Lavagna: tel. 392.096, 393.16.22; Lavagna: 41.277, 41.278; Sori: tel. 700 396.

CAPITANERIE DI PORTO

Genova: telefono 267.451:
Santa Margherita: telefono 287.029.

CORPO FORESTALE

Genova: tel. 566.831 - 560.429 - 588.553 **Casarza Ligure:** tel. 467.141. **Borzonasca:** tel. 340.016. **Cicagna:** tel. **Zoagli:** tel.97.043. **Santo Stefano d'A-o:** tel. 98.072.

IL TEMPO IN LIGURIA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Condizioni di tempo generalmente buono. **Tempo previsto per domani.** Nuvolosità irregolare medio-alta per il transito di veloce perturbazione.

RILEVAZIONI DI IERI. Temp. del mare 14 °C; u rel. 60%, pioggia vento Sud-Ovest, velocità media 5-10 km/h. Cielo: irregolarmente nuvoloso. Mare: poco mosso; p barom. 1028 mb (tendenza: stazionaria).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max **18**	min **14**
Savona	max **18**	min **14**
Imperia	max **17**	min **11**

LA A IMPERIA

Max: **14**; min: **11**; temp. mare **14 °C**

Il sorge alle 7,10 e tramonta alle 18,12. La **Luna** si leva alle 6,55 e cala alle 18,06 (Luna nuova alle 17,28).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio logico del Comune Imperia e Centro Meteo Mursia di Portofino.

STASERA AL CINEMA E A TEATRO

PORTO - Sala 8. Telefono 595.9146. **Simpatici & antipatici.** Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,45; ,45.

- Sala 5. Tel. **In & Out,** regia F. Oz con Kelvin Kline, R. Reynolds. Or.: 15; 17; 19; 21; 23.

ARISTON 1. Tel. 208.549. **L'uomo giorno dopo,** con Kevin Costner. Or.: 15,30; 18,45; 22,15.

ARISTON 2. Tel. 208.549. **The Jackal,** regia M. Caton-Jones con R. Gere, B. Or.: 15,35; 17,50; 20,30; 22,50.

Tel. 566.810. **Titanic,** con L. DiCaprio, M. Winslet. Or.: 15,30; 21. Sabato-domenica 14,15; 18; 21,45.

ANTICO - 1. Tel. 25.41.820. **In & Out,** regia F. Oz con Kevin Kline, R. Reynolds. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

CINEPLEX PORTO ANTICO - Sala 2. Tel. 25.41.820. **Simpatici & antipatici,** regia C. De Sica con G. Funari, L. Gullotta, S. Izzo. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,30.

CINEPLEX PORTO ANTICO - Sala 3. Tel. 25.41.820. **La .** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,30.

CINEPLEX PORTO - Sala 4. Tel. 25.41.820. **Tutti Jackal,** regia M. Caton-Jones con F. Gere, B. Wills. : 15; 17,30; 20; 22,30.

CINEPLEX PORTO ANTICO - Sala 5. Tel. 25.41.820. **uomini gamba,** regia M. Venier con Aldo, Giovanni e Giacomo. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,30.

PORTO - Sala 6. Tel. 25.41.820. **- La** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

CINEPLEX PORTO ANTICO - Sala 7. Tel. 25.41.820. **Il collezionista,** regia G. Felder con M. Freeman, A. Judd. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

ANTICO - Sala . Tel. 275.8930. **L'uomo del giorno dopo.** Or.; 14,30; 18; 21,30.

PORTO - Grecale. Tel. 275.8930. Or.: 14,15; ; 21,45.

CORALLO 1. Tel. 585.419. **Harry a pezzi.** : 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.

2. Tel. 588.419. **Sette anni in Tibet,** regia J. J. Annaud, con B. Pitt, B. Tewlis. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

EUROPA. Tel. 377.9535. RIPOSO. **uomini e gamba** regia M. Venier Aldo, Giovanni e Giacomo. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,40; 22,30.

LUX. Tel. 561.691. **Naja,** regia A. Longoni con S. Accorsi, L. Amato, E. Lo Verso. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,40; 22,40.

ODEON. Tel. **Il collezionista,** regia G. Felder, con M. Freeman, A. Judd. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

OLIMPIA. Tel. 581.415. **La di ballo,** regia R. Benigni, con N. Braschi, R. Benigni. Orario: 15; 17,30; ; 22,30.

ORFEO. Tel. **Harry a pezzi,** regia W. Allen, con M. Hemingway, W. Allen. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,40; 22,40.

RITZ D'ESSAI. 314.141. **The Jackal,** con R. Gere, B. Or.: 15,15; 17,45; 20,15; 22,45.

UNIVERSALE - PALAZZO DELLO SPETTACOLO - Sala 1. Tel. 582.461. **Allen - La ne.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

UNIVERSALE - PALAZZO DELLO SPETTACOLO - Sala 2. Il collezionista, con M. Freeman, A. Judd. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

UNIVERSALE - PALAZZO DELLO SPETTACOLO - Sala 3. Il testimone dello sposo. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

. Tel. 552.137. **Qualcosa è cambiato,** regia J. L. Brooks, con J. Nicholson, H. Hunt. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

CINECLUB

AMICI DEL Tel. **Hanabi,** ore 20,30; 22,30.

. 570.23.48. **007, mai,** 21,15.

FRITZ LANG. Tel. 218.768. **da** ore 21,15.

LUMIERE. Tel. 505.936. **Twin town,** regia K. D. Scott, R. Thomas.

NICKELODEON. Tel. 589.840. **L'ospite d'inverno,** regia A. Rickman con P. Law, E. Thompson, S. Reid, or.: gio.-sab. 21,15; dom. 17; 21,15.

EDEN. 698.12.00. **Tre uomini e una gamba.** Regia M. Venier con Aldo, Giovanni e Giacomo. : 20,30; 22,20.

. Tel. 987.7130. RIPOSO.

S. SIRO. Tel. 320.2564. RIPOSO.

AMBROSIANO. Tel. 613.61.38. **Titanic,** regia J. Cameron con L. Di Caprio, W. Winslet. Or.: 21. Sab. e dom. 14,45; 18,15; 22.

. Tel. 285.033. **Stressati,** regia M. Cappelloni con G.M. Tognazzi, E. Miglio, ore 21,15. Lire 5000;

AUGUSTUS. Tel. 61.951. RIPOSO.

GRIFONE. Tel. 50.781. RIPOSO.

. T. 363.274. Teatro. **C'è un uomo in mezzo mare,** Gianfranco Jannuzzo. Ore 21. 40.000; 27.000; 18.000.

MIGNON. Tel. 309.694. **Harry a pezzi,** regia W. Allen con M. Hemingway, W. Allen. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sab.-dom. 15,15; 17; 18,45, 20,30, 22,30.

. Tel. 41.505. **Pesce soft.** 21,15. Lire 5000; 4000.

TEATRI

589.329 - 591.697. posto. Domani **La Gioconda** dramma lirico in 4 atti. Musica di A. Ponchielli. Ore 20,30. Platea 170.000; 135.000; galleria 90.000; 60.000; ingresso 50.000.

TEATRO - Teatro . Tel. 534.22.00. **Scene da un matrimonio** di I. Bergman con G. Lavia e M. Guerritore. Prenot. per **La Celestina** di F. Rojas. Con Isa Danieli. Lire 43.000; 30.000.

TEATRO - Sala Duse. Telefono 534.22.00. Riposo fino a lunedì 2 marzo. In preparazione di Marivaux, regia M. Sciaccaluga in scena martedì 10 marzo.

POLIT. GENOVESE. T. 839.569. **Gino detto Smith e la panchina sensibile.** Con Alessandro Benvenuti e Andrea Muzzi. Ore 21. Poltronissima 38.000; 30.400; poltrona 28.000; 22.400.

TEATRO DELLA TOSSE - Aldo . Tel. 247.07.93. Prenotazioni per **Kiyoshima Mandara** di e con H. Okamoto storia d'amore tra un artista e una bambola. In- 20.000; giovani 12.000.

TEATRO TOSSE - Sala O. Campana. Tel. 247.0793. Pren. per **La bottega fan-**. Teatro su nero con musiche di G. Rossini e O. Respighi, 28/2 e 1/3 ore 16. Bambini 8000; nonni 10.000; intero 15.000.

TEATRO TOSSE - Sala Agorà. Tel. 247.0793. Marcido Marcidorjs e Famosa M. **Giorni felici ovvero Daya in cido's fields.** Ore 21. Intero 20.000; asso. e fino a 25 anni 12.000.

TEATRO (Sampierdarena). Tel. 247.41.68. **Il in un imbuto.** Omaggio a Italo Calvino. Testo e regia Gallione. Ore 21. Ingresso 30.000; 25.000.

TEATRO ERGASTO - Sala Diana. T. 510.731. **Sibirian** di F. Mitterer con M. Marchi, regia O. Ardini. Ore 21. Posto unico L.

SAVONA

SAVONA
TOR. Tel. 854.627. **Titanic.** Or.: 15; 21. L. 12.000; 8000; 7000.

DIANA 1. Tel. 825.714. **Il a.** V. M. 14 anni. Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

DIANA 2. Tel 825.714. **In & Out.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

DIANA 3. Tel. 825.714. **Simpatici & Antipatici.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

ELDORADO. Tel. 820.583. **Allen 4.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Lire 12.000; 8000;

JOLLY. Telefono 850.570. **Film a luci**, Orario: 15; 22,30. 10.000; 7000;

FILMSTUDIO. 838.63.22. **La vita è bella.** Or.: 15,30; 20,15; 22,30. Lire 8000; 7000; 5000.

. Tel. 640.263. **Qualcosa è cambiato.** : 20,15; 22,30. Fest. e pref. anche alle 15,45; 18. Lire 10.000; 8000; 5000.

Tel. 640.427. **uomini e gamba.** Or.: 20,30; 22,30. Lire 10.000; 6000; 5000.

RIDEN. Tel. 51.419. **Ninetto e Boni.** Ore 21. L. 4500.

. Tel. 507.070. Ore 21,45. Lire 12.000; 8000.

. Tel. 507.070. **Simpatici e tipatici.** Or.: 15,30; 22,30. Lire 12.000; 8000.

RAINBOW. Tel. 507.070. **Allen 4 - La clonazione.** Or.: 15,30; 22,30. Lire 12.000; 8000.

Telefono 862.333. **La .** Or.: 15,30; 22,30. Lire 12.000; 8000.

IMPERIA

CAVOUR. Tel. 61.976. Prenotazioni aperte per lo spettacolo il a **caccia** in programma il 4-5 marzo.

CENTRALE. Tel. 63.871. OGGI RIPOSO.

DANTE. Tel. 293.620. OGGI RIPOSO.

292.745. OGGI RIPOSO.

Tel. (0184) 43.440. OGGI RIPOSO.

OLIMPIA. Tel. 261.955. **Titanic.**

SOSCO. Tel. 254.898. OGGI RIPOSO.

ARISTON. , PER FESTIVAL.

RITZ. Tel. 508.060. CHIUSO FESTIVAL.

. Tel. 507.070. Ore 21,45. Lire 12.000; 8000.

INCHIESTA

[redacted]

Tra gli obiettivi il nuovo arredo di piazza San Siro e il campo sportivo

S. Margherita [redacted]

Un programma di lavori per dieci miliardi

SANTA MARGHERITA. [redacted] cittadina tranquilla, con il traffico che si snoda abbastanza facilmente, anche se ci sono sette o otto cantieri aperti per altrettante opere pubbliche. L'impegno di spesa per i lavori in corso e quelli [redacted] procinto di essere varati è di oltre 10 miliardi. «E' un programma di legislatura», tiene a precisare l'assessore ai Lavori pubblici, Claudio Vezzali.

Significa che [redacted] tutti i dieci miliardi saranno spesi nel corso dell'anno [redacted] la somma non arriverà da inasprimenti delle tariffe o aliquote e neppure da mutui. «E' tutto autofinanziato», dice con [redacted] punta di orgoglio l'assessore e poi spiega: «Abbiamo ereditato 2 miliardi e 600 milioni dalla passata amministrazione; [redacted] miliardi [redacted] milioni li abbiamo ottenuti con l'abbassamento degli estimi catastali. Con la revisione dei residui di bilanci precedenti abbiamo altri [redacted] miliardi».

Così l'Ici rimane invariata ed è stata ritoccata solo la tassa sulla spazzatura. Grazie ad un meccanismo inserito nel contratto [redacted] ditta che si occupa della raccolta dei rifiuti, Santa Margherita ha raggiunto l'invidiabile percentuale del 16 per cento nella raccolta differenziata. Un patto inserito nel contratto che favorisce tanto la ditta come il Comune [redacted] aumenta la raccolta differenziata. Quanto è cambiata la cittadina con la nuova amministrazione in carica dal '95?. «Appena insediati abbiamo avuto [redacted] brutta sorpresa dell'alluvione che ha causato danni per [redacted] miliardi solo di opere pubbliche - spiega Vezzali. In un anno di amministrazione siamo riusciti [redacted] risollevarci anche se abbiamo sempre l'emergenza idrica».

I lavori per il [redacted] arredo urbano di piazza San Siro a Santa Margherita. Nel riquadro l'assessore Claudio Vezzali

Uno degli impegni maggiori in programma [redacted] breve [redacted] la ristrutturazione [redacted] municipio per ottenere maggiori spazi: «Saranno abbassati i piani per ricavare altri spazi [redacted] per accentrare tutti gli uffici comunali». Tante opere sono portate avanti, alcune concluse, [redacted] progetti precedenti come i lavori per [redacted] potenziamento di scarichi in piazza Caprera. Attualmente sono in corso [redacted] lavori in piazza San Siro che verrà rivoluzionata. «Questo è il quartiere dove risiedono almeno 6 mila dei 10 mila cittadini [redacted] Santa Margherita - dice l'assessore. L'area di questa piazza era fortemente degradata. Un pezzo di asfalto diviso da due strade».

Il progetto prevede lo spostamento del traffico [redacted] due corsie a monte della piazza, divise da un filare di pini. Il resto dell'area diventerà piazzale della chiesa con una [redacted] pavimentazione in arenaria. Come spesso succede quando un lavoro pubblico stravolge [redacted] strada o un quartiere, anche nella zona [redacted] San Siro ci sono state rimostranze. Gli abitanti di un condominio si sono rivolti al Tribunale amministrativo regionale perché il nuovo tracciato della strada di scorrimento porterà il traffico [redacted] al loro edificio. «Ma è tutto il quartiere [redacted] beneficiare di questa variante», spiega l'assessore. A fianco della piazza esiste il rudere inserito in uno spazio conosciuto come «area Brizzolara».

L'area [redacted] stata acquistata dal Comune [redacted] il vecchio edificio sarà trasformato in [redacted] centro polivalente al servizio del quartiere. Come cambierà S. Margherita in questi anni? «Per un cambiamento radicale, ammesso che sia necessario, ci vorrebbero altrettante opere. Comunque abbiamo prospettato [redacted] soluzione per gli insediamenti artigianali, rivisto il piano dei parcheggi, a giorni parte la gara per il completamento del campo Broccardi».

[redacted] Vignolo

[redacted]

[redacted]

Gli interventi e gli importi

SANTA MARGHERITA. Le opere pubbliche in esecuzione [redacted] in appalto e i relativi impegni finanziari. Piazza San Siro, 700 milioni; piazza San Lorenzo, 200; cimitero San Lorenzo, 190; manutenzione cimitero urbano, 260; campo sportivo, 750; parco Rimembranza, 200; fognatura Nozarego, 100; fognatura via Romana, Figallo [redacted] Baiucca, 420; scala emergenza scuola Scarsella, 80; copertura torrente San Siro, 100; nuove aiuole zona Ghiaia, 75; scuola materna Corte, 300; cimitero Nozarego, 220; muro villa Durazzo, 80; fognatura Priora, 130; strada Gave, 950; completamento cimitero urbano, 900; marciapiedi via Bottaro, 120; palazzo comunale, 1 miliardo; marciapiedi quartiere Ghiaia, 370; asfaltatura di tre strade, [redacted] milioni; persiane di villa Durazzo, 80 milioni. Tra le opere ultimate: i marciapiedi del centro in arenaria, spesa 640 milioni; la Pescheria, 400 milioni. [g. vi.]

[redacted]

SANTA [redacted]

Incidente sul lavoro [redacted] operaio è ferito

In un incidente sul lavoro ieri pomeriggio è rimasto ferito un operaio di 29 anni che stava effettuando uno [redacted] in via Sbarbaro: l'uomo è rimasto sepolto fino alla cintola da terriccio precipitato nello scavo dove stava lavorando. Ha riportato la sospetta frattura degli arti inferiori e trauma costale. Per estrarre l'operaio, rimasto con le gambe incastrate in una pala, sono intervenuti i vigili del fuo[redacted] di Rapallo.

[redacted]

Ristrutturazione del porto questa [redacted] incontro

Questa sera la giunta comunale incontra le associazioni di categoria, legate al mare, al commercio e al turismo, per discute[redacted] gli indirizzi programmatici per la ristrutturazione del porto [redacted] Sestri Levante. E' [redacted] prima fa[redacted] per raccogliere pareri [redacted] indicazioni sulla creazione di un consorzio misto pubblico/privato, che proponga un piano di risanamento della rada portuale.

[redacted]

Domani c'è il Consiglio per l'esame del bilancio

Domani il Consiglio comunale [redacted] riunirà per approvare il bilancio di previsione per l'anno in corso. Tra le minoranze c'è malumore perché ai tre gruppi consiliari di opposizione ieri non [redacted] ancora stato consegnato il documento in approvazio[redacted].

[redacted]

Un «totem» satellitare per ricevere i programmi

Il Comune grazie ad un accordo con la direzione [redacted] RaiSat2, nel quadro della collaborazione per il premio Andersen, ha ottenuto l'installazione di un «totem» satellitare per la ricezione dei programmi via satellite. I ragazzi [redacted] le insegnanti possono prendere visione dei programmi presso la biblioteca di Riva Trigoso dove le apparecchiature resteranno in funzione tre giorni la settimana.

[redacted]

Ecco le somme raccolte e andate in beneficenza

Il gruppo Pino Solari «Ommi de Ruina» ha reso noto l'elenco delle somme erogate in beneficenza dal febbraio dell'anno scorso ad oggi. Quasi 14 milioni che [redacted] il ricavato di manifestazioni e delle riunioni conviviali del gruppo, [redacted] stati donati per acquisto di apparecchiature sanitarie per case di riposo, sussidi ai bisognosi, contributi al centro Benedetto Acquarone, alla parrocchia [redacted] Rupinaro, [redacted] famiglie di terremotati.

[redacted]

Tutto [redacted] programma delle opere pubbliche

Anche domani il Consiglio comunale [redacted] riunirà per l'approvazione delle opere pubbliche previste per il '98, le tariffe per la tassa per lo smaltimento dei rifiuti urbani e dell'Ici. In di[redacted] anche il bilancio. Altre riunioni venerdì [redacted] e lunedì [redacted] marzo. [g. vi.]

Provvedimento per tutelare gli animali che vengono usati per impietosire i passanti

Stop [redacted]

Entra in vigore un'ordinanza del sindaco di Rapallo

RAPALLO. [redacted] sindaco Roberto Bagnasco nei prossimi giorni emetterà un'ordinanza che vieterà a coloro che chiedono l'elemosina, [redacted] un cane al loro fianco.

Già in altre città italiane questo provvedimento è stato adottato in base alla legge che delega i Comuni a fare rispettare le norme per il benessere [redacted] la tutela dei cani. Da tempo alcuni questuanti sfruttano un [redacted] per impietosire i passanti che concedono così l'elemosina più facilmente.

Ci sarà anche tra loro chi ti[redacted] bene il cane, considerando che rappresenta uno «strumento di lavoro» ma nella [redacted] dei casi l'espressione che hanno questi animali, specialmente se cuccioli, la dice lunga su quello che deve [redacted] il loro tenore di vita. Chi sfrutta i [redacted] per la questua sono in particolare persone giovani e in maggioranza uomini. Se ne stanno rannicchiati lungo le strade, sotto i portici [redacted] davanti all'ingresso delle chiese e [redacted] hanno neppure bisogno di stendere la mano; la presenza del cane [redacted] una chia[redacted] richiesta.

Se gli animali fossero trattati bene [redacted] potrebbe anche capire, [redacted] certo scusare, l'utilizzo [redacted] questo stratagemma per impietosire. [redacted] il fatto che i cani, anche [redacted] cuccioli giovanissimi, stiano perfettamente immobili al fianco del questuante fa capire che è stata insegnata loro la lezione forse, [redacted] certamente, non con metodi di una scuola con tanto di istruttori. I cani sfruttati per la questua s[redacted] o giovanissimi o decrepiti. Nei due casi il costringerli a [redacted] e [redacted] immobili su un marciapiedi è [redacted] ignobile sevizia.

Lo sguardo di questi animali solitamente [redacted] implorante e chi da le cento lire in elemosina lo [redacted] per loro, per i cani. Chi sfrutta questi animali [redacted] conscio di ciò, visto che rende. Il sindaco di Rapallo farà un'azione di civiltà impedendo che nella [redacted] città continui questo perverso sfruttamento. Chi non osserverà il divieto sarà multato e [redacted] cane prelevato dai vigili e portato in canile. [g. vi.]

La Culmv dovrà pagare un miliardo [redacted]

Il pretore dà ragione [redacted]

GENOVA. Nella annosa controversia fra gli [redacted] soci Culmv e la Compagnia portuale per il pagamento delle liquidazioni di fine lavoro giunge [redacted] la decisione del pretore che dà ragione agli ex lavoratori. La Compagnia è stata condannata [redacted] pagare circa un miliardo [redacted] diciotto ex soci, cifra che con rivalutazione e interessi, nonché spese legali, (liquidate in 120 milioni) raggiunge e forse supera i due miliardi. Parte del dovuto è già stato consegnato ai ricorrenti. Il pretore ha quindi ordinato che venga corrisposta la differenza.

In precedenza i magistrati del tribunale del lavoro avevano respinto il ricorso della Culmv contro [redacted] decisione del pretore che ordinava alla compagnia il pagamento di [redacted] milioni agli [redacted] soci. Spiegava il collegio che l'ordinanza del pretore è un atto «inoppugnabile» mentre la Culmv avrebbe potuto fare appello contro la sentenza negativa. La querelle delle liquidazioni nasce da quando, nel '90, era stata disposta la soppressione del Fondo gestione per i lavoratori portuali e l'obbligo di assolvere al[redacted] prestazioni contrattuali era passato alle compagnie. I diciotto ex soci [redacted] così presentato ricorso al pretore del lavoro perché avevano timore di perdere la garanzia di questo credito. Il pretore Marco Gelonesi nella motivazione aveva ricordato, per legittimare la sua competenza, che le tariffe a carico degli armatori presso cui la Culmv avviava al lavoro i propri soci, comprendevano anche un'addizionale destinata al pagamento delle successive liquidazioni.

Inoltre, quando [redacted] stato interrogato dal magistrato, il rappresentante della compagnia portuale aveva detto che dal Fondo pensioni erano pervenuti poco più [redacted] 800 milioni destinati a coprire parte delle liquidazioni, ma che tale somma era stata impiegata per i pagamenti degli stipendi. Aveva anche aggiunto che si era dovuto fare «a pena della sopravvivenza della stessa compagnia». [a. l.]

[redacted]

Con l'assessore Banti

[redacted] aggredisce i [redacted] in [redacted]

[redacted] **LEVANTE.** La situazione dei pini marittimi infestati [redacted] cocciniglia, microrganismo che provoca gravissimi danni al patrimonio forestale di tutta la Regione, è stata esaminata dall'assessore regionale all'agricoltura Egidio Banti in un vertice che si [redacted] svolto nella sala consiliare del Comune di Sestri Levante.

Per combattere [redacted] «Matsucoccus», che sta devastando i boschi dell'entroterra di Sestri Levante, la Comunità montana aveva ricevuto due anni fa 250 milioni dalla Regione. I risultati si cominciano a vedere anche se questa azione ha provocato un depauperamento della zona boschiva della zona. L'assessore Banti ha effettuato un sopralluogo nei boschi di Santa Vittoria di Libiola dove il paesaggio ha assunto aspetti lunari. «Non [redacted] deve abbassare la guardia», ha detto l'assessore Banti. [g. vi.]

[redacted]

Bimba tetraplegica

[redacted] ginecologo di Sampierdarena

GENOVA. Processo, stamane, [redacted] un ginecologo dell'ospedale di Sampierdarena, Mario Casini, 55 anni, imputato di lesioni gravissime per la nascita di una bambina tetraplegica [redacted] sordocieca. Il legale dell'ospedale, l'avvocato Romano Raimondo, sottolinea che l'assicurazione «La Fondiaria» ha già messo a disposizione di Villa Scassi il massimale d'un miliardo per il risarcimento. Secondo l'accusa Casini avrebbe ritardato il taglio cesareo dopo un lungo travaglio della madre che aveva partorito il 2 ottobre del '93. [redacted] è anche [redacted] che i periti d'ufficio, pur dicendo che anticipando i tempi c'erano buone probabilità di avere un neonato in accettabili condizioni generali, sottolineano che [redacted] questo giudizio gravano dei dubbi. Non possono escludere che un danno cerebrale fosse già presente al momento in cui si sarebbe dovuto effettuare il cesareo. [a. l.]

[redacted]

Giardini di Cavi

[redacted] per [redacted]

LAVAGNA. Nei giorni scorsi sono stati abbattuti due pini nei giardini pubblici della stazione di Cavi. In una lettera inviata alcuni abitanti della zona si chiedono il perché dell'abbattimento visto che i pini erano in perfetta salute.

«Sono state le Ferrovie [redacted] decidere o il Comune? - viene chiesto [redacted] lettera. Oppure qualcuno [redacted] alzato la [redacted] e ha deciso che li aveva a noia? Comunque è inverosimile che tanto il Comune come il Corpo forestale non fossero informati». I firmatari affermano di [redacted] avere nessun interesse economico o convenienza in merito, solo desiderano che il paese che hanno scelto sia vivibile «e su questo ci si[redacted] Sia pulito, [redacted] qui già ci siamo meno. Sia bello. Ecco, la natura ha fatto molto per Lava[redacted] - conc[redacted] la lettera - ma gli uomini sembra facciano di tutto per fare dimenticare le bellezze naturali». [g. vi.]

In base alla suddivisione delle aree fissati i «tetti» che tengono conto di pregi e destinazioni

[redacted]

Individuate le zone e le «soglie» per Portofino e Santa Margherita

PORTOFINO. Ieri la giunta provinciale ha approvato la zonizzazione acustica di Portofino e Santa Margherita, cioè ha diviso i territori comunali in zone con diverse soglie possibili [redacted] emissioni [redacted]. Un provvedimento di notevole importanza considerando che i due centri sono di alto pregio paesaggistico.

Per Portofino sono previste solo tre aree mentre [redacted] territorio di Santa Margherita è stato suddiviso in [redacted] zone. Prima uno sguardo alla tabella di classificazione dei limiti assoluti di immissione di rumori: la classe I, area particolarmente protetta. Rientrano in questa classe le [redacted] ospedaliere, scolastiche, dedicate al riposo e allo svago, parchi. Classe II, [redacted] destinate a uso prevalentemente residenziale interessate da traffico veicolare locale con bassa densità di popolazione. Classe III, aree di tipo misto con traffico veicolare locale o di attraversamento, media densità di popolazione [redacted] presenza di attività commerciale, industriale e artigianale. La classe IV [redacted] per le [redacted] di intensa attività umana, la V prevalentemente industriale [redacted] la VI esclusivamente industriale.

Con questi parametri per Portofino la commissione tecnica sulla zonizzazione acustica prevede la classe III per il litorale sulla strada per Santa Margherita, l'abitato e il porticciolo; classe II la zona a cornice della precedente: classe I tutta la parte restante del territorio comprendente tutta l'area del parco.

Per Santa Margherita [redacted] sono [redacted] di cui 11 di classe I che comprendono le zone dell'ospedale, delle scuole, tutta la zona rurale a ridosso del territorio di Portofino. Tre [redacted] di classe II tra le quali il perimetro tra la ferrovia [redacted] l'Aurelia, Covo di Nord Est e Paraggi e la località Montebello.

Due di classe III comprendente Paraggi e tutto il territorio dove ci [redacted] attività agricole. Il [redacted] dell'Aurelia, la parte più rilevante del centro abitato e la strada per Portofino fino al Covo sono classe IV. L'unica di classe V è la discarica e l'area degli insediamenti produttivi. [g. vi.]

[redacted] SESTRI LEVANTE [redacted]

Botta e risposta sull'Ici

I sindacati Cisl e Cgil in un comunicato hanno «espresso rammarico circa [redacted] conferma per l'anno 1998 delle aliquote Ici applicate nel 1997». Risponde il vicesindaco Aldo Rivolini «non per spirito polemico ma per fare chiarezza». Rivolini, che è anche assessore alle finanze, ricorda che i Comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate anche tributarie. I regolamenti sono approvati con deliberazione del Comune e della Provincia «e non hanno effetto prima del primo gennaio dell'anno successivo». Perciò, per [redacted] questione di tempi, l'amministrazione comunale in attesa dell'approvazione di questo regolamento ha ritenuto [redacted] dovere confermare l'aliquota e le detrazioni del 1997. «L'affermare che l'amministrazione non ha voluto tenere conto delle proposte fatte - scrive Rivolini - non corrisponde [redacted] verità, come non corrisponde al [redacted] il fatto che la Finanziaria dia loro ragione». [g. vi.]

Le concentrazioni di fans all'Hotel Astoria e all'Ariston

La città è in stato d'assedio arrivano i Backstreet Boys

SANREMO. Festival blindato per l'arrivo a Sanremo dei «Backstreet Boys», i cinque ragazzi inglesi che hanno fatto perdere la testa agli adolescenti. Sono il gruppo del momento, gli eredi dei «Take That», i giovani rampanti di tutte le hit-parade del mondo. Questa sera all'Ariston la scaletta prevede che cantino due brani, «All I have to give» e «As long as you love». Ma il passaggio televisivo interessa poco ai fans, scatenatissimi, che da oggi presidieranno l'«Hotel Astoria» della Foce e ogni via di accesso all'Ariston nella speranza di poterli vedere, fotografare, toccare. E per i «Backstreet Boys» è stato predisposto un servizio di sicurezza imponente, come quello che martedì ha seguito l'arrivo al Festival di Madonna. Ma nonostante gli uomini in divisa e i gorilla migliaio di ragazzini sono pronti a tutto pur di riuscire ad avvicinarli.

Questi, gli orari della loro performance sanremese, una «guida al fan» per giocarsi tutte le chances possibili. I «Backstreet Boys» sono decollati ieri da Orlando, Florida, Usa, con destinazione Nizza. L'atterraggio è previsto per le 8 di questa mattina. Quindi, il trasferimento in una località segreta della Costa Azzurra, i bene informati dicono un grande albergo di Montecarlo. Compariranno alle 14 alla frontiera autostradale di Ventimiglia dove il corteo delle auto del complesso sarà preso in consegna dalle autopattuglie della polizia stradale.

Quindi, uscita al casello di Sanremo con destinazione l'«Hotel Astoria» di corso Imperatrice, alla Foce. Presumibilmente l'ora d'arrivo sarà intorno alle 14,30. Qui, i «Backstreet Boys» hanno prenotato una suite. Riposeranno e si cambieranno d'abito. Ma risaliranno in auto già alle 15,45 con destinazione Ariston dove sono attesi dai giornalisti alle 16 per una conferenza stampa.

Il corteo, sempre sotto scorta delle forze dell'ordine, dovrebbe fermarsi in via Asquasciati, all'angolo con piazza Colombo. Per i fans l'appuntamento è quindi di rigore. I «Backstreet Boys» rimarranno poi in teatro fino alla loro esibizione per poi lasciare subito Sanremo con destinazione Costa Azzurra.

Per chi è alla ricerca di qualche chicca da mettere nell'agenda dei ricordi c'è da registrare che i «Backstreet Boys» scenderanno nei ristoranti di piazza Bresca ma che ceneranno nel loro camerino all'Ariston. I camerieri ristorante «La Broche» Imperatrice sono stati convocati dal manager del gruppo per le 19 in punto. Queste, le leccornie che rifocilleranno i cinque ragazzi inglesi, nuova «gallina dalle nova d'oro» della musica rock: gianchetti bolliti, insalata di frutti di mare, gnocchi al pesto, spaghetti al pomodoro, affettato misto, insalata mista, insalata verde, e per finire frutta fresca a volontà.

Quella di oggi è destinata ad essere quindi una giornata di «passione» per tutti. Forze di polizia, gorilla dell'Ariston e cacciatori di autografi. Ma la maratona questo Festival di Sanremo sempre più internazionale è destinata a svelare anche altre sorprese. Domani sarà la giornata Celine Dion (che al Festival porta la canzone «My heart will go on», colonna ra del film «Titanic») mentre per sabato sono attesi gli «Aqua», scatenati interpreti di «Barbie Girl» e «Mr. Jones».

Grande attesa a Sanremo per l'arrivo dei «Backstreet Boys»

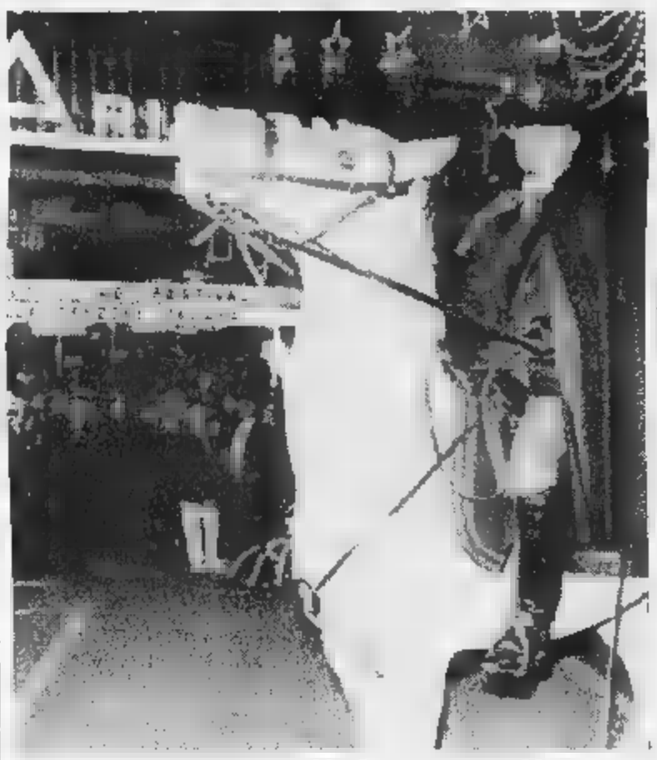
I TAKE THAT

La passione, poi la rissa

Sanremo non è nuova alla «furia» dei fans dei rockettari. ultimi tre anni hanno parlato infatti la lingua dei «Take That», i mitici ragazzi di Manchester, il fenomeno musicale che il Festival Sanremo ha proposto dall'esordio del '94 all'edizione dell'anno quando arrivò soltanto Mark Owen, l'idolo indiscusso delle ragazzi-. Il 21 febbraio del '95 fu la «giornata passione» per il servizio di sicurezza dell'Ariston quando più di tremila persone si concentrarono via Roma via Asquasciati riuscendo forzare il blocco nonostante robuste transenne e la presenza di decine di agenti di polizia e carabinieri. I «Take That» quella riuscirono a sfuggire all'abbraccio dei fans per miracolo, ma i gorilla vennero invece travolti e reagirono con brutale violenza addirittura picchiare anche alcuni cameramen e giornalisti. Lacrime, cori e strilli sono state per quattro anni la colonna sonora dei pomeriggi in attesa dell'arrivo delle limousine «Take That». Un rituale destinato a ripetersi anche oggi per i «Backstreet Boys». Ma il Festival di Sanremo, in fatto di «isteria collettiva», non ha parlato solo il lunguaggio dei ragazzi di Manchester. Dieci anni fa a mandare in delirio i cacciatori di autografi erano stati anche i «Duran Duran». [g. ga.]

Nella storia del Festival due anni fa l'invasione ragazzine per i «Take That»

VIA MATTEOTTI



C'è anche la polizia a cavallo

Pattuglie a cavallo della polizia al 48° Festival. Una coppia di destrieri bianchi, montati da agenti con il mantello, fa parte del dispositivo di sicurezza dispiegato ogni sera. Gli animali, a causa della ressa, costringono volte i cavalieri a far sentire la briglia. Sono del reparto cavallo della caserma Lamarmora di Roma

Sepe: ed è subito successo

Napoletano, arriva dall'Accademia

SANREMO. Dall'esercito illustri sconosciuti pieni di speranze dell'Accademia della canzone, al Festival di Sanremo attraverso una selezione durissima. Poi sul palcoscenico dell'Ariston bastano tre minuti per diventare big o tornare nel limbo dei gregari. Luca Sepe, 22 anni di Napoli, è stato il più votato dei 24 debuttanti al maschile. Era dei tre ammessi al Festival attraverso concorso sanremese voci nuove. E di colpo è stato proiettato in un altro mondo. Quello della gloria. Il giorno dopo lo ha trascorso da Campione. Un'intervista dopo l'altra. Conteso, soprattutto dalle radio dalle tv rivate. Fiumi di parole. Prima ai microfoni di Radio Veronica one di Torino, poi gioca in Radio Bussola di Salerno e Telecolore, altra emittente campana. Quindi prima del grande salto con Radiorai, racconta la storia dell'improvviso successo ai microfoni di Radio Dolomiti.

Faticoso? «Macché faticoso. Era quello che volevo» dice candidamente. E' giovane, pieno di energie. Ha grinta da vendere. «La grinta la mia difesa dall'emozione» aggiunge. Il viaggio verso Sanremo è durato quasi un anno. Prima le eliminatorie regionali. Poi l'ammissione all'Accademia di Sanremo di Angelo Esposito. Un di selezioni con cinque stage di oltre cantanti. Ma solo 12 per stage superano il turno. Dopo una prima scrematura si ritrovano in 56. Poi in 12. Solo tre di loro verranno ammessi a Sanremo giovani, dove si selezionano le Nuove proposte. Luca fa parte del terzetto. Anzi è il primo. I tre finiscono nel gruppone di Sanremo giovani. Sono 28 concorrenti, tutti preparati, pieni di talento. La serata, però, riuscirà a laurearne la metà, 14. Sepe ce la fa, assieme agli altri due dell'Accademia, Federico Stragà e il duo Nitti & Agnello. Lui è quinto. Primo fra gli uomini. Proprio come martedì sera quando Vianello legge il suo nome. «Si complimentato con me in diretta, è stato bello» gongola.

Un bravo doppio gli arrivato anche da Fausto Leali, produttore. «E' la prima volta che Fausto produce un giovane cantante - precisa - mi ha detto che gli ricordo l'inizio della sua carriera».

Luca Sepe ammette di non credere nei concorsi per voci nuove. Soprattutto quando «garantiscono» un posto al Festival. «Ero scettico. Poi durante l'esperienza dell'Accademia, mi ricreduto. Ora invito i giovani che vogliono tentare il grande salto partecipare. Ma solo all'Accademia, l'unica che, per convenzione, è in grado di rispettare le aspettative».

Tutti gli intervistatori gli chiedono a chi dedica l'improvvisa ondata di E lui di rimando: «A chi ha creduto in e a chi non ci ha creduto.

Luca Sepe alla sua prima intervista importante dopo l'improvviso successo

Gian Piero Moretti

Tutti in fila per le prove

Ecco i trenta fortunati lettori che possono entrare in teatro

SANREMO. Tutti in coda, appassionatamente, per le prove ufficiali del Festival di Sanremo. E' l' modo per mettere il dentro l'Ariston, senza dover sborsare le 130 mila lire per serata (che diventano 400 mila sabato, in occasione della finalissima).

Le prove sono tutta un'altra cosa, ma c'è chi si accontenta anche se, fra un cantante e l'altro, trascorrono lunghi minuti e le canzoni vengono interrotte, riprese, riproposte una, due, tre volte seguito. Fino raggiungere una certa perfezione.

Le prove sono ormai una parte integrante del Festival ed esercitano sui fans un grande richiamo, almeno a vedere dalla fila di fronte all'ingresso laterale del teatro dalle telefonate che, ieri mattina, hanno paralizzato il centralino della redazione de La Stampa. In palio c'erano trenta biglietti. Ma non sarebbero bastati cento, duecento, perchè il telefono ha continuato squillare per ore.

Trenta i fortunati che si aggiudicati i biglietti offerti, tramite La Stampa, dall'assessorato al Turismo, Antonio Bissolotti. Gente di tutte le età: ragazzini, adolescenti, adulti, anziani. Uomini donne.

Giovedì il pomeriggio più gettonato. Ma anche la giornata inaugurale delle prove venerdì non sono state da meno.

I lettori de La Stampa che sono riusciti a prendere la linea ed a «prenotare» i biglietti per le prove sono: Marco Delfino, Orazio Cirrincione, Virginia Rigamonti, Shilly Spezziali, Maria Rita Corradi, Carmelo Serraino, Edvige Ravaglia, Domenico De Giovanni, Valentina Di Vasta, Daniela Sottile, Federica Filippi, Laura Talassi, Roberto Calzoni, Antonino Cimino, Claudio Publia, Veronica Frisina, Cecilia Spilotros, Cecilia Polla, Mara Raso, Massimo Lanteri, Bianca Vattiato, Martino Maglio, Giuseppina Stuppia, Carla Tadei, Cecilia Spilatros, Matteo Maglio, Ilaria Longo, Michele Cimino, Alessandro Acquarone, Grazia Tirone.

Federica Filippi e Ilaria Longo sono le più giovani del gruppo di lettori che ieri si sono aggiudicati i trenta biglietti per le prove del Festival

Le telefonate sono giunte da Sanremo, ma anche da Savona, Borghetto Santo Spirito, Imperia, Ospedaletti, Bordighera e Arma di Taggia.

Le più giovani fans dell'elenco, Ilaria Longo e Federica Filippi, sono al loro primissima esperienza festivaliera. Hanno 12 anni, frequentano le medie alla «Mater Misericordiae». E del Festival in tv vedono soltanto la sigla.

A nanna presto, prima del virtuale Carosello perchè al mattino le attende la scuola. [g. p. m.]

Dalle note alla tela

Una mostra a Villa Ormond

SANREMO. L'idea si è rivelata vincente: trasferire su una tela emozioni, brividi, stati d'animo che solo una canzone può dare. Se, poi, le canzoni in questione sono quelle del Festival, che, piaccia o non piaccia, hanno scandito evoluzioni del costume e delle mode in Italia, ecco che il cerchio si chiude alla perfezione. E non è un caso se, anche quest'anno, la rassegna «Metti una canzone in cornice», l'iniziativa artistica più legata alla gara dell'Ariston, sta riscuotendo un crescendo di consensi. Tanti visitatori nelle sale espositive di Villa Ormond, tanti occhi puntati sui quadri ispirati ai brani della lunga storia festivaliera.

Dipinti arrivati da tutt'Italia e persino dall'estero: Stati Uniti, Croazia, Germania, Argentina. C'è anche una sezione dedicata alla scultura.

Le canzoni più «gettonate» dagli artisti? Su tutte, «Nel blu dipinto di blu» di Mimmo Modugno, diventata negli anni la colonna sonora del Festival. Ma tanti hanno puntato pure sui brani di Mia Martini, Johnny Dorelli, Patty Pravo, Enrico Ruggeri, Zucchero, Vasco Rossi. E tre opere sono ispirate a «Fiumi di parole», la dei Jalisse che ha vinto l'ultima edizione del Festival, anche se poi non è riuscita a ottenere lo stesso risultato sul mercato discografico.

La rassegna, giunta alla terza edizione, organizzato dalla «Bottega d'arte» di via Canessa in collaborazione con l'Associazione culturale Italia e col patrocinio Comune. «Tra i visitatori abbiamo avuto anche diversi cantanti, soprattutto giovani in gara nella sezione Nuove Proposte», dice Maria Gioseffi, ideatrice e della mostra, inaugurata a il duo «Energy» ha intonato molte fra le canzoni più belle del Festival).

Aggiunge: «Per rendere ancora più forte il legame con il Festival, abbiamo deciso di offrire targhe ricordo ai tre debuttanti promossi dall'Accademia della canzone, che sta rivelando uno straordinario trampolino di lancio per i ragazzi che cercano successo al tempo stesso vetrina importante per l'immagine di Sanremo».

La rassegna si chiude sabato, quando calerà il sipario anche sull'edizione numero 48 del Festival. Tutti gli artisti riceveranno una pergamena partecipazione. Gli orari di visita: 10-12, 15,30-18,30. L'ingresso è libero. [g. mi.]

Molti visitatori per la rassegna di pittura dedicata al Festival allestita dalla Bottega d'arte nelle sale di Villa Ormond

SANREMO 1998

GIORNO PER GIORNO

h. 10,30 - Palafestival: fitness
h. 11,00 - Ariston Roof: conferenza stampa Ron
h. 12,00 - Ariston Roof: conferenza stampa Organizzazione
h. 13,30 - Ariston Roof: conferenza stampa Liliana Tamperi
h. 16,00 - Ariston Roof: conferenza stampa Backstreet Boys
h. 18,00 - Palafestival: Ca' Bianca Show
h. 19,00 - Palafestival: sfilata di moda
h. 21,00 - Teatro Ariston: terza serata del 48° Festival
h. 21,00 - Palafestival: proiezione del Festival
h. 23,30 - Palafestival: seconda puntata del Dopofestival

Nella notte:

Ninfa Egeria: musica live Delma Brown e "Disco in the party"

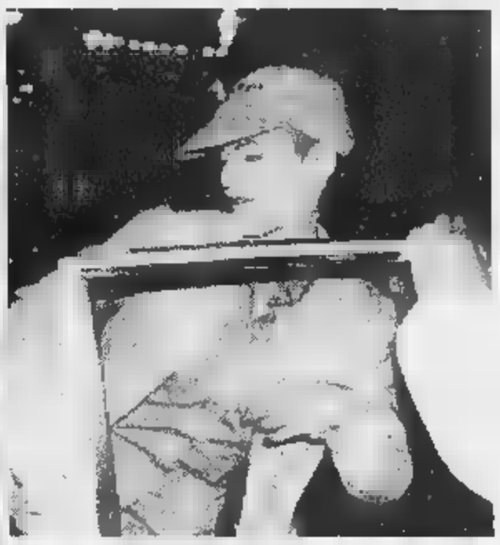
Disco Loco: musica live, show chase e jam session la "Lithyim Band"

Viaggio nei locali aspettando cantanti e ospiti alla «Ninfa Egeria» o al «Discoloco»

La lunga notte, fra vip e gamberoni

Hit parade di ristoranti e discoteche

A sinistra Veronica Pivetti arriva a La Pignese con la sua scorta. Sotto Barbara D'Urso a al ristorante «Da Vittorio» assieme al suo staff (FOTO GATTI)



Sopra Ron a tavola a alto a destra Silvia Salemi entra in taxi a fianco il capannello di in Bresca (FOTO GATTI)

DAL NOSTRO INVIATO

la giacca per attraversare la notte tiepida Sanremo. Visoni e cappotti che se, concessione alla vanità, ne vedono tanti ad ostentare eleganza e ricchezza passeggiando in una piazza Colombo chiusa al traffico per l'occasione o in corso Matteotti. Chi ha uno dei preziosi biglietti segue il Festival comodamente seduto nelle poltroncine rosse dell'Ariston, altri dai maxischermi del PalaOmnitel.

Chi passeggia nella speranza incontrare il personaggio famoso non perde comunque le canzoni. Ci pensa Radiorai con la sua postazione di piazza Colombo a diffondere le note. Ma le canzoni, soprattutto di notte, sembrano solo corollario in questa kermesse della musica italiana. Più importante apparire divertirsi per poter dire, tornando a casa, «Ho incontrato Niccolò Fabi».

E Niccolò Fabi, uno dei protagonisti più acclamati dal pubblico femminile, era come altri al «Ninfa Egeria» dopo lo spettacolo dell'Ariston.

La discoteca di corso Matteotti, diventata la sede del divertimento notturno targato «Radiorai», è al momento la tappa obbligata dei tiratardi. Martedì notte in pista, con una cornice di cubiste tutte da vedere una martellante, c'erano gli staff delle discografiche e degli artisti. Di cantanti decisamente pochi. Claudio Cecchetto, Federico l'«Olandese volante», un po' invecchiato rispetto all'epoca mitica rock pre radio libere e la troupe di Music Box vagol bar corridoi della discoteca strette di mano e scambi di battute. Alle due arriva Barbara D'Urso, bellissima sempre, proveniente dalla cena consumata «Da Vittorio».

E, a proposito di cene, il ristorante più richiesto, la prima serata di Festival, è stato La Pignese. Ai suoi tavoli si sono seduti Veronica Pivetti, Ron, Antonella Ruggero scorte varia umanità. Tra i piatti scelti gli immancabili gianchetti, i gamberoni rossi del golfo di Sanremo, pasta fresca, carciofi di Albenga. La notizia dei vip a La Pignese fa presto il giro della città che vive notte. In piazza Bresca si forma un capannello di curiosi, giornalisti e giovani, che aspetta l'uscita degli artisti. C'è anche Antonio Ricci con la gang di «Striscia».

La notte continua. Al «Planet blu», pub di fronte all'Ariston, per la notte c'è via vai di giovani e meno giovani. Cuba libre e Rum cooler le bevande più richieste, ma anche frizzanti accompagnati da fette di sardenaira e pizza. Il Festival non solo raffinate ma anche spuntini veloci da consumare in allegria. Anche alle due di .

Sanremo non spegne le luci. Anche se, come prima di gara, l'affollamento non de grandi occasioni, i locali continuano far lampeggiare le insegne. Al «Discoloco», la discoteca genere latino-americano a pochi metri dal casinò, si balla con la musica del Caribe. Alla consolle c'è Rudy Mascheretti, storico dj del divertimento in Riviera. Samba salsa si alternano a daiquiri e pina colada. Rds, Radio Dimensione Suono, ne ha fatto la sua base operativa. La gente balla e si diverte nell'attesa di qualche vip che alla fine non arriva.

Il bicchiere della staffa beve «George la nuit». Di vip non ce ne sono ci sono, in compenso, tanti tiradardi. Con un sottofondo da pianobar le orecchie si riabituano ai suoni dopo i ritmi travolgenti delle discoteche. Era .

La notte si trasforma troppo presto mattina, per strade del centro già al lavoro le squadre dei netturbini che ripuliscono le strade. I primi bar rialle saracinesche. C'è il tempo per un cappuccino e una brioches. Domani un'altra notte da attraversare.

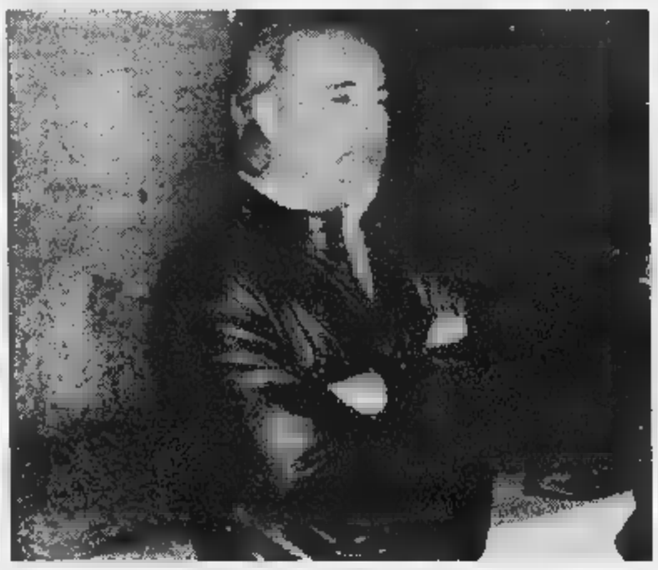
Pezzini

L'INTERVISTA

Il «padre» di Striscia

Ricci, l'incubo del Festival

Per le strade, a caccia di vittime illustri



A sinistra Antonio Ricci davanti al ristorante La Pignese per il servizio di «Striscia la notizia» su Veronica Pivetti. Sopra l'«inviato» Valentino

SANREMO. A vederlo conoscerlo può tranquillamente essere scambiato per un turi- Jeans, maglione, giubbotto pelle scura, appoggiato al muretto di fronte al ristorante La Pignese. Invece è lui, l'inventore della «cattiva», della satira giornalistica che spesso diventa più vera paludati tiggì, incubo palazzo e dei divi. Antonio Ricci, papà di «Striscia la notizia», guastatore di professione, è a Sanremo assieme al «suo» Valentino, lo «stilista» intervistatore del telegiornale satirico.

Parlare con Ricci diventa difficile anche è notte fonda. Viene rinosciuto dai men delle televisioni private che gli «strappano» interviste e battute, viene consultato ogni cinque secondi dai tecnici della sua troupe che aspettano «l'invenzione fulminante» per far sorridere. Davanti a La Pignese, dove Veronica Pivetti, la situazione viene trovata mandando Valentino al primo piano, su un terrazzino. Da l'inviato lancia il proclama sessuale per una notte d'amore con la presentatrica.

In giro per la città ci sono anche «Le Iene», altri «cattivi» Mediaset. Più cattivi quelli di «Striscia» o i nuovi arrivati? noi non siamo affatto cattivi, diamo notizie», risponde Antonio Ricci con un fare elico che, se non avesse quel passo alle spalle, ci crederesti. Poi il Festival. «L'ho visto da solo, alla televisione. Un po' floscio», commente Ricci. E aggiunge: «Sarei curioso di vedere come fanno a parlare Eva Herzogova. Non credo cerchesle radiofrequenze che vengono usate anche se sarebbe bello inserirsi e darle suggerimenti alternativi».

I «cattivi» di «Striscia» hanno girato tutto il giorno ma bottino magro. «Abbiamo però smascherato definitivamente la vicenda dei manifesti lutto tanto aveva fatto arrabbiare Baudo. A farli stampare stato un tipo che abbiamo trovato intervistato. Ha detto che era d'accordo non con noi ma altri, molto vicini all'organizzazione. po aver attaccato i manifesti avevano messo sul treno e fatto sparire Sanremo. Noi lo avevamo detto già all'epoca che quello scherzo non veniva da "Striscia". A parte questo, però, non abbiamo trovato nulla godurioso», dice ancora Ricci.

Mentre si parla arriva una delle collaboratrici del «papà» del tg satirico. Ce l'ha un cantante che non si presta ad un servizio. «Digli soltanto si ricorda...» e via con un nome, le dice Ricci. Poi spiega che il cantante, quando era in crisi, mpestava telefonate lui Grillo. Adesso che dalla crisi si è risollevato si n. Cose che capitano. Poi via ai consueti ricordi del passato: alla 500 e alla Simca 1000 utilizzata sino quando non decise di lasciare la scuola per fare l'autore a tempo pieno, i personaggi di Albenga, quelli del Festival. Poi via, annnella notte a nuove «vittime». **[s. p.]**

SANREMO FESTIVAL

Nel regno dei cantautori

PalaOmnitel, un programma ricco

Molti gli stand al PalaOmnitel, che offre un interessante programma di contorno

Caharet, musica e cultura al PalaOmnitel, nell'ex mercato fiori. L'accesso è libero, almeno fino quando inizia il Dopo-Festival).

Quest'oggi apertura alle 12 alle 10,30 esibizione di fitness. Alle 12 la conferenza stampa Rai, quindi diretta Radio Dimensione Suono. Alle 17 recital del Colantuoni; alle 17,30 presentazione della compilation «Cioccolata», realizzata dieci giovani emergenti e presentata da Desirè; alle 17,45 toccherà al cantautore Carlo Famularo; alle 18 il «Cà Bianca Show» con l'intervento di tre cabarettisti ca jazz; alle 19 sfilata di moda della collezione «Funky».

Poi comincia la serata: alle 20,30 spazio all'«Associazione Mia Martini» di Bagnara Calabra (paese d'origine dell'artista); alle 20,40 collegamento con il Festival grazie a un maxischermo. Seguirà il Dopo-Festival, gestito dalla Rai.

«Il nostro pubblico - osserva il responsabile organizzativo Lele Baldassarre - è molto vario. Ci sono giovani e meno giovani. In pratica viene offerto uno spettacolo p tutti i gusti».

Al Pala-Omnitel molta attenzione anche per gli stand. I lettori troveranno anche uno spazio della Stampa.

Domani, fra gli ospiti, anche Fabrizio Venturi, il cantautore fiorentino che nel '96 ha ricevuto il Disco d'oro grazie a «Bavolersi bene». E' molto più noto all'estero (specialmente Belgio, Germania e Olanda) che in Italia. Una certa somiglianza con Ron (a molti capita di confonderlo, almeno in foto), ha però un fisico da atleta. Giudica positivamente il Festival. «Comunque sia - dice - si propone musica italiana». Ma, gli si chiede lo preferisca alla Rassegna Tenco, ha troppi dubbi: «Due grandi manifestazioni ma il Tenco ha qualcosa di più», la risposta. Che, per un cantautore, non poteva diversa. **[m. c.]**

BIANCA E ROSA

Nostalgia degli Anni 60 e il '98 finisce in cantina

INSEGNE nascoste, fiori «avvelenati», ricordi nella Sanremo by-night Anni Sessanta: Festival avanti tutta.

'98 IN CANTINA E' un po' presto per archiviare la 48a edizione, figurarsi l'anno solare. Però la data, che doveva comparire sul palco a fianco della scritta Sanremo, è già stata messa da parte. La rinuncia è stata dettata, sembra, da motivi di spazio e l'insegna luminosa è finita negli scantinati dell'Ariston come una vecchia bicicletta.

PESTI E Dovendo scegliere tra le delizie della Riviera, gli osannati Backstreet boys hanno prenotato gnocchi al pesto. Occhi pesti di prima mattina, anche verso mezzogiorno, in giro se ne vedono parecchi: d'altra parte quaggiù sono giornate intense un po' per tutti. Nessun pestaggio fortunatamente, però in qualche ca il litigio è arrivato al limite: l'episodio più movimentato, davanti a un esercizio pubblico, quando un incauto cameraman ha insistito nella ripresa di ingresso, clientela personale. Tra chi invocava la tutela della privacy chi il diritto , ha vinto il buon senso.

Albenga la Piana sono molto distanti da Sanremo, eppure c'è lo di un fuso orario che, qualche caso, può fare la differenza. E' così che pur brillante Antonio Ricci albenganese doc, dopo aver seguito incursioni del Valentino, rinuncia alla classica puntata in discoteca per anticipare rientro in hotel. Per tutti, il jet-lag, svanisce soltanto a Festival concluso, quando si recuperano ritmi e orari. Forse.

REVIVAL Sarà stata la nostalgia dei grandi nonni, o più probabilmente il ricordo di altre notti: una coppia di sanremaschi un po' attempati raccontava dei dopofestival del passato tocco lieve che si riserva alla più care. «Qui c'era Boccaccio, laggiù Morgana». Poi ancora, Blue note, Whisky a Gogo, Tropical, Number One, Galassia, Carousel, Grotte drago. Charlie and chease, Scacco Matto, Capo nero per non dire il Roof.

LA NOTIZIA Trova posto e riflettori in via Matteotti, tutto quanto fa spettacolo buona fetta di quanto fa informazione. I collegamenti con i «tiggì», quali che siano, attesi dal pubblico della passeralla, quasi come una sfilata. Con applauso finale. E' il bello della diretta.

A Sanremo la bellissima Eva Herzigova è costantemente accompagnata da una squadra di guardie del corpo

BODY GUARD Auricolare, sguardo attento, tante le guardie del corpo. A parte lo staff della Herzigova, ha impressionato la squadra Madonna. In quanto al personale della «Sicurezza» - coordinato più saldamente che in passato dalle forze dell'ordine - quest'anno brilla per discrezione. Che in questo caso fa rima con efficienza.

FIORI Tra le polemiche sugli addobbi c'è un fiore che ha riscosso solo «Margherita», nelle versione eseguita da Bissolotti con la moglie al Gala della stampa. Dal canto loro gli operatori della floricoltura si sono messi in lista per cantare «Rose rosse» in privato, al regista, accusato d'aver quasi ignorato le corbeilles. Ritornello già sentito, spine «avvelenate».

Fulvio Damele

Sfida poetica all'Etnik café, dilettanti alla Madeleine, musica antica alla Ligustica

Benvenuti, toscanaccio a Genova

Primo concerto del '98 per il «Cannone»

Il debutto del «toscanaccio» Alessandro Benvenuti al Politeama Genovese, il violino di Paganini che torna a [illegible] a Palazzo Tursi e un concerto del Coro Polifonico all'Accademia di Belle arti fra i principali appuntamenti di oggi.

GENOVA. Al Café La Madeleine, in via della Maddalena, 103, nel centro storico genovese, questa sera alle 22,30, nuovo appuntamento [illegible] la rassegna per artisti dilettanti emergenti «Il [illegible] palco libero».

All'Etnik Café, in Salita Mascherona, prosegue questa sera la rassegna del Collettivo di Pronto Intervento Poetico Altri Luoghi «Verso Sovverso», duelli [illegible] penna fra poeti con la videopresentazione [illegible] Andrea Cec[illegible] Questa sera, alle 22,30, si sfideranno Edoardo Sanguineti e Tiziano Scarpa.

Al Politeama Genovese, alle 21, debutta lo spettacolo «Gino detto Smith & La panchina sensibile», [illegible] Alessandro Benvenuti [illegible] Andrea Muzzi. Una [illegible]va, divertente produzione dell'attore e regista toscano dedicata al suo paese di origine. Lo spettacolo resterà in scena al «Genovese» fino [illegible] domenica.

All'Accademia Ligustica di Belle arti, in Largo Pertini, alle 21, recital del Coro Polifonico Moderno sulla nascita della canzone. In programma l'esecuzione di brani di Desprez, Lasso, Banchieri, Monteverdi, Gluck [illegible] Purcell. Il concerto è diretto da Francesco Lambertini. Ingresso libero.

A Palazzo Tursi, nella sala della giunta vecchia, alle 17,30, prima esecuzione del 1998 [illegible] il violino di Paganini. Le esecuzioni [illegible] programmate per conservare in perfetto stato il prestigioso Guarneri del Gesù, il famoso «Cannone» del grande violinista genovese. Il violino di Paganini sarà suonato, con inizio alle 17,30, dal maestro Mario Trabucco. Ingresso libero.

Alla Sala Diana del Teatro Garage, in via Paggi, «prima», alle 21, della pièce «Sibiriens», di Felix Mitterer, presentato dall'associazione Lunaria, interpretato da Mario Marchi per la regia di Daniela Ardini.

Al Teatro della Corte, alle 20,30, replica dello spettacolo «Scene da un matrimonio», di Ingmar Bergman, [illegible] Gabriele Lavia [illegible] Monica Guerritore.

Alla Tosse, alle 21, replica [illegible] «Giorni felici, ovvero Happy Days in Marcido's Fields», di Marco Isidori e Daniela Dal Cin.

Alla Vaschetta, [illegible] via Piacenza, il locale di musica e gastronomia del cantante e chitarrista Giorgio Usai, alle 22,30, recital di Chico Joe Mazzamati.

Al Teatro Gustavo Modena di Sampierdarena, alle 21, replica dello spettacolo della Compagnia dell'Archivolto «Il mare in un imbuto», per la regia di Giorgio Gallione, tratto dall'elaborazione e dal montaggio di molti materiali narrativi, biografici e critici di Italo Calvino.

Alla discoteca Vanilla di Sturla, alle 22,30, serata di cabaret con i Cavalli Marci.

RAPALLO. Ultimi giorni per visitare alla galleria Le Arcate, all'Auditorium delle Clarisse di Rapallo, la Mostra Internazionale dei Cartoonist dedicata a Lupo Alberto. L'ingresso alla rassegna, che resterà aperta fino a domenica, è libero. **(m. b.)**

Gianfranco Jannuzzo è «Un uomo in mezzo al [illegible] al Cantero di Chiavari

CHIAVARI

Jannuzzo al Cantero

Questa [illegible] al teatro Cantero una delle commedie più divertenti della [illegible] italiana: Garinei e Giovannini [illegible] gli autori di «C'è un uomo in mezzo al mare», commedia comica che tiene cartello da circa tre anni. Il protagonista è Gianfranco Jannuzzo, ex marito di [illegible] delle sorelle Carlucci, che riesce [illegible] tenere la scena da solo per tutta la durata dello spettacolo. E' la storia, assai divertente, di un uomo che capita per una serie di circostanze in un'isola completamente deserta [illegible] fa [illegible] bilancio della sua vita: un lungo monologo con punte [illegible] comicità che trascinano il pubblico. Iannuzzi [illegible] un attore che può definirsi una volpe delle scene, infatti ha mosso i primi passi accanto ad un mostro sa[illegible] del palcoscenico, Gino Bramieri. Il genere cabaret [illegible] commedia comica, o brillante, a Chiavari [illegible] particolarmente gradito; è di pochi giorni fa il successo della Baistrocchi che ha fatto registrare il tutto esaurito per quasi una settimana. La prevendita è stata effettuata al Cantero e alla Pro Loco [illegible] Recco. I prezzi: poltronissime e palchi di prima fila 40.000 lire più 4.000 [illegible] prevendita; poltrone, galleria [illegible] palchi di seconda fila 27.000 lire più 3.000 di prevendita. Loggione (sempre completo non solo per le opere liriche - quando vengono proposte - ma anche per commedie) 18.000 lire più 2.000 [illegible] prevendita. **(g. vi.)**

GIORNO E NOTTE

GENOVESE
Torna in scena «Manola»

Tornerà in scena [illegible] maggio, per tre giorni, da venerdì 8 a domenica 10, lo spettacolo «Manola», [illegible] Margaret Mazzantini [illegible] Nancy Brilli, per la regia di Sergio Castellitto.

Sono stati oltre seimila gli spettatori di «Manola», in sce[illegible] al «Politeama Genovese», dal 17 al 22 febbraio.

Tre le repliche annullate (dal 13 al 15 febbraio) per la laringite acuta che ha colpito la Mazzantini.

LIBRI
Benzi alla Di Stefano

Oggi alle 18, alla Libreria Di Stefano, in via Ceccardi [illegible] r, la [illegible] editrice Comunicare di Genova presenta il libro autobiografico di Remo Benzi, ex comandante dei Vigili Urbani di Genova «Noi, ragazzi poveri del '38». Sarà presente l'autore.

CONFERENZA
Ferrari [illegible] Goletta

Conversazione del professor Silvio Ferrari, oggi alle 17 all'Associazione Nuova Goletta, in via Lomellini, a Genova, sul tema «Il Palazzo di Diocleziano a Spalato, da 1700 anni nel cuore della città». Ingresso libero.

FACCIATE DIPINTE
Convegno all'Aniem

«Soluzioni innovative per la protezione delle facciate» è il tema di un incontro di studio in programma oggi nella sede dell'Aniem Liguria, in via Tommaso Invrea 9/13, moderato dal presidente [illegible] Consedil Renato Zotti.

[illegible]
Mostra di Balbi

Aperta al Centro Franco Italiano Galliera di Genova, in via Garibaldi, la mostra del pittore genovese Domenico Balbi.

VIGNE
Mostra aperta al Chiostro

Aperta al Chiostro delle Vigne, [illegible] mostra di Battistina Rambelli, Maria Santoro, Giuseppe Celano. La sede della rassegna è in Vico al Campanile delle Vigne 5/7.

PALAZZO DUCALE
Drink alla Marinetti

Al Gran Caffè Roberti, a Palazzo Ducale dalle 12 in pop si può sorseggiare il «Futurdrink», aperitivo «polimaterico» in omaggio alla mostra futurista ospitata nel Palazzo.

SAN [illegible]
Mostra [illegible] Sciaccaluga

Alla Galleria San Bernardo, nell'omonima piazzetta del centro storico genovese, è riaperta, da domani la mostra di incisioni di Francesco Sciaccaluga. La mostra resterà aperta fino al 7 marzo.

QUARTO
«Linea azzurra»

Aperta nello spazio espositivo dell'ex ospedale di Quarto «Museoattivo Claudio Costa», la mostra dei bambini «Linea Azzurra: espressioni di ultima generazione» curato da Margherita Levi Rosemberg [illegible] Miriam Cristaldi. **(m. b.)**

In scena nei panni di due improbabili insegnanti di «storia»

Gioele Dix: l'arte sublime di far ridere gli spettatori

GENOVA. Gran pubblico, martedì sera, al Politeama Genove[illegible] per Gioele Dix e il suo spettacolo «Mi sembra che andiamo bene». Risate a scena aperta e interminabili applausi finali da parte di [illegible] platea formata da spettatori di ogni età.

Dieci anni di carriera teatrale alle spalle, Dix è personaggio popolare della televisione, attualmente fa parte della divertente troupe di «Mai dire goal» accanto alla Gialappa's Band [illegible] Bisio.

In «Mi sembra che andiamo bene», suo settimo lavoro per le scene, l'attore ha lasciato da parte i personaggi e le caricature (da Tomba all'aristocratico avvocato) che impersona [illegible] Italia uno ogni domenica [illegible] per dare vita ad un lungo monologo, supportato da uno schermo nel quale un computer proietta immagini, disegni, improbabili scritte. E' diverso anche lo stile, [illegible] «tempo» della comicità. Alla battuta rapida (secondo i canoni imposti oggi dai ritmi dei programmi televisivi), si contrappone in questo caso il discorso [illegible] più ampio respiro, nel quale Dix mostra una indubbia bravura, fantasia, ricchezza di soluzioni.

Nel modo di raccontare [illegible] false distrazioni, divagazioni pilotate verso osservazioni marginali che diventano a volte l'obiettivo principale delle gags, nella sua capacità di «tenere» il filo della matassa, riuscendo a tornare al punto di partenza al momento giusto, c'è un po' della personalità straripante [illegible] indimenticabile di Walter Chiari: quei magnifici, interminabili monologhi inventati in diretta in tv, allungati [illegible] accorciati ad arte per dar modo ai tecnici di cambiare scena! [illegible] la stoffa, insomma, c'è, il testo [illegible] Dix alterna felicissime invenzioni a qualche idea forse più discutibile. L'artista veste in scena i panni di due curiosi insegnanti, la vecchia professoressa Caldara e l'illustre professor Bagni. La prima racconta [illegible] umoristica efficacia il [illegible] odio per i bambini. Ma è Bagni (che occupa la gran parte della serata) [illegible] ottenere i maggiori consensi del pubblico, analizzando le assur[illegible] di alcune pubblicità televisive.

Dietro [illegible] certe battute, dietro al rimando ai problemi dell'ecologia c'è, probabilmente, Beppe Grillo. Ma Dix, va detto, si muove con originalità, passa da uno yogurt («Il nostro yogurt è così buono perchè le nostre mucche hanno la faccia contenta» recita [illegible] spot!) ad un detersivo di successo (con esilarante coinvolgimento di due volti noti quali Claudia Mori e Andrea Giordana), da un'acqua minerale al prevedibile «Mulino bianco».

In mezzo, il «sogno americano», un'articolata fantasia [illegible] distruzione, di sfogo contro tutto [illegible] tutti, dai vicini chiassosi, [illegible] MacDonalds, dai bar dai prodotti esotici (ridatemi il bianchino) agli asettici bancomat: tutto abbattuto a colpi di mazza, ricordando Michael Douglas in «Un giorno di ordinaria follia».

Meno indovinato, [illegible] nostro parere, il finale nel quale, smessi gli abiti dei suoi originali docenti, Dix si è fatto predicatore moralista e ha puntato il dito su alcuni aspetti del malcostume, dai programmi rissosi alla De Filippi allo stupro in Somalia. Applausi, si è detto, prolungati [illegible] meritati.

Roberto Iovino

Gioele Dix ha divertito il «Genovese»

La rilettura del testo di Beckett è incentrata su una scenografia dell'assurdo

«Giorni felici», avanguardia datata

Molti nudi e un po' di noia per «Happy Days» alla Tosse

GENOVA. Può uno spettacolo d'avanguarda essere un po' noioso e anche un po' datato, come capita quasi sempre all'avanguardia che invecchia? Sì, lo può. Rischiamo l'impopolarità e l'arricciar di naso degli intellettuali di professione, dissacratori sul canapè. Queste riflessioni sorgono spontanee dopo aver assistito alla personalissima rilettura di «Giorni felici», un classico del teatro di Samuel Beckett, a cura della compagnia torinese Marcido Marcidorjs e Famosa Mimosa, andata in scena l'altra sera alla Tosse. Anzi, il sottotitolo recita meglio «Happy Days in Marcid's Fields - parole di Samuel Beckett». La regia è di Marco Isidori, le scene e i costumi (forse la cosa più singolare) [illegible] di Daniela Dal Cin, di cui si può ammirare, nel foyer [illegible] teatro, una singolare mostra.

Partiamo dalla scenografia: la Dal Cin ha costruito una struttura scheletrica in legno simile a una montagnola o, come lei stessa lo definisce, è un gigantesco «girello». Incastrata

La «montagnola-girello» ideata da Daniela Dal Cin per «Happy Days» alla Tosse

sino alla vita, con un vistoso costume tipo café-chantant c'è [illegible] protagonista Winnie, quella che dovrebbe essere, man mano che [illegible] suo monologo si snoda, inghiottita dalle sabbie mobili. Tutti ricordiamo lo splendido spettacolo di Strehler [illegible] l'insuperabile Giulia Lazzarini.

[illegible] in Strehler l'assurdo beckettiano [illegible] fuso rigorosamente nella logica spietata dell'esistenza e nel rigore formale. Qui Isidori centra, in qualche modo, la dimensione dell'assurdo, ma ricorrere, per certi aspetti a moduli epici, espressionistici e, in qualche modo, patafisici. Immette in scena un certo numero [illegible] comparse-attori, uomini e donne, completamente nudi, con la sola testa chiusa in un cappuccio [illegible] maglia che lascia fuori solo il volto. Questo è una sorta di «coro» che fa eco alle lamentazioni di Winnie [illegible] dovrebbe, nelle intenzioni di Isidori, [illegible] la voce [illegible] marito Willie e al tempo stesso dovrebbe intervenire per amplificare la voce [illegible] stessa protagonista, inforcata sulla cima del «girello» [illegible] [illegible] emergesse [illegible] cratere d'un vulcano. I poveri «nudi» [illegible] arrampicano [illegible] si lasciano cadere lungo lo scheletro del girello, mentre Winnie usa infinite variazioni di voce, urla, gracchi, arrochimenti, acuti. Il tutto dura un'ora: la trovata può essere [illegible] concepita per «épater les bourgeois», [illegible] dopo il Living c'è poco [illegible] stupirsi. C'è molta ripetitività e un po' di tedio. Poca tensione drammatica [illegible] e anche il grottesco non provoca il diffuso senso di ironia che [illegible] vorrebbe suggerire. Per fortuna il tutto dura poco più di un'ora.

Paolo Lingua

Sanremo numero 13 per il popolare «Max» che si occupa anche di Sergio Caputo, Taglia 42 [illegible] Costa

C'è Morini, profumo di Buio Pesto al Festival

Il leader della band è il direttore tecnico di Antonella Ruggiero

GENOVA. Massimo Morini, leader della band dei Buio Pesto, ha fatto tredici. Tanti, sono infatti i Festival di Sanremo ai quali il musicista bogliaschino ha partecipato in veste di direttore di orchestra [illegible] di direttore tecnico, responsabile, cioè, dell'emissione dei suoni in uscita dal palco[illegible] dell'Ariston. Una sorta di «ottimizzazzione» a tutto campo indispensabile all'artista [illegible] all'orchestra.

Quattro gli artisti che [illegible] si sono affidati quest'anno a Massimo Morini, due big e due giovani. Sono: Antonella Ruggiero con «Amore lontanissimo», Sergio Caputo con «Flamingo», i Taglia 42 con «Regolare» e Costa con «Ci sono cose». Massimo Morini è direttore tecnico della Ruggiero, [illegible] magica voce dei Matia Bazar, per la seconda volta. Al Festival di Sanremo, oltre a lei, [illegible] sono altre tre artisti genovesi: Danilo Madonia, direttore d'orchestra [illegible] Federico Stragà e il duo Nitti [illegible] Agnello.

Nel caso [illegible] Antonella Ruggiero, il coinvolgimento di Massimo Morini va ben oltre, però, la direzione tecnica. «Si è trattato di una vera e propria preparazione generale - racconta Massi[illegible] Morini - fatta a quattro mani con Roberto Colombo, il [illegible] direttore d'orchestra. Colombo, fra l'altro, è stato il direttore artistico e l'arrangiatore dell'ultimo disco della cantautrice genovese Claudia Pastorino», racconta Morini, autore, per la cronaca, della [illegible] che dà il titolo [illegible] disco «Si può inventare l'allegria?».

Morini non nasconde [illegible] desiderio [illegible] riportare il suo gruppo, «I Buio Pesto» a Sanremo Giovani, dopo il passo falso dell'anno scorso. «Ci riproveremo nel 1999 e [illegible]speria[illegible] vada meglio». Per ora, dietro le quinte del Teatro Ariston [illegible] accontenta di esserci da solo.

Intanto, la band bogliaschina sta preparando il tou[illegible] che la vedrà impegnata praticamente per due mesi in diverse piazze della Liguria e in altri centri italiani. Come sempre, i «Buio Pesto» stanno preparando ai loro fan una grossa sorpresa, ancora top [illegible]. Pare infatti che a raggiungerli in sala di incisione [illegible] un personaggio molto famoso, estraneo, però, al mondo della musica leggera. **(m. b.)**

Antonella Ruggiero e, nel riquadro, Massimo Morini, suo «direttore tecnico»

Corte: «Le false confidenze» rinviato al 10 marzo

In arrivo «La Celestina» con una grande Isa Danieli

GENOVA. Sono aperte [illegible] Teatro della Corte di Genova prenotazioni per lo spettacolo «La Celestina» che andrà in scena venerdì 6 [illegible]

«La tragicommedia di Calisto e Melibea», questo [illegible] titolo originale dell'opera di Fernando De Rojas prima che i letterati del Rinascimento la battezzassero «La Celestina», avrà [illegible] interprete principale Isa Danieli.

Il testo, considerato un capolavoro della letteratura spagnola era stato messo in scena dallo Stabile nella stagione 1952-53, con una straordinaria Lina Volonghi.

Dopo la grande attrice genov[illegible] lo [illegible] ruolo venne affrontato da Sarah Ferrari e Jeanne Moreau. Stavolta [illegible] presentare il lavoro di Fernando De Rojas sono le compagnie degli «Ipocriti» [illegible] «La Contemporanea 83».

La regia è di Cristina Pezzoli, la traduzione [illegible] l'adattamento portano la firma di Roberto Buffagni. Lo spettacolo si avvale delle musiche di Pasquale Scialò, la scenografia è [illegible] Giacomo Andrico.

«La Celestina» resterà in scena al Teatro della Corte [illegible] Genova fino [illegible] domenica 15 marzo. Per lo spettacolo vale ogni tipo di abbonamento, con le consuete riduzioni per [illegible] giovani e i gruppi.

Il 10 marzo, al Duse, debutterà invece «Le false confidenze» [illegible] di Marivaux, con Andrea Jonasson, Giampiero Bianchi, Sergio Romano, Gianna Piaz, Laura Nardi. Marco Sciaccaluga [illegible] è regista e interprete al tempo [illegible] dell'allestimento che è un «originale» [illegible] Teatro di Genova.

Lo spettacolo doveva debuttare il 5 ma la prima è slittata di alcuni giorni per alcuni problemi tecnici legati alle prove in teatro e all'allestimento. **(m. b.)**

GENERAZIONE EURO

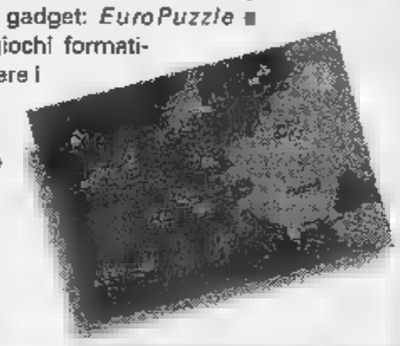
Gli Sportelli della Banca Popolare di Novara sono a vostra disposizione per ogni ulteriore informazione.

guarda al futuro dell'Europa

Guardateli anche voi, sono loro il futuro dell'Europa: i nostri ragazzi e ragazze. Ed è a loro che la Banca Popolare di Novara ha pensato lanciando nelle scuole elementari e medie il progetto **OBIETTIVO EURO**, perché possano entrare con il piede giusto nella nuova realtà economica.

È un'iniziativa che prevede il coinvolgimento degli insegnanti, i quali grazie agli strumenti messi a disposizione illustrano l'Euro in modo semplice, stimolante e costruttivo. I ragazzi vengono coinvolti in classe in una divertente lezione-gioco per familiarizzare con la Moneta Unica, conoscerne le tappe decisive, capire la portata del cambiamento e mettere a fuoco tutto ciò che deve sapere il cittadino della nuova Europa.

OBIETTIVO EURO è solo l'ultima di una serie di azioni della Banca Popolare di Novara rivolte ai risparmiatori più giovani. A loro, con le offerte *Baby Teen* (per bambini fino a 5 anni) e *UnderTeen* (per ragazzi da 6 a 13 anni) sono riservate condizioni interessanti e regali che non sono i soliti gadget: *EuroPuzzle* e *EuroTour*, giochi formativi per compiere i primi passi in Europa con il sorriso sulle labbra.



Banca Popolare di Novara

UNO STRANO TAXISTA E PASSEGGERI FAMOSI

IL TAXISTA: UN GIOVANE CHE ALL'IMPROVVISO STABILISCE DI SMETTERLA CON LA VITA DI SEMPRE, ANSIOSO DI CAPIRE CHE SENSO ABBIA IL MONDO. E ALLA FINE SI DILEGUA MAGICAMENTE NELL'ARIA.

I PASSEGGERI: CELEBRI PERSONAGGI DELLA TRADIZIONE LETTERARIA IN UNA RIVISITAZIONE CHE CONTEMPLA LA VARIAZIONE DEI DESTINI.

IL LIBRO: UNA LETTURA AFFASCINANTE NELLA QUALE SI RITROVANO GLI ACCENTI PIÙ SINGOLARI DI QUESTO GRANDE SCRITTORE E QUEL SUO MODO GIOCOSO E BEFFARDO DI TESTIMONIARE LA CONTRADDITTORIA ASPREZZA DEL MONDO.

Giovanni Arpino
Il primo quarto di luna e altre storie
Nota ai testi e nota biobibliografica a cura di Metella Rovero
«Documenti e testimonianze»
pp. XXIV-164
con 10 disegni di Emanuele Luzzati
L. 25.000

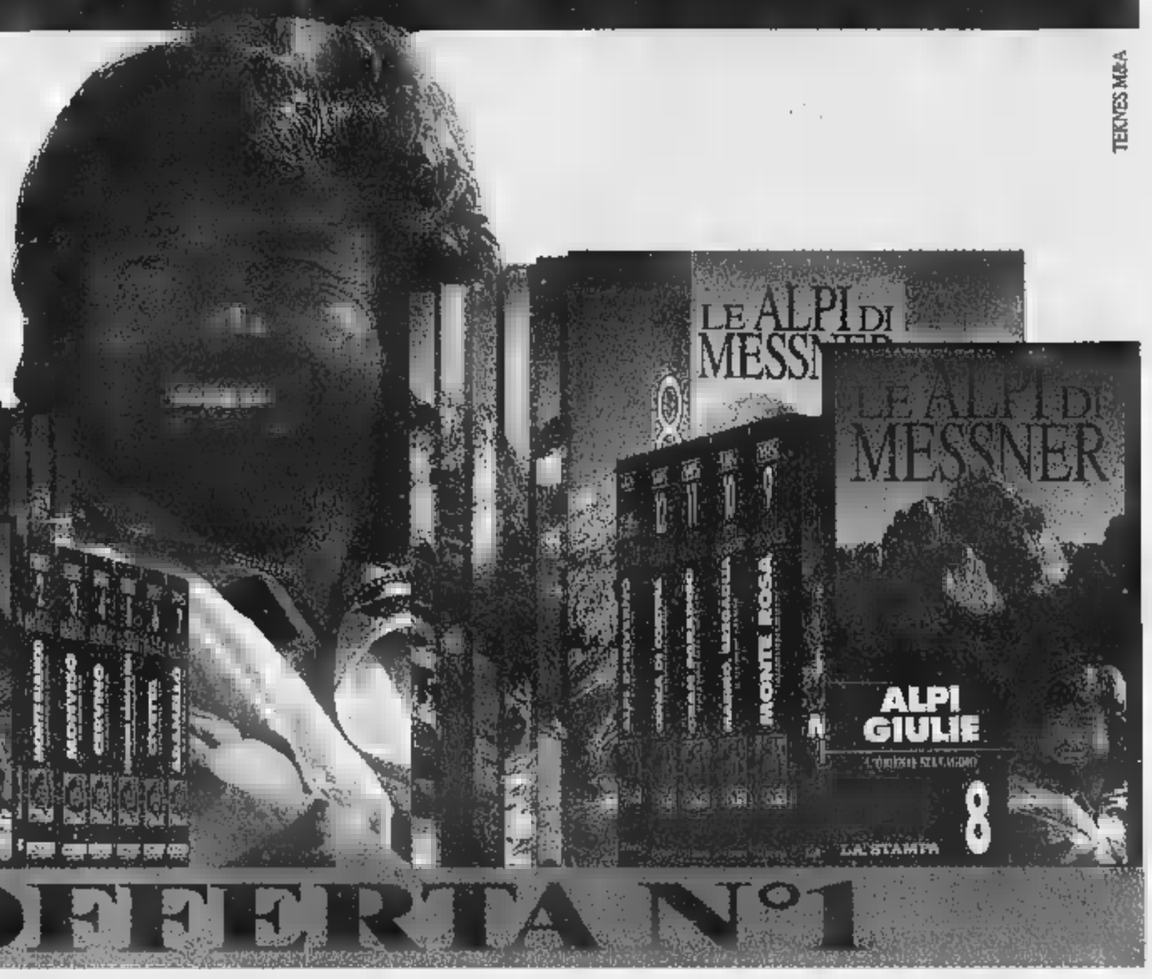
LIBRI LA STAMPA

È possibile ordinare il libro contrassegno richiedendolo all'Editrice La Stampa, Edizioni Librarie, via Marenco 32, 10126 Torino, fax 011-6568.933 E-mail lettere@lastampa.it
Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20% anche acquistandolo presso il Salone di via Roma 80 a Torino
I LIBRI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

LE GRANDI INIZIATIVE LA STAMPA IN OFFERTA SPECIALE.

LE ALPI DI MESSNER

OLTRE 7 ORE DI FILMATO, 700 FOTO, 500 PAGINE DI RACCONTI INSIEME AD UNA GUIDA D'ECCEZIONE.



TEKNES M&A

Prima serie (dal n° 1 al n° 7)
1 ODLE, L'invenzione della montagna - 2 MONTE BIANCO, Alle origini dell'alpinismo - 3 MONVISO, Il pilastro del cielo - 4 CERVINO, La sfida della vertigine - 5 SASSOLUNGO, CATINACCIO, SELLA, Le Dolomiti della gioventù - 6 CIVETTA, La leggenda del 6° grado - 7 ADAMELLO, Montagne di pace, montagne di guerra. **Lire 105.000**

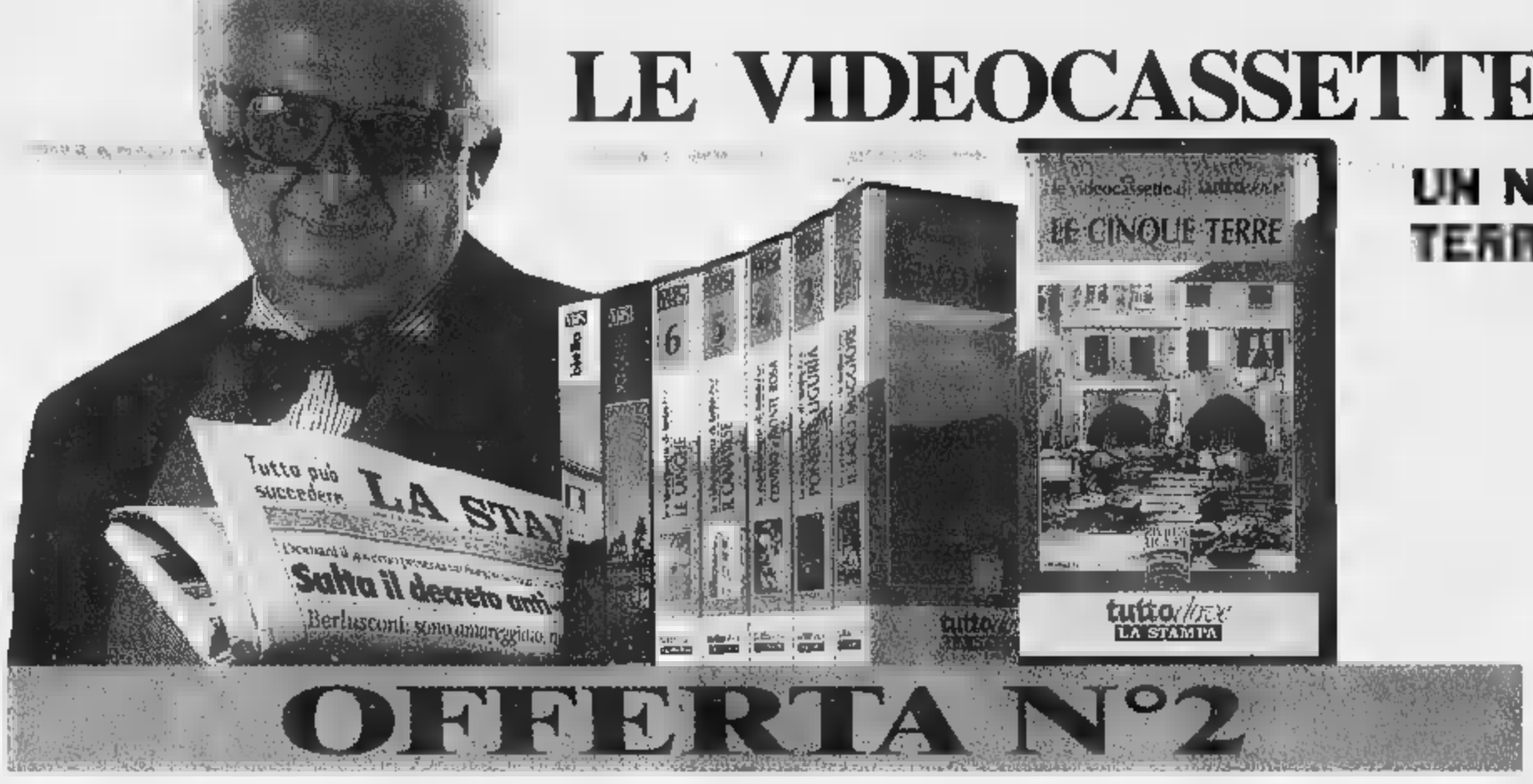
Seconda serie (dal n° 8 al n° 13)
8 ALPI GIULIE, L'oriente selvaggio - 9 MONTE ROSA, Orizzonti di ghiaccio - 10 MASINO, BREGAGLIA, Il regno del granito - 11 GRAN PARADISO, Dalla parte della montagna - 12 CONCA DI CORTINA, Le Dolomiti del sorriso - 13 ALPI D'INVERNO, La lezione del freddo.
Lire 90.000

Serie completa (dal n° 1 al n° 13) **Lire 160.000**

Ogni videocassetta **Lire 18.000**

LE VIDEOCASSETTE serie GAMBAROTTA

UN NUOVO MODO DI ESPLORARE IL TERRITORIO CON GLI HOME-VIDEO LA STAMPA



Serie completa (n° 8 videocassette)
Le Cinque Terre, Il Lago Maggiore, Ponente Ligure, Cervino e Monte Rosa, Il Canavese, Bassa Langa e Roero, Moncalieri e Biella.
Lire 80.000

Ogni videocassetta **Lire 12.000**

GLI AUDIOLIBRI DI TUTTOLIBRI

I TUOI NUOVI COMPAGNI DI VIAGGIO E DEL TEMPO LIBERO

Autori vari (n° 6 audiolibri)
1 ČECHOV - La signora col cagnolino e Il monaco nero, 2 POE - I misteri della rue Morgue e La lettera rubata, 3 JANOWITZ - Schiavi di New York, 4 GOETHE - I dolori del giovane Werther, 5 FENOGLIO - La malora, 6 DOSTOEVSKIJ - Le notti bianche. **Lire 45.000**

I racconti di Italo Svevo (n° 5 audiolibri)
1 L'assassinio di via Belpoggio e Un contratto, 2 La novella del buon vecchio e della bella fanciulla, 3 Argo e il suo padrone e Vino generoso, 4 Le confessioni del vegliardo, 5 Il mio ozio, Proditoriamente e Il vecchione. **Lire 38.000**

Ogni audiolibro **Lire 8.000**

OFFERTA SCUOLA

I racconti di Italo Svevo (n° 5 audiolibri) **Lire 28.000**
Autori vari (n° 6 audiolibri) **Lire 35.000**
Ogni audiolibro Lire [illegible]

LE SPESE POSTALI SONO A CARICO DELL'EDITRICE **LA STAMPA**

PER INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI RIVOLGETEVI AL SEGUENTE NUMERO VERDE: Numero Verde **167-233383**

Nel campionato di pallanuoto prosegue la serie positiva dell'Athena Savona

Una bella Rari blocca la Florentia Recco, niente da fare a Roma: 14-8

Baldineti chiama a raccolta i suoi a bordo vasca, ma la Roma è stata troppo forte

SAVONA. L'Athena tiene testa alla quotata Florentia. I biancorossi di Claudio Mistrangelo escono dalla vasca di corso Colombo con un punto conquistato a fatica ma meritato. Il 9-9 finale (con i parziali, visti in chiave Rari, di 3-1; 2-4; 2;1; 2-3), evidenzia il buon momento della formazione savonese che con questo risultato raccoglie un altro punto prezioso per la classifica.

Due tempi da incorniciare, il primo e il secondo, mentre l'ultima frazione è stata una lotta contro il tempo con Savona che, sotto di un gol a 32 secondi dalla fine, ha pareggiato con Ferracane che, dal limite dell'area, ha lasciato partire un bolide che il portiere fiorentino neppure ha visto. Non c'è tempo per gioire per i biancorossi perchè Riccardo Tempestini, tecnico della Florentia, ha chiesto subito il time out. Mancano 27 secondi alla fine della gara.

È qui si è vista la grande determinazione dei ragazzi di Mistrangelo che hanno lottato con le energie residue annullando l'offensiva della Florentia e portando a casa il punto.

Mistrangelo aveva impostato la squadra sulle controfughe di Dido Cavallera, ma all'ultimo ha dovuto rinunciare perchè Cavallera è stato colto dal virus influenzale. Così in vasca ha portato Nicche, che ha giocato una buona gara, muovendosi in tutti i settori. L'obiettivo per Mistrangelo non deve perdere. E la Rari ha fatto di tutto per far felice il suo mister, tanto che alla partenza dei quattro tempi il pallone è sempre stato raggiunto a centrovasca dai Savona. Un Savona che davanti a 250 spettatori ha dimostrato di aver le carte in regola per raggiungere la sospirata salvezza. E forse qualcosa in più.

Nel primo tempo passa subito in vantaggio la Florentia con Fodor, poi la Rari sale in cattedra e chiude e + 3 con le reti nell'ordine di Onofrietti, Zeljko Vicevic (espulso per tre falli già nel secondo) e Fresia. Nel secondo tempo la Rari gioca bene e tiene testa ai fiorentini che passano con il solito Fodor, poi pareggia Onofrietti, vantaggio ancora degli ospiti con Sottani che vengono nuovamente raggiunti da Ferracane. Poi Mirco Vicevic fallisce un tiro di rigore. Chi sbaglia paga e così dal possibile vantaggio parziale della Rari si è passati al doppio vantaggio della Florentia che ha segnato con Fodor e Vannini, quest'ultimo su rigore contestato da tutti.

Terza frazione. Tirata, tiratissima con i biancorossi che passano due volte con Onofrietti, reti inframmezate dal gol della Florentia, ancora di Fodor (che alla fine realizzerà cinque reti). L'ultimo tempo vede il pubblico protagonista. Sono in tanti a prendersela con i direttori di gara accusati di aver danneggiato entrambe le squadre con loro decisioni. La Florentia spinge sull'acceleratore mentre la Rari inizia ad avvertire la fatica e a perdere la concentrazione. Nonostante ciò passano in vantaggio con Mirco Vicevic, pareggia Fodor, poi nel giro di due minuti e sei secondi Bianchi e Gorchkow portano la Florentia a +1.

Una fase della partita tra Savona e Florentia: Onofrietti ostacolato da un avversario

Partita finita? Nossignori. Il Savona ha anche un orgoglio da difendere. Così, a trentadue secondi dalla fine della sfida, dopo che gli arbitri avevano annullato un gol a tutti pareo regolare di Vicevic, Ferracane, sigla il 9-9 finale.

Al termine della sfida i due tecnici concordano che il pareggio è giusto. Riccardo Tempestini della Florentia: «Abbiamo giocato i primi due tempi poco concentrati, dando troppo spazio al Savona che ritengo una buona squadra». Claudio Mistrangelo: «Troppi errori, ma alla fine il risultato ci sta bene».

Pizzorno

Neppure la cabala aiuta la Levante Recco. Fino a ieri sera la squadra di Baldineti in trasferta aveva sempre vinto: al Foro Italico contro la Roma ha perso: 14-8 (3-5 2-2 3-1 6-0).

Un'altra sconfitta «strana»: i biancocelesti sono stati in vantaggio per due tempi, hanno chiuso sull'otto pari il terzo e sono crollati nel quarto quando hanno subito un terrificante parziale (0-6).

Non si può solo spiegare con la panchina corta del Recco questo cedimento: la squadra di Baldineti nella parte finali degli incontri (era successo anche con Canottieri e Pescara) ha un calo psicologico ancor prima che fisico che non ha spiegazioni «logiche». Il mister recchelino chiesto ai suoi una prova d'orgoglio per riscattare la figuraccia con la Canottieri, se questa è la risposta c'è di che preoccuparsi.

A Roma in casa della terza forza del torneo e di una società notoriamente protetta si poteva anche perdere, ma almeno si doveva combattere sino all'ultimo. Invece il Recco dimostra una mancanza di stimoli come minimo preoccupante.

Non si può più guardare ai play off, bisogna prima ricostruire il morale finito «sottacqua».

La partenza aveva illuso il pugno di fan al seguito: Magalotti, Riccadonna, Jelenic e una doppitta di Ghibellini facevano prendere il largo ai liguri. La Roma tentava di limitare i danni con le reti di Angelini, Benedek e Vittorioso. Nella seconda frazione in vasca regnava l'equilibrio: Magalotti e Mangiante e segno da una parte, Angelini e Ciocchetti dall'altra. Il terzo tempo la reazione della Roma: di Magalotti l'unica rete biancoceleste; le segnature di Angelini, Temellini e Gandolfi portavano il risultato in parità. Nella quarta frazione il Recco affondava: sei gol della Roma mentre Di Matteo rimaneva inoperoso.

Benedek, Zjimonic e addirittura poker da parte di Vittorioso per fissare il definitivo 14-8.

Nella Roma senza Cescon ha brillato Vittorioso, giocatore tuttaltro che irresistibile nonostante venga preferito dal commissario tecnico Rudic a tanti altri. Ancora una volta è stata la difesa del Recco ad andare in tilt, mettendo in luce la vera carenza di questa squadra: l'assenza di almeno forte marcatore.

«Il Recco per tre tempi ha giocato molto bene, poi nel quarto è se ci spento la luce», osserva sconsolato il vicepresidente Mora.

Notte fonda dunque l'ora nella quale è stata trasmessa la differita TV della partita... [d. s.]

LA SITUAZIONE

Un terzetto in fuga

Nessuna sorpresa nella sesta giornata della serie A1. Il Posillipo vince più facilemente di quanto dica il punteggio il derby della Scandone; il Pescara prende a «pallonate» il malcapitato Anzio. Nelle zone basse classifica la squadra più in difficoltà è l'Ortigia.

Risultati: Athena Savona-Florentia 9-9; Como Nuoto-Siri-Ortigia 11-8; Universo Bologna-Conad Civitavecchia 12-11; Assid Canottieri Napoli-Themis Posillipo 7-10; Licodia Eubea Catania-Paguros Catania 10-9; Waltertosto Pescara-Vetor Anzio 19-4; Ina Roma-Levante Recco 14-8.

Classifica: Waltertosto Pescara, Themis Posillipo e Ina Roma p. 16; Florentia 11; Athena Savona e Universo Bologna 10; Licodia Catania 8; Como Nuoto 7; Levante Recco e Assid Canottieri Napoli 6; Paguros Catania, Conad Civitavecchia e Vetor Anzio 4; Siricem Ortigia 1.

Prossimo turno (sabato 28 febbraio, ore 17,30): Civitavecchia-Canottieri Napoli; Florentia-Catania; Ortigia-Anzio; Paguros Catania-Athena Savona; Pescara-Roma; Posillipo-Bologna; Levante Recco-Como Nuoto. [d. s.]

FINALE REGIONALE

I verdestellati vincono e si aggiudicano la Coppa Italia

Un trionfo per la Sestrese

Battuta la Bolzantese (1-0) nel match di ritorno dopo l'uno e uno dell'andata Decisivo il gol di Cugnasco dopo appena sette minuti. Due espulsi tra gli ospiti

C La Sestrese conquista la Coppa Italia Eccellenza-Promozione, vincendo ieri contro la Bolzanetese (1-0) dopo il pareggio di due settimane orsono sul terreno delegazionale.

I verdestellati succedono così alla Grassorutese, vincitrice nella edizione, e si preparano ad affrontare il cammino contro squadre di altre regioni.

Buon pubblico ieri a Borzoli per pregustare il primo trionfo stagionale dei verdestellati: ed in effetti i ragazzi di Beppe Maisano, pur disputando una partita eccelsa, hanno ottenuto quanto prefissato, ovvero la conquista della Coppa.

Il gol decisivo in apertura, uno fra i pochi episodi rilevanti dell'incontro, altrimenti giocato molto tatticamente dalle due formazioni.

Siamo al 7', Minetto ruba palla a centrocampo e Macciò, lancia subito in verticale per Anselmi che volta Cugnasco.

Non è un problema per il giovane verdestellato attendere l'uscita di Dellepiane e trafiggerlo di misura. Questa rete cambia l'assetto tattico delle due squadre, in particolare della Bolzanetese che vede subito costretta ad inseguire.

della Sestrese

La prova generosa dell'undici di Bolzaneto non produce comunque pericoli per Imbesi, anzi la Sestrese a rendersi pericolosa con alcuni ficcanti contropiede. In uno di questi Giusquiami è costretto intervenire fallosamente da ultimo uomo, con automatica espulsione (la Bolzanetese pochi minuti prima era già rimasta in dieci contro undici per un doppio cartellino giallo ritirato a Barbieri). Finisce quindi con la Sestrese in trionfo, anche se «vero traguardo» è rappresentato dal campionato dove comanda con due punti di vantaggio sul Finale.

Sestrese: Imbesi; D'Assisi, Noris; Damonte, Minetto, Turrone; Cavanna (84' Lucchetta), Cugnasco (61' Fossa), Anselmi (46' Herrera), Balboni, Perata. **Bolzanetese**: Dellepiane; Faggiani, Ferrando; Barbieri, Nacci, Giusquiami; De Marchi, Manfredi, Macrì, Macciò (32' Pietranera, 73' Angerillis), Formoso.

Arbitro: Iannello di Genova.

Rete: 7' Cugnasco. **Note**: espulsi Barbieri e Giusquiami della Bolzanetese. [g. s.]

Test in Riviera in vista dell'incontro di sabato con il Genoa

Il Torino cerca la carica giusta e segna 4 gol al Sestri Levante

SESTRI LEVANTE. Se tutti i ritiri fossero come quello decretato dai dirigenti del Torino dopo la brutta prova in campionato i giocatori professionisti non chiederebbero meglio. Ha poco di punitivo la permanenza del Torino nel Tigullio sino a sabato quando andrà a Marassi per giocare l'anticipo di campionato con il Genoa.

La base è il confortevole Hotel Miramare a S. Margherita, il campo di allenamento l'ospitale campo Sivori A di Sestri Levante. I granata, bisognosi di ricaricare le pile in vista del decisivo scontro con i rossoblù, ieri mattina sono arrivati a S. Margherita trovando un clima primaverile. Ieri pomeriggio effettuato gara ridotta (35 minuti per tempo) il Sestri Levante di Alberto Mariani. E' stata una galoppata senza alcuna pretesa agonistica, con Edy Reja preoccupato di trovare gli schemi anti-Genoa e gli emozionati giocatori del Sestri Levante solo di fare bella figura. L'arbitro Campofiorito, talento della sezione di Chiavari che ha spiccato il volo in Can C e che salirà ancora, ha dovuto fischiare solo un paio di fuorigioco

Carparelli ha segnato tre gol

Per la è finita 4-0 con una rete istantanea (45 secondi dall'inizio della gara) di Sommese e una tripletta di Carparelli (11', 34' del primo tempo e 15' del secondo tempo). Il mister granata nel primo tempo ha schierato Bucci, Maltagliati, Brambilla, Nunziata, Dorigo, Fattori, Citterio, Sommese, Lentini, Carparelli, Tricarico. Nella ripresa entrati Cravero, Asta, Pusceddu e Bonomi al posto di Maltagliati, Sommese, Dorigo e Citterio. Nel Sestri Levante partito con Lautanio, Ricci, Muzio, Conte, Chiappara, Agen, Giribaldi, Paglia, Cuccu, Locori e Giacomelli hanno giocato un tempo anche Fossa (al posto di Lautanio) e Beretta (al posto di Giacomelli).

A fine partita ufficializzato il gemellaggio tra il settore giovanile granata e la scuola calcio del Sestri. Le leve del 90-91-92 in perfetta tenuta torinista hanno fatto fotografie con i giocatori e con i dirigenti della società.

Il Torino tornerà al Sivori A per intense sedute di allenamento al mattino e al pomeriggio oggi e domani.

Danilo Sanguineti

RUGBY

Recco per la prima volta fuori dalla zona salvezza

La terza giornata di ritorno del campionato di serie B di rugby ha sorriso solo al Sideco Recco che con la vittoria sul Majorca Reggio Emilia (14-11) è per la prima volta fuori dalla zona retrocessione. Male il Cus Genova sconfitto a Milano (27-24). Altri risultati: Torino-Sondrio 9-13; Velate-Amatori Parma 14-16; Lyon Piacenza-Donelli Modena 36-4; Noceto-Firenze 48-24. Classifica: Parma p. 36; Modena 25; Piacenza 18; Firenze 14; Noceto e Reggio Emilia 12; Cus Genova, Recco e Sondrio 11; Milano 10; Velate 7; Torino 4.

LOTTA

I campionati italiani dal 3 al 5 aprile

Chiavari ospiterà dal 3 al 5 aprile i campionati italiani assoluti di lotta libera. Fra gli atleti più attesi deve sicuramente essere menzionato il gruppo della Chiavari Ring diretto da Claudio Bafico: Roberto Bannino (62 kg.), Enea Smeraldi (62 kg.), Andrea Osimani (69 kg.), Gian Paolo Cordano (69 kg.), Thomas Coppola (76 kg.), Riccardo Sberboro (76 kg.), Nicola Cosentino (85) e Gian Falcone (85).

La premiazione per i anni Grifone

Nell'ambito di Autostory si è svolta la premiazione per i anni della Grifone. Premiati i campioni sociali Pucci Grossi, Maurizio Ferrecchi, Massimo Sacchettino, Maurizio Imerito, Vittorio Pugliese, Gian Battista Rosella, Franco Cremonesi, Silvano Chiesa e Vittorio Pugliese. Ed ancora Andrea Aghini (vice campione italiano assoluto rally), Mara Mancina ed Enrico (campioni italiani per veterani sportivi di regolarità), Emanuele Guy (rally Moro Mare) ed Alessandra Guglielmi (21° trofeo nazionale co-piloti Angelo Garzoglio). [g. s.]

Il Parco Lavagna ha ospitato i campionati regionali di nuoto, la situazione nei tornei giovanili di pallanuoto

Luisa Segantini polverizza il record ligure dei 200 rana

Nei campionati juniores del basket battuti Sestri Levante, Rapallo e Villaggio

Tre sport giovanili alla ribalta: basket, nuoto e pallanuoto.

BASKET. Prima giornata del girone finale per gli juniores A, netta sconfitta casalinga del Villaggio contro il Riviera (50-80). Battuto anche il Sestri Levante sul parquet del Campoligure per 77-54. Altro risultato: Cogoleto-Interbasket 62-76. Riviera p. 26; Interbasket 20; Don Bosco 18; Campoligure 12; Sestri Levante 10; Villaggio e Cogoleto 8. Girone C provinciale con Tigullio vittorioso sul campo del San Fruttuoso (87-81) e Rapallo sconfitto a Genova dal (75-44). Altro risultato: Rossiglione-Rivarolo 64-66. Tigullio p. 30; Cus, Rossiglione e Rivarolo 18; Rapallo 8; San Fruttuoso 2. Nei Cadetti d'Eccellenza, il Don Bosco vince il big match contro il Chiavari (76-66) e si stacca. Rapallo corsaro a La Spezia (73-58), Interbasket-Loano e Ardita Nervi-Crdd 81-89. Don Bosco p. 30; Chiavari 24; Interbasket 22; Crdd 20; Rapallo 18; Loano 12; Spezia 11; Ardita 6; Villaggio 0. Cadetti provinciali Sestri Levante-Sarzana 68-51 e Villaggio-Crdd 64-44. Poi Dlf-Pontremolese 57-77 e Canaletto-Lerici 83-67. Canaletto p. 12; Lerici 10; Pontremolese 8; Dlf 6; Sestri Levante, Villaggio e Sarzana 4; Crdd 0.

NUOTO. Il Parco Lavagna ha ospitato i campionati liguri di categoria, la vera impresa che è stata firmata da Luisa Segantini dello Champagnat, che ha polverizzato il record ligure dei 200 rana, portandolo a 2'35'93 (precedente della Padoin) e migliorando sensibilmente il primato regionale sui (1'13'94; precedente della Neri). A livello personale, da segnalare i cinque successi ottenuti da Federica Atzori della R.N. Imperia, altra atleta che nel futuro dovrebbe degnamente rappresentare la Liguria a livello nazionale. Per i nuotatori del levante, successi nei maschi per Ferreccio (Rapallo; s.l. classe '84), Bacigalupo (Lavagna; 50 s.l. e 200 s.l. '81), Rivellini (Chiavari; 200 dorso '82) e Croxatto (Lavagna; rana '83). In campo femminile Aste (Rapallo; 50 s.l. cadette) e Firenze (Lavagna; dorso '85).

PALLANUOTO. Levantine in piena corsa per il superamento del turno nei vari tornei. Juniores Chiavari e Rapallo all'inseguimento della coppia Savona-Nervi. La classifica dopo 10 giornate: Savona p. 24; Nervi 22; Chiavari 20; Rapallo 19; Bogliasco 16; Sori 15; Arenzano 13; Quinto e Mameli 6; Andrea Doria 3; Venere Azzurra 0. Allievi con Pro Recco dominatrice. La classifica dopo sette turni: Pro Recco p. 21; Bogliasco ed Arenzano 18; Savona 12; Rapallo e Chiavari 8; Nervi ed Imperia 6; Quinto 3; Lavagna 0. Nell'altro girone, Camogli in ritardo. Dopo sette gare: Marisport p. 18; Sori 16; Sturla 15; Andrea Doria 13; Mameli 12; Valle Scrivia e Ponente 9; Camogli e Sestri Ponente 6; Lerici e Ponte Carrega 0. Infine i Ragazzi dopo la 6a giornata: Pro Recco A p. 18; Sturla A e Bogliasco 15; Lavagna e Rapallo 12; Chiavari e Sori 6; Pro Recco B e Sturla B 3; Lerici 0.

[g. s.]

RAPPRESENTATIVA

Amichevole con l'Entella

Oggi in campo la Rappresentativa Liguria che parteciperà all'Artemio Franchi riservato agli juniores. Il c.t Piero Calleri e l'allenatore Marco Locatelli hanno per le 15 e Chiavari, per un'amichevole l'Entella, i seguenti giocatori: Andrea Cotugno (Albaro); Giuseppe Repetto e Danilo Cavalleri (Busalla); Roberto Sancinito (Cisano); Andrea Mandraccio (Finale); Federico Anselmi, Flavio Lucchetta e Fabio Lisciotto (Sestrese); Matteo Capellino e Mattia Bottaro (Grassorutese); Marco Biffi (Legino); Stefano Parodi e Shamm Maghamifar (Molassana); Nicola Beatrici e Michele Borgna (Ospedaletti); Emiliano Bertelloni (Sarzanese); Matteo Chiappara (Sestri Levante); Dario Veneziano, Emanuel Fontana e Nicolò Fregatti (Vado). Stasera alle 21 al Palasport di Campoligure convocazione per la Rappresentativa Liguria di calcio a cinque che non presenta in rosa calciatori del Levante. [g. s.]

VOLVO
Qualità e Sicurezza

MERAVIGLIARSI E' ANCORA POSSIBILE.

NUOVA VOLVO C70 COUPE'.

CV. Equipaggiamento di serie su vero, presso i Concessionari Volvo.

Il giro del mondo in 5 giorni

Con il patrocinio
CITTÀ di
PROVINCIA di TORINO
REGIONE PIEMONTE
finest

Expo Vacanze 98

Cinque giorni di sport, vacanze, allegria, novità: basta con il solito tran-tran, parte la fiera più vacanziera che c'è: ExpoVacanze '98 è per te! Cinque giorni per pensare alle prossime vacanze, vivendo già un po' come in vacanza: girando di qua ■ ■ là, tra cultura ■ avventura, scegliendo una crociera o un agriturismo, un centro termale o una beauty-farm, valutando un viaggio o ■■■ comoda pensione tutto relax. ExpoVacanze '98: basta entrare per fare il giro del mondo!

In collaborazione con
Alitalia
SANPAOLO
ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO SPA

Con lo stesso biglietto si possono visitare
NUOVO!! EXPO FITNESS

Più padiglioni destinati al fitness con una grande convention* di aerobica-funky-step ■ possibilità di prove pratiche gratuite con trainer di livello internazionale come Mr. Universo Giuseppe Orazioso, Robin Sadoso ... Tutto il meglio delle attrezzature, dell'abbigliamento, delle calzature, dell'alimentazione!

11-15 marzo 1998
Torino Esposizioni

THERMÆ SALUS
Sezione speciale dedicata ■ centri termali e del benessere psicofisico per ritrovare in se nuove armonie e nuove energie.

RAIL EXPO
Il mondo ferroviario in vetrina: i viaggi più belli e spettacolari, il modellismo, i plastici.

orari:
feriali 15-24 • domenica 10-22

Organizzazione generale KRONOS Tel. 011/66.44.111 r.a.
Expo 2000 Spa
*Expo Convention organizzata da POLISPORTIVE

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
18100 IMPERIA
Via Alfieri 10
Tel. (0183) 273.373
18038 SANREMO
Via Giobarti 47
Tel. (0184) 501.555

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA

LA STAMPA
"La Mia"
Sanremo
corso degli Inglesi 64
Tel. 57.53.37

Uffici: Imperia, tel. 7911 - Sanremo, tel. 503.003/4

Festival: dagli operatori per protesta un mazzo al giorno alla regista

«Dimenticati i fiori di Sanremo»

E ancora una volta la Rai è sotto accusa

SANREMO. Un [illegible] di fiori al giorno dai coltivatori della Riviera per la regista del Festival, Simonetta Tavanti. Belli, colorati, profumatissimi e, naturalmente, «targati» Sanremo. Per ricordarle che questa [illegible] sì la patria delle canzonette, ma anche (e soprattutto) la città dei fiori. Già, perchè la Rai sembra averlo di nuovo dimenticato, almeno a giudicare da quanto si è visto (o, meglio, non si è visto) in tv nella prima serata. Le poche composizioni che hanno avuto il privilegio [illegible] fare da cornice al grande palco dell'Ariston sono state sistemate in modo da finire sistematicamente fuori dalle inquadrature principali. Al punto che la sofisticata scenografia [illegible] apparsa fin troppo disadorna, fredda.

E ieri [illegible] puntualmente la protesta. Roberto Aprosio, presidente dell'Unione provinciale agricoltori, ha scelto la via più diplomatica ed efficace per far comprendere [illegible] disappunto di tutta la categoria, già maltrattata dalla Rai in occasione del recente Corso fiorito. Così, ieri sera, Simonetta Tavanti [illegible] è vista recapitare nella sua camera d'albergo al «Nazionale» un mazzo di steli accompagnato da una lettera ironica e pungente: «La ringrazio sentitamente per il risalto che è stato dato ai fiori di Sanremo di cui mi pregio offrirle [illegible] piccola campionatura considerando che lei non li ha visti per nulla».

E ancora: [illegible] voglio credere che lei non sappia che la floricoltura, assieme al turismo, è l'attività più importante per l'economia della città. E che [illegible] no stati i fiori, prima del Festival, a rendere Sanremo famosa». Poi l'invito [illegible] «fare primi piani ai nostri bellissimi fiori».

Omaggio floreale anche per il sindaco Giovenale Bottini, al quale Aprosio ha chiesto «un incontro urgente, perchè il Comune ha il dovere d'intervenire». E ora pure la Coldiretti [illegible]nuncia una protesta. «La Rai deve finirla di prenderci in giro - tuona il direttore provinciale Emilio Fugazzi -. Pur sforzandomi, davanti alla tv [illegible] sono riuscito a capire quali varietà [illegible] fiori [illegible] state utilizzate per quelle poche composizioni, tanto erano distanti le inquadrature. Erano forse geranei?».

Claudio Bagnoli, l'a[illegible] alla floricoltura, [illegible] spinge oltre: «Ma come, spendiamo [illegible] milioni per l'addobbo floreale del Concerto di Capodanno a Vienna e quando la vetrina televisiva si sposta in casa nostra i fiori li nascondiamo? Capisco le esigenze del regista e quelle dello scenografo, ma non si può subire in silenzio».

Roberto Aprosio dell'Unione agricoltori

[illegible] Francesca Pertica, organizzatrice di Sanremo Musica Classic, rincara la dose: «La Rai venga ai nostri concerti, si renderà conto [illegible] quanto siano belli e importanti i fiori sul palco». Dario Valle, presidente della Federalberghi, è più caustico: «Forse è arrivato il momento [illegible] cambiare, se questo è il servizio che offre la Rai. Parlo anche dei pochi spazi concessi nella sigla d'apertura per promuovere l'immagine della città».

Intanto, fra polemiche [illegible] scandaletti, il Festival va avanti.

Oggi arrivano i Backstreet Boys, fenomeno del momento, attesi da un esercito di fans. Migliaia di ragazzi che, inevitabilmente, paralizzeranno la città. E dopo Madonna, altro super lavoro per l'imponente macchina della [illegible].

Gianni [illegible]
[illegible] SERVIZI ALLE [illegible] A 37 [illegible] NAZIONALE

I pochi fiori del Festival sono stati relegati ai piedi del palco [FOTO M. GATTI]

Per la sanità

Il Polo chiede le dimissioni di Bertolani

GENOVA. Forza Italia [illegible] Alleanza nazionale chiedono le dimissioni dell'assessore regionale alla Sanità Franco Bertolani. Nicola Abbundo (Forza Italia) e Gianni Plinio (An) hanno presentato ieri una mozione in cui chiedono che il numero uno della Sanità ligure si faccia da parte. Gli interventi compiuti dalle forze dell'ordine tre settimane fa al pronto soccorso del San Martino e poi al Galliera, per trovare letti [illegible] malati sistemati [illegible] corridoi, e le lunghissime attese per accertamenti diagnostici che caratterizzano tutti gli ospedali liguri, denuncerebbero lo stato «di grave disorganizzazione». Il Polo prende atto anche dei «formali addebiti» che Bertolani ha avanzato nei confronti di alcuni direttori generali di Usl [illegible] ospedali «ma dopo tutto questo l'assessore - dice Abbundo - [illegible] ha mai ritenuto di revocare alcun direttore [illegible] generale». Per questo i due partiti hanno firmato una mozione di «sfiducia». **[p. l.]**

Lettera della Cia

«Meno tasse per gli agricoltori»

SANREMO. Riconoscimento di [illegible] svantaggiata» per ottenere [illegible] agevolazioni in agricoltura. E' la richiesta partita dalla Cia (Confederazione agricoltori) con una lettera indirizzata [illegible] sindaci della provincia. L'obiettivo è quello di ridurre fino al 40% il peso dei contributi previdenziali «per i coltivatori diretti [illegible] per le aziende assuntrici di manodopera agricola», e di arrivare «all'esenzione totale dal pagamento dell'Ici sui terreni».

«Agevolazioni molto importanti in termini economici per le aziende agricole della provincia, che scontano un'imposizione molto elevata a causa degli sperequati valori delle rendite catastali presi a base di calcolo per la determinazione dell'imponibile dei tributi in questione», spiega Giancarlo Cassini, presidente della Cia.

I Comuni devono indirizzare la richiesta di riconoscimento di [illegible] svantaggiata alla Regione [illegible] ai ministeri interessati. **[g. mi.]**

IL CASO

PROFESSIONISTI DEL CRIMINE IN AZIONE

Svaligiato in via Feraldi il negozio di ottica «Lunettes by Otto Franz», il bottino sfiora i 100 milioni

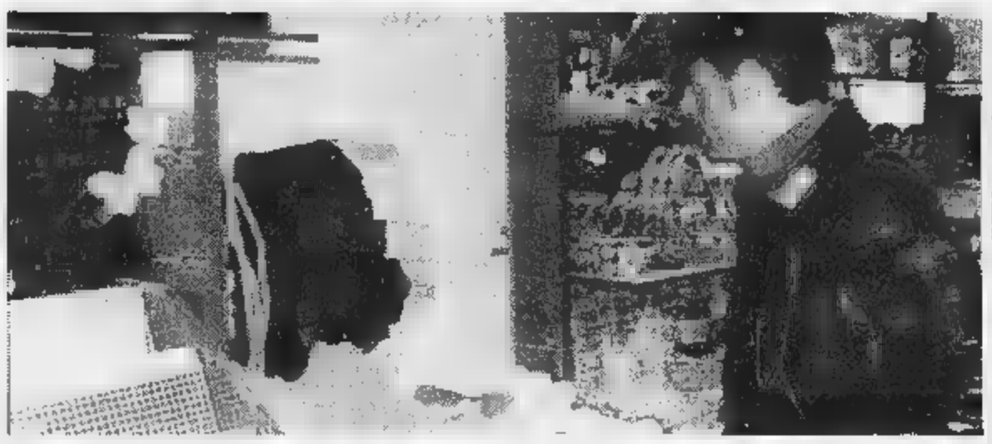
Sanremo, torna a colpire la banda del buco

I ladri hanno utilizzato un potente trapano a percussione

[illegible] I «soliti ignoti» si fanno sempre più audaci e l'altra notte hanno colpito in pieno centro [illegible] Sanremo, [illegible] poche decine [illegible] metri dal Festival. Un furto da professionisti ai danni di un lussuoso negozio di ottica della catena «Otto Franz», in via Feraldi, che ha aperto i battenti da pochi mesi. Una beffa per le centinaia di poliziotti e carabinieri mobilitati per la settimana della canzonetta. La «banda del buco» ha [illegible] praticamente indisturbata. [illegible] primo forzato un ingresso del negozio di dolciumi «Magia Verde» e una volta all'interno ha sfondato la parete comunicante con «Lunettes by Otto Franz» saccheggiando quindi scaffali e armadi che custodivano montature [illegible] lenti per un valore commerciale di circa un centinaio di milioni. Per la polizia, che si sta occupando delle indagini, il buco nel [illegible] sarebbe stato praticato con un trapano a percussione. Un particolare, quest'ultimo, che getta ombre inquietanti sul fatto che nessuno abbia visto, ma soprattutto sentito.

A dare l'allarme, ieri mattina [illegible] è [illegible] il titolare di «Magia Verde» che quando ha alzato la serranda del [illegible] negozio ha trovato il grosso foro nel muro comunicante con «Lunettes». Ha chiamato subito la polizia e poi i vicini. Le pattuglie del commissariato sono arrivate in via Feraldi insieme agli esperti della scientifica che si [illegible] occupati dei rilievi. Le macchine fotografiche hanno immortalato il muro spaccato, spesso una decina di centimetri, e i calcinacci sul pavimento, mentre [illegible] «polverine» [illegible] state sparse su scaffali e mobili alla solita caccia di impronte digitali che potrebbero essere utili nel corso delle indagini.

Ma i ladri, secondo quanto trapelato in mattinata, [illegible] stati molto accorti, «gente del mestiere». Avrebbero utilizzato guanti di lattice e, soprattutto, non hanno lasciato alcuna traccia degli arnesi utilizzati per lo [illegible] Per la polizia, inoltre, il colpo sarebbe stato portato a segno dopo le due di notte e, probabilmente, il trapano a percussione utilizzato per forare il muro era dotato di qualche speciale silenziatore.



Il buco nel muro praticato dai ladri che l'altra notte hanno svaligiato il negozio «Lunettes» [illegible] via Feraldi [FOTO M. GATTI]

Se la gente non ha sentito, rimane comunque un mistero «come i ladri abbiano potuto caricare la merce sul furgone [illegible] sull'automobile che hanno utilizzato per la fuga senza che nessuno si insospettisse. E considerando che l'altra notte ha seguito l'esordio del 48° Festival di Sanremo il passeggio in centro è durato a lungo, forse anche durante il blitz dei ladri.

Per la ditta «Otto Franz», di proprietà di una società sanremese, è il secondo furto [illegible] meno di due anni. L'ultima volta la razzia aveva interessato il negozio di via Gaudio, sempre in pieno centro, sempre di notte, sempre con moderne tecniche di scasso. Anche in quell'occasione [illegible] la razzia era stata sistematica, completa. Nel negozio non [illegible] rimasta neppure una montatura.

Per gli investigatori l'ipotesi più probabile è ad agire sia stata una banda di ladri professionisti in grado di scegliere gli obiettivi e studiare nei minimi dettagli un piano d'azione. E il tutto, chiaramente, su commissione. La merce rubata a Sanremo, infatti, potrebbe finire «di contrabbando» nei negozi delle grandi città [illegible] sulle bancarelle dei mercati. Un business vantaggioso.

Giulio [illegible]

ADRIAFIN SAS.

- FINANZIAMENTI AZIENDALI (ANCHE AGEVOLATI) ALLE IMPRESE CHE NECESSITANO LIQUIDITA'
- MUTUI CASA [illegible] ACQUISTO/RISTRUTTURAZIONE, LIQUIDITA', SOSTITUZIONE VECCHI MUTUI CON BANCHE SPECIALIZZATE IN MUTUI
- CESSIONI DEL V DI STIPENDIO (CON ACCONTI SENZA PAGAMENTO DI MEDIAZIONE) A DIPENDENTI PRIVATI, STATALI ETC. E SOSTITUZIONE VECCHIE CESSIONI
- PRESTITI FIDUCIARI SIA PERSONALI SIA PER IMPRESE VISITE A DOMICILIO E CONSULENZE GRATUITE (NO ANTICIPO SPESE)

ADRIAFIN - PIAZZA CALVI 24 - IMPERIA - NUMERO VERDE 167-454277

Le concentrazioni di fans all'Hotel Astoria e all'Ariston

La città è in stato d'assedio arrivano i Backstreet Boys

SANREMO. Festival blindato per l'arrivo a Sanremo dei «Backstreet Boys», i cinque ragazzi inglesi che hanno fatto perdere la testa agli adolescenti. Sono il gruppo del momento, gli eredi dei «Take That», i giovani rampanti di tutte le hit-parade del mondo. Questa sera all'Ariston la scaletta prevede che cantino due brani, «All I have to give» e «As long as you love». Ma il passaggio televisivo interessa poco ai fans, scatenatissimi, che da oggi presidieranno l'«Hotel Astoria» della Foce e ogni via di accesso all'Ariston nella speranza di poterli vedere, fotografare, toccare. E per i «Backstreet Boys» è stato predisposto un servizio imponente, quello che martedì ha seguito l'arrivo al Festival di Madonna. Ma nonostante gli uomini in divisa e i gorilla migliaia di ragazzini pronti a tutto pur di riuscire ad avvicinarli.

Questi, gli orari della loro performance sanremese, una «guida al fan» per giocarsi tutte le chances possibili. I «Backstreet Boys» sono decollati ieri da Orlando, Florida, Usa, con destinazione Nizza. L'atterraggio è previsto per le 8 di questa mattina. Quindi, il trasferimento in una località segreta della Costa Azzurra, i bene informati dicono un grande albergo di Montecarlo. Compariranno alle 14 alla frontiera autostradale di Ventimiglia dove il corteo delle auto del complesso sarà preso in consegna dalle autopattuglie della polizia stradale.

Quindi, uscita al casello di Sanremo destinazione l'«Hotel Astoria» di corso Imperatrice, alla Foce. Presumibilmente l'ora d'arrivo sarà intorno alle 14,30. Qui, i «Backstreet Boys» hanno prenotato una suite. Riposeranno e si cambieranno d'abito. Ma risaliranno in auto già alle 15,45 con destinazione Ariston dove attesi dai giornalisti alle 16 per una conferenza stampa.

Il corteo, sempre sotto scorta delle forze dell'ordine, dovrebbe fermarsi in via Asquasciati, all'angolo con piazza Colombo. Per i fans l'appuntamento è quindi di rigore. I «Backstreet Boys» rimarranno poi in teatro fino alle esibizione per poi lasciare subito Sanremo con destinazione Costa Azzurra.

Per chi è alla ricerca di qualche chicca da mettere nell'agenda dei ricordi c'è da registrare che i «Backstreet Boys» non scenderanno nei ristoranti di piazza Bresca ma che cenranno nel loro camerino all'Ariston. I camerieri del ristorante «La Broche» di corso Imperatrice sono stati convocati dai manager del gruppo per le 19 in punto. Queste, le leccornie che rifocilleranno i cinque ragazzi inglesi, nuova «gallina dalle uova d'» della musica rock: gianchetti bolliti, insalata di frutti di mare, gnocchi al pesto, spaghetti al pomodoro, affettato misto, insalata mista, insalata verde, e per finire frutta fresca a volontà.

Quella di oggi è destinata ad essere quindi una giornata «passione» per tutti. Forza di polizia, gorilla dell'Ariston e cacciatori autografi. Ma la maratona di questo Festival di Sanremo sempre più internazionale è destinata a svelare anche altre sorprese. Domani sarà la giornata di Celine Dion (che al Festival porta la canzone «My heart will go on», colonna sonora del film «Titanic») mentre per sabato sono attesi gli «Aqua», scatenati interpreti di «Barbie Girl» e «Mr. Jones».

Giulio Gavino

Grande oggi a Sanremo per l'arrivo dei «Backstreet Boys»

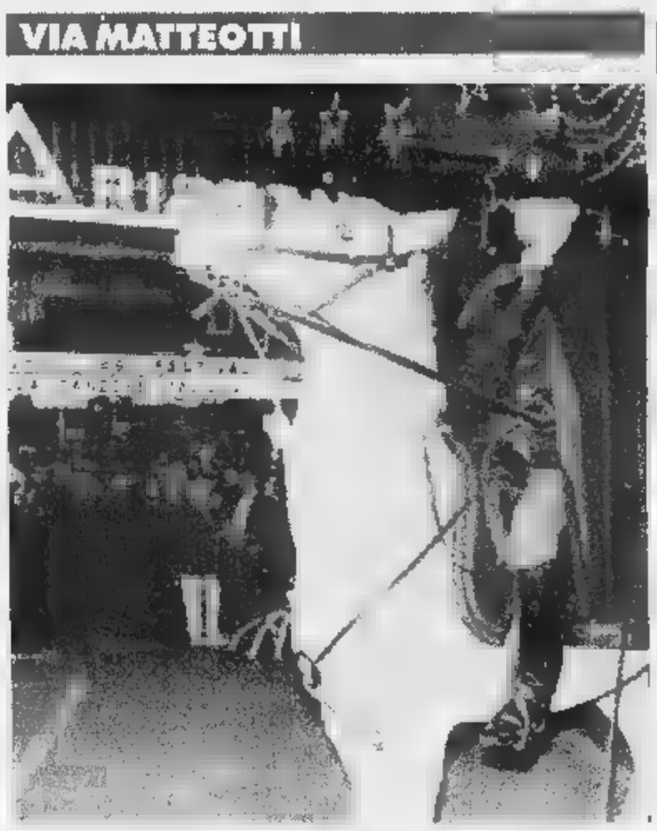
I «TAKE THAT»

La passione, poi la rissa

Sanremo non è nuova alla «furia» dei fans dei rockettari. Gli ultimi tre anni hanno parlato infatti la lingua dei «Take That», i mitici ragazzi Manchester, il fenomeno musicale che il Festival Sanremo ha proposto dall'esordio del '94 all'edizione dell'anno scorso quando arrivò soltanto Mark Owen, l'idolo indiscusso delle ragazzine. Il 21 febbraio del '95 fu la «giornata di passione» per il servizio di sicurezza dell'Ariston quando più di tremila persone si concentrarono via Roma e via Asquasciati riuscendo forzare blocco robuste transenne e la presenza di decine di agenti di polizia carabinieri. I «Take That» quella sera riuscirono sfuggire all'abbraccio dei fans per miracolo, ma i gorilla vennero invece travolti reagirono con brutale violenza arrivando addirittura picchiare anche alcuni cameramen e giornalisti. Lacrime, cori e strilli sono state per quattro anni la colonna sonora pomeriggi in attesa dell'arrivo delle limousine dei «Take That». Un rituale destinato a ripetersi anche oggi per i «Backstreet Boys». Ma il Festival di Sanremo, in fatto di «isteria collettiva», non ha parlato solo il linguaggio dei ragazzi Manchester. Dieci anni fa mandare in delirio i cacciatori autografi erano stati anche i «Duran Duran». [g. ga.]

Nella storia del Festival due anni fa l'invasione di ragazzine per i «Take That»

VIA MATTEOTTI



C'è anche la polizia a cavallo

Pattuglie a cavallo della polizia al 48° Festival. Una coppia di destrieri bianchi, montati da agenti con il mantello, fa parte del dispositivo di sicurezza dispiegato ogni sera. Gli animali, a causa della resso, costringono a volte i cavalieri a far sentire la briglia. Sono del reparto a cavallo della caserma Lamarmora di Roma

Sepe: ed è subito successo

Napoletano, arriva dall'Accademia

SANREMO. Dall'esercito di illustri sconosciuti pieni di speranze dell'Accademia della canzone, al Festival di Sanremo attraverso una selezione durissima. Poi sul palcoscenico dell'Ariston bastano tre minuti per diventare big o tornare nel limbo dei gregari. Luca Sepe, 22 anni di Napoli, è stato il più votato dei 24 debuttanti al maschile. Era uno dei tre ammessi al Festival attraverso il concorso e di voci nuove. E il colpo è stato proiettato in un altro mondo. Quello della gloria. Il giorno dopo lo ha trascorso da Campione. Un'intervista dopo l'altra. Conteso, soprattutto dalle radio e dalle tv private. Fiumi di parole. Prima ai microfoni di Radio Veronica one di Torino, poi gioca in casa con Radio Bussola di Salerno e Telecolore, altra emittente campana. Quindi prima del grande salto con Radiorai, racconta la storia dell'improvviso successo ai microfoni di Radio Dolomiti.

Faticoso? «Macché faticoso. Era quello che volevo» dice candidamente. E' giovane, pieno di energie. Ha grinta da vendere. «La grinta è la mia difesa dall'emozione» aggiunge. Il viaggio verso Sanremo è durato quasi un anno. Prima le eliminatorie regionali. Poi l'ammissione all'Accademia di Sanremo di Angelo Esposito. Un mese di selezioni con cinque stage di oltre 200 cantanti. Ma solo 12 per stage superano il turno. Dopo una prima scrematura si ritrova in . Poi in 12. Solo tre di loro ammessi a Sanremo giovani, dove si selezionano le Nuove proposte. Luca parte del terzetto. Anzi è il primo. I tre finiscono nel gruppone Sanremo giovani. Sono 28 concorrenti, tutti preparati, pieni di talento. La serata, però, riuscirà a laurearne la metà, 14. Sepe la fa, assieme agli altri due dell'Accademia, Federico Stragà e il duo Nitti & Agnello. Lui è quinto. Primo fra gli . Proprio come martedì sera quando Vianello legge il suo nome. «Si è complimentato con me in diretta, è stato bello» gongola.

Un bravo doppio gli è arrivato anche da Fausto Leali, suo produttore. «E' la prima volta che Fausto produce un giovane cantante - precisa - mi ha detto che gli ricordo l'inizio della carriera».

Luca Sepe ammette di non credere nei concorsi per voci nuove. Soprattutto quando «garantiscono» un posto al Festival. «Ero scettico. Poi durante l'esperienza dell'Accademia, mi sono ricreduto. Ora invito i giovani che vogliono tentare il grande salto a partecipare. Ma solo all'Accademia, l'unico che, per convenzione, è in grado di rispettare le aspettative».

Tutti gli intervistatori gli chiedono a chi dedica l'improvvisa ondata di successo. E lui di rimando: «A chi ha creduto in me e a chi non ci ha creduto.

Gian Piero Moretti

Luca Sepe alla sua prima intervista importante dopo l'improvvi

Tutti in fila per le prove

Ecco i trenta fortunati lettori che possono entrare al teatro

SANREMO. Tutti in coda, appassionatamente, per le prove ufficiali del Festival di Sanremo. E' l'unico modo per mettere il dentro l'Ariston, dover sborsare le 130 mila lire per serata (che diventano mila sabato, in occasione della finalissima).

Le prove tutta un'altra cosa, ma c'è chi si accontenta anche se, fra un cantante e l'altro, trascorrono lunghi minuti e le vengono interrotte, riprese, riproposte una, due, tre volte di seguito. Fino a raggiungere certa perfezione.

Le prove sono ormai una parte integrante del Festival ed esercitano sui fans un grande richiamo, almeno a vedere dalla fila di fronte all'ingresso laterale del e dalle telefonate che, ieri mattina, hanno paralizzato il centralino della redazione de La Stampa. In palio c'erano trenta biglietti. Ma sarebbero bastati cento, duecento, perchè il telefono ha continuato a squillare per ore.

Trenta i fortunati che si sono aggiudicati i biglietti offerti, tramite La Stampa, dall'assessore al Turismo, Antonio Bissolotti. Gente di tutte età: ragazzini, adolescenti, adulti, anziani. Uomini e donne.

Giovedì il pomeriggio più gettonato. Ma anche la giornata inaugurale delle prove e venerdì non sono state da meno.

I lettori de La Stampa che sono riusciti a prendere la linea ed a «prenotare» i biglietti per le prove sono: Marco Delfino, Orazio Cirrincione, Virginia Rigamonti, Shilly Spezziali, Maria Rita Corradi, Carmelo Serraino, Edvige Ravaglia, Domenico Giovanni, Valentina Vasta, Daniela Sottile, Federica Filippi, Laura Talassi, Roberto Celzoni, Antonino Cimino, Claudio Publia, Veronica Frisina, Cecilia Spilotros, Cecilia Polla, Mara Raso, Massimo Lanteri, Bianca Vattiato, Martino Maglio, Giuseppina Stuppia, Carla Tadei, Cecilia Spilatros, Matteo Maglio, Ilaria Longo, Michele Cimino, Alessandro Acquarone, Grazia Tirone.

Le telefonate giunte da Sanremo, ma anche da Savona, Borghetto Santo Spirito, Imperia, Ospedaletti, Bordighera e Arma di Taggia.

Le più giovani fans dell'elenco, Ilaria Longo e Federica Filippi, sono al loro primissima esperienza festivaliera. Hanno 12 anni, frequentano le medie alla «Mater Misericordiae». Festival in tv vedono soltanto la sigla.

A nanna presto, prima del virtuale Carosello perchè al mattino le attende la scuola. [g. p. m.]

Federica Filippi e Ilaria Longo sono più giovani del gruppo lettori che ieri si sono aggiudicati i trenta biglietti per le prove del Festival

Dalle note alla tela

Una mostra a Villa Ormond

SANREMO. L'idea si è rivelata vincente: trasferire su una tela emozioni, brividi, stati d'animo che solo una canzone può dare. Se, poi, le canzoni in questione quelle del Festival, che, piaccia o non piaccia, hanno scandito le evoluzioni del costume e delle mode in Italia, ecco che il cerchio si chiude alla perfezione. E non è un caso se, anche quest'anno, la rassegna «Metti una canzone in cornice», l'iniziativa artistica più legata alla gara dell'Ariston, sta riscuotendo un crescendo consensi. Tanti visitatori nelle sale espositive di Villa Ormond, tanti occhi puntati sui quadri ispirati ai brani della lunga storia festivaliera.

Dipinti arrivati da tutt'Italia e persino dall'estero: Stati Uniti, Croazia, Germania, Argentina. C'è anche una sezione dedicata alla scultura.

Le canzoni più «gettonate» dagli artisti? Su tutte, «Nel blu dipinto di blu» di Mimmo Modugno, diventata negli anni la colonna sonora del Festival. Ma in tanti hanno puntato pure sui brani di Mia Martini, Johnny Dorelli, Patty Pravo, Enrico Ruggeri, Zucchero, Vasco Rossi. E tre opere sono ispirate a «Fiumi di parole», la canzone dei Jalisse che ha vinto l'ultima edizione del Festival, anche se poi non è riuscita a ottenere lo stesso risultato sul mercato discografico.

La rassegna, giunta alla terza edizione, è organizzata dalla «Bottega d'arte» di via Canessa in collaborazione con l'Associazione culturale Italia col patrocinio del Comune. «Tra i visitatori abbiamo avuto anche diversi cantanti, soprattutto giovani in gara nella sezione Nuove Proposte», dice Maria Gioseffi, ideatrice della mostra, inaugurata suon di musica (il duo «Energy» ha intonato molte fra le canzoni più belle del Festival).

Aggiunge: «Per rendere ancora più forte il legame con il Festival, abbiamo deciso di offrire targhe ricordo debuttanti promossi dall'Accademia della canzone, che sta rivelando uno straordinario trampolino di lancio per i ragazzi che cercano tempo una vetrina importante per l'immagine di Sanremo».

La rassegna si chiude sabato, quando calerà il sipario anche sull'edizione numero 48 del Festival. Tutti gli artisti riceveranno una pergamena di partecipazione. Gli orari di visita: 10-12, 15,30-18,30. L'ingresso è libero. [g. mi.]

Molti visitatori per la rassegna di pittura dedicata al Festival allestita dalla Bottega d'arte nelle sale di Villa Ormond

SANREMO

h. 10,30 - Palafestival: fitness
h. 11,00 - Ariston Roof: conferenza stampa Ron
h. 12,00 - Ariston Roof: conferenza stampa Organizzazione
h. 13,30 - Ariston Roof: conferenza stampa Liliana Tamperi
h. 16,00 - Ariston Roof: conferenza stampa Backstreet Boys
h. 18,00 - Palafestival: Ca' Bianca Show
h. 19,00 - Palafestival: sfilata di moda
h. 21,00 - Teatro Ariston: terza serata del 48° Festival
h. 21,00 - Palafestival: proiezione del Festival
h. 23,30 - Palafestival: seconda puntata del Dopofestival

Nella notte:

Ninfa Egeria: live con Debra Brown e "Disco in the party"

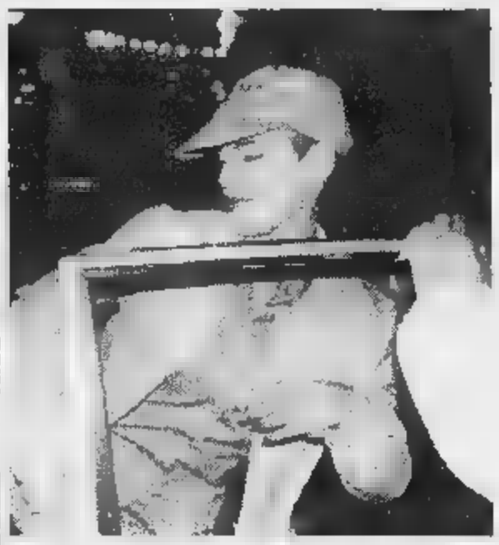
Disco Loco: musica live, show chase e jam session le "Lithyim Band"

Viaggio nei locali aspettando cantanti e ospiti alla «Ninfa Egeria» o al «Discoloco»

La lunga notte, tra vip e gamberoni

Hit parade di ristoranti e discoteche

A sinistra Veronica Pivetti arriva a La Pignese con [illegible] Sotto Barbara D'Urso a cena al ristorante «Da Vittorio» assieme al suo staff (FOTO [illegible])



Sopra Ron a tavola e alto a destra Silvia Salemi entra in taxi a fianco il capannello di [illegible] in piazza Bresca (FOTO GATTI)

DAL NOSTRO INVIATO

Basta la giacca per attraversare la notte tiepida di Sanremo. Visoni e cappotti non servono anche se, [illegible] alla vanità, ne vedono tanti ad ostentare eleganza e ricchezza passeggiando in una piazza Colombo chiusa al traffico per l'occasione o in [illegible] Matteotti. Chi ha uno dei preziosi biglietti segue il Festival comodamente seduto nelle poltroncine [illegible] dell'Ariston, altri dai maxischermi del PalaOmnitel.

Chi passeggia nella speranza di incontrare il personaggio famoso [illegible] perde comunque le canzoni. Ci pensa Radiorai con la sua postazione di piazza Colombo a diffondere le note. Ma le canzoni, soprattutto di notte, sembrano solo un corollario in questa kermesse della musica italiana. Più importante è apparire e divertirsi per poter dire, tornando a casa, «Ho incontrato Niccolò Fabi».

Niccolò Fabi, uno dei protagonisti più acclamati dal pubblico femminile, era come altri al «Ninfa Egeria» dopo lo spettacolo dell'Ariston.

La discoteca di corso Matteotti, diventata la sede del divertimento notturno targato «Radiorai», è in questo momento la tappa obbligata dei tiratardi. Martedì notte in pista, [illegible] una cornice di cubiste tutte da vedere e una musica martellante, c'erano gli staff delle case discografiche e degli artisti. Di cantanti decisamente pochi. Claudio Cecchetto, Federico l'«Olandese volante», un po' invecchiato rispetto all'epoca mitica del rock pre radio libere e la troupe di Music Box vagolavano tra bar e corridoi della discoteca tra strette di [illegible] e scambi di battute. Alle due arriva Barbara D'Urso, bellissima come sempre, proveniente dalla cena consumata «Da Vittorio».

E, a proposito di cene, il ristorante più richiesto, per la prima [illegible] di Festival, è stato La Pignese. Ai suoi tavoli si [illegible] seduti Veronica Pivetti, Ron, Antonella Ruggero con scorte e varia umanità. Tra i piatti scelti gli immancabili gianchetti, i gamberoni rossi del golfo di Sanremo, pasta fresca, carciofi di Albenga. La notizia dei vip a La Pignese fa presto il giro della città che vive di notte. In piazza Bre[illegible] si forma un capannello di curiosi, giornalisti e giovani, che aspetta l'uscita degli artisti. C'è anche Antonio Ricci [illegible] la gang di «Striscia».

La notte continua. Al «Planet blu», pub di fronte all'Ariston, per tutto la notte c'è via vai di giovani e meno giovani. Cuba libre e Rum cooler le bevande più richieste, ma anche frizzanti accompagnati da fette di sardenaira e pizza. Il Festival [illegible] sono solo cene raffinate ma anche spuntini veloci da consumare in allegria. Anche alle due di notte.

Sanremo non spegne le luci. Anche se, come prima sera di gara, l'affollamento non è da grandi occasioni, i locali continuano a far lampeggiare le insegne. Al «Discoloco», la discoteca genere latino-americano a pochi metri dal casinò, si balla con la musica del Caribe. Alla consolle c'è Rudy Mascheretti, storico dj del divertimento in Riviera. Samba e salsa si alternano a daiquiri e pina colada. Rds, Radio Dimen[illegible] Suono, ne ha fatto la [illegible] base operativa. La gente balla e si diverte nell'attesa di qualche vip che alla fine non arriva.

Il bicchiere della staffa si beve da «George la nuit». Di vip non ce [illegible] sono ma ci sono, in compenso, tanti tiradardi. Con un sottofondo da pianobar le orecchie si riabituano ai suoni dopo i ritmi travolgenti delle discoteche. Era ora.

La notte si trasforma sin troppo presto in mattina, per le strade del centro sono già al lavoro le squadre dei netturbini che ripuliscono le strade. I primi bar rial[illegible] le saracinesche. C'è ancora il tempo per un cappuccino e una brioches. Domani è un'altra notte da attraversare.

Stefano Pezzini

L'INTERVISTA

Il «padre» di Striscia

Ricci, l'incubo del Festival

Per le strade, a caccia di vittime illustri

A sinistra Antonio Ricci davanti al ristorante La Pignese per il servizio di «Striscia la notizia» su Veronica Pivetti. Sopra l'«inviato» Valentino

SANREMO. A vederlo senza conoscerlo può tranquillamente [illegible] scambiato per un turista. Jeans, maglione, giubbotto di pelle scura, è appoggiato al muretto di fronte al ristorante La Pignese. Invece è lui, l'inventore della «tv cattiva», della satira giornalistica che spesso diventa più vera dei paludati tiggì, incubo [illegible] palazzo e [illegible] divi. Antonio Ricci, papà di «Striscia la notizia», guastatore di professione, è a Sanremo assieme al «suo» Valentino, lo «stilista» intervistatore del telegiornale satirico.

Parlare con Ricci diventa difficile anche se è notte fonda. Viene rinosciuto dai cameramen delle televisioni private che gli «strappano» interviste e battute, viene consultato ogni cinque secondi dai tecnici della sua troupe che aspettano «l'invenzione fulminante» per far sorridere. Davanti a La Pignese, dove cena Veronica Pivetti, la situazione viene trovata mandando Valentino al primo piano, su un terrazzino. Da lì l'inviato lancia il proclama [illegible] le per [illegible] notte d'amore [illegible] la presentatrice.

In giro per la città ci [illegible] anche «Le Iene», altri «cattivi» Mediaset. Più cattivi quelli di «Striscia» e i nuovi arriveti? «Ma noi non siamo affatto cattivi, diamo notizie», risponde Antonio Ricci con un fare angelico che, se [illegible] avesse quel passato alle spalle, ci crederesti. Poi il Festival. «L'ho visto [illegible] solo, alla televisione. Un po' floscio», commenta Ricci. E aggiunge: «Sarei curioso di vedere come fanno a parlare a Eva Herzegova. [illegible] credo cercheremo le radiofrequenze che vengono usate anche se sarebbe bello inserirsi e darle suggerimenti alternativi».

I «cattivi» di «Striscia» hanno girato tutto il giorno ma il bottino è magro. «Abbiamo però smascherato definitivamente la vicenda dei manifesti e lutto che tanto aveva fatto arrabbiare Baudo. A farli stampare è stato un tipo che abbiamo trovato e intervistato. [illegible] detto che era d'accordo [illegible] con noi ma con altri, molto vicini all'organizzazione. Dopo aver attaccato i manifesti la avevano messo sul treno e fatto sparire da Sanremo. Noi lo avevamo detto già all'epoca che quello scherzo non veniva da "Stri[illegible]". A parte questo, però, non abbiamo trovato ancora nulla di godurioso», dice ancora Ricci.

Mentre si parla arriva una delle collaboratrici del «papà» del tg satirico. Ce l'ha con un cantante che non si presta ad un servizio. «Digli soltanto se si ricorda...» e via con un nome, le dice Ricci. Poi spiega che il cantante, quando era in crisi, tempestava di telefonate lui e Grillo. Adesso che dalla crisi si è risollevato si nega. Cose che capitano. Poi via ai consueti ricordi del passato: alla 500 e alla Simca [illegible] utilizzata sino a quando non decise di lasciare la scuola per fare l'autore a tempo pieno, i personaggi di Albenga, quelli del Festival. Poi via, ancora nella notte a cercare nuove «vittime». **[s. p.]**

SANREMO LIVE FESTIVAL

Nel regno dei cantautori

PalaOmnitel, un programma ricco

Molti gli stand al PalaOmnitel, che offre un interessante programma di contorno

SANREMO. Cabaret, musica e cultura al PalaOmnitel, nell'ex mercato fiori. L'accesso è libero, almeno fino a quando inizia il Dopo-Festival.

Quest'oggi apertura alle 12 e alle 10,30 esibizione di fitness. Alle 12 la conferenza stampa Rai, quindi diretta [illegible] Radio Dimensione Suono. Alle 17 recital del cantautore Colantuoni; alle 17,30 presentazione della compilation «Cioccolata», realizzata da dieci giovani emergenti e presentata [illegible] Desirè; alle 17,45 toccherà al cantautore Carlo Famularo; alle 18 il «Cà Bianca Show» con l'intervento di tre cabarettisti e [illegible]ica jazz; alle [illegible] sfilata di moda della collezione «Funky».

Poi comincia la serata: alle 20,30 spazio all'«Associazione Mia Martini» di Bagnara Calabra (paese d'origine dell'artista); alle 20,40 collegamento con il Festival grazie a un maxischermo. Seguirà il Dopo-Festival, gestito dalla Rai.

Il nostro pubblico - osserva il responsabile organizzativo Lele Baldassarre - è molto vario. Ci sono giovani e meno giovani. In pratica viene offerto uno spettacolo per tutti i gusti».

Al Pala-Omnitel molta attenzione anche per gli stand. I lettori troveranno anche uno spazio della Stampa.

Domani, fra gli ospiti, anche Fabrizio Venturi, il cantautore fiorentino che nel '96 ha ricevuto il Disco d'oro grazie a «Basta volersi bene». E' molto più noto all'estero (specialmente Belgio, Germania e Olanda) che [illegible] in Italia. Una certa somiglianza con Ron (a molti capita di confonderlo, almeno in foto), ha però un fisico da atleta. Giudica positivamente il Festival. «Comunque sia - dice - si propone musica italiana». Me, se gli si chiede se lo preferisca alla Rassegna Tenco, non ha troppi dubbi: «Due grandi manifestazioni ma il Tenco ha qualcosa di più», la risposta. Che, per un cantautore, non poteva essere diversa. **[m. c.]**

BIANCA E BELLA

Nostalgia degli Anni 60 e il '98 finisce in cantina

A Sanremo la bellissima Eva Herzigova è costantemente accompagnata da una squadra di guardie del corpo

INSEGNE nascoste, fiori «avvelenati», ricordi nella Sanremo by-night Anni Sessanta: Festival avanti tutta.

[illegible] E' un po' presto per archiviare la [illegible] edizione, figurarsi l'anno solare. Però la data, che doveva comparire sul palco a fianco della scritto Sanremo, è già stata [illegible] da parte. La rinuncia è stata dettata, sembra, da motivi di spazio e l'insegna luminosa è finita negli scantinati dell'Ariston come una vecchia bicicletta.

[illegible] Dovendo scegliere tra le delizie della Riviera, gli osannati Backstreet boys hanno prenotato gnocchi al pesto. Occhi pesti di prima mattina, [illegible] anche verso mezzogiorno, in giro se ne vedono parecchi: d'altra parte quaggiù sono giornate intense un po' per tutti. Nessun pestaggio fortunatamente, però in qualche ca[illegible] il litigio è arrivato al limite: l'episodio più movimentato, davanti a un esercizio pubblico, quando un incauto cameramen ha insistito nella ripresa di ingresso, clientela e personale. Tra chi invocava la tutela della privacy e chi il diritto di cronaca, ha vinto il buon senso.

IL FUSO DELLA [illegible] Albenga e la sua Piana [illegible] molto distanti da Sanremo, eppure c'è lo stacco di un fuso orario che, in qualche caso, può fare la differenze. E' così che un pur brillante Antonio Ricci albenganese doc, dopo [illegible] seguito le [illegible] del «suo» Valentino, rinuncia alla classica puntata in discoteca per anticipare il rientro in hotel. Per tutti, il jet-lag, svanisce soltanto a Festival concluso, quando si recuperano ritmi e orari. Forse.

NOTTE REVIVAL Sarà stata la nostalgia dei grandi nomi, o più probabilmente il ricordo di altre notti: una coppia di sanremaschi un po' attempati raccontava dei dopofestival del passato con il tocco lieve che si riserva alla cose più care. «Qui c'era il Baccaccio, laggiù il Morgana». Poi ancora, Blue note, Whisky a Gogo, Tropical, Number One, Galassia, Carousel, Grotte del drago, Charlie and chease, Scacco Matto, Capo nero per non dire il Roof.

[illegible] LA NOTIZIA Trova posto a riflettori in via Matteotti, tutto quanto fa spettacolo e una buona fetta di quanto di informazione. I collegamenti [illegible] i «tiggì», quali che siano, sono attesi dal pubblico della passeralla, quasi come una sfilata. Con applauso finale. E' il bello della diretta.

BODY GUARD Auricolare, sguardo attento, tante le guardie del corpo. A parte lo staff della Herzigova, ha impressionato lo squadra di Madonna. In quanto al personale della «Sicurezza» - coordinato più saldamente che in passato dalle forze dell'ordine - quest'anno brilla per discrezione. Che in questo caso fa rima con efficienza.

FIORI E [illegible] Tra le polemiche sugli addobbi c'è un fiore che ha riscosso solo consensi: «Margherita», nella versione eseguita da Bissolotti con la moglie al Gala della stampa. Dal canto loro gli operatori della floricoltura si sono messi in lista per [illegible] «Rose [illegible] in privato, al regista, accusato d'aver quasi ignorato le corbeilles. Ritornello già sentito, spine «avvelenate».

Fulvio Damele

La gente del quartiere non vuole che si spostino i tre alberi della piazza

Scavi, il Parasio «insorge»

Molte proteste per i lavori archeologici

IMPERIA. Una testimonianza dell'antica Imperia che riemerge dopo lunghissimi secoli passati [redacted] buio e umido sottosuolo del Parasio; tre bellissimi pini che hanno affondato le radici nelle volte [redacted] nei muri dell'antica chiesa del 1400 sotto cui, forse, [redacted] trova un'altra ancora più antica; la Soprintendenza [redacted] beni archeologici che ordina di eliminare [redacted] gli alberi per proseguire gli scavi; un gruppo [redacted] cittadini che, pur di [redacted] far spostare i verdissimi pini, [redacted] disposto ad incatenarsi ai tronchi; l'Amministrazione comunale che è inde[redacted] sul da farsi.

E' questo il quadro dell'esplosiva situazione che [redacted] presenta nel centro storico [redacted] Porto Maurizio, una delle zone più belle e antiche [redacted] Imperia, dove gli archeologi, con pazienza certosina, stanno riportando alla luce una pagina di storia dell'*antica civitas*.

Sotto i delicati colpi di piccone (quando non interviene, però, la ruspa), l'antica chiesa del Parasio «abbattuta quando [redacted] costruito [redacted] Duomo», spiegano due archeologhe dell'Istituto internazionale [redacted] Studi Liguri che ha avuto l'incarico di portare avanti i lavori dalla Sopritendenza, sta tornando ad essere bagnata dai raggi del sole. Nello scavo della piazza che, per l'appunto, prende [redacted] dalla chiesa, si intravedono camminamenti, un paio di volte, muri e persino un mosaico che ha come colori predominanti [redacted] bianco e [redacted] Una meraviglia, che se non [redacted] perderà nei meandri della burocrazia come succede quasi sempre in Italia, potrebbe diventare di grande interesse archeologico. Gli amministratori si sbizzarriscono: c'è chi pensa di trasformare la piazza in un perimetro archeologico con visite guidate, chi addirittura di mettere una grande lastra di vetro sopra i resti per poterli ammirare dall'alto (senza pensare, però, a chi dovrà pulirla).

E tutto è nato quasi per [redacted] il muraglione che delimita la piazza, era crepato da tempo e faceva temere il peggio. Il Comune [redacted] così intervenuto. Scavando, sono venuti fuori i primi resti archeologici. Quando hanno visto [redacted] che cosa di trattava, gli esperti (che giudicano la scoperta di grande importanza se [redacted] altro per l'ottimo stato di conservazione) hanno deciso di continuare. Tutto bene. Senonchè, sul cammino sono arrivati i pini che con le loro radici hanno abbracciato volte e muri. Arrivati, forse, non è il termine giusto perchè i pini sono [redacted] da sempre. Parola d'ordine da Genova: spostarli. Neanche a pensarci: gli abitanti del quartiere minacciano un'insurrezione. [redacted] il vicesindaco Rinaldo Paglieri, il consigliere Nico Vatteone e l'ingegner Lauretti, capo ufficio tecnico del Comune, [redacted] trovati in [redacted] a [redacted] fuoco incrociato: da [redacted] parte gli esperti che vogliono continuare i lavori senza alberi, dall'altra gli abitanti che minacciano azioni clamorose se verrà spostato anche un solo ramo. Insomma, un bel pasticcio.

[redacted]

C'è aria di «guerra» al Parasio. Gli abitanti [redacted] quartiere minacciano azioni clamorose se verranno spostati i tre pini che da sempre si trovano nella piazza dell'Antica Chiesa. Nella foto a lato, due archeologhe [redacted] reperti. Sotto, due degli alberi che forse saranno spostati (FOTOSERVIZIO [redacted] RUSCELLO)

Paglieri dice: «Ci rincresce, [redacted] credo che dovremo spostarli, perlomeno uno. Va da sè che finiti i lavori, tutta l'area sarà traboccante di verde». «Di verde? Forse il Comune intende la pittura verde di cui la piazza era stato coperta in passato. Non ci fidiamo, qui [redacted] gli alberi», replicano gli abitanti. Per oggi è attesa una decisione. Speriamo definitiva.

Giulio Gelardi

Imperia: Rifondazione e pds all'attacco della giunta

Provincia, sul bilancio fulmini dall'opposizione

IMPERIA. Per Zeffirino Ardissone, battagliero capogruppo [redacted] Rifondazione comunista, «la gestione del presidente Boscetto [redacted] può che essere definita "normale"». Anche se [redacted] stato approvato con i voti della maggioranza (13 a favore) e lodi sono state rivolte [redacted] lavoro della assessorato al Bilancio, che per la prima volta lo ave[redacted] redatto utilizzando il [redacted] sistema di contabilità introdotto dal decreto legislativo, il bilancio '98 della Provincia non ha sollevato entusiasmi ed anzi si è attirato anche qualche critica dall'opposizione.

Insiste Ardissone: «Vi sono inefficienze sul piano della partecipazione ai lavori delle Commissioni consiliari. L'Amministrazione manca di forte incisività sui temi più rilevanti, [redacted] i rifiuti, l'ambiente, l'agricoltura, il piano dei trasporti». E incalza Antonino Orlando (Destra Sociale Fiamma Tricolore): «Mancano stanziamenti per quanto riguarda gli edifici scolastici in procinto di passare dai Comuni alle Provin[redacted]. Orlando ha inoltre denunciato, in sintesi, «una generale gestione che non scontenta nessuno ma che manca di efficacia».

Giovanni Bestagno (ppi) lamenta invece «la minore attenzione dedicate ai problemi dell'entroterra [redacted] alla mancata definizione di interventi "storici" [redacted] quelli per il centro invernale [redacted] Monesi o per il recupero delle ex-caserme Revelli, o ancora la viabilità parallela all'Aurelia». Ed è per tali motivi, spiega, «che [redacted] ho potuto ripetere il voto positivo espresso in passato». Suggerimenti all'esecutivo [redacted] giunti poi da alcuni esponenti della maggioranza: Mario Blanco [redacted] Forza Italia, Francesco Castagnino [redacted] An e Domenico Lanteri del Ccd.

[redacted] qualche consiglio [redacted] arrivato anche dai banchi della minoran[redacted]. Dopo aver passato in rassegna gli aspetti congiunturali della crisi della provincia di Imperia, Mario Spalla, il capogruppo del pds, ha chiesto interventi riguardo alla nuova pianta organica del personale (prevede cento nuovi posti in [redacted] triennio, 35 dei quali già quest'anno), ed ha proposto «la costituzione [redacted] un'azienda speciale nel settore dello smaltimento dei rifiuti, per [redacted] coordinamento della grave questione con tutti i Comuni interessati». Anche per Spalla, tuttavia, l'operato della Giunta Boscetto non può che ritenersi «normale», [redacted] già [redacted] sostenuto Ardissone. **[s. d.]**

Mario Spalla, capogruppo del pds, e Zeffirino Ardissone (Rifondazione)

[redacted]

FERROVIA

Anche [redacted] Senato sì ai 470 miliardi per il raddoppio

Disco verde anche in Senato al decreto del ministro Burlando, che destina 470 miliardi al raddoppio della linea ferroviaria da San Lorenzo al Mare ad Andora. Il provvedimento, già approvato martedì alla Camera, ha avuto via libera ieri pomeriggio anche dalla Commissione di Palazzo Madama [redacted] poi in aula. «Poco dopo le 18 [redacted] decreto è diventato una legge dello Stato. E con la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale, [redacted] operativo», annuncia da Roma il senatore Giorgio Bornacin, di An. I tempi (trasformare il decreto in legge entro la fine del mese) [redacted] stati rispettati. **[b. v.]**

[redacted]

Ripopolate con mille fagiani le valli imperiesi

Saranno immessi oggi [redacted] domani nelle valli imperiesi e dianesi ben mille fagiani «riproduttori». Lo afferma il presidente dell'ambito territoriale di caccia «Imperia 2», Franco Lanteri. Le zone interessate: Pietrabruna, Pompeiana e Castellaro, la valle del Prino, dell'Impero, la bassa valle Arroscia e le valli dianesi. **[a. b.]**

[redacted]

Accordo sindacati-Usl, pagate le integrazioni

Accordo tra l'amministrazione dell'Usl imperiese e i sindacati sull'applicazione dell'articolo 45 del contratto nazionale. E' [redacted] vittoria per Fist Cisl e Uil Sanità. Osservano i segretari Antonio Liguori (Uil) e Francesco Abbo (Cisl): «L'accordo prevede il pagamento, entro aprile, delle integrazioni con relativi arretrati ai lavoratori nella graduatoria stipulata dal 1° luglio '97». **[b. v.]**

[redacted]

Pornassio dà in gestione il gas a società privata

L'amministrazione comunale di Pornassio intende affidare in gestione a una società privata l'impianto di Gpl. Lo ha precisato il sindaco Luigi Carli, che ha voluto tornare sull'argomento per fare chiarezza sugli intendimenti degli amministratori. **[a. b.]**

Più controlli: polizia, carabinieri e Finanza in allarme

Riviera invasa dai soldi falsi un marocchino è denunciato

IMPERIA. Allarme banconote false in Riviera. Polizia, carabinieri e Guardia di Finanza da qualche giorno stanno compiendo controlli [redacted] tappeto in tutta la provincia. In particolare sono pezzi da 50 [redacted] 100 mila lire quelli ad essere maggiormente spacciati. La situazione [redacted] talmente grave che ieri, convocato dal Pefetto Emilio D'Acunto, [redacted] è riunito il Comitato per la sicurezza pubblica che ha trattato l'argomento.

Sono già svariati i commer[redacted] che hanno ricevuto banconote false. Senza rendersi conto, hanno accettato pezzi fasulli dando in resto soldi veri. La falsificazione, a quanto pare, è molto buona e [redacted] a ingannare anche chi è abituato a maneggiare le banconote. Nei giorni scorsi una farmacia del centro di Oneglia in [redacted] solo giorno avrebbe incassato [redacted] biglietti da cento mila falsi. La notizia [redacted] rimbalzata negli uffici della questura. I soldi sono stati immediatamente distrutti.

In ogni caso, i controlli sono stati intensificati. E nelle maglia della polizia l'altro giorno, è subito caduto un marocchino di 40 anni, domiciliato [redacted] Sanremo. L'uomo che aveva [redacted] regolare permesso di soggiorno (rilasciato dalla polizia di Benevento) è stato fermato dagli agenti chiamati dai negozianti di via Nizza che si [redacted] insospettiti: lo straniero aveva tentato di comprare della merce proponendo banconote da [redacted] e 100 mila. I negozianti si [redacted] rifiutati [redacted] hanno chiamato la polizia. Dal controllo i soldi sono risultati falsi. E' stato denunciato. Ora rimane da scoprire la parte più importante: chi rifornisce i «corrieri»? Dov'è la stamperia? **[giu.gel.]**

[redacted]

Controlli della polizia

Serie [redacted] controlli della polizia l'altra notte [redacted] Arma di Taggia e Diano Marina. Sei volanti (due «ordinarie» e quattro di rinforzo, aggiunte espressamente per il particolare servizio), oltre a due auto della polizia postale, hanno setacciato i centri costieri e la via Aurelia, anche in relazione all'aumentato arrivo di turisti in Riviera per il Festival [redacted] Sanremo. Lo scopo del pattuglione [redacted] cercare di scoraggiare gli ospiti indesiderati. Gli agenti hanno controllato ad Arma di Taggia, Imperia e Diano quattro locali pubblici, 145 persone e 65 veicoli. A Diano due giovani imperiesi, C.A., [redacted] anni, [redacted] G.M. [redacted] 26 [redacted] stati denunicati per ubriachezza molesta. Sono [redacted] controllate, inoltre, le persone agli arresti domiciliari. Quattro i verbali redatti per violazioni al Codice della strada. La polizia postale, invece, ha rivolto le sue attenzione verso i «C.b.» in funzione a bordo dei [redacted] **[a. b.]**

IMPERIA [redacted]

Festa di primavera

Cultura e sport per i turisti del Ponente

IMPERIA. Questa mattina al Bit di Milano l'assessore provinciale al turismo, Walter Vacchino e il Direttore generale dell'Apt imperiese, Emanuele Ravina, presenteranno la «1ª Festa di primavera», un'iniziativa che dovrebbe incontrare grandi consensi.

Si tratta di una manifestazione che si svolgerà dal 13 al 26 marzo e che non ha precedenti per l'ampiezza e la concentrazione territoriale. Cultura, spettacolo e sport animeranno, infatti, nel periodo in questione, tutte le località della Riviera dei Fiori. E' previsto teatro, musica, visite guidate a ville [redacted] musei, gastronomia, fiori e sport. Le iniziative calamiteranno il pubblico in un'atmosfera pensata proprio per i turisti. [redacted] organizzatori hanno ideato anche alcune agevolazioni. La «Primareva card», che verrà rilasciata gratuitamente in albergo, consentirà agli ospiti di beneficiare [redacted] sconti, quali appunto, in albergo il pagamento di due notti al posto di tre e molti altri regali. **[a. b.]**

LETTERE AL GIORNALE

Asfaltare via Pairola?
[redacted] sindaco: «Costa troppo»

Su La Stampa del 19 c.m. una lettera [redacted] Mauro Marchi invitava [redacted] sindaco a farsi un giretto [redacted] via Pairola per conoscere i problemi di quella strada. Capita sovente che ciascuno [redacted] noi esprima pareri senza disporre delle informazioni indispensabili a formulare valutazioni equilibrate. Informo quindi [redacted] sig. Marchi che io abito a Pairo[redacted] [redacted] pertanto [redacted] ogni buca e ogni [redacted] di quella strada che percorro più volte al giorno.

Via Pairola, però, non è l'unica strada da sistemare: poichè la limitatezza delle risorse a disposizione impone al Comune una rigorosa selezione sull'ordine dei lavori da eseguire, [redacted] ritrovata [redacted] cedere la precedenza ad altre strade, anche perchè, come si direbbe al bar, [redacted] «la strada del sindaco». E' ben nota l'abitudine diffusa di credere e affermare che gli amministratori pubblici privilegino i lavori che li riguardano da vicino. Ebbene, la sistemazione dei tratti più sconnessi [redacted] via Pairola avverrà dopo avere effettuarto interventi simili su altre strade [redacted] San Bartolomeo al Mare. Sono grata al signor Marchi per avermi offerto l'opportunità [redacted] fare queste precisazioni e al contempo scusarmi con i cittadini di Pairola, costretti a subire gli svantaggi di avere il sindaco tra i residenti.

In relazione all'eventuale allargamento di via Pairola, devo dire che l'Amministrazione comunale ha già esaminato un ipotetico conto dei lavori necessari: acquisizione di aree per ampliamento carreggiata, nuovi muri di sostegno, protezione [redacted] valle, tombinature, [redacted] canalizzazioni acque bianche e nere, finiture. Occorre una cifra non inferiore al miliardo e mezzo, che non solo è difficile reperire, ma rispetto alla cui entità si pongono, ad oggi, problemi di priorità.

I sassi sporgenti sono in realtà bellissimi [redacted] caratteristici massi di tufo, tipici del luogo, e sostengono altri muri [redacted] soprastanti: signor Marchi, [redacted] si possono spostare più in là!

La lettera pone una terza questione: lo stop in fondo a via Pairola, all'uscita dell'autostrada, peraltro adeguatamente segnalato, così come i limiti di velocità lungo via Faraldi, nella curva tra la chiesa e [redacted] municipio. Via Roma e via Faraldi sono strade provinciali e hanno la precedenza [redacted] via Pairola, che è comunale: agli automobilisti, che compete la responsabilità individuale di rispettare le norme, non dimentichiamolo. Siano gli stop, riguardanti una strada piuttosto che un'altra, siano i limiti di velocità. Una collettività funziona efficacemente quando ciascuno svolge correttamente la propria parte con la relativa assunzione di responsabilità. Vale per gli amministratori pubblici ma anche per i comuni cittadini.

Rosanna Brun, sindaco di San Bartolomeo al Mare

Fiori in piazza [redacted]. Siro dopo la sistemazione

Hanno ripulito e risistemato piazza San Siro. Tutto bene, [redacted]. Ma perchè, in questo bell'angolo di Sanremo non sono state messe piante o fioriere?

Lettera firmata, Sanremo

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Alfieri 10, e di Sanremo, via Giobertì 47

NUMERI UTILI

[redacted]

Imperia: 118 (numero unico). [redacted] **ghera:** tel. 252.526. **Vallecrosia:** [redacted]. 295.455. **Camporosso:** [redacted]. 28.191. **Cervo-S.** [redacted] tel. [redacted]. **Diano** [redacted] 494.112. **Dolceacqua** [redacted] tel. 206.878. **Ospedaletti:** [redacted]. 505.050. [redacted] **Taggia:** tel. 36.377. [redacted] tel. 279.700. **Pornassio:** tel. 325.132. **Riva Ligure:** tel. [redacted].754. **Santo Stefano al Mare:** tel. 486.0[redacted] [redacted] tel. 505.050 **Arma di Taggia:** tel. 41.444. **Ventimiglia:** tel. 250.722.

[redacted]

[redacted] **Amico:** tel. (0183) [redacted] Ore 16-24.
Emergenza [redacted] **Sanremo:** telefono 1674.81.814. Ore 16-22.

[redacted]

[redacted] farmacie restano aperte 8,30-12,30 e 15,30-19,30 eccetto quelle [redacted] turno.
Imperia: Capovilla, piazza [redacted] 33, tel. 293.591; Gentile, via Cascione 27, tel. 61.584.
Sanremo: Andreoli, corso Garibaldi 18, tel. 500.435.
Farmacie che assicurano la reperibilità [redacted] provi[redacted]:
Bordighera-Vallecrosia: Centrale, via Vittorio Emanuele 145, [redacted]. 261.246.
Camporosso: Manassero, via [redacted] Emanuele 62, tel. 288.191.
Diano - Cervo - San Bartolomeo: Scioli, corso Garibaldi 16, t. 495.092.
Dolceacqua: Muratorio, piazza Matteotti 2, tel. 206.133.
Ospedaletti: Marcoz, via Matteotti 106/108, tel. 689.015.
Pieve di Teco: Cappi, corso Ponzoni 70, tel. 36.209.
Riva Ligure: Nuvoloni, piazza Bisio 42, tel. 485.754.
Santo Stefano al Mare: Nuvoloni, piazza Cavour 14, tel. 486.662.
Arma di Taggia: Del Torto, via San Francesco 10, telefono 43.590.
Ventimiglia: Quaglia, via Cavour 47, tel. 351.269.

[redacted]

EMERGENZA SANITARIA: 118 Ha sostituito i numeri per l'emergenza di Ventimiglia-Bordighera, Sanremo emergenza, Imperia soccorso e serve per la richiesta urgente di un'ambulanza o interventi di emergenza. Il numero è gratuito e non richiede prefisso. **Ospedali: Imperia:** t. 7941. **Sanremo:** t. 5361. **Bordighera:** t. 2751. **Costarainera:** t. 91.524.
GUARDIA MEDICA: notti e fest. (num. verde) tel. 167-554.400. **Guardia medica montana:** tel. 408.100. [redacted] **odontoiatrica festiva** or.: 9-12, tel. (0183) 299.906.

[redacted]

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: tel. 115; **Imperia:** tel. 710.221; **Sanremo:** tel. 505.858; **Ventimiglia:** tel. 357.473.

DA NON PERDERE

IMPERIA

Le poesie di Mario Lepre

Oggi alle 16,30 a Palazzo Guarnieri, in piazza Pagliari, Franco Gallea presenterà «Taccuino d'amore», una raccolta di poesie firmate da Mario Italo Lepre. L'iniziativa è della Cumpagnia [redacted] l'Urivu. **[a. b.]**

IMPERIA

Lo sport nell'età evolutiva

Mercoledì, nella sala docenti del Liceo «Vieusseux», il dottor Cosimo Itri, medico dello sport, parlerà di «Sport nell'età evolutiva». **[a. b.]**

[redacted]

«U cantun de l'antigu»

L'8 m[redacted] si svolgerà a Valle[redacted] il mercatino «U cantun [redacted] l'antigu». In esposizione articoli di antiquariato, artigianato e hobbistica. **[a. b.]**

[redacted]

Laboratorio di porcellana

Un laboratorio di decorazione su porcellana. Si trova [redacted] Diano Castello in via Marconi 1. La sede si chiama «La Scatola magica». Per informazioni telefonare al cellula[redacted] 0347/466.63.25. **[a. b.]**

IMPERIA

L'autodifesa con il m° Bonifazio

Il karate [redacted] Giampiero Bonifazio comprende tecniche [redacted] autodifesa. Ogni lunedì e giovedì dalle 19,30 alla palestra Ex Eca (del Liceo Classico e Ipc) in via Agnesi [redacted] Oneglia. Per informazioni tel. al 651318. **[a. b.]**

IMPERIA

L'iscrizione per il corso Cri

C'è tempo fino al [redacted] marzo per iscriversi [redacted] corso di primo [redacted] corso per aspiranti volontari organizzato dalla Croce rossa italiana. Per informazioni telefonare al 299091. Tra le materie insegnate Protezione civile [redacted] Diffusione [redacted] Diritto umanitario. **[a. b.]**

IMPERIA

Lezioni d'inglese all'Unitré

Oggi alle 15.30 nella sede dell'Unitré, in piazza Calvi, si terrà una lezione di «inglese basic». In cattedra il docente Giovannini. **[a. b.]**

Il tribunale di Sanremo accoglie l'istanza del Comune

Bloccata l'asta delle FS per le aree abbandonate

L'amministrazione ritiene di avere diritto di prelazione per i beni Fs in vendita

[redacted] Sospesa l'asta delle Ferrovie per [redacted] dismesse. La decisione è stata adottata dal tribunale di Sanremo, che [redacted] accolto l'istanza presentata dal Comune [redacted] l'avvocato Matteo Grigoletto. L'amministrazione ritiene infatti di avere diritto di prelazione per i beni delle Fs in vendita nell'ambito del territorio comunale. Ciò in forza della convenzione siglata nell'80, quando ha preso corpo [redacted] progetto della ferrovia a monte. Ed è sulla base di quell'accordo che il Comune ha già versato nelle casse delle Ferrovie ben 10 miliardi a titolo di anticipo per l'acquisto di terreni ed edifici che resteranno inutilizzati dopo l'inaugurazione della [redacted] linea, prevista per maggio del '99.

Domani scade il termine per la presentazione delle offerte d'acquisto dei primi lotti messi in vendita dalle Fs attraverso la «Metropolis», società che [redacted] gestisce l'immenso patrimonio immobiliare. Nel solo ambito sanremese [redacted] in vendita terreni per un valore base di circa 700 milioni. Ed è per questo che il Comune ha imboccato la strada del [redacted] d'urgenza. Il tribunale ha sospeso l'aggiudica[redacted] delle proprietà Fs nel territorio comunale e ha fissato per l'11 marzo l'udienza di comparizione delle parti davanti al giudice Bogliolo.

Ieri, intanto, si è svolto a Savona [redacted] incontro promosso dalla stessa «Metropolis» per informare i Comuni dell'Imperiese [redacted] del Savonese dei contenuti del protocollo d'intesa con la Regione per la destinazione delle [redacted] che saranno lasciate libere dall'attuale tracciato ferroviario (sta prendendo corpo anche il trasferimento a monte della linea nel tratto San Lorenzo-Finale Ligure).

L'amministrazione sanremese era rappresentata dal vicesindaco Gianni Berrino e dall'assessore all'Urbanistica, Franco Erasmi. «Non si è parlato di progetti [redacted] solo di indirizzi burocratici. Ne sapremo [redacted] più nell'incontro a livello provinciale fissato per il 6 marzo», spiega Erasmi. E Berrino insiste sui diritti maturati dal Comune: «Metropolis ha mal digerito il ricorso al tribunale, [redacted] noi restiamo irremovibili: vogliamo scegliere per primi le aree che possono tornare utili alla città».

Gianni Micaletto

Bordighera, petizione al sindaco Vignali per via Regina Margherita

Senso unico contro gli incidenti

Lo chiedono i cittadini con 110 firme

BORDIGHERA. Un [redacted] unico per rendere più sicura via Regina Margherita. Tornano a chiederlo con rinnovata decisione gli abitanti, che hanno presentato al sindaco Alvaro Vignali un esposto sottoscritto da 110 persone. E' la seconda petizione che viene inviata all'esame del primo cittadino nel giro di un mese: questa volta è stato l'incidente accaduto ad una bambina di 9 anni, investita da un'auto all'uscita [redacted] scuola, a provocare il più che giustificato malcontento degli abitanti della zona.

Ed è infatti la madre della bambina, Patrizia Camillo, residente in via Vittorio Emanuele 14, [redacted] rivolgersi al sindaco: [redacted] «Lunedì 16 febbraio - ricorda la [redacted] -, all'uscita di mezzogiorno dalla scuola, in via Regina Margherita all'altezza di via Napoli, mia figlia Francesca Cutri [redacted] stata investita [redacted] ferita in modo grave da un'auto che correva in modo veloce nella ripida discesa di via Regina Margherita. Un fatto gravissimo che colpisce duramente la nostra famiglia e che in futuro potrebbe colpire altrettanto duramente anche altri pedoni, soprattutto gli [redacted]lari in quella che risulta es[redacted] la più pericolosa via di questa cittadina».

Sottolinea ancora Patrizia Camillo, con una frecciata di pungente ironia: «In quel momento, [redacted] i vigili urbani [redacted] la gradita figura del nonno-vigile erano assenti. I vigili, come [redacted] noto, devono circolare in piazza della stazione per controllare i parchimetri, oppure nella vicina zona [redacted] corso Italia».

Secondo la Camillo, il sindaco avrebbe «ignorato il recente esposto che denunciava [redacted] grande pericolosità di questa via e che indicava come soluzione ottimale la modifica in [redacted] unico a salire».

La mamma, anche a nome di molte altre «colleghe» che portano i propri figli alla scuola di via Pelloux, prega il sindaco di intervenire «affinché i nostri bambini e i pedoni possano passeggiare [redacted] una maggiore sicurezza».

E lancia anche un messaggio pre elettorale neppure troppo velato: «Le faccio presente che presto, alle prossime elezioni, sarà cosa gradita per me, ma sicuramente anche per molti altri genitori, gratificare con il proprio voto quegli amministratori che si [redacted] mostrati attenti alla sicurezza delle nostre strade».

Era stato Walter Biamonti, intraprendente abitante di via Regina Margherita, a promuovere [redacted] precedente esposto al sindaco Vignali chiedendo che venisse istituito [redacted] unico nella bella strada. «Eventualmente si può lasciare invariato il tronco fra corso Europa e via della Libertà - aveva scritto -. In questo modo si ridurrebbero automaticamente velocità [redacted] rischi».

Biamonti aveva inoltre sottolineato l'«insopportabile frastuono ed inquinamento» di via Regina Margherita, dove c'è «la più alta densità di alberghi della nostra cittadina».

Daniela Borghi

NOTIZIE FLASH

Sposini con la droga: condanna [redacted] 4 anni e multa

Si è conclusa con il rito abbreviato, davanti al giudice per le udienze preliminari Eduardo Bracco, la vicenda degli sposini napoletani che [redacted] stati arrestati al confine con tre etti di cocaina purissima. Vincenzo Romano [redacted] Alessandra D'Amato, di 32 e 28 anni, sono stati condannati a 4 anni di reclusione ciascuno e al pagamento di una multa di 30 milioni. Il difensore Alessandro Mager, dopo la concessione della libertà accordata alla coppia, ha annunciato il ricorso in appello. [g. ga.]

Le iniziative comunitarie nell'incontro con la Cna

La Cna organizza oggi, alle 21, nella Sala Rossa del Palazzo del Parco di Bordighera, un [redacted]ntro pubblico nel quadro dell'iniziativa comunitaria «Jev, azione Cna Eurazur Sijev». La Cna contribuisce alla diffusione del Joint European Venture-Jev tramite un'azione intitolata «Support Initiative Jev-Sijev Cna Eurazur». E' un sostegno alla costituzione di imprese transnazionali all'interno della Comunità europea. [d. bo.]

Bilancio per [redacted] miliardo da discutere in Consiglio

E' stato convocato oggi, alle 21, il Consiglio comunale di Soldano. All'ordine del giorno c'è l'approvazione del bilancio di previsione per il '98, che ammonta ad 1 miliardo e 180 milioni. [d. bo.]

SANREMO

Coltivatore [redacted] 35 anni si suicida a Verezzo

Un floricoltore si [redacted] tolto la vita ieri mattina nelle campagne di Verezzo, sulle alture [redacted] Sanre[redacted]. L'uomo, M. S., 35 anni, si è impiccato nei pressi di una vecchia cava, attualmente dismessa. I primi accertamenti sono stati compiuti dalla polizia, che ha confermato come da tempo [redacted] coltivatore soffrisse di crisi depressive. [g. ga.]

Vallecrosia, lo aggredì perché non voleva prescrivere psicofarmaci alla fidanzata

Picchiò un medico, scarcerato

Tossicomane liberato in quanto «non pericoloso»

Giovanni Fracchia, 73 anni. Il medico era stato aggredito dal Poggi nel suo studio. Percosso col manganello, [redacted] stato salvato grazie all'intervento di un vicino di casa

VENTIMIGLIA. E' stato scarcerato dalla magistratura sanremese perché ritenuto «soggetto [redacted] pericoloso» e scongiurando il pericolo di fuga di Peter Poggi, [redacted] anni, tossicodipendente di Ventimiglia che d[redacted] scorsa [redacted] stato fermato per «tentato omicidio» ai danni del medico Giovanni Fracchia, 73 anni, residente in via Cavour 26, dove ha sede anche il suo studio. L'aggressione [redacted] avvenuta all'interno dello studio dell'anziano chirurgo, dove la vittima è stata percossa [redacted] un grosso manganello. Fracchia [redacted] stato salvato grazie all'intervento di un vicino di casa, il medico Roberto Tonet, che aveva allertato gli agenti del commissariato, scongiurandone la morte. Sembra che il motivo dell'aggressione sia la mancata prescrizione di psicofarmaci per la compagna del tossicodipendente, una giovane di [redacted] anni residente a Vallecrosia.

Sono intanto migliorate le condizioni del medico, che aveva riportato gravi ferite alla testa, per una prognosi di 40 giorni. Fracchia, dopo la prima visita al Pronto soccorso del St. Charles di Bordighera, era stato trasferito all'ospedale Santa Corona di Pietra Ligure, per curare le brutte ferite al cuoio capelluto. Ora sembra fuori pericolo, anche [redacted] dovranno passare ancora molti giorni prima che possa tornare al normale ritmo [redacted] vita nel suo appartamento della città [redacted] confine.

Erano stati i carabinieri [redacted] denunciare la ragazza e, nella mattinata di lunedì, a fermare il presunto autore della violenta aggressione. Quanto è stato avvicinato dai militari, Poggi è sembrato stupito: forse non si era reso conto della gravità del fatto, forse non si ricordava bene cosa fosse successo. L'episodio ha riportato l'inquietudine in città, dove il problema della tossicodipendenza si fa sempre sentire. [redacted]. bo.]

Blitz in sei località, otto avvisi di garanzia

La Finanza sequestra oggetti con marchi falsi

SANREMO. Nuovo blitz sul fronte della lotta alla vendita di merce con marchi contraffatti nei negozi [redacted] sui mercati della Riviera. Questa volta è stata la Guardia di Finanza a scendere in campo a tutela delle grandi marche della moda internazionale. In [redacted] perquisizioni, scattate su ordine della procura [redacted] Sanremo, gli uomini delle Fiamme Gialle hanno sequestrato oltre mille pezzi tra borse, borselli, agende, foulard e [redacted] vari per un valore commerciale di oltre 200 milioni. Le pattuglie, che hanno visto la mobilitazione complessiva di una quarantina di uomini, [redacted] entrate in azione [redacted] Sanremo, Ventimiglia, Dolceacqua, Bordighera, Ospedaletti e Arma [redacted] Taggia. Sono inoltre otto i commercianti che sono stati raggiunti dagli avvisi [redacted] garanzia emessi dalla procura sanremese per vendita di merce con marchi contraffatti. Tra le griffe falsificate figurano i nomi più noti della moda italiana [redacted] internazionale [redacted] Hermes, Versace, Coveri e Armani.

Il maxi-sequestro [redacted] ieri [redacted] l'ennesima conferma di come il commercio dei «falsi» sia radicato nell'estremo Ponente, un fenomeno legato al turismo e in particolare alle richieste della clientela francese. Ma [redacted] da una parte i blitz che permettono di togliere dal mercato migliaia di oggetti contraffatti rimane sempre senza una soluzione il prblema del commercio all'ingrosso, dell'esistenza delle fabbriche dove gli artigiani-pirata confezionano le borsette che fanno concorrenza alle grandi firme. Il business miliardario dei «falsi» è ben lontano dal finire nel mirino degli investigatori. [g. ga.]

Brucia «La Scaletta»

Corto circuito in un bar di piazza [redacted]

SANREMO. Duecento milioni di danni: questo [redacted] bilancio di un incendio che ieri pomeriggio si è sviluppato in un bar del centro.

Le fiamme si sono propagate all'interno del bar ristorante «La Scaletta» di piazza Eroi. In quel momento l'esercizio era chiuso. Il fuoco si è esteso rapidamente e, quando il fumo ha cominciato ad uscire all'esterno ed è stato dato l'allarme, aveva avvolto tutto il locale. Sono intervenute due autobotti dei vigili del fuoco che hanno provveduto a spegnere l'incendio limitando ulteriori danni all'interno del bar ristorante e alle abitazioni vicine. Le operazioni [redacted] state seguite [redacted] folla di curiosi [redacted] intervenuti, per agevolarle, anche i vigili urbani.

Al termine [redacted] possibile stabilire [redacted] esattezza che le fiamme non erano di origine dolosa ma scaturite da un corto circuito. Secondo un primo inventario, i danni ammontano [redacted] circa duecento milioni. Il fuoco ha investito sedie, tavolini, le attrezzature della cucin[redacted] e interessato [redacted] pareti.

I pompieri sono dovuti intervenire anche la scorsa notte nella Pigna. A fuoco sono andati alcuni giacigli utilizzati da barboni. In qu[redacted] caso non ci sono dubbi: l'incendio [redacted] di origine dolosa. Sulla vicenda stan[redacted] indagando le forze dell'ordine. Il fuoco potrebbe essere stato appiccato [redacted] vendetta nei [redacted]fronti di qualcuno dei barboni che frequentano la Pigna o, più semplicemente, per fare loro un dispetto. [m. c.]

Barbadirame propone

Parapetto finito e poi bandiere sul lungomare

Il pittore Raimondo Barbadirame ha qualche suggerimento per il sindaco Berlengiero: «Il parapetto di via Trento Trieste potrebbe essere completato fino alla foce del Nervia, [redacted] poi dipinto dai ragazzi»

[redacted] Completare il parapetto sul lungomare e decorarlo con le bandiere europee. E' la proposta che il pittore Raimondo Barbadirame ha suggerito al sindaco Claudio Berlengiero: «Il parapetto [redacted] via Trento Trieste potrebbe essere completato fino alla fo[redacted] del Nervia, dopodiché si potrebbe dipingere [redacted] libere figurazioni coloratissi[redacted] di grande effetto, che soltanto i ragazzi sanno fare». Aggiunge: «Si potrebbero invitare ragazzi provenienti da due Paesi della Comunità europea, [redacted] lasciarli liberi nella scelta della tematica, comunque in tema con con la propria nazione.

A Ventimiglia si creerebbe quin[redacted] un originale [redacted] all'aperto unico [redacted] mondo, con opere di artisti europei in erba. Il turista potrà ammirare, in un solo batter d'occhio, co[redacted] una pellicola, un'Europa in miniatura [redacted] i suoi colori, usi, costumi, folklore e genti». [d. bo.]

Riviera Nuoto replica

Acqua fredda in piscina? [redacted]

SANREMO. «Non [redacted] che in piscina l'acqua è fredda. Tutt'al più si registra un lieve abbassamento della temperatura quando si effettuano gli interventi di igienizzazione, ben due la settimana per offrire più ampie garanzie di pulizia, ma i valori restano comunque nella norma, cioè non inferiori [redacted] 27 gradi». E' la risposta dei dirigenti della Riviera Nuoto, che gestisce l'impianto comunale di San Martino, ai genitori che hanno lamentato disagi patiti dai loro figli durante i corsi di nuoto.

E' stato anche chiesto l'intervento dell'amministrazione comunale per verificare se nella piscina [redacted] rispettati i parametri relativi [redacted] riscaldamento dell'acqua.

«Non vogliamo assolutamente alimentare polemiche - sottolinea il vicepresidente della Riviera Nuoto, Dolzan - ma [redacted] possiamo tacere. Fra l'altro, i costi del riscaldamento sono a carico del Comune, e anche volendolo non [redacted] alcun interesse diretto a risparmiare sul [redacted] della caldaia. Pos[redacted] garantire che l'acqua resta sempre a una temperatura compresa fra 27 [redacted] gradi, cioè quella considerata ideale per praticare [redacted] nuoto. [redacted] fosse superi[redacted] 29 gradi, diventerebbe infatti più faticoso nuotare. Ci spiace che una minoranza finisca col mettere in cattiva luce l'attuale gestione, che [redacted] compiendo molti sforzi per rendere più pulita e accogliente [redacted] piscina. E i primi risultati sono [redacted]fortanti, considerato che si è triplicato il numero degli iscritti ai corsi di nuoto». [g. mi.]

Lo chiede Erio Tripodi

Spazio espositivo al posto dell'ex Mercato dei fiori

VALLECROSIA. «No» alla piazza [redacted] con piccolo edificio, «sì» al ritorno di uno spazio espositivo al posto [redacted] fatiscente ex Mercato dei fiori. Lo afferma Erio Tripodi, che chiede al sindaco Franco Biancheri di rivedere il progetto di sistemazione dell'area desti[redacted]a a diventare il «cuore» della cittadina. «Dopo la fine [redacted] Mercato dei fiori, soppresse le mo[redacted] le esposizioni, Vallecrosia non ha più nulla che la caratterizzi, che la proponga per il futuro - scrive Erio -. Perché [redacted] progettare un nuovo palazzo esposizioni, [redacted] teatro con sala convegni, un albergo e uffici pubblici [redacted] privati? Si potrebbe fare tutto questo negli oltre 10 mila metri quadri dell'ex Mercato dei fiori. L'area [redacted] inoltre più che sufficiente anche per i necessari parcheggi». Secondo Erio un nuovo centro espositivo, legato anche al turismo congressuale, avrebbe senz'altro un futuro, dal momento che non ne esistono nelle località vicine. Erio conclude il suo sfogo: «Sarebbe un'importante occasione per l'avvenire di Vallecrosia, [redacted] promuoverebbe un movimento di lavoro e speranza per i giovani». I consiglieri del gruppo Nuova Vallecrosia sono d'accordo con il [redacted] Tempio della Canzone: «Condividiamo l'appello al sindaco affinché venga rivista l'intenzione di demolire il vecchio Mercato dei fiori per creare uno spiazzo - di[redacted] Agostino Ontano [redacted] Pierangelo Pull[redacted] -. Il nostro gruppo chiederà [redacted] indire un referendum che abbia come oggetto la scelta del futuro per l'ex Mercato dei fiori». [d. bo.]

L'ARTE dei V.I.P

I PRIMI, GLI UNICI E I VERI

"FALSI D'AUTORE"

Esposti presso

HOTEL ROYAL

Corso Imperatrice 80 - SANREMO

In esclusiva per l'Italia i Falsi delle collezioni di

Sophia Loren, Frank Sinatra, Roger Moore, Arnold Schwarzenegger, Vittorio Sgarbi e altri...

dal 23 FEBBRAIO al 1° MARZO

VAN GOGH, MONET, RENOIR, DEGAS, GAUGUIN, LAUTREC, MODIGLIANI, REMBRANDT, RUBENS, BRUEGHEL, SISLEY, PISSARRO, CEZANNE, MAESTRI FIAMMINGHI [redacted] OLANDESI

ORE 10 -

Tra gli appuntamenti anche un «party della birra» e il Carnevale di Nizza

Imperia, è festa con Dj Maggio

E al Valerie di Diano musica demenziale

Ecco la mappa degli appuntamenti per la serata. Cabaret, chitarristi, musica latino-americana [redacted] demenziale nei locali di Sanremo e Diano Marina.

ANDORA Al dancing Il Timone di via Clavesana si balla sia al pomeriggio che alla sera, con l'orchestra Sagittario.

DIANO MARINA Al Valerie Club di via Generale Ardoino musica con dj Jeanfrugher e [redacted] Borlotto. Al Little Bar di [redacted] XX Settembre, dalle 22 alle 2, grande party della birra con musica e cabaret. A tutti i clienti verranno offerti un buffet e bevande del Mastro birraio e delle sue hostess.

[redacted] Il pub Los Tres di largo San Francesco accoglie la serata «Good vibes», [redacted] Maurizio Dj Maggio, animatore [redacted] Radio Montecarlo. L'appuntamento è alle 22. Saranno proposti mini-quiz musicali che mettono in palio Compact disc, magliette personalizzate [redacted] gadget [redacted] Rmc. Presenta Fabrizio Marabello.

SANREMO Il pub irlandese J.J.Smith's di giardini Vittorio Veneto, aperto dalle [redacted] alle 3, propone musica [redacted] sottofondo.

VENTIMIGLIA Alle 15,30, nel Pun[redacted] incontro del Comcentro, brindisi di Carnevale e gara a premi per la «bugia migliore».

[redacted] La Fete du Citron è anche l'esposizione delle sculture in agrumi nei giardini di Biovès e quella dedicata all'artigianato [redacted] alle orchidee nel Palais de l'Europe. Alle 15, pomeriggio danzante e nostalgico al Brummel, [redacted] discoteca del casinò. Ingresso a 20 franchi. Visita guidata, alle 14,30, in avenue Blasco Ibanez sul tema «Gli scrittori [redacted] Garavan».

[redacted] Al Theatre de Variétés, alle 18,15, conferenza «Le coppie nell'arte del Ventesimo secolo» [redacted] cura di Jean-Paul Desroches, presentata dall'Associazione Monégasque pour la Connaissance des Arts. Continua il 38° Festival della Televisione di Montecarlo: oltre cento programmi da tutto [redacted] mondo, tra i quali verranno premiati i migliori.

NIZZA Il Carnevale propone, alle 17, il concorso di canto «Alla scoperta [redacted] nuovi talenti» al Theatre de Verdure. Animazioni di Carnevale alle 9,30 nel quartiere dell'Hotel des Postes [redacted] alle 14,30 a Col de Villefranche. Il gruppo inglese Saint-Cristopher presenta la [redacted] musica pop di qualità, alle 17,30, alla Fnac. Al café-rock Niel's Club concerto di Eddy K e Dope. Alle 15, al Bistro Romain di cours Saleya, varietà con Florilège, con estratti d'opera, di operette [redacted] poesie. Alain Bideaux, presidente fondatore dell'Aigle di Nizza, terrà un concerto in occasione [redacted] 10° anniversario dell'associazione, alle 18,30, nel theatre municipal Francis-Gag. Commedia «La lezione» di Eugène Ionesco, alle 20,45, all'espace Magnan, nello studio theatre de la Mjc.

[redacted] SUR [redacted] Continua l'esposizione [redacted] arte e fiori Expofleur: fino al 1° marzo l'ippodromo ospita questo appuntamento europeo con il fiore re[redacted]. Partecipano 350 professionisti per 7 nazioni.

[redacted] Al Pelais des Congrés, alle 20,30, commedia di Alex Métayer. [d. bo.]

Nel Ponente si moltiplicano gli appuntamenti con il ballo riservati agli anziani

BORDIGHERA

Balli e gite per anziani

Continuano le iniziative per i pensionati nella cittadina delle palme, dove si affiancano i tradizionali appuntamenti curati dal Centro solidarietà anziani di via Noaro 14 con quelli proposti dall'animazione «Rivierattiva» della Sala Rossa del Palazzo del Parco, promossa dal Comune su suggerimento dell'Associazione albergatori. Oggi, «Rivierattiva» propone una passeggiata [redacted] centro e sul lungomare, con ritrovo alle 15,30 davanti al Palaparco. Domani, alle 10,30, ginnastica dolce [redacted] alle 16,30 tè danzante. Sabato [redacted] domenica, consueta pausa. Lunedì, sempre alle 15,30, torneo di bocce nel parcheggio dietro il Comune. Martedì, alle 16,30, danze nell'ex Chiesa anglicana. Si tornerà nella sede del Palazzo del Parco mercoledì, per la ginnastica dolce alle 10,30 e per un torneo di Scala quaranta, alle 15,30, seguito dalla misurazione della pressione. Giovedì [redacted] marzo nuova passeggiata, venerdì [redacted] ginnastica alla mattina [redacted] tè danzante al pomeriggio. Il Centro solidarietà anziani ha preparato il nuovo programma di marzo, che prenderà [redacted] via domenica, alle 16, [redacted] la visione [redacted] un documentario su Nepal, Australia, Malaysia [redacted] Cina. Sempre in via Noaro, martedì, diapositive sul tema «Viaggio a cavallo nella Liguria vera». Il 5 [redacted] Federico Boeri parlerà della Liguria nella poesia di Sbarbaro. [d. bo.]

CULTURA

I racconti del cacciatore nel libro di papà Boscetto

IMPERIA

QUANDO è stato pubblicato per la prima volta, più di trent'anni fa (era il 1965), [redacted] vinto il premio nazionale «Il Cedrone», istituito dal Comune di Milano per il miglior volume sulla caccia e sulla selvaggina di montagna. Alle soglie del Duemila, torna ora in libreria «Osteria del cacciatore», il bel libro [redacted] Rinaldo Boscetto, che profuma [redacted] tempi andati [redacted] ha il sapore casereccio delle novelle toscane di Renato Fucini. E' la seconda edizione di quest'opera, che raccoglie [redacted] quarantina di racconti, in cui vengono rievocate con affetto storie di personaggi [redacted] luoghi dell'entroterra imperiese, in particolare nei dintorni [redacted] Rezzo.

E' una galleria di «quadri pelpitanti, quelli che troviamo e che ci ripropone Rinaldo Boscetto, con delicatezza [redacted] misura, da appendere sopra il caminetto [redacted] rimirare quando si vuole ritrovare la forza che i messaggi comuni non sanno più trasmettere», come osserva acutamente Luigi Sappa, [redacted] provinciale alla Caccia nell'introduzione alle 140 pagine del volume. Piccole storie, quelle raccontate con penna felice da «u Sciu» Rinaldo (padre [redacted] Gabriele, penalista di successo e presidente della Provincia), e che - aggiunge Sappa - «volutamente rimango[redacted] circoscritte "al piccolo mondo [redacted] paesello alpino" [redacted] per ciò stesso assumono aspetti universali».

Sfilano personaggi dai tipici soprannomi d'una volta (Benè ra Lena, Paull u Murinà, Secundin U Bellu), [redacted] incontrano usignoli e scoiattoli, marmotte e vipere, ricci e volpi, ci si [redacted] fronte alla morte di Tillo, «il miglior [redacted] da cinghiali di tutta la Liguria». E poi, i cacciatori: «Quelli veri, di ieri e di domani, ritroveranno forse [redacted] stessi in alcune [redacted] queste avventure», sottolinea Boscetto. Ed esemplari, per comprendere le atmosfere [redacted] le situazioni, sono i semplici, ma significativi disegni di Jean Buttin, cioè Giovan[redacted] Bottini, [redacted] dei migliori illustratori liguri, dal cui pennello sono uscite opere come «Vegia Zena», «Veja Sanremu» [redacted] «Sanremo Saracena».

Un libro «pulito, onesto, puro [redacted] sano», lo aveva definito Umberto V. Cavassa nella «lettera aperta all'autore» [redacted] '65. E di «racconti sussurrati [redacted] discreti, vivi e scientificamente perfetti» ha parlato Manfredo Manfredi nella postfazione. «Bene hanno fatto quindi gli amici del Gruppo Cinofilo Sanremese a riproporre le delizie, il distillato di un mondo ove i soggetti tratteggiati nei racconti hanno trascorso la loro vita», osserva Sappa. Un'altra soddisfazione per il novantenne Boscetto di Rezzo, giornalista (è stato direttore dell'eco [redacted] Riviera, ha fatto parte degli uffici stampa [redacted] Ept, Azienda di Soggiorno e Casinò) ed esperto di turismo e tradizioni popolari del Ponente ligure. [s. d.]

Da Bordighera per assistere a La Gioconda

Gli amici della lirica in trasferta a Genova

BORDIGHERA. La musica classica è protagonista nella cittadina delle palme. Mentre continuano [redacted] prevendite per l'attesissimo concerto di Krystian Zimerman, il pianista forse più apprezzato al mondo, che si esibirà giovedì 12 marzo al Palazzo del parco, nell'ambito della stagione promossa dal Comune, l'Inverno Musicale, l'associazione Amici della Musica si organizza per una gita-musicale a Genova.

Domenica, i «melomani» di Bordighera andranno ad assistere all'opera La Gioconda di Amilcare Ponchielli. Uno spettacolo che ha già registrato [redacted] «tutto esaurito» al Carlo Felice.

La più celebre opera di Ponchielli [redacted] assente dal palcoscenico genovese da ben 27 anni: è un capolavoro lirico passionale, drammatico [redacted] popolare, forte di un cast vocale d'eccezione e della regia di un artista chiave per la cultura del secolo '900, Sylvano Bussotti.

Doppio il cast che darà spessore vocale alla vicenda, redatta da Arrigo Boito, dal dramma di Victor Hugo, ambientata nella Venezia del XVII secolo.

Di prim'ordine entrambe le compagnie, a partire dal ruolo di Gioconda, interpretato da Giovanna Casolla e da Ghena Dimitrova.

Prima di partire per questa gita a Genova, gli Amici della Musica rinnoveranno [redacted] consiglio direttivo.

Sabato, alle 15,30 in prima convocazione e alle 16 in seconda, nella Sala Rossa del Palazzo del parco si terrà l'assemblea ordinaria dei soci.

Tornando al concerto del pianista numero uno al mondo, Krystian Zimerman, atteso il 12 marzo [redacted] Bordighera nell'ambito dell'Inverno Musicale, le prenvendite si possono effettuare alla Biblioteca civi[redacted] internazionale di via Romana, oppure telefonando allo 0184-266332. I biglietti costano 30 mila, ridotti 24 mila per iscritti ad associazioni musicali, giovani sino a 18 anni ed adulti oltre i 60 anni. [d. bo.]

Straordinario concerto del mitico complesso vocale e strumentale di Harlem nell'unica tappa ligure

Imperia, un trionfo per il gruppo «Gospel»

Cavour tutto esaurito, applausi scroscianti e richieste di bis

IMPERIA. E' successo un po' di tutto. In platea, Carla Nattero, assessore del pds, cantava «alleluja» [redacted] squarciagola. E, sul palco, il suo collega Antonio De Bonis, laburista, aveva espressione e atteggiamento ieratici, mentre Roberto Sbriscia, compassato leader dei commercianti, intonava in coro «O Happy Days». E' stato trascinante, e non avrebbe potuto essere altrimenti, il concerto di «The Golden Gospel Singers», lo storico complesso americano (di Harlem), che ha riproposto il [redacted] repertorio in un Cavour tutto esaurito - non accadeva dallo scorso [redacted] dagli show [redacted] Gaber prima e Paolo Rossi poi -, con gente in piedi e spettatori delusi fuori dall'ingresso.

Due ore [redacted] mezzo di canzoni, bis e ripetizione (in pratica, un'altra parte di spettacolo), [redacted] alla fine, camerini [redacted] foyer assediati per la richiesta di autogra[redacted] di fotografie in compagnia di Bob Singleton, il leader del gruppo, e dei suoi accattivanti, bravissimi compagni. Una serata straordinaria, un successo clamoroso (anche [redacted] annunciato, con i precedenti dei Golden in questa lunga e trionfale tournee italiana) e proprio in contemporanea con l'inaugurazione del Festival: «E' la risposta di Imperia alla manifestazione di Sanremo. E queste sono voci: sono cantanti veri», hanno osservato in molti nell'uscire dal teatro eccitati e soddisfatti.

E' contentissimo della calorosa accoglienza anche Singleton. Lo dice dal palcoscenico in chiusura di spettacolo, tra gli applausi del pubblico: «Ci siamo trovati benissimo con voi. E speriamo di essere riusciti a trasmettervi qualche emozione». E lo ripete più tardi, prima di uscire nella [redacted]: «Saremmo felici di poter tornare a cantare [redacted] Imperia, magari in estate». Un progetto al quale in Comune [redacted] inizia [redacted] pensare. Era stata ipotizzata una replica, [redacted] è preferito lasciar perdere. E' percorribile, invece, la strada del concerto [redacted] le stelle, in una piazza o, perché no?, [redacted] banchina, in occasione del decennale del raduno dei velieri d'epoca.

L'unica tappa ligure dei «The Golden Gospel Singers» ha attirato al Cavour gente anche da altre località, da altre province. Un'elettrizzante cavalcata attraverso motivi notissimi della tradizione gospel [redacted] composizioni originali dello [redacted] Singleton, uno show anche teatrale tra luci, costumi [redacted] fumogeni (e con qualche inevitabile concessione di tipo commerciale, che forse potrà far storcere il naso ai puristi): ma certo un evento [redacted] grande spessore e coinvolgimento, come non sempre capita [redacted] Imperia, anche se, [redacted] la vocalità del gruppo e l'acustica di un teatro [redacted] mastodontico come il Cavour che bisogno c'era dell'amplificazione?

E adesso, archiviata anche questa felice (e apprezzata) scorribanda nel gospel, il cartellone del Cavour torna nell'alveo della prosa, e il prossimo appuntamento dietro l'angolo [redacted] quello con una brillante commedia di Feydeau, «Quando [redacted] marito va a caccia», [redacted] cui [redacted] interpreti Giancarlo Tedeschi e Marianella Laszlo, [redacted] la regia di Piero Maccarinelli. La «piece» è in scena mercoledì [redacted] giovedì prossimo, con inizio alle 21. Per informazioni e prenotazioni, il botteghino [redacted] teatro [redacted] aperto tutti i giorni (domenica esclusa) dalle 9,30 alle 12,30 e dalle 16,30 alle 19. I prezzi dei biglietti, da 15 mila lire (studenti) [redacted] 35 mila (platea).

Stefano Delfino

I «The Golden Gospel Singers» hanno entusiasmato [redacted] pubblico del Cavour

STASERA AL CINEMA

IMPERIA
CAVOUR. Tel. 61.978. Prenotazioni aperte per lo [redacted] **Quando il marito [redacted] caccia** in programma il 4-5 marzo.

[redacted] Tel. 63.871. OGGI RIPOSO.

DANTE. Tel. 293.[redacted] RIPOSO.

[redacted] Tel. 292.745. OGGI RIPOSO.

[redacted]
CAPITOL. [redacted] (0184) 43.440. OGGI RIPOSO.

[redacted]
OLIMPIA. Tel. 261.955. **Titanic.**

[redacted]
DON BOSCO. Tel. 254.898. [redacted] RIPOSO.

DOLCEACQUA
CRISTALLO. Tel. 206.049. [redacted] RIPOSO.

DIANO MARINA
[redacted]. Tel. [redacted]. OGGI [redacted].

[redacted]
[redacted]. Tel. 506.060. CHIUSO PER FESTIVAL.

ARISTON RITZ. Tel. 506.060. CHIUSO PER FESTIVAL.

ARISTON ROOF - Sala 1. Tel. [redacted]. CHIUSO PER FESTIVAL.

[redacted] **ROOF - Sala 2.** Tel. 506.060. CHIU[redacted] PER FESTIVAL.

ARISTON ROOF - Sala 3. Tel. 506.060. CHIU[redacted] FESTIVAL.

CENTRALE. Tel. 507.070. **Titanic.** Ore 21,45. Lire 12.000; 8000.

[redacted]. Tel. [redacted]. **Simpatici e antipatici.** Or.: 15,30; 22,30. Lire [redacted]; 8000.

[redacted]. Tel. 507.070. **Alien 4 - [redacted]**. Or.: 15,30; 22,30. Lire 12.000; 8000.

[redacted]. Telefono 662.333. **La sirenetta.** Or.: 15,30; 22,30. Lire 12.000; 8000.

SAVONA

[redacted]
COLOMBO. Tel. [redacted]. **Qualcosa è cambiato.** Orario: 20,15; 22,30. Fest. e prel. anche alle 15,45; 18. Lire 10.000; 6000; [redacted].

[redacted]. Tel. 640.427. [redacted] **gamba.** Or.: 20,30; 22,30. [redacted] 10.000; 6000; 5000.

ALBENGA
AMBRA. Tel. 51.419. **Ninetto e Beni.** Ore 21. L. 4500.

[redacted]. [redacted] 50.997. [redacted] RIPOSO.

CAIRO MONTENOTTE
ABBA. Sette anni in Tibet. Ore 20; 22. L. 8000; 6000.

FINALE LIGURE
[redacted]. Tel. 692.200 - [redacted]. **L'avvo[redacted] diavolo.** [redacted] 20; 22,45. Lire 10.000; 8000.

[redacted]
[redacted]. Tel. 669.951. **Simpatici [redacted] Antipatici.** [redacted] 20,30; 22,30. L. 7000; 5000.

[redacted]

Sabato [redacted] domenica

Un corso di reiki [illegible] al Centro «Il giglio»

CERVO. Torna il seminario di «reiki» al centro Il Giglio di via Villaggio dei Fiori, [redacted] Cervo. L'appuntamento proposto dall'associazione culturale è in programma sabato pomeriggio [redacted] domenica mattina. Le iscrizioni si chiudono oggi (chiama[redacted] il 402.348).

Il «reiki» è [redacted] antichissimo metodo di rilassamento tramite l'imposizione delle mani: una sorta di «ricarica delle batterie», attraverso una trasmissio[redacted] di energia che dona vitalità e armonia. Gli insegnanti sono i fondatori del Centro italiano [redacted] reiki [redacted] Milano, Lothar Guentert e Donatella Tinari.

Dicono al Centro Il Giglio: «Il seminario di primo livello è aperto a tutti quelli che desiderano riscoprire un metodo naturale per vivere in salute». Per partecipare è necessario iscriversi all'associazione. Un'iniziativa analoga si era già tenuta nell'ottobre del '97. [e. f.]

[redacted]

Sabato il vernissage

Al «S. Francesco» mostra-omaggio a Carlo Cormagi

VENTIMIGLIA. Il programma di febbraio del Centro culturale polivalente «San Francesco» di Ventimiglia alta [redacted] chiuderà sabato, con [redacted] appuntamento dedicato all'arte [redacted] ad un personaggio caro alla città di frontie[redacted]. Alle 16, sarà infatti inaugurata la [redacted] antologica di dipinti e sculture dal titolo «Omaggio [redacted] Carlo Cormagi». L'iniziativa prevede anche una sezione ispirata a «Licheni» di Camillo Sbarbaro.

All'inaugurazione interverranno i professori Verdino, Silva [redacted] Boeri, oltre al sindaco Claudio Berlengiero, tra coloro che hanno sostenuto la richiesta di cittadinanza onoraria per Cormagi, [redacted] preside del Liceo classico della città di confine. Cormagi, che non abita più [redacted] Ventimiglia, [redacted] rimasto [redacted]que legato agli ambienti culturali e artistici locali. La mostra a lui dedicata resta aperta fino al 15 marzo. [d. bo.]

DIANO [redacted]

Musica e occultismo

Giovedì «magico» con le cartomanti all'Acqua Salata

DIANO [redacted]. Il disco bar Acqua Salata di Molo Landini propone un «giovedì magico». Dalle [redacted] fino a oltre l'ora delle streghe, la sala ospiterà esperte cartomanti che scopriranno nei tarocchi il futuro dei presenti. All'appuntamento [redacted] stati anche invitati lettori di fondi [redacted] caffè. Le moderne «sibille», che si vedranno riservare un angolo del locale (preferibilmente [redacted] più buio, per motivi di scena), animeranno una notte all'inse[redacted] dell'occulto e del mistero. Durante la serata, verrà anche assicurato [redacted] piacevole sottofondo musicale.

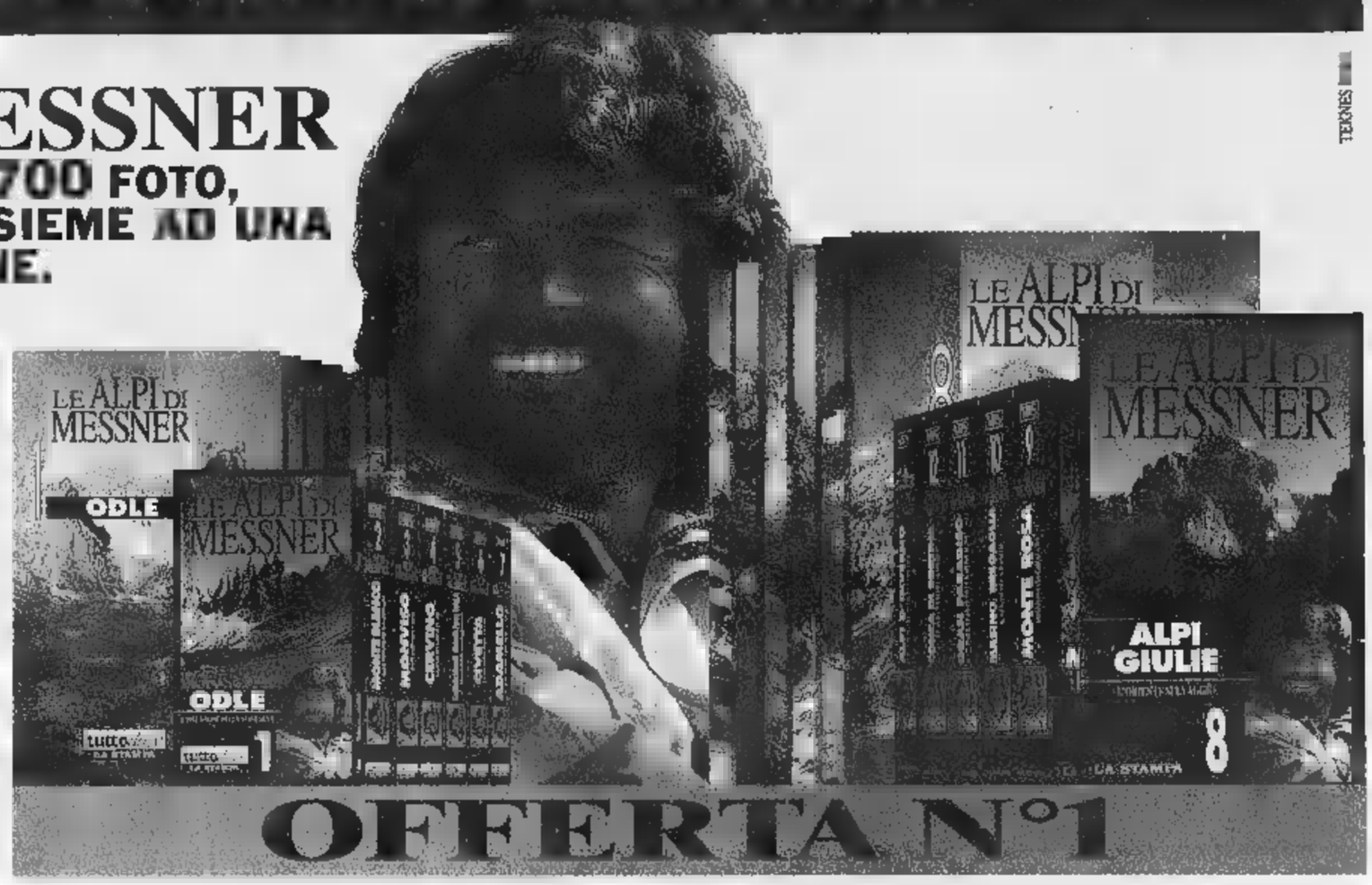
Le proposte dell'Acqua Salata proseguiranno domani, con un cambio di registro. Alle 22,30 prenderà il via uno scatenato «Tequila boom party», in compagnia dei brani selezionati dai dj Michelino, Stefano Urso e Andrea Introvigne: si andrà dalla house all'acid jazz, dal funky al reggae. [e. f.]

I SAPORI DI IERI
50
alberti®
1948
1998
SELEZIONATO E PASTORIZZATO
DALLA S.A.S.
G. Alberti & C.
IMPERIA - TEL 6148
da consumarsi entro
alberti
latte fresco
ITALIANO
PASTORIZZATO
INTERO
OMOGENEIZZATO
La qualità di questo latte è garantita dalla nostra scrupolosa cura selezionare il prodotto all'origine dall'alta tecnologia degli impianti utilizzati nei cicli di lavorazione
FRESCO
LA QUALITÀ DI SEMPRE
preview consulenza e servizi
CR&A OFFICINA
Design: Claudia Roggero • Fotografia: Max Mencarelli

LE GRANDI INIZIATIVE LA STAMPA IN OFFERTA SPECIALE.

LE ALPI DI MESSNER

OLTRE 7 ORE DI FILMATO, 700 FOTO, 500 PAGINE DI RACCONTI INSIEME AD UNA GUIDA D'ECCEZIONE.



Prima serie (dal n° 1 al n° 7)
1 ODLE, L'invenzione della montagna - ■ MONTE BIANCO, Alle origini dell'alpinismo - 3 MONVISO, Il pilastro del cielo - 4 CERVINO, La sfida della vertigine - 5 SASSOLUNGO, CATINACCIO, SELLA, Le Dolomiti ■■■ gioventù - ■ CIVETTA, La leggenda del 6° grado - 7 ADAMELLO, Montagne ■ pace, montagne ■ guerra. **Lire 105.000**

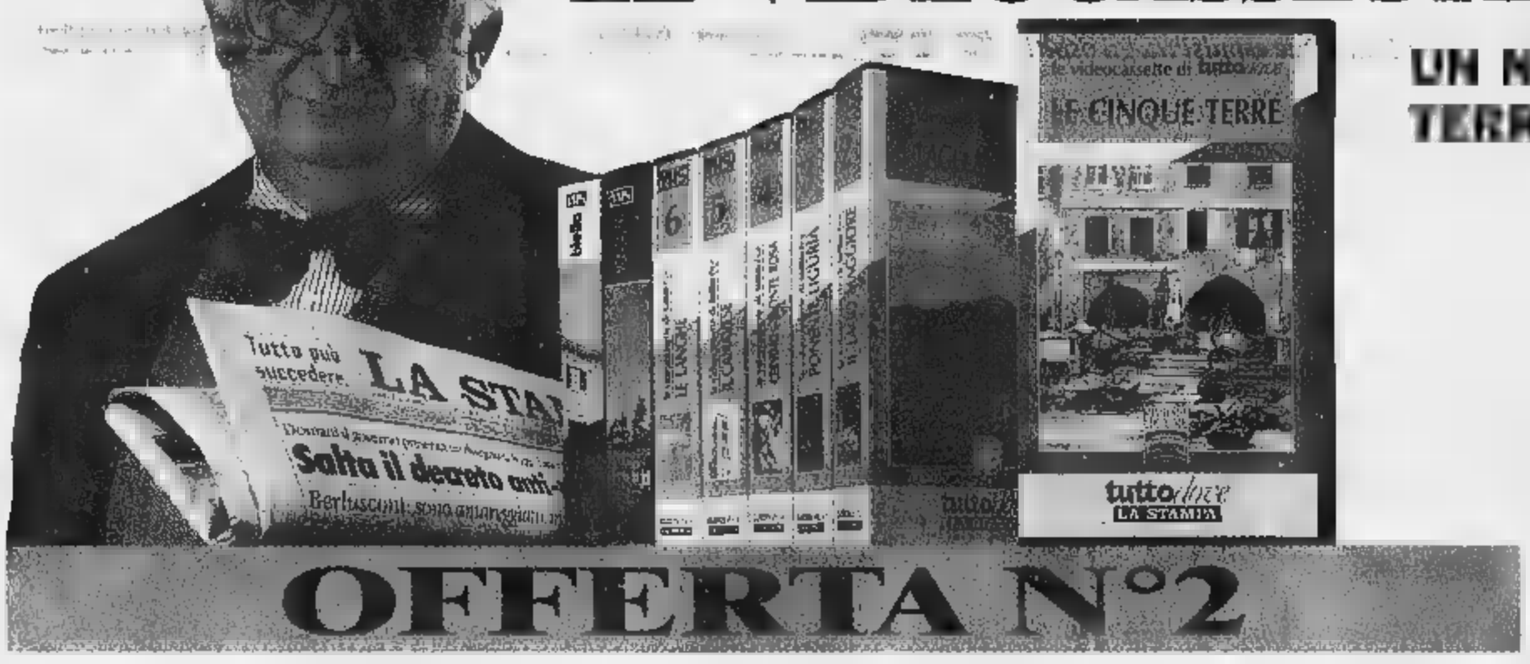
Seconda serie (dal n° 8 al n° 13)
8 ALPI GIULIE, L'oriente selvaggio - 9 MONTE ROSA, Orizzonti di ghiaccio - 10 MASINO, BREGAGLIA, Il regno del granito - 11 GRAN PARADISO, Dalla parte della montagna - ■ CONCA DI CORTINA, Le Dolomiti del sorriso - 13 ALPI D'INVERNO, La lezione del freddo.
Lire 90.000

Serie completa (dal n° 1 al n° 13) **Lire 160.000**

Ogni videocassetta **Lire 18.000**

LE VIDEOCASSETTE serie GAMBAROTTA

UN NUOVO MODO DI ESPLORARE IL TERRITORIO CON GLI HOME-VIDEO LA STAMPA



Serie completa (n° 8 videocassette)
Le Cinque Terre, Il Lago Maggiore, Ponente Ligure, Cervino ■ Monte Rosa, ■ Canavese, Bassa Langa ■ Roero, Moncalieri e Biella.
Lire 80.000

Ogni videocassetta **Lire 12.000**

GLI AUDIOLIBRI DI TUTTOLIBRI

I TUOI NUOVI COMPAGNI DI VIAGGIO E DEL TEMPO LIBERO

Autori vari (n° 6 audiolibri)
1 ČECHOV - La signora col cagnolino ■ Il ■■■■ nero, 2 POE - I misteri della rue Morgue e La lettera rubata, ■ JANOWITZ - Schiavi di New York, 4 GOETHE - I dolori del giovane Werther, 5 FENOGLIO - La malora, 6 DOSTOEVSKIJ - Le notti bianche. **Lire 45.000**

I racconti di Italo Svevo (n° 5 audiolibri)
1 L'assassinio di via Belpoggio e Un contratto, 2 La novella del buon vecchio e della bella fanciulla, 3 Argo ■ il suo padrone e Vino generoso, 4 Le confessioni del vegliardo, 5 Il mio ozio, Proditoriamente e Il vecchione.
Lire 38.000

Ogni audiolibro **Lire 8.000**

OFFERTA SCUOLA

I racconti di Italo Svevo (n° 5 audiolibri) **Lire ■■.000**
Ogni audiolibro Lire 6.000

Autori vari (n° 6 audiolibri) **Lire 35.000**

LE SPESE POSTALI SONO A CARICO DELL'EDITRICE **LA STAMPA**

PER INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI RIVOLGETEVI AL SEGUENTE NUMERO VERDE

Numero Verde **167-233383**

Nel campionato di pallanuoto prosegue la serie positiva dell'Athena Savona

Una bella Rari blocca la Florentia Recco, niente da fare a Roma: 14-8

SAVONA. L'Athena tiene testa alla quotata Florentia. I biancorossi di Claudio Mistrangelo escono dalla vasca di corso Colombo con un punto conquistato a fatica ma meritato. Il 9-9 finale (con i parziali, visti in chiave Rari, di 3-1; 2-4; 2;1; 2-3), evidenzia il buon momento della formazione savonese che con questo risultato raccoglie un altro punto prezioso per la classifica.

Due tempi da incorniciare, il primo e il secondo, mentre l'ultima frazio è una lotta contro il tempo con il Savona che, sotto di un gol a 32 secondi dalla fine, ha pareggiato con Ferracane che, dal limite dell'area, ha lasciato partire un bolide che il portiere fiorentino neppure ha visto. Non c'è stato tempo per gioire per i biancorossi perchè Riccardo Tempestini, tecnico della Florentia, ha chiesto subito il time out. Mancano 27 secondi alla fine della gara.

È qui si è vista la grande determinazione dei ragazzi di Mistrangelo che hanno lottato con le energie residue annullando l'offensiva della Florentia e portando a casa il punto.

Mistrangelo aveva impostato la squadra sulle controfughe di Dido Cavallera, ma all'ultimo ha dovuto rinunciare perchè Cavallera è stato colto dal virus influenzale. Così in vasca ha portato Nicche, che ha giocato una buona gara, muovendosi in tutti i settori. L'obiettivo per Mistrangelo era quello di non perdere. E la Rari ha fatto di tutto per far felice il suo mister, tanto che alla partenza dei quattro tempi il pallone è sempre stato raggiunto a centrovasca dal Savona. Un Savona che davanti a 250 spettatori ha dimostrato di avere le carte in regola per raggiungere la sospirata salvezza. O forse qualcosa in più.

Nel primo tempo passa subito in vantaggio la Florentia con Fodor, poi la Rari sale in cattedra e chiude + 3 con le reti nell'ordine di Onofrietti, Zeljko Vicevic (espulso per tre falli già nel secondo) e Fresia. Nel secondo tempo la Rari gioca bene e tiene testa ai fiorentini che passano con il solito Fodor, poi pareggia Onofrietti, vantaggio ancora degli ospiti con Soltani che vengono nuovamente raggiunti da Ferracane. Poi Mirco Vicevic fallisce un tiro di rigore. Chi sbaglia paga e così dal possibile vantaggio parziale della Rari si è passati al doppio vantaggio della Florentia che ha segnato Fodor e Vannini, quest'ultimo su rigore contestato da tutti.

Terza frazione. Tirata, tiratissima e i biancorossi che passano due volte con Onofrietti, due reti inframmezate dal gol della Florentia, ancora di Fodor (che alla fine realizzerà cinque reti). L'ultimo tempo vede il pubblico protagonista. Sono in tanti a prendersela con i direttori di gara accusati di aver danneggiato entrambe le squadre con le loro decisioni. La Florentia spinge sull'acceleratore mentre la Rari inizia ad avvertire la fatica e a perdere la concentrazione. Nonostante ciò passano in vantaggio con Mirco Vicevic, pareggia Fodor, poi nel giro di due minuti e sei secondi Bianchi e Gorchkow portano la Florentia a +1.

Una fase della partita tra Savona e Florentia: Onofrietti ostacolato da un avversario

Partita finita? Nossignori. Il Savona ha anche un orgoglio da difendere. Così, a trentadue secondi dalla fine della sfida, dopo che gli arbitri avevano annullato un gol a tutti parso regolare di Vicevic, Ferracana, sigla il 9-9 finale.

Al termine della sfida i due tecnici concordano che il pareggio è giusto. Riccardo Tempestini della Florentia: «Abbiamo giocato i primi due tempi poco concentrati, dando troppo spazio al Savona che ritengo una buona squadra». Claudio Mistrangelo: «Troppi errori, ma alla fine il risultato ci va bene».

Pizzorno

Neppure la cabala aiuta Levante Recco. Fino a ieri sera la squadra di Baldineti in trasferta sempre vinto: al Foro Italico contro la Roma ha perso: 14-8 (3-5 2-2 3-1 6-0).

Un'altra sconfitta «strana»: i biancocelesti stati in vantaggio per due tempi, hanno chiuso sull'otto pari il terzo e sono crollati nel quarto quando hanno subito un terrificante parziale (0-6).

Non si può solo spiegare con la panchina corta del Recco questo nuovo cedimento: la squadra di Baldineti nella parte finali degli incontri (era successo anche con Canottieri e Pescara) un calo psicologico ancor prima che fisico che non ha spiegazioni «logiche». Il mister recchelino aveva chiesto ai suoi una prova d'orgoglio per riscattare la figuraccia con la Canottieri, questa è la risposta c'è di che preoccuparsi.

A Roma in casa della terza forza del torneo e una società notoriamente protetta si poteva anche perdere, ma almeno si doveva combattere sino all'ultimo. Invece il Recco dimostra una mancanza di stimoli come minimo preoccupante.

Non si può più guardare ai play off, bisogna prima ricostruire finito «sottacqua».

La partenza aveva illuso il pugno di fan al seguito: Magalotti, Riccadonna, Jelenic e una doppitta di Ghibellini facevano prendere il largo ai liguri. La Roma tentava di limitare i danni con le reti di Angelini, Benedek e Vittorioso. Nella seconda frazione in vasca regnava l'equilibrio: Magalotti e Mangiante a da una parte, Angelini e Ciocchetti dall'altra. Nel terzo tempo la reazione della Roma: di Magalotti l'unica rete biancoceleste; le segnature di Angelini, Temellini e Gandolfi portavano il risultato in parità. Nella quarta frazione il Recco affondava: sei gol della Roma mentre Di Matteo rimaneva inoperoso.

Benedek, Zjimonic e addirittura poker da parte di Vittorioso per fissare il definitivo 14-8.

Nella Roma Cescon ha brillato Vittorioso, giocatore tuttaltro che irresistibile nonostante venga preferito dal commissario tecnico Rudic a tanti altri. Ancora una volta è stata la difesa del Recco ad andare in tilt, mettendo in luce la vera carenza di questa squadra: l'assenza di almeno un forte marcatore.

«Il Recco per tre tempi ha giocato molto bene, poi nel quarto è ci avessero spento la luce», osserva sconsolato il vicepresidente Mora.

Notte fonda dunque come l'ora nella quale è stata trasmessa la differita TV della partita... **(d. s.)**

Baldineti chiama a raccolta i suoi a bordo vasca, ma la Roma è stata troppo forte

LA RIVALSA

Un terzetto in fuga

Nessuna sorpresa nella sesta giornata della serie A1. Il Posillipo vince più facilemente di quanto dica il punteggio il derby della Scandone; il Pescara prende a «pallonate» il malcapitato Anzio. Nelle zone basse classifico le squadre più in difficoltà è l'Ortigia.

Risultati: Athena Savona-Florentia 9-9; Como Nuoto-Siricem Ortigia 11-8; Universo Bologna-Conad Civitavecchia 12-11; Assid Canottieri Napoli-Themis Posillipo 7-10; Licodia Eubea Catania-Paguros Catania 10-9; Waltertosto Pescara-Vetor Anzio 19-4; Ina Roma-Levante Recco 14-8.

Classifica: Waltertosto Pescara, Themis Posillipo e Ina Roma p. 16; Florentia 11; Athena Savona e Universo Bologna 10; Licodia Catania 8; Como Nuoto 7; Levante Recco e Assid Canottieri Napoli 6; Paguros Catania, Conad Civitavecchia e Vetor Anzio 4; Siricem Ortigia 1.

Prossimo turno (sabato 28 febbraio, ore 17,30): Civitavecchia-Canottieri Napoli; Florentia-Catania; Ortigia-Anzio; Paguros Catania-Athena Savona; Pescara-Roma; Posillipo-Bologna; Levante Recco-Como Nuoto. **[d. s.]**

FINALE REGIONALI

I verdestellati vincono e si aggiudicano la Coppa Italia

Trionfo per la Sestrese

Battuta la Bolzantese (1-0) nel match di ritorno dopo l'uno a uno dell'andata Decisivo il gol di Cugnasco dopo appena sette minuti. Due espulsi tra gli ospiti

GENOVA. La Sestrese conquista la Coppa Italia Eccellenza-Promozione, vincendo ieri contro la Bolzanetese (1-0) dopo il pareggio due settimane orsono sul terreno delegazionale.

I verdestellati succedono così alla Grassoritese, vincitrice nella scorsa edizione, e si preparano ora ad affrontare il cammino contro squadre di altre regioni.

Buon pubblico ieri a Borzoli per pregustare il primo trionfo stagionale dei verdestellati: ed in effetti i ragazzi di Beppe Maisano, pur non disputando una partita eccelsa, hanno ottenuto quanto prefissato, la conquista della Coppa.

Il gol decisivo in apertura, uno fra i pochi episodi rilevanti dell'incontro, altrimenti giocato molto tatticamente dalle due formazioni.

Siamo al 7', Minetto ruba palla a centrocampo a Macciò, lancia subito in verticale per Anselmi che a sua volta serve Cugnasco.

Non è un problema per il giovane verdestellato attendere l'uscita di Dellepiane e trafiggerlo di misura. Questa rete cambia l' assetto tattico delle due squadre, in particolare della Bolzanetese che si vede subito costretta ad inseguire.

Balboni della Sestrese

La prova generosa dell'undici di Bolzaneto non produce comunque pericoli per Imbesi, è anzi la Sestrese a rendersi pericolosa con alcuni ficcanti contropiede. In uno di questi Giusquiami è costretto ad intervenire fallosamente da ultimo uomo, con automatica espulsione (la Bolzanetese pochi minuti prima già rimasta in dieci contro undici per un doppio cartellino giallo rifilato a Barbieri). Finisce quindi con la Sestrese in trionfo, anche se il «vero traguardo» è rappresentato dal campionato che comanda con due punti di vantaggio sul Finale.

Sestrese: Imbesi; D'Assisi, Noris; Damonte, Minetto, Turrone; Cavanna (84' Lucchetta), Cugnasco (61' Fossa), Anselmi (46' Herrera), Balboni, Perata. **Bolzanetese**: Dellepiane; Faggiani, Ferrando; Barbieri, Nacci, Giusquiami; De Marchi, Manfredi, Macrì, Macciò (32' Pietranera, 73' Angerillis), Formoso.

Arbitro: Iannello di Genova.

Rete: 7' Cugnasco. **Note**: espulsi Barbieri e Giusquiami della Bolzanetese. **[g. s.]**

Test in Riviera in vista dell'incontro di sabato con il Genoa

Il Torino cerca la carica giusta e segna 4 gol al Sestri Levante

LEVANTE. Se tutti i ritiri fossero quello decretato dai dirigenti del Torino dopo la brutta prova in campionato i giocatori professionisti non chiederebbero meglio. Ha poco di punitivo la permanenza del Torino nel Tigullio sino a sabato quando andrà a Marassi per giocare l'anticipo di campionato con il Genoa.

La base è il confortevole Hotel Miramare a S. Margherita, il campo allenamento l'ospitale campo Sivori A di Sestri Levante. I granata, bisognosi di ricaricare le pile in vista del decisivo scontro con i rossoblu, ieri mattina sono arrivati a S. Margherita trovando un clima primaverile. Ieri pomeriggio hanno effettuato una gara indotta (35 minuti per tempo) il Sestri Levante di Alberto Mariani. E' stata una galoppata senza alcuna pretesa agonistica, con Edy Reja preoccupato trovare gli schemi anti-Genoa e gli emozionati giocatori del Sestri Levante solo di fare bella figura. L'arbitro Campofiorito, un talento della sezione Chiavari che ha spiccato il volo in Can C e che salirà ancora, ha dovuto fischiare solo un paio di fuorigioco.

Carparelli ha segnato tre gol

Per la cronaca è finita 4-0 con una rete istantanea (45 secondi dall'inizio della gara) di Sommese e una tripletta di Carparelli (11', 34' del primo tempo e 15' del secondo tempo). Il mister granata nel primo tempo ha schierato Bucci, Maltagliati, Brambilla, Nunziata, Dorigo, Fattori, Citterio, Sommese, Lentini, Carparelli, Tricarico. Nella ripresa sono entrati Cravero, Asta, Pusceddu e Bonomi al posto di Maltagliati, Sommese, Dorigo e Citterio. Nel Sestri Levante partito con Lautanio, Ricci, Muzio, Conte, Chiappara, Agen, Giribaldi, Paglia, Cuccu, Locori e Giacomelli hanno giocato tempo anche Fossa (al posto di Lautanio) e Beretta (al posto di Giacomelli).

A fine partita ufficializzato il gemellaggio tra il settore giovanile granata e la scuola calcio del Sestri. Le leve del 90-91-92 in perfetta tenuta torinista hanno fatto fotografie con i giocatori e con i dirigenti della società.

Il Torino tornerà al Sivori A per intense sedute di allenamento al mattino e al pomeriggio oggi e domani.

Sanguinetti

SPORT FLASH

AUTOMOBILISMO

Liguri battuti al Trofeo auto d'epoca di Spotorno

Successo, a Spotorno, del 2° «Trofeo auto d'epoca in riviera», organizzato dall'Associazione Sportiva Sanremo Corse che ormai, a livello organizzativo, spazia su tutta la riviera. Più di 40 vetture in gara, immatricolate dagli anni Cinquanta in poi (c'erano, tra le altre, Fiat 1100 TV, Triumph TR3, Lancia Aurelia B20, Mini Cooper e Lancia Fulvia), si sono date battaglia in due «ronde» attorno a Spotorno una ventina di rilevamenti al centesimo di secondo (la seconda «ronde» si è disputata sotto un nubifragio). A vincere è stata la coppia toscana La Spesa-Rossi su Mini Cooper della Scuderia Valdelsa Classic. Gli equipaggi liguri hanno dovuto soli di pi ti: Lanteri-Astraldi, tra i più forti in Italia nel settore alla regolarità autostoriche, su Mini Cooper a Olocco-Foccardi su Innocenti, entrambi della stessa Sanremo Corse, sono giunti undicesimi a dodicesimi assoluti. **[b. m.]**

GOLF

Ecco i vincitori delle gare al Circolo degli Ulivi

Oltre cento giocatori hanno preso parte, al Circolo Golf degli Ulivi di Sanremo, al Trofeo Lanificio Tallia di Delfino (18 buche medal) ed all'Old England Burberry Golf Cup (18 buche stableford), le due gare che hanno caratterizzato l'ultimo weekend. Nel primo a vincere sono stati Sissi Bonaso e Michel Dugardil, Leandro Grua e Fabio Bestagno hanno ottenuto il miglior «lordo» e Lino Flesia e Gian Carlo Pretti si sono sti fra i seniores. Com'è tradizione i nomi dei vincitori del «Tallia saranno incisi nei grandi tabelloni di legno esposti nella club-house. Nel secondo successi di Enzo Milan, Franco Formaggini e Lucia Di Tillio, rispettivamente, nella prima, seconda e terza categoria. Miglior «lordo» per Fabio Bestagno, mentre i premi speciali sono andati a Antonella Isaia (signore), Giorgia Carli (juniores) e Rinaldo Grua (seniores). **[b. m.]**

Presentato il calendario di gare per il '98 a punto dal Moto Club Imperia. La prima gara è in programma domenica

Enduro, la stagione al via con il trofeo «Dall'Aglio»

Premiato Lino Mastroianni, 77 anni, per mezzo secolo di attività nel settore

IMPERIA. Si chiama Lino Mastroianni, ha settantasette anni, cinquanta dei quali spesi per il Moto Club Imperia. Mastroianni si tesserò per la Federazione Motociclistica Italiana nel 1948. Mezzo secolo di motociclismo è un compleanno importante e i dirigenti del Moto Club Imperia hanno deciso di festeggiarlo una cerimonia nella quale il presidente Luigi Sappia gli ha consegnato una medaglia d'oro commemorativa, mentre un'altra medaglia gli è stata consegnata da Carlo Franceschini, delegato provinciale della Federazione Motociclistica Italiana.

Tra i presenti c'erano anche il vicepresidente Alfio Gazzano, Lucio Baili commissario nazionale dalla Fedemotociclismo, Piero Ferrari pilota del Moto Club Imperia negli anni Cinquanta e Gelsomino Papa pluricampione italiano di velocità in salita, oggi responsabile settore velocità del club.

Lino Mastroianni (al centro) attorniato da dirigenti e piloti del Mc Imperia

La premiazione Mastroianni ha fatto da introduzione stagione agonistica 1998 dell'enduro domenica assegnerà il primo trofeo. Si disputa, infatti, organizzato dallo stesso Moto Club Imperia, il 19° Trofeo biennale «Ermanno dall'Aglio», ormai una classica del panorama motociclistico sportivo ligure, articolato su due tratti cronometrati in linea ed una prova di tipo country, il cosiddetto «fettucciato».

In gara centauri di tutta la Liguria con un nutrito gruppo favoriti: Renzo Simonetti e Fabrizio Morini del Moto Club Contessa di Genova Sestri, Massimiliano Sanguinetti del Moto Club Calvari di Chiavari, Franco Berardi e Luca Bottini Moto Club Sanremo e Luca Balestra che sarà l'uomo di punta del Moto Club Imperia impegnato Husqvarna nella categoria 400 quattro tempi junior.

A livello di squadre la lotta sembra, soprattutto, tra il Moto Club Contessa ed il Moto Club Sanremo che in lizza per aggiudicarsi il trofeo che viene assegnato alle squadre che hanno già vinto due volte la competizione (il sodalizio matuziano si è già imposto nel 1994). Ma anche il Moto Club Genova, il Moto Club Alassio e lo stesso Moto Club Imperia possono puntare al successo.

I padroni di saranno al via con formazione molto nutrita. Oltre a Balestra, ci saranno Riccardo Caldera (su HM) nella classe 80 major; Paolo Spreafico (Yamaha) e Francesco Forte (Ktm) nella 125 major; Renato Chiericoni (Yamaha) e Marco Ricciardi (Husquarna) nella 125 junior; Marco Mandaglio (Kawasaki) e Maurizio De Luca (Yamaha) nella 500 major; Teresio Biettola (Ktm), Emanuele Ferrero (Honda) e Angelo Viganò (Ktm) nella 400 quattro tempi major; Claudio Gazzano (Husquarna) e Nevio Muschietti (Husquarna) nello quattro tempi major; Massimiliano Pedio (Yamaha) e Giovanni Ranise (Ktm) nella 250 promozionale due tempi; Danilo Ameglio (Husqvarna) rallista prestato all'enduro e Marco Mazzocchi (Husqvarna) nella 350 promozionale quattro tempi. **[b. m.]**

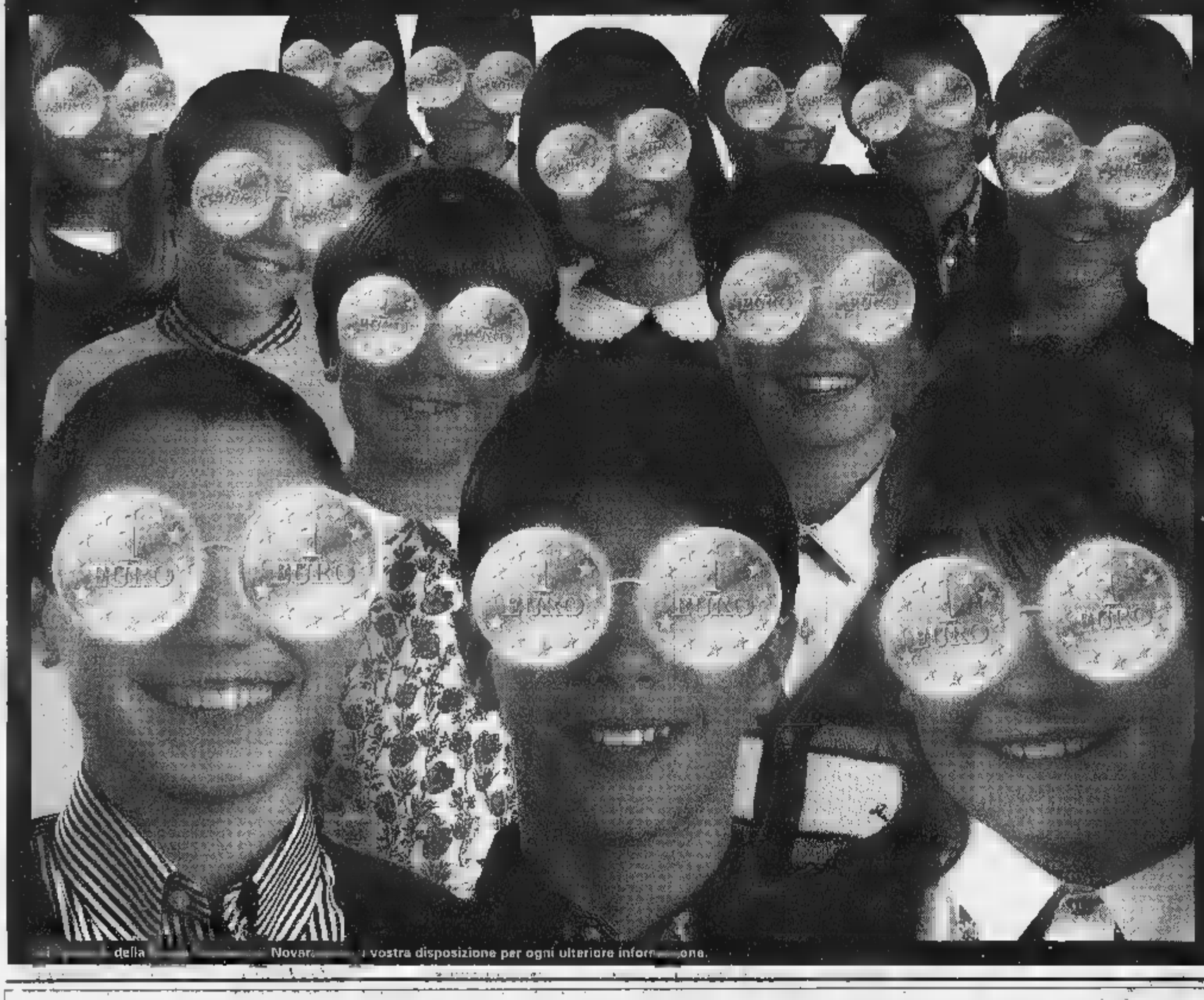
VOLVO
Qualità e Sicurezza

MERAVIGLIARSI E' ANCORA POSSIBILE.

NUOVA VOLVO C70 COUPE'.

2000 e [illegible] equipaggiamento di serie ai massimi livelli. Da [illegible] Concessionari Volvo.

GENERAZIONE EURO



La Banca Popolare di Novara guarda al futuro dell'Europa

Guardateli anche voi, sono loro il futuro dell'Europa: i nostri ragazzi e ragazze. Ed è a loro che la Banca Popolare di Novara ha pensato lanciando nelle scuole elementari e medie il progetto **OBIETTIVO EURO** perché possano entrare con il piede giusto nella nuova realtà economica.

È un'iniziativa che prevede il coinvolgimento degli insegnanti, i quali grazie agli strumenti messi a disposizione illustrano l'Euro in modo semplice, stimolante e costruttivo. I ragazzi vengono coinvolti in classe in una divertente lezione-gioco per familiarizzare con la Moneta Unica, conoscerne le tappe decisive, capire la portata del cambiamento e mettere a fuoco tutto ciò che deve sapere il cittadino della nuova Europa.

OBIETTIVO EURO è solo l'ultima di una serie di azioni della Banca Popolare di Novara rivolte ai risparmiatori più giovani. A loro, con le offerte *Baby Teen* (per bambini fino a 11 anni) e *UnderTeen* (per ragazzi da 6 a 13 anni) sono riservate condizioni interessanti e regali che non sono i soliti gadget: *EuroPuzzle* e *EuroTour*, giochi formativi per compiere i primi passi in Europa con l'Euro sulle labbra.

Banca Popolare di Novara

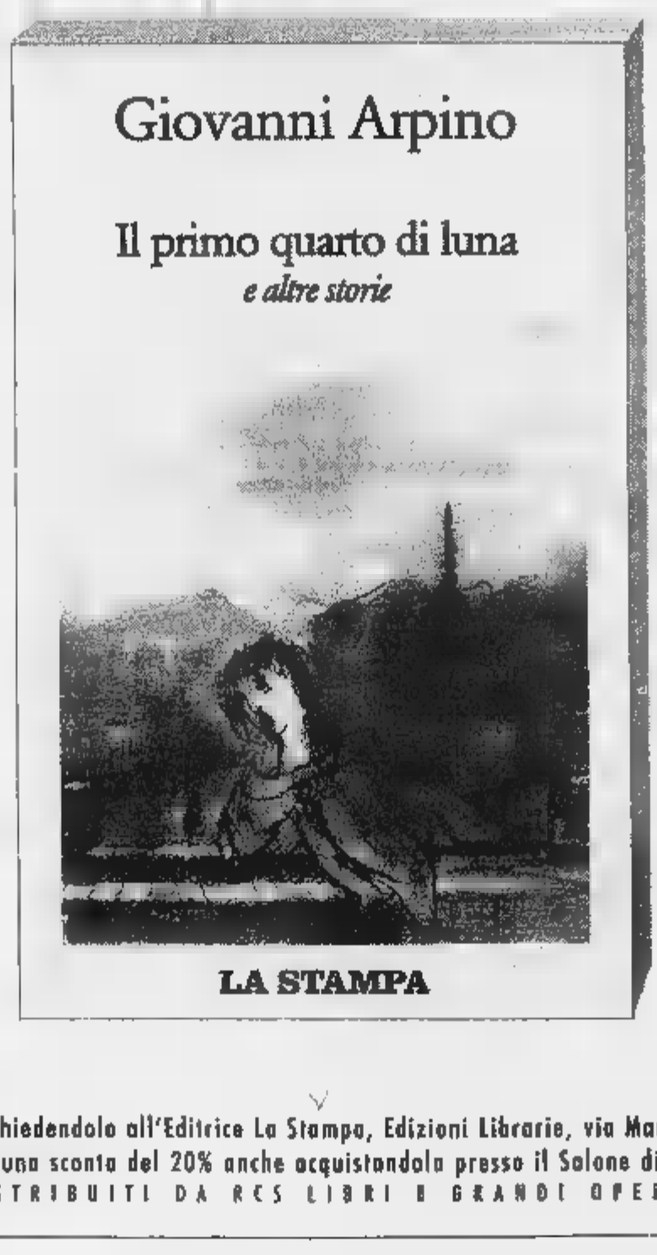
La Banca Popolare di Novara è a vostra disposizione per ogni ulteriore informazione.

UNO STRANO TAXISTA E PASSEGGERI FAMOSI

IL TAXISTA: UN GIOVANE CHE ALL'IMPROVVISO STABILISCE DI SMETTERLA CON LA VITA DI SEMPRE, ANSIOSO DI CAPIRE CHE SENSO ABBIA IL MONDO, E ALLA FINE SI DILEGUA MAGICAMENTE NELL'ARIA.

I PASSEGGERI: CELEBRI PERSONAGGI DELLA TRADIZIONE LETTERARIA IN UNA RIVISITAZIONE CHE CONTEMPLA LA VARIAZIONE DEI DESTINI.

IL LIBRO: UNA LETTURA AFFASCINANTE NELLA QUALE SI RITROVANO GLI ACCENTI PIÙ SINGOLARI DI QUESTO GRANDE SCRITTORE E QUEL SUO MODO GIOCOSO E BEFFARDO DI TESTIMONIARE LA CONTRADDITTORIA ASPREZZA DEL MONDO.



Giovanni Arpino
Il primo quarto di luna e altre storie
Nota ai testi e nota biobibliografica a cura di Metella Rovero
«Documenti e testimonianze» 5
pp. XXIV-164
disegni di Emanuele Luzzati
L. 25.000

I LIBRI DE LA STAMPA

È possibile ordinare il libro contrassegno richiedendolo all'Editrice La Stampa, Edizioni Librarie, via Marenco 32, 10126 Torino, fax 011-6568.933 E-mail lettere@lastampa.it
Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a una sconto del 20% anche acquistandolo presso il Salone di via Roma 80 a Torino
I LIBRI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
Piazza G. Marconi 3/5-3/6
Tel. (019) 614.687-611.182
16121 GENOVA
Via C. R. Ceccardi 1/14
Tel. (010) 540.184-582.560

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA
Giovedì 26 Febbraio 1998 n. 35
Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 80.20.81 - Stampa In, tel. 26.39.10

LA STAMPA "In"
Savona
via Rio Galletto 3
Zona PAIP
Tel. 26.39.10

Gli ambulanti stanchi di piazza del Popolo

«Vogliamo il mercato spostato in centro»

SAVONA. Gli ambulanti chiedono il trasferimento in centro città mentre la giunta comunale ha ribadito la scelta di piazza del Popolo.

Il trasloco del mercato in piazza del Popolo era stato deciso in via provvisoria dieci anni fa e, come spesso accade, la scelta è diventata definitiva. Questo almeno nelle intenzioni dell'amministrazione Gervasio che ha presentato piano per il riordino dei posteggi nuovi corridoi per la clientela.

Ridisegnando la mappa del mercato il Comune è riuscito ad ampliare la maggior parte dei banchi senza sacrificare il passaggio dei pedoni. Il Comune ha disciplinato anche l'accesso dei mion.

Le associazioni categoria non contestano questo intervento ma chiedono il trasferimento in centro città. «La sistemazione nella piazza dell'ex stazione non è certo ottimale - sostiene Mauro Privati della Confesercenti -. D'inverno siamo esposti alle intemperie e d'estate al sole. Inoltre facendo il mercato in piazza del Popolo, sacrifichiamo l'unico parcheggio cittadino. E' chiaro che una tale soluzione penalizza tutti i savonesi e anche i nostri clienti».

Aggiunge Mauro Privati: «E' tardi per presentare progetti a questa amministrazione che ha ormai pochi mesi di vita ma in futuro chiederemo nuove soluzioni. Il mercato deve trovare posto in centro città come accade ovunque. Questa sarà una soluzione obbligata fra qualche quando sulle aree dell'ex stazione verranno realizzati parcheggi, palazzi, giardini o altro. Riteniamo quindi che il riordino dei banchi proposto dal Comune sia accettabile ma non certo risolutivo. La vera partita si giocherà sul trasferimento in centro città».

L'ipotesi ovviamente non soddisfa i commercianti che temono la concorrenza degli ambulanti e sempre opposti al piano. [s. b.]

Contestazione delle forze politiche e del «rivale» Silvio Riolfo Marengo

Sorpresa: Bartolini torna in «sella»

L'Acri lo conferma nella Fondazione Carisa

SAVONA. Franco Bartolini è di nuovo in sella. Il presidente uscente della Fondazione ha ottenuto immediatamente il rinnovo della fiducia dall'Acri, l'associazione delle casse di risparmio. Una nomina fulminea, che stronca le richieste degli enti locali e rinsalda la fazione favorevole alla Carige.

L'Acri ha rispettato in pieno il copione, confermando l'uomo che sinora aveva garantito maggiormente gli interessi dell'associazione casse di risparmio. L'organismo si è costituito infatti per tutelare le casse contro le ingerenze degli altri istituti di credito. Poichè la Cassa di risparmio è in vendita e si contendersi le quote sono Carige e Banca Toscana, era inevitabile che l'Acri facesse il possibile per far prevalere la causa genovese. Il presidente Bartolini, il cui mandato scadeva ieri, è stato nominato in tempo reale. Praticamente non cesserà nemmeno dalla carica di presidente e quindi potrà continuare ad esercitare le sue funzioni con pieni poteri.

La Cassa di Risparmio di Savona ancora al centro di «colpi di scena»

L'Acri non ha tenuto in alcun conto le richieste degli enti locali savonesi e degli avversari di Bartolini che speravano nella nomina una «persona al di sopra delle parti». La notizia della conferma di Bartolini ha scatenato la furibonda reazione dei consiglieri comunali. «Siamo indignati che l'Acri non tenga conto delle istanze della città», protesta Pino Monti del Gruppo civico. Mauro Cerulli di Forza Italia è ancora più esplicito: «Nulla di personale contro Bartolini ma questa nomina è una vergogna per le modalità con cui è stata confezionata. L'Acri ha dimostrato di voler gestire una situazione potere senza alcun riguardo per i savonesi». Dura anche la reazione del sindacato. Franco Lirosi della Falcri non nasconde l'amarezza: «Siamo indignati e protestiamo per questa ina. Dopo tutte le polemiche che si sono verificate sulla Fondazione, il rinnovo di Bartolini è uno schiaffo alla città».

Anche il segretario del pds Roberto De Cia è intervenuto decisione: «Siamo di fronte a una decisione scandalosa dopo che l'intera città chie una pausa di riflessione per fare chiarezza sulla vicenda. L'Acri ha invece voluto perseverare nel suo nefasto progetto. Mi sorprende che un'associazione così importante tenga un basso profilo».

Il grande rivale di Franco Bartolini, Silvio Riolfo Marengo, non nasconde la propria delusione: «L'Acri ha dimostrato una protervia assoluta, andando contro le aspirazioni tutta la città. Hanno gettato la maschera, dimostrato solo arroganza e tutela degli interessi di parte». Il fronte genovese si consola invece per la scontata riconferma di Bartolini. «Tutti i presidenti delle Fondazioni sono stati riconfermati - dice Giovanni Veirana -. Era presumibile che accadesse anche a Savona. Il presidente potrà proseguire nell'attività senza interruzioni».

Adesso resta l'attesa per la nomina del vescovo Lafranconi che dovrà scegliere il sostituto del vicepresidente Silvio Riolfo Marengo.

Ermanno Branca

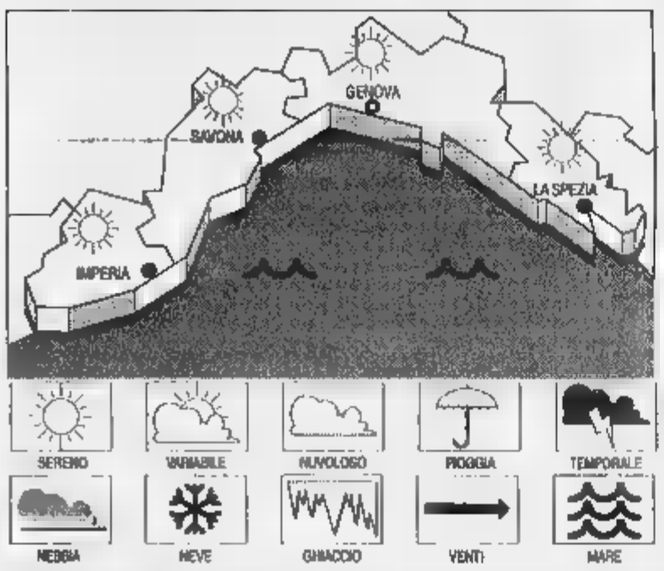
Polemica Stella

Altro incontro per ricordare Sandro Pertini

STELLA. «Siamo rimasti amareggiati, non solo come Associazione, ma anche cittadini, quando abbiamo saputo che i nostri sindaci hanno deciso di rendere per conto proprio omaggio al presidente Sandro Pertini: non solo non riteniamo giusto non essere neppure stati informati della manifestazione, anche che non siano stati coinvolti i cittadini...». E' il polemico documento dell'«Associazione Sandro Pertini» che denuncia clima di oblio che ha circondato l'anniversario della morte del presidente della Repubblica.

E così è stata organizzata una «contro» manifestazione che si terrà a Stella il prossimo 28 febbraio, alle 11. Ci sarà un raduno dalla tomba di Pertini una breve cerimonia. L'associazione di Stella ricorda infine gli appuntamenti dedicati al Presidente, dalla fiaccolata degli studenti, sino al convegno organizzato in collaborazione l'Aned. [m. nu.]

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Condizioni di tempo generalmente buono. **Tempo previsto per domani.** Nuvolosità irregolare medio-alta per il transito di una veloce perturbazione.

DI IERI. Temp. del mare 14 °C; umid. rel. 60%, pioggia 0 mm; vento Sud-Ovest, velocità 5-10 km/h. Cielo: irregolar- nuvoloso. Mare: poco mosso; press. barom. 1026 mb (tendenza: stazionaria).

URE DI I

Genova	max 15	min 14
Savona	max 18	min 14
Imperia	max 17	min 11

UN IMPERIA

Max: 14; min: 11; temp. mare 14 °C

Il Sole sorge alle 7,10 e tramonta alle 18,12. La Luna si leva alle 8,55 e cala alle 16,06 (Luna nuova alle 17,28).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

L'esplosivo, che risaliva alla seconda guerra mondiale, sequestrato dai carabinieri

Albenga, ereditano un arsenale

Ex partigiano lascia ai familiari detonatori e armi

SAVONA. Un arsenale in eredità. Detonatori, proiettili, ogive, sacchetti pieni di polvere da sparo, pistola, esplosivi un tempo perfettamente funzionanti e ora catalogati come residuati bellici risalenti alla seconda guerra mondiale: c'era anche questo tra i beni lasciati familiari da un partigiano albenganese, morto qualche settimana fa.

Un lascito imprevisto, decisamente fuori del comune, che è venuto alla luce quando gli eredi dell'uomo, morto ottantenne, sono andati a mettere ordine nella sua casa. Quasi credevano ai loro occhi: la casa di campagna del congiunto se non era una Santabarbara, poco ci mancava.

Nell'elenco di esplosivi che sono stati consegnati immediatamente ai carabinieri di Albenga, risultano una dozzina di involucri contenenti materiale plastico, otto contenitori cilindrici pieni di esplosivo, sacchetti di polvere da sparo, una decina di detonatori. E, ancora, tre ogive, quarantina di proiettili calibro 22, altri venticinque di calibro sconosciuto, metro e mezzo di miccia e, infine, una pistola non più funzionante. Esplosivi risalenti alla seconda guerra mondiale che l'ex partigiano teneva in casa e dei quali non si era più disfatto, fino probabilmente a dimenticarsene negli ultimi anni di vita.

I militari ritengono verosimile che detonari, polvere da sparo, micce ed esplosivi fossero lì dai tempi della guerra, destinati alla lotta partigiana in una zona, quella appunto dell'Albenganese, che pagò un pesante tributo di vittime e subì dolorosamente l'invasione dei tedeschi, i loro rastrellamenti, le esecuzioni in piazza. E lì rimasero anche dopo, negli anni della guerra fredda, del mondo diviso in due blocchi, della pace appesa a un filo. Nel timore di un'altra guerra, quel materiale bellico avrebbe potuto tornare utile.

Ora è finito tutto sotto sequestro. I carabinieri del nucleo operativo Savona, che si sono occupati degli accertamenti del caso, hanno inviato una segnalazione alla procura della Repubblica e informato il Comando militare. Il prossimo passo sarà la distruzione di esplosivi e detonatori e con loro se andrà anche un pezzo di storia della lotta partigiana nella provincia di Savona.

lla Vimercati

Rissa fra prostitute

Rissa tra prostitute, l'altra sera, lungomare Matteotti. Si sono picchiate in tre, una savonese di 24 anni, Giovanna N.; una genovese di 36, Anna C., e un'albanese trentenne che sono state poi bloccate dagli agenti della volante e accompagnate in questura per gli accertamenti del caso. Secondo quanto ricostruito dalla polizia, all'origine della lite degenerata in una rissa a calci pugni, vi sarebbe stato il controllo del tratto di Aurelia dove da alcune sere le tre donne aspettavano i clienti. Sono state tutte denunciate a piede libero. Nessuna di loro ha poi dovuto ricorrere alle cure dei medici del pronto soccorso. Intanto la questura ha deciso di intensificare i controlli anti-prostitute in città e nei paesi del comprensorio, di Albisola e Vado Ligure. Il giro vite è stato deciso per contrastare l'arrivo delle pendolari del : un fenomeno in continua crescita. [c. v.]

Contro il Monopolio, scattano dal 21 quindici giorni consecutivi di «astinenza forzata»

Per protesta niente fumo e gioco del lotto

Nasce ad Alassio un comitato per la «resistenza passiva al Fisco»

Un «Comitato per la resistenza passiva al fisco», con lo scopo di «sottrarre il maggior numero possibile entrate fiscali allo Stato in maniera assolutamente legale».

Il comitato cittadini (40 al primo incontro) è nato ieri ad Alassio e sta già ottenendo consensi in tutta la provincia. Tra le prime forme di protesta in programma «stop» all'acquisto di sigarette ed al gioco di Lotto e Enalotto. Domenica 22 in tutto il territorio provinciale verranno indette manifestazioni a sostegno della «Prima vera protesta fiscale». Prossimamente verranno individuati e colpiti altri monopoli statali.

Promotore dell'iniziativa l'assicuratore alassino Aldo De Michelis. «Abbiamo immediatamente individuato due obiettivi su cui indirizzare il primo sciopero: i tabacchi ed il gioco. Ci siamo anche "divertiti" a fare due conti. Il 75 per cento del costo di un pacchetto sigarette finisce nelle ingorde dell'erario statale sotto forma di imposte. In pratica lo Stato italiano si fuma 15 delle sigarette contenute nel pacchetto», ha scritto De Michelis in un comunicato. E ha aggiunto: «Abbiamo anche scoperto che nell'anno 1990 costo dei tabacchi è stato tolto dal paniere Istat. Da quel giorno sono stati i rincari consecutivi. Aggiungendo così il per cento al prezzo di vendita del pacchetto (ufficialmente) gravare sul costo della vita».

A breve partirà la prima vera campagna, supportata manifesti e volantini, per convincere centinaia di cittadini ad effettuare la protesta: 15 giorni consecutivi di sciopero del fumo e gioco a partire sabato 21 marzo. Nel prendere la decisione stati considerati altri aspetti che rendono ra più accettabile l'iniziativa. Sono «la salute, il risparmio economico personale, l'aumento continuo ed ormai insopportabile della pressione fiscale ed il ridimensionamento quotidiano dei servizi offerti ai cittadini dello Stato italiano». Nel 1996 lo Stato ha incamerato a titolo di imposte, attraverso la vendita di tabacchi, circa 13.600 miliardi di lire.

I componenti del comitato hanno già ottenuto «solidarietà» da altre regioni italiane come Piemonte, Lombardia Veneto. Ha aggiunto Aldo De Michelis: «Ci sono altre regioni pronte a seguirci e, quindi, questa protesta potrà acquistare dimensioni nazionali. Abbiamo anche pensato a chi non saprà resistere volontaria astinenza. A questo scopo stiamo organizzando una gita a Nizza dove, chi lo vorrà, potrà acquistare tabacchi giocare presso i numerosi casinò francesi che danno allo scommettitore una probabilità di vincità su 37 contro l'una su 103 milioni del superenalotto nostrano».

Boero

Da Alassio la protesta anti-Lotto

E' salvata da un altro extracomunitario. Il sindaco si rivolge al ministro

Alassio: tenta uno stupro, preso

Una ragazza di 34 anni aggredita da un egiziano

ALASSIO. avvicinato una giovane donna alla fermata del bus: «Fermati! Voglio parlarti». Poi è salito con lei sull'autobus fino ad Alassio e quando la donna è scesa ha tentato stuprarla. L'aggressore, arrestato poco dopo dai carabinieri per atti di libidine violenta e cessione di stupefacenti, è un cittadino egiziano. La sua vittima abita ad Alassio.

Una storia di molestie e violenza consumate tra Albenga ed Alassio. L'episodio è successo martedì sera. Una giovane donna di 34 anni trovava intorno alle 21,15 alla fermata dell'autobus, nella centralissima piazza del Popolo di Albenga. Aspettava il pullman che l'avrebbe riportata a ca ad Alassio. Un egiziano di 35 anni le si è avvicinato tentando un approccio: «Ti voglio parlare». La donna si scansata infastidita e poco dopo è salita sul bus. L'uomo però non ha voluto demordere. salito sul mezzo, le si è seduto fianco ha cominciato ad allungarle le mani sulle gambe. Lei ha subito cambiato posto in attesa si raggiungere la meta. Alla fermata in centro ad Alassio è scesa (intorno alle 21,45) e ha proseguito piedi verso casa rifiutando di essere accompagnata dallo sconosciuto. Appena alle spalle della stazione, in via Michelangelo, la situazione però è degenerata.

L'egiziano ha offerto alla don due involucri di cellophane contenenti marijuana per convincerla ad un rapporto. Poi, al suo ennesimo rifiuto, l'ha aggredita. Lei si è divincolata ha potuto ha urlato mentre l'uomo la gettava a terra. Fortunatamente in quel mentre arrivato un giovane albanese che ha tentato di rincorrere l'aggressore ormai fuga. Un'altra giovane, in transito a bordo di uno scooter, ha soccorso la donna in evidente stato di choc.

Poco dopo è la denuncia ai carabinieri e la caccia all'aggressore. Raccolte tutte le informazioni possibili l'uomo è stato arrestato nella abitazi dagli uomini del nucleo operativo radiomobile alassino verso mezzanotte un quarto. Si tratta di Ali Abdelsalam Abou, 35 anni, coniugato, ora a e Savona. L'egiziano, che ha negato ogni addebito ma è inchiodato dal racconto della donna aggredita (che ha fornito molti dettagli anche fisici) e dai testimoni, ha lavorato in passato come cuoco in alcuni alberghi della zona.

In merito alla delinquenza ed alla microcriminalità nella zona, e soprattutto in seguito all'allarme lanciato ad Albenga per l'ordine pubblico, il senatore di Alassio Roberto Avogadro ha inviato ieri un'interrogazione al ministro dell'Interno. Ha chiesto, tra le altre cose, «se sia al corrente della reale gravità della situazione» «quali iniziative, di carattere strordinario, si intendano intraprendere per fronteggiare l'emergenza criminalità». [m. br.]

Replica di Tortarolo: «Un proclama elettorale». In bilico il voto sul bilancio

Gervasio attacca i predecessori

«Ho trovato una città ridotta in macerie»

SAVONA. Il sindaco «frusta» i predecessori. Gervasio nella relazione al bilancio ha duramente contestato l'operato delle giunte di sinistra. Ma [illegible] sul documento programmatico, previsto per questa [illegible] a rischio per la propabile opposizione del consigliere Nunez.

Il sindaco ha sfruttato la discussione sul bilancio per presentare [illegible] documento politico sui quattro anni di mandato: «Abbiamo mantenuto gli impegni che prevedevano il blocco dell'imposizione fiscale e la garanzia dei servizi grazie [illegible] una migliore [illegible]stione delle risorse e al recupero dell'evasione. Per quanto riguarda i Servizi sociali, non intendiamo trasformarle in una "beneficienza di diritto"». Il sindaco si è soffermato a lungo sulle opere pubbliche: «La spesa per il rifacimento [illegible] acquedotti [illegible] fognature è stata di 10 miliardi, oltre il 15 per cento delle risorse. Altri [illegible] stati spesi per il cimitero. Infatti ho trovato una città in [illegible]dizioni pietose, priva delle più elementari infrastrutture. Ho trovato cantieri chiusi, ditte fallite, liti giudiziarie sugli appalti. Il 42 per cento delle spese è finito nel sottosuolo, per realizzare opere che nelle altre città esistono [illegible] decenni». Nella relazione spiccano 11 miliardi investiti in viabilità [illegible] parcheggi e 7 per [illegible] riassetto di piazze, aiuole, passeggiate. Fra le singole opere, il sindaco ha evidenziato lo stanziamento di 8 miliardi per il Priamar, 6 per Palazzo Gavotti [illegible] 4 per il Polo annonario [illegible] Legino. Il sindaco ha sottolineato il recupero di edifici fatiscenti, l'avvio del Piano regolatore. Per quanto riguarda il traffico, il sindaco si è soffermato sulle rotatorie ma anche sui posti in abbonamenti per i residenti e sull'estensione dei posti a pagamento in [illegible] città.

Lavori in [illegible] in piazza del Comune

L'ex sindaco pds Sergio Tortarolo [illegible] il documento [illegible] sindaco: «Il nostro giudizio è fortemente negativo. Gervasio ha colto l'occasione dell'ultimo bilancio per mettere insieme un manifesto elettorale dai toni trionfalistici. La relazione non rispecchia la realtà [illegible] [illegible]meno il sentimento dei cittadini. Nel documento del sindaco vengono enfatizzati le opere che sono [illegible] realizzate in gran parte con i nostri progetti. Il sindaco ha invece addossato alle precedenti amministrazioni tutto quello che [illegible] funziona. Troppo facile. Si poteva comprendere al primo anno [illegible] mandato ma non all'ultimo. Gervasio sostiene di aver trovato un contenzioso fra Comune e Asl sul vecchio San Paolo mentre [illegible] questa giunta che ha avviato [illegible] causa. Infine la viabilità: intervistiamo gli automobilisti [illegible] piazza Mameli e vediamo [illegible] sono soddisfatti».

La discussione sul bilancio proseguirà questo pomeriggio e dovrebbe concludersi [illegible] notte fonda con il voto che si annuncia, come [illegible] solito, incerto. Il consigliere indipendente Maria Rosa Nunez tiene in sospeso il sindaco: [illegible] ha ancora deciso se astenersi [illegible] votare contro. Per ottenere l'approvazione del bilancio Gervasio avrà bisogno del voto di An. [e. b.]

Vado, stangata sui rifiuti

Il sindaco Peluffo aumenta l'Ici
E negli alloggi arrivano gli 007

VADO L. Stangata sulla casa e sulla spazzatura. Il Consiglio comunale ha votato [illegible] bilancio che prevede l'aumento dell'Ici, della tassa sualla spazzatura [illegible] una caccia spietata agli evasori. Intanto Giuliano Tranquilli (Cdu) critica la giunta per i problemi ambientali.

L'Imposta comunale sugli immobili è stata aumentata dello 0,1 per mille, passando dal 5,2 al 5,3 per le prime [illegible]. Per quanto riguarda le seconde case l'aumento è stato ancora più forte. L'imposta è salita al 6 per mille, con un aumento dello 0,4 per mille. Il sindaco Roberto Peluffo ha inoltre deciso [illegible] colpire i proprietari di case sfitt[illegible]. L'Ici salirà in questo settore al 7 per mille. Inoltre il Comune ha annunciato un'indagine approfondita: «Daremo incarico ad [illegible] società privata di effettuare la verifica casa per [illegible]». Una misura probabilmente impopolare ma utile a impinguare gli incassi comunali.

Infine la stangata sulla spazzatura. E' previsto un aumento del 7 per cento che il sindaco giustifica così: «Le risorse dispensate dal governo [illegible] sempre [illegible] e quindi bisogna rimediare. Al tempo stesso il nostro Comune offre servizi elevati».

Il sindaco di Vado Roberto Peluffo ha [illegible] l'Ici e la tassa sulla spazzatura

Giuliano Tranquilli del Cdu critica la politica ambientale: «Il programma di ristrutturazione dell'Enel è un fallimento. Doveva garantire lavoro a tutti e invece non porterà alcun beneficio alla provincia di Savona». [a. b.]

Varazze: troppi clienti nel dancing

Festa in maschera con i carabinieri

VARAZZE. «Il Carnevale alle Muggine? Per noi è bello come a Rio».

E' quel che pensano i clienti del dancing [illegible] Carlin», in località Campomarzio, meta preferita degli amanti dei balli travolgenti [illegible] dei travestimenti che precedono la Quaresima.

A conferma di quanto detto, il locale è [illegible] preso d'assalto, martedì sera, da migliaia di clienti in maschera, tutti decisi a non perdersi la festa, per nes[illegible] motivo.

E' [illegible] così che si è reso necessario l'intervento di tre pattuglie dei carabinieri che dalla [illegible] in poi hanno dovuto allestire una sorta [illegible] servizio d'ordine per regolare l'afflusso all'interno del dancing. Una stima approssimativa parla di tremila persone, arrivate in maschera da ogni parte della Riviera.

C'è stato qualche momento di tensione, risoltosi pacificamente con l'arrivo delle forze dell'ordine che non hanno dovuto far altro che aiutare i gestori a regolare l'afflusso della clientela, molti con maschere e costumi che pare non fossero da me[illegible] di quelli che sfilano [illegible] Venezia.

Superata la difficoltà iniziale la festa, con tanto [illegible] orchestra, ha ricosso grande [illegible] proprio perchè le Muggine sembra siano rimaste l'unico posto della riviera savonese dove Carnevale si festeggia [illegible] «con spirito genuino». [a. z.]

NOTIZIE FLASH

ANNIVERSARIO

Una coppia [illegible] savonesi festeggia [illegible] anni [illegible]

Guerrino Serrotti e Caterina Cassani hanno raggiunto l'importante traguardo dei 65 anni [illegible] matrimonio. La coppia, che abita in via Montenotte, festeggerà oggi il lieto evento con i familiari. [c. v.]

PROMOZIONE

Due funzionarie [illegible] polizia nominate vicequestori

Duplice promozione [illegible] questura. Il capo di gabinetto Anna Lisa Bassi e il dirigente della squadra mobile, Alessandra Usai, sono state promosse vice questori aggiunti. [c. v.]

CORSO ITALIA

Mercedes imbrattata con [illegible] vernice spray

Teppisti in azione, l'altra notte, in corso Italia. Con una vernice spray hanno imbrattato [illegible] Mercedes di proprietà di Giu[illegible] S., 41 anni, abitante a Savona. L'episodio è [illegible] denunciato alla polizia. [c. v.]

[illegible]

Giovane minaccia suicidio polizia [illegible] carabinieri allertati

Carabinieri [illegible] polizia mobilitati da ieri sere nelle ricerche di un ventiquattrenne savonese, A.G., che sarebbe scappato [illegible] casa con l'intenzione di uccidersi. I familiari, preoccupati, hanno avvertito il 113. Le ricerche sono estese anche fuori provincia. [c. v.]

[illegible]

Sterpaglie in fiamme sul greto del Letimbro

Incendio di sterpaglie sul greto del [illegible] Letimbro. E' successo ieri pomeriggio: sono intervenuti i vigili del fuoco della caserma di via Nizza che hanno lavorato un'ora per [illegible] ragione del rogo. [c. v.]

PIAZZA DEL [illegible]

Donna nuda nei giardini ricoverata [illegible] Psichiatria

Insolito spogliarello in piazza del Popolo, protagonista una donna di 45 anni, L.B., che all'arrivo della volante si [illegible] poi scagliata contro una poliziotta e l'ha malmenata. La donna è stata denunciata e ricoverata in Psichiatria. Denunciato anche P.C., 38 anni, che soccorso in via Nizza, non ha fornito le generalità. [c. v.]

[illegible]

[illegible] di Cappella [illegible]
Già raccolti 16 milioni

Il Fondo per l'ambiente italiano ieri ha consegnato [illegible] assegno [illegible] 16 milioni [illegible] mezzo alla Croce Bianca per il restauro di Cappella Balbi. La somma è [illegible] raccolta con la vendita di opere d'arte do[illegible] da 50 artisti [illegible]. [e. b.]

Albisola Superiore

Case sfitte l'Ici sale al 7 per mille

ALBISOLA S. Ici al 7 per mille per le case sfitte, aliquote al 5,5 per mille per la prima [illegible] e al 6,6 per mille per quella ordinaria. Queste le novità del bilancio preventivo '98 che sarà discusso questa [illegible] in Consiglio comunale.

Sempre [illegible] tema di Ici la detrazione per l'abitazione principale sale a 220 mila lire e sono previste riduzioni consistenti per chi dà in [illegible] la propria [illegible] (come abitazione principale) [illegible] un genitore [illegible] a un figlio. Altre agevolazioni sono previste per le giovani coppie. La tassa della spazzatura aumenta del 4 per cento per compensare gli aumentati costi del servizio [illegible] smaltimento. Restano invece invariate tutte le altre tariffe.

Sul problema dell'evasione fiscale e del tentativo di recupero messo in atto dalla giunta, l'assessore alle Finanze, Massimo Callegari precisa: «La nostra iniziativa [illegible] può riassumere nello slogan "Pagare tutti per pagare di meno" [illegible] non è fatta per mettere in dubbio la buona fede dei contribuenti». [a. z.]

Celle: svolta nell'indagine sull'assalto al negozio «L'isola del tesoro» in via Colla

Rapina alla gioielleria: due denunce

I banditi sono stati identificati dai carabinieri

CELLE L. Sono a una svolta le indagini dei carabinieri del nucleo operativo di Savona, sulla rapina alla gioielleria «L'Isola del tesoro» avvenuta nell'ottobre dello scorso anno in [illegible] Colla [illegible] Celle Ligure.

Due dei quattro banditi, che razziarono preziosi e gioielli per una quarantina di milioni, sono stati individuati dai militari e denunciati alla procura della Repubblica. I loro nomi non vengono per il momento rivelati [illegible] per [illegible] motivo preciso: gli investigatori temono, infatti, che una fuga di notizie possa intralciare [illegible] seguito dell'inchiesta [illegible] l'individuazione dei due complici.

Le prove raccolte dagli investigatori sono comunque schiaccianti: a incastrare i due rapinatori sarebbero alcuni testimoni che nelle scorse settimane sono stati interrogati dai carabinieri. La presenza nella zona [illegible] Celle [illegible] quattro individui, due uomini e due donne, non passò infatti inosservata. Stando a quanto ricostruito dagli inquirenti, i rapinatori arrivarono nella mattinata [illegible] pranzarono in un ristorante del paese. Nel pomeriggio [illegible] rinunciarono a una passeggiata sul lungomare: una «leggerezza» che, visti gli sviluppi delle indagini, [illegible] è rivelata un grave errore per i banditi. Probabilmente erano [illegible] di non dare nell'occhio, forse pensavano che [illegible] sarebbero mai stati riconosciuti. Un fatto [illegible] però certo: furono visti da molte persone.

In serata, l'assalto alla gioielleria poco prima della chiusura. I banditi, che parlavano con un accento spiccatamente straniero, entrarono nel negozio [illegible] la scusa di comprare ciondoli e medaglie. Un comportamento che non insospettì i titolari della gioielleria: i quattro sconosciuti sembravano, infatti, turisti stranieri in vacanza in Riviera. I loro modi erano educati, gentili: nel loro comportamento non c'era nulla di strano, di inconsueto.

All'improvviso, però, i gioiellieri si trovarono una pistola puntata addosso. I rapinatori, che agirono [illegible] professionalità, intimarono loro di consegnare tutti i preziosi, ma proprio mentre arraffavano monili, anelli, catenine, furono sorpresi dall'arrivo imprevisto di una cliente. I quattro non persero, però, la calma: si accontentarono [illegible] razziare un paio di plateau [illegible] gioielli e guadagnarono l'uscita in tutta tranquillità, facendo perdere le tracce in pochi minuti.

Fu un colpo messo a segno da professionisti, che probabilmente era stato preparato e studiato [illegible] tavolino, nei giorni precedenti. I rapinatori pensavano di farla franca, [illegible] così non è stato visto l'esito dell'indagine dei carabinieri. [c. v.]

[illegible]

Camion travolge auto

Quattro feriti. Sono [illegible] bilancio [illegible] tre incidenti stradali avvenuti ieri pomeriggio in città e sull'autostrada, nel giro di poche ore. Sulla A 10, all'altezza dell'ex barriera autostradale di Legino, una Fiat Uno sulla quale viaggiavano due genovesi, [illegible] stata urtata da un autotreno. Due i feriti. Pompeo Masala, 77 anni, e la moglie Maria [illegible] Micheli, 69, abitanti [illegible] Genova, sono stati medicati dai sanitari del San Paolo e giudicati guaribili con prognosi che variano dai 3 ai 15 giorni. Altro incidente in corso Mazzini, coinvolto un ciclomotore in sella al quale si trovava Raffaele Busico, 18 anni, abitante in via Nostra Signora del Monte. Il giovane si è ferito lievemente. La prognosi è di dieci giorni. Ieri sera, infine, sulla superstrada di Vado Ligure, Luigi Sardi, [illegible] anni, abitante in piazza Bologna, è finito con la moto contro [illegible] guard-rayl. Le sue condizioni [illegible] destano preoccupazione. [c. v.]

Nominati i curatori

Il fallimento del market La Torretta

SAVONA. Si è conclusa con un fallimento l'«avventura» di un [illegible] gruppo di ex dipendenti de La Standa che, dopo il disimpegno della casa madre, avevano deciso di rilevare il primo grande magazzino che vide [illegible] luce [illegible] Savona, al primo piano del «grattacielo». Il giudice delegato [illegible] Enrico Drago, curatore la dottoressa Maria Grazia Troisi: l'esame dello stato passivo si discuterà il [illegible] aprile '98. Istanza di Panem Srl e Marca Srl. La società si ritrovò in difficoltà [illegible] causa dei costi eccessivi per la gestione del supermarket, ora rilevato dalla «Sidis».

Il tribunale ha dichiarato anche il fallimento della «Macelleria riunite piemontesi Snc» [illegible] sede a Torino: l'esame dello stato passivo si terrà [illegible] [illegible] marzo. E ancora, della ditta individuale Massino Santini, con sede in via Venticinque Aprile a Calizzano (esame [illegible] [illegible] passivo il 7 maggio). Libri in tribunale anche per la «Stella Maris Srl» di Albenga e per la «Daiquiri Snc» di Loano. [m. nu.]

LETTERE AL GIORNALE

Gestione [illegible] è un [illegible]

L'amministrazione comunale passata, ed ora la presente che cerca di rimediare, forse ha pensato: le multe? Lasciamole ferme, la mora aumenta, quindi producono come un qualsiasi investimento. Anzi: molto di più. Dal 1989 ne è passato di tempo i malcapitati automobilisti non possono risalire [illegible] quelle multe, certo non ricordano più [illegible] fatto, non possono ricostruirlo, non resta loro [illegible] modo per accertarlo. Si spera solo che [illegible] ricavato l'amministrazione lo usi per progettare e realizzare un piano di parcheggi. Non sempre chi parcheggia in divieto - [illegible] è da vedere se veramente era in divieto poiché i vigili presenti in quel caso ma assenti quando c'è da difendere le persone da sbandati - possono pure sbagliare e a volte chi non lavora sempre seduto, dopo aver faticato per trovare un parcheggio lo deve lasciare per esigenze [illegible] lavoro [illegible] al ritorno [illegible] c'è più e magari ci rimette anche il costo. Quindi spero che in futuro la gestione multe sia più regolare. Spero di [illegible] fare la scrutatrice alle imminenti elezioni; [illegible] gli automobilisti voteranno a parolacce, sarà molto fastidioso.

Lettera firmata, Savona

Festival del mandolino [illegible] il rilancio [illegible] Varazze

In riferimento all'articolo apparso in data [illegible] u. s. intitolato «Dallo sport il rilancio di Varazze» desideriamo rispondere, secondo quanto di nostra competenza, ad alcune imprecisioni.

In qualità [illegible] direttore artistico e di direttore organizzativo [illegible] manifestazione, ci sentiamo in dovere di rispondere ad alcune grossolane inesattezze riguardanti il festival, tralasciando [illegible] la polemica politica [illegible] il conflitto sport-cultura, che comunque ci sembra assolutamente assurdo [illegible] malamente interpretato. Premettiamo che la nostra vuole [illegible] [illegible] risposta per precisare i contenuti e il significato propri della manifestazione [illegible] non una risposta, che spetta all'Amministrazione comunale, sulla scelta fatta di realizzarla.

La denominazione corretta è «Festival Internazionale di Mandolino». A Fabrizio De André è stato assegnato il premio «Il Mandolino Genovese» e non è risultato vincitore del Concorso Internazionale, che ha visto invece vincitori altri musicisti, divisi per categorie, provenienti da diversi Paesi europei e dall'Italia. Del «Festival Internazionale di Mandolino di Varazze» hanno parlato numerose testate, periodici e quotidiani, locali, nazionali ed esteri, specializzati [illegible] non. L'afflusso di pubblico agli [illegible] concerti [illegible] stato notevole (nonostante che in due serate nevicasse [illegible] le autostrade fossero chiuse) sia [illegible] quelli di musica etnica sia ai classici, visto che i posti a sedere, circa 200 all'Oratorio [illegible] Bartolomeo e circa 300 al «Kursaal Margherita» erano esauriti [illegible] [illegible] erano gli spettatori in piedi. Ai corsi di specializzazione e al Concorso internazionale hanno partecipato complessivamente [illegible] musicisti, moltissimi dei quali provenienti dall'estero. Grande è stata la partecipazione di pubblico, anche alla mostra allestita all'Hotel Torretti. Tra questi anche le scolaresche della provincia.

Carlo Aonzo
[illegible] Massimo Sabatino, Varazze

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona
Per i fax: 018/810.971

NUMERI UTILI

[illegible] [tutta la provincia]

118 Savona Soccorso

[illegible] MEDICA

Notturna (dalle 20 alle 8), prefestiva e festiva (dalle ore 14 del sabato alle ore 8 del lunedì):
Distretto Savona: telefono numero verde 167.556.688 (da Varazze a Spotorno).
Distretto Pietra Ligure: telefono num. verde 167.556.888 (da Noli a Borghetto).
Distretto di Albenga: telefono num. verde 167.556.688 (da Ceriale ad Andora).
Distretto di Cairo Montenotte e Valbormida: telefono num. verde 167.556.688.

FARMACIE DI TURNO

SAVONA
Sono di turno dalle ore 8,30 alle ore 19,30:
Modena, via Montenotte 103, tel. 829.862.
Ricordi, via Piave 38, tel. 850.802.
Valenti, via Quiliano 4, tel. 681.168.
Il servizio notturno viene garantito dalle 19,30 alle 8,30 dalla farmacia:
Della Ferrera, [illegible] Italia 153, telefono 827.202.
Sono inoltre reperibili:
[illegible]IO
Inglese, corso Dante 344, tel. 640.128.
ALBENGA
Degli Ingauni, via Dalmazia, telefono 52.216.
ALBISSOLA MARINA
Fontana, via Biglieti 24, tel. 481616.
ALBISOLA SUPERIORE
Stella Maris, [illegible] Mazzini 152, tel. [illegible]243.
BORGHETTO S. SPIRITO
Comunale, via Europa 33, telefono 871.013.
CAIRO MONTENOTTE
Manuelli, via Roma 75, tel. 508.855.
CENGIO
Longo, via [illegible] Garello 66, telefono 554.045.
CERIALE
Nan, via Libertà 3, tel. 890.032.
FINALE LIGURE
Assirelli, via Fiume 2, tel. [illegible]
LOANO
Nuova, via Doria 34, tel. 675.737.
NOLI
Monte Ursino, [illegible] [illegible] 10, [illegible] 748.936.
PIETRA LIGURE
Centrale, via Garibaldi 36, telefono 628.021.
Finalri, piazza della Basilica, [illegible] 628.035, garantisce anche il servizio notturno.
VADO LIGURE
Mazzardi, via Aurelia 136, tel. 880.231.
VARAZZE
Gallo, piazza Malocello 36, tel. 97.260.

STATO CIVILE

SAVONA 25 [illegible]

NATI. Nessuno.
[illegible]. Nessuno.

MORTI. Franca Bagnara, [illegible] anni, [illegible] Ugure. Trasporto diretto questa mattina a[illegible] 9.

[illegible]' AMMINISTRATIVA
[illegible] Provveditorato agli studi ha pubblicato un bando per l'assunzione [illegible] personale ausiliario e di segreteria a tempo determinato per l'istituto odontotecnico. Poichè [illegible] [illegible] esaurita [illegible] graduatoria per le assunzioni provvisorie, [illegible] necessario compi[illegible]re [illegible] nuovo elenco che sarà valido solo per il prossimo anno scolastico. Le domande del personale tecnico dovranno [illegible] presentate [illegible] il 20 maggio [illegible] solo nella provincia [illegible] Savona. Sono valide solo le domande redatte sugli appositi moduli. Gli aspiranti [illegible] siano [illegible] inclusi in altra graduatoria dovranno indicare e [illegible] ificare nuovamente i titoli culturali e di servizio. Coloro che siano già inclusi nella graduatoria permanente esaurita non devono ripresentare alcuna domanda, perchè [illegible] [illegible] le posizioni già com[illegible]guite. Coloro che non siano inclusi in alcuna graduatoria provinciale per il conferimento di supplenze ai posti [illegible] personale amministrativo, tecnico [illegible] ausiliario, dovranno dichiararlo espressamente nella domanda.

DA NON PERDERE

SAVONA

I segreti [illegible] della cattedrale

I segreti della cattedrale. Questo il tema della visita guidata in programma domani alle 20,45 alla cattedrale di Santa Maria Assunta.

L'iniziativa è del Circolo degli Inquieti. [e. b.]

[illegible]

In gita con il Garden [illegible]

Gita culturale [illegible] La Spezia, al museo Lia [illegible] a Villa Marigola. L'iniziativa è del Garden club. Partenza domani alle 7,30 in piazza del Popolo. Per informazioni [illegible] telefonare al nu[illegible] 823285. [e. b.]

[illegible]

Un corso per diventare bagnino

La Società nazionale di salvamento ha aperto le iscrizioni al corso da bagnino [illegible] salvataggio.

Le lezioni si terranno a Savo[illegible] alla Società di mutuo soccorso «Serenella» [illegible] Finale nella sede della Croce Bianca. Per informazioni, occorre rivolgersi al numero 606158. [a. r.]

Albenga, per l'accusa da condannare anche assessori e segretario. Martedì la sentenza

«Viveri bis», chiesti 2 anni per il sindaco

Il pm: «Assodata la sua propensione a delinquere»

Due anni di reclusione. E' quanto ha chiesto il pm Alberto Landolfi per Angelo Viveri, il sindaco di Albenga, al termine della requisitoria del processo sul «bis» di piazza Corridoni».

Il procedimento riguarda la concessione in uso da parte della giunta al movimento politico di Alternativa democratica (per la festa estiva del '95) dell'area adiacente a piazza Corridoni, di proprietà della Federconsorzi e in affitto al Comune. Vengono contestati, a vario titolo, due abusi d'ufficio e il falso ideologico e materiale. Il pm Alberto Landolfi ha sostenuto che Viveri e la sua giunta abbiano concesso l'area a prezzi agevolati, omesso applicare la Tosap, e abbiano altresì modificato una delibera, retrodatandola, per «coprire» l'abuso.

Il pm, nella sua requisitoria ha sottolineato il differente tariffario applicato dalla giunta, per Ad rispetto ad esempio a un luna park (l'area a quest'ultimo [illegible] con Tosap); ha detto che sono stati fatti «figli e figliastri» e ha sostenuto l'intenzionalità della giunta di «procurare un profitto ai compagni di partito». Violando il regolamento comunale. Sul piano giuridico, si è soffermato sulla natura pubblica dell'area in questione che, pur essendo di proprietà privata, acquisirebbe lo status pubblico perchè asservita alla comunità (parcheggio, passaggio pedonale e veicolare).

Il sindaco sospeso Angelo Viveri e il suo difensore Angelo Luciano Germano

Il pm ha quindi formulato le sue richieste. La condanna più grave per Viveri, del quale ha evidenziato la «propensione a delinquere e danno della pubblica amministrazione»: 2 anni. Ha chiesto poi un anno 4 per gli ex assessori Antonio Olivieri, Giovanni Lucarelli e per l'ex segretario comunale Francesco Patti; un anno per l'ex assessore Maria Gaudenti. Da assolvere, infine, il presidente Ad Virginia Belleni (dal processo era già uscita l'ex assessore Paola Bonacchi, che per l'abuso ha patteggiato una multa).

E' poi venuto il turno del collegio difensivo (avvocati Germano, Siccardi, Salomone, Vazio, Coniglio, Angelo Luciano Germano, difensore di Viveri, primo a parlare, ha liquidato il presunto abuso d'ufficio richiamando una sentenza della corte di cassazione che non riconosce lo status pubblico a un'area privata solo perchè semplicemente destinata ad utilizzo pubblico (una servitù pubblica nasce solo con atto convenzionale).

Germano e colleghi hanno poi «demolito» la credibilità teste principale del pm, il funzionario comunale Sandra Granata: «affabulatrice» e «menzognera» i termini usati in aula. Il tribunale si riunirà in camera di consiglio martedì. [f. p.]

Bimbo abbandonato: un caso

Parlano i religiosi di Orco Feglino «Silenzio-stampa sulla vicenda»

ORCO FEGLINO. «Il bambino vuole solo restare in pace. C'è troppa parte dei media». Don Nello Giraudo, parroco di Orco Feglino, respinge l'assalto dei cronisti per proteggere il bambino brasiliano di 9 anni «lasciato» dopo circa tre anni di pre-adozione dai genitori. Ieri mattina il caso sulle pagine di molti giornali nazionali «forse alcune esagerazioni». Nella scuola di Feglino sono arrivate le telecamere della tv. La tv di Stato dovrebbe occuparsene in alcuni programmi specializzati. Il caso, tramite le agenzie di stampa, è arrivato anche in Brasile. «Qualcuno voleva il bambino ma abbiamo voluto», ha detto il sacerdote. Don Nello chiede una sorta di silenzio stampa: «Non voglio più parlare di questa vicenda. Vorremmo tranquillità. Ogni decisione dev'essere dal Tribunale dei minori di Genova», conclude.

Il caso del bambino ha fatto grande scalpore e ha portato all'attenzione Orco Feglino, località a pochi giorni fa conosciuta solo per essere sovrastata e divisa in viadotto dell'Autofiori e per le sue palestre di roccia. Molte le testimonianze di solidarietà verso il bambino brasiliano ad iniziare da quelle del sindaco Giacomo Boveri. La vicenda è oramai nota. A 6 il piccolo è arrivato in Italia adottato da una coppia di Roma, poi trasferitasi a Feglino. Dopo tre anni i nuovi genitori, per vari motivi, non si sono sentita proseguire ed hanno «restituito» il bambino, come consenta la legge, al Tribunale dei minori che lo ha affidato, provvisoriamente, al Comune e alla piccola comunità di don Nello. A destare sconcerto, al di del specifico, la possibilità offerta dalla legge di tenere un bambino «in prova» per così tanto tempo. Di solito i pre-affidi vanno a buon fine. In questo non è stato. [a. r.]

L'istituto religioso di Orco Feglino

IL CASO

[illegible] A CONFRONTO

Nel sindacato, invece, si teme una soluzione di compromesso a scapito dei lavoratori

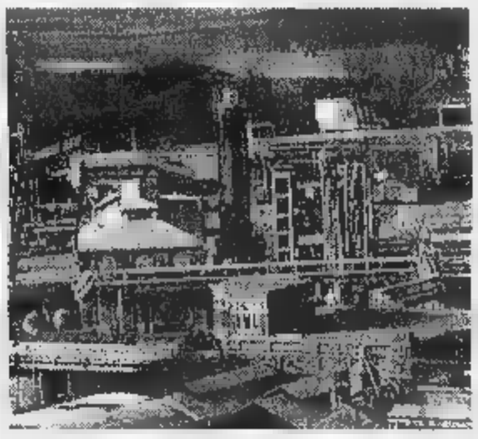
«La bonifica all'Acna è garantita»

Il sindaco di Cengio dopo l'incontro con Ronchi

«Si procederà alla bonifica anche se la Regione Piemonte non accetterà l'accordo": così ha risposto il ministro Ronchi una precisa domanda e da questa affermazione deve partire ogni discorso sull'incontro romano». E' deciso il sindaco Sergio Gamba, che con il vicepresidente della Provincia, Carlo Giacobbe, alla conclusione summit a quattro fra Ronchi, Bersani e i due assessori regionali Alonzo e Cavallera, ha incontrato il ministro all'Ambiente.

Una decisione che arriva «dall'intuizione che siamo ad una svolta importante». Infatti, «anche se di soluzioni concrete non se ne è ancora parlato, è innegabile l'importanza della bozza presentata dai due ministri e che prevede, per la bonifica del sito Acna, 155 miliardi messi a disposizione dallo Stato nell'arco di 9 anni, ai quali l'Enichem dovrà aggiungerne altrettanti». Una bonifica che interessa un'area di mila metri quadri, e che il sindaco Gamba ha proposto venga realizzata «per lotti funzionali, in modo che possano essere utilizzati e che prosegue la bonifica».

Oltre al fatto che anche Ronchi si sarebbe dichiarato d'accordo nel salvaguardare il livello occupazionale, se non altro in relazione agli ingenti finanziamenti previsti, un indicatore della svolta sarebbero anche i tempi stretti indicati da Ronchi che intende «avere una risposta precisa dalla Regione Piemonte entro la settimana per poter immediatamente incontrare l'Enichem». Incontro che, secondo indiscrezioni, sarebbe stato proposto già per lunedì. Meno ottimismo, invece, da parte del sindacato, «escluso dal vertice romano. Per Pino Congiu, della Uil, infatti «è inspiegabile l'aver bypassato il sindacato». Poi Congiu definisce la bozza di piano «una proposta preoccupante che non fornisce soluzione, nè garanzie: nella sostanza, oltre alla promessa degli stanziamenti, non fa altro che ribadire il rifiuto di Ronchi al Resol e la ripresentazione della sua vecchia proposta per lo smaltimento dei lagoons». Congiu, quindi, rivendica «un confronto fra sindacato e governo per scongiurare l'ipotesi soluzioni mediate fra le Regioni a scapito dei lavoratori».



Sull'esito dell'incontro a Roma sulla vicenda dell'Acna c'è disparità di vedute tra la Uil e gli enti locali

Polemica che, secondo l'assessore regionale all'Ambiente, Lino Alonzo, ha motivo di esistere: «Quello romano è stato un incontro interlocutorio attraverso il quale i ministri Ronchi e Bersani hanno chiesto mandato alle Regioni per avviare la trattativa con l'Enichem. E' ovvio che gli interventi dovranno essere definiti concretamente in un accordo-quadro che coinvolgerà anche i sindacati».

E l'azienda? Per ora dall'Enichem si preferisce nel merito della questione. Da ambienti vicini gruppo si notare, però, come ad richiesta di miliardi segua, da parte del governo una promessa, solo sulla carta, di corrispondere altrettanto ed una promessa riguardo le garanzie di occupazione e sviluppo del sito.

Un commento ufficiale arriva, invece, sul Resol: «L'Enichem si impegnato suo tempo nel progetto Resol perchè l'allora ministro Ruffolo ci sollecitati a questa scelta. La sentenza del Tar ci conferma che questo è il nostro percorso, tanto più che le soluzioni alternative finora presentate non si sono dimostrate tecnicamente ed economicamente percorribili».

Mauro Camoirano

Pietra, Ccd sulle voci di crisi dei Rodriguez

«L'area del Cantiere destinata al turismo»

PIETRA L. «Ci sono voci di crisi del cantiere navale Rodriguez. Non giunta l'ora di fare una variante al Prg che cancelli l'attuale destinazione industriale dell'area per destinarla al turismo e ai servizi?».

L'interrogativo è di Mario Carrara, consigliere del Ccd di Pietra Ligure. Intanto ci sono iniziative Cdu e proposte e proteste per l'Ici a Loano e Spotorno.

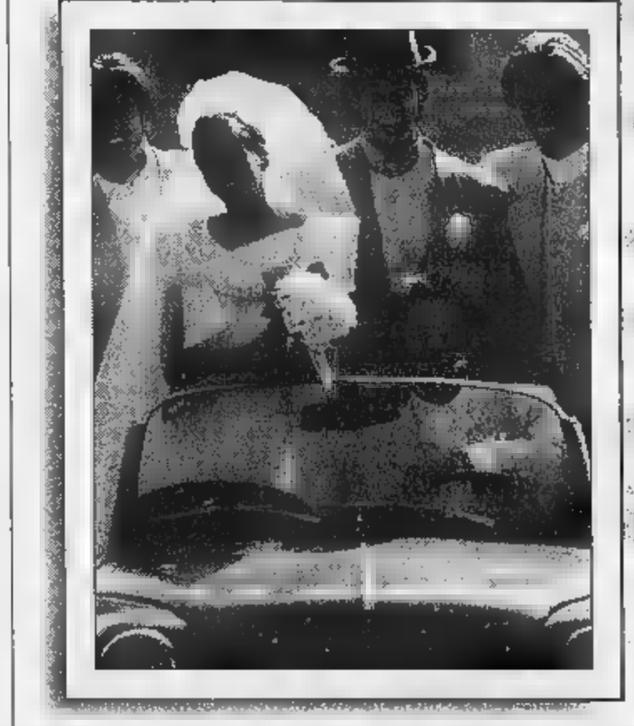
Carrara parte da un presupposto forse non esatto (corrono voci di ditte del cantiere pagate e quindi in partenza), ma affronta nell'interpellanza al sindaco una questione annosa. Le mancate decisioni sul futuro dell'area mila metri quadrati sul mare) hanno portato, secondo Carrara, a questa lenta «cancrena» del cantiere.

CDU PIETRA. «Esprimiamo la nostra convinta adesione all'iniziativa intrapresa dall'ex presidente Cossiga e dal segretario Buttiglione per costituire un nuovo soggetto politico di centro. Deve avvenire in funzione antagonismo all'egemonia della sinistra nel rispetto degli impegni gli elettori». L'intervento di Paolo Palmarini segretario sezione Cdu Pietra.

CDU Carrara ancora propone un'imposta quasi al minimo per i residenti (anche proprietari di seconde case) e un aumento al 6,5 per mille per i non residenti proprietari di alloggi a Pietra.

LISTA CIVICA La Lista civica critica la giunta Cenere per l'aumento dell'Ici (in media il per cento) e altro. «Questi aumenti non sono giustificati dal potenziamento dei servizi ne tanto meno per le opere annunciate e mai realizzate», dicono i suoi esponenti.

L'assessore Mario Sbravati ha precisato che l'imposta sulle attività produttive sarà probabilmente portata il 6 per mille, e al 7 per mille. [a. r.]



VOZZE & CERIMONIE

Idee, soluzioni, consigli per i tuoi momenti speciali

26 FEBBRAIO - 1 MARZO

GIGLIO BAGNARA - Via Sestri 46
Genova Sestri Ponente

DOMENICA 1 MARZO:
sfilate mattino e pomeriggio

Per prenotazioni: tel.010/6024240

IN COLLABORAZIONE CON:

AMLETO & C. — Foto e Video
BARTOLI — Elettrodomestici
BRIDE SPOSE — Abiti da sposa
BUBBLE VIAGGI — Viaggi e Vacanze
MADAMA DORÈ — Ricevimenti
MOLINARI — Mobili e arredamento
CIN CIN — Bomboniere
GIORDANO — Liste Nozze
NETTUNO — Oggetti preziosi
JOSÈ — Trucco e acconciature
GIORGIO C. — Addobbi floreali
TECNICA NELLA LUCE — Lampade e complementi d'arredo
GIGLIO BAGNARA — Cerimonia uomo, Cerimonia donna, Cerimonia bambino, Intimo uomo e donna
GIGLIO — Corredo e Liste Nozze, Biancheria casa, Tappeti, Divani

Orario: GIOVEDÌ e VENERDÌ 9/12.30 - 15.30/19.30 - SABATO orario continuato - DOMENICA 10/13 - 14.30/19.30

INGRESSO LIBERO - PARCHEGGIO GRATUITO

Il nuovo centro disporrà anche di unità cinofile per operazioni di soccorso

Eliporto dell'Arma a Villanova

Hangar e una caserma per 50 carabinieri

VILLANOVA D'ALBENGA. E a Villanova atterrano i carabinieri. La notizia, anche se ancora [redacted] ufficiale, appare certa: lo scalo aereo ingauno diverrà ba[redacted] operativa di [redacted] eliporto destinato ai compiti d'istituto dell'Arma.

Con gli elicotteri agirà un gruppo cinofilo per le ricerche di eventuali scomparsi [redacted] per alcuni tipi di operazione antidroga.

La domanda di avere i carabinieri a Villanova, presentata alcuni anni fa, è stata accolta probabilmente in seguito alla recente visita del generale vicecomandante dell'Arma. Quando il progetto sarà realizzato la cinquantina di militari previsti in organico opereranno in [redacted] caserma che sarà costruita, con tanto di hangar, nella zona a levante, [redacted] confine [redacted] il campo sportivo.

La [redacted] che sarà riservata ai carabinieri è già passata sotto [redacted] giurisdizione del ministero della Difesa. In attesa che l'edificazione del complesso [redacted] ultimata, per quest'estate si attuerà una [redacted] provvisoria che consenta di avere a disposizione due elicotteri durante la stagione turistica e, si spera, quattro elicotteri entro la fine dell'anno.

Va ricordato, in proposito, che nell'estate dello scorso anno erano operativi a Villanova due elicotteri della Polizia di Stato.

Per l'aeroporto ingauno si tratta di una notizia importante che non solo aumenta le capacità operative dello scalo [redacted] può anche favorire la [redacted] di linee regolari e l'attivazione [redacted] voli charter.

Un obiettivo che [redacted] sta avvicinando, da quando sono stati garantiti tutti i servizi [redacted] terra sulla base degli standard internazionali.

Ora al presidente Claudio Cavallo e all'amministratore delegato della società, Piercarlo Berta, esaurito questo «primo tempo», spetta l'apertura della piena attività anche nel settore commerciale-turistico. [r. sr.]

Saranno quattro gli elicotteri dei carabinieri nel campo base di Villanova d'Albenga

[redacted]

Solo quella ligure è Riviera

E' stata costituita ufficialmente, con un atto notarile, l'Associazione tutela marchio «La Riviera». In questi giorni i sindaci promotori si [redacted] trovati a Pietra Ligure, ospiti del loro collega Giacomo Accame, con il notaio Giacomo Burastero. Fra i soci fondatori Franco Gallea, Angelo Marchiano, Gi[redacted] Accame, Ugo Fieschi, Gianni Dagnino, Mario Vigo, Remo Tissoni, Franco Laureri [redacted] Gianni Nari.

«Scopo dell'associazione è riscoprire le ragioni morfologiche, storiche, culturali e semantiche che portano ad identificare nel termine "La Riviera" l'arco della nostra regione», spiegano i promotori. La decisione è la risposta all'uso, [redacted] soprattutto all'abuso, che si fa in molte parti d'Italia del termine Riviera. Il marchio è già stato brevettato. Ricorda Franco Gallea: «L'associazione intende organizzare [redacted] maggio un convegno con lo scopo di spalizzare contenuti del concetto di Riviera. Allo stesso tempo si vuole trovare la via perché intorno a questo marchio si realizzi una comunità di intenti». [a. r.]

[redacted]

[redacted]

Al Kursaal lo «sportello del [redacted]

L'Assoutenti gestirà lo sportello del consumatore. Il nuovo servizio, deliberato in questi giorni dall'amministrazione comunale, sarà attivato in locali del Kursaal sul lungomare. [a. r.]

[redacted]

Giovane sorpreso al volante di un'auto rubata

Alessandro Locci, 24 anni, di Alassio [redacted] agli arresti domiciliari. A bordo di un'auto rubata a Diano Marina ieri notte [redacted] fuggito ad un controllo [redacted] è stato arrestato dopo un inseguimento. [m. br.]

[redacted]

«San Matteo» [redacted] copertina degli elenchi Telecom

La chiesa di San Matteo sarà l'immagine di copertina dei prossimi elenchi telefonici della Telecom per la provincia di Savona. Le foto sono state scattate nei giorni scorsi. [m. br.]

ALASSIO

[redacted] bisogno di lavori [redacted] strada Caso-Villanova

La strada provinciale Caso-Villanova versa in stato di grave degrado. Lo ha denunciato il sindaco Avogadro attraverso una lettera alla Provincia in cui sollecita l'esecuzione di lavori. [r. sr.]

[redacted]

Ici: previsto [redacted] rincaro dal 5,5 al [redacted] per [redacted]

Il bilancio '98 prevede l'aumento di alcuni balzelli, effetto di un «taglio» [redacted] quasi 100 milioni degli stanziamenti statali. L'Ici pas[redacted] 5,5 al [redacted] per mille, p[redacted] la prima casa, e al 7 per mille per le altre situazioni. Aumenta del 6% la tassa sui rifiuti. [m. ca.]

IL CASO

[redacted]

Seduta scoppiettante in seguito a una serie di interventi polemici della consigliera Canale

[redacted] municipio? Perplessità [redacted]

Dibattito in Consiglio comunale anche sul caso dell'ex Agrimont

CAIRO M. Consiglio comunale: prove tecniche di campagna elettorale? Vivace apertura, ieri sera, del Consiglio comunale che, dopo i ringraziamenti del sindaco al segretario Nicola Lupi, dal 1° marzo [redacted] pensione, ha vissuto attimi scoppiettanti. Protagonista del brillante avvio, la consigliera Aurora Canale, ormai «orfana» della lista Progetto Cairo che si scioglierà alla fine della legislatura. Ma, forse proprio per dimostrare [redacted] il dichiarato avvicinamento ai Socialisti italiani non le avesse diminuito la verve, Aurora Canale ha tirato la prima stoccata, chiedendo all'assessore agli Affari sociali, Bonifacino, come mai i membri della commissione avevano dovuto sapere dell'apertura di Villa Sanguinetti dai quotidiani.

Una leggerezza, [redacted] dall'assessore, che però non gli toglie [redacted] merito, sottolineato dallo stesso sindaco, Franca Belfiore, «di essersi impegnato in modo straordinario per l'apertura del servizio nonostante [redacted] clima di perenne incertezza che avrebbe scoraggiato chiunque».

Dopo la stoccata, ecco, però, l'affondo, questa volta incentrato sul problema dei lavoratori ex Agrimont, problema per il quale la Canale ha richiesto la convocazione di un Consiglio comunale aperto. La Canale ha quindi richiamato sia la Scilla, sia l'amministrazione [redacted]le, alle proprie responsabilità, ricordando come «a quattro [redacted]ni dall'accordo per la reindustrializzazione, non si vede alcun insediamento produttivo in quel sito», suscitando la reazione dell'assessore all'Industria, Barbieri.

La tensione saliva [redacted] con il primo punto all'ordine del giorno, ovvero il programma previsionale delle opere pubbliche, riguardo il progetto di trasferimento del municipio nell'edificio delle ex scuole medie di piazza della Vittoria. Secondo il consigliere [redacted] minoranza Infelise, pur amettendo i limiti di spazio dell'attuale sede, il trasferimento non solo è ingiustificato, [redacted] porterebbe, con la concomitanza del mercato, a [redacted] problemi di parcheggi e viabilità. Infelise ha poi tratteggiato una «visione» di Cairo con la realizzazione del sottopasso ferroviario di via Bertagalla, che potrebbe [redacted] la nuova sede del mercato, [redacted] piazza della Vittoria, allegerita dalle bancarelle, dall'edificio delle ex scuole, [redacted] abbattere, [redacted] da parte dei parcheggi (sostituiti da quelli realizzati nell'area dell'ex caserma degli alpini, nell'area della stazione e nella [redacted] dei lavatoi), che diventava un vero spazio verde.

Visione che non [redacted] convinto il sindaco Belfiore, da sempre promotrice del trasferimento, mentre il consigliere Strocchio ha chiesto un incontro più approfondito sul tema.

Per il resto la seduta non ha riservato sorprese ed [redacted] svicoleta via con l'approvazione di tutti i rimanenti punti, compresa la convenzione con la Provincia per la concessione in uso del terreno da destinare a campo di softball e contributi alle imprese artigiane. [m. ca.]

Aurora Canale

Domani sera al Jolly

I [redacted] Cengio [redacted]

CENGIO. La prima esperienza europea; gli stupendi paesaggi, ma anche le tremende escursioni termiche della Nuova Zelanda; gli sterminati orizzonti, le metropoli [redacted] misura d'uomo [redacted] le insidie dei 1248 km del Nullarbour Plain in Australia; le luci di Las Vegas, il deserto, i parchi [redacted] le riserve indiane degli States.

Insomma, oltre 24 mila chilometri in mountain-bike in poco [redacted] anni: [redacted] centro della serata «I bikers dell'avventura. Come interpretare il mondo e le sue civiltà» organizzata, domani alle 21, al cinema Jolly dalla Cri [redacted] che vedrà protagonisti i free bikers Leo Cavazzi [redacted] Gianni Giacometto con diapositive e collegamenti con il loro sito Internet dove campeggia il logo disegnato da Ombretta Accordi. [m. ca.]

Le opportunità del mercato azionario con la garanzia del rendimento.

OBBLIGAZIONI CARISA MIB 30

DATI TECNICI

Definizione	***obbligazioni CARISA [redacted]***
Data di emissione	***2 marzo 1998***
Durata	***tre anni***
Importo minimo	***20 milioni***
Commissioni di collocamento	***nessuna***
Indice di riferimento	***MIB30 - Milano***
Rendimento	***65% della performance dell'indice [redacted] (*)***
Rendimento minimo complessivo garantito	***6% lordo (*)***

A CHI È RIVOLTO IL NUOVO PRODOTTO

- *A chi vuole puntare sulle potenzialità del mercato azionario senza correre alcun rischio sul capitale investito.*
- *A chi desidera, oltre alla garanzia del capitale, anche un rendimento minimo garantito.*
- *A chi, nell'ambito dei mercati azionari, preferisce puntare sulla borsa italiana a cui è collegato il rendimento delle obbligazioni Carisa MIB 30.*

(*) Alla scadenza viene riconosciuto, oltre al capitale investito, un rendimento lordo pari al maggior importo [redacted] il tasso minimo garantito del 6% totale per i tre anni ed il 65% dell'apprezzamento medio dell'indice MIB30, rilevato [redacted] differenza tra il valore iniziale dell'indice (rilevato il 2/3/1998) ed il valore determinato dalla media aritmetica delle 36 rilevazioni mensili del periodo (2/3/1998 - 1/2/2001)

CRS CASSA DI RISPARMIO DI SAVONA

Le obbligazioni Carisa MIB30 [redacted]li presso tutte [redacted] agenzie della Cassa di Risparmio di Savona (salvo chiusura anticipata [redacted] preavviso e [redacted] riparto), dove può [redacted] richiesto il regolamento del prestito.

PUBBLICITALIA

Le concentrazioni di fans all'Hotel Astoria e all'Ariston

La città è in stato d'assedio arrivano i Backstreet Boys

SANREMO. Festival blindato per l'arrivo a Sanremo dei «Backstreet Boys», i cinque ragazzi inglesi che hanno fatto perdere la [redacted] agli adolescenti. Sono il gruppo del momento, gli eredi dei «Take That», i giovani rampanti [redacted] tutte le hit-parade del mondo. Questa sera all'Ariston la scaletta prevede che cantino due brani, «All [redacted] have to give» e «As long [redacted] you love». Ma il passaggio televisivo interessa poco ai fans, scatenatissimi, che da oggi presidieranno l'«Hotel Astoria» della Foce e ogni via [redacted] accesso all'Ariston nella speranza di poterli vedere, fotografare, toccare. E per i «Backstreet Boys» [redacted] stato predisposto un servizio di sicurezza imponente, [redacted] quello che martedì ha seguito l'arrivo [redacted] Festival di Madonna. Ma nonostante gli uomini in divisa e i gorilla migliaia di ragazzini sono pronti a tutto pur di riuscire ad avvicinarli.

Questi, gli orari della loro performance sanremese, una «guida al fan» per giocarsi tutte le chances possibili. I «Backstreet Boys» sono decollati ieri da Orlando, Florida, Usa, [redacted] destinazione Nizza. L'atterraggio è previsto per le 8 di questa mattina. Quindi, il trasferimento in una località segreta della Costa Azzurra, i bene informati dicono [redacted] grande albergo di Montecarlo. Compariranno alle 14 alla frontiera autostradale [redacted] Ventimiglia dove il corteo delle auto del complesso sarà preso in consegna [redacted] autopattuglie della polizia stradale.

Quindi, uscita al casello di Sanremo [redacted] destinazione l'«Hotel Astoria» di corso Imperatrice, alla Foce. Presumibilmente l'ora d'arrivo sarà intor[redacted] alle 14,30. Qui, i «Backstreet Boys» hanno prenotato una suite. Riposeranno e si cambieranno d'abito. Ma risaliranno in auto già alle 15,45 con destina[redacted] Ariston dove sono attesi dai giornalisti alle 16 per una conferenza stampa.

Il corteo, sempre sotto scorta delle forze dell'ordine, dovrebbe fermarsi in via Asquasciati, all'angolo con piazza Colombo. Per i fans l'appuntamento [redacted] quindi [redacted] rigore. I «Backstreet Boys» rimarranno poi in teatro fino alla loro esibizione per poi lasciare subito Sanremo con destinazione Costa Azzurra.

Per chi è alla ricerca [redacted] qualche chicca da mettere nell'agenda dei ricordi c'è da registrare che i «Backstreet [redacted]ys» non scenderanno nei ristoranti di piazza Bresca ma che ceneranno nel loro camerino all'Ariston. I camerieri del ristorante «La Bruche» di corso Imperatrice sono stati convocati dai manager del gruppo per le 19 in punto. Queste, le leccornie che rifocilleranno i cinque ragazzi inglesi, nuova «gallina dalle uova d'oro» della musica rock: gianchetti bolliti, insalata di frutti di mare, gnocchi al pesto, spaghetti al pomodoro, affettato misto, insalata mista, insalata verde, e per finire frutta fresca [redacted] volontà.

Quella di oggi è destinata ad essere quindi una giornata di «passione» per tutti. Forze di polizia, gorilla dell'Ariston e cacciatori [redacted] autografi. Ma la maratona di questo Festival di Sanremo sempre più internazionale è destinata [redacted] svelare anche altre sorprese. Domani sarà la giornata di Celine Dion (che al Festival porta la canzone «My heart will go on», colonna sonora del film «Titanic») mentre per sabato sono attesi gli «Aqua», scatenati interpreti di «Barbie Girl» [redacted] «Mr. Jones».

[redacted]lio Gavino

Grande attesa oggi [redacted] Sanremo per l'arrivo dei «Backstreet Boys»

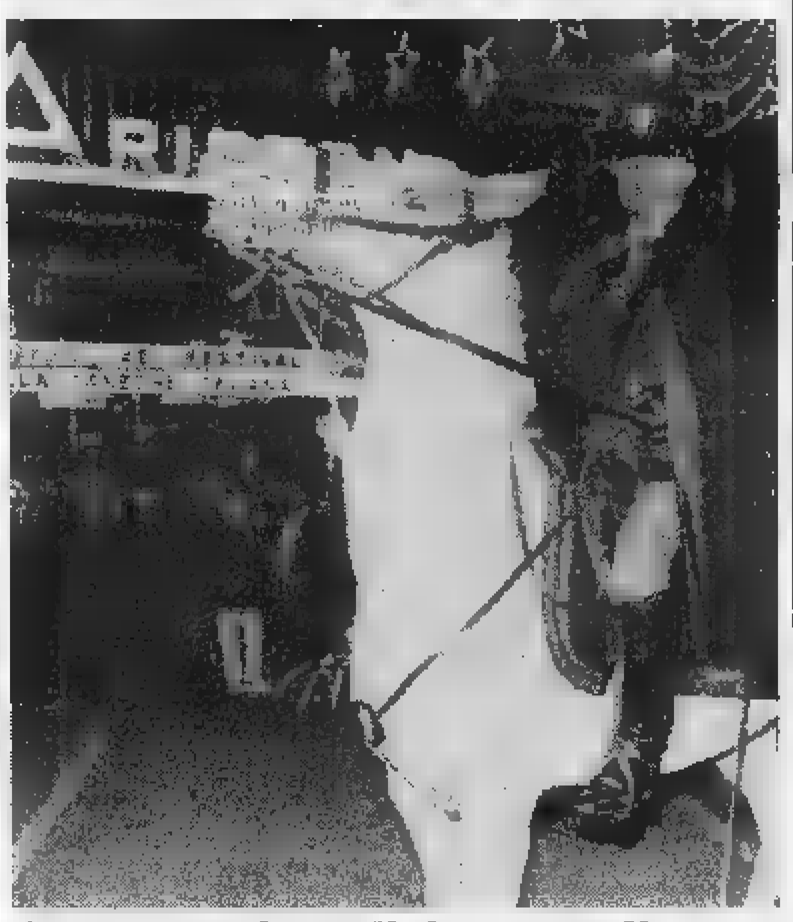
[redacted] NEL '95 TAKE THAT [redacted]

La passione, poi la rissa

Sanremo non è nuova alla «furia» [redacted] fans dei rockettari. Gli ultimi tre anni hanno parlato infatti la lingua dei «Take That», i mitici ragazzi di Manchester, [redacted] fenomeno musicale che il Festival di Sanremo ha proposto dall'esordio del '94 all'edizione dell'anno scorso quando arrivò soltanto Mark Owen, l'idolo indiscusso delle ragazzine. Il 21 febbraio del '95 fu la «giornata di passione» per il [redacted]izio di sicurezza dell'Ariston quando più di tremila persone si concentrarono su via Roma e via Asquasciati riuscendo a forzare il blocco nonostante robuste transenne e la presenza [redacted] decine di agenti di polizia e carabinieri. I «Take That» quella sera riuscirono a sfuggire all'abbraccio dei fans per miracolo, ma i gorilla [redacted] invece travolti e reagirono [redacted] brutale violenza arrivando addirittura a picchiare anche alcuni cameramen e giornalisti. Lacrime, [redacted] e strilli [redacted] state per quattro anni la colonna sonora dei pomeriggi in attesa dell'arrivo delle limousine dei «Take That». Un rituale destinato a ripetersi anche oggi per i «Backstreet Boys». Ma il Festival [redacted] Sanremo, in fatto di «isteria collettiva», non ha parlato solo il linguaggio dei ragazzi di Manchester. Dieci anni fa a mandare in delirio i cacciatori di autografi erano stati anche i «Duran Duran». [g. ga.]

Nella storia del Festival due anni fa l'invasione di ragazzine per i «Take That»

VIA MATTEOTTI



C'è anche la polizia a cavallo

Pattuglie a cavallo della polizia al 48° Festival. Una coppia di destrieri bianchi, montati da agenti con il mantello, fa parte del dispositivo di sicurezza dispiegato ogni [redacted] Gli animali, [redacted] causa della ressa, costringono a volte i cavalieri a far sentire la briglia. Sono del reparto a cavallo della caserma Lamarmora di Roma

Sepe: ed è subito successo

Napoletano, arriva dall'Accademia

SANREMO. Dall'esercito di illustri sconosciuti pieni di spe[redacted] dell'Accademia della canzone, al Festival di Sanremo attraverso una selezione durissima. Poi sul palcoscenico dell'Ariston bastano tre minuti per diventare big o tornare nel limbo dei gregari. Luca Sepe, 22 anni di Napoli, è stato il più votato dei 24 debuttanti al maschile. Era [redacted] dei tre ammessi al Festival attraverso il concor[redacted] sanremese di voci nuove. E di colpo è stato proiettato in un altro mondo. Quello della gloria. Il giorno dopo lo ha trascorso da Campione. Un'intervista dopo l'altra. Conteso, soprattutto dalle radio e dalle tv private. Fiumi di parole. Prima ai microfoni di Radio Veronica one di Torino, poi gioca in casa con Radio Bussola di Salerno e Telecolore, altra emittente campana. Quindi prima del grande salto con Radiorai, racconta la storia dell'improvviso [redacted] ai microfoni di Radio Dolomiti.

Faticoso? «Macché faticoso. Era quello che volevo» dice candidamente. E' giovane, pieno [redacted] energie. Ha grinta da vendere. «La grinta è la mia difesa dall'emozione» aggiunge. Il viaggio verso Sanremo è durato quasi [redacted] anno. Prima le eliminatorie regionali. Poi l'ammissione all'Accademia di Sanremo di Angelo Esposito. Un [redacted] selezioni con cinque stage di oltre [redacted] cantanti. Ma solo 12 per stage superano il turno. Dopo una prima scrematura si ritro[redacted] in 56. Poi in 12. Solo tre di loro verranno ammessi a Sanremo giovani, dove si selezionano le Nuove proposte. Luca fa parte del terzetto. Anzi è il primo. I tre finiscono nel gruppone di Sanremo giovani. Sono [redacted] concorrenti, tutti preparati, pieni di talento. La serata, però, riuscirà a laurearne la metà, 14. Sepe [redacted] la fa, assieme agli altri due dell'Accademia, Federico Stragà [redacted] il duo Nitti & Agnello. Lui è quinto. Primo fra gli uomini. Proprio come martedì sera quando Vianello legge il suo nome. «Si [redacted] complimentato con [redacted] in diretta, è stato bello» gongola.

Luca Sepe alla sua prima intervista importante dopo l'improvviso successo

Un bravo doppio gli è arrivato anche [redacted] Fausto Leali, suo produttore. «E' la prima volta che Fausto produce un giovane cantante - precisa - mi ha detto che gli ricordo l'inizio della sua carriera».

Luca Sepe ammette di non credere nei concorsi per voci nuove. Soprattutto quando «garantiscono» [redacted] posto al Festival. «Ero scettico. Poi durante l'esperienza dell'Accademia, mi [redacted] ricreduto. Ora invito i giovani che vogliono tentare il grande salto a partecipare. Ma solo all'Accademia, l'unica che, per convenzione, è in grado di rispettare le aspettative».

Tutti gli intervistatori gli chiedono a chi dedica l'improvvisa ondata di [redacted] E lui di rimando: «A chi ha creduto in me e [redacted] chi non ci ha creduto.

Gian Piero Moretti

Tutti in fila per le prove

Ecco i trenta fortunati lettori che possono entrare in teatro

SANREMO. Tutti in coda, appassionatamente, per le prove ufficiali del Festival di Sanremo. E' l'unico modo per mettere il naso dentro l'Ariston, senza dover sborsare le 130 mila lire per serata (che diventano 400 mila sabato, in occasione della finalissima).

Le prove sono tutta un'altra cosa, ma c'è chi si accontenta anche se, fra un cantante [redacted] l'altro, trascorrono lunghi minuti e le [redacted] vengono interrotte, riprese, riproposte una, due, tre volte [redacted] seguito. Fino a raggiungere una certa perfezione.

Le prove [redacted] ormai una parte integrante del Festival ed esercitano sui fans un grande richiamo, almeno a vedere dalla fila di fronte all'ingresso laterale del teatro e dalle telefonate che, ieri mattina, hanno paralizzato [redacted] centralino della redazione de La Stampa. In palio c'erano trenta biglietti. Ma non sarebbero bastati cento, duecento, perché [redacted] telefono ha continuato a squillare per ore.

Trenta i fortunati che si sono aggiudicati i biglietti offerti, tramite La Stampa, dall'assessore al Turismo, Antonio Bissolotti. Gente di tutte le età: ragazzini, adolescenti, adulti, anziani. Uomini [redacted] donne.

Giovedì il pomeriggio più gettonato. Ma anche la giornata inaugurale delle prove e venerdì [redacted] sono state da [redacted].

I lettori de La Stampa che sono riusciti a prendere la linea ed a «prenotare» i biglietti per le prove sono: Marco Delfino, Orazio Cirrincione, Virginia Rigamonti, Shilly Spezziali, Maria Rita Corradi, Carmelo Serraino, Edvige Ravaglia, Domenico De Giovanni, Valentino Di Vasta, Daniela Sottile, Federica Filippi, Laura Talassi, Roberto Calzoni, Antonino Cimino, Claudio Publio, Veronica Frisina, Cecilia Spilotros, Cecilia Polla, Mara Raso, Massimo Lanteri, Bianca Vattiato, Martino Maglio, Giuseppina Stuppia, Carla Tadei, Cecilia Spilatros, Matteo Maglio, Ilaria Longo, Michele Cimino, Alessandro Acquarone, Grazia Ti[redacted].

Federica Filippi e Ilaria Longo sono le più giovani [redacted] gruppo di lettori che ieri si sono aggiudicati i trenta biglietti per le prove [redacted] Festival

Le telefonate sono giunte da Sanremo, ma anche da Savona, Borghetto Santo Spirito, Imperia, Ospedaletti, Bordighera [redacted] Arma [redacted] Taggia.

Le più giovani fans dell'elenco, Ilaria Longo e Federica Filippi, sono al loro primissima espe[redacted] festivaliera. Hanno 12 anni, frequentano [redacted] medie alla «Mater Misericordiae». [redacted] del Festival in tv vedono soltanto la sigla.

A nanna presto, prima del virtuale Carosello perché al matti[redacted] le attende la scuola. [g. p. m.]

Dalle note alla tela

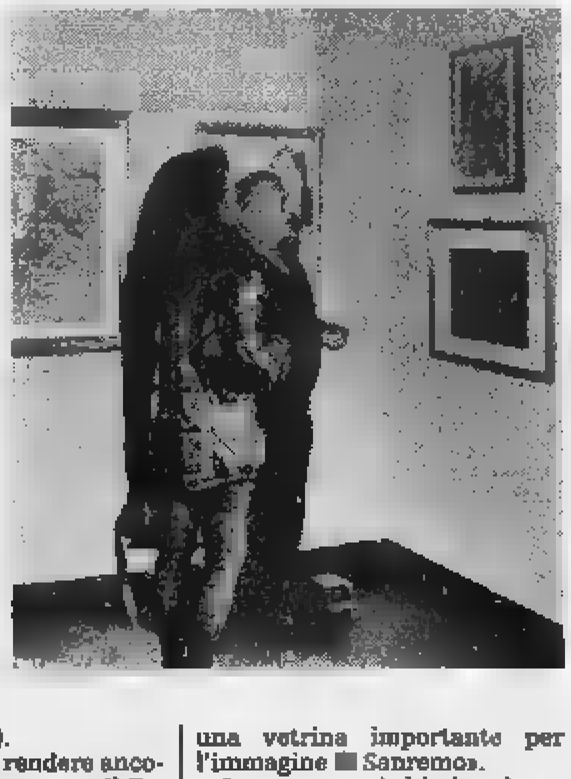
Una mostra a Villa Ormond

SANREMO. L'idea si [redacted] rivelata vincente: trasferire [redacted] una tela emozioni, brividi, stati d'animo che solo una canzone può dare. Se, poi, le [redacted] in questione [redacted] quelle del Festival, che, piaccia [redacted] non piaccia, hanno scandito le evoluzioni del costume e delle mode in Italia, ecco che il cerchio si chiude alla perfezione. [redacted] non è un [redacted] se, anche quest'anno, la rassegna «Metti una canzone in cornice», l'iniziativa artistica più legata alla gara dell'Ariston, sta riscuotendo un crescendo [redacted] consensi. Tanti visitatori nelle sale espositive di Villa Ormond, tanti occhi puntati sui quadri ispirati ai brani della lunga storia festivaliera.

Dipinti arrivati da tutt'Italia e persino dall'estero: Stati Uniti, Croazia, Germania, Argentina. C'è anche una sezione dedi[redacted] alla scultura.

Le canzoni più «gettonate» dagli artisti? Su tutte, «Nel blu dipinto [redacted] blu» di Mimmo Modugno, diventata negli anni la colonna sonora del Festival, [redacted] in tanti hanno puntato pure sui brani di Mia Martini, Johnny Dorelli, Patty Pravo, Enrico Ruggeri, Zucchero, Vasco Rossi. E tre opere sono ispirate a «Fiumi di parole», la [redacted] Jalisse che ha vinto l'ultima edizione del Festival, anche se poi non è riuscita a ottenere lo stesso risultato sul mercato discografico.

La rassegna, giunta alla terza edizione, è organizzata dalla «Bottega d'arte» [redacted] Canessa in collaborazione con l'Associa[redacted] culturale Italia [redacted] col patrocinio [redacted] Comune. «Tra [redacted] visitatori abbiamo avuto anche diversi cantanti, soprattutto giovani in gara nella sezione Nuove Proposte», dice Maria Gioseffi, ideatrice e anima della mostra, inaugurata a [redacted] di musica (il duo «Energy» ha intonato molte fra le canzoni più [redacted] del Festival).



Molti visitatori per la rassegna [redacted] pittura dedicata al Festival allestita dalla Bottega d'arte nelle sale [redacted] Villa Ormond

Aggiunge: «Per rendere ancora più forte il legame [redacted] il Festival, abbiamo deciso di offrire targhe ricordo ai tre [redacted]uttanti promossi dall'Accademia della canzone, che sta rivelando uno straordinario trampolino di lancio per i ragazzi che cercano il successo [redacted] al tempo stesso una vetrina importante per l'immagine [redacted] Sanremo».

La rassegna si chiude sabato, quando calerà il sipario anche sull'edizione numero 48 [redacted] Festival. Tutti gli artisti riceveranno una pergamena di partecipazione. Gli orari di visita: 10-12, 15,30-18,30. L'ingresso è libero. [g. mi.]

SANREMO 1998

[illegible]

h. 10,30 - Palafestival: fitness
h. 11,00 - Ariston Roof: conferenza stampa Ron
h. 12,00 - Ariston Roof: conferenza stampa Organizzazione
h. 13,30 - Ariston Roof: conferenza stampa Liliana Tamperi
h. 16,00 - Ariston Roof: conferenza stampa Backstreet Boys
h. 18,00 - Palafestival: Ca' Bianca Show
h. 19,00 - Palafestival: sfilata di moda
h. 21,00 - Teatro Ariston: terza serata del 48° Festival
h. 21,00 - Palafestival: proiezione del Festival
h. 23,30 - Palafestival: seconda puntata [redacted] Dopofestival

Nella notte:

Ninfa Egeria: musica [redacted] con Delma Brown e "Disco in the party"

Disco Loco: musica live, show chase e jam session con la "Lithyim Band"

Tutti gli appuntamenti in Riviera e nell'entroterra

Gara di tango a Loano Una serata per Battisti

Rock live [redacted] Dau Baci di Vado Ligure, serata «Lucio Battisti» al Mezzaluna e cabaret al Cafè Latino [redacted] Alassio, g[redacted] di tango al Manhattan Inn di Loano. Questa la notte del giovedì in Riviera.
[redacted] Ritrovi all'Invidia, all'Amburger Boy e al Mister Drake.
[redacted] L. Musica e ritrovo al Bolero, al Charlie Max e al Durty Nelly's Pub.
[redacted] Ritrovi al Med, al Pilar e al Portichetto.
[redacted] Musica e ritrovo al Green Pub, al Blues Pub, al Dritto e Rovescio del tennis club.
[redacted] Karaoke e discobar [redacted] Bar Sport.
CENGIO. Ritrovi [redacted] Veliero e [redacted] Cantuccio.
[redacted] M. Musica dal vivo a La Riffa.
[redacted] Musica dal vivo di Enri[redacted] Bianchi al Pirata. Ritrovo al Saxa Rubra e al pub Babatundè.
VADO L. Al Dau Baci rock con Mr Journey nel «giovedì shock».
BERGEGGI. Ritrovo giovane al Sinte Galeshka di Portovado.
[redacted] Video-jukebox al bar Verdi.
FINALE L. Genere revival, ma anche con [redacted] giovane [redacted] orchestra dal vivo, al dancing Patio. Discobar al Baquito. Setti[redacted] gastronomica dedicata ai piatti liguri al ristorante Esperanto in piazza Baracco a Mari[redacted]. Video jukebox al Trocadero.
PIETRA L. Pomeriggio danzante al Batida, sera al Malibù. Ritrovi al Pirata, al Barone Rosso, a La Caffetteria e da Poldo's. Messaggeria e karaoke del Dolphin's. Il 6 marzo inaugura La Sosta Pub.
[redacted] Gara di tango con Sandro, Paoolo e Nello al Manhattan Inn. Liscio e revival al Saitta. Animazione e musica al Doria (ex Luca's pub). Karaoke al Poseidon.
[redacted] SS. Birra e spuntini al Crazy Pub di via Pineland.

In Riviera si balla in discoteca

TOIRANO. Musica e ritrovo al Toulà e al Blade Runner. Al pub La Piazza 18 tipi di cioccolata ed altre sorprese. Vino d'arancio al bar dei Capitani.
[redacted] Discopub al Jammin'. Ritrovi al Club Pulp e alla Città Vecchia. Ritrovo al John Smith Pub.
[redacted] Max Pisu con lo show «Tarcy» è il protagonista di «Miscappedaridere» al Cafè Latino. «Mi ritorni in mente» serata dedicata alle più belle canzoni [redacted] Lucio Battisti [redacted] gli Agorà all'osteria Mezzaluna. Evergreen live al «The Victoria Pub». I ballabili al Manila Club e liscio e revival al Vip (pomeriggio e sera). Ritrovi al Gallo George, al Fred Music Bar, la Tavernetta, all'Irish Pub, Zanzibar, Victorian pub. Pomeriggi in musica alla pasticceria Riviera. Al Gabbiano ritrovo e musica d'ascolto.
[redacted] Alla tavernetta Ca' De Pria musica dal vivo tutti i giovedì.
[redacted] Nuovo bar-ludoteca della cooperativa Arlete all'Aeroporto internazionale (sabato live).
LAIGUEGLIA. Ordini telematici alla tavernetta Saraceno. Ritrovo dance al Flamingo.
[redacted] Orchestra con liscio-revival al Ciak. All'Ariston sul lungomare in funzione i tre settori liscio-revival, karaoke e discobar (dal pomeriggio e notte). Musica al Take Off pizzeria e birreria. Musica al Bit Below e al Big [redacted] Pub. [a. r.]

Le maschere ritornano alla ribalta dopo lo stop imposto dal maltempo

Carnevale, ecco le ultime sfilate

Carri e gruppi storici sui viali della Riviera

Tempo permettendo domeni[redacted] prossima sarà una giornata all'insegna delle sfilate di Carnevale in [redacted] decina di località del Savonese. Il 22 febbraio infatti la pioggia ha provocato il rinvio di quasi tutte le manifestazioni. Attesa in particolare per il «Carnevalissimo» di Loano, la più imponernte sfilata prevista quest'anno in Liguria, con il palio e la presenza di venti carri. Questi gli appuntamenti del 1 marzo.
[redacted] Carnevale delle frazioni [redacted] partenza dalle 14,30 dei rioni e arrivo in centro paese alle 15,30 dei gruppi in maschera.
[redacted] Carnevale, dalle 14, in corso Verdese: la sfilata guidata dalla maschera tradizionale Nuvarin del Castello e dalla Castellana '98 (Laura Durigon) si concluderà in piazza della Vittoria (premi, animazione er musica).
[redacted] «Carnevale Cengese» con sfilata per le vie del paese dalle 14: dalle 17 musica e gastronomia, seguirà la premiazione di carri e dei gruppi.
[redacted] Carnevale dei bambini dalle 16 a Lavagnola con giochi, tombola, pentolaccia, merenda, animazione. Festa di Carnevale al Circolo degli Artisti dalle 15: l'incasso sarà devoluto al reparto di chirurgia pediatrica del San Paolo.
QUILIANO. «Carnevale Quilianese», con carri e gruppi per le vie del paese, domenica pomeriggio. Partecipano tutte le scuole della città e i gruppi del volontariato.
[redacted] Sfilata per [redacted] vie cittadine con gruppi in maschera accompagnati dal complesso bandistico Alesina di Carrù [redacted] conclusione presso il parco Monticello dove avverrà la rottura della pentolaccia con la distribuzione di frittelle. Alla manifestazione collaborano i gruppi del volontariato e il Comune.
[redacted] L. Pomeriggio di Carnevale a cura della Croce Bianca in piazza Donatori di sangue.
PIETRA L. Festa di Carnevale, per i più piccoli, nel quartiere di Sant'Anna e in frazione Ranzi.
[redacted] Recupero domenica del «Carnevalissimo», organizzato dal Comune e dall'associazione «Vecchia Loano», [redacted] il primo Palio dei borghi «U Beciancio». I carri in gara per il palio sono «Il polipo politico» del quartiere Gazzi Superiori, «La balena di Pinocchio» di via Dante, «Gli Dei dell'Olimpo» del Gran Paradiso, «Le Alpi» dei Prigliani, «Gli angioletti e i diavoletti» dei Mazzocchi, «Il deposito di zio Paperone» del rione Meceti, «Atletico Van Goof» del Borgo di Toirano, «Il drago» di via Garibaldi, «Asterix» di Borgo di dentro ed «Hercules» dei Gazzi Inferiori. Dalle 15 la lunga sfilata percorrerà corso Roma sino a piazza Mazzini, per poi fare ritorno sino a piazzale Cadorna. Partecipano il complesso bandistico di Ventimiglia, la banda Rumpe e Streppa di Finale e il complesso bandistico di Andora. Il Carnevale di Loano si replica, in versione estiva, il 25 luglio.
[redacted] Festa in maschera con sfilata e musica, nel pomeriggio, in centro paese.
[redacted] Sempre domenica recupero del «Carnevale dei bambini» dalle 15 da piazza Partigiani. Percorso in via Diaz, via Neghelli sino all'oratorio di San Giovanni, previsti [redacted] carri e due bande: la «Moretta» di Cuneo e il gruppo «Città di Alassio». [a. r.]

CAIRO M.

Il ricordo di Panseri

L'omaggio del «Tenco» a Mario Panseri questa sera, a mezzanotte e quarantacinque, [redacted] Rai Due. Andrà in onda in tarda serata, all'interno dello spazio «Tenera è la notte», su Rai 2, la registrazione del festival della canzone d'autore, «Club Tenco 97», svoltasi nell'ottobre scorso a Sanremo. L'occasione di gustarsi quella che continua ad essere la più importante rassegna della canzone d'autore in Italia, evitando, nel limite del possibile, scontati paragoni con la maratona festivaliera nazional-popolare [redacted] onda [redacted] Rai Uno, è offerta dall'omaggio che il «Tenco» ha voluto dedicare all'autore cairese Mario Panseri, scomparso qualche anno fa. Un omaggio che ha vissuto delle suggestive interpretazioni del cantautore albisolese Marco Stella, che ha realizzato anche un cd con alcune canzoni di Panseri, e della vocalist jazz cairese Daniela Satragno. Stella, accompagnato dalla sola chitarra, ha commosso la platea proponendo «Ci [redacted] lasciati così», brano di Panseri presente anche nell'ultimo cd del giovane albisolese. La Satragno, raffinata interprete jazz, ha invece affascinato il pubblico con la vibrante esecuzione del brano «Non è come una canzone». Il lungo, caloroso applauso che ha accompagnato i due brani ha voluto sottolineare, non senza commozione, non solo le performances dei due cantanti, ma anche [redacted] ricordo per una figura come Mario Panseri. Ricordo che non poteva rivivere che qui, in una rassegna dall'intramontabile fascino dovuto anche alla completa autonomia rispetto all'impersonale e trita logica del mercato discografico di massa. [m. ca.]

Loano: nuove iniziative di associazioni e privati nel centro culturale polivalente

Al Kursaal il «laboratorio del jazz»

A scuola di musica afro-Usa con il pianiasta Zegna

LOANO. L'edificio [redacted] decrepito ma ospita la sede di una decina [redacted] associazioni [redacted] attività culturali e del tempo libero di Loano.

Il palazzo del Kursaal in atte[redacted] di diventare una sede di rappresentanza (se ne parla da decenni) è un grande contenitore di iniziative, un insieme di eventi culturali che ha pochi eguali e che comunque è una vera valvola [redacted] sfogo per giovani e adulti.

L'ultima nata al Kursaal è l'associazione «Il laboratorio musicale jazz». Il Centro culturale polivalente accoglie questa nuova associazione guidata dal musicista Riccardo Zegna che «si propone di sviluppare un'attività di promozione musicale ed in particolare del jazz». «Riccardo Zegna, concertista e docente di musica, è una presenza importante e prestigiosa. Il Kursaal è la sede che ospita i corsi, i laboratori e le attività culturali delle associazioni del Centro polivalente», ricorda il consigliere delegato alla cultura Umberta Bolognesi.

Da ricordare l'attività dell'Associazione musicale loane[redacted] che fin dal 1991 organizza corsi di formazione «per permettere a tutti coloro che sono interessati alla musica di intraprendere lo studio dello strumento preferito».

Inoltre, sempre al Kursaal, opera l'associazione «Attimo Danza», diretta da Lorella Brondo, che promuove corsi di danza rivolti a giovani aspiranti ballerini. I corsi di lingua ed informatica sono diretti da «Immagine Italia-Genova» che si occupa da due anni di approfondimenti e conoscenze della lingua straniera e dell'informatica.

Proprio in questi giorni si sono aperte le iscrizioni per le lezioni [redacted] introduzione al computer, perfezionamento e office avanzato.

Svolgono la loro attività nell'edificio del lungomare [redacted] Loano anche il Circolo Arci «Italo Calvino» e il Centro turistico giovanile. Altra presenza di rilievo [redacted] quella della Compagnia di Teatro Danza di Pippo Delbo[redacted]. Al Kursaal anche le iniziative [redacted] dell'Unitre e la sede di un'altra miriade di enti ed associazioni.

Il Kursaal in estate [redacted] anche sede di numerose mostre di pittura, arte ed esposizioni. Fra queste la «Mostra del [redacted]. L'edificio è su [redacted] demaniale da qui la difficoltà per il Comune di diventarne proprietario e riuscire a trasformarlo, dopo una adeguata ristrutturazione anche [redacted] l'intervento dei privati.

Il progetto è bloccato da [redacted] Kursaal ha ospitato per molto tempo le scuole medie «Mazzini», nel primo piano oggi inutilizzato, e dell'Istituto commerciale per ragionieri. [a. r.]

VADO LIGURE

La «Lucia» di Donizetti

Questa [redacted] alle 20,45 nel salone [redacted] società di mutuo soccorso «Pace e lavoro» della Valle di Vado andrà in scena [redacted] «Lucia di Lammermoor». Si tratta di una riduzione concertistica della celebre opera di Gaetano Donizetti. Protagonista sarà il soprano savonese Linda Campanella. Fra gli altri interpreti figurano Pasquale Graziano, Sanzio Friggi, Paolo Lieneo, Gianni Giorcelli, Laura Bandiziol. I cantanti [redacted] accompagnati dal coro lirico «Manzino» diretto da Cinzia Scamuzzi e dal pianista Marco Milano diretto da Cinzia Scamuzzi. Questo pomeriggio alle 17,30 nelle sale [redacted] Villa Groppallo a Vado [redacted] inaugurata una mostra benefica, organizzata in collaborazione con l'Auser. Si tratta di [redacted] mostra [redacted] quadri e ceramiche a cui partecipano 15 autori per combattere [redacted] l'Alzheimer. La mostra sarà aperta sino al [redacted] marzo, dalle 17,30 alle 19,30 nei giorni feriali e dalle 10 alle 12 nei festivi. [e. b.]

Savona: alla «Playa» il ciclo dedicato al grande Buster Keaton

Dopo Titanic, boom per Alien Sconti agli studenti savonesi

SAVONA. Dopo «Titanic» è «Alien 4, La clonazione» il film più visto in questi giorni in Italia. Oggi pomeriggio sarà proposto, agli studenti, a sole 5 mila lire, per la rassegna «Cinemacinquesacchi». Sono in realtà tre i film proposti a Savona dall'associazione John Wells. Oggi alle 15,45 all'Eldorado, per «Cinemacinquesacchi» «Alien, la clonazione» di Jean Pierre Jeunet. E' il quarto episodio della saga di Alien. Sempre giovedì, alle 21, a La Playa Club di via Nizza, per la rassegna «Cinema e cibo» viene proiettato «Il Navigatore» di Buster Keaton. Domani appuntamento alla Sms «La Generale» di via San Loren[redacted] a Savona (ore 21,15), [redacted] il ciclo [redacted] Dimenticati». In cartellone «Il terzo uomo» di Carol Reed con Orson Wells e Joseph Cotten.

Il film sarà preceduto [redacted] cartone animato [redacted] "Popeye" in omaggio a Fleisher. «Nenette e Boni», di Claure Denis, con Houri e Colin, palma d'oro a Locarno nel 1996, e la pellicola proposta al «Giovedì dell'Ambra» nell'omonima sala di largo Doria ed Albelga (unico spettacolo alle 21). «La regista parla di cose dure usando i guanti [redacted] velluto, sa entrare [redacted] modo mirabile nella psicologia dei protagonisti e disegna caratteri con grande capacità dii osservazione», spiega Marco Pesce, direttore artistico della rassegna ingauna.

Serata dedicata a Buster Keaton

Il Filmstudio di piazza Diaz a Savona ripropone oggi «La Vita e bella» di Roberto Benigni. Nelle altre sale del Savonese [redacted] no [redacted] visione, oltre a «Titanic» all'Astor di Savona e Verdi 2 di Varazze, ed oltre «Alien 4», all'Eldorado [redacted] Savona e Versi 1 di Varazze, anche «Qualcosa [redacted] cambiato» al Colombo di Alassio, «In e Out» al Diana 2 di Savona, «Simpatici e antipatici» al Loanese di Loano e al Diana 3 di Savona.

Dal 3 marzo inizia [redacted] secondo ciclo del «Cineclub del martedì» del Loanese [redacted] Loano. I primi tre film in programmazione sono «Tre uomini e una gamba» con Aldo, Giovanni e Giacomo, «Carne Tremula» di Pedro Almodovar e «L'uomo della pioggia» di Francis Ford Coppola [redacted] Matt Damon e Danny De Vito.

Ad inizio settimana anche le rassegne cinematografiche dell'Ondina di Finale («Al cinema insieme» al martedì) e del Ritz [redacted] Alassio («A Tutto Schermo» al mercoledì). [a. r.]

STASERA AL CINEMA

SAVONA
CHIABRERA. OGGI [redacted].
ASTOR. Tel. 854.627. **Titanic.** [redacted]: 16; 21. L. 12.000; 8000, [redacted].
[redacted] 1. [redacted]. 825.714. **Il collezionista.** V. M. 14 anni. Or.: 15,30, 17,45; 20; 22,30. Lire 12.000; 8000; [redacted].
[redacted] [redacted]. 825.714. **In & Out.** [redacted]: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.
DIANA 3. Tel. 825.714. **Simpatici & Antipatici.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Lire [redacted]; 8000; [redacted].
ELDORADO. [redacted]. [redacted]. **Alien 4.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Lire 12.000; [redacted].
[redacted]. Telefono 850.570. **Film a luci rosse.** [redacted] 15; 22,30. Lire 10.000; 7000; 5000.
FILMSTUDIO. Tel. 838.63.22. [redacted] **bella.** Or.: 15,30; 20,15; 22,30. Lire 8000; 7000; [redacted].
SALESIANI. OGGI [redacted].
[redacted]
[redacted]. Tel. 640.263. [redacted] Orario: 20,15; 22,30. Fest. e prel. anche alle 15,45; 18. Lire 10.000; 6000; 5000.
RITZ. Tel. 640.427. [redacted] **gambe.** Or.: 20,30; 22,30. Lire 10.000; 6000; [redacted].
[redacted]
AMBRA. Tel. 51.419. [redacted] **e Boni.** Ore 21. L. 4500.
ASTOR. [redacted]. 50.997. OGGI RIPOSO.
[redacted]
TEATRO LEONE. OGGI RIPOSO.
[redacted]
ABBA. Sette anni in Tibet. Ore 20; 22. L. 8000; 6000.
[redacted]
ONDINA. Tel. 692.200 - 692.765. **L'avvocato del** [redacted]. Ore 20; 22,45. Lire 10.000; 8000.
[redacted]
LOANESE. Tel. 669.961. **Simpatici** [redacted] **Antipatici.** Ore 20,30; 22,30. L. 7000; 5000.
[redacted]
LUX. OGGI RIPOSO.
[redacted]
TEATRO SASSELLO. OGGI RIPOSO.
[redacted]
VERDI [redacted] Tel. 97.249. **Alien 4.** Ore 20,30; 22,35. L. 12.000; 8000.
[redacted] 2. Tel. 97.249. **Titanic.** Ore 18; 21,30. L. 12.000; 8000.

[redacted]
[redacted]
[redacted]. Tel. 506.060. CHIUSO [redacted] FESTIVAL.
ARISTON RITZ. Tel. 506.060. CHIUSO PER FESTIVAL.
[redacted] **ROOF - Sala 1.** Tel. 506.060. CHIUSO [redacted] PER FESTIVAL.
ARISTON ROOF - Sala 2. Tel. 506.060. CHIUSO PER FESTIVAL.
ARISTON ROOF - Sala 3. Tel. 506.060. CHIUSO [redacted] FESTIVAL.
CENTRALE. Tel. 507.070. **Titanic.** Ore 21,45. Lire 12.000; 8000.
[redacted]. Tel. 507.070. **Simpatici e antipatici.** Or.: 15,30; 22,30. Lire 12.000; 8000.

GENOVA

[redacted]
Carlo Felice. Tel. 589.[redacted] - 591.697. Riposo. Domani «La gioconda», dra[redacted] lirico in 4 atti. Musica di A. Ponc[redacted]. Ore 20,30. Platea 170.000/135.000; galleria 90.000/60.000; ingresso 50.000. **Teatro Stabile. Teatro della Corte.** Tel. 534.22.00. «Scene da un matrimonio», di I. Bergman, con G. Lavia e M. Guerritore. Prenotazioni per «La Celestina», di F. Rojas, con Isa Danieli. L. 43.000/30.000. Teatro Stabile. [redacted] Tel. 534.22.00. Riposo fino a lunedì 2 marzo. In preparazione «Le false confidenze» di Marivaux, regia M. Sciaccaluga. In scena martedì 10 marzo. **Politeama Genovese.** Tel. 8393.589. «Giro dotto Smith e la panchina sensibile», con Alessandro Benvenuti e Andrea Muzzi. Ore 21. Poltronissima 38.000/30.400; poltrona 28.000/22.400. **Teatro della Tosse. Sala Aldo Trionfo.** Tel. 247.0793. Prenotazioni per «Kiyohime Mandara», di e con H. Otomoto, storia d'amore [redacted] un'artista e una bambola. [redacted] 20.000; giovani 12.000. **Teatro della Tosse. Sala Dino Campana.** Tel. 247.07.93. Prenotazioni per «La bottega fantastica». Teatro su nero con musiche di G. Rossini e O. Respighi. [redacted] scena il 28/2 e 1/3. Ore 16. Bambi[redacted]000; norm[redacted] intero 15.000. [redacted] **della Tosse. Sala Agorà.** [redacted]. 247.0793. Marcido Marcidorjs e Famosa Mimosa. Giorni felici ovvero Days [redacted]. Ore 21. Intero 20.000; assoc. e giovani fino a 25 anni 12.000. Teatro [redacted] **Sampierdarena.** Tel. 247.4168. «Il mare in un imbuto», omaggio a Italo Calvino. Testo [redacted] G. Gallone. Ore 21. Ingresso 30.000/25.000. **Teatro Garage. Sala Diana.** Tel. 510.731. «Sibilio», di F. Mitterer, con Mario [redacted]. Regia D. Ardel. [redacted] 21. Posto [redacted].
[redacted]
America 1: Simpatici & antipatici; **America 2:** In & Out; **Ariston 1:** L'uo[redacted] giorno dopo; **Ari**[redacted]: The jackal; **Augustus:** Titanic; **Cinepiex: sala 1:** In & Out; **Sala 2:** Simpatici & antipatici; **Sala 3:** La sirenetta; **Sala 4:** The jackal; **Sala 5:** Tre uomini e una gamba; **Sala 6:** Alien la clonazione; **Sala 7:** Il collezionista; **Mandrake:** L'uomo del giorno dopo; **Grecale:** Titanic; **Corallo sala 1:** Harry a pezzi; **Corallo sala 2:** Sette anni in Tibet; **Europa:** Tre uomini e una gamba; **Lux:** Kaja; **Odeon:** Il collezionista; **Olimpia:** La vita è bella; **[Iris]:** Harry a pezzi; **Ritz:** The jackal; **Universale 1:** Alien la clonazione; **Universale 2:** Il collezionista; [redacted] 3: Il testimone dello sposo; **Verdi:** [redacted]

[redacted]

Domani in Comune

[redacted] libro [redacted]

PIETRA L. «Un cuore in ombra», cinque racconti di Maria Antonietta Piccolini Battaglia, edito da Marco Sabatelli, sarà presentato domani [redacted] venerdì, presente l'autrice, a Pietra Ligure. L'incontro si terrà alle 21 nella sala consigliare di palazzo Golli. Il ciclo [redacted] dibattiti «Il mondo dei libri» [redacted] organizzato dal Comune [redacted] Pietra, as[redacted] alla cultura e civica biblioteca, in collaborazione con l'associazione «La Mela» e «Libro Aperto» [redacted] Pietra e «Libreria San Michele» di Albenga.

«Sovranità e autonomie mediterranee: Genova e la Liguria», di Franco Monteverde [redacted] invece il libro che è stato presentato, nei giorni scorsi, sempre nella sala consigliare di Pietra. E' intervenuto l'antropologo Pierleone Massaioli. E adesso il ciclo proseguirà con altri incontri dedicati al mondo dei libri e della lettura in genere. [a. r.]

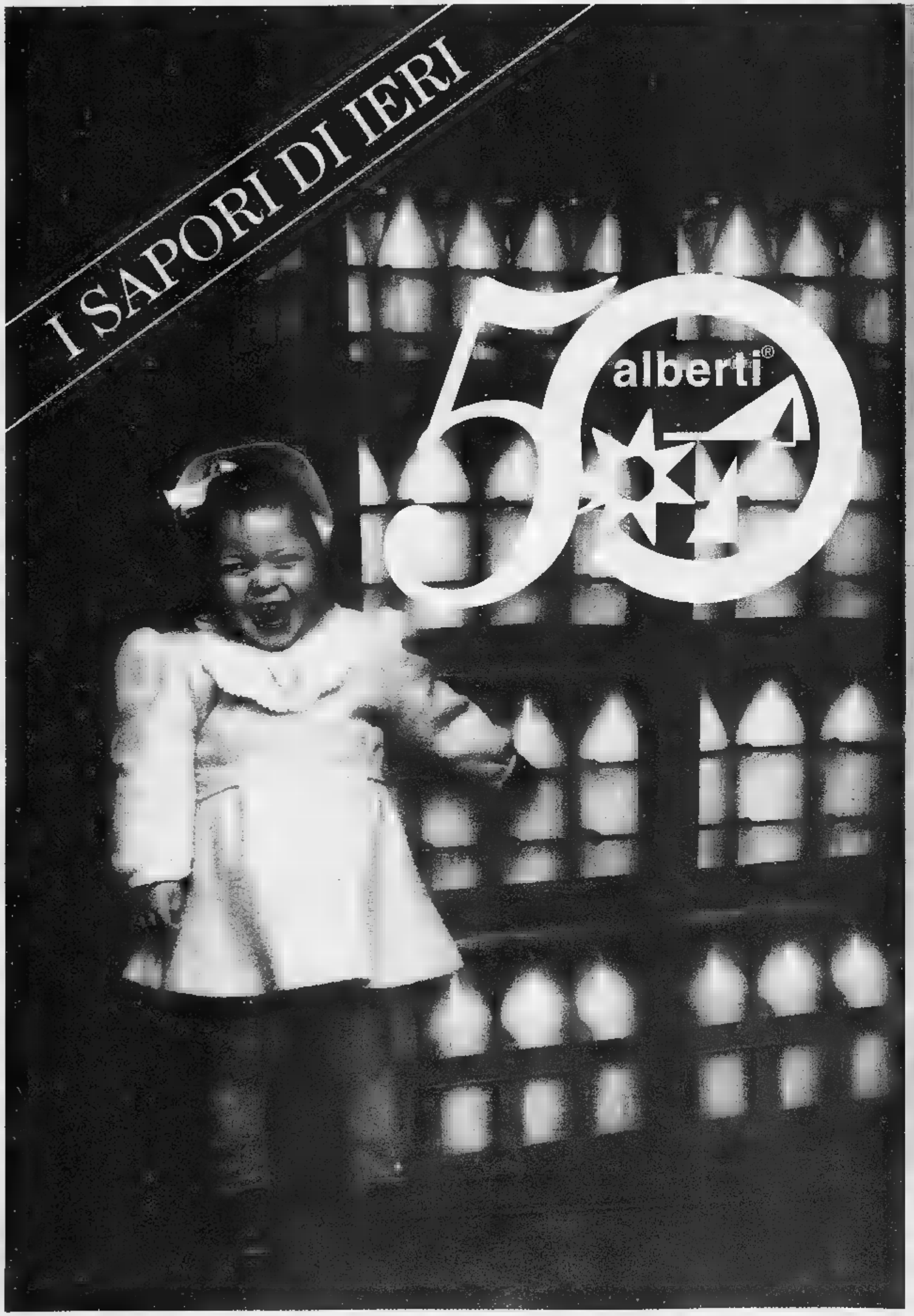
[redacted]

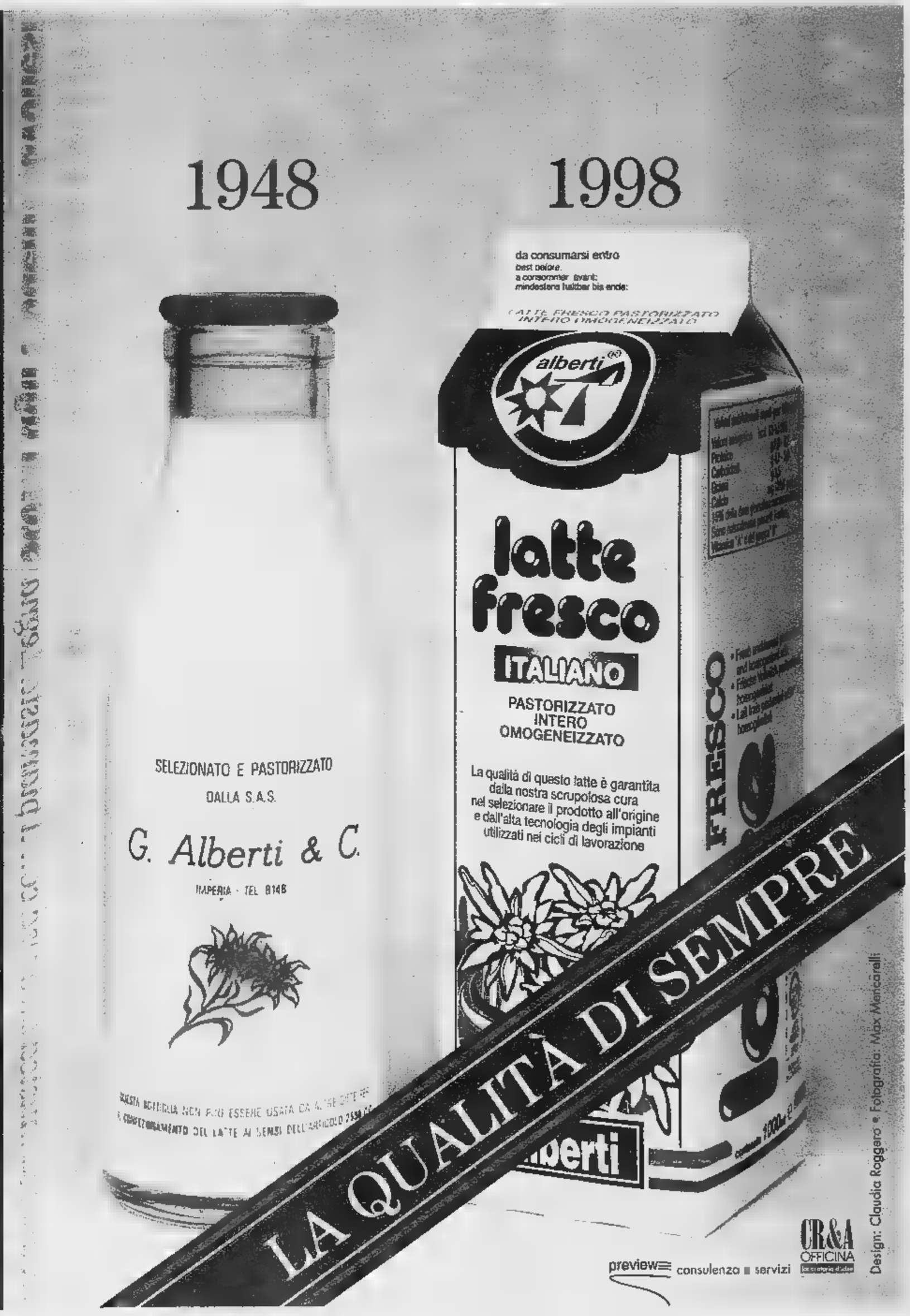
Al Teatro Nuovo

Il [redacted] sonagli» [redacted]

VALLEGGIA. «Il Berretto a [redacted]nagli» di Luigi Pirandello sarà di scena al Teatro Nuovo di Valleggia lunedì [redacted] marzo alle 21.

Lo spettacolo, a cura dell'Accademia teatrale Siciliana di Enzo Alessi, è organizzato dal Sodalizio siculo-savonese che porta il [redacted] grande drammaturgo siciliano, dal Lions Club Savona-Torretta e dal circolo Pro Arte Vita. Il costo del biglietto è [redacted] 20 mila lire. L'in[redacted] sarà devoluto all'asilo infantile «Carlotta Garrone» di Valleggia per necessari e urgenti lavori di ristrutturazione dell'edificio. Dopo il grande successo riscosso a novembre con «Vestire gli ignudi» il Sodalizio «Luigi Pirandello», presieduto da Enzo Motta, invita gli interessati ad acquistare biglietti in prevendita a rivolgersi alla sede dell'associazione in via Ratti [redacted] a Savona. Il circolo siculo-savo[redacted] sarà sabato [redacted] febbraio alle [redacted] al Riviera Suisse. [a. s.]

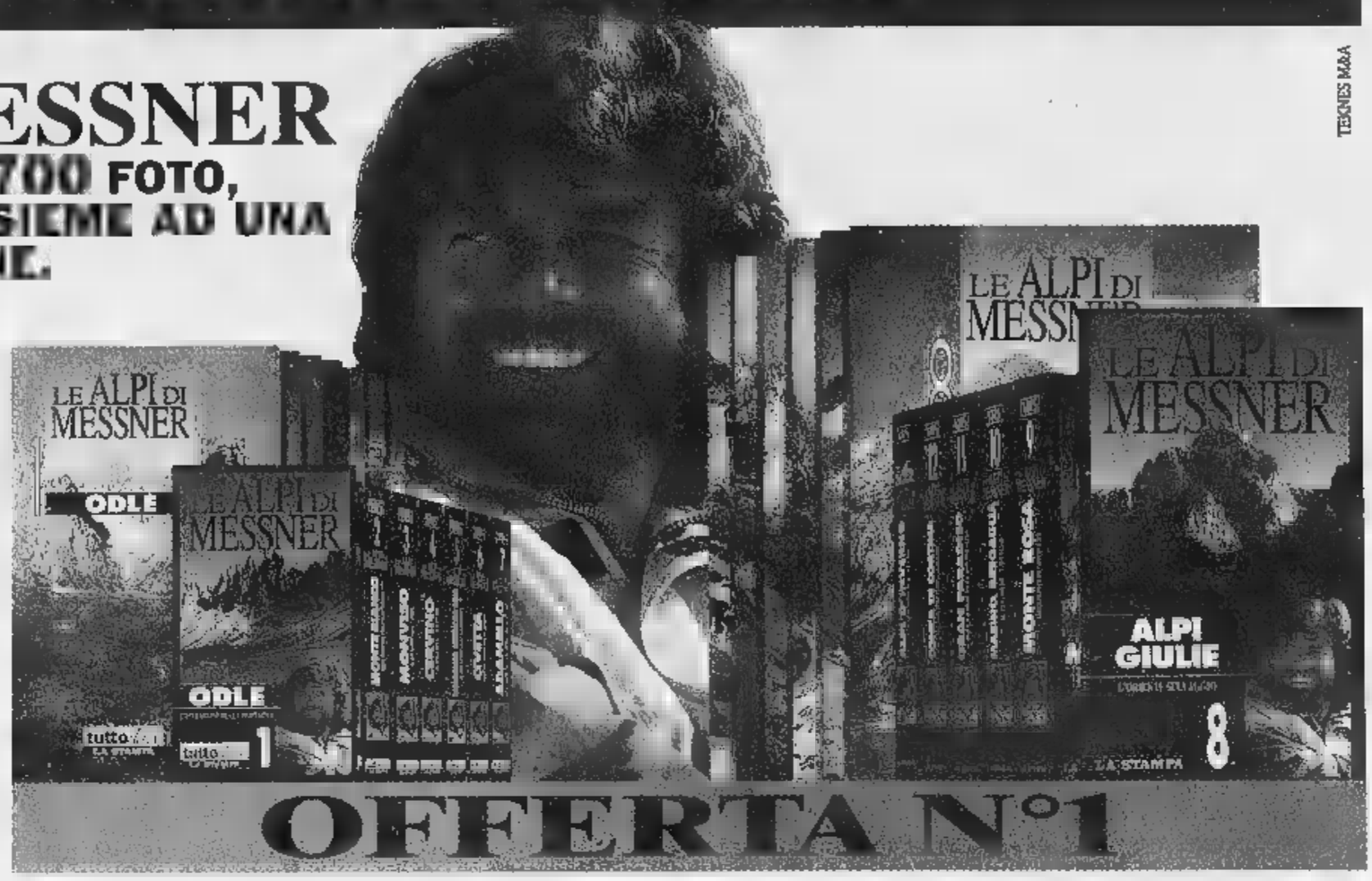

I SAPORI DI IERI
50
alberti®


1948
1998
da consumarsi entro
best before
a consommer avant
mindestens haltbar bis ende
LATTE FRESCO PASTORIZZATO INTERO OMOGENEIZZATO
alberti®
latte fresco
ITALIANO
PASTORIZZATO
INTERO
OMOGENEIZZATO
La qualità di questo latte è garantita dalla nostra scrupolosa cura nel selezionare il prodotto all'origine e dall'alta tecnologia degli impianti utilizzati nei cicli di lavorazione
SELEZIONATO E PASTORIZZATO
DALLA S.A.S.
G. Alberti & C.
IMPERIA - TEL. 8148
LA QUALITÀ DI SEMPRE
CR&A OFFICINA
preview consulenza servizi
Design: Claudia Raggero • Fotografia: Max Maricarelli

LE GRANDI INIZIATIVE LA STAMPA IN OFFERTA SPECIALE.

LE ALPI DI MESSNER

OLTRE 7 ORE DI FILMATO, 700 FOTO, 800 PAGINE DI RACCONTI INSIEME AD UNA GUIDA D'ECCEZIONE.



Prima serie (dal n° 1 al n° 7)
1 ODLE, L'invenzione della montagna - 2 MONTE BIANCO, Alle origini dell'alpinismo - 3 MONVISO, Il pilastro del cielo - 4 CERVINO, La sfida della vertigine - 5 SASSOLUNGO, CATINACCIO, SELLA, Le Dolomiti della gioventù - 6 CIVETTA, La leggenda del 6° grado - 7 ADAMELLO, Montagne di pace, montagne di guerra.
Lire 105.000

Seconda serie (dal n° 8 al n° 13)
8 ALPI GIULIE, L'oriente selvaggio - 9 MONTE ROSA, Orizzonti di ghiaccio - 10 MASINO, BREGAGLIA, Il regno del granito - 11 GRAN PARADISO, Dalla parte della montagna - 12 CONCA DI CORTINA, Le Dolomiti del sorriso - 13 ALPI D'INVERNO, La lezione del freddo.
Lire 90.000

Serie completa (dal n° 1 al n° 13) **Lire 160.000**

Ogni videocassetta **Lire 18.000**

LE VIDEOCASSETTE serie GAMBAROTTA

UN NUOVO MODO DI ESPLORARE IL TERRITORIO CON GLI HOME VIDEO LA STAMPA

Serie completa (n° 8 videocassette)
Le Cinque Terre, Il Lago Maggiore, Ponente Ligure, Cervino e Monte Rosa, Il Canavese, Bassa Langa e Roero, Moncalieri e Biella.
Lire 80.000

Ogni videocassetta **Lire 12.000**

GLI AUDIOLIBRI DI TUTTOLIBRI

I TUOI NUOVI COMPAGNI DI VIAGGIO E DEL TEMPO LIBERO

Autori vari (n° 6 audiolibri)
1 ČECHOV - La signora col cagnolino ■ Il monaco nero, 2 POE - I misteri della rue Morgue ■ La lettera rubata, 3 JANOWITZ - Schiavi ■ New York, 4 GOETHE - I dolori del giovane Werther, 5 FENOGLIO - La malora, ■ DOSTOEVSKIJ - Le notti bianche.
Lire 45.000

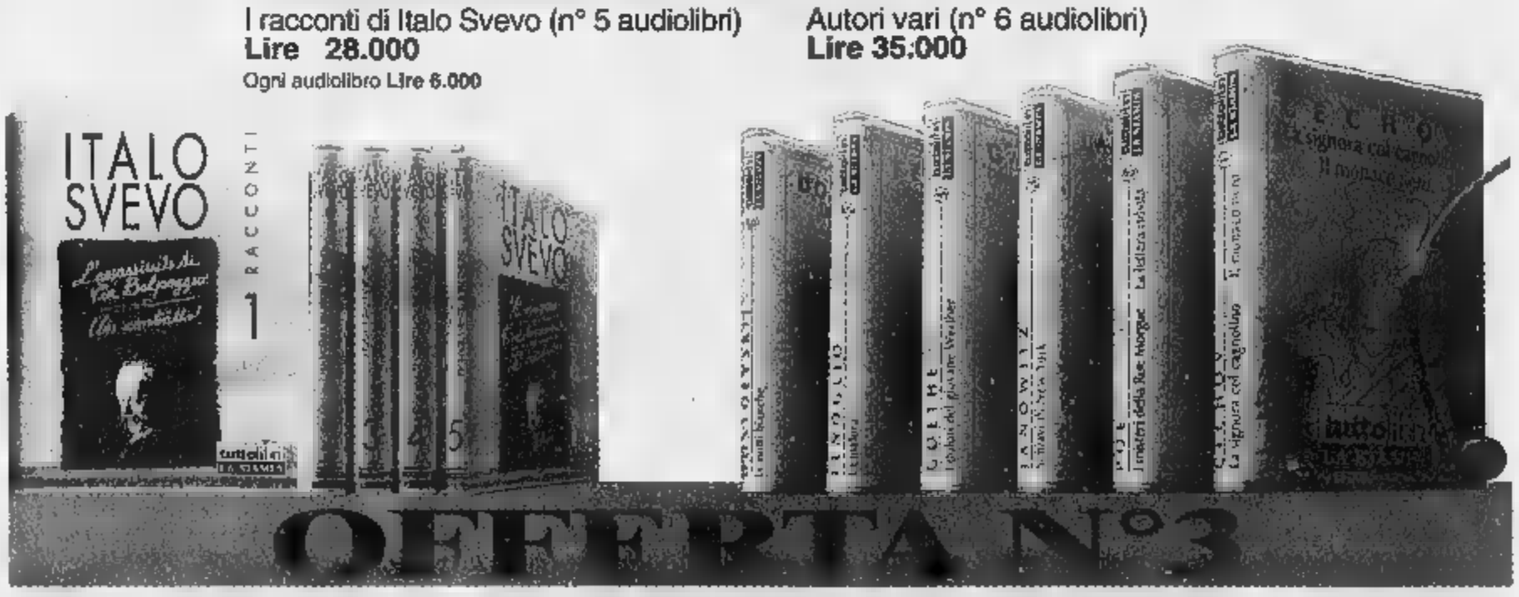
I racconti di Italo Svevo (n° 5 audiolibri)
1 L'assassinio di via Belpoggio e Un contratto, 2 La novella del buon vecchio e della bella fanciulla, 3 Argo e il suo padrone ■ Vino generoso, 4 Le confessioni del vegliardo, 5 Il mio ozio, Proditoriamente e Il vecchione.
Lire 38.000

Ogni audiolibro **Lire 8.000**

OFFERTA SCUOLA

I racconti di Italo Svevo (n° 5 audiolibri)
Lire 28.000
Ogni audiolibro Lire 6.000

Autori vari (n° 6 audiolibri)
Lire 35.000



I E SPESE POSTALI SONO A CARICO DELL'EDITRICE **LA STAMPA**

PER INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI RIVOLGETEVI AL SEGUENTE NUMERO VERDE: Numero Verde **167-233383**

Nel campionato di pallanuoto prosegue la serie positiva dell'Athena Savona

Una bella Rari blocca la Florentia
Recco, [redacted]: 14-8

[redacted] L'Athena tiene testa alla quotata Florentia. I biancorossi di Claudio Mistrangelo escono [redacted] vasca [redacted] Colombo con un punto conquistato a fatica ma meritato. Il 9-9 finale (con i parziali, visti in chiave Rari, di 3-1; 2-4; 2;1; 2-3), [redacted] denzia il buon momento della formazione [redacted] che [redacted] questo risultato raccoglie un altro punto prezioso per la classifica.

Due tempi da incorniciare, [redacted] primo e il secondo, mentre l'ultima frazione [redacted] stata una lotta contro il tempo [redacted] Savona che, [redacted] di un gol a 32 secondi dalla fine, ha pareggiato con Ferracane che, dal limite dell'area, ha lasciato partire un bolide che il portiere fiorentino neppure ha visto. Non c'è stato tempo per gioire per i biancorossi perchè Riccardo Tempestini, tecnico della Florentia, ha chiesto subito il time out. Mancavano [redacted] 27 secondi alla fine [redacted] gara.

E qui si è vista la grande determinazione dei ragazzi di Mistrangelo che hanno lottato con le energie residue annullando l'offensiva [redacted] Florentia e portando a casa il punto.

Mistrangelo aveva impostato la squadra sulle controfughe di Dido Cavallera, [redacted] all'ultimo ha dovuto rinunciare perchè Cavallera è stato colto dal virus influenzale. Così in vasca ha portato Nicche, che ha giocato una buona gara, muovendosi in tutti i settori. L'obiettivo per Mistrangelo era non perdere. E la Rari ha fatto di tutto per far felice il suo mister, tanto che alla partenza dei quattro tempi il pallone [redacted] sempre stato raggiunto [redacted] centrovasca dal Savona. Un Savona che davanti a [redacted] spettatori ha dimostrato di [redacted] le [redacted] in regola [redacted] raggiungere la sospirata salvezza. O forse qualcosa in più.

Nel primo tempo passa subito in [redacted] con Fodor, poi la Rari sale in cattedra e chiude a + 3 con le reti nell'ordine di Onofrietti, [redacted] Vicevic (espulso per [redacted] falli già nel secondo) e Fresia. Nel secondo tempo la Rari gioca bene [redacted] testa ai fiorentini che passano con il solito Fodor, poi pareggia Onofrietti, vantaggio [redacted] degli ospiti con Sottani che vengono nuovamente raggiunti da Ferracane. Poi Mirco Vicevic fallisce un [redacted] di rigore. Chi sbaglia paga e così dal possibile vantaggio parziale [redacted] Rari si è passati al doppio vantaggio della Florentia che ha segnato [redacted] Fodor e Vannini, quest'ultimo su rigore [redacted] da tutti.

Terza frazione. Tirata, tiratissima con [redacted] i biancorossi che passano due volte con Onofrietti, due reti inframmezzate dal gol della Florentia, [redacted] di Fodor (che alla [redacted] realizzerà cinque reti). L'ultimo tempo vede il pubblico protagonista. Sono in tanti [redacted] prendersela con i direttori di gara accusati di aver danneggiato entrambe le squadre [redacted] decisioni. La Florentia spinge sull'acceleratore mentre la Rari inizia ad avvertire la fatica e a perdere la concentrazione. Nonostante ciò passano in vantaggio [redacted] Mirco Vicevic, pareggia Fodor, poi nel giro di due minuti e sei secondi Bianchi e Gorchkow portano la Florentia a +1.

Partita finita? Nossignori. Il Savona ha anche un orgoglio da difendere. Così, a trentadue secondi dalla fine della sfida, dopo che gli arbitri avevano annullato un gol a tutti parso regolare [redacted] Vicevic, Ferracane, sigla il 9-9 finale.

Al termine della sfida i due tecnici concordano che il pareggio [redacted] giusto. Riccardo Tempestini della Florentia: «Abbiamo giocato i primi due tempi poco concentrati, dando troppo spazio al Savona che ritengo una buona squadra». Claudio Mistrangelo: «Troppi errori, [redacted] alla fine il risultato ci [redacted] bene».

[redacted]

Una fase della partita tra Savona e Florentia: Onofrietti ostacolato da un avversario

Neppure la cabala aiuta la Levante Recco. Fino a ieri [redacted] la squadra di Baldineti in trasferta aveva sempre vinto: al Foro Italico contro la Roma ha perso: 14-8 (3-5 2-2 3-1 6-0).

Un'altra sconfitta «strana»: i biancocelesti sono stati in [redacted] taggio per due tempi, hanno chiuso sull'otto pari [redacted] terzo [redacted] sono crollati nel quarto quando hanno subito un terrificante parziale (0-6).

Non [redacted] può solo spiegare con la panchina corta del Recco questo nuovo cedimento: la squadra di Baldineti nella parte finali degli incontri (era successo anche con Canottieri e Pescara) ha un calo psicologico ancor prima che fisico che non ha spiegazioni «logiche». Il mister recchelino aveva chiesto ai suoi una prova d'orgoglio per riscattare la figuraccia con la Canottieri, [redacted] questa è la risposta: [redacted] c'è di che preoccuparsi.

A Roma in casa della terza forza del torneo e di una società notoriamente protetta si poteva anche perdere, [redacted] almeno si doveva combattere sino all'ultimo. Invece il Recco dimostra una mancanza [redacted] stimoli [redacted] minimo preoccupante.

Non si può più guardare ai play off, bisogna prima ricostruire il morale finito «sottacqua».

La partenza aveva illuso il pugno di fan al seguito: Magalotti, Riccadonna, Jelenic e una doppitta di Ghibellini facevano prendere il largo [redacted] liguri. La Roma [redacted] di limitare i danni con le reti di Angelini, Benedek e Vittorioso. Nella seconda frazione [redacted] vasca regnava l'equilibrio: Magalotti e Mangiante a [redacted] una parte, Angelini e Ciocchetti dall'altra. Nel terzo tempo la [redacted] della Roma: di Magalotti l'unica rete biancoceleste; le segnature di Angelini, Temellini [redacted] Gandolfi portavano il risultato in parità. Nella quarta frazione il Recco affondava: [redacted] gol della Roma mentre Di Matteo rimaneva inoperoso.

Benedek, Zjimonic e addirittura poker da parte di Vittorioso per fissare il definitivo 14-8.

Nella Roma senza Cescon ha brillato Vittorioso, giocatore tuttaltro che irresistibile nonostante venga preferito dal commissario tecnico Rudic a tanti altri. Ancora una volta è stata la difesa del Recco ad andare in tilt, mettendo in luce la vera carenza [redacted] questa squadra: l'assenza di almeno un forte marcatore.

«Il Recco per tre tempi ha giocato molto bene, poi nel quarto [redacted] come se ci avessero spento la luce», [redacted] sconsolato il vicepresidente Mora.

Notte fonda dunque [redacted] l'ora nella quale è stata trasmessa [redacted] differita TV della partita... [d. s.]

Baldineti chiama a raccolta i suoi a bordo vasca, ma la Roma è stata troppo forte

LA [redacted]

Un terzetto in fuga

Nessuna sorpresa nella sesta giornata della serie A1. Il Posillipo vince più facilmente di quanto dica il punteggio il derby della Scandone; il Pescara prende a «pallonate» il malcapitato Anzio. Nelle zone basse classifica la squadra più [redacted] difficoltà [redacted] l'Ortigia.

Risultati: Athena Savona-Florentia 9-9; Como Nuoto-Siricem Ortigia 11-8; Universo Bologna-Conad Civitavecchia 12-11; Assid Canottieri Napoli-Themis Posillipo 7-10; Licodia Eubea Catania-Paguros Catania 10-9; Waltertosto Pescara-Vetor Anzio 19-4; Ina Roma-Levante Recco 14-8.

Classifica: Waltertosto Pescara, Themis Posillipo e Ina Roma p. 16; Florentia 11; Athena Savona e Universo Bologna 10; Licodia Catania 8; Como Nuoto 7; Levante Recco e Assid Canottieri Napoli 6; Paguros Catania, Conad Civitavecchia [redacted] Vetor Anzio 4; Siricem Ortigia 1.

Prossimo turno (sabato 28 febbraio, ore 17,30): Civitavecchia-Canottieri Napoli; Florentia-Catania; Ortigia-Anzio; Paguros Catania-Athena Savona; Pescara-Roma; Posillipo-Bologna; Levante Recco-Como Nuoto. [d. s.]

[redacted]

I verdestellati vincono e si aggiudicano la Coppa Italia

[redacted]

Battuta la Bolzantese (1-0) nel match di ritorno dopo l'uno [redacted] dell'andata
Decisivo il gol di Cugnasco dopo appena sette minuti. Due espulsi tra gli ospiti

GENOVA. La Sestrese conquista [redacted] Coppa Italia Eccellenza-Promozione, vincendo ieri contro la Bolzanetese (1-0) dopo il pareggio di [redacted] settimane orsono sul [redacted] delegazionale.

I verdestellati succedono così alla Grassorutese, vincitrice nella scorsa edizione, e si preparano ora ad affrontare [redacted] cammino contro squadre [redacted] altre regioni.

Buon pubblico ieri a Borzoli per pregustare il primo trionfo stagionale dei verdestellati: ed in effetti i ragazzi [redacted] Beppe Maisano, pur [redacted] disputando una partita eccelsa, hanno ottenuto quanto prefissato, ovvero la conquista della Coppa.

Il gol decisivo in apertura, uno fra i pochi episodi rilevanti dell'incontro, altrimenti giocato molto tatticamente dalle due formazioni.

Siamo al 7', Minetto ruba palla a centrocampo [redacted] Macciò, lancia subito in verticale per Anselmi che a [redacted] volta serve Cugnasco.

Non è un problema per il giovane verdestellato attendere l'uscita di Dellepiane e trafiggerlo [redacted] misura. Questa rete cambia l' assetto tattico delle due squadre, in particolare della Bolzanetese che [redacted] vede subito costretta ad inseguire.

La prova generosa dell'undici [redacted] Bolzaneto [redacted] produce comunque pericoli per Imbesi, è anzi la Sestrese a rendersi pericolosa con alcuni ficcanti contropiede. In uno di questi Giusquiami è costretto ad intervenire fallosamente da ultimo uomo, con automatica espulsione (la Bolzanetese pochi minuti prima era già rimasta in dieci contro undici per un doppio cartellino giallo rifilato [redacted] Barbieri). Finisce quindi con la Sestrese in trionfo, anche se il [redacted] traguardo» è rappresentato [redacted] campionato dove comanda con due punti di vantaggio sul Finale.

Balboni della Sestrese

Sestrese: Imbesi; D'Assisi, Noris; Damonte, Minetto, Turrone; Cavanna (84' Lucchetta), Cugnasco (61' Fossa), Anselmi (46' Herrera), Balboni, Perata. **Bolzanetese**: Dellepiane; Faggiani, Ferrando; Barbieri, Nacci, Giusquiami; De Marchi, Manfredi, Macri, Macciò (32' Pietranera, 73' Angerillis), Formoso.

Arbitro: Iannello di Genova.

Rete: 7' Cugnasco. Note: espulsi Barbieri [redacted] Giusquiami della Bolzanetese. [g. s.]

[redacted]

Test in Riviera in vista dell'incontro di sabato con il Genoa

[redacted] giusta e segna 4 gol al Sestri Levante

SESTRI LEVANTE. Se tutti i ritiri fossero come quello decretato dai dirigenti del Torino dopo la brutta prova in campionato i giocatori professionisti non chiederebbero di meglio. Ha poco di punitivo la permanenza del Torino nel Tigullio sino a sabato quando andrà a Marassi per giocare l'anticipo [redacted] campionato [redacted] Genoa.

La base è [redacted] confortevole Hotel Miramare a S. Margherita, il campo di allenamento l'ospitale campo Sivori A di Sestri Levante. I granata, bisognosi [redacted] ricaricare le pile in vista del decisivo scontro con i rossoblù, ieri mattina [redacted] arrivati a S. Margherita trovando un clima primaverile. Ieri pomeriggio hanno effettuato una gara ridotta (35 minuti per tempo) con il Sestri Levante di Alberto Mariani. E' stata [redacted] galoppata senza alcuna pretesa agonistica, con Edy Reja preoccupato [redacted] trovare gli schemi anti-Genoa e gli emozionati giocatori del Sestri Levante solo di fare bella figura. L'arbitro Campofiorito, un talento della sezione di Chiavari che ha spiccato il volo in Can C e che salirà ancora, ha dovuto fischiare solo un paio di fuorigioco.

Carparelli ha segnato tre gol

Per la cronaca è finita 4-0 con una rete istantanea (45 secondi dall'inizio della gara) di Sommese e una tripletta di Carparelli (11', 34' del primo tempo e 15' del secondo tempo). Il mister granata nel primo tempo ha schierato Bucci, Maltagliati, Brambilla, Nunziata, Dorigo, Fattori, Citterio, Sommese, Lentini, Carparelli, Tricarico. Nella ripresa [redacted] entrati Cravero, Asta, Pusceddu [redacted] Bonomi al posto di Maltagliati, Sommese, Dorigo e Citterio. Nel Sestri Levante partito [redacted] Lautanio, Ricci, Muzio, Conte, Chiappara, Agen, Giribaldi, Paglia, Cuccu, Locori [redacted] Giacomelli hanno giocato un tempo anche Fossa (al posto di Lautanio) e Beretta (al posto di Giacomelli).

A fine partita ufficializzato [redacted] gemellaggio tra il settore giovanile granata e la scuola calcio del Sestri. Le leve del '90-'91-'92 in perfetta tenuta torinista hanno fatto fotografie con i giocatori e con i dirigenti della società.

Il Torino tornerà al Sivori A per intense sedute [redacted] allenamento al mattino e al pomeriggio oggi e domani.

Danilo Sanguineti

[redacted]

I tennisti di Carcare sotto i riflettori
Volley «rosa»: Spotornese sugli scudi

SAVONA. Sono sempre più [redacted] le discipline nelle quali si mettono in evidenza i baby savonesi: [redacted] queste ultime settimane i risultati più importanti si riferiscono agli sport di squadra.

[redacted] Riflettori puntati sul campionato di Prima Divisione femminile dove conduce la Spotornese che, nell'ultimo [redacted] turno, si [redacted] imposta al Finale in una appassionante sfida conclusasi al tie-break (3-2). Le ragazze di Palmieri hanno adesso aumentato il divario sulla Sampor che [redacted] stata sconfitta 3-1 dal Varazze Celle. Nel campionato Allieve invece conduce [redacted] Toirano con [redacted] punti seguito, a quota 18, dal Vbc Savona mentre nel girone A del campionato Ragazzi conduce il Finale con 18 punti.

[redacted] Primi verdetti nei campionati baby con copertina dedicata ai Cadetti di Eccellenza dove si è conclusa la regular [redacted] con il Loano che, sconfitto dall'Interbasket (69-65) ha concluso al sesto posto, utile per il raggiungimento dei play-off. Questi comunque i risultati con la classifica finale: Chiavari-Don Bosco Genova 86-76; Ardita-Crdd 81-89; Spezia-Rapallo 58-73. Classifica: Don Bosco punti 30; Chiavari 24; Interbasket 22; Crdd 20; Rapallo 18; Loano 12; Spezia 11; Ardita 6; Villaggio 0. Per tornei che si concludono altri che devono ancora iniziare. Oggi infatti prende [redacted] via il «Trofeo Propaganda», riservato ad atleti [redacted] ti nel 1985-86. Sette le squadre partecipanti con l'Albenga che prevede [redacted] due team. Questi infine i risultati con relativa classifica del campionato Ragazzi: Gabbiano-Andora 89-93; Maremola-Vado 70-73; Cairo-Finale 70-64. [redacted] riposato l'Albenga Noberasco che conduce [redacted] 10 punti seguita dal Loano con 8.

[redacted] Sono i giovani tennisti della Val Bormida a mettersi in evidenza in questo inizio anno. [redacted] Tennis Club Carcare infatti dopo [redacted] ottenuto importanti [redacted] nell'Under 14 maschile e femminile [redacted] ottenuto l'accesso per disputare la finale del trofeo regionale riservato all'Under 16. In semifinale i valbormidesi hanno superato l'Imperia con il risultato di 2-1. Protagonista della sfida è stato Francesco Marrone che ha superato il forte Lavagna. Afferma il dirigente Sandro Piacanica: «E'un momento davvero importante per il nostro circolo che ha ottenuto risultati davvero brillanti. Ovviamente adesso dobbiamo continuare su questa strada per il resto della [redacted] gione». [g. o.]

I nostri referendum. Domenica sfida al campione

Le [redacted] aggiornate [redacted]

«Savona Goal»:e classifiche complete ed aggiornate. Domenica «Sfida al campione» con queste partite di andata: 1) Mauri Turin-Navello Pallare; 2) Pier Paolo Griffo (Tre G Vado)-Edicola Quiliano; 3) Mario Gaggero-Lino Wazz; 4) Luca Rapalino-M. Teresio Ciarlo. Classifica generale GP Sottozero: 180 Edicola Quiliano; 168 prima media Guidobono, Piero Minuto; 166 Mimmo Minuto; 162 terza media Guidobono, Navello Pallare; 160 Simo Turin; 158 Franco Peri; 156 Montella Peri, Mario Gaggero; 154 seconda media Guidobono, Antonio Fazio; 152 M. Teresio Ciarlo, Alberto Cazzulo, Luciano Callegarin, Katia Turin; 150 Nuccio Minuto, Giovanna Cazzulo, Anita Rossello; 148 Rino Lupo, Cristina Riolfo; 144 Tomaso Gazzolo, Christian Galfrè; 142 Andrea Penna; 140 [redacted] Paolo Griffo, G.Luigi Biondi; 138 Marco Barini, Luca Rapalino; 136 Alessandro Bruno; 134 Lino Wazz, Teo Turin; 132 Edmundo Peri, Mauro Giusto; 130 Guido Salvo; 128 Roberto Peri, Lorenzo Firpo; 124 Santo Minuto, Batistuta, Nana; 120 Rik; 114 Giorgio Faggion; 108 GB Tamagno, Cristina Dell'Amico; 106 Cinzia Corleoni; 102 Camillo Gorleri; 100 Elena Colombo. Classifica per team: [redacted] scuola media Guidobono; [redacted] Edicola Bennati; 196 Edicola Peri; 194 Turin Bar; 184 Tre G Vado; 180 Edicola Quiliano; 162 media Ghiglieri Finale, Pallare pattinaggio; 160 Finale; 154 Gaggero Boys; 152 Sms Serenella; 150 Bar Giardino Varazze; Pasticceria Biondi Loano; 144 Edicola Rapalino; 142 Pietra S. Pio X; 138 Wazz Acconciatore; 132 Alassio Cartoleria Dante; 126 Squash Cengio; 34 Ristorante La Pergola Quiliano.

Intanto prosegue nell'atrio [redacted] Comune la mostra fotografica. [n. d. m.]

7ª [redacted] — GIOVEDÌ 26 FEBBRAIO 199[redacted]

SAVONA [redacted] '98

Gran [redacted]

domenica 1 marzo '98

1	VALLE D'AOSTA - SAVONA	
2	CAIRESE - [redacted]	
[redacted]	AUDACE - [redacted]	
4	CISANO - BOLZANETESE	
5	LEGINO - ZINOLA	
6	CARCARESE - ALBISOLA	

[redacted] È» ....

[redacted] NAZIONALE [redacted] LETTORI

Nazionale Dilettanti ....
Eccellenza ....
Promozione ....
Prima Cat. ....
Seconda Cat. ....
Terza Cat. ....

Nome .... Cognome ....
Indirizzo ....
BAR o TEAM ....
Il miglior settore giovanile e "Non solo calcio" è:
....

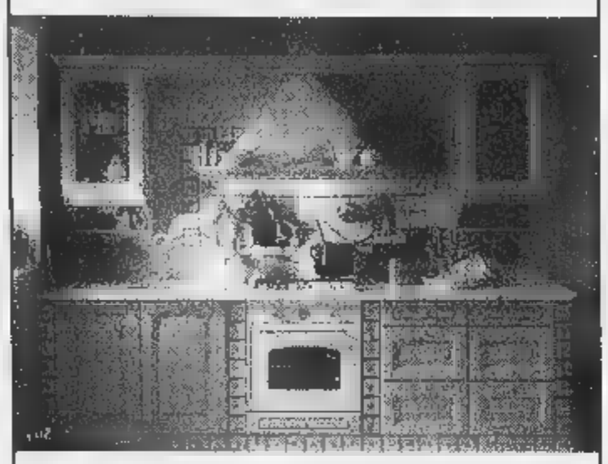
VOLVO
e Sicurezza

MERAVIGLIARSI E' ANCORA POSSIBILE.

NUOVA VOLVO C70 COUPE'.

OSSOLA

Voglia di arredare

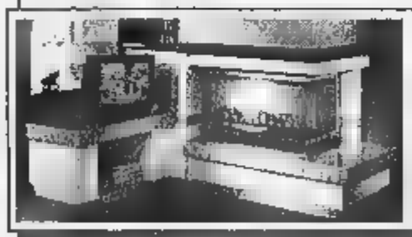


centro arredamento
il quadrifoglio s.r.l.
PIEDIMULERA (VB) Via Braille, 12 Tel. (0324) 83.334

il Fai da te
Centro del Bricolage
Falegnameria
Legno al taglio
Scale
Porte
Mobili
Cucine
BENVENUTI IN CE
Tel. (0324) 86 87 86

GIOIELLERIA
F.lli IARIA
DOMODOSSOLA
VIA MARCONI 24
Concessionario Esclusivo
Damiani

CAMINETTI MONTEGRAPPA
Rivenditore autorizzato
TORI ELIO
VILLADOSSOLA
Via Bianchi Novello, 226 - Tel. 0324/53715



MASSIMA ASSISTENZA PER LA MESSA IN OPERA

Assortimento di inserti per camini già esistenti
NUFFIA STAR KAMIN CAMINETTI MONTEGRAPPA

LUCCHINI
VIDEO FOTO HI-FI TV
DOMODOSSOLA - Via Galletti, 8
Tel. (0324) 240256 - Fax (0324) 249067 omni tel
TELEFONI CELLULARI GSM
HI-FI/TV
Sony - Philips - Jbl - Panasonic - Kenwood
W - Technics - Rotel - Aura - Copland
FOTOGRAFIA
Canon - Nikon - Minolta - Olympus - Yashica
Rollei - Hassembland - Contax - Pentax - Sigma
OPTICA
Zeiss - Swarovsky - Docter - Nikon - Leica
Steiner - Antares - Bushnell - Exacta
Nikon DIGITAL IMAGE CENTER
NUOVA SALA D'ASCOLTO SPECIALIZZATA AUDIO VIDEO

SHOPPING

Per la pubblicità su
LA STAMPA
publikompass
PUBLITIME srl
Agente Publikompass spa
Novara Corso Cavour 13
Tel. (0321) 333.41 (2 l. r.a.)
Telefax (0321) 623035
Cervino 13
Tel. (0322) 913.839

LA STAMPA

NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA

Giovedì 26 Febbraio 1998 — REDAZIONE: C. DELLA VITTORIA 2, TELEFONO 398.401/02 / FAX 36391 — n° 35

PIEGA L. 15.000
tutti i giorni

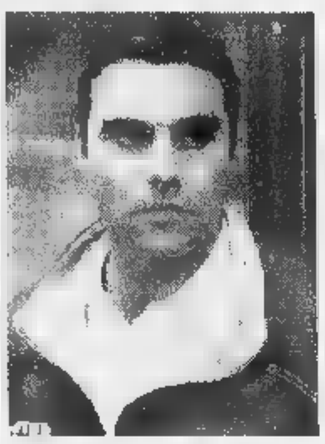
Tolti 4 punti alla squadra, 6 mesi di squalifica al presidente Ubezio

Mazzata sull'Hockey Novara per aver tesserato Roldan

NOVARA. Bufera sull'Hockey Novara, la società più scudettata d'Italia, per il caso Roldan. E' il giocatore argentino tesserato nel novembre scorso con l'idoneità del suo Paese eppoi la certificazione temporanea di un medico sportivo dell'Usl novarese, il dottor Davide Vellata.

Il giudice unico della Federazione Marcello Bicini ha ritenuto che quello del Novara sia stato un comportamento lesivo dei principi della lealtà sportiva. Nei moduli prestampati del tesseramento è scritto che la società è in possesso del certificato di idoneità all'attività agonistica. E Roldan l'aveva, quella prodotta nel suo paese. Non è stata considerata valida. Così il presidente Luciano Ubezio è stato squalificato per sei mesi, la società multata di due milioni ed alla squadra sono state tolte le vittorie ottenute in pista con Bassano e Sandrigo, quando non aveva impiegato Roldan. Di conseguenza il Novara perde il primato in classifica e quando mancano otto turni alla conclusione della regular season viene scavalcato dal Vercelli che adesso ha tre punti di vantaggio.

Le reazioni, ieri sera, non si sono fatte attendere anche se, a livello di società, si aspettavano un verdetto di condanna nonostante la proclamata buona fede. «Non cambia niente, credetemi - ha esordito il presidente Ubezio - perchè ce l'aspettavamo visti i nostri rapporti con la Federazione. Dico però che è finito solamente il primo tempo. Non ci fermiamo certo qui. Abbiamo già richiesto tutta la documentazione relativa a questa sentenza per passare alla Caf (Commissione d'appello federale). Siamo decisi a ricorrere anche alla giustizia amministrativa, al Tar. Non è scritto da nessuna parte che un giocatore per essere tesserato deve avere l'idoneità dell'Usl dove ha sede la società».



A sinistra il campione argentino **Roberto Roldan** a destra il presidente dell'Hockey Novara **Luciano Ubezio**

L'Hockey Novara è assistito in giudizio dall'avv. Mario Negri che è anche uno dei vice presidenti. Sarà lui a predisporre l'appello alla Caf e, se necessario, anche il ricorso al Tar. E c'è anche chi pensa di potersi rivolgere al pretore del lavoro. Roldan è un cittadino extracomunitario che aveva ottenuto un permesso di soggiorno per motivi di lavoro in Italia.

Il giocatore che è già tornato in Argentina, dove si è sposato e adesso sta giocando il campionato con il St. Juan alla seconda giornata, sapeva bene di avere delle extrasistole che scomparivano però sotto sforzo. «In nazionale mi hanno fatto tutti gli esami - ebbe a dire il campione - rilasciandomi l'idoneità. Qui sono stato visitato dal medico sportivo, il dottor Vellata eppoi dal professor Carrù (quello di Kanu) che hanno dato l'ok. Non comprendo queste difficoltà».

Il dottor Vellata dopo gli accertamenti e gli esami da lui richiesti, che ebbero esito positivo, trasformò la certificazione temporanea (dal 30 ottobre al 19 novembre '97) in annuale, ovvero fino al 22 dicembre '98. Roldan giocò due sole partite: l'8 e il 15 novembre scorsi quand'era comunque in possesso dell'idoneità, sia pure temporanea.

Renato [illegible]

Vittima rappresentante di preziosi

Agrate, rapina da 100 milioni

AGRATE CONTURBIA. Un colpo da professionisti, attentamente studiato. A farne le spese un rappresentante di preziosi di Udine, che ieri stava compiendo il consueto giro dai clienti della provincia. La trappola è scattata ieri alle 14,30 ad Agrate Conturbia, in una via del paese al riparo da occhi indiscreti.

Quando l'auto del rappresentante è arrivata in quel tratto è stata affiancata da un'auto con a bordo tre persone, i volti coperti da passamontagna. Da un finestrino è sbucata una pistola. Un invito più che eloquente ad accostare e fermarsi. Il rappresentante non ha avuto scelta. I tre sapevano bene cosa farsi consegnare: la valigetta con il campionario. Oro e gioielli per cento milioni. E' stata questione di secondi. E i rapinatori si sono dileguati.

Il friulano ha subito chiamato i carabinieri. Da Volpiano si è alzato anche l'elicottero ma le prime indagini non hanno dato l'esito sperato.

Un elicottero dei carabinieri

Il rappresentante era sicuramente sorvegliato da tempo. In mattinata era già nel Novarese, dove aveva visitato alcuni clienti. I rapinatori hanno scelto soltanto il luogo migliore per l'agguato, sicuri di trovare una valigia ben fornita di gioielli. [c. bo.]

Nuovo appuntamento con la «Guida» regalata da «La Stampa»

I cognomi e le loro origini

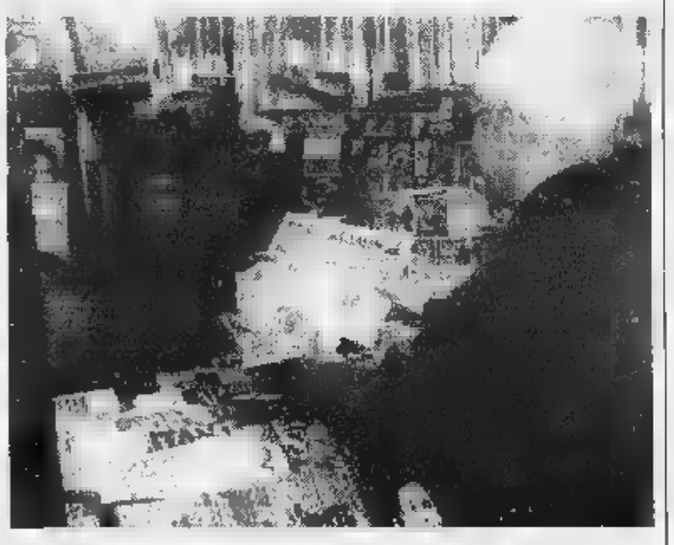
L'onomastica racconta il Novarese

NOVARA. Belletti è tipico di Galliate ma la sua variante Bellotti risulta più diffusa a Novara, Oleggio e Ghemme. Di origine medievale il cognome Beltrame che deriva dall'unione di due parole nordiche «Berhta» e «hraban» che significano rispettivamente «splendente» e «corvo», animale tipico della mitologia del Nord.

Ancora tante sorprese arricchiscono la «Guida ai cognomi» redatta da Dario Soranzo, esperto di onomastica e docente all'università di Padova. «La Stampa» fa omaggio ai suoi lettori novaresi tutti i giorni con l'acquisto (senza sovrapprezzo) del giornale.

Per i fedelissimi che hanno sottoscritto un abbonamento il quotidiano invia a domicilio l'intera raccolta al termine dell'iniziativa che prosegue ancora per sei settimane (dal lunedì al venerdì). Chi ha perso le prime dispense non si preoccupi può chiedere all'edicolante di fiducia.

Domani la raccolta de «La Stampa» continua a spron battuto. Al termine l'iniziativa, che ha avuto il patrocinio della Banca Popolare di Novara, si dirigerà verso il Verbano Cusio Ossola per indagare i segreti dei cognomi della nuova provincia. Il professor Soranzo è già al lavoro. [r. s.]



La «Guida» si trova in omaggio ogni [illegible] acquistando il giornale all'edicola

Novara, il 13 marzo udienza preliminare sul delitto del castello

Uccise il «clochard» ai giardini il Gup deciderà per il giudizio

NOVARA. Nella notte fra il 4 e il 5 aprile venne ucciso, nei giardini a fianco del Castello, Antonio Pane, 36 anni e troppi giorni stenti alle spalle. A Novara lo ricordano come il «delitto del clochard». Fu subito arrestato Antonio Caracciolo, 24 anni. Ieri doveva comparire davanti al giudice delle indagini preliminari. Con l'imputazione di omicidio volontario, aggravato da futili motivi, il pm Vittore Ferraro ne aveva chiesto il rinvio a giudizio. La decisione sarà però presa il 13 marzo. Il difensore del giovane, avvocato Carla Naldi, ha infatti prodotto nuova documentazione da sottoporre al magistrato che si è riservato di valutarne la valenza.

Il legale di Caracciolo ha presentato una relazione del consulente psichiatrico e un'altra che testimonia il buon comportamento in carcere del giovane. L'obiettivo è di poter eliminare l'aggravante dei futili motivi così da poter accedere ad un rito alternativo.

Il corpo di Antonio Pane fu scoperto da un passante, la mattina di sabato 5 aprile, nel l'aiuola che divide il castello dai portici di piazza Martiri. Un angolo che spesso offriva rifugio a emarginati e poveri della città. Cartoni e qualche giornale erano la loro casa. Pane era stato colpito alla testa, più volte, e gli inquirenti ipotizzarono che la lite trascesa in omicidio fosse scoppiata proprio per contendersi un misero giaciglio. Caracciolo, nella sua confessione, confermò che aveva trovato Pane steso a dormire sui «suoi» cartoni. Il rifiuto a restituire il posto fece scattare la reazione del giovane taffetto da una grave forma di etilismo) che colpì Pane a calci, più volte. Nel pomeriggio di quel sabato Caracciolo fu trovato in una baracca in periferia e subito interrogato. Da allora è in carcere e lavora nell'officina di grafica, sempre sostenuto che non voleva uccidere, quella sera. Forse per l'alcol in corpo, forse per la disperazione nella mente, non ha più capito che cosa stesse accadendo. [m. p. a.]

Da sinistra **Antonio Pane**, 36 anni la vittima e **Alessandro Caracciolo**, 24 che ha confessato l'omicidio

PRIMO PIANO

Borgomanero

Un nuovo «look» per viale Marazza

Cambia look viale Marazza, il biglietto da visita della città per chi arriva da Arona. I lavori di sistemazione sono iniziati dalla parte verso la stazione ferroviaria. Si rifanno i marciapiedi con porfido grigio e presto nuovi infissi abbelliranno il viale, con lampioni, cestini e bacheche. Pag. 37

Novara

Bisio al Coccia recita Pennac

L'attore milanese questa sera a Novara interpreta «Monsieur Malaussène» nell'allestimento dell'Archivolto diretto da Giorgio Gallione che ha conquistato Spoleto. Il sipario si apre alle 21. Pag. 42

Domodossola

Promesse dello sci in gara a Domobianca

Si apre oggi a Domodossola, con il sorteggio dei pettorali, il Campionato regionale Ragazzi. Sulle piste del Lusentino da domani si sfidano in gigante, superg e slalom 200 atleti delle Alpi Centrali. Pag. 43

CENTRO SPOSI
Bartolucci SILVESTRA
presenta
"Storie d'Amore"
Abiti Sposa a partire da £. 890.000
Fascia media prezzi £. 1.500.000
Abiti Sposo a partire da £. 450.000

28844 Villadossola (VB) - Piazza Repubblica
Tel. (0324) 51.239

A Palazzo Cabrino sono stati presi in esame spese e investimenti futuri del Comune

Bilancio, il giorno della discussione

Ieri oltre cinque ore di interventi, oggi forse il voto

NOVARA. Per il bilancio ieri è stato il giorno del dibattito. I conti del Comune passati sotto la lente d'ingrandimento. Oggi la discussione prosegue ed è possibile si arrivi già al voto.

Hanno aperto gli interventi Giovanni Pace (ccd-cdu) ■ Stefano Monteggia (lega) contestando l'aumento della tassa sulla pubblicità al massimo consentito: «Si penalizzano settori che già soffrono». Quindi Giuseppe Ballarè (ppi) ha affrontato l'intero discorso-bilancio: «Questo documento pone le basi per il rilancio della città. E' attento al sociale, combatte l'evasione senza aumentare le imposte, recupera scuole ■ impianti sportivi. Punta alla concretezza». Dello stesso parere il socialista Claudio Licari.

La pensa, invece, in modo molto diverso Marco Bosio (rifondazione): «E' mancato il coraggio ■ rompere un meccanismo di continuità, per una maggioranza che si è presentata come diversa. Governare è fare scelte: qui ci sono. La città è sporca l'Assa è stata lasciata in una cronica difficoltà ■ bilancio; semmai si rinunciava allo stadio di via Alcarotti. Un miliardo per il Progetto giovani è troppo, avrei preferito progetti miratì».

Dalla maggioranza gli ha replicato Mauro Ottolenghi: «Bisogna considerare il livello ■ partenza della città che è molto basso. Abbiamo scelto di garantire la qualità della vita e i servizi alle categorie più deboli». L'ex sindaco Sergio Merusi ha fatto appunti sulla certezza di alcune voci e ha concluso: «E' un bilancio sul filo del rasoio ■ ha potenziali passività. Chiedo la votazione nominale». Gabriello Gilardoni (an) si è rivolto al sindaco contestando scelte e invitandolo a «vigilare attenta- sulle deleghe».

Il verde Pietro Bertinotti ha appoggiato in pieno il documento e lanciato proposte (tra cui il recupero del castello) anche avvertimenti alla Giunta: «Alla città non ■ centro commerciale di San Martino».

Molte critiche, invece, nell'intervento di Roberto Cota (lega): «Non è il bilancio del 'salvatore' come annunciato e nemmeno un bilancio di sinistra. E' figlio di una cultura burocratica e privilegia interventi di facciata». Luciano Silvestri (rinnovamento) ha puntato il dito, in particolare, sulla gestione del ciclo delle acque ■ dei rifiuti: «Rilevo l'incapacità collocare Novara in politiche da realizzare sul territorio». Giuliana Manica (pds) l'ha ammessa in parte: «Dobbiamo lavorare meglio proprio su rifiuti e acque ma sono le questioni più complicate che abbiamo ereditato. Sul centro commerciale apriremo un confronto con la città». E conclude: «Il bilancio è coerente con i programmi elettorali, coniuga sviluppo e vita quotidiana trascurata da tempo ed è caratterizzato a sinistra dall'aumento della spesa sociale e dal blocco delle imposte».

Barbara Cottavoz

Ieri il bilancio del Comune è analizzato da maggioranza e opposizione Nella foto l'aula di palazzo Cabrino con i consiglieri del ppi e sullo sfondo i banchi dell'opposizione

E sul centro commerciale di San Martino i Verdi avvertono: «A Novara non serve»

In Provincia

Bilancio senza anticipazioni

NOVARA. Numeri, soltanto numeri. Per sapere quali sono le scelte politiche corrispondenti bisognerà attendere Consiglio di questa mattina. Perchè la Provincia, a differen- di tante altre Amministrazioni ha scelto indire al- conferenza stampa - strumento che non le è sconosciuto - per illustrare gli aspetti salienti del più importante strumento contabile, il bilancio di previsione. Nessuna anticipazione, dunque, ai cittadini. Abbiamo chiesto la documentazione che dalle di oggi verrà sottoposta ai consiglieri. Il bilancio pareggia 88 miliardi e 783 milioni. Ma senza le relazioni che entrano nel dettaglio delle varie voci impossibile orientarsi. E' stato stanziato un miliardo e 750 milioni per rifare la fucina dell'Omar di Novara? Lo si apprende solo perchè Giovanni Rizzo (Cdu) preannuncia un emendamento: «Iniziativa lodevole ma non prioritaria. Dirottate quei soldi alla manutenzione straordinaria di altre scuole». **[c. bo.]**

Iniziative dedicate alla minoranza

Alla scoperta dei Valdesi

Gli assessori comunali **Paolo Bensi** e **Dorino Tuniz** hanno presentato le iniziative per far conoscere la cultura valdese

NOVARA. Una mostra, una conferenza ed un concerto per conoscere meglio la cultura della comunità Valdese: l'iniziativa è dell'assessore alla cultura Dorino Tuniz, che l'ha presentata insieme al collega, l'assessore personale Paolo Bensi, ed al pastore valdese Sergio Manna.

Dal 28 febbraio al 7 marzo, alla Saletta Albertina sarà possibile visitare la rassegna «Dalle valli all'Italia», storia popolo valdese in tredici pannelli. La mostra sarà visitabile dalle 17,30 alle 20. Mercoledì 4 marzo nell'auditorium del Conservatorio Cantelli il pastore Giorgio Tourn terrà un conferenza sul tema «I Valdesi: sto- di un popolo-chiesa». Venerdì marzo, Conservatorio, concerto della Corale Valdese di Pinerolo.

«L'iniziativa rientra nelle manifestazioni che vengono fatte per ricordare il 150 anniversario della concessione dei diritti civili a politici ai Valdesi da parte di Carlo Alberto. A Novara - ha detto Tuniz - quella valdese è una delle minoranze più attive nella ricerca del dialogo nella partecipazione ai problemi della città».

città, dove Valdesi Metodisti (che hanno unica Chiesa in via Scavini) sono una quarantina, la rappresentanza valdese è presente anche nell'amministrazione con Paolo Bensi, presidente del consiglio di chiesa. «Un tempo i Valdesi in provincia erano un centinaio, una rappresentanza anche Fara Novarese - racconta Bensi - poi il numero è ridotto sempre di più. E' peculiare della nostra tradizione avere grande attenzione per la cosa pubblica; ho accettato di fare l'assessore solo quando mi è stato possibile dedicarmi a tempo pieno, per me rappresenta un onore».

[m. g.]

Ex consigliere

Oggi i funerali di Claudio Lombi Aveva 46 anni

Claudio Lombi negli Settanta è stato consigliere comunale

NOVARA. Si è spento l'altra notte all'ospedale Maggiore Claudio Lombi. Aveva 46 anni e da tempo affetto da un tumore. Consigliere comunale negli Anni '70, aveva lavorato per la Impregilo nei cantieri per la realizzazione di ponti e dighe in Nigeria e Argentina. Figlio di Michele, già assessore dc, viveva da solo Novara. I funerali si celebreranno oggi pomeriggio alle 14 nella chiesa di Sant'Agabio. **[r. s.]**

E' arrestato. Altre operazioni antidroga

Tenta la fuga in auto bloccato dalla polizia

NOVARA. Inseguimento da Far West in corso Trieste e sulla statale per Trecate: un giovane novarese, che doveva essere arrestato, viene anche denunciato per non aver rispettato l'alt degli agenti. E' successo l'altra mattina. Roberto Gaia, 24 anni, via Morazzone, deve scontare una condanna definitiva per furto. Si accorge che gli agenti della squadra mobile sono sulle tracce e lui fugge su una Lancia Thema: attraversa incroci con semafori rossi, non rispetta le precedenze si lancia a tutta velocità. Al bivio per Sozzago è fermato dalla pattuglia. Sul fronte della lotta allo spaccio di stupefacenti due sono le persone denunciate i giorni scorsi. Poche sere fa, sempre a Novara, gli agenti sorprendono A.S., giovane residente in città, con venti grammi di hashish.

A Bellinzago la trappola scatta invece per Tullio Bovio, operaio anni, residente in paese. Da qualche tempo si sono intensificati i controlli nella zona per contrastare lo di droga. Pochi giorni fa Bovio è stato sorpreso, nei dintorni di un bar, diversi grammi di cocaina marijuana, già divisi in dosi nascosti negli abiti e a casa.

Gli agenti hanno trovato anche un migliaio di semi di cannabis e una somma denaro che potrebbe essere provento dello spaccio. Al giovane, che non era noto alle forze dell'ordine, è stata sequestrata pure l'auto. **[r. s.]**

Tullio Bovio e Roberto Gaia

Arrestati dai carabinieri due giovani lombardi. Le altre operazioni della settimana

Rapinano prostituta, subito presi

Costretta a cedere i soldi con una pistola alla tempia

NOVARA. Hanno finto di re clienti. Si sono avvicinati ad un'avvenente prostituta polacca e, dopo averla fatta salire in auto, le hanno puntato una pistola alla tempia e strappato borsa con 300 mila lire. E' successo lunedì all'una di notte a Veveri.

La ragazza, visibilmente scossa, è stata notata da pattuglia di carabinieri. A loro ha raccontato quanto le era accaduto pochi minuti prima. E' stato lanciato l'allarme. I rapinatori, due giovanissimi a bordo di una Lancia Delta targata Milano, stati avvistati sulla tangenziale. Dopo un breve inseguimento sono stati fermati dai carabinieri di Galliate. In una tasca del sedile è stata trovata la pistola, nel cruscotto i soldi. I due arrestati sono di Ferno (Varese): Giuseppe Russo, 22 anni e Ivano Berto, 20.

I carabinieri, quando sono imbattuti in questo episodio, stavano svolgendo servizi di prevenzione che sono proseguiti per tutta la settimana.

Dieci albanesi denunciate. In particolare, per quanto riguarda il mondo della prostituzione, la Compagnia di Novara ha denunciato a piede libero dieci lucciole albanesi sorprese sulla statale del lago Maggiore: quattro non avevano ottemperato al decreto di espulsione, tre erano rientrate in Italia senza autorizzazione, altre tre sono state accompagnate in Questura per essere espluse.

Assalto a casa dell'amica. E' accaduto domenica notte all'una ad Oleggio, in Novara. Un marocchino di 36 anni, Amed Boua Ihi, ha sfasciato il citofono e i vetri del portone del condominio in cui abita donna che lo assisteva. I carabinieri lo hanno arrestato prima che la situazione degenerasse. Il pretore lo ha condannato a 6 mesi per violenza privata, minacce, violazione di domicilio. E' già tornato libero.

Un etto mezzo di hashish. E' stato trovato Cristian Murè, 21 anni, bloccato dai carabinieri di Galliate mentre spacciava a tre giovani. Al momento del controllo mezzo etto hashish, un altro etto è stato trovato perquisendo l'abitazione. E' stato arrestato per traffico stupefacenti.

Ordini di custodia cautelare. Giuseppino Tara, 47 anni, di Carpignano Sesia è stato arrestato perchè deve scontare 3 mesi mezzo per lesioni minacce. Un mese e mezzo per furto aggravato è la pena che tocca Giovanni Caneddu, anni, Novara.

Tensione in corso Trieste. Per un controllo ad alcuni nomadi davanti al supermercato Gs sono accorse anche le auto della polizia. Sirene spiegate un po' di sbigottimento. Nulla di più. **[c. bo.]**

NOVARESI NOVARESI

«L'Agogna è a secco»

L'Agogna tra Ameno e Bolzano è sparita? Chi è responsabile del prosciugamento? Il problema arriverà in Parlamento in seguito ad un'interrogazione dell'onorevole Marco Zacchera, che chiede di verificare cos'è accaduto al fiume nel tratto di quattro chilometri tra Ameno (sotto le pendici del Mesma) e Bolzano. E' Giulio Frattini, sindaco Bolzano, a spiegare il fatto: «L'Agogna è a secco, ridotta a serie di pozzanghere, coi pesci scomparsi. Si dalla zona sotto il Mesma sino Bolzano, nei pressi del maneggio». Di chi sono le responsabilità? «C'è un'azienda privata a cui è stato dato l'incarico di captazione dell'acqua per la centralina dell'energia elettrica. Captazioni venivano effettuate anche prima, regolamentate per legge; le hanno effettuate l'Enel l'Acquedotto, e hanno creato problemi. Adesso situazione è precipitata: il fiume ha l'acqua solo nei periodi di forti piogge». **[m. g.]**

AL GIORNALE

«Fiamma Tricolore» contro gli ipermercati

Montipò S.r.l. Coop hanno inviato alle amministrazioni locali copia del progetto per l'edificazione del previsto centro commerciale in zona cavalcavia San Martino.

Il Movimento sociale Fiamma Tricolore con petizione popolare ha chiesto tempo il blocco immediato dell'apertura di nuovi ipermercati, responsabili della morte di molti piccoli e medi negozianti che spesso rappresentano la realtà di imprese a conduzione familiare il cui bilancio è già oggetto della persecuzione di fisco e che non sono dunque in grado reggere la concorrenza degli squali della grande distribuzione, così le città si desertificano, si creano nuove povertà e si disgrega il tradizionale tessuto commerciale centri storici.

In Francia «blocco» che auspichiamo è già in vigore.

Per salvaguardare un minimo di «esistenza comunitaria» e l'integrità del tessuto economico della nostra città il M.S.F.T. si schiera decisamente contro l'apertura del nuovo centro commerciale.

Francesco Annovati,
incaricato Movimento Sociale Fiamma Tricolore, federazione di Novara

Chiedo più notizie sull'asta dei Bossone

Avendo avuto notizia da La Stama, tramite l'articolo pubblicato il 16 scorso, della vendita all'asta il Museum Cattedrale d'arts Londra di due quadri di Carlo Bossone Carlo. Essendo io in possesso di un dipinto del medesimo pittore desidererei avere notizie più dettagliate l'indirizzo preciso della casa d'asta in cui l'asta avvenuta per poter avere informazioni proposito.

Maria Luisa Folghera,
Domodossola

Le lettere vanno indirizzate alla redazione de «La Stampa», corso della Vittoria, Novara. Si consiglia di non superare le 20 righe di testo. Il mittente è pregato di aggiungere il proprio indirizzo completo di eventuale recapito telefonico.

NUMERI UTILI

PRONTO INTERVENTO EMERGENZA SANITARIA

Novara e Provincia: tel. 118

AUTOAMBULANZE

Novara: tel. 527.000; **Arona:** tel. (0322) 51.61; **Borgomanero:** tel. (0322) 61; **Domodossola:** tel. (0324) ; tel.862.222; **Oleggio:** tel.93.500; **Omegna:** tel. (0323) 61.900 - 63.669; **Gravellona:** tel. (0323) 848.559 - 866.000; **Stresa:** tel. 0323/33.390. **Trecate:** tel. 777.900.

Verbania: tel. (0323) 405.000 - 556.000 - 556161/aquadra salvam. (0323) 519.100; eno: tel. (0323) 924.222; **Mergozzo:** tel. (0323) 80.705; **Orta:** tel. (0322) 911.900; **Grignasco:** S.r.e tel. (0163) 418.617; **S. Maurizio d'Opaglio:** tel. (0322) 967.456; **Lesa:** tel. (0322) 76.697; tel. (0324) Volontari P.A. Gras (0321)

FARMACIE

A NOVARA: *Agnelli*, c.so Cavallotti, 2 tel. 62.03.97 (apertura dalle 8,45 20,15 continuato; dalle 12,30 alle 15,15 e festivi chiusi, obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. L. 3.000) e *San Rocco*, lg. Cantore, tel. 47.26.39 (apert. con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 giorno seguente; 21,30 alle 8,45 e festivi chiusi, con obbligo di medica urgente e diritto addiz. di L. 7.500). Per tutta la **Provincia**, la reperibilità notturna sarà su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Tornaco: *Luoni*, via IV Novembre, 31 tel. 84.61.25.

Galliate: *Ferrari*, viale Cavour, 4/6 tel. 86.14.32.

Dormelletto: *Reposi*, Cavour, tel. (0322) 49.71.31.

Bellinzago: *Paltro*, via Libertà, 87 tel. 98.410.

Borgomanero: *Comunale Del Ponte*, c.so Sempione, 20 tel. (0322) 81.487.

Vaprio d'Agogna: *Rossi*, via Cavour, 37 tel. 99.84.07.

(Intra): *Clavico*, Manelli, 141 tel. (0323) 40.13.55.

Mergozzo: *(Pezzana)*, via Sempione, 32 tel. (0323) 80.123.

Gravellona Toce: *Arrigotti*, Marconi, 57 tel. (0323) 84.80.74.

Ameno: *De Marchi*, via Cavour, 1 tel. (0322) 99.81.14.

Domodossola: *Bogani*, p. Cavour, 7 tel. (0324) 24.22.66.

Castiglione: *Pasenti*, bg. Mollini, 40 (0324) 51.260.

Stresa: *Querna*, Roma, tel.

tel. 62.60.00; **Arona:** (0322) 51.61; **Borgomanero:** tel. (0322) ; **Domodossola:** tel. (0324) 491.334; **Oleggio:** tel.96.00.47; **Omegna:** tel. (0323) 868.111; **Stresa:** tel. (0323) 31.844; **Verbania (Pallanza):** tel. (0323) 541 318

DA NON PERDERE

Cinema

Film in lingua originale

Promossa in collaborazione con Memc-Electronic materials prosegue stasera al cinema Sacro Cuore con «Air Force One», la rassegna di film in versione originale inglese. In cartellone ci sono anche «My best friend's wedding», «Mrs. Dallopway» «Titanic». Proiezioni alle 20 alle 22,30. Prezzo d'ingresso 10 mila lire. **[r. l.]**

Dia

Aerei schermo

E' tutta dedicata agli aerei ed alla loro storia la proiezione di diapositive organizzata per stasera alle 21 a Villa Zanetta di Borgomanero dall'associazione «Alabassa». **[m. g.]**

renza

Volontariato e motivazioni

Organizzato dall'Associazione Formazione Volontari si terrà alle 21 nella sede del consultorio Comoli in viale Ferrucci 14 l'incontro sul tema «Le motiva-»; Relatrice è Susanna Cielo. Ingresso libero. **[r. l.]**

Alpinismo

Reportage Ti

Sarà Flavio Spazzadeschi il relatore della serata organizzata dal Cai di Ghemme al Francoli Center per le 21 di oggi. La proiezione di diapositive avrà per tema «Shisha Pangma '97, 8046 metri, Tibet». **[r. l.]**

lidarietà

Assemblea Avis Grignasco

E' convocata per le 21 di questa sera nella sede di piazza Viotti a Grignasco l'assemblea generale ordinaria della sezione Avis: verranno nominati i delegati per le assemblee provinciali, regionali nazionali. **[r. l.]**

E' all'affetto dei suoi cari

Ing. Claudio Lombi

47

Ne danno il doloroso annuncio: la mamma **Natalina**, il papà **Michele**, la sorella **Maria Teresa** con **Angelo**, il fratello **Pier Battista** con **Carla**, i nipoti **Michele** e **Andrea**, parenti e amici tutti. Una preci. I funerali avranno luogo giovedì 26 c.m. alle ore 14 partendo dalla chiesa parrocchiale di S. Agabio. Indi la cara salma sarà tumulata nel cimitero di Cameri. Si ringraziano anticipatamente quanti interverranno alla cerimonia.

— **Casalino**, 25 febbraio 1998.

I tuoi amici ti ricordano con tanto affetto all'infinito rimpianto e si uniscono al dolore dei famigliari assicurando il ricordo nella preghiera.

Arnaldo Agazzone
Luigi Agnelli
Mario Agnesina
Aldo Avondo
Carlo Barbaglia
Vittorio Beltrami
Lucio Beneglia
Liliana Bezia Battaglia
Enrico Brustia
Angelo ed Edgarda Caimo
Gino Campanini
Pierangelo Cantoni
Paola Cattaneo
Giuseppe Cavalieri e famiglia Rossi
Francesco Cigolotti
Renzo Cima
Anacleto Colombano e famiglia
Giuseppe Cremona
Mauro Dessò
Rolando Donetti
Edgarda Ferrandi
Giuseppe Filastro
Piero Fizzotti
Alessandro Giordano
Franca Guglielmetti
Ugo Guida
Pio Invernizzi
Sandro Lazzarova
Ezio e Lidia Leonardi
Vittorio e Pierangelo Merlo
Pasquale Milano
Enrico Narviani
Daniela Paracchini
Pierino Pavesi
Davide Porta
Gino e Rosangela Radice
Tanino Radice e mamma
Piero Rizzotti
Anna Ruaca
Rinuccio Scolari
Clotilde Sesana Balocco
Maria Rosa Silva
Maria Silone
Emiliana Silvestri
Laura Ubezio
Gianni e Teresa Vaisesia
Paolo Viviana
Michele Zolla.

Borgomanero, partiti i lavori che renderanno più bella ed elegante la città

Viale Marazza cambia «look»

Diventerà un luogo ideale per il passeggio

BORGOMANERO. Cambia look viale Marazza, il biglietto da visita della città per chi arriva da Arona.

I lavori di sistemzione del viale sono iniziati in questi giorni dalla parte terminale, verso la stazione ferroviaria: l'impresa Lorenzo Cerutti sta pavimentando i marciapiedi con mattonelle di porfido grigio e nei prossimi giorni inizierà anche a collocare i nuovi infissi che serviranno ad abbellire il viale, lampioni, cestini raccoglitori e bacheche.

Il progetto della sistemazione di viale Marazza è degli architetti Tiziana e Rino Cimmino, che hanno ripensato il viale come luogo ideale per il passeggio dei borgomanaresi, e lineare anche col fatto che, proprio su questa strada, si affaccia lo splendido parco di Villa Marazza, di cui il viale vuole essere una sorta di prolungamento verde.

A lato del parco si procederà alla pavimentazione dei marciapiedi con mattonelle in porfido grigio, ed anche in questa zona verranno collocati cestini e bacheche, mentre i pali dell'Enel saranno sostituiti con strutture più eleganti.

E' previsto l'ampliamento del marciapiede nel tratto compreso tra via Arona ed il piazzale della Stazione, e sarà rifatto completamente l'incrocio tra il viale e via Ugo Foscolo, dove saranno collocate delle mattonelle in porfido.

Viale Marazza è da sempre il «biglietto da visita» che Borgomanero presenta a chi entra in città da Arona. Il Comune ha stanziato 487 milioni per rifare i marciapiedi con pavimenti di porfido e migliorare l'arredo urbano.

Una parte importante della sistemazione comprende l'incrocio con via Arona, dove l'attraversamento pedonale verrà rialzato di circa venti centimetri. Sul lato del viale opposto al parco di villa Marazza, all'inizio di via Pagani, sarà costruita una piazzuola e saranno collocate delle panchine.

Il costo dell'intera opera è di 487 milioni, e l'impresa dovrà terminare i lavori per il primo di giugno.

Sempre quest'anno sono previsti interventi per il miglioramento dello stabile di Villa Marazza, opera per cui sono stanziati complessivamente 225 milioni nel bilancio comunale di previsione '98.

Sessanta milioni sono già stati investiti dal Comune per interventi di ristrutturazione che sono già stati completati. E' stata consolidata la soletta al primo piano della sezione adulti della biblioteca e la facciata principale dell'edificio è stata ripulita e tinteggiata: le pareti dell'edificio seicentesco sono state rivestite in tonachino, per proteggere meglio la facciata dalle intemperie.

Tutti gli interventi riguardanti la villa-simbolo della città, sono stati autorizzati dalla Sovrintendenza regionale ai Beni Ambientali.

Sempre in tema di rifacimento di marciapiedi, sono previste (ma l'opera dovrebbe essere realizzata nel corso prossimo anno) anche le sistemazioni di quelli di via Vittorio Veneto e di viale Marconi, per una spesa globale di un centinaio di milioni. [m. g.]

La richiesta della Regione, scattano proteste e denunce

«Le 380 guardie forestali restituiscano i buoni pasto»

NOVARA. Le guardie forestali devono restituire in denaro per «ticket» i pasti consumati in servizio. Si parla di 400 mila lire in media per ciascun addetto. Motivo: la Regione aveva deciso di non rinnovare la convenzione che prevedeva, con altri impegni, la corresponsione dei buoni. Un inghippo fra assessorato e uffici avrebbe fatto sì che i ticket arrivassero regolarmente alle guardie. Le quali, ignare del pasticcio all'italiana, li utilizzavano. Ora stanno pagando di tasca propria. Ma scattano ricorsi al Tar, denunce alla Procura della Repubblica di Torino e alla Corte dei Conti.

La viceda impegna da mesi i sindacati. Recente è l'intervento di alcuni consiglieri regionali: una corposa interrogazione al presidente Enzo Ghigo e all'assessore al Bilancio, Pierluigi Gallarini, è stata presentata da Giuliana Manica, Lido Riba e Silvana Bortolin, del pds. Delle denunce e del ricorso al Tar si occupa il novarese Antonio Pipitone, coordinatore nazionale per la Uil del Corpo Forestale dello Stato.

Pipitone difende le guardie: «Non hanno colpa. Si sono trovate fra le mani una lettera in cui la Regione rivuole la somma equivalente dei buoni pasto usati. I rapporti fra Stato, Regioni e Corpo Forestale erano regolati da accordi e convenzioni in modo tale che ciascuna Regione provvedesse a finanziare la mensa. Nell'aprile '96 l'assessore firma la richiesta di restituzione dei buoni. Peccato che la comunicazione non arrivi alla Forestale e le guardie ricevano ancora i tagliandi. Per cinque mesi, sino al luglio '96, la procedura continua come prima. Nella lettera della Regione, fra l'altro, si parla anche di vie ingiuntive se non avverrà la restituzione. Tutto questo è inaudito». La situazione, si può immaginare, sta rovinando l'appetito a guardie in Piemonte, delle quali 18 in servizio nel Novarese e 58 nel Verbano Cusio Ossola.

La guardie forestali di tutto il Piemonte ora pagano i pasti di tasca propria

Maria Paola Arbeia

Novara
Sabato il convegno dedicato al «no profit»

«No profit: aspetti sociali, giuridici e gestionali del terzo settore» è il titolo del convegno in programma sabato all'auditorium della Banca Popolare di Novara. Organizzano la Provincia, la commissione Pari Opportunità, il Centro Servizi Donna. I lavori s'iniziano alle 15. Coordinerà i lavori la dottoressa Anna Merlo dell'Università Bocconi di Milano. Intervengono Silvana Ferrara, presidente Pari Opportunità, l'assessore Franca Guglianetti, l'avvocato Ciro Vittorio Caramore e il consulente sul settore no profit Andrea Gaggiagnese. [m. p. a.]

Novara
Consegna a domicilio di materiale igienico

L'azienda sanitaria 13 promuove un servizio di consegna a domicilio di materale igienico (pannoloni e traverse). I recapiti da contattare: via dei Mille 2, Novara (0321-374571); via Varzi 21 a Galliate (0321-86539); via Dante 36 a Trecate (0321-777138); viale Baracca 3 a Arona (0322-516551); via Gramsci a Oleggio (0321-992202); viale Zoppis a Borgomanero (0322-848354). [r. s.]

Briona
Stasera in Consiglio il bilancio di previsione

E' convocato alle 21 stasera il consiglio comunale: si esamineranno la delibera sull'Ici, il bilancio e lo schema di convenzione da stipulare con il Comune di Caltignaga per il servizio di polizia municipale. [r. l.]

Sizzano
Ici e tariffe, domani dibattito e voto

I lavori del consiglio comunale di Sizzano inizieranno domani sera alle 20,30. Si parlerà dell'aliquota Ici, adeguamento delle tariffe per i servizi dell'acquedotto, smaltimento rifiuti e fognatura. [r. l.]

Oleggio
Concluso il Carnevale i gruppi premiati

Si è concluso il Carnevale con il falò in piazza. Il bilancio è pesante per l'organizzazione, a causa dell'annullamento della terza sfilata per maltempo. Il premio dedicato ai gruppi mascherato è andato per la quinta volta ai «Soggetti Umoristici Costantemente Alterati» che hanno dedicato travestimenti e un carro allegorico, allestito in loro iniziativa, al malocchio. Secondi classificati i «Balarit da San Giuseu». [m. p. a.]

Dall'amico parroco di San Gottardo un appello alla solidarietà

«Preghiamo per don Pino»

Comparirà davanti al giudice il 19 marzo

BORGOMANERO. «Il 19 marzo don Pino sarà davanti al giudice per chiarire la sua vicenda, e quel giorno sarà San Giuseppe, il suo onomastico: gli saremo vicini nella messa, quando inviterò la gente a pregare per lui».

Don Angelo Uglione, il sacerdote rettore della chiesa di San Gottardo, non ha dimenticato l'amico don Pino, il parroco di Briga agli arresti domiciliari a Missino perchè coinvolto in un'indagine riguardante presunte «attenzioni particolari» a dei minori.

«Ho invitato i fedeli a pregare per don Sacco, nei confronti del quale è stato preso provvedimento che non posso assolutamente condividere, quello degli arresti domiciliari, quasi che possa inquinare le prove. Com'è possibile, visto che parroco deve vivere alla luce del sole, a contatto con l'intero paese?».

Don Angelo avrebbe voluto telefonare o scrivere in questi a don Pino Sacco, ma non è stato possibile: «Capisco i momenti terribili che don Pino sta vivendo, e gli sono vicino. Lo difendo a spada tratta nel suo diritto a proclamarsi innocente, in un momento in cui non può avere nessun colloquio con i suoi cari, i suoi amici, i sacerdoti che lo conoscono. Come un appestato, e questo non è assolutamente giusto».

Il 19 marzo, proprio il giorno in cui don Pino festeggia l'onomastico, il sacerdote comparirà davanti al giudice per le udienze preliminari; quel giorno, che per il parroco di Briga avrà grande importanza per gli sviluppi dell'indagine, a Borgomanero don Angelo ed i fedeli della chiesa di San Gottardo pregheranno per lui.

«L'ambasciatore dell'Onu prima di recarsi da Saddam Hussein ha chiesto preghiere ed è stato esaudito; in questo c'è la vita di un uomo, di un sacerdote di cui resto fiero di essere amico». [m. g.]

Don Pino Sacco è parroco di Briga Novarese accusato di «attenzioni particolari» verso i minori. A sinistra, **don Angelo Uglione**, dell'oratorio di San Gottardo a Borgomanero

Romagnano Sesia

Arriva domani la salma di Dionisotti

ROMAGNANO SESIA. Arriverà domani alle 10,35 all'aeroporto di Milano Linate la salma del professor Carlo Dionisotti, l'illustre studioso di letteratura italiana morto nella notte di domenica a Londra per insufficienza respiratoria.

Da Linate la salma verrà trasferita a Villa Eugenia, la casa di Romagnano che il professore ha sempre amato e dove ha trascorso tutte le proprie vacanze estive. Qui verrà allestita la camera mortuaria, dove sarà possibile rendere omaggio alla memoria dello studioso.

I funerali sono stati confermati per sabato alle 15: «L'amministrazione comunale - dice il sindaco Luciano Brugo - parteciperà al completo, anche per la grande amicizia che ha sempre legato il nostro paese al grande professore».

Per le esequie sono attesi decine di studiosi e docenti universitari di letteratura italiana provenienti da tutta Europa: a Romagnano ci saranno anche alcuni colleghi dell'Università di Londra. [m. g.]

DA ROSCI

Dai «Capricci» di Goya rivelazioni sull'arte

Un particolare della celebre «tavola 43», poi sostituita dall'autoritratto, che avrebbe dovuto aprire la serie dei «Capricci», di Goya, capolavori assoluti dell'incisione. L'artista è in primo addormentato con la testa reclinata sul tavolo di lavoro grafico e circondato dagli incubi animaleschi della notte, gufi, pipistrelli, una lince. La scritta dice «Il sonno della ragione genera mostri».

L'ESPOSIZIONE ORTA all'hotel San Rocco delle incisioni originali di Francisco Goya che costituiscono la serie completa dei *Capricci*, pubblicata e messa in vendita a Madrid il 6 febbraio 1799 in un negozio di profumi e liquori contiguo alla casa del pittore, ritirata due giorni dopo per timore dell'Inquisizione e ceduta nel 1803 assieme ai rami della Calcografia Reale, che provvide a partire dagli Anni '30 dell'Ottocento alle ristampe in piccole serie, offre l'occasione eccezionale di vedere direttamente nella loro completezza un monumento dell'arte dell'incisione su rame nelle più complesse e sofisticate (acquaforte, acquatinta, puntasecca e bulino), paragonabile solo a Rembrandt, e una delle opere più rivoluzionarie della cultura occidentale.

Solo il nostro secolo della psicologia freudiana e junghiana dell'inconscio e degli archetipi e dell'arte soggettiva ed espressionistica è stato in grado di cogliere appieno, sotto la prima apparenza della satira sociale «illuminata» della corruzione del costume aristocratico e clericale, la tragica profondità del messaggio contenuto in quella tavola 43 che avrebbe dovuto originariamente essere la prima, sostituita poi dall'autoritratto dell'artista di Fuendetodos.

E' sempre l'artista presente in primo piano, addormentato con la testa reclinata sul tavolo di lavoro grafico e circondato dagli incubi animaleschi della notte, gufi, pipistrelli, una lince: la scritta dice «Il sonno della ragione genera mostri».

Nella bibliografia della splendida edizione in facsimile di Giuliano Ladolfi, che accompagna la mostra della collezione dei *Capricci* del maestro spagnolo allestita nelle sale dell'hotel san Rocco di Orta grazie alla munificenza dell'industriale Alberto Giacomini, compare anche il fondamentale volume di Giuliano Briganti *I pittori dell'immaginario*, in cui Goya emerge, assieme a Füssli e Blake, come protagonista, nell'età illuminista e protoromantica, della quarta rivoluzione dopo quelle industriale, agricola e politiche americana e francese: la «rivoluzione psicologica», la volontà e la capacità di esprimere, con lo scandaglio della ragione «illuminata», l'inconscio, l'irrazionale, l'incubico.

Marco Rosci

Notte movimentata a Gambolò, assedio dalle forze dell'ordine per catturare il responsabile

In fuga con auto e armi sottratte ai carabinieri

Arrestato dopo il parapiglia finale. I parenti: «L'avevano picchiato»

GAMBOLO'. Un paese a ferro e fuoco per un'ora e mezza per rintracciare e poi catturare un pregiudicato che, in preda ad un raptus, aveva eluso la sorveglianza di due carabinieri e si era impadronito della loro Fiat Uno di servizio, a bordo le due mitragliette M12 in dotazione e caricatori con 60 colpi.

E' stata una notte decisamente movimentata a Gambolò: alle ricerche hanno partecipato una ventina di pattuglie di carabinieri e polizia, che hanno letteralmente cinto d'assedio il paese. L'auto è stata ritrovata verso l'una in aperta campagna, nei pressi della frazione Belcreda. Anche armi e munizioni sono state recuperate.

L'uomo che se ne era impadronito, Carmelo Rizzuto, 30 anni disoccupato, invalido civile, l'ha abbandonata e poi è tornato a casa a piedi. Ad aspettarlo c'erano decine di carabinieri: Rizzuto - secondo la versione ufficiale - si è messo ad urlare e a tirare calci e pugni e in un attimo è scoppiato un gigantesco parapiglia in mezzo alla strada nel quale sono intervenuti a dargli manforte diversi parenti e amici, tra cui il padre 75 anni, il figlio di 11 e un fratello.

E' finita con otto carabinieri medicati al pronto soccorso e giudicati guaribili con prognosi tra i 5 e i 20 giorni. Anche alcuni dei familiari e lo stesso Carmelo Rizzuto si sono fatti visitare dai sanitari e sono stati refertati.

La ricostruzione dell'accaduto per il momento non è però univoca: secondo quanto ha riferito il figlio Luigi Rizzuto, l'uomo alla vista dello schieramento dei carabinieri si sarebbe presentato a braccia alzate e sarebbe stato picchiato in caserma alla strada da almeno otto o quindici militari. Testimoni oculari hanno confermato la circostanza e parlato anche di un secondo pestaggio dopo l'arresto, al momento di condurre il rapinatore in caserma. Ma sarà un magistrato, che stamane interrogherà in carcere Carmelo Rizzuto, stabilire cosa è avvenuto con precisione. L'uomo è in stato di arresto per rapina impropria e resistenza a pubblico ufficiale.

Carabinieri a un posto di controllo

Restano ignoti i motivi che hanno spinto Rizzuto, che ha alle spalle precedenti con la giustizia ma poco conto, a rapinare un'auto dei carabinieri: forse la decisione può essere fatta risalire ad una conflittualità che ci sarebbe da tempo tra lui e un maresciallo della stazione di Gambolò. Questi alle 23,45 è entrato per eseguire un controllo alla birreria Rocca in via Mazzini. Rizzuto, che si trovava all'interno e forse era ubriaco, alla vista del sottufficiale è prontamente uscito dal retro e poi è balzato a bordo della Uno, sorprendendo l'altro militare, che era accanto alla vettura alle spalle, e partendo a sirene spiegate. I due carabinieri avrebbero cercato di fermarlo aggrappandosi alle portiere, ma sono stati trascinati per una decina di metri e poi hanno dovuto desistere, chiamando rinforzi. [c. br.]

Con i vincoli di inedificabilità del piano di bacino sono stati ridotti gli oneri di urbanizzazione

Domo, crollano gli introiti dell'edilizia

Sul bilancio tre giorni di dibattito al teatro Galletti

DOMODOSSOLA. Il blocco dell'edilizia in tutta l'Ossola per i vincoli di inedificabilità del piano di bacino del Toce si è già fatto sentire sul bilancio del Comune di Domo. Senza nuove costruzioni, è previsto infatti un crollo degli introiti per gli oneri di urbanizzazione. Complessivamente, nelle casse municipali entrerà quest'anno un miliardo e mezzo in meno, in parte determinato anche da minori trasferimenti dello Stato. Ma il buco più visto- deriva proprio dal fatto che in città non muove più un mattone. Gli effetti negativi saranno maggiori di quanto non dicano le cifre perchè gli oneri di urbanizzazione servono finanziare gli investimenti: rischiano saltare opere per miliardi.

Sul bilancio di previsione del Comune di Domo, illustrato i anteprima alla stampa consegnato con largo anticipo ai consiglieri, sono previsti addirittura tre giorni di dibattito al teatro Galletti: la discussione, avviata ieri sera, proseguirà alle 21 di stasera e si concluderà domani con una seduta che inizierà alle 17,30.

«Non sono previste quest'anno grandi opere- ha spiegato sindaco Mariano Cattrini- non abbiamo assolutamente rinunciato al nostro programma sul recupero delle dismesse dell'ex macello, della vecchia proprietà Girola e della Poscio. Nel 1998 contiamo di mettere a punto gli interventi che troveranno poi esecuzione negli esercizi successivi. Ci saranno comunque consistenti investimenti anche per attuare, è giusto dirlo, scelte fatte dalla precedente amministrazione che abbiamo ritenuto valide. Alcuni interventi, come la realizzaicen di una rotonda per sistemare viabilità in regione Nosere, potranno essere finanziati a metà gli d'amministrazione. Sempre tema di viabilità, nei primi giorni di Marzo avremo incontro con le ferrovie per il passaggio a livello alle porte della città. Con l'elettrificazione della Domo- Novara, che comporterà un aumento dei tre merci, rischiamo la completa paralisi del traffico all'ingresso sud».

> «Procederemo anche con progetti e scelte avviate dalla passata amministrazione che restano valide»

Buone notizie per i contribuenti. Non aumenteranno infatti imposte e tariffe dei servizi comunali. Unica eccezione l'imposta di pubblicità e i diritti delle pubbliche affissioni che però sono determinati dalla legge finanziaria e subiranno un incremento del venti per cento. Costerà anche di più parcheggiare l'auto nelle zone a pagamento. La tariffa oraria, che attualmente 1600 lire, fra le più alte, scenderà a 1500 al mattino ma schizzerà a duemila nel pomeriggio. E aumenteranno le zo a parchimetro. D'altra parte, risulta dalle tabelle allegate al bilancio, i parcheggi pagamento rendono 430 milioni a fronte di spese vive per 40. La differenza aiuta finanziare servizi sociali.

«Sono stati stanziati contributi ai soggetti in difficoltà, per gli interventi socio assistenziali, l'ambiente e la sicurezza pubblica- ha dichiarato l'assessore alle finanze, Vera Bassetti- ci saranno aiuti economici disoccupati e ai pensionati. Anche lo stanziamento per i lavori socialmente utili è stato aumentato per favorire l'assorbimento della disoccupazione. Alcuni servizi presentano un forte disavanzo dovuto all'aumento dei costi di funzionamento: mantenere le tariffe invariate è stata una precisa scelta politica».

Adriano Velli

Il passaggio a livello all'ingresso della città. Il Comune tratta con le Ferrovie

«Siringhe nei giardini»

DOMODOSSOLA. Sarebbero state trovate alcune siringhe ai giardini pubblici via Trieste, frequentati da molti bambini della città. Il caso è stato denunciato dai consiglieri Ettore Angius e Michele Marinello che in un'interrogazione al sindaco parlano di «vergognoso stato di abbandono» dei giardini.

«Non c'è più nessuno che si prenda cura di questo spazio ricreativo pubblico - affermano i due esponenti dell'opposizione consiliare - manca mpletamente la pulizia, i servizi igienici sono addirittura chiusi. Anche le attrezzature, giochi panchine, che erano state rinnovate da poco sono state danneggiate. Il ritrovamento delle siringhe è stato confermato da alcuni frequentatori dei giardini».

I consiglieri di An Domenico Capristo Fernando Mingo hanno presentato un'interpellanza al sindaco per la realizzazione una rotatoria fra via Torino, via Gentinetta e la provinciale delle Nosere per eliminare le attuali code.

[a. v.]

Vogogna, è stato restaurato con i fondi dell'Unione Europea

Rinasce il Palazzo Pretorio

Inaugurazione domani con Enzo Ghigo

VOGOGNA. Riapre il palazzo Pretorio di Vogogna, restaurato dall'amministrazione comunale con un finanziamento dell'Europa. E alla inaugurale interverrà domani il Presidente della Regione Enzo Ghigo.

Nello storico palazzo stata ricavata sala polivalente, capace di accogliere un centinaio di persone, che la sede del consiglio comunale Vogogna e ospiterà mostre, convegni, momenti culturali. «Una struttura- ha dichiarato sindaco Enrico Borghi- che sarà a disposizione di tutto il territorio della bassa Ossola».

Il palazzo Pretorio Vogognala cui costruzione risale al 1348, trova infatti nel nucleo storico di quella che, sotto i Visconti, fu l'antica capitale dell'Ossola inferiore. Nel 1818 divenne la sede del Municipio di Vogogna. Dal 1978, dopo il trasferimento degli uffici comunali in un nuovo più funzionale edificio, l'antico palazzo ha conosciuto un lungo periodo di degrado fino al completo recupero avviato nel 1995. Nel corso del restauro, stati riportati alla luce due affreschi.

Nello storico palazzo (foto) è ricavata sala polivalente capace di accogliere centinaio persone che sarà la sede del Consiglio comunale di Vogogna

Dopo la cerimonia inaugurale, alla quale interverranno personalità istituzionali di Regione e provincia, sabato pomeriggio nell'ex palazzo di Governo tornerà riunirsi, per la prima volta 1978, il consiglio comunale di Vogogna per discutere e deliberare alcune questioni amministrative. Domenica, alle 18, sarà invece inaugurata la mostra «Vogogna, il passato, le tracce» dell'artista locale Giorgio Stefanetta che presenta quaranta suggestivi scorci del centro storico Vogognesa.

[a. v.]

Strade, la Provincia replica al sindaco Piana

«Mai dimenticato la valle Strona»

VALSTRONA. «La Provincia del Vco non ha mai dimenticato la Valle Strona». Dopo l'appello del sindaco Valstrona, Giulio Piana, che aveva addirittura scritto al Presidente Scalfaro chiedendo un suo intervento, dopo i due incidenti stradali che hanno provocato tre vittime in meno di un mese, giunge la presa di posizione dell'amministrazione provinciale.

Paolo Ravaioli, assessore alla Viabilità contesta alcune affermazioni del sindaco Piana, e garbatamente replica, cifre alla mano, puntualizzando l'impegno della Provincia per la Valle: «Le iniziative dell'amministrazione valstronese, tese a senzibilizzare le autorità sul problema della sicurezza stradale, sono importanti, così come sono bene accetti contributi extra per migliorare la viabilità - scrive Ravaioli - però non posso concordare con il sindaco quando lascia intendere che la Provincia abbia fatto poco o niente per mettere in sicurezza le strade della valle. Abbiamo investito molto per migliorare la viabilità in Valle Strona proprio perchè ci rendiamo conto che la zona è rimasta pressochè abbandonata a se stessa per lungo tempo. Va ricordato che il nuovo ente ha ereditato una situazione disastrata».

A sostegno di quanto dice l'assessore ci anche le dichiarazioni di Giandomenico Vallesi, dirigente del settore viabilità: «Da quando è stata istituita la nuova provincia in Valle Strona sono già fatti interventi per oltre miliardi - precisa - stiamo facendo un grosso sforzo per la sicurezza la posa di barriere banchettoni al lato della carreggiata». La Provincia del Vco sta portando a termine proprio in questo periodo un intervento di 300 milioni già impegnati lo scorso anno, ed ha destinato, dal bilancio di quest'anno 3 miliardi per la posa delle barriere lungo le strade di la provincia. Un altro miliardo e milioni è stato stanziato nell'attuale esercizio f per risanare alcuni muri e sistemare versanti franosi. [v. a.]

TECNO ELEKTRA
CANCELLI AUTOMATICI ▪ SISTEMI ANTIFURTO
delle migliori marche sede in
VERBANIA INTRA - P.zza F.lli Bandiera, 9/A
E' TORNATA
L'OPERAZIONE PREZZI CHIARI
con possibilità di PAGAMENTO RATEALE tramite semplici bollettini postali
FORNITURA ed INSTALLAZIONE INCLUSA per
AUTOMAZIONE CANCELLO A DUE ANTE L. 1.490.000
AUTOMAZIONE CANCELLO AD UNA ANTA L. 1.190.000
AUTOMAZIONE BASCULANTE GARAGE L. 1.190.000
CANCELLO SCORREVOLE mt. 5 L. 1.190.000
ANNI DI GARANZIA
inoltre...OPERAZIONE CASA SICURA
Possiamo fornirVi con inclusa installazione anche sistemi antifurto personalizzati per le Vostre più svariate esigenze prezzi interessantissimi, inclusa sistemi di video controllo telecomere cavo e senza cavo.
Per ulteriori informazioni Tel. 0323/503.806

TRIBUNALE DI VERBANIA

Fallimento NOBILE e ZANETTI Franca - n. R.G. Fall.
Giudice Delegato dott.ssa Maria Serena Riccobono
Curatore dott.ssa Mariangela Veniani

Avviso di vendita immobiliare incanto - 2° Esperimento

Si rende noto che il giorno 29 aprile 12,30, avanti il giudice delegato, si procederà al 2° esperimento di vendita con incanto (in unico lotto) dei seguenti immobili siti di Invorio, via Monterosa n. 118.
- Edificio muratura a due elevazioni fuori terra composto da:
Appartamento di civile abitazione, collocato piano primo, composto da tre vani principali, una serie di accessori diretti. Dipendenze ad uso esclusivo: terrazzo.
Autorimessa collocata al piano terreno.
Locale di deposito/magazzino con una serie di locali accessori tutti situati piano terreno.
Autorimessa collocata al piano terreno.
Appartamento di civile abitazione, situato al piano primo composto di cinque vani principali ed accessori . Dipendenze ad uso esclusivo: terrazzo coperto. Terreno pertinenza.
Individuazione catastale:
Nuovo Catasto Edilizio Urbano: Fg. 18 mappale 553, sub 1/2/3/4/6
Nuovo Catasto Terreno: - Fg. 18 mappale 114, superficie mq.1840 (terreno di pertinenza) - Fg. 20, mappale 604, prato - classe . di are 10,20.
Il tutto come è meglio descritto nella perizia CTU, depositata presso Cancelleria Fallimentare Tribunale di Verbania.
Il prezzo base dell'immobile è di lire 472.000.000.
La vendita effettuata nello fatto e diritto cui si trova l'immobile, tutte le pertinenze, accessioni servitù attive e passive, a corpo e non a misura, alle seguenti condizioni:
- le domande di partecipazione, redatte in carta legale devono essere presentate presso la Cancelleria Fallimentare entro 13,00 giorno 28 aprile 1998 allegando pari 10% prezzo base a titolo di cauzione, più il 20% del p base, a titolo di presumibili spese di procedura, mediante assegni circolari non trasferibili intestati alla Cancelleria fallimentare Tribunale di Verbania;
- le offerte in aumento non potranno essere inferiori a lire 2.000.000;
- l'aggiudicatario dovrà pagare l'intero prezzo, dedotta la cauzione, entro il termine giorni dalla data aggiudicazione;
- l'aggiudicatario entrerà in possesso dell'immobile alla data di emissione del decreto trasferimento ai dell'art. c.p.c.;
- tutte spese inerenti la vendita, comprese le spese per la cancellazione delle formalità, le imposte e le tasse, esclusa l'I.N.V.I.M. a carico dell'aggiudicatario.
- Agli offerenti non divenuti aggiudicatari, subito dopo la chiusura dell'incanto, verrà restituita la ad il deposito per spesa.
Per ulteriori informazioni rivolgersi curatore dott.ssa Mariangela Veniani, con studio in Verbania, viale Azari n. 80, tel. (0323) 502255.

LA BICICLETTA DAL PRINCIPIANTE AL PROFESSIONISTA
BICICLETTE
BAMBINO
CORSA SU MISURA
MOUNTAIN BIKE
CITY BIKE
ABBIGLIAMENTO
CALZATURE
CICLETTE
CARDIOFREQUENZIMETRI
IL PIU' VASTO ASSORTIMENTO DI ACCESSORI DELLA PROVINCIA
CICLOMANIA Barale
VENDITA - ASSISTENZA
SABATO 28 FEBBRAIO
APERTURA
NUOVO PUNTO VENDITA a VERBANIA INTRA
Corso Cairoli, 63 - Tel. 0323/519516
★ UN OMAGGIO A TUTTI I PRESENTI ! ★
DOMODOSSOLA
Via Giovanni XXIII,
Tel. 0324/241203
CASTELLI - BRIKO - NALINI - WILIER - CANNONDALE - TREK - SPECIALI ZED - PROFLEX
ATALA - BIANCHI - COLNAGO - DE ROSA - PINARELLO - BATTAGLIN - ENERVIT - ULTIMATE - POLAR - SIDI - CINELLI
SAN MARCO - ASICS - AXO - GIRO - SANTINI - VITTORIA - 3TTT - CAMPAGNOLO - CONTINENTAL - SHIMANO - MULTIPOWER - OLMO
RUDY PROJECT - NORTH WAVE - GARY FISHER - DIAMOND BACK - ROCK SHOX - MARZOCCHI - MANITOU - K2 - SELLE ITALIA - FAUSTO COPPI

Le critiche delle minoranze, non convince la scelta della pista ciclabile

[redacted] e lungolago, i progetti

Verbania, in Consiglio pareri a confronto

[redacted] C'è chi parla [redacted] scelte [redacted] positive per il futuro della città. Altri sono perplessi [redacted] non esitano addirittura [redacted] definirle penalizzanti e infauste. Giudizi nettamente contrastanti, quelli espressi nel dibattito [redacted] palazzo Flaim sui progetti preliminari presentati dall'amministrazione per ottenere i finanziamenti comunitari [redacted] destinati ad incidere profondamente sulle linee [redacted] sviluppo di Verbania.

Pier Riccardo Dazzi, Roberto Rebecchi e Giovanni Poletti

A suscitare le maggiori di[redacted] tra i consiglieri sono soprattutto i progetti più consistenti e innovativi, primo fra tutti quello della pista pedonale e ciclabile con istituzione [redacted] senso [redacted] lungo la litoranea [redacted] via Vittorio Veneto da Villa Taranto a Pallanza. Approvato con 19 voti favorevoli della maggioranza; contrarie le opposizioni e il gruppo Impegno Civile (11 voti). La prospettiva aveva del resto già suscitato opinioni [redacted] segno opposto tra cittadini e operatori economici.

L'assessore ai lavori pubblici Diego Caretti ha dichiarato che la decisione definitiva sarà subordinata all'esito di [redacted] periodo di prova ma ciò non basta a rassicurare le minoranze. Tutti si dichiarano favorevoli alla istituzione [redacted] piste pedonali [redacted] ciclabili ma non a questa sul lungolago. «E' una scelta infau[redacted] - dichiara Roberto Boldi di Forza Italia -. Il traffico deve essere snellito e non si devono creare nuovi ingorghi. Di questo passo a Pallanza [redacted] arriverà solo a piedi, in bici [redacted] in 'risciò'».

Anche Roberto Rebecchi di An teme conseguenze penalizzanti per il traffico: «Con il senso [redacted] a lago - rileva -, ci sarà un solo collegamento senza alternative tra Pallanza e Intra e si intaserà la circolazione sull'asse di viale Azari. Dunque code e rallentamenti, per non parlare di cosa accadrà in occasione [redacted] eventuali emergenze».

«Quanto meno - aggiunge Giovanni Poletti di Impegno Civile - si sarebbe dovuto discute[redacted] di questo progetto solo dopo la presentazione del piano del traffico». Non manca chi suggerisce un'alternativa: «La primaria, [redacted] unica, esigenza da soddisfare - afferma Pier Riccardo Dazzi di Forza Italia -, è quella di un percorso pedonale tra Intra e Pallanza. Questo può essere realizzato pur mantenendo il doppio [redacted] di marcia delle auto e invitiamo l'amministrazione [redacted] valutare tale modifica». Dal canto loro però il sindaco Aldo Reschigna e l'as[redacted] Caretti ribadiscono la scelta fatta, definita coerente con il piano del traffico ed essenziale per rafforzare la fascia lacuale.

Nella stessa prospettiva viene sostenuto dalla giunta l'altro progetto del parco urbano attrezzato [redacted] Villa Maioni, pure contestato dalle opposizioni. Il loro «no» non è rivolto tanto alla creazione di un parco pubblico nella zona, quanto alla pre[redacted] di [redacted] struttura ad arena per manifestazioni varie, in grado [redacted] ospitare circa 2000 persone.

Le minoranze considerano la sua collocazione sbagliata sia per motivi logistici [redacted] per le conseguenze su traffico e parcheggi.

Sergio [redacted]

[redacted]

IN BREVE

Cannobio

Si avvia con i bambini la festa di Carnevale

Si aprono [redacted] alle 14,30 [redacted] il ritrovo dei bambini in piazza Lago [redacted] la successiva sfilata, i festeggiamenti del Carnevale Cannobiese. [s. r.]

Omegna

Sanità, convegno sul piano regionale

«Applicazione del Piano sanitario regionale nel Verbano, Cusio e Ossola»: è il tema del convegno promosso per stasera alle 21 nel salone Santa Marta dal gruppo consiliare di Forza Italia in Regione. [v. a.]

Druogno

Concluso al Formont il corso per pizzaioli

Parte dalla valle Vigezzo la proposta di un originale [redacted] «made in Italy» tutto a base [redacted] pizza, dall'antipasto al dessert. Ed è proprio quest'ultima [redacted] novità, preparata dagli allievi e presentata al Formont di Druogno [redacted] chiusura del [redacted] di pizzaiolo. Si [redacted] svolto anche un incontro sulle tecniche per gli impasti a lunga lievitazione con l'intervento [redacted] numerosi ristoratori del Vco. [r. s.]

Costerà 4 miliardi rendere più efficiente la struttura

[redacted] ampliata [redacted] di riposo [redacted]

[redacted] La [redacted] di riposo «Maurizio Muller», in via Rosa Franzi [redacted] Intra, [redacted]rrà ampliata e dotata di nuove [redacted] destinate in parte alla ricettività [redacted] anziani parzialmente non autosufficienti. Attualmente ospita 77 persone che vengono accudite ed assistite da personale specializzato, dalle suore 'Figlie della Carità di San Vincenzo' [redacted] da numerosi volontari. E' lo stesso presidente del consiglio amministrativo dell'ente, Emilio Carganico, [redacted] fornire al[redacted] anticipazioni sui lavori che prenderanno il [redacted] a breve scadenza.

La casa di riposo Muller [redacted] istituita nel 1906 [redacted] ente morale Inizialmente [redacted] occupava dell'erogazione [redacted] sussidi ad anziani ed inabili al lavoro Si trasforma nel 1933 in casa [redacted] riposo per anziani

[redacted]

«Il nostro progetto - spiega - potrebbe apparire ad una prima lettura certamente ambizioso. In realtà è basato sulla sempre maggior richiesta di assistenza [redacted] anziani disabili [redacted] parzialmente non autosufficienti ai quali le rispettive famiglie, a [redacted] di diverse difficoltà di ordine pratico, non sarebbero in grado di accudire nel modo più adeguato».

«La nuova ala - aggiunge Carganico - sorgerà sul terreno attiguo all'attuale sede di via Franzi [redacted] verrà dotata anche delle più moderne soluzioni logistiche. Il progetto - già approvato dalla Regione Piemonte che lo ha parzialmente finanziato con [redacted] mutuo agevolato - prevede una spesa di oltre quattro miliardi di lire».

«Gran parte dell'ingente [redacted] - spiega il presidente del Muller - è già disponibile grazie ai risparmi accumulati in tanti anni di oculata gestione amministrativa. Altri introiti deriveranno dalla vendita di alcuni immobili di nostra proprietà. Naturalmente contiamo anche sulla spontanea partecipazione dei verbanesi, [redacted] soprattutto degli intresi, che nel corso degli anni hanno già avuto modo [redacted] esprimere concretamente la loro sensibilità verso il nostro ente».

Il ricovero Muller è una delle istituzioni intresi più antiche [redacted] rappresenta per i cittadini la vera essenza della solidarietà. Nasce ai primi del secolo per espressa volontà di Vittore Muller che nel suo testamento, nel 1902, devolve la somma di 100 mila lire alla fondazione della casa di riposo raccomandandone l'intitolazione al nome del padre, Maurizio.

Costituito nel 1906 come ente morale, 'il Muller' decolla anche per merito del lascito di 50 mila lire voluto dall'avv. Aristide De Bonis. Inizialmente teso all'erogazione di sussidi ad anziani ed inabili al lavoro, l'ente Muller [redacted] trasforma nel 1933 in casa di riposo per anziani.

Aristide Ronzoni

L'Anas ha deciso l'apertura «a tempo»

Cursolo, si transita 10 [redacted] ogni [redacted]

CURSOLO ORASSO. L'Anas ha deciso: la statale interrotta da una frana tra Ponte Gurro [redacted] Cursolo Orasso apre [redacted] tempo».

Gli orassesi, isolati da dieci giorni - possono transitare sul tratto (considerato [redacted]ai tecnici ancora [redacted] rischio) per soli dieci minuti all'inizio di ogni ora nell'arco della giornata.

Un primo seppur modesto accenno di ritorno alla normalità che sembra sollevare i settanta abitanti del piccolo centro montano dagli innumerevoli disagi sopportati dal 14 febbraio. Non rientrano però le proteste nei confronti di quella che continuano a definire «una situazione assurda e conseguente soltanto alla mancata assunzione di responsabilità da parte delle autorità competenti in materia di viabilità». «E' 'fantozziana' - commentano imbufaliti gli orassesi - l'idea che un automobilista che arrivi nei pressi dell'interruzione alle 10.30 debba attendere che scocchino le 11 per poter usufruire dei 10 minuti di transitabilità concessagli dall'Anas».

La statale che porta a Cursolo Orasso

«Hanno voluto darci un contentino - aggiungono altri - ma in realtà i nostri problemi vengono ignorati [redacted] chi invece dovrebbe risolverli. Siamo buoni solo per pagare le tasse. Su quelle [redacted] vengono mai disposte interruzioni [redacted] sorta». [a. r.]

Progetto Cernobil

[redacted]

VERBANIA. Il Circolo Verbano di Legambiente rinnova l'appuntamento [redacted] Progetto Cernobyl, volto a portare in Italia per un mese gruppi di bambini provenienti dalle [redacted] contaminate dall'esplosione della centrale nucleare. Saranno 20 i bambini di età compresa tra 8 e 12 anni che potranno essere ospitati [redacted] mantenuti [redacted] famiglie di Verbania e località vicine. «Secondo uno studio dell'Enea - ricorda la responsabile di Legambiente Amelia Alberti -, un [redacted] alimentazione sana consente di perdere dal 30 al 50 per cento della radioattività accumulata e riduce i rischi collegabili alle conseguenze dell'incidente». Per dare la propria disponibilità [redacted] chiedere informazioni si può telefonare ai numeri 0368-664671 (Vittorio Cardone, responsabile del progetto), 0323-562214 (Annachiara Berra), 0323-551262 (Gianni De Ambrogi), 0322-7088 (Amelia Alberti). Contributi per [redacted] Progetto Cerbobyl possono essere versati alla succursale di Stresa della Banca Popolare di Intra sul cc 25578/0. [a.r.]

Martedì sera i fedelissimi non hanno tradito la popolare trasmissione

Il [redacted] sfida [redacted]

Prima schedina per tentare il tredici con Nico

Paolo Carta con i suoi giochi di micromagia è uno dei protagonisti di questa edizione del Canzoniere tutti i martedì sera su Vco Azzurra Tv

VERBANIA. Il Festival [redacted] San[redacted] non ha distolto i fedelissimi dall'appuntamento di martedì sera con «Il Canzoniere», andato in onda in diretta dagli studi [redacted] Fondotoce di Vco Azzurra Tv.

Le telefonate a Nico si [redacted] susseguite per l'intera puntata di impronta «carnevalesca», che ha decretato uno scambio tra «regine»: infatti Liliana Tonazzi di Verbania Intra, incoro[redacted] quale vincitrice della precedente settimana, lascia il posto alla diciottenne Elena Cesprini di Druogno, unica a [redacted]lizzare l'exploit di due secondi per indovinare la canzone misteriosa [redacted] cioè «Andavo a cento all'ora».

Infruttuosa [redacted] stata invece la [redacted]ia alle targa» sponsorizzata dalla Nissan Togna Auto: si ripresenterà martedì prossimo con un montepremi che ha raggiunto 260.000 lire. Per la rubrica «Un'edicola ... una storia» promossa da «La Stampa», l'inviato speciale Luigi Di Nunzio si [redacted] recato ad incontrare Luigi Belossi, che da ben [redacted] anni [redacted] edicolante alla stazione ferroviaria di Domodossola e che continua a svolgere con passio[redacted] questo mestiere. Altri momenti della trasmissione, che [redacted] è avvalsa della consueta collaborazione del regista Franco D'Amato, della valletta Alessandra Scuto e del giudice Alessandra Marchini, [redacted] stati quelli [redacted] i giochi di micromagia di Paolo Carta, [redacted] le canzoni dedicate dai telespettatori [redacted] speciali ricorrenze e con un nuovo motivo del cd «Due gocce [redacted] luna» di Fabio e Marcella.

Per la prima volta i concorrenti del «Canzoniere» sono stati invitati a compilare la schedina del Totocalcio: 2,x,1,2,1,1,1,2,x,2,x,x,x sono le previsioni che Nico regala per domenica con [redacted] auguri al suo pubblico. [a. r.]

AZIENDA GRAFICA
cerca
[redacted]
Tel. (0322) 836064/836066

Azienda metalmeccanica, provincia [redacted] Verbania, ricerca
[redacted] MECCANICO
[redacted] comprovata esperienza cui affidare respon[redacted] [illegible] di studio progettazione, costruzione di attrezzature meccaniche stampaggio laminati metallici
Le risposte vanno [redacted] presso casella postale n. [redacted] Gravellona Toce.

Azienda [redacted] di produzione [redacted] e progettazione particolari meccanici, provincia di Verbania, ricerca
[redacted]
o equivalente
da collocare quale responsabile produzione tecnica e qualità. Si richiede esperienza già maturata in analogo settore. Le risposte [redacted] domiciliate presso casella postale n. 59 di Gravellona Toce

FOSSENO
In zona tranquilla appartamento posto al piano terra composto da: cucina con terrazzo, [redacted] con terrazza, due camere, [redacted]; al piano seminterrato vi sono box, cantina, lavanderia.
Il riscaldamento è centralizzato. L'appartamento [redacted] circondato [redacted] un terreno di 800 mq circa.
Tel. 0322/96331 - Tel. 0322/58050

GATTINARA
Nella zona prestigiosa di Gattinara, vendiamo villa di nuova costruzione di 200 mq circa disposta su un unico livello e così composta: ingresso, grande soggiorno, cucina abitabile, camera [redacted] con spogliatoio e [redacted] due camere con bagno. [illegible] [redacted], la lavanderia e doppio [redacted]; il tutto circondato da 1200 mq di giardino recintato. [redacted] affare. Trattative riservate.
Tel. [illegible] - Tel. 0337/428067

IN DOMODOSSOLA VICINANZE OSPEDALE
In Villette a schiera
VENDESI
APPARTAMENTO LI[redacted]
termoautonomo, soggiorno, angolo [redacted], camera, servizi, disimpegno, [redacted], [redacted] scale, autorimessa nel seminterrato. Adatto anche a studio medico e/o ufficio.
Telefonare 0338 - 2603276

Abbonamento

ABBONAMENTO ANNUALE

Copie a sett.	Copie in 1 anno	Prezzo (L.1.000 a copia)
6	308	L. 308.000
5	257	L. 257.000

Il giornale viene consegnato tramite posta.

LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO

Per informazioni tel: 011/6568334-335

FINANZIAMENTI EROGATI DIRETTAMENTE IN 2 [redacted]
[redacted] Dipendenti (anche protestati e a firma singola) Autonomi - Pensionati - Casalinghe.
[redacted] Spa CAP. SOC. 1.000.000.000 - ISCR. U.I.C. 6126 ABILITATA ALL'EROGAZIONE FINANZIARIA
NOVARA: Via XX Settembre 6 - Tel. 0321-628245
VERBANIA - INTRA - C.so Cobianchi 52 sc. A - Tel. 0323-519360
OMEGNA - Via Manzoni 16 - Tel. 0323-641423

Tutti i giovedì [redacted] all'1
Musica dal vivo [redacted] duo
Ago [redacted] Clem
Questa [redacted]
Speciale Carnevale.
Paella e frittelle

La Caverna [redacted]
si trova nell'antico borgo
di Massino Visconti,
a pochi passi
dalla piazza centrale.
Vera "tana" per golosi,
è un punto d'incontro
per chi vuole riscoprire
il piacere
del cibo e della convivialità.

Massino Visconti (NO)
Via Cadorna,6
Tel. 0322-219300

A Piancavallo (Pordenone) cinquecento piccoli campioni di sci alpino e nordico

Via alle mini Olimpiadi bianche

S'iniziano oggi i Giochi invernali della Gioventù

PIANCAVALLO
DAL NOSTRO INVIATO

Gli allievi delle Superiori cedono il testimone ai loro colleghi più piccini. Con la cerimonia di apertura di oggi pomeriggio (ore 17), a Piancavallo, circa 1250 metri di altezza, provincia di Pordenone, scattano le finali dei Giochi della Gioventù.

Sono cinquecento, forse più, i giovani che sotto il patrocinio del Coni e del ministero della Pubblica istruzione trascorreranno in Friuli forse i tre giorni più importanti della loro carriera sportiva: sicuramente i più significativi, che ricorderanno per un pezzo, non solo per i risultati, ma per lo stare insieme, condividere tanti momenti e sentirsi per un po' come se fossero alle Olimpiadi. Sì, perché anche ai Giochi della Gioventù c'è un «Villaggio», si chiama «Franz House». Franz è un simpatico orso, «mascotte» ufficiale della manifestazione, farà l'apripista in tutte le gare, oggi avrà l'incarico di maestro di cerimonia nell'accogliere i ragazzi (le comitive sono arrivate ieri).

Oggi è un giorno fondamentale. I giovani atleti prenderanno confidenza con le piste. Tutti i presenti qui a Piancavallo hanno affrontato e superato dure selezioni zonali. Quelle piemontesi si sono svolte nel Monregalese, a Lurisia (sci alpino) e a Rastello di Roccaforte (sci nordico). I ragazzi non sono soli. Come minimo con loro c'è un professore, che li ha seguiti in tutta la difficile fase di preparazione per avvicinarsi all'evento. Ma sono molti anche quelli accompagnati da mamma e papà, non mancano zie e, in qualche caso, nonne tifose, che sfidano il freddo per essere vicine ai loro piccoli nipoti in giorni così pieni di emozione. Anche chi è rimasto a casa, a ha un computer, può seguire i cari impegnati a Piancavallo. Infatti su Internet, all'indirizzo di posta elettronica «pianca98@iol.it» ci sono informazioni in tempo reale.

Tutti i giovanissimi atleti presenti a Piancavallo hanno superato dure selezioni zonali. Quelle piemontesi si sono svolte nel Monregalese: a Lurisia (sci alpino) e a Rastello di Roccaforte (sci nordico)

Ieri loro, i giovani protagonisti, non si sono quasi visti al convegno europeo «Lo Sport nella scuola, realtà e prospettive». C'erano, invece, molti, e interessati, docenti, che hanno seguito le relazioni cominciate con Gianfranco Porqueddu, presidente nazionale dell'Associazione coordinatori di Educazione fisica e sportiva. Dopo l'intervento di Fabrizio Pellegrini, consulente del Coni, si sono susseguiti i contributi di esperti da Canton Ticino (Svizzera), Carinzia (Austria), Slovenia, Croazia e Friuli. Unico il tema: lo sport nella scuola. Sono emerse prospettive positive, con l'unanime desiderio di allargare l'attività ginnico-sportivo in un ambito sempre più vasto. Se ne riparlerà, forse, alla cena di gala stasera, con autorità e delegati Coni. Dove? Alla «Franz House», naturalmente. Il «quartier generale», il Villaggio «olimpico» di questi Giochi della Gioventù.

E domani «battaglia» sulle piste. Alle 9 saranno in programma slalom gigante (maschile e femminile) e le prove individuali dello sci di fondo. Poi premiazioni al Palaghiaccio e serata con gli atleti e short track che hanno partecipato a Nagano: un'occasione per farsi raccontare qualche della «nervosa» e sfortunata finale. Sabato toccherà alle staffette del fondo (ore 9) e alla gimkana, nuova e spettacolare specialità di discesa. Alle 12,30 un'esibizione di snow board e, in serata, l'emozionante fiaccolata.

Quali le «chance» per i piemontesi? Presto per dirlo. Oggi i giovani atleti potranno conoscersi, «spiare» e studiare i rivali in allenamento, sapere i nomi dei favoriti. La pattuglia piemontese alla finale di Piancavallo dei Giochi della Gioventù è comunque folta.

Nel gigante maschile il titolo piemontese individuale è andato a Federico Bianchessi (Media numero 3 di Mondovì). Nella classifica a squadre, sul podio le Medie «Murialdo» di Rivoli, di Villanova Mondovì e la «Ungaretti» di Domodossola. Linda Lorenzone (Media «Giovanni XXIII» Domodossola) difenderà il titolo piemontese di gigante femminile. Nelle graduatoria a squadre figurano le Medie «Gonin Coazze» di Giaveno, «Murialdo» di Rivoli e di Villanova Mondovì.

Nel fondo, «individualisti» principi sono Roberta Piandino (Istituto comprensivo Demonte) e Andrea Vanzone (Media Vanzone). Nelle squadre femminili, in lizza la Media «Giolitti» di Dronero, la «Testore» di Santa Maria Maggiore e quella di Villanova Mondovì. Fra i maschi, presenti la Media di Varzo, la «Testore» di Santa Maria Maggiore e l'Istituto comprensivo di Demonte.

STUDENTESCHI. Per manifestazione che comincia, una che i suoi bilanci. Prima dei Giochi della Gioventù, Piancavallo ha ospitato la finale nazionale dei Campionati Studenteschi. Un successo per Piemonte e Valle d'Aosta.

Un oro (nella staffetta di fondo femminile con Michela Basso, Liceo scientifico «Peano» di Cuneo; Miriam Rovere, Istituto magistrale «De Amicis» di Cuneo e Alice Tori, Liceo scientifico «Gramsci» di Ivrea). Cinque argenti (nel fondo femminile individuale Annie Gaspard, dell'Isituto «Binel» di Verrès); nella staffetta di fondo maschile con Paolo Magnetto e Luca Grosso dell'Itc «Gallo» per geometri Cuneo e Piermatteo Rostagno dell'Itis «Delpozzo» di Cuneo; nella prova a squadre maschile di fondo all'Istituto «Gallo» di Cuneo (Luca Grosso, Paolo Magnetto e Davide Vacchino); nella prova a squadre femminile di fondo dell'Istituto magistrale «De Amicis» di Cuneo con Miriam Rovere, Laura Viada e Alessandra Rosano; nella prova a squadre maschile di slalom gigante dell'Itis «Marconi» di Domodossola (con Davide Boggia, Cristiano Vadini e Marco Volpi). Un bronzo al Liceo scientifico «Berard» Aosta, Riccardo Communod, Flavio Prunotto e Carlin Xavier. Bel quarto posto dell'Itis «Sella» di Biella (France Zola, Robattino Fila, Edoardo Delleani) nel gigante a squadre.

Lorenzo Tanaceto

Un oro, 5 argenti e un bronzo per il Nord-Ovest agli Studenteschi appena conclusi

Un Osservatorio

Quante ranche investire in cultura?

Le spese che enti pubblici e privati fanno per valorizzare il patrimonio culturale Piemonte si rivelano validi investimenti? Quale ricaduta possono offrire in termini di prodotto e di nuove occasioni di lavoro? Sono domande alle quali cercherà di dare risposta l'Osservatorio Culturale del Piemonte, istituito ieri Regione, Ires, Comune di Torino, Compagnia di San Paolo, Fondazione Crt, Unione Camere di Commercio Piemonte, Usas, Agis, Artlab.

«Un osservatorio - ha spiegato Nicoletta Casiraghi, presidente dell'Ires - è un sistema di circolazione dell'informazione che vuole offrire ai suoi utenti i dati necessari e migliorare la loro capacità di decisione, per orientare correttamente le proprie scelte. Quello che offriamo è il primo del genere in Italia, impegnato a monitorare l'intera dinamica tempo libero in una regione».

Viene costituita una banca dati informatica che «entro l'anno monitorerà circa mille interlocutori culturali», dai quali riceverà l'informazione necessaria per capire quale cultura si fa in piemonte, che cosa produce e quali rendite economiche può rappresentare nel tempo. Sarà presa in esame l'intera produzione dello spettacolo in Piemonte, cinema e nei teatri, ma anche in sedi meno istituzionali, quali circoli o birrerie. Verrà tenuto conto delle iniziative condotte musei e nei luoghi d'interesse museale. Sarà esaminata la spesa degli enti locali a favore della Cultura, pure gli investimenti fatti da mecenati e imprese private. Non verrà dimenticata l'editoria libraria e video, radiografate forza aziendale e soggetto culturale. «Per ampliare poi negli anni venturi lo scenario sotto analisi». Il tutto verrà tradotto in rapporti, news letters e rilevazioni periodiche, diffuse anche via Internet. **[m. lup.]**

Studio e turismo

Vercelli meta di gite scolastiche

VERCELLI. Se gli scolari piemontesi visitano l'Acquario di Genova o il parco dei dinosauri Rivolta d'Adda, perché i giovani lombardi possono farsi accompagnare dai loro prof sulle piste della Via Francigena o vedere da il Vercelli Book? La domanda, retorica, è dell'assessore alla Cultura di Vercelli, Gianni Mentigazzi, deciso a richiamare nel Vercellese e in Valsesia quel turismo scolastico, fonte di discreti guadagni e di buona pubblicità.

Così, grazie supporto di una cooperativa di insegnanti (Ar. Tur. O.), Mentigazzi propone all'attenzione dell'Italia intera torri, chiese e cortili di casa, e lo fa spedendo un depliant davvero pregevole, «Sensazioni di un incontro», ai direttori e ai presidi tutte le scuole. Il volumetto, a metà strada tra l'informazione culturale e il messaggio pubblicitario, ammicca soprattutto al turismo spicciolo delle gite un giorno.

«Per ora - spiega l'assessore - non siamo attrezzati per soggiorni più lunghi, ma saremmo già contenti riuscire a richiamare in città comitive anche per un solo giorno». Dunque in attesa che ristoranti ed alberghi si sintonizzino sul turismo scolastico, Mentigazzi offre quattro itinerari diversi, da «consumare» in giornata. Ai bambini delle elementari suggerisce uno sguardo alla Vercelli sacra (Crocefisso del Duomo, San Bernardo, etc) e a quella profana (Broletto, musei Borgogna e Leone); ai ragazzi delle medie una passeggiata tra i siti e i reperti romani, a quelli delle superiori la necropoli eusebiana e Santo Stefano de civitate. A tutti promette visite guidate gratuite, aree attrezzate per il pranzo al sacco, e interessanti volumi in regalo su Vercelli. **[d. b.]**

GENERAZIONE EURO

La Banca Popolare di Novara guarda al futuro dell'Europa

Guardateli anche voi, sono loro il futuro dell'Europa: i nostri ragazzi e ragazze. Ed è lo che la Banca Popolare di Novara ha pensato lanciando nelle scuole elementari e medie il progetto **OBIETTIVO EURO**, perché possano entrare con il piede giusto nella nuova realtà economica.

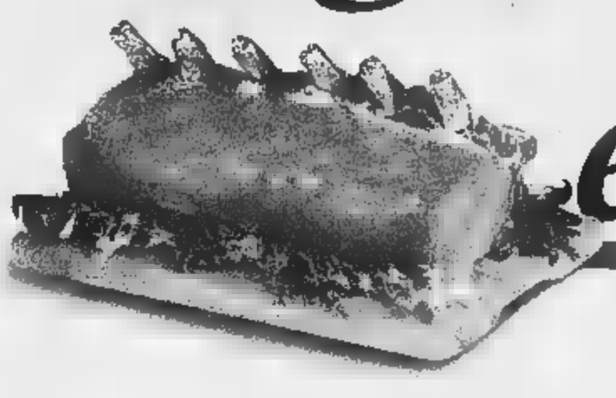
È un'iniziativa che prevede il coinvolgimento degli insegnanti, i quali grazie agli strumenti messi a disposizione illustrano l'Euro in modo semplice, stimolante e costruttivo. I ragazzi vengono coinvolti in classe in un divertente lezione-gioco per familiarizzare con la Moneta Unica, conoscerne le tappe decisive, capire la portata del cambiamento e mettere a fuoco tutto ciò che deve sapere il cittadino della nuova Europa.

OBIETTIVO EURO è solo l'ultima di una serie di azioni della Banca Popolare di Novara rivolte ai risparmiatori più giovani. A loro, con le offerte *Baby Teen* (per bambini fino a 5 anni) e *UnderTeen* (per ragazzi da 6 a 13 anni) sono riservate condizioni interessanti e regali che non sono i soliti gadget: *EuroPuzzle* e *EuroTour*, giochi formativi per compiere i primi passi in Europa con il sorriso sulle labbra.

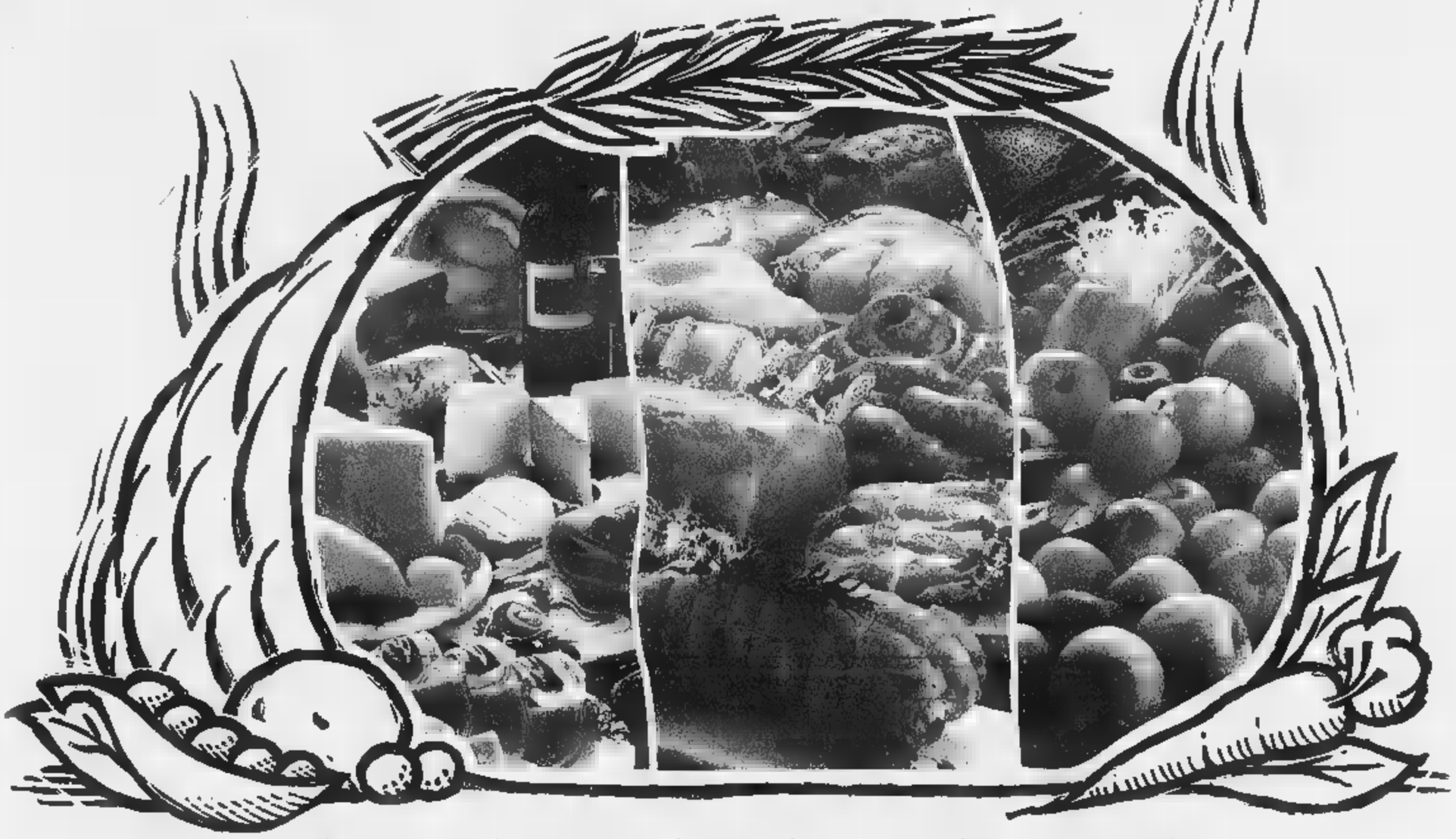
Banca Popolare di Novara

Gli Sportelli di Novara sono a vostra disposizione ogni

Voglio tutto arrosto e niente fumo.



PUBLICIS



GS sa cogliere il tuo desiderio di grande cucina.

Dal 25 febbraio al 14 marzo, le offerte su carni, vini, formaggi e tanti altri prodotti ti lasceranno a bocca aperta.

Ecco alcuni esempi

Riso padano GS sottovuoto Kg 1
SCONTO 40% 1.660 invece di £ 2.780 (al Kg £ 1.660)

Pasta di semola Agnesi formati normali g 500
1.250 (al Kg £ 2.500)

Caffè classico GS macinato 2 pz. g 250 cad.
SCONTO 30% 5.560 invece di £ 7.950 (al Kg £ 11.120)

Spinaci tritati Bonduelle g 450
SCONTO 40% 1.860 invece di £ 3.100 (al Kg £ 4.133)

Minestrone La Valle degli Orti g 450
SCONTO 30% 2.080 invece di £ 2.980 (al Kg £ 4.622)

Passata GS g 680
SCONTO 20% 950 invece di £ 1.190 (al Kg £ 1.397)

Arista di maiale al Kg
SCONTO 20% 10.380 invece di £ 12.880

Tonno Palmera olio d'oliva 3 pz. g 80 cad.
SCONTO 25% 2.990 invece di £ 4.050 (al Kg £ 12.458)

***Prosciutto Crudo** Tretto
SCONTO 20% 2.490 invece di £ 3.150

***Prosciutto cotto Parmacotto** Tretto
SCONTO 20% 2.630 invece di £ 3.290

Quartirolo GS Tretto
SCONTO 40% 890 invece di £ 1.490

*****Orate** al Kg
18.900

***Petti di pollo** con famiglia al Kg
9.980

***Mele Golden** al Kg (sacchetto da 2 Kg) Prov. Trentino A.A. - Cat. I - Calibro 75/80
980

Olio extra vergine d'oliva Costa d'oro Lt 1
SCONTO 33% 5.990 invece di £ 8.950 (al Lt £ 5.990)

Riesling Oltrepo' doc Canneto cc 750
SCONTO 33% 3.590 invece di £ 5.390 (al Lt £ 4.786)

Con la nuova raccolta punti GS ti regala un TELEFONINO, un TV COLOR e moltissimi altri premi GRATIS.
Trovi la carta 'SpesAmico Club' nei supermercati GS della Lombardia e del Piemonte che espongono la locandina e il regolamento

*Le offerte nei reparti Macelleria, Pescheria e Ortofrutta sono valide fino al 7 marzo. *Offerte valide dove è presente il reparto Pesce fresco al servizio.

I prezzi possono subire variazioni nel caso di eventuali errori tipografici, ribassi o modifiche alle leggi fiscali. Le foto sono solo rappresentative dei prodotti.

D.M. 6/11735 del 26/1/98 e D.M. 6/11733 del 26/1/98

GS SUPERMERCATI

Sa cosa voglio.

Al Coccia di Novara stasera arriva lo spettacolo che ha conquistato Spoleto

Bisio è «Monsieur Malaussène»

E la saga familiare di Pennac diventa fiaba

Funambolismi verbali con Bergonzoni, autore e interprete di «Zius (Zigotes)», poi «Novecento» di Alessandro Baricco e ora la fresca drammaturgia di Daniel Pennac, portata in scena da un Claudio Bisio in gran forma, lanciatissimo anche in tv con il biru-biru a «Mai dire gol». Per il cartellone «Tra ■ letteratura» della stagione di prosa questa sera al Coccia di Novara arriva «Monsieur Malaussène» nell'allestimento dell'Archivolto diretto da Giorgio Gallione che ha conquistato Spoleto. Il sipario si apre alle 21. **(p. ben.)**

Claudio Bisio, acclamato interprete del signor Malaussène a Spoleto, ■ porterà sul palco del Coccia il personaggio della saga familiare ideata da Daniel Pennac che il regista Giorgio Gallione ha adattato per il teatro. In alto a destra, scena di «Una più ■ diavolo», allestimento di Essenza Teatro con gli attori del laboratorio Cita inserito nella rassegna itinerante «Mesopotamia»

ALL'ultimo festival di Spoleto, sezione prosa, fu una sorpresa Claudio Bisio interprete solista di «Monsieur Malaussène» ■ Daniel Pennac. Fino a quel momento la rassegna ■ era stata né folgorante né soddisfacente.

L'arrivo ■ quel nuovo spettacolo diretto da Giorgio Gallione non predisponeva all'ottimismo.

Qualcuno si domandava: che c'entra Bisio con Spoleto? E' simpatico, in televisione è anche divertente, ma la tv ■ è il teatro e Spoleto è una fossa di leoni.

Poi, ■ sorpresa. «Monsieur Malaussène» era divertente e ben confezionato: Bisio si dimostrava attore coi fiocchi, dotato di comunicativa e di ammirevole resistenza fisica.

Lo spettacolo si rivelava il più persuasivo successo del festival.

Malaussène ■ il nome che Pennac ha attribuito a ■ famiglia. Su di essa lo scrittore parigino ha persino costruito una saga letteraria amatissima da milioni di lettori.

Questo monologo che Pennac ha tratto da opere diverse, ha come tema l'arrivo di un figlio nella vita del protagonista.

L'uno comincia a dialogare con l'altro, che pure è invisibile, ben protetto e nascosto nel ventre materno.

Malaussène, impiegato in un ufficio reclami, si è innamorato ■ colei che sarebbe diventata sua moglie in un'occasione esplosiva: una bomba piazzata nei grandi magazzini li ha gettati, letteralmente, l'uno nelle braccia dell'altra.

Questo è ■ dei molti episodi che Bisio-Malaussène racconta durante il delizioso monologo. Ma la parte consistente dello spettacolo, la corrente che attraversa la varietà dei racconti col flusso della dolcezza, della paura, del grottesco, dell'esagerazione, sta nel colloquio dell'uomo ■ il bambino non ancora nato.

Emergono ■ le note sulla perentorietà dei bambini, sul terrore derivato da un loro improvviso risveglio mentre i genitori dormono, sull'alluvionale espulsione delle feci.

C'è anche un piccolo germe di dramma. Una amniocentesi sembrerebbe condannare il bambino a non nascere mai.

Ma con un rocambolesco recupero, l'embrione viene impiantato nel ventre di una suora vergine, dove resterà fino al momento della nascita felice.

Tono fiabesco in un ambiente fiabesco e infantile (le scene so- ■ ■ Guido Fiorato), mano affettuosamente leggera di Gallio- ■ e Claudio Bisio che mette a segno un'interpretazione lontana da ogni ruffianeria sentimentale, ma capace di insinuarsi con naturalezza nel ■ dello spettatore.

■ **Guerrieri**

In scena a Galliate uno spettacolo del circuito Mesopotamia

L'emozione del teatro rivive sul filo di «Recito ergo sum»

GALLIATE. Il progetto «Mesopotamia» torna nel Novarese. Stasera alle 21 nella sala consiliare del castello sforzesco il teatro itinerante fa tappa a Galliate ■ «Recito ergo sum»: lo spettacolo è organizzato e curato dall'associazione di arte, cultura e spettacolo Essenza teatro con il patrocinio della Provincia e dell'assessorato alla Cultura galliatese. L'ingresso è libero.

La pièce ■ un lungo viaggio nella storia della recitazione ed è composta da una serie di esilaranti brani tratti da vari periodi. La sfida è scandagliare la personalità dell'uomo e coinvolgere il pubblico nel gioco del teatro facendolo partecipe dei segreti dell'attore. Gli spettatori, infatti, proveranno le tecniche della recitazione per trasformare ■ e gesti nella magia del teatro.

Lo spettacolo è firmato da Gianni Dal Bello che salirà sul palco con Anna Belfiore, Mauro Quaglia e il Laboratorio Cita.

La rassegna «Mesopotamia» ■ si ferma a stasera. Il Comune di Galliate ha in calendario altre tre serate. Giovedì 19 marzo alle 21 va in scena nella chiesa del Varallino «L'immagi- ■ l'anima». Ovvero ■ lumières per ripercorrere la Via crucis scritta da Paul Claudel e tradotta dal ■ di Casale, il novarese monsignor Germano Zaccheo. Le immagini ■ sono riprese al Sacro Monte ■ Varallo da don Tino Temporelli.

Il mese successivo, il 16 aprile, alle 21 va in scena nel salone del castello galliatese «Il ■ signor Pirandello è desiderato al telefono» di Antonio Tabucchi ■ Fabrizio Monetti. Lo spettacolo ricostruisce un incontro mai avvenuto tra Pessoa e Pirandello, due grandi della letteratura che però non si mai conosciuti ■ persona. La tra- ■ racconta ■ un attore chiamato ad interpretare Pessoa in un ospedale psichiatrico che desidera telefonare a Pirandello.

Ancora un testo di Gianni Dal Bello chiude la rassegna il 7 maggio alle 21. E' «Una più del diavolo», la notte dolce e suggestiva in cui, intorno a un fuoco, gente ■ campagna racconta storie incredibili di streghe, diavoli, fantasmi e briganti. Lo spettacolo si snoda in varie sale ■ castello. E' una suggestione di musica, parole e emozioni che mistero e paura conducono al gioco del racconto.

Il progetto «Mesopotamia», che punta a coinvolgere enti e realtà teatrali di vario spessore, coinvolgerà quest'anno anche il Teatro Stabile di Torino, ■ Diocesi di Novara e le varie amministrazioni comunali della provincia. **[b. c.]**

Carneri, da oggi scatta la rassegna al «Ballardini»

«Primavera» al cinema con i 5 film più gettonati

CAMERI. Organizzata dal cinema Ballardini di Cameri in collaborazione ■ la biblioteca civiva prenderà ■ via questa sera la «Rassegna di Primavera '98», un ciclo di cinque pellicole tra le più gettonate durante l'ultima stagione.

L'esordio avverrà alle 21 con «La vita è bella» di Roberto Benigni.

Il prezzo del biglietto d'ingresso al singolo spettacolo è fissato a 6 mila lire, mentre la tessera valida per tutte la rassegna costa ventimila lire e sarà in vendita alla cassa del Cinema. Ogni pellicola resterà in cartellone nei giorni di giovedì, venerdì e domenica. Tra una settimana sarà il turno di «Sette anni in Tibet» di Annaud che vede tra i protagonisti Brad Pitt, seguirà «Il matrimonio del mio migliore amico» con Rupert Everett e Julia Roberts (12, 13 e 15 marzo).

Il mese ■ marzo si chiuderà con «L'avvocato del diavolo» (26, 27 e 29 marzo) di Hackford mentre «Titanic», il kolossal del regista Cameron pluripremiato con gli Oscar, sarà sullo schermo il 2, 3 e 5 aprile. **[r. l.]**

Roberto Benigni, regista e interprete di «La vita è bella», il film italiano campione d'incassi ai botteghini

Guida al divertimento nei locali del Novarese, del Vco e hinterland lombardo

Striders, cover del country rock

Al «White Horse» di Novara, sexy show a Paruzzaro

NOVARA. Country rock effervescente con le covers proposto dagli «Striders», sul palco del «White Horse» al Torrion Quartara.

TRECATE. Nottata dedicata agli oroscopi alla discoteca «Celebrità». Si balla su tre pisto con tre proposte musicali. Dalle 24.

■ Latino-americano con dj Mauro e animazione di Alessandra a Tenimento al Castello. Atmosfera caraibica. Dalle 21.

■ Karaoke «special» con Angelo Cutaia, dalle 22 al «Marcus Club» di Alzate. Prenotazioni allo 0321/925967.

■ Saranno gli «Area 51» a ravvivare la notte live del «Poitin Stil», frazione Loreto.

BORGOMANERO. Rock live effervescente con le proposte dei «Dionisio», di scena dalle 22,30 al «Crazy Bull Cafè».

PARUZZARO. Si rinnova l'appuntamento settimanale con lo spettacolo sexy al «Casinò Royal». Dalle 23.

MASSINO ■ Musica live con Ago e Clem, di ■ al ristorante bar «Caverna del Leon d'Oro». Pianobar e animazione, ma anche gustose paelle di carne e pesce per tutti.

ARBORIO. Punk rock con gli «Stp», che si esibiscono dalle 22,30 al «Molly Maloney», sulle colline del Vergante.

VERGANNA. Tornano gli anni '60 e il mitico «Elvis» con Tony Sirianni e i «Killers Mc», in azione dalle 22 al «Dollaro» di Intra.

■ Musica revival ■ Max e birra «a caduta» questa sera a Le Grifon di Cuzzago.

■ Le più noto covers rock nazionali ed estere proposte dai «Caino», band emergente dell'area milanese, di ■ dalle 22 al «Camelot Pub».

VERBANIA. Dance anni '70 con dj Scivolo ■ «Metropolis» di via Tiro a Segno. Dalle 23.

■ Tego «y su grupo» animano la nottata musicale caraibica del «Byblos».

■ Cover italiane e internazionali interpretate dal duo Michelangelo stasera al «Rolling Stone» di Vogogna. Dalle 22.

MILANO. Lucio Terzano, contrabbassista prediletto da Chet Baker, suona dalle ■ alle «Scimmie» ■ via Sforza. Sarà accompagnato da Maurizio Dulbecco (vibrafono) e Tony Arco (batteria).

a cura di ■ PIATTI

STASERA AL CINEMA

VIP. Tel. 625.688. **Il collezionista**, con Morgan Freeman. ■: 20; 22,30. Fest. L. 12.000; fer. 10.000; merc. fer. ■; sab. ■. 7/5000.

ARALDO. Tel. 474.625. **In ■ out.** Or.: 20,30; 22.30. Fest 12.000; fer. ■; lun. ■.

FARAGGIANA. Tel 627.676. Fest. e prefest. 12.000; fer 10.000, ■. ■. 8/5000; sab. pom. 7/5000. **The baker**, ■ Daniel Day Lewis. ■: 20; 22,30.

ELDORADO. Tel. 624.156. **Alien 4 - La clonazione**, con Sigourney Weaver. Or.: 20,15; 22,30. Fest. e prefest. 12.000; fer. 10.000; sab. pom. 7/5000.

■■■. Tel. ■3.395. **Titanic**. Ore 21,30. Fest. e pref. 12.000; fer. 10.000.

S. CUORE. T 465.464. **Air Force One** (versione originale in inglese). ■: ■; 22.30. L. 10.000; ■; mart. 7000.

S. ■■■. RIPOSO.

AURORA

SAN CARLO. ■. orari su segr. ■. 24.05.66. **Tano da morire**, (Cinelorum). Or.: ■. ■ 10.000; 6000. Lun. 6000; 6000.

BELLINZAGO

VANDONI. RIPOSO.

■ Tel. 82 151. **Alien 4 - La clonazione.** Or.: 20,15; 22,15. Lire 10.000; ■. Mercoledì fer. 7000; 5000.

NUOVO. Tel. 617.41. **The Jackal**, con Richard Gere. Or.: 20; 22,15. L. 10.000. Merc. L. 7000.

PICCOLO. Tel. 61.741. **Simpatici e antipatici**, con Christian ■ Sica. Or.: 20,15; 22,15. L. ■; 7000. Merc. L. 7000.

CAMERI

BALLARDINI. ■ 03- ■. **La ■ è bella.** Orario 21. L. 6000.

DOMODOSSOLA

CORSO - Sala Cons. ■. su segr. telef. al n. 240.853. Cinelorum. Lire 10.000; 6000.

CORSO - Sala Cardino. Inf. 240.853. **Harry a pezzi.** Con Woody Allen. Orario: 20,15; 22,30. Lire ■■■■; 6000.

CINE 1 - ■■■ 1. Inf. 242.046. Inf. ■ segr. tel. **Alien 4 la clonazione**, ■ S. ■■■ ver. Orario: 20,20; 22,30. Lire 10.000; ■.

CINE 1 - Sala 2. ■■■■6, con Leonardo Di Caprio. Or.: 21.10. Lire 10.000; 6000.

OMEGNA

ITALIA. Tel. (0163) 840.201. RIPOSO.

OLEGGIO

CINE TEATRO. Tel. 91.183. RIPOSO.

OMEGNA

■ ■■■■. Tel. 61.459. **Il prigioniero del ■■■■** (Cinelorum). Or.: 21.

■ RIPOSO.

S. PELLICO. Tel. 777.122. Inf. e prezzi spett. al num. ■ segr. telef. 777.122. RIPOSO.

■

ARISTON. Inf. e prezzi spettacoli al numero di segr. tel. 401.940. **L'ospite d'inverno**, ■ Emma Thompson. Or.: 20,30; 22,30.

VIP. Inf. ■ ■■■ 401.940. **Alien 4 - La ■■■■■■■■**, con S. Weaver. Or.: 20,30; 22,30.

■ (■■■■). ■. e prezzi spettacoli ■ numero di segr. tel. 401.940. **Il testimone dello sposo**, con Diego Abatantuono. Or.: 20,30; 22,30.

■■■■■ (FALLANZA). Tel. ■.964. Informazioni e orari su segreteria telefonica. **Il collezionista**, con Morgan Freeman.

SCEGLI IL CINEMA
Deve-la emozioni sono su grande schermo.

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 c. G Cesare 67, tel. ■■■. **Il matrimonio del mio migliore** ■■■. Con J. Roberts, D. Mukoney. Or.: 20,30; 22,30.

ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. ■■■. **Qualcosa è cambiato...** Ore 15; 17,30; 20; 22,30.

AMBRA v. Chiesa Salute 77, t. 210.965. **Tre uomini e una gamba.** Or.: ■■■

AMBROSIO MULTISALA c. Vitt. Emanuele II 52, tel. 547.007. **Sala 1: Qualcosa è cambiato.** Or.: 14,30; 17,10; 18,50; 22,30. **Sala 2: Il collezionista.** Viet. min. 14. ■.: 15; 17,30; 20; 22,30. **Sala 3: Tre uomini e una gamba.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30..

■ c. Sommeiller 22, ■ 581.71.90. **Il collezionista.** ■.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

CAPITOL via San Dalmazzo 24, ■. 540.605. **Titanic.** Or.: 15,35; 21.

CENTRALE ■■ C. Alberto 27, ■. 540.110. **Febbre a 90°.** ■.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Il testimone ■■■ sposo.** ■.: 15,55; 18,10; 20,25; 22,40.

C. ■■■■ 2 via ■■■■ 32/e, tel. 436.07.23. **Keep cool.** ■.: 16; 18; 20,15; 22,30.

CIAK c. ■. Cesare 105, tel. 232.029. **Simpatici e antipatici.** Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,30.

CRISTALLO via Goito 5, tel. 850.71.00. **Tre uomini e ■■■ gamba.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Il testimone dello sposo.** Or.: ■: 18,10; 20,20; 22,30.

ELISEO GRANDE p. ■■■■6, t. 447.52.41. **Boogie nights.** V.M. 14. Or.: 16; 19; 22.

■■■■ **BLU** p.zza Sabotino, tel. 447.52.41. **La vita è bella.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

ELISEO ROSSO p.zza Sabotino, t. 447.52.41. **Criminal** ■■■■ Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

■■■■ p. ■■■5 Veneto 5, tel. 817.16.42. **L'uomo del giorno dopo.** Or.: 15; 18,30; 22.

ERBA 1 c.so Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **La vita è bella.** Or.: 20,20; 22,30.

ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **■ Sirenetta,** cartone ■■■■. Or.: 15,05; 16,55; 18,45; 20,35; 22,25.

FARO via Po 30, tel. 817.3323. **Titanic.** Ore 18,05; 21,40.

FIAMMA corso Trapani 57, tel. 3852057. **The Jackal.** Or.: 14,15; 17; 19,45; 22,30.

IDEAL corso Beccaria 4, tel. 521.4316. **L'uomo del giorno dopo.** Or.: 15; 18,30; 22.

KING via Po 21, tel. 812.59.96. **Monella**, di T. Brass. V.M. 18. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

KONG via Santa Teresa 5, tel. 534.814. **La Sirenetta,** cartone animato. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

LUX Gall. S. Federico, t. 541.283. **Titanic.** Or.: 14,20; 17,55; 21,30.

MASSIMO UNO v. Montebello 8, tel. 817.10.48. **Marius et** ■■■■■. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

■■■■ 1 via Pomba 7, t. 812.41.73. **Boogie nights.** V.M. 14. Or.: 15,30; 18,30; 21,30.

NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. **Grazie signora Thatcher**, di M. Herman. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **L'uomo della pioggia.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

OLIMPIA 2 via Arsenale 31, telefono 532.448. **Punto di non ritorno.** Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Sala 1: ■■ ■ Out.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. **Sala 2: Simpatici & antipatici.** Or.: 15,50; 18,05; 20,20; **Sala 3: The Jackal.** Or.: 15; 17,30; 20; ■■■■. Sala 4: prossima apert.

ROMANO G. Subalpina, ■■■. 562.01.45. **Harry a pezzi.** Orario: ■■■: 18,20; 20,25; ■■■.

■■■■ **RIT2** v. Acqui 2, tel. 519.01.50. **L'avvocato del diavolo.** V. M. 14. Or.: 16,50; 19,40; 22,30.

VITTORIA ■■ ■■■ 336, ■■. ■■■■■. **Alien - La clonazione.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI

TEATRO ■■■■ Ore ■■■: **Romeo ■ Ju- ■■■■**, di C. Gounod (turno D), R. Giovaninetti direttore. Regia di A. Fassini. Orch. e coro del T. Regio. Repliche fino al 3/3. ■■. ore 10,30-18 e 19,30-20,30. tel. 8815.241/242.

LE TRAME DEI FILM

ALIEN - ■ CLONAZIONE. Fantascienza. Nel quarto episodio Ripley (Sigourney Weaver) ritorna in vita dopo un esperimento di clonazione.

■ **SIRENETTA.** Animazione. Ritorno Disney, ■ Andersen.

THE JACKAL. Azione. ■■■ Wills è ■ sciacallo, un killer ■■■ nei travestimenti assoldato dalla mafia russa per uccidere una personalità del governo americano. Per fermarlo, ■ ricorre a ■■ ■■ militante dell'Ira (Richard Gere) che ■ ■■■■■.

UN & OUT. Commedia. La vita del docente di inglese Kevin Kline, prossimo sposo, viene sconvolta quando un ■■■ ex allievo premiato con l'Oscar ■■ ricorda in diretta televisiva l'omosessualità.

TITANIC. Drammatico. Il kolossal ■ James Cameron («Terminator», «Aliens - Scontro finale»), diventato il film più costoso della storia del cinema, ricostruisce il naufragio del celeberrimo Titanic e narra la storia d'amore tra ■■■ giovani di classi sociali diverse quali il pittore squattrinato Jack (Leonardo Di Caprio) e la ■■■ borghese Rose (Kate Winslet).

■■■ **UOMINI E UNA ■■■■■.** Comico. L'esordio cinematografico ■■ trio Aldo, Giovanni e Giacomo, noto per ■ televisivo ■■■ dire goal!», descrive un viaggio ■■ protagonisti dal Nord al Sud.

WILDE. Biografico. ■■■■ Gilbert («Tom ■ Viv») porta sullo schermo la vita del celebre poeta e romanziere inglese Oscar Wil- ■. ■■ ruolo ■■ protagonista, Stephen Fry («Gli amici di Peter». «Un pesce ■ nome Wanda»).

Il COLLEZIONISTA. Giallo psicologico. Un ispettore indaga sul rapimento della propria nipote, al college. La polizia locale lo ostacola; lo aiuta invece ■■■ giovane dottoressa.

AIR FORCE ■■■. Azione. Harrison Ford impersona il presidente degli Stati Uniti preso in ostaggio sul suo aereo, assieme alla famiglia e allo staff, da un gruppo di terroristi. ■■ ■■ ■■ capo, Gary Oldman. Dirige Wolfgang Petersen («Nel centro del mirino»).

■■■■■ **E ANTIPATICI.** Commedia. Scritto ■■ Vanzina, il ■■ ■ ■■ Sica descrive i frequentatori di un circolo romano. Italiani, brutta gente.

IL ■■■■■■ DELLO SPOSO. Drammatico. A cavallo tra Otto e Novecento Francesca sta per sposarsi ■■■ il ricco Edgardo, per ■■■■■■■■. Ma quando ■■■■■ Il suo testimone di nozze, Angelo, tornato al paese dopo ■■ anni ■ America, si innamora di ■■.

L'OSPITE D'INVERNO. Drammatico. Adattamento cinematografico del testo ■■■■ della ■■■■■■ Sharman MacDonald, l'esordio ■■■ regia dell'attore Alan Rickman ritrae ■■■ famiglia alle prese ■■■ un lutto. Ne sono protagoniste Phyllida Law e Emma Thompson, ■■■■■ e figlia anche nella vita.

LUNEDÌ tuttosoldi
I supplementi ■ LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto

Da domani a domenica le piste dell'alpe Lusentino ospitano il Campionato regionale Ragazzi

Eredi di Tomba in gara a Domobianca

Si sfidano duecento atleti del Vco e della Lombardia

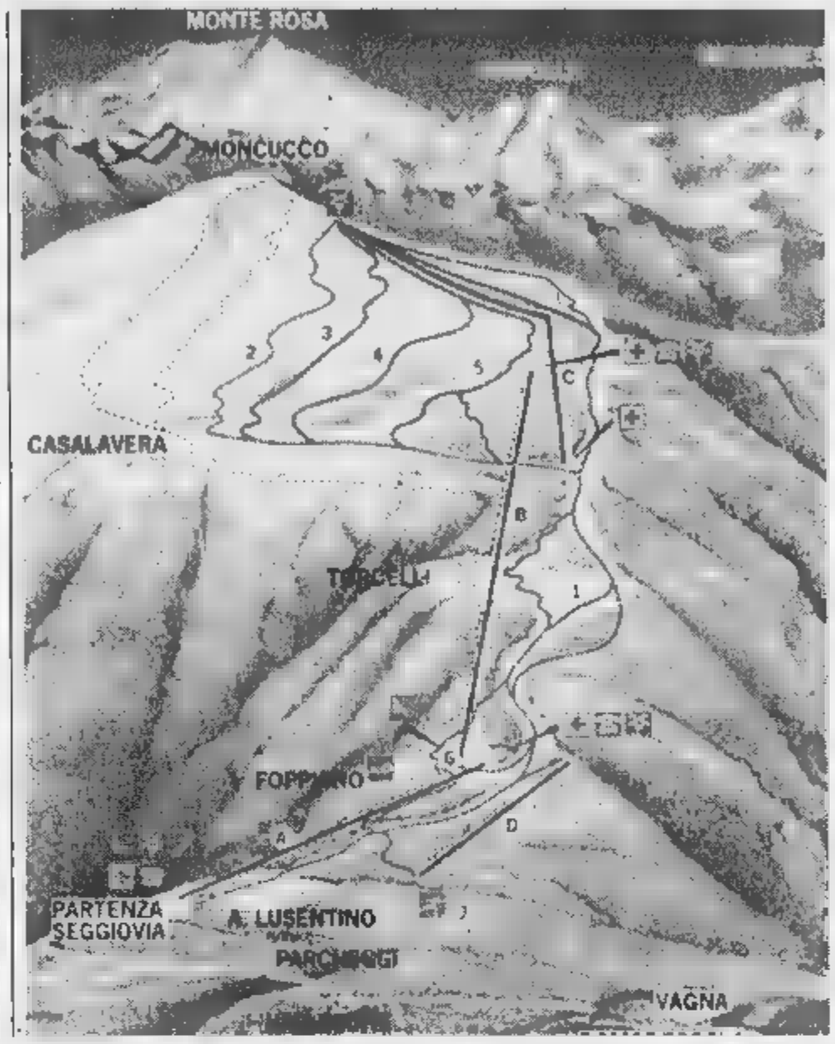
DOMODOSSOLA. Le promesse dello sci italiano delle Alpi Centrali si sfidano per tre giorni a Domobianca. Da oggi a domenica la stazione sportiva dell'alpe Lusentino ospita il Campionato regionale delle categoria Ragazzi, maschile e femminile, che accoglie i nati fra l'85 e l'86. Inserita nel circuito Grand Prix, la competizione è organizzata dal Centro Agonistico Domobianca di Domodossola e assegnerà il Trofeo Comunità montana Valle Ossola.

Sulla pista Selva Grande alle pendici del Moncucco, servita dalla sciovia Pianali, si affronteranno in gigante, superG e slalom i 200 ragazzi provenienti dai 50 Sci Club di Novara, Vco e di tutte le province della Lombardia.

Il programma è già definito nei dettagli. Il sorteggio dell'ordine partenza avverrà oggi alle 16 al Motel Internazionale, alla presenza dei rappresentanti delle Società e del giudice Fisi delegato. Poi, tutti in pista, a misurarsi tra i paletti sui percorsi tracciati da Marco Valsesia e Roberto Patritti.

La comincia domattina con la prova slalom gigante, sabato sarà la volta del supergigante e domenica dello slalom speciale. Giudice arbitro è Gianfranco Ortelli; partenza e arrivo saranno a cura di Giovanni Bossi e di un aspirante.

Direttori di gara sono Valerio Beltrami, presidente del Centro agonistico Domobianca, e Natale Pircia, con il mestro Danilo Rondolini direttore di pista e Fabrizio Rosina coordinatore dei controlli. [p. ben.]



Ramona e «Sbirulo» dominatori

Il Seven Up presenterà al via sedici ragazzi

DOMODOSSOLA. Sono i ragazzi ossolani che da domani parteciperanno al campionato regionale in programma sulle nevi del Lusentino. Ramona Fobelli di Crodo e Gabiele Morandi detto «Sbiruolo» hanno dominato il campo.

Ragazzi femminile

1. Ramona Fobelli, S.C. Valle Antigorio, punti 425; 2. Serena Rossi, Trubi ski team Seven Up, 340; 3. Marta Bonetti, Trubi ski team Seven Up, 270; 4. Arianna Colosio, S.C. San Domenico, 231; 5. Alice Arzuffi, Trubi ski team Seven Up, 230; 6. Silvia Garzulino, C. Agonistico Domobianca, 211; 7. Beatrice Cattrini, C. Agonistico Domobianca, 184; 8. Alessandra Trivellato, Trubi ski team Seven Up, 167; 9. Francesca Biaggi, S.C. Macugnaga, 132; 10. Elisa Argano, Trubi ski team Seven Up, 120; 11. Patrizia Cheula, Trubi ski team Seven Up, 113.

Riserve: 1. Federica Tonani, S.C. Macugnaga, 111; 2. Francesca Pizzi, S.C. Macugnaga, 100; 3. Adele Chiesa, Trubi ski team Seven Up, 96.

Ragazzi maschile

1. Gabriele Morandi, Trubi ski team Seven Up, punti 425; 2. Alberto Sciagata, Trubi ski team Seven Up, 340; 3. Luca Petrucciani, S.C. San Domenico, 310; 4. Alessandro Lazzarini, Trubi ski team Seven Up, 280; 5. Fabrizio Mordenti, C. Agonistico Domobianca, 206; 6. Giovanni Toniutti, Trubi ski team Seven Up, 192; 7. Fabio Margaroli, Trubi ski team Seven Up, 172; 8. Edoardo Sancio, Trubi ski team Seven Up, 153; 9. Erik Hor, S.C. Macugnaga, 148; 10. Daniele Zanoni, Trubi ski team Seven Up, 145; 11. Luca Cheula, Trubi ski team Seven Up, 134; 12. Andrea Sansotera, Trubi ski team Seven Up, 106; 13. Angelo Tartari, S.C. Piana di Vigezzo, 102; 14. Antonio Sancio, Trubi ski team Seven Up, 99; 15. Mattia Polenza, S.C. Piana di Vigezzo, 94; 16. Marco Bonzani, S.C. Piana di Vigezzo, 80; 17. Andrea Gasparotti, C. Agonistico Domobianca, 68; 18. Luca Poli, G.S. Alpini Premosello, 64.

Riserve: 1. Davide Fornara, S.C. Macugnaga, 55; 2. Andrea Greggio, S.C. Formazza, 49; 3. Andrea Fondi, S.C. Macugnaga e Claudio Bottegal, Trubi ski team Seven Up, 40. [r.a.]

Da sinistra **Ramona Fobelli** di Cravegna e **Gabriele Morandi** di Ghiffa sono i due ragazzi dodicenni che hanno dominato la categoria in campo provinciale

Allievi preparano Caspoggio

Mattei e Tagliaferri i dominatori

DOMODOSSOLA. Alessandra Mattei di Santa Maria Maggiore, studentessa di ragioneria a Domo e Fabio Tagliaferri di Macugnaga, studente al Rosmini sono stati i dominatori del circuito provinciale allievi. La prossima settimana guideranno la pattuglia ossolana ai campionati italiani in programma dal 6 all'8 a Caspoggio. Alessandra Mattei ed Alessio Storno del Trubi si sono anche qualificati per la fase nazionale del trofeo «Pinocchio sugli sci» insieme ai compagni di squadra Alice Aruffi (brillante vincitrice della prova regionale a Piazzatorre), Alesandro Lazzarini e Gabriele Morandi questi ultimi per la categoria ragazzi.

Le classifiche finali del circuito provinciale.

● Allievi femminili

1. Alessandra Mattei, Trubi ski team Seven Up, punti 405; 2. Monica Margaroli, Trubi ski team Seven Up, 335; 3. Federica Corda, S.C. Valle Antigorio, 255; 4. Camilla Cottini, Trubi ski team Seven Up, 253; 5. Linda Lorenzone, S.C. San Domenico, 235; 6. Sara Novellini, Trubi ski Seven Up, 187; 7. Jessica Scotti, C. Agonistico Domobianca, 187.

Riserve: 1. Lara De Agostini, Trubi ski team Seven Up, 185; 2. Cinzia Gambini, , S.C. Valle Antigorio, 170; 3. Lisa Mesiero, C. Agonistico Domobianca, 138.

■ Allievi maschili

1. Fabio Tagliaferri, C. Agonistico Domobianca, punti 425; 2. Stefano Pacinella, Trubi ski team Seven Up, 340; 3. Roberto Sgarbi, Trubi ski team Seven Up, 320; 4. Carlo Ravaioli, S.C. San Domenico, 235; 5. Alessio Storno, Trubi ski team Seven Up, 220; 6. Davide Roggia, S.C. San Domenico, 218; 7. Luca Travaglini, C. Agonistico Domobianca, 169; 8. Paolo Fabbri, C. Agonistico Domobianca, 158; 9. Federico Sciegata, Trubi ski team Seven Up, 149; 10. Cristiano Badini, Trubi ski Seven Up, 143; 11. Stefano Jorda, S.C. Valle Antigorio, 139; 12. Ivano Lunghi, S.C. Valle Antigorio, 116; 13. Alex Rossi, S.C. San Domenico, 99; 14. Fabio Beltrami, C. Agonistico Domobianca, 98; 15. Luca Bianchetti, S.C. San Domenico.

Riserve: 1. Francesco Ranghino, S.C. Macugnaga, 81; 2. Davide Gamboni, S.C. Valle Antigorio, 80; 3. Maurizio Bovi, S.C. Piana di Vigezzo, 80. [r.a.]

Gli ossolani bravi anche nella qualificazione del «Pinocchio sugli sci»

A fianco **Alessandra Mattei** Santa Maria Maggiore studia ragioneria a Domodossola Sopra **Tagliaferri** è di Macugnaga, studente al Rosmini

Bravi i cuccioli ossolani

S'impongono al «Pinocchio sugli sci»

DOMODOSSOLA. Stanno andando davvero forte anche i più piccini che si avvicinano per il primo anno alle competizioni agonistiche (è il caso della categoria baby) o solo alla loro seconda esperienza (i cuccioli). Oltre a partecipare alle gare del circuito provinciale, domenica si è svolto uno slalom gigante a San Domenico valevole per il trofeo «Albergo delle fate», questi bambini, martedì sono sobbarcati una lunga trasferta fino a Piazzatorre in provincia di Bergamo per partecipare alla qualificazione interregionale del «Pinocchio sugli sci». Questa è una fra le manifestazioni più prestigiose dello sci giovanile. Erano in gara più di trecento mini sciatori. L'obiettivo la qualificazione per le finali nazionali ed internazionali in programma all'Abetone a metà del mese prossimo.

Anche a questi livelli i piccoli ossolani hanno ottenuto risultati prestigiosi. Marlene Schranz di Macugnaga, dominatrice della stagione, si è imposta nella categoria cuccioli davanti a Caterina Berini del Seven Up. Successo ossolano anche in campo maschile per merito di Giacomo Baldini dell'Antigorio. Ancora una macugnaghese vittoriosa, Barbara Pivanti fra le baby. Tutti questi ragazzi si sono ovviamente qualificati per la fase finale.

Questi invece i risultati dello slalom gigante di domenica a San Domenico.

■ Baby femminile

1) Barbara Pivanti (Macugnaga); 2) Federica Prati (Formazza); 3) Luisa Chiesa (Trubi Ski Team); 4) Lara Pennati (Valle Antigorio); 5) Chiara Bonetti (Trubi Ski Team).

■ Baby maschile

1) Roberto Galli (Macugnaga); 2) Gianluca Comazzi (Domobianca); 3) Michele Ferrari (Macugnaga); 4) Marco Milesi (Trubi Ski Team; 5) Francesco Fornara (Macugnaga).

■ Cuccioli femminile

1) Marlene Schranz (Macugnaga); 2) Caterina Berini (Trubi Ski Team); 3) Sara Rossi (Trubi Ski Team); 4) Elisa Olzeri (Valle Antigorio); 5) Veronica Urciolo (Trubi Ski Team).

■ Cuccioli maschile

1) Mirko Margaroli (Trubi Ski Tea); 2) Patrik Rossetti (San Domenico); 3) Giacomo Baldini (Antigorio); 4) Stefano Lanti (Macugnaga); 5) Gabriele Olmi (Domobianca). [r.a.]

Marlene Schranz (a sinistra) e **Giacomo** (sopra) sono di Macugnaga e Crodo Sono figli di grandi sportivi Claudio Schranz l'esploratore Ettore Baldini già campione di trial

Il

Golden boy continua ad appassionare ragazzi e genitori a caccia di tagliandi

Fra gli allievi la gara entra nel vivo

Rova e Pitzeri già oltre le cinquemila preferenze

NOVARA. Tocca oggi alla classifica degli allievi, dove nelle prime posizioni si sfiorando quota seimila preferenze. La gara è entrata nel vivo, ed aspettiamo sempre le vostre fotografie per la pubblicazione.

● **Allievi:** Rova (Veveri) 6584; Pitzeri (Fondotoce) 5089; Demicheli (Sanmartinese) 3448; Tosi (Oleggio-Paruzzaro) 1514; Blardone (Gravellona) 1126; Marangiolo (Ramate) 860; Sicilia (S.Cristinese) 820; Schirripa (Bagnella) 778; Gibin (Olimpia) 529; Bertoletti (Bagnella) 338; Castano (Romentino) 310; Ferrini (Oleggio-Paruzzaro) 268; Max De Vecchi (Trecate) 244; Bettineschi (Pregliese) 215; Mattazzi (Bagnella) 194; Rimoldi (Oleggio) 166; Sacchi (Sunese) 158; Cordaro (HM Arona) 153; Cavallazzi (Borgo Oratorio) 143; Indaco (Gravellona) 140; Cerutti (Bagnella) 115; Bertola (Bagnella) 95; Padulazzi (Stresa) 85. [m. g.]

Verbania, allenatore confermato dopo il colloquio con il presidente

Sulla panchina resta Erbetta

«Dalla squadra desideriamo un pronto riscatto»

VERBANIA. Giampiero Erbetta resta, almeno fino al termine del campionato in corso, sulla panchina del Verbania. E' questo l'esito del colloquio che il tecnico ha avuto con il consiglio direttivo della società, per un chiarimento della situazione dopo le recenti prestazioni deludenti della squadra (due punti nelle ultime quattro partite).

«Da Erbetta - dichiara il presidente Luigi Pedretti - volevamo anzitutto sapere se c'erano situazioni di rottura tra lui e i giocatori e se comunque fossero intervenute difficoltà nella gestione del gruppo, poichè in tal caso ci aspettavamo che assumesse le decisioni conseguenti e rassegnasse le dimissioni. Poichè problemi del genere non risultano, da parte mia non c'è cambio certo allenatore a nove giornate dalla conclusione del torneo e perciò Erbetta resta al suo posto». Pedretti si dichiara soddisfatto dall'esito del colloquio: «Il mister - aggiunge - ha fatto una analisi precisa e corretta dei guai della squadra, assumendosi le proprie responsabilità. Del resto occorre ricordare che quando le cose non vanno le colpe sono un po' di tutti. Per questo oggi stesso avrò un incontro chiarificatore anche con i giocatori, nella ricerca delle soluzioni più logiche per uscire dall'attuale fase di involuzione e finire il torneo nel migliore dei modi».

C'è insomma da rispettare fino in fondo il dovere di dare tutto il possibile: «Purtroppo - conclude il presidente - in questo campionato conta solo il primo posto, i play off non sono certo soddisfacenti per una squadra come la nostra, costruita per vincere ed io confido amaramente a 18 punti dalla vetta della classifica. Resta però l'obbligo morale di impegnarsi fino in fondo, dunque non ci si può sciogliere al sole dopo che è tramontato definitivamente l'obiettivo del primo posto». Anche i giocatori vengono perciò invitati a reagire, già da domenica prossima contro il Mariano. [s. r.]

Il presidente del Verbania Calcio **Luigi Pedretti**

Giampiero Erbetta guiderà ancora i biancocerchiati

VOLVO
Qualità e Sicurezza

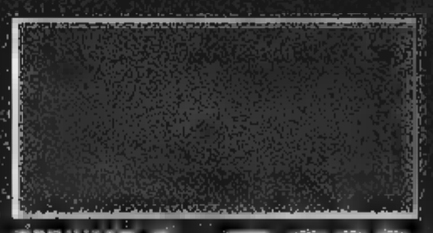
MERAVIGLIARSI E' ANCORA POSSIBILE.

NUOVA VOLVO C70 COUPE'.

ESAGERAZIONE AL FAI DA TE

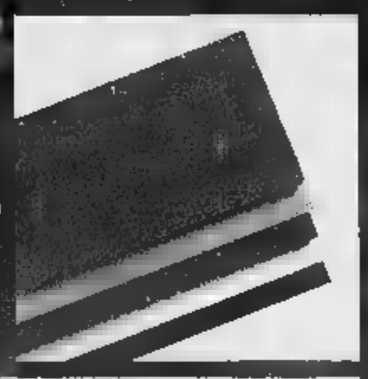
PORTA A SOFFIETTO
cm 82x203
L. 59.000

TRAPANO AVVITATORE
9,6 V - VALEX
velocità, mandrino
percussione,
batteria estraibile.
Fornito con carica batterie
in valigetta.
L. 89.000



SEGHETTO JUNIOR L. 7.900

RIPIANO MELAMINICO
LEGNO LAURATO cm 80x25
L. 4.900
cm 80x25
L. 6.900



OLIO TOTAL BENZINA 1 LT
L. 5.900
TOTAL BENZINA II LT
L. 18.800

ASSE WC
universale
pallettone
ottone
L. 39.900

PORTACD MAGNETICO CD
L 45.000

Black & Decker
SUPERVALUTA
i tuoi utensili
per il fai da te
ed il giardinaggio
fino a
50.000
per l'acquisto di
un nuovo prodotto

LINEA FAI DA TE
FINO A L. 50.000
di supervalutazione su i prodotti con prezzo sopra le 150.000 lire (esclusi i modelli KS227, KW779, BD339, KD250RE, KD900RE, KA190K).

LINEA GIARDINAGGIO
L. 50.000
di supervalutazione sui seguenti prodotti: tosaerba, tagliabordi, tagliasiepi, elettroseghe, biotrituratori, prodotti a batterie.

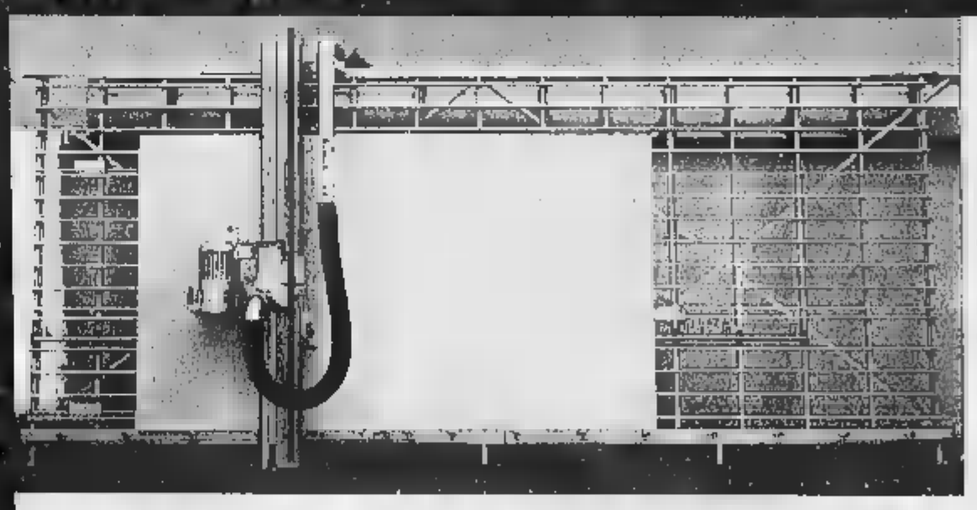
SMERIGLIATRICE
ANGOLARE SA 600 W
+ DISCO TAGLIO
DIAMANTATO
L. 44.900

BATTISCOPA ANDUS
ALTEZZA 6 CM
SPESSORE 7 MM
a pacco di 30 pezzi
L. 2.000
AL METRO LINEARE

TAVOLE LEVIGATE
IN PINO
cm 200x10x18
L. 3.900
cm 800x300x18
L. 6.500
cm 1000x300x18
L. 7.800

TERRICCIO
UNIVERSALE LT 50
universale
tutte le piante
pronto per l'uso
uno sviluppo
di tutte le piante
verdi e dei fiori.
Particolarmente
indicato per coltura
di
e invaso.
L. 3.900

COPPIA SOGGETTI
HERCULES cm 25X35
blu
L. 13.500



il servizio tagliolegno

Tagliamo i pannelli nelle misure desiderate e ti forniamo un preventivo gratuito del lavoro che vuoi realizzare.

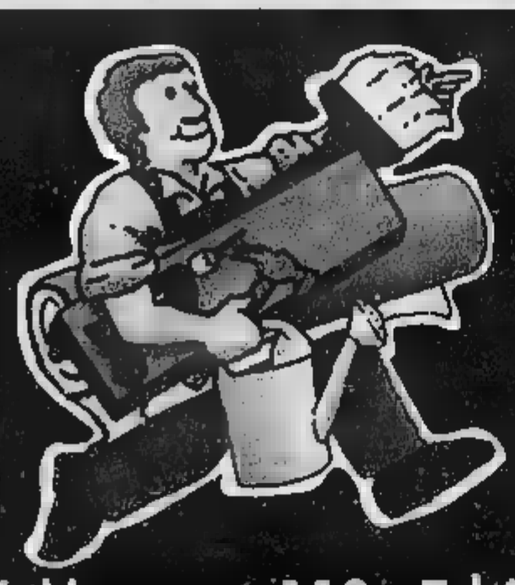
Possiamo fornirti pannelli in compensato, truciolato, nobilitato, MDF, plexiglas policarbonato alveolare in diversi spessori e colori.

Un esempio: **Compensato di pioppo** tagliato su misura
- mm 4 L. **12.900** mq
- mm 10 L. **26.200** mq
- mm 15 L. **37.600** mq
- mm 20 L. [illegible] mq

... e se al taglio ci pensi tu
SCONTI dal 15% al 20%

I REPARTI

FERRAMENTA,
LEGNO,
UTENSILERIA,
IDRAULICA,
ARREDOBAGNO,
EDILIZIA,
MOBILI IN KIT,
ACCESSORI AUTO,
GIARDINAGGIO,
RIVESTIMENTI,
ARREDO CASA,
VERNICI E COLLANTI,
ILLUMINAZIONE ED
ELETTRICITÁ.



BRICO OK
PROVERA

I SERVIZI

TAGLIOLEGNO GRATUITO
PAGAMENTO TRAMITE BANCOMAT E CARTASI
PRONTO BRICO
PROGETTAZIONE MOBILI IN KIT
FATTURE A RICHIESTA
CONSEGNA A DOMICILIO
DUPLICAZIONE CHIAVI

VERCELLI - via W. Manzone 118 - Tel.0161/255.188 e in via Durandi 12 - Tel.0161/21.34.19

PENNY TOUR srl
Sede:
VERCELLI
Tel. 0161 210990 r.a.
Fax 0161 257780

LA [redacted]

VERCELLI
E VALSESIA

PENNY TOUR srl
Succursali:
VALLEMOSSO
Tel. [redacted] Fax 015 702206
TRINO V.SE
Tel. e Fax 0161 [redacted]

Giovedì 26 Febbraio 1998
REDAZIONE: VIA DUCHESSA JOLANDA 20. TEL. (0161) 217.850/54.747. FAX (0161) 257.009

Votato il rincaro del 50 per cento delle tariffe. L'Ici invece resta invariata

Una stangata sugli asili nido

Ma gli aumenti potrebbero essere dimezzati

VERCELLI. Approvato il maxi aumento delle tariffe per g[redacted] asili nido. [redacted] la stangata (che la maggioranza alla fine è stata costretta a votare pur criticandola) potrebbe essere ridimensionata dopo l'approvazione del bilancio.

Ufficialmente però la decisione assunta ieri sera dal Consiglio comunale è quella di aumentare del [redacted] per cento le tariffe [redacted] iscrizione mensile e di frequenza giornaliera per quanto riguarda gli asili nido, del 10 per cento i ticket delle mense scolastiche. Una scelta che il sindaco Bagnasco ha giustificato [redacted] la necessità di aumentare tariffe ferme dal '92 e di elevare la quota di compartecipazione alle spese sostenute dal Comune.

La proposta della giunta è stata vivacemente contestata dalle opposizioni («l'asilo nido per le famiglie è [redacted] necessità, non una scelta e questi aumenti colpiscono chi ha più bisogno» ha osservato Caradonna), ma che non ha trovato d'accordo - almeno sulla percentuale dell'aumento - neppure la maggioranza che chiedeva un primo rincaro più graduale.

Così pds, ppi e verdi hanno presentato [redacted] emendamento per abbassare l'aumento al 25 per cento. Ciò avrebbe significato [redacted] minor entrata per le [redacted] comunali di 15 milioni che i partiti di governo hanno proposto di recuperare in bilancio attingendo dal fondo di riserva.

Si è scatenata così una discussione sulla legittimità della presentazione dell'omendamento oltre [redacted] termine previsto dal regolamento comunale con le opposizioni compatte nel chiederne il rigetto. Anche perchè ancora Caradonna contestava un parere negativo datogli in precendenza dal segretario generale Dattrino sulla possibilità di presentare loa proposta di una maggior detrazione all'Ici sulla prima casa.

«Nel dubbio che sia stato leso il diritto di qualcuno - ha alla fine affermato il consigliere del pds Silvio Rocca - ritiriamo l'emendamento». Così la delibera del 50 per cento è stata approvata con i voti della maggioran[redacted]. La via d'uscita è stata proposta da Bramante (An): «Verifichiamo la possibilità di votare una diminuzione delle tariffe dopo l'apporvazione del bilan[redacted].

Due [redacted] prima era stata approvata anche la delibera con cui [redacted] conferma l'Ici al 5 per mille con 200 mila lire di detrazione per la prima casa e le nuove tariffe sulla raccolta dei rifiuti. Delibere propedeutiche al bilancio per le quali il capogruppo pds Amato aveva contestato la giunta, responsabile di averle presentate alle commissioni con un anticipo di appena 48 ore, troppo poco per poterle studiare a fondo.

Franco Cottini

La maggioranza ha approvato le tre delibere propedeutiche al bilancio '98

Il sindaco Gabriele Bagnasco

[redacted]

Ora il [redacted]

Consiglio caldo lunedì dalle 9

VERCELLI. Dopo la turbolenta approvazione delle tre delibere propedeutiche al bilancio, ieri sera il Consiglio comunale ha iniziato (e quasi subito chiuso) la discussione del bilancio '98. Un atto necessario per legge entro il 28 febbraio, anche se l'approvazione può slittare [redacted] marzo. E' appunto quello che succederà: l'assemblea [redacted] già stata riconvocata per lunedì alle [redacted].

Si discuterà dunque il documento economico e i 19 emendamenti (l'altro è dello stesso sindaco Bagnasco) presentati dalla maggioranza. Ma per quanto visto ieri in aula è quasi scontato che [redacted] bilancio alla fine sarà approvato, seppur con notevoli modifiche rispetto al te[redacted] proposto dalla giunta.

L'emendamento più deflagrante è quello sul Palazzo di giustizia. Contro [redacted] progetto di costruire un nuovo edificio (da [redacted] miliardi) la maggioranza oppone la ristrutturazione del vecchio Beato Amedeo (da 25 miliardi).

Di particolare interesse - anche politico - la scelta di finanziare con contributi pubblici le le cinque scuole materne private (tutte religiose) della città: spesa totale 106 milioni più 48 per [redacted] mense, 70 dei quali da togliere al preventivo per «Folkermesse».

Infine altre modifiche riguardano maggiori contributi all'Università (tre miliardi anzichè uno), un miliardo per le aree industriali e artigianali, mezzo miliardo per la manutenzione di viale Rimembranza [redacted] delle [redacted] del rione Concordia, 1 miliardo e cento milioni per l'adeguamento delle strutture sportive, 350 milioni per il Centro diurno anziani. In più la pista ciclabile in corso Prestinari, interventi [redacted] manutenzione delle aree verdi, la riapertura dell'ex scuola Umberto I per la quale il sindaco contropropone l'affidamento in gestione a privati.

Le opposizioni invece [redacted] hanno presentato alcun emendamento. Ma solo perchè il bilancio non è affatto da riscrivere in alcune parti: [redacted] proprio da bocciare in toto. [f. co.]

PRIMO PIANO

Sanità

Tutti i mali del Sant'Andrea

Durissimo atto d'accusa del segretario generale dell'Associazione sindacale medici vercellesi, Giuseppe Guazzotti, contro i politici e tutti coloro che, in questi anni, hanno bloccato la crescita dell'ospedale «Sant'Andrea». Guazzotti prende in esame anche le vicende della endoscopia e delle sale operatorie e parla di situazione gravissima, da «Quarto Mondo».

A PAG. 35

Giornale della [redacted]

Volano i «mitici» Reportage dal Lirelli

Si fa serrata la battaglia al vertice del nostro referendum «Vota il mito della tua scuola». Due ragazze vercellesi comandano la classifica, ma c'è bagarre anche per un posto nella «top-ten». Ricordiamo che anche la scuola vincente avrà [redacted] premio ricchissimo. Intanto, dal Lirelli di Borgosesia, simpatico servizio su un prof «alla Indiana Jones», mentre una giovane dell'Itn di Vercelli suggerisce come vestirsi «per fare tendenza».

A PAG. 37

Anche la Comunità montana scende in campo. Lunedì incontro [redacted] Torino con Bezzan

«Valido l'accordo per l'ospedale»

L'assessore D'Ambrosio ha rassicurato i varallesi

VARALLO. Continuano le p[redacted] posizione contro la decisione del manager dell'Usl vercellese, Luigi Bezzan, di revocare la delibera che approvava [redacted] progetto di ristrutturazione dell'ospedale «Santissima Trinità» di Varallo da parte della clinica Maugeri. Questa volta [redacted] scendere in campo è il presidente della Comunità montana Guido Crevola.

«Questa decisione - si legge in un documento che è stato inviato anche al prefetto di Vercelli - reca grave sconforto all'intera Valsesia, già fortemente provata dalle vicende che hanno caratterizzato la trasformazione della struttura ospedaliera di Varallo». Il presidente Crevola aggiunge inoltre: «Sembra che la giusta trasparenza dell'azione della pubblica amministrazione venga oggi a mancare nella terra valsesiana, in grave dispregio delle regole fondamentali che ne sono alla base».

Anche la Comunità montana, come avevano già fatto il sindaco di Varallo Pierangelo Pitto e il presidente della Provincia Gilberto Valori, chiede l'intervento dell'assessorato regionale alla Sanità per fare [redacted]. E, interpellato telefonicamente, Antonio D'Ambrosio risponde alzando la voce e chiedendo «maggiore responsabilità da parte [redacted] tutti e il rispetto dei ruoli. Ognuno può dire ciò che meglio crede, ma in queste circostanze sarebbe meglio lasciare da parte la propaganda elettorale».

Secondo D'Ambrosio, che per la giornata di lunedì ha anche indetto un incontro con [redacted] manager Bezzan ed i funzionari dell'assessorato torinese, «l'ospedale di Varallo non corre alcun rischio, l'accordo di programma con la clinica Maugeri verrà rispettato». Dichiarazioni tranquillizzanti, dunque? «Estremamente tranquillizzanti», risponde ancora l'assessore alla Sanità.

Poi Antonio D'Ambrosio punta il dito contro chi «getta benzina sul fuoco. E non salvo nessuno, maggioranza, minoranza e anche organi di informazione». «Così facendo - aggiunge - si rischia soltanto [redacted] delegittimare il sistema, di creare un altro caso Di Bella».

Infine un messaggio chiaro. «Il direttore generale di un'azienda sanitaria - conclude l'assessore - ha ampi poteri e il parere degli enti locali non è vincolante sul suo operato. Quindi nessuno può imporgli niente. Quello che invece si deve fare [redacted] sedersi con tranquillità attorno a un tavolo per ragionare insieme, sempre restando nel rispetto dei ruoli. E senza inviare proclami attraverso i giornali».

Ivan Fossati

L'ospedale Santissima Trinità di Varallo: resta l'accordo con la clinica Maugeri

Vercelli, aveva 88 anni. Funerali sabato

Morto Nino Baltaro grande partigiano

[redacted] Baltaro, commissario politico della 75ª Brigata Garibaldi, era stato parlamentare [redacted] pci negli Anni 50

VERCELLI. Una delle figure più importanti della Resistenza vercellese e del partito comunista degli Anni Cinquanta, l'on. Giovanni Baltaro, meglio conosciuto come Nino, è deceduto [redacted] mattina all'ospedale Sant'Andrea, dov'era ricoverato da alcuni giorni. Aveva 88 anni.

Nino Baltaro apparteneva ad una famiglia di antifascisti. Si era iscritto al pci clandestino giovanissimo; fu arrestato, provò il carcere e il confino prima di trovare lavoro nello stabilimento Chatillon di Vercelli, dove prese parte ai famosi scioperi del 1943. L'8 settembre lo vide partigiano. Coraggiosissimo, divenne commissario politico della 75ª Brigata Garibaldi, che operava sulla Serra insieme alla Brigata Vercelli.

Prese parte alla liberazione di Vercelli ed a battaglie memorabili. Dopo il 25 aprile divenne il segretario responsabile della Federbraccianti provinciale, che annoverava oltre 30 mila iscritti. Fu anche segretario della Camera del lavoro.

Intanto svolgeva attività di partito: era componente della segreteria e del Comitato federale del pci. Nel '52 venne eletto deputato e nella stessa epoca anche consigliere comunale. Poco pri[redacted] degli Anni Sessanta aveva lasciato l'attività politica, ma prendeva sempre parte alle grandi manifestazioni partigiane. Viveva con la sorella Maddalena, di 96 anni, che accudiva amorevolmente. I funerali si svolgeranno sabato alle 9,15, con rito civile, all'ospedale Sant'Andrea. La salma verrà portata a Verbania per essere cremata. [f. l.]

Il cantante di Vercelli Marco Costa protagonista al Festival di Sanremo

Primi giudizi positivi della critica per l'esibizione del giovane artista

Costa, [redacted] Vercelli a Sanremo

Il cantante all'Ariston con «Compagna segreta»

SANREMO. Per Vercelli non [redacted] una novità avere artisti cittadini al Festival di Sanremo, segno del fermento musicale che negli ultimi anni sta diffondendosi. Quest'anno [redacted] di scena uno dei giovani più promettenti della musica vercellese, M[redacted] Costa che sul palco dell'Ariston si è presentato con il solo cognome. Emozionato? «L'emozione è inevitabile in situazioni del genere. Devo dire, però, che da casa lo [redacted] più che in [redacted]. Quando martedì sono salito sul palco [redacted] tranquillo. Probabilmente ero più emozionato quando ho partecipato a "Sanremo Giovani". Sanremo [redacted] grande circo felliniano, lo dico con affetto, naturalmente, dove ci si [redacted]va subito bene. [redacted] cli[redacted]a che aiuta a superare le tensioni e le emozioni. Per me, anche se siamo solo all'inizio, [redacted] una esperienza positiva», spiega Marco, ricercato dopo la sua esibizione da giornali e televisioni. Nella hall dell'hotel «Des entrangés», uno dei più gettonati da artisti [redacted] discografici, c'è [redacted] vai incredibile [redacted] persone. Il passaggio televisivo ha dato visibilità alle nuove proposte [redacted] Marco [redacted] diventato in poche ore [redacted] personaggio. «Spero che apprezzino la mia musica. "Compagna segreta", il brano che ho portato al Festival, non è un pezzo facile. Credo che si possa apprezzare dopo il terzo ascolto, esattamente il numero di passaggi che sono previsti», dice ancora Costa.

Marco è convinto della validità della [redacted] musica [redacted] consapevole di non [redacted] tra i favoriti. «Non perchè non credo nella mia canzone, solo perchè [redacted] un genere che difficilmente può trionfare ad un Festival. Il mio obiettivo è quello di farla sentire ad un pubblico più ampio possibile», commenta. La critica, anche [redacted] Costa con modestia non lo dice, sembra [redacted]re dalla sua parte. Ieri mattina i critici dei quotidiani, tranne poche eccezioni, lo hanno messo tra gli esordienti più interessanti [redacted] non il più interessante. «E' una cosa che indubbiamen[redacted] mi fa piacere. Mi fa piacere soprattutto che i critici dei giornali specializzati in rock mi abbiano fatto i complimenti per la mia canzone. Del resto è quello [redacted] pubblico che vorrei raggiungere con le mie canzoni», dice [redacted] Costa.

Anche se giovane l'artista di Vercelli ha alle spalle una ricca carriera. Dopo [redacted] long playng [redacted] i «Costabravo» ha collabo[redacted] artisti del calibro di Elio e le Storie Tese, Aeroplanitaliani, Cristiano De Andrè, Baccini. Assieme alla Banda Osiris, poi, ha fondato «Toni e i Volumi», band che ha all'attivo anche due album oltre ad apparizioni televisive.

[redacted] Pezzini

Beverly Hills
Tel. 0161/93.52.43-98.71.03 Santhià - Autostrada TO-MI
IL PIÙ GRANDE SALOTTO DEL LISCIO DEL PIEMONTE
Vi aspettiamo tutti i giovedì, sabato sera [redacted] domenica pomeriggio e sera
GIOVEDÌ [redacted] SABATO: Spaghettata di mezzanotte offerta dalla direzione
[redacted] 19: Cena, bevanda, ballo £. 25.000 (Tutto compreso)
ORE 21: [redacted] bevanda [redacted] £. 15.000 - [redacted] omaggio

QUESTA SERA [redacted] grande serata di chiusura del Carnevale con la grande orchestra spettacolo
GENIO e i PIERROTS
SABATO 28/2
La grande orchestra di
MONICA PASTOR
DOMENICA [redacted] pom. e sera
CRISTINA CAMPI e la sua orchestra
Ore 23 Esibizione ballerini della Scuola di Ballo M.° TECCHIO
GIOVEDÌ 5/3
Orchestra Spettacolo LELE PORRÈ

SANITA'

[redacted]

Durissime accuse ai politici per i «bus» persi nel passato

«L'Ospedale? Un disastro»

L'impietosa analisi di Guazzotti

IN un'intervista a La Stampa, tre anni fa, definii l'ospedale Sant'Andrea "da Terzo Mondo". Oggi dovrei dire, [redacted] malincuore, "da Quarto Mondo"». Il dottor Giuseppe Guazzotti, segretario generale della neonata Associazione sindacali medici vercellesi si rifà all'intervista rilasciata, domenica scorsa, al nostro giornale dal presidente della Provincia Gilberto Valeri e rincara la dose: se non verrà deci[redacted] un'energica inversione di rotta, nel giro [redacted] tre-quattro anni l'ospedale di Vercelli passerà a 200 posti-letto (adesso ne ha 562, quando pochi anni fa [redacted] 890, ndr) e diventerà un piccolo nosocomio da grosso paese. «Ed è in quest'ottica che noi medici vorremmo capi[redacted] - tuona Guazzotti - [redacted] Bezzan ha compiti di vero manager della sanità vercellese oppure di liquidatore».

Ma il segretario della neonato sindacato medico ce l'ha pure con i politici che, adesso, stanno sollevando il problema Sant'Andrea. «Valeri - dice - [redacted] avuto almeno il grosso merito [redacted] entrare, unico sinora, nel merito dei problemi reali, e gravissimi, della sanità vercel[redacted]. Però, i "bus", il Sant'Andrea li ha persi negli anni Ottanta. Mi chiedo: e lui dov'era? [redacted] dov'erano gli altri politici vercellesi, quando [redacted] trattava di avere la Chirurgia toracica e il Polo oncologico?».

[redacted] POLITICI. Guazzotti, che pure ha ricoperto ruoli importanti in Forza Italia, non risparmia critiche anche all'ex presidente provinciale [redacted] An, Raffaele Prencipe che, proprio sul nostro giornale, aveva indicato la strada per rilanciare la sanità in provincia, proponendo di «aziendalizzare» l'ospedale. «E' una soluzione impercorribile - fa notare il presidente dell'Associazione sindacale dei medici - proprio per tutti gli autobus persi [redacted] passato dal nostro Sant'Andrea».

Sempre sul fronte del Polo, non [redacted] esente dalle bacchettate neppure l'assessore regionale Antonio D'Ambrosio. Dice Guazzotti: «E' venuto [redacted] raccontarci, qualche settimana fa, di grandi progetti sul nostro ospedale. [redacted] i fatti sono ben altri. Su "Il Sole-24 Ore" compare l'elenco dei progetti [redacted] ristrutturazione edilizia che [redacted] finanziati in Piemonte nel '98: sono appena 3, sui 107 richiesti, e ovviamente Vercelli non c'è, si parla di Torino e di Asti».

CARENZE [redacted] Guazzotti si mette a ridere quando gli parlano dei 130 miliardi investibili sulla sanità vercellese anche grazie alle vendite delle cascine. «Noi medici - dice - abbiamo più volte richiesto [redacted] Bezzan e al sindaco di vedere questi "legati" per scoprire se il denaro delle alienazioni non debba riguardare solo Vercelli. Perchè qui abbiamo il sospetto che si voglia investire anche su altri ospedali della provincia».

Di notte niente endoscopie ed ecografie al Dea dell'ospedale Sant'Andrea

Guazzotti è categorico: «Parliamo [redacted] decine di miliardi [redacted] non siamo in grado di fronteggiare la quotidianità [redacted] l'emergenza. La lettera sul servizio di endoscopia che avete pubblicato (ieri-ndr) è estremamente indicativa. L'ospedale di Vercelli non è in grado [redacted] affronta[redacted] cosiddette emorragie digestive, cioè le gastriti, le ulcere, nei giorni prefestivi e festivi e, in ogni caso, dopo le 16, [redacted] meno che non si abbia [redacted] fortu[redacted] trovare, quella sera, un endoscopista di servizio al Dea. E la stessa cosa si può dire per le coliche addominali perchè gli ecografisti [redacted] soltanto due. E se ti fratturi un dito, un piede, ti conviene tornare la mattina dopo. E' assurdo. E questo sarebbe un ospedale generale provinciale? Per me, e non certo per colpa di Bezzan e neppure dei suoi immediati predecesori, è una struttura appunto da "Quarto Mondo"».

LA [redacted] D'URGENZA. Guazzotti ha una soluzione pronta. [redacted] la spiega. «Anzichè andare in giro a promettere il Dea anche a Borgosesia, come fa Bezzan, si istituisca finalmente al "Sant'Andrea" la cosiddetta Medicina d'emergenza, [redacted] hanno ormai tutti gli ospedali provinciali degni di questo nome, da Alessandria a Novara. Una vera divisione, con alme[redacted] posti-letto, in grado di affrontare tutte le emergenze, anche di notte e nei giorni festivi, senza essere costretti a spedire il malato nelle città [redacted]cine».

SALE [redacted] Nel giugno dello scorso anno, al Sant'Andrea, dopo un'ispezione scoppiò l'allarme per la sicurezza [redacted] dei medici e degli infermieri, a [redacted] delle concentrazioni dei gas anestetizzanti. «Ma adesso - dice Guazzotti - mi risulta che la situazione [redacted] Gattinara sia [redacted] più esplosiva. Lo sostiene uno studio commissionato dall'ex direttore sanitario dell'Asl Brusa. E poi vorrei sapere che cosa è stato fatto per Vercelli». Conclude Guazzotti: «Noi medici siamo stati zitti per troppi anni. E' [redacted] di dire basta. [redacted] Bezzan convochi subito, come ormai non fa più da troppo tempo, il Consiglio dei sanitari».

Enrico De Maria

[redacted]

DALLA CITTA'

[redacted]

Stasera il Lions club parla di Università

Il primo appuntamento '98 del Lions Club sarà dedicato all'Università. A parlare del [redacted] do Ateneo del Piemonte orientale saranno, questa sera alle 21, [redacted] invito del presidente [redacted] club di servizio Marcello Garavelli, il presidente della Provincia e del Comitato universitario Gilberto Valeri, la preside [redacted] Facoltà [redacted] Lettere [redacted] Filosofia Mariantonietta Cerutti e [redacted] pro-rettore Ilario Viano. L'incontro avrà luogo nel circolo ricreativo di via Galileo Ferraris. [d. b.]

[redacted]

Sala corse, [redacted]vincita da oltre 33 [redacted]

Non è solo [redacted] Superenalotto a regalare grandi vincite. Nella sala corse di Vercelli [redacted] fortunato giocatore ha puntato 90 mila lire in [redacted] scommessa trio (in pratica scegliendo tre cavalli) ed ha vinto 33 milioni e 755 mila lire. A portare fortuna all'anonimo, ma a quanto [redacted] abituale scommettitore, sono stati tre fuoriclasse inglesi, consigliati dal personale della sala corse: Skelton Sover, Crabbie's Prix [redacted] Cinnamon Stick.

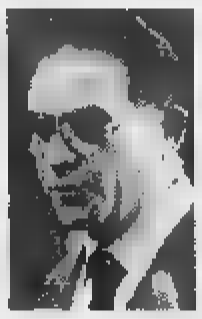
Politica

L'onorevole Pistelli sabato ospite [redacted] ppi

Sabato alle 18, nella sede del partito popolare in via Fratelli Ponti 6, il segretario provinciale Alessandro Bizyak darà il benvenuto al vice presidente della Camera dei deputati Lapo Pistelli, in città per parlare del suo libro: «La Cosa bianca». L'ingresso è gratuito. [d. b.]

Eletto dal Csm

Alto incarico per l'ex pm Serianni



Il professor Vincenzo [redacted] poltrona cui ambiva anche Borrelli

VERCELLI. Nuovo, prestigioso incarico per [redacted] professor Vincenzo Serianni, l'attuale presidente di una sezione della Corte d'appello [redacted] Torino: il plenum del Csm lo ha nominato presidente della Corte d'appello di Milano. E' la prestigiosissima poltrona cui ambiva lo stesso capo del Pool di Milano, Francesco Saverio Borrelli; poi, il più noto procuratore d'Italia vi aveva rinunciato per non [redacted]rere il rischio di trovarsi [redacted] giudicare casi sui quali aveva avviato l'azione penale.

Dal '79 all''86, Serianni [redacted]va ricoperto l'incarico di procuratore capo della repubblica di Vercelli. Durante la sua perma[redacted] negli uffici del castello sabaudo, il professor Serianni aveva sviluppato [redacted] complesse indagini: [redacted] fra tutte, quella cosiddetta dei «coca-party». Successivamente, Serianni era passato alla Corte di Cassazione con le funzioni di consigliere; dal '92 era a Torino. [w. ca.]

Dopo il rinvio, si proclameranno domenica carri e gruppi vincitori

«Carvè», attesa per l'ultima sfilata Si accende la sfida dei tagliandi

VERCELLI. Un occhio al cielo un occhio al percorso, i carnevalanti sperano, fatti gli scongiuri, [redacted] poter sfilare domenica prossima, come da copione.

Nonostante l'aria ormai di quaresima, in città l'ultimo corteo di maschere e musica passerà lungo viale Garibaldi, a causa della pioggia che ha rinviato di una settimana la chiusura della festa, e la proclamazione del carro vincitore.

Ricordiamo ai fedeli del «Carvè» che si può votare ancora per il carro allegorico preferito, spedendo o portando nella nostra redazione il tagliando che, a causa dello slittamento della sfilata, pubblicheremo ancora per qualche giorno.

Le indiscrezioni sul probabile vincitore sono tante, ma quest'anno [redacted] davvero difficile azzeccare la previsione perchè i 14 carri (otto di prima classe e 6 di seconda) sarebbero davvero tutti meritevoli di un riconoscimento: intriganti quelli dedicati alla satira politica, allegri quelli dedicati ai Paesi esotici. [d. b.]

LA STAMPA — GIOVEDI' 26 FEBBRAIO 1998 — COMITATO MANIFESTAZIONI VERCELLESI

Il miglior carro allegorico del

Carvè 'd Varsej 1998

E' QUELLO INTITOLATO

[redacted] RIONE (O PAESE)

SPEDIRE O CONSEGNARE I TAGLIANDI A LA STAMPA [redacted] DUCHESSA JOLANDA 20 - 13100 VERCELLI

NON SONO VALIDE LE FOTOCOPIE

Sos per il calo delle vendite. E dopo le 20 le auto invadono ad oltranza l'intera area

Piazza D'Azeglio, cresce la protesta

I commercianti: posteggi vietati, [redacted] solo di giorno

VERCELLI. Piazza d'Azeglio, cresce la rabbia dei commercianti [redacted] calano le vendite. Dopo le proteste degli ambulanti, che chiedono spiegazioni sui prossimi traslochi, [redacted] parola passa ai proprietari dei negozi che si affacciano [redacted] questa parte del [redacted] antico della città. Una piazza bella, restaurata come [redacted] piccolo gioiello, che però continua a restare al centro delle polemiche. Punto primo: perchè il divieto di posteggio viene fatto rispettare solo di giorno (quando i punti vendita [redacted] aperti), mentre di [redacted] e nei festivi la stessa area [redacted] trasforma in un garage all'aperto?

Secondo punto, che sta a cuore ai negozianti: quando verrà spostata la fila di cassonetti che regala alla piazza un aspetto non proprio impeccabile dal punto [redacted] vista estetico?

Queste in sintesi le domande dei commercianti, che ieri mattina [redacted] infuriati: «E' una beffa. I lavori si [redacted] conclusi da un mese [redacted] non sappiamo an[redacted] le auto potranno [redacted] meno parcheggiare. Un dato di fatto [redacted] che i clienti non vengono più da noi e preferiscono far spesa nei supermercati, dove si può lasciare la macchina senza rischiare di trovarsi la multa sul parabrezza». C'è anche chi ironizza: «Piazza D'Azeglio [redacted]bra un campo da tennis: per attirare l'attenzione dei clienti potremmo organizzare un tor[redacted]. E poi che fine hanno fatto le fioriere [redacted] l'arredo che [redacted] era stato promesso?». I negozianti [redacted] credono neppure che la piazza sia vietata alle vetture per favorire l'assestamento della pavimentazione. Anzi: «Siamo stanchi di questa storia: [redacted] le macchine possono sostare dopo [redacted] 19,30, non si capisce per quale motivo durante l'orario di apertura dei negozi scatti il divieto».

I negozianti fanno sapere di essere pronti a preparare un dossier fotografico. Una serie di immagini per dimostrare come la piazza, [redacted] vetture, resti deserta per gran parte della giornata. [g. mo.]

[redacted]

Un'immagine di piazza D'Azeglio rimessa a nuovo I negozianti affermano che [redacted] dalla conclusione dei lavori non si sa ancora se sarà possibile [redacted] meno parcheggiare

[redacted]

[redacted] AL GIORNALE

Un commosso ricordo [redacted] Davide Scianguetta

Addio Davide,

Te ne sei andato quasi in sordina, senza disturbare, com'eri solito fare, [redacted] la tua vitalità ed il tuo insegnamento non ci abbandoneranno. Porteremo sempre [redacted] noi il ricordo della tua sensibilità verso il prossimo, verso la gente comune, [redacted] coloro che cercavano da te un aiuto, un'assistenza, un consiglio, e di come ti adrivai quando non avevi i mezzi e gli strumenti per prodigarti. Porteremo sempre con noi il ricordo del tuo essere socialista.

Non dimenticheremo l'entusiasmo che ti accompagnava quando esprimevi le tue opinioni, ma anche la tua totale disponibilità ad ascoltare ed accettare le idee altrui.

Grazie Davide per non aver ceduto alle lusinghe di coloro che hanno tentato di farti cambiare il tuo ideale politico.

Grazie per essere rimasto un socialista anche in questi momenti difficili. Grazie per averci dato la forza [redacted] lo stimolo per resistere socialisti, fieri delle nostre idee, disponibili a tutti i confronti civili e politici ma liberi e autonomi nelle nostre scelte. Grazie compagno e amico di tante lotte democratiche per l'esempio che hai saputo infonderci.

Noi ci impegnamo a continuare il [redacted] cammino, a proseguire l'idea di un socialismo democratico libertario, pluralista [redacted] autonomo nelle sue scelte.

Un socialismo che aspiri sempre più allo sviluppo e al progresso della nostra società civile, alla ricerca del lavoro per tutti, un socialismo disponibile alla solidarietà umana, difensore del principio della famiglia.

Addio Davide, resterai sempre con noi, vicino a noi, nei nostri cuori. [redacted] tuo modello [redacted] amico, di compagno, [redacted] padre ci sarà sempre di esempio.

Gruppo Laburista dei Socialisti Democratici Italiani, Vercelli

Scrivete a La Stampa, via Duchessa Jolanda 20. Fax 257.009

NUMERI UTILI

[redacted]

AUTOAMBULANZE

Vercelli: (0161) 213.000 Croce [redacted]; **Cigliano:** telefono (0161) 424.757; [redacted] telefono (0163) [redacted] **Santhià:** telefono (0161) 92.91; **Trino:** [redacted] (0161) 801.465; **Borgo**[redacted] telefono (0163) 25.333; **Cre**[redacted] telefono (0161) 841.122; **Volontari Soccorso Grignasco:** telefono (0163) 418.617.

[redacted] **SOCCORSO**

[redacted]: [redacted] telefono (0161) 593.333; ambul. telefono (0161) 217.000; **Gattinara:** telefono (0163) [redacted] telefono (0161) 929.211. [redacted] **nitaria** 167-311.118 esclusivamente per i Comuni dell'Usl 11.

[redacted]

GUARDIA MEDICA

[redacted] telefono (0161) [redacted] **Arborio:** telefono (0161) 86.364; **Borgosesia:** telefono (0163) 25.513; **Cigliano:** telefono (0161) 424.524; **Crescentino:** telefono (0161) [redacted]; **Gattinara:** telefono (0163) 835.411; **Santhià:** telefono (0161) 929.200; **Trino:** telefono (0161) 829.565.

[redacted]

FARMACIE [redacted]

[redacted] oggi [redacted] turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e [redacted] a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente): *Farmacia Centrale*, via Fratelli Laviny 5, telefono 257.725.

Formigliana: *Dr.ssa Renata Rollini*, via Roma 56, telefono [redacted].

[redacted] **Vercellese:** *Dr. Giorgio Codebò*; via Cara 22, telefono 95.143.

Borgosesia: *Dr.ssa Liliana Merlo*, viale Varallo 150, telefono (0163) 21.910.

Bizzano: *Dr.ssa Daniela Quarna*, via Roma 28, telefono (0321) 820.139.

[redacted]

CONSULTORIO PEDIATRICO

[redacted]: telefono (0161) 256.792; **Santhià:** telefono (0161) 929.218; **Gattinara:** telefono (0163) 822.875.

[redacted]

IGIENE E SANITA' PUBBLICA

[redacted] (0161) 217.766; [redacted] telefono (0161) 929.212-929.227, **Borgosesia:** telefono (0163) 22.492; **Varallo:** telefono (0163) 52.486-52.092; **Gattinara:** telefono (0163) 822.364-822.367.

[redacted] **VETERINARIO**

[redacted]: telefono (0161) 257.140-41.212; [redacted] telefono (0161) 929.283; **Borgosesia:** telefono (0163) 52.486; [redacted] telefono (0163) [redacted]

DA NON PERDERE

[redacted]

Corso per insegnanti

Alle 16,30 di oggi s'iniziano i corsi per docenti «La scuola dei laboratori»: l'appuntamento è alle elementari Ferraris di piaz[redacted] Battisti a Vercelli. Parlerà Carla Gobbi, presidente della sezione Vercelli-Novara dell'Associazione nazionale insegnanti di geografia.

[redacted]

Mostra a Controluce

Alla sede [redacted] club Controluce in piazza Battisti [redacted] Vercelli verrà presentata la mostra fotografica dal titolo «Incontri per caso: Praga '96». Venti stampe in bianco [redacted]

Terza Età

Dibattito in Seminario

Oggi [redacted] 15,30 nell'aula magna del seminario [redacted] Vercelli Roberto Crosio parlerà sul tema «Figure femminili nel [redacted] tra Ottocento [redacted] Novecento». L'occasione è offerta dai corsi dell'Università della Terza Età realizzati dalla Caritas della diocesi di Vercelli. [g. bar.]

Protesta per il mancato rispetto del contratto

Leri, altissima adesione allo sciopero di 4 ore

[redacted] fatto registrare un'altissima percentuale di adesioni, lo sciopero di quattro [redacted] proclamato per la giornata di ieri tra i [redacted] dipendenti Enel [redacted] centrale termoelettrica di Leri: il segretario territoriale della Uilsp-Uil [redacted] Vercelli Gian Luigi Guasco, che insieme [redacted] i suoi colleghi [redacted] Fnle-Cgil [redacted] della Flaei-Cisl aveva proclamato lo sciopero, ha calcolato che le astensioni dal lavoro sui quattro turni (primo, secondo, notturno [redacted] spezzato) [redacted] state circa dell'80 per cento. Lo sciopero comunque non ha provocato interruzioni nell'erogazione dell'energia elettrica.

Lo sciopero era stato procla[redacted] per [redacted] contro [redacted] decisione dell'Ente elettrico di non concedere ai dipendenti dalla centrale di Leri alcuni benefici previsti dal contratto nazionale di lavoro: in particolare i cosiddetti «permessi termici», che [redacted] giornate aggiuntive di vacanza retribuita per quegli operatori incaricati delle misurazioni interne ed esterne, e di conseguenza esposti a frequenti sbalzi di temperatura.

In sciopero ad oltranza per quattro [redacted] da ieri, anche i venti dipendenti [redacted] «Belleli» di Mantova impiegati nel cantiere di costruzione della centrale: protestano perché [redacted] hanno [redacted] ricevuto lo stipendio di gennaio [redacted] temono che anche quello di febbraio subi[redacted] la stessa sorte. Scioperano anche i lavoratori impegnati negli altri due cantieri Enel gestiti dalla «Belleli», a Montalto di Castro ed a Rossano Calabro, dove lo sciopero a oltranza è stato proclamato per otto ore giornaliere; la protesta divampa infine anche a Mantova, sede centrale della società.

Dalla «Rsu» di cantiere fanno sapere che la protesta proseguirà fino ad avvenuto paga[redacted] degli stipendi. [w. ca.]

Previsti interventi da Palazzolo a Pobietto e da Crescentino a Morano

Argini del Po, parte l'appalto

Miliardi per rendere più sicure le sponde

Un'immagine dell'alluvione del '94 che aveva duramente colpito il Vercellese e provocato la morte di due sorelle a Crescentino Incalcolabili furono anche i danni che misero in ginocchio l'economia della popolazione

PALAZZOLO. Lunedì alle 15, nel Comune di Palazzolo, il Magistrato del Po provvederà alla consegna dei lavori di sistemazione degli argini. La «Cantieri, Costruzioni Cemento» di Musile di Piave (in Provincia di Venezia), un fortissimo ribasso d'asta, si è assicurata l'appalto indetto in extremis il 23 dicembre.

I lavori di ripristino delle sponde nel tratto da Palazzolo a Pobietto costeranno circa miliardi. Dopo lo stanziamento dei fondi da parte del governo, il Magistrato del Po ha quindi mantenuto la promessa di indire l'appalto entro la fine del '97, consentendo la realizzazione dei lavori nell'anno in corso.

In caso contrario le ripristino sarebbero state rinviate a data da destinarsi, con l'attivazione di nuove procedure per ottenere gli stessi finanziamenti. Gli interventi sugli argini realizzati osservando le direttive del Piano Stralcio stilato dall'Autorità Bacino.

Il documento stato rivisto, in alcune sue parti, in seguito alla richiesta del Magistrato del Po che ha apportato diverse modifiche ad alcuni progetti esecutivi. Il 22 agosto è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale il documento definitivo, deliberato dall'autorità bacino. Il progetto esecutivo è poi approvato, noto, dalla Conferenza dei servizi, svoltasi a Torino. I comuni hanno raggiunto l'accordo dopo alcune riunioni interlocutorie, dove l'amministrazione di Palazzolo aveva avanzato riserve sull'efficacia del documento. Tutto poi si era risolto con alcune modifiche che avevano accontentato Palazzolo.

I lavori prevedono interventi necessari al ripristino dell'assetto idraulico, alla eliminazione delle situazioni di dissesto idrogeologico, alla prevenzione dei rischi idrogeologici ed al ripristino delle aree d'esondazione nelle regioni colpite dagli eventi alluvionali e sono suddivisi prendendo come riferimen- nove macrobacini ed l croaggregato.

macrobacino, che comprende la del basso vercellese, parte dalla sorgente fino alla foce del Sesia. Sono previsti interventi per il tratto che va da Crescentino a Morano sul Po per un importo totale che senza i ribassi d'asta era stimato in circa 28,5 miliardi. Verrà fatto argine e adeguato quello esistente a protezione dell'abitato di Crescentino per una lunghezza 7 chilometri n mezzo; saranno realizzate opedi difesa spondale sinistra del Po e consolidati i rivestimenti esistenti in località Crescentino in prossimità del ponte per una lunghezza di due chilometri; sarà realizzato un nuovo argine e adeguato quello esistente a protezione degli abitati di Palazzolo, Trino e Morano sul Po, per una lunghezza di 15 chilometri. E' possibile che le opere che interessano l'asse Trino-Palazzolo partano prima dell'estate. [r. co.]

Borgosesia, un'agenzia milanese interessata al teatro

Il vecchio «Sociale» diventa un maxicinema?

Del Teatro Sociale abbandonato si è occupato anche il Peru nel suo discorso

BORGOSESIA. Nuova vita per il Teatro Sociale Borgosesia? Può darsi: le buone intenzioni ci sono, ma per adesso esiste ancora di ufficiale.

Secondo alcune voci che si sono nei giorni scorsi, lo stabile sarebbe stato acquistato da una non meglio precisata azienda milanese che vorrebbe ristrutturarlo per trasformarlo in una multisala cinematografica. Un progetto più che ambizioso, che restituirebbe alla città un storico che da anni versa nel più totale abbandono, che deve essere finito pure sul testamento che il Peru, la maschera della città, ha letto ieri sera prima di essere condotto al rogo.

La notizia priva di fondamento non è, per il momento saperne di più è davvero difficile. La conferma viene direttamente dal sindaco di Borgosesia, che qualche mese fa aveva avviato una trattativa per la vendita del Teatro Sociale con l'agenzia Alda, quel tempo incaricata di trovare un acquirente. L'accordo poi non era stato raggiunto per l'accessiva differenza tra richiesta e offerta, quindi il Co- aveva abbandonato la pista.

«Sono stato contattato da alcuni imprenditori - dice il sindaco Rotti -. Al primo appuntamento però non si sono presentati e il secondo è slittato. Attendo di incontrarli per capire quali sono le loro intenzioni».

E' difficile risalire pure al vecchio proprietario: anche questo si tratterebbe di un'agenzia milanese che avrebbe trattato direttamente l'atto di vendita. «Per quanto ho potuto capire - spiega ancora il sindaco - l'intenzione è quella di trasfor- il teatro in un cinema con più sale».

vecchio «Sociale» si trasformerebbe perciò in una struttura «metropolitana», in grado soddisfare più palati proiettando anche due o tre film diversi negli stessi orari. E' solo una leggenda? Questa volta pare proprio di no. [i. fo.]

La prima conferma dal sindaco Rotti che deve incontrare gli imprenditori Potrebbe nascere una multisala

Tra i maschi, incontrastata leadership di Mattia Bellan. Scuola più gettonata lo Scientifico di Vercelli

Tutte le dediche sfiziose ai «super-mitici»

Si delinea la lotta al vertice tra Romania Arena e Sonia Cagna

Giorgia Rigoni ha 14 anni

Pubblichiamo la classifica aggiornata fino all'ultimo voto. In palio ci sono viaggi a Londra, (mitico e mitica) messi a disposizione dalla Casiraghi Borgosesia, e tantissimi premi per tutti. Da ricordare «pc» o programmi multimediali (Arciere) alla scuola che collezionerà più punti.

Romania Arena (1ª B Scientifico, Vercelli) **509.** «Con affetto, i tuoi amici del cuore»; **Sonia Cagna**, 3ª C Geometri, Vercelli «Sooltre ad essere bellissima, veramente un mito» **443**; **Mattia Bellan** (3ª A media Avogadro, Vercelli): «Gentile, altruista non la affatto» **297**; **Cinzia Dall'Occo**, 4ª ragioneria Fermi di Biella (ragazza semplice, dotta e timida, ma quando qualcosa non le va diventa una leonessa); **226**; **Alberto zana** (5ª Scientifico di Vercelli) «E' un buon rappresentante d'istituto», **170**; **Benedetta Delleani** (1° Ingegneria al Poli di Torino.) «E' bella e brava» **146**; **Gianluca Caradonna** (4ª geometri, Vercelli: «E' simpatico ma soprattutto è figo» **117**; **Andrea Gallian** (3ª Turistico B Lanino, Vercelli), **131**; **Valieri** (4ª Professionale Lanino Vercelli) **50**; **Giorgia Rigoni** (1ª A Agrario, Vercelli);**42**; **Luca Terlevich** (4ª D Scientifico Vercelli); **Francesco** (3ª B media Marconi di Biella); **Marianna Spunton**, 2ª Scientifico Vercelli; **Christian Fiore** (4ª Geometri Vercelli); **Alessandro Averone** (Accademia d'arte drammatica, Roma); **Nicolò Rondoni**, Santa Anitda, Vercelli; **Francesca Ulla Brusa**, 4ª Scientifico di Cossato; **Mattia Garzetti**, Magistrale, Vercelli; **Sabrina Muraro**, 3ª Scientifico Vercelli; **Nicola Santhià**. 5ª B Alberghiero Varallo; **Alessandro Fortinaro** 5ª E Scientifico Vercelli; **Edoardo Boscarolo**, 3ª Scientifico di Borgosesia; **Alessandra Firino**, 2ª Magistrale, Vercelli; **Matteo Daffara**, 2ª A Geometri Vercelli; **Prof. Antonio Roncarolo**, media Ferrari Vercelli; **Simone Belocco**, 1ª Ingegneria, Vercelli; **Cristina Maffei**, 3ª G, media Avogadro Vercelli; **Fabio Guaglia**, 5ª A geometri Vercelli.

GIOVEDI' 26 FEBBRAIO 1998
LA STAMPA
CASIRAGHI VIAGGI
BORGOSESIA

VOTA IL MITO DELLA TUA SCUOLA

nome .....
classe e scuola .....
città .....

I tagliandi spediti alle redazioni de LA STAMPA VERCELLI (via Duchessa Jolanda 20) o di BIELLA (via della Repubblica 29). NON SONO VALIDE LE FOTOCOPIE.

L'ARCIERE soc. coop. a r.l.
COMMERCIO TURISMO DOMANI

Giorgia, in punta di spada

Vera promessa della Pro Vercelli ama libri d'amore e tartarughe

Si chiama Giorgia Rigoni, frequenta la prima Agrario, ed è timida solo all'apparenza. Fino ad ora ha raccolto una cinquantina di voti, non è tra le top ten, ma attenzione ragazze, deciderà di giocare sul serio saranno dolori per tutte: non le manca nulla, nè bellezza nè grinta, per essere un mito. E all'Agrario, dove se intendono, è già stata incoronata «miss», lei non vuol dire di più.

Data di nascita: 12 marzo dell'83; vercellese ha una gemella (con cui litiga fin dalle prime del mattino) e sorella già all'università. **Stato civile:** single per forza, visto che per ora di uscire la sera non se ne parla proprio. **Dove la si può trovare d'inverno:** al sabato alla domenica pomeriggio per il Corso, oppure nella palestra della Pro Vercelli scherma tutti gli altri pomeriggi (eccettuato il giovedì). Perchè? Perchè la sua grande passione la spada, per la gioia del presidente Venè. **D'estate:** la si può incontrare a Cesenatico. Cesenatico? «Si è bellissimo perchè c'è un mare gente ed io sfuggo più facilmente al controllo mammesco». **Scuola:** bene-benissimo, l'Agrario l'anticamera di Veterinaria. In attesa di andare all'università Giorgia con amore cane, pesci e tartaruga di casa. **Il difetto:** secondo la mamma una gran vanitoso, secondo la diretta interessata non riesce a non cacciar frottole. **Pregio:** è disponibile con tutti. **Il suo tipo ideale:** non Brad Pitt, Leonardo Di Caprio, bensì Ligabue. Perchè le piacciono un po' sciottoni, i capelli lunghi e possibilmente l'orecchino al **Hobby:** oltre a scherma, ama la lettura di romanzi d'amore e andare a sciare. **Il sogno nel cassetto:** Giorgia vorrebbe fare l'annunciatrice la presentatrice in tivù. Perché «I personaggi della televisione sono i veri modelli dei nostri tempi, ed io vorrei essere una loro».

Vestiamoci come mammà

In soffitta bandane e jeans riscopriamo le gonne a tubino

L'ultima moda, care ragazze, non più andare in giro con scarponi pantaloni sdruciti, ma vestirsi con gli abiti mammà. Me l'ha raccontato mia amica Marta che è stata sei mesi in America, che è appena tornata: negli States è tresh mettere il tailleurino della zia il filo perle della nonna. Basta piercing basta bandane sulla fronte.

Così ho deciso «predire» il futuro per vedere se almeno una volta Vercelli potrà anticipare una moda che seguirla, da pecora, due o tre anni dopo che dall'America è sbarcata a Milano o a Roma. Io, e dir la verità, proprio ci trovo niente bello nelle cose di mia madre, ma va da sè che non voglio rimanere l'unica brontosaura che va in giro in jeans quando invece ci starebbe bel soprabitino sette ottavi.

Non ci credete? Ebbene allora, amiche, vi lancio una sfida. Sintonizzatevi su Mtv, alle 23,30: nella trasmissione di oggi Mark Jagger (quello strafico del dj) parlerà appunto della nuova moda delle teen agers newyorchesi: gonne a tubino, golfini di cachemire, scarpe il tacco.

Mi chiedo se la mia mamma, che mi ha rotto per anni (ha iniziato quando 13 continua che vado per i 16) perchè mi vestivo da guerrigliero boliviano, adesso sarà contenta della nouvelle vague. Sono sicura che ci troverà ancora qualcosa da ridire. Domenica andrò a festeggiare il carnevale vestita da lady, attingendo dall'armadio di mamma, e pazienza se mi riempiranno di schiuma ed di coriandoli. Ho ragione? Proviamo a fondare «club giovani dal riciclo elegantes? Chi d'accordo faccia viva a La Stampa.

Popeline, Istituto navale, Vercelli

Alla Verga

Scuola europea il nostro futuro

La scuola media «Verga» di Vercelli, in collaborazione il Distretto scolastico organizzerà un seminario sul tema «Il disagio scolastico nell'ottica europea dell'orientamento». L'incontro dibattito, rivolto a tutti gli operatori scolastici, ai genitori e agli alunni, si terrà domani nell'aula magna della scuola, alle 20,30, ed avrà per finalità l'illustrazione del nuovo ruolo della scuola nel processo di crescita della personalità del ragazzo. Si prospetterà un diverso tipo scuola dell'obbligo, valenza europea.

Ricordiamo infine che la media «Verga» è stata l'unica scuola aderire fattivamente (diventando quindi istituzione pilota) al progetto proposto dal Distretto in merito all'orientamento quale prima tappa per ridurre il disagio scolastico nei ragazzi pre-adolescenti.

Michele Frisciandaro del Comitato organizzatore

Indiana Jones a Borgosesia

E' il professor Roberto Castaldi fan di archeologia e montagna

BORGOSESIA. Che può fare quando si scopre che un professore del nostro amato Istituto tecnico industriale «Lirelli» è anche un archeologo dilettante? non derci: novello Indiana Jones a Borgosesia?

Così noi ne abbiamo subito approfittato per farci raccontare qualcosa sulla sua «attività segreta». Con molta disponibilità il professore Roberto Castaldi ci ha parlato allora degli scavi archeologici effettuati in località chiamata «Pian dei Cavalli» che si trova in Lombardia, vicino alla stazione sciistica Madesimo.

Lì da circa dieci anni si sta cercando una risposta alla domanda: quando l'uomo primitivo ha cominciato ad andare in montagna?

Il discorso è stato reso più in- dalla proiezione un nutrito numero di diapositive che mostrano le fasi più significative dei lavori di un folto numero persone, dai professionisti ai semplici dilettanti con il pallino degli scavi.

Dai reperti trovati (schegge di quarzo, di selce e tracce f- lari) è risultato che l'uomo ha iniziato ad amare la montagna migliaia di anni fa, ad amarla al punto sfidare il freddo e tutte le difficoltà che comporta la vita in alta montagna.

L'ultima parte del discorso è stata più tecnica: il professor Roberto Castaldi ci ha illustrato i più moderni metodi di ricerca archeologica e i più sofisticati sistemi di datazione dei reperti.

Avete mai sentito parlare di paleomagnetismo?

In conclusione, il prof. Castaldi è riuscito rendere più vivo un periodo storico che, studiato tradizionalmente, rischia non apparire tanto interessante quanto è realmente. Risultato: un'esperienza ripetere! E la che scuola può

Agli studenti del «Lirelli» piace un prof alla «Indiana Jones»

essere davvero interessante esce (anche solo con la fantasia) dalle quattro mura dell'aula.

P.S.: Se per caso frequentate il «mitico» Itis di Borgosesia non disperate: potete ugualmente provare a chiedere al nostro prof se vuole venire nella vostra scuola. Chissà...

I ragazzi della 1ªC
Itis «Lirelli»
Borgosesia

GIOVEDÌ 26 VENERDÌ 27 E SABATO 28 FEBBRAIO

Prezzi Bomba

1.190 l'etto
al kg. L. 11.900
Prosciutto [illegible]

Carciofi Sardegna
490 caduno

Acqua Minerale Frizzante/Naturale lt. 1,5
190 al lt. L. 126

Riso Superfino Baldo BIGLIERI - kg. 1
1.590 al kg.

Olio di Semi di Mais SELEX - lt. 1
1.990

SUPERMERCATI A&O
BIELLA - VIGLIANO - PONZONE - VERCELLI
GRIGNASCO - OLEGGIO - OCCHIEPPO INF. - IVREA
[illegible]

Combi
VERCELLI
Tangenziale Sud

SALVO ESAURIMENTO SCORTE - POSSONO ESSERE VARIAZIONI NEL CASO DI EVENTUALI ERRORI TIPOGRAFICI, ERASED O MODIFICHE ALLE LEGGI FISCALI. LE FOTOGRAFIE SONO PURAMENTE INDICATIVE.

UNO STRANO TAXISTA
E PASSEGGERI FAMOSI

IL TAXISTA: UN GIOVANE CHE ALL'IMPROVVISO STABILISCE DI SMETTERLA CON LA VITA DI SEMPRE, ANSIOSO DI CAPIRE CHE SENSO ABBIA IL MONDO, E ALLA FINE SI DILEGUA MAGICAMENTE NELL'ARIA.

I PASSEGGERI: CELEBRI PERSONAGGI DELLA TRADIZIONE LETTERARIA IN UNA RIVISITAZIONE CHE CONTEMPLA LA VARIAZIONE DEI DESTINI.

IL LIBRO: UNA LETTURA AFFASCINANTE NELLA QUALE SI RITROVANO GLI ACCENTI PIÙ SINGOLARI DI QUESTO GRANDE SCRITTORE E QUEL SUO MODO GIOCOSO E BEFFARDO DI TESTIMONIARE LA CONTRADDITTORIA ASPREZZA DEL MONDO.

Rivale Ottaviani

Giovanni Arpino
Il primo quarto di luna e altre storie
Nota ai testi e nota biobibliografica a cura di Metella Rovero
«Documenti e testimonianze» 5
pp. XXIV-164
10 disegni di Emanuele Luzzati
L. 25.000

È possibile ordinare il libro contrassegno richiedendolo all'Editrice La Stampa, Edizioni Librarie, via Marenco 32, 10126 Torino, fax 011-6568.933 E-mail lettere@lastampa.it
Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20% anche acquistandolo presso il Salone di via Roma a Torino
I LIBRI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

L'Alto Cervo propone il collegamento diretto con la zona di Gressoney

Mologna, si spacca la Vallée

Pareri discordi sul progetto del traforo

Pochi spruzzi di neve e tanto silenzio, tra le case di Gaby. Una calma che regna nella zona, anche ai metri scarsi della Mologna, la cima che separa Gaby da Rosazza e la Valle d'Aosta dal Piemonte. Piace l'idea di bucare quella montagna per creare nella valle del Lys un collegamento stradale diretto il Biellese. Piace soprattutto a coloro che vivono di turismo, di commercio. Ma per altri, quel tunnel auspicato dagli amministratori locali dell'Alto Cervo è veleno, è devastazione della natura. Pareri discordi in Valle d'Aosta già segnata da imponenti opere: due trafori internazionali, un'autostrada nella valle del Monte Bianco, dighe mastodontiche, funivie sui ghiacciai che scatenano le ire di Reinhold Messner. Eppure, il collegamento tra Gaby e il Biellese è anche nella storia. Le donne valdostane, fino agli Anni Cinquanta, oltrepassavano la Mologna per vendere i loro prodotti ai piemontesi.

Jolanda Stévenin, autrice di libri dedicati a Gaby, rifiuta senza mezzi termini l'ipotesi di tunnel sotto la Mologna: «Sono assolutamente contraria, distruggerebbe il territorio senza portare alcuna utilità oltre al commercio. Sarebbe una grossa sciocchezza. percorso la strada Biella Piedicavallo, una strada simile alle nostre degli Anni '40. Che senso ha fare un tunnel attraverso collegamenti del genere? E poi, c'è già abbastanza inquinamento».

Opinioni opposte sul fronte degli operatori turistici. A Gaby c'è l'albergo «Mologna», intitolato all'omonima montagna. Franca Jaccond, co-titolare della struttura, spiega: «L'idea del tunnel ci piace molto, saremmo contenti sia per il turismo, sia per l'interscambio commerciale». Qualcuno teme danni ambientali: «E allora cosa dovremmo dire del tunnel del Monte Bianco?» risponde la donna. E aggiunge: «O ci chiudiamo in noi stessi e non facciamo più nulla, oppure esistono le strade tanto vale usarle. Qui, tra l'altro, abbiamo anche un discreto turismo proveniente dal Biellese».

Simonetta Fresc, titolare dell'hotel «Fior di roccia» località Gattinery, concorda con l'analisi di Franca Jaccond: «Il tunnel sarebbe un bene per il nostro settore, questo è fuori discussione. Avremmo una linea stradale diretta il Biellese e, in pratica, anche l'alta Lombardia. I danni ambientali? Certo, l'opera dovrebbe essere fatta con criterio».

Nel dibattito sul tunnel interviene anche il cittadino più autorevole Gaby, François Stévenin, presidente del Consiglio regionale della Valle d'Aosta. Nel paesino della valle del Lys custodisce affetti e ricordi. E dice: «Sei anni fa, io e il consigliere Mostacchi incontrammo i sindaci biellesi per discutere l'idea di un tunnel. Ma poi ci furono, da loro, le elezioni e l'ipotesi si arenò. Ora sono ben lieto che ne riparli, è un progetto che merita senza dubbio di analizzato. Ha tanti risvolti positivi, anche qualche lato negativo. Ad esempio, ci sono giorni in cui, soprattutto al sabato e alla domenica, la valle del Lys dovrebbe avere il numero chiuso di auto».

Stefano Sergi

Il municipio Gaby: il traforo collegherebbe il paese all'Alto Cervo

Le associazioni del paese presentano i programmi

Feste, sport e raduni Le iniziative di Graglia

La Pro Loco di Graglia Centro, il G.S. Graglia, il Gruppo Ana, la Pro Loco Santuario Graglia, l'amministrazione e gli «Amici» del Santuario «firmano» il nutrito programma per il '98.

Si parte sabato e domenica 1° marzo con la gara bocce «Trofeo Rocchi»; solo per sabato la gara di alpino a Champorcher. Domenica 15 marzo gita nella n e domenica 22 gita sciistica, con festa allo Sci Club Sestrière.

Ecco gli appuntamenti di aprile: Venerdì Santo, il 10, con la tradizionale processione serale dalla confraternita Santa Croce della «Madonna dai sett curtei». Maggio si apre in con la «Festa di primavera al Santuario» (domenica 3); da venerdì 8 a domenica 10, gita con gli alpini a Padova per l'adunata nazionale; sabato 16 primaverile» «Quarta mostra del bestiame». Prende il via anche il torneo di calcio.

In maggio inizieranno pure i festeggiamenti per il sessantesimo anniversario della costituzione del Gruppo delle penne nere, con esibizione di cori alpini e proiezioni di diapositive per i ragazzi delle scuole.

A giugno prosegue il Torneo di calcio; domenica 21 c'è il raduno delle Fiat 500, mentre quella tocca al 1° raduno delle «Vespe» con sfilata, esposizione e premiazioni.

Un'immagine del Graglia che durante l'anno ospiterà alcune manifestazioni promosse dalle associazioni locali

Luglio: sabato 11 Campionato Ana di bocce al Santuario; domenica 19 «Mostra mercato dell'artigianato al Santuario» «Festa Circolo del Pettirosso al Colle San Carlo; da venerdì 24 domenica 26, festa degli alpini di Graglia per il 60° di fondazione del Gruppo Graglia; domenica 26, festa di Sant'Anna alla Cronfraternita.

Agosto: da sabato 1 a domenica 9 «Sagra della Madonna di Campra»; domenica 2, 22ª edizione della gara di corsa in montagna al Mombarone; venerdì 14 serata danzante al Grand Hotel e tradizionale «Gara baraonda». Poi gli appuntamenti al Grand Hotel: sabato 15, «Serata in discoteca»; domenica 16 «Serata di liscio» lunedì 17 «Serata jazz»; martedì 19 gara di bocce «La Sterlina»; sabato 22, gita della Pro Loco Graglia Centro; domenica 23, festa di San Grato a Vagliumina; domenica 30 incontro alpini di Biella e Ivrea al Mombaro (raduno ogni due anni).

Settembre: domenica corsa podistica «Trofeo Silettis» ed inizio «Campionato di Calcio Amatori Fgci». Venerdì ottobre castagnata al Santuario Trofeo del boscaiolo; domenica 11 Festa del Rosario alla Confraternita; sabato 17 «Fiera autunnale» a Graglia; in data da destinarsi, gara di Sky Roll. L'8 novembre castagnata.

A dicembre i pranzi sociali e per il distribuzione di panettone e vin brulé sia in paese che al Santuario, dopo la Messa mezzanotte.

[d. sa.]

In appello per la vicenda del «Marina»

Abuso, è assolto sindaco di Viverone

VIVERONE. Processo d'appello ieri per la vicenda dell'Hotel Marina, cui fu implicato il sindaco Clerico: il primo cittadino è stato assolto anche dall'accusa di abuso per la quale era stato condannato in primo grado.

All'inizio degli anni Novanta, il Biellese venne lambito dall'ondata milanese delle indagini Una segnalazione anonima, maturata in clima avvelenato, accusò di intrallazzi il sindaco di Viverone Enzo Clerico per lavori all'Hotel Marina.

L'allora pm Federico Panichi aprì un fascicolo sulla vicenda: il sindaco e il proprietario dell'albergo vennero iscritti nel registro degli indagati. L'inchiesta macinò prove, interrogatori e sopralluoghi e il pm chiese la custodia cautelare in per Enzo Clerico, ma il gip la respinse.

Il castello accusatorio del sostituto procuratore si basava sui lavori fatti nell'albergo sul lago dal sindaco, che è titolare di un'impresa di idraulica. Secondo il pm, il primo cittadino avrebbe glissato sulle autorizzazioni, ottenendo in cambio il lavoro.

arrivò processo: la tesi sostenuta dal pubblico ministero Panichi parte smantellata dagli avvocati del sindaco e del proprietario dell'Hotel Marina. Enzo Clerico venne ritenuto solo responsabile dell'abuso.

E ieri l'intera vicenda è stata rievocata durante il processo d'appello. sindaco di Viverone, che era assistito dall'avvocato Carlo Boggio Marzet, è stato assolto anche dal reato di abuso perchè il fatto sussiste.

[f. p.]

Riunisce Biella, Cossato, Crevacuore, Tollegno e Trivero

Aiuti alle piccole imprese

Distretto industriale, c'è il comitato

Nell'ambito del «Sitessile», la Regione ha istituito un comitato per il macro-distretto industriale di Biella-Cossato-Crevacuore-Tollegno Trivero. «Compito dei nuovi organismi - ha spiegato l'assessore regionale all'Industria, il biellese Gilberto Pichetto - è stimolare la presentazione di progetti innovativi da parte piccole e medie imprese: la Regione ha già stanziato un fondo di 12 miliardi. Con l'attivazione dei distretti si valorizzano le esperienze locali, dando concreta attuazione al principio della sussidiarietà».

L'assessore Gilberto Pichetto

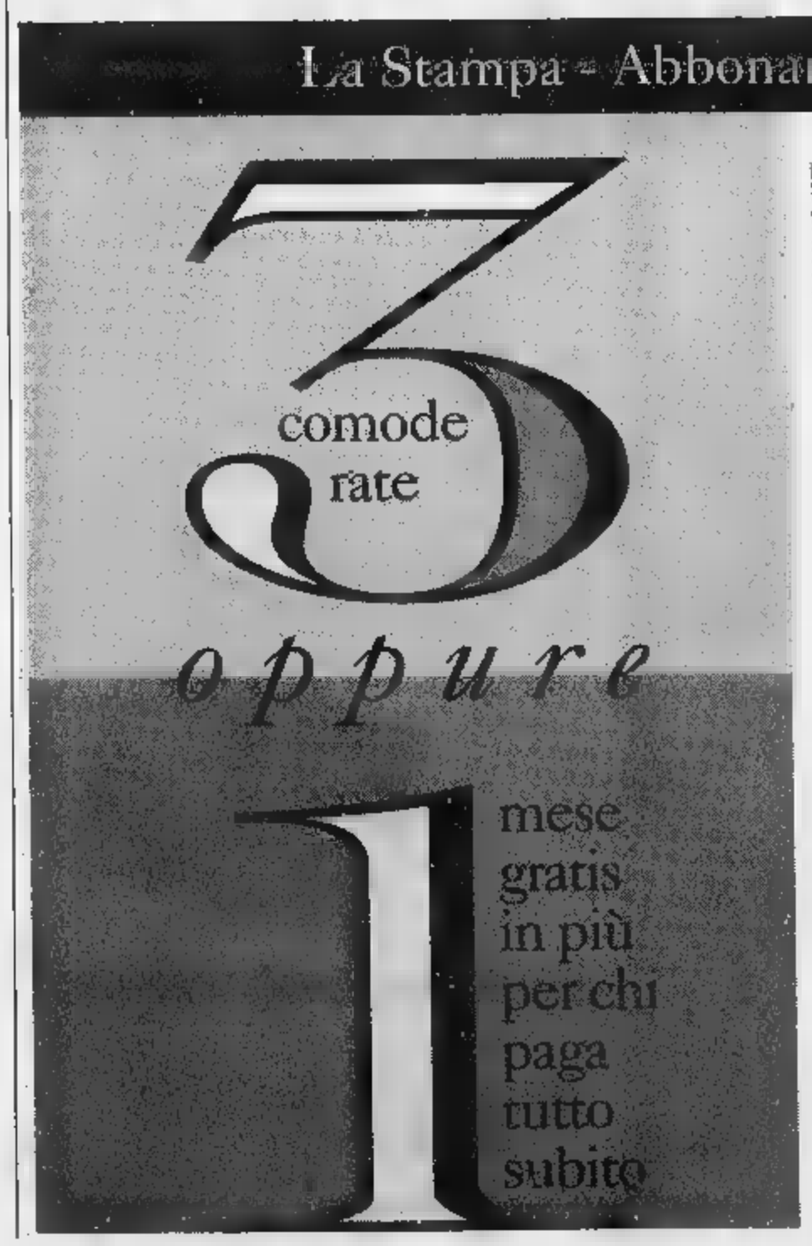
Il macro-distretto meccanotessile del Biellese è uno dei maggiori del Piemonte, tra i più competitivi, nel proprio ambito, sui mercati nazionali e internazionali. Comprende 61 Comuni per una popolazione complessiva di 186 mila abitanti. La specializzazione è molto marcata, perché gli addetti all'industria tessile-abbigliamento oscillano, a seconda delle aree, dal 60 per cento della zona di Crevacuore, al 78 per quella di Biella, all'82 e rispettivamente per Cossato e Tollegno, fino al per cento a Trivero.

La densità imprenditoriale è forte e supera le due unità per ogni 100 abitanti, il doppio della media nazionale. Cossato, Trivero e Crevacuore. Robusto il tessuto delle piccole e medie imprese, che assorbono percentuali elevatissime occupati, sul totale di addetti all'industria: 83 per cento a Biella, 84 a Cossato, 75 a Crevacuore e Tollegno, e a Trivero.

Nel comitato di distretto saranno rappresentati, con un membro ciascuno, Camera Commercio, Provincia, Consorzio dei Comuni, Unione Industriale, Associazione Artigiani-Confartigianato, Ascom, Cgil, Cisl e Uil. La sede del comitato è alla Camera Commercio, che avrà il compito acquisire le designazioni degli enti e delle associazioni.

[f. p.]

La Stampa - Abbonamento '98



D. M. n°.6/10486 del 11/12/19

ABBONAMENTO ANNUALE

Copie a sett.	Copie in 1 anno	Prezzo (L. 1.000 a copia)
6	308	L. 308.000
5	257	L. 257.000

ABBONAMENTO SEMESTRALE

Copie a sett.	Copie in 6 mesi	Prezzo (L. 1.000 a copia)
6	154	L. 154.000
5	128	L. 128.000

Il giornale viene consegnato tramite posta

Avete visto le tariffe? Abbonarsi a La Stampa conviene. Ogni copia, infatti, vi costa solo 1.000 lire. Come dire 3 copie al prezzo di 2. E abbonarsi quest'anno è ancora più vantaggioso. Potete infatti scegliere di pagare in 3 rate o in un unico versamento, che vi regalerà un mese di lettura gratis in più. Scegliete la formula che preferite, e godetevi il vostro quotidiano direttamente a casa vostra.

LA STAMPA

LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO

Per informazioni tel: 011/6568334-335

Giovannini

ARREDAMENTI

Progettazione ambienti e falegnameria interna

VERCELLI - Tang. Sud 50 - Tel. 0161 391314

ORTOPEDICA 2000 s.n.c.

ARTICOLI ORTOPEDICI - SANITARI - SPORTIVI

CENTRO BARIPODOMETRICO COMPUTERIZZATO PER L'ANALISI STATICA E DINAMICA DEL PIEDE

ORTOPEDICA 2000 di Visentin A. & Lana M. Paola
VERCELLI - Corso De Gregori, 22 - Tel. 0161 250308

A Piancavallo (Pordenone) cinquecento piccoli campioni di sci alpino e nordico

Via alle mini Olimpiadi bianche

S'iniziano oggi i Giochi invernali della Gioventù

DAL NOSTRO INVIATO

Gli allievi delle Superiori cedono il testimone ai loro colleghi più piccini. Con la cerimonia di apertura di oggi pomeriggio (ore 17), a Piancavallo, circa 1250 metri di altezza, provincia di Pordenone, scattano le finali dei Giochi della Gioventù di sci.

Sono cinquecento, forse più, i giovani che sotto il patrocinio del Coni e del ministero della Pubblica istruzione trascorreranno in Friuli forse i tre giorni più importanti della loro carriera sportiva: sicuramente i più significativi, che ricorderanno per un pezzo, non solo per i risultati, ma per lo stare insieme, condividere tanti momenti e sentirsi per un po' come se fossero alle Olimpiadi. Sì, perché anche ai Giochi delle Gioventù c'è un «Villaggio», si chiama «Franz House». Franz è un simpatico orso, «mascotte» ufficiale della manifestazione, farà l'apripista in tutte le gare, oggi avrà l'incarico di maestro di cerimonia nell'accogliere i ragazzi (le comitive sono arrivate ieri).

Oggi è un giorno fondamentale. I giovani atleti prenderanno confidenza con le piste. Tutti i presenti qui a Piancavallo hanno affrontato e superato dure selezioni zonali. Quelle piemontesi si sono svolte nel Monregalese, a Lurisia (sci alpino) e a Rastello di Roccaforte (sci nordico). I ragazzi non solo soli. Come minimo con loro c'è un professore, che li ha seguiti in tutta la difficile fase di preparazione per avvicinarsi all'evento. Ma sono molti anche quelli accompagnati da mamma e papà, non mancano zie e, in qualche caso, nonne tifose, che sfidano il freddo per essere vicine ai loro piccoli nipoti in giorni così pieni di emozione. Anche chi è rimasto a casa, e ha un computer, può seguire i propri cari impegnati a Piancavallo. Infatti su Internet, all'indirizzo di posta elettronica «pianca98@iol.it» ci sono informazioni in tempo reale.

Ieri loro, i giovani protagonisti, sono si sono quasi visti al convegno europeo «Lo Sport nella scuola, realtà e prospettive». C'erano, invece, molti, e interessati, docenti, che hanno seguito le relazioni cominciate con Gianfranco Porqueddu, presidente nazionale dell'Associazione coordinatori di Educazione fisica e sportiva. Dopo l'intervento di Fabrizio Pellegrini, consulente del Coni, si sono susseguiti i contributi di esperti da Canton Ticino (Svizzera), Carinzia (Austria), Slovenia, Croazia e Friuli. Unico il tema: lo sport nella scuola. Sono emerse prospettive positive, con l'unanime desiderio di allargare l'attività ginnico-sportivo in un ambito sempre più vasto. Se ne riparlerà, forse, alla cena di gala di stasera, con autorità e delegati Coni. Dove? Alla «Franz House», naturalmente. Il «quartier generale», il Villaggio «olimpico» di questi Giochi della Gioventù.

Da domani «battaglia» sulle piste. Alle 9 saranno in programma slalom gigante (maschile e femminile) e le prove individuali dello sci di fondo. Poi premiazioni al Palaghiaccio e serata con gli atleti di short track che hanno partecipato a Nagano: un'occasione per farsi raccontare qualcosa della «nervosa» e sfortunata finale. Sabato toccherà alle staffette del fondo (ore 9) e alla gimkana, nuova e spettacolare specialità di discesa. Alle 12,30 un'esibizione di snow board e, in serata, l'emozionante fiaccolata.

Quali le «chance» per i piemontesi? Presto per dirlo. Oggi i giovani atleti potranno conoscersi, «spiare» e studiare i rivali in allenamento, sapere i nomi dei favoriti. La pattuglia piemontese alla finale di Piancavallo dei Giochi della Gioventù è comunque folta.

Nel gigante maschile il titolo piemontese individuale è andato a Federico Bianchessi (Media numero 3 di Mondovì). Nella classifica a squadre, sul podio le Medie «Murialdo» di Rivoli, Villanova Mondovì e «Ungaretti» di Domodossola. Linda Lorenzone (Media «Giovanni XXIII» Domodossola) difenderà il titolo piemontese di gigante femminile. Nelle graduatoria a squadre figurano le Medie «Gonin Coazze» di Giaveno, «Murialdo» di Rivoli e di Villanova Mondovì.

Nel fondo, «individualisti» principi sono Roberta Fiandino (Istituto comprensivo do Demonte) e Andrea Vanzone (Media Vanzone). Nelle squadre femminili, in lizza la Media «Giolitti» Dronero, la «Testo-

Un oro, 5 argenti e un bronzo per il Nord-Ovest agli Studenteschi appena conclusi

Tutti i giovanissimi atleti presenti a Piancavallo hanno superato dure selezioni zonali. Quelle piemontesi si sono svolte nel Monregalese: a Lurisia (sci alpino) e a Roccaforte (sci nordico)

di Santa Maria Maggiore e quella Villanova Mondovì. Fra i maschi, pesanti la Media di Varzo, la «Testore» di Santa Maria Maggiore e l'Istituto comprensivo Demonte.

STUDENTESCHI. Per una manifestazione che comincia, una che traccia i suoi bilanci. Prima dei Giochi della Gioventù, Piancavallo ha ospitato la finale nazionale dei Campionati Studenteschi. Un'successo per Piemonte e Valle d'Aosta.

Un oro (nella staffetta di fondo femminile con Michela Basso, Liceo scientifico «Peano» di Cuneo; Miriam Rovere, Istituto magistrale «De Amicis» di Cuneo; Alice Tori, Liceo scientifico «Gramsci» Ivrea). Cinque argenti (nel fondo femminile individuale con Annie Gaspard, dell'Istituto «Binel» di Verrès); staffetta di fondo maschile con Paolo Magnetto e Luca Grosso dell'Itc «Gallo» per geometri Cuneo e Piermatteo Rostagno dell'Itis «Delpozzo» di Cuneo; nella prova a squadre maschile di fondo all'Istituto «Gallo» di Cuneo (Luca Grosso, Paolo Magnetto e Davide Vacchino); nella prova a squadre femminile di fondo dell'Istituto magistrale «De Amicis» di Cuneo con Miriam Rovere, Laura Viada e Alessandra Rosano; nella prova a squadre maschile di slalom gigante dell'Itis «Marconi» di Domodossola (con Davide Boggia, Cristiano Vadini e Marco Volpi). Un bronzo al Liceo scientifico «Berardi» di Aosta, con Riccardo Communod, Flavio Prunotto e Carlin Xavier. Bel quarto posto dell'Itis «Sella» di Biella (Francesco Zola, Robattino Fila, Edoardo Delleani) nel gigante a squadre.

Lorenzo Tanaceto

Un Osservatorio

Quanto rende investire in cultura?

La spese che enti pubblici e privati fanno per valorizzare il patrimonio culturale del Piemonte si rivelano validi investimenti? Quale ricaduta possono offrire in termini di prodotto e di nuove occasioni di lavoro? Sono domande quali cercherà di dare risposta l'Osservatorio Culturale del Piemonte, istituito ieri da Regione, Ires, Comune di Torino, Compagnia di San Paolo, Fondazione Crt, Unione Camere di Commercio Piemonte, Usas, Agis, Artlab.

«Un osservatorio - ha spiegato Nicoletta Casiraghi, presidente dell'Ires - è sistema di circolazione dell'informazione che vuole offrire ai suoi utenti i dati necessari a migliorare la loro capacità di decisione, per correttamente le proprie scelte. Quello che offriamo è il primo genere in Italia, impegnato a monitorare l'intera dinamica del tempo libero in una regione».

Viene costituita una banca dati informatica che «entro l'anno monitorerà circa mille interlocutori culturali», dai quali riceverà l'informazione necessaria per capire quale cultura si fa in piemonte, che cosa produce e quali rendite economiche può rappresentare nel tempo. Sarà presa in esame l'intera produzione dello spettacolo in Piemonte, nei cinema e nei teatri, ma anche in sedi meno istituzionali, quali circoli o birrerie. Verrà tenuto conto delle iniziative condotte nei musei e nei luoghi d'interesse museale. Sarà esaminata la spesa degli enti locali a favore della Cultura, come pure gli investimenti fatti da mecenati e imprese private. Non verrà dimenticata l'editoria libraria e video, radiografate come forza aziendale e soggetto culturale. «Per ampliare poi negli anni venturi lo scenario sotto analisi». Il tutto verrà tradotto in rapporti, news letters e rilevazioni periodiche, diffuse anche via Internet. **[m. lup.]**

Studio e turismo

Vercelli meta di gite scolastiche

Se gli scolari piemontesi visitano l'Acquario di Genova o il parco dei dinosauri a Rivolta d'Adda, perché i giovani lombardi non possono farsi accompagnare dai loro prof sulle piste della Via Francigena o a vedere da vicino il Vercelli Book? La domanda, retorica, è dell'assessore alla Cultura di Vercelli, Gianni Mentigazzi, deciso a richiamare nel Vercellese e in Valsesia quel turismo scolastico, fonte di discreti guadagni e di buona pubblicità.

Così, grazie al supporto di una cooperativa di insegnanti (Ar. Tur. O.), Mentigazzi propone all'attenzione dell'Italia intera torri, chiese e cortili e casa, e lo fa spedendo un depliant davvero pregevole, «Sensazioni di un incontro», ai direttori e ai presidi e tutte le scuole. Il volumetto, a metà strada tra l'informazione culturale e il messaggio pubblicitario, ammicca soprattutto al turismo spicciolo delle gite di un giorno.

«Per ora - spiega l'assessore - non siamo attrezzati per soggiorni più lunghi, ma saremmo già contenti di riuscire a richiamare in città comitive anche per un solo giorno». Dunque in attesa che ristoranti ed alberghi si sintonizzino sul turismo scolastico, Mentigazzi offre quattro itinerari diversi, da «consumare» in giornata. Ai bambini delle elementari suggerisce uno sguardo alla Vercelli sacra (Crocefisso del Duomo, San Bernardo, etc) e a quella profana (Broletto, musei Borgogna e Leone); ai ragazzi delle medie una passeggiata tra i siti e i reperti romani, a quelli delle superiori la necropoli eusebiana e Santo Stefano de civitate. A tutti promette visite guidate gratuite, aree attrezzate per il pranzo al sacco, e interessanti volumi in regalo su Vercelli. **(d. b.)**

GENERAZIONE EURO

La Banca Popolare di Novara guarda al futuro dell'Europa

Guardateli anche voi, sono loro il futuro dell'Europa: i nostri ragazzi e ragazze. Ed è a loro che la Banca Popolare di Novara ha pensato lanciando nelle scuole elementari e medie il progetto OBIETTIVO EURO, perché possano entrare con il piede giusto nella nuova realtà economica.

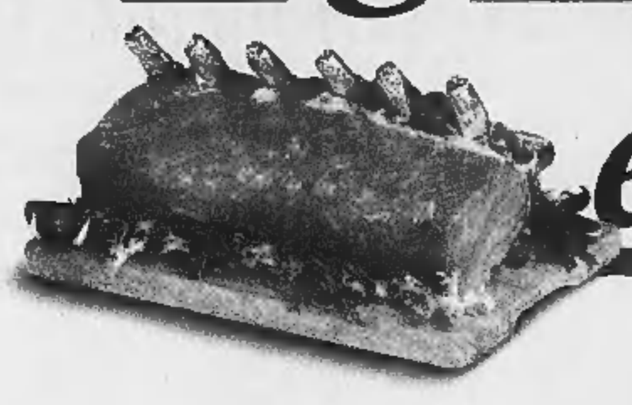
È un'iniziativa che prevede il coinvolgimento degli insegnanti, i quali grazie agli strumenti messi a disposizione illustrano l'Euro in modo semplice, stimolante e costruttivo. I ragazzi vengono coinvolti in classe in un divertente lezione-gioco per familiarizzare con la Moneta Unica, conoscerne le tappe decisive, capire la portata del cambiamento e mettere a fuoco tutto ciò che deve sapere il cittadino della nuova Europa.

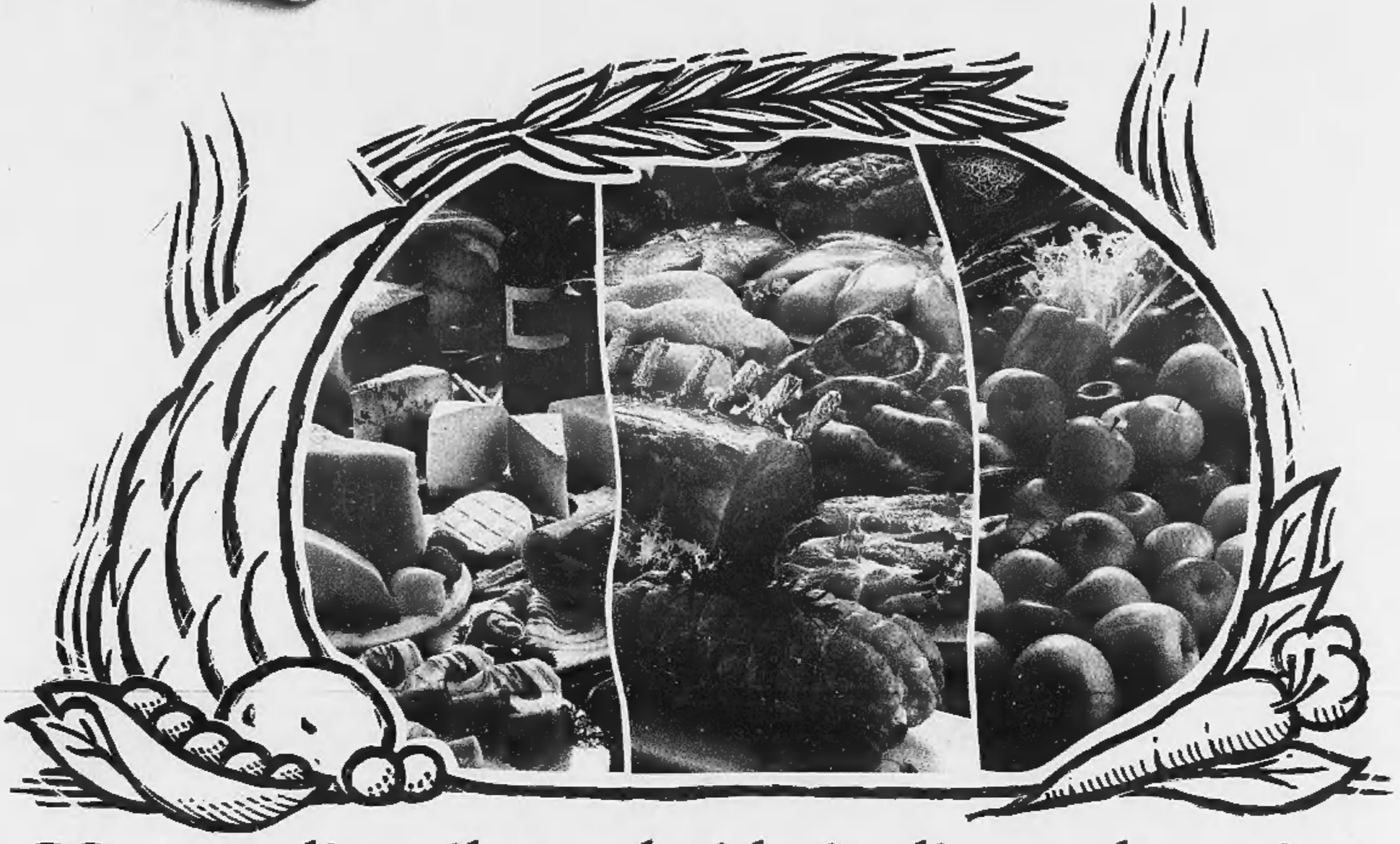
OBIETTIVO EURO è solo l'ultima di una serie di azioni della Banca Popolare di Novara rivolte ai risparmiatori più giovani. A loro, con le offerte *Baby Teen* (per bambini fino a 5 anni) e *UnderTeen* (per ragazzi da 8 a 13 anni) riservate condizioni interessanti e regali che non sono i soliti gadget: *EuroPuzzle* e *EuroTour*, giochi formativi per compiere i primi passi in Europa con il sorriso sulle labbra.

Banca Popolare di Novara

PUBLICIS

Voglio tutto arrosto e niente fumo.





GS sa cogliere il tuo desiderio di grande cucina.

Dal 25 febbraio al 14 marzo, le offerte su carni, vini, formaggi e tanti altri prodotti ti lasceranno a bocca aperta.

Ecco alcuni esempi

Riso padano GS sottovuoto Kg 1 — SCONTO 40% 1.660 — Invece di € 2,780 (al Kg € 1.660)

Pasta di semola Agnesi formati normali g 500 — 1.250 (al Kg € 2.500)

Caffè classico GS macinato 2 pz. g 250 cad — SCONTO 30% 5.560 — Invece di € 7.950 (al Kg € 11.120)

Spinaci tritati Bonduelle g 450 — SCONTO 40% 1.860 — Invece di € 3.100 (al Kg € 4.134)

Minestrone La Valle degli Orti g 450 — SCONTO 30% 2.080 — Invece di € 2.980 (al Kg € 4.622)

Passata GS g 680 — SCONTO 20% 950 — Invece di € 1.190 (al Kg € 1.397)

Arista di maiale al Kg — SCONTO 20% 10.380 — Invece di € 12.880

Tonno Palmera olio d'oliva 3 pz. g 80 cad — SCONTO 25% 2.990 — Invece di € 4.050 (al Kg € 12.458)

*Prosciutto Crudo Fetta — SCONTO 20% 2.490 — Invece di € 3.150

*Prosciutto cotto Parmacotto Fetta — SCONTO 20% 2.630 — Invece di € 3.290

Quartirolo GS Fetta — SCONTO 40% 890 — Invece di € 1.490

***Orate al Kg — 18.900

*Petti di pollo conf. famiglia al Kg — 9.980

*Mele Golden al Kg (sacchetto da 2 Kg) Prov. Trentino A.A. - Cat. 1 - Calibro 75/80 — 980

Olio extra vergine d'oliva Costa d'oro Lt 1 — SCONTO 33% 5.990 — Invece di € 8.950 (al Lt € 5.990)

Riesling Oltrepo' doc Canneto cc 750 — SCONTO 33% 3.590 — Invece di € 5.390 (al Lt € 4.786)

Con la nuova raccolta punti GS ti regala un TELEFONINO, un TV COLOR e moltissimi altri premi GRATIS.
Trovi la carta "SpesAmica Club" nei supermercati GS della Lombardia e del Piemonte che espongono la locandina e il regolamento.

*Le offerte nei reparti Macelleria, Pescheria e Ortofrutta sono valide fino al 7 marzo. *Offerta valida dove è presente il reparto Pesce fresco al servizio.

I prezzi possono subire variazioni nel caso di eventuali errori tipografici, ribassi o modifiche alle leggi fiscali. Le foto sono solo rappresentative dei prodotti.

D.M. 6/11735 del 26/1/98 e D.M. 6/11733 del 28/1/98

GS SUPERMERCATI

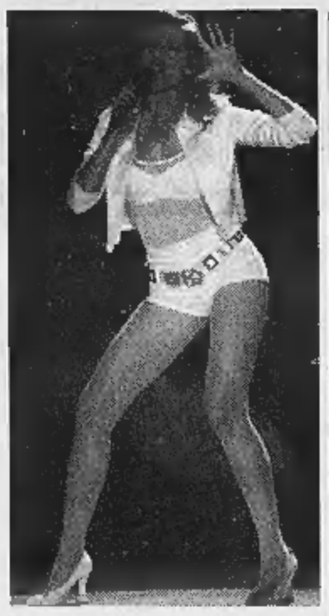
Sa cosa voglio.

A Borgovercelli la conduttrice tivù

Freddi, al Globo è Super-festa

BORGOVERCELLI. Fans di Laura Freddi, siete avvertiti: la vostra preferita (è una show girl, una presentatrice di programmi tv, ma ha anche molte altre virtù) animerà la notte di sabato al dancing Il Globo. Il rendez vous è previsto verso mezzanotte (una sorta di Cenerentola a rovescio che non se ne va a quell'ora, ma a quell'ora arriva) e sarà ospitata nel *guest-corner* del mega locale, pronta a dispensare sorrisi, baci e poi baci, sorrisi ed autografi agli ammiratori ... Insomma, ancora una volta la notte «globale», benchè in tempi tristanzuoli e quaresimali, risplenderà anche per merito suo.

Per quei pochi (ormai) che non sanno nulla della bella ragazza romana, si può ricordare che il suo debutto avvenne nel 1990 ed il merito fu tutto boncompagnesco. Fu infatti il noto scopritore di fanciulle in fiore Gianni Boncompagni a notarla ed a far diventare nota pure lei, incastonandola tra le teenagers che ingentilivano il programma «Non è la Rai». Poi fu velina a «Striscia la notizia» di Canale 5. Ora presenta «Superclassifica Show», alle 17,30 di ogni sabato su Italia 1. [g. bar.]



Laura-Cenerentola arriva a mezzanotte per il «sabato vip»

Laura Freddi, scoperta nel '90 da Boncompagni, ora conduce «Superclassifica Show» su Italia 1

In pista a tutto live

Un week-end con le orchestre e il ritmo dei latino-americani

BORGOVERCELLI. La dolce Laura sì, va super bene. Ma oltre alla calda presenza della Freddi, che si farà per il resto della serata al Globo? Il fine settimana comporta feste da ballo con le orchestre di Mauro Levini domani sera, di Giusy Mercuri sabato e di Titti Bianchi domenica. Domani e domenica sulla pista disco, invece, c'è revival e commerciale mentre alla Krypton-room le ondate sonore sono a base di latino americana. Il repertorio Krypton di ogni sabato è musica commerciale e progressive. Il dancing a tre piste di zona bivio Sesia (telefono 21.35.78) apre al pubblico alle 21,30. [g. bar.]

Vercelli: le pellicole hanno come tema comune la difesa dei diritti civili

Film-dibattito per gli studenti

La rassegna parte da domani all'«Astra»

VERCELLI. Inizierà domani al cinema Astra la mini rassegna cinematografica itinerante, presentata dal Consiglio Regionale del Piemonte con l'Aiace (Associazione italiana amici cinema d'essai) di Torino, l'Agis e l'Anica. Il ciclo composto da tre film (in versione matinée, alle 10) ha per tema la difesa dei diritti civili. L'iniziativa è destinata al pubblico delle scuole superiori di ventun città piemontesi. Per la nostra provincia: Varallo e Vercelli. Alla proiezione del primo film seguirà un dibattito.

La rassegna prende il via con «Testimone a rischio» di Pasquale Pozzessere. Gli interpreti sono Fabrizio Bentivoglio, Margherita Buy e Claudio Amendola. Il film è tratto dal libro del giornalista Pietro Calderoni «L'avventura di un uomo tranquillo» e racconta il caso di Pietro Nava, il solo testimone dell'omicidio del giudice Rosario Livatino, che vede sconvolta la propria esistenza, condannato a peregrinare in una lunga odissea, attraverso tutta la Penisola per sfuggire alla vendetta mafiosa.

La seconda proiezione è prevista per venerdì 20 marzo.

Margherita Buy è la protagonista del film che inaugura la rassegna all'Astra

Sarà «La promesse», dei belgi Luc e Jean Pierre Dardenne. Storia della difficile esistenza di emigrati clandestini, reclutati da datori di lavoro con nessun scrupolo, come mano d'opera a basso costo.

L'ultimo appuntamento è per mercoledì 29 aprile con «Benvenuti a Sarajevo» di Michael Winterbotton: crisi esistenziale di un cronista inglese che assiste come inviato speciale al drammatico assedio di Sarajevo. La ferocia della guerra ha cambiato la sua cinica indifferenza di reporter: è così si commuove di fronte alla sorte dei bambini di un orfanotrofio abbandonato. [g. bar.]

Torna l'essai

Doppia serata con i «Martedì»

VERCELLI. I «Martedì», la rassegna d'essai che da quasi vent'anni accompagna i cinefili vercellesi, riprende la prossima settimana dopo la pausa carnevalesca. Ed è previsto un doppio appuntamento: lunedì, infatti, la locandina regala una proiezione extra, mentre martedì si farà buio in sala per «Capitan Conan», il film di Bertrand Tavernier premiato al «France Cinema» fiorentino.

La rassegna è ormai alle ultime proiezioni: il 10 marzo il Nuovo Italia propone «Stella solitaria», il 17 «Il sapore della ciliegia» ed il 24 è previsto il galà per premiare il film più apprezzato dal pubblico. Si chiude la locandina ufficiale, ma si prepara a tornare la tradizionale «Appendice»: Mino Givogre sta scegliendo i nuovi film.

GIORNO E NOTTE

Santhià

Ballando al Beverly

Al Beverly Hills questa sera si balla dalle 21,30. Fiesta di danza con l'orchestra di Genio e i Pierrots.

Per sabato sera ci sarà sul palco il gruppo di Monica Pastor.

Per domenica, il pomeriggio dalle 15 e la sera dalle 21, è in cartellone il gruppo di Cristina Campi. Alle 23 si esibiranno i ballerini della scuola del maestro Tecchio.

Torino

L'opera al Regio

Alle 20,30 di stasera, al Teatro Regio, per la stagione operistica il sipario si apre su «Roméo et Juliette» di Charles Gounod.

Vercelli

Fragile al Barbieri

Per la «Rassegna del cuore», domani sera alle 21,15, al Teatro Barbieri sarà di scena il gruppo teatrale vercellese Fragile.

Il sipario si aprirà per «Controscena», una elaborazione scenica da una tragedia di Euripide. Sul palco Gian Eusebio Sirio, Raffaella Gambuzzi e Gian Marco Sabato.

Vercelli

Arrivano gli Oxxxa

Sabato dopo le 22,30, suoneranno al Tina Pica Rock Café (ex Maciste) i componenti della band Oxxxa.

Lessona

Il teatro dialettale

Torna in scena la Filodrammatica lessonese con le repliche di «Bun-a mutrija, metà vive», commedia in tre atti di Franco Roberto: gli appuntamenti sono per sabato e domenica al teatro parrocchiale.

Ponderano

Metal al Babylonia

All'insegna della musica metal-disco la serata in programma stasera al Babylonia.

L'ingresso è libero con consumazione obbligatoria.

Biella

Conferenza di Buratti

L'enigma dei Cagots, l'etnia misteriosa dei Pirenei: ne parlerà Gustavo Buratti stasera in Biblioteca (ore 21, via Pietro Micca 36).

L'incontro fa parte del programma di appuntamenti dell'Alliance Française.

PONDERANO

Al Babylonia

Band in concerto con musica kombat-folk-rock

PONDERANO. Si aprirà all'insegna della musica di casa il marzo proposto dal «Babylonia». La serata di domenica (con inizio alle 21,30), s'annuncia come una valanga di note sul genere kombat-folk-rock (ingresso 10 mila lire, con consumazione).

Sul palco si esibiranno i valsesiani «In the Kitchen», che presenteranno il nuovo album. Il gruppo propone una fusione tra le musiche popolari (con prevalenza irlandesi e piemontesi) e quelle di tendenza, per offrirla ad un pubblico il più possibile vasto ed eterogeneo: il loro obiettivo è quello di spezzare il classico rapporto «Folk=pubblico di élite».

La serata prosegue con le musiche di altri due gruppi, questa volta biellesi: sono i «Karika Kollettiva» e i «Tir Na Nog». Pochi giorni dopo, la sera del 6 (inizio alle 21,30), la discoteca di Ponderano propone l'«U2 Party», con i «Trib-u»: un'occasione per far rivivere l'avventura artistica del grande complesso. [f. p.]

A Vercelli un ciclo di conferenze dal 2 marzo

La musica? E' da vedere Incontri al Piccolo studio

VERCELLI. L'idea è della Facoltà di Lettere, del Comune e del Comitato Cinema: raccontare, con parole ed immagini, il rapporto tra cinema e jazz, arti del XX secolo che hanno imparato a specchiarsi l'una nell'altra. Così la serie di conferenze che debutterà il 2 marzo, al Piccolo Studio del Sant'Andrea, unirà l'intervento di un esperto ad un video «doc», destinati a richiamare l'attenzione di un pubblico più vasto dei soli addetti ai lavori.

Il calendario di «Musica da vedere: jazz e spettacolo» si aprirà con la conferenza di Guido Carboni, docente di teoria e tecnica delle comunicazioni di massa all'Università di Vercelli. Le immagini, invece, saranno quelle di «Soundies. Images of an era». Il 9 marzo sarà protagonista Giorgio Simonelli, docente di teoria e tecnica dell'informazione alla «Cattolica» di Milano ma anche volto amico dei cinefili vercellesi. Il video jazz è un tributo ad un grande, Chet Baker.

Il 16 parlerà ancora un esperto di cinema: Guido Michelone, che

Anche un omaggio al grande Chet Baker tra i video proposti in «Musica da vedere»

è assistente di drammaturgia teorica sempre alla «Cattolica». Il video è «Jazzin'Soho». Penultimo appuntamento il 23 marzo; all'intervento di Giaime Alonge, docente di storia e teorie del cinema all'Ateneo di Vercelli, viene abbinato «Swing a Hollywood». Si chiude, infine, con Roberto Lasagna, direttore della collana editoriale Falsopiano-cinema di Alessandria. Il video è «Anita O'Day at Ronnies Scott's». Tutte le conferenze, ad ingresso gratuito, iniziano alle 21. [r. m.]

Fabrizio Canciani domani è ospite a Zubiena

In cattedra al Fandango il cabarettista-scrittore

ZUBIENA. Il titolo dello spettacolo di domani al Fandango (dopo le 22,30) ha tracce tendenti al didattico-musicale. A presa rapida, per giunta, e senza conoscenze al femminile. Insolita storia, insomma.

Fabrizio Canciani, cabarettista, cantautore e scrittore di gialli, sarà il protagonista di questo evento che si chiama (cito fedelmente) «Chitarristi in ventiquattro ore (se studi anche la notte), senza conoscere nè la musica nè la Cinzia».

Non è dato sapere ancora il risultato pratico di questo corso diretto ed accelerato, nè se tra le ritmiche delle sei corde si imparerà pure il fandango, visto il locale. E' invece certo che Fabrizio Canciani, al di fuori dell'insegnamento della chitarra, disserterà tra comunicazione, statistiche, linguaggi ed annunci economici. E a proposito di annunci non economici, ma quelli che presentano lo spettacolo, il prode Canciani avverte che testi e musiche saranno suoi, mentre i tecnici (cioè quelli che regolano i microfoni a livello di «alza-che-non-si-sente-un-tubo»), potranno essere organizzati a caso, coinvolgendo pizzaioli, camerieri che vogliono fare i presentatori del tipo «solo-due-parole-dal-momento-che-mi-diverto-una cifra», mescitori di birra, baristi, «osti della malora», varia umanità «ed eventuale non umanità».

Ed ora diamo un'occhiata al curriculum, prima che inizi la lezione di chitarra ed il resto. Canciani è laureato al Dams bolognese in storia del cinema con una tesi sull'horror in Disney (Walt, quello dei cartoni).

Ha frequentato corsi teatrali, ha ideato programmi radio sulla musica etnica. All'attivo ha numerosi recital in Italia ed in Svizzera: supponiamo a Chiasso, perchè solitamente fa fine andare all'estero. Ha partecipato ad un paio di edizioni del Festival della satira ad Ascoli Piceno.

Ha pubblicato una valanga di libri gialli per la collana «Oltre il giallo». E quindi ci chiediamo se sono o meno di un altro colore. Comunque si trovano in tutte le edicole. [g. bar.]

STASERA AL CINEMA

BIELLA

IMPERO. Inf. tel. (015) 22.736 - 31.312. **The Jackal**, con B. Willis, R. Gere, S. Poitier. Lire 12.000; 10.000.

MAZZINI. Inf. tel. (015) 22.736 - 31.312. **Il collezionista**, con M. Freeman, S. Judd. Lire 12.000; 10.000.

ODEON. Inf. tel. (015) 22.736 - 31.312. **Titanic**, di J. Cameron, con L. Di Caprio, K. Winslet. Ore 21,20 (spett. unico). Lire 12.000; 10.000.

SOCIALE. Inf. tel. (015) 22.736 - 31.312. **Il testimone dello sposo**, di P. Avati, con D. Abatantuono. Lire 12.000.

BORGOSESIA

LUX. Inf. tel. (0163) 22.698. **Viola bacia tutti**, con A. Argento, V. Marianacci, regia di G. Veronesi. Ore 21 (spett. unico). Lire 10.000; 7000.

CANDELO

VERDI. Inf. tel. (015) 253.89.27. **Il sapore della ciliegia**, di A. Kiarostami, con H. Ershadi, A. Hassein. Ore 22,15, spett. unico. L. 10.000; 7000.

CICILIANO

SPLENDOR. CHIUSO.

COSSATO

S. PRIMAVERA. Inf. tel. (015) 925.620. OGGI RIPOSO.

CRESCENTINO

PARROCCHIALE. OGGI RIPOSO.

GATTINARA

ITALIA. Inf. tel. (0163) 833.106. CHIUSO.

IVREA

EXCELSIOR. Inf. tel. (015) 767.323. **L'avvocato del diavolo**, con Al Pacino, K. Reeves, C. Theron, regia di T. Hackford. V.M. 14. Or.: 21; 23. Lire 10.000; 7000.

SAN GIOVANNI

SALA COMUNALE. CHIUSO.

TORRE PELLICE

FELIX. Inf. tel. (015) 242.31.18. CHIUSO.

TRINO

ORSA. Inf. tel. (0161) 828.500. OGGI RIPOSO.

VARALLO

SOTTORIVA. Inf. tel. (0163) 54.265. OGGI RIPOSO.

VERCELLI

ASTRA. Tel. 255.045. Informaspettacolo tel. 69.633. **Titanic**, di J. Cameron, con L. Di Caprio, K. Winslet. Ore 21,40, spett. unico. L. 10.000; 6000.

NUOVO ITALIA. Inf. orari tel. 257.744. **Il collezionista**, con M. Freeman e A. Judd. Orario apertura: 21,30. L. 10.000; 8000.

PRINCIPE. Inf. orari tel. 259.047. Informaspettacolo tel. 69.633. **Gunicosa è cambiato**, con J. Nicholson. Orario apertura: 21,30. L. 10.000; 6000.

VIOTTI. Inf. orari tel. 250.845. Informaspettacolo tel. 69.633. **Alien - La clonazione**, con S. Weaver. Orario apertura: 21,30. L. 10.000; 8000.

BELVEDERE DOLBY. Inf. tel. 215.018. OGGI RIPOSO.

LUX. Inf. or. tel. 213.375. **La 12ª notte**, di W. Shakespeare, con Ben Kingsley. Ore 21,15, spett. unico. L. 8000.

TEATRO BARBIERI. Via Parini 1. CHIUSO.

TEATRO CIVICO. Inf. orari tel. 255.544. OGGI CHIUSO.

BIELLETTESE. Via G. Ferraris 103. CHIUSO.

SCEGLI IL CINEMA

Dove le emozioni sono su grande scherma.

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 c. G Cesare 67, tel. 856.521. **Il matrimonio del mio migliore amico.** Con J. Roberts, D. Mulroney. Or.: 20,30; 22,30.

ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Qualcosa è cambiato...** Ore 15; 17,30; 20; 22,30.

AMBRA v. Chiesa Salute 77, t. 210.985. **Tre uomini e una gamba.** Or.: 20,30; 22,30.

AMEDEO MULTISALA c. Vitt. Emanuele II 52, tel. 547.007. *Sala 1:* **Qualcosa è cambiato.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. *Sala 2:* **Il collezionista.** Vist. min. 14. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 3:* **Tre uomini e una gamba.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ARLECCHINO p. Sommeiller 22, tel. 581.71.90. **Il collezionista.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Titanic.** Or.: 15,35; 21.

CENTRALE via C. Alberto 27, tel. 540.110. **Febbre a 90°.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Il testimone dello sposo.** Or.: 15,55; 18,10; 20,25; 22,40.

C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Keep cool.** Or.: 16; 18; 20,15; 22,30.

CIAK c. G. Cesare 105, tel. 232.020. **Simpatici e antipatici.** Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,30.

CRISTALLO via Gotto 5, tel. 550.71.00. **Tre uomini e una gamba.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

DORIA via Gramsci 8, tel. 542.422. **Il testimone dello sposo.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ELISEO GRANDE p. Sabotino, t. 447.52.41. **Boogie nights.** V.M. 14. Or.: 16; 19; 22.

ELISEO BLU p.zza Sabotino, tel. 447.52.41. **La vita è bella.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

ELISEO ROSSO p.zza Sabotino, t. 447.52.41. **Crimini invisibili.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

EMPIRE p. Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. **L'uomo del giorno dopo.** Or.: 15; 18,30; 22.

ERBA 1 c.so Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **La vita è bella.** Or.: 20,20; 22,30.

ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **La Sirenetta**, cartone animato. Or.: 15,05; 16,55; 18,45; 20,35; 22,25.

FARO via Po 30, tel. 817.3323. **Titanic.** Ore 18,05; 21,40.

FIAMMA corso Trapani 57, tel. 3852057. **The Jackal.** Or.: 14,15; 17; 19,45; 22,30.

IDEAL corso Beccaria 4, tel. 521.4316. **L'uomo del giorno dopo.** Or.: 15; 18,30; 22.

KING via Po 21, tel. 812.69.96. **Mimelia**, di T. Brassi. V. M. 18. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

KONG via Santa Teresa 5, tel. 534.614. **La Sirenetta**, cartone animato. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

LUX Gall. S. Federico, t. 541.283. **Titanic.** Or.: 14,20; 17,55; 21,30.

MASSIMO UNO v. Montebello 8, tel. 817.10.48. **Marius et Jeannette.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

NAZIONALE 1 via Pomba 7, t. 812.41.73. **Boogie nights.** V.M. 14. Or.: 15,30; 18,30; 21,30.

NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. **Grazie signora Thatcher**, di M. Herman. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **L'uomo della pioggia.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

OLIMPIA 2 via Arsenale 31, telefono 532.448. **Paura di non ritorno.** Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. *Sala 1:* **In & Out.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. *Sala 2:* **Simpatici & antipatici.** Or.: 15,50; 18,05; 20,20; *Sala 3:* **The Jackal.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 4:* prossima apert.

ROMANO G. Subalpina, telef. 562.01.45. **Harry a pezzi.** Orario: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30

STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.01.50. **L'avvocato del diavolo.** V. M. 14. Or.: 16,50; 19,40; 22,30.

VITTORIA via Roma 336, telef. 562.1789. **Alien - La clonazione.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI

TEATRO REGIO. Ore 20,30: **Roméo et Juliette**, di C. Gounod (turno D), R. Giovaninetti direttore. Regia di A. Fassini. Orch. e coro del T. Regio. Repliche fino al 3/3. Bigl. ore 10,30-18 e 19,30-20,30. tel. 5815.241/242.

DISCOTEQUE IL FARO Music Hall

QUESTA SERA MUSICA DAL VIVO CON L'ORCHESTRA

TONIA TODISCO

CAVALIERI £. 10.000 - LE DAME SONO NOSTRE OSPITI

SABATO 28 FEBBRAIO

... TRE SALE, TRE GENERI MUSICALI.

MUSICA DAL VIVO CON L'ORCHESTRA

TORNADO

CAVALIERI £. 20.000 - DAME £. 10.000

IL FARO - BRUSNENGO (Bi) - S.S. Biella - Gattinara - Tel. 015 989073

LUNEDÌ tuttosoldi

MERCOLEDÌ tuttoscienze

GIOVEDÌ tuttolibri

I supplementi de LA STAMPA

Una settimana ricca di tutto.

Novara penalizzato di 4 punti, squalifica ad Ubezio

E l'Amatori, a tavolino si ritrova al comando

VERCELLI. Il Novara penalizzato di quattro punti; sei mesi di sospensione al presidente Luciano Ubezio e 2 milioni di multa alla società azzurra. Queste la sentenza del giudice sportivo relative al tesseramento dell'argentino Roberto Roldan.

L'attaccante sudamericano era stato schierato in due incontri (Novara-Bassano e Sandrigo-Novara) senza che gli esami medici richiesti fossero ancora stati eseguiti. La prima decisione della disciplinare era stata quella di «congelare» il tesseramento del giocatore. Adesso il verdetto del Giudice unico è entrato nello specifico, decretando la sconfitta a tavolino del Novara nei due incontri giocati da Roldan.

Così la classifica di serie A1 subisce un ribaltone: in vetta c'è l'Amatori con 25 punti, tre in più degli azzurri che retrocedono a 22 e si vedono pericolosamente avvicinare dal Salerno fermo a quota 20 (e il Novara dovrà ancora recarsi in terra pugliese).

Nei giochi di secondo posto rientra anche il Prato con 19 punti. Naturalmente il Novara ha immediatamente chiesto l'intera documentazione degli atti, preannunciando il ricorso alla Caf. Si profila, dunque, una lunga telenovela fatta di carte bollate e timbri da risolversi, (si spera) prima della conclusione della regular season.

Champions league. Intanto la Cers ha ufficializzato i calendari dei gironi finali di Euroclub. L'Amatori comincerà la sua scalata alla final four del 30 maggio dalla trasferta in terra galiziana contro il La Coruna (7 marzo). Quindi (sabato 14) scenderà al Pala Isola il Porto. Il girone d'andata si chiuderà con un nuovo impegno interno (4 aprile) contro i campioni d'Europa del Barcellona.

Il girone di ritorno scatterà il 18 aprile (Amatori-La Coruna), quindi doppia trasfera in Portogallo con il Porto (5 maggio) e Barcellona (16 maggio).

Il Novara, inserito nel girone A, comincerà in casa con il Barcelos, quindi doppia trasfera con La Vandenne e Igualada.

Fissati nel contempo gli anticipi infrasettimanali di A1. Salerno-Vercelli (martedì 3 marzo), Trissino-Vercelli (martedì 17 marzo), Bassano-Amatori (31 marzo) e Sandrigo-Vercelli (14 aprile). **[p. m. f.]**

Grazie al giudice sportivo, l'Amatori guida la classifica con 3 punti di vantaggio

Sul monte Cerchio attesi i migliori specialisti della categoria cittadini

Slalom mondiale a Bielmonte

Da domani i Trofei Biverbanca e Zegna

BIELLA. Dopo la prova di coppa Europa del «chilometro lanciato», le piste di Bielmonte tornano ad ospitare una manifestazione internazionale. Domani e sabato, sulle nevi del monte Cerchio si disputeranno due slalom speciali Fis internazionali riservati alla categoria cittadini. Si inizia con il trofeo Biverbanca e si replica, il giorno dopo, con l'«Ermenegildo Zegna» valido come prova di Coppa del mondo cittadini.

A Bielmonte saranno quindi presenti i migliori specialisti delle categorie Giovani e Senior e a tal proposito hanno fatto pervenire le loro adesione le rappresentative di Austria, Inghilterra, Ungheria, Svizzera, Francia e Repubblica Ceca. A questi vanno aggiunti un cileno e alcuni canadesi.

La precedente prova di Coppa del mondo, svoltasi la scorsa settimana a Cespoggio, in Valtellina, ha visto al cancelletto di partenza oltre 200 concorrenti. Un impegnativo lavoro si annuncia quindi per gli organizzatori dello Sci club Biella e Bielmonte con i quali collaborano l'Oasi Zegna, l'Atl, l'Egimont e la Rossignol Italia.

Per quanto riguarda gli sciatori biellesi andranno seguiti con attenzione Alberto Platinetti, Alberto Negro, Elisabetta Carbone, Valeria Pertegato, Elena Banfo, dello Sc. Biella, e Lorenzo Vittoni e Giovanni Berti dello Sc Bielmonte, tutti al via nella categoria Giovani.

Il biellese Alberto Platinetti

Dopo la riunione tecnica ed il sorteggio dei pettorali, che si tiene oggi presso il Centro Zegna, domani si entra nel vivo della manifestazione con lo slalom maschile e femminile, prima manche alle 10 e seconda alle 13, che assegnerà il trofeo Biverbanca. Sabato, con gli stessi orari, si replica per il trofeo Ermenegildo Zegna. Si prevede una manifestazione ad alto livello tecnico anche perchè la nevicata dei giorni scorsi, e il lavoro di assestamento svolto dagli organizzatori, hanno fatto sì che la pista del monte Cerchio si presenti in condizioni ottimali. Dal '91 Bielmonte, in fase di rilancio dopo il rinnovamento di impianti e attrezzature, non ospitava uno slalom internazionale. **[w. d. b.]**

I risultati agli Studenteschi

Bondesan è decima nel gigante Fra i ragazzi bene il biellese Zola

BORGOSESIA. Il decimo posto nello slalom gigante femminile di Rachele Bondesan, 15 anni di Cossato, ha costituito il miglior risultato ottenuto dai rappresentanti delle province di Biella e Vercelli ai Campionati studenteschi dello sci che si sono disputati a Piancavallo (Pordenone).

Con la complicità di un paletto inforcato, la stessa atleta è invece stata eliminata nello slalom speciale. Tanto nel gigante quanto nello slalom la medaglia d'oro l'ha conquistata l'altoatesina Gudrun Marth. Nella gara che la Bondesan ha portato a termine ha accusato dalla Marth un ritardo di due secondi e 67 centesimi.

Fra i ragazzi va sottolineato il doppio quindicesimo posto di Francesco Zola, quindicenne di Biella. Nel gigante (vittoria dell'altoatesino Kamaun in 40"56) Zola è arrivato con un distacco di due secondi e 31, mentre nello speciale (successo dello stesso Kamaun) il ritardo del biellese è stato superiore ai sei secondi.

Questi i piazzamenti degli altri atleti delle due province. Gigante ragazzi: 30° Sergio Fila Robattino e 49° Edoardo Delleani, entrambi di Biella. Gigante ragazze: 26ª Elena Zaffalon di Cossato, 28ª Rosalba Poloni di Piode, 38ª Elena Grupallo di Varallo, 49ª Francesca Meazza di Cossato e 84ª Federica Cairo di Varallo. Slalom speciale ragazzi: 27° Edoardo Delleani. Speciale ragazze: 23ª Elena Zaffalon.

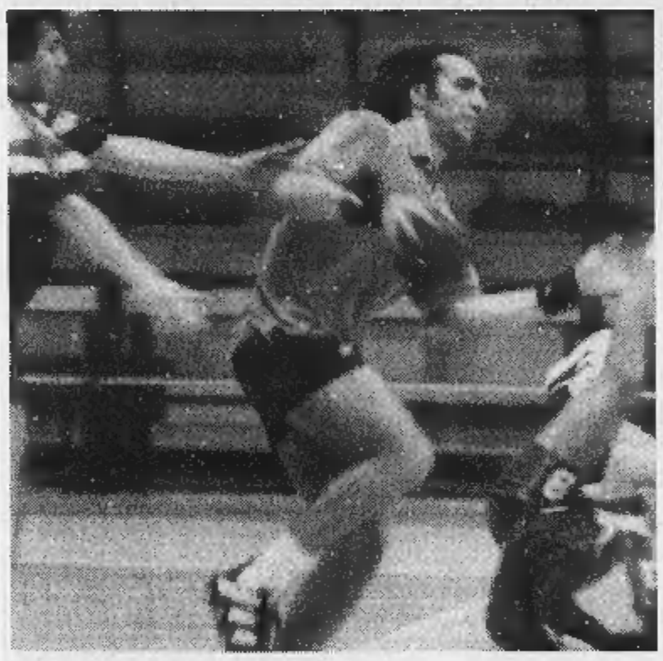
L'altro ieri, nello speciale femminile, nessuna delle tre rappresentanti del Liceo classico d'Adda di Varallo (Poloni, Grupallo e Cairo) si è presentata al via e, come le tre valsesiane, hanno rinunciato alla gara altre cinquantuno ragazze di un po' tutte le regioni. C'è stata una rinuncia di massa (53) anche fra i ragazzi iscritti allo speciale. Il comportamento di questi 107 studenti-sciatori su un totale di 211 iscritti non è piaciuto agli organizzatori dei campionati (Coni e ministero della Pubblica istruzione) ed è stata una indagine conoscitiva. **[p. q.]**

PALLAMANO

Appello del presidente Mosca: «Importantissima la presenza di tutti gli sportivi»

Palbi, una vittoria per restare in A2

Sabato al palazzetto i biellesi contro il Rovereto



Max Maschera è uno dei fuoriclasse su cui può contare la Pallamano Biella

BIELLA. La preziosa vittoria sul Città S.Angelo non ha definitivamente allontanato la Pallamano Biella dalle zone pericolose della classifica del campionato di A2. Anche se il Cus Venezia pare ormai destinato a seguire il Parma in serie B, Vicenza, Rovereto, Imola e la Palbi sono sempre racchiuse in soli due punti e la lotta per sfuggire agli altri due posti che valgono la retrocessione si è fatta incandescente. La terz'ultima giornata di campionato, in programma sabato, sarà determinante per il problema retrocessione perchè l'Imola sarà ospite del Vicenza e la Palbi riceverà al palazzetto, con inizio alle 21, il Rovereto.

«E' un appuntamento fondamentale per la nostra permanenza in A2 e per il futuro della società - dice Paolo Mosca, presidente e allenatore della Palbi -. Vorrei che gli sportivi, che ci hanno sempre seguiti con una certa indifferenza, capissero l'importanza del momento e ci facessero sentire il loro incoraggiamento».

All'appello di Paolo Mosca ha risposto il gruppo dei «Dannati», i tifosi organizzati dell'Ing, che per sabato hanno garantito di accompagnare la loro presenza con tamburi e cori di incitamento. Il Rovereto è avversario tutt'altro che facile anche se potrà disporre per l'ultima volta di Saftescu, il forte giocatore rumeno ingaggiato «a gettone» che, con le sue prestazioni, ha risollevato di parecchio le ambizioni di salvezza dei veneti.

Intanto non si sono sopite le polemiche registrate al termine del match di andata, vinto dai veneti per 27 a 25, quando Max Maschera, reo di essersi presentato nei panni dell'ex dopo aver militato per due anni a Rovereto, fu fatto oggetto di apprezzamenti poco sportivi.

«E' una partita molto calda, che richiede nervi saldi - conclude Mosca -. E' indispensabile ripetere la prestazione di carattere sfoderata sabato scorso». La formazione biellese, ad eccezione di Kossaj, potrà contare sull'intera disponibilità dell'organico. **[w. d. b.]**

BASKET

Sabato le cossatesi sono chiamate ad una trasferta proibitiva

Conad, il «mal» di play-off rischia di aggravarsi a Lissone

COSSATO. La terza sconfitta nei play off sembra confermare che la Conad Cossato non riesce più ad esprimersi come nella prima parte della stagione. Pur con l'organico finalmente al completo, le cossatesi hanno perso la lucidità necessaria per gestire al meglio le partite.

«Ad Albino abbiamo rivissuto una partita già vista - dice Toni Brasolin, direttore sportivo della Conad -. Le ragazze hanno giocato bene per 15 minuti poi hanno iniziato a forzare i tiri e a sbagliare. Il 14 su 54 di percentuale al tiro è un dato che si commenta da solo. Il risultato di 53 a 42 per le lombarde avrebbe potuto essere anche più pesante. La squadra sta esprimendosi molto al di sotto delle sue potenzialità».

I mali della Conad rischiano di aggravarsi ancor di più sabato quando le biancoazzurre faranno visita al Lissone, formazione che sta attraversando un momento di buona forma come ha dimostrato vincendo con autorità a Cantello. Le lombarde dividono attualmente il primato della classifica con Albino e Giussano in attesa però delle scontro diretto delle ultime due rinviato domenica scorsa. «Il nostro rendimento è in netto calo e le ultime sconfitte hanno fatto scendere il morale sotto i tacchi - dice Marco Ansermino, coach della Conad -. Avremmo bisogno di una vittoria per scacciare l'eccessivo nervosismo con cui affrontiamo le partite. Abbiamo fatto un serio esame di coscenza ed ho ripetuto alle ragazze che dobbiamo giocare in modo più corale pe evitare di venir puniti ad ogni picolo errore. Se non cambiamo rischiamo dei play off anonimi ed emarginati». **[w. d. b.]**

SERIE C

Duello tra Zst-Cuneo

VERCELLI. I play off di serie C sono cominciati nel segno della Zst Biella. Le gialloblù di Salvioni hanno superato nel primo incontro della poule promozione (53-41) il Tortona. Un match che ha confermato la superiorità delle laniere, peraltro già evidenziata nelle sfide di regular season.

Con la sconfitta della Pfv Zucca a Torino con il Gandhi (vercellesi penalizzate dall'assenza del play Donata Larotonda e da un arbitraggio discutibile) la rivale più pericolosa della Zst verso la serie B rimane il Cuneo che, all'esordio, ha strapazzato senza troppi complimenti il Casale.

Nel prossimo turno la Pfv Zucca sarà impegnata, domenica pomeriggio, a Tortona contro il Gonzaga, mentre il Biella affronterà in trasferta il Moncalieri, quintetto che nel primo incontro (perso con lo Junior) ha realizzato la miseria di 39 punti. **[p. m. f.]**

Revelli•Ottaviani

VERSO LA SECONDA REPUBBLICA
«Documenti e testimonianze» 3
novità 1997
pp. XVIII-206, L. 25.000

Norberto Bobbio
L'IMPEGNO QUOTIDIANO PER LA DEMOCRAZIA

L'UTOPIA CAPOVOLTA
«Documenti e testimonianze» 2
2ªed. ampliata 1995
pp. XXVIII-456, L. 25.000

Indagare sulle «ragioni» dello Stato, analizzare piccoli e grandi eventi della politica in Italia, preservare la democrazia, costituisce l'essenza di questi due libri che raccolgono gli scritti di Norberto Bobbio per «La Stampa» (1981-96). Una grande testimonianza di passione civile, di lucida capacità di sintesi, di rifiuto di ogni demagogia, che non può mancare nella vostra libreria

Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20% sulle singole opere e potranno acquistarle presso il Salone di via Roma 80 a Torino
Racchiusi in cofanetto di tela azzurra i due volumi sono in vendita - per abbonati e non - al prezzo speciale di L. 45.000. Chi fosse interessato ad acquistarli, dovrà richiederli contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio «Edizioni librarie», via Marenco 32, 10126 Torino (fax 011-6568.933)
I VOLUMI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA MCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

I LIBRI DE LA STAMPA

VOLVO
Qualità e Sicurezza

MERAVIGLIARSI E' ANCORA POSSIBILE.

NUOVA VOLVO C70 COUPE'.

2000 o 2300 cc, 226 o 240 CV. Equipaggiamento di serie ai massimi livelli. Da oggi, dal vero, presso i Concessionari Volvo.